



SISTEMA STATISTICO NAZIONALE
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

ANNUARIO STATISTICO ITALIANO

1996



ISTAT

ANNUARIO STATISTICO ITALIANO 1996

Istituto Nazionale di Statistica
Via Cesare Balbo, 16 Roma

Realizzazione:

DDBD - Sviluppo prodotti per la diffusione

Redazione:

Via Tuscolana, 1788 Roma
Tel. (06) 72292.6423 Fax (06) 7219018

Coordinamento editoriale e
procedura informatizzata: Carlo Nappi

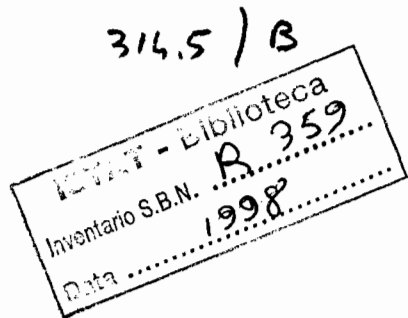
Per chiarimenti sul contenuto della
pubblicazione rivolgersi a: Istat
Servizio SVD/A - Pubblicazioni
Tel. 06/72292 - Interni 6409 - 6410

Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione.
Si ringrazia per la citazione della fonte.

Stampato nel mese di dicembre 1996
Copie 6.000

Abete industria poligrafica s.p.a. - Roma - Rep. 74 del 27 - 11 - 95
con i tipi della Emilcomp s.r.l. - Battipaglia (SA) - Rep. 32 del 16 - 6 - 95

Registrato al n. 00320/96 presso il Tribunale di Roma in data 28/6/1996



INDICE

	Pagina
Presentazione	25
Avvertenze	27
 CAPITOLO 1 – TERRITORIO, CLIMATOLOGIA E AMBIENTE NATURALE	
TERRITORIO	
Tavola 1.1 – Superficie territoriale per zona altimetrica e regione al 31.12.1995	35
Tavola 1.2 – Superficie secondo il grado di sismicità e relativa popolazione residente, per regione – Dati al 31.12.1993	36
Tavola 1.3 – Rete in esercizio delle Ferrovie dello Stato ed in concessione, per trazione, scartamento e regione – Situazione a fine anno	37
Tavola 1.4 – Rete stradale per tipo di strada e regione	38
 CLIMATOLOGIA	
Tavola 1.5 – Temperature medie massime e minime, per alcune stazioni	39
Tavola 1.6 – Temperature estreme massime e minime, per alcune stazioni	39
Tavola 1.7 – Precipitazioni per alcune stazioni,	40
Tavola 1.8 – Precipitazioni massime nelle 24 ore per alcune stazioni	40
Tavola 1.9 – Direzione predominante del vento al suolo e velocità massima della raffica in nodi per alcune stazioni	41
Tavola 1.10 – Soleggiamento per alcune stazioni	41
 AMBIENTE NATURALE	
Tavola 1.11 – Acque marine secondo la balneabilità e per regione – Anno 1995	42
Tavola 1.12 – Aree protette per regione	43
Tavola 1.13 – Superficie forestale per tipo di bosco e regione	43
Tavola 1.14 – Incendi forestali, superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco e relativi danni, per causa e regione	44
Tavola 1.15 – Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni. Periodi 1° aprile 1993–31 marzo 1994 e 1° aprile 1994–31 marzo 1995	45
Tavola 1.16 – Stima della produzione di rifiuti urbani, per regione – Anno 1993	51
 CAPITOLO – 2 POPOLAZIONE	
MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE	
Tavola 2.1 – Nati vivi, morti, iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, ammontare della popolazione residente, per regione	57
Tavola 2.2 – Popolazione residente per sesso, classe di età e regione al 1° gennaio 1996 – Maschi e femmine	57
Tavola 2.3 – Popolazione residente per sesso, classe di età e regione al 1° gennaio 1996 – Maschi	58
Tavola 2.4 – Comuni e popolazione per classe di ampiezza demografica e per regione, al 31.12.1995	59
Tavola 2.5 – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza da e per l'estero, per regione – Anno 1993	61
Tavola 2.6 – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1993 – Valori assoluti	62
Tavola 2.7 – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1993 – Valori relativi	64

	Pagina
Tavola 2.8 – Matrimoni, nati vivi, morti della popolazione presente, per regione	67
Tavola 2.9 – Matrimoni per rito e regione	67
Tavola 2.10 – Nati vivi legittimi e naturali, per sesso e regione	68
Tavola 2.11 – Nati morti legittimi e naturali, per sesso e regione	69
Tavola 2.12 – Morti per stato civile, sesso e classe di età – Quozienti di mortalità – Anno 1993 ..	70
Tavola 2.13 – Morti nel primo anno di vita per classe di età e regione di residenza – Quozienti di mortalità perinatale e infantile	71

TAVOLE DI MORTALITÀ E STATURA DEGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI LEVA

Tavola 2.14 – Tavole di mortalità per sesso ed età – Confronti retrospettivi	72
Tavola 2.15 – Tavole di mortalità per sesso ed età – Anno 1993	73
Tavola 2.16 – Statura degli iscritti nelle liste di leva nati negli anni 1931, 1941, 1951, 1961 e 1972, per regione	75

CAPITOLO 3 – SANITÀ

Tavola 3.1 – Istituti di cura, posti–letto, movimento dei ricoverati e giornate di degenza per qualifica e categoria degli Istituti	84
Tavola 3.2 – Medici a tempo pieno degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti	84
Tavola 3.3 – Medici a tempo definito degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti	85
Tavola 3.4 – Personale sanitario ausiliario degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti	85
Tavola 3.5 – Altro personale degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti	85
Tavola 3.6 – Istituti di cura, posti–letto e personale per qualifica del personale e degli Istituti, per regione – Anno 1994	86
Tavola 3.7 – Posti–letto, degenti e giornate di degenza negli Istituti di cura in complesso, per specialità clinica e qualifica degli Istituti – Anno 1994	88
Tavola 3.8 – Posti–letto, degenti e giornate di degenza negli Istituti di cura pubblici, per specialità clinica e qualifica degli Istituti – Anno 1994	89
Tavola 3.9 – Posti–letto, degenti e giornate di degenza negli Istituti di cura privati, per specialità clinica e qualifica degli Istituti – Anno 1994	90
Tavola 3.10 – Movimento dei ricoverati, giornate di degenza e interventi chirurgici negli Istituti di cura pubblici e privati, per regione e qualifica degli Istituti – Anno 1994	91
Tavola 3.11 – Ammessi nei servizi psichiatrici per gruppi di cause, casi di primo ricovero e regione	93
Tavola 3.12 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per stato civile e regione di residenza – Anno 1994	93
Tavola 3.13 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per regione di residenza e causa – Anno 1994	94
Tavola 3.14 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per periodo gestazionale ed età – Anno 1994	96
Tavola 3.15 – Dimesse dagli Istituti di cura pubblici e privati nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno, per classe di età, sesso e gruppi di cause – Anno 1993	97
Tavola 3.16 – Notifiche di malattie infettive per regione e diagnosi – Anno 1995	99
Tavola 3.17 – Interruzioni volontarie della gravidanza, per regione	102
Tavola 3.18 – Morti per grandi gruppi di causa e sesso	103
Tavola 3.19 – Morti per regione di decesso e gruppo di cause – Anno 1993	104
Tavola 3.20 – Morti per classe di età e gruppo di cause – Anno 1993	107
Tavola 3.21 – Morti nel primo anno di vita per grandi gruppi di causa e sesso	108
Tavola 3.22 – Morti nel primo anno di vita e quozienti di mortalità infantile, per gruppo di cause e regione di decesso – Anno 1993	109

CAPITOLO 4 – ASSISTENZA E PREVIDENZA SOCIALE**ASSISTENZA**

Tavola 4.1	– Attività assistenziali delle Amministrazioni provinciali e degli Istituti provinciali di assistenza all'infanzia, per regione	116
Tavola 4.2	– Asili nido, colonie e campeggi estivi, per regione	117
Tavola 4.3	– Presidi residenziali socio-assistenziali e enti assistenziali, per regione	118

PREVIDENZA SOCIALE

Tavola 4.4	– Conto delle spese e delle entrate degli Enti di previdenza – Cassa	119
Tavola 4.5	– Prestazioni sociali rese dagli Enti di previdenza per forma, tipo e funzione	120
Tavola 4.6	– Prestazioni e contributi sociali degli Enti di previdenza, per funzione e regione	121
Tavola 4.7	– Prestazioni e contributi sociali degli Enti di previdenza, per funzione e regione	122
Tavola 4.8	– Spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi degli Enti di previdenza, per funzione e regione	122
Tavola 4.9	– Spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi degli Enti di previdenza, per funzione e regione	123
Tavola 4.10	– Popolazione assicurata per la vecchiaia, l'invalidità e superstiti per Amministrazione – Situazione a fine anno	123
Tavola 4.11	– Numero delle pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio per pensione – Situazione a fine anno	124
Tavola 4.12	– Numero delle pensioni e relativi importi per settore e principale Ente erogatore – Situazione a fine anno	124

CAPITOLO 5 – CONTI ECONOMICI DELLA PROTEZIONE SOCIALE

Tavola 5.1	– Conto consolidato degli Istituti ospedalieri pubblici	128
Tavola 5.2	– Conto economico consolidato della Protezione sociale del totale Istituzioni	129
Tavola 5.3	– Conto economico consolidato della Protezione sociale delle Amministrazioni pubbliche	130
Tavola 5.4	– Conto economico consolidato della Sanità – Istituzioni delle Amministrazioni pubbliche	131
Tavola 5.5	– Conto economico consolidato della Previdenza – Totale Istituzioni	132
Tavola 5.6	– Conto economico consolidato della Previdenza delle Amministrazioni pubbliche ..	133
Tavola 5.7	– Conto economico consolidato dell'Assistenza del totale Istituzioni	134
Tavola 5.8	– Conto economico consolidato dell'Assistenza delle Amministrazioni pubbliche	135
Tavola 5.9	– Prestazioni di protezione sociale	136

CAPITOLO 6 – GIUSTIZIA**GIUSTIZIA CIVILE**

Tavola 6.1	– Movimento dei procedimenti civili di cognizione, in complesso	143
Tavola 6.2	– Movimento dei procedimenti civili presso la Corte di cassazione, per tipo di giudizio	143
Tavola 6.3	– Movimento dei procedimenti relativi ad immobili per destinazione, secondo la natura delle controversie	144
Tavola 6.4	– Procedimenti sopravvenuti ed esauriti con accoglimento relativi a locazioni di abitazioni, secondo la natura delle controversie, per regione – Preture – Anno 1995 ...	145
Tavola 6.5	– Provvedimenti emessi in materia cautelare ed esecutiva per specie del provvedimento e distretto di Corte di appello	146
Tavola 6.6	– Provvedimenti emessi in materia di stato delle persone, dalle Preture e dai Tribunali per minorenni, per specie del provvedimento e distretto di Corte di appello	147
Tavola 6.7	– Procedimenti di separazione personale dei coniugi per modalità di esaurimento e regione	148

	Pagina
Tavola 6.8 – Affidamento dei figli, nelle separazioni personali dei coniugi, per tipo	148
Tavola 6.9 – Procedimenti di scioglimento e di cessazione degli effetti civili del matrimonio , per modalità di esaurimento e regione	149
Tavola 6.10 – Affidamento dei figli nei procedimenti di scioglimento del matrimonio per tipo	149
Tavola 6.11 – Movimento dei procedimenti in materia di lavoro, di previdenza e assistenza obbligatorie, per regione	150
Tavola 6.12 – Movimento dei ricorsi per Organo di giustizia amministrativa ordinaria, per grado di giudizio	150
Tavola 6.13 – Ricorsi sopravvenuti presso i Tribunali Amministrativi Regionali, per ramo di attività – Anno 1995	151
Tavola 6.14 – Movimento dei ricorsi e dei procedimenti presso la Corte dei Conti in primo ed unico grado, per materia delle controversie – Anno 1995	151
Tavola 6.15 – Protesti per titolo protestato e regione	152
Tavola 6.16 – Fallimenti dichiarati, per figura giuridica e attività economica del fallito, per regione	152
Tavola 6.17 – Fallimenti chiusi secondo il modo di chiusura, per regione	153
Tavola 6.18 – Atti notarili e convenzioni	153
 GIUSTIZIA PENALE	
Tavola 6.19 – Movimento dei procedimenti penali	154
Tavola 6.20 – Movimento dei procedimenti penali a carico dei minori di 18 anni	154
Tavola 6.21 – Principali modalità di esaurimento – Anno 1995	154
Tavola 6.22 – Procedimenti penali sopravvenuti, per distretto di Corte di appello e grado del giudizio – Anno 1995	155
Tavola 6.23 – Movimento dei procedimenti penali presso la Corte di cassazione	155
Tavola 6.24 – Decisioni adottate dai Tribunali della libertà, per circoscrizione territoriale – Anno 1995	155
Tavola 6.25 – Delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale	156
Tavola 6.26 – Delitti e persone denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per regione	156
Tavola 6.27 – Delitti e persone denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, secondo la specie del delitto – Anno 1995	157
Tavola 6.28 – Delitti e persone denunciati all'Autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine, per regione – Anno 1995	158
Tavola 6.29 – Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine, per specie del delitto	159
Tavola 6.30 – Delitti e persone denunciati all'Autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine, per specie di delitto – Anno 1995	160
Tavola 6.31 – Condannati secondo il delitto ed alcuni caratteri	161
Tavola 6.32 – Suicidi e tentativi di suicidio, per regione	162
Tavola 6.33 – Suicidi e tentativi di suicidio, secondo alcuni caratteri – Anno 1995	163
 ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA	
Tavola 6.34 – Flusso di entrata e di uscita e posizione giuridica dei presenti negli Istituti penitenziari a fine anno	164
Tavola 6.35 – Entrati negli Istituti penitenziari per età, stato civile e sesso	164
Tavola 6.36 – Detenuti condannati, secondo la pena inflitta e il sesso – Situazione a fine anno ..	164
 CAPITOLO 7 – ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA	
Tavola 7.1 – Scuole, aule, classi e alunni secondo il tipo delle scuole – Anno scolastico 1995–96	173
Tavola 7.2 – Scuole, sezioni e bambini delle scuole materne per regione. Anno scolastico 1994–95	174
Tavola 7.3 – Scuole, classi e alunni delle scuole elementari per regione. Anno scolastico 1994–95	174
Tavola 7.4 – Scuole, classi e alunni delle scuole medie per regione. Anno scolastico 1994–95 ..	175*
Tavola 7.5 – Scuole, classi e alunni delle scuole superiori per regione. Anno scolastico 1994–95	175
Tavola 7.6 – Scuole, classi e alunni delle scuole superiori secondo la gestione e il tipo di scuola – Anno scolastico 1994–1995	176

	Pagina
Tavola 7.7 – Studenti delle scuole statali elementari, medie e superiori – Previsioni	176
Tavola 7.8 – Partecipanti ai corsi di formazione professionale di prima qualificazione, per sesso e regione – Anno 1994–95	177
Tavola 7.9 – Corsi per la formazione professionale secondo il livello del corso, per regione	177
Tavola 7.10 – Corsi per la formazione professionale secondo i gruppi di attività economica a cui indirizza il corso, per regione	178
Tavola 7.11 – Corsi sperimentali di scuola media per lavoratori: partecipanti, promossi ed insegnanti, per regione	179
Tavola 7.12 – Studenti immatricolati all'Università per corso di diploma e di laurea – Anno accademico 1995–96	180
Tavola 7.13 – Studenti iscritti e diplomati all'Università per gruppi di corsi di diploma – Anno Accademico 1994–95	184
Tavola 7.14 – Studenti iscritti e laureati per corso di laurea	185
Tavola 7.15 – Personale insegnante ai corsi di laurea nelle Università, per facoltà e posizione giuridica	187

RICERCA SCIENTIFICA

Tavola 7.16 – Spesa complessiva per la ricerca scientifica e sviluppo sperimentale per settore istituzionale – Anni 1992–1993	188
Tavola 7.17 – Previsione della spesa complessiva per ricerca scientifica e sviluppo sperimentale e per settore istituzionale – Anni 1994 e 1995	188
Tavola 7.18 – Spese per R&S intra-muros per tipo di ricerca, per voce economica e per settore istituzionale di finanziamento – Anni 1993 (consuntivo), 1994 e 1995 (previsioni)	188
Tavola 7.19 – Personale addetto alla R&S per settore istituzionale e per mansione	189
Tavola 7.20 – Personale addetto alla ricerca, a seconda della mansione e tipo di ricerca – Anno 1993	189

CAPITOLO 8 – ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI VARIE

Tavola 8.1 – Istituti statali di antichità e d'arte, visitatori e introiti per specie di istituto e regione	196
Tavola 8.2 – Anagrafe dei musei e istituzioni similari: Consistenza dei musei e istituzioni similari, per appartenenza e categoria – Situazione al 1° 1.1996	197
Tavola 8.3 – Consistenza dei musei e istituzioni similari secondo l'appartenenza, per regione – Situazione al 1° 1.1996	197
Tavola 8.4 – Consistenza dei musei e istituzioni similari secondo la categoria, per regione – Situazione al 1° 1.1996	198
Tavola 8.5 – Consistenza del materiale, consultazioni, prestiti e personale nelle biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali	199
Tavola 8.6 – Archivi dello Stato: locali, scaffalature, materiale cartaceo, personale, presenze, ricerche e spese di gestione, per regione – Anno 1995	200
Tavola 8.7 – Opere pubblicate, pagine, tiratura e prezzo medio, per materia trattata	201
Tavola 8.8 – Opere pubblicate, pagine e tiratura per materia trattata – Anno 1995	202
Tavola 8.9 – Numero e diffusione dei quotidiani e dei settimanali, per regione	203
Tavola 8.10 – Diffusione dei periodici per periodicità e materia trattata	204
Tavola 8.11 – Numero dei periodici per periodicità e materia trattata	205
Tavola 8.12 – Abbonamenti alla televisione per regione	206
Tavola 8.13 – RAI-TV: Ore di trasmissione alla televisione per programma	206
Tavola 8.14 – RAI: Ore di trasmissione alla radio per programma	207
Tavola 8.15 – Spesa del pubblico per spettacoli, trattenimenti vari e manifestazioni sportive, per regione	208
Tavola 8.16 – Spesa media per abitante e per biglietto, per spettacoli, trattenimenti vari e manifestazioni sportive, per regione	209
Tavola 8.17 – Rappresentazioni teatrali, musicali e biglietti venduti, per regione	210
Tavola 8.18 – Cinematografo: numero dei locali aperti al pubblico, giorni di spettacolo e biglietti venduti per capoluoghi di provincia e regione	211

Tavola 8.19	– Pellicole cinematografiche in circolazione nel 1994 e spesa del pubblico, per anno di prima programmazione	212
Tavola 8.20	– Pellicole cinematografiche in circolazione nel 1994 e spesa del pubblico per Paese di produzione	213
Tavola 8.21	– Spesa del pubblico per trattenimenti vari e regione	213
Tavola 8.22	– Spesa del pubblico per trattenimenti vari e regione	214
Tavola 8.23	– Spesa del pubblico per genere di sport e regione	215

CAPITOLO 9 – CONSUMI DELLE FAMIGLIE

Tavola 9.1	– Valore dei consumi delle famiglie secondo la ripartizione territoriale – Anno 1995 .	222
Tavola 9.2	– Valore dei consumi delle famiglie secondo la ripartizione territoriale – Anno 1995 .	222
Tavola 9.3	– Valore dei consumi delle famiglie secondo la condizione professionale della persona di riferimento – Anno 1995	223
Tavola 9.4	– Valore dei consumi delle famiglie secondo la condizione professionale della persona di riferimento – Anno 1995	223
Tavola 9.5	– Valore dei consumi secondo l'ampiezza della famiglia – Anno 1995	224
Tavola 9.6	– Valore dei consumi secondo l'ampiezza della famiglia – Anno 1995	224
Tavola 9.7	– Distribuzione della spesa media mensile familiare per classi di reddito – Anno 1995	225

CAPITOLO 10 – LAVORO

FORZE DI LAVORO

Tavola 10.1	– Popolazione per condizione, settore di attività economica degli occupati e sesso – Media delle quattro rilevazioni	232
Tavola 10.2	– Popolazione secondo l'atteggiamento nei confronti del lavoro, per sesso – Anno 1995	232
Tavola 10.3	– Forze di lavoro per classe di età, sesso, condizione e titolo di studio – Anno 1995 .	233
Tavola 10.4	– Forze di lavoro per classe di età, sesso, condizione e titolo di studio – Anno 1995 .	234
Tavola 10.5	– Tassi di disoccupazione per classe di età, sesso e titolo di studio – Anno 1995 . . .	235
Tavola 10.6	– Occupati secondo la condizione dichiarata, il sesso, il settore di attività economica e la posizione nella professione – Anno 1995	235
Tavola 10.7	– Popolazione per condizione, settore di attività economica, sesso e regione – Anno 1995	236
Tavola 10.8	– Popolazione per condizione, settore di attività economica, sesso e regione – Anno 1995	237

OCCUPAZIONE NELLE GRANDI IMPRESE

Tavola 10.9	– Indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate nel mese e delle ore di cassa integrazione guadagni per rami e classi di attività economica e per posizione nella professione nelle grandi imprese dell'industria e del terziario	238
-------------	--	-----

CONFLITTI DI LAVORO

Tavola 10.10	– Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute per causa, in valore annuale assoluto e composizione percentuale – Anno 1995	241
Tavola 10.11	– Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro, per ramo di attività economica – Anno 1995	241
Tavola 10.12	– Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro, per regione	242
Tavola 10.13	– Ore di lavoro perdute per conflitti di lavoro, per ramo di attività economica e per regione	242

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Tavola 10.14	– Ore concesse dalla Cassa Integrazione guadagni degli operai nell'industria per settore	243
--------------	--	-----

	Pagina
Tavola 10.15 – Ore concesse dalla Cassa Integrazione guadagni degli operai nell'Industria, per settore, regione e per composizione percentuale	244
CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO E CONTRATTI A TEMPO PARZIALE	
Tavola 10.16 – Avviati con contratto di formazione lavoro ed a tempo parziale e contratto trasformato da tempo pieno a tempo parziale	245
CAPITOLO 11 – RETRIBUZIONI	
RETRIBUZIONI CONTRATTUALI	
Tavola 11.1 – Numeri indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica e per categoria di dipendenti	249
Tavola 11.2 – Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica e per categoria di dipendenti .	250
Tavola 11.3 – Numeri indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai e Impiegati	251
Tavola 11.4 – Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai impiegati	257
Tavola 11.5 – Retribuzioni medie annue secondo l'aspetto della competenza e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Anni dal 1990 al 1994 ..	263
Tavola 11.6 – Principali voci retributive della retribuzione annua di competenza per gruppo di contratti e contratto – Anno 1994	265
RETRIBUZIONI NELLE GRANDI IMPRESE	
Tavola 11.7 – Indici delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro per rami e classi di attività economica e per posizione nella professione nelle grandi imprese dell'industria e del terziario	267
RETRIBUZIONI DAL SISTEMA INFORMATIVO DELL'INPS	
Tavola 11.8 – Retribuzioni medie annue dei dipendenti del settore privato non agricolo per qualifica, sesso e settore di attività – Anno 1993	269
Tavola 11.9 – Retribuzioni medie annue dei dipendenti del settore privato non agricolo per posizione nella professione, sesso, classi di età e classi di addetti – Anno 1993	270
Tavola 11.10 – Numero dei dipendenti e retribuzioni medie annue dei dipendenti del settore privato non agricolo per qualifica e classi di addetti – Anno 1993	270
CAPITOLO 12 – CONTABILITÀ NAZIONALE	
STIME DELL'OCCUPAZIONE NEL QUADRO DELLA CONTABILITÀ NAZIONALE	
Tavola 12.1 – Unità di lavoro per ramo e branca	275
Tavola 12.2 – Unità di lavoro dipendenti delle Amministrazioni pubbliche per sottosettore istituzionale	277
Tavola 12.3 – Dipendenti dello Stato, delle Aziende Autonome ed enti assimilati per comparto, categoria e sesso – Situazione al 31.12.1994	277
CONTI ECONOMICI NAZIONALI	
Tavola 12.4 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Valori a prezzi correnti	278
Tavola 12.5 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Valori a prezzi 1990	278
Tavola 12.6 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Indici dei prezzi impliciti – Base 1990 = 100	279
Tavola 12.7 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Composizioni percentuali	279
Tavola 12.8 – Conto della distribuzione del prodotto lordo – Valori a prezzi correnti	280
Tavola 12.9 – Conto del reddito – Valori a prezzi correnti	280
Tavola 12.10 – Conto di utilizzazione del reddito – Valori a prezzi correnti	281

	Pagina
Tavola 12.11 – Conto della formazione del capitale – Valori a prezzi correnti	281
Tavola 12.12 – Distribuzione del reddito nazionale ai fattori della produzione – Valori a prezzi correnti	281
Tavola 12.13 – Conti economici consolidati delle Amministrazioni pubbliche – Valori a prezzi correnti	282
Tavola 12.14 – Transazioni internazionali – Valori a prezzi correnti	284
Tavola 12.15 – Reddito nazionale – Valori a prezzi correnti	284
 ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO	
Tavola 12.16 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi correnti	285
Tavola 12.17 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi 1990	286
Tavola 12.18 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Indici dei prezzi impliciti – Base 1990 = 100	287
Tavola 12.19 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Composizioni percentuali	288
Tavola 12.20 – Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi correnti	289
Tavola 12.21 – Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi 1990	290
Tavola 12.22 – Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo e branca e prodotto interno lordo per unità di lavoro – Valori a prezzi correnti	291
Tavola 12.23 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Valori a prezzi correnti	292
Tavola 12.24 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Valori a prezzi 1990	292
Tavola 12.25 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Indici dei prezzi impliciti – Base 1990 = 100	293
Tavola 12.26 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Composizioni percentuali	293
Tavola 12.27 – Imposte indirette e contributi alla produzione, per ramo di attività – Valori a prezzi correnti	294
 CONSUMI	
Tavola 12.28 – Consumi finali interni – Valori a prezzi correnti	295
Tavola 12.29 – Consumi finali interni – Valori a prezzi 1990	295
Tavola 12.30 – Consumi finali interni – Indici dei prezzi impliciti – Base 1990 = 100	296
Tavola 12.31 – Consumi finali interni a prezzi correnti e a prezzi costanti	296
Tavola 12.32 – Consumi finali delle famiglie, per categoria – Valori a prezzi correnti	297
Tavola 12.33 – Consumi finali delle famiglie, per categoria – Valori a prezzi 1990	298
Tavola 12.34 – Consumi finali delle famiglie, per categoria – Composizioni percentuali	299
Tavola 12.35 – Consumi finali delle famiglie, per categoria – Indici dei prezzi impliciti – Base 1990 = 100	300
 INVESTIMENTI	
Tavola 12.36 – Investimenti lordi per branca produttrice – Valori a prezzi correnti	301
Tavola 12.37 – Investimenti lordi per branca produttrice – Valori a prezzi 1990	301
Tavola 12.38 – Investimenti lordi per branca produttrice – Composizioni percentuali	301
Tavola 12.39 – Indici dei prezzi impliciti degli investimenti lordi per branca produttrice – Base 1990 = 100	302
 REDDITI, RETRIBUZIONI E COSTO DEL LAVORO	
Tavola 12.40 – Redditi da lavoro dipendente per ramo e branca – Valori a prezzi correnti	303
Tavola 12.41 – Redditi da lavoro per unità di lavoro dipendente, per ramo e branca – Valori a prezzi correnti	304

	Pagina
Tavola 12.42 – Retribuzioni lorde, oneri sociali e redditi interni da lavoro dipendente, per ramo e branca – Valori a prezzi correnti	305
Tavola 12.43 – Incidenza percentuale delle retribuzioni lorde e degli oneri sociali sui redditi interni da lavoro dipendente, per ramo e branca	305
Tavola 12.44 – Costo del lavoro dei beni e servizi destinabili alla vendita, per ramo e branca	306
 CAPITOLO 13 – AGRICOLTURA, FORESTE, PESCA E CACCIA	
AGRICOLTURA	
Tavola 13.1 – Aziende per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico – Anno 1993	316
Tavola 13.2 – Reddito lordo standard per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale – Anno 1993	317
Tavola 13.3 – Giornate di lavoro per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale – Anno 1993	318
Tavola 13.4 – Aziende e relativo reddito lordo standard per orientamento tecnico-economico e regione – Anno 1993	319
Tavola 13.5 – Aziende e relativo reddito lordo standard per classe di dimensione economica e regione – Anno 1993	320
Tavola 13.6 – Aziende con cereali, relativa superficie investita e produzione raccolta per regione – Anno 1993	321
Tavola 13.7 – Aziende con legumi secchi, piante industriali e patata, relativa superficie investita e produzione raccolta per regione – Anno 1993	322
Tavola 13.8 – Aziende con vite ed olivo, relativa superficie investita, superficie in produzione e produzione raccolta per regione – Anno 1993	323
 COLTIVAZIONI AGRICOLE	
Tavola 13.9 – Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee	325
Tavola 13.10 – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1995	326
Tavola 13.11 – Superficie e produzione delle coltivazioni foraggere, per regione	332
Tavola 13.12 – Superficie e produzione delle coltivazioni legnose	333
Tavola 13.13 – Produzione raccolta delle principali coltivazioni legnose, per regione	334
Tavola 13.14 – Consumo medio per abitante dei principali prodotti agricolo-alimentari	335
Tavola 13.15 – Concimi minerali azotati e fosfatici distribuiti al consumo, per regione	336
Tavola 13.16 – Concimi minerali potassici, composti e organo minerali distribuiti al consumo, per regione	336
Tavola 13.17 – Contenuto in elementi fertilizzanti per tipo di concime e per regione	337
Tavola 13.18 – Prodotti fitoiatrici secondo la classe di tossicità, per regione – Anno 1994	338
Tavola 13.19 – Principali anticrittogamici distribuiti al consumo, per regione	338
Tavola 13.20 – Principali insetticidi distribuiti al consumo, per regione	339
Tavola 13.21 – Principali fumiganti, diserbanti, fitoregolatori e integratori distribuiti al consumo, per regione	339
 ZOOTECNIA	
Tavola 13.22 – Consistenza del bestiame per regione – Situazione al 1° dicembre dell'anno indicato	340
Tavola 13.23 – Principali produzioni zootecniche	340
Tavola 13.24 – Produzione di latte, lana e bozzoli, per regione	341
Tavola 13.25 – Bestiame macellato secondo la specie, per regione	342
Tavola 13.26 – Bestiame macellato, per tipo di mattatoio, specie e categoria – Anno 1994	342
Tavola 13.27 – Bestiame macellato per tipo di mattatoio, specie del bestiame e regione – Anno 1994	343
Tavola 13.28 – Fecondazione naturale e artificiale delle bovine, per regione	344
 FORESTE	
Tavola 13.29 – Numero e superficie delle tagliate per forma di governo e regione	345
Tavola 13.30 – Legname da lavoro per assortimento e regione	346

	Pagina
Tavola 13.31 – Utilizzazioni legnose per destinazione economica e regione	346
INDICI DELLA PRODUZIONE AGRARIA E FORESTALE	
Tavola 13.32 – Indici della produzione agraria e forestale per gruppi, categorie e principali prodotti – Base 1990 = 100	347
PESCA E CACCIA	
Tavola 13.33 – Produzione della pesca per litorale e regione	348
Tavola 13.34 – Caccia – Situazione a fine anno	349
CAPITOLO 14 – INDUSTRIA	
INDICI DELLA PRODUZIONE, DEL FATTURATO E DEGLI ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA	
Tavola 14.1 – Indici della produzione industriale: generale, per sezione e sottosezione di attività economica – Base 1990=100	355
Tavola 14.2 – Indici della produzione industriale per destinazione economica – Base 1990 = 100	355
Tavola 14.3 – Indici del fatturato: generale, per sezioni e sottosezioni di attività e per destinazione economica – Base 1990 = 100	356
Tavola 14.4 – Indici degli ordinativi: generale e per sottosezioni di attività economica – Base 1990 = 100	356
Tavola 14.5 – Indici della consistenza degli ordinativi: generale e per sottosezioni di attività economica – Base 1990 = 100	357
INDUSTRIE ESTRATTIVE	
Tavola 14.6 – Produzione delle miniere	357
INDUSTRIE MANIFATTURIERE	
Tavola 14.7 – Principali produzioni dell'industria tessile	358
Tavola 14.8 – Principali produzioni delle industrie metallurgiche	358
Tavola 14.9 – Produzione delle industrie delle fonderie di ghisa	359
Tavola 14.10 – Principali produzioni delle industrie meccaniche e della costruzione di materiale elettrico	359
Tavola 14.11 – Principali produzioni delle industrie dei mezzi di trasporto terrestri	360
Tavola 14.12 – Principali produzioni delle industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi ..	361
Tavola 14.13 – Principali produzioni delle industrie chimiche	362
Tavola 14.14 – Produzione delle industrie dei derivati del petrolio e del carbone	363
Tavola 14.15 – Produzione dell'industria delle fibre chimiche artificiali e sintetiche	363
Tavola 14.16 – Produzione di paste per carta, carta e cartone	364
Tavola 14.17 – Produzione di articoli di gomma	364
ENERGIA ELETTRICA	
Tavola 14.18 – Impianti generatori di energia elettrica, per regione e categoria di produttori – Situazione a fine anno	365
Tavola 14.19 – Impianti generatori di energia elettrica, nuovi ed in costruzione, per regione – Anno 1995	366
Tavola 14.20 – Linee elettriche in esercizio con tensione uguale o superiore a 200 KV – Situazione a fine anno	366
Tavola 14.21 – Bilancio dell'energia elettrica	367
Tavola 14.22 – Produzione di energia elettrica, per fonte energetica utilizzata e regione	367
Tavola 14.23 – Produzione di energia elettrica, per categoria di produttori e regione	368
Tavola 14.24 – Consumo di energia elettrica, per tipo di attività	369
Tavola 14.25 – Consumo di energia elettrica, per categoria di utilizzazioni e regione	370

Tavola 14.26 – Consumo di energia elettrica dell'Industria, per regione e settore di attività – Anno 1995	371
---	-----

CAPITOLO 15 – COSTRUZIONI E OPERE PUBBLICHE

ATTIVITÀ EDILIZIA

Tavola 15.1 – Concessioni ritirate per costruzione ed ampliamenti di fabbricati residenziali e non residenziali, per regione	378
Tavola 15.2 – Concessioni ritirate per costruzione di abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali, per regione	378
Tavola 15.3 – Concessioni ritirate per fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo la struttura portante, per regione	379
Tavola 15.4 – Concessioni ritirate per fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo la figura del concessionario e il numero delle abitazioni	379
Tavola 15.5 – Concessioni ritirate per abitazioni in fabbricati residenziali di nuova costruzione secondo la superficie utile abitabile, per regione	380
Tavola 15.6 – Concessioni ritirate per abitazioni in fabbricati residenziali di nuova costruzione secondo il numero delle stanze, per regione	380
Tavola 15.7 – Concessioni ritirate per fabbricati residenziali di nuova costruzione secondo le caratteristiche dell'impianto termico, per regione	381
Tavola 15.8 – Concessioni ritirate per fabbricati non residenziali di nuova costruzione secondo la destinazione d'uso, per regione	381

OPERE PUBBLICHE

Tavola 15.9 – Lavori iniziati per categoria di opere e per regione – Anno 1994	382
Tavola 15.10 – Lavori eseguiti per categoria di opere e per regione – Anno 1994	382

CAPITOLO 16 – COMMERCIO INTERNO

COMMERCIO ALL'INGROSSO

Tavola 16.1 – Consistenza, operatori ed impianti dei mercati all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, pol-lame e uova, per regione – Dati al 31.12.1995	389
Tavola 16.2 – Prodotti ortofrutticoli introdotti nei mercati all'ingrosso, per tipo di prodotto	390
Tavola 16.3 – Autorizzazioni per il commercio al minuto fisso e ambulante per raggruppamenti merceologici e regione – Situazione a fine anno	391
Tavola 16.4 – Autorizzazioni per il commercio al minuto fisso e ambulante per raggruppamenti merceologici e regione – Situazione a fine anno	391
Tavola 16.5 – Autorizzazioni per il commercio fisso al minuto, per genere nei capoluoghi di provincia e negli altri comuni – Dati al 31.12.1994	392
Tavola 16.6 – Rivendite di tabacchi e concessioni di farmacie in totale e nei capoluoghi di provincia, per regione – Situazione a fine anno	392

COMMERCIO AL MINUTO FISSO E AMBULANTE

Tavola 16.7 – Consistenza e addetti dei supermercati e grandi magazzini, per regione – Dati al 31.12.1995	393
Tavola 16.8 – Consistenza dei supermercati e grandi magazzini, per regione – Situazione a fine anno	393
Tavola 16.9 – Numeri indici delle vendite del commercio fisso al dettaglio per settore merceologico, classe di impresa e tipologia di esercizio – Base 1990 = 100	394
Tavola 16.10 – Ammontare delle vendite di tabacchi e fiammiferi, per regione – Situazione a fine anno	395
Tavola 16.11 – Autorizzazioni per esercizi pubblici, per tipo di attività e regione – Situazione a fine anno	396
Tavola 16.12 – Autorizzazioni per esercizi pubblici, per tipo di attività e regione – Situazione a fine anno	396

	Pagina
Tavola 16.13 – Autorizzazioni di esercizio per alcuni servizi, per regione – Situazione a fine anno .	397
Tavola 16.14 – Autorizzazioni di esercizio per alcuni servizi, per regione – Dati al 31.12.1994	397
Tavola 16.15 – Giacenza e movimento di alcune merci nei magazzini generali – Anno 1995	398
 CAPITOLO 17 – COMMERCIO CON L'ESTERO	
Tavola 17.1 – Importazioni ed esportazioni, per area geografica	404
Tavola 17.2 – Importazioni ed esportazioni, secondo la classificazione NACE/CLIO	405
Tavola 17.3 – Importazioni ed esportazioni, secondo la classificazione NACE/CLIO	405
Tavola 17.4 – Numeri indici dei valori, secondo la classificazione NACE/CLIO – Base 1980 = 100	406
Tavola 17.5 – Numeri indici dei prezzi, secondo la classificazione NACE/CLIO – Base 1980 = 100	406
Tavola 17.6 – Numeri indici delle quantità, secondo la classificazione NACE/CLIO – Base 1980 = 100	407
Tavola 17.7 – Importazioni ed esportazioni, per Paese	408
Tavola 17.8 – Importazioni ed esportazioni per gruppo merceologico	410
Tavola 17.9 – Importazioni di alcune merci per principali Paesi	414
Tavola 17.10 – Esportazioni di alcune merci per principali Paesi	418
Tavola 17.11 – Valore delle importazioni e delle esportazioni per provincia	422
 CAPITOLO 18 – TURISMO	
Tavola 18.1 – Consistenza delle strutture ricettive, per regione	430
Tavola 18.2 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi, per regione	430
Tavola 18.3 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri, per regione	431
Tavola 18.4 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi complementari, per regione	431
Tavola 18.5 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi alberghieri, per categoria di esercizio e regione	432
Tavola 18.6 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi complementari, per tipo di esercizio e regione	432
Tavola 18.7 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi ricettivi, per specie di esercizio e nazionalità di provenienza	433
Tavola 18.8 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi alberghieri, per categoria di esercizio e nazionalità di provenienza	434
Tavola 18.9 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi complementari, per tipo di esercizio e nazionalità di provenienza	435
Tavola 18.10 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi, per mese	436
Tavola 18.11 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri, per mese	436
Tavola 18.12 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi complementari, per mese	437
Tavola 18.13 – Visitatori stranieri entrati in Italia attraverso i transiti di frontiera, per mese e nazionalità di provenienza	438
Tavola 18.14 – Bilancia dei pagamenti turistica – Entrate e uscite turistiche per mese e tipo di valuta	439
 CAPITOLO 19 – TRASPORTI E COMUNICAZIONI	
TRASPORTI INTERNI	
Tavola 19.1 – Materiale rotabile delle Ferrovie dello Stato ed in concessione, per scartamento – Dati a fine anno 1994	448
Tavola 19.2 – Movimento e traffico sulle Ferrovie dello Stato	448
Tavola 19.3 – Consistenza, movimento e traffico delle navi-traghetto, per linea di navigazione . .	448

	Pagina
Tavola 19.4 – Autoveicoli iscritti nell'anno al Pubblico Registro Automobilistico secondo la categoria e la regione – Anno 1993	449
Tavola 19.5 – Veicoli a motore per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà, per categoria e regione	450
Tavola 19.6 – Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e la regione di immatricolazione del veicolo – Anno 1994	451
Tavola 19.7 – Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e la classe chilometrica di percorrenza – Anno 1994	451
Tavola 19.8 – Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e il gruppo merceologico – Anno 1994	452
Tavola 19.9 – Incidenti stradali e persone infortunate, per regione	453

TRASPORTI MARITTIMI

Tavola 19.10 – Naviglio mercantile di oltre 100 tonnellate, per attrezzatura	454
Tavola 19.11 – Navi di oltre 100 tonnellate, battenti bandiera italiana, iscritte nel Registro Navale Italiano per classe di età e classe di stazza lorda – Anno 1994	454
Tavola 19.12 – Movimento complessivo delle navi, merci e passeggeri, per bandiera	454
Tavola 19.13 – Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per bandiera	455
Tavola 19.14 – Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per bandiera – Anno 1994	456
Tavola 19.15 – Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per porto – Anno 1994	457
Tavola 19.16 – Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione di cabotaggio per porto	458
Tavola 19.17 – Merci sbarcate per capitoli merceologici e porto	459
Tavola 19.18 – Merci imbarcate per capitoli merceologici e porto	461
Tavola 19.19 – Movimento commerciale negli aeroporti nazionali	463
Tavola 19.20 – Movimento commerciale complessivo per aeroporto – Anno 1995	464
Tavola 19.21 – Movimento commerciale per servizi internazionali, per aeroporto e bandiera – Anno 1995	465

COMUNICAZIONI

Tavola 19.22 – Corrispondenza e pacchi postali spediti, per regione	466
Tavola 19.23 – Vaglia postali per destinazione e regione	467
Tavola 19.24 – Conti correnti per regione	467
Tavola 19.25 – Servizio telegrafico per regione	468
Tavola 19.26 – Servizio telex per regione	468
Tavola 19.27 – Utenza telefonica e conversazioni per ripartizione – Situazione a fine anno	469
Tavola 19.28 – Servizi telefonici – Numeri di centrale installati	469

CAPITOLO 20 – CREDITO, ASSICURAZIONE, MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO

CREDITO

Tavola 20.1 – Piazze bancabili e sportelli delle banche in esercizio, per regione – Situazione a fine anno	474
Tavola 20.2 – Sportelli delle banche in esercizio, per gruppi istituzionali e regioni – Dati al 31.12.95	474
Tavola 20.3 – Depositi presso le banche con raccolta a breve termine per settori depositanti, presso l'Ente Poste Italiane, per regione – Situazione a fine anno	475
Tavola 20.4 – Depositi e impieghi delle banche – Situazione a fine anno	475
Tavola 20.5 – Impieghi delle banche con raccolta a breve termine, per settore di destinazione e regione – Situazione a fine anno	476

Tavola 20.6 – Impieghi delle banche, per gruppi dimensionali e attività economica – Situazione a fine anno	476
Tavola 20.7 – Situazione patrimoniale consolidata della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano dei Cambi a fine anno	477
Tavola 20.8 – Situazione patrimoniale delle banche a fine anno	477
Tavola 20.9 – Situazione patrimoniale delle banche per categorie istituzionali a fine anno 1995 ..	478
Tavola 20.10 – Conti economici delle banche – Situazione a fine anno	478
Tavola 20.11 – Conti economici delle banche per categorie – Dati al 31.12.1995	479

ASSICURAZIONE

Tavola 20.12 – Conti economici delle imprese assicuratrici – Portafoglio complessivo	480
Tavola 20.13 – Conti economici delle imprese assicuratrici per tipo di portafoglio	481
Tavola 20.14 – Principali voci dei conti economici per rami elementari – Assicurazione diretta del portafoglio italiano	482
Tavola 20.15 – Premi e sinistri di competenza nell'assicurazione contro i danni per rami elementari – Assicurazione diretta del portafoglio italiano	482
Tavola 20.16 – Situazione patrimoniale delle imprese assicuratrici – Portafoglio complessivo	483
Tavola 20.17 – Situazione patrimoniale delle imprese assicuratrici per ramo assicurativo – Portafoglio complessivo	484
Tavola 20.18 – Premi incassati e produzione emessa dalle imprese assicuratrici per il ramo vita, per regione	485

MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO

Tavola 20.19 – Circolazione monetaria ed altri mezzi di pagamento, attività liquida del settore non statale	486
Tavola 20.20 – Attività finanziarie del settore non statale sull'interno al netto delle azioni	486
Tavola 20.21 – Credito totale interno	486
Tavola 20.22 – Tassi del mercato monetario e finanziario	487
Tavola 20.23 – Rendimenti medi percentuali	487
Tavola 20.24 – Media dei cambi in Italia, per Paese estero	488
Tavola 20.25 – Compensazione giornaliera dei recapiti	489
Tavola 20.26 – Liquidazioni titoli presso le stanze	489
Tavola 20.27 – Vaglia postali internazionali pagati in Italia, per regione – Anno 1993	490
Tavola 20.28 – Vaglia postali internazionali emessi e pagati in Italia, per Paese – Anno 1993	490

CAPITOLO 21 – PREZZI

INDICI DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE

Tavola 21.1 – Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali, per destinazione economica dei prodotti – Base 1990=100	499
Tavola 21.2 – Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per settori, branche e gruppi di prodotti – Base 1990=100	499

INDICI DEI PREZZI ALL'INGROSSO

Tavola 21.3 – Indici dei prezzi praticati dai grossisti, per destinazione economica dei prodotti – Base 1990 = 100	502
Tavola 21.4 – Indici dei prezzi praticati dai grossisti per branche e gruppi di prodotti – Base 1990 = 100	502

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Tavola 21.5 – Indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, per classi di consumo – Base 1990 = 100	504
Tavola 21.6 – Indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, per categorie di beni e servizi – Base 1990 = 100	504

	Pagina
Tavola 21.7 – Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per capitolo e per alcuni capoluoghi di provincia – Base 1992=100	505
Tavola 21.8 – Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per alcuni capoluoghi di provincia – Base 1992=100	506
INDICI SPECIALI	
Tavola 21.9 – Indici dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per gruppo, classe e categoria – Base 1990 = 100	508
Tavola 21.10 – Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori per gruppo, classe e categoria – Base 1990 = 100	509
Tavola 21.11 – Indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, per gruppo e per alcune categorie di lavori e di materiali – Base 1990=100	509
Tavola 21.12 – Indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, per capoluogo di provincia – Base 1990 = 100	510
Tavola 21.13 – Indici del costo di costruzione di un capannone tipo per uso industriale, per gruppo e categoria – Base 1990 = 100	510
Tavola 21.14 – Indici del costo di costruzione di un tronco stradale, per tipologia di strada – Base 1990 = 100	511
Tavola 21.15 – Indici del costo di costruzione di un tronco stradale, per categoria di lavori – Base 1990 = 100	512
Tavola 21.16 – Coefficienti per moltiplicare valori espressi in lire degli anni sottoindicati per tradurli in lire 1995	513
CAPITOLO 22 – FINANZE PUBBLICHE	
AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	
Tavola 22.1 – Conto delle spese e delle entrate dello Stato – Competenza	524
Tavola 22.2 – Conto delle spese e delle entrate dello Stato – Cassa	525
Tavola 22.3 – Trasferimenti correnti ed in conto capitale – Competenza	526
Tavola 22.4 – Trasferimenti correnti ed in conto capitale – Cassa	526
Tavola 22.5 – Entrate tributarie dello Stato per categoria di tributi – Competenza	527
Tavola 22.6 – Entrate tributarie dello Stato per categoria di tributi – Cassa	528
Tavola 22.7 – Spese impegnate per funzione	528
Tavola 22.8 – Debiti pubblici interni – Situazione a fine anno	529
Tavola 22.9 – Processo di smaltimento dei residui passivi	529
Tavola 22.10 – Analisi delle spese correnti dello Stato – Competenza	529
Tavola 22.11 – Analisi delle spese correnti dello Stato – Cassa	530
AMMINISTRAZIONI REGIONALI E LOCALI	
Tavola 22.12 – Conto generale della finanza regionale e locale – Competenza	531
Tavola 22.13 – Conto generale della finanza regionale e locale – Cassa	532
Tavola 22.14 – Conto delle spese e delle entrate delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome – Competenza	533
Tavola 22.15 – Conto delle spese e delle entrate delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome – Cassa	534
Tavola 22.16 – Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni provinciali – Competenza ..	535
Tavola 22.17 – Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni provinciali – Cassa	536
Tavola 22.18 – Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni comunali – Competenza ..	537
Tavola 22.19 – Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni comunali – Cassa	538
Tavola 22.20 – Analisi delle spese sostenute dai Comuni, per funzione e per rubrica – Anno 1993	539
Tavola 22.21 – Analisi delle spese sostenute dai Comuni, per funzione e per rubrica – Anno 1993	540
Tavola 22.22 – Spese per funzione degli Enti locali – Impegni di competenza	541
Tavola 22.23 – Trasferimenti in entrata e in uscita degli Enti locali – Cassa	542
Tavola 22.24 – Spese delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome, per settore d'intervento – Impegni di competenza	543

	Pagina
Tavola 22.25 – Situazione debitoria a breve e lungo termine degli Enti locali, per categoria di debito ed Ente finanziatore – Situazione all'inizio di ogni anno	544
Tavola 22.26 – Situazione dei residui attivi delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali .	544
Tavola 22.27 – Situazione dei residui passivi delle Amministrazioni regionali, provinciali e comunali	545
 ENTI PUBBLICI NAZIONALI	
Tavola 22.28 – Conto delle spese e delle entrate delle Università – Competenza	546
Tavola 22.29 – Conto delle spese e delle entrate delle Università – Cassa	547
Tavola 22.30 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti per il diritto allo studio universitario – Competenza	548
Tavola 22.31 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti per il diritto allo studio universitario – Cassa	549
Tavola 22.32 – Conto delle spese e delle entrate degli Istituti autonomi case popolari – Cassa . . .	550
Tavola 22.33 – Conto delle spese e delle entrate delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – Competenza	551
Tavola 22.34 – Conto delle spese e delle entrate delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – Cassa	552
Tavola 22.35 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti provinciali per il turismo ed Aziende di promozione turistica – Competenza	553
Tavola 22.36 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti provinciali per il turismo ed Aziende di promozione turistica – Cassa	554
Tavola 22.37 – Conto delle spese e delle entrate delle Comunità montane – Competenza	555
Tavola 22.38 – Conto delle spese e delle entrate delle Comunità montane – Cassa	556
Tavola 22.39 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti regionali di sviluppo agricolo – Competenza	557
Tavola 22.40 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti regionali di sviluppo agricolo – Cassa .	558
 CAPITOLO 23 – ELEZIONI	
Tavola 23.1 – Liste, candidature, elettori e votanti nelle elezioni del Parlamento europeo, per circoscrizione	560
Tavola 23.2 – Voti validi e non validi nelle elezioni del Parlamento europeo, per circoscrizione . . .	560
Tavola 23.3 – Voti e seggi alle liste nelle elezioni del Parlamento europeo. Elezioni del 1979, del 1984 e del 1989	560
Tavola 23.4 – Voti e seggi alle liste nella elezione del Parlamento europeo, per circoscrizione – 12 giugno 1994	561
Tavola 23.5 – Collegi elettorali, seggi assegnati dalla legge, elettori e sezioni nelle elezioni del Parlamento nazionale	561
Tavola 23.6 – Liste, candidature, votanti e voti, nelle elezioni del Parlamento nazionale	562
Tavola 23.7 – Voti e seggi alle liste (parte proporzionale) nella elezione della Camera dei deputati – 21 aprile 1996	562
Tavola 23.8 – Seggi alle liste e/o raggruppamenti (proporzionale e uninominale) nella elezione della Camera dei deputati – 21 aprile 1996	563
Tavola 23.9 – Voti e seggi ai gruppi politici nella elezione del Senato della Repubblica – 21 aprile 1996	563
 CAPITOLO 24 – CENSIMENTI	
13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE – 20 OTTOBRE 1991	
Tavola 24.1 – Distribuzione geografica dei Comuni e della popolazione residente per ampiezza demografica dei Comuni, al Censimento 1991	574
Tavola 24.2 – Popolazione residente per stato civile, regione e sesso, al Censimento 1991	575
Tavola 24.3 – Popolazione residente per classe di età, regione e sesso, al Censimento 1991 . . .	576
Tavola 24.4 – Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado di istruzione , regione e sesso, al Censimento 1991	577

	Pagina
Tavola 24.5 – Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado di istruzione e sesso, al Censimento 1991	578
Tavola 24.6 – Popolazione residente attiva in condizione professionale, per posizione nella professione e regione, al Censimento 1991	579
Tavola 24.7 – Popolazione residente attiva in condizione professionale per attività economica e regione, al Censimento 1991	579
Tavola 24.8 – Occupati per professione e sesso, al Censimento 1991	581
Tavola 24.9 – Popolazione residente attiva e non attiva per regione e sesso, al Censimento 1991	582
Tavola 24.10 – Numero delle famiglie e delle convivenze e relativa popolazione residente, per regione al Censimento 1991	583
Tavola 24.11 – Famiglie residenti per ampiezza della famiglia e regione, al Censimento 1991	583
Tavola 24.12 – Famiglie residenti e componenti per ampiezza e tipologia della famiglia, al Censimento 1991	584
 13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE (ABITAZIONI) – 20 OTTOBRE 1991	
Tavola 24.13 – Abitazioni ed altri tipi di alloggio censiti dal 1951 al 1991	585
Tavola 24.14 – Abitazioni ed altri tipi di alloggio, per regione, al Censimento 1991	585
Tavola 24.15 – Abitazioni occupate per numero di persone, numero di stanze e titolo di godimento, al Censimento 1991	586
Tavola 24.16 – Abitazioni occupate per numero di stanze e regione, al Censimento 1991	586
Tavola 24.17 – Abitazioni occupate per titolo di godimento e regione, al Censimento 1991	587
Tavola 24.18 – Abitazioni occupate per servizio installato e regione, al Censimento 1991	587
Tavola 24.19 – Abitazioni occupate per figura giuridica del proprietario e regione, al Censimento 1991	588
Tavola 24.20 – Abitazioni non occupate e stanze per motivo della non occupazione e regione, al Censimento 1991	588
 7° CENSIMENTO GENERALE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI – 21 OTTOBRE 1991	
Tavola 24.21 – Imprese, istituzioni, unità locali e addetti per sezione e sottosezione di attività economica e classe di addetti – Censimento 1991	589
Tavola 24.22 – Imprese, istituzioni, unità locali e addetti per regione – Censimento 1991	590
Tavola 24.23 – Imprese e istituzioni per settore di attività economica e regione – Censimento 1991	590
Tavola 24.24 – Unità locali per settore di attività economica e regione – Censimento 1991	591
Tavola 24.25 – Addetti alle unità locali per settore di attività economica e regione – Censimento 1991	591
Tavola 24.26 – Imprese, unità locali e addetti per sezione e sottosezione di attività economica – Censimenti 1981 e 1991	592
Tavola 24.27 – Imprese, unità locali e addetti alle unità locali per regione – Censimenti 1981 e 1991	593
 4° CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA – 21 OTTOBRE 1990	
Tavola 24.28 – Aziende per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale, al 4° Censimento generale dell'agricoltura	594
Tavola 24.29 – Superficie agricola utilizzata per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale, al 4° Censimento generale dell'agricoltura	595
Tavola 24.30 – Reddito lordo standard per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale, al 4° Censimento generale dell'agricoltura	596
Tavola 24.31 – Aziende per orientamento tecnico-economico generale e regione, al 4° Censimento generale dell'agricoltura	597
Tavola 24.32 – Reddito lordo standard per orientamento tecnico-economico generale e regione al 4° Censimento generale dell'agricoltura	597
Tavola 24.33 – Aziende per classe di dimensione economica e regione, al 4° Censimento generale dell'agricoltura	598
Tavola 24.34 – Reddito lordo standard aziendale per classe di dimensione economica e regione al 4° Censimento generale dell'agricoltura	598

CAPITOLO 25 – BILANCI DELLE IMPRESE

Tavola 25.1 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con almeno 20 addetti – Anno 1993	600
Tavola 25.2 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con almeno 20 addetti – Anno 1993	601
Tavola 25.3 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con 10–19 addetti – Anno 1992	602
Tavola 25.4 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con 10–19 addetti – Anno 1992	603
Tavola 25.5 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con 1–9 addetti – Anno 1992	604
Tavola 25.6 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con 1–9 addetti – Anno 1992	605

CAPITOLO 26 – CONFRONTI INTERNAZIONALI**POPOLAZIONE**

Tavola 26.1 – Superficie, popolazione e densità per Continente	610
Tavola 26.2 – Superficie, popolazione e densità per Paese	610
Tavola 26.3 – Popolazione per classe di età e Paese – Maschi e femmine	617
Tavola 26.4 – Popolazione per classe di età e Paese – Maschi	618
Tavola 26.5 – Popolazione per classe di età e Paese – Femmine	619
Tavola 26.6 – Popolazione delle città con almeno 500.000 abitanti	620
Tavola 26.7 – Quozienti di fecondità per classe di età della madre, in alcuni Paesi	624
Tavola 26.8 – Matrimoni, nati vivi, morti, eccedenza dei nati vivi e morti nel 1° anno di vita per alcuni Paesi	625
Tavola 26.9 – Vita media per sesso ed alcune età, in alcuni Paesi	625

ISTRUZIONE

Tavola 26.10 – Studenti secondo il grado dell'istruzione in alcuni Paesi	626
--	-----

LAVORO

Tavola 26.11 – Principali indicatori delle forze di lavoro, in alcuni Paesi	629
---	-----

CONTI ECONOMICI

Tavola 26.12 – Conto economico delle risorse e degli impieghi, per i Paesi UE – Anno 1994	630
Tavola 26.13 – Prodotto interno lordo per abitante ai prezzi di mercato, nei Paesi UE	631
Tavola 26.14 – Redditi interni da lavoro dipendente, pro capite, nei Paesi UE	632

AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, FORESTE E PESCA

Tavola 26.15 – Superficie e utilizzazione delle terre, per Paese – Anno 1993	633
Tavola 26.16 – Superficie e produzione di alcune principali coltivazioni erbacee, per Paese – Anno 1994	634
Tavola 26.17 – Produzione totale di alcune coltivazioni legnose, di olio e vino per Paese – Anno 1994	636
Tavola 26.18 – Consistenza del bestiame e produzione zootecnica, per Paese – Anno 1994	637
Tavola 26.19 – Superficie forestale e utilizzazioni legnose, per Paese – Anno 1993	638
Tavola 26.20 – Produzione della pesca, per Paese	639

INDUSTRIE

Tavola 26.21 – Indici della produzione industriale, per Paese – Base 1980 = 100	640
Tavola 26.22 – Produzione di alcune industrie, per Paese	641

COMUNICAZIONI

Tavola 26.23 – Servizi telefonici, per Paese – Anno 1992	643
--	-----

	Pagina
COMMERCIO CON L'ESTERO	
Tavola 26.24 – Importazioni ed esportazioni di alcuni principali Paesi	643
Tavola 26.25 – Importazioni ed esportazioni dei Paesi partecipanti all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico – OCDE – Anno 1994	644
MONETA	
Tavola 26.26 – Moneta per Paese	645
PREZZI	
Tavola 26.27 – Indici dei prezzi alla produzione, all'ingrosso e al consumo per alcuni Paesi	646
NOTE METODOLOGICHE	647

PRESENTAZIONE

La presente edizione dell'Annuario statistico italiano (ASI) rappresenta una tappa importante del processo di integrazione delle fonti statistiche pubbliche avviato con la nascita del Sistema statistico nazionale (Sistan). Infatti, la pubblicazione registra, rispetto al passato, una più marcata presenza, destinata a rafforzarsi nelle future edizioni, di informazioni prodotte da soggetti del Sistema diversi dall'Istat.

Con la diffusione attraverso ASI dei risultati della maggior parte dei processi produttivi statistici previsti dal programma statistico nazionale, la stessa pubblicazione verrà a configurarsi quale effettivo Annuario del Sistan e principale punto di riferimento per gli utilizzatori della statistica ufficiale del nostro Paese. In proposito, vale la pena ricordare che nel programma statistico nazionale per il triennio 1997-99 – la cui procedura di formalizzazione è in via di conclusione al momento in cui il volume viene dato alle stampe – sono complessivamente previste 772 rilevazioni ed elaborazioni, delle quali 341 affidate all'Istat e 431 ad altri soggetti del Sistema.

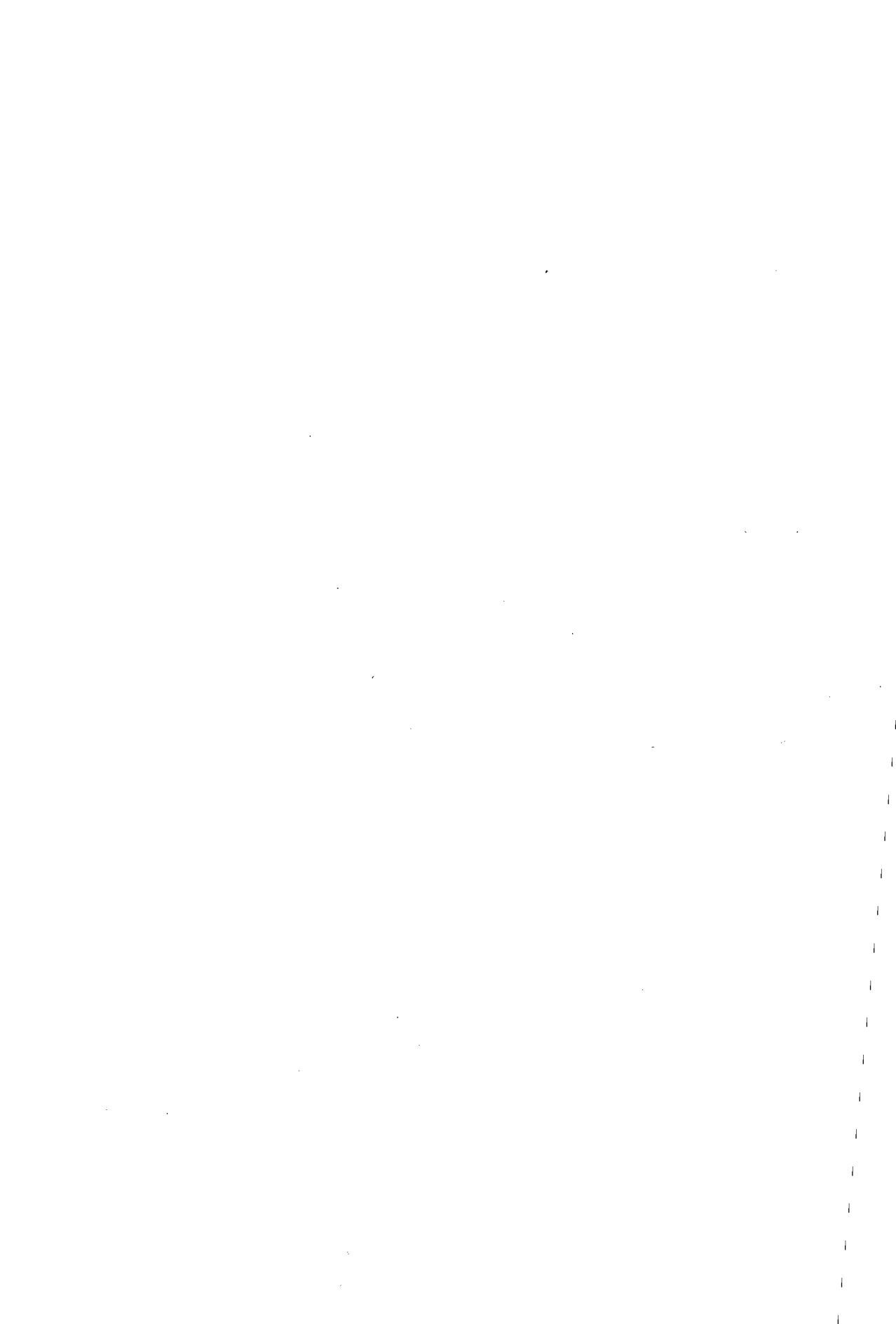
La possibilità dell'integrale utilizzazione di tale imponente patrimonio informativo è tuttavia

legata alla capacità dei soggetti titolari di garantirne l'affidabilità sul piano metodologico nonché alle risorse che potranno essere destinate allo sviluppo della funzione statistica.

Nella presente edizione sono state introdotte anche alcune delle innovazioni proposte da un'apposita Commissione di studio, riguardanti una diversa articolazione in capitoli della materia, una rivisitazione dei contenuti, una diversa presentazione dei capitoli, una prima revisione della struttura e dei contenuti delle note metodologiche.

Particolare attenzione è stata dedicata alla segnalazione di altre pubblicazioni che contengono dati più analitici sui diversi argomenti, curate dai soggetti titolari delle rilevazioni o delle elaborazioni da cui derivano i dati riportati nelle tavole dell'Annuario.

Il contenuto della pubblicazione sarà ulteriormente arricchito nelle future edizioni. È previsto, tra l'altro, un apposito capitolo dedicato ai risultati delle indagini condotte su fenomeni di particolare interesse sociale riguardanti le famiglie italiane e un glossario dei termini statistici utilizzati.



AVVERTENZE

AVVERTENZE GENERALI

Segni convenzionali – Nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti segni convenzionali:

- Linea (–): a) quando il fenomeno non esiste;
b) quando il fenomeno esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.
- Quattro puntini (....): quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione.
- Due puntini (..): per i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

Arrotondamenti – Per effetto degli arrotondamenti in migliaia o in milioni operati direttamente all'elaboratore, i dati delle tavole possono non coincidere tra loro per qualche unità (di migliaia o di milioni) in più o in meno. Tali motivi, inoltre, non sempre hanno consentito la realizzazione della quadratura verticale o orizzontale nell'ambito della stessa tavola.

Numeri relativi – I numeri relativi (percentuali, quozienti di derivazione, ecc.) sono generalmente calcolati su dati assoluti non arrotondati, mentre molti dati contenuti nel presente volume sono arrotondati al migliaio, al milione, ecc.; rifacendo i calcoli in base a tali dati assoluti si possono pertanto avere dati relativi che differiscono leggermente da quelli contenuti nel volume.

Distribuzione di frequenza per classe di valore di un carattere – Nelle tavole che riportano tali classi di valori, come regola generale, gli estremi inferiori di ciascuna classe s'intendono esclusi e gli estremi superiori inclusi nella classe considerata.

Ciò non vale per le distribuzioni per età, sia per anni singoli sia per classi, in quanto l'età

viene computata in anni compiuti. Così, ad esempio, l'età 0 anni, 1 anno, ecc. si riferisce rispettivamente agli individui dalla nascita al giorno precedente il 1° compleanno e agli individui dal giorno del 1° compleanno al giorno precedente il 2° compleanno e così via. Analogamente nelle distribuzioni secondo classi di età, le classi, ad esempio, fino a 4 anni, 5–9 anni, 10–14 anni, 75 anni ed oltre, includono rispettivamente gli individui dalla nascita al giorno precedente il 5° compleanno, dal giorno del 5° compleanno, al giorno precedente il 10° compleanno, dal giorno del 10° compleanno al giorno precedente il 15° compleanno, dal 75° compleanno in poi.

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE

Nord–Centro

ITALIA NORD–OCCIDENTALE comprende: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;

ITALIA NORD–ORIENTALE comprende: Trentino–Alto Adige, Veneto, Friuli–Venezia Giulia, Emilia–Romagna;

ITALIA CENTRALE comprende: Toscana, Umbria, Marche, Lazio.

Mezzogiorno

ITALIA MERIDIONALE comprende: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria;

ITALIA INSULARE comprende: Sicilia, Sardegna.

Dati provvisori e rettificati – I dati relativi ai periodi più recenti sono in parte provvisori e, pertanto, suscettibili di rettifiche nelle successive edizioni. I dati contenuti in precedenti pubblicazioni che non concordano con quelli del presente volume si intendono rettificati.

Fonti – Quando la fonte dei dati non è indicata si tratta di rilevazioni eseguite direttamente dall'ISTAT

CONFRONTI INTERNAZIONALI

Denominazione e classificazione dei Paesi – Nella denominazione e classificazione dei Paesi per *status* internazionale si è tenuto conto della situazione attuale nei limiti consentiti dalle fonti disponibili. Nella Tav. 26.2, per i Paesi non autonomi, è indicato tra parentesi il Paese di dipendenza.

Di regola i Paesi sono riportati nell'ambito dei Continenti, secondo l'ordine (geografico) concordato tra i Paesi della CEE. Qualche eccezione è stata tuttavia introdotta nelle tavole relative ad alcuni fenomeni per prospetterne meglio le caratteristiche territoriali.

Comparabilità dei dati – A motivo di eventuali difformità nei criteri di rilevazione ed elaborazione dei dati da Paese a Paese e di altre

cause di non omogeneità del contenuto delle rilevazioni stesse, nonché per circostanze attinenti all'epoca, al periodo o al territorio cui i dati dei vari Paesi si riferiscono, non sempre i dati stessi risultano esattamente comparabili. Alcune fra le maggiori cause di non esatta comparabilità sono indicate, di volta in volta, nelle note in calce alle tavole.

Fonti – I dati sono, di regola, desunti dagli annuari statistici e dai bollettini mensili dei singoli Paesi o da altre pubblicazioni inerenti ai vari argomenti considerati (censimenti, movimento della popolazione, ecc.). Per particolari argomenti sono state inoltre utilizzate le pubblicazioni di alcuni enti e organizzazioni internazionali, quali le Nazioni Unite e le varie organizzazioni specializzate (FAO, IMF, ecc.).

CAPITOLO 1 – TERRITORIO, CLIMATOLOGIA E AMBIENTE NATURALE

Territorio

Posizione astronomica dell'Italia. Latitudine: estremo Sud 35 gradi e 30 primi; estremo Nord 47 gradi 06 primi; longitudine (Monte Mario): estremo Ovest – 5 gradi 50 primi; estremo Est 6 gradi 04 primi.

La lunghezza massima dell'Italia è di 1.200 Km (Vetta d'Italia – Capo delle Correnti).

Superficie. La superficie, al 31.12.1995, (esclusa la Repubblica di San Marino e lo Stato della Città del Vaticano) ammonta a 301.308 Km².

Zone altimetriche. L'elaborazione dei dati di superficie territoriale per zone altimetriche (montagna, collina, pianura) viene eseguita sulla base del sistema circoscrizionale statistico che ha sostituito nel 1958 quello adottato per la formazione del catasto agrario del 1929.

Per zona altimetrica di montagna, ai fini statistici, s'intende il territorio caratterizzato dalla presenza di notevoli masse rilevate aventi altitudini, di norma, non inferiori a 600 metri nell'Italia settentrionale e 700 metri nell'Italia centro-meridionale e insulare. Gli anzidetti livelli altitudinali sono suscettibili di spostamento in relazione ai limiti inferiori delle zone fitogeografiche dell'Alpinetum, del Picetum e del Fagetum, nonché in relazione ai limiti superiori delle aree di coltura in massa della vite nell'Italia settentrionale e dell'olivo nell'Italia centro-meridionale e insulare. Le aree intercluse fra le masse rilevate, costituite da valli, altipiani ed analoghe configurazioni del suolo, s'intendono comprese nella zona di montagna.

Per zona di collina s'intende il territorio che, pur presentando diffuse masse rilevate superiori ai 300 metri, non rientra nei criteri caratterizzanti le zone di montagna. Eventuali aree di limitata estensione aventi differenti caratteristiche, intercluse, si considerano comprese nella zona di collina.

Per zona di pianura s'intende il territorio basso e pianeggiante caratterizzato dall'assenza di masse rilevate.

Si considerano nella zona di pianura anche le propaggini di territorio che nei punti più discosti dal mare si elevino ad altitudine, di regola, non superiore ai 300 metri, purché presentino, nell'insieme e senza soluzione di continuità, inclinazione trascurabile rispetto al corpo della zona di pianura. Si escludono dalla pianura i fondivalle aperti ad essa oltre l'apice delle conoidi fluviali ancorché appiattite e si escludono, altresì, le

strisce litoranee pianeggianti di modesta estensione. Eventuali rilievi montagnosi o collinari, interclusi nella superficie pianeggiante e di estensione trascurabile, si considerano compresi nella zona di pianura.

Tenuto conto dell'azione moderatrice del clima, da parte del mare, le zone altimetriche di montagna e di collina sono state divise, rispettivamente, in zone altimetriche di montagna interna e collina interna e di montagna litoranea e collina litoranea, comprendendo in queste ultime i territori, esclusi dalla zona di pianura, bagnati dal mare o in tale prossimità di esso da risentirne notevolmente i benefici effetti climatici.

Molti Comuni si estendono territorialmente dalla montagna alla collina o dalla collina alla pianura, coprendo, talvolta, tutte e tre queste zone altimetriche.

Poiché, per ragioni di carattere tecnico ed amministrativo, è stato adottato il criterio della indiscindibilità del territorio comunale, ne consegue che l'intero territorio del Comune è stato attribuito all'una o all'altra zona altimetrica, secondo le caratteristiche fisiche e l'utilizzazione agraria prevalente.

I dati della superficie territoriale dei Comuni sono forniti dagli Uffici Tecnici Erariali di ciascuna provincia con riferimento al 30 giugno e vengono aggiornati, in via provvisoria, sulla base delle variazioni territoriali avvenute entro il 31 dicembre dello stesso anno. Le variazioni, tra un anno e l'altro, nei dati delle superfici sono da attribuirsi a ricalcolo effettuato dagli Uffici Tecnici Erariali, all'informatizzazione del Catasto Terreni, a fenomeni di bradisismo, erosione, passaggio di una parte di territorio di un Comune facente parte di una zona altimetrica ad altro Comune confinante facente parte di un'altra zona altimetrica, a seguito di specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda le tavole 1.3 e 1.4, riguardanti la rete stradale e la rete ferroviaria, si veda il capitolo 19.

Climatologia

Le numerose e crescenti richieste di dati sui principali fenomeni atmosferici, sia ai fini di una più completa conoscenza del territorio nei suoi aspetti fisico-ambientali, sia per una possibile valutazione delle risorse di energie rinnovabili, hanno condotto alla pubblicazione di dati climatici annuali elaborati sulla base delle rilevazioni effettuate presso alcune stazioni meteorologiche

dell'Aeronautica Militare (ITAV) e dell'Azienda Nazionale Assistenza al Volo (ANAV) sufficientemente distribuite sul territorio nazionale.

Nelle tavole che seguono si riportano per il quinquennio 1991-1995 i dati relativi ai seguenti fenomeni:

- Temperature (media delle massime e delle minime; estreme massime e minime);
- Precipitazioni (totale dell'anno e frequenza in giorni; quantità massima del giorno);
- Vento (direzione predominante del vento al suolo e velocità massima della raffica in nodi);
- Soleggiamento assoluto (ore di sole rilevate) e soleggiamento relativo (ore di sole rapportate al soleggiamento massimo teorico di ciascuna località). In questa edizione, per gli anni 1991-1995, è stato aumentato il numero delle stazioni osservate, essendo disponibili i dati, al fine di una migliore rappresentazione del fenomeno.

I suddetti dati sono necessariamente sintetici e, quindi, limitati nel tempo e per la copertura territoriale.

È da tener presente, tuttavia, che più analitiche informazioni sulle osservazioni meteorologiche giornalieri effettuate presso le stesse stazioni sono pubblicate sul Bollettino mensile di statistica e che una più estesa analisi delle serie temporali può essere desunta dagli Annuari di statistiche meteorologiche. Essi riportano con maggior dettaglio sino al 1983, i dati rilevati presso circa 800 stazioni dipendenti oltre che dagli Enti suddetti anche dal Servizio Idrografico del Ministero dei lavori pubblici. Inoltre sono stati pubblicati nel volume "Statistiche meteorologiche" edizione 1994, per gli anni dal 1984 al 1991, dati analoghi ma limitatamente a 32 stazioni dipendenti dall'Aeronautica Militare e dall'Azienda Nazionale Assistenza al Volo.

Sismicità

Il Ministero dei Lavori Pubblici, sulla base dell'esperienza accumulata dal Progetto Finalizzato "Geodinamica" del CNR, sviluppatosi verso la fine degli anni settanta, e dei lavori compiuti dal Servizio Sismico del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ha provveduto ad emanare tra il 1980 e il 1984 una serie di decreti che hanno ridisegnato la mappa della classificazione sismica del territorio. Come base di questa classificazione vi è essenzialmente una analisi delle statistiche sui terremoti avvenuti a partire dall'anno 1000, non essendo ancora disponibili conoscenze approfondite e territorialmente generalizzate di carattere geologico-strutturale e quindi sismo-genetico.

La classificazione attuale ha aumentato, rispetto a quella precedente le classi di sismicità: da due a tre, con l'aggiunta della classe "Bassa sismicità". È da rilevare che nel grado di sismi-

cità *non classificata* sono compresi sia i comuni dove la sismicità è assente sia quelli per i quali le attuali analisi non consentono nessun procedimento di classificazione.

È comunque probabile che, laddove vengano attivate ulteriori indagini, lo spostamento eventuale si debba produrre verso la bassa sismicità piuttosto che verso altri livelli (come nel caso delle regioni colpite dal terremoto nel 1980, le uniche con comuni a bassa sismicità). Pertanto la nuova classificazione adottata, anche se ha portato a risultati non completamente soddisfacenti, certamente è in grado di segnalare un livello minimo di esposizione ai fenomeni sismici.

Qualità dell'ambiente

Secondo il DPR n° 470 dell'8.6.1982 i Presidi multizonali di prevenzione delle USL debbono svolgere le analisi sulle acque interne e marine per l'accertamento delle condizioni idonee alla balneazione. I punti dove viene effettuato il prelievo dei campioni sono individuati dalle Regioni mentre la metodologia di rilevamento e di elaborazione, insieme ai requisiti di qualità delle acque, viene fornita dallo stesso decreto. Sulla base dei risultati delle analisi e tenendo conto della procedura riportata nel decreto citato, le Regioni provvedono poi ad individuare le zone idonee alla balneazione e a comunicarle sia ai Comuni per l'apposizione dei divieti di balneazione sia al Ministero della sanità per la preparazione del Rapporto annuale sulle acque di balneazione (6).

In realtà, a partire dalla campagna di rilevamenti dell'anno 1990, questo Rapporto si compone di due diversi contributi: il primo, quello già esistente prima di questa data, che presenta i risultati espressi come percentuali di analisi favorevoli sulla qualità delle acque, per ogni parametro misurato e per ciascun punto di campionamento (il Rapporto numerico); il secondo, quello nuovo, comprendente mappe geografiche e tabelle statistiche, che riporta la situazione della balneabilità dei vari tratti di costa in base ad elaborazioni, peraltro previste dalla stessa normativa, sui risultati presentati nel primo contributo (la Sintesi dei risultati della stagione balneare). I dati presentati nella tavola sono appunto tratti da questo Rapporto che viene pubblicato ormai dal 1984.

Indubbiamente il secondo volume, seppure limitato per ora alle coste marine, è molto più espressivo e quindi, più utilmente consultabile. Infatti, poiché a causa essenzialmente di carenze strutturali dei Presidi multizonali, non tutti i tratti di costa vengono sottoposti ad analisi (e in questi casi non sono comunque balneabili), l'esame delle sole percentuali favorevoli sui tratti correttamente controllati può avere un effetto fuorviante. Laddove, ad esempio, una serie di

risultati favorevoli viene ottenuto su una bassa quota di costa controllata, evidentemente una prima immediata interpretazione positiva deve essere rivista. Il sospetto, poi, che la costa non sottoposta ad accertamenti possa corrispondere a situazioni di inquinamento finisce per capovolgere completamente quella valutazione ottimistica iniziale.

Sui termini adottati nella tavola occorre inoltre fare le seguenti precisazioni:

Costa non balneabile

– per motivi indipendenti dall'inquinamento, in quanto vi sono localizzati porti, aeroporti, zone militari, aree protette che vietano la balneazione, ecc.;

– per inquinamento permanente, quando le acque sono interessate da immissioni (fiumi, torrenti, fossi, canali, collettori di scarico, ecc.) qualsiasi ne sia l'andamento (continuo o discontinuo), la natura (civile, industriale, agricola, mista) o la portata (decreto del Ministro della sanità del 29.1.1992). In questo caso le acque si intendono inquinate (e quindi non balneabili) per definizione, senza, cioè, svolgimento di controlli;

– per assenza di rilevamenti, sta ad indicare che i Presidi multizonali non hanno effettuato alcuna analisi nel tratto di costa assegnato oppure che la regione non ha comunicato dati al Ministero, mentre insufficienza di rilevamenti significa che i Presidi hanno svolto alcune analisi senza però raggiungere un numero soddisfacente;

Costa controllata con campionamento a frequenza ridotta: quando le analisi effettuate negli ultimi due periodi di campionamento hanno dato costantemente risultati favorevoli per tutti i parametri previsti dall'allegato del DPR e quando non sia intervenuto alcun fattore di deterioramento della qualità delle acque, i Presidi multizonali possono dimezzare la frequenza dei campionamenti (in pratica svolgere una analisi al mese invece che due);

Costa valutata con deroga ad alcuni parametri: quando le Regioni chiedono (e ottengono) la deroga ai limiti per alcuni parametri previsti dalla normativa.

Si deve tener anche conto infine che l'individuazione delle zone idonee alla balneazione in un certo anno, e quindi l'apposizione dei divieti all'inizio della stagione balneare (1° maggio), deve essere fatta sulla base dei risultati delle analisi condotte in un lungo e significativo periodo di campionamento, e cioè, come prescrive il decreto, in generale nei mesi che vanno da aprile a settembre, ovviamente dell'anno solare precedente.

Fino a qualche anno fa erano in funzione altri strumenti centralizzati e informatizzati riguardanti la qualità delle acque: la banca dati realizzata dall'IRSA d'intesa con le Regioni e con i Ministeri dei Lavori Pubblici e dell'Ambiente,

contenente gran parte delle informazioni sulla qualità delle acque superficiali disponibili presso gli istituti scientifici o comunque presso gli organismi preposti dalla normativa al controllo di questo settore (7), e la banca dati del Ministero della marina mercantile basata sul programma di monitoraggio delle acque costiere iniziato nel 1988 (8).

Negli anni più recenti, però, la situazione ha subito alcune modifiche in senso negativo, in quanto è stato abbandonato il programma di monitoraggio delle acque marine costiere e l'iniziativa assunta dall'IRSA non è stata più sottoposta all'aggiornamento dei dati.

Peraltro, è in allestimento presso il Ministero dell'ambiente, nell'ambito dei lavori di costruzione del SINA – Sistema informativo nazionale ambientale, la rete nazionale delle acque superficiali, che ha come obiettivo principale il controllo della qualità dei corpi idrici. Questa rete, concordata con le Regioni e le Autorità di bacino, è costituita da un sistema di punti di misura, in gran parte già esistenti, che coprono 11 bacini nazionali, 18 bacini interregionali e 62 bacini "regionali" (e cioè il 75% dell'intero territorio italiano).

È stato pubblicato in data 10.5.1991 il decreto del Ministro dell'ambiente che istituisce il "registro delle aree protette italiane". Tale registro, articolato in un repertorio amministrativo e uno cartografico, deve essere tenuto dal Servizio Conservazione della natura del Ministero dell'ambiente, il quale, più in generale deve provvedere alla "elaborazione dei dati relativi alle aree protette esistenti sul territorio nazionale da effettuarsi sia per articolazione territoriale sia per quantità e qualità".

Il Repertorio amministrativo è la raccolta degli atti che istituiscono il regime di tutela delle singole aree protette sotto forma di decreti ministeriali e leggi regionali o statali, mentre il Repertorio cartografico è la raccolta delle cartografie ufficiali di perimetrazione e di eventuale zonizzazione di ogni area protetta.

Un primo estratto del Registro, con alcune elaborazioni statistiche, è uscito a gennaio del 1991 ed un secondo, con le stesse caratteristiche e con dati ovviamente aggiornati, soprattutto in relazione alla situazione delle aree protette istituite dalle Regioni, a giugno dello stesso anno (9). Dati più recenti, comunque, sono stati pubblicati nelle Relazioni sullo stato dell'ambiente 1992 e più in generale sono disponibili presso il suddetto Servizio "Conservazione della natura" del Ministero. Nella tavola viene, invece, presentato un aggiornamento al 31.12.1995 effettuato, per conto del Ministero dell'ambiente, dal Centro di studio per la genetica evolutivistica del CNR.

Questi dati si riferiscono alle aree per le quali sono stati emanati specifici provvedimenti di tu-

tela, in particolare con la determinazione delle superfici da proteggere, anche se, in qualche caso, l'iter deve ancora concludersi con altri atti di perfezionamento. Sono pertanto escluse le aree identificate in base all'art. 5 della legge istitutiva del Ministero dell'ambiente e altre aree per le quali non si è andato oltre la semplice dichiarazione di principio senza nessun atto particolare di tutela.

Bisogna però anche rilevare che questo è quanto risulta dagli atti ufficiali emanati dallo Stato e dalle Regioni cosicché la reale situazione delle aree effettivamente protette potrebbe essere differente. Al riguardo, comunque, non esistono attualmente strumenti informativi che ci possano permettere di costruire un quadro completo attendibile. Alcune indicazioni, però, possono trarsi dall'elenco ufficiale delle aree protette, approvato dal Comitato per le aree naturali protette in accordo con quanto previsto dalla legge 394/1991. Questo elenco riporta le aree per le quali, sulla base degli accertamenti compiuti dal Ministero, sono state già messe in atto e garantite alcune attività di protezione e in primo luogo la costituzione dell'Ente gestore.

In base all'elenco approvato a fine 1993, le aree esistenti al 31.12.1992 erano 445, con una estensione di oltre 2.100.000 ettari. Un nuovo elenco, approvato a dicembre 1995, aumenta a 472 le aree incluse nell'elenco.

Occorre ricordare, infine, su questa materia un avvenimento recente di grande importanza, e cioè l'approvazione, dopo lunghi anni di attesa, della legge quadro sulle aree protette avvenuta nel dicembre 1991. Obiettivo fondamentale di questa legge (n. 394 del 6.12.1991) è quello di arrivare ad una programmazione della politica di tutela delle aree nel quadro di una chiara definizione dei rapporti e delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali. A questo scopo viene prevista la creazione di alcuni nuovi organi, a livello centrale o per ogni area protetta, l'elaborazione di piani di parco, di piani di promozione economico-sociale e di una "carta della natura" e il riconoscimento della piena autonomia delle Regioni per l'istituzione delle aree protette regionali (10).

Il rilevamento delle sostanze inquinanti presenti in atmosfera ha come base giuridica il DPCM 28.3.1983, che è stato successivamente integrato in alcuni punti e sostituito in numerosi altri dal DPR 24.5.1988 n° 203. Quest'ultimo decreto, in particolare, oltre a dare alcune definizioni, stabilisce i compiti dei Ministeri, delle Regioni e degli Enti locali, fissa i valori limite ed i valori guida di qualità dell'aria e prescrive i metodi di prelievo e di analisi dei diversi inquinanti atmosferici. Mancano invece indicazioni precise sulla collocazione delle stazioni di rilevamento e su altre modalità di estrema importanza per ren-

dere il rilevamento stesso affidabile e standardizzato.

In particolare, per quanto riguarda le competenze sulla organizzazione del rilevamento, il DPR n° 203 stabilisce che le Regioni debbano formulare i piani di rilevamento (insieme a quelli di prevenzione, conservazione e risanamento) nonché l'indirizzo ed il coordinamento dei sistemi per il controllo degli inquinanti atmosferici, e il Ministero dell'ambiente debba predisporre i criteri per la raccolta dei dati da effettuare con i sistemi di rilevamento regionali (1).

In realtà tali criteri sono stati emanati dal Ministero soltanto a maggio 1991 e quindi l'organizzazione dei piani di rilevamento da parte delle Regioni è potuta iniziare con grande ritardo. Del resto gli ex laboratori di Igiene e Profilassi (diventati Presidi multizonali di Prevenzione con legge 833/1978 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e poi Strutture dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente con legge 61/1994), gli organismi che hanno sempre svolto materialmente i rilevamenti sulla qualità dell'aria e che ancora oggi debbono assicurare tale attività, si ritrovano, nella maggior parte dei casi, da diversi anni in condizioni critiche.

In questa difficile situazione istituzionale è evidente che attualmente i rilevamenti sulla qualità dell'aria debbano risultare ancora scarsi, limitati, in sostanza, solo ad alcune aree del Paese e a pochi inquinanti (in generale, a qualche città del Centro-Nord e ad alcuni nuclei industriali sparsi nel territorio italiano, nonché al biossido di zolfo e alle particelle). Ma il fatto più grave è che i rilevamenti effettuati, a parte la loro difficoltà di reperimento, molto spesso non possono essere utilizzati in quanto ristretti ad alcuni giorni dell'anno e più in generale non conformi alla normativa. È probabile però che nel prossimo futuro possano aversi da questo punto di vista miglioramenti anche sostanziali e ciò per effetto soprattutto dello sviluppo dei programmi SINA (Sistema informativo nazionale ambientale) e DISIA (Disinquinamento atmosferico e acustico) previsti dai Programmi triennali del Ministero dell'ambiente e degli effetti della legge 61/1994 che prevede l'istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione ambientale e delle relative Agenzie regionali.

Nella tavola 1.15 pertanto figurano quei comuni nei quali il rilevamento viene effettuato per gran parte dell'anno o meglio per almeno 250 giorni non necessariamente continuativi (2). A tale scopo, per una lettura più corretta vengono riportati a fianco delle medie, mediane e percentili anche il numero dei giorni di rilevamento nell'anno (3). Le tavole, inoltre, contengono i dati rilevati non solo dai Presidi multizonali di Prevenzione ma anche da alcuni consorzi industriali e soprattutto dall'ENEL. Quest'ultimo organismo, tra l'altro, agisce non in

base alla normativa già richiamata ma secondo la legge 880 del 1973 che dispone la installazione dei sistemi di monitoraggio attorno alle centrali termoelettriche (4). I valori riportati sono costituiti da mediane, medie aritmetiche e percentili, secondo quanto previsto dal DPCM del 28.3.1983 che fissa gli standards di qualità dell'aria. Questo decreto stabilisce appunto che le 365 osservazioni giornaliere (medie dei valori riscontrati nel corso di ogni giornata) debbano avere valori medi (espressi in microgrammi per metro cubo) non superiori a questi limiti:

biossido di zolfo – 80 per la mediana e 250 per il 98° percentile;

particelle sospese – 150 per la media aritmetica e 300 per il 95° percentile (5).

Il periodo di osservazione non è l'anno solare, ma, secondo quanto previsto da raccomandazioni comunitarie, l'anno aprile-marzo; ciò in modo da comprendere tutti i mesi "invernali" (ottobre-marzo), dove in genere è più elevato l'inquinamento atmosferico, in uno stesso periodo.

È da tener presente, infine, che in generale è poco corretto confrontare tra loro i livelli di inquinamento in città differenti in quanto i valori ottenuti dipendono dal posizionamento delle stazioni, che non sempre, nella realtà risponde a criteri omogenei. Questa circostanza, unitamente alla mancanza in questa tavola di molti altri comuni per i quali non sono da attendersi certamente valori di inquinamento inferiori, non consente di costruire in alcun modo, con i dati disponibili, una graduatoria dei comuni secondo il livello di inquinamento.

La materia dei rifiuti è stata regolata dal DPR 10.9.1982 n. 915, emanato in attuazione di direttive CEE (11). Tale decreto, tra l'altro, oltre a definire il rifiuto come "qualsiasi sostanza od oggetto derivante da attività umane o da cicli naturali, abbandonato o destinato all'abbandono" e distinguere i rifiuti in urbani, speciali, tossici e nocivi, prevede che alle Regioni compete "il rilevamento statistico dei dati inerenti la produzione e lo smaltimento dei rifiuti" (12).

Successivamente altre norme hanno regolato soprattutto la materia dei rifiuti prodotti dalle attività industriali e, tra queste, quelle che hanno una particolare rilevanza statistica sono: la legge 441 del 29.10.1987 che ha previsto la mappa delle discariche e degli impianti di smaltimento, il DM 22.9.1988 che ha istituito il censimento dei rifiuti prodotti dalle imprese con oltre 100 addetti e la legge n.475 del 9.11.1988 che ha istituito il catasto dei rifiuti speciali e tossici o nocivi (con il relativo DM 26.4.1989 che ne ha dettato le modalità di esecuzione).

Tuttavia questi rilevamenti previsti dalla normativa sono stati avviati solo in parte e pertanto

allo stato attuale non sono disponibili dati dettagliati e completi, aggiornabili almeno annualmente, sulla produzione e sullo smaltimento dei rifiuti, relativi all'intera realtà nazionale.

Ancora più recentemente, però, con la legge 70 del 25.1.1994 "Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale" sono stati introdotti notevoli cambiamenti alle norme sulla circolazione delle informazioni riguardanti i rifiuti prodotti e smaltiti. Questa legge, infatti, prevede che le imprese debbano trasmettere alla pubblica amministrazione tutte le informazioni "ambientali", richieste dalle diverse norme, con un'unica comunicazione, sulla base di un modello di dichiarazione da definire successivamente.

Le norme richiamate dalla legge 70/1994, e i cui adempimenti debbono essere conglobati nel modello unico, sono:

– legge n. 319/1976 (sulle acque)

– DPR n. 915/1982 (sui rifiuti)

– DPR n. 175/1988 (sulle attività soggette a rischio di incidente rilevante)

– DPR n. 203/1988 (sulle emissioni atmosferiche)

– legge n. 475/1988 (sui rifiuti)

In realtà, il decreto attuativo, emanato l'anno passato (DPCM 6.7.1995), definisce un modello "unico" limitatamente agli obblighi di comunicazione annuale in materia di rifiuti e di residui (e quindi sostituisce soltanto gli obblighi di autodichiarazione derivanti dall'istituzione del Catasto dei rifiuti speciali).

Il modello, in prima applicazione del DPCM, deve essere inviato dalle imprese alle Camere di commercio entro il 30 aprile 1996, che poi provvederanno, entro i successivi trenta giorni, a trasmetterlo alle Amministrazioni interessate e all'Unioncamere. La disponibilità delle prime elaborazioni è prevista entro la fine di quest'anno.

In attesa che si rendano disponibili questi risultati, qui vengono presentati (tavola 1.16) alcuni dati desunti da una ricerca sui rifiuti urbani promossa dalla Federambiente (Federazione italiana servizi pubblici di igiene urbana), aderente alla CISPEL (Confederazione dei servizi pubblici degli enti locali), e realizzata da una consociata, l'AMIA di Verona (Azienda municipalizzata di igiene urbana).

La ricerca si è basata su una rilevazione svolta nel 1993 sui rifiuti solidi urbani raccolti dalle Aziende o da altri servizi aderenti alla Federambiente, per poi giungere ad una valutazione complessiva dei rifiuti urbani prodotti attraverso opportune integrazioni dei rifiuti prodotti nei comuni mancanti (13).

Per quanto riguarda le tavole 1.13 e 1.14, riguardanti la superficie forestale per tipo di bosco e gli incendi forestali si veda il capitolo 13.

- (1) Le norme precedenti stabilivano: la legge del 1966 sull'inquinamento atmosferico attribuiva alle Province il compito di svolgere il rilevamento attraverso i laboratori di igiene e profilassi ed altri laboratori appositamente autorizzati e il DPCM 1983 il controllo alle Regioni e agli Enti locali per mezzo delle strutture del Servizio Sanitario Nazionale.
- (2) Si ricorda che, almeno per il 98° percentile e per i biossidi di zolfo e di azoto, secondo il DPR del 1988, debbono essere disponibili circa il 75% dei valori possibili (e cioè per 273 giorni l'anno nel caso del biossido di zolfo).
- (3) Per conseguenza il simbolo... (corrispondente a dato non disponibile) sta ad indicare non tanto che il rilevamento non è stato effettuato del tutto ma che non è stato effettuato per almeno 250 giorni all'anno.
- (4) Sulla organizzazione di questa rete si veda ENEL, *Il controllo della qualità dell'aria nelle zone circostanti le centrali termoelettriche*, Roma, 1990.
- (5) In pratica per SO₂ nell'arco di un anno almeno la metà delle 365 misure non deve superare 80 microgrammi per m³ oppure almeno il 98% delle 365 misure non deve superare 250 microgrammi per m³.
- (6) Cfr. MINISTERO DELLA SANITÀ, *Rapporto sulla qualità delle acque di balneazione*, vari anni.
- (7) Alcuni dati sintetici tratti da questa banca sono stati pubblicati in CNR – Istituto di Ricerca sulle acque (G. Barbiero, C.M. Biundo, G. Carone, G.B. Cicioni, R. Pagnotta, F.M. Spaziani, S. Tatti), *Un sistema informativo per la*

gestione della qualità delle acque: una applicazione ai corsi d'acqua italiani, Quaderni n° 84, Roma 1990

(8) Cfr. MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE – Ispettorato Centrale per la difesa del mare, *Lo stato del mare – Monitoraggio 1990* (6 volumi + riepilogo) Roma, 1992.

(9) Cfr. MINISTERO DELL'AMBIENTE, *Registro delle aree protette italiane*, Roma, 1991.

(10) Secondo questa legge la *Carta della natura* è predisposta dai Servizi tecnici nazionali di cui alla legge 18 maggio 1989 n. 183, in attuazione degli indirizzi del Comitato. Essa integrando, coordinando e utilizzando i dati disponibili relativi al complesso delle finalità di cui all'art. 1 comma 1, della legge, ivi compresi quelli della Carta della montagna, di cui all'art. 14 della legge 3 dicembre 1971, n. 1102, individua lo stato dell'ambiente naturale in Italia, evidenziando i valori naturali e i profili di vulnerabilità territoriale.

(11) Sono esclusi da tale decreto gli scarichi idrici, le emissioni atmosferiche e i rifiuti radioattivi.

(12) In questo decreto, ma soprattutto nella deliberazione del 1984 del Comitato Interministeriale, figurano definizioni dettagliate in materia di rifiuti, in particolare sui termini impiegati nella tav. 1.16.

(13) Federambiente – AMIA, *Produzione di rifiuti solidi urbani in Italia – indagine 1993*, Verona, 1995.

TERRITORIO

Tavola 1.1 – Superficie territoriale per zona altimetrica e regione al 31.12.1995 (dati in ettari)

REGIONI	MONTAGNA			COLLINA			Pianura	Totale
	Interna	Litoranea	Totale	Interna	Litoranea	Totale		
Piemonte	1.098.686	–	1.098.686	769.861	–	769.861	671.347	2.539.894
Valle d'Aosta	326.347	–	326.347	–	–	–	–	326.347
Lombardia	967.281	–	967.281	296.383	–	296.383	1.122.398	2.386.062
Trentino-Alto Adige	1.360.730	–	1.360.730	–	–	–	–	1.360.730
Bolzano-Bozen	740.043	–	740.043	–	–	–	–	740.043
Trento	620.687	–	620.687	–	–	–	–	620.687
Veneto	535.857	–	535.857	264.551	–	264.551	1.037.493	1.837.901
Friuli-Venezia Giulia	334.052	–	334.052	130.440	21.182	151.622	298.739	784.413
Liguria	304.688	48.127	352.815	62.997	126.270	189.267	–	542.082
Emilia-Romagna	556.040	–	556.040	578.590	20.699	599.289	1.057.013	2.212.342
Toscana	546.851	30.218	577.069	1.180.620	348.529	1.529.149	193.047	2.299.265
Umbria	247.602	–	247.602	598.002	–	598.002	–	845.604
Marche	302.183	–	302.183	350.508	316.659	667.167	–	969.350
Lazio	449.216	–	449.216	785.821	143.236	929.057	342.462	1.720.735
Abruzzo	702.733	–	702.733	167.823	208.978	376.801	–	1.079.534
Molise	245.568	–	245.568	142.037	56.156	198.193	–	443.761
Campania	469.782	–	469.782	535.602	154.871	690.473	199.278	1.359.533
Puglia	28.655	–	28.655	611.604	265.036	876.640	1.031.010	1.936.305
Basilicata	450.519	17.397	467.916	451.006	–	451.006	80.305	999.227
Calabria	421.807	208.995	630.802	319.378	422.478	741.856	135.374	1.508.032
Sicilia	463.619	164.998	628.617	980.002	597.985	1.577.987	364.103	2.570.707
Sardegna	328.683	–	328.683	906.978	728.230	1.635.208	445.098	2.408.989
ITALIA	10.140.899	469.735	10.610.634	9.132.203	3.410.309	12.542.512	6.977.667	30.130.813
NORD-CENTRO	7.029.533	78.345	7.107.878	5.017.773	976.575	5.994.348	4.722.499	17.824.725
MEZZOGIORNO	3.111.366	391.390	3.502.756	4.114.430	2.433.734	6.548.164	2.255.168	12.306.088

Tavola 1.2 – Superficie secondo il grado di sismicità e relativa popolazione residente, per regione – Dati al 31.12.1993 (superficie in ettari)

REGIONI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE			
	Alta	Media	Bassa	Non classificata	Totale	Alta	Media	Bassa	Non classificata
SUPERFICIE									
Piemonte	-	121.485	-	2.418.409	2.539.894	-	4,8	-	95,2
Valle d'Aosta	-	-	-	326.355	326.355	-	-	-	100,0
Lombardia	-	82.864	-	2.303.005	2.385.869	-	3,5	-	96,5
Trentino-Alto Adige	-	-	-	1.360.730	1.360.730	-	-	-	100,0
Bolzano-Bozen	-	-	-	740.043	740.043	-	-	-	100,0
Trento	-	-	-	620.687	620.687	-	-	-	100,0
Veneto	-	287.051	-	1.549.377	1.836.428	-	15,6	-	84,4
Friuli-Venezia Giulia	257.153	350.077	-	177.183	784.413	32,8	44,6	-	22,6
Liguria	-	53.955	-	488.050	542.005	-	10,0	-	90,0
Emilia-Romagna	-	577.665	-	1.634.687	2.212.352	-	26,1	-	73,9
Toscana	-	1.347.848	-	951.415	2.299.263	-	58,6	-	41,4
Umbria	-	681.354	-	164.250	845.604	-	80,6	-	19,4
Marche	-	935.694	-	33.656	969.350	-	96,5	-	3,5
Lazio	61.036	928.688	-	732.998	1.722.722	3,5	53,9	-	42,5
Abruzzo	322.485	555.912	-	201.106	1.079.503	29,9	51,5	-	18,6
Molise	7.487	308.426	-	127.856	443.769	1,7	69,5	-	28,8
Campania	108.010	884.082	199.634	167.807	1.359.533	7,9	65,0	14,7	12,3
Puglia	88.834	693.523	117.840	1.035.917	1.936.114	4,6	35,8	6,1	53,5
Basilicata	44.674	815.390	11.588	127.575	999.227	4,5	81,6	1,2	12,8
Calabria	423.826	1.084.206	-	-	1.508.032	28,1	71,9	-	-
Sicilia	132.380	2.143.537	-	294.794	2.570.711	5,1	83,4	-	11,5
Sardegna	-	-	-	2.408.989	2.408.989	-	-	-	100,0
ITALIA	1.445.885	11.851.757	329.062	16.504.159	30.130.863	4,8	39,3	1,1	54,8
NORD-CENTRO	318.189	5.366.681	-	12.140.115	17.824.985	1,8	30,1	-	68,1
MEZZOGIORNO	1.127.696	6.485.076	329.062	4.364.044	12.305.878	9,2	52,7	2,7	35,5
POPOLAZIONE									
Piemonte	-	127.039	-	4.179.526	4.306.565	-	2,9	-	97,1
Valle d'Aosta	-	-	-	118.239	118.239	-	-	-	100,0
Lombardia	-	141.959	-	8.759.064	8.901.023	-	1,6	-	98,4
Trentino-Alto Adige	-	-	-	903.598	903.598	-	-	-	100,0
Bolzano-Bozen	-	-	-	446.621	446.621	-	-	-	100,0
Trento	-	-	-	456.977	456.977	-	-	-	100,0
Veneto	-	472.902	-	3.942.407	4.415.309	-	10,7	-	89,3
Friuli-Venezia Giulia	128.299	506.868	-	558.050	1.193.217	10,8	42,5	-	46,8
Liguria	-	204.757	-	1.457.901	1.662.658	-	12,3	-	87,7
Emilia-Romagna	-	949.349	-	2.974.999	3.924.348	-	24,2	-	75,8
Toscana	-	2.567.738	-	960.487	3.528.225	-	72,8	-	27,2
Umbria	-	709.079	-	110.093	819.172	-	86,6	-	13,4
Marche	-	1.343.711	-	94.512	1.438.223	-	93,4	-	6,6
Lazio	58.431	1.492.013	-	3.634.872	5.185.316	1,1	28,8	-	70,1
Abruzzo	239.134	381.967	-	641.847	1.262.948	18,9	30,2	-	50,8
Molise	1.904	230.094	-	99.992	331.990	0,6	69,3	-	30,1
Campania	92.767	2.443.545	2.578.353	593.992	5.708.657	1,6	42,8	45,2	10,4
Puglia	31.239	803.475	291.666	2.939.223	4.065.603	0,8	19,8	7,2	72,3
Basilicata	43.884	439.594	2.809	124.868	611.155	7,2	71,9	0,5	20,4
Calabria	753.933	1.325.655	-	-	2.079.588	36,3	63,7	-	-
Sicilia	312.668	4.301.903	-	410.709	5.025.280	6,2	85,6	-	8,2
Sardegna	-	-	-	1.657.375	1.657.375	-	-	-	100,0
ITALIA	1.662.259	18.441.648	2.872.828	34.161.754	57.138.489	2,9	32,3	5,0	59,8
NORD-CENTRO	186.730	8.515.415	-	27.893.748	36.395.893	0,5	23,4	-	76,1
MEZZOGIORNO	1.475.529	9.926.233	2.872.828	6.468.006	20.742.596	7,1	47,9	13,8	31,2

Tavola 1.3 – Rete in esercizio delle Ferrovie dello Stato ed in concessione, per trazione, scartamento e regione – Situazione a fine anno (dati assoluti in chilometri)

ANNI SCARTAMENTO REGIONI	FERROVIE DELLO STATO			FERROVIE IN CONCESSIONE			TOTALE		
	TRAZIONE		Totale	TRAZIONE		Totale	TRAZIONE		Totale
	Elettrica	Non elettrica		Elettrica	Non elettrica		Elettrica	Non elettrica	
1990	9.512	6.554	16.066	1.307	2.215	3.522	10.819	8.769	19.588
1991	9.848	6.218	16.066	1.310	2.206	3.516	11.158	8.424	19.582
1992	10.014	5.937	15.951	1.311	2.203	3.514	11.325	8.140	19.465
ANNO 1993 PER SCARTAMENTO									
Ordinario	10.046	5.893	15.939	1.059	1.058	2.117	11.105	6.951	18.056
Binario doppio	5.835	102	5.937	167	33	200	6.002	135	6.137
Binario semplice	4.211	5.791	10.002	892	1.025	1.917	5.103	6.816	11.919
Ridotto	–	–	–	253	1.143	1.396	253	1.143	1.396
Binario doppio	–	–	–	25	3	28	25	3	28
Binario semplice	–	–	–	228	1.140	1.368	228	1.140	1.368
Totale	10.046	5.893	15.939	1.312	2.201	3.513	11.358	8.094	19.452
PER REGIONE									
Piemonte	1.152	729	1.881	75	46	121	1.227	775	2.002
Valle d'Aosta	–	83	83	–	–	–	–	83	83
Lombardia	1.208	353	1.561	186	123	309	1.394	476	1.870
Trentino–Alto Adige	302	65	367	67	–	67	369	65	434
Bolzano–Bozen	–
Trento	–
Veneto	589	514	1.103	–	57	57	589	571	1.160
Friuli–Venezia Giulia	381	113	494	–	16	16	381	129	510
Liguria	473	20	493	24	–	24	497	20	517
Emilia–Romagna	889	159	1.048	44	304	348	933	463	1.396
Toscana	875	532	1.407	84	–	84	959	532	1.491
Umbria	358	21	379	153	–	153	511	21	532
Marche	240	146	386	–	–	–	240	146	386
Lazio	889	209	1.098	149	–	149	1.038	209	1.247
Abruzzo	297	236	533	156	–	156	453	236	689
Molise	33	217	250	–	–	–	33	217	250
Campania	659	301	960	225	42	267	884	343	1.227
Puglia	415	438	853	149	52	671	564	960	1.524
Basilicata	162	140	302	–	131	131	162	271	433
Calabria	403	452	855	–	238	238	403	690	1.093
Sicilia	721	727	1.448	–	114	114	721	841	1.562
Sardegna	–	438	438	–	608	608	–	1.046	1.046
ITALIA	10.046	5.893	15.939	1.312	2.201	3.513	11.358	8.094	19.452
NORD–CENTRO	7.356	2.944	10.300	782	546	1.328	8.138	3.490	11.628
MEZZOGIORNO	2.690	2.949	5.639	530	1.655	2.185	3.220	4.604	7.824
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE									
Piemonte	11,5	12,4	11,8	5,7	2,1	3,5	10,8	9,6	10,3
Valle d'Aosta	–	1,4	0,5	–	–	–	–	1,0	0,4
Lombardia	12,0	6,0	9,8	14,2	5,6	8,8	12,3	5,9	9,6
Trentino–Alto Adige	3,0	1,1	2,3	5,1	–	1,9	3,2	0,8	2,2
Bolzano–Bozen	–
Trento	–
Veneto	5,9	8,7	6,9	–	2,6	1,6	5,2	7,0	6,0
Friuli–Venezia Giulia	3,8	1,9	3,1	–	0,7	0,5	3,4	1,6	2,6
Liguria	4,7	0,3	3,1	1,8	–	0,7	4,4	0,2	2,7
Emilia–Romagna	8,8	2,7	6,6	3,4	13,8	9,9	8,2	5,7	7,2
Toscana	8,7	9,0	8,8	6,4	–	2,4	8,4	6,6	7,7
Umbria	3,6	0,4	2,4	11,6	–	4,4	4,5	0,3	2,7
Marche	2,4	2,5	2,4	–	–	–	2,1	1,8	2,0
Lazio	8,8	3,6	6,9	11,3	–	4,2	9,1	2,6	6,4
Abruzzo	3,0	4,0	3,3	11,9	–	4,4	4,0	2,9	3,6
Molise	0,3	3,7	1,6	–	–	–	0,3	2,7	1,3
Campania	6,7	5,1	6,0	17,2	1,9	7,6	7,8	4,2	6,3
Puglia	4,1	7,4	5,4	11,4	23,7	19,1	5,0	11,9	7,8
Basilicata	1,6	2,4	1,9	–	6,0	3,7	1,4	3,4	2,2
Calabria	4,0	7,7	5,4	–	10,8	6,8	3,6	8,5	5,6
Sicilia	7,1	12,3	9,1	–	5,2	3,2	6,3	10,4	8,0
Sardegna	–	7,4	2,7	–	27,6	17,3	–	12,9	5,4
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD–CENTRO	73,2	50,0	64,6	59,6	24,8	37,8	71,6	43,1	59,8
MEZZOGIORNO	26,8	50,0	35,4	40,4	75,2	62,2	28,4	56,9	40,2

Tavola 1.4 – Rete stradale per tipo di strada e regione (a) (dati in chilometri)

ANNI REGIONI	LUNGHEZZA COMPLESSIVA DELLE STRADE					DISTRIBUZIONE PERCENTUALE			
	Autostrade (b)	Statali (c)	Provinciali (b)	Comunali extraurbane (d)	Totale	Autostrade	Statali	Provinciali	Comunali extraurbane
1990	6.193	45.127	111.304	141.666	304.290	2,0	14,8	36,6	46,6
1991	6.301	45.076	110.475	141.666	303.518	2,0	14,9	36,4	46,7
1992	6.301	44.888	112.204	141.666	305.059	2,1	14,7	36,8	46,4
1993	6.396	44.756	113.063	141.666	305.881	2,1	14,6	37,0	46,3
1994 – PER REGIONE (b)									
Piemonte	749	2.942	10.875	16.436	31.002	2,4	9,5	35,1	53,0
Valle d'Aosta	93	265	496	1.299	2.153	4,3	12,3	23,0	60,4
Lombardia	543	3.220	8.732	15.202	27.697	2,0	11,6	31,5	54,9
Trentino-Alto Adige	207	1.698	2.674	4.501	9.080	2,3	18,7	29,4	49,6
Bolzano-Bozen	122	...	1.219	1.441
Trento	85	...	1.455	3.060
Veneto	448	2.354	7.238	13.828	23.868	1,9	9,9	30,3	57,9
Friuli-Venezia Giulia	203	1.159	2.178	2.491	6.031	3,4	19,2	36,1	41,3
Liguria	374	1.027	2.622	4.508	8.531	4,4	12,0	30,7	52,9
Emilia-Romagna	630	2.822	7.225	18.387	29.064	2,2	9,7	24,8	63,3
Toscana	414	3.507	7.277	9.976	21.174	1,9	16,6	34,4	47,1
Umbria	64	1.387	2.831	2.261	6.543	1,0	21,2	43,3	34,5
Marche	200	1.380	5.525	6.936	14.041	1,4	9,8	39,4	49,4
Lazio	478	2.588	7.007	9.037	19.110	2,5	13,5	36,7	47,3
Abruzzo	319	2.284	4.824	6.872	14.299	2,2	16,0	33,7	48,1
Molise	52	942	1.768	310	3.072	1,7	30,7	57,5	10,1
Campania	445	2.389	7.008	6.906	16.748	2,7	14,3	41,8	41,2
Puglia	281	3.042	7.854	5.165	16.342	1,7	18,6	48,1	31,6
Basilicata	40	1.956	2.861	1.653	6.510	0,6	30,0	44,0	25,4
Calabria	279	3.319	6.169	6.440	16.207	1,7	20,5	38,1	39,7
Sicilia	577	3.548	12.517	5.477	22.119	2,6	16,0	56,6	24,8
Sardegna	-	2.927	5.382	3.981	12.290	-	23,8	43,8	32,4
ITALIA	6.396	44.756	113.063	141.666	305.881	2,1	14,6	37,0	46,3
NORD-CENTRO	4.403	24.349	64.680	104.862	198.294	2,2	12,3	32,6	52,9
MEZZOGIORNO	1.993	20.407	48.383	36.804	107.587	1,8	19,0	45,0	34,2

(a) Fonti: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (ANAS) e Ministero dei Lavori Pubblici. – (b) I dati relativi alle autostrade ed alle strade provinciali si riferiscono al 1994. – (c) I dati relativi alle strade statali si riferiscono al 1993. – (d) I dati relativi alle strade comunali extraurbane si riferiscono al 1977.

CLIMATOLOGIA

Tavola 1.5 – Temperature medie massime e minime, per alcune stazioni (a) (dati in gradi centigradi)

STAZIONI	MEDIA DELLE MASSIME					MEDIA DELLE MINIME				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
Firenze-Peretola	20,2	20,1	20,5	20,7	20,0	9,2	8,8	9,1	9,5	8,8
Grosseto	19,6	20,7	20,3	22,3	21,0	8,7	8,7	8,6	10,1	8,8
Perugia-S. Egidio	18,8	19,0	18,5	20,3	19,2	8,0	7,7	6,8	8,6	7,5
Roma-Urbe	21,6	21,5	22,2	23,1	21,3	9,5	9,9	10,5	9,9	7,9
Frosinone	19,9	20,8	21,0	22,1	20,6	8,0	8,6	8,8	9,6	7,6
Reggio di Calabria	23,0	22,8	23,1	24,3	22,7	14,3	14,6	14,8	15,8	14,5
Crotone-Is. Capo Rizzuto	20,8	21,1	20,8	22,4	21,0	12,0	12,1	12,3	13,1	11,2
Potenza	15,6	15,9	16,6	17,9	16,3	8,2	7,9	8,3	9,2	7,6
S. Maria di Leuca	19,3	19,3	19,4	20,4	19,5	13,9	13,8	13,7	14,8	13,6
Brindisi	20,3	20,8	20,5	22,0	20,4	12,9	13,5	13,1	14,3	12,7
Bari-Palese	20,3	21,0	21,4	22,8	20,4	10,8	11,3	11,1	12,7	10,4
Foggia-Armendola	21,0	21,7	21,8	22,7	21,1	9,7	9,9	9,8	10,8	9,3
Pescara	19,1	19,9	19,9	20,4	19,6	8,8	9,4	8,2	9,1	8,1
Ancona-Falconara	17,7	18,3	18,5	19,7	18,6	9,1	9,6	9,2	9,9	8,8
Rimini-Miramare	17,5	18,8	18,3	19,4	18,4	8,5	9,0	9,1	9,8	8,4
Bologna-Borgo Panigale	17,8	18,7	16,2	20,5	19,1	8,6	9,5	7,2	11,0	9,4
Torino-Caselle	16,4	16,9	16,9	17,7	17,7	6,6	6,8	7,3	7,6	6,9
Piacenza-S. Damiano	17,4	17,7	17,7	18,4	17,5	6,8	7,3	7,3	8,3	7,6
Milano-Malpensa	18,2	18,6	16,6	19,3	17,3	5,4	6,5	4,3	7,6	5,3
Brescia-Ghedì	17,6	17,9	16,5	18,8	18,0	7,2	6,7	7,1	9,1	8,1
Venezia-Tessera	17,1	17,4	17,5	18,5	17,5	9,3	9,3	9,4	10,6	9,0
Bolzano-Bozen	17,3	17,7	17,8	19,6	18,0	5,6	5,7	5,9	7,6	5,9
Vicenza	17,6	18,6	18,5	19,2	18,1	7,9	8,6	8,5	9,4	8,2
Udine-Rivolto	18,1	18,5	18,6	19,6	18,6	7,9	8,3	8,1	9,3	8,1
Trieste	17,6	17,8	17,9	18,9	17,5	11,9	12,2	12,1	13,2	12,0
Gela	20,4	20,4	21,2	22,1	21,1	14,2	13,8	14,5	15,2	14,1
Catania-Fontanarossa	24,4	22,7	22,9	25,3	23,0	12,7	10,7	10,9	12,8	10,6
Alghero-Fertilia	20,4	21,1	21,3	22,0	21,8	10,0	11,2	10,5	11,4	10,1
Cagliari-Elmas	21,2	21,9	21,7	22,9	22,4	11,3	11,8	11,9	12,6	11,8

(a) I dati si riferiscono all'anno meteorologico che ha inizio con il mese di dicembre dell'anno solare precedente e termina con il mese di novembre di quello indicato.

Tavola 1.6 – Temperature estreme massime e minime, per alcune stazioni (a) (dati in gradi centigradi)

STAZIONI	ESTREMA MASSIMA					ESTREMA MINIMA				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
Firenze-Peretola	37,0	37,3	37,6	38,1	35,6	-9,4	-8,0	-9,9	-5,4	-6,0
Grosseto	35,2	36,0	36,2	37,8	37,4	-13,0	-6,8	-7,8	-2,0	-5,8
Perugia-S. Egidio	34,5	35,2	36,7	37,5	36,6	-17,0	-8,1	-7,2	-5,0	-7,0
Roma-Urbe	36,0	38,8	39,7	39,3	37,3	-4,6	-5,0	0,2	-2,2	-6,1
Frosinone	36,0	39,2	38,4	36,4	36,8	-7,2	-7,4	-7,0	-1,6	-6,0
Reggio di Calabria	38,4	35,7	38,1	42,4	35,3	0,7	0,7	0,5	1,0	0,9
Crotone-Is. Capo Rizzuto	36,0	36,2	37,0	42,0	35,4	0,8	-1,4	0,0	1,0	-0,6
Potenza	31,0	31,2	35,0	33,8	33,8	-7,0	-7,0	-9,0	-3,0	-4,4
S. Maria di Leuca	36,6	32,8	34,4	34,4	32,4	-0,8	-2,2	-1,0	2,8	3,0
Brindisi	35,2	36,8	36,0	43,8	36,0	0,0	-0,4	0,2	1,0	-0,6
Bari-Palese	36,6	37,7	40,6	44,8	36,9	-2,2	-2,3	-2,8	0,6	0,0
Foggia-Armendola	38,2	38,4	40,2	41,4	38,2	-6,4	-5,2	-7,2	-1,4	-4,0
Pescara	35,9	33,9	38,0	39,9	35,1	-3,3	-3,6	-6,0	-2,7	-4,9
Ancona-Falconara	34,6	34,2	35,8	37,6	33,2	-13,0	-3,8	-6,5	-1,5	-4,2
Rimini-Miramare	35,0	35,7	37,8	38,4	33,5	-12,8	-4,9	-5,3	-4,5	-5,2
Bologna-Borgo Panigale	35,2	37,9	31,9	37,9	36,7	-9,6	-5,6	-6,9	-2,4	-5,8
Torino-Caselle	33,2	32,5	33,0	34,6	33,1	-9,7	-9,3	-9,3	-7,1	-8,3
Piacenza-S. Damiano	35,2	34,6	34,8	34,8	34,8	-15,0	-8,0	-9,4	-8,8	-8,0
Milano-Malpensa	35,4	35,5	32,2	34,3	33,1	-13,8	-12,1	-9,9	-8,4	-12,6
Brescia-Ghedì	35,0	35,5	34,4	35,4	36,1	-14,0	-10,0	-8,0	-7,0	-9,0
Venezia-Tessera	33,0	34,6	33,6	34,3	33,9	-8,8	-5,4	-6,2	-5,8	-5,1
Bolzano-Bozen	35,2	35,2	33,7	36,1	33,8	-11,8	-11,7	-10,7	-9,5	-10,2
Vicenza	35,0	35,0	36,4	36,1	35,2	-16,5	-7,4	-7,2	-5,8	-7,0
Udine-Rivolto	34,8	36,8	35,5	36,4	34,6	-11,6	-7,9	-9,4	-8,0	-7,8
Trieste	33,4	35,2	33,2	35,2	35,1	-7,1	-1,8	-3,8	-4,3	-0,9
Gela	33,2	32,4	33,6	33,6	33,8	4,8	2,8	2,0	3,2	2,0
Catania-Fontanarossa	35,2	37,8	43,4	39,2	0,0	-1,1	0,0	0,2
Alghero-Fertilia	35,4	36,6	39,0	40,1	36,9	-2,0	-3,0	-3,0	-1,0	-4,8
Cagliari-Elmas	36,4	37,2	39,2	38,8	36,6	0,0	-2,2	0,0	0,8	0,0

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 1.5.

Tavola 1.7 – Precipitazioni per alcune stazioni (a), (b) (dati di quantità in millimetri; di frequenza in giorni)

STAZIONI	QUANTITÀ					FREQUENZA				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
Firenze-Peretola	1.093,7	833,5	912,3	1.089,1	941,0	79	61	75	70	75
Grosseto	537,6	465,8	592,4	439,8	411,3	51	63	58	50	55
Perugia-S. Egidio	951,3	749,4	659,2	692,6	628,4	82	71	69	76	74
Frosinone	1.432,2	1.091,7	1.165,5	1.040,0	898,8	111	93	78	82	87
Reggio di Calabria	609,3	382,9	510,2	404,9	303,5	71	52	62	50	46
Crotone-Is. Capo Rizzuto	804,3	352,5	1.002,6	719,1	665,2	68	51	57	54	56
Potenza	444,5	397,7	375,1	579,0	525,7	67	62	63	80	85
S. Maria di Leuca	411,3	364,7	733,4	603,3	497,4	55	39	50	60	64
Brindisi	711,8	423,6	788,1	466,0	637,3	79	47	67	57	93
Bari-Palese	356,9	410,0	469,4	460,3	547,9	43	49	58	53	69
Foggia-Amendola	392,4	377,4	391,5	396,8	454,8	65	48	59	64	72
Pescara	503,8	496,6	381,4	505,0	54	54	52	58
Ancona-Falconara	740,8	403,1	964,9	89	48	77
Rimini-Miramare	849,7	713,7	479,9	590,9	742,4	85	58	65	65	81
Bologna-Borgo Panigale	629,4	411,2	1.109,2	1.045,5	67	53	70	68
Torino-Caselle	1.321,8	946,5	790,6	1.379,2	814,7	64	75	69	71	45
Piacenza-S. Damiano	599,3	913,4	1.059,9	1.141,8	927,3	64	66	81	78	70
Milano-Malpensa	846,2	572,8	783,1	1.072,4	60	64	52	73
Brescia-Ghedì	786,5	785,7	895,5	960,3	859,2	76	69	74	73	89
Venezia-Tessera	784,9	837,9	1.153,6	72	68	79
Bolzano-Bozen	516,6	716,9	657,0	562,4	66	79	61	64
Vicenza	1.145,7	862,0	914,3	965,8	954,6	73	67	76	82	81
Udine-Rivolto	937,8	1.189,1	942,6	1.001,4	1.267,4	86	83	78	89	100
Trieste	887,4	988,6	833,7	866,0	1.400,0	83	94	82	82	101
Gela	491,2	375,4	321,0	370,0	250,6	58	37	37	43	36
Catania-Fontanarossa	302,6	298,3	234,2	222,0	33	30	27	23
Alghero-Fertilia	847,2	402,2	455,7	361,8	75	46	21	55
Cagliari-Elmas	473,1	399,5	455,8	260,2	288,6	74	50	53	51	46

(a) La quantità indica il complesso delle precipitazioni (nebbia, pioggia, neve, grandine, ecc.) ridotte in acqua. Per frequenza si intende il numero dei giorni in cui la quantità ha raggiunto un millimetro di altezza. - (b) Cfr. nota (a) alla tavola 1.5.

Tavola 1.8 – Precipitazioni massime nelle 24 ore per alcune stazioni (a) (dati in millimetri)

STAZIONI	1991	1992	1993	1994	1995	Massime 1991-1995
Firenze-Peretola	91,5	94,1	64,7	130,2	61,0	130,2
Grosseto	51,6	55,2	120,0	59,2	37,6	120,0
Perugia-S. Egidio	36,6	64,0	48,4	40,6	76,2	76,2
Frosinone	91,6	52,2	151,2	51,4	47,0	151,2
Reggio di Calabria	58,5	24,5	32,0	38,4	38,0	58,5
Crotone-Is. Capo Rizzuto	66,6	39,6	93,8	65,6	67,4	93,8
Potenza	32,6	21,0	23,0	33,4	18,0	33,4
S. Maria di Leuca	47,6	44,4	113,6	43,4	43,8	113,6
Brindisi	56,2	59,0	52,2	36,2	44,6	59,0
Bari-Palese	44,4	52,6	50,4	48,0	49,8	52,6
Foggia-Amendola	36,4	31,0	28,0	48,6	39,0	48,6
Pescara	42,0	70,0	33,8	89,0	89,0
Ancona-Falconara	66,8	31,2	113,0	113,0
Rimini-Miramare	59,4	108,0	55,8	64,2	76,6	108,0
Bologna-Borgo Panigale	82,0	37,9	127,0	126,2	127,0
Torino-Caselle	152,0	78,3	131,0	183,2	134,0	183,2
Piacenza-S. Damiano	42,8	176,2	59,2	94,8	52,8	176,2
Milano-Malpensa	75,0	57,5	82,0	86,0	86,0
Brescia-Ghedì	58,2	89,6	66,8	71,8	62,4	89,6
Venezia-Tessera	98,8	152,0	60,0	152,0
Bolzano-Bozen	49,0	62,4	88,8	76,6	88,8
Vicenza	80,0	71,4	71,2	59,6	55,0	80,0
Udine-Rivolto	50,6	73,6	58,8	57,0	63,0	73,6
Trieste	88,2	43,4	82,6	68,6	182,4	182,4
Gela	43,6	55,4	29,2	31,6	34,0	55,4
Catania-Fontanarossa	55,6	51,3	59,4	55,3	59,4
Alghero-Fertilia	126,0	48,6	66,9	27,6	126,0
Cagliari-Elmas	40,6	38,2	52,4	21,0	24,2	52,4

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 1.5.

Tavola 1.9 – Direzione predominante del vento al suolo e velocità massima della raffica in nodi per alcune stazioni (a)

STAZIONI	1991	1992	1993	1994	1995	Massime 1991-1995
Firenze-Peretola	SW 51	W 41	W 53	W 88	W 84	W 88
Grosseto	SW 43	NE 47	NE 47	NE 45	NE 68	NE 68
Perugia-S. Egidio	N 55	N 43	N 45	N 55	N 50	N 55
Roma-Urbe	N 52	SW 37	N 80	N 80
Frosinone	NW 44	S 58	S 48	S 40	S 50	S 58
Reggio di Calabria	N 65	N 58	N 57	N 57	N 56	N 65
Crotone-Is. Capo Rizzuto	SW 40	NE 50	NE 64	SW 52	NE 51	NE 64
Potenza	SW 66	SW 71	SW 62	SW 54	SW 55	SW 71
S. Maria di Leuca	N 58	NE 54	NE 38	N 50	N 61	N 61
Brindisi	W 38	NW 55	NW 42	NW 43	NW 50	NW 55
Bari-Palese	N 51	N 50	N 64	N 64
Foggia-Amendola	NW 52	E 58	E 50	W 79	W 79	W 79
Pescara	NE 68	NE 45	NE 54	NE 98	SW 80	NE 98
Ancona-Falconara	NW 67	N 54	S 51	SW 56	N 68	N 68
Rimini-Miramare	E 51	E 49	E 52	E 42	E 56	E 56
Bologna-Borgo Panigale	E 49	E 42	W 36	E 47	E 54	E 54
Torino-Caselle	NE 42	E 39	E 47	E 44	E 52	E 52
Piacenza-S. Damiano	W 50	W 50	W 40	W 40	W 45	W 50
Milano-Malpensa	SE 53	N 51	N 43	N 45	N 80	N 80
Brescia-Ghedi	E 53	W 48	W 38	W 52	W 54	W 54
Venezia-Tessera	NE 72	NE 48	NE 63	NE 44	N 50	NE 72
Bolzano-Bozen	S 42	S 49	S 80	S 52	S 46	S 80
Vicenza	E 51	E 44	E 43	E 54	E 49	E 54
Udine-Fivoltto	N 42	N 80	N 46	N 56	N 47	N 80
Trieste	NE 60	NE 64	NE 60	NE 56	NE 58	NE 64
Gela	SW 77	W 58	W 58	W 64	W 58	SW 77
Catania-Fontanarossa	NE 46	NE 45	NE 50	SW 57	E 54	SW 57
Alghero-Fertilia	W 50	W 70	W 59	W 53	N 51	W 70
Cagliari-Elmas	NW 56	NW 60	NW 64	NW 63	NW 62	NW 64

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 1.5.

Tavola 1.10 – Soleggiamento per alcune stazioni (a)

STAZIONI	ORE DI SOLE RILEVATE					PERCENTUALI DI ORE DI SOLE SUL TOTALE MASSIMO				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
Capo Mele	2.357,5	2.278,6	2.250,9	2.301,7	2.387,5	52,8	51,0	50,4	51,6	53,5
Monte Calamita	2.362,9	2.222,5	2.161,6	2.291,3	2.545,1	52,9	49,8	48,4	51,3	57,0
Pisa-S. Giusto	2.395,1	2.221,1	2.178,9	2.275,8	2.317,9	53,7	49,8	48,8	51,0	51,9
Vigna di Valle	2.349,4	2.410,6	2.493,3	2.512,1	2.485,9	52,8	54,0	55,9	56,3	55,7
Roma-Ciampino	2.333,0	2.254,2	2.555,0	2.571,4	2.566,1	52,4	50,6	57,4	57,7	57,6
Capo Palinuro	2.506,9	2.535,7	2.586,4	2.618,3	2.618,7	56,3	57,0	58,1	58,8	58,9
Crotone-Is. Capo Rizzuto	2.406,5	2.357,4	2.654,4	2.583,4	54,1	53,0	59,6	58,1
Brindisi	2.521,1	2.480,0	2.627,1	2.685,9	2.632,1	56,5	55,6	58,9	60,2	59,0
Foggia-Amendola	2.403,5	2.364,5	2.543,0	2.596,3	2.472,1	53,9	53,0	57,0	58,2	55,4
Rimini-Miramare	1.959,8	1.981,6	2.060,0	2.240,5	2.185,1	44,0	44,5	46,2	50,3	49,1
Piacenza	1.958,8	1.933,4	2.071,3	2.008,8	2.128,4	44,0	43,4	46,5	45,1	47,8
Torino-Brick d. Croce	2.020,6	1.926,1	1.852,5	1.979,5	2.009,3	45,3	43,2	41,5	44,4	45,1
Monte Bisbino	1.976,8	1.764,8	1.747,3	1.859,3	1.725,1	44,4	39,6	39,2	41,7	38,7
Treviso-S. Angelo	1.989,5	1.845,6	1.956,3	1.904,8	2.008,7	44,6	41,4	43,8	42,7	45,0
Udine-Fivoltto	1.979,9	1.945,9	1.954,2	1.850,2	1.916,0	44,4	43,6	43,8	41,5	43,0
Trieste	2.127,9	2.186,2	2.130,4	2.186,8	2.120,7	47,7	49,0	47,7	49,0	47,5
Trapani-Birgi	2.633,6	2.548,2	2.556,9	2.771,3	2.699,0	59,1	57,2	57,4	62,2	60,6
Gela	2.742,8	2.682,5	2.858,3	2.945,4	2.736,2	61,5	60,2	64,1	66,1	61,4
Messina	2.464,9	2.331,8	2.478,0	2.649,7	2.569,4	55,1	52,2	55,4	59,3	57,5
Cagliari-Elmas	2.531,9	2.432,3	2.575,3	2.749,5	2.830,7	56,9	54,7	57,9	61,8	63,6

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 1.5.

AMBIENTE NATURALE

Tavola 1.11 – Acque marine secondo la balneabilità e per regione – Anno 1995 (a) (lunghezza della costa in Km)

ANNI REGIONI	COSTA NON BALNEABILE								DI CUI			
	Costa balneabile	Per motivi indipendenti dall'inquinamento (b)	PER INQUINAMENTO				Per insufficienza di analisi (e)	Per assenza di analisi	Totale	Costa in totale	Controllata con campionamento a frequenza ridotta	Valutata con deroga a taluni parametri
			Permanente (c)	Accertato in base alle analisi (d)	Totale	Totale						
1992	3.966,9	690,2	211,5	398,2	609,7	159,9	1.752,0	3.211,8	7.178,7	839,0	208,0	
1993	4.289,3	720,2	181,4	344,9	526,3	69,0	1.581,0	2.896,5	7.185,7	1.139,9	236,8	
1994	4.457,4	785,8	292,7	242,1	534,8	85,3	1.259,1	2.665,0	7.122,4	1.098,0	206,1	
1995 – DATI ASSOLUTI												
Liguria	274,5	58,6	1,1	10,0	11,1	–	1,6	71,3	345,8	–	–	
Toscana	389,4	74,4	4,8	12,0	16,8	–	92,0	183,2	572,6	165,1	20,5	
Lazio	225,2	50,7	33,6	46,3	79,9	0,8	–	131,4	356,6	38,8	–	
Campania	279,5	30,0	–	145,2	145,2	–	6,5	181,7	461,2	–	–	
Basilicata	55,6	0,7	1,6	–	1,6	–	1,3	3,6	59,2	–	–	
Calabria	624,6	27,6	18,4	11,5	29,9	2,2	25,7	85,4	710,0	–	–	
Puglia	593,3	49,8	46,3	1,4	47,7	72,5	66,6	236,6	829,9	136,7	–	
Molise	27,1	0,3	0,6	–	0,6	–	6,3	7,2	34,3	–	–	
Abruzzo	112,0	3,7	6,4	2,2	8,6	–	–	12,3	124,3	–	–	
Marche	140,2	14,7	5,1	10,8	15,9	–	1,2	31,8	172,0	–	32,6	
Emilia Romagna	97,8	28,7	2,8	0,2	3,0	–	–	31,7	129,5	–	62,5	
Veneto	96,6	52,3	–	7,4	7,4	–	–	59,7	156,3	–	24,7	
Friuli-Venezia Giulia	54,9	49,3	–	5,0	5,0	–	0,6	54,9	109,8	–	–	
Sicilia	706,5	127,7	128,8	19,9	148,7	2,3	439,5	718,2	1.424,7	29,9	–	
Sardegna	834,7	234,0	69,6	1,4	71,0	–	496,5	801,5	1.636,2	641,4	78,9	
ITALIA	4.511,9	802,5	319,1	273,3	592,4	77,8	1.137,8	2.610,5	7.122,4	1.011,9	219,2	
1995 – COMPOSIZIONI PERCENTUALI												
Liguria	79,4	16,9	0,3	2,9	3,2	–	0,5	20,6	100,0	–	–	
Toscana	68,0	13,0	0,8	2,1	2,9	–	16,1	32,0	100,0	28,8	3,6	
Lazio	63,2	14,2	9,4	13,0	22,4	0,2	–	36,8	100,0	10,9	–	
Campania	60,6	6,5	–	31,5	31,5	–	1,4	39,4	100,0	–	–	
Basilicata	93,9	1,2	2,7	–	2,7	–	2,2	6,1	100,0	–	–	
Calabria	88,0	3,9	2,6	1,6	4,2	0,3	3,6	12,0	100,0	–	–	
Puglia	71,5	6,0	5,6	0,2	5,7	8,7	8,0	28,5	100,0	16,5	–	
Molise	79,0	0,9	1,7	–	1,7	–	18,4	21,0	100,0	–	–	
Abruzzo	90,1	3,0	5,1	1,8	6,9	–	–	9,9	100,0	–	–	
Marche	81,5	8,5	3,0	6,3	9,2	–	0,7	18,5	100,0	–	19,0	
Emilia Romagna	75,5	22,1	2,2	0,2	2,3	–	–	24,5	100,0	–	48,3	
Veneto	61,8	33,5	–	4,7	4,7	–	–	38,2	100,0	–	15,8	
Friuli-Venezia Giulia	50,0	44,9	–	4,6	4,6	–	0,5	50,0	100,0	–	–	
Sicilia	49,6	9,0	9,0	1,4	10,4	0,2	30,8	50,4	100,0	2,1	–	
Sardegna	51,0	14,3	4,3	0,1	4,3	–	30,3	49,0	100,0	39,2	4,8	
ITALIA	63,3	11,3	4,5	3,8	8,3	1,1	16,0	36,7	100,0	14,2	3,1	

Fonte: Ministero della sanità.

(a) Anno in cui sono state effettuate le analisi. In base al DPR 470/1982 queste analisi effettuate nel periodo aprile – settembre servono a stabilire la balneabilità delle acque all'inizio della stagione balneare dell'anno successivo. – (b) Presenza di porti, aeroporti, zone militari o parchi marini. – (c) Costa vietata in quanto interessata da immissioni (fiumi, torrenti, ecc.). – (d) Costa vietata in quanto l'inquinamento è stato accertato dalle analisi previste dal DPR. – (e) Le analisi, pur effettuate, non raggiungono il numero minimo previsto dalla normativa.

Tavola 1.12 – Aree protette per regione (a) (superficie in ettari)

ANNI REGIONI	Dati assoluti	% della superficie territoriale	Composizioni percentuali	Ettari per 100 abitanti
1988	1.295.100	4,3	–	2,3
1992	2.286.872	7,6	–	4,0
1993	2.855.970	9,5	–	5,0
1994 (b)	2.855.265	9,5	–	5,0
1995 – PER REGIONE				
Piemonte	179.003	7,0	5,9	4,2
Valle d'Aosta	41.210	12,6	1,4	34,7
Lombardia	507.416	21,3	16,9	5,7
Trentino–Alto Adige	284.638	20,9	9,4	31,2
<i>Bolzano–Bozen</i>	<i>181.402</i>	<i>24,5</i>	<i>6,0</i>	<i>40,2</i>
<i>Trento</i>	<i>103.236</i>	<i>16,6</i>	<i>3,4</i>	<i>22,4</i>
Veneto	77.060	4,2	2,6	1,7
Friuli–Venezia Giulia	54.866	7,0	1,8	4,6
Liguria	62.263	11,5	2,1	3,8
Emilia–Romagna	157.656	7,1	5,2	4,0
Toscana	127.290	5,5	4,2	3,6
Umbria	59.484	7,0	2,0	7,2
Marche	70.880	7,3	2,4	4,9
Lazio	112.686	6,5	3,7	2,2
Abruzzo	292.975	27,1	9,7	23,1
Molise	5.590	1,3	0,2	1,7
Campania	339.080	25,0	11,3	5,9
Puglia	128.905	6,7	4,3	3,2
Basilicata	103.625	10,4	3,4	17,0
Calabria	197.583	13,1	6,6	9,5
Sicilia	203.035	7,9	6,8	4,0
Sardegna	1.781	0,1	0,1	0,1
ITALIA	3.007.027	10,0	100,0	5,2

(a) Escluse le superfici di mare. – (b) Al 31 dicembre.

Tavola 1.13 – Superficie forestale per tipo di bosco e regione (a) (dati in ettari)

ANNI REGIONI	FUSTAIE				Cedui semplici	Cedui composti	Macchia mediterranea	Totale
	Resinose	Latifoglie	Resinose e latifoglie consociate	Totale				
1990	1.432.670	1.151.577	346.969	2.931.216	2.821.972	781.046	225.860	6.760.094
1991	1.431.257	1.152.771	351.247	2.935.275	2.821.845	781.007	225.821	6.763.948
1992	1.437.714	1.154.737	351.110	2.943.561	2.821.536	780.714	225.811	6.771.622
1993	1.439.750	1.157.905	351.040	2.948.695	2.821.123	780.741	225.810	6.776.369
1994 – PER REGIONE								
Piemonte	112.273	101.840	12.185	226.298	292.365	146.338	–	665.001
Valle d'Aosta	64.020	2.392	3.669	70.081	4.717	3.340	–	78.138
Lombardia	135.117	62.196	10.561	207.874	178.287	107.706	–	493.867
Trentino–Alto Adige	496.968	2.818	43.523	543.309	80.111	6.981	–	630.401
<i>Bolzano–Bozen</i>	<i>284.364</i>	<i>449</i>	<i>6.356</i>	<i>291.169</i>	<i>10.651</i>	<i>6.981</i>	–	<i>308.801</i>
<i>Trento</i>	<i>212.604</i>	<i>2.369</i>	<i>37.167</i>	<i>252.140</i>	<i>69.460</i>	–	–	<i>321.600</i>
Veneto	122.260	15.106	9.374	146.740	98.209	26.852	44	271.845
Friuli–Venezia Giulia	42.280	33.962	44.819	121.061	36.317	26.575	40	183.993
Liguria	46.268	35.871	5.242	87.381	155.763	41.188	3.919	288.251
Emilia–Romagna	29.019	48.514	16.761	94.294	292.477	16.352	–	403.123
Toscana	82.653	112.943	16.408	212.004	396.501	183.563	99.009	891.077
Umbria	12.764	7.362	4.666	24.792	195.066	43.374	–	263.232
Marche	10.455	5.935	13.498	29.888	118.526	11.376	139	159.929
Lazio	18.853	73.003	5.633	97.489	238.151	27.829	18.445	381.914
Abruzzo	13.150	74.933	14.510	102.593	76.198	46.446	403	225.640
Molise	3.739	14.450	2.818	21.007	24.498	25.442	–	70.947
Campania	15.307	79.502	6.240	101.049	173.035	8.760	6.214	289.058
Puglia	30.489	15.335	5.157	50.981	47.621	2.389	15.113	116.104
Basilicata	27.342	84.788	10.737	122.867	52.972	3.394	12.367	191.600
Calabria	100.459	168.518	33.176	302.153	134.441	31.987	11.093	479.674
Sicilia	30.746	35.856	71.687	138.289	66.518	9.297	4.273	218.377
Sardegna	42.069	174.016	25.173	241.258	172.786	14.469	78.717	507.230
ITALIA	1.436.231	1.149.340	355.837	2.941.408	2.834.559	783.658	249.776	6.809.401
NORD-CENTRO	1.172.930	501.942	186.339	1.861.211	2.086.490	641.474	121.596	4.710.771
MEZZOGIORNO	263.301	647.398	169.498	1.080.197	748.069	142.184	128.180	2.098.630

(a) Situazione al 31 dicembre.

Tavola 1.14 – Incendi forestali, superficie forestale percorsa dal fuoco per tipo di bosco e relativi danni, per causa e regione (superficie in ettari, ammontare dei danni in milioni di lire)

ANNI CAUSE REGIONI	Numero degli incendi	SUPERFICIE FORESTALE PERCORSO DAL FUOCO						DANNI		
		FUSTAIE			CEDUI			Totale	Valore della massa legnosa perduta (a)	Spese di ripristino (b)
		Resinose	Latifoglie	Resinose e latifoglie	Semplici	Composti	Fortemente degradati			
1990	9.479	19.987	11.238	5.364	45.131	5.427	9.010	96.157	89.027	121.945
1991	6.025	4.766	3.434	1.014	10.839	1.175	3.402	24.630	25.717	33.175
1992	7.926	5.163	5.470	1.843	20.055	1.471	6.547	10.549	32.101	46.002
1993	11.932	15.777	20.249	7.964	45.110	5.718	9.567	104.385	11.449	68.030
1994 – PER CAUSA										
Naturali	93	37	999	17	239	105	53	1.450	338	5.893
Volontarie	3.639	4.129	5.404	2.563	6.673	807	3.644	23.220	36.799	41.333
Involontarie	1.111	1.717	3.212	535	2.883	184	737	9.268	16.557	26.620
Attività ricreative	16	40	12	2	3	3	1	61	96	290
Attività lavorative forestali	43	16	7	6	51	15	10	105	37	106
Attività agricole	356	297	540	289	1.225	49	99	2.499	5.696	6.724
Attività industriali	9	1	–	–	4	–	5	10	6	13
Linee elettriche	6	18	–	–	–	35	10	63	44	150
Bruciatura di rifiuti	47	261	2.114	–	88	12	219	2.694	5.779	7.715
Sigarette e fiammiferi	412	198	422	173	444	36	324	1.597	1.282	4.626
Altre cause involontarie	222	886	117	65	1.068	34	69	2.239	3.617	6.985
Non classificabili	846	523	1.575	873	1.967	980	1.163	7.081	9.045	12.074
Totale	5.689	6.406	11.190	3.988	11.762	2.076	5.597	41.019	62.739	85.920
1994 – PER REGIONE										
Piemonte	295	51	73	17	441	106	113	801	374	369
Valle d'Aosta	15	9	3	8	–	–	–	20	9	91
Lombardia	214	94	86	48	309	89	304	930	623	1.168
Trentino-Alto Adige	61	28	–	1	22	2	112	165	53	91
Bolzano-Bozen	16	6	–	1	3	2	–	12	6	1
Trento	45	22	–	–	19	–	112	153	47	90
Veneto	70	12	1	23	47	24	40	147	160	651
Friuli-Venezia Giulia	103	93	5	13	132	63	96	402	231	417
Liguria	226	518	20	17	535	2	222	1.314	473	1.601
Emilia-Romagna	73	19	7	14	77	1	21	139	41	168
Toscana	424	723	61	191	595	100	632	2.302	8.817	6.637
Umbria	129	39	7	11	380	12	39	488	485	1.189
Marche	52	75	4	85	410	–	28	602	443	942
Lazio	390	84	100	23	797	18	240	1.262	2.193	3.727
Abruzzo	149	165	565	102	157	52	84	1.125	1.460	3.135
Molise	36	32	–	–	206	10	11	259	175	491
Campania	584	122	80	66	700	92	302	1.362	1.202	1.017
Puglia	332	754	30	47	583	48	452	1.914	1.621	4.331
Basilicata	190	90	116	22	106	15	107	456	137	634
Calabria	965	897	1.210	290	2.125	35	345	4.902	4.457	4.586
Sicilia	414	727	1.927	1.946	575	146	555	5.876	9.599	18.009
Sardegna	967	1.874	6.895	1.064	3.565	1.261	1.894	16.553	30.186	36.666
ITALIA	5.689	6.406	11.190	3.988	11.762	2.076	5.597	41.019	62.739	85.920
NORD-CENTRO	2.052	1.745	367	451	3.745	417	1.847	8.572	13.902	17.051
MEZZOGIORNO	3.637	4.661	10.823	3.537	8.017	1.659	3.750	32.447	48.837	68.869

(a) Valore della massa distrutta o danneggiata ai prezzi di macchiatico. – (b) Importo delle spese necessarie per la ricostruzione dei boschi.

Tavola 1.15 – Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni. Periodi 1° aprile 1993 – 31 marzo 1994 e 1° aprile 1994 – 31 marzo 1995 (dati in microgrammi per metrocubo)

RETI COMUNI STAZIONI	1.4.1993-31.3.1994			1.4.1994-31.3.1995		
	Mediana (SO2) Media (particelle)	Percentile 98%(SO2) 95%(particelle)	Numero giorni di osservazione	Mediana (SO2) Media (particelle)	Percentile 98%(SO2) 95%(particelle)	Numero giorni di osservazione
BIOSSIDO DI ZOLFO (SO2)						
TORINO						
Via della Consolata	23	89	365	21	72	320
Rebaudengo	16	65	365	21	74	361
RETE ENEL CHIVASSO						
CASTAGNETO PO	27	79	>275
BRANDIZZO	18	47	>275	24	60	>275
CHIVASSO						
Centro	19	43	>275	25	52	>275
Castel Rosso	34	70	>275	30	56	>275
BERGAMO	—	—	—	—	—	—
Meucci	6	32	354	6	25	358
Pinetti	4	20	328
BRESCIA						
Mompiano
S. Polo	25	36	288
Folzano	30	38	306	24	59	285
Via Milano	17	34	285
MILANO						
Via Marche	17	87	350	15	68	355
Via Ivrea	20	121	357	16	82	358
Zavattari	18	85	357	18	66	351
Via Liguria	18	64	350	16	49	351
Brera
Verziere	35	126	255	26	110	347
RETE ENEL TURBIGO (MI)						
CASTANO	10	41	>275	9	34	>275
GALLIATE (a)	8	29	>275	7	30	>275
CUGGIONO	7	28	>275	6	30	>275
TURBIGO	6	33	>275	8	43	>275
ROBECCHETTO – INDUNO	10	44	>275	8	44	>275
RETE ENEL TAVAZZANO (MI)						
LODI	9	24	>275	10	24	>275
TAVAZZANO CON VILLAVESCO	6	16	>275	6	18	>275
CASTIRAGA VIDARDO	7	23	>275	8	31	>275
MELEGNANO	11	28	>275	11	28	>275
MONTANASO LOMBARDO	5	17	>275	5	19	>275
TRIBIANO	5	16	>275	6	20	>275
SPINO D'ADDA	6	16	>275	6	17	>275
ABBADIA CERRETO	5	15	>275	4	15	>275
LANDRIANO	6	15	>275	7	20	>275
RETE ENEL INTEGRATA						
SERMIDE–OSTIGLIA						
SERRAVALLE PO	17	64	>275	13	54	>275
REVERE	16	61	>275	8	70	>275
PIEVE DI CORIANO	33	63	>275	32	54	>275
BORGOFRANCO SUL PO	31	88	>275	27	69	>275
OSTIGLIA	8	44	>275	3	43	>275
SERMIDE	6	29	>275	4	19	>275
CARBONARA DI PO	5	24	>275	6	23	>275
MAGNACAVALLO	2	11	>275	3	14	>275
CASTELNUOVO BARIANO (b)						
S. Pietro Polesine	5	28	>275
CENESELLI (b)	3	20	>275	2	12	>275
FELONICA	6	29	>275	6	23	>275
BOLZANO–BOZEN						
Piazza Verdi(c)	13	33	363	10	41	285
V. la Europa	21	43	358	11	35	328
Via Augusta	24	62	356	15	49	360
MERANO – MERAN						
Via Piave	25	55	13	48
BRUNICO – BRUNECK						
Via Principele	22	57	17	57
TRENTO						
Centro–Lgo Porta Nuova	14	46	346	14	31	327
Nord–Via Brennero	13	29	350	9	26	346
GRUMO–S. Michele	11	31	350
PADOVA						
Via Ospedale	15	40	304	19	51	322
Zona industriale	12	47	295	16	38	322
RETE ENEL DI PORTO TOLLE (RO)						
PORTO TOLLE						
Scardovari	3	13	>275	3	12	>275
Cà Tiepolo	5	18	>275	4	17	>275
Lido di Volano	2	12	>275	2	11	>275
Case ragazzi	5	18	>275	5	17	>275
TAGLIO DI PO	6	18	>275	4	15	>275
MESOLA (d)						
Massenzatica	5	19	>275	5	17	>275

(a); (b); (c); (d): Cfr. note a fine tavola 1.15

Tavola 1.15 segue – Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni. Periodi 1° aprile 1993 – 31 marzo 1994 e 1° aprile 1994 – 31 marzo 1995 (dati in microgrammi per metrocubo)

RETI COMUNI STAZIONI	1.4.1993-31.3.1994			1.4.1994-31.3.1995		
	Mediana (SO2) Media (particelle)	Percentile 98 ^a (SO2) 95 ^a (particelle)	Numero giorni di osservazione	Mediana (SO2) Media (particelle)	Percentile 98 ^a (SO2) 95 ^a (particelle)	Numero giorni di osservazione
Segue: BIOSSIDO DI ZOLFO (SO2)						
DONADA						
Cà Cappello	6	18	>275	5	16	>275
P.to Levante	2	8	>275	3	12	>275
RETE ENEL MONFALCONE (GO)						
MONFALCONE	6	30	>275	6	30	>275
FIUMICELLO (UD)						
Papariano	3	24	>275	5	29	>275
DOBERDÒ DEL LAGO	5	29	>275	5	28	>275
GRADO						
Fossalon	5	24	>275	4	18	>275
RONCHI DEI LEGIONARI	2	19	>275	3	18	>275
RETE ENEL VADO LIGURE (SV)						
VADO LIGURE						
Scuole medie	11	46	>275	9	38	>275
Porto Vado	18	121	>275	18	86	>275
Scuole elementari
Capo Vado	17	86	>275	22	65	>275
Acquedotto	11	35	>275	8	32	>275
Ciade	5	30	>275	3	18	>275
Valleggia	12	51	>275	14	43	>275
RETE ENEL GENOVA						
GENOVA						
Ponte Etiopia	47	192	>275	40	69	>275
Via Pacinotti	45	81	>275	50	89	>275
M. del Belvedere	52	86	>275	48	80	>275
Sopraelevata	50	136	>275	40	86	>275
Via S. Bartolomeo	41	72	>275	42	62	>275
RETE ENEL LA SPEZIA						
LA SPEZIA						
Termo	4	20	>275
Limone	4	16	>275
Carozzo	3	16	>275
Pitelli	3	19	>275
S. Venerio	5	20	>275
Via del Prione	6	21	>275
Marola	4	21	>275
S. Domenico	4	15	>275
BOLANO (e)	4	22	>275
FOLLO (e)	5	24	>275
PORTOVENERE						
Le Grazie (e)	3	30	>275
S. STEFANO DI MAGRA						
Ponzano (e)	2	13	>275
MODENA						
Via Garibaldi	9	26	349	6	25	336
Cavour	12	31	333
REGGIO EMILIA						
Cavazzoli
Masenzatico
V.le Risorgimento	17	36	348
Via d. Ortolani	9	27	346
V.le Timavo
PIACENZA						
P.le Roma	18	43	300	26	51	320
Via Giordani	16	46	353	26	57	354
Via Taverna	8	37	361	15	45	350
BOLOGNA						
Fiera (f)	22	63	280	17	50	317
Malpighi (f)	15	51	288	11	39	336
Giardini Margherita (f)	6	20	292	8	24	326
Piazza Martiri (f)	42	97	288	32	75	333
PARMA						
Via Spalato	13	36	311	13	28	346
FERRARA						
Barco	2	29	342	10	41	318
Corso Isonzo	7	27	337
Mizzana	15	53	334
Laboratorio
RAVENNA						
Piazza Resistenza	13	32	365	11	34	359
Lido Adriano	14	31	323	12	38	328
Stadio	14	36	318	11	27	334
Laboratorio	12	27	275
Via Germani	26	47	382	11	40	365
Rocca Brancaleone	25	41	350	8	29	365
Marina di Ravenna	27	78	356	15	88	365
S. Alberto	18	38	356	3	12	365

(e): (f): Cfr. note a fine tavola 1.15

Tavola 1.15 segue - Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni. Periodi 1° aprile 1993 - 31 marzo 1994 e 1° aprile 1994 - 31 marzo 1995 (dati in microgrammi per metrocubo)

RETI COMUNI STAZIONI	1.4.1993-31.3.1994			1.4.1994-31.3.1995		
	Mediana (SO2) Media (particelle)	Percentile 98%(SO2) 95%(particelle)	Numero giorni di osservazione	Mediana (SO2) Media (particelle)	Percentile 98%(SO2) 95%(particelle)	Numero giorni di osservazione
Segue: BIOSSIDO DI ZOLFO (SO2)						
FORLÌ						
V.le Roma	10	40	365	9	33	359
FIRENZE						
Giardino di Boboli	5	21	344
V.le Bassi	7	34	365
Via di Scandicci	6	27	359
Via di Novoli	9	49	364
Via Ponte	18	91	359
RETE ENEL PIOMBINO (LI)						
PIOMBINO						
Tolla Alta	2	31	>275	1	38	>275
P.zza Bovio	..	15	>275	2	8	>275
Cotone	5	27	>275	7	22	>275
Bocca di Cornia	1	6	>275	1	5	>275
Guinzane	..	7	>275	..	5	>275
Paduletto	13	20	>275
FOLLONICA	1	7	>275	1	5	>275
RETE ENEL S.BARBARA (FI) (g)						
FIGLINE VALDARNO (FI)	5	14	>275	1	8	>275
S.GIOVANNI VALDARNO (AR)	5	15	>275	4	15	>275
MONTEVARCHI (AR)	5	16	>275	5	28	>275
CAVRIGLIA (AR)	4	26	>275	4	20	>275
Poggio al vento	4	22	>275	4	18	>275
RETE ENEL BASTARDO (PG)						
GIANO DELL'UMBRIA						
Bastardo	2	58	>275	2	12	>275
GUALDO CATTANEO						
Centro	6	47	>275	6	43	>275
Pozzo	8	48	>275	9	56	>275
Le Moie	6	38	>275	4	34	>275
Collampo	4	55	>275	3	48	>275
Collesecco	2	44	>275	1	12	>275
ROMA						
Via Arenula	8	27	340	9	101	331
Largo Preneste	9	19	330	8	14	297
Corso Francia
Largo Fermi	18	49	329	12	41	317
Largo Magnagrecia	15	39	352	9	56	313
Piazza Gondar	15	36	355	11	29	341
RETE ENEL TORREVALDALIGA (ROMA)						
CIVITAVECCHIA						
Aurelia	14	39	>275	9	34	>275
S. Agostino	13	27	>275	9	23	>275
S.O.I.
Pincio	28	59	>275	26	56	>275
Faro	11	21	>275	6	13	>275
C. Dell'Oro	20	30	>275	15	25	>275
S. Gordiano	16	28	>275	11	21	>275
ALLUMIERE	16	48	>275	14	38	>275
TOLFA	17	80	>275	15	38	>275
S. MARINELLA	14	26	>275	9	14	>275
TARQUINIA	17	37	>275	15	31	>275
MONTE ROMANO	21	40	>275	9	18	>275
RETE ENEL BRINDISI NORD						
BRINDISI						
Cerano	1	72	>275	3	47	>275
Tuturano	5	68	>275	6	48	>275
La Rosa	2	54	>275	3	28	>275
Città	7	57	>275	7	38	>275
Casale	1	8	>275	1	9	>275
RETE ENEL BRINDISI SUD						
BRINDISI						
Tuturano Sud	43	70	>275	3	22	>275
S. PIETRO VERNOTICO	37	65	>275	3	20	>275
TORCHIAROLO	37	59	>275	2	21	>275
SURBO	34	59	>275	2	14	>275
Lendinuso	30	54	>275	5	40	>275
RETE ENEL ROSSANO CALABRO (CS)						
TRENTA						
Schiavonea	11	22	>275	10	20	>275
CORIGLIANO	10	21	>275	11	33	>275
RENDE						
Ospedale	10	20	>275	13	24	>275
S. Chiara	11	25	>275	13	30	>275
Superstrada	10	22	>275	12	27	>275
RETE ENEL S. FILIPPO (ME)						
VALDINA	6	45	>275	8	57	>275
S. PIER NICETO	9	32	>275	10	37	>275
PACE DEL MELA	7	64	>275	9	77	>275
S. FILIPPO DEL MELA	14	87	>275	14	81	>275
MILAZZO	3	18	>275	3	25	>275

(g) Rete in funzione dal 1993.

Tavola 1.15 segue - Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni - Periodi 1° aprile 1993 - 31 marzo 1994 e 1° aprile 1994 - 31 marzo 1995 (dati in microgrammi per metrocubo)

RETI COMUNI STAZIONI	1.4.1993-31.3.1994			1.4.1994-31.3.1995		
	Mediana(SO2) Media(particelle)	Percentile 95%(SO2) 95%(particelle)	Numero giorni di osservazione	Mediana(SO2) Media(particelle)	Percentile 95%(SO2) 95%(particelle)	Numero giorni di osservazione
Segue: BISSIDO DI ZOLFO (SO2)						
RETE ENEL TERMINI (PA)						
TERMINI IMERESE						
Belvedere	3	9	>275	3	7	>275
P.zza A. Burratato	5	12	>275	5	11	>275
Via Libertà	4	17	>275	3	8	>275
S.S. 120	4	22	>275	4	12	>275
Villaggio Imera	4	11	>275	4	7	>275
RETE ENEL PRIOLO (SR)						
SIRACUSA						
FLORIDIA	3	28	>275	3	15	>275
Sortino	3	40	>275	5	29	>275
Sortino	3	25	>275	3	23	>275
PRIOLO GARGALLO	10	109	>275	8	63	>275
MELILLI						
Centro	14	100	>275
Villasimone	12	101	>275	8	96	>275
RETE ENEL FIUME SANTO (SS)						
STINTINO						
SASSARI	3	10	>275	3	14	>275
SASSARI						
Pozzo S. Nicola	3	16	>275	10	29	>275
Campanedda	3	52	>275	5	32	>275
Lì Punti	2	10	>275	2	7	>275
Platamona	3	12	>275	4	23	>275
RETE ENEL SULCIS (CA)						
PORTO SCUSO						
CARBONIA	3	108	>275	2	81	>275
Cortoghiana	4	34	>275	2	32	>275
S. GIOVANNI SUERGIU	1	35	>275	5	70	>275
Matzacara	3	32	>275	3	15	>275
CALASETTA						
Cussorgia	2	15	>275	2	9	>275
PARTICELLE SOSPENSE						
TORINO						
Via della Consolata	137	272	365
Parco	97	201	365
Corso Racconigi
Rebaudengo	112	217	365	120	232	347
BERGAMO						
Pinetti	57	105	292
BRESCIA						
Mompiano						
S.Polo
Folzano	76	162	266
Folzano	44	99	255
Via Milano	44	89	289
MILANO						
Via Marche	108	207	354
Via Juvara	52	89	317	53	88	355
Zavattari	73	134	339	76	121	322
RETE ENEL TURBIGO (MI)						
CASTANO						
TURBIGO	38	84	>275
TURBIGO	59	96	>275
RETE ENEL DI TAVAZZANO (MI)						
LODI						
TAVAZZANO	53	98	>275	65	145	>275
TAVAZZANO	49	120	>275	49	140	>275
MELEGNANO	54	109	>275	69	182	>275
MONTANASO	53	112	>275	46	94	>275
LANDRIANO	58	118	>275	44	109	>275
RETE ENEL INTEGRATA SERMIDE - OSTIGLIA (MN)						
REVERE						
CARBONARA DI PO
BOLZANO - BOZEN						
Piazza Verdi (c)	24	37	363
V.le Europa	41	68	358	43	63	348
Via Augusta	42	73	356	34	42	363
MERANO - MERAN						
Via Piave	34	61	26	39
BRUNICO - BRUNECK						
Via Principele	42	76	40	58
TRENTO						
Centro-Lgo Porta Nuova	67	113	328	75	136	322
Nord-Via Brennero	33	57	335	36	71	296
GRUMO-S. Michele	36	62	313	41	63	340
PADOVA						
Via Ospedale	117	222	262
Zona Industriale	71	118	289
RETE ENEL PORTO TOLLE (RO)						
PORTO TOLLE						
Cà Tlapolo
DONADA
Cà Cappello	39	71	>275
Porto Levante

(c) Fino al 21/11/1994 in Piazza Stazione.

Tavola 1.15 segue – Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni – Periodi 1° aprile 1993 – 31 marzo 1994 e 1° aprile 1994 – 31 marzo 1995 (dati in microgrammi per metrocubo)

RETI COMUNI STAZIONI	1.4.1993-31.3.1994			1.4.1994-31.3.1995		
	Mediana(SO2) Media(particelle)	Percentile 98%(SO2) 95%(particelle)	Numero giorni di osservazione	Mediana(SO2) Media(particelle)	Percentile 98%(SO2) 95%(particelle)	Numero giorni di osservazione
Segue: PARTICELLE SOSEPESE						
RETE ENEL MONFALCONE (GO)						
MONFALCONE	18	35	>275	31	63	>275
FIUMICELLO (UD)						
Papariano	32	61	>275	5	29	>275
DOBERDÒ DEL LAGO	34	60	>275	5	28	>275
GRADO						
Fossalon di Grado	39	71	>275	4	18	>275
RONCHI DEI LEGIONARI	35	71	>275	3	18	>275
RETE ENEL VADO LIGURE (SV)						
VADO LIGURE						
Scuole medie	32	72	>275	4	72	>275
Porto Vado	39	65	>275	21	42	>275
Scuole elementari
Capo Vado	28	46	>275	17	37	>275
Acquedotto	49	87	>275	32	56	>275
Ciade	31	56	>275	32	51	>275
Valleggia	27	52	>275	29	53	>275
RETE ENEL GENOVA						
GENOVA						
Ponte Etiopia	27	48	>275	24	44	>275
Via Pacinotti	19	47	>275	14	30	>275
M. del Belvedere	11	25	>275	12	27	>275
Sopraelevata	52	84	>275	69	102	>275
Via S. Bartolomeo	29	52	>275	8	22	>275
RETE ENEL LA SPEZIA						
LA SPEZIA						
Terno	26	45	>275
Limone	35	59	>275
Carozzo	34	77	>275
Pifelli	23	41	>275
S. Venerio	30	53	>275
Via del Prione	44	68	>275
Marola	35	66	>275
S.Domenico	42	68	>275
BOLANO (e)	29	48	>275
FOLLO (e)	24	47	>275
PORTOVENERE						
Le Grazie (e)	31	52	>275
S.STEFANO DI MAGRA						
Ponzano (e)	31	56	>275
PARMA						
Via Spelato	51	100	354	49	93	361
REGGIO EMILIA						
Cavazzoli
Massenzatico
Via d. Ortolano
V.le Timavo
MODENA						
Via Garibaldi	113	208	358	95	195	325
Via Cavour
Via Giardini	106	184	309	158	321	301
PIACENZA						
P.le Fioma	55	96	345	48	82	336
Via Giordani	70	149	326	53	93	317
Via Taverna	43	93	361	49	72	341
BOLOGNA						
Fiera (f)	137	229	297
Malpighi (f)	54	84	271	86	135	303
Giardini Margherita (f)	86	134	293
Piazza Martiri (f)	102	187	268	89	142	325
FERRARA						
Barco	45	78	315
Corso Isonzo	44	76	296
RAVENNA						
Via Germani	26	58	357	30	71	365
Rocca Brancaleone	46	85	363	29	62	365
Marani	33	66	355	19	46	365
FORLÌ						
V.le Roma	59	114	315	52	96	284
FIRENZE						
Giardino di Boboli	48	75	275
V.le Bassi	27	62	349
V.le Gramsci	76	110	293
Via di Scandicci	46	74	341
Via di Novoli	37	75	342
Via Ponte alle Mosse	55	87	315
PISA						
Via Conte Fazio	57	96	336
RETE ENEL PIOMBINO (LI)						
PIOMBINO						
Colone	83	149	>275	84	153	>275

(e); (f) Cfr. note a pagina successiva.

Tavola 1.15 segue – Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria per alcune stazioni – Periodi 1° aprile 1993 – 31 marzo 1994 e 1° aprile 1994 – 31 marzo 1995 (dati in microgrammi per metrocubo)

RETI COMUNI STAZIONI	1.4.1993-31.3.1994			1.4.1994-31.3.1995		
	Mediana(SO2) Media(particelle)	Percentile 98%(SO2) 95%(particelle)	Numero giorni di osservazione	Mediana(SO2) Media(particelle)	Percentile 98%(SO2) 95%(particelle)	Numero giorni di osservazione
Segue: PARTICELLE SOSPESSE						
RETE ENEL S.BARBARA (FI)(g)						
FIGLINE VALDARNO (FI)	36	65	>275	35	71	>275
S.GIOVANNI VALDARNO (AR)	30	52	>275	30	46	>275
MONTEVARCHI (AR)	36	62	>275	26	43	>275
CAVRIGLIA (AR)	34	77	>275	25	43	>275
Poggio al vento	39	60	>275	33	68	>275
RETE ENEL BASTARDO (PG)						
GIANO DELL'UMBRIA						
Bastardo	30	68	>275	31	68	>275
GUALDO CATTANEO						
Centro	39	78	>275	39	61	>275
Pozzo	20	55	>275	47	88	>275
ROMA						
Preneste	109	165	303	69	112	297
Francia	75	164	326
Fermi	53	91	276	65	105	289
Magna Grecia	77	112	316	82	119	277
RETE ENEL TORREVALDALIGA (ROMA)						
CIVITAVECCHIA						
S. Agostino	25	53	>275	39	73	>275
S.O.I.
Pincio	36	73	>275	50	91	>275
Faro	32	64	>275	38	93	>275
RETE ENEL BRINDISI NORD						
BRINDISI						
Cerano	34	59	>275	33	61	>275
Tuturano	27	46	>275	27	48	>275
Larosa	33	55	>275	32	56	>275
Città	44	70	>275	37	63	>275
Casale	38	65	>275	35	62	>275
RETE ENEL BRINDISI SUD						
BRINDISI						
Tuturano sud	4	49	>275	33	58	>275
S. PIETRO VERNOTICO	2	31	>275	28	50	>275
TORCHIAROLO	5	35	>275	32	57	>275
Surbo	4	30	>275	23	51	>275
Lendinuso	5	40	>275	32	60	>275
RETE ENEL ROSSANO CALABRO (CS)						
TRENTA						
Schiavonea	67	164	>275	41	85	>275
CORIGLIANO	46	101	>275	27	58	>275
RENDE						
Ospedale	34	64	>275	22	46	>275
S. Chiara	33	66	>275	21	40	>275
Superstrada	45	90	>275	24	50	>275
RETE ENEL FIUME SANTO (SS)						
STINTINO	26	107	>275	27	91	>275
SASSARI						
Pozzo S. Nicola	22	43	>275	26	59	>275
Campanedda	20	48	>275	15	43	>275
Li Puntì	31	71	>275	31	93	>275
Platamona	20	48	>275	13	50	>275
RETE ENEL SULCIS (CA)						
PORTO SCUSO	88	192	>275	60	94	>275
CARBONIA	50	69	>275	53	74	>275
Cortoghiana	60	87	>275	45	51	>275
S. GIOVANNI SUERGIU						
Matzacara	49	65	>275	65	97	>275
CALASETTA						
Cussorgia	53	78	>275	55	77	>275

FONTE: Regioni – U.S.L. (Presidi Multizonali di prevenzione) – ENEL. – (a) Questo comune si trova nella provincia di Novara. La centrale di Turbigo è infatti posta nella provincia di Milano vicino al confine con la provincia di Novara. – (b) Questi comuni si trovano nella provincia di Rovigo. La centrale di Sermide è infatti posta nella provincia di Mantova vicino al confine con la provincia di Rovigo. – (c) Fino al 21/11/1994 in Piazza Stazione. – (d) Questo comune si trova nella provincia di Ferrara. La centrale di Porto Tolle è infatti posta nella provincia di Rovigo vicino al confine con la provincia di Ferrara. – (e) Stazione in funzione dal 1994. – (f) Stazione attivata nel giugno 1993. – (g) Rete in funzione dal 1993.

Tavola 1.16 – Stima della produzione di rifiuti urbani, per regione – Anno 1993

REGIONI	Dati assoluti (tonnellate)	%	Peso medio annuo per abitante (kg)
Piemonte	1.856.513	7,0	431,5
Valle d'Aosta	56.243	0,2	484,4
Lombardia	3.943.511	14,9	471,4
Trentino-Alto Adige	451.893	1,7	507,5
Veneto	1.895.965	7,2	432,8
Friuli – Venezia Giulia	490.025	1,9	409,2
Liguria	724.103	2,7	432,0
Emilia-Romagna	1.857.995	7,0	475,3
Toscana	1.755.548	6,7	497,3
Umbria	336.666	1,3	414,7
Marche	738.484	2,8	516,7
Lazio	2.369.781	9,0	474,4
Abruzzo	558.626	2,1	447,2
Molise	122.433	0,4	370,3
Campania	2.796.391	10,6	496,7
Puglia	2.128.968	8,1	460,7
Basilicata	226.072	0,9	370,3
Calabria	867.580	3,3	419,1
Sicilia	2.426.576	9,2	488,6
Sardegna	783.049	3,0	475,1
ITALIA	26.386.422	100,0	465,1

Fonte: Federambiente – AMIA.

CAPITOLO 2 – POPOLAZIONE

Movimento della popolazione residente

MOVIMENTO NATURALE

La popolazione residente in Italia è costituita dalle persone – sia di cittadinanza italiana, sia straniera – dimoranti abitualmente nel territorio della Repubblica, anche se temporaneamente assenti. Per obbligo di legge tali persone debbono essere iscritte nell'anagrafe esistente presso ciascun Comune.

L'anagrafe della popolazione residente ha origini molto remote, ma la tenuta regolare dei registri di popolazione in tutti i Comuni d'Italia risale agli anni intorno al 1930.

L'anagrafe della popolazione residente costituisce la fonte per il calcolo della popolazione stessa e per il relativo movimento, costituito dal movimento naturale (iscrizioni per nascita e cancellazioni per morte) e dal movimento migratorio (iscrizioni e cancellazioni per trasferimento di residenza).

I Comuni inviano all'ISTAT i dati sul movimento ed ammontare della popolazione residente mensilmente ma detti dati vengono pubblicati soltanto a livello provinciale e di capoluogo di provincia, anche se sono disponibili per singolo Comune. Gli analoghi dati trasmessi con apposito modello (Istat P.2) alla fine di ciascun anno vengono, invece, pubblicati con analisi a livello comunale. Della popolazione si fornisce anche la ripartizione per sesso.

Il numero dei nati della popolazione residente è dato dalle nascite che avvengono:

- a) nello stesso Comune di residenza della madre;
- b) in Comuni diversi da quello di residenza della madre (atti trascritti);
- c) all'estero da genitori iscritti in anagrafe (atti trascritti dall'estero).

Analogamente il numero dei morti relativo alla popolazione residente è dato:

- a) dai decessi avvenuti nello stesso Comune di residenza;
- b) dai decessi avvenuti in Comuni diversi da quello di residenza (atti trascritti);
- c) dai decessi avvenuti all'estero di persone ancora iscritte in anagrafe (atti trascritti dall'estero).

Per la necessità di tener conto degli atti trascritti, i dati sui nati vivi e i morti relativi ad un certo periodo di tempo (ad es. il mese) possono comprendere non solo gli eventi verificatisi in quel periodo, ma anche gli atti trascritti relativi a

mesi precedenti ed escludere gli eventi la cui trascrizione avverrà successivamente. Quindi, a rigore, i nati vivi ed i morti relativi ad un dato anno non sono quelli verificatisi nell'anno, ma quelli registrati in anagrafe nell'anno stesso. È evidente che a livello annuale le differenze risultano di scarsissima entità.

L'ammontare della popolazione residente alla fine dell'anno è ottenuto, per ciascun Comune, aggiungendo al dato definitivo della popolazione residente rilevata al censimento, i saldi naturale e migratorio relativi al periodo intercorrente tra la data di censimento e la fine dell'anno.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA DINAMICA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Al 31 dicembre 1995 la popolazione residente è stata di 57.332.996 abitanti con un incremento pari a 554.965 unità rispetto all'ultimo Censimento (20 ottobre 1991). Questo aumento è la risultante di un saldo naturale negativo, pari a circa -31 mila unità, e di un saldo migratorio positivo, pari a + 586 mila unità. In realtà, un'analisi più dettagliata del saldo migratorio evidenzia che soltanto 229 mila unità sono la quota imputabile alla differenza registrata tra le iscrizioni e le cancellazioni, per trasferimento di residenza, da e per l'estero (saldo migratorio con l'estero). La quota rimanente (357 mila unità) riguarda prevalentemente persone iscritte in anagrafe che non sono state censite e che successivamente i Comuni hanno reinscritte in anagrafe in seguito all'accertamento dovuto al confronto Censimento-anagrafe previsto dall'art. 46 del regolamento anagrafico (D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223).

Per quanto riguarda, infine, l'andamento della popolazione secondo l'ampiezza demografica, nei comuni con più di 100.000 abitanti, alla fine del 1995, sono risultati residenti 13.747.602 persone, ossia il 24,0 % del totale. Il confronto con l'ultimo Censimento mette in evidenza una contrazione di oltre 750 mila unità, che corrisponde ad una perdita media annua dell'1,3%.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA RECENTE DINAMICA DEMOGRAFICA NATURALE

Nel corso degli ultimi quindici anni, dal 1980 in poi, i principali indicatori demografici hanno, in gran parte, riconfermato le tendenze manife-

statesi negli anni '70 modificando progressivamente la tradizionale immagine dell'Italia, ovvero quella di paese con alti tassi di nuzialità e natalità, nonché ad elevata propensione all'emigrazione. Questa trasformazione non può essere addebitata ad un'improvvisa rivoluzione dei comportamenti demografici quanto piuttosto ad una loro lenta evoluzione che ha interessato in periodi diversi e con intensità diversa i vari fenomeni demografici.

La totale riduzione nella propensione, sin dalla fine degli anni '70, della donna a procreare (misurata dall'indice di fecondità totale) interessa tutte le regioni italiane, determinando non solo la ben nota caduta dei relativi livelli, ma modificando anche le caratteristiche strutturali del comportamento riproduttivo, quali l'ordine e la cadenza delle nascite. La riduzione della fecondità ha avuto l'indubbio effetto di portare verso i livelli medi europei le regioni del meridione, ma non quello di ridurre sostanzialmente il divario tra il Nord e il Mezzogiorno del paese. Nel 1989, rispetto al 1980, si manifesta una riduzione del tasso di fecondità totale del 22% nel Mezzogiorno (non è più garantita la sostituzione delle generazioni: i valori scendono da 2.20 a 1.72), del 19% nel Nord (da 1.35 a 1.09) e del 23% nel Centro (da 1.49 a 1.15). Nei primi tre anni degli anni '90, la riduzione dell'indice di fecondità (-7.4%), prosegue con maggiore rapidità nelle regioni meridionali (-9.4%) rispetto a quelle centrali (-6.6%) e ancor più rispetto a quelle settentrionali (-5.4%), determinando dunque solo una lieve riduzione del divario tra le tre grandi aree territoriali.

L'innalzamento dell'età media al parto sia per le prime nascite che per la prosecuzione della discendenza, delinea soprattutto una tendenza a posticipare l'inizio della vita riproduttiva ma, in parte, anche un recupero di fecondità in età matura. Le donne che danno alla luce il primo figlio, infatti, alla fine degli anni '80, hanno in media oltre un anno e mezzo in più rispetto al 1980 (da 25.1 a 26.7) e quasi un anno in meno rispetto al 1993 (27.5). Anche in questo caso l'evoluzione del fenomeno tende ad ampliare, piuttosto che a ridurre, le differenze territoriali. Nel 1980, ad esempio, le madri del Mezzogiorno sono più giovani di circa un anno (-0.6 anni nel Centro e -0.7 anni per il Nord) rispetto a quelle del Nord e del Centro. Le differenze tendono ad ampliarsi per tutti gli anni '80, fino agli inizi degli anni '90; nel 1993 il divario tra le età delle madri del Mezzogiorno e quelle del Centro Nord raddoppia.

I cambiamenti nei comportamenti riproduttivi delle coppie fin qui delineati, hanno naturalmente determinato una riduzione del numero di nascite, anche se con intensità diversa a

seconda della vitalità. La riduzione del numero di nati vivi negli anni '80 (circa 80000 unità in meno con un tasso di decremento del 12%) prosegue fino ai primi anni '90 e, in soli quattro anni, si rileva una riduzione di circa 42000 unità (pari a un decremento del 7%). Il lieve incremento che si verifica nel 1988 può essere visto come l'effetto dell'incremento altrettanto fuori tendenza della nuzialità dell'anno prima, il 1987.

La contrazione del numero dei matrimoni si è verificata in modo pressoché uniforme nel corso dell'intero periodo con una lieve inversione di tendenza nel 1987, anno in cui si sono celebrati quasi 9.000 matrimoni in più rispetto all'anno precedente. Tuttavia, il tasso di nuzialità generico (cioè il rapporto tra il numero di matrimoni nell'anno e la popolazione media corrispondente), tende a restare sostanzialmente stabile nel periodo considerato. Il matrimonio diventa un evento più raro nella vita degli italiani (la propensione al matrimonio diminuisce sia per i celibi che per le nubili), ma anche più tardivo (i maschi nel 1994 si sposano mediamente due anni dopo, rispetto al 1980; per le femmine l'aumento è ancora maggiore: due anni e mezzo di differenza tra le spose del 1980 e quelle del 1994). Livelli di nuzialità bassi, ma in costante incremento, si rilevano invece per la proporzione di secondi matrimoni con un tasso di incremento del 51.4% per i maschi e del 90% per le femmine, dal 1981 al 1994.

Il quadro evolutivo della mortalità conferma le tendenze registrate nel corso degli anni '70 con una continua riduzione dei rischi di morte nella maggior parte delle età giovani e adulte, ma anche nella prima infanzia e con un conseguente aumento della speranza di vita alla nascita, passata nel periodo 1981-1993, da 71.0 a 74.1 anni per i maschi e da 77.8 a 80.5 anni per le femmine. Nonostante l'incremento del divario delle probabilità di morte a favore del sesso femminile, in Italia come in alcuni paesi europei (Belgio, Francia, Olanda e Danimarca), la differenza tra la speranza di vita dei maschi e delle femmine, resta più o meno costante nel corso dell'intero periodo.

Risulta invece in controtendenza, negli anni più recenti, l'andamento della mortalità per i giovani di età compresa tra i 20 e i 35 anni, (in particolare nella fascia 25-34 anni) di sesso maschile, soprattutto se residenti nelle regioni settentrionali. In questa fascia d'età si registrano incrementi della probabilità di morte senza precedenti che, nell'arco di un quinquennio, annullano i guadagni realizzati in alcuni decenni. Le morti per AIDS, *overdose* e incidenti stradali sembrano essere le principali cause di questo fenomeno manifestatosi negli ultimi anni.

Per la mortalità feto-infantile, il cui livello può considerarsi uno degli indicatori delle condizioni socio-economiche di una società, viene confermato il trend decrescente degli anni '70. La riduzione si è rivelata più marcata per i morti nel primo anno di vita che non per i nati morti, nel corso degli anni '80, restando pressoché costante negli anni '90. Il numero di morti nel primo anno di vita si è quasi dimezzato (-47.7%) nel corso degli anni '80, e ulteriormente ridotto, anche se in misura di gran lunga minore (-24.8%), visto l'approssimarsi della soglia che può considerarsi fisiologica, negli anni '90. Per i nati morti i tassi di decremento sono pari a -42.6% per il primo periodo e -25.4% per gli anni '90. Come conseguenza, il quoziente di mortalità infantile, alla fine degli anni '80, si avvicina ai livelli medi europei (raggiungendo l'8.7 per mille), restando però ancora ben al di sopra dei valori minimi europei (valori intorno al 6 per mille per i Paesi Scandinavi). Negli anni '90 il tasso scende al di sotto dell'8 per mille, anche se resta inalterato il divario rispetto ai valori minimi europei.

La contrazione del numero di nascite e di morti porta ad una continua erosione del saldo naturale che nel corso degli anni '80 diminuisce di 57.000 unità e nel 1994 (dati provvisori) arriverebbe a valori negativi con un eccedenza di morti sui nati di oltre 20.000 unità. Dal 1984 in poi il tasso di incremento resta costantemente sotto l'1 per mille arrivando ad un decremento dello 0.4 per mille nel 1994. L'esiguo incremento della popolazione di questi anni sembra quindi essere legato sempre meno alla dinamica naturale e sempre più a quella migratoria che, ormai da anni, fa segnare valori positivi. Tra il 1982 e il 1992, il saldo netto, riguardante i soli cittadini stranieri, è stato in media, di circa 50 mila persone l'anno. In aumento anche la presenza stabile di stranieri. Il numero extracomunitari iscritti in anagrafe è aumentato dal 1989 al 1993 del 38.7% a fronte di un incremento del 29.4% del totale degli iscritti stranieri. Si è rilevata inoltre una maggiore concentrazione nelle regioni del Nord (49.7%) e minore presenza nelle regioni del Centro (31.5%) e del Mezzogiorno (18.8%).

La dinamica migratoria interna mostra, nel corso degli anni '80, una diffusa riduzione della mobilità, che tende a consolidarsi negli anni '90. La decrescente propensione a migrare (il numero delle migrazioni interne si riduce di 250.000 unità nel decennio intercensuario, con un tasso di decremento del 19%), è determinata da una riduzione molto marcata dei trasferimenti a lunga distanza, (per i quali si registra una riduzione del 25%) a beneficio di quelli a breve distanza che hanno mostrato

una contrazione percentualmente inferiore (riduzione del 17%).

Statura degli iscritti nelle liste di leva nati negli anni 1931, 1941, 1951, 1961 e 1972, per regione.

I cittadini maschi residenti in un Comune della Repubblica che nel corso di un anno di calendario compiono il 17° anno di età formano, in ordine cronologico di nascita, la lista di leva. In un periodo immediatamente successivo gli iscritti vengono sottoposti a visita medica per i successivi accertamenti fisico-psichico-attitudinali all'impiego negli incarichi previsti dal servizio militare. Tale visita viene normalmente effettuata in due o tre giorni.

Tra i numerosi dati messi a disposizione dallo Stato Maggiore del Ministero della Difesa - Ufficio Generale Telecomunicazioni Elettronica ed Informatica, è stata elaborata la statura media per intervalli decennali degli iscritti nelle liste di leva dei nati negli anni che vanno dal 1931 al 1972.

A livello nazionale nel corso del quarantennio in esame la statura è aumentata di cm 6.48 con un ritmo ovviamente decrescente nel tempo, essendo passata da cm 167.48 a cm 173.96.

Nelle regioni del Nord-Centro tale incremento è stato di cm 5.58 con valori saliti da cm 169.37 per i nati nel 1931 e cm 174.95 per i nati nel 1972. Per le Regioni del Mezzogiorno l'incremento è stato di ben 7.57 cm essendo i valori medi degli stessi anni passati da cm 164.73 a cm 172.30.

Relativamente ai militari della leva 1972, la regione che ha evidenziato il valore medio più elevato è stato il Friuli-Venezia Giulia con cm 177.35 confermando un primato che detiene anche per i nati degli anni precedenti.

La seconda in graduatoria è la Provincia autonoma di Bolzano con cm 176.29 seguita dal Veneto con cm 176.10.

Sempre con riferimento alla leva 1972 la Regione con il minimo di statura media è la Sardegna con cm 170.71 seguita dalla Calabria con 171.44 e dalla Sicilia con 171.96.

Tale primato è appartenuto anteriormente alla leva del 1951 alla Basilicata che, per i nati del 1931, aveva un valore medio di cm 162.64 contro i cm 163.67 della Sardegna. Il massimo incremento di statura del quarantennio in esame è stato quello della Basilicata con cm 9.52 seguita dal Molise con cm 8.25 essendo passato dai cm 164.45 del 1931 ai cm 172.70 del 1972. Il valore minimo dell'incremento di statura è della Liguria con cm 4.62 essendo salita dai cm 169.83 della leva 1931 ai cm 174.43 della leva nel 1972.

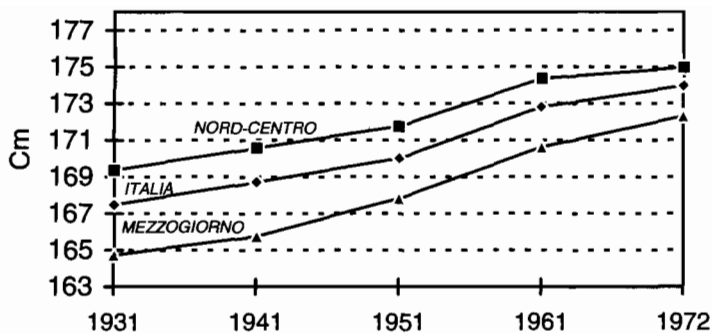


Fig. 2.1 - Statura degli iscritti nelle liste di leva nati negli anni 1931, 1941, 1951, 1961 e 1972, per ripartizioni.

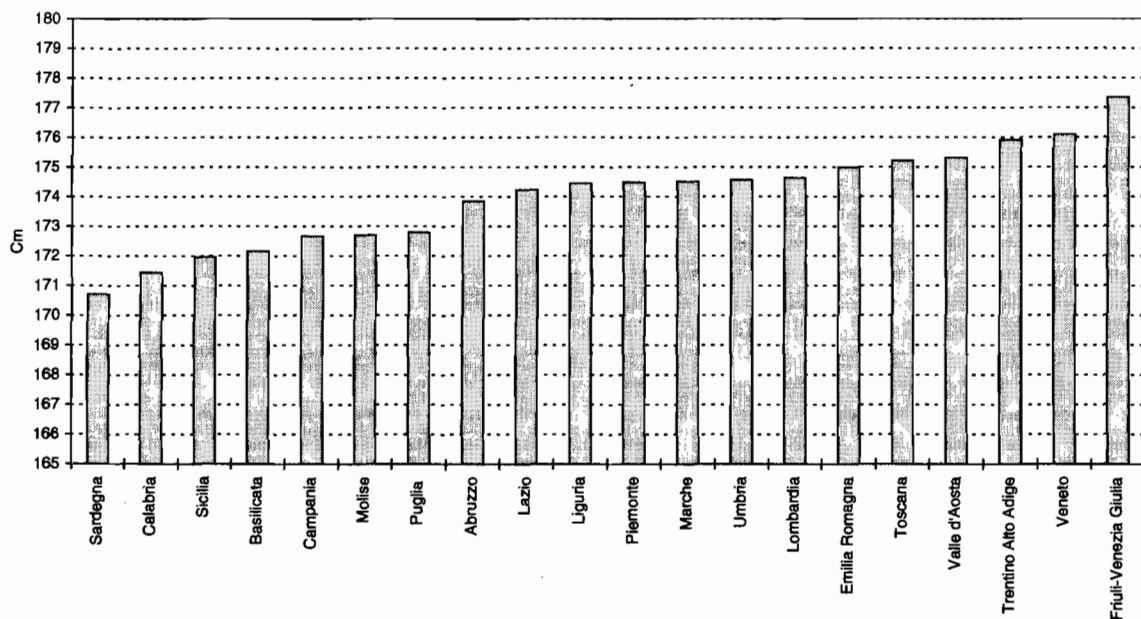


Fig. 2.2 - Statura degli iscritti nelle liste di leva nel 1972 per Regione.

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

Tavola 2.1 – Nati vivi, morti, iscrizioni e cancellazioni anagrafiche, ammontare della popolazione residente, per regione

ANNI REGIONI	MOVIMENTO NATURALE			TRASFERIMENTO DI RESIDENZA				Saldo tra iscritti e cancellati	Popolazione a fine anno
	Nati vivi	Morti	Saldo tra nati vivi e morti	ISCRITTI		CANCELLATI			
				Da altri Comuni (a)	Dall'estero	Per altri Comuni (a)	Per l'estero		
1991 (b)	96.775	105.441	-8.666	110.269	15.702	133.638	4.462	-12.129	56.757.236
1992	575.216	545.038	30.178	1.164.348	102.492	1.055.348	38.606	172.886	56.960.300
1993	552.587	555.043	-2.456	1.390.386	111.536	1.268.672	52.605	180.645	57.138.489
1994	536.665	557.513	-20.848	1.307.861	105.891	1.201.378	61.437	150.937	57.268.578
1995 – PER REGIONE									
Piemonte	32.841	50.095	-17.254	122.126	6.915	118.145	2.765	8.131	4.288.866
Valle d'Aosta	1.002	1.222	-220	4.001	182	3.604	92	487	118.723
Lombardia	75.600	85.045	-9.445	242.643	18.771	229.141	8.409	23.864	8.924.870
Trentino-Alto Adige	9.774	8.021	1.753	17.578	2.630	16.421	1.038	2.749	913.169
Bolzano-Bozen	5.189	3.489	1.700	7.623	1.423	7.609	629	808	451.563
Trento	4.585	4.532	53	9.955	1.207	8.812	409	1.941	461.606
Veneto	38.246	41.698	-3.452	98.790	9.646	91.231	2.983	14.222	4.433.060
Friuli-Venezia Giulia	8.307	14.498	-6.191	23.808	3.861	22.301	1.528	3.840	1.188.897
Liguria	10.831	22.759	-11.928	51.415	2.823	45.466	2.027	6.745	1.658.513
Emilia-Romagna	27.828	44.849	-17.021	93.763	7.500	79.829	2.561	18.873	3.924.456
Toscana	25.201	40.843	-15.642	75.695	6.498	67.140	2.204	12.849	3.523.238
Umbria	6.250	8.914	-2.664	15.359	2.157	11.006	416	6.094	825.910
Marche	11.650	14.907	-3.257	25.689	3.134	22.463	962	5.398	1.443.172
Lazio	46.525	47.228	-703	92.677	12.072	91.401	3.780	9.568	5.202.098
Abruzzo	11.254	12.678	-1.424	23.721	2.808	21.339	869	4.321	1.270.591
Molise	2.964	3.495	-531	4.947	524	5.169	480	-178	331.446
Campania	71.437	45.375	26.062	126.988	4.273	137.021	3.545	-9.305	5.762.518
Puglia	45.157	31.203	13.954	53.134	4.787	60.753	3.971	-6.803	4.082.953
Basilicata	6.237	5.483	754	7.042	620	9.328	549	-2.215	609.238
Calabria	22.632	17.445	5.187	33.106	2.712	38.857	2.434	-5.473	2.075.842
Sicilia	58.063	46.098	11.965	98.198	7.531	97.149	8.507	73	5.094.735
Sardegna	14.265	13.347	918	31.079	1.344	31.106	1.000	317	1.660.701
ITALIA	526.064	555.203	-29.139	1.241.759	100.788	1.198.870	50.120	93.557	57.332.996
NORD-CENTRO	294.055	380.079	-86.024	863.544	76.189	798.148	28.765	112.820	36.444.972
MEZZOGIORNO	232.009	175.124	56.885	378.215	24.599	400.722	21.355	-19.263	20.888.024

(a) La differenza tra il numero degli iscritti e quello dei cancellati, a livello nazionale, è dovuta - oltre che alla impossibilità di computare nello stesso periodo la cancellazione di una persona dal Comune di emigrazione e l'iscrizione della stessa nel Comune di immigrazione - per il periodo 20-10 /31-12-91 alla difficoltà di individuare gli emigrati da non computare nel movimento migratorio (in quanto già censiti nel Comune di nuova residenza) determinando così una sopravvalutazione del fenomeno migratorio, per gli anni dal 1992 al 1995 alle unità sfuggite al censimento e reperite dopo la chiusura delle operazioni censuarie. - (b) Dal 20 ottobre (censimento) al 31 dicembre.

Tavola 2.2 – Popolazione residente per sesso, classe di età e regione al 1° gennaio 1996 (Valori assoluti) – Maschi e femmine

REGIONI	Meno di 1	1-4	5-9	10-14	15-24	25-44	45-64	65 e più	Totale
Piemonte	32.667	132.589	165.991	180.105	519.504	1.263.797	1.174.508	819.705	4.288.866
Valle d'aosta	998	3.973	4.958	4.919	14.297	37.283	31.287	21.008	118.723
Lombardia	75.298	304.277	375.465	405.810	1.153.825	2.760.299	2.398.426	1.451.470	8.924.870
Trentino-Alto Adige	9.742	39.153	46.980	48.051	120.873	286.144	216.026	146.200	913.169
Bolzano-Bozen	5.165	20.972	25.131	25.909	62.062	142.497	104.174	65.653	451.563
Trento	4.577	18.181	21.849	22.142	58.811	143.647	111.852	80.547	461.606
Veneto	38.144	154.572	190.261	205.303	588.101	1.385.895	1.124.869	745.915	4.433.060
Friuli-Venezia Giulia	8.305	34.575	43.120	46.228	141.180	348.729	323.363	243.397	1.188.897
Liguria	10.822	45.497	55.629	57.933	180.027	462.397	460.429	385.799	1.658.513
Emilia-Romagna	27.797	112.825	137.163	146.740	452.277	1.152.037	1.060.818	834.799	3.924.456
Toscana	25.136	104.581	133.366	144.329	421.347	1.008.828	946.002	739.649	3.523.238
Umbria	6.242	26.353	33.966	37.747	100.963	231.828	215.063	173.748	825.910
Marche	11.604	47.878	62.031	67.706	180.902	413.834	367.050	292.167	1.443.172
Lazio	46.242	199.008	243.078	262.619	708.347	1.593.956	1.324.556	824.292	5.202.098
Abruzzo	11.212	49.893	64.083	70.499	172.709	367.890	301.190	233.315	1.270.591
Molise	2.943	13.219	17.574	19.128	45.109	94.137	76.420	62.916	331.446
Campania	70.735	310.321	384.027	409.055	948.721	1.711.920	1.212.077	715.662	5.762.518
Puglia	44.746	192.535	247.060	269.816	670.466	1.190.486	905.308	562.536	4.082.953
Basilicata	6.169	27.021	36.121	39.045	91.207	176.870	134.754	98.051	609.238
Calabria	22.433	98.689	133.276	143.207	324.707	602.222	443.288	308.020	2.075.842
Sicilia	57.553	257.145	319.479	334.187	785.868	1.466.375	1.118.114	756.014	5.094.735
Sardegna	14.192	62.935	88.687	102.330	268.155	515.798	378.714	229.890	1.660.701
ITALIA	522.980	2.217.039	2.782.315	2.994.757	7.888.585	17.070.525	14.212.262	9.644.533	57.332.996
NORD-CENTRO	292.997	1.205.281	1.492.008	1.607.490	4.581.643	10.945.027	9.642.397	6.678.129	36.444.972
MEZZOGIORNO	229.983	1.011.758	1.290.307	1.387.267	3.306.942	6.125.498	4.569.865	2.966.404	20.888.024

Tavola 2.3 – Popolazione residente per sesso, classe di età e regione al 1° gennaio 1996 (Valori assoluti) – Maschi

REGIONI	Meno di 1	1-4	5-9	10-14	15-24	25-44	45-64	65 e più	Totale
Piemonte	16.797	67.952	85.519	92.175	267.178	641.422	575.634	330.543	2.077.220
Valle d'Aosta	522	2.070	2.547	2.561	7.416	19.453	15.788	8.480	58.837
Lombardia	38.660	156.563	193.026	207.631	592.103	1.401.299	1.170.589	558.071	4.317.942
Trentino-Alto Adige	5.058	19.997	24.131	24.707	61.971	147.541	106.589	57.018	447.012
Bolzano-Bozen	2.730	10.681	12.922	13.308	31.712	73.649	51.317	25.835	222.154
Trento	2.328	9.316	11.209	11.399	30.259	73.892	55.272	31.183	224.858
Veneto	19.819	79.326	97.539	104.936	300.690	706.711	552.806	292.698	2.154.525
Friuli-Venezia Giulia	4.311	17.663	21.939	23.583	72.416	177.790	158.783	92.052	568.537
Liguria	5.558	23.451	28.682	29.657	92.478	234.301	220.323	151.759	786.209
Emilia-Romagna	14.366	58.099	70.395	75.345	232.568	585.571	517.895	343.030	1.897.269
Toscana	12.939	53.600	68.304	73.774	215.517	506.994	458.775	306.694	1.696.597
Umbria	3.201	13.596	17.344	19.377	51.703	116.531	104.691	74.054	400.497
Marche	5.995	24.586	31.875	34.626	92.429	208.086	179.016	124.560	701.173
Lazio	23.821	102.125	124.576	134.316	360.910	788.393	635.129	343.250	2.512.520
Abruzzo	5.791	25.657	32.718	35.931	87.616	183.494	148.015	99.852	619.074
Molise	1.447	6.841	8.962	9.700	22.814	47.279	37.677	26.893	161.613
Campania	36.197	158.901	194.399	207.316	475.295	848.782	590.442	299.901	2.811.233
Puglia	23.097	99.554	127.102	138.049	339.671	582.760	436.934	241.833	1.989.000
Basilicata	3.166	13.870	18.563	20.093	46.442	88.608	66.090	43.765	300.597
Calabria	11.454	50.882	68.197	73.259	164.625	301.197	218.900	132.817	1.021.331
Sicilia	29.530	131.756	163.823	170.637	397.579	718.873	536.899	328.519	2.477.616
Sardegna	7.420	32.475	45.596	52.666	136.798	258.108	185.349	100.205	818.617
ITALIA	269.149	1.138.964	1.425.237	1.530.339	4.018.219	8.563.193	6.918.324	3.955.994	27.817.419
NORD-CENTRO	151.047	619.028	765.877	822.668	2.347.379	5.534.092	4.696.018	2.682.209	17.618.338
MEZZOGIORNO	118.102	519.936	659.360	707.651	1.670.840	3.029.101	2.220.306	1.273.785	10.199.081

Tavola 2.4 – Comuni e popolazione per classe di ampiezza demografica e per regione, al 31.12.1995

REGIONI	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA									
	FINO a 500		501-1.000		1.001-2.000		2.001-3.000		3.001-4.000	
	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti
Piemonte	351	102.717	278	205.819	256	365.774	106	259.292	51	177.050
Valle d'Aosta	28	8.090	16	11.418	15	20.805	10	25.684	2	7.814
Lombardia	161	51.112	214	161.617	340	494.937	199	492.371	136	468.915
Trentino-Alto Adige	57	18.793	82	59.026	92	128.958	50	123.337	20	66.232
Bolzano-Bozen	6	1.987	14	11.091	29	42.123	31	76.398	14	45.656
Trento	51	16.806	68	47.935	63	86.835	19	46.939	6	20.576
Veneto	9	2.989	31	24.138	88	136.384	89	221.492	69	241.470
Friuli-Venezia Giulia	14	5.353	31	22.809	47	69.328	43	106.019	16	56.272
Liguria	42	12.473	57	39.390	40	57.861	25	60.892	11	36.623
Emilia-Romagna	3	746	11	9.651	38	57.172	48	119.412	30	102.688
Toscana	2	745	18	13.870	42	64.183	33	84.496	23	79.526
Umbria	4	1.418	6	4.353	25	38.895	11	27.330	11	37.351
Marche	13	4.292	40	30.714	53	77.267	39	92.641	27	92.200
Lazio	34	11.183	55	41.467	72	105.370	46	112.951	31	105.007
Abruzzo	46	15.991	52	37.750	90	129.642	32	78.604	22	75.176
Molise	17	5.663	36	27.899	47	62.794	17	41.610	4	13.107
Campania	4	1.779	43	34.177	125	188.857	76	186.342	59	201.488
Puglia	2	633	2	1.589	24	38.864	23	57.997	17	59.507
Basilicata	1	442	15	12.144	38	57.680	18	43.879	16	55.376
Calabria	4	1.739	47	36.331	109	159.074	78	192.486	52	181.338
Sicilia	2	719	19	15.430	54	79.591	35	85.824	50	172.738
Sardegna	33	10.598	64	47.519	106	151.450	54	133.084	36	124.932
ITALIA	827	257.475	1.117	837.111	1.701	2.484.886	1.032	2.545.743	683	2.354.810
NORD-CENTRO	718	219.911	839	624.272	1.108	1.616.934	699	1.725.917	427	1.471.148
MEZZOGIORNO	109	37.564	278	212.839	593	867.952	333	819.826	256	883.662

REGIONI	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA									
	4.001-5.000		5.001-10.000		10.001-15.000		15.001-20.000		20.001-30.000	
	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti
Piemonte	39	171.149	67	466.363	17	206.406	14	239.564	12	294.896
Valle d'Aosta	2	9.620	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	117	521.756	224	1.570.372	64	775.938	32	548.896	23	543.275
Trentino-Alto Adige	12	53.000	15	96.459	5	66.535	2	33.212	-	-
Bolzano-Bozen	8	35.920	8	50.823	3	39.007	1	17.610	-	-
Trento	4	17.080	7	45.636	2	27.528	1	15.602	-	-
Veneto	50	222.709	148	1.024.265	49	579.688	18	310.431	15	363.200
Friuli-Venezia Giulia	11	49.567	36	247.780	14	166.043	2	32.978	1	26.775
Liguria	9	40.531	27	187.486	13	156.995	-	-	6	147.078
Emilia-Romagna	46	204.839	93	667.128	29	354.812	12	199.540	14	328.565
Toscana	26	117.713	63	464.311	28	332.606	17	285.122	14	332.739
Umbria	7	32.165	9	58.279	7	89.910	3	50.105	3	66.541
Marche	13	58.446	31	220.831	10	121.839	6	99.821	4	108.711
Lazio	20	90.277	59	419.707	16	202.841	9	160.502	11	255.453
Abruzzo	11	49.274	28	190.107	10	119.409	1	16.302	5	115.770
Molise	2	9.428	9	57.395	1	10.592	-	-	1	21.089
Campania	31	140.651	97	684.165	43	535.844	14	256.570	21	526.342
Puglia	17	75.616	64	455.210	34	420.521	26	432.484	20	486.245
Basilicata	9	40.075	23	150.022	6	77.857	3	49.690	-	-
Calabria	31	138.368	52	356.582	17	197.832	8	141.310	2	45.580
Sicilia	33	148.018	91	651.825	40	486.392	12	211.652	24	591.347
Sardegna	19	84.437	35	240.627	14	166.506	2	33.317	5	119.266
ITALIA	505	2.257.639	1.171	8.208.914	417	5.068.566	181	3.101.496	181	4.372.872
NORD-CENTRO	352	1.571.772	772	5.422.981	252	3.053.613	115	1.960.171	103	2.467.233
MEZZOGIORNO	153	685.867	399	2.785.933	165	2.014.953	66	1.141.325	78	1.905.639

Tavola 2.4 segue – Comuni e popolazione per classe di ampiezza demografica e per regione, al 31.12.1995

REGIONI	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA									
	30.001-40.000		40.001-50.000		50.001-65.000		65.001-80.000		80.001-100.000	
	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti
Piemonte	5	168.297	6	277.303	3	166.215	1	73.500	1	89.196
Valle d'Aosta	1	35.292	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	14	481.000	6	262.763	5	265.116	4	300.349	3	253.103
Trentino-Alto Adige	2	67.358	-	-	-	-	-	-	1	97.078
Bolzano-Bozen	1	33.870	-	-	-	-	-	-	1	97.078
Trento	1	33.488	-	-	-	-	-	-	-	-
Veneto	7	247.571	-	-	2	103.951	-	-	1	81.195
Friuli-Venezia Giulia	1	37.828	1	48.960	-	-	-	-	1	95.574
Liguria	-	-	1	40.469	2	121.283	-	-	1	98.316
Emilia-Romagna	3	98.637	1	40.649	3	177.451	-	-	2	189.269
Toscana	5	169.708	3	134.035	3	164.628	3	206.413	4	356.989
Umbria	3	107.080	-	-	1	52.930	-	-	-	-
Marche	3	112.577	3	128.821	2	107.490	-	-	2	187.522
Lazio	12	420.530	5	230.386	5	282.004	-	-	-	-
Abruzzo	4	145.843	-	-	2	108.718	1	69.241	-	-
Molise	1	30.010	-	-	1	51.859	-	-	-	-
Campania	13	442.622	6	261.423	11	627.008	3	218.935	3	262.218
Puglia	10	338.160	5	229.149	6	338.462	1	65.801	3	277.427
Basilicata	-	-	-	-	1	56.034	1	66.039	-	-
Calabria	4	139.723	-	-	1	59.480	2	149.338	1	97.038
Sicilia	10	337.909	5	215.570	7	381.518	3	214.263	1	80.475
Sardegna	3	102.967	2	83.472	-	-	1	66.344	-	-
ITALIA	101	3.483.112	44	1.953.000	55	3.064.147	20	1.430.223	24	2.165.400
NORD-CENTRO	56	1.945.878	26	1.163.386	26	1.441.068	8	580.262	16	1.448.242
MEZZOGIORNO	45	1.537.234	18	789.614	29	1.623.079	12	849.961	8	717.158

REGIONI	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA							
	100.001-250.000		250.001-500.000		OLTRE 500.000		TOTALE	
	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti	N. Comuni	Abitanti
Piemonte	1	102.219	-	-	1	923.106	1.209	4.288.866
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	74	118.723
Lombardia	3	426.856	-	-	1	1.306.494	1.546	8.924.870
Trentino-Alto Adige	1	103.181	-	-	-	-	339	913.169
Bolzano-Bozen	-	-	-	-	-	-	116	451.563
Trento	1	103.181	-	-	-	-	223	461.606
Veneto	2	320.517	2	553.060	-	-	580	4.433.060
Friuli-Venezia Giulia	1	223.611	-	-	-	-	219	1.188.897
Liguria	-	-	-	-	1	659.116	235	1.658.513
Emilia-Romagna	7	987.406	1	386.491	-	-	341	3.924.456
Toscana	2	332.560	1	383.594	-	-	287	3.523.238
Umbria	2	259.553	-	-	-	-	92	825.910
Marche	-	-	-	-	-	-	246	1.443.172
Lazio	1	110.233	-	-	1	2.654.187	377	5.202.098
Abruzzo	1	118.764	-	-	-	-	305	1.270.591
Molise	-	-	-	-	-	-	136	331.446
Campania	1	143.863	-	-	1	1.050.234	551	5.762.518
Puglia	3	468.728	1	336.560	-	-	258	4.082.953
Basilicata	-	-	-	-	-	-	131	609.238
Calabria	1	179.623	-	-	-	-	409	2.075.842
Sicilia	1	127.448	2	604.715	1	689.301	390	5.094.735
Sardegna	2	296.182	-	-	-	-	376	1.660.701
ITALIA	29	4.200.744	7	2.264.420	6	7.282.438	8.101	57.332.996
NORD-CENTRO	20	2.966.136	4	1.323.145	4	5.542.903	5.545	36.444.972
MEZZOGIORNO	9	1.334.608	3	941.275	2	1.739.535	2.556	20.888.024

Tavola 2.5 – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza da e per l'estero, per regione – Anno 1993

REGIONI	PAESI ESTERI							Totale
	EUROPA			Africa	America	Asia	Oceania	
	UE	Altri paesi europei	Totale					
ISCRITTI								
Piemonte	1.114	2.078	3.192	1.818	905	632	34	6.581
Valle d'Aosta	17	79	96	49	37	26	1	209
Lombardia	2.293	6.112	8.405	3.123	2.208	4.551	53	18.340
Trentino-Alto Adige	522	1.388	1.910	330	319	144	21	2.724
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>329</i>	<i>460</i>	<i>789</i>	<i>106</i>	<i>87</i>	<i>86</i>	<i>12</i>	<i>1.080</i>
<i>Trento</i>	<i>193</i>	<i>928</i>	<i>1.121</i>	<i>224</i>	<i>232</i>	<i>58</i>	<i>9</i>	<i>1.644</i>
Veneto	831	4.294	5.125	1.568	967	1.130	42	8.832
Friuli-Venezia Giulia	313	2.028	2.341	202	323	454	35	3.355
Liguria	714	886	1.600	728	823	398	15	3.564
Emilia-Romagna	629	3.016	3.645	1.545	588	1.661	7	7.446
Toscana	538	2.796	3.334	555	537	1.304	22	5.752
Umbria	185	974	1.159	252	129	406	4	1.950
Marche	441	1.567	2.008	481	473	268	9	3.239
Lazio	1.506	3.335	4.841	2.004	2.035	3.839	90	12.809
Abruzzo	326	916	1.242	132	337	64	32	1.807
Molise	81	273	354	20	108	114	6	602
Campania	626	1.090	1.716	233	523	465	38	2.975
Puglia	1.961	2.608	4.569	476	458	292	34	5.829
Basilicata	164	215	379	92	151	11	3	636
Calabria	1.063	845	1.908	319	897	95	109	3.328
Sicilia	3.989	1.786	5.775	1.285	1.554	476	134	9.224
Sardegna	345	511	856	115	58	166	4	1.199
ITALIA	17.658	36.797	54.455	15.327	13.430	16.496	693	100.401
NORD-CENTRO	9.103	28.553	37.656	12.655	9.344	14.813	333	74.801
MEZZOGIORNO	8.555	8.244	16.799	2.672	4.086	1.683	360	25.600
CANCELLATI								
Piemonte	948	572	1.520	559	501	236	27	2.843
Valle d'Aosta	20	34	54	2	12	7	-	75
Lombardia	1.638	1.899	3.537	359	741	999	65	5.701
Trentino-Alto Adige	526	354	880	66	165	40	11	1.162
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>412</i>	<i>299</i>	<i>711</i>	<i>21</i>	<i>66</i>	<i>15</i>	<i>6</i>	<i>819</i>
<i>Trento</i>	<i>114</i>	<i>55</i>	<i>169</i>	<i>45</i>	<i>99</i>	<i>25</i>	<i>5</i>	<i>343</i>
Veneto	1.021	584	1.605	221	577	246	46	2.695
Friuli-Venezia Giulia	493	399	892	98	268	122	35	1.415
Liguria	806	285	1.091	151	331	191	22	1.786
Emilia-Romagna	467	575	1.042	168	324	303	19	1.856
Toscana	550	491	1.041	82	291	415	17	1.846
Umbria	130	91	221	48	79	42	4	394
Marche	383	225	608	111	325	116	14	1.174
Lazio	2.053	1.209	3.262	311	1.361	640	133	5.707
Abruzzo	426	192	618	24	196	13	55	906
Molise	115	233	348	1	104	196	3	652
Campania	1.439	1.427	2.866	42	746	380	118	4.152
Puglia	3.196	1.981	5.177	58	501	95	56	5.887
Basilicata	671	763	1.434	5	271	12	15	1.737
Calabria	1.878	1.346	3.224	26	754	18	162	4.184
Sicilia	11.931	2.402	14.333	101	1.843	46	156	16.479
Sardegna	348	143	491	37	52	46	5	631
ITALIA	29.039	15.205	44.244	2.470	9.442	4.163	963	61.282
NORD-CENTRO	9.035	6.718	15.753	2.176	4.975	3.357	393	26.654
MEZZOGIORNO	20.004	8.487	28.491	294	4.467	806	570	34.628

Tavola 2.6 – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1993 – Valori assoluti

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)							
	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	TRENTINO-ALTO ADIGE			Veneto	Friuli- Venezia Giulia
				Totale	Bozano-Bozen	Trento		
Piemonte	81.938	516	4.132	174	59	115	1.117	296
Valle d'Aosta	302	2.182	81	9	8	1	44	14
Lombardia	4.975	138	171.716	1.052	192	860	3.584	854
Trentino-Alto Adige	135	8	559	12.545	6.280	6.265	712	107
<i>Bozano-Bozen</i>	68	3	168	6.496	6.061	435	270	51
<i>Trento</i>	67	5	391	6.049	219	5.830	442	56
Veneto	644	32	2.732	788	217	571	69.178	1.356
Friuli-Venezia Giulia	227	17	649	139	67	72	1.522	12.796
Liguria	3.082	64	2.069	118	41	77	291	109
Emilia-Romagna	579	40	2.940	276	67	209	1.558	282
Toscana	637	25	1.584	100	48	52	485	139
Umbria	99	2	308	26	9	17	88	24
Marche	182	4	622	52	25	27	233	60
Lazio	1.413	57	2.855	356	121	235	1.291	428
Abruzzo	238	12	685	60	18	42	214	56
Molise	77	8	236	12	5	7	58	19
Campania	2.313	38	5.876	319	91	228	1.282	478
Puglia	2.325	40	5.764	256	96	160	1.287	340
Basilicata	498	8	856	36	26	10	107	35
Calabria	2.414	195	5.017	192	107	85	630	166
Sicilia	3.509	57	6.932	309	122	187	1.205	329
Sardegna	1.014	48	1.554	82	29	53	329	127
ITALIA	106.601	3.491	217.167	16.901	7.628	9.273	85.215	18.015
NORD-CENTRO	94.213	3.085	190.247	15.635	7.134	8.501	80.103	16.465
MEZZOGIORNO	12.388	406	26.920	1.266	494	772	5.112	1.550

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)							
	Liguria	Emilia- Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise
Piemonte	3.111	1.051	1.008	185	463	1.227	352	143
Valle d'Aosta	49	38	33	10	20	53	7	-
Lombardia	2.841	4.942	2.298	446	1.111	2.435	563	207
Trentino-Alto Adige	59	244	107	34	99	177	28	4
<i>Bozano-Bozen</i>	21	108	51	17	52	94	11	4
<i>Trento</i>	38	136	56	17	47	83	17	-
Veneto	249	1.531	553	148	324	966	164	47
Friuli-Venezia Giulia	77	297	192	44	91	392	58	13
Liguria	21.780	786	1.467	84	131	575	92	20
Emilia-Romagna	480	58.394	1.014	184	953	959	334	88
Toscana	1.324	1.256	48.293	661	238	1.850	181	73
Umbria	74	197	531	5.768	249	1.074	80	12
Marche	83	971	257	234	15.482	663	466	54
Lazio	797	1.644	3.200	2.661	1.841	68.498	1.976	512
Abruzzo	96	484	274	107	524	2.513	13.629	281
Molise	23	152	102	18	78	486	291	2.730
Campania	889	3.597	3.318	765	690	6.543	563	493
Puglia	583	3.275	1.218	310	980	2.473	572	342
Basilicata	91	539	314	38	87	415	51	16
Calabria	776	1.794	1.103	227	219	2.137	134	35
Sicilia	1.108	2.601	2.178	283	433	2.381	244	71
Sardegna	579	576	764	134	147	1.248	66	24
ITALIA	35.069	84.369	68.224	12.341	24.160	97.065	19.851	5.165
NORD-CENTRO	30.924	71.351	58.953	10.459	21.002	78.869	4.301	1.173
MEZZOGIORNO	4.145	13.018	9.271	1.882	3.158	18.196	15.550	3.992

Tavola 2.6 segue – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1993 – Valori assoluti

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)								
	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Italia	Nord-Centro	Mezzogiorno
Piemonte	1.602	2.153	361	2.089	3.128	1.109	106.155	95.218	10.937
Valle d'Aosta	18	65	3	98	43	51	3.120	2.835	285
Lombardia	2.972	4.151	493	3.243	5.696	1.411	215.128	196.392	18.736
Trentino-Alto Adige	111	125	18	79	98	60	15.309	14.786	523
<i>Bolzano-Bolzen</i>	<i>41</i>	<i>62</i>	<i>10</i>	<i>30</i>	<i>43</i>	<i>38</i>	<i>7.638</i>	<i>7.399</i>	<i>239</i>
<i>Trento</i>	<i>70</i>	<i>63</i>	<i>8</i>	<i>49</i>	<i>55</i>	<i>22</i>	<i>7.671</i>	<i>7.387</i>	<i>284</i>
Veneto	634	841	57	356	820	203	81.623	78.501	3.122
Friuli-Venezia Giulia	382	244	13	125	271	131	17.680	16.443	1.237
Liguria	485	451	50	525	866	570	33.615	30.556	3.059
Emilia-Romagna	1.212	1.234	135	725	1.269	369	73.025	67.659	5.366
Toscana	1.240	773	149	667	1.328	645	61.648	56.592	5.056
Umbria	169	119	18	78	141	77	9.134	8.440	694
Marche	218	506	40	92	184	85	20.488	18.843	1.645
Lazio	3.502	2.038	299	1.727	2.331	1.263	98.689	85.041	13.648
Abruzzo	483	440	26	93	172	64	20.451	5.263	15.188
Molise	278	282	14	33	42	19	4.958	1.269	3.689
Campania	87.010	1.600	596	1.065	1.139	409	118.983	26.108	92.875
Puglia	1.270	36.721	807	671	1.029	202	60.465	18.851	41.614
Basilicata	471	906	3.716	309	100	13	8.606	3.024	5.582
Calabria	674	658	208	20.884	1.364	94	38.921	14.870	24.051
Sicilia	810	1.017	115	1.363	73.557	322	98.824	21.325	77.499
Sardegna	278	186	25	98	300	20.700	28.279	6.602	21.677
ITALIA	103.819	54.510	7.143	34.320	93.878	27.797	1.115.101	768.618	346.483
NORD-CENTRO	12.545	12.700	1.636	9.804	16.175	5.974	735.614	671.306	64.308
MEZZOGIORNO	91.274	41.810	5.507	24.516	77.703	21.823	379.487	97.312	282.175

Tavola 2.7 – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1993 – Valori relativi

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)							Friuli- Venezia Giulia
	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	TRENTINO-ALTO ADIGE			Veneto	
				Totale	Bolzano-Bozen	Trento		
DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI PER REGIONE DI PROVENIENZA								
Piemonte	768,6	147,8	19,0	10,3	7,7	12,4	13,1	16,4
Valle d'Aosta	2,8	625,0	0,4	0,5	1,0	0,1	0,5	0,8
Lombardia	46,7	39,5	790,7	62,2	25,2	92,7	42,1	47,4
Trentino-Alto Adige	1,3	2,3	2,6	742,3	823,3	675,6	8,4	5,9
Bolzano-Bozen	0,6	0,9	0,8	384,4	794,6	46,9	3,2	2,8
Trento	0,6	1,4	1,8	357,9	28,7	628,7	5,2	3,1
Veneto	6,0	9,2	12,6	46,6	28,4	61,6	811,8	75,3
Friuli-Venezia Giulia	2,1	4,9	3,0	8,2	8,8	7,8	17,9	710,3
Liguria	28,9	18,3	9,5	7,0	5,4	8,3	3,4	6,1
Emilia-Romagna	5,4	11,5	13,5	16,3	8,8	22,5	18,3	15,7
Toscana	6,0	7,2	7,3	5,9	6,3	5,6	5,7	7,7
Umbria	0,9	0,6	1,4	1,5	1,2	1,8	1,0	1,3
Marche	1,7	1,1	2,9	3,1	3,3	2,9	2,7	3,3
Lazio	13,3	16,3	13,1	21,1	15,9	25,3	15,1	23,8
Abruzzo	2,2	3,4	3,2	3,6	2,4	4,5	2,5	3,1
Molise	0,7	2,3	1,1	0,7	0,7	0,8	0,7	1,1
Campania	21,7	10,9	27,1	18,9	11,9	24,6	15,0	26,5
Puglia	21,8	11,5	26,5	15,1	12,6	17,3	15,1	18,9
Basilicata	4,7	2,3	3,9	2,1	3,4	1,1	1,3	1,9
Calabria	22,6	55,9	23,1	11,4	14,0	9,2	7,4	9,2
Sicilia	32,9	16,3	31,9	18,3	16,0	20,2	14,1	18,3
Sardegna	9,5	13,7	7,2	4,9	3,8	5,7	3,9	7,0
ITALIA	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0
NORD-CENTRO	883,8	883,7	876,0	925,1	935,2	916,7	940,0	914,0
MEZZOGIORNO	116,2	116,3	124,0	74,9	64,8	83,3	60,0	86,0
DISTRIBUZIONE DEI CANCELLATI PER REGIONE DI DESTINAZIONE								
Piemonte	771,9	4,9	38,9	1,6	0,6	1,1	10,5	2,8
Valle d'Aosta	96,8	699,4	26,0	2,9	2,6	0,3	14,1	4,5
Lombardia	23,1	0,6	798,2	4,9	0,9	4,0	16,7	4,0
Trentino-Alto Adige	8,8	0,5	36,5	819,5	410,2	409,2	46,5	7,0
Bolzano-Bozen	8,9	0,4	22,0	850,5	793,5	57,0	35,3	6,7
Trento	8,7	0,7	51,0	788,6	28,5	760,0	57,6	7,3
Veneto	7,9	0,4	33,5	9,7	2,7	7,0	847,5	16,6
Friuli-Venezia Giulia	12,8	1,0	36,7	7,9	3,8	4,1	86,1	723,8
Liguria	91,7	1,9	61,5	3,5	1,2	2,3	8,7	3,2
Emilia-Romagna	7,9	0,5	40,3	3,8	0,9	2,9	21,3	3,9
Toscana	10,3	0,4	25,7	1,6	0,8	0,8	7,9	2,3
Umbria	10,8	0,2	33,7	2,8	1,0	1,9	9,6	2,6
Marche	8,9	0,2	30,4	2,5	1,2	1,3	11,4	2,9
Lazio	14,3	0,6	28,9	3,6	1,2	2,4	13,1	4,3
Abruzzo	11,6	0,6	33,5	2,9	0,9	2,1	10,5	2,7
Molise	15,5	1,6	47,6	2,4	1,0	1,4	11,7	3,8
Campania	19,4	0,3	49,4	2,7	0,8	1,9	10,8	4,0
Puglia	38,5	0,7	95,3	4,2	1,6	2,6	21,3	5,6
Basilicata	57,9	0,9	99,5	4,2	3,0	1,2	12,4	4,1
Calabria	62,0	5,0	128,9	4,9	2,7	2,2	16,2	4,3
Sicilia	35,5	0,6	70,1	3,1	1,2	1,9	12,2	3,3
Sardegna	35,9	1,7	55,0	2,9	1,0	1,9	11,6	4,5
ITALIA	95,6	3,1	194,8	15,2	6,8	8,3	76,4	16,2
NORD-CENTRO	128,1	4,2	258,6	21,3	9,7	11,6	108,9	22,4
MEZZOGIORNO	32,6	1,1	70,9	3,3	1,3	2,0	13,5	4,1

Tavola 2.7 segue – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1993 – Valori relativi

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)							
	Liguria	Emilia Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise
DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI PER REGIONE DI PROVENIENZA								
Piemonte	88,7	12,5	14,8	15,0	19,2	12,6	17,7	27,7
Valle d'Aosta	1,4	0,5	0,5	0,8	0,8	0,5	0,4	–
Lombardia	81,0	58,6	33,7	36,1	46,0	25,1	28,4	40,1
Trentino–Alto Adige	1,7	2,9	1,6	2,8	4,1	1,8	1,4	0,8
<i>Bolzano–Bozen</i>	<i>0,6</i>	<i>1,3</i>	<i>0,7</i>	<i>1,4</i>	<i>2,2</i>	<i>1,0</i>	<i>0,6</i>	<i>0,8</i>
<i>Trento</i>	<i>1,1</i>	<i>1,6</i>	<i>0,8</i>	<i>1,4</i>	<i>1,9</i>	<i>0,9</i>	<i>0,9</i>	<i>–</i>
Veneto	7,1	18,1	8,1	12,0	13,4	10,0	8,3	9,1
Friuli–Venezia Giulia	2,2	3,5	2,8	3,6	3,8	4,0	2,9	2,5
Liguria	621,1	9,3	21,5	6,8	5,4	5,9	4,6	3,9
Emilia–Romagna	13,7	692,1	14,9	14,9	39,4	9,9	16,8	17,0
Toscana	37,8	14,9	707,9	53,6	9,9	19,1	9,1	14,1
Umbria	2,1	2,3	7,8	467,4	10,3	11,1	4,0	2,3
Marche	2,4	11,5	3,8	19,0	640,8	6,8	23,5	10,5
Lazio	22,7	19,5	46,9	215,6	76,2	705,7	99,5	99,1
Abruzzo	2,7	5,7	4,0	8,7	21,7	25,9	686,6	54,4
Molise	0,7	1,8	1,5	1,5	3,2	5,0	14,7	528,6
Campania	25,4	42,6	48,6	62,0	28,6	67,4	28,4	95,5
Puglia	16,6	38,8	17,9	25,1	40,6	25,5	28,8	66,2
Basilicata	2,6	6,4	4,6	3,1	3,6	4,3	2,6	3,1
Calabria	22,1	21,3	16,2	18,4	9,1	22,0	6,8	6,8
Sicilia	31,6	30,8	31,9	22,9	17,9	24,5	12,3	13,7
Sardegna	16,5	6,8	11,2	10,9	6,1	12,9	3,3	4,6
ITALIA	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0
NORD-CENTRO	881,8	845,7	864,1	847,5	869,3	812,5	216,7	227,1
MEZZOGIORNO	118,2	154,3	135,9	152,5	130,7	187,5	783,3	772,9
DISTRIBUZIONE DEI CANCELLATI PER REGIONE DI DESTINAZIONE								
Piemonte	29,3	9,9	9,5	1,7	4,4	11,6	3,3	1,3
Valle d'Aosta	15,7	12,2	10,6	3,2	6,4	17,0	2,2	–
Lombardia	13,2	23,0	10,7	2,1	5,2	11,3	2,6	1,0
Trentino–Alto Adige	3,9	15,9	7,0	2,2	6,5	11,6	1,8	0,3
<i>Bolzano–Bozen</i>	<i>2,7</i>	<i>14,1</i>	<i>6,7</i>	<i>2,2</i>	<i>6,8</i>	<i>12,3</i>	<i>1,4</i>	<i>0,5</i>
<i>Trento</i>	<i>5,0</i>	<i>17,7</i>	<i>7,3</i>	<i>2,2</i>	<i>6,1</i>	<i>10,8</i>	<i>2,2</i>	<i>–</i>
Veneto	3,1	18,8	6,8	1,8	4,0	11,8	2,0	0,6
Friuli–Venezia Giulia	4,4	16,8	10,9	2,5	5,1	22,2	3,3	0,7
Liguria	647,9	23,4	43,6	2,5	3,9	17,1	2,7	0,6
Emilia–Romagna	6,6	799,6	13,9	2,5	13,1	13,1	4,6	1,2
Toscana	21,5	20,4	783,4	10,7	3,9	30,0	2,9	1,2
Umbria	8,1	21,6	58,1	631,5	27,3	117,6	8,8	1,3
Marche	4,1	47,4	12,5	11,4	755,7	32,4	22,7	2,6
Lazio	8,1	16,7	32,4	27,0	18,7	694,1	20,0	5,2
Abruzzo	4,7	23,7	13,4	5,2	25,6	122,9	666,4	13,7
Molise	4,6	30,7	20,6	3,6	15,7	98,0	58,7	550,6
Campania	7,5	30,2	27,9	6,4	5,8	55,0	4,7	4,1
Puglia	9,6	54,2	20,1	5,1	16,2	40,9	9,5	5,7
Basilicata	10,6	62,6	36,5	4,4	10,1	48,2	5,9	1,9
Calabria	19,9	46,1	28,3	5,8	5,6	54,9	3,4	0,9
Sicilia	11,2	26,3	22,0	2,9	4,4	24,1	2,5	0,7
Sardegna	20,5	20,4	27,0	4,7	5,2	44,1	2,3	0,8
ITALIA	31,4	75,7	61,2	11,1	21,7	87,0	17,8	4,6
NORD-CENTRO	42,0	97,0	80,1	14,2	28,6	107,2	5,8	1,6
MEZZOGIORNO	10,9	34,3	24,4	5,0	8,3	47,9	41,0	10,5

Tavola 2.7 segue – Iscritti e cancellati per trasferimento di residenza, secondo la regione di cancellazione e di iscrizione – Anno 1993 – Valore relativi

REGIONI DI CANCELLAZIONE (PROVENIENZA)	REGIONI DI ISCRIZIONE (DESTINAZIONE)									
	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Italia	Nord-Centro	Mezzogiorno	
DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI PER REGIONE DI PROVENIENZA										
Piemonte	15,4	39,5	50,5	60,9	33,3	39,9	95,2	123,9	31,6	
Valle d'Aosta	0,2	1,2	0,4	2,9	0,5	1,8	2,8	3,7	0,8	
Lombardia	28,6	76,2	69,0	94,5	60,7	50,8	192,9	255,5	54,1	
Trentino-Alto Adige	1,1	2,3	2,5	2,3	1,0	2,2	13,7	19,2	1,5	
Bolzano-Bozen	0,4	1,1	1,4	0,9	0,5	1,4	6,8	9,6	0,7	
Trento	0,7	1,2	1,1	1,4	0,6	0,8	6,9	9,6	0,8	
Veneto	6,1	15,4	8,0	10,4	8,7	7,3	73,2	102,1	9,0	
Friuli-Venezia Giulia	3,7	4,5	1,8	3,6	2,9	4,7	15,9	21,4	3,6	
Liguria	4,7	8,3	7,0	15,3	9,2	20,5	30,1	39,8	8,8	
Emilia-Romagna	11,7	22,6	18,9	21,1	13,5	13,3	65,5	88,0	15,5	
Toscana	11,9	14,2	20,9	19,4	14,1	23,2	55,3	73,6	14,6	
Umbria	1,6	2,2	2,5	2,3	1,5	2,8	8,2	11,0	2,0	
Marche	2,1	9,3	5,6	2,7	2,0	3,1	18,4	24,5	4,7	
Lazio	33,7	37,4	41,9	50,3	24,8	45,4	88,5	110,6	39,4	
Abruzzo	4,7	8,1	3,6	2,7	1,8	2,3	18,3	6,8	43,8	
Molise	2,7	5,2	2,0	1,0	0,4	0,7	4,4	1,7	10,6	
Campania	838,1	29,4	83,4	31,0	12,1	14,7	106,7	34,0	268,1	
Puglia	12,2	673,7	113,0	19,6	11,0	7,3	54,2	24,5	120,1	
Basilicata	4,5	16,6	520,2	9,0	1,1	0,5	7,7	3,9	16,1	
Calabria	6,5	12,1	29,1	608,5	14,5	3,4	34,9	19,3	69,4	
Sicilia	7,8	18,7	16,1	39,7	783,5	11,6	88,6	27,7	223,7	
Sardegna	2,7	3,4	3,5	2,9	3,2	744,7	25,4	8,6	62,6	
ITALIA	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	1000,0	
NORD-CENTRO	120,8	233,0	229,0	285,7	172,3	214,9	659,7	873,4	185,6	
MEZZOGIORNO	879,2	767,0	771,0	714,3	827,7	785,1	340,3	126,6	814,4	
DISTRIBUZIONE DEI CANCELLATI PER REGIONE DI DESTINAZIONE										
Piemonte	15,1	20,3	3,4	19,7	29,5	10,4	1000,0	897,0	103,0	
Valle d'Aosta	5,8	20,8	1,0	31,4	13,8	16,3	1000,0	908,7	91,3	
Lombardia	13,8	19,3	2,3	15,1	26,5	6,6	1000,0	912,9	87,1	
Trentino-Alto Adige	7,3	8,2	1,2	5,2	6,4	3,9	1000,0	965,8	34,2	
Bolzano-Bozen	5,4	8,1	1,3	3,9	5,6	5,0	1000,0	968,7	31,3	
Trento	9,1	8,2	1,0	6,4	7,2	2,9	1000,0	963,0	37,0	
Veneto	7,8	10,3	0,7	4,4	10,0	2,5	1000,0	961,8	38,2	
Friuli-Venezia Giulia	21,6	13,8	0,7	7,1	15,3	7,4	1000,0	930,0	70,0	
Liguria	14,4	13,4	1,5	15,6	25,8	17,0	1000,0	909,0	91,0	
Emilia-Romagna	16,6	16,9	1,8	9,9	17,4	5,1	1000,0	926,5	73,5	
Toscana	20,1	12,5	2,4	10,8	21,5	10,5	1000,0	918,0	82,0	
Umbria	18,5	13,0	2,0	8,5	15,4	8,4	1000,0	924,0	76,0	
Marche	10,6	24,7	2,0	4,5	9,0	4,1	1000,0	919,7	80,3	
Lazio	35,5	20,7	3,0	17,5	23,6	12,8	1000,0	861,7	138,3	
Abruzzo	23,6	21,5	1,3	4,5	8,4	3,1	1000,0	257,3	742,7	
Molise	56,1	58,9	2,8	6,7	8,5	3,8	1000,0	255,9	744,1	
Campania	731,3	13,4	5,0	9,0	9,6	3,4	1000,0	219,4	780,6	
Puglia	21,0	607,3	13,3	11,1	17,0	3,3	1000,0	311,8	688,2	
Basilicata	54,7	105,3	431,8	35,9	11,6	1,5	1000,0	351,4	648,6	
Calabria	17,3	16,9	5,3	536,6	35,0	2,4	1000,0	382,1	617,9	
Sicilia	8,2	10,3	1,2	13,8	744,3	3,3	1000,0	215,8	784,2	
Sardegna	9,8	6,6	0,9	3,5	10,6	732,0	1000,0	233,5	766,5	
ITALIA	93,1	48,9	6,4	30,8	84,2	24,9	1000,0	689,3	310,7	
NORD-CENTRO	17,1	17,3	2,2	13,3	22,0	8,1	1000,0	912,6	87,4	
MEZZOGIORNO	240,5	110,2	14,5	64,6	204,8	57,5	1000,0	256,4	743,6	

Tavola 2.8 – Matrimoni, nati vivi, morti della popolazione presente, per regione (a)

ANNI REGIONI	Matrimoni	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati vivi sui morti	QUOZIENTI PER 1.000 ABITANTI			
					Matrimoni	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati vivi
1991	312.061	562.787	553.833	8.954	5,5	9,9	9,8	0,1
1992	312.348	567.841	546.690	21.151	5,5	10,0	9,6	0,4
1993	302.230	549.484	552.365	-2.881	5,3	9,6	9,7	-0,1
1994	291.607	(b)527.406	(b)548.081	(b)-20.675	5,1	(b)9,2	(b)9,6	(b)-0,4
1995 – PER REGIONE (b)								
Piemonte	20.325	31.787	50.429	-18.642	4,7	7,4	11,7	-4,3
Valle d'Aosta	595	990	1.225	-235	5,0	8,3	10,3	-2,0
Lombardia	40.673	74.962	80.868	-5.906	4,6	8,4	9,1	-0,7
Trentino-Alto Adige	4.842	9.674	8.143	1.531	5,3	10,6	8,9	1,7
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>2.433</i>	<i>5.143</i>	<i>3.516</i>	<i>1.627</i>	<i>5,4</i>	<i>11,4</i>	<i>7,8</i>	<i>3,6</i>
<i>Trento</i>	<i>2.409</i>	<i>4.531</i>	<i>4.627</i>	<i>-96</i>	<i>5,2</i>	<i>9,8</i>	<i>10,0</i>	<i>-0,2</i>
Veneto	21.932	37.022	40.431	-3.409	5,0	8,4	9,1	-0,7
Friuli-Venezia Giulia	5.041	8.641	14.577	-5.936	4,2	7,3	12,2	-4,9
Liguria	7.426	10.737	23.164	-12.427	4,5	6,5	13,9	-7,4
Emilia-Romagna	17.012	28.366	45.522	-17.156	4,3	7,2	11,6	-4,4
Toscana	16.437	25.328	40.738	-15.410	4,7	7,2	11,6	-4,4
Umbria	3.890	6.531	9.195	-2.664	4,7	7,9	11,2	-3,3
Marche	6.701	11.720	14.915	-3.195	4,6	8,1	10,3	-2,2
Lazio	24.237	47.002	46.682	320	4,7	9,0	9,0	0,0
Abruzzo	5.519	10.775	12.548	-1.773	4,3	8,5	9,9	-1,4
Molise	1.415	2.902	3.411	-509	4,3	8,7	10,3	-1,6
Campania	34.277	71.902	44.882	27.020	6,0	12,5	7,8	4,7
Puglia	23.392	44.416	30.679	13.737	5,7	10,9	7,5	3,4
Basilicata	3.129	5.389	5.187	202	5,1	8,8	8,5	0,3
Calabria	10.680	20.999	16.707	4.292	5,1	10,1	8,0	2,1
Sicilia	27.689	57.761	44.835	12.926	5,4	11,4	8,8	2,6
Sardegna	7.813	14.441	13.076	1.365	4,7	8,7	7,9	0,8
ITALIA	283.025	521.345	547.214	-25.869	4,9	9,1	9,5	-0,4
NORD-CENTRO	169.111	292.760	375.889	-83.129	4,6	8,0	10,3	-2,3
MEZZOGIORNO	113.914	228.585	171.325	57.260	5,5	11,0	8,2	2,8

(a) Secondo gli atti dello stato civile. – (b) Dati provvisori.

Tavola 2.9 – Matrimoni per rito e regione (a)

ANNI REGIONI	DATI ASSOLUTI			DATI RELATIVI					
	Religioso	Civile	Totale	PER RITO			PER REGIONE		
				Religioso	Civile	Totale	Religioso	Civile	Totale
1991	257.555	54.506	312.061	82,5	17,5	100,0	–	–	–
1992	255.355	56.993	312.348	81,8	18,2	100,0	–	–	–
1993	248.111	54.119	302.230	82,1	17,9	100,0	–	–	–
1994	235.990	55.617	291.607	80,9	19,1	100,0	–	–	–
1995 – PER REGIONE (b)									
Piemonte	15.643	4.682	20.325	77,0	23,0	100,0	6,9	8,4	7,2
Valle d'Aosta	417	178	595	70,1	29,9	100,0	0,2	0,3	0,2
Lombardia	31.986	8.687	40.673	78,6	21,4	100,0	14,1	15,6	14,4
Trentino-Alto Adige	3.275	1.567	4.842	67,6	32,4	100,0	1,4	2,8	1,7
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.460</i>	<i>973</i>	<i>2.433</i>	<i>60,0</i>	<i>40,0</i>	<i>100,0</i>	<i>0,6</i>	<i>1,7</i>	<i>0,9</i>
<i>Trento</i>	<i>1.815</i>	<i>594</i>	<i>2.409</i>	<i>75,3</i>	<i>24,7</i>	<i>100,0</i>	<i>0,8</i>	<i>1,1</i>	<i>0,8</i>
Veneto	17.507	4.425	21.932	79,8	20,2	100,0	7,7	7,9	7,7
Friuli-Venezia Giulia	3.381	1.660	5.041	67,1	32,9	100,0	1,5	3,0	1,8
Liguria	5.172	2.254	7.426	69,6	30,4	100,0	2,3	4,0	2,6
Emilia-Romagna	12.466	4.546	17.012	73,3	26,7	100,0	5,5	8,1	6,0
Toscana	12.075	4.362	16.437	73,5	26,5	100,0	5,3	7,8	5,7
Umbria	3.155	735	3.890	81,1	18,9	100,0	1,4	1,3	1,4
Marche	5.684	1.017	6.701	84,8	15,2	100,0	2,5	1,8	2,4
Lazio	17.946	6.291	24.237	74,0	26,0	100,0	7,9	11,3	8,6
Abruzzo	4.786	733	5.519	86,7	13,3	100,0	2,1	1,3	2,0
Molise	1.299	116	1.415	91,8	8,2	100,0	0,6	0,2	0,5
Campania	28.661	5.616	34.277	83,6	16,4	100,0	12,6	10,1	12,0
Puglia	21.242	2.150	23.392	90,8	9,2	100,0	9,3	3,9	8,3
Basilicata	2.957	172	3.129	94,5	5,5	100,0	1,3	0,3	1,1
Calabria	9.777	903	10.680	91,5	8,5	100,0	4,3	1,6	3,8
Sicilia	23.893	3.796	27.689	86,3	13,7	100,0	10,5	6,8	9,8
Sardegna	5.887	1.926	7.813	75,3	24,7	100,0	2,6	3,5	2,8
ITALIA	227.209	55.816	283.025	80,3	19,7	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	128.707	40.404	169.111	76,1	23,9	100,0	56,6	72,4	59,8
MEZZOGIORNO	98.502	15.412	113.914	86,5	13,5	100,0	43,4	27,6	40,2

(a) Secondo gli atti dello stato civile. – (b) Dati provvisori.

Tavola 2.10 – Nati vivi legittimi e naturali, per sesso e regione (a)

ANNI REGIONI	LEGITTIMI			NATURALI			TOTALE		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
1991	270.531	254.430	524.961	19.453	18.373	37.826	289.984	272.803	562.787
1992	273.370	256.515	529.885	19.594	18.362	37.956	292.964	274.877	567.841
1993	262.756	246.271	509.027	20.767	19.690	40.457	283.523	265.961	549.484
1994 (b)	250.966	235.740	486.706	20.834	19.866	40.700	271.800	255.606	527.406
COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER SESSO									
1991	51,5	48,5	100,0	51,4	48,6	100,0	51,5	48,5	100,0
1992	51,6	48,4	100,0	51,6	48,4	100,0	51,6	48,4	100,0
1993	51,6	48,4	100,0	51,3	48,7	100,0	51,6	48,4	100,0
1994 (b)	51,6	48,4	100,0	51,2	48,8	100,0	51,5	48,5	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER FILIAZIONE									
1991	93,3	93,3	93,3	6,7	6,7	6,7	100,0	100,0	100,0
1992	93,3	93,3	93,3	6,7	6,7	6,7	100,0	100,0	100,0
1993	92,7	92,6	92,6	7,3	7,4	7,4	100,0	100,0	100,0
1994 (b)	92,3	92,2	92,3	7,7	7,8	7,7	100,0	100,0	100,0
1995 – PER REGIONE (b)									
Piemonte	14.738	13.863	28.601	1.649	1.537	3.186	16.387	15.400	31.787
Valle d'Aosta	452	406	858	71	61	132	523	467	990
Lombardia	35.233	33.237	68.470	3.353	3.139	6.492	38.586	36.376	74.962
Trentino–Alto Adige	4.372	4.027	8.399	639	636	1.275	5.011	4.663	9.674
Bolzano–Bozen	2.221	1.973	4.194	480	469	949	2.701	2.442	5.143
Trento	2.151	2.054	4.205	159	167	326	2.310	2.221	4.531
Veneto	17.924	16.608	34.532	1.292	1.198	2.490	19.216	17.806	37.022
Friuli–Venezia Giulia	3.982	3.684	7.666	504	471	975	4.486	4.155	8.641
Liguria	4.828	4.589	9.417	664	656	1.320	5.492	5.245	10.737
Emilia–Romagna	12.831	11.958	24.789	1.865	1.712	3.577	14.696	13.670	28.366
Toscana	11.718	11.144	22.862	1.274	1.192	2.466	12.992	12.336	25.328
Umbria	3.158	2.971	6.129	194	208	402	3.352	3.179	6.531
Marche	5.720	5.387	11.107	316	297	613	6.036	5.684	11.720
Lazio	21.854	20.506	42.360	2.446	2.196	4.642	24.300	22.702	47.002
Abruzzo	5.378	4.967	10.345	225	205	430	5.603	5.172	10.775
Molise	1.408	1.409	2.817	44	41	85	1.452	1.450	2.902
Campania	34.874	33.401	68.275	1.888	1.739	3.627	36.762	35.140	71.902
Puglia	21.406	19.986	41.392	1.562	1.462	3.024	22.968	21.448	44.416
Basilicata	2.681	2.568	5.249	72	68	140	2.753	2.636	5.389
Calabria	10.304	9.877	20.181	410	408	818	10.714	10.285	20.999
Sicilia	27.131	25.581	52.712	2.641	2.408	5.049	29.772	27.989	57.761
Sardegna	6.918	6.265	13.183	643	615	1.258	7.561	6.880	14.441
ITALIA	246.910	232.434	479.344	21.752	20.249	42.001	268.662	252.683	521.345
NORD–CENTRO	136.810	128.380	265.190	14.267	13.303	27.570	151.077	141.683	292.760
MEZZOGIORNO	110.100	104.054	214.154	7.485	6.946	14.431	117.585	111.000	228.585

(a) Secondo gli atti dello stato civile. – (b) Dati provvisori.

Tavola 2.11 – Nati morti legittimi e naturali, per sesso e regione (a)

ANNI REGIONI	LEGITTIMI			NATURALI			TOTALE		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
1991	1.513	1.296	2.809	140	130	270	1.653	1.426	3.079
1992	1.298	1.148	2.446	157	159	316	1.455	1.307	2.762
1993	1.207	1.115	2.322	148	126	274	1.355	1.241	2.596
1994 (b)	1.086	1.003	2.089	120	107	227	1.206	1.110	2.316
COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER SESSO									
1991	53,9	46,1	100,0	51,9	48,1	100,0	53,7	46,3	100,0
1992	53,1	46,9	100,0	49,7	50,3	100,0	52,7	47,3	100,0
1993	52,0	48,0	100,0	54,0	46,0	100,0	52,2	47,8	100,0
1994 (b)	52,0	48,0	100,0	52,9	47,1	100,0	52,1	47,9	100,0
COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER FILIAZIONE									
1991	91,5	90,9	91,2	8,5	9,1	8,8	100,0	100,0	100,0
1992	89,2	87,8	88,6	10,8	12,2	11,4	100,0	100,0	100,0
1993	89,1	89,8	89,4	10,9	10,2	10,6	100,0	100,0	100,0
1994 (b)	90,0	90,4	90,2	10,0	9,6	9,8	100,0	100,0	100,0
1995 – PER REGIONE (b)									
Piemonte	53	53	106	6	7	13	59	60	119
Valle d'Aosta	4	2	6	–	–	–	4	2	6
Lombardia	138	111	249	18	13	31	156	124	280
Trentino–Alto Adige	16	12	28	2	3	5	18	15	33
Bolzano–Bozen	10	4	14	–	2	2	10	6	16
Trento	6	8	14	2	1	3	8	9	17
Veneto	52	46	98	9	3	12	61	49	110
Friuli–Venezia Giulia	21	9	30	–	1	1	21	10	31
Liguria	14	18	32	2	4	6	16	22	38
Emilia–Romagna	41	40	81	11	5	16	52	45	97
Toscana	54	40	94	5	2	7	59	42	101
Umbria	13	11	24	–	–	–	13	11	24
Marche	20	12	32	1	2	3	21	14	35
Lazio	71	63	134	13	11	24	84	74	158
Abruzzo	18	15	33	2	–	2	20	15	35
Molise	10	6	16	–	–	–	10	6	16
Campania	160	165	325	15	11	26	175	176	351
Puglia	107	100	207	14	5	19	121	105	226
Basilicata	9	12	21	–	–	–	9	12	21
Calabria	72	56	128	3	3	6	75	59	134
Sicilia	140	123	263	19	15	34	159	138	297
Sardegna	40	24	64	2	4	6	42	28	70
ITALIA	1.053	918	1.971	122	89	211	1.175	1.007	2.182
NORD–CENTRO	497	417	914	67	51	118	564	468	1.032
MEZZOGIORNO	556	501	1.057	55	38	93	611	539	1.150

(a) Secondo gli atti dello stato civile. – (b) Dati provvisori.

Tavola 2.12 – Morti per stato civile, sesso e classe di età – Quozienti di mortalità – Anno 1993

CLASSI DI ETÀ	Celibi e nubili	Coniugati (a)	Vedovi	Divorziati e già coniugati (b)	Non indicato	TOTALE	
						Numero	Per 1.000 abitanti
MASCHI E FEMMINE							
0	3.905	–	–	–	–	3.905	7,0
1-4	798	–	–	–	–	798	0,4
5-9	548	–	–	–	–	548	0,2
10-14	659	–	–	–	–	659	0,2
15-19	2.013	18	12	1	11	2.055	0,5
20-24	2.774	208	30	4	20	3.036	0,7
25-29	2.881	1.007	55	15	27	3.985	0,8
30-34	2.390	2.056	84	67	51	4.648	1,1
35-39	1.586	2.671	95	136	32	4.520	1,2
40-44	1.458	4.181	115	198	21	5.973	1,6
45-49	1.689	6.758	286	257	35	9.025	2,4
50-54	2.198	11.396	739	319	66	14.718	4,1
55-59	3.116	17.378	1.692	354	73	22.613	6,6
60-64	4.538	26.927	4.125	470	98	36.158	11,0
65-69	6.004	37.519	9.662	512	166	53.863	17,8
70-74	6.630	40.220	17.411	501	166	64.928	27,7
75-79	7.740	38.429	29.848	473	219	76.709	48,7
80-84	10.858	39.885	56.703	489	211	108.146	81,3
85-89	8.448	18.534	54.599	256	161	81.998	136,7
90 e oltre	5.847	5.563	42.440	109	121	54.080	241,6
Totale	76.080	252.750	217.896	4.161	1.478	552.365	9,7
MASCHI							
0	2.173	–	–	–	–	2.173	7,5
1-4	416	–	–	–	–	416	0,4
5-9	307	–	–	–	–	307	0,2
10-14	409	–	–	–	–	409	0,3
15-19	1.538	7	2	1	7	1.555	0,8
20-24	2.196	111	7	2	16	2.332	1,0
25-29	2.307	608	15	8	23	2.961	1,2
30-34	1.933	1.359	34	46	46	3.418	1,6
35-39	1.220	1.639	30	89	28	3.006	1,6
40-44	1.070	2.629	34	127	16	3.876	2,0
45-49	1.252	4.333	97	161	26	5.869	3,2
50-54	1.561	7.671	220	204	37	9.693	5,5
55-59	2.177	12.147	559	218	47	15.148	9,1
60-64	2.961	19.658	1.377	293	65	24.354	15,6
65-69	3.531	28.036	3.060	288	102	35.017	25,6
70-74	3.142	29.907	4.926	254	92	38.321	38,7
75-79	3.031	29.090	8.202	234	121	40.678	65,2
80-84	3.303	30.740	15.331	225	80	49.679	102,5
85-89	1.870	14.612	13.967	88	52	30.589	163,6
90 e oltre	769	4.488	9.938	31	32	15.258	258,2
Totale	37.166	187.035	57.799	2.269	790	285.059	10,3
FEMMINE							
0	1.732	–	–	–	–	1.732	6,4
1-4	382	–	–	–	–	382	0,4
5-9	241	–	–	–	–	241	0,2
10-14	250	–	–	–	–	250	0,2
15-19	475	11	10	–	4	500	0,3
20-24	578	97	23	2	4	704	0,3
25-29	574	399	40	7	4	1.024	0,4
30-34	457	697	50	21	5	1.230	0,6
35-39	366	1.032	65	47	4	1.514	0,8
40-44	388	1.552	81	71	5	2.097	1,1
45-49	437	2.425	189	96	9	3.156	1,7
50-54	637	3.725	519	115	29	5.025	2,7
55-59	939	5.231	1.133	136	26	7.465	4,2
60-64	1.577	7.269	2.748	177	33	11.804	6,8
65-69	2.473	9.483	6.602	224	64	18.846	11,4
70-74	3.488	10.313	12.485	247	74	26.607	19,6
75-79	4.709	9.339	21.646	239	98	36.031	37,9
80-84	7.555	9.145	41.372	264	131	58.467	69,2
85-89	6.578	3.922	40.632	168	109	51.409	124,5
90 e oltre	5.078	1.075	32.502	78	89	38.822	235,6
Totale	38.914	65.715	160.097	1.892	688	267.306	9,1

(a) Compresi i separati legalmente. – (b) Per già coniugati si intendono le persone che hanno ottenuto lo scioglimento del matrimonio ai sensi della legge 1 dicembre 1970 n. 898.

Tavola 2.13 – Morti nel primo anno di vita per classe di età e regione di residenza – Quozienti di mortalità perinatale e infantile

ANNI REGIONI	CLASSI DI ETÀ						QUOZIENTI			
	Meno di 1 giorno	Da 1 a 6 giorni	Totale meno di 1 sett.	Da 7 a 29 giorni	Totale meno di 1 mese	Da 1 a 11 mesi	Totale meno di 1 anno	Nati morta- lità (a)	Mortalità perinatale (b)	Mortalità infantile (c)
1989	1.615	1.460	3.075	716	3.791	1.031	4.822	5,5	11,0	8,6
1990	1.483	1.373	2.856	729	3.585	1.015	4.600	5,6	10,4	8,1
1991	1.465	1.323	2.788	724	3.512	1.000	4.512	5,4	10,4	8,1
1992	1.323	1.239	2.562	756	3.318	1.116	4.434	4,8	9,3	7,9
1993 – PER REGIONE										
Piemonte	80	56	136	22	158	46	204	4,3	8,4	6,1
Valle d'Aosta	–	1	1	–	1	2	3	3,1	4,2	3,2
Lombardia	122	92	214	62	276	112	388	4,3	7,1	5,2
Trentino–Alto Adige	16	11	27	6	33	9	42	3,4	6,2	4,3
Bolzano–Bozen	7	6	13	5	18	7	25	3,1	5,5	4,8
Trento	9	5	14	1	15	2	17	3,8	6,9	3,8
Veneto	56	50	106	40	146	67	213	4,3	7,1	5,6
Friuli–Venezia Giulia	8	6	14	3	17	15	32	4,8	6,5	3,9
Liguria	24	18	42	17	59	11	70	5,2	9,0	6,4
Emilia–Romagna	63	47	110	14	124	39	163	4,5	8,5	6,0
Toscana	52	47	99	26	125	34	159	4,0	7,9	6,3
Umbria	5	17	22	9	31	7	38	5,7	9,2	6,1
Marche	21	12	33	9	42	15	57	2,5	5,4	5,0
Lazio	102	98	200	58	258	69	327	3,9	8,0	6,6
Abruzzo	32	26	58	9	67	24	91	5,1	9,9	7,6
Molise	7	5	12	2	14	5	19	5,7	9,6	6,1
Campania	198	213	411	139	550	157	707	4,8	10,2	9,2
Puglia	98	114	212	82	294	102	396	5,0	9,5	8,5
Basilicata	14	17	31	14	45	11	56	5,4	10,3	8,9
Calabria	51	88	139	31	170	44	214	6,0	11,9	9,1
Sicilia	155	174	329	115	444	110	554	5,5	10,7	8,8
Sardegna	30	25	55	21	76	31	107	4,5	8,0	6,8
ITALIA	1.134	1.117	2.536	679	3.215	910	3.840	4,6	9,3	7,1
NORD–CENTRO	549	455	1.289	266	1.555	426	1.696	4,2	8,6	5,7
MEZZOGIORNO	585	662	1.247	413	1.660	484	2.144	5,2	10,2	8,7

(a) Nati morti per 1.000 nati – (b) Nati morti e morti a meno di una settimana per 1.000 nati – (c) Morti nel primo anno di vita per 1.000 nati vivi.

TAVOLE DI MORTALITÀ E STATURA DEGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI LEVA

Tavola 2.14 – Tavole di mortalità per sesso ed età – Confronti retrospettivi (a)

ETÀ	1930-32		1950-53		1960-62		1970-72		1981		1993	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
SOPRAVVIVENTI SU 1000 NATI VIVI – lx												
0	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
1	885	898	932	941	954	962	969	975	985	988	992	993
2	850	863	923	931	951	959	968	974	984	987	991	993
3	839	851	920	928	949	957	967	973	983	987	991	993
4	833	845	918	927	948	956	966	973	983	986	991	992
5	828	841	916	925	947	955	966	972	983	986	990	992
10	817	830	912	922	944	953	963	970	981	985	989	991
15	809	822	908	919	941	951	961	969	979	984	988	991
20	797	809	902	915	936	949	956	967	975	983	984	989
30	763	775	887	902	923	942	945	962	965	979	973	986
40	724	739	865	885	904	930	929	952	952	972	958	979
50	669	693	819	854	866	905	889	930	918	954	932	965
60	577	618	719	788	768	849	794	879	823	911	865	932
70	412	465	537	632	574	718	597	759	631	806	699	850
80	167	205	238	312	286	415	290	467	312	539	410	634
90	17	26	26	45	46	85	49	108	54	151	96	221
PROBABILITÀ DI MORTE – 1000qx												
0	115,3	102,3	67,5	58,8	45,7	37,9	30,8	24,8	15,3	12,0	8,20	6,62
1	39,0	39,1	10,2	10,4	3,9	3,7	1,6	1,4	0,8	0,7	0,46	0,47
2	13,2	13,2	3,5	3,3	1,8	1,6	1,0	0,8	0,5	0,5	0,37	0,35
3	7,4	7,2	2,1	1,9	1,2	1,1	0,7	0,6	0,4	0,3	0,29	0,26
4	5,1	4,9	1,8	1,4	0,9	0,8	0,6	0,5	0,3	0,3	0,24	0,21
5	3,7	3,7	1,2	1,1	0,8	0,7	0,6	0,4	0,3	0,2	0,20	0,18
10	2,0	1,8	0,8	0,6	0,5	0,4	0,4	0,3	0,3	0,2	0,19	0,14
15	2,4	2,6	1,0	0,8	0,9	0,4	0,8	0,4	0,7	0,3	0,52	0,22
20	4,1	3,9	1,5	1,1	1,4	0,8	1,2	0,5	1,1	0,4	1,02	0,31
30	4,7	4,4	2,0	1,6	1,5	1,0	1,2	0,7	1,0	0,5	1,56	0,53
40	6,4	5,4	3,3	2,6	2,9	1,9	2,7	1,5	2,1	1,1	1,71	0,91
50	10,6	8,2	8,7	5,3	7,1	4,1	7,1	3,8	6,4	2,9	4,49	2,27
60	21,9	17,5	19,3	12,6	19,3	9,9	18,0	8,9	17,6	7,5	12,88	5,59
70	53,2	46,5	46,3	38,6	43,0	30,1	44,3	25,2	42,1	21,1	33,21	15,96
80	138,0	127,0	129,4	115,2	109,3	91,8	105,8	84,1	107,6	71,4	84,10	53,23
90	290,3	267,9	294,2	257,8	252,6	224,7	252,7	208,7	240,0	196,4	206,77	174,03
VITA MEDIA – ex (Anni)												
0	53,8	56,0	63,7	67,2	67,2	72,3	69,0	74,9	71,0	77,8	74,06	80,53
1	59,7	61,3	67,3	70,4	69,4	75,1	70,1	75,8	71,1	77,7	73,67	80,06
2	61,1	62,8	67,0	70,1	68,7	73,4	69,3	74,9	70,2	76,8	72,71	79,10
3	60,9	62,6	66,2	69,4	67,8	72,5	68,3	73,9	69,2	75,8	71,73	78,12
4	60,4	62,1	65,4	68,5	66,9	71,6	67,4	73,0	68,3	74,8	70,75	77,14
5	59,7	61,4	64,5	67,6	66,0	70,6	66,4	72,0	67,3	73,9	69,77	76,16
10	55,5	57,2	59,8	62,9	61,2	65,8	61,6	67,1	62,4	69,0	64,84	71,22
15	51,0	52,7	55,0	58,1	56,4	60,9	56,7	62,2	57,5	64,0	59,91	66,27
20	46,8	48,5	50,3	53,3	51,7	56,1	52,0	57,3	52,8	59,1	55,14	61,35
30	38,6	40,4	41,1	44,0	42,3	46,4	42,6	47,6	43,2	49,3	45,73	51,56
40	30,4	32,1	32,0	34,7	33,1	37,0	33,2	38,1	33,8	39,6	36,37	41,87
50	22,5	23,9	23,5	25,8	24,3	27,8	24,4	28,8	24,8	30,2	27,21	32,38
60	15,2	16,1	16,0	17,5	16,7	19,3	16,7	20,2	17,0	21,4	18,88	23,34
70	9,1	9,6	9,6	10,4	10,4	11,8	10,3	12,4	10,5	13,4	12,02	15,04
80	4,9	5,2	5,0	5,5	5,7	6,4	5,8	6,7	5,9	7,3	6,72	8,19
90	2,6	2,8	2,5	2,9	2,9	3,3	2,9	3,5	3,0	3,5	3,48	3,81

(a) Per le fonti riguardanti i periodi precedenti il 1950-53, cfr. Annuario statistico italiano 1954, pag. 40; per il periodo 1950-53, cfr. Annali di Statistica, serie VIII, vol. 10; per il periodo 1960-62, cfr. Annali di Statistica, serie VIII, vol. 19; per il periodo 1970-72, cfr. Supplemento al Bollettino mensile di Statistica, anno 1975, n. 7; per l'anno 1981, cfr. Tavole di mortalità e tavole attuariali della popolazione italiana al 1981 - Note e relazioni anno 1987 n.3

Tavola 2.15 – Tavole di mortalità per sesso ed età (a) – Anno 1993

ETÀ x	MASCHI			FEMMINE		
	lx	1000qx	ex	lx	1000qx	ex
0	100.000	8,20	74,06	100.000	6,62	80,53
1	99.180	0,46	73,67	99.338	0,47	80,06
2	99.134	0,37	72,71	99.292	0,35	79,10
3	99.098	0,29	71,73	99.258	0,26	78,12
4	99.069	0,24	70,75	99.232	0,21	77,14
5	99.046	0,20	69,77	99.211	0,18	76,16
6	99.025	0,20	68,78	99.193	0,16	75,17
7	99.006	0,20	67,80	99.178	0,15	74,19
8	98.985	0,20	66,81	99.163	0,13	73,20
9	98.966	0,19	65,83	99.150	0,13	72,21
10	98.947	0,19	64,84	99.137	0,14	71,22
11	98.928	0,18	63,85	99.123	0,14	70,23
12	98.910	0,22	62,86	99.109	0,16	69,24
13	98.889	0,26	61,88	99.093	0,16	68,25
14	98.862	0,37	60,89	99.077	0,19	67,26
15	98.826	0,52	59,91	99.059	0,22	66,27
16	98.775	0,70	58,94	99.037	0,24	65,28
17	98.706	0,83	57,99	99.014	0,26	64,30
18	98.624	0,94	57,03	98.988	0,29	63,32
19	98.531	0,99	56,09	98.959	0,30	62,33
20	98.434	1,02	55,14	98.930	0,31	61,35
21	98.333	1,06	54,20	98.900	0,30	60,37
22	98.229	1,10	53,25	98.870	0,30	59,39
23	98.121	1,09	52,31	98.840	0,31	58,41
24	98.014	1,11	51,37	98.810	0,33	57,43
25	97.905	1,13	50,43	98.777	0,37	56,44
26	97.795	1,18	49,48	98.741	0,41	55,46
27	97.680	1,27	48,54	98.701	0,45	54,49
28	97.557	1,38	47,60	98.657	0,48	53,51
29	97.422	1,47	46,67	98.610	0,52	52,54
30	97.278	1,56	45,73	98.559	0,53	51,56
31	97.127	1,60	44,80	98.506	0,56	50,59
32	96.972	1,61	43,87	98.451	0,57	49,62
33	96.816	1,56	42,94	98.395	0,60	48,65
34	96.665	1,54	42,01	98.336	0,62	47,68
35	96.516	1,50	41,07	98.275	0,66	46,70
36	96.372	1,51	40,14	98.210	0,70	45,74
37	96.227	1,53	39,20	98.142	0,75	44,77
38	96.079	1,59	38,25	98.068	0,80	43,80
39	95.926	1,61	37,31	97.990	0,86	42,83
40	95.772	1,71	36,37	97.905	0,91	41,87
41	95.608	1,85	35,44	97.817	0,97	40,91
42	95.431	2,03	34,50	97.721	1,06	39,95
43	95.237	2,22	33,57	97.618	1,15	38,99
44	95.026	2,44	32,64	97.506	1,26	38,03
45	94.794	2,64	31,72	97.384	1,40	37,08
46	94.543	2,94	30,80	97.247	1,54	36,13
47	94.266	3,32	29,89	97.097	1,75	35,19
48	93.952	3,72	28,99	96.927	1,95	34,25
49	93.603	4,10	28,10	96.738	2,10	33,31
50	93.219	4,49	27,21	96.535	2,27	32,38
51	92.800	4,92	26,33	96.316	2,45	31,46
52	92.344	5,43	25,46	96.080	2,67	30,53
53	91.843	6,06	24,60	95.823	2,99	29,61
54	91.286	6,71	23,74	95.537	3,26	28,70

(a) Cfr. nota a pagina successiva

Tavola 2.15 segue – Tavole di mortalità per sesso ed età (a) – Anno 1993

ETÀ x	MASCHI			FEMMINE		
	lx	1000qx	ex	lx	1000qx	ex
55	90.673	7,50	22,90	95.225	3,54	27,79
56	89.993	8,37	22,07	94.888	3,87	26,89
57	89.239	9,31	21,25	94.521	4,23	25,99
58	88.408	10,43	20,45	94.121	4,64	25,10
59	87.486	11,61	19,66	93.685	5,14	24,21
60	86.471	12,88	18,88	93.203	5,59	23,34
61	85.357	14,32	18,12	92.682	6,14	22,46
62	84.135	15,89	17,38	92.113	6,75	21,60
63	82.798	17,58	16,65	91.491	7,49	20,74
64	81.342	19,47	15,94	90.806	8,29	19,90
65	79.759	21,55	15,25	90.053	9,27	19,06
66	78.040	23,66	14,57	89.218	10,24	18,23
67	76.193	25,92	13,91	88.305	11,38	17,42
68	74.219	27,99	13,27	87.300	12,68	16,61
69	72.141	30,55	12,64	86.193	14,30	15,82
70	69.937	33,21	12,02	84.961	15,96	15,04
71	67.615	36,60	11,41	83.605	18,21	14,28
72	65.140	39,79	10,83	82.082	20,20	13,53
73	62.548	43,50	10,26	80.424	22,54	12,80
74	59.827	47,12	9,70	78.611	25,13	12,08
75	57.008	51,90	9,16	76.635	28,38	11,38
76	54.049	57,13	8,63	74.460	32,01	10,70
77	50.961	63,06	8,12	72.076	36,58	10,04
78	47.748	69,47	7,64	69.439	41,53	9,40
79	44.430	76,49	7,17	66.555	46,96	8,79
80	41.032	84,10	6,72	63.430	53,23	8,19
81	37.581	93,00	6,29	60.054	60,83	7,63
82	34.086	103,09	5,89	56.400	69,68	7,09
83	30.572	114,00	5,50	52.470	79,17	6,58
84	27.087	126,21	5,15	48.316	89,94	6,10
85	23.669	138,77	4,82	43.971	100,80	5,66
86	20.384	151,32	4,52	39.539	113,53	5,24
87	17.300	164,53	4,23	35.050	127,03	4,84
88	14.453	178,07	3,97	30.597	141,54	4,47
89	11.880	192,03	3,72	26.267	157,11	4,13
90	9.598	206,77	3,48	22.140	174,03	3,81
91	7.614	222,64	3,26	18.287	192,70	3,50
92	5.919	239,45	3,05	14.763	213,04	3,22
93	4.501	257,23	2,85	11.618	235,15	2,96
94	3.343	276,01	2,67	8.886	259,07	2,71
95	2.421	295,79	2,49	6.584	284,89	2,48
96	1.705	316,59	2,33	4.708	312,62	2,27
97	1.165	338,42	2,17	3.236	342,31	2,08
98	771	361,26	2,03	2.128	373,92	1,90
99	492	385,09	1,90	1.333	407,41	1,74
100	303	409,90	1,77	790	442,67	1,59
101	179	435,64	1,65	440	479,57	1,45
102	101	462,24	1,54	229	517,89	1,33
103	54	489,66	1,44	110	557,37	1,21
104	28	517,80	1,34	49	597,70	1,11

(a) Si ricorda che le tavole di mortalità fanno riferimento ad una ipotetica generazione di 100.000 nati vivi e che il significato delle principali funzioni biometriche che solitamente figurano in dette tavole è il seguente: lx funzione di sopravvivenza, indica il numero di coloro che, provenendo dalla generazione suddetta, sopravvivono all'età percisa x; qx probabilità di morte, è la probabilità che un individuo di età percisa x muoia prima di raggiungere l'età percisa x+1; ex vita media, esprime il numero di anni che mediamente restano da vivere a ciascuno degli lx sopravvissuti.

Tavola 2.16 – Statura degli iscritti nelle liste di leva nati negli anni 1931, 1941, 1951, 1961 e 1972, per regione
(a) (dati della statura in cm.)

REGIONI	Anni di nascita	Statura media	Iscritti misurati	RIPARTIZIONE PERCENT. DEGLI ISCRITTI PER CLASSE DI STATURA							
				meno di 150	150-154	155-159	160-164	165-169	170-174	175-179	180 e oltre
Piemonte	1931	169,77	24.380	0,3	0,8	4,5	16,6	29,8	28,0	14,4	5,6
	1941	170,88	23.067	0,1	0,6	3,5	13,2	26,9	30,3	17,4	8,0
	1951	172,36	18.006	0,1	0,2	2,3	9,6	23,7	30,4	22,0	11,7
	1961	174,20	24.096	0,1	0,2	1,1	6,2	18,6	29,1	25,8	18,9
	1972	174,48	31.348	0,1	0,1	1,1	6,0	17,4	28,7	26,0	20,6
Valle d'Aosta (b)	1931	168,71	671	0,1	1,0	6,1	20,7	31,3	23,6	13,0	4,2
	1941	170,72	719	0,1	1,0	2,8	12,3	29,6	28,2	19,5	6,5
	1951	172,00	704	0,3	0,9	2,4	8,5	25,3	29,1	23,7	9,8
	1961	174,42	682	-	0,3	1,3	4,7	18,2	28,5	29,5	17,5
	1972	175,31	774	-	-	1,3	4,3	16,0	27,9	25,6	24,9
Lombardia	1931	169,14	51.002	0,3	0,9	5,6	18,1	31,0	26,8	12,9	4,4
	1941	169,94	51.462	0,1	0,7	4,2	15,8	30,0	29,2	14,0	6,0
	1951	171,36	38.733	..	0,4	2,5	10,8	25,5	30,6	20,3	9,9
	1961	173,86	54.991	0,1	0,1	1,2	6,4	19,4	30,1	25,5	17,2
	1972	174,63	74.044	0,1	0,1	1,0	5,6	16,3	28,6	26,9	21,3
Trentino-Alto Adige	1931	169,46	5.589	0,3	1,1	5,1	16,6	31,0	27,3	13,8	4,8
	1941	171,01	6.607	0,1	0,6	3,1	11,7	28,1	31,4	17,7	7,3
	1951	172,81	5.763	0,1	0,2	1,5	8,4	21,4	31,4	24,2	12,8
	1961	175,18	7.021	..	0,1	0,8	4,4	14,6	28,6	29,7	21,8
	1972	175,91	7.269	-	-	0,6	2,7	13,7	27,0	29,9	26,1
Bolzano-Bozen	1931	169,78	2.649	0,4	1,5	4,9	15,2	30,0	27,2	15,0	5,8
	1941	171,29	3.474	-	0,5	3,2	11,0	26,6	32,7	18,1	7,9
	1951	173,21	2.677	0,1	0,2	1,3	7,9	20,1	31,2	25,2	14,0
	1961	175,52	3.681	-	0,1	0,6	3,9	13,7	28,4	29,7	23,6
	1972	176,29	3.891	-	0,1	0,5	2,3	12,6	26,4	30,5	27,7
Trento	1931	169,17	2.940	0,1	0,8	5,3	17,8	32,0	27,5	12,6	3,9
	1941	170,70	3.133	0,3	0,7	2,9	12,5	29,8	30,0	17,2	6,6
	1951	172,70	3.086	..	0,1	1,8	8,8	22,5	31,6	23,3	11,9
	1961	174,81	3.340	0,1	..	0,9	4,9	15,5	28,9	29,8	19,9
	1972	175,47	3.378	-	-	0,7	3,2	15,0	27,5	29,3	24,2
Veneto	1931	170,10	35.333	0,2	0,6	4,1	15,4	29,5	29,2	15,2	5,8
	1941	171,03	32.358	0,1	0,5	3,0	12,8	27,2	30,3	18,5	7,6
	1951	171,43	33.969	..	0,2	1,8	9,4	23,5	30,9	22,1	12,1
	1961	174,90	29.808	..	0,1	0,7	4,7	16,0	29,6	27,8	21,1
	1972	176,10	35.803	0,1	0,1	0,6	3,6	12,7	26,5	28,6	27,8
Friuli-Venezia Giulia	1931	171,43	6.833	0,2	0,6	2,4	11,2	26,7	30,7	19,4	8,8
	1941	173,05	8.911	0,1	0,2	1,5	7,4	22,5	30,7	23,5	14,1
	1951	174,06	6.902	0,1	0,2	0,8	6,4	17,6	31,0	25,3	18,6
	1961	176,21	6.425	0,1	0,1	0,5	3,1	12,1	26,9	28,0	29,2
	1972	177,35	9.367	-	-	0,3	2,7	10,2	22,7	29,3	34,7
Liguria	1931	169,83	10.066	0,2	0,7	4,3	16,5	29,8	28,4	14,7	5,4
	1941	171,24	11.748	0,2	0,6	2,8	12,6	26,2	29,4	19,5	8,7
	1951	171,89	10.636	..	0,4	2,6	11,3	23,7	29,5	21,1	11,4
	1961	174,08	6.596	0,1	0,2	1,0	6,5	17,9	29,7	26,6	18,0
	1972	174,45	10.913	0,1	0,2	1,3	6,1	17,1	28,2	26,4	20,6
Emilia-Romagna	1931	169,62	28.832	0,2	0,9	4,8	16,6	29,9	28,1	14,4	5,1
	1941	170,62	26.343	0,1	0,5	3,3	13,8	28,4	29,9	17,0	7,0
	1951	172,02	21.731	0,1	0,3	2,1	9,9	24,5	31,3	20,7	11,1
	1961	174,63	23.405	..	0,1	0,9	5,2	16,7	29,9	26,9	20,3
	1972	174,99	28.806	-	0,1	0,9	5,2	16,2	27,8	27,3	22,5
Toscana	1931	170,14	24.311	0,2	0,7	4,0	15,5	28,9	29,2	15,2	6,3
	1941	171,07	21.925	0,1	0,6	3,4	12,7	26,5	29,7	18,4	8,6
	1951	172,58	19.380	0,1	0,2	2,0	8,5	22,0	30,6	22,9	13,7
	1961	175,33	17.714	0,1	0,1	1,1	5,2	14,2	25,1	30,3	23,9
	1972	175,21	25.936	0,1	0,1	0,9	4,8	15,3	27,6	28,0	23,2
Umbria	1931	167,50	7.257	0,3	1,6	8,6	23,4	33,5	21,3	9,0	2,3
	1941	168,12	5.760	0,3	1,3	8,5	22,1	29,4	24,2	11,1	3,1
	1951	171,38	4.047	..	0,4	2,4	12,9	26,3	31,7	17,9	8,4
	1961	173,49	4.887	0,1	0,1	1,4	7,6	20,0	29,9	26,0	14,9
	1972	174,56	5.556	-	0,1	1,0	5,4	17,0	29,5	27,5	19,4
Marche	1931	167,79	12.440	0,2	1,4	8,0	22,5	33,1	22,9	9,3	2,6
	1941	168,99	9.599	0,2	1,3	5,6	18,7	30,9	26,5	12,6	4,2
	1951	171,00	9.206	0,1	0,4	3,1	12,5	27,9	29,4	18,1	8,5
	1961	173,55	8.249	0,1	0,2	1,2	6,9	20,3	30,5	25,6	15,2
	1972	174,51	9.733	-	0,1	0,8	5,1	17,4	30,0	26,9	19,6

(a) I dati di base sono forniti dallo Stato Maggiore della Difesa-Ufficio Generale Telecomunicazioni Elettronica ed Informatica - (b) I dati della Valle d'Aosta per il 1951 e quelli del Molise per il 1931 e 1951 sono stati ottenuti detraendo rispettivamente dal Piemonte e dall'Abruzzo e Molise le distribuzioni relative alla Valle d'Aosta e alla provincia di Campobasso.

Tavola 2.16 segue – Statura degli iscritti nelle liste di leva nati negli anni 1931, 1941, 1951, 1961 e 1972, per regione (a) (dati della statura in cm)

REGIONI	Anni di nascita	Statura media	Iscritti misurati	RIPARTIZIONE PERCENT. DEGLI ISCRITTI PER CLASSE DI STATURA							
				meno di 150	150-154	155-159	160-164	165-169	170-174	175-179	180 e oltre
Lazio	1931	168,06	26.717	0,4	1,9	8,5	21,5	30,4	22,6	10,7	4,0
	1941	170,34	27.505	0,1	0,7	4,7	16,2	28,4	28,0	14,9	7,0
	1951	170,76	21.766	0,2	0,5	3,4	13,3	27,5	30,0	17,2	7,9
	1961	173,80	24.729	..	0,1	1,1	6,6	19,3	30,4	25,6	16,9
	1972	174,23	40.305	0,1	0,1	1,0	6,1	17,9	30,1	26,1	18,5
Abruzzo	1931	165,84	12.234	0,6	2,5	13,1	28,9	30,8	16,6	6,1	1,4
	1941	167,06	8.338	0,5	1,9	9,9	24,9	31,8	20,8	7,8	2,4
	1951	169,18	9.779	0,2	0,6	4,9	19,2	30,6	26,2	13,8	4,5
	1961	172,09	6.937	0,2	0,3	2,1	10,1	24,5	31,1	20,9	10,8
	1972	173,85	9.501	0,1	0,1	1,2	6,2	17,5	31,7	26,4	16,9
Molise (b)	1931	164,45	3.942	0,9	4,6	17,4	30,3	28,6	14,0	3,6	0,6
	1941	165,95	2.353	0,4	3,0	13,2	27,2	31,2	17,9	5,8	1,3
	1951	168,02	2.292	0,4	1,5	8,3	20,6	31,7	24,9	9,4	3,2
	1961	170,87	2.590	–	0,6	3,2	11,9	28,5	30,2	19,5	6,1
	1972	172,70	1.871	–	0,3	2,3	8,9	21,7	31,5	22,7	12,7
Campania	1931	165,19	40.711	1,0	4,1	14,5	29,0	28,9	16,6	4,8	1,1
	1941	165,79	35.222	0,5	2,8	10,9	27,2	38,4	15,4	3,9	0,9
	1951	168,31	43.103	0,3	1,5	7,5	20,6	30,8	24,9	11,1	3,3
	1961	170,99	42.460	0,1	0,5	3,3	12,9	27,0	29,8	17,9	8,5
	1972	172,67	49.547	0,2	0,3	1,9	8,4	22,5	30,6	23,1	13,0
Puglia	1931	164,70	28.800	0,8	4,6	16,6	30,1	28,6	14,3	4,1	0,9
	1941	166,14	26.790	0,6	2,5	12,8	27,2	30,7	18,2	6,3	1,7
	1951	168,39	28.750	0,2	1,3	6,9	21,0	31,3	24,9	10,9	3,5
	1961	171,31	26.998	0,1	0,4	3,0	12,1	26,3	30,2	19,1	8,8
	1972	172,79	32.845	0,1	0,3	1,9	8,8	21,4	30,7	23,0	13,7
Basilicata	1931	162,64	6.079	1,9	8,2	22,5	32,7	24,0	8,3	2,1	0,3
	1941	163,76	4.562	1,5	4,9	21,1	31,8	25,0	11,7	3,2	0,8
	1951	166,32	5.766	0,6	2,5	12,0	26,8	31,5	18,2	6,7	1,7
	1961	169,72	6.067	0,3	1,0	4,6	16,3	29,6	27,3	15,1	5,8
	1972	172,16	4.978	0,1	0,3	2,1	9,4	25,5	30,9	21,1	10,7
Calabria	1931	163,89	19.328	1,6	5,8	18,1	30,9	27,7	12,0	3,3	0,6
	1941	165,08	15.055	0,7	3,5	15,3	30,1	29,9	15,0	4,4	1,1
	1951	167,31	20.499	0,4	1,7	9,0	24,4	31,8	22,2	8,2	2,3
	1961	169,51	17.106	0,2	0,8	4,4	16,9	29,8	28,2	14,3	5,4
	1972	171,44	15.427	0,6	0,4	2,5	10,6	25,9	30,2	20,5	9,5
Sicilia	1931	164,99	38.746	1,4	4,6	15,2	28,6	29,5	13,8	5,4	1,5
	1941	165,79	34.457	0,8	3,4	13,3	27,6	29,8	17,3	6,3	1,5
	1951	167,61	38.614	0,4	1,8	9,0	22,8	31,2	22,7	9,2	2,9
	1961	170,41	34.134	0,1	0,7	4,1	14,5	28,3	28,6	16,7	7,0
	1972	171,96	36.769	0,1	0,4	2,6	10,0	24,2	30,8	21,0	11,0
Sardegna	1931	163,67	10.610	1,9	7,0	20,8	28,6	24,6	12,3	4,0	0,8
	1941	165,27	11.987	1,2	5,4	14,0	26,7	29,2	16,2	5,6	1,7
	1951	166,29	14.006	0,4	2,1	10,9	24,7	32,4	20,2	7,2	2,1
	1961	169,09	9.290	0,2	1,0	6,5	18,3	30,0	26,6	12,5	4,9
	1972	170,71	14.659	0,3	0,5	3,8	13,9	27,4	28,6	17,2	8,1
ITALIA	1931	167,48	393.881	0,6	2,5	9,8	22,4	29,6	21,8	9,9	3,4
	1941	168,71	364.768	0,4	1,6	7,3	19,3	29,6	24,5	12,3	5,0
	1951	170,01	353.652	0,2	0,9	5,0	15,8	27,6	27,3	15,8	7,4
	1961	172,80	354.185	0,1	0,3	2,1	9,1	21,8	29,3	22,8	14,5
	1972	173,96	445.451	0,1	0,2	1,4	6,8	18,6	29,1	25,2	18,6
NORD-CENTRO	1931	169,37	233.431	0,1	1,2	5,5	17,9	30,4	26,5	13,5	4,9
	1941	170,57	228.004	0,2	0,7	3,9	14,1	27,8	26,9	17,1	7,3
	1951	171,75	190.843	..	0,4	2,3	10,1	24,1	30,5	21,3	11,3
	1961	174,35	208.603	0,1	0,1	1,0	5,8	17,6	29,4	26,7	19,3
	1972	174,95	279.854	0,1	0,1	0,9	5,2	15,9	28,2	27,2	22,4
MEZZOGIORNO	1931	164,73	160.450	1,3	5,2	17,3	29,9	27,8	13,4	4,2	0,9
	1941	165,75	138.764	0,7	3,4	13,8	27,9	30,8	16,6	5,4	1,4
	1951	167,82	162.809	0,4	1,6	8,6	22,5	31,4	23,0	9,6	2,9
	1961	170,61	145.582	0,1	0,6	3,6	13,9	27,7	29,2	17,1	7,6
	1972	172,30	165.597	0,2	0,3	2,2	9,4	23,2	30,6	22,0	12,1

(a) e (b) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente.

CAPITOLO 3 – SANITÀ

Tra il 1992 e il 1993 sono stati approvati i principali provvedimenti di riordino del Servizio Sanitario Nazionale (D.lgs 502/92 e D. lgs 517/939), che hanno promosso una diversa filosofia nella gestione della Sanità, fondamentalmente improntata alla aziendalizzazione del sistema. Questi provvedimenti, talvolta definiti di "Riforma della riforma" poiché hanno modificato il preesistente assetto scaturito dalla legge di riforma sanitaria 833/78, hanno portato alla costituzione di 228 aziende U.S.L. (rispetto alle precedenti 659) e di circa 83 aziende ospedaliere autonome. Le aziende ospedaliere, realtà completamente nuova nella Sanità italiana, e gli altri Istituti di cura verranno finanziati sulla base del nuovo criterio dei rimborsi per prestazione.

La riforma ha inoltre enfatizzato il ruolo delle regioni nella nuova gestione del sistema sanitario dando loro ulteriori compiti di programmazione e direzione ed ha tra l'altro toccato il delicato campo del rapporto cittadini/servizi sanitari disponendo linee guida per l'impostazione di criteri di qualità e umanizzazione del Servizio.

Il sistema è in questo momento in una fase di transizione che dovrebbe portare all'adeguamento a questi nuovi criteri di gestione e al tempo stesso alla impostazione di sistemi informativi coerenti ed aggiornati.

I dati qui presentati si riferiscono al 1994 e dunque non sono ancora adatti a riflettere i profondi mutamenti in corso nel Servizio Sanitario Nazionale Italiano.

1. Struttura ed attività degli Istituti di cura.

La rilevazione sulla struttura e l'attività degli Istituti di cura è stata condotta dall'ISTAT, con periodicità annuale, dal 1954 al 1988. Dal 1989, a seguito dell'istituzione del Sistema Informativo Sanitario presso il Ministero della Sanità, i dati vengono direttamente raccolti dal Ministero, che ha avviato un complesso sistema di rilevazioni

sulle attività, sul personale, sulle risorse e sui flussi finanziari del Servizio Sanitario Nazionale.

I dati presentati riguardano le attrezzature, l'attività e la dislocazione territoriale degli Istituti di cura (personale, posti letto, unità di degenza, movimento dei ricoverati, giornate di degenza, interventi chirurgici).

L'unità di rilevazione è rappresentata dal singolo Istituto di cura, mentre il campo di osservazione è costituito da tutti gli Istituti pubblici e privati, con l'esclusione degli ospedali militari, infermerie delle carceri, ospedali psichiatrici giudiziari, nonché degli istituti in cui l'attività prevalente è quella di assistenza e non di cura (bretrofi, istituti medico-pedagogici, istituti per non vedenti, sordomuti, anormali psichici e residenze protette).

I dati riportati nel presente Annuario, relativi al 1994, sono da ritenersi definitivi e si riferiscono a 1874 Istituti, pari al 98,7% degli Istituti di cura. Dati analoghi sono reperibili anche nel Compendio statistico italiano e nel Bollettino mensile di statistica, mentre in forma più analitica saranno pubblicati nel Vol. 10 "Statistiche della Sanità Anno 1994".

Nei dati attuali non si osservano cambiamenti significativi rispetto alle tendenze già emerse negli anni passati (cfr. Tab. 3.1); si delinea un lento ma costante approssimarsi di alcuni parametri agli *standard* definiti per legge.

La durata media della degenza, che la normativa ha fissato pari a 10 giorni, risulta di 11 giorni nel 1994 rispetto ai 12 del 1989. Una differenza si riscontra però analizzando separatamente gli Istituti pubblici e quelli privati: i primi hanno già raggiunto i 10 giorni di durata media di un ricovero, contro i 18 giorni dei secondi. Tale valore per gli Istituti privati è in parte dovuto alla diversa articolazione per disciplina rispetto agli Istituti pubblici (maggior frequenza di reparti di lungodegenza o psichiatrici nei quali la durata media della degenza è più elevata).

Tab. 3.1 - Durata media della degenza, giornate di degenza per 100 posti letto, posti letto per 1000 abitanti degli Istituti di cura pubblici e privati

	DURATA MEDIA DEGENZA			GG. DEGENZA x 100 P.L.			POSTI LETTO x 1000 AB.		
	Pubblici	Privati	Totale	Pubblici	Privati	Totale	Pubblici	Privati	Totale
1989	11	17	12	70,0	72,7	70,5	5,7	1,4	7,1
1990	11	18	12	71,1	68,0	70,4	5,5	1,7	7,2
1991	10	20	12	69,5	71,7	70,0	5,4	1,4	6,8
1992	10	18	11	70,5	66,6	69,6	5,3	1,6	6,9
1993	10	18	11	73,7	68,6	72,5	5,0	1,6	6,6
1994	10	18	11	74,2	68,2	72,7	4,9	1,7	6,6
Standard*			10			> 75			5,5

* previsti dalla Legge 595/85 e successive modificazioni

Il tasso di utilizzazione dei posti letto, ovvero le giornate di degenza per 100 posti letto, risulta tendenzialmente in crescita (72,7% nel 1994 contro 70,5% nel 1989), seppure sia ancora distante dallo standard minimo del 75% previsto dalla normativa. Anche in questo caso gli Istituti di cura pubblici hanno un tasso di utilizzazione più elevato ed un ritmo di incremento più rapido rispetto a quelli privati.

Per quanto concerne la dotazione media in termini di posti letto per 1000 abitanti, la recente legislazione ha stabilito che debba essere pari al 5,5 per mille (di cui il 4,5 per mille da destinarsi a malati acuti e 1 per mille a riabilitazione e lungodegenza). Nel 1994 per il totale degli Istituti di cura si sono registrati 6,6 posti letto per mille abitanti contro i 7,1 per mille del 1989. È da rilevare, però, che tale andamento decrescente è il risultato di due fenomeni contrapposti: ad una continua diminuzione osservata per gli Istituti pubblici (5,7 per mille nel 1989, 4,9 per mille nel 1994) ha infatti corrisposto un lieve aumento per quelli privati (1,4 per mille nel 1989, 1,7 per mille nel 1994).

Occorre infine sottolineare che, al di là del valore complessivo, la disponibilità di posti letto presenta squilibri sia in termini di distribuzione sul territorio (più elevata al Centro-Nord e minore al Sud), sia in termini di ripartizione tra posti letto per malati acuti e posti letto per riabilitazione e lungodegenza (eccedenti i primi e carenti i secondi in riferimento agli *standard* di legge).

2. Ammessi nei servizi psichiatrici

La rilevazione degli ammessi nei servizi psichiatrici ha avuto inizio nel 1957 ed aveva per oggetto il complesso degli affetti da malattie

mentali ammessi negli Istituti autorizzati al ricovero degli alienati ai sensi della Legge 4 febbraio 1904 n. 36 e del R.D. 16 agosto 1909 n. 615.

Dal 1979, a seguito delle modificazioni introdotte nella disciplina del ricovero dei malati mentali dalle Leggi n. 180 del 13 maggio 1978 e n. 833 del 22 dicembre 1978, la rilevazione riguarda tutte le ammissioni, volontarie ed obbligatorie, delle persone affette da disturbi psichici nei servizi psichiatrici degli Istituti di cura.

I modelli individuali di rilevazione (D16) vengono compilati al momento dell'ingresso dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura ed inviati direttamente all'ISTAT. Il modello D16, individuale e anonimo, raccoglie dati socio-demografici del ricoverato (età, sesso, stato civile e luogo di residenza), e informazioni sulle caratteristiche del ricovero e della diagnosi di malattia.

Dati più analitici saranno pubblicati nel Vol. 10 "Statistiche della Sanità, Anno 1994".

In questi ultimi anni, a seguito della chiusura di una grossa parte degli Ospedali psichiatrici, il numero degli ammessi nei servizi psichiatrici degli Istituti di cura è aumentato passando da circa 82.000 individui nel 1988 oltre 120.000 nel 1993. Nello stesso periodo, i primi ricoveri sono anch'essi aumentati ma in misura leggermente inferiore: il loro peso percentuale sul totale degli ammessi è infatti passato da circa il 28% nel 1988 al 25% nel 1993.

Le cause prevalenti di ricovero sono la psicosi ed i disturbi neurotici che, nel loro complesso, costituiscono circa il 97% del totale degli ammessi. In particolare nel periodo 1988-1993, le psicosi risultano avere il peso maggiore con una percentuale che supera sempre il 60% del totale dei ricoverati e il 54% tra i primi ricoveri.

Tab. 3.2 - Ammessi nei servizi psichiatrici e distribuzione percentuale per tipo di diagnosi

ANNO	DISTRIBUZIONE % PER TIPO DI DIAGNOSI				
	Ammessi	Psicosi	Disturbi neurotici	Oligofrenie	Altri stati morbosi
TOTALE AMMESSI					
1988	52.398	63,8	31,9	2,1	2,2
1989	55.099	64,0	32,2	2,2	1,6
1990	62.480	60,8	35,8	1,7	1,7
1991	68.140	62,8	34,5	1,6	1,1
1992	72.388	62,8	34,5	1,5	1,2
1993	75.891	62,1	35,2	1,6	1,1
1° RICOVERO					
1988	22.698	58,7	37,1	1,7	2,5
1989	24.182	58,6	37,7	2,0	1,7
1990	26.298	54,6	41,6	1,4	2,4
1991	27.664	57,1	40,3	1,1	1,5
1992	29.161	56,4	40,9	1,1	1,6
1993	30.530	55,1	42,3	1,1	1,5

3. Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo

La prima indagine sulle dimissioni dagli Istituti di cura per aborto è stata effettuata dall'ISTAT nel 1956 ed è proseguita fino al 1977. La base

dell'indagine era costituita dalle notifiche di aborto spontaneo o provocato, che dovevano essere compilate a norma dell'art. 103 del T.U. delle Leggi sanitarie 27 luglio 1934 n. 1265. Tale obbligo di notifica è stato successivamente abrogato dalla Legge 22 maggio 1978 n. 194 re-

lativa all'interruzione volontaria della gravidanza. In conseguenza della legge 194, in accordo con il Ministero della Sanità, l'ISTAT ha avviato due nuove rilevazioni, una sugli aborti spontanei e una sulle interruzioni volontarie della gravidanza. La prima ha come campo di osservazione solo i casi di aborto spontaneo per i quali sia reso necessario il ricovero in Istituti di cura sia pubblici che privati. Gli aborti spontanei non soggetti a ricovero, quali ad esempio gli aborti che si risolvono senza intervento del medico o che necessitano di sole cure ambulatoriali, non vengono pertanto rilevati dall'ISTAT.

L'attuale modello di rilevazione (D11) viene compilato dalle Direzioni sanitarie degli Istituti di cura al momento della dimissione della donna e trasmessi all'ISTAT direttamente o tramite gli Assessorati alla Sanità.

Il modello D11, individuale e anonimo, raccoglie informazioni sulle caratteristiche socio-demografiche della donna (data e luogo di nascita, residenza, stato civile, titolo di studio, professione e posizione nella professione), sulla storia riproduttiva della donna (parti, aborti volontari o aborti spontanei precedenti), sulle caratteristiche dell'aborto (età gestazionale e causa) e del ricovero (tipo di intervento, terapia, durata della degenza e complicazioni).

I dati sull'aborto spontaneo sono pubblicati per gli anni 1979-1984 nei volumi dell' "Annuario di Statistiche Sanitarie", mentre per gli anni successivi sono reperibili, con maggiore dettaglio, nei corrispondenti volumi delle "Statistiche della Sanità".

In questi ultimi dieci anni gli aborti spontanei notificati in Italia sono passati da 56803 casi nel 1984 a 62116 casi nel 1994. In questo stesso periodo, il numero di aborti spontanei per 1.000 nati vivi è aumentato passando da 95 a 118 (cfr. Fig. 3.1). Questo aumento può essere determi-

nato sia da un progressivo miglioramento nel tempo della rilevazione, ma anche da un aumento dell'età media al parto, così come può dipendere da altri fattori di natura ambientale e professionale.

Il fenomeno dell'abortività spontanea si caratterizza per una forte concentrazione degli eventi nelle prime settimane di gestazione. I dati del 1994 indicano, infatti, che il 76% delle gravidanze che terminano precocemente per morte del feto avvengono nelle prime 11 settimane e che alla fine della 15-esima settimana tale percentuale raggiunge il 91%.

4. Dimessi dagli Istituti di cura

La rilevazione della morbosità ospedaliera è stata istituita dall'ISTAT nel 1954 con periodicità annuale e riguardava tutti i dimessi dagli Istituti di cura pubblici e privati nel corso dell'anno solare.

Dal 1971 la rilevazione è divenuta campionaria e relativa ai soli dimessi nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno. Il campione è casuale ad uno stadio stratificato e ponderato in relazione alla grandezza di ogni regione. I risultati campionari vengono riportati all'universo dei dimessi nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno.

I dati sono rilevati con la scheda nosologica individuale (modello D10) contenente informazioni sulle caratteristiche socio-demografiche dell'individuo (età, sesso, stato civile, luogo di residenza, condizione professionale) e su diversi aspetti del ricovero (durata della degenza, diagnosi all'uscita, terapia prevalente, eventuale decesso). Il modello è compilato dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura e trasmesso all'ISTAT direttamente o tramite l'Assessorato alla Sanità.

Negli ultimi anni il numero delle dimissioni ospedaliere nei primi sette giorni di ogni mese è aumentato, sia in numero assoluto che in termini

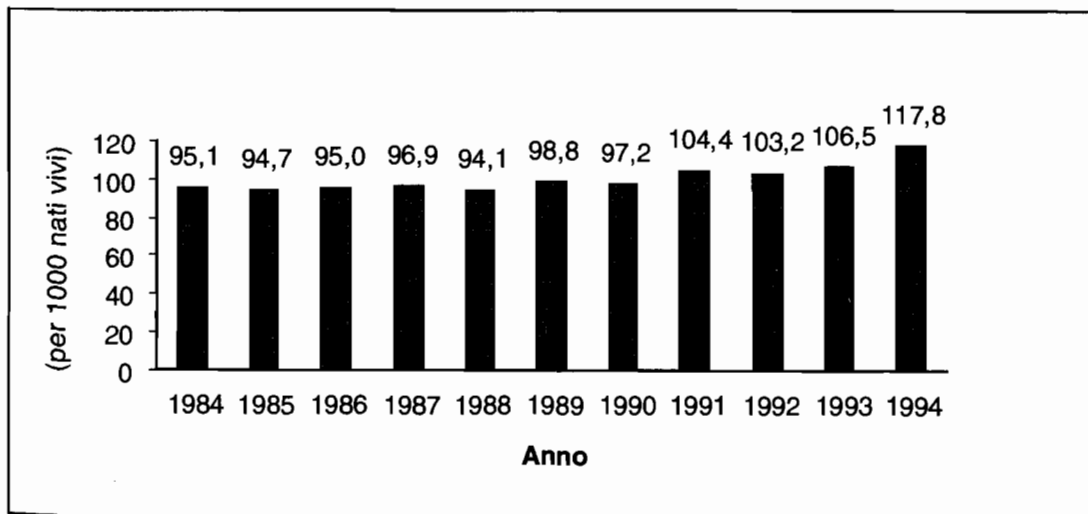


Fig. 3.1 - Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo x 1000 nati vivi. Periodo 1984-1994

di tasso di dimissione ospedaliera (numero di dimissioni/popolazione per 1000). Questo incremento è quasi esclusivamente da attribuire all'invecchiamento della popolazione. Se si osservano, infatti, i tassi di dimissione ospedaliera per classi di età (cfr. tab. 3.3) si nota una sostanziale stabilità dei valori nel tempo.

Più interessante è l'analisi della causa del

ricovero che risulta differenziata nei due sessi.

Le donne giovani (15-44 anni) hanno infatti un tasso di dimissione ospedaliera più elevato rispetto agli uomini per effetto dell'ospedalizzazione legata alla maternità. Con l'aumentare dell'età, viceversa, sono gli uomini che presentano valori più elevati in particolare per i tumori e le malattie del sistema circolatorio e respiratorio.

Tab. 3.3 - Tassi di dimissione ospedaliera nei primi 7 giorni di ogni mese (valori per 1000 abitanti) per classi di età - Anni 1990, 1993

CLASSI DI ETÀ	1990			1993		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
< 1	132,1	121,7	127,0	141,9	120,1	131,3
1-14	21,6	16,2	18,9	23,2	17,7	20,5
15-24	20,0	27,0	23,4	19,5	27,6	23,5
25-44	19,9	37,6	28,7	19,8	38,2	29,0
45-59	34,8	31,5	33,1	33,8	31,1	32,4
60-64	56,3	40,0	47,7	56,4	41,6	48,6
65 +	88,5	66,6	75,5	88,2	68,0	76,2
Totale	34,8	37,7	36,3	35,6	39,1	37,4

5. Malattie infettive

La rilevazione statistica delle malattie infettive ha inizio in Italia nel 1888, anno di promulgazione delle prime leggi organiche sulla Sanità Pubblica. A partire dal 1952 l'ISTAT diviene l'Organo preposto alla raccolta ed elaborazione statistica dei dati.

Dal punto di vista sanitario la statistica dei casi notificati ha lo scopo di individuare e seguire la stagionalità delle malattie infettive per predisporre i mezzi di prevenzione e di lotta alle medesime.

Il numero dei casi notificati non corrisponde però al numero dei casi effettivamente verificatisi, in quanto una parte di essi non viene notificato. Ad ogni modo, supponendo che le evasioni a livello territoriale siano determinate sempre dalle stesse cause e in misura costante, si può ritenere che i dati forniscano una misura abba-

stanza significativa del fenomeno, prestandosi a confronti temporali nell'ambito della stessa unità territoriale. Meno attendibili sono i confronti fra le varie unità territoriali.

I dati relativi all'anno 1995 sono provvisori; quelli definitivi saranno pubblicati nel Vol. 11 "Statistiche della Sanità 1995". Dati analoghi sono reperibili anche nel Compendio Statistico Italiano.

Dal confronto dei casi di malattie infettive relativi agli ultimi due anni si rileva in generale un aumento delle notifiche nel 1995 rispetto al 1994. Tra le malattie in aumento vanno segnalate: il morbillo (+ 519,0%), la micobatteriosi non tubercolare (+ 97,8%), la parotite epidemica (+ 71,1%) e l'AIDS (+ 43,6%). Tra le malattie in diminuzione rispetto ai valori dell'anno precedente vanno segnalate: la rosolia (-72,1%), l'epatite virale A (-59,2%) e la salmonellosi non tifoidea (-30,0%).

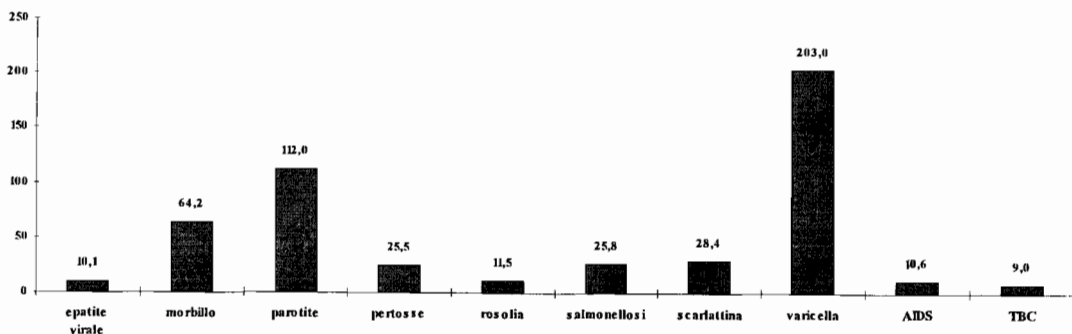


Fig. 3.2 - Tassi per 100.000 abitanti di alcune malattie infettive - Anno 1995

Un'analisi temporale più estesa mostra come l'unica malattia in costante aumento sia l'AIDS, che è passata da 553 casi nel 1990, a 4.036 nel 1992, fino a 6.055 nel 1995. È comunque significativo anche l'andamento della tubercolosi, il cui numero di casi continua ad aumentare dal 1993, passando da 4.143 a 5.121 unità.

6. Interruzioni volontarie della gravidanza

Come già accennato in precedenza, la rilevazione sulle interruzioni volontarie di gravidanza è stata avviata dall'ISTAT, in accordo con le regioni ed il Ministero della Sanità nel 1979 in seguito all'entrata in vigore della legge 22 maggio 1978 n. 194 "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza".

I dati individuali vengono raccolti per mezzo di un modello che deve essere compilato dal medico che procede all'interruzione stessa. Il modello D.12, individuale e anonimo, raccoglie informazioni sulle caratteristiche socio-demografiche della donna e sulla tipologia dell'intervento.

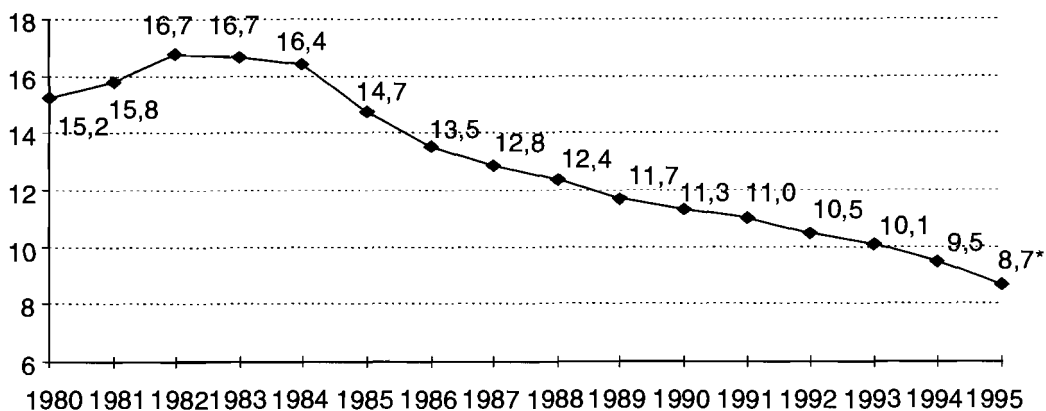
I dati relativi al 1995 riportati nel presente vo-

lume sono ricavati dall'elaborazione delle comunicazioni riepilogative mensili e possono differire da quelli più analitici pubblicati, successivamente, nel Vol. 11 "Statistiche della sanità 1995".

Nell'anno 1995 continua la generale diminuzione, iniziata negli anni 1982-84, sia dei tassi di abortività (IVG per 1.000 donne in età feconda) che dei rapporti di abortività (IVG per 1.000 nati vivi): in Italia il tasso di abortività è passato dal 9,5‰ del 1994 al 8,7‰ del 1995 ed il rapporto di abortività da 258,5‰ a 245,1‰. A fronte di questo andamento generale nel corso del 1995 si sono registrate alcune inversioni di tendenza soprattutto nelle regioni meridionali: oltre al Trentino-Alto Adige, il cui aumento è molto lieve, si assiste a un aumento nelle Marche, nel Molise, in Basilicata e in Calabria. Per la Sicilia si nota solo un leggero aumento del rapporto di abortività, il che è conseguenza di un calo della fecondità e non di un aumento dell'abortività.

È plausibile che nel comportamento delle regioni meridionali influisca anche un graduale spostamento dall'abortività clandestina a quella legale.

Nulla può essere detto per il Piemonte, i cui dati pervengono incompleti ogni anno.



*dato provvisorio

Fig. 3.3 - Interruzioni volontarie di gravidanza in Italia per 1.000 donne in età feconda. Anni 1980-1995

7. Mortalità per cause

I dati della mortalità per causa, desunti dalla scheda di morte compilata dall'Ufficio di stato civile del Comune in cui è avvenuto il decesso, relativi al 1993 evidenziano che le cause di morte più frequenti sono quelle connesse a patologie del sistema circolatorio: 238.511 decessi che rappresentano, il 43,6% sul totale dei decessi

dell'anno, di cui 109.622 maschi (38,9% dei decessi sul totale dei morti maschi) e 128.889 femmine (48,8% dei decessi sul totale di morti di sesso femminile).

I rispettivi quozienti di mortalità sono risultati pari a 418,1 per 100.000 abitanti per il totale della popolazione, 395,8 per i maschi e 439,1 per le femmine.

Nel corso degli ultimi anni i valori di suddetti

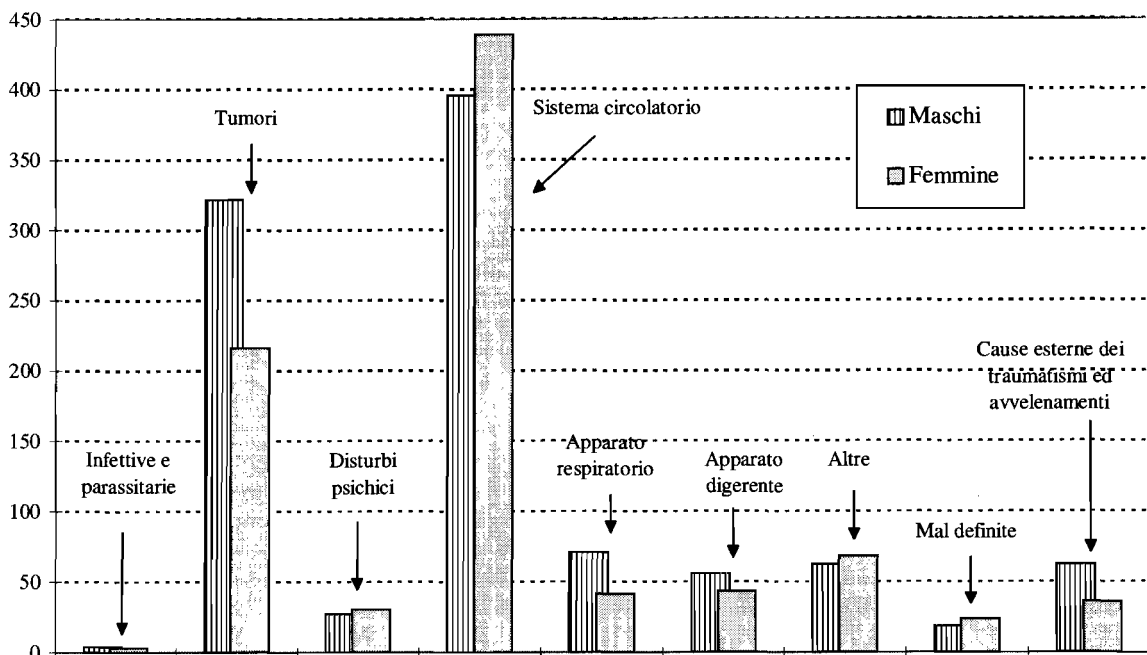


Fig. 3.4 - Mortalità per grandi gruppi di cause. Anno 1993. Quozienti per 100.000 abitanti

quozienti, anche se con qualche oscillazione, hanno evidenziato una lieve tendenza a decrescere con una piccola ripresa dal 1992 al 1993 per le femmine.

Al secondo posto tra le cause di decesso si collocano i tumori con 152.393 morti (il 27.9% del totale dei decessi) di cui 89.019 maschi (il 31.6%) e 63.374 femmine (il 24.0%) con quozienti per 100.000 abitanti rispettivamente di 267.1, di 321.4 e di 215.9 che nel corso del triennio hanno subito una lieve tendenza a crescere.

Il terzo posto è occupato dai decessi per malattie dell'apparato respiratorio con 31.755 decessi (il 5.8%) di cui 19.568 maschi (il 6.9%) e 12.187 femmine (il 4.6%). I rispettivi quozienti per 100.000 abitanti hanno assunto i valori di 55.7 per la popolazione totale, 70.7 per i maschi e 41.5 per le femmine evidenziando per entrambi i sessi di una netta decrescita nel corso degli anni in esame.

Una tendenza a diminuire si è evidenziata anche per la mortalità per cause esterne dei traumi e avvelenamenti pari a 27.692 decessi (il 5.1% del totale dei morti) con un quoziente del 48.5 per 100.000 abitanti nettamente differenziato tra i maschi per i quali si sono verificati 17.203 decessi (il 6.1%), con un quoziente di 62.1 per 100.000 abitanti, e le femmine con 10.489 decessi (il 4.0%) ed un quoziente di 35.7.

Un esame dei dati a livello territoriale evidenzia una più elevata mortalità per le malattie in-

fettive e parassitarie, i tumori, le malattie del sistema circolatorio e le cause esterne dei traumi e avvelenamenti tra le Regioni del Centro-Nord rispetto a quelle del Mezzogiorno.

In particolare per le malattie infettive e parassitarie, rispetto ad un valore nazionale del 3.7 decessi per 100.000 abitanti, il Centro-Nord presenta un valore del 4.2 ed il Mezzogiorno di 2.7 con un valore massimo del 7.0 nel Friuli-Venezia Giulia ed un minimo di 1.9 in Calabria.

Per i tumori al valore di 267.1 morti per 100.000 abitanti dell'Italia si contrappone il 311.1 del Centro-Nord al 189.8 del Mezzogiorno con un minimo di 157.1 per la Calabria ed un massimo di 386.6 per il Friuli-Venezia Giulia.

Le malattie del sistema circolatorio presentano, rispetto ad un valore medio nazionale di 418.1 decessi per 100.000 abitanti, valori medi di 439.9 per le Regioni del Centro-Nord e 379.8 del Mezzogiorno con un massimo in Liguria di 601.5 ed un minimo in Puglia con 233.1.

Infine per le cause esterne dei traumi e avvelenamenti rispetto al dato nazionale pari a 48.5 decessi per 100.000 abitanti si riscontra un valore di 53.8 per le regioni del Centro-Nord e un valore di 39.3 per le regioni del Mezzogiorno. Il valore minimo è in Basilicata con 37.6 decessi per 100.000 abitanti ed il massimo in Friuli-Venezia Giulia con 66.2.

Per quanto riguarda i morti nel primo anno di vita, l'analisi degli andamenti temporali per grandi gruppi di cause e sesso evidenzia andamenti sostanzialmente decrescenti. In particolare la mortalità infantile per malattie infettive e parassitarie è scesa a circa 20 unità l'anno di cui solo 5 di sesso femminile. Anche per le malattie dell'apparato respiratorio la tendenza a decrescere è ulteriormente confermata con valori prossimi allo 0.1 decessi per 1.000 nati vivi.

Pressoché stazionari, anche se con qualche oscillazione, risultano i decessi per le malformazioni congenite mentre sono in calo le condizioni morbose di origine perinatale con un valore che passa dal 5.8 decessi nel primo anno di vita per 1.000 nati vivi nel 1988 al 4.2‰ del 1993.

A livello territoriale i dati del 1993 evidenziano per tutti i gruppi di cause situazioni di mortalità infantile più favorevole nelle Regioni del Centro-Nord rispetto a quelle del Mezzogiorno.

Per le malattie dell'apparato respiratorio si riscontra, un valore di 0.1 per 1.000 nati vivi del Centro-Nord contro uno 0.2‰ per il Mezzogiorno. Per le malformazioni congenite i quozienti sono rispettivamente dell'1.7‰ contro il 2.1‰ con un valore di 2.5‰ in Sicilia.

Le patologie collegate a condizioni morbose di origine perinatale evidenziano un 3.4‰ di mortalità per 1.000 nati vivi per le Regioni del Nord-Centro contro un 5.1‰ per le Regioni del Mezzogiorno con un minimo dell'1.1‰ in Valle d'Aosta ed un massimo del 6.1‰ in Calabria.

Tavola 3.1 – Istituti di cura, posti-letto, movimento dei ricoverati e giornate di degenza per qualifica e categoria degli Istituti (a)

ANNI QUALIFICHE CATEGORIE	MOVIMENTO DEI RICOVERATI							GIORNATE DI DEGENZA			
	Istituti	Posti-letto	Presenti all'inizio dell'anno	Entrati	Usciti	Deceduti	Degenti nell'anno (b)	Numero	Media giornaliera (c)	Per 100 posti-letto (d)	Per degente (e)
1990 (f)	1.900	410.026	215.333	8.750.859	8.552.067	193.215	8.966.192	105.326.388	288.565	70,4	12
1991 (f)	1.886	373.470	197.569	8.311.647	8.014.361	184.300	8.509.216	98.516.016	269.907	72,3	12
1992 (f)	1.926	389.432	199.455	8.639.236	8.516.483	190.398	8.838.691	99.204.890	271.052	69,6	11
1993 (f)	1.912	380.420	195.807	8.876.263	8.625.609	202.140	9.072.070	100.639.708	275.725	72,5	11
1994 (g) – PER QUALIFICA E CATEGORIA DEGLI ISTITUTI											
Totale pubblici	1.075	278.886	149.654	7.697.098	7.393.082	184.927	7.846.752	75.514.133	206.888	74,2	10
Generali e specializz.	997	261.237	134.408	7.690.256	7.386.509	184.346	7.824.664	70.156.696	192.210	73,6	9
Generali	855	238.225	123.378	7.086.261	6.797.623	175.127	7.209.639	64.095.339	175.604	73,7	9
regionali	71	68.214	36.832	1.957.962	1.856.380	54.127	1.994.794	19.482.016	53.375	78,2	10
provinciali	208	89.576	47.097	2.665.404	2.550.520	68.422	2.712.501	23.895.069	65.466	73,1	9
di zona e infermerie	576	80.435	39.449	2.462.895	2.390.723	52.578	2.502.344	20.718.254	56.762	70,6	8
Specializzati	142	23.012	11.030	603.995	588.886	9.219	615.025	6.061.357	16.606	72,2	10
regionali	33	8.303	3.850	241.826	234.881	3.447	245.676	2.194.401	6.012	72,4	9
provinciali	98	14.193	6.930	354.500	347.050	5.111	361.430	3.721.945	10.197	71,8	10
di zona	11	516	250	7.669	6.955	661	7.919	145.011	397	77,0	18
Psichiatrici	78	17.649	15.246	6.842	6.573	581	22.088	5.357.437	14.678	83,2	243
Totale privati	799	94.522	52.014	1.248.552	1.213.899	21.812	1.300.566	23.532.818	64.473	68,2	18
Generali	469	48.844	21.541	1.011.470	984.369	16.266	1.033.011	11.319.070	31.011	63,5	11
Specializzati	233	29.759	18.463	178.030	171.723	4.867	196.493	7.651.929	20.964	70,4	39
Psichiatrici	97	15.919	12.010	59.052	57.807	679	71.062	4.561.819	12.498	78,5	64
Totale istituti	1.874	373.408	201.668	8.945.650	8.606.981	206.739	9.147.318	99.046.951	271.362	72,7	11

(a) Ai fini della presente statistica, per istituti di cura si intende qualsiasi entità ospedaliera, funzionalmente autonoma, dipendente da una struttura pubblica (ad esempio U.S.L.) o privata. La presentazione dei dati, per quanto attiene alla qualifica degli istituti e del personale, viene effettuata in conformità a quanto previsto dalla legge 12 febbraio 1968, n.132. Negli "ospedali" sono compresi gli ospedali gestiti da enti che, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 1 della citata legge, hanno ottenuto una delle qualifiche previste dalla stessa legge, i policlيني e le cliniche universitarie, nonché gli istituti di cura a carattere scientifico. Negli ospedali specializzati provinciali sono compresi gli ospedali provinciali per lungodegenti e per convalescenti. Gli ospedali specializzati di zona sono rappresentati dagli ospedali di zona per lungodegenti e per convalescenti. Negli ospedali e case di cura psichiatrici sono compresi quelli che, oltre agli affetti da malattie mentali, curano i malati affetti da malattie neurologiche. Nelle tavole la somma dei dati parziali arrotondati singolarmente può non coincidere con il totale. – (b) Presenti all'inizio dell'anno più gli entrati. – (c) Giornate di degenza diviso il numero dei giorni dell'anno. – (d) Media giornaliera delle degenze per 100 posti-letto. – (e) Giornate di degenza diviso degenti nell'anno. – (f) I dati si riferiscono, per l'anno 1990 al 96,7%, per l'anno 1991 al 99,6%, per l'anno 1992 al 99,3% e per l'anno 1993 al 99,7% del totale degli Istituti di cura. – (g) I dati si riferiscono al 98,7% del totale degli Istituti di cura.

Tavola 3.2 – Medici a tempo pieno degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti (a)

ANNI QUALIFICHE CATEGORIE	Direttori	Vicedirettori	Primari	Aiuti	Assistenti	Altro personale medico	Totale
1990 (b)	388	399	7.355	22.803	30.918	–	61.863
1991 (b)	411	282	7.481	25.679	37.022	1.619	72.494
1992 (b)	368	287	6.849	24.183	29.370	1.222	62.279
1993 (b)	403	328	7.966	29.229	33.767	1.369	73.062
1994 (c) – PER QUALIFICA E CATEGORIA DEGLI ISTITUTI							
Generali	312	353	8.471	35.523	27.877	507	73.043
Regionali	66	111	2.511	12.344	9.708	401	25.141
Provinciali	119	149	2.941	13.148	10.061	8	26.426
Di zona e infermerie	127	93	3.019	10.031	8.108	98	21.476
Specializzati	60	41	791	3.372	3.182	258	7.704
Regionali	23	20	299	1.397	1.196	183	3.118
Provinciali e di zona	37	21	492	1.975	1.986	75	4.586
Psichiatrici	16	2	104	237	229	13	601
Totale	388	396	9.366	39.132	31.288	778	81.348

(a) Cfr. Nota introduttiva a pag. 77. – (b) Cfr. la nota (f) alla tavola precedente. – (c) Cfr. la nota (g) alla tavola precedente.

Tavola 3.3 – Medici a tempo definito degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti (a)

ANNI QUALIFICHE CATEGORIE	PERSONALE LAUREATO							Totale
	Direttori	Vicedirettori	Primari	Aiuti	Assistenti	Altro personale medico		
1990 (b)	76	106	3.745	9.696	10.647	–	24.270	
1991 (b)	57	51	3.693	10.183	9.707	–	23.691	
1992 (b)	37	27	2.806	7.796	7.125	–	17.791	
1993 (b)	26	17	2.062	5.922	5.134	–	13.161	
1994 (c) – PER QUALIFICA E CATEGORIA DEGLI ISTITUTI								
Generali	6	4	653	1.908	1.518	–	4.089	
<i>Regionali</i>	3	2	277	977	893	–	2.152	
<i>Provinciali</i>	–	1	233	643	442	–	1.319	
<i>Di zona e infermerie</i>	3	1	143	288	183	–	618	
Specializzati	1	–	119	374	234	–	728	
<i>Regionali</i>	–	–	65	148	137	–	350	
<i>Provinciali e di zona</i>	1	–	54	226	97	–	378	
<i>Psichiatrici</i>	–	–	9	14	9	–	32	
Totale	7	4	781	2.296	1.761	–	4.849	

(a) Cfr. Nota introduttiva a pag. 77. – (b) Cfr. la nota (f) alla tavola 3.1. – (c) Cfr. la nota (g) alla tavola 3.1.

Tavola 3.4 – Personale sanitario ausiliario degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti (a)

ANNI QUALIFICHE CATEGORIE	Personale dirigente serv. sanit. e con funzione didattica	PERSONALE LAUREATO							Totale	
		Capo-sala	Infermieri professionali	Ostetriche capo e ostetriche	Vigilatrici d'infanzia	Assistenti sanitari	Terapisti della riabilitazione	Dietisti		Infermieri generici
1990 (b)	1.237	14.878	143.467	6.041	6.225	963	7.768	1.210	54.439	236.228
1991 (b)	1.240	12.846	150.525	6.398	6.282	1.058	8.139	1.216	51.651	239.355
1992 (b)	1.112	11.309	133.452	5.371	4.889	906	7.658	1.021	41.601	207.319
1993 (b)	1.145	11.773	146.814	5.682	5.670	903	8.698	1.136	37.818	219.639
1994 (c) – PER QUALIFICA E CATEGORIA DEGLI ISTITUTI										
Generali	978	10.833	131.688	5.156	3.037	1.404	6.713	1.002	31.987	192.798
<i>Regionali</i>	301	3.626	41.980	1.135	1.100	992	1.653	398	9.513	60.698
<i>Provinciali</i>	397	4.241	51.166	1.682	1.051	282	2.725	397	11.635	73.576
<i>Di zona e infermerie</i>	280	2.966	38.542	2.339	886	130	2.335	207	10.839	58.524
Specializzati	115	1.013	10.519	438	2.405	117	1.246	150	3.232	19.235
<i>Regionali</i>	40	442	3.945	109	1.558	32	340	62	1.121	7.649
<i>Provinciali e di zona</i>	75	571	6.574	329	847	85	906	88	2.111	11.586
<i>Psichiatrici</i>	28	265	4.999	–	8	16	165	10	854	6.345
Totale	1.121	12.111	147.206	5.594	5.450	1.537	8.124	1.182	36.073	218.378

(a) Cfr. Nota introduttiva a pag. 77. – (b) Cfr. la nota (f) alla tavola 3.1. – (c) Cfr. la nota (g) alla tavola 3.1.

Tavola 3.5 – Altro personale degli Istituti di cura pubblici per qualifica professionale e per qualifica e categoria degli Istituti (a)

ANNI QUALIFICHE CATEGORIE	PERSONALE LAUREATO		Personale tecnico-sanitario	Personale di assistenza religiosa	Personale socio-assistenziale	Altro personale tecnico	Personale amministrativo	Totale
	Farmacisti	Biologi, chimici, fisici e psicologi						
1990 (b)	1.484	5.352	28.587	974	1.423	150.128	27.582	215.530
1991 (b)	1.544	5.601	29.342	953	1.386	147.087	26.373	212.286
1992 (b)	1.368	5.091	27.487	785	1.212	124.001	23.956	183.900
1993 (b)	1.471	5.643	27.687	852	1.454	128.565	24.739	190.411
1994 (c) – PER QUALIFICA E CATEGORIA DEGLI ISTITUTI								
Generali	1.322	4.855	25.073	648	907	102.966	20.649	156.420
<i>Regionali</i>	357	2.147	9.339	194	248	31.795	8.277	52.357
<i>Provinciali</i>	511	1.533	9.191	201	309	36.191	6.369	54.325
<i>Di zona e infermerie</i>	454	1.175	6.543	253	350	34.980	5.983	49.738
Specializzati	146	848	2.705	84	136	12.769	3.022	19.710
<i>Regionali</i>	57	477	1.316	28	40	4.757	1.363	8.038
<i>Provinciali e di zona</i>	89	371	1.389	56	96	8.012	1.659	11.672
<i>Psichiatrici</i>	17	83	59	45	145	4.184	320	4.853
Totale	1.485	5.786	27.837	777	1.188	119.919	23.991	180.983

(a) Cfr. Nota introduttiva a pag. 77. – (b) Cfr. la nota (f) alla tavola 3.1. – (c) Cfr. la nota (g) alla tavola 3.1.

**Tavola 3.6 – Istituti di cura, posti-letto e personale per qualifica del personale e degli Istituti, per regione (a)
– Anno 1994**

REGIONI	Istituti	POSTI-LETTO		MEDICI		Personale sanitario ausiliario	Personale laureato e tecnico-sanitario	Personale socio-assistenziale e religioso	Altro personale tecnico	Personale amministrativo
		Numero	Per 1.000 abitanti	Numero	Di cui a tempo pieno					
ISTITUTI GENERALI PUBBLICI										
Piemonte	59	15.673	3,6	6.041	5.513	14.760	2.681	119	9.017	2.620
Valle d'Aosta	1	513	4,3	222	216	507	106	5	392	55
Lombardia	111	38.252	4,2	12.581	11.631	33.386	5.309	162	21.450	4.630
Trentino-A.A.	17	4.723	5,1	1.250	1.225	4.019	623	22	2.491	531
Bolzano-Bozen	7	2.203	4,9	580	580	1.880	266	14	1.316	174
Trento	10	2.520	5,4	670	645	2.139	357	8	1.175	357
Veneto	71	24.778	5,6	7.092	6.560	21.767	3.029	116	8.819	1.484
Friuli-V. Giulia	17	7.514	6,3	1.827	1.770	5.690	985	37	3.467	390
Liguria	29	8.992	5,4	2.839	2.490	7.526	1.402	38	4.229	972
Emilia-Romagna	73	19.028	4,8	6.613	6.451	17.512	3.363	79	5.977	1.269
Toscana	51	15.738	4,4	5.764	5.559	15.739	2.692	94	7.609	1.605
Umbria	19	4.236	5,1	1.350	1.318	2.847	533	19	1.276	217
Marche	34	6.909	4,7	1.708	1.673	4.224	835	31	2.107	441
Lazio	68	19.346	3,7	5.997	5.681	13.239	2.055	143	7.941	1.395
Abruzzo	22	7.111	5,6	1.066	997	2.880	324	37	1.563	254
Molise	6	1.519	4,5	447	440	1.017	231	19	443	27
Campania	59	14.685	2,5	4.730	4.642	9.383	1.395	77	4.245	919
Puglia	66	18.577	4,5	5.074	4.952	13.115	1.778	104	7.272	1.296
Basilicata	14	2.784	4,5	663	663	1.968	269	20	1.152	143
Calabria	40	7.478	3,6	3.023	2.983	6.146	1.026	189	4.277	941
Sicilia	77	15.100	2,9	6.744	6.194	12.673	1.852	217	6.852	1.219
Sardegna	21	5.269	3,1	2.101	2.085	4.400	762	27	2.387	241
ITALIA	855	238.225	4,1	77.132	73.043	192.798	31.250	1.555	102.966	20.649
NORD-CENTRO	550	165.702	4,5	53.284	50.087	141.216	23.613	865	74.775	15.609
MEZZOGIORNO	305	72.523	3,4	23.848	22.956	51.582	7.637	690	28.191	5.040
ISTITUTI SPECIALIZZATI PUBBLICI										
Piemonte	14	2.443	0,5	965	789	2.078	377	16	1.581	517
Valle d'Aosta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	16	2.604	0,2	1.046	879	2.263	605	9	1.651	645
Trentino-A.A.	4	443	0,4	71	70	255	20	2	292	38
Bolzano-Bozen	1	136	0,3	24	24	101	10	1	112	11
Trento	3	307	0,6	47	46	154	10	1	180	27
Veneto	8	1.317	0,2	241	239	962	99	14	609	81
Friuli-V. Giulia	5	931	0,7	341	324	949	213	9	648	150
Liguria	8	1.533	0,9	617	565	1.784	327	12	880	239
Emilia-Romagna	6	678	0,1	272	267	827	110	9	494	185
Toscana	6	903	0,2	407	384	1.001	175	6	515	51
Umbria	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Marche	5	694	0,4	159	155	437	55	3	151	13
Lazio	19	2.911	0,5	1.059	877	2.260	476	20	1.292	339
Abruzzo	1	159	0,1	47	46	116	16	3	108	14
Molise	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania	9	1.541	0,2	373	361	933	126	16	606	108
Puglia	9	1.590	0,3	499	492	1.122	214	28	976	249
Basilicata	1	93	0,1	23	23	78	14	1	74	10
Calabria	3	336	0,1	106	106	373	45	10	241	59
Sicilia	16	2.707	0,5	1.268	1.200	1.883	312	45	1.392	215
Sardegna	12	2.129	1,2	938	927	1.914	515	17	1.259	109
ITALIA	142	23.012	0,4	8.432	7.704	19.235	3.699	220	12.769	3.022
NORD-CENTRO	91	14.457	0,3	5.178	4.549	12.816	2.457	100	8.113	2.258
MEZZOGIORNO	51	8.555	0,4	3.254	3.155	6.419	1.242	120	4.656	764

(a) Cfr. Nota introduttiva a pag. 77.

Tavola 3.6 segue – Istituti di cura, posti-letto e personale per qualifica del personale e degli Istituti, per regione (a) – Anno 1994

REGIONI	Istituti	POSTI-LETTO		MEDICI		Personale sanitario ausiliario	Personale laureato e tecnico-sanitario	Personale socio-assistenziale e religioso	Altro personale tecnico	Personale amministrativo
		Numero	Per 1.000 abitanti	Numero	Di cui a tempo pieno					
ISTITUTI PSICHIATRICI PUBBLICI										
Piemonte	3	621	0,1	20	19	141	8	3	50	8
Valle d'Aosta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	12	3.102	0,3	96	87	975	19	33	1.143	63
Trentino-A.A.	1	340	0,3	6	6	134	—	—	94	—
Bolzano-Bozen	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Trento	1	340	0,7	6	6	134	—	—	94	—
Veneto	18	2.498	0,5	103	97	1.001	27	22	535	46
Friuli-V. Giulia	1	50	—	11	11	84	1	4	11	—
Liguria	2	948	0,5	28	28	291	7	17	189	15
Emilia-Romagna	9	1.086	0,2	101	92	741	25	23	345	19
Toscana	7	1.005	0,2	42	42	423	11	3	225	19
Umbria	1	85	0,1	2	2	53	—	—	21	4
Marche	1	138	—	2	2	58	1	1	40	—
Lazio	3	576	0,1	25	25	289	8	22	138	5
Abruzzo	1	311	0,2	35	31	175	20	8	29	2
Molise	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campania	7	2.171	0,3	35	34	733	13	8	296	69
Puglia	3	1.801	0,4	26	24	356	4	5	510	18
Basilicata	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Calabria	1	239	0,1	8	8	95	2	4	132	31
Sicilia	5	1.824	0,3	54	54	560	7	21	332	19
Sardegna	3	854	0,5	39	39	236	6	16	94	2
ITALIA	78	17.649	0,3	633	601	6.345	159	190	4.184	320
NORD-CENTRO	58	10.449	0,2	436	411	4.190	107	128	2.791	179
MEZZOGIORNO	20	7.200	0,3	197	190	2.155	52	62	1.393	141
ISTITUTI PRIVATI										
Piemonte	58	6.827	1,5	933	625	2.005	254	25	1.867	480
Valle d'Aosta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	101	17.539	1,9	3.821	2.878	7.147	1.173	178	8.191	2.199
Trentino-A.A.	22	1.553	1,7	244	171	415	38	5	268	123
Bolzano-Bozen	14	785	1,7	130	95	216	24	4	70	74
Trento	8	768	1,6	114	76	199	14	1	198	49
Veneto	33	3.840	0,8	642	517	1.038	146	19	1.147	258
Friuli-V. Giulia	9	1.000	0,8	172	45	403	45	7	438	126
Liguria	26	1.293	0,7	212	165	655	18	7	357	100
Emilia-Romagna	50	5.912	1,5	1.514	1.052	1.873	245	8	1.758	410
Toscana	38	3.476	0,9	517	328	752	76	5	925	204
Umbria	7	453	0,5	82	50	99	19	3	106	37
Marche	15	2.071	1,4	171	109	316	37	7	448	70
Lazio	160	19.632	3,7	2.121	1.609	3.738	375	69	3.961	879
Abruzzo	12	2.270	1,7	264	133	620	40	13	478	115
Molise	4	218	0,6	66	57	54	9	—	51	21
Campania	94	9.900	1,7	997	584	1.738	204	33	1.428	429
Puglia	52	6.030	1,4	934	706	3.139	311	63	2.488	867
Basilicata	4	1.105	1,8	41	27	520	17	15	392	56
Calabria	35	3.958	1,9	626	437	739	128	4	732	227
Sicilia	65	5.637	1,1	1.030	645	1.477	233	22	1.320	342
Sardegna	14	1.808	1,0	214	152	231	37	2	351	72
ITALIA	799	94.522	1,8	14.601	10.290	26.959	3.405	485	26.706	7.015
NORD-CENTRO	519	63.596	1,7	10.429	7.549	18.441	2.426	333	19.466	4.886
MEZZOGIORNO	280	30.926	1,4	4.172	2.741	8.518	979	152	7.240	2.129

(a) Cfr. Nota introduttiva a pag. 77.

Tavola 3.7 – Posti-letto, degenti e giornate di degenza negli Istituti di cura in complesso, per specialità clinica e qualifica degli Istituti – Anno 1994

SPECIALITÀ CLINICHE	Posti-letto	Degenti nell'anno (a)	GIORNATE DI DEGENZA			Posti-letto	Degenti nell'anno (a)	GIORNATE DI DEGENZA		
			Numero	Media giornaliera (b)	Per degente (c)			Numero	Media giornaliera (b)	Per degente (c)
ISTITUTI GENERALI										
Medicina generale	61.936	1.626.378	18.814.909	83,2	12	2.221	42.863	628.440	77,5	15
Altre specialità mediche	4.361	106.184	1.231.166	77,3	12	1.061	26.489	311.738	80,5	12
Chirurgia generale	51.798	1.517.895	13.739.491	72,7	9	1.234	38.494	312.216	69,3	8
Altre specialità chirurgiche	3.884	104.623	1.080.798	76,2	10	433	11.291	114.251	72,3	10
Ostetricia e ginecologia	26.428	1.020.772	5.933.049	61,5	6	1.767	69.274	405.663	62,9	6
Pediatria	10.752	412.652	2.019.494	51,5	5	1.454	59.550	353.729	66,7	6
Altre specialità pediatriche	4.254	121.784	926.848	59,7	8	2.092	53.416	428.454	56,1	8
Ortopedia e traumatologia	25.131	850.286	7.113.063	77,5	8	4.837	141.480	1.442.114	81,7	10
Pneumologia	5.156	104.179	1.487.589	79,0	14	3.668	56.240	1.024.560	76,5	18
Cardiologia e cardiocirurgia	7.740	203.531	2.223.594	78,7	11	1.386	31.168	387.751	76,6	12
Unità coronarica	1.988	93.705	552.182	76,1	6	138	4.779	37.581	74,6	8
Malattie infettive	3.926	68.056	895.870	62,5	13	925	15.856	165.183	48,9	10
Dermatologia	2.898	70.929	732.499	69,2	10	498	11.818	145.359	80,0	12
Oculistica	7.207	265.601	1.620.747	61,6	6	765	24.044	193.997	69,5	8
Otorinolaringoiatria	8.185	309.145	1.886.090	63,1	6	330	13.862	66.121	54,9	5
Urologia	12.062	336.390	3.218.255	73,1	10	656	21.619	178.517	74,6	8
Neurologia e neurochirurgia	9.822	245.977	2.954.038	82,4	12	1.268	23.553	333.706	72,1	14
Psichiatria	4.493	97.956	1.372.597	83,7	14	1.054	5.194	342.138	88,9	66
Rianimazione e terapia intensiva	2.470	53.258	678.255	75,2	13	293	3.824	69.940	65,4	18
Oncologia	1.062	30.108	293.285	75,7	10	1.399	34.248	398.809	78,1	12
Geriatra	6.848	133.892	2.180.313	87,2	16	1.262	15.909	369.895	80,3	23
Lungodegenza	4.547	28.267	1.338.916	80,7	47	6.859	24.519	1.966.239	78,5	80
Altre	7.444	255.384	1.967.279	72,4	8	12.095	69.918	3.576.217	81,0	51
Senza suddivisione	12.677	185.698	1.154.082	24,9	6	5.076	12.110	460.668	24,9	38
Totale	287.069	8.242.650	75.414.409	72,0	9	52.771	811.518	13.713.286	71,2	17
ISTITUTI PSICHIATRICI										
Medicina Generale	10	251	3.819	104,6	15	64.167	1.669.492	19.447.168	83,0	12
Altre specialità mediche	10	62	2.338	64,1	38	5.432	132.735	1.545.242	77,9	12
Chirurgia generale	-	-	-	-	-	53.032	1.556.389	14.051.707	72,6	9
Altre specialità chirurgiche	30	376	4.415	40,3	12	4.347	116.290	1.199.464	75,6	10
Ostetricia e ginecologia	-	-	-	-	-	28.195	1.090.046	6.338.712	61,6	6
Pediatria	-	-	-	-	-	12.206	472.202	2.373.223	53,3	5
Altre specialità pediatriche	326	1.492	69.446	58,4	47	6.672	176.692	1.424.748	58,5	8
Ortopedia e traumatologia	-	-	-	-	-	29.968	991.766	8.555.177	78,2	9
Pneumologia	-	-	-	-	-	8.824	160.419	2.512.149	78,0	16
Cardiologia e cardiocirurgia	-	-	-	-	-	9.126	234.699	2.611.345	78,4	11
Unità coronarica	12	-	-	-	-	2.138	98.484	589.763	75,6	6
Malattie infettive	-	-	-	-	-	4.851	83.912	1.061.053	59,9	13
Dermatologia	-	-	-	-	-	3.396	82.747	877.858	70,8	11
Oculistica	-	-	-	-	-	7.972	289.645	1.814.744	62,4	6
Otorinolaringoiatria	-	-	-	-	-	8.515	323.007	1.952.211	62,8	6
Urologia	-	-	-	-	-	12.718	358.009	3.396.772	73,2	9
Neurologia e neurochirurgia	3.539	34.205	1.116.134	86,4	33	14.629	303.735	4.403.878	82,5	14
Psichiatria	25.563	44.548	7.670.434	82,2	172	31.110	147.698	9.385.169	82,7	64
Rianimazione e terapia intensiva	-	-	-	-	-	2.763	57.082	748.195	74,2	13
Oncologia	-	-	-	-	-	2.461	64.356	692.094	77,0	11
Geriatra	80	959	29.012	99,4	30	8.190	150.760	2.579.220	86,3	17
Lungodegenza	1.621	1.758	482.557	81,6	274	13.027	54.544	3.787.712	79,7	69
Altre	1.254	3.997	374.368	81,8	94	20.793	329.299	5.917.864	78,0	18
Senza suddivisione	1.123	5.502	166.733	40,7	30	18.876	203.310	1.781.483	25,9	9
Totale	33.568	93.150	9.919.256	81,0	106	373.408	9.147.318	99.046.951	72,7	11
TOTALE										

(a) Presenti al principio dell'anno più gli entrati, con riferimento alle divisioni, sezioni o servizi. – (b) Media giornaliera delle giornate di degenza per 100 posti-letto. – (c) Giornate di degenza diviso i degenti nell'anno con riferimento alle divisioni, sezioni o servizi.

Tavola 3.8 – Posti–letto, degenti e giornate di degenza negli Istituti di cura pubblici, per specialità clinica e qualifica degli Istituti – Anno 1994

SPECIALITÀ CLINICHE	Posti–letto	GIORNATE DI DEGENZA				Posti–letto	GIORNATE DI DEGENZA			
		Degenti nell'anno (a)	Numero	Media giornaliera (b)	Per degente (c)		Degenti nell'anno (a)	Numero	Media giornaliera (b)	Per degente (c)
ISTITUTI GENERALI										
Medicina generale	53.169	1.436.934	15.824.605	81,5	11	1.645	37.484	484.288	80,7	13
Altre specialità mediche	4.026	100.206	1.164.963	79,3	12	688	19.539	180.461	71,9	9
Chirurgia generale	43.605	1.291.673	11.654.703	73,2	9	1.051	35.653	282.066	73,5	8
Altre specialità chirurgiche	3.541	96.071	975.109	75,4	10	387	8.937	101.525	71,9	11
Ostetricia e ginecologia	23.083	902.725	5.204.968	61,8	6	1.605	65.144	366.640	62,6	6
Pediatria	10.414	407.423	1.987.907	52,3	5	1.227	57.247	296.635	66,2	5
Altre specialità pediatriche	4.089	117.881	900.327	60,3	8	1.461	49.662	330.622	62,0	7
Ortopedia e traumatologia	22.200	757.677	6.124.764	75,6	8	3.445	98.414	945.883	75,2	10
Pneumologia	4.975	102.170	1.449.980	79,9	14	2.645	45.846	696.502	72,1	15
Cardiologia e cardiocirurgia	5.966	168.159	1.774.985	81,5	11	643	18.015	186.000	79,3	10
Unità coronarica	1.951	92.213	542.012	76,1	6	111	4.406	32.970	81,4	7
Malattie infettive	3.896	67.652	884.945	62,2	13	925	15.856	165.183	48,9	10
Dermatologia	2.785	68.879	707.195	69,6	10	498	11.818	145.359	80,0	12
Occhistica	6.193	231.965	1.406.275	62,2	6	566	18.992	146.327	70,8	8
Otorinolaringoiatria	7.307	288.080	1.787.682	67,0	6	260	12.029	54.884	57,8	5
Urologia	10.530	306.286	2.893.067	75,3	9	540	17.854	145.112	73,6	8
Neurologia e neurochirurgia	8.989	229.140	2.676.388	81,6	12	634	19.884	190.765	82,4	10
Psichiatria	4.355	96.764	1.340.386	84,3	14	130	3.974	38.338	80,8	10
Rianimazione e terapia intensiva	2.350	49.819	639.838	74,6	13	260	3.218	60.403	63,6	19
Oncologia	855	26.755	239.912	76,9	9	1.270	31.423	360.075	77,7	11
Geriatrica	5.897	119.437	1.841.270	85,5	15	788	12.284	226.087	78,6	18
Lungodegenza	2.606	21.379	741.807	78,0	35	525	5.301	130.976	68,4	25
Altre	5.443	230.351	1.332.251	67,1	6	1.708	22.405	494.256	79,3	22
Senza suddivisione	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	238.225	7.209.639	64.095.339	73,7	9	23.012	615.025	6.061.357	72,2	10
ISTITUTI PSICHIATRICI										
Medicina generale	–	–	–	–	–	54.814	1.474.418	16.308.893	81,5	11
Altre specialità mediche	–	–	–	–	–	4.714	119.745	1.345.424	78,2	11
Chirurgia generale	–	–	–	–	–	44.656	1.327.326	11.936.769	73,2	9
Altre specialità chirurgiche	–	–	–	–	–	3.928	105.008	1.076.634	75,1	10
Ostetricia e ginecologia	–	–	–	–	–	24.688	967.869	5.571.608	61,8	6
Pediatria	–	–	–	–	–	11.641	464.670	2.284.542	53,8	5
Altre specialità pediatriche	42	742	2.294	15,0	3	5.592	168.285	1.233.243	60,4	7
Ortopedia e traumatologia	–	–	–	–	–	25.645	856.091	7.070.647	75,5	8
Pneumologia	–	–	–	–	–	7.620	148.016	2.146.482	77,2	15
Cardiologia e cardiocirurgia	–	–	–	–	–	6.609	186.174	1.960.985	81,3	11
Unità coronarica	–	–	–	–	–	2.062	96.619	574.982	76,4	6
Malattie infettive	–	–	–	–	–	4.821	83.508	1.050.128	59,7	13
Dermatologia	–	–	–	–	–	3.283	80.697	852.554	71,1	11
Occhistica	–	–	–	–	–	6.759	250.957	1.552.602	62,9	6
Otorinolaringoiatria	–	–	–	–	–	7.567	300.109	1.842.566	66,7	6
Urologia	–	–	–	–	–	11.070	324.140	3.038.179	75,2	9
Neurologia e neurochirurgia	87	1.910	20.322	64,0	11	9.710	250.934	2.887.475	81,5	12
Psichiatria	16.482	18.412	5.042.664	83,8	274	20.967	119.150	6.421.388	83,9	54
Rianimazione e terapia intensiva	–	–	–	–	–	2.610	53.037	700.241	73,5	13
Oncologia	–	–	–	–	–	2.125	58.178	599.987	77,4	10
Geriatrica	–	–	–	–	–	6.685	131.721	2.067.357	84,7	16
Lungodegenza	982	962	272.721	76,1	283	4.113	27.642	1.145.504	76,3	41
Altre	56	62	19.436	95,1	313	7.207	252.458	1.845.943	70,2	7
Senza suddivisione	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	17.649	22.088	5.357.437	83,2	243	278.886	7.846.752	75.514.133	74,2	10

(a), (b) e (c) Cfr. le corrispondenti note alla tavola precedente.

Tavola 3.9 – Posti-letto, degenti e giornate di degenza negli Istituti di cura privati, per specialità clinica e qualifica degli Istituti – Anno 1994

SPECIALITÀ CLINICHE	Posti-letto	GIORNATE DI DEGENZA					Posti-letto	Degenti nell'anno (a)	GIORNATE DI DEGENZA		
		Degenti nell'anno (a)	Numero	Media giornaliera (b)	Per degente (c)	Numero			Media giornaliera (b)	Per degente (c)	
ISTITUTI GENERALI											
Medicina generale	8.767	189.444	2.990.304	93,4	16	576	5.379	144.152	68,6	27	
Altre specialità mediche	335	5.978	66.203	54,1	11	373	6.950	131.277	96,4	19	
Chirurgia generale	8.193	226.222	2.084.788	69,7	9	183	2.841	30.150	45,1	11	
Altre specialità chirurgiche	343	8.552	105.689	84,4	12	46	2.354	12.726	75,8	5	
Ostetricia e ginecologia	3.345	118.047	728.081	59,6	6	162	4.130	39.023	66,0	9	
Pediatria	338	5.229	31.587	25,6	6	227	2.303	57.094	68,9	25	
Altre specialità pediatriche	165	3.903	26.521	44,0	7	631	3.754	97.832	42,5	26	
Ortopedia e traumatologia	2.931	92.609	988.299	92,4	11	1.392	43.066	496.231	97,7	12	
Pneumologia	181	2.009	37.609	56,9	19	1.023	10.394	328.058	87,9	32	
Cardiologia e cardiocirurgia	1.774	35.372	448.609	69,3	13	743	13.153	201.751	74,4	15	
Unità coronarica	37	1.492	10.170	75,3	7	27	373	4.611	46,8	12	
Malattie infettive	30	404	10.925	99,8	27	-	-	-	-	-	
Dermatologia	113	2.050	25.304	61,4	12	-	-	-	-	-	
Oculistica	1.014	33.636	214.472	57,9	6	199	5.052	47.670	65,6	9	
Otorinolaringoiatria	878	21.065	98.408	30,7	5	70	1.833	11.237	44,0	6	
Urologia	1.532	30.104	325.188	58,2	11	116	3.765	33.405	78,9	9	
Neurologia e neurochirurgia	833	16.837	277.650	91,3	16	634	3.669	142.941	61,8	39	
Psichiatria	138	1.192	32.211	63,9	27	924	1.220	303.800	90,1	249	
Rianimazione e terapia intensiva	120	3.439	38.417	87,7	11	33	606	9.537	79,2	16	
Oncologia	207	3.353	53.373	70,6	16	129	2.825	38.734	82,3	14	
Geriatrics	951	14.455	339.043	97,7	23	474	3.625	143.808	83,1	40	
Lungodegenza	1.941	6.888	597.109	84,3	87	6.334	19.218	1.835.263	79,4	95	
Altre	2.001	25.033	635.028	86,9	25	10.387	47.873	3.081.961	81,3	64	
Senza suddivisione	12.677	185.698	1.154.082	24,9	6	5.076	12.110	460.668	24,9	38	
Totale	48.844	1.033.011	11.319.070	63,5	11	29.759	196.493	7.651.929	70,4	39	
ISTITUTI PSICHIATRICI											
Medicina generale	10	251	3.819	104,6	15	9.353	195.074	3.138.275	91,9	16	
Altre specialità mediche	10	62	2.338	64,1	38	718	12.990	199.818	76,2	15	
Chirurgia generale	-	-	-	-	-	8.376	229.063	2.114.938	69,2	9	
Altre specialità chirurgiche	30	376	4.415	40,3	12	419	11.282	122.830	80,3	11	
Ostetricia e ginecologia	-	-	-	-	-	3.507	122.177	767.104	59,9	6	
Pediatria	-	-	-	-	-	565	7.532	88.681	43,0	12	
Altre specialità pediatriche	284	750	67.152	64,8	90	1.080	8.407	191.505	48,6	23	
Ortopedia e traumatologia	-	-	-	-	-	4.323	135.675	1.484.530	94,1	11	
Pneumologia	-	-	-	-	-	1.204	12.403	365.667	83,2	29	
Cardiologia e cardiocirurgia	-	-	-	-	-	2.517	48.525	650.360	70,8	13	
Unità coronarica	12	-	-	-	-	76	1.865	14.781	53,3	8	
Malattie infettive	-	-	-	-	-	30	404	10.925	99,8	27	
Dermatologia	-	-	-	-	-	113	2.050	25.304	61,4	12	
Oculistica	-	-	-	-	-	1.213	38.688	262.142	59,2	7	
Otorinolaringoiatria	-	-	-	-	-	948	22.898	109.645	31,7	5	
Urologia	-	-	-	-	-	1.648	33.869	358.593	59,6	11	
Neurologia e neurochirurgia	3.452	32.295	1.095.812	87,0	34	4.919	52.801	1.516.403	84,5	29	
Psichiatria	9.081	26.136	2.627.770	79,3	101	10.143	28.548	2.963.781	80,1	104	
Rianimazione e terapia intensiva	-	-	-	-	-	153	4.045	47.954	85,9	12	
Oncologia	-	-	-	-	-	336	6.178	92.107	75,1	15	
Geriatrics	80	959	29.012	99,4	30	1.505	19.039	511.863	93,2	27	
Lungodegenza	639	796	209.836	90,0	264	8.914	26.902	2.642.208	81,2	98	
Altre	1.198	3.935	354.932	81,2	90	13.586	76.841	4.071.921	82,1	53	
Senza suddivisione	1.123	5.502	166.733	40,7	30	18.876	203.310	1.781.483	25,9	9	
Totale	15.919	71.062	4.561.819	78,5	64	94.522	1.300.566	23.532.818	68,2	18	
TOTALE											

(a), (b) e (c) Cfr. le corrispondenti note alla tavola 3.7.

Tavola 3.10 – Movimento dei ricoverati, giornate di degenza e interventi chirurgici negli Istituti di cura pubblici e privati, per regione e qualifica degli Istituti – Anno 1994

REGIONI	MOVIMENTO DEI RICOVERATI				GIORNATE DI DEGENZA		Interventi chirurgici
	Presenti al 31.12.1993	Entrati	Usciti	Deceduti	Numero	Media per degente	
ISTITUTI GENERALI PUBBLICI							
Piemonte	9.367	402.179	381.068	17.051	4.118.493	10	151.551
Valle d'Aosta	416	16.663	15.548	597	169.173	10	5.526
Lombardia	20.740	1.131.397	1.090.423	25.294	10.563.950	9	425.885
Trentino-Alto Adige	2.566	143.597	138.483	3.369	1.297.938	9	59.771
Bolzano-Bozen	1.276	75.009	72.661	1.521	613.327	8	32.703
Trento	1.290	68.588	65.822	1.848	684.611	10	27.068
Veneto	14.692	717.348	685.760	24.325	6.901.792	9	305.870
Friuli-V. Giulia	3.773	192.407	181.250	8.835	1.859.888	9	82.248
Liguria	5.231	231.688	211.789	10.590	2.628.883	11	93.998
Emilia-Romagna	11.663	597.674	566.245	22.215	5.376.734	9	202.694
Toscana	7.955	452.977	430.324	13.836	4.134.936	9	182.929
Umbria	1.758	127.007	122.633	2.919	1.045.553	8	56.927
Marche	3.594	205.196	197.265	5.665	1.808.859	9	71.040
Lazio	11.208	567.356	529.684	17.210	5.717.357	10	171.648
Abruzzo	3.441	207.878	201.781	3.939	1.866.818	9	58.869
Molise	646	44.079	42.530	834	405.702	9	11.927
Campania	6.049	485.769	465.890	5.211	3.793.060	8	112.105
Puglia	7.386	557.519	549.187	4.436	4.713.567	8	135.618
Basilicata	1.057	90.561	89.300	565	715.325	8	17.280
Calabria	2.865	245.430	241.836	2.109	1.795.154	7	54.886
Sicilia	6.773	518.576	510.444	2.779	3.989.151	8	151.965
Sardegna	2.198	150.960	146.183	3.348	1.193.006	8	35.140
ITALIA	123.378	7.086.261	6.797.623	175.127	64.095.339	9	2.387.877
NORD-CENTRO	92.963	4.785.489	4.550.472	151.906	45.623.556	9	1.810.087
MEZZOGIORNO	30.415	2.300.772	2.247.151	23.221	18.471.783	8	577.790
ISTITUTI SPECIALIZZATI PUBBLICI							
Piemonte	1.253	58.717	56.925	1.162	540.187	9	23.766
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	1.473	67.268	66.620	558	732.061	11	28.978
Trentino-Alto Adige	188	8.239	8.112	80	120.598	14	1.916
Bolzano-Bozen	64	3.366	3.350	21	37.797	11	1.916
Trento	124	4.853	4.762	59	82.801	17	-
Veneto	744	22.399	21.544	942	358.266	15	6.594
Friuli-V. Giulia	512	20.444	19.867	581	250.549	12	8.016
Liguria	722	43.123	40.787	903	418.348	10	15.658
Emilia-Romagna	311	19.834	19.373	314	201.162	10	7.814
Toscana	475	33.403	32.975	365	251.099	7	6.188
Umbria	-	-	-	-	-	-	-
Marche	344	20.130	19.544	457	197.565	10	5.641
Lazio	1.633	67.723	66.231	1.154	904.107	13	29.567
Abruzzo	65	2.864	2.824	45	33.619	11	140
Molise	-	-	-	-	-	-	-
Campania	600	41.995	40.277	416	332.950	8	10.516
Puglia	658	48.239	47.634	461	433.383	9	8.286
Basilicata	24	2.851	2.801	-	25.533	9	837
Calabria	157	7.485	7.391	80	99.446	13	-
Sicilia	1.011	89.796	88.282	673	663.673	7	21.194
Sardegna	860	49.485	47.699	1.028	498.811	10	8.126
ITALIA	11.030	603.995	588.886	9.219	6.061.357	10	183.237
NORD-CENTRO	7.655	361.280	351.978	6.516	3.973.942	11	134.138
MEZZOGIORNO	3.375	242.715	236.908	2.703	2.087.415	8	49.099

Tavola 3.10 segue – Movimento dei ricoverati , giornate di degenza e interventi chirurgici negli Istituti di cura pubblici e privati, per regione e qualifica degli Istituti – Anno 1994

REGIONI	MOVIMENTO DEI RICOVERATI				GIORNATE DI DEGENZA		Interventi chirurgici
	Presenti al 31.12.1993	Entrati	Usciti	Deceduti	Numero	Media per degente	
ISTITUTI PSICHIATRICI PUBBLICI							
Piemonte	633	-	4	20	184.543	292	-
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	2.752	442	508	84	956.925	300	-
Trentino-A.A.	285	-	3	11	101.342	356	-
Bolzano-Bozen	-	-	-	-	-	-	-
Trento	285	-	3	11	101.342	356	-
Veneto	2.125	1.155	1.216	82	712.441	217	-
Friuli-V. Giulia	68	-	1	5	17.043	251	-
Liguria	882	577	579	27	317.194	217	-
Emilia-Romagna	1.081	1.540	1.591	44	385.551	147	-
Toscana	1.014	52	101	77	347.361	326	-
Umbria	89	2	3	2	31.540	347	-
Marche	141	-	-	4	49.583	352	-
Lazio	580	32	7	31	188.103	307	-
Abruzzo	211	1.882	1.891	9	83.433	40	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-
Campania	1.800	730	150	52	712.547	282	-
Puglia	1.219	331	347	48	435.369	281	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	244	-	2	10	87.320	358	-
Sicilia	1.638	51	112	69	534.899	317	-
Sardegna	484	48	58	6	212.243	399	-
ITALIA	15.246	6.842	6.573	581	5.357.437	243	-
NORD-CENTRO	9.650	3.800	4.013	387	3.291.626	245	-
MEZZOGIORNO	5.596	3.042	2.560	194	2.065.811	239	-
ISTITUTI PRIVATI							
Piemonte	3.512	72.160	69.766	1.671	1.600.306	21	30.375
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	11.041	259.202	250.414	5.562	4.907.854	18	108.943
Trentino-A.A.	825	17.870	17.424	465	382.348	20	4.423
Bolzano-Bozen	445	10.481	10.251	320	204.965	19	3.390
Trento	380	7.389	7.173	145	177.383	23	1.033
Veneto	1.994	62.671	60.894	1.674	952.041	15	24.077
Friuli-V. Giulia	596	18.829	18.133	643	265.997	14	6.909
Liguria	779	9.475	8.808	428	298.424	29	5.329
Emilia-Romagna	2.881	104.520	100.717	2.855	1.480.343	14	42.416
Toscana	1.713	43.920	42.240	1.059	841.207	18	18.521
Umbria	61	7.274	7.207	11	96.297	13	2.737
Marche	927	23.830	23.367	389	468.164	19	7.581
Lazio	12.749	158.932	151.977	5.061	4.812.397	28	72.282
Abruzzo	1.515	29.374	29.055	321	709.360	23	9.217
Molise	36	1.560	1.414	14	31.575	20	681
Campania	3.898	151.910	148.298	308	1.881.477	12	74.117
Puglia	4.098	48.883	47.983	645	1.677.269	32	15.366
Basilicata	825	1.707	1.497	-	330.943	131	677
Calabria	1.622	89.096	88.013	113	994.793	11	18.462
Sicilia	2.322	105.048	104.612	285	1.315.944	12	41.981
Sardegna	620	42.291	42.080	308	486.079	11	12.116
ITALIA	52.014	1.248.552	1.213.899	21.812	23.532.818	18	496.210
NORD-CENTRO	37.078	778.683	750.947	19.818	16.105.378	20	323.593
MEZZOGIORNO	14.936	469.869	462.952	1.994	7.427.440	15	172.817

Tavola 3.11 – Ammessi nei servizi psichiatrici per gruppi di cause, casi di primo ricovero e regione (a)

REGIONI	PSICOSI		DISTURBI NEUROTICI		OLIGOFRENIE		ALTRI STATI MORBOSI		TOTALE	
	Totale	1° ric	Totale	1° ric	Totale	1° ric	Totale	1° ric	Totale	1° ric
1989	55.099	14.159	27.689	9.121	1.925	494	1.375	408	86.088	24.182
1990	62.480	14.350	36.779	10.934	1.699	381	1.723	633	102.681	26.298
1991	68.140	15.776	37.477	11.152	1.774	314	1.246	422	108.637	27.664
1992	72.388	16.445	39.692	11.936	1.733	325	1.351	455	115.164	29.161
ANNO 1993										
Piemonte	5.566	1.345	3.327	1.085	91	17	178	50	9.162	2.497
Valle d'Aosta	227	47	161	48	8	4	-	-	396	99
Lombardia	16.244	3.366	9.246	3.090	447	49	184	80	26.121	6.585
Trentino-A. Adige	1.587	213	475	128	45	2	21	4	2.128	347
Bolzano-Bozen	500	122	163	75	24	1	1	1	688	199
Trento	1.087	91	312	53	21	1	20	3	1.440	148
Veneto	7.563	1.329	4.392	1.137	169	25	37	9	12.161	2.500
Friuli-Ven.Giulia	1.011	205	278	95	30	8	2	-	1.321	308
Liguria	2.713	870	3.840	1.094	39	18	80	30	5.672	2.012
Emilia-Romagna	6.195	1.481	3.280	950	111	21	45	10	9.631	2.462
Toscana	3.948	978	2.097	619	57	17	126	43	6.228	1.657
Umbria	564	108	232	49	10	2	7	3	783	162
Marche	1.609	328	1.602	421	38	5	53	18	3.302	772
Lazio	6.418	1.636	2.800	993	134	21	91	29	9.443	2.679
Abruzzo	2.698	939	1.938	727	179	25	150	71	4.965	1.762
Molise	426	118	564	146	18	2	20	5	1.028	271
Campania	5.213	704	4.293	650	112	21	174	43	9.792	1.418
Puglia	3.200	783	961	258	181	37	45	20	4.387	1.098
Basilicata	752	157	184	57	30	9	-	-	966	223
Calabria	1.718	373	643	203	68	10	61	26	2.490	612
Sicilia	6.664	1.372	3.308	1.052	185	39	103	22	10.260	2.485
Sardegna	1.605	453	365	115	22	9	16	4	2.008	581
ITALIA	75.891	16.805	42.986	12.917	1.974	341	1.393	467	122.244	30.530
NORD-CENTRO	53.615	11.906	30.730	9.709	1.179	189	824	276	86.348	22.080
MEZZOGIORNO	22.276	4.899	12.256	3.208	795	152	569	191	35.896	8.450

(a) Cfr. introduzione al Capitolo a pagina 77.

Tavola 3.12 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per stato civile e regione di residenza – Anno 1994

ANNI REGIONI	Nubile	Coniugata	Separata legalmente	Divorziata o già coniugata (a)	Vedova	Non indicato	Totale
1990	5.244	50.192	696	262	111	397	56.902
1991	5.661	51.706	774	296	125	404	58.966
1992	5.547	51.220	719	308	137	309	58.240
1993	5.746	50.046	754	306	125	328	57.305
1994 – PER REGIONE							
Piemonte (b)	630	4.638	94	51	32	75	5.520
Valle d'Aosta	11	94	8	-	-	-	113
Lombardia	1.141	9.008	212	81	27	2	10.471
Trentino-A. Adige	186	923	20	3	2	1	1.135
Bolzano-Bozen	114	415	12	-	1	-	542
Trento	72	508	8	3	1	1	593
Veneto	497	4.535	75	30	18	16	5.171
Friuli-Ven.Giulia	160	851	36	7	4	1	1.059
Liguria	182	1.239	39	21	4	10	1.495
Emilia-Romagna	627	3.297	94	49	10	57	4.134
Toscana	454	2.908	75	39	9	1	3.486
Umbria	50	576	3	3	5	-	637
Marche	139	1.400	19	9	3	1	1.571
Lazio	677	4.451	119	49	16	96	5.408
Abruzzo	80	1.342	11	4	1	3	1.441
Molise	12	316	3	4	-	4	339
Campania	373	5.618	32	12	18	18	6.071
Puglia	260	3.394	22	6	2	11	3.695
Basilicata	24	624	8	-	-	1	657
Calabria	91	2.142	13	6	7	9	2.268
Sicilia	437	5.383	47	9	12	53	5.941
Sardegna	193	1.285	17	3	5	1	1.504
ITALIA	6.224	54.024	947	386	175	380	62.116
Estero	98	193	2	4	1	5	303
Non indicato	48	184	6	3	3	18	262
Totale	6.370	54.401	955	393	179	383	62.681

(a) Per "già coniugata" si intende la donna che ha ottenuto lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio ai sensi della Legge n.898 del 1° dicembre 1970. - (b) I dati relativi alla regione, trasmessi su supporto magnetico dall'Assessorato alla Sanità, sono risultati incompleti.

Tavola 3.13 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per regione di residenza e causa – Anno 1994

CAUSE DI ABORTO	REGIONI DI RESIDENZA												
	Piemonte (a)	Valle d'Aosta	Lombardia	Trentino-A. Adige	Bolzano-Bolzen	Trento	Veneto	Friuli-Ven. Giulia	Liguria	Emilia-Romagna	Toscana	Umbria	Marche
CAUSE MATERNE	204	7	940	451	302	149	2.087	309	338	78	954	89	370
Traumi	12	-	14	1	1	-	1	-	2	1	3	1	4
Traumi fisici professionali	4	-	2	-	-	-	-	-	1	-	-	1	1
Altri traumi fisici	5	-	11	1	1	-	-	-	1	1	1	-	1
Traumi psichici	3	-	1	-	-	-	1	-	-	-	2	-	2
Malattie extra genitali	22	-	38	9	6	3	21	2	14	3	80	3	12
Sifilide	1	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-
Influenza	2	-	11	4	4	-	1	-	4	1	62	2	7
Altre malattie infettive	2	-	8	1	1	-	1	-	1	-	2	1	2
Diabete	5	-	5	-	-	-	1	1	3	1	7	-	1
Altre endocrinopatie	3	-	6	1	-	1	3	1	2	-	3	-	-
Malattie del sangue	2	-	-	-	-	-	-	-	2	-	2	-	1
Malattie cardiovascolari	2	-	2	-	-	-	1	-	1	-	2	-	-
Malattie dell'apparato respiratorio	4	-	-	-	-	-	1	-	-	1	-	-	-
Malattie dell'apparato digerente	-	-	1	-	-	-	3	-	1	-	-	-	-
Malattie dell'apparato urinario	1	-	5	1	1	-	2	-	-	-	-	-	-
Altre malattie	-	-	-	1	-	1	8	-	-	-	2	-	1
Malattie genitali	161	7	883	439	293	146	2.061	306	321	72	868	84	351
Anomalie dello sviluppo dell'utero	16	-	26	6	2	4	21	1	5	7	13	3	8
Anomalie della posizione dell'utero	3	-	8	-	-	-	12	4	-	3	2	2	6
Squilibrio ormonale	79	6	413	382	248	134	1.912	221	278	29	620	62	250
Lacerazione e flogosi del collo	-	-	6	-	-	-	8	-	-	-	-	1	2
Insufficienza cervicale	33	-	47	6	1	5	45	15	19	13	79	3	14
Endometriti	16	1	319	18	17	1	23	51	4	7	130	1	39
Malattie infiammatorie degli annessi	6	-	4	3	2	1	11	3	1	1	4	4	4
Fibromiomi dell'utero	8	-	52	24	23	1	29	11	13	11	19	8	28
Carcinomi genitali	-	-	2	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-
Altre malattie genitali	-	-	6	-	-	-	-	-	-	1	1	-	-
Malattie della gravidanza	9	-	5	2	2	-	4	1	1	2	3	1	3
Incompatibilità RH	6	-	-	-	-	-	3	-	-	1	1	1	-
Altre incompatibilità del sangue	1	-	1	1	1	-	-	-	-	-	1	-	1
Tossemie gravidiche	2	-	4	1	1	-	1	1	1	1	1	-	2
CAUSE OVULARI	90	11	219	14	7	7	467	78	44	70	140	86	71
Placenta praevia	1	-	8	-	-	-	2	-	1	-	1	-	2
Altre inserzioni anomale o s.a.i.	12	-	13	2	1	1	17	36	2	16	13	10	26
Altre anomalie placentari	13	-	30	1	-	1	21	12	8	7	17	14	8
Gravidanza molare	10	-	68	1	-	1	26	3	5	13	19	6	11
Gravidanza multipla	2	-	14	5	3	2	5	1	3	5	1	-	2
Malformazione fetale	23	2	36	3	1	2	54	17	8	6	14	5	7
Polidramnios e altre cause ovulari	29	9	50	2	1	1	342	9	17	23	75	51	15
MORTE ENDOUTERINA DEL FETO	54	87	856	415	9	406	355	149	954	1.817	731	172	533
CAUSE INDETERMINATE	5.172	8	8.456	255	224	31	2.262	523	159	2.169	1.661	290	597
Totale	5.520	113	10.471	1.135	542	593	5.171	1.059	1.495	4.134	3.486	637	1.571

(a) Cfr. la nota (b) alla tavola 3.12.

Tavola 3.13 segue – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per regione di residenza e causa – Anno 1994

CAUSE DI ABORTO	REGIONI DI RESIDENZA										Italia	Estero	Non indicato	Totale
	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna					
CAUSE MATERNE	1.656	938	116	4.529	1.111	357	1.290	2.534	566	18.924	102	88	19.114	
Traumi	13	1	1	17	1	—	6	8	7	93	1	2	96	
Traumi fisici professionali	2	—	—	—	—	—	—	—	3	14	—	—	14	
Altri traumi fisici	3	1	1	12	—	—	3	6	4	51	1	2	54	
Traumi psichici	8	—	—	5	1	—	3	2	—	28	—	—	28	
Malattie extra genitali	55	11	2	87	25	5	40	60	27	516	4	1	521	
Sifilide	—	—	—	—	1	—	1	—	—	4	—	—	4	
Influenza	13	—	—	30	9	3	14	9	7	179	1	—	180	
Altre malattie infettive	2	1	—	11	4	1	2	9	2	50	1	—	51	
Diabete	3	2	—	6	—	—	5	10	1	51	1	—	52	
Altre endocrinopatie	28	5	2	16	1	—	8	15	10	104	—	1	105	
Malattie del sangue	1	—	—	3	1	—	2	2	1	17	—	—	17	
Malattie cardiovascolari	3	—	—	8	1	—	3	4	1	28	—	—	28	
Malattie dell'apparato respiratorio	1	—	—	—	3	—	3	2	2	17	1	—	18	
Malattie dell'apparato digerente	2	2	—	3	1	1	1	5	—	20	—	—	20	
Malattie dell'apparato urinario	—	1	—	2	3	—	1	2	3	21	—	—	21	
Altre malattie	2	—	—	8	1	—	—	2	—	25	—	—	25	
Malattie genitali	1.561	923	113	4.414	1.081	351	1.242	2.445	529	18.212	97	85	18.394	
Anomalie dello sviluppo dell'utero	14	5	3	75	11	3	13	56	4	290	1	—	291	
Anomalie della posizione dell'utero	8	5	—	19	8	3	6	58	3	150	1	3	154	
Squilibrio ormonale	1.172	761	89	1.270	895	291	880	1.957	386	11.953	64	59	12.076	
Lacerazione e flogosi del collo	63	2	1	45	6	2	2	9	—	147	—	—	147	
Insufficienza cervicale	73	31	6	263	68	15	70	161	26	987	7	3	997	
Endometriti	199	104	12	2.603	66	31	251	169	89	4.133	21	18	4.172	
Malattie infiammatorie degli annessi	2	6	—	35	4	—	7	7	3	105	—	1	106	
Fibromiomi dell'utero	29	9	1	81	21	4	13	28	17	406	3	1	410	
Carcinomi genitali	—	—	1	7	1	—	—	—	—	12	—	—	12	
Altre malattie genitali	1	—	—	16	1	2	—	—	1	29	—	—	29	
Malattie della gravidanza	27	3	—	11	4	1	2	21	3	103	—	—	103	
Incompatibilità RH	14	—	—	7	2	—	2	4	2	43	—	—	43	
Altre incompatibilità del sangue	6	—	—	1	—	—	—	1	—	13	—	—	13	
Tossiemie gravidiche	7	3	—	3	2	1	—	16	1	47	—	—	47	
CAUSE OVULARI	239	36	20	276	378	30	136	328	152	2.885	15	21	2.921	
Placenta praevia	4	—	—	11	17	1	—	13	5	66	—	1	67	
Altre inserzioni anomale o s.a.i.	17	—	5	18	55	4	8	19	1	274	2	2	278	
Altre anomalie placentari	21	10	3	95	114	3	25	78	10	490	3	2	495	
Gravidanza molare	22	5	2	45	9	4	11	29	10	299	1	1	301	
Gravidanza multipla	10	1	—	5	4	1	2	8	4	73	—	—	73	
Malformazione fetale	56	16	3	46	23	12	22	60	37	450	2	1	453	
Polidramnios e altre cause ovulari	109	4	7	56	156	5	68	121	85	1.233	7	14	1.254	
MORTE ENDOUTERINA DEL FETO	2.903	131	118	234	504	36	246	1.997	100	12.392	71	46	12.509	
CAUSE INDETERMINATE	610	336	85	1.032	1.702	234	596	1.082	686	27.915	115	107	28.137	
Totale	5.408	1.441	339	6.071	3.695	657	2.268	5.941	1.504	62.116	303	262	62.681	

Tavola 3.14 – Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo, per periodo gestazionale ed età – Anno 1994

ETÀ (anni)	PERIODO GESTAZIONALE (SETTIMANE COMPIUTE DI AMENORREA)						Totale
	Meno di 8	8 - 11	12 - 15	16 - 19	20 - 25	Non indicato	
Fino a 12	-	-	1	-	-	-	1
13	1	3	1	-	-	-	5
14	4	13	7	2	-	2	28
fino a 14	5	16	9	2	-	2	34
15	10	34	9	2	6	6	67
16	15	69	26	9	5	5	129
17	48	122	38	8	11	2	229
18	83	177	81	20	16	10	387
19	120	332	121	28	25	24	650
15/19	276	734	275	67	63	47	1.462
20	167	423	160	34	41	36	861
21	249	594	187	35	38	55	1.158
22	298	770	279	53	57	27	1.484
23	360	920	318	54	48	64	1.767
24	461	1.174	407	93	73	54	2.262
20/24	1.535	3.881	1.351	269	257	236	7.529
25	562	1.408	483	105	84	82	2.724
26	617	1.647	496	106	104	75	3.045
27	782	1.941	576	107	110	81	3.597
28	814	2.149	607	145	118	84	3.917
29	871	2.271	629	133	136	96	4.136
25/29	3.646	9.416	2.791	596	552	418	17.419
30	926	2.300	684	138	147	105	4.300
31	773	2.059	617	131	129	90	3.799
32	743	1.999	561	163	96	90	3.652
33	712	1.856	525	131	103	68	3.395
34	583	1.706	465	133	118	68	3.073
30/34	3.737	9.920	2.852	696	593	421	18.219
35	562	1.585	405	100	103	48	2.803
36	463	1.391	391	105	78	68	2.496
37	429	1.311	319	114	74	49	2.296
38	428	1.205	278	83	66	56	2.116
39	304	1.117	245	50	43	28	1.787
35/39	2.186	6.609	1.638	452	364	249	11.498
40	300	974	187	54	37	43	1.595
41	268	766	139	39	28	20	1.260
42	205	619	113	29	13	26	1.005
43	184	549	83	18	12	23	869
44	136	352	54	9	7	19	577
40/44	1.093	3.260	576	149	97	131	5.306
45	82	204	31	2	-	9	328
46	54	112	10	3	1	1	181
47	31	62	8	2	-	4	107
48	9	39	4	-	-	3	55
49	13	19	2	-	1	-	35
45/49	189	436	55	7	2	17	706
50 e oltre	8	33	3	1	-	-	45
non indicata	85	235	75	24	18	26	463
Totale	12.760	34.540	9.625	2.263	1.946	1.547	62.681

Tavola 3.15 – Dimessi dagli Istituti di cura pubblici e privati nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno, per classe di età, sesso e gruppi di cause (a) – Anno 1993

ANNI CAUSE DI RICOVERO	CLASSI DI ETÀ							Non indicato	Totale
	Meno di 1 anno	1-14	15-24	25-44	45-59	60-64	65 e oltre		
MASCHI									
1989	36.132	98.636	93.088	160.160	189.172	85.828	297.028	3.696	963.740
1990	38.172	98.840	91.648	159.492	178.792	85.596	299.568	6.820	958.928
1991	40.055	101.705	91.414	165.687	179.560	86.721	314.113	7.373	906.628
1992 (a)	33.746	95.952	83.201	156.778	172.042	83.385	303.746	14.065	942.935
FEMMINE									
1989	30.416	70.644	130.084	311.312	176.432	69.320	326.288	2.840	1.117.336
1990	33.200	70.724	119.176	301.532	169.956	68.928	330.316	5.596	1.099.428
1991	34.281	73.159	120.382	315.474	166.887	69.481	344.587	5.881	1.130.132
1992 (a)	29.106	70.237	110.317	296.596	160.929	65.429	336.183	11.667	1.082.464
MASCHI e FEMMINE									
1989	66.548	169.280	223.172	471.472	365.604	155.148	623.316	6.536	2.081.076
1990	71.372	169.564	210.824	461.024	348.748	154.524	629.884	12.416	2.058.356
1991	74.336	174.864	211.796	481.161	346.447	156.202	658.700	13.254	2.116.760
1992 (a)	62.852	166.189	193.518	455.374	332.971	148.814	639.929	25.752	2.025.399
1993 – PER GRUPPI DI CAUSE									
MASCHI									
I-Malattie infettive e parassitarie	1.909	6.794	2.646	7.665	2.518	896	3.116	279	25.823
II-Tumori	364	2.371	2.105	8.111	20.204	13.287	47.063	255	93.780
III-Malattie delle ghiandole endocrine, della nutrizione e del metabolismo e disturbi immunitari	370	1.931	1.334	3.513	5.548	2.591	7.632	61	22.980
IV-Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	439	1.729	982	657	592	459	2.801	64	7.723
V-Disturbi psichici	-	678	3.682	13.445	6.816	1.838	4.741	-	31.300
VI-Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	893	4.510	3.492	7.703	9.331	4.679	26.429	372	57.409
VII-Malattie del sistema circolatorio	228	889	4.976	15.125	33.417	20.510	84.255	176	159.576
VIII-Malattie dell'apparato respiratorio	4.585	23.754	6.577	9.832	9.335	6.531	31.644	833	93.091
IX-Malattie dell'apparato digerente	3.118	13.078	10.638	26.505	30.736	13.289	40.151	1.258	138.773
X-Malattie dell'apparato genito-urinario	1.047	5.277	3.795	7.778	10.108	5.791	22.480	421	56.697
XI-Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
XII-Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	406	1.745	3.395	4.068	2.688	1.129	3.196	96	16.723
XIII-Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	160	2.037	5.554	14.656	13.209	4.645	11.744	127	52.132
XIV-Malformazioni congenite	3.260	6.123	348	447	164	68	-	44	10.454
XV-Alcune condizioni morbose di origine perinatale	15.137	-	-	-	-	-	-	179	15.316
XVI-Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	1.931	9.029	4.532	10.250	10.595	4.584	17.665	946	59.532
XVII-Traumatismi ed avvelenamenti	2.087	15.566	27.728	32.020	18.022	5.981	17.658	2.658	121.720
XVIII-Ricoveri di natura speciale	5.774	2.864	3.259	3.078	2.888	1.410	3.274	49	22.596
Totale	41.708	98.375	85.043	164.853	176.171	87.788	323.869	7.818	985.625

(a) I dati relativi alla Regione Lazio non sono pervenuti

Tavola 3.15 segue – Dimessi dagli Istituti di cura pubblici e privati nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno, per classe di età, sesso e gruppi di cause (a) – Anno 1993

CAUSE DI RICOVERO	CLASSI DI ETÀ							Non indicato	Totale
	Meno di 1 anno	1-14	15-24	25-44	45-59	60-64	65 e oltre		
segue 1993 – PER GRUPPI DI CAUSE									
FEMMINE									
I-Malattie infettive e parassitarie	1.444	5.440	2.179	4.160	2.049	761	3.486	243	19.762
II-Tumori	679	1.960	3.502	19.499	27.990	10.737	37.651	179	102.197
III-Malattie delle ghiandole endocrine, della nutrizione e del metabolismo e disturbi immunitari	414	1.760	2.139	5.480	7.669	3.777	15.014	77	36.330
IV-Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	271	1.309	1.021	1.103	973	413	3.684	95	8.869
V-Disturbi psichici	-	526	2.274	9.449	7.732	2.404	9.423	-	31.808
VI-Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	771	3.842	3.024	8.795	9.782	4.954	34.330	317	65.815
VII-Malattie del sistema circolatorio	442	910	2.540	13.303	23.366	14.017	97.674	152	152.404
VIII-Malattie dell'apparato respiratorio	3.208	17.649	5.046	7.006	5.607	2.915	19.961	627	62.019
IX-Malattie dell'apparato digerente	2.004	10.905	15.532	20.010	20.366	8.782	37.968	948	116.515
X-Malattie dell'apparato genito-urinario	738	2.827	8.164	31.506	22.523	4.696	13.298	119	83.871
XI-Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio	-	-	45.617	152.423	247	-	-	-	198.287
XII-Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	342	1.470	2.088	3.218	2.449	909	4.248	114	14.838
XIII-Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	178	1.703	3.982	10.951	15.594	7.422	27.688	89	67.607
XIV-Malformazioni congenite	3.055	3.919	187	337	201	67	-	32	7.798
XV-Alcune condizioni morbose di origine perinatale	11.865	-	-	-	-	-	-	-	122
XVI-Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	1.855	7.734	6.704	9.853	7.781	3.396	17.685	716	55.724
XVII-Traumatismi ed avvelenamenti	1.612	8.207	9.718	13.013	12.223	6.085	35.877	1.807	88.542
XVIII-Ricoveri di natura speciale	4.497	1.416	2.259	6.883	2.767	1.070	3.971	51	22.864
Totale	33.375	71.577	115.976	316.939	169.319	72.405	361.958	5.688	1.147.237
MASCHI e FEMMINE									
I-Malattie infettive e parassitarie	3.353	12.234	4.825	11.825	4.567	1.657	6.602	522	45.585
II-Tumori	1.043	4.331	5.607	27.610	48.194	24.249	84.734	434	195.977
III-Malattie delle ghiandole endocrine, della nutrizione e del metabolismo e disturbi immunitari	784	3.691	3.473	8.993	13.217	6.368	22.646	138	59.310
IV-Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	710	3.038	2.003	1.760	1.565	872	6.485	159	16.592
V-Disturbi psichici	-	1.204	5.956	22.894	14.548	4.342	14.164	-	63.106
VI-Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	1.664	8.532	6.516	16.498	19.113	9.633	60.759	689	123.224
VII-Malattie del sistema circolatorio	670	1.799	7.516	28.428	56.783	34.527	181.929	328	311.980
VIII-Malattie dell'apparato respiratorio	7.793	41.403	11.623	16.838	14.942	9.446	51.605	1.460	155.110
IX-Malattie dell'apparato digerente	5.121	23.983	26.170	46.515	51.102	22.071	78.119	2.206	255.288
X-Malattie dell'apparato genito-urinario	1.785	8.104	11.959	39.284	32.631	10.487	35.788	540	140.568
XI-Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio	-	-	45.617	152.423	247	-	-	-	198.287
XII-Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	748	3.215	5.483	7.286	5.137	2.038	7.444	210	31.561
XIII-Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	338	3.740	9.536	25.607	28.803	12.067	39.432	216	119.739
XIV-Malformazioni congenite	6.315	10.042	535	784	365	135	-	76	18.252
XV-Alcune condizioni morbose di origine perinatale	27.002	-	-	-	-	-	-	-	301
XVI-Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	3.786	16.763	11.236	20.103	18.376	7.980	35.350	1.662	115.256
XVII-Traumatismi ed avvelenamenti	3.699	23.773	37.446	45.033	30.245	12.066	53.535	4.465	210.262
XVIII-Ricoveri di natura speciale	10.271	4.280	5.518	9.911	5.655	2.480	7.245	100	45.460
Totale	75.083	169.952	201.019	481.792	345.490	160.193	685.827	13.506	2.132.862

(a) I dati relativi alla Regione Lazio non sono pervenuti

Tavola 3.16 – Notifiche di malattie infettive per regione e diagnosi – Anno 1995

DIAGNOSI	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	TRENTINO-ALTO ADIGE			Veneto	Friuli V.G.	Liguria
				Totale	Bolzano-Bozen	Trento			
Colera	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbre gialla	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbre ricorrente epidemica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbri emorragiche virali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Peste	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Poliomielite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tifo esantematico	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Botulismo	1	-	1	-	-	-	3	-	-
Difterite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Influenza con isolamento virale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rabbia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tetano	15	-	17	4	4	-	16	6	2
Trichinosi	-	-	-	1	1	-	-	-	-
Blenorragia	27	-	84	19	6	13	10	9	1
Bruceellosi	23	-	54	3	-	3	19	1	23
Diarree infettive non da salmonella	36	-	167	101	47	54	151	30	95
Epatite virale A	82	2	154	19	16	3	75	21	48
Epatite virale B	267	2	499	26	11	15	125	33	119
Epatite virale non A non B	115	1	153	21	12	9	76	33	67
Epatite virale non specificata	124	-	31	4	3	1	20	4	13
Febbre tifoide	21	-	21	-	-	-	10	2	9
Legionellosi	9	-	55	8	-	8	5	-	21
Leishmaniosi cutanea	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Leishmaniosi viscerale	2	-	8	-	-	-	2	-	8
Leptospirosi	7	-	18	-	-	-	18	-	1
Listeriosi	3	-	9	1	-	1	4	1	-
Meningite ed encefalite acuta virale	38	-	60	7	2	5	-	4	19
Meningite meningococcica	14	-	51	27	25	2	12	5	10
Morbillo	4.606	19	7.294	1.073	496	577	4.095	3.238	1.829
Parotite	6.007	55	16.033	2.801	1.657	1.144	7.808	3.147	727
Pertosse	1.065	2	1.668	595	362	233	807	111	320
Rickettsiosi div.tifo esantematico	25	-	20	4	4	-	5	-	33
Rosolia	299	6	834	183	113	70	406	188	128
Salmonellosi non tifoidee	1.036	33	2.884	469	321	148	1.525	368	466
Scarlattina	1.039	11	4.736	610	365	245	3.177	854	750
Sifilide	25	-	193	23	9	14	15	15	11
Tularemia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Varicella	6.509	45	24.443	4.456	1.977	2.479	15.326	4.211	1.362
AIDS (a)	354	9	1.932	72	27	45	330	60	305
Lebbra	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Malaria	30	-	202	17	4	13	197	3	15
Micobatteriosi non tubercolare	1	-	178	-	-	-	4	-	5
Tubercolosi polmonare	425	21	858	89	39	50	244	158	269
Tubercolosi extra polmonare	36	-	411	32	16	16	124	45	72
Totale	22.242	206	63.069	10.665	5.517	5.148	34.609	12.547	6.729

(a) Dati Istituto Superiore della Sanità.

Tavola 3.16 segue – Notifiche di malattie infettive per regione e diagnosi – Anno 1995

DIAGNOSI	Emilia Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania
Colera	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbre gialla	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbre ricorrente epidemica	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbri emorragiche virali	-	-	-	-	-	-	-	-
Peste	-	-	-	-	-	-	-	-
Poliomielite	-	-	-	-	-	-	-	-
Tifo esantematico	-	-	-	-	-	-	-	-
Botulismo	3	-	-	1	3	1	-	3
Difterite	-	-	-	-	-	-	-	-
Influenza con isolamento virale	-	-	-	-	-	-	-	-
Rabbia	-	-	-	-	-	-	-	-
Tetano	11	25	4	7	4	-	-	15
Trichinosi	-	-	-	-	-	17	-	-
Blenorragia	65	27	2	3	42	2	-	-
Bruceellosi	10	7	1	33	109	33	14	125
Diarree infettive non da salmonella	204	65	22	60	150	3	15	96
Epatite virale A	90	58	11	27	82	12	3	468
Epatite virale B	145	124	44	46	293	36	14	231
Epatite virale non A non B	83	59	15	42	108	25	15	183
Epatite virale non specificata	-	-	3	10	19	5	-	60
Febbre tifoide	10	4	2	3	140	20	2	258
Legionellosi	5	8	-	2	9	1	-	1
Leishmaniosi cutanea	2	3	-	-	2	1	-	2
Leishmaniosi viscerale	1	2	-	1	11	-	-	52
Leptosirosi	2	4	-	-	4	1	-	2
Listeriosi	3	1	-	-	1	-	-	1
Meningite ed encefalite acuta virale	24	113	5	52	37	23	8	92
Meningite meningococcica	13	13	1	5	57	7	3	31
Morbillo	1.268	2.522	579	2.546	2.709	1.405	366	702
Parotite	6.799	4.981	1.645	2.423	3.653	2.102	692	1.017
Pertosse	1.668	1.418	192	603	1.368	498	133	1.129
Rickettsiosi div. tifo esantematico	7	13	2	13	268	25	9	82
Rosolia	1.856	468	39	302	748	263	26	355
Salmonellosi non tifoidee	1.682	1.085	605	884	917	323	200	731
Scarlattina	1.835	984	288	321	782	180	18	81
Sifilide	48	18	7	7	69	2	1	8
Tularemia	2	1	-	-	-	-	-	-
Varicella	13.620	11.566	2.171	6.673	7.983	2.077	267	2.744
AIDS (a)	695	394	75	94	764	55	2	211
Lebbra	-	-	-	-	-	-	-	-
Malaria	89	49	-	19	73	6	-	9
Micobatteriosi non tubercolare	55	7	3	5	17	-	-	-
Tubercolosi polmonare	306	194	43	74	401	56	8	168
Tubercolosi extra polmonare	143	57	3	19	111	15	-	-
Totale	30.744	24.270	5.762	14.275	20.934	7.194	1.796	8.857

(a) Dati Istituto Superiore della Sanità.

Tavola 3.16 segue – Notifiche di malattie infettive per regione e diagnosi – Anno 1995

DIAGNOSI	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Italia	Nord-Centro	Mezzogiorno
Colera	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbre gialla	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbre ricorrente epidemica	-	-	-	-	-	-	-	-
Febbri emorragiche virali	-	-	-	-	-	-	-	-
Peste	-	-	-	-	-	-	-	-
Poliomielite	-	-	-	-	-	-	-	-
Tifo esantematico	-	-	-	-	-	-	-	-
Botulismo	13	2	-	9	1	41	12	29
Difterite	-	-	-	-	-	-	-	-
Influenza con isolamento virale	-	-	-	-	-	-	-	-
Rabbia	-	-	-	-	-	-	-	-
Tetano	3	-	-	5	2	136	111	25
Trichinosi	-	-	-	-	-	18	1	17
Blenorragia	5	2	-	3	8	309	289	20
Brucellosi	270	21	95	517	-	1.358	283	1.075
Diarrea infettive non da salmonella	271	9	15	99	21	1.610	1.081	529
Epatite virale A	173	9	16	67	10	1.427	669	758
Epatite virale B	167	45	70	190	50	2.526	1.723	803
Epatite virale non A non B	145	98	19	175	21	1.454	773	681
Epatite virale non specificata	36	3	17	49	2	400	228	172
Febbre tifoide	197	20	58	177	41	995	222	773
Legionellosi	2	1	-	-	-	127	122	5
Leishmaniosi cutanea	1	2	2	9	4	30	9	21
Leishmaniosi viscerale	4	-	9	39	4	143	35	108
Leptospirosi	-	-	3	2	-	62	54	8
Listeriosi	1	-	1	-	-	26	23	3
Meningite ed encefalite acuta virale	26	5	32	51	11	607	359	248
Meningite meningococcica	8	2	9	29	12	309	208	101
Morbillo	1.032	371	158	354	635	36.801	31.778	5.023
Parotite	1.830	282	443	1.096	629	64.170	56.079	8.091
Pertosse	1.125	119	285	1.254	234	14.594	9.817	4.777
Rickettsiosi div. da tifo esantematico	8	9	121	651	250	1.545	390	1.155
Rosolia	174	28	39	123	151	6.616	5.457	1.159
Salmonellosi non tifoidee	313	134	213	599	316	14.783	11.954	2.829
Scarlattina	78	16	48	112	379	16.299	15.387	912
Sifilide	15	1	-	8	5	471	431	40
Tularemia	-	-	-	-	-	3	3	-
Varicella	4.649	948	549	4.037	2.664	116.300	98.365	17.935
AIDS (a)	234	10	51	202	206	6.055	5.084	971
Lebbra	-	-	-	-	-	1	1	-
Malaria	3	1	3	8	5	729	694	35
Micobatteriosi non tubercolare	-	-	-	-	-	275	275	-
Tubercolosi polmonare	202	31	68	230	109	3.954	3.082	872
Tubercolosi extrapolmonare	17	2	14	45	30	1.176	1.053	123
Totale	11.002	2.171	2.338	10.140	5.800	295.350	246.052	49.298

(a) Dati Istituto Superiore della Sanità

Tavola 3.17 – Interruzioni volontarie della gravidanza, per regione

ANNI REGIONI	Dati assoluti	QUOZIENTI		Dati assoluti	QUOZIENTI	
		Per 1.000 nati vivi	Per 1.000 donne (15-49 anni)		Per 1.000 nati vivi	Per 1.000 donne (15-49 anni)
1991(b)	157.173	279,3	11,1	-	-	-
1992(b)	149.824	263,8	10,5	-	-	-
1993(b)	145.021	263,9	10,2	-	-	-
		1994			1995(a)	
Piemonte(b)	8.769	275,1	8,4	10.964	347,6	10,6
Valle d'Aosta	280	290,5	9,7	255	263,7	8,8
Lombardia	21.548	287,8	9,5	16.864	229,6	7,5
Trentino-Alto Adige	1.480	154,4	6,5	1.506	154,0	6,6
<i>Boziano-Bozen</i>	410	80,0	3,6	417	81,3	3,7
<i>Trento</i>	1.070	239,7	9,4	1.089	234,3	9,6
Veneto	5.660	156,0	5,0	5.189	141,7	4,6
Friuli-Venezia Giulia	2.380	278,6	8,3	2.275	270,5	8,0
Liguria	4.097	380,2	10,8	3.843	358,7	10,2
Emilia-Romagna	10.976	391,7	11,7	10.547	380,5	11,3
Toscana	10.020	401,0	11,9	9.101	362,8	10,8
Umbria	2.589	398,1	13,5	2.293	358,6	11,9
Marche	2.171	189,2	6,3	2.478	215,7	7,2
Lazio	15.295	316,0	11,4	13.240	287,8	9,8
Abruzzo	2.870	255,1	9,3	2.875	266,7	9,3
Molise	1.106	378,9	14,0	1.148	390,0	14,4
Campania	13.426	183,4	8,9	10.416	148,4	6,9
Puglia	17.584	385,1	16,4	16.360	380,0	15,2
Basilicata	786	140,1	5,2	985	189,0	6,5
Calabria	3.405	157,0	6,5	4.073	194,3	7,8
Sicilia	8.698	144,7	6,8	8.785	156,1	6,8
Sardegna	3.341	228,1	7,6	2.238	159,4	5,1
ITALIA(b)	136.481	258,8	9,5	125.435	245,1	8,7
NORD-CENTRO	85.265	291,7	9,5	78.555	272,8	8,7
MEZZOGIORNO	51.216	217,8	9,6	46.880	209,8	8,7

(a) I dati dell'anno 1995 sono provvisori. - (b) Non sono pervenuti tutti i dati relativi alla regione Piemonte.

Tavola 3.18 – Morti per grandi gruppi di causa e sesso (dati assoluti e quozienti)

ANNI	Malattie infettive e parassitarie	Tumori	Disturbi psichici e mal. sist. nerv. e org. sensi	Malattie del sistema circolatorio	Malattie dell'apparato respiratorio	Malattie dell'apparato digerente	Altre malattie	Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	Cause esterne dei traumasmi e avvelenamenti	Totale
DATI ASSOLUTI										
MASCHI										
1988	1.286	85.449	6.149	110.493	21.347	17.369	15.728	5.608	17.720	281.149
1989	1.191	85.332	6.200	108.235	20.545	17.103	16.090	5.049	17.852	277.597
1990	1.142	86.951	7.158	108.580	21.693	16.376	16.939	4.878	18.301	282.018
1991	1.079	88.262	7.706	112.176	20.955	15.935	17.658	4.882	19.052	287.705
1992	1.101	88.690	7.795	109.807	19.904	15.341	17.658	4.509	18.484	283.289
FEMMINE										
1988	968	59.740	6.365	126.096	13.182	12.377	20.492	8.153	10.904	258.277
1989	879	60.251	6.113	123.342	12.721	12.544	20.636*	7.343	10.427	254.256
1990	868	61.143	7.448	126.183	13.927	12.586	21.365	7.284	10.886	261.690
1991	853	62.577	8.093	129.292	12.870	12.495	21.397	7.423	11.128	266.128
1992	842	63.000	8.546	127.699	12.595	12.097	21.076	6.758	10.768	263.401
MASCHI E FEMMINE										
1988	2.254	145.189	12.514	236.589	34.529	29.746	36.220	13.761	28.624	539.426
1989	2.070	145.583	12.313	231.577	33.266	29.647	36.726	12.392	28.279	531.853
1990	2.010	148.094	14.606	234.763	35.620	28.962	38.304	12.162	29.187	543.708
1991	1.932	150.839	15.799	241.468	33.825	28.430	39.055	12.305	30.180	553.833
1992	1.943	151.690	16.341	237.506	32.499	27.438	38.734	11.267	29.272	546.690
QUOZIENTI PER 100.000 ABITANTI										
MASCHI										
1988	4,6	306,1	22,0	395,8	76,5	62,2	56,4	20,1	63,5	1.007,2
1989	4,2	305,3	22,2	387,2	73,5	61,2	57,5	18,1	63,9	993,1
1990	4,1	310,3	25,6	387,5	77,4	58,4	60,5	17,4	65,3	1.006,5
1991	3,9	320,3	28,0	407,1	76,1	57,8	64,1	17,7	69,2	1.044,2
1992	4,0	321,3	28,2	397,8	72,1	55,6	64,0	16,3	66,9	1.026,2
FEMMINE										
1988	3,3	202,3	21,5	426,9	44,6	41,9	69,4	27,6	36,9	874,4
1989	3,0	203,6	20,7	416,9	43,0	42,4	69,8	24,8	35,2	859,4
1990	2,9	206,3	25,1	425,7	47,0	42,5	72,1	24,6	36,7	882,9
1991	2,9	214,2	27,7	442,6	44,1	42,8	73,3	25,4	38,1	911,1
1992	2,9	215,3	29,2	436,4	43,0	41,3	72,0	23,1	36,9	900,1
MASCHI E FEMMINE										
1988	3,9	252,7	21,8	411,8	60,1	51,8	63,0	24,0	49,8	938,9
1989	3,6	253,0	21,4	402,5	57,8	51,5	63,8	21,5	49,2	924,3
1990	3,5	256,8	25,3	407,2	61,8	50,2	66,4	21,1	50,6	942,9
1991	3,4	265,7	27,8	425,4	59,6	50,1	68,8	21,7	53,2	975,7
1992	3,4	266,7	28,7	417,6	57,2	48,3	68,1	19,8	51,5	961,3

Tavola 3.19 – Morti per regione di decesso e gruppo di cause – Anno 1993 (quozienti per 100.000 abitanti)

CAUSE DI MORTE	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	TRENTINO – ALTO ADIGE			Veneto	Friuli-V. G.
				Bozano-Bozen	Trento	Totale		
Malattie infettive e parassitarie	4,7	6,8	3,9	3,4	3,7	3,6	3,8	7,0
Tubercolosi dell'apparato respiratorio	1,3	3,4	0,9	0,9	1,1	1,0	0,7	1,7
Altre forme tubercolari	0,2	-	0,1	-	0,4	0,2	0,1	0,2
Altre malattie infettive e parassitarie	3,2	3,4	2,9	2,5	2,2	2,4	3,0	5,1
Tumori	318,1	279,5	306,5	233,3	301,5	267,7	290,1	386,6
Tumore maligno dello stomaco	22,8	27,2	29,1	20,2	30,3	25,3	19,5	29,8
Tumore maligno dell'intestino	33,7	28,0	30,6	23,6	35,2	29,4	28,0	39,6
Tumore maligno del fegato e delle vie biliari	22,6	15,3	26,0	15,1	27,0	21,1	23,8	27,1
Tumore maligno della trachea, bronchi e polmoni	63,1	44,2	62,0	41,5	53,2	47,4	64,0	79,0
Tumore maligno della mammella	25,9	33,1	24,4	21,1	24,0	22,6	21,1	27,4
Tumore maligno degli organi genitali della donna	14,8	11,9	12,6	11,0	11,7	11,3	12,2	17,3
Altri tum. compresi i tum. tess. linfatico ed ematopoietico	129,8	116,4	114,0	98,3	115,0	106,8	114,6	158,0
Tumori benigni, carcinomi "in situ" e tum. di natura non spec.	5,4	3,4	5,8	2,5	5,1	3,8	6,9	8,4
Disturbi psichici e mal. del sist. nervoso e organi dei sensi	35,8	32,3	27,8	19,3	26,2	22,8	33,1	41,5
Disturbi psichici	12,2	12,8	10,4	7,0	8,6	7,8	15,5	16,6
Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	23,6	19,5	17,4	12,3	17,6	15,0	17,6	24,9
Malattie del sistema circolatorio	510,5	413,7	372,6	365,3	440,7	403,4	383,1	545,4
Reumatismo articolare acuto e cardiopatie reumatiche	4,1	1,7	3,7	2,5	2,2	2,4	2,7	4,5
Malattia ipertensiva	25,0	18,7	20,5	10,3	24,0	17,2	21,7	22,6
Infarto miocardico acuto	70,6	67,9	67,8	89,1	88,6	88,9	74,4	94,3
Altre malattie ischemiche del cuore	53,3	35,7	63,7	63,5	106,0	85,0	55,1	113,5
Malattie croniche dell'endocardio	3,5	3,4	3,9	1,8	4,4	3,1	3,5	4,6
Degenerazioni del miocardio	97,5	73,9	52,2	16,0	54,1	35,2	66,6	82,1
Disturbi circolatori dell'encefalo	172,4	128,3	107,5	92,7	89,9	91,3	94,1	136,2
Altre malattie del sistema circolatorio	84,1	84,1	53,3	89,4	71,5	80,3	65,0	87,6
Malattie dell'apparato respiratorio	67,0	61,1	48,2	52,3	51,9	52,1	53,3	74,1
Affezioni broncopulmonari	51,9	36,5	37,6	44,2	40,5	42,3	42,4	58,5
Altre malattie dell'apparato respiratorio	15,1	24,6	10,6	8,1	11,4	9,8	10,9	15,6
Malattie dell'apparato digerente	55,3	63,7	45,9	37,0	49,7	43,4	48,2	68,8
Ulcera gastrica, duodenale e digiunale	4,5	2,6	3,3	2,2	3,1	2,6	3,7	6,0
Appendicite	0,1	-	0,1	-	0,2	0,1	0,1	-
Occlusione intestinale ed ernie	7,1	10,2	4,3	0,7	5,1	2,9	4,6	5,7
Malattie del fegato e delle vie biliari	28,6	38,2	27,8	23,1	26,4	24,8	27,2	39,1
Altre malattie dell'apparato digerente	15,0	12,7	10,4	11,0	14,9	13,0	12,6	18,0
Altri stati morbosi	63,2	52,6	61,0	33,2	48,2	40,8	50,7	57,5
Mal. delle ghiandole endocrine, nutrizione, metabolismo e disturbi immunitari	36,1	30,6	37,1	19,3	27,7	23,5	27,6	30,7
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	4,4	3,4	3,3	0,4	3,1	1,8	2,8	3,8
Malattie dell'apparato urinario	11,1	11,1	11,1	6,1	9,9	8,0	9,3	11,1
Malattie degli organi genitali	0,9	0,8	0,5	0,7	-	0,3	0,8	0,7
Complicazioni della gravidanza, parto e puerperio	0,1	-	-	-	-	-	-	-
Malattie della pelle e del sottocutaneo	1,4	1,7	0,7	0,4	0,7	0,6	1,0	1,8
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	4,3	3,4	2,8	0,7	3,7	2,2	3,4	6,2
Malformazioni congenite	2,3	0,8	2,9	2,7	0,7	1,7	3,5	1,4
Alcune condizioni morbose di origine perinatale	2,6	0,8	2,6	2,9	2,4	2,7	2,3	1,8
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	30,3	42,5	14,2	9,2	19,4	14,3	15,4	21,4
Senilità senza menzione di psicosi	19,4	21,2	8,1	6,5	13,0	9,8	7,0	13,4
Altri sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	10,9	21,3	6,1	2,7	6,4	4,5	8,4	8,0
Cause esterne del traumatismi e avvelenamenti	63,9	79,0	44,8	65,5	54,5	60,0	52,3	66,2
Accidenti del traffico	18,6	23,8	15,8	17,0	20,7	18,9	19,4	18,1
Altri accidenti, suicidi ed omicidi	45,3	55,2	29,0	48,5	33,8	41,1	32,9	48,1
Totale	1.148,8	1.031,2	924,9	818,5	995,8	908,1	930,0	1.268,5

Tavola 3.19 segue – Morti per regione di decesso e gruppo di cause – Anno 1993 (quozienti per 100.000 abitanti)

CAUSE DI MORTE	Liguria	Emilia-Romagna	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise
Malattie infettive e parassitarie	5,1	4,2	4,5	6,2	4,8	3,3	4,6	3,0
Tubercolosi dell'apparato respiratorio	1,1	0,9	1,3	0,7	0,3	0,8	0,8	0,6
Altre forme tubercolari	0,6	0,1	0,1	–	0,1	0,1	0,1	0,3
Altre malattie infettive e parassitarie	3,4	3,2	3,1	5,5	4,4	2,4	3,7	2,1
Tumori	377,1	355,2	332,6	300,7	292,4	259,6	240,6	224,3
Tumore maligno dello stomaco	26,1	37,8	39,2	31,8	36,0	20,9	24,0	22,6
Tumore maligno dell'intestino	41,1	38,9	36,1	34,6	36,3	27,3	27,1	24,4
Tumore maligno del fegato e delle vie biliari	24,3	23,7	24,2	22,4	16,4	19,9	20,0	28,6
Tumore maligno della trachea, bronchi e polmoni	76,0	71,6	62,6	53,1	52,7	56,7	40,9	30,1
Tumore maligno della mammella	29,5	25,2	22,0	18,0	18,9	18,9	16,2	11,2
Tumore maligno degli organi genitali della donna	16,2	14,1	14,3	13,7	10,8	11,1	10,2	10,0
Altri tum. compresi i tum. tess. linfatico ed ematopoietico	152,7	133,1	127,2	120,1	115,0	95,8	95,8	92,9
Tumori benigni, carcinomi "in situ" e tum. di natura non spec.	11,2	10,8	7,0	7,0	6,3	9,0	6,4	4,5
Disturbi psichici e mal. del sist. nervoso e organi dei sensi	53,5	43,7	36,6	29,4	36,2	25,6	30,5	27,7
Disturbi psichici	17,1	19,8	11,9	9,4	13,3	9,0	10,7	11,4
Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	36,4	23,9	24,7	20,0	22,9	16,6	19,8	16,3
Malattie del sistema circolatorio	601,5	489,1	506,5	524,1	458,5	374,3	453,9	519,1
Reumatismo articolare acuto e cardiopatie reumatiche	3,8	3,8	3,9	3,4	2,1	2,0	4,4	2,1
Malattia ipertensiva	36,4	29,8	18,1	21,3	19,9	32,1	35,1	42,2
Infarto miocardico acuto	97,1	88,4	70,0	92,9	69,9	63,3	63,4	79,6
Altre malattie ischemiche del cuore	79,4	79,9	74,4	97,4	78,5	69,5	53,8	66,3
Malattie croniche dell'endocardio	5,4	6,5	4,9	5,6	3,1	7,0	3,2	3,6
Degenerazioni del miocardio	143,4	68,4	72,2	42,7	57,0	49,9	64,7	74,2
Disturbi circolatori dell'encefalo	146,9	137,4	174,5	188,8	159,8	98,0	150,1	178,2
Altre malattie del sistema circolatorio	89,1	74,9	88,5	72,0	68,2	52,5	79,2	72,9
Malattie dell'apparato respiratorio	74,9	58,4	63,3	65,7	55,8	45,2	61,6	64,2
Affezioni broncopulmonari	54,1	45,8	45,4	53,6	43,6	35,9	42,2	49,4
Altre malattie dell'apparato respiratorio	20,8	12,6	17,9	12,1	12,2	9,3	19,4	14,8
Malattie dell'apparato digerente	68,1	49,8	46,7	46,9	40,9	47,4	56,6	62,4
Ulcera gastrica, duodenale e digiunale	6,8	4,4	3,7	4,2	3,3	4,6	5,6	8,7
Appendicite	0,4	0,2	0,3	0,2	0,1	0,1	0,1	–
Occlusione intestinale ed ernie	8,3	5,9	6,0	5,0	4,2	4,7	6,5	4,5
Malattie del fegato e delle vie biliari	32,1	24,5	23,1	27,1	20,1	25,1	30,2	36,2
Altre malattie dell'apparato digerente	20,5	14,8	13,6	10,4	13,2	12,9	14,2	13,0
Altri stati morbosi	92,9	64,0	67,3	62,8	63,4	70,6	66,6	69,9
Mal. delle ghiandole endocrine, nutrizione, metabolismo e disturbi immunitari	55,4	35,8	37,0	36,6	32,4	45,8	38,6	39,2
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	5,2	4,2	4,5	3,8	5,6	3,5	4,0	3,6
Malattie dell'apparato urinario	17,4	13,4	13,5	13,1	14,3	9,6	12,9	16,6
Malattie degli organi genitali	1,3	0,6	0,8	0,2	0,3	0,7	0,7	1,2
Complicazioni della gravidanza, parto e puerperio	–	..	0,1	0,1	0,1	..	0,1	–
Malattie della pelle e del sottocutaneo	1,7	1,5	1,2	0,9	1,7	0,8	0,6	0,6
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	4,8	3,7	4,2	3,4	3,0	1,9	2,0	3,3
Malformazioni congenite	3,4	2,3	3,1	2,1	3,6	3,9	2,9	2,7
Alcune condizioni morbose di origine perinatale	3,7	2,5	2,9	2,6	2,4	4,4	4,8	2,7
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	48,3	18,4	35,0	23,9	18,4	10,8	20,7	26,5
Senilità senza menzione di psicosi	12,9	10,8	17,1	17,3	10,2	5,1	11,9	18,1
Altri sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	35,4	7,6	17,9	6,6	8,2	5,7	8,8	8,4
Cause esterne dei traumatismi e avvelenamenti	61,3	60,0	56,9	60,0	52,1	48,0	52,6	53,1
Accidenti del traffico	10,7	22,9	16,1	19,8	17,0	13,9	13,0	16,6
Altri accidenti, suicidi ed omicidi	50,6	37,1	40,8	40,2	35,1	34,1	39,6	36,5
Totale	1.382,7	1.142,8	1.149,4	1.119,7	1.022,5	884,8	987,7	1.050,2

Tavola 3.19 segue – Morti per regione di decesso e gruppo di cause – Anno 1993 (quozienti per 100.000 abitanti)

CAUSE DI MORTE	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna	Italia	Nord-Centro	Mezzogiorno
Malattie infettive e parassitarie	2,3	2,6	3,1	1,9	2,5	4,5	3,7	4,2	2,7
Tubercolosi dell'apparato respiratorio	0,5	0,4	0,5	0,5	0,4	1,4	0,8	1,0	0,6
Altre forme tubercolari	0,1	0,1	0,2	-	0,1	0,3	0,1	0,1	0,1
Altre malattie infettive e parassitarie	1,7	2,1	2,4	1,4	2,0	2,8	2,8	3,1	2,0
Tumori	183,7	188,1	164,5	157,1	193,8	207,9	267,1	311,1	189,8
Tumore maligno dello stomaco	12,9	11,5	16,4	12,9	13,5	12,0	22,8	28,1	13,7
Tumore maligno dell'intestino	14,5	16,8	19,8	16,7	19,1	20,3	27,3	32,7	17,8
Tumore maligno del fegato e delle vie biliari	21,3	20,5	20,5	15,6	20,7	22,2	22,6	23,8	20,5
Tumore maligno della trachea, bronchi e polmoni	41,9	38,9	23,9	26,2	34,6	37,9	53,5	62,9	36,9
Tumore maligno della mammella	12,6	15,3	10,1	11,5	15,1	16,9	19,9	23,2	14,1
Tumore maligno degli organi genitali della donna	8,0	8,9	7,8	7,5	9,9	7,4	11,6	13,2	8,7
Altri tum. compresi i tum. tess. linfatico ed ematopoietico	68,7	71,7	63,7	62,9	76,1	87,0	103,2	119,9	73,8
Tumori benigni, carcinomi "in situ" e tum. di natura non spec.	3,8	4,5	2,3	3,8	4,8	4,2	6,2	7,3	4,3
Disturbi psichici e mal. del sist. nervoso e organi dei sensi	16,4	20,5	18,0	16,5	23,7	21,9	28,9	33,5	20,7
Disturbi psichici	4,4	6,8	5,2	5,6	8,2	7,9	10,6	12,7	6,7
Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	12,0	13,7	12,8	12,9	15,5	14,0	18,3	20,8	14,0
Malattie del sistema circolatorio	361,3	323,1	388,9	397,5	425,8	333,4	418,1	439,9	379,8
Reumatismo articolare acuto e cardiopatie reumatiche	2,3	3,3	2,3	2,4	2,5	1,6	3,1	3,4	2,6
Malattia ipertensiva	30,9	35,0	40,9	37,4	39,2	29,4	28,2	24,3	35,0
Infarto miocardico acuto	55,9	47,3	50,4	48,9	58,0	51,3	66,9	74,1	54,3
Altre malattie ischemiche del cuore	43,1	40,9	45,2	43,8	46,2	40,5	60,2	69,2	44,4
Malattie croniche dell'endocardio	2,7	2,1	2,8	2,1	2,0	2,6	3,9	4,7	2,4
Degenerazioni del miocardio	51,6	55,9	61,5	67,3	58,8	49,0	63,7	67,4	57,0
Disturbi circolatori dell'encefalo	122,9	98,5	122,6	133,8	158,7	110,0	128,6	128,2	129,4
Altre malattie del sistema circolatorio	51,9	40,1	63,2	61,8	60,4	49,0	63,5	68,6	54,7
Malattie dell'apparato respiratorio	48,2	52,7	49,1	51,2	62,5	59,8	55,7	56,1	54,9
Affezioni broncopulmonari	37,5	42,0	41,4	36,6	45,9	39,9	42,6	43,4	41,1
Altre malattie dell'apparato respiratorio	10,7	10,7	7,7	14,6	16,6	19,9	13,1	12,7	13,8
Malattie dell'apparato digerente	56,3	46,1	46,0	44,5	43,3	46,5	49,4	49,6	49,0
Ulcera gastrica, duodenale e digiunale	3,0	3,5	5,6	3,9	3,4	3,6	3,9	4,1	3,6
Appendicite	..	0,1	0,2	0,1	..	0,1	0,1	0,2	0,1
Occlusione intestinale ed ernie	3,3	3,0	2,9	2,9	3,3	3,3	4,6	5,3	3,4
Malattie del fegato e delle vie biliari	42,1	32,4	30,6	29,3	29,7	27,7	29,3	26,8	33,6
Altre malattie dell'apparato digerente	7,9	7,1	6,7	8,3	6,9	11,8	11,5	13,2	8,3
Altri stati morbosi	67,6	67,1	56,3	62,6	80,8	64,5	65,5	63,3	69,6
Mal. delle ghiandole endocrine, nutrizione, metabolismo e disturbi immunitari	41,2	40,8	36,5	37,0	49,4	39,0	38,9	37,0	42,2
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	2,2	2,7	2,3	2,7	3,3	5,0	3,5	3,8	3,0
Malattie dell'apparato urinario	10,7	11,0	9,3	9,6	13,7	9,3	11,5	11,5	11,5
Malattie degli organi genitali	0,6	0,5	0,5	0,5	1,0	0,8	0,7	0,7	0,7
Complicazioni della gravidanza, parto e puerperio	0,1	0,1	-	0,1	0,1	-	0,1
Malattie della pelle e del sottocutaneo	0,4	0,5	0,3	0,6	0,5	0,7	0,9	1,1	0,5
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	1,2	1,8	2,3	1,8	2,2	2,9	2,8	3,4	1,8
Malformazioni congenite	3,5	3,9	2,3	3,4	4,4	3,9	3,2	2,9	3,7
Alcune condizioni morbose di origine perinatale	7,7	5,8	2,8	6,9	6,2	2,9	4,0	2,9	6,1
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	17,3	13,3	15,1	23,7	33,0	22,6	20,9	20,5	21,7
Senilità senza menzione di psicosi	3,9	8,4	8,0	13,5	21,8	16,3	11,2	10,8	11,9
Altri sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	13,4	4,9	7,1	10,2	11,2	6,3	9,7	9,7	9,8
Cause esterne dei traumatismi e avvelenamenti	29,6	38,6	37,6	40,7	40,8	55,3	48,5	53,8	39,3
Accidenti del traffico	9,1	13,3	11,6	10,5	9,0	14,4	14,9	17,2	10,9
Altri accidenti, suicidi ed omicidi	20,5	25,3	26,0	30,2	31,8	40,9	33,6	36,6	28,4
Totale	782,7	752,1	778,6	797,7	906,2	816,4	957,8	1.032,0	827,5

Tabola 3.20 – Morti per classe di età e gruppo di cause – Anno 1993 (dati assoluti)

CAUSE DI MORTE	CLASSI DI ETÀ									Totale
	0	1-4	5-9	10-14	15-24	25-44	45-64	65-74	75 ed oltre	
Malattie infettive e parassitarie	22	15	5	5	30	143	408	496	979	2.103
Tubercolosi dell'apparato respiratorio	-	1	-	-	-	17	94	142	211	465
Altre forme tubercolari	-	-	-	-	-	2	23	19	25	69
Altre malattie infettive e parassitarie	22	14	5	5	30	124	291	335	743	1.569
Tumori	23	179	233	168	542	4.345	39.267	46.930	60.706	152.393
Tumore maligno dello stomaco	-	2	5	1	8	285	2.569	3.577	6.583	13.030
Tumore maligno dell'intestino	-	10	11	-	6	327	3.381	4.445	7.385	15.565
Tumore maligno del fegato e delle vie biliari	-	13	9	-	10	156	3.134	4.454	5.143	12.919
Tumore maligno della trachea, bronchi e polmoni	-	21	21	-	17	493	9.643	11.779	8.544	30.518
Tumore maligno della mammella	-	4	-	-	9	791	4.035	2.874	3.632	11.345
Tumore maligno degli organi genitali della donna	-	3	6	2	8	280	1.951	1.845	2.492	6.587
Altri tum. compresi i tum. tess. linfatico ed ematopoietico	15	117	171	155	450	1.895	13.817	16.980	25.278	58.878
Tumori benigni, carcinomi "in situ" e tum. di natura non spec.	8	9	10	10	34	118	737	976	1.649	3.551
Disturbi psichici e mal. del sist. nervoso e organi dei sensi	65	76	51	46	361	1.027	1.704	2.886	10.260	16.476
Disturbi psichici	-	2	1	2	178	646	371	688	4.130	6.017
Malattie del sistema nervoso e degli organi dei sensi	65	74	50	44	184	381	1.333	2.198	6.130	10.459
Malattie del sistema circolatorio	48	177	147	61	309	2.515	21.615	42.327	171.312	238.511
Reumatismo articolare acuto e cardiopatie reumatiche	-	-	1	-	7	46	412	602	691	1.759
Malattia ipertensiva	-	3	2	3	10	88	1.057	2.749	12.168	16.080
Infarto miocardico acuto	-	6	5	9	32	728	7.385	10.842	19.170	38.177
Altre malattie ischemiche del cuore	-	26	16	3	16	179	2.879	6.491	24.719	34.329
Malattie croniche dell'endocardio	-	2	1	1	4	63	380	662	1.094	2.207
Degenerazioni del miocardio	7	43	32	8	57	276	1.978	4.388	29.529	36.318
Disturbi circolatori dell'encefalo	12	45	52	19	83	624	4.661	11.084	56.813	73.393
Altre malattie del sistema circolatorio	29	52	38	18	100	511	2.863	5.509	27.128	36.248
Malattie dell'apparato respiratorio	74	55	35	17	95	346	2.209	5.962	22.962	31.755
Afezioni broncopulmonari	51	36	24	13	63	210	1.519	4.360	18.023	24.299
Altre malattie dell'apparato respiratorio	23	19	11	4	32	136	690	1.602	4.939	7.456
Malattie dell'apparato digerente	20	31	20	5	59	1.018	6.321	7.276	13.418	28.168
Ulcera gastrica, duodenale e digiunale	-	2	4	-	3	29	243	422	1.534	2.237
Appendicite	-	1	-	-	1	4	7	13	43	69
Occlusione intestinale ed ernie	4	6	2	1	4	19	193	385	2.012	2.626
Malattie del fegato e delle vie biliari	2	18	11	1	25	807	5.167	5.104	5.566	16.701
Altre malattie dell'apparato digerente	14	4	3	3	26	159	711	1.352	4.263	6.535
Altri stati morbosi	3.403	188	97	79	317	3.839	4.020	6.954	18.495	37.392
<i>Mal. delle ghiandole endocrine, nutrizione, metabolismo e disturbi immunitari</i>	48	49	34	22	119	3.439	2.704	4.753	11.003	22.171
Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	8	8	8	14	82	78	193	379	1.223	1.993
Malattie dell'apparato urinario	9	4	3	1	13	88	709	1.265	4.469	6.561
Malattie degli organi genitali	-	-	-	-	2	6	13	59	309	389
Complicazioni della gravidanza, parto e puerperio	-	-	-	-	2	30	-	-	-	32
Malattie della pelle e del sottocutaneo	-	2	2	-	1	11	27	50	415	508
Malattie del sistema osteomuscolare e tessuto connettivo	2	2	4	3	15	51	217	348	959	1.601
Malformazioni congenite	1.056	122	46	37	83	134	151	97	111	1.837
Alcune condizioni morbose di origine perinatale	2.280	1	-	2	-	2	6	3	6	2.300
Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	140	25	18	13	195	532	797	1.089	9.140	11.949
Sonilità senza menzione di psicosi	-	-	-	-	-	-	13	98	6.289	6.400
Altri sintomi, segni e stati morbosi mal definiti	140	25	18	13	195	532	784	991	2.851	5.549
Cause esterne dei traumatismi e avvelenamenti	67	143	143	237	3.125	5.035	5.037	3.322	10.583	27.692
Accidenti del traffico	12	59	85	137	2.105	2.214	1.791	1.012	1.081	8.496
Altri accidenti, suicidi ed omicidi	55	84	58	100	1.020	2.821	3.246	2.310	9.502	19.196
Totale	3.882	889	749	631	5.033	18.800	81.378	117.242	317.855	546.439

Tavola 3.21 – Morti nel primo anno di vita per grandi gruppi di causa e sesso (dati assoluti e quozienti)

ANNI	Malattie infettive e parassitarie	Malattie apparato respiratorio	Malformazioni congenite	Alcune condizioni morbose di origine perinatale	Altre cause	Totale
DATI ASSOLUTI						
MASCHI						
1988	20	77	767	1.876	280	3.020
1989	20	69	635	1.695	287	2.706
1990	13	101	619	1.639	291	2.663
1991	10	71	617	1.601	292	2.591
1992	17	65	696	1.492	320	2.590
FEMMINE						
1988	19	51	594	1.422	215	2.282
1989	12	69	524	1.337	225	2.167
1990	18	69	526	1.167	211	1.991
1991	10	62	495	1.175	238	1.980
1992	5	44	534	1.078	238	1.899
MASCHI E FEMMINE						
1988	39	128	1.361	3.298	476	5.302
1989	32	138	1.159	3.032	512	4.873
1990	31	170	1.145	2.806	502	4.654
1991	20	133	1.112	2.776	530	4.571
1992	22	109	1.230	2.570	558	4.489
QUOZIENTI PER 1.000 NATI VIVI						
MASCHI						
1988	0,1	0,3	2,6	6,4	1,0	10,3
1989	0,1	0,2	2,2	5,9	1,0	9,4
1990	..	0,3	2,1	5,6	1,0	9,1
1991	..	0,2	2,1	5,5	1,0	8,9
1992	0,1	0,2	2,4	5,1	1,1	8,8
FEMMINE						
1988	0,1	0,2	2,2	5,2	0,8	8,3
1989	..	0,3	1,9	4,9	0,8	8,0
1990	0,1	0,2	1,9	4,2	0,8	7,2
1991	..	0,2	1,8	4,3	0,9	7,3
1992	..	0,2	1,9	3,9	0,9	6,9
MASCHI E FEMMINE						
1988	0,1	0,2	2,4	5,8	0,8	9,3
1989	0,1	0,2	2,1	5,4	0,9	8,7
1990	0,1	0,3	2,0	4,9	0,9	8,2
1991	..	0,2	2,0	4,9	0,9	8,1
1992	..	0,2	2,2	4,5	1,0	7,9

Tavola 3.22 – Morti nel primo anno di vita e quozienti di mortalità infantile, per gruppo di cause e regione di decesso – Anno 1993

REGIONI	Malattie infettive e parassitarie	Malattie apparato respiratorio	Malformazioni congenite	Alcune condizioni morbose di origine perinatale	Altre cause	Totale
DATI ASSOLUTI						
Piemonte	-	2	44	110	20	176
Valle d'Aosta	-	-	-	1	-	1
Lombardia	5	5	125	228	70	433
Trentino-Alto Adige	-	1	12	23	4	40
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	1	9	13	3	26
<i>Trento</i>	-	-	3	10	1	14
Veneto	1	1	87	99	34	222
Friuli-Venezia Giulia	1	-	3	21	9	34
Liguria	-	1	23	61	12	97
Emilia-Romagna	2	3	44	97	20	166
Toscana	-	1	51	99	19	170
Umbria	1	-	8	21	7	37
Marche	-	2	29	34	6	71
Lazio	-	6	102	227	33	368
Abruzzo	-	2	21	60	10	93
Molise	-	-	5	9	-	14
Campania	8	16	151	442	70	687
Puglia	3	15	115	235	36	404
Basilicata	-	-	9	17	1	27
Calabria	-	3	37	141	17	198
Sicilia	1	13	158	308	50	530
Sardegna	-	3	32	47	13	95
ITALIA	22	74	1.056	2.280	431	3.863
NORD-CENTRO	10	22	528	1.021	234	1.815
MEZZOGIORNO	12	52	528	1.259	197	2.048
QUOZIENTI PER 1.000 NATI VIVI						
Piemonte	-	0,1	1,3	3,4	0,6	5,4
Valle d'Aosta	-	-	-	1,1	-	1,1
Lombardia	0,1	0,1	1,6	3,0	0,9	5,7
Trentino-Alto Adige	-	0,1	1,2	2,4	0,4	4,1
<i>Bolzano-Bozen</i>	-	0,2	1,7	2,4	0,6	4,9
<i>Trento</i>	-	-	0,7	2,3	0,2	3,2
Veneto	-	-	2,3	2,7	0,9	5,9
Friuli-Venezia Giulia	0,1	-	0,4	2,4	1,0	3,9
Liguria	-	0,1	2,1	5,5	1,1	8,8
Emilia-Romagna	0,1	0,1	1,5	3,4	0,7	5,8
Toscana	-	-	2,0	3,9	0,7	6,6
Umbria	0,1	-	1,2	3,2	1,1	5,6
Marche	-	0,2	2,4	2,9	0,5	6,0
Lazio	-	0,1	2,0	4,5	0,6	7,2
Abruzzo	-	0,2	1,8	5,0	0,8	7,8
Molise	-	-	1,6	2,8	-	4,4
Campania	0,1	0,2	1,9	5,7	0,9	8,8
Puglia	0,1	0,3	2,4	4,9	0,7	8,4
Basilicata	-	-	1,6	2,9	0,2	4,7
Calabria	-	0,1	1,6	6,1	0,7	8,5
Sicilia	-	0,2	2,5	4,9	0,8	8,4
Sardegna	-	0,2	2,1	3,0	0,8	6,1
ITALIA	-	0,1	1,9	4,2	0,8	7,0
NORD-CENTRO	-	0,1	1,7	3,4	0,8	6,0
MEZZOGIORNO	-	0,2	2,1	5,1	0,8	8,2

CAPITOLO 4 – ASSISTENZA E PREVIDENZA SOCIALE

Il sistema della Protezione Sociale ha il compito di assicurare a tutti i cittadini un dignitoso livello di vita e a tutti i lavoratori il mantenimento del reddito al verificarsi di alcuni eventi quali la vecchiaia, l'invalidità, la disoccupazione e la malattia. Nel nostro ordinamento la previdenza e l'assistenza sociale rappresentano due settori fondamentali nell'ambito di tale sistema. Infatti sia nel settore previdenziale, sia in quello assistenziale lo Stato opera una redistribuzione delle risorse, attuata attraverso il sistema dei trasferimenti, nonché attraverso l'imposizione fiscale e contributiva.

La caratteristica peculiare del settore dell'assistenza sociale è la presenza di un legame tra l'erogazione delle prestazioni sociali e la condizione di bisogno o disagio degli individui, spesso rappresentata da un insufficiente livello di reddito. Il finanziamento di tali prestazioni avviene prevalentemente attraverso il ricorso alla fiscalità generale e l'erogazione delle prestazioni è indipendente dall'eventuale contribuzione. Anche nei casi in cui all'utente sia richiesto il pagamento di una retta per il servizio offerto, tale entrata in genere non copre interamente i costi, per cui si rende necessario un trasferimento da parte dello Stato o degli Enti locali a copertura della differenza.

Le rilevazioni statistiche in campo assistenziale sono state avviate a partire dagli anni '50 e soffrono della frammentarietà e della mancanza di omogeneità caratteristiche della legislazione vigente nel settore. I soggetti erogatori di prestazioni di assistenza sociale sono molto numerosi e includono l'Amministrazione centrale dello Stato attraverso il Ministero dell'interno e il Ministero del tesoro che erogano rispettivamente le pensioni agli invalidi civili, ai ciechi e ai sordomuti e le pensioni di guerra. L'Istituto nazionale della previdenza sociale eroga le pensioni sociali ai cittadini ultrasessantacinquenni sprovvisti di reddito. Le Amministrazioni locali (Regioni, Province e Comuni) gestiscono in proprio o in via indiretta un vasto numero di servizi e prestazioni che hanno come obiettivo l'assistenza alle categorie bisognose. Infine vi è una serie di enti pubblici e privati che sono attivi nell'erogazione di servizi assistenziali a favore di specifiche fasce di popolazione quali i bambini, gli anziani, i portatori di handicap e i tossicodipendenti. Tra questi di particolare importanza sono le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipub).

I dati relativi ai servizi di assistenza sono rilevati mediante un apposito questionario inviato a

ciascuno degli enti erogatori. L'universo degli enti è aggiornato annualmente con la collaborazione degli Uffici di statistica delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. La rilevazione copre l'intero universo delle istituzioni pubbliche ma solo parte di quello delle istituzioni private. Il numero di persone assistite nei diversi tipi di enti assistenziali nel 1992 sono state pari a 824.750 persone (v. Tab. 4.1). L'evoluzione temporale del numero di assistiti è il risultato delle tendenze contrastanti delle diverse componenti. Nel complesso il numero di assistiti è cresciuto rispetto al 1989. La variazione percentuale nel 1992 rispetto all'anno precedente è risultata pari al +3,5%, variazione in linea con quella riscontrata nell'anno precedente (+3,6%) rispetto ad una riduzione del 3,7% riscontrata nel 1990.

L'indagine sull'attività assistenziale delle Amministrazioni provinciali rileva il numero di cittadini non vedenti, non udenti e minori poveri che sono assistiti direttamente e la spesa per l'assistenza diretta e indiretta di suddette categorie. Nel 1992 gli assistiti sono stati pari a 38.694 di cui 25.365 nelle regioni centrosetteentrionali e 13.329 nelle regioni meridionali. La spesa complessiva è stata pari a circa 370 miliardi di lire, di cui 277 miliardi erogati per l'assistenza diretta. La maggiore quota di spesa si è avuta nelle regioni centrosetteentrionali ed in particolare in Trentino-Alto Adige, Piemonte e Puglia. L'evoluzione storica della spesa erogata e del numero di assistiti mostra una netta tendenza all'incremento della prima ed alla diminuzione dei secondi. Ne consegue un aumento della spesa pro capite tra il 1989 ed il 1992.

Gli Istituti provinciali di assistenza all'infanzia (IPAI) sono diminuiti molto rapidamente nel corso del tempo ed ammontano oggi a sole 27 unità. Questi enti erogano servizio di assistenza ai bambini in difficoltà economica. Nel 1992 gli assistiti in allevamento interno sono stati 267 di cui 164 nelle regioni centrosetteentrionali e 103 nelle regioni meridionali. Il numero di assistiti in allevamento esterno è invece molto più elevato, essendo pari a 552 unità per il complesso del Paese con una prevalenza delle regioni del Centro nord (532 assistiti). In particolare le regioni dove sono assistiti il maggior numero di bambini sono la Toscana, il Lazio e la Puglia. L'evoluzione temporale del numero di assistiti mostra una forte riduzione tra il 1991 ed il 1992.

Gli asili nido pubblici e privati offrono un servizio di assistenza accudendo i bambini di età

inferiore a 3 anni praticando una differenziazione delle tariffe a favore dei figli di famiglie in condizioni economiche sfavorevoli. Nel 1992 sono stati rilevati 2.180 asili nido che hanno ospitato 99.352 assistiti. Di questi 84.425 sono assistiti nelle regioni centrosetentrionali e solo 15.927 nelle regioni meridionali. Le regioni con un più elevato numero di assistiti sono Lombardia, Emilia-Romagna e Piemonte. Nel corso del tempo il numero di assistiti è andato diminuendo, passando da 105.081 nel 1988 a circa 99.000 nell'ultimo anno disponibile.

Le colonie e i campeggi estivi sono 3.528, concentrati nella quasi interezza nelle regioni centrali e settentrionali. Il numero maggiore di colonie e campeggi estivi è presente in Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte, mentre tra le regioni meridionali solo in Abruzzo si rileva un consistente numero di queste strutture. Gli assistiti sono pari a 369.503 per un numero complessivo di giornate di presenza pari a 6.093.938. Nel corso del tempo il numero di colonie e campeggi è andato lievemente crescendo, soprattutto tra il 1990 ed il 1991, mentre il numero di assistiti ha avuto un andamento tendenzialmente crescente nel corso dell'ultimo triennio considerato.

I presidi residenziali socio-assistenziali offrono assistenza con pernottamento a diverse categorie, tra cui anziani (autosufficienti e non autosufficienti), portatori di handicap, minori in difficoltà, cittadini italiani e stranieri indigenti. I presidi sono gestiti da istituzioni pubbliche e private, tra le quali assumono un particolare rilievo rispettivamente le Ipad e gli enti religiosi. Nel 1992 hanno operato 6.453 presidi residenziali, di cui 4.816 nelle regioni centrosetentrionali con una maggiore numerosità in Piemonte, Lombardia e Emilia Romagna. Sono state assistite nei presidi 278.893 persone, con una disponibilità di 315.207 posti letto. La presenza media nei presidi è stata pari a 338 giorni per il complesso del Paese, con una permanenza media più elevata nelle regioni centrosetentrionali (342 giorni) rispetto alle regioni meridionali (319 giorni). Il numero di posti letto per abitante, pari a 5,5 per mille per l'Italia, è molto più elevato nel Centro nord (6,9 per mille) rispetto al Mezzogiorno (3,1 per mille). Questo indicatore assume i valori più elevati in Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia, mentre il valore minimo si ha in Campania. Nel corso del tempo il numero di presidi e quello di assistiti tendono a crescere sensibilmente.

Tab. 4.1 - Enti di assistenza sociale e numero di assistiti (valori assoluti e variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

ENTI		1989	1990	1991	1992
Amministrazioni Provinciali					
Assistiti in forma diretta	v.a.	55.962	51.571	42.827	38.694
	var. %	-9,3	-7,8	-17,0	-9,7
Spesa totale	v.a.	282.708	325.187	327.690	369.736
	var. %	2,1	15,0	0,8	12,8
Istituti Provinciali di Assistenza all'Infanzia					
Numero	v.a.	39	38	34	27
	var. %	0,0	-2,6	-10,5	-20,6
Assistiti	v.a.	1.287	1.217	1.195	819
	var. %	-31,9	-5,4	-1,8	-31,5
Asili nido					
Numero	v.a.	2.081	2.111	2.124	2.180
	var. %	1,0	1,4	0,6	2,6
Assistiti	v.a.	101.959	104.045	99.536	99.352
	var. %	-3,0	2,0	-4,3	-0,2
Colonie e campeggi estivi					
Numero	v.a.	3.095	3.204	3.090	3.528
	var. %	-2,4	3,5	-3,6	14,2
Assistiti	v.a.	379.190	382.382	347.678	369.503
	var. %	-5,2	0,8	-9,1	6,3
Presidi residenziali					
Numero	v.a.	5.400	5.748	6.163	6.453
	var. %	22,1	6,4	7,2	4,7
Assistiti	v.a.	257.433	265.280	284.159	278.893
	var. %	13,2	3,0	7,1	-1,9
Totale assistiti	v.a.	799.023	769.791	797.220	824.750
	var. %	3,1	-3,7	3,6	3,5

Il settore della previdenza eroga prestazioni sociali ai lavoratori assicurati per la copertura dei rischi invalidità, vecchiaia, superstiti, disoccupazione e salute. Il diritto alla prestazione spetta a chi abbia contribuito per un numero minimo di anni ad uno degli Enti previdenziali. Le prestazioni vengono erogate prevalentemen-

te sotto forma di trasferimenti in denaro.

Le informazioni statistiche sul settore della previdenza che sono presentate nelle tavole di questo capitolo derivano da due principali indagini: la rilevazione dei bilanci consuntivi degli Enti di previdenza; l'indagine sui trattamenti pensionistici al 31 dicembre di ogni anno. Il qua-

dro informativo viene completato dai dati relativi alla popolazione assicurata contro il rischio IVS, direttamente estratti dagli archivi degli enti previdenziali.

La rilevazione dei bilanci consuntivi degli Enti di previdenza si effettua annualmente attraverso l'invio a tutti gli enti di una serie di modelli (EP1-4). Sulla base di questi dati l'Istat effettua la riclassificazione delle poste del bilancio per renderle omogenee con la metodologia dei conti economici nazionali. I principali risultati permettono di analizzare la spesa per prestazioni previdenziali, sanitarie e assistenziali erogate, i

contributi versati dai datori di lavoro e dai lavoratori per il diritto all'assicurazione, le spese per la retribuzione del personale e per acquisiti di beni e servizi, il numero di lavoratori iscritti alle varie gestioni. Tali dati permettono di arrivare al Conto consolidato degli Enti di previdenza che viene presentato nella tavola 4.4. Le prestazioni sociali erogate dagli Enti di previdenza sono pari a 229.571 miliardi di lire, di questi 168.874 miliardi sono per la funzione vecchiaia e invalidità, 35.067 per la funzione superstiti e 7.632 miliardi per la funzione infortuni sul lavoro e malattie professionali (v. Fig. 4.1).

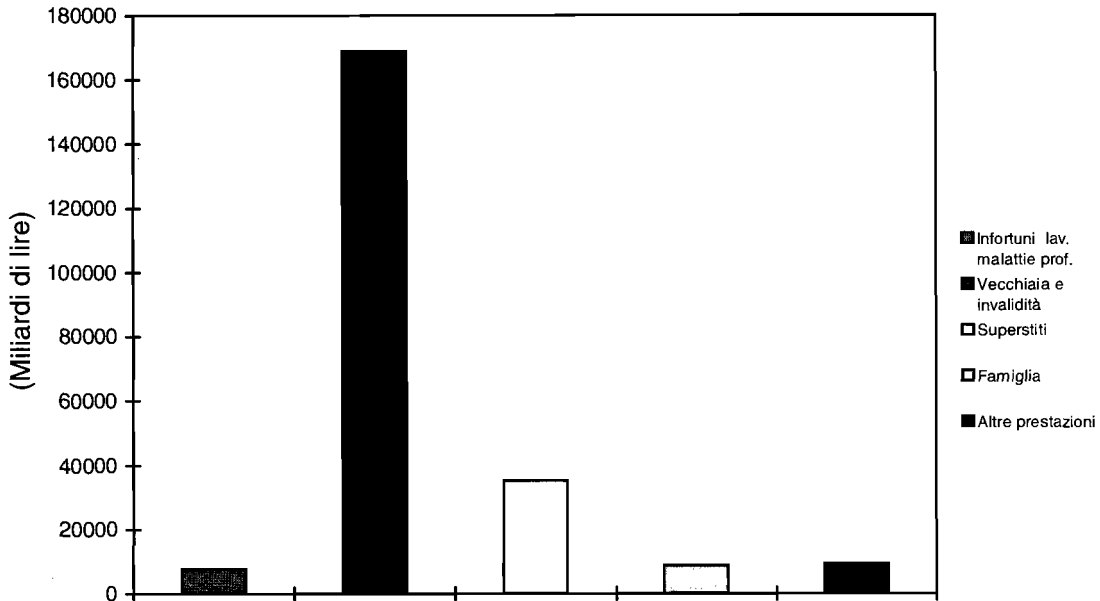


Fig. 4.1 - Prestazioni sociali rese dagli Enti di previdenza per funzioni - Anno 1994

La quota maggiore di spesa per prestazioni sociali è rappresentata dalle pensioni, definite come prestazioni periodiche continuative in denaro erogata individualmente da Amministrazioni pubbliche ed enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita o sopravvenuta; morte della persona protetta; particolare benemerita nei confronti del Paese.

Le pensioni sono classificate in quattro gruppi secondo il criterio giuridico-amministrativo. Le pensioni di invalidità, vecchiaia e superstiti (IVS) erogate dall'Inps, dall'Inpdap e dagli enti di previdenza minori a seguito di riduzione della capacità di lavoro, raggiungimento dell'età di pensionamento o morte del beneficiario del trattamento (o dell'assicurato che ne abbia maturato il diritto). Le pensioni indennitarie sono costituite dalle rendite per infortunio sul lavoro erogate dall'Inail e da altri enti minori, nonché dalle pensioni di

guerra del Ministero del tesoro. Le pensioni assistenziali includono le pensioni erogate ai cittadini italiani in condizioni di disagio economico indipendentemente dal versamento di contributi. In tale gruppo sono presenti le pensioni sociali agli ultrasessantacinquenni erogate dall'Inps e le pensioni agli invalidi civili, ai non vedenti e non udenti erogate dal Ministero dell'interno. Infine l'ultimo gruppo di pensioni è rappresentato dalle pensioni di benemerita erogate dal Ministero del tesoro come riconoscimento del Paese a quei combattenti che si sono distinti per valore.

L'indagine sui trattamenti pensionistici è stata avviata nel 1974 ed è condotta annualmente rilevando mediante l'invio agli Enti di previdenza di un apposito modello (EP 5) che permette di conoscere il numero, l'importo delle pensioni e le principali caratteristiche dei titolari (età, sesso, regione di residenza), nonché il numero di assicurati ad ogni gestione pensionistica. Il numero di assicurati per il rischio vecchiaia,

invalidità e superstiti è pari a 21.704.423 persone. Il numero maggiore di lavoratori è assi-

curato presso le gestioni dell'Inps e dell'Inpdap (v. Fig. 4.2).

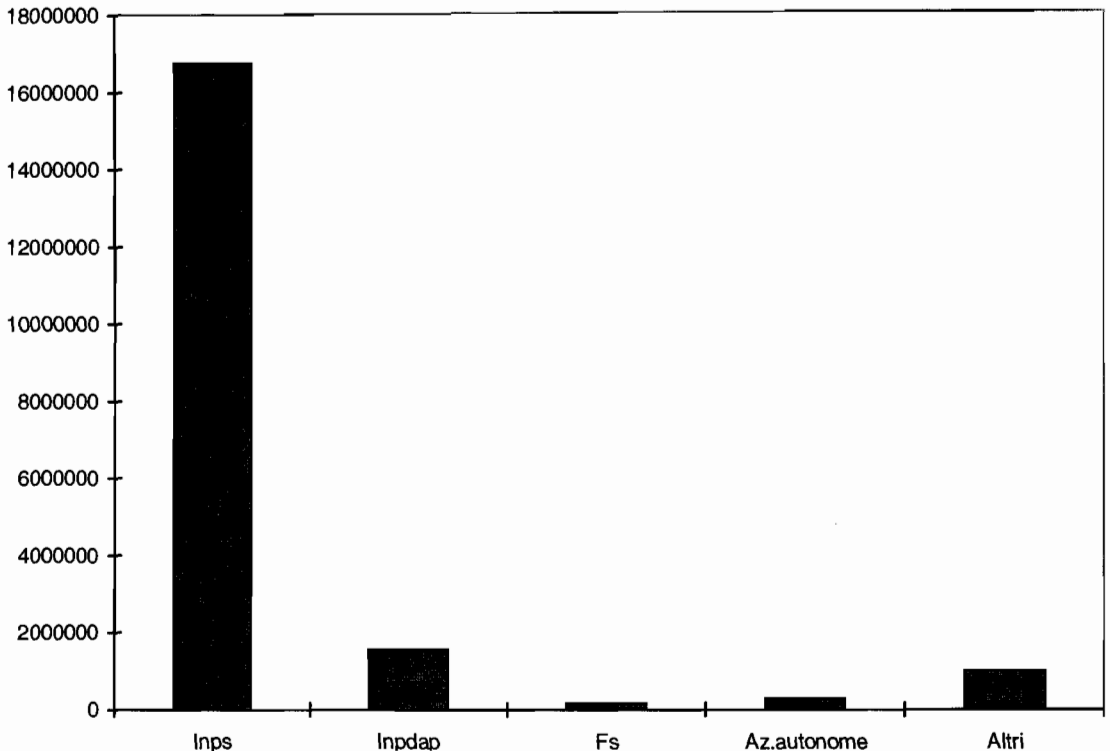


Fig. 4.2 - Popolazione assicurata per la vecchiaia, l'invalidità e superstiti (I.V.S.) per Amministrazione. Anno 1994

La rilevazione dei trattamenti pensionistici fa riferimento al 31 dicembre di ciascun anno; per tale motivo l'importo complessivo di ciascun tipo di prestazione è stimato sugli importi mensili riportati su base annua. La copertura della rilevazione è quasi totale, infatti non vengono inclusi nell'indagine sono alcuni fondi pensionistici privati e i trattamenti pensionistici erogati direttamente da alcuni enti locali.

Al 31 dicembre 1994 (v. Tab. 4.2) sono stati erogati 21,3 milioni di pensioni, per una spesa pari a 248.000 miliardi di lire. Di queste 17,1

milioni sono pensioni di tipo IVS con una spesa pari a 222.000 miliardi, 1,9 milioni sono pensioni indennitarie con una spesa di 10.000 miliardi, 2,1 milioni sono pensioni assistenziali con una spesa pari a 15.000 miliardi, mentre numero e importo delle pensioni di benemerenzia sono trascurabili. La composizione percentuale mostra che l'80% del numero delle pensioni e circa il 90% della spesa sono attribuibili alle IVS mentre le pensioni indennitarie e quelle assistenziali rappresentano rispettivamente il 9% ed il 10% del numero ed il 4% ed il 6% della spesa.

Tab. 4.2 - Numero e importo complessivo delle pensioni per tipologia (valori assoluti e composizione percentuale)

	IVS		Indennitarie		Assistenziali		Benemerenzia		Totale	
	numero 000	importo miliardi	numero 000	importo miliardi	numero 000	importo miliardi	numero 000	importo miliardi	numero 000	importo miliardi
VALORI ASSOLUTI										
1974	11.939	8.895	1.885	873	1.175	389	714	40	15.713	10.197
1979	13.764	28.614	1.944	2.001	1.161	1.067	437	47	17.306	31.730
1984	14.339	79.166	2.063	5.616	1.322	4.566	257	36	17.981	89.385
1989	15.547	137.365	2.068	8.343	1.895	9.823	109	13	19.619	155.544
1994	17.141	222.184	1.947	10.538	2.124	14.952	61	31	21.274	247.704
COMPOSIZIONE PERCENTUALE										
1974	76,0	87,2	12,0	8,6	7,5	3,8	4,5	0,4	100,0	100,0
1979	79,5	90,2	11,3	6,3	6,7	3,4	2,5	0,1	100,0	100,0
1984	79,7	88,6	11,5	6,3	7,4	5,1	1,4	0,0	100,0	100,0
1989	79,2	88,3	10,5	5,4	9,7	6,3	0,6	0,0	100,0	100,0
1994	80,5	89,7	9,2	4,3	10,0	6,0	0,3	0,0	100,0	100,0

Nel corso del periodo 1974-94 il numero di pensioni è passato da 15,7 milioni agli attuali 21,2 milioni. In termini di composizione percentuale è aumentato il peso delle pensioni IVS e di quelle assistenziali, mentre è diminuito quello delle pensioni indennitarie e di benemerenda. Infatti, nel periodo considerato, la quota di pensioni IVS sul totale è passata dal 76% all'81% e quella delle pensioni assistenziali è salita dal 7% al 10%, mentre il peso delle pensioni indennitarie è diminuito dal 12% al 9%. Anche

i dati relativi alla spesa mostrano tendenze simili a quelle riguardanti l'evoluzione del numero delle pensioni.

Nella fig. 4.3 è riportata l'evoluzione della spesa pensionistica rispetto al PIL nel periodo 1974-94. Il grafico evidenzia una crescita dell'indicatore dall'8,3% del 1974 al 15,1% nel 1994. Il tasso di variazione dell'indicatore è stato massimo fino agli inizi degli anni '80, è diminuito nel periodo successivo fino a ricrescere all'inizio degli anni '90.

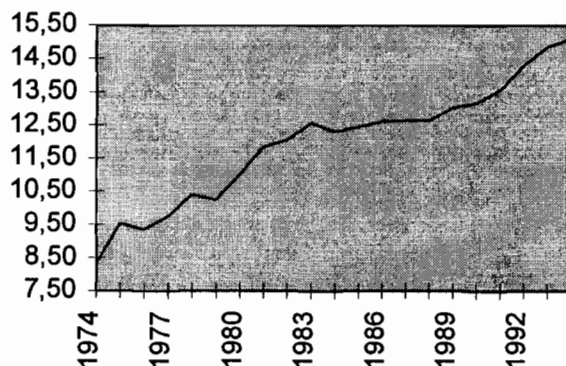


Fig. 4.3 - Spesa pensionistica (percentuale rispetto al PIL)

ASSISTENZA

Tavola 4.1 – Attività assistenziali delle Amministrazioni provinciali e degli Istituti provinciali di assistenza all'infanzia (IPA), per regione (spesa in milioni di lire)

ANNI REGIONI	AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI				IPA		
	Assistiti in forma diretta (a)	SPESA			ASSISTITI(b)		
		Per assistenza diretta	Per assistenza indiretta	Totale	In allevamento interno	In allevamento esterno	Totale
1990	51.571	255.764	69.423	325.187	406	811	1.217
1991	42.827	248.156	79.534	327.690	346	849	1.195
1992	38.694	276.703	93.033	369.736	267	552	819
1993 – PER REGIONE							
Piemonte	502	2.086	18.593	20.679	13	5	18
Valle d'Aosta	1.989	4.347	318	4.665	–	–	–
Lombardia	5.965	29.216	1.457	30.673	34	–	34
Trentino–Alto Adige	3.264	63.853	78.001	141.854	18	–	18
Bozano–Bozen	1.120	27.146	1.026	28.172	18	–	18
Trento	2.144	36.707	76.975	113.682	–	–	–
Veneto	1.163	9.569	487	10.056	31	2	33
Friuli–Venezia Giulia	3.338	12.460	1.255	13.715	–	–	–
Liguria	229	885	31	916	–	–	–
Emilia–Romagna	3.483	18.545	556	19.101	7	–	7
Toscana	1.057	5.369	87	5.456	26	355	381
Umbria	125	553	20	573	–	–	–
Marche	584	2.120	447	2.567	3	–	3
Lazio	2.733	12.578	415	12.993	9	50	59
Abruzzo	608	2.550	293	2.843	–	–	–
Molise	–	–	69	69	–	–	–
Campania	3.358	7.638	–	7.638	6	–	6
Puglia	4.511	16.373	3.976	20.349	33	44	77
Basilicata	218	3.615	83	3.698	21	–	21
Calabria	1.170	5.524	66	5.590	3	–	3
Sicilia	1.110	11.898	1.485	13.383	32	–	32
Sardegna	894	2.861	101	2.962	–	–	–
ITALIA	36.301	212.040	107.740	319.780	236	456	692
NORD–CENTRO	24.432	161.581	101.667	263.248	141	412	553
MEZZOGIORNO	11.869	50.459	6.073	56.532	95	44	139

(a) Non vedenti, non udenti, figli naturali, orfani e minori poveri, bambini in colonie. – (b) Non sono compresi gli assistiti con sussidio domiciliare, in quanto rilevati attraverso l'indagine sull'attività assistenziale svolta dalle Amministrazioni provinciali.

Tavola 4.2 – Asili nido, colonie e campeggi estivi, per regione

ANNI REGIONI	ASILI NIDO			COLONIE E CAMPEGGI ESTIVI			
	Assistiti	Posti disponibili	Posti per 100 assistiti	NUMERO		Assistiti	Giornate di presenza
				Totale	Di cui diurne		
1990	104.045	95.681	92,1	3.204	1.968	382.382	7.240.730
1991	99.616	96.548	96,9	3.090	1.891	347.678	6.093.938
1992	99.352	97.564	98,2	3.528	2.245	369.503	6.571.606
1993 – PER REGIONE							
Piemonte	12.219	10.842	88,7	381	250	36.218	583.896
Valle d'Aosta	281	228	81,1	96	12	13.883	191.761
Lombardia	21.185	20.821	98,3	1.294	1.111	129.372	2.533.910
Trentino-Alto Adige	2.152	1.487	69,1	255	19	27.226	364.388
Bolzano-Bozen	482	377	78,2	25	3	5.957	81.734
Trento	1.670	1.110	66,5	230	16	21.269	282.654
Veneto	6.626	6.382	96,3	334	192	38.057	741.949
Friuli-Venezia Giulia	1.668	1.408	84,4	117	80	20.432	352.447
Liguria	2.503	2.714	108,8	70	17	9.086	230.598
Emilia-Romagna	15.806	15.854	100,3	562	354	70.999	1.218.540
Toscana	6.051	6.195	102,4	163	52	15.716	252.199
Umbria	1.557	1.712	110,0	41	20	3.544	72.152
Marche	3.302	3.096	93,8	109	72	10.918	188.382
Lazio	10.075	9.882	98,1	79	52	9.132	140.558
Abruzzo	1.592	1.738	109,2	72	29	15.085	298.801
Molise	163	208	127,6	–	–	–	–
Campania	1.531	1.517	99,1	8	1	498	6.320
Puglia	4.840	5.795	119,7	15	6	682	13.755
Basilicata	821	724	88,2	–	–	–	–
Calabria	684	671	98,1	6	4	282	6.699
Sicilia	4.422	4.640	104,9	29	4	2.654	48.220
Sardegna	1.874	1.650	88,0	30	1	3.208	58.245
ITALIA	99.352	97.564	98,2	3.661	2.276	406.992	7.302.820
NORD-CENTRO	83.425	80.621	96,6	3.501	2.231	384.583	6.870.780
MEZZOGIORNO	15.927	16.943	106,4	160	45	22.409	432.040

(a) I dati relativi agli "Asili Nido" si riferiscono all'anno 1992.

Tavola 4.3 – Presidi residenziali socio-assistenziali e enti assistenziali, per regione

ANNI REGIONI	Posti letto	Assistiti	Giornate di presenza	Presenza media	Posti per 1.000 abitanti
1990	297.004	265.280	87.499.948	330	5,1
1991	317.491	284.159	95.386.279	336	5,6
1992	315.207	278.893	94.198.299	338	5,5
1993 – PER REGIONE					
Piemonte	40.602	36.013	12.063.822	335	9,4
Valle d'Aosta	1.473	1.330	423.609	319	12,5
Lombardia	57.527	52.526	18.194.286	346	6,5
Trentino–Alto Adige	11.337	10.482	3.323.308	317	12,5
<i>Bolzano–Bozen</i>	6.136	5.679	1.695.420	299	13,7
<i>Trento</i>	5.201	4.803	1.627.888	339	11,4
Veneto	35.910	33.116	11.280.791	341	8,1
Friuli–Venezia Giulia	11.619	9.906	3.181.723	321	9,7
Liguria	10.742	8.285	2.527.556	305	6,5
Emilia–Romagna	32.834	29.288	9.711.098	332	8,4
Toscana	17.402	15.982	5.432.795	340	4,9
Umbria	4.741	3.976	1.313.775	330	5,8
Marche	7.525	6.432	2.207.652	343	5,2
Lazio	14.959	12.999	4.470.892	344	2,9
Abruzzo	4.412	3.575	1.006.649	282	3,5
Molise	1.292	1.141	383.869	336	3,9
Campania	13.082	11.029	3.540.380	321	2,3
Puglia	11.293	8.564	2.831.187	331	2,8
Basilicata	1.397	1.171	395.192	337	2,3
Calabria	4.677	4.092	1.295.563	317	2,2
Sicilia	18.856	15.772	5.035.692	319	3,8
Sardegna	4.930	4.239	1.305.210	308	3,0
ITALIA	306.610	269.918	89.925.049	333	5,4
NORD–CENTRO	246.671	220.335	74.131.307	336	6,8
MEZZOGIORNO	59.939	49.583	15.793.742	319	2,9
ANNI REGIONI	Istituti provinciali di assistenza all'infanzia	Asili nido (b)	Colonie e campeggi estivi	Presidi residenziali socio-assistenziali	
1990	38	2.111	3.204	5.748	
1991	34	2.125	3.090	5.945	
1992	27	2.180	3.528	6.453	
1993 – PER REGIONE					
Piemonte	1	210	381	929	
Valle d'Aosta	–	7	96	44	
Lombardia	2	475	1.294	903	
Trentino–Alto Adige	1	30	255	217	
<i>Bolzano–Bozen</i>	1	6	25	126	
<i>Trento</i>	–	24	230	91	
Veneto	2	136	334	545	
Friuli–Venezia Giulia	–	37	117	225	
Liguria	–	71	70	164	
Emilia–Romagna	1	356	562	758	
Toscana	2	166	163	416	
Umbria	–	45	41	105	
Marche	1	90	109	194	
Lazio	1	190	79	364	
Abruzzo	–	43	72	111	
Molise	–	4	–	42	
Campania	1	31	8	275	
Puglia	4	111	15	320	
Basilicata	1	19	–	49	
Calabria	1	16	6	99	
Sicilia	2	106	29	562	
Sardegna	–	37	30	141	
ITALIA	20	2.180	3.661	6.463	
NORD–CENTRO	11	1.813	3.501	4.864	
MEZZOGIORNO	9	367	160	1.599	

(a) Non sono state riportate fra gli Enti assistenziali le Amministrazioni provinciali in quanto, oltre a coincidere con il numero delle province, non hanno come fine principale quello dell'assistenza. – (b) I dati relativi agli "Asili Nido" si riferiscono all'anno 1992.

PREVIDENZA SOCIALE

Tavola 4.4 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti di previdenza – Cassa (a) (dati in miliardi di lire)

VOCI	1990	1991	1992	1993	1994
PARTE CORRENTE					
Spese	232.772	250.845	274.360	283.857	290.494
Competenze dipendenti e pensionati	4.026	4.131	4.254	4.226	4.149
Acquisto di beni e servizi	2.073	2.333	2.606	2.946	3.154
Prestazioni sociali	167.227	184.053	207.571	216.477	229.571
Trasferimenti	58.590	59.211	58.752	58.621	51.271
ad Enti pubblici	57.910	58.643	58.227	57.942	50.636
a Istituzioni sociali private	386	377	426	432	447
altri	294	191	99	247	188
Interessi passivi (b)	262	280	283	416	446
Premi di assicurazione	9	12	27	25	21
Imposte dirette	585	825	867	1.148	1.882
Entrate	239.871	255.480	278.971	290.625	293.628
Contributi sociali	165.248	182.582	195.029	207.363	207.959
Vendita di beni e servizi	1.235	1.448	1.577	1.708	1.600
Trasferimenti	68.980	67.042	77.450	76.122	79.240
da Enti pubblici	66.366	64.516	74.268	71.958	74.591
da famiglie	129	172	379	525	433
da imprese	2.485	2.354	2.803	3.639	4.216
Interessi attivi	4.208	4.408	4.915	5.432	4.829
Indennizzi di assicurazione	-	-	-	-	-
Avanzo	6.899	4.635	4.611	6.768	3.134
Disavanzo	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE					
Spese	6.382	7.845	8.763	7.235	6.584
Investimenti diretti	2.735	3.400	3.648	2.152	1.442
Concessione di crediti e anticipazioni	3.290	3.894	4.526	4.834	4.922
Estinzione di debiti	357	551	589	249	220
Entrate	3.861	3.289	3.576	3.054	4.238
Alienazione di beni	10	22	95	102	22
Accensione di debiti e anticipazioni	426	572	533	260	752
Riscossione di crediti	3.425	2.695	2.948	2.692	3.464
Avanzo	-	-	-	-	-
Disavanzo	2.521	4.556	5.187	4.181	2.346
SALDO FINALE					
Avanzo	4.378	79	-	2.587	788
Disavanzo	-	-	576	-	-

(a) Il conto è "consolidato" nel senso che alcune operazioni che intervengono tra le unità appartenenti al settore Previdenza sono eliminate sia dal lato delle spese, sia dal lato delle entrate. Tale operazione di consolidamento è limitata ai trasferimenti fra funzioni di uno stesso Ente e fra gli Enti stessi. -

(b) Con la legge finanziaria n. 41/1986 è venuto meno l'onere per interessi sulle anticipazioni di Tesoreria.

Tavola 4.5 – Prestazioni sociali rese dagli Enti di previdenza per forma, tipo e funzione (dati in miliardi di lire)

FORMA E TIPO	1990	1991	1992	1993	1994
IN COMPLESSO					
In denaro	167.085	183.915	207.410	216.310	229.398
In natura	142	138	161	173	173
Totale	167.227	184.053	207.571	216.483	229.571
PER FUNZIONE					
MALATTIA					
In denaro	2.995	2.794	3.045	2.753	2.420
In natura per la tutela della salute (a)	1	—	—	—	—
Totale	2.996	2.794	3.045	2.753	2.420
INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI					
In denaro	6.080	6.651	7.234	6.959	7.559
<i>Indennità temporanea per infortunio</i>	<i>1.081</i>	<i>1.175</i>	<i>1.380</i>	<i>1.193</i>	<i>961</i>
<i>Rendite</i>	<i>4.985</i>	<i>5.471</i>	<i>5.838</i>	<i>5.751</i>	<i>6.585</i>
<i>Assegni di incollocabilità</i>	<i>10</i>	<i>2</i>	<i>15</i>	<i>15</i>	<i>13</i>
<i>Equo indennizzo</i>	<i>4</i>	<i>3</i>	<i>1</i>	—	—
In natura	43	46	54	76	73
<i>Per la tutela della salute</i>	<i>40</i>	<i>44</i>	<i>51</i>	<i>63</i>	<i>62</i>
<i>Per interventi diversi in campo sociale</i>	<i>3</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>13</i>	<i>11</i>
Totale	6.123	6.697	7.288	7.035	7.632
VECCHIAIA E INVALIDITÀ					
In denaro	119.705	133.744	151.361	157.490	168.867
<i>Pensioni</i>	<i>111.124</i>	<i>123.038</i>	<i>139.243</i>	<i>146.266</i>	<i>156.251</i>
<i>Pensioni ad ultra 65enni sprovvisti di reddito</i>	<i>3.190</i>	<i>3.227</i>	<i>3.522</i>	<i>3.410</i>	<i>3.408</i>
<i>Liquidazione in capitale</i>	<i>945</i>	<i>949</i>	<i>1.151</i>	<i>1.597</i>	<i>1.658</i>
<i>Liquidazioni per fine rapporto di lavoro</i>	<i>4.446</i>	<i>6.530</i>	<i>7.445</i>	<i>6.217</i>	<i>7.550</i>
In natura: per interventi diversi in campo sociale	6	8	7	11	7
Totale	119.711	133.752	151.368	157.501	168.874
SUPERSTITI					
Pensioni	25.315	28.114	31.623	33.523	35.034
Assegni di morte, annualità alle vedove, sussidi	43	43	34	38	33
Totale	25.358	28.157	31.657	33.561	35.067
FAMIGLIA					
In denaro	6.630	5.244	5.338	4.927	4.775
<i>Assegni familiari</i>	<i>6.611</i>	<i>5.227</i>	<i>5.316</i>	<i>4.894</i>	<i>4.741</i>
<i>Sussidi</i>	<i>19</i>	<i>17</i>	<i>22</i>	<i>33</i>	<i>34</i>
In natura	92	84	100	86	93
<i>Colonie, convitti e ricoveri</i>	<i>36</i>	<i>24</i>	<i>34</i>	<i>31</i>	<i>33</i>
Altra assistenza	56	60	66	55	60
Totale	6.722	5.328	5.438	5.013	4.868
MATERNITÀ					
Assegni di maternità	1.351	1.673	1.868	1.853	1.835
DISOCCUPAZIONE					
Assegni di disoccupazione	2.817	3.102	3.570	4.677	5.763
Assegni di integrazione salariale	2.090	2.493	3.266	3.996	3.001
Totale	4.907	5.595	6.836	8.673	8.764
ALTRE PRESTAZIONI					
Assegni	59	57	71	94	111

(a) Prestazioni connesse alla TBC rimaste a carico dell'INPS

Tavola 4.6 – Prestazioni e contributi sociali degli Enti di previdenza, per funzione e regione (a) (dati in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	PRESTAZIONI			Contributi sociali
	Previdenza	Assistenza	Totale (b)	
1990	163.746	3.422	167.168	165.240
1991	180.569	3.440	184.009	183.241
1992	198.658	3.774	202.432	195.029
1993	212.720	3.700	216.483	207.363
1994 – PER REGIONE				
Piemonte	21.917	376	22.292	20.098
Valle d'Aosta	646	10	656	509
Lombardia	42.198	725	42.923	48.574
Trentino–Alto Adige	3.601	56	3.658	4.218
<i>Boziano–Bozen</i>	<i>1.668</i>	<i>25</i>	<i>1.693</i>	<i>1.952</i>
<i>Trento</i>	<i>1.936</i>	<i>31</i>	<i>1.967</i>	<i>2.268</i>
Veneto	16.650	275	16.925	18.637
Friuli–Venezia Giulia	5.884	96	5.980	5.065
Liguria	9.072	142	9.215	6.032
Emilia–Romagna	19.763	328	20.091	18.078
Toscana	15.907	255	16.162	13.714
Umbria	3.635	59	3.694	2.634
Marche	5.770	94	5.864	5.002
Lazio	17.474	287	17.761	22.738
Abruzzo	4.292	71	4.363	3.445
Molise	1.065	18	1.083	706
Campania	15.102	254	15.357	11.688
Puglia	12.046	206	12.252	8.277
Basilicata	1.902	33	1.935	1.656
Calabria	6.338	107	6.445	3.068
Sicilia	14.621	239	14.860	9.804
Sardegna	4.943	80	5.023	4.014
ITALIA	222.829	3.710	226.539	207.959
NORD–CENTRO	162.519	2.702	165.221	165.301
MEZZOGIORNO	60.310	1.008	61.318	42.658
Estero	2.970	–	2.970	–
Totale	225.799	3.710	229.509	207.959

(a) Per una corretta interpretazione del prospetto è opportuno tener presente che: 1) – la distribuzione territoriale delle prestazioni è stata elaborata facendo riferimento alla regione di appartenenza dei beneficiari delle prestazioni che, per alcuni, per effetto della " migrazione di ritorno " non sempre è la stessa del pagamento dei contributi; 2) – la distribuzione territoriale dei contributi è stata elaborata facendo riferimento alla regione di appartenenza dei lavoratori. Poiché alcune imprese, con sedi periferiche, versano i contributi solo nella regione dove è ubicata la sede centrale, la distribuzione territoriale dei contributi viene alterata; 3) – i contributi sono comprensivi anche dei contributi di malattia che l'INPS trasferisce interamente al Fondo Sanitario Nazionale. – (b) Il totale prestazioni deve essere aumentato, per prestazioni sociali sanitarie, di 62 miliardi nel 1994.

Tavola 4.7 – Prestazioni e contributi sociali degli Enti di previdenza, per funzione e regione (a) (variazioni e composizioni percentuali)

ANNI REGIONI	PRESTAZIONI			Contributi sociali
	Previdenza	Assistenza	Totale (b)	
1990	+13,2	+14,6	+13,2	+12,9
1991	+10,3	+0,5	+10,1	+10,9
1992	+10,0	+9,7	+10,0	+6,4
1993	+7,1	-2,0	+6,9	+6,3
1994 – PER REGIONE				
Piemonte	9,8	10,1	9,8	9,7
Valle D'Aosta	0,3	0,3	0,3	0,2
Lombardia	18,9	19,5	18,9	23,4
Trentino–Alto Adige	1,6	1,5	1,6	2,0
<i>Bozano–Bozen</i>	0,7	0,7	0,7	0,9
<i>Trento</i>	0,9	0,8	0,9	1,1
Veneto	7,5	7,4	7,5	9,0
Friuli–Venezia Giulia	2,6	2,6	2,6	2,4
Liguria	4,1	3,8	4,1	2,9
Emilia–Romagna	8,9	8,8	8,9	8,7
Toscana	7,1	6,9	7,1	6,6
Umbria	1,6	1,6	1,6	1,3
Marche	2,6	2,5	2,6	2,4
Lazio	7,8	7,7	7,8	10,9
Abruzzo	1,9	1,9	1,9	1,7
Molise	0,5	0,5	0,5	0,3
Campania	6,8	6,9	6,8	5,6
Puglia	5,4	5,6	5,4	4,0
Basilicata	0,9	0,9	0,9	0,8
Calabria	2,8	2,9	2,8	1,5
Sicilia	6,6	6,4	6,6	4,7
Sardegna	2,2	2,2	2,2	1,9
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD–CENTRO	72,9	72,8	72,9	79,5
MEZZOGIORNO	27,1	27,2	27,1	20,5

(a), (b). Cfr. corrispondenti note alla tavola precedente.

Tavola 4.8 – Spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi degli Enti di previdenza, per funzione e regione (dati in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	SALARI E STIPENDI				ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
	Previdenza	Assistenza	Sanità (a)	Totale	Previdenza	Assistenza	Sanità (a)	Totale
1990	3.795	39	192	4.026	1.941	32	15	2.058
1991	3.899	46	186	4.131	2.155	57	121	2.333
1992	4.070	42	142	4.254	2.328	36	154	2.518
1993	3.993	57	176	4.226	2.738	44	162	2.944
1994 – PER REGIONE								
Piemonte	250	3	15	268	110	3	8	121
Valle d'Aosta	13	–	1	13	5	–	–	5
Lombardia	438	5	26	470	221	5	15	242
Trentino–Alto Adige	56	1	3	60	24	1	2	26
<i>Bozano–Bozen</i>	25	–	1	27	12	–	1	13
<i>Trento</i>	31	1	2	33	12	1	1	13
Veneto	211	2	12	226	95	2	7	104
Friuli–Venezia Giulia	82	1	5	88	45	1	3	49
Liguria	118	1	6	126	56	1	4	61
Emilia–Romagna	252	3	14	269	124	3	8	135
Toscana	233	2	12	248	112	3	8	123
Umbria	56	1	3	60	25	1	2	27
Marche	88	1	5	93	49	1	4	53
Lazio (b)	1.048	8	43	1.099	1.475	12	38	1.525
Abruzzo	83	1	5	89	43	1	3	47
Molise	29	0	2	31	13	–	1	14
Campania	264	3	16	283	145	4	11	160
Puglia	173	2	10	185	83	2	6	91
Basilicata	38	0	2	41	16	–	1	18
Calabria	116	1	7	125	53	1	4	59
Sicilia	259	3	15	277	137	3	10	151
Sardegna	92	1	5	99	47	1	3	52
ITALIA	3.898	41	210	4.149	2.877	45	139	3.061
NORD–CENTRO	2.844	29	147	3.020	2.340	32	99	2.471
MEZZOGIORNO	1.054	12	63	1.129	537	13	40	590

(a) La spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi è quasi interamente sostenuta per la riscossione dei contributi di malattia che l'INPS trasferisce al Fondo Sanitario Nazionale. – (b) Le spese nella regione Lazio sono più elevate rispetto a quelle delle altre regioni in quanto in detta regione sono ubicate la maggior parte delle sedi centrali degli Enti di previdenza o, come nel caso di alcuni Enti, la sede unica avente competenza per tutto il territorio nazionale.

Tavola 4.9 – Spesa per salari e stipendi e acquisto di beni e servizi degli Enti di previdenza, per funzione e regione (variazioni e composizione percentuale)

ANNI REGIONI	SALARI E STIPENDI				ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
	Previdenza	Assistenza	Sanità (a)	Totale	Previdenza	Assistenza	Sanità (a)	Totale
1990	+38,1	+25,8	-77,8	+29,4	+15,6	-5,9	-43,3	+10,5
1991	+2,7	+17,9	-35,4	+2,6	+11,0	+78,1	+42,3	+13,4
1992	+4,4	-8,7	-32,3	+3,0	+8,0	-36,8	+27,3	+7,9
1993	-1,9	+16,7	+23,9	-0,7	+17,6	+22,2	+5,2	+16,9
1994 – PER REGIONE								
Piemonte	6,4	7,2	7,2	6,5	3,8	5,9	5,9	4,0
Valle d'Aosta	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,2
Lombardia	11,2	12,6	12,6	11,3	7,7	11,1	11,1	7,9
Trentino-Alto Adige	1,4	1,5	1,5	1,4	0,8	1,2	1,2	0,8
Bolzano-Bozen	0,6	0,7	0,7	0,6	0,4	0,6	0,6	0,4
Trento	0,8	0,8	0,8	0,8	0,4	0,6	0,6	0,4
Veneto	5,4	5,9	5,9	5,4	3,3	4,9	4,9	3,4
Friuli-Venezia Giulia	2,1	2,3	2,3	2,1	1,6	2,4	2,4	1,6
Liguria	3,0	3,1	3,1	3,0	2,0	2,9	2,9	2,0
Emilia-Romagna	6,5	6,8	6,8	6,5	4,3	6,1	6,1	4,4
Toscana	6,0	5,9	5,9	6,0	3,9	5,6	5,6	4,0
Umbria	1,4	1,5	1,5	1,4	0,9	1,2	1,2	0,9
Marche	2,2	2,2	2,2	2,2	1,7	2,5	2,5	1,7
Lazio (b)	26,9	20,7	20,7	26,5	51,3	27,0	27,0	49,8
Abruzzo	2,1	2,2	2,2	2,1	1,5	2,0	2,0	1,5
Molise	0,7	0,8	0,8	0,7	0,4	0,7	0,7	0,5
Campania	6,8	7,6	7,6	6,8	5,0	7,9	7,9	5,2
Puglia	4,4	5,0	5,0	4,5	2,9	4,3	4,3	3,0
Basilicata	1,0	1,1	1,1	1,0	0,6	0,9	0,9	0,6
Calabria	3,0	3,5	3,5	3,0	1,8	3,0	3,0	1,9
Sicilia	6,6	7,4	7,4	6,7	4,8	7,5	7,5	4,9
Sardegna	2,4	2,5	2,5	2,4	1,6	2,5	2,5	1,7
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	73,0	69,9	69,9	72,8	81,3	71,1	71,1	80,7
MEZZOGIORNO	27,0	30,1	30,1	27,2	18,7	28,9	28,9	19,3

(a), (b) Cfr. corrispondenti note alla tavola precedente.

Tavola 4.10 – Popolazione assicurata per la vecchiaia, l'invaldità e superstiti (I.V.S.) per Amministrazione (a) – Situazione a fine anno

AMMINISTRAZIONI	1990	1991	1992	1993	1994
Stato	2.024.754	2.052.579	1.963.091	1.963.091	1.927.025
Aziende Autonome (b)	280.323	267.900	285.659	285.659	54.302
Ente Poste Italiane	-	-	-	-	210.938
Ente Ferrovie dello Stato	187.430	180.055	164.650	161.066	138.045
Istituto Nazionale della Previdenza Sociale	17.168.261	17.162.943	16.370.076	16.736.751	16.495.729
Fondo pensioni lavoratori dipendenti (c)	11.370.000	11.400.000	11.370.000	11.250.000	11.080.000
Autonomi	4.650.122	4.629.343	4.469.688	4.346.985	4.299.983
- <i>Coltivatori diretti</i>	1.149.122	1.100.000	951.827	893.185	792.916
- <i>Artigiani</i>	1.856.000	1.859.224	1.847.596	1.798.365	1.812.967
- <i>Commercianti</i>	1.645.000	1.670.119	1.670.265	1.655.435	1.694.100
Fondi speciali sostitutivi	384.359	385.384	378.840	378.708	365.780
- <i>Trasporti</i>	143.100	143.454	138.000	133.433	128.000
- <i>Telefonici</i>	91.978	94.210	95.886	103.129	100.276
- <i>Dazio</i>	4.900	4.300	4.030	3.500	3.360
- <i>Elettrici</i>	111.776	110.700	108.500	107.000	103.000
- <i>Clero</i>	24.950	24.400	23.800	23.400	23.030
- <i>Volo</i>	7.655	8.320	8.624	8.256	8.114
Assicurazione facoltativa (d)	-	10	10
Mutualità pensioni casalinghe	17.400	17.400	17.400	17.400	17.400
Pensionari a ultra 65enni	746.370	730.806	734.138	743.658	732.566
Inpdap (Istituti di previdenza) (e)	1.530.845	1.563.965	1.550.212	1.555.166	1.555.340
<i>Cassa per le pensioni ai dipendenti enti locali</i>	1.404.413	1.429.716	1.414.793	1.418.046	1.418.000
<i>Cassa per le pensioni ai sanitari</i>	96.100	104.891	106.896	108.616	110.000
<i>Cassa pensioni insegnanti asilo e scuole elementari parificate</i>	25.812	24.683	23.848	23.815	22.650
<i>Cassa pensioni ufficiali giudiziari e aiutanti ufficiali giudiziari</i>	4.520	4.675	4.675	4.689	4.690
Istituto Postelegrafonici	105.629	108.024	100.077	96.767	133.980
Ente nazionale previdenza e assistenza lavoratori dello spettacolo	131.325	147.978	156.015	145.280	140.000
Ente nazionale di previdenza e assistenza medici	255.000	264.500	257.720	269.647	270.946
Istituto nazionale previdenza dirigenti aziende industriali	108.094	110.456	109.974	108.454	119.215
Altri	355.279	366.275	374.710	385.934	373.080
Totale	22.531.299	22.610.979	21.322.184	21.707.815	21.418.500

(a) Sono riportati i dati delle Amministrazioni che erogano l'assicurazione in regime generale obbligatorio o speciale sostitutivo con esclusioni, pertanto, di quelle che erogano detta assicurazione in regime integrativo o complementare. Il totale generale della popolazione assicurata può contenere delle duplicazioni in quanto parte di detta popolazione può avere più di un'assicurazione di base. Ad esempio i liberi professionisti, che sono assicurati in generale ai corrispondenti Enti all'atto dell'iscrizione nei relativi albi professionali, possono essere anche alle dipendenze di un datore di lavoro (pubblico o privato). In tal caso potrebbero risultare assicurati presso due diversi Enti. - (b) A partire dal 1994 non sono compresi gli iscritti della Azienda Autonoma delle Poste divenuta Ente con legge n. 71 del 29/1/1994. - (c) Non compresi i contribuenti volontari. - (d) Iscrizioni collettive. - (e) Dati provvisori.

Tavola 4.11 – Numero delle pensioni e relativo importo annuo, complessivo e medio per pensione – Situazione a fine anno

ANNI	Pensioni (migliaia)	IMPORTO ANNUO		NUMERO INDICE BASE 1990 = 100	
		Complessivo in milioni di lire	Medio in migliaia di lire	Pensioni	Importo medio per pensione
1990	19.948.348	172.916.648	8.668	100,0	100,0
1991	20.311.282	194.134.913	9.558	101,8	112,3
1992	20.755.017	214.925.662	10.355	104,0	124,3
1993	21.065.482	230.065.323	10.921	105,6	133,0
1994	21.273.763	247.704.110	11.644	106,6	143,3

Tavola 4.12 – Numero delle pensioni e relativi importi per settore e principale Ente erogatore – Situazione a fine anno

SETTORI ENTI EROGATORI	1993					1994				
	NUMERO		IMPORTO			NUMERO		IMPORTO		
	Valori assoluti	%	Complessivo in milioni di lire	%	Medio in migliaia di lire	Valori assoluti	%	Complessivo in milioni di lire	%	Medio in migliaia di lire
Settore privato	18.209.535	86,4	175.934.529	76,5	9.662	18.316.453	86,1	188.537.235	76,1	10.293
Inps	15.063.252	71,5	151.303.758	65,8	10.045	15.147.713	71,1	161.530.925	65,2	10.664
Inail	1.389.262	6,6	7.078.575	3,1	5.095	1.345.017	6,3	7.741.493	3,1	5.756
Ministero dell'interno (a)	1.360.889	6,5	10.726.872	4,7	7.882	1.409.826	6,6	11.488.581	4,6	8.149
Casse Marittime	5.533	..	38.605	..	6.977	5.673	..	43.555	..	7.678
Altri (b)	390.599	1,9	6.786.719	2,9	17.375	408.224	1,9	7.732.681	3,1	18.942
Settore pubblico	2.855.947	13,6	54.131.692	23,5	18.954	2.957.310	13,9	59.166.875	23,9	20.007
Ministero del Tesoro	1.824.421	8,7	31.825.822	13,8	17.444	1.854.039	8,7	34.299.450	13,8	18.500
Pensioni ordinarie	1.158.078	5,5	29.147.762	12,7	25.169	1.214.602	5,7	31.656.263	12,8	26.063
Pensioni di guerra	600.339	2,8	2.644.852	1,1	4.406	578.707	2,7	2.612.408	1,1	4.514
Assegni valor militare	53.433	0,3	24.337	..	455	51.852	0,2	24.280	..	468
Assegni Vitt. Veneto	12.571	0,1	8.871	..	706	8.878	..	6.499	..	732
Inpdap (c)	726.475	3,4	15.728.899	6,8	21.651	787.275	3,7	17.765.217	7,2	22.565
Ente Ferrovie dello Stato	232.121	1,1	5.443.459	2,4	23.451	238.866	1,1	5.858.674	2,4	24.527
Inail c/Stato	18.091	0,1	129.049	0,1	7.133	17.601	0,1	140.124	0,1	7.961
Istituto Postelegrafonici	54.839	0,3	1.003.565	0,4	18.300	59.529	0,3	1.103.410	0,4	18.536
Totale	21.065.482	100,0	230.066.221	100,0	10.921	21.273.763	100,0	247.704.110	100,0	11.644

(a) Assegni continuativi a invalidi civili, non vedenti civili e non udenti civili. - (b) Enasarco, Enpals, Inpdai, Enpam, ecc. - (c) All'INPDAP sono stati attribuiti i compiti degli Istituti di Previdenza amministrati dal Tesoro.

CAPITOLO 5 – CONTI ECONOMICI DELLA PROTEZIONE SOCIALE

Con il termine "protezione sociale" si intende riferirsi ad una particolare area delle attività economico-sociali in cui si realizza, nell'ambito del processo di solidarietà, la redistribuzione settoriale e territoriale del reddito. Il conto economico della protezione sociale è elaborato dall'ISTAT secondo i criteri e le definizioni previste dal SESPROS, il Sistema europeo delle statistiche integrate della protezione sociale predisposto dall'Istituto Statistico dell'Unione Europea con la collaborazione dei servizi statistici dei Paesi membri. Il conto rappresenta una sintesi delle attività di quelle istituzioni pubbliche e private che, utilizzando risorse prelevate alla collettività, erogano ai singoli individui e alle proprie famiglie alcuni tipi di prestazioni, sotto forma di somme di denaro, di beni o di servizi, consentendo loro di far fronte a determinati eventi (come ad es. la disoccupazione, l'infortunio, la vecchiaia, ecc.). L'attività svolta dal settore privato che rientra in tale campo è quella esercitata dalle istituzioni private, definite "sociali", che non perseguono fini di lucro; non sono quindi comprese in questa categoria quelle istituzioni, come le cliniche e le case di cura private, che rendono servizi simili ma che, agendo a fini di lucro, traggono dalle loro vendite sul mercato la fonte primaria dei loro ricavi. Confluiscono inoltre nel conto della protezione sociale alcune prestazioni fornite direttamente dai datori di lavoro ai propri dipendenti, come il pagamento delle liquidazioni per fine rapporto di lavoro. L'ammontare delle prestazioni di protezione sociale provenienti dal settore privato è di importanza relativamente minore ammontando nel 1995 a 24.093 miliardi di lire (-1,5% rispetto al 1994), che rappresentano il 5,8% (6,1% nel 1991) delle prestazioni erogate dal totale delle istituzioni.

Nel 1995 la spesa per la protezione sociale sostenuta dal totale delle istituzioni ha raggiunto il livello di 436.219 miliardi di lire registrando un incremento del 3% rispetto all'anno precedente (+ 4,9% nel 1994 rispetto al 1993) e una incidenza sul Pil pari al 24,6% (25,8% nel 1994). Il 94,3% di tale spesa, pari a 411.730 miliardi, è stata effettuata dalle istituzioni delle Amministrazioni pubbliche, alle quali è affluito il 91,7% delle risorse che complessivamente i settori dell'economia nazionale mettono a disposizione della protezione sociale.

La quota più consistente della spesa sociale pubblica, pari al 95,2%, è costituita dalle prestazioni di protezione sociale, ammontanti a

392.046 miliardi, che hanno fatto registrare un incremento del 4,2% rispetto all'anno precedente e una incidenza sul Pil del 22,1% (23% nel 1994).

Previdenza, sanità ed assistenza rappresentano le tre grandi aree di intervento delle istituzioni pubbliche attraverso cui si esplica l'attività di protezione sociale. La ripartizione della spesa per prestazioni tra le diverse aree ha subito negli ultimi anni delle modificazioni a causa dell'espansione della spesa previdenziale e dei numerosi tagli di spesa subiti dal comparto sanitario. I dati riportati nella Tab. 5.1 e nelle figg. 5.1, 5.2 e 5.3 evidenziano la progressiva riduzione della quota di prestazioni di protezione sociale destinata alla sanità, non solo rispetto al totale delle prestazioni ma anche alla spesa pubblica corrente complessiva ed al Pil; ciò è da attribuire alla forte caduta delle spese per l'assistenza farmaceutica ed alla più moderata diminuzione di quella per la medicina specialistica e la diagnostica strumentale. La quota destinata all'area previdenziale ha invece assunto un comportamento opposto, nonostante nel corso degli anni in analisi si siano ridotti in valore assoluto i pagamenti di rendite per infortuni e malattie professionali, indennità di malattia e di maternità, assegni familiari; rilevanti incrementi si sono infatti avuti nella spesa pensionistica e nelle indennità di disoccupazione, voci di spesa che hanno comunque evidenziato tassi di incremento decrescenti. L'assistenza presenta incidenze sul totale delle prestazioni di protezione sociale, sul Pil e sulla spesa pubblica corrente abbastanza stabili nel tempo.

Nel 1995 il complesso delle prestazioni di protezione sociali rese dalle istituzioni pubbliche sono costituite per l'85,2% da prestazioni sociali in denaro e prestazioni sociali in natura, ovvero acquisti per conto delle famiglie beneficiarie di beni e servizi prodotti dal settore privato; si è trattato di 334.102 miliardi (+ 4,6% rispetto al 1994). La parte restante, il 14,8% pari a 57.944 miliardi, è costituita da prestazioni di servizi sociali corrispondenti a servizi resi direttamente dalle istituzioni pubbliche (consumi collettivi). I dati confermano che non si è ancora arrestato il processo iniziato negli anni '80 di conversione del sistema pubblico di protezione sociale verso un modello in cui la produzione di servizi collettivi viene gradualmente ridimensionata per essere sostituita da attività di trasferimento.

Tabella 5.1 - Prestazioni di protezione sociale – Amministrazioni pubbliche

	1991	1992	1993	1994	1995
COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
Previdenza	66,3	67,9	68,4	69,6	70,8
Sanità	26,7	25,2	24,2	23,0	22,0
Assistenza	7,0	6,9	7,4	7,4	7,2
Totale prestazioni di protezione sociale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
INCIDENZA SULLA SPESA PUBBLICA CORRENTE					
Previdenza	29,3	30,1	29,9	31,5	31,8
Sanità	11,8	11,2	10,6	10,4	9,9
Assistenza	3,1	3,0	3,2	3,3	3,2
Totale prestazioni di protezione sociale	44,2	44,4	43,6	45,2	45,0
INCIDENZA SUL PIL					
Previdenza	14,5	15,6	15,8	16,0	15,7
Sanità	5,9	5,8	5,6	5,3	4,9
Assistenza	1,5	1,6	1,7	1,7	1,6
Totale prestazioni di protezione sociale	21,9	22,9	23,1	23,0	22,1
COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER TIPO					
Prestazioni sociali	83,6	84,3	84,6	84,9	85,2
<i>Previdenza</i>	66,3	67,8	68,4	69,7	70,8
<i>Sanità</i>	11,5	10,7	9,9	8,9	8,3
<i>Assistenza</i>	5,8	5,8	6,3	6,3	6,1
Prestazioni di servizi sociali	16,4	15,7	15,4	15,1	14,8
<i>Sanità</i>	15,2	14,6	14,3	14,0	13,7
<i>Assistenza</i>	1,2	1,1	1,1	1,1	1,1
Totale prestazioni di protezione sociale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

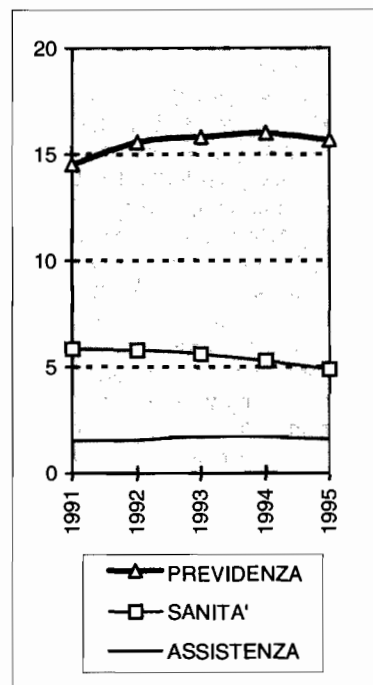
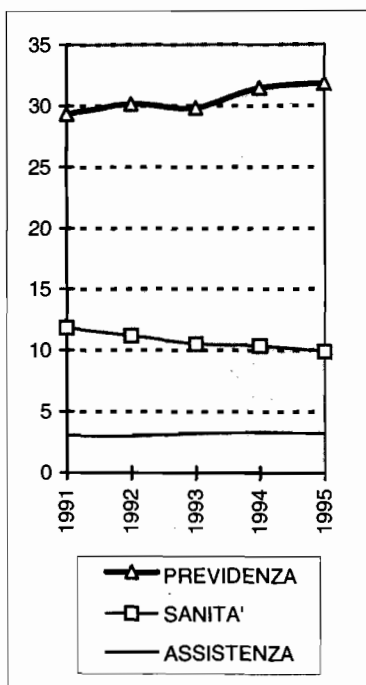
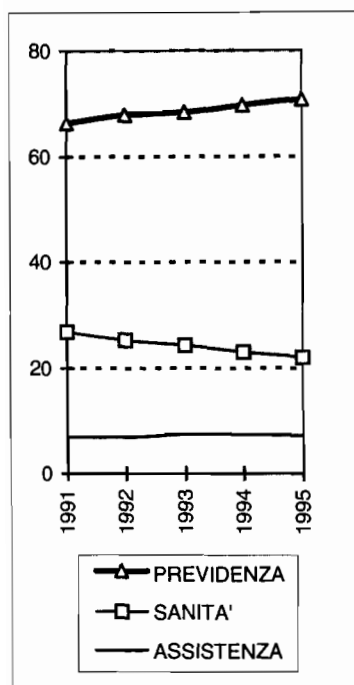


Fig. 5.1 - Prestazioni Amministrazioni pubbliche. Composizione percentuale

Fig. 5.2 - Prestazioni Amministrazioni pubbliche. Incidenza sulla spesa pubblica corrente

Fig. 5.3 - Prestazioni Amministrazioni pubbliche. Incidenza sul PIL

Il conto economico della protezione sociale presenta accanto all'analisi delle spese anche una analisi delle fonti di finanziamento del sistema. La voce di entrata più rilevante è costituita dai contributi sociali (v. tab. 5.2). Nel 1995 per l'intero sistema di protezione sociale i con-

tributi sociali pari a 296.003 miliardi (+ 6,9% rispetto al 1994) hanno rappresentato il 66,91% delle entrate totali. La quota dei contributi a carico dei datori di lavoro, passata dal 76,7% del 1991 al 73,7% del 1995 risulta essere diminuita nel corso degli anni a discapito

della quota a carico dei lavoratori dipendenti ed indipendenti passata dal 23,3% del 1991 al 26,3% del 1995. In tutti gli anni del periodo considerato, ad eccezione del 1994, i contributi a carico dei lavoratori sono cresciuti più rapidamente di quelli a carico dei datori di lavoro.

I contributi sociali risultano costituiti principalmente da contributi che affluiscono direttamente al settore pubblico attraverso gli enti di previdenza e per la restante parte dagli accantonamenti ai fondi di quiescenza costituiti presso le imprese.

Tabella 5.2 - Protezione sociale – Totale istituzioni – Fonti di finanziamento

	1991	1992	1993	1994	1995
COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
Contributi sociali	66,8	65,8	66,1	62,8	66,9
dei datori di lavoro	76,7	76,3	73,9	74,0	73,7
dei lavoratori	23,3	23,7	26,1	26,0	26,3
Contribuzioni diverse	31,1	32,0	31,5	34,9	30,8
Redditi da capitale ed altre entrate	2,1	2,3	2,4	2,2	2,3
Totale entrate	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

L'altra fonte di finanziamento importante è costituita dalle contribuzioni diverse, 136.041 miliardi nel 1995 rappresentanti il 30,75% delle entrate (v. tab. 5.2). Risultano essere composte per il 91,8% da trasferimenti statali per la prestazione di servizi generali alla popolazione (prevenzione, profilassi e vigilanza igienica), per l'assistenza a invalidi civili, anziani sprovvisti di reddito per l'integrazione delle pensioni al minimo, per sgravi fiscali e fiscalizzazione di oneri sociali, per la copertura di

disavanzi di gestione degli enti di previdenza.

I Conti economici della protezione sociale vengono pubblicati dall'ISTAT anche sul Compendio Statistico Italiano e, accompagnati da analisi più particolareggiate, sull'Annuario di contabilità nazionale, Tomo 2 di prossima pubblicazione, e la Collana di informazione per precedenti edizioni. Inoltre per elaborazioni a livello regionale si rimanda alla pubblicazione "Conoscere l'Italia", edizione 1996, e "Le regioni in cifre" per precedenti edizioni.

Tavola 5.1 – Conto consolidato degli Istituti ospedalieri pubblici (a) (dati in miliardi di lire)

VOCI	1990	1991	1992	1993	1994
PARTE CORRENTE					
Spese	1.843	2.320	2.702	2.969	3.438
Competenze a dipendenti e pensionati	1.088	1.352	1.462	1.551	1.772
Acquisto di beni e servizi	671	827	1.085	1.233	1.460
Interessi passivi	13	17	28	27	19
Altre spese	61	124	127	158	187
Entrate	2.177	2.221	2.724	3.068	3.337
Proventi per servizi resi	43	53	69	86	113
Trasferimenti	2.070	2.100	2.604	2.909	3.100
Proventi patrimoniali	7	13	14	15	19
Altre entrate	57	55	37	58	105
Avanzo	334	-	22	99	-
Disavanzo	-	99	-	-	100
CONTO CAPITALE					
Spese	278	189	200	246	260
Investimenti diretti	278	154	97	138	129
Estinzione di debiti	-	35	103	108	131
Entrate	96	185	253	229	141
Alienazione di beni	-	12	9	10	4
Contributi agli investimenti	88	141	149	218	136
Accensione di debiti	8	32	95	1	1
Avanzo	-	-	53	-	-
Disavanzo	182	4	-	17	119
SALDO FINALE					
Avanzo	152	-	75	82	-
Disavanzo	-	103	-	-	219

(a) L'indagine si riferisce ai soli Istituti ospedalieri a carattere scientifico e alle cliniche universitarie che, avendo bilanci autonomi, non rientrano nella spesa di competenza delle USL.

Tavola 5.2 – Conto economico consolidato della Protezione sociale del totale Istituzioni (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995 (a)	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
ENTRATE									
Contributi sociali (b)	241.827	259.690	274.624	276.838	296.003	7,4	5,8	0,7	6,9
Dei datori di lavoro	185.521	198.078	203.049	204.883	218.188	6,8	2,5	0,9	6,5
Effettivi	131.587	139.165	141.823	142.242	152.352	5,8	1,9	0,3	7,1
Figurativi	53.934	58.913	61.226	62.641	65.836	9,2	3,9	2,3	5,1
Dei lavoratori	56.306	61.612	71.775	71.955	77.815	9,4	16,5	0,3	8,1
Dipendenti	37.745	40.486	44.601	45.599	48.500	7,3	10,2	2,2	6,4
Indipendenti	18.561	21.126	27.174	26.356	29.315	13,8	28,6	-3,0	11,2
Contribuzioni diverse	112.490	126.320	131.088	153.932	136.041	12,3	3,8	17,4	-11,6
Amministrazione centrale (c)	104.034	116.528	118.835	141.564	124.864	12,0	2,0	19,1	-11,8
Amministrazione locale	4.907	5.337	5.877	6.250	6.321	8,8	10,1	6,3	1,1
Enti di previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese	3.042	3.703	4.635	5.247	4.071	21,7	25,2	13,2	-22,4
Famiglie	507	752	1.741	871	785	48,3	131,5	-50,0	-9,9
Redditi da capitale	4.527	5.037	5.552	4.953	5.224	11,3	10,2	-10,8	5,5
Altre entrate	3.230	3.838	4.368	4.789	5.120	18,8	13,8	9,6	6,9
Totale entrate correnti	362.074	394.885	415.832	440.512	442.388	9,1	5,3	5,9	0,4
USCITE									
Prestazioni	332.822	367.877	382.520	400.746	416.139	10,5	4,0	4,8	3,8
Prestazioni sociali	280.576	312.875	326.172	342.811	357.089	11,5	4,2	5,1	4,2
In denaro	239.894	271.080	285.570	303.578	318.634	13,0	5,3	6,3	5,0
In natura	40.682	41.795	40.602	39.233	38.455	2,7	-2,9	-3,4	-2,0
Prestazioni di servizi sociali	52.246	55.002	56.348	57.935	59.050	5,3	2,4	2,8	1,9
Redditi da lavoro dipendente	36.243	37.494	38.181	39.006	40.115	3,5	1,8	2,2	2,8
Consumi intermedi	17.124	18.738	19.412	20.172	20.147	9,4	3,6	3,9	-0,1
Ammortamenti	1.379	1.507	1.658	1.791	1.923	9,3	10,0	8,0	7,4
Risultato netto di gestione	299	592	796	1.065	1.168	98,0	34,5	33,8	9,7
meno: Produzione di servizi vendibili	-2.799	-3.329	-3.699	-4.099	-4.303	18,9	11,1	10,8	5,0
Contribuzioni diverse	3.908	4.153	3.908	4.496	2.848	6,3	-5,9	15,0	-36,7
Amministrazione centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amministrazione locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti di previdenza	1.632	1.872	2.085	2.922	1.520	14,7	11,4	40,1	-48,0
Imprese	1.414	1.384	746	637	499	-2,1	-46,1	-14,6	-21,7
Famiglie	470	453	619	459	369	-3,6	36,6	-25,8	-19,6
Istituzioni sociali varie	377	426	432	447	428	13,0	1,4	3,5	-4,3
Resto del mondo	15	18	26	31	32	20,0	44,4	19,2	3,2
Servizi Amministrativi	12.857	13.368	13.793	14.049	14.001	4,0	3,2	1,9	-0,3
Redditi da lavoro dipendente	8.190	8.394	8.440	8.355	8.537	2,5	0,5	-1,0	2,2
Consumi intermedi	4.702	5.031	5.412	5.722	5.478	7,0	7,6	5,7	-4,3
Ammortamenti	254	277	304	328	353	9,1	9,7	7,9	7,6
Risultato netto di gestione	1.159	1.241	1.345	1.272	1.343	7,1	8,4	-5,4	5,6
meno: Produzione di servizi vendibili	-1.448	-1.577	-1.708	-1.628	-1.710	8,9	8,3	-4,7	5,0
Altre uscite	1.892	2.145	3.319	4.070	3.231	13,4	54,7	22,6	-20,6
di cui: interessi passivi	795	929	1.440	1.804	1.008	16,9	55,0	25,3	-44,1
Totale uscite correnti	351.479	387.541	403.540	423.361	436.219	10,3	4,1	4,9	3,0
Saldo	10.595	7.344	12.292	17.151	6.169	-	-	-	-

(a) Dati provvisori. - (b) I contributi sociali sono indicati al netto della fiscalizzazione e degli sgravi fiscali. - (c) I flussi più significativi compresi in questa voce sono: i trasferimenti dello Stato agli Enti di previdenza a copertura dei minori contributi da questi riscossi a seguito dei provvedimenti di fiscalizzazione e sgravio e le anticipazioni ad essi effettuate dalla Tesoreria centrale dello Stato a copertura dei disavanzi.

Tavola 5.3 – Conto economico consolidato della Protezione sociale delle Amministrazioni pubbliche (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995 (a)	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
ENTRATE									
Contributi sociali (b)	209.954	226.188	240.615	244.310	260.833	7,7	6,4	1,5	6,8
<i>Del datore di lavoro</i>	154.154	165.114	169.392	172.638	183.314	7,1	2,6	1,9	6,2
<i>Effettivi</i>	131.393	138.957	141.593	142.007	152.106	5,8	1,9	0,3	7,1
<i>Figurativi</i>	22.761	26.157	27.799	30.631	31.208	14,9	6,3	10,2	1,9
<i>Del lavoratore</i>	55.800	61.074	71.223	71.672	77.519	9,5	16,6	0,6	8,2
<i>Dipendenti</i>	37.239	39.948	44.049	45.316	48.204	7,3	10,3	2,9	6,4
<i>Indipendenti</i>	18.561	21.126	27.174	26.356	29.315	13,8	28,6	-3,0	11,2
Contribuzioni diverse	110.792	124.844	128.937	150.022	134.468	12,7	3,3	16,4	-10,4
<i>Amministrazione centrale (c)</i>	102.402	115.119	116.750	137.705	123.344	12,4	1,4	17,9	-10,4
<i>Amministrazione locale</i>	4.907	5.337	5.877	6.250	6.321	8,8	10,1	6,3	1,1
<i>Enti di previdenza</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Imprese</i>	2.976	3.636	4.569	5.196	4.018	22,2	25,7	13,7	-22,7
<i>Famiglie</i>	507	752	1.741	871	785	48,3	131,5	-50,0	-9,9
Redditi da capitale	4.502	5.007	5.524	4.925	5.195	11,2	10,3	-10,8	5,5
Altre entrate	3.230	3.838	4.368	4.789	5.120	18,8	13,8	9,6	6,9
Totale entrate correnti	328.478	359.877	379.444	404.046	405.616	9,6	5,4	6,5	0,4
USCITE									
Prestazioni	312.558	344.509	358.149	376.287	392.046	10,2	4,0	5,1	4,2
<i>Prestazioni sociali</i>	261.320	290.578	302.873	319.442	334.102	11,2	4,2	5,5	4,6
<i>In denaro</i>	224.802	253.204	266.919	285.082	300.667	12,6	5,4	6,8	5,5
<i>In natura</i>	36.518	37.374	35.954	34.360	33.435	2,3	-3,8	-4,4	-2,7
<i>Prestazioni di servizi sociali</i>	51.238	53.931	55.276	56.845	57.944	5,3	2,5	2,8	1,9
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	35.463	36.674	37.337	38.164	39.243	3,4	1,8	2,2	2,8
<i>Consumi intermedi</i>	16.310	17.836	18.461	19.180	19.150	9,4	3,5	3,9	-0,2
<i>Ammortamenti</i>	1.379	1.507	1.658	1.791	1.923	9,3	10,0	8,0	7,4
<i>Risultato netto di gestione</i>	299	592	796	1.065	1.168	98,0	34,5	33,8	9,7
<i>meno: Produzione di servizi vendibili</i>	-2.213	-2.678	-2.976	-3.355	-3.540	21,0	11,1	12,7	5,5
Contribuzioni diverse	3.241	3.322	3.034	2.812	2.575	2,5	-8,7	-7,3	-8,4
<i>Amministrazione centrale</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Amministrazione locale</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Enti di previdenza</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Imprese</i>	1.414	1.384	746	637	499	-2,1	-46,1	-14,6	-21,7
<i>Famiglie</i>	470	453	619	459	369	-3,6	36,6	-25,8	-19,6
<i>Istituzioni sociali varie</i>	1.342	1.467	1.643	1.685	1.675	9,3	12,0	-2,6	-0,6
<i>Resto del mondo</i>	15	18	26	31	32	20,0	44,4	19,2	3,2
Servizi Amministrativi	12.791	13.299	13.727	13.998	13.948	4,0	3,2	2,0	-0,4
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	8.145	8.348	8.394	8.320	8.501	2,5	0,6	-0,9	2,2
<i>Consumi intermedi</i>	4.681	5.010	5.392	5.706	5.461	7,0	7,6	5,8	-4,3
<i>Ammortamenti</i>	254	277	304	328	353	9,1	9,7	7,9	7,6
<i>Risultato netto di gestione</i>	1.159	1.241	1.345	1.272	1.343	7,1	8,4	-5,4	5,6
<i>meno: Produzione di servizi vendibili</i>	-1.448	-1.577	-1.708	-1.628	-1.710	8,9	8,3	-4,7	5,0
Altre uscite	1.832	2.082	3.252	4.002	3.161	13,6	56,2	23,1	-21,0
<i>di cui: interessi passivi</i>	767	899	1.408	1.771	974	17,2	56,6	25,8	-45,0
Totale uscite correnti	330.422	363.212	378.162	397.099	411.730	9,9	4,1	5,0	3,4
Saldo	-1.944	-3.335	1.282	6.947	-6.114	-	-	-	-

(a) Dati provvisori. - (b) e (c) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente.

Tavola 5.4 – Conto economico consolidato della Sanità (a) – Istituzioni delle Amministrazioni pubbliche (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995 (b)	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
ENTRATE									
Contributi sociali effettivi (c)	44.860	45.570	48.623	44.626	47.542	1,6	6,7	-8,2	6,5
Dei datori di lavoro	34.850	35.692	34.766	31.200	32.522	2,4	-2,6	-10,3	4,2
Dei lavoratori	10.010	9.878	13.857	13.426	15.020	-1,3	40,3	-3,1	11,9
Dipendenti	3.785	3.945	4.377	4.739	4.888	4,2	11,0	8,3	3,1
Indipendenti	6.225	5.933	9.480	8.687	10.132	-4,7	59,8	-8,4	16,6
Contribuzioni diverse	33.826	36.925	41.308	48.878	34.241	9,2	11,9	13,5	-27,0
Amministrazione centrale (d)	32.480	35.449	38.740	45.127	32.267	9,1	9,3	16,5	-28,5
Amministrazione locale	631	527	678	644	655	-16,5	28,7	-5,0	1,7
Enti di previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese	622	833	930	980	1.191	33,9	11,6	5,4	21,5
Famiglie	93	116	960	127	128	24,7	-	-86,8	0,8
Redditi da capitale	27	25	24	31	31	-7,4	-4,0	29,2	-
Altre entrate	1.692	2.190	2.576	3.035	3.259	29,4	17,6	17,8	7,4
Totale entrate correnti	80.405	84.710	92.531	94.570	85.073	5,4	9,2	2,2	-10,0
USCITE									
Prestazioni	83.563	86.928	86.692	86.410	86.382	4,0	-0,3	-0,3	-
Prestazioni sociali	35.951	36.704	35.271	33.579	32.643	2,1	-3,9	-4,8	-2,8
In natura	35.951	36.704	35.271	33.579	32.643	2,1	-3,9	-4,8	-2,8
Prestazioni di servizi sociali	47.612	50.224	51.421	52.831	53.739	5,5	2,4	2,7	1,7
Redditi da lavoro dipendente	32.069	33.196	33.743	34.512	35.422	3,5	1,6	2,3	2,6
Consumi intermedi	15.038	16.472	17.034	17.635	17.540	9,5	3,4	3,5	0,5
Ammortamenti	1.257	1.380	1.518	1.640	1.761	9,8	10,0	8,0	7,4
Risultato netto di gestione	299	592	796	1.065	1.168	98,0	34,5	33,8	9,7
meno: Produzione di servizi vendibili	-1.051	-1.416	-1.670	-2.021	-2.152	34,7	17,9	21,0	6,5
Contribuzioni diverse	2.170	2.338	1.735	1.640	1.377	7,7	-25,8	-5,5	-16,0
Amministrazione centrale	2	2	2	2	2	-	-	-	-
Amministrazione locale	531	667	683	737	744	25,6	2,4	7,9	0,9
Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese	1.387	1.367	717	583	310	-1,4	-47,5	-18,7	-46,8
Famiglie	209	257	276	254	254	23,0	7,4	-8,0	-
Istituzioni sociali varie	26	27	31	33	35	3,8	14,8	6,5	6,1
Resto del Mondo	15	18	26	31	32	20,0	44,4	19,2	3,2
Servizi amministrativi	5.755	5.824	5.941	6.059	6.143	1,2	2,0	2,0	1,4
Redditi da lavoro dipendente	3.566	3.567	3.662	3.704	3.812	-	2,7	1,1	2,9
Consumi intermedi	2.189	2.257	2.279	2.355	2.331	3,1	1,0	3,3	-1,0
Altre uscite	648	831	1.231	1.572	813	28,2	48,1	27,7	-48,3
di cui: interessi passivi	446	571	944	1.276	514	28,0	65,3	35,2	-59,7
Totale uscite correnti	92.136	95.921	95.599	95.681	94.715	4,1	-0,3	0,1	-1,0
Saldo	-11.731	-11.211	-3.068	-1.111	-9.642	-	-	-	-

(a) La sanità è erogata sotto forma di protezione sociale esclusivamente dalle istituzioni delle amministrazioni pubbliche. - (b) Dati provvisori - (c) I contributi sociali sono indicati al netto della fiscalizzazione. I minori contributi incassati a questo titolo sono stati pari a miliardi: 197 nel 1991, 27 nel 1992, 0 nel 1993, 0 nel 1994 e 0 nel 1995. - (d) Comprende i trasferimenti effettuati dallo Stato all'INPS a copertura dei minori contributi da questo riscossi a seguito della fiscalizzazione che sono stati pari a miliardi: 782 nel 1991, 2.094 nel 1992, 2.207 nel 1993, 232 nel 1994 e 0 nel 1995.

Tavola 5.5 – Conto economico consolidato della Previdenza – Totale Istituzioni (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995(a)	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
ENTRATE									
Contributi sociali (b)	192.803	209.699	221.553	227.339	243.441	8,8	5,7	2,6	7,1
Del datori di lavoro	146.507	157.965	163.635	168.810	180.646	7,8	3,6	3,2	7,0
Effettivi	96.737	103.473	107.057	111.042	119.830	7,0	3,5	3,7	7,9
Figurativi	49.770	54.492	56.578	57.768	60.816	9,5	3,8	2,1	5,3
Del lavoratori	46.296	51.734	57.918	58.529	62.795	11,7	12,0	1,1	7,3
Dipendenti	33.960	36.541	40.224	40.860	43.612	7,6	10,1	1,6	6,7
Indipendenti	12.336	15.193	17.694	17.669	19.183	23,2	16,5	0,1	8,6
Contribuzioni diverse	60.885	69.710	67.032	83.387	77.611	14,5	-3,8	24,4	-6,9
Amministrazione centrale (c)	58.240	66.409	62.755	78.523	74.267	14,0	-5,5	25,1	-5,4
Amministrazione locale	44	45	50	113	51	2,3	11,1	126,0	-54,9
Imprese	2.412	2.862	3.697	4.259	2.872	18,7	29,2	15,2	-32,6
Famiglie	189	394	530	492	421	108,5	34,5	-7,2	-14,4
Redditi da capitale	4.408	4.915	5.432	4.829	5.103	11,5	10,5	-11,1	5,7
Altre entrate	1.413	1.518	1.649	1.600	1.696	7,4	6,6	-3,0	6,0
Totale entrate correnti	259.509	285.842	295.666	317.155	327.851	10,1	3,4	7,3	3,4
USCITE									
Prestazioni	222.217	251.812	263.614	280.499	295.409	13,3	4,7	6,4	5,3
Prestazioni sociali	222.217	251.812	263.614	280.499	295.409	13,3	4,7	6,4	5,3
In denaro	222.217	251.812	263.614	280.499	295.409	13,3	4,7	6,4	5,3
Contribuzioni diverse	7.289	7.566	7.862	9.192	7.518	3,8	3,9	16,9	-18,2
Amministrazione centrale	1.449	1.203	1.172	1.768	1.405	-17,0	-2,6	50,9	-20,5
Amministrazione locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti di previdenza	5.175	5.724	5.886	6.718	5.381	10,6	2,8	14,1	-19,9
Imprese	27	17	29	54	189	-37,0	70,6	86,2	-
Famiglie	261	196	343	205	115	-24,9	75,0	-40,2	-43,9
Istituzioni sociali varie	377	426	432	447	428	13,0	1,4	3,5	-4,3
Servizi amministrativi	6.545	6.986	7.252	7.408	7.266	6,7	3,8	2,2	-1,9
Redditi da lavoro dipendente	4.274	4.467	4.397	4.292	4.353	4,5	-1,6	-2,4	1,4
Consumi intermedi	2.306	2.578	2.914	3.144	2.927	11,8	13,0	7,9	-6,9
Ammortamenti	254	277	304	328	353	9,1	9,7	7,9	7,6
Risultato netto di gestione	1.159	1.241	1.345	1.272	1.343	7,1	8,4	-5,4	5,6
meno: Produzione di servizi vendibili	-1.448	-1.577	-1.708	-1.628	-1.710	8,9	8,3	4,7	5,0
Altre uscite	1.117	1.177	1.943	2.349	2.264	5,4	65,1	20,9	-3,6
di cui: interessi passivi	280	283	416	446	411	1,1	47,0	7,2	-7,8
Totale uscite correnti	237.168	267.541	280.671	299.448	312.457	12,8	4,9	6,7	4,3
Saldo (d)	22.341	18.301	14.995	17.707	15.394	-	-	-	-

(a) Dati provvisori. - (b) I contributi sociali sono indicati al netto degli sgravi contributivi. I minori contributi incassati a questo titolo sono stati pari a miliardi: 8.132 nel 1991, 9.145 nel 1992, 9.388 nel 1993, 7.969 nel 1994 e 5.332 nel 1995. - (c) Comprende le anticipazioni di tesoreria (che sono state pari a miliardi: 22.795 nel 1991, 27.221 nel 1992, 18.327 nel 1993, 25.201 nel 1994 e 13.967 nel 1995) e i trasferimenti dello Stato e dell'Agenzia per lo sviluppo del mezzogiorno agli Enti di previdenza a copertura dei minori contributi da questi riscossi a seguito degli sgravi contributivi; tali trasferimenti sono stati pari a miliardi: 7.186 nel 1991, 7.750 nel 1992, 8.506 nel 1993, 7.521 nel 1994 e 11.408 nel 1995. - (d) Comprende la variazione dei fondi di quiescenza pari a miliardi: 12.423 nel 1991, 10.997 nel 1992, 10.680 nel 1993, 8.924 nel 1994 e 11.937 nel 1995.

Tavola 5.6 – Conto economico consolidato della Previdenza delle Amministrazioni pubbliche (dati assoluti in miliardi di lire correnti)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995(a)	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
ENTRATE									
Contributi sociali (b)	165.094	180.618	191.992	199.684	213.291	9,4	6,3	4,0	6,8
Dei datori di lavoro	119.304	129.422	134.626	141.438	150.792	8,5	4,0	5,1	6,6
Effettivi	96.543	103.265	106.827	110.807	119.584	7,0	3,4	3,7	7,9
Figurativi	22.761	26.157	27.799	30.631	31.208	14,9	6,3	10,2	1,9
Dei lavoratori	45.790	51.196	57.366	58.246	62.499	11,8	12,1	1,5	7,3
Dipendenti	33.454	36.003	39.672	40.577	43.316	7,6	10,2	2,3	6,8
Indipendenti	12.336	15.193	17.694	17.669	19.183	23,2	16,5	0,1	8,6
Contribuzioni diverse	59.195	66.242	64.889	79.485	76.046	15,3	-4,9	22,5	-4,3
Amministrazione centrale (c)	56.608	65.000	60.670	74.664	72.747	14,8	-6,7	23,1	-2,6
Amministrazione locale	44	45	50	113	51	2,3	11,1	126,0	-54,9
Imprese	2.354	2.803	3.639	4.216	2.827	19,1	29,8	15,9	-32,9
Famiglie	189	394	530	492	421	108,5	34,5	-7,2	-14,4
Redditi da capitale	4.408	4.915	5.432	4.829	5.103	11,5	10,5	-11,1	5,7
Altre entrate	1.413	1.518	1.649	1.600	1.696	7,4	8,6	-3,0	6,0
Totale entrate correnti	230.110	255.293	263.962	285.598	296.136	10,9	3,4	8,2	3,7
USCITE									
Prestazioni	207.125	233.936	244.963	262.003	277.442	12,9	4,7	7,0	5,9
Prestazioni sociali	207.125	233.936	244.963	262.003	277.442	12,9	4,7	7,0	5,9
In denaro	207.125	233.936	244.963	262.003	277.442	12,9	4,7	7,0	5,9
Contribuzioni diverse	5.657	5.694	5.777	6.270	5.998	0,7	1,5	8,5	-4,3
Amministrazione centrale	1.449	1.203	1.172	1.768	1.405	-17,0	-2,6	50,9	-20,5
Amministrazione locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti di previdenza	3.543	3.852	3.801	3.796	3.861	8,7	-1,3	-0,1	1,7
Imprese	27	17	29	54	189	-37,0	70,6	86,2	250,0
Famiglie	261	196	343	205	115	-24,9	75,0	-40,2	-43,9
Istituzioni sociali varie	377	426	432	447	428	13,0	1,4	3,5	-4,3
Servizi amministrativi	6.487	6.927	7.194	7.365	7.221	6,8	3,9	2,4	-2,0
Redditi da lavoro dipendente	4.235	4.427	4.357	4.263	4.323	4,5	-1,6	-2,2	1,4
Consumi intermedi	2.287	2.559	2.896	3.130	2.912	11,9	13,2	8,1	-7,0
Ammortamenti	254	277	304	328	353	9,1	9,7	7,9	7,6
Risultato netto di gestione	1.159	1.241	1.345	1.272	1.343	7,1	8,4	-5,4	5,6
meno: Produzione di servizi vendibili	-1.448	-1.577	-1.708	-1.628	-1.710	8,9	8,3	-4,7	5,0
Altre uscite	1.117	1.177	1.943	2.349	2.264	5,4	65,1	20,9	-3,6
di cui: interessi passivi	280	283	416	446	411	1,1	47,0	7,2	-7,8
Totale uscite	220.386	247.734	259.877	277.987	292.925	12,4	4,9	7,0	5,4
Saldo	9.724	7.559	4.085	7.611	3.211	-	-	-	-

(a), (b) e (c) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente.

Tavola 5.7 – Conto economico consolidato dell'Assistenza del totale Istituzioni (dati assoluti in miliardi di lire correnti)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995 (a)	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
ENTRATE									
Contributi sociali figurativi	4.164	4.421	4.648	4.873	5.020	6,2	5,1	4,8	3,0
Dei datori di lavoro	4.164	4.421	4.648	4.873	5.020	6,2	5,1	4,8	3,0
Contribuzioni diverse	23.374	25.481	28.492	30.117	30.288	9,0	11,8	5,7	0,6
Amministrazione centrale	13.318	14.674	17.344	17.918	18.334	10,2	18,2	3,3	2,3
Amministrazione locale	4.831	5.502	5.916	6.375	6.444	13,9	7,5	7,8	1,1
Enti di previdenza	4.992	5.055	4.973	5.564	5.266	1,3	-1,6	11,9	-5,4
Imprese	8	8	8	8	8	-	-	-	-
Famiglie	225	242	251	252	236	7,6	3,7	0,4	-6,3
Redditi da capitale	92	97	96	93	90	5,4	-1,0	-3,1	-3,2
Altre entrate	125	130	143	154	165	4,0	10,0	7,7	7,1
Totale entrate correnti	27.755	30.129	33.379	35.237	35.563	8,6	10,8	5,6	0,9
USCITE									
Prestazioni	27.042	29.137	32.214	33.837	34.348	7,7	10,6	5,0	1,5
Prestazioni sociali	22.408	24.359	27.287	28.733	29.037	8,7	12,0	5,3	1,1
In denaro	17.677	19.268	21.956	23.079	23.225	9,0	14,0	5,1	0,6
In natura	4.731	5.091	5.331	5.654	5.812	7,6	4,7	6,1	2,8
Prestazioni di servizi sociali	4.634	4.778	4.927	5.104	5.311	3,1	3,1	3,6	4,1
Redditi da lavoro dipendente	4.174	4.298	4.438	4.494	4.693	3,0	3,3	1,3	4,4
Consumi intermedi	2.086	2.266	2.378	2.537	2.607	8,6	4,9	6,7	2,8
Ammortamenti	122	127	140	151	162	4,1	10,2	7,9	7,3
Meno: produzione di servizi vendibili	-1.748	-1.913	-2.029	-2.078	-2.151	9,4	6,1	2,4	3,5
Contribuzioni diverse	44	45	55	114	52	2,3	22,2	107,3	-84,4
Amministrazione centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amministrazione locale	40	41	47	44	44	2,5	14,6	6,4	-
Enti di previdenza	3	3	7	69	7	-	-	-	-
Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Istituzioni sociali varie	1	1	1	1	1	-	-	-	-
Servizi amministrativi	557	556	600	582	592	-0,2	7,9	-3,0	1,7
Redditi da lavoro dipendente	350	360	381	359	372	2,9	5,8	-5,8	3,6
Consumi intermedi	207	196	219	223	220	-5,3	11,7	1,8	-1,3
Altre uscite	127	137	145	149	154	7,9	5,8	2,8	3,4
Di cui: interessi passivi	69	75	80	82	83	8,7	6,7	2,5	1,2
Totale uscite correnti	27.770	29.875	33.014	34.682	35.146	7,6	10,5	5,1	1,3
Saldo	-15	254	365	505	417	-	-	-	-

(a) Dati provvisori.

Tavola 5.8 – Conto economico consolidato dell'Assistenza delle Amministrazioni pubbliche (dati assoluti in miliardi di lire correnti)

VOCI ECONOMICHE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995 (a)	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
ENTRATE									
Contribuzioni diverse	23.339	25.445	28.452	30.075	30.244	9,0	11,8	5,7	0,6
Amministrazione centrale	13.316	14.672	17.342	17.916	18.332	10,2	18,2	3,3	2,3
Amministrazione locale	4.806	5.476	5.886	6.343	6.410	13,9	7,5	7,8	1,1
Enti di Previdenza	4.992	5.055	4.973	5.564	5.266	1,3	-1,6	11,9	-5,4
Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Famiglie	225	242	251	252	236	7,6	3,7	0,4	-6,3
Redditi da capitale	67	67	68	65	61	-	1,5	-4,4	-6,2
Altre entrate	125	130	143	154	165	4,0	10,0	7,7	7,1
Totale entrate correnti	23.531	25.642	28.663	30.294	30.470	9,0	11,8	5,7	0,6
USCITE									
Prestazioni	21.870	23.645	26.494	27.874	28.222	8,1	12,0	5,2	1,2
Prestazioni sociali	18.244	19.938	22.639	23.860	24.017	9,3	13,5	5,4	0,7
<i>In danaro</i>	<i>17.677</i>	<i>19.268</i>	<i>21.956</i>	<i>23.079</i>	<i>23.225</i>	<i>9,0</i>	<i>14,0</i>	<i>5,1</i>	<i>0,6</i>
<i>In natura</i>	<i>567</i>	<i>670</i>	<i>683</i>	<i>781</i>	<i>792</i>	<i>18,2</i>	<i>1,9</i>	<i>14,3</i>	<i>1,4</i>
Prestazioni di servizi sociali	3.626	3.707	3.855	4.014	4.205	2,2	4,0	4,1	4,8
Redditi da lavoro dipendente	3.394	3.478	3.594	3.652	3.821	2,5	3,3	1,6	4,6
Consumi intermedi	1.272	1.364	1.427	1.545	1.610	7,2	4,6	8,3	4,2
Ammortamenti	122	127	140	151	162	4,1	10,2	7,9	7,3
meno: Produzione di servizi vendibili	-1.162	-1.262	-1.306	-1.334	-1.388	8,6	3,5	2,1	4,0
Contribuzioni diverse	982	1.058	1.234	1.318	-1.283	7,7	16,6	6,8	-4,2
Amministrazione centrale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amministrazione locale	40	41	47	44	44	2,5	14,6	-6,4	-
Enti di previdenza	3	3	7	69	7	-	133,3	-	-89,9
Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Istituzioni sociali varie	939	1.014	1.180	1.205	1.212	8,0	16,4	2,1	0,6
Servizi amministrativi	549	548	592	574	564	-0,2	8,0	-3,0	1,7
Redditi da lavoro dipendente	344	354	375	353	366	2,9	5,9	-5,9	3,7
Consumi intermedi	205	194	217	221	218	-5,4	11,9	1,8	-1,4
Altre uscite	67	74	78	81	84	10,4	5,4	3,8	3,7
Di cui: interessi passivi	41	45	48	49	49	9,8	6,7	2,1	-
Totale uscite correnti	23.468	25.325	28.398	29.847	30.153	7,9	12,1	5,1	1,0
Saldo	63	317	265	447	317	-	-	-	-

(a) Dati provvisori.

Tavola 5.9 – Prestazioni di protezione sociale (dati assoluti in miliardi di lire)

FUNZIONE E TIPO DI PRESTAZIONE	CIFRE ASSOLUTE					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995(a)	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
TOTALE ISTITUZIONI									
SANITÀ	83.563	86.928	86.692	86.410	86.382	4,0	-0,3	-0,3	-
Prevenzione profilassi e vigilanza igienica	4.067	4.395	4.684	4.814	4.908	8,1	6,5	2,8	2,0
Assistenza farmaceutica	13.585	13.123	11.750	9.772	9.520	-3,4	-10,5	-16,8	-2,6
Assistenza ambulatoriale extra ospedaliera (b)	19.215	20.001	19.862	19.846	19.142	4,1	-0,7	-0,1	-3,5
Assistenza ospedaliera	46.696	49.409	50.396	51.978	52.812	5,8	2,0	3,1	1,6
PREVIDENZA	222.217	251.812	263.614	280.499	295.409	13,3	4,7	6,4	5,3
Pensioni e rendite	183.814	207.808	219.041	233.601	247.360	13,4	5,4	6,6	5,9
Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	20.006	23.430	22.632	25.554	25.934	17,1	-3,4	12,9	1,5
Indennità di malattia, temporanea per infortuni e di maternità	5.642	6.293	5.799	5.216	5.151	11,5	-7,8	-10,1	-1,2
Indennità di disoccupazione	3.102	3.570	4.677	5.763	6.722	15,1	31,0	23,2	16,6
Assegno di integrazione salariale	2.493	3.266	3.996	3.001	2.649	31,0	22,4	-24,9	-11,7
Assegni familiari	6.051	6.104	5.690	5.488	5.553	0,9	-6,8	-3,6	1,2
Altri sussidi e assegni (c)	1.109	1.341	1.779	1.876	2.040	20,9	32,7	5,5	8,7
ASSISTENZA	27.042	29.137	32.214	33.837	34.348	7,7	10,6	5,0	1,5
Pensione sociale	3.227	3.522	3.410	3.408	3.482	9,1	-30,2	-0,1	2,2
Pensione di guerra	2.688	2.773	2.866	2.852	2.687	3,2	3,4	-0,5	-5,8
Pensione agli invalidi civili	9.787	10.872	13.201	14.264	14.481	11,1	21,4	8,1	1,5
Pensione ai ciechi	1.178	1.240	1.430	1.484	1.490	5,3	15,3	3,8	0,4
Pensione ai sordomuti	160	196	230	222	234	22,5	17,3	-3,5	5,4
Altri assegni e sussidi	637	665	819	849	851	4,4	23,2	3,7	0,2
Assistenza sociale	9.365	9.869	10.258	10.758	11.123	5,4	3,9	4,9	3,4
TOTALE PROTEZIONE SOCIALE	332.822	367.877	382.520	400.746	416.139	10,5	4,0	4,8	3,8
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE									
SANITÀ	83.563	86.928	86.692	86.410	86.382	4,0	-0,3	-0,3	-
Prevenzione profilassi e vigilanza igienica	4.067	4.395	4.684	4.814	4.908	8,1	6,6	2,8	2,0
Assistenza farmaceutica	13.585	13.123	11.750	9.772	9.520	-3,4	-10,5	-16,8	-2,6
Assistenza ambulatoriale extra ospedaliera (b)	19.215	20.001	19.862	18.846	19.142	4,1	-0,7	-0,1	-3,5
Assistenza ospedaliera	46.696	49.409	50.396	51.978	52.812	5,8	2,0	3,1	1,6
PREVIDENZA	207.125	233.936	244.963	262.003	277.442	12,9	4,7	7,0	5,9
Pensioni e rendite	182.260	205.960	216.853	233.016	246.765	13,0	5,3	7,5	5,9
Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	6.606	7.530	6.297	7.716	8.634	14,0	16,4	22,5	11,9
Indennità di malattia, temporanea per infortuni e di maternità	5.642	6.293	5.799	5.216	5.151	11,5	-7,8	-10,1	-1,2
Indennità di disoccupazione	3.102	3.570	4.677	5.763	6.722	15,1	31,0	23,2	16,6
Assegno di integrazione salariale	2.493	3.266	3.996	3.001	2.649	31,0	22,4	-24,9	-11,7
Assegni familiari	5.916	5.979	5.565	5.418	5.483	1,1	-6,9	-2,6	1,2
Altri sussidi e assegni (c)	1.106	1.338	1.776	1.873	2.038	21,0	32,7	5,5	8,8
ASSISTENZA	21.870	23.645	26.494	27.874	28.222	8,1	12,0	5,2	1,2
Pensione sociale	3.227	3.522	3.410	3.408	3.482	9,1	-3,2	-0,1	2,2
Pensione di guerra	2.688	2.773	2.866	2.852	2.687	3,2	3,4	-0,5	-5,8
Pensione agli invalidi civili	9.787	10.872	13.201	14.264	14.481	11,1	21,4	8,1	1,5
Pensioni ai ciechi	1.178	1.240	1.430	1.484	1.490	5,3	15,3	3,8	0,4
Pensione ai sordomuti	160	196	230	222	234	22,5	17,3	-3,5	5,4
Altri assegni e sussidi	637	665	819	849	851	4,4	23,2	3,7	0,2
Assistenza sociale	4.193	4.377	4.538	4.795	4.997	4,4	3,7	5,7	4,2
TOTALE PROTEZIONE SOCIALE	312.558	344.509	358.149	376.287	392.046	10,2	4,0	5,1	4,2

(a) Dati provvisori. - (b) Comprende le visite mediche generiche e specialistiche, analisi diagnostiche strumentali, protesi, cure balneo-termali ed altre prestazioni. - (c) Comprende equo indennizzo, liquidazioni in capitale, assegni, indennità, sussidi complementari al reddito ed annualità alle vedove.

L'amministrazione della giustizia in Italia

Dal punto di vista dell'amministrazione giudiziaria il territorio nazionale è suddiviso, con riferimento all'anno 1995, in 26 distretti e 2 sezioni, territori di competenza delle Corti di appello e in 164 circondari, territori di competenza dei Tribunali e delle Preture circondariali. Le Preture aventi sede nei vecchi mandamenti, ulteriore suddivisione dei circondari, nel nuovo ordinamento sono considerate sezioni distaccate dalle Preture circondariali. Le Preture risultano complessivamente 617. Il sistema giudiziario italiano è costituito principalmente dai seguenti organi:

Ufficio di conciliazione

Fino al 30/4/95 era competente per le cause di valore non superiore a un milione riguardanti beni mobili e per le cause relative alle modalità di uso dei servizi condominiali. Con l'entrata in vigore delle leggi n. 353/1990 (Riforma del processo civile) e 374/1991 (Istituzione del Giudice di pace) il Giudice conciliatore continuerà a sopravvivere solo fino ad esaurimento delle cause sorte in precedenza, in quanto le sue competenze saranno completamente assorbite dal Giudice di pace.

Ufficio del Giudice di pace

Entrato in funzione il 2/5/1995 ha competenza per le cause:

- di valore non superiore a cinque milioni relative a beni mobili, quando dalla legge non sono riservate alla competenza di altro giudice
- di valore non superiore a trenta milioni relative al risarcimento del danno prodotto dalla circolazione di veicoli e natanti
- di valore non superiore a trenta milioni relative all'opposizione alle ingiunzioni amministrative di cui alla legge n. 689/1981, diventate di competenza del Pretore con il D.L. 238 del 21/6/1995, reiterato due volte (D.L. 347 del 9/8/1995 e D.L. 432 del 18/10/1995) e infine convertito nella legge n. 534 del 20/12/1995
- relative alla misura e alle modalità d'uso dei servizi condominiali di case, all'apposizione di termini ed osservanza delle distanze riguardo all'impianto di alberi e siepi
- relative ai rapporti tra i proprietari e i detentori di immobili adibiti a civile abitazione per immissioni che superino la normale tollerabilità

– di opposizione alle sanzioni amministrative previste dalla disciplina sugli stupefacenti di cui al T.U. 309/1990, diventate di competenza del Pretore con il suddetto D.L. 238/1995.

In sede penale è competente per le contravvenzioni e per i reati puniti con la multa, anche in alternativa alla pena detentiva, purché non presentino particolari difficoltà interpretative e non diano luogo, di regola, a particolari problemi di valutazione della prova in sede di accertamento giudiziale.

Pretura

In materia civile i limiti di competenza per valore del Pretore erano di cinque milioni fino al 30/4/1995, saliti a venti dal 1/5/1995 con l'entrata in vigore della legge 374/1991 sul Giudice di pace e poi a cinquanta con il suddetto D.L. 238/95, in quanto non siano di competenza del Giudice di pace. Sempre in materia civile il Pretore ha competenza per le cause riguardanti:

- le azioni possessorie, denunce di nuova opera e danno temuto
- i rapporti di locazione e di comodato di immobili urbani e di affitto di aziende in quanto non siano di competenza delle sezioni specializzate agrarie
- le esecuzioni per consegna o rilascio, le espropriazioni forzate di beni mobili, crediti, obblighi di fare e non fare
- le controversie di lavoro e quelle in materia di previdenza ed assistenza obbligatorie (nonché le relative cause di opposizione alle ingiunzioni).

Fino all'entrata in vigore delle leggi 353/1990 e 374/1991 (e per tutte le cause sorte in precedenza) rientravano anche nella sfera di competenza del Pretore la misura dei servizi del condominio di case, l'apposizione e osservanza delle distanze riguardo all'impianto di alberi e siepi. Inoltre, con il già citato D.L. 238 del 21/6/1995, il Pretore ritorna ad avere la competenza piena per le cause di opposizione alle ingiunzioni di cui alla legge 689/1981 e di opposizione alle sanzioni amministrative di cui al T.U. 309/1990, in un primo tempo assegnate al Giudice di pace, qualora alla sanzione pecuniaria non era applicata anche una sanzione amministrativa accessoria. Al Pretore è attribuita anche la sorveglianza sulla tutela dei minorenni e degli incapaci (giudice tutelare).

In materia penale il Pretore ha competenza per i reati per i quali la legge stabilisce una pena

detentiva non superiore nel massimo a quattro anni e per altri particolari reati (quali l'omicidio colposo) per i quali la pena prevista è ancora superiore, ovvero una pena pecuniaria, qualunque ne sia l'ammontare, sola o congiunta alla predetta pena detentiva. Con il nuovo Codice di procedura penale è stato istituito l'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari.

Il Tribunale

È un organo collegiale articolato, di regola, in sezioni civili e penali. Fino al 30/4/1995 il Tribunale era competente per le cause di valore superiore a cinque milioni. Con l'entrata in vigore della legge sui Giudici di pace è diventato competente per le cause di valore superiore ai venti milioni, e, con il già citato D.L. 238 del 21/6/1995, per quelle superiori a cinquanta.

Il Tribunale ha competenza in materia civile e penale.

Per la materia civile, in primo grado, per le cause inerenti imposte e tasse (salvo che appartengano alla giurisdizione delle Commissioni tributarie), stato e capacità delle persone (salvo che siano di competenza del Tribunale dei minorenni), adozioni ordinarie, diritti onorifici, querela di falso, alcuni casi di contenzioso elettorale e amministrativo, separazioni personali dei coniugi e scioglimenti dei matrimoni, cause di valore indeterminabile.

In secondo grado è organo di appello delle sentenze pronunciate in primo grado dal Pretore e dal Giudice di pace.

Per la materia penale è competente in primo grado per le cause non di competenza del Pretore, del Tribunale per i minorenni e della Corte di Assise. Il nuovo Codice ha soppresso l'Ufficio istruzione presso il Tribunale ed ha istituito l'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari.

Presso i capoluoghi di provincia sono stati istituiti, con legge n. 532/1982, altrettanti Tribunali della libertà, competenti per il riesame dei provvedimenti restrittivi della libertà personale e per il riesame dei provvedimenti di sequestro di cose effettuato dalla polizia giudiziaria.

Una sezione speciale dei Tribunali costituisce la Corte di Assise, organo collegiale cui è attribuita una speciale competenza per i delitti più gravi previsti dall'art. 5 c.p.p. (strage, attentato, omicidio, spionaggio, ecc.).

In ogni capoluogo di distretto di Corte di appello è costituito un Tribunale per i minorenni (Regio decreto legge n. 1404/1934) che ha competenza per tutti i reati commessi dai minori di diciotto anni che, secondo le leggi vigenti, siano di competenza dell'autorità giudiziaria. In materia civile ha competenza esclusiva nell'adozione di minorenni (legge n. 184/1983).

Anche presso il Tribunale per i minorenni è stato istituito l'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari.

Corte di appello

Ha sede in ogni capoluogo di distretto, che comprende più circondari; è organo collegiale e si articola in sezioni civili e penali.

Ha competenza in materia civile e penale a giudicare delle impugnazioni avverso le sentenze appellabili del Tribunale e di parte delle sentenze pronunciate in primo grado dalla Pretura. Ha inoltre anche competenza diretta in alcune materie, quali riconoscimento di sentenze straniere, riabilitazioni, ecc.

La competenza per territorio, in ordine alle materie di competenza diretta, è prevista di volta in volta dalla legge (es. per il riconoscimento di sentenze straniere).

In ogni Corte di appello è costituita una sezione speciale per i minorenni, che giudica sull'appello delle decisioni dei Tribunali dei minorenni sia in sede civile che penale. Un'altra sezione speciale funziona da Corte di Assise di appello e giudica sugli appelli avverso le sentenze della Corte di Assise.

Corte di cassazione

È un organo collegiale, ha sede in Roma ed è unico per tutto lo stato italiano. È articolata su sei sezioni, tre competenti in materia civile e tre in materia penale. Ha competenza in materia civile e penale e giudica, in generale, sui ricorsi avverso sentenze pronunciate in grado di appello ovvero sentenze inappellabili emesse in primo grado.

La Corte di cassazione, come organo supremo della giustizia, assicura l'esatta osservanza e la uniforme interpretazione della legge, l'unità del diritto oggettivo, il rispetto dei limiti delle diverse giurisdizioni e regola i conflitti di competenza e di giurisdizione.

Ufficio del pubblico ministero

Presso le Corti di appello, i Tribunali e le Preture circondariali è costituito l'Ufficio del pubblico ministero rappresentato, rispettivamente, dal Procuratore Generale della Repubblica e dai Procuratori della Repubblica.

Il Procuratore della Repubblica ha anche la direzione e la vigilanza, in ogni circondario, della polizia giudiziaria. Ricevuta la notizia del reato, ove questa sia fondata, promuove l'azione penale, altrimenti richiede al Giudice per le indagini preliminari decreto di archiviazione (salvo contrario avviso del giudice stesso).

Il Procuratore Generale della Repubblica ha la direzione e la vigilanza della polizia giudiziaria

del distretto di Corte di appello e normalmente svolge, in grado di appello, l'attività spettante in primo grado al Procuratore della Repubblica.

Uffici di Giustizia amministrativa

– I Tribunali Amministrativi Regionali (T.A.R.), organi di giustizia amministrativa di primo grado, istituiti con la legge n. 1034/1971, aventi sede nei capoluoghi di regione.

Le loro circoscrizioni sono regionali e comprendono le provincie facenti parte delle singole regioni.

Il Tribunale amministrativo regionale decide in genere sui ricorsi per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge contro atti o provvedimenti emessi dagli organi periferici e centrali dello Stato e dagli Enti pubblici, sia con sede nella Circoscrizione del Tribunale amministrativo regionale, sia a carattere ultraregionale. Le materie vengono definite in particolare dalla legge istitutiva.

– Il *Consiglio di Stato*, istituito con R.D. n. 1054/1924, ha sede in Roma ed è il supremo organo consultivo sulle proposte di legge e sugli affari di ogni natura, per i quali sia interrogato dai Ministri. Inoltre spetta al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale di decidere sui ricorsi per incompetenza, per eccesso di potere, o per violazione di legge, contro atti o provvedimenti di un'autorità amministrativa o di un corpo amministrativo deliberante, che abbiano per oggetto un interesse di individui o di enti giuridici, quando i ricorsi medesimi non siano di competenza dell'autorità giudiziaria, né si tratti di materia spettante alla giurisdizione o alle attribuzioni contenute di corpi o collegi speciali.

– Il *Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana*, istituito con D.Lgs. n. 654/

1948, ha sede in Palermo ed esercita le funzioni consultive e giurisdizionali spettanti alle sezioni regionali de Consiglio di Stato previste dallo Statuto per la Regione siciliana. Il Consiglio è organo di consulenza giuridico-amministrativa del governo regionale.

– La *Corte dei Conti*, istituita con R.D. n. 1214/1934, giudica, con giurisdizione contenziosa, sui conti dei tesorieri, dei ricevitori, dei casieri e degli agenti incaricati di riscuotere, di pagare, di conservare e di maneggiare danaro pubblico o di tenere in custodia valori e materie di proprietà dello Stato, e di coloro che si inseriscono anche senza legale autorizzazione negli incarichi attribuiti ai detti agenti.

La Corte giudica pure sui conti dei tesorieri ed agenti di altre Pubbliche Amministrazioni, per quanto le spetti a termini di leggi speciali, e in materia di pensioni degli impiegati civili dello Stato e militari, comprese quelle di guerra. Svolge inoltre funzioni di controllo contabile previste dal regolamento di contabilità generale per le spese dello Stato.

In tutte le regioni sono state istituite, ove non già esistenti, sezioni giurisdizionali della Corte dei Conti (legge n. 19/1994).

Materia Civile

I dati statistici sul movimento dei procedimenti forniscono indicazioni utili per valutare il grado di funzionamento dell'apparato giudiziario in relazione alla domanda di giustizia. Nella tab. 6.1 sono riportate le variazioni percentuali rispetto al 1994 del movimento registrato nel corso del 1995 relativo ai procedimenti civili di cognizione per tipo di ufficio e grado di giudizio, e ai procedimenti relativi ad immobili adibiti ad uso di abitazione e ad uso diverso da quello di abitazione.

Tabella 6.1 - Movimento dei procedimenti civili di cognizione, in complesso. Anno 1995 (variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

Uffici giudiziari	Sopravvenuti nell'anno	Esauriti nell'anno	Pendenti a fine anno
primo grado			
Uffici di conciliazione	-60,4	-50,3	-29,3
Preture	39,8	2,2	31,2
– previdenza e assistenza obbligatoria	92,6	29,1	64,0
Tribunali	-18,4	-4,2	-0,9
Corti di appello	-4,7	-0,1	-0,3
Totale	19,8	-1,3	14,0
grado di appello			
Tribunali	-1,0	-7,5	4,6
Corti di appello	1,5	-7,9	3,5
Corte di cassazione	7,3	17,2	-1,0
Totale	0,8	-4,4	3,6
procedimenti relativi ad immobili			
Adibiti ad uso abitazione	2,3	-8,1	24,1
Adibiti ad uso non di abitazione	0,0	-16,3	22,8

Nel 1995 si è registrato, rispetto all'anno precedente, un aumento di circa il 20% del complesso di tutti i procedimenti civili soprav-

venuti in primo grado (1.551.795 nel 1995 contro 1.295.583 nel 1994) e dello 0,8% di quelli sopravvenuti in grado di appello,

passati da 103.447 nel 1994 a 104.295 nel 1995.

I procedimenti esauriti in primo grado sono diminuiti dell'1,3% passando da 1.168.075 nel 1994 a 1.152.624 nel 1995, e quelli in grado di appello del 4,4% (da 98.622 nel 1994 a 94.243 nel 1995). Di conseguenza sono aumentate le pendenze sia in primo grado (14%), sia in grado di appello (3,6%).

Esaminando nel dettaglio i singoli Uffici giudiziari, emerge il notevole calo (-60,4%) dei procedimenti sopravvenuti presso gli uffici di conciliazione dovuto all'entrata in funzione, dal 2 maggio 1995, dell'ufficio del giudice di pace, a cui sono state trasferite le competenze del Conciliatore e parte di quelle del Pretore.

Altro dato di spicco è il considerevole aumento (40%) dei procedimenti sopravvenuti nelle Preture, passati da 760.735 nel 1994 a 1.063.735 nel 1995. I procedimenti esauriti nel 1995, anche se presentano un incremento del 2,2% rispetto all'anno precedente, sono stati solamente 692.673. Questo ha comportato un aumento del 31,2% nelle pendenze, passate da 1.246.953 nel 1994 a 1.635.583 nel 1995.

La causa di questo maggiore flusso è da ricercarsi, principalmente, nei ricorsi in materia di previdenza e assistenza obbligatoria in merito alla doppia integrazione al minimo della pensione, scaturiti a seguito della sentenza n. 495 della Corte Costituzionale del 31/12/1993 e della successiva sentenza n. 2.079 delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione del 23/2/1995. Infatti, nel 1995 le Preture hanno ricevuto un numero di procedimenti in materia di previdenza e assistenza quasi doppio rispetto all'anno prima: per la precisione 603.971, mentre nel 1994 ne erano affluiti 313.563. I procedimenti esauriti sono passati da 214.060 nel 1994 a 276.253 nel 1995, registrando un incremento percentuale del 29,1%. Pertanto i procedimenti pendenti da 525.426 nel 1994 diventano 861.459 nel 1995, con un'impennata del 64%.

Presso i Tribunali, nel corso del 1995, sono sopravvenuti in primo grado di giudizio 370.650 procedimenti, con una diminuzione del 18,4% rispetto al 1994. Ne sono stati esauriti un numero leggermente superiore (386.449), pertanto si è verificato un leggero calo delle pendenze (-0,9).

Le Corti di Appello nel 1995 presentano cifre del movimento sostanzialmente stabili rispetto al 1994 in primo grado, con, invece, delle variazio-

ni più consistenti in grado di appello. Difatti, in quest'ultimo caso, le pendenze sono cresciute del 3,5% in seguito ad un incremento pari all'1,5% dei procedimenti sopravvenuti, equivalenti a 29.714, e ad una maggiore diminuzione (-7,5%) di quelli esauriti, passati da 29.148 nel 1994 a 26.831 nel 1995.

Per la Corte di cassazione il modesto calo (-1%) delle pendenze relative ai giudizi ordinari è riconducibile principalmente ad un aumento del 17,2% dei procedimenti esauriti, che nel 1995 sono stati 14.889, più dei 14.563 sopravvenuti (7,3% in più rispetto al 1994).

Anche i procedimenti relativi ad immobili adibiti ad uso abitazione e ad uso diverso da quello dell'abitazione registrano, nel 1995, un aumento delle pendenze (più del 20% rispetto al 1994) ed un calo dei procedimenti esauriti pari all'8,1% per i primi e al 16,3% per i secondi.

Degli 88.568 procedimenti sopravvenuti nel corso del 1995 relativamente ad immobili adibiti ad uso abitazione le controversie per il rilascio per finita locazione costituiscono il 47%, quelle per il rilascio per inadempimento del conduttore il 39,3% e per la determinazione, l'aggiornamento e l'adeguamento del canone l'8,4%.

Il 67,6% dei 26.084 procedimenti sopravvenuti relativamente ad immobili ad uso diverso dall'abitazione è dovuto al rilascio per inadempimento del conduttore, mentre il 21,3% al rilascio per finita locazione.

Più di tre quarti degli 82.745 procedimenti per immobili ad uso abitazione esauriti nel 1995 sono stati accolti, con una punta dell'86% per il rilascio per finita locazione. Un po' più bassa è stata l'incidenza, circa il 70%, dei procedimenti accolti sul totale degli esauriti inerenti le cause relative ad immobili ad uso diverso da quello abitativo, che, come per le altre, raggiunge il massimo (73%) per il rilascio per finita locazione.

Dall'esame della tavola 6.5, riguardante i provvedimenti emessi in materia cautelare ed esecutiva, nel 1995 risultano 2.498 sequestri presso le Preture e 5.867 presso i Tribunali, rispettivamente con un incremento del 23,5% e un decremento del 14,5% rispetto al 1994. Sono diminuiti i decreti di ingiunzione, lievemente quelli emessi dalle Preture e più che dimezzati quelli emessi dai Tribunali, passati da 334.072 nel 1994 a 161.021 nel 1995. Sono aumentati, invece, i pignoramenti mobiliari e le vendite giudiziarie disposte sia dalle Preture che dai Tribunali.

Tabella 6.2 - Provvedimenti di adozione di minori italiani e stranieri emessi dal Tribunale del minorenni. Anni 1991-1995 (composizione percentuale)

Anni	Italiani	Stranieri	Totale
1991	39,5	60,5	100,0
1992	24,5	75,5	100,0
1993	32,0	68,0	100,0
1994	40,0	60,0	100,0
1995	34,5	65,5	100,0

Il Tribunale dei minorenni (tav. 6.6) nel corso del 1995 ha emesso 9.830 provvedimenti di urgenza a protezione del minore, con un incremento di circa un terzo rispetto a quelli emessi nell'anno precedente, 1.113 dichiarazioni di stato di adottabilità (3,7% in più rispetto al 1994) e 4.281 provvedimenti di adozioni di minorenni,

aumentate del 20,1% rispetto al 1994. Di queste 1.425, pari al 34,5% del totale, hanno riguardato minori italiani e 2.140 minori stranieri, corrispondenti al 65,5% del totale. Le adozioni internazionali ottenute nel 1995 sono risultate in aumento rispetto all'anno precedente, in quanto nel 1994 costituivano il 60% del totale.

Tabella 6.3 - Durata media in giorni delle controversie civili di primo grado e grado di appello – Anni 1991-1995

Anni	Preture	Tribunali	Corti di appello
primo grado			
1991	538	1.252	1.033
1992	610	1.339	1.130
1993	602	1.268	1.266
1994	612	1.271	1.215
1995	603	1.458	1.251
grado di appello			
1991	-	742	1.154
1992	-	929	1.162
1993	-	905	1.090
1994	-	991	1.029
1995	-	1.070	1.083

Nel 1995 la durata media delle controversie civili, rispetto al 1994, è leggermente diminuita solo per le Preture, mentre per i Tribunali e le Corti di appello è aumentata sia in primo grado che in grado di appello.

Materia Penale

I dati statistici sul movimento dei procedimenti (tav. 6.20) forniscono indicazioni utili a valutare il grado di funzionalità dell'apparato giudiziario in relazione alla domanda di giustizia.

Una prima indicazione è fornita dai dati relativi ai procedimenti pendenti alla fine di ciascun anno. Un andamento crescente sta ad indicare che gli uffici giudiziari non sono stati in grado di esaurire tutti i procedimenti sopravvenuti durante l'anno, ma soltanto una parte di essi.

Quasi tutti gli uffici presentano un numero di procedimenti pendenti in aumento e il fenomeno si presenta in maniera più accentuata presso gli

uffici giudicanti. Al 31 dicembre 1995 i procedimenti pendenti presso le Preture risultano aumentati del 48,7 rispetto alla stessa data dell'anno 1994, quelli presso i Tribunali del 18,9%, quelli presso la Corte di Cassazione del 7,2%. L'unica eccezione si verifica presso la Corte di Cassazione che presenta una diminuzione del 17,1%.

L'aumento dei procedimenti pendenti è conseguenza di un aumento nei procedimenti sopravvenuti ma anche di un non adeguato aumento dei procedimenti esauriti. In particolare presso gli uffici giudicanti si osserva per le Preture un aumento dell'1,0% dei procedimenti sopravvenuti cui corrisponde una diminuzione dell'11,7% di quelli esauriti. Per i Tribunali i procedimenti sopravvenuti sono in lieve diminuzione (-2,9%), ma i procedimenti esauriti diminuiscono con un ritmo più accentuato (-15,4%); analogo fenomeno, anche se meno consistente si verifica presso le Corti di Appello (-17,7% per i procedimenti sopravvenuti e -1,3% per quelli esauriti).

Tabella 6.4 - Durata media in giorni dei procedimenti

Uffici giudiziari	1992	1993	1994	1995
Primo grado				
Procure presso le Preture Circondariati	179	208	208	226
Gip presso le Preture	55	58	58	66
Preture	110	128	157	245
Procure presso i Tribunali	95	135	157	146
Gip presso i Tribunali	124	139	153	186
Tribunali	307	318	296	387
Corti di Assise	237	241	223	270
Procure presso i Tribunali per i minorenni	124	128	135	153
Gip e Gup presso i Tribunali per i minorenni	190	226	208	215
Tribunali per i minorenni	241	270	296	372
Grado di appello				
Corti di Appello	478	566	566	723
Sezioni per minorenni della Corte d'Appello	190	197	190	212
Corti di Assise di Appello	204	255	263	259
Corte di Cassazione				
	135	124	124	120

Se si analizzano i dati relativi alla durata media dei procedimenti (tab. 6.4), si notano aumenti piuttosto generalizzati per tutti i tipi di uffici, che risultano ancora più evidenti per gli uffici giudicanti e per le Corti di Appello.

Relativamente alle modalità di esaurimento dei procedimenti penali nei vari uffici (tav. 6.22), risulta di notevole interesse l'informazione relativa alla rilevanza quantitativa che i decreti di archiviazione assumono nel lavoro dei G.I.P. presso Preture e Tribunali: tali attività, che peraltro richiedono per il loro espletamento un tempo molto contenuto, sono numerosissime (89,9% e 73,4% del totale rispettivamente per G.I.P. presso le preture e G.I.P. presso i tribunali). Un altro dato degno di rilievo concerne il ricorso all'applicazione della pena su richiesta (c.d. patteggiamento), che costituisce il 45,2% ed il 40,2% delle condanne, rispettivamente nelle preture e nei tribunali.

I delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale (tav. 6.28) registrano nel 1995 un aumento del 5,2% rispetto all'anno precedente. I delitti contro la persona aumentano, nel loro complesso, del 3%; nell'ambito di tale categoria gli omicidi volontari (consumati o tentati) crescono, sem-

pre rispetto all'anno precedente, dell'8,4%, le lesioni personali volontarie del 6,3%. I delitti contro il patrimonio – che rappresentano i tre quarti dei delitti denunciati – aumentano rispetto al 1994 dell'8,2%; all'interno di tale gruppo, le denunce per rapina risultano invece in diminuzione (meno 6,5%). Le denunce relative a delitti contro il patrimonio sono, nel 95% dei casi, contro ignoti.

Le statistiche relative ai suicidi e ai tentativi di suicidio (tavv. 6.32-6.33) mostrano una lieve diminuzione del numero di suicidi nel 1995 rispetto all'anno precedente (da 3.930 a 3.911). Si sono pertanto avuti mediamente in Italia 6,8 casi di suicidio ogni centomila abitanti; si osservano inoltre squilibri territoriali marcati, con valori regionali (graf. 6.1) che variano tra i 14,2 casi per centomila abitanti della Liguria e i 2,9 della Puglia. I tentativi di suicidio nel loro complesso sono aumentati del 10,2%, essendo passati dai 3.122 dell'anno 1994 ai 3.440 del 1995. Di notevole interesse si rivela l'analisi per sesso, variabile che si dimostra fortemente discriminante sotto vari profili, come per il rapporto tra tentativi di suicidio e suicidi (oltre 3 volte maggiore per le femmine), per il movente, per il mezzo di esecuzione.

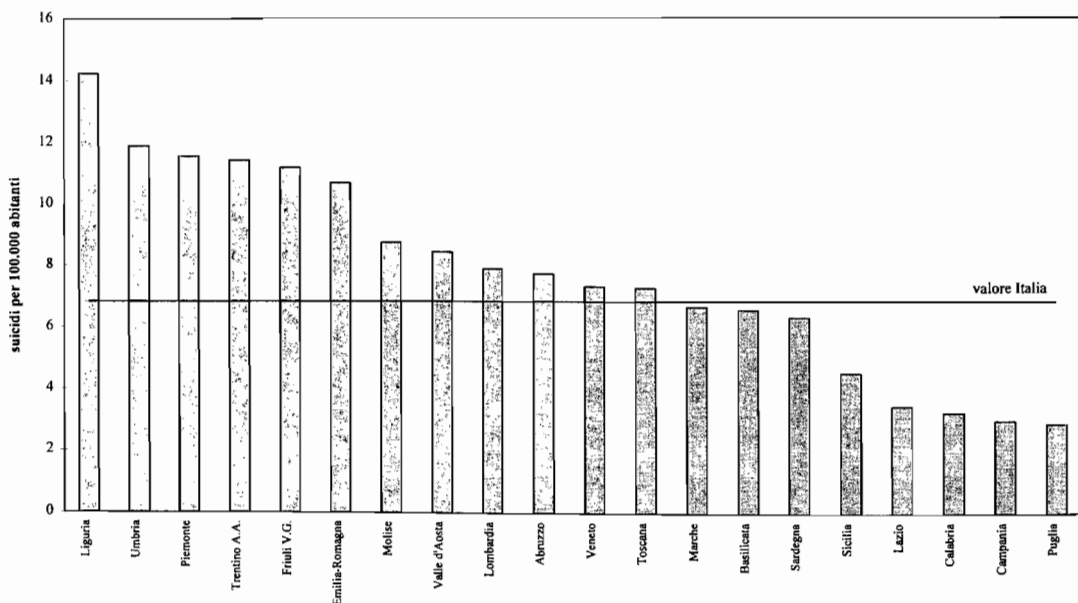


Fig. 6.1 - Suicidi per 100.000 abitanti nell'anno 1995 – graduatoria regionale

GIUSTIZIA CIVILE

Tavola 6.1 – Movimento dei procedimenti civili di cognizione, in complesso (a)

ANNI	PRIMO GRADO					GRADO DI APPELLO				
	Uffici di conciliazione	Uffici del giudice di pace (b)	Preture (c)	Tribunali	Corti di appello	Totale	Tribunali	Corti di appello	Corte di cassazione	Totale
SOPRAVVENUTI NELL'ANNO										
1991	88.631	–	666.724	398.147	5.683	1.159.140	67.808	25.793	12.691	106.292
1992	80.415	–	627.659	413.186	4.583	1.125.843	63.925	27.098	13.262	104.285
1993	88.632	–	723.744	448.277	4.232	1.264.885	65.640	27.325	11.519	104.484
1994	76.570	–	760.735	454.233	4.397	1.295.583	60.608	29.270	13.569	103.447
1995	30.330	82.888	1.063.735	370.650	4.192	1.551.795	60.018	29.714	14.563	104.295
ESAURITI NELL'ANNO										
1991	87.939	–	586.367	319.426	4.107	997.839	47.512	24.873	15.529	87.914
1992	75.446	–	522.519	317.083	4.225	919.273	45.551	24.435	14.767	84.753
1993	87.882	–	684.537	376.110	3.992	1.152.521	58.837	28.187	14.341	101.365
1994	82.905	–	677.592	403.341	4.237	1.168.075	56.771	29.148	12.703	98.622
1995	41.217	28.051	692.673	386.449	4.234	1.152.624	52.523	26.831	14.889	94.243
PENDENTI A FINE ANNO										
1991	110.182	–	976.962	1.270.435	14.562	2.372.141	127.430	80.584	37.666	245.680
1992	103.253	–	1.027.781	1.387.709	13.312	2.532.055	148.578	83.393	36.161	268.132
1993	108.492	–	1.181.151	1.468.408	14.377	2.772.428	157.774	82.487	33.339	273.600
1994	92.146	–	1.246.953	1.518.844	14.450	2.872.393	161.267	82.438	34.205	277.910
1995	65.160	54.837	1.635.583	1.504.423	14.413	3.274.416	168.737	85.332	33.879	287.948

(a) I dati della tavola riguardano il complesso dei procedimenti di cognizione ordinaria, dei procedimenti in materia di lavoro, di previdenza e assistenza e delle controversie agrarie. Dal 1993 il dato comprende i valori stimati per gli Uffici che non hanno inviato i modelli. – (b) L'attività del Giudice di pace ha inizio il 2/5/1995. – (c) Il rilevante aumento dei procedimenti è dovuto principalmente ai ricorsi in materia di previdenza e assistenza obbligatorie in merito alla doppia integrazione al minimo della pensione, scaturiti a seguito della sentenza n. 495 della Corte Costituzionale del 31/12/1993 e della successiva sentenza n. 2079 delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione del 23/2/1995.

Tavola 6.2 – Movimento dei procedimenti civili presso la Corte di cassazione, per tipo di giudizio

ANNI	Sopravvenuti (a)	ESAURITI									Pendenti a fine anno	
		GIUDIZI ORDINARI					GIUDIZI SPECIALI					
		RICORSI CONTRO SENTENZE DI					IN MERITO A					
		Corti di appello	Tribunali	Preture	Conciliazioni	Giurisdizioni speciali	Totale	Regolamento di competenza	Conflitti di giurisdizione	Totale		
1991	14.200	6.046	7.640	470	346	1.027	15.529	635	910	1.545	17.074	39.848
1992	14.358	5.771	6.944	592	474	986	14.767	512	978	1.490	16.257	37.949
1993	12.788	5.349	7.135	575	377	905	14.341	514	775	1.289	15.630	35.107
1994	14.642	5.559	5.471	508	436	729	12.703	445	407	852	13.555	36.194
1995	15.841	5.643	7.504	456	357	929	14.889	405	314	719	15.608	36.427

(a) Sono compresi i ricorsi ordinari e quelli per regolamento di competenza e per conflitti di giurisdizione.

Tavola 6.3 – Movimento dei procedimenti relativi ad immobili per destinazione, secondo la natura delle controversie

ANNI NATURA DELLE CONTROVERSIE	Sopravvenuti	ESAURITI		Pendenti a fine anno
		Totale	Accolti	
PROCEDIMENTI RELATIVI AD IMMOBILI ADIBITI AD USO DI ABITAZIONE				
1991	96.155	91.030	76.388	55.366
1992	81.838	85.110	71.950	46.994
1993	86.387	86.214	66.702	49.986
1994	86.605	90.056	70.768	46.457
ANNO 1995				
Determinazione, aggiornamento e adeguamento del canone	7.430	7.368	4.870	12.512
Rilascio per inadempimento del conduttore	34.845	28.902	22.448	19.981
Rilascio per finita locazione	41.664	38.055	32.746	20.630
Rilascio per recesso del locatore	646	593	461	801
Altre controversie	3.983	7.827	2.170	3.740
Totale	88.568	82.745	62.695	57.664
PROCEDIMENTI RELATIVI AD IMMOBILI AD USO DIVERSO DA QUELLO DI ABITAZIONE				
1991	24.818	22.436	15.861	20.234
1992	23.444	23.991	19.225	17.408
1993	27.969	28.901	20.261	16.868
1994	26.072	27.671	19.741	15.200
ANNO 1995				
Rilascio per finita locazione	5.544	5.380	3.928	5.544
Rilascio per diniego di rinnovazione	806	810	538	937
Indennità per la perdita dell'avviamento	1.237	1.368	784	1.203
Rilascio per inadempienza del conduttore	17.623	14.889	10.447	9.694
Altre controversie	874	701	423	1.284
Totale	26.084	23.148	16.120	18.662

Tavola 6.4 – Procedimenti sopravvenuti ed esauriti con accoglimento relativi a locazioni di abitazioni, secondo la natura delle controversie, per regione – Preture – Anno 1995

REGIONI	Determinazione aggiornamento e adeguamento del canone	Rilascio per inadempimento del conduttore	Rilascio per finita locazione	Rilascio per recesso del locatore	Altre controversie	Totale
PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI						
Piemonte	567	3.292	4.309	23	213	8.404
Valle D'Aosta	5	-	-	-	1	6
Lombardia	2.525	5.713	7.463	19	836	16.556
Trentino-Alto Adige	56	193	568	11	199	1.027
<i>Bozano-Bozen</i>	15	132	307	8	126	588
<i>Trento</i>	41	61	261	3	73	439
Veneto	338	840	1.933	30	300	3.441
Friuli-Venezia Giulia	43	650	635	3	42	1.373
Liguria	283	1.459	1.825	26	202	3.795
Emilia-Romagna	421	1.622	3.350	192	319	5.904
Toscana	443	2.359	3.396	47	358	6.603
Umbria	35	185	91	-	13	324
Marche	37	573	532	8	24	1.174
Lazio	1.168	3.392	7.601	130	216	12.507
Abruzzo	53	705	388	16	44	1.206
Molise	13	98	64	-	5	180
Campania	397	3.792	4.297	34	451	8.971
Puglia	551	3.205	2.097	20	278	6.151
Basilicata	12	220	106	-	20	358
Calabria	75	656	284	26	12	1.053
Sicilia	320	5.273	2.487	51	444	8.575
Sardegna	88	618	238	10	6	960
ITALIA	7.430	34.845	41.664	646	3.983	88.568
NORD-CENTRO	5.921	20.278	31.703	489	2.723	61.114
MEZZOGIORNO	1.509	14.567	9.961	157	1.260	27.454
PROCEDIMENTI ESAURITI CON ACCOGLIMENTO						
Piemonte	142	2.195	3.862	8	100	6.307
Valle d'Aosta	7	-	-	-	-	7
Lombardia	1.233	3.626	5.627	16	337	10.839
Trentino-Alto Adige	20	121	494	4	172	811
<i>Bozano-Bozen</i>	7	70	279	4	131	491
<i>Trento</i>	13	51	215	-	41	320
Veneto	82	474	1.371	30	178	2.135
Friuli-Venezia Giulia	87	485	714	2	19	1.307
Liguria	88	959	1.541	21	92	2.701
Emilia-Romagna	225	1.135	2.892	166	87	4.505
Toscana	206	1.644	3.066	25	267	5.208
Umbria	22	151	91	-	1	265
Marche	12	337	401	9	19	778
Lazio	1.892	1.768	6.104	74	117	9.955
Abruzzo	26	449	286	7	33	801
Molise	7	58	42	-	4	111
Campania	188	1.965	2.423	27	309	4.912
Puglia	404	2.457	1.616	31	148	4.656
Basilicata	11	122	85	-	20	238
Calabria	47	465	198	5	18	733
Sicilia	123	3.547	1.705	21	240	5.636
Sardegna	48	490	228	15	9	790
ITALIA	4.870	22.448	32.746	461	2.170	62.695
NORD-CENTRO	4.016	12.895	26.163	355	1.389	44.818
MEZZOGIORNO	854	9.553	6.583	106	781	17.877

Tavola 6.5 – Provvedimenti emessi in materia cautelare ed esecutiva per specie del provvedimento e distretto di Corte di appello

ANNI DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO	SEQUESTRI		DECRETI DI INGIUNZIONE		Pignoramenti mobiliari	VENDITE GIUDIZIARIE		Totale
	Preture	Tribunali (a)	Preture	Tribunali		Preture	Tribunali	
1991	2.862	11.934	309.614	273.656	309.049	37.553	5.286	42.839
1992	3.742	17.102	287.081	303.730	290.599	38.285	5.084	43.369
1993	2.922	9.625	382.377	331.724	340.293	45.455	5.270	50.725
1994	2.023	6.865	363.167	334.072	340.542	42.537	5.218	47.755
1995 – PER DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO								
Torino	89	298	21.120	12.843	23.187	4.246	765	5.011
Milano	117	759	51.267	7.780	27.873	3.615	384	3.999
Brescia	56	215	9.477	6.889	8.434	1.782	530	2.312
Trento	47	94	3.976	1.754	1.934	471	104	575
Venezia	139	402	18.695	11.097	17.264	3.618	423	4.041
Trieste	51	188	7.161	3.103	5.170	581	440	1.021
Genova	119	334	10.442	4.906	11.256	2.174	285	2.459
Bologna	117	497	19.769	14.753	16.085	3.332	348	3.680
Firenze	172	403	22.884	12.042	19.495	3.570	562	4.132
Perugia	36	64	3.643	2.161	5.288	1.445	112	1.557
Ancona	78	198	5.790	3.473	6.747	1.266	265	1.531
Roma	131	687	43.625	22.289	64.774	4.743	191	4.934
L'Aquila	59	140	7.895	4.708	8.250	1.817	136	1.953
Campobasso	30	39	2.552	1.147	1.671	247	33	280
Napoli	233	270	27.164	11.770	38.912	1.858	132	1.990
Salerno	69	183	7.962	3.859	5.072	677	26	703
Bari	159	85	16.340	6.865	12.712	1.288	124	1.412
Lecco	61	62	4.715	2.420	6.906	1.155	52	1.207
Taranto (Sez.)	16	28	8.527	1.515	3.110	459	3	462
Potenza	34	44	4.106	1.390	4.003	521	12	533
Catanzaro	103	110	29.774	4.637	21.404	1.094	58	1.152
Reggio di Calabria	36	33	5.116	2.062	3.015	509	4	513
Palermo	95	264	9.121	5.567	11.953	987	46	1.033
Messina	18	124	4.786	2.300	4.128	205	15	220
Caltanissetta	34	29	1.547	750	1.952	132	21	153
Catania	313	146	7.943	4.651	10.711	1.143	172	1.315
Cagliari	50	32	3.859	2.223	7.490	1.047	26	1.073
Sassari (Sez.)	36	139	1.858	2.067	2.471	546	19	565
ITALIA	2.498	5.867	361.114	161.021	351.267	44.528	5.288	49.816
NORD-CENTRO	1.152	4.139	217.849	103.090	207.507	30.843	4.409	35.252
MEZZOGIORNO	1.346	1.728	143.265	57.931	143.760	13.685	879	14.564

(a) Comprensivi dall'anno '92 dei sequestri anteriori alla causa.

Tavola 6.6 – Provvedimenti emessi in materia di stato delle persone dalle Preture e dai Tribunali per minorenni, per specie del provvedimento e distretto di Corte di appello

ANNI DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO	PROVVEDIMENTI EMESSI DALLE PRETURE			PROVVEDIMENTI EMESSI DAL TRIBUNALE PER MINORENNI			ADOZIONI DEI MINORI		
	Provvedimenti circa la potestà dei genitori	Tutele aperte	Curatele aperte	Provvedimenti di urgenza a protezione del minore	Interventi sulle potestà dei genitori	Dichiarazioni di stato di adottabilità	Italiani	Stranieri	Totale
1991	64.093	9.537	688	7.096	960	1.312	2.010	3.322
1992	42.262	8.731	832	6.329	6.406	1.118	868	2.676	3.544
1993	39.048	12.616	789	6.488	7.736	1.359	979	2.081	3.060
1994	35.081	12.550	867	7.469	7.257	1.073	1.425	2.140	3.565
1995 – PER DISTRETTO DI CORTE DI APPELLO									
Torino	3.090	1.143	90	581	623	85	139	93	232
Milano	3.556	1.164	99	856	428	124	133	217	350
Brescia	1.196	438	18	316	341	35	68	137	205
Trento	76	337	49	16	47	14	36	33	69
Venezia	1.989	1.163	157	488	202	70	91	245	336
Trieste	357	239	25	98	162	12	26	46	72
Genova	340	603	55	996	168	38	66	45	111
Bologna	1.905	769	51	814	318	39	60	135	195
Firenze	1.099	841	54	251	425	40	56	215	271
Perugia	213	204	14	152	42	10	16	37	53
Ancona	347	233	17	19	22	20	40	54	94
Roma	7.888	789	37	586	350	150	124	190	314
L'Aquila	206	133	12	39	7	35	46	51	97
Campobasso	10	40	4	16	6	8	14	16	30
Napoli	2.762	1.166	26	972	618	85	123	654	777
Salerno	385	127	-	36	13	11	18	85	103
Bari	1.596	575	33	739	40	29	93	72	165
Lecce	372	183	16	156	659	72	84	28	112
Taranto (Sez.)	279	136	4	543	13	20	3	-	3
Potenza	105	28	1	21	5	27	17	18	35
Catanzaro	296	194	7	17	125	14	53	47	100
Reggio di Calabria	486	338	18	1	1	5	4	54	58
Palermo	2.160	315	15	1.320	671	65	71	138	209
Messina	250	86	-	5	19	7	13	49	62
Caltanissetta	284	137	2	50	2	3	6	71	77
Catania	1.976	426	30	417	17	62	34	46	80
Cagliari	529	350	12	278	481	22	33	15	48
Sassari (Sez.)	121	156	12	47	26	11	8	15	23
ITALIA	33.873	12.313	858	9.830	5.831	1.113	1.475	2.806	4.281
NORD-CENTRO	22.056	7.923	666	5.173	3.128	637	855	1.447	2.302
MEZZOGIORNO	11.817	4.390	192	4.657	2.703	476	620	1.359	1.979

Tavola 6.7 – Procedimenti di separazione personale dei coniugi per modalità di esaurimento e regione

ANNI REGIONI	Esauriti senza separazione	ESAURITI CON SEPARAZIONE			Esauriti in totale
		Omologazione	Accoglimento	Totale (separazioni concesse)	
1991	12.547	38.120	6.800	44.920	57.467
1992	10.448	38.795	6.959	45.754	56.202
1993	7.776	41.740	6.458	48.198	55.974
1994 – PER REGIONE					
Piemonte	483	4.448	581	5.029	5.512
Valle d'Aosta	45	135	23	158	203
Lombardia	435	7.803	1.054	8.857	9.292
Trentino-Alto Adige	92	601	359	960	1.052
Bolzano-Bozen	55	188	336	524	579
Trento	37	413	23	436	473
Veneto	71	3.340	517	3.857	3.928
Friuli-Venezia Giulia	114	1.152	205	1.357	1.471
Liguria	142	2.386	256	2.642	2.784
Emilia-Romagna	479	4.163	427	4.590	5.069
Toscana	186	3.275	531	3.806	3.992
Umbria	49	606	100	706	755
Marche	70	849	77	926	996
Lazio	998	5.720	944	6.664	7.662
Abruzzo	27	464	187	651	678
Molise	40	94	40	134	174
Campania	826	2.178	955	3.133	3.959
Puglia	604	1.687	594	2.281	2.885
Basilicata	64	153	24	177	241
Calabria	157	604	250	854	1.011
Sicilia	851	2.452	904	3.356	4.207
Sardegna	107	1.046	261	1.307	1.414
ITALIA	5.840	43.156	8.289	51.445	57.285
NORD-CENTRO	3.164	34.478	5.074	39.552	42.716
MEZZOGIORNO	2.676	8.678	3.215	11.893	14.569

Tavola 6.8 – Affidamento dei figli, nelle separazioni personali dei coniugi, per tipo (a)

ANNI	AFFIDAMENTO DEI FIGLI								
	DATI ASSOLUTI				COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	Al padre	Alla madre	Alternativa- mente al padre ed alla madre	Ad altri	Totale	Al padre	Alla madre	Alternativa- mente al padre ed alla madre	Ad altri
1991	2.260	31.958	319	126	34.663	6,5	92,2	0,9	0,4
1992	2.404	29.321	521	172	32.418	7,4	90,4	1,6	0,5
1993	2.093	30.829	462	311	33.695	6,2	91,5	1,4	0,9
1994	2.291	33.146	416	139	35.992	6,4	92,1	1,1	0,4

(a) Sono compresi i figli legittimi (nati dall'attuale matrimonio o da matrimonio precedente) legittimati e adottivi.

Tavola 6.9 – Procedimenti di scioglimento e di cessazione degli effetti civili del matrimonio (divorzi), per modalità di esaurimento e regione

ANNI REGIONI	Esauriti senza sentenza di scioglimento e di cessazione	ESAURITI CON SENTENZA DI SCIOGLIMENTO E DI CESSAZIONE			Esauriti in totale
		Scioglimento del matrimonio (a)	Cessazione degli effetti civili (b)	Totale (divorzi concessi)	
1991	2.118	4.335	23.015	27.350	29.468
1992	1.921	4.561	21.436	25.997	27.918
1993	1.405	4.051	19.812	23.863	25.268
1994 – PER REGIONE					
Piemonte	68	424	2.458	2.882	2.950
Valle D'Aosta	–	14	54	68	68
Lombardia	128	1.104	4.411	5.515	5.643
Trentino–Alto–Adige	26	149	461	610	636
Boziano–Bozen	19	80	228	308	327
Trento	7	69	233	302	309
Veneto	19	333	1.261	1.594	1.613
Friuli–Venezia–Giulia	41	162	448	610	651
Liguria	24	352	1.312	1.664	1.688
Emilia–Romagna	124	576	2.188	2.764	2.888
Toscana	43	505	1.523	2.028	2.071
Umbria	13	34	296	330	343
Marche	9	78	396	474	483
Lazio	309	762	2.790	3.552	3.861
Abruzzo	10	42	251	293	303
Molise	7	6	37	43	50
Campania	118	394	1.044	1.438	1.556
Puglia	73	94	1.006	1.100	1.173
Basilicata	7	7	80	87	94
Calabria	12	51	364	415	427
Sicilia	112	205	1.375	1.580	1.692
Sardegna	30	75	388	463	493
ITALIA	1.173	5.367	22.143	27.510	28.683
NORD–CENTRO	804	4.493	17.598	22.091	22.895
MEZZOGIORNO	369	874	4.545	5.419	5.788

(a) Sentenze riferite a matrimoni contratti a norma del Codice Civile. – (b) Sentenze riferite a matrimoni celebrati con rito religioso regolarmente trascritto.

Tavola 6.10 – Affidamento dei figli nei procedimenti di scioglimento del matrimonio (divorzi) per tipo (a)

ANNI	AFFIDAMENTO DEI FIGLI								
	DATI ASSOLUTI				COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	Al padre	Alla madre	Alternativa- mente al padre ed alla madre	Ad altri	Totale	Al padre	Alla madre	Alternativa- mente al padre ed alla madre	Ad altri
1991	904	10.905	83	63	11.955	7,56	91,2	0,7	0,5
1992	1.006	11.414	103	65	12.588	8,0	90,7	0,8	0,5
1993	942	9.867	138	66	11.013	8,6	89,6	1,2	0,6
1994	954	9.971	92	87	11.104	8,6	89,8	0,8	0,8

(a) Sono compresi i figli legittimi (nati dall'attuale matrimonio o da matrimonio precedente) legittimati e adottivi

Tavola 6.11 – Movimento dei procedimenti in materia di lavoro, di previdenza e assistenza obbligatorie, per regione

ANNI REGIONI	PRIMO GRADO – PRETURE						GRADO DI APPELLO – TRIBUNALI					
	SOPRAVVENUTI		ESAURITI		PENDENTI A FINE PERIODO		SOPRAVVENUTI		ESAURITI		PENDENTI A FINE PERIODO	
	Lavoro	Previdenza e assistenza	Lavoro	Previdenza e assistenza	Lavoro	Previdenza e assistenza	Lavoro	Previdenza e assistenza	Lavoro	Previdenza e assistenza	Lavoro	Previdenza e assistenza
1991	186.825	204.776	163.576	163.876	245.051	270.557	23.035	32.799	15.832	22.412	45.746	42.952
1992	166.704	218.731	145.444	157.944	259.366	323.068	21.858	30.337	16.029	19.573	52.594	54.709
1993	188.378	265.787	198.312	203.704	269.166	419.544	20.656	32.898	17.766	30.562	55.270	58.481
1994	194.256	313.563	184.756	214.060	273.441	525.426	20.388	28.781	19.523	26.196	56.385	60.824
1995 – PER REGIONE												
Piemonte	13.361	40.939	11.548	13.988	8.954	32.306	533	818	752	1.228	1.100	1.390
Valle D'Aosta	213	392	182	181	252	344	13	9	16	18	5	4
Lombardia	19.315	21.128	19.014	8.206	12.837	18.853	1.656	2.328	1.392	2.394	3.015	2.405
Trentino-Alto-Adige	857	3.254	695	561	948	3.315	89	88	88	181	76	189
Bozano-Bozen	486	2.192	361	356	596	2.323	41	50	37	86	45	163
Trento	371	1.062	334	205	352	992	48	38	51	95	31	26
Veneto	5.572	19.724	4.601	4.084	8.361	24.277	467	394	540	286	425	555
Friuli-Venezia-Giulia	2.324	5.779	1.924	2.344	3.039	6.727	173	331	133	260	277	689
Liguria	4.777	14.368	3.488	9.431	6.174	12.480	279	520	567	561	328	586
Emilia-Romagna	4.105	40.508	4.205	13.865	4.607	37.575	378	1.228	432	2.121	593	3.283
Toscana	5.621	34.915	6.058	12.431	6.096	30.781	563	1.098	762	1.245	1.061	1.900
Umbria	1.170	9.242	1.082	3.229	2.011	9.302	138	428	434	1.050	320	370
Marche	1.973	22.767	2.119	6.730	2.623	27.000	426	587	206	706	664	2.078
Lazio	24.427	41.560	24.057	21.849	40.108	69.813	2.991	4.798	1.996	4.170	18.137	14.407
Abruzzo	3.315	25.423	2.677	13.114	7.261	28.067	297	1.395	267	1.245	550	2.402
Molise	1.262	5.928	1.271	1.891	1.503	6.184	85	278	103	419	81	235
Campania	47.279	109.634	36.284	67.346	79.188	190.437	5.507	6.514	2.709	2.982	18.620	15.021
Puglia	17.483	64.884	17.456	38.272	46.616	143.583	1.886	3.367	2.654	2.324	4.688	7.101
Basilicata	6.980	14.433	2.045	2.167	12.798	17.928	616	333	128	517	1.260	992
Calabria	13.419	73.132	7.107	35.201	29.522	127.820	746	1.895	555	2.152	1.350	3.011
Sicilia	18.768	45.666	15.963	15.168	29.830	59.001	2.781	2.372	1.817	2.066	7.443	6.092
Sardegna	3.428	10.295	2.290	6.195	6.854	15.666	177	745	171	974	231	947
ITALIA	195.649	603.971	164.066	276.253	309.582	861.459	19.801	29.526	15.722	26.899	60.224	63.657
NORD-CENTRO	83.715	254.576	78.973	96.899	96.010	272.773	7.706	12.627	7.318	14.220	26.001	27.856
MEZZOGIORNO	111.934	349.395	85.093	179.354	213.572	588.686	12.095	16.899	8.404	12.679	34.223	35.801

Tavola 6.12 – Movimento dei ricorsi per Organo di giustizia amministrativa ordinaria, per grado di giudizio (a)

ANNI	PRIMO GRADO				GRADO DI APPELLO			
	Tribunali Amministrativi Regionali	Consiglio di Stato	Consiglio di Giust. Amm.va per la Reg. Siciliana	Totale	Consiglio di Stato	Consiglio di Giust. Amm.va per la Reg. Siciliana	Totale	
SOPRAVVENUTI								
1992	84.702	438	17	85.157	4.521	910	5.431	
1993	101.381	445	29	101.855	6.769	1.081	7.850	
1994	106.100	454	77	106.631	9.931	1.358	11.289	
1995	96.350	477	52	96.879	8.985	1.375	10.360	
ESAURITI								
1992	32.360	1.138	7	33.505	3.919	296	4.215	
1993	36.715	742	7	37.464	5.573	423	5.996	
1994	39.247	635	5	39.887	8.004	371	8.375	
1995	39.081	626	21	39.728	7.596	334	7.930	
PENDENTI A FINE ANNO (b)								
1992	521.513	1.217	63	522.793	17.151	3.800	20.951	
1993	586.179	920	85	587.184	18.347	4.458	22.805	
1994	668.218	769	186	669.173	21.518	5.439	26.957	
1995	725.487	620	217	726.324	22.907	6.480	29.387	

(a) Dati riassuntivi sul movimento dei ricorsi in primo grado e in grado di appello, rilevati dai vari Uffici Giurisdizionali Amministrativi. – (b) Non può effettuarsi il saldo del movimento dei ricorsi alla fine di ciascun periodo a causa di variazioni apportate da alcuni Uffici Giurisdizionali Amministrativi a seguito di controlli.

Tavola 6.13 – Ricorsi sopravvenuti presso i Tribunali Amministrativi Regionali (TAR), per ramo di attività – Anno 1995

TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	ATTIVITÀ ECONOMICHE					ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE							Totale (c)
	Agricoltura, foreste, caccia e pesca	Industria, commercio ed artigianato	Edilizia ed urbanistica	Trasporti	Credito ed assicurazioni	Attività della P.A.(a)	Lavori pubblici	Pubblico impiego	Istruzione, antichità, belle arti ecc.	Igiene, sanità ed ecologia	Elezioni	Altre(b)	
Piemonte	100	173	709	–	–	277	1	673	50	127	13	500	2.623
Valle d'Aosta	1	5	49	7	–	12	13	48	3	–	8	20	166
Lombardia	92	585	2.011	18	8	1.104	102	1.460	398	332	47	920	7.077
Trentino-Alto Adige	12	62	429	1	31	91	50	295	27	26	48	68	1.140
Bozano-Bozen	4	39	201	1	31	54	5	165	23	6	21	30	580
Trento	8	23	228	–	–	37	45	130	4	20	27	38	560
Veneto	31	499	1.283	35	–	533	94	933	262	212	34	312	4.228
Friuli-Venezia Giulia	6	85	188	6	–	196	22	322	48	15	13	147	1.048
Liguria	4	151	642	–	–	291	64	529	40	61	9	215	2.006
Emilia-Romagna	85	188	764	14	7	546	52	763	123	97	20	364	3.023
Toscana	57	146	1.728	6	1	95	29	1.087	173	152	21	1.051	4.546
Umbria	26	33	223	4	2	124	11	351	24	22	8	92	920
Marche	9	207	400	2	1	3	2	575	26	26	13	215	1.479
Lazio	173	1.199	4.120	70	13	1.622	25	8.942	1.134	516	67	1.128	19.009
Abruzzo	17	95	501	6	4	226	43	807	172	100	28	278	2.277
Molise	2	14	137	2	–	132	13	653	36	15	33	50	1.087
Campania	22	324	6.140	28	33	3.000	25	4.892	60	236	89	254	15.103
Puglia	52	276	2.067	16	24	434	178	4.450	71	127	37	432	8.164
Basilicata	19	32	197	14	1	126	57	470	20	14	15	48	1.013
Calabria	13	90	746	12	2	449	141	2.509	167	105	38	279	4.551
Sicilia	146	294	2.778	18	7	1.861	205	5.648	379	97	25	664	12.122
Sardegna	15	91	365	5	3	303	51	2.072	60	40	17	79	3.101
ITALIA	882	4.549	25.477	264	137	11.425	1.178	37.479	3.273	2.320	583	7.116	94.683
NORD-CENTRO	596	3.333	12.546	163	63	4.894	465	15.978	2.308	1.586	301	5.032	47.265
MEZZOGIORNO	286	1.216	12.931	101	74	6.531	713	21.501	965	734	282	2.084	47.418

(a) I dati si riferiscono ai ricorsi aventi per oggetto: contratti, amministrazione e gestione di beni demaniali e patrimoniali, regolamenti, circolari, altre questioni relative a gestioni pubbliche. – (b) I dati si riferiscono ai ricorsi in materia di P.S., di servizio di leva, in materia tributaria, ecc. – (c) Non sono compresi n. 1648 ricorsi sopravvenuti "di ottemperanza al giudicato" e n. 19 "per revocazione".

Tavola 6.14 – Movimento dei ricorsi e dei procedimenti presso la Corte dei Conti in primo ed unico grado, per materia delle controversie (a) – Anno 1995

MATERIE	Pendenti all'inizio dell'anno(b)	Sopravenuti	ESAURITI			Pendenti alla fine dell'anno(d)
			Accoglimento	Rigetto	Totale(c)	
Pensioni	274.602	25.244	3.725	5.054	9.422	290.424
Civili	87.661	16.725	2.621	1.825	4.879	99.507
Militari	55.530	5.422	575	1.240	1.918	59.034
Di guerra	131.411	3.097	529	1.989	2.625	131.883
Responsabilità amministrativa	1.851	973	377	279	742	2.082
Ad istanza del Procuratore Generale	1.821	956	372	269	725	2.052
Ad istanza di parte	30	17	5	10	17	30
Giudizi di conto	1.528	1.074	51	639	1.458	1.144
Altre (e)	10	16	–	–	14	12

(a) Dati elaborati dall'Ufficio Statistica della Corte dei Conti, essi non comprendono l'attività che la Corte stessa svolge in sede di controllo. – (b) I pendenti iniziali sono stati ricalcolati sulla base di ulteriori verifiche a seguito del decentramento, a livello regionale, dell'attività giurisdizionale della Corte dei Conti. – (c) Nel totale sono inclusi 1.511 procedimenti esauriti con altre modalità rispetto a quelle di accoglimento e di rigetto. – (d) Sono compresi i ricorsi per pensioni di guerra di ricorrenti attualmente deceduti. – (e) Giudizi di cui all'art.1 legge 14/1/1994 n.19.

Tavola 6.15 – Protesti per titolo protestato e regione (a) (ammontare in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	CAMBIALI ORDINARIE		TRATTE		ASSEGNI BANCARI		TOTALE		di cui: A CARICO DI SOCIETÀ	
	N.	Ammontare	N.	Ammontare	N.	Ammontare	N.	Ammontare	N.	Ammontare
1991	3.728.771	6.542	1.441.601	2.933	610.460	3.609	5.780.832	13.084	1.027.406	4.445
1992	3.576.317	8.330	1.360.463	3.725	615.681	4.655	5.552.461	16.711	1.061.351	5.487
1993	3.700.212	7.804	1.376.766	3.570	653.484	4.371	5.730.462	15.745	1.220.257	6.037
1994	3.305.524	6.939	1.147.486	2.835	552.823	3.680	5.006.219	13.453	1.081.659	5.336
1995 – PER REGIONE										
Piemonte	104.410	186	39.998	101	22.101	122	166.509	409	34.189	150
Valle d'Aosta	3.439	11	1.070	2	410	3	4.919	16	1.312	8
Lombardia	274.617	725	131.579	435	73.331	540	479.527	1.700	159.296	875
Trentino–Alto Adige	8.212	19	4.034	3	1.396	7	13.642	34	3.612	17
Bolzano–Bozen	3.423	7	1.597	8	564	3	5.584	13	697	4
Trento	4.789	12	2.437	5	832	4	8.058	21	2.915	13
Veneto	75.256	199	32.268	101	12.243	98	119.767	398	36.331	209
Friuli–Venezia Giulia	22.812	48	6.922	87	2.606	20	32.340	155	8.191	44
Liguria	40.210	81	15.537	33	6.643	39	62.390	153	12.223	61
Emilia–Romagna	79.241	222	34.945	101	18.877	130	133.063	453	40.037	239
Toscana	128.185	256	73.113	178	20.423	126	221.721	560	58.383	223
Umbria	28.502	55	13.989	30	3.559	31	46.050	116	14.030	51
Marche	41.975	79	34.588	78	6.047	37	82.610	194	25.395	90
Lazio	360.450	877	111.125	312	84.507	491	556.082	1.680	146.809	761
Abruzzo	86.386	169	45.936	84	12.307	75	144.629	328	26.979	108
Molise	17.029	31	6.633	15	1.837	10	25.499	56	4.185	18
Campania	411.369	857	128.208	309	117.257	794	656.834	1.960	117.189	680
Puglia	297.289	457	55.941	111	31.752	202	384.982	770	40.125	167
Basilicata	34.990	85	12.689	23	3.770	33	51.449	141	10.933	61
Calabria	120.914	212	26.924	43	15.570	107	163.408	362	19.771	87
Sicilia	367.507	618	72.155	138	52.604	310	492.266	1.066	68.098	297
Sardegna	83.115	141	29.373	58	7.360	37	119.848	236	22.518	85
ITALIA	2.585.908	5.328	877.027	2.205	494.600	3.212	3.957.535	10.787	849.606	4.232
NORD-CENTRO	1.167.309	2.758	499.168	1.424	252.143	1.644	1.918.620	5.868	539.808	2.728
MEZZOGIORNO	1.418.599	2.570	377.859	781	242.457	1.568	2.038.915	4.919	309.798	1.503

(a) Dati riassuntivi della indagine statistica mensile sui protesti rilevati con appositi modelli compilati dagli Uffici provinciali di statistica. Tra le cambiali ordinarie sono compresi i pagherò o vaglia cambiari e le tratte accettate; tra le tratte sono comprese le tratte non accettate e le tratte a vista; dati parzialmente stimati.

Tavola 6.16 – Fallimenti dichiarati, per figura giuridica e attività economica del fallito, per regione

ANNI REGIONI	PERSONE FALLITE			ATTIVITÀ ECONOMICA			
	Totale	Individui (a)	Società regolari	Agricoltura	Industria	Commercio e servizi	Trasporti credito e assicurazione
1991	13.889	3.998	9.891	133	4.892	8.076	788
1992	13.511	3.595	9.916	148	4.516	7.994	853
1993	15.541	3.553	11.988	134	5.191	9.115	1.101
1994	16.509	3.394	13.115	147	5.537	9.717	1.108
1995 – PER REGIONE							
Piemonte	924	101	823	11	271	587	55
Valle d'Aosta	27	2	25	–	13	13	1
Lombardia	2.575	266	2.309	6	923	1.517	129
Trentino–Alto Adige	140	24	116	1	60	75	4
Bolzano–Bozen	61	12	49	–	22	38	1
Trento	79	12	67	1	38	37	3
Veneto	1.017	183	834	11	367	578	61
Friuli–Venezia Giulia	336	39	297	5	109	198	24
Liguria	469	95	374	–	110	326	33
Emilia–Romagna	908	98	810	4	379	461	64
Toscana	1.338	176	1.162	6	620	651	61
Umbria	224	35	189	3	77	132	12
Marche	382	65	317	5	178	190	9
Lazio	2.123	220	1.903	7	500	1.295	321
Abruzzo	400	103	297	1	235	148	16
Molise	74	17	57	1	28	42	3
Campania	2.142	431	1.711	8	496	1.543	95
Puglia	796	289	507	6	274	497	19
Basilicata	76	27	49	1	32	39	4
Calabria	302	116	186	3	84	199	16
Sicilia	1.395	542	853	19	377	950	49
Sardegna	335	77	258	2	102	219	12
ITALIA	16.016	2.912	13.104	100	5.253	9.675	988
NORD-CENTRO	10.496	1.310	9.186	59	3.625	6.038	774
MEZZOGIORNO	5.520	1.602	3.918	41	1.628	3.637	214

(a) Compresa le società di fatto.

Tavola 6.17 – Fallimenti chiusi secondo il modo di chiusura, per regione (ammontare in milioni di lire)

ANNI REGIONI	CONCORDATO ECC. (a)				Revoca e mancanza di massa passiva	Totale
	N	AMMONTARE				
		Attivo	Passivo	% (b)		
1991	7.665	834.937	3.933.082	21,2	755	8.420
1992	6.608	925.678	4.666.744	19,8	674	7.282
1993	7.265	975.827	4.747.897	20,6	641	7.906
1994	8.295	1.219.571	6.085.118	19,7	599	8.894
1995 – PER REGIONE						
Piemonte	850	170.536	742.202	23,0	10	860
Valle d'Aosta	23	2.182	10.951	19,9	–	23
Lombardia	1.746	296.799	1.624.477	18,3	77	1.823
Trentino–Alto Adige	111	37.643	119.947	31,4	1	112
Bozano–Bozen	32	11.706	31.673	37,0	–	32
Trento	79	25.937	88.273	29,4	1	80
Veneto	783	186.060	805.303	23,1	36	819
Friuli–Venezia Giulia	233	54.584	239.413	22,8	7	240
Liguria	263	37.317	171.988	21,7	10	273
Emilia–Romagna	752	225.444	663.501	34,0	20	772
Toscana	623	94.088	495.372	19,0	15	638
Umbria	160	21.432	144.492	14,8	2	162
Marche	245	52.022	233.428	22,3	1	246
Lazio	1.012	95.145	787.399	12,1	53	1.065
Abruzzo	203	9.528	46.095	20,7	7	210
Molise	13	5.983	31.074	19,3	2	15
Campania	478	17.813	157.760	11,3	111	589
Puglia	283	17.846	142.020	12,6	23	306
Basilicata	10	1.305	7.530	17,3	–	10
Calabria	170	4.565	33.046	13,8	21	191
Sicilia	288	9.849	77.495	12,7	30	318
Sardegna	62	7.746	22.219	34,9	7	69
ITALIA	8.308	1.347.887	6.555.712	20,6	433	8.741
NORD–CENTRO	6.801	1.273.252	6.038.473	21,1	232	7.033
MEZZOGIORNO	1.507	74.635	517.239	14,4	201	1.708

(a) Concordato liquidazione e ripartizione attivo, pagamento integrale, mancanza d'attivo. – (b) Percentuale di attivo sul passivo.

Tavola 6.18 – Atti notarili e convenzioni

ANNI	ATTI NOTARILI			CONVENZIONI CONTENUTE NEGLI ATTI (a)					Totale (b)
	Totale (b)	Pubblici (b)	Società (c)	VENDITE IMMOBILI		Mutui	Vendite autoveicoli	Altre	
				Totale	Fabbricati				
1992	11.333.888	2.225.857	332.636	967.934	609.860	413.917	6.277.745	3.450.018	11.442.250
1993(d)	11.195.034	2.201.784	311.106	961.854	588.768	404.067	6.218.343	3.354.919	11.217.289
1994(d)	10.558.798	2.340.125	404.345	996.653	542.214	352.480	5.016.201	4.129.576	10.899.255

(a) I dati relativi alle principali convenzioni notarili riguardano l'attività dei notai e vengono desunti dai repertori esistenti presso gli archivi notarili. – (b) Esclusi i protesti. – (c) Costituzioni, modificazioni, trasformazioni e fusioni, scioglimenti e liquidazioni. – (d) Dati parzialmente stimati.

GIUSTIZIA PENALE

Tavola 6.19 – Movimento dei procedimenti penali (a)

ANNI	PRIMO GRADO					GRADO DI APPELLO				Corte di Cassazione
	Procure presso le Preture circondariali	G.I.P. presso le Preture circondariali	Preture	Procure presso i Tribunali	G.I.P. presso i Tribunali	Tribunali	Corti di assise	Corti di appello	Corte di assise di appello	
SOPRAVVENUTI										
1992	3.801.215	3.023.525	278.353	562.063	383.681	51.021	378	50.793	392	32.393
1993	3.826.566	2.972.590	353.941	574.894	404.999	51.040	434	59.058	383	38.224
1994	4.136.207	3.417.956	420.855	529.105	475.247	60.865	513	71.985	508	43.023
1995	4.213.411	3.414.914	425.055	576.276	418.895	59.096	494	59.244	464	40.478
ESAURITI										
1992	3.503.297	2.969.806	232.040	538.969	375.439	41.187	360	32.195	368	33.520
1993	3.491.149	2.978.964	321.481	484.884	372.929	49.660	401	38.754	439	36.527
1994	4.021.299	3.347.427	364.635	552.592	429.817	57.273	528	53.220	442	41.220
1995	4.095.525	3.354.974	321.918	563.054	416.821	48.457	435	52.498	529	43.077
PENDENTI A FINE ANNO (b)										
1992	1.947.058	484.404	100.196	152.753	134.516	43.721	248	63.712	224	11.736
1993	2.210.882	470.998	136.662	242.560	162.049	43.785	305	87.449	348	13.433
1994	2.415.644	601.960	200.189	218.374	218.670	52.005	334	107.084	336	15.236
1995	2.713.335	607.781	297.631	236.284	206.942	61.831	358	113.893	370	12.637

(a) Dati comunicati dalle cancellerie e segreterie degli Uffici giudiziari, riferentisi all'attività dei singoli uffici, comprendenti anche il movimento interno dei procedimenti da uno ad un altro ufficio. - (b) Il saldo del movimento può non corrispondere al numero di pendenti finali a causa del mancato invio dei dati da parte di alcuni uffici giudiziari.

Tavola 6.20 – Movimento dei procedimenti penali a carico dei minori di 18 anni

ANNI	PROCURE PRESSO I TRIBUNALI PER I MINORENNI			G.I.P. PRESSO I TRIBUNALI PER I MINORENNI			TRIBUNALI PER I MINORENNI			SEZIONI MINORENNI PRESSO LE CORTI DI APPELLO		
	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno
1992	51.352	51.707	17.085	49.702	43.851	27.279	4.578	3.579	3.201	1.211	964	688
1993	48.607	48.377	17.017	45.211	44.251	27.919	5.064	4.462	3.819	1.446	1.277	790
1994	48.485	47.485	18.330	45.033	47.506	25.269	4.932	4.738	3.993	1.728	1.516	905
1995	49.758	46.604	22.317	42.960	42.738	25.184	4.452	3.905	4.501	1.829	1.582	1.081

Tavola 6.21 – Principali modalità di esaurimento – Anno 1995

MODALITÀ DI ESAURIMENTO	Pubblico Ministero presso le Preture circondariali		UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI	
	Presso le Preture circondariali	Presso i Tribunali	Presso le Preture circondariali	Presso i Tribunali
Decreti di archiviazione	-	-	3.014.883	305.742
Decreti che dispongono il giudizio ordinario (a)	377.091	-	52.424	44.423
Decreti di condanna divenuti esecutivi	-	-	168.364	6.119
Sentenze a seguito di giudizio abbreviato con condanna	-	-	1.509	4.592
Sentenze a seguito di giudizio abbreviato con assoluzione	-	-	1.870	1.011
Sentenze di applicazione della pena su richiesta	-	-	14.574	17.413
MODALITÀ DI ESAURIMENTO				
			Preture	Tribunali
Sentenze di:				
- proscioglimento			54.247	4.262
- assoluzione			39.285	7.644
- condanna			165.162	32.760
di cui: applicazione della pena su richiesta			74.670	13.159

(a) Per gli Uffici del G.I.P. presso le Preture circondariali trattasi di rinvii a giudizio a seguito di opposizione a decreto penale di condanna.

Tavola 6.22 – Procedimenti penali sopravvenuti, per distretto di Corte di appello e grado del giudizio – Anno 1995

DISTRETTI DI CORTE DI APPELLO	PRIMO GRADO						GRADO DI APPELLO		
	Procure presso le Preture	G.I.P. presso le Preture	Preture	Procure presso i Tribunali	G.I.P. presso i Tribunali	Tribunali	Corti di assise	Corti di appello	Corti di assise di appello
Torino	272.700	205.953	26.552	30.405	24.547	2.913	18	3.642	37
Milano	521.446	428.652	30.542	70.683	15.549	6.627	25	4.366	42
Brescia	163.613	142.679	10.911	9.896	14.753	1.504	11	1.282	11
Trento	41.578	33.491	5.695	5.236	3.926	424	3	672	6
Venezia	255.861	242.952	22.529	66.384	54.630	2.010	12	2.787	12
Trieste	59.503	71.138	8.839	11.047	8.095	621	5	1.049	4
Genova	157.817	168.543	22.255	17.737	12.680	2.600	18	2.480	14
Bologna	256.475	170.519	23.806	26.792	22.806	2.814	20	2.895	22
Firenze	235.364	201.896	22.497	27.098	22.006	3.370	16	2.613	14
Perugia	45.090	31.204	7.665	5.566	6.001	698	6	863	3
Ancona	89.166	67.110	11.319	8.094	8.635	1.258	4	1.284	4
Roma	527.281	461.593	42.115	54.683	43.759	8.534	43	7.335	45
L'Aquila	83.515	59.705	16.532	13.008	12.039	1.245	10	1.978	6
Campobasso	20.085	12.425	4.431	3.996	2.492	322	2	394	2
Napoli	601.948	520.490	42.970	64.443	45.578	7.820	75	6.244	51
Salerno	66.677	66.177	10.362	11.266	11.809	1.717	22	1.538	9
Bari	125.561	78.296	15.581	36.480	18.902	2.691	23	2.525	25
Taranto (Sez.)	43.305	32.893	5.616	6.079	4.927	1.042	9	903	4
Lecco	85.405	23.297	11.116	18.821	13.757	1.341	15	1.062	8
Potenza	27.108	16.822	3.905	7.973	6.316	957	12	568	7
Catanzaro	70.215	55.320	9.802	10.228	7.621	1.726	19	2.094	16
Reggio di Calabria	43.928	28.779	4.681	6.613	2.694	522	4	1.068	20
Palermo	138.544	89.666	22.468	21.039	18.251	2.049	25	2.875	36
Messina	44.196	29.386	7.983	9.942	6.813	352	12	1.379	8
Caltanissetta	26.807	18.391	4.814	6.766	5.645	724	20	803	5
Catania	120.975	83.071	22.227	16.873	15.580	2.162	50	3.075	29
Cagliari	62.966	56.361	5.770	6.641	6.048	782	10	792	15
Sassari (Sez.)	26.282	18.105	2.072	2.487	3.036	271	5	672	9
ITALIA	4.213.411	3.414.914	425.055	576.276	418.895	59.096	494	59.244	464
NORD-CENTRO	2.625.894	2.225.730	234.725	333.621	237.387	33.373	181	31.268	214
MEZZOGIORNO	1.587.517	1.189.184	190.330	242.655	181.508	25.723	313	27.976	250

Tavola 6.23 – Movimento dei procedimenti penali presso la Corte di cassazione

ANNI	Sopravvenuti	ESAURITI											Pendenti a fine anno
		GIUDIZI ORDINARI					GIUDIZI SPECIALI					Totale	
		RICORSI CONTRO SENTENZE DI					IN MERITO A						
		Pretori	Tribunali	Corti di appello	Corti di assise di appello	Altri uffici	Totale	Confitti	Rimissioni	Altri ricorsi	Totale		
1992	32.393	4.154	2.620	12.788	476	8	20.046	309	-	13.165	13.474	33.520	11.736
1993	38.224	5.692	3.252	16.522	431	8	25.905	276	43	10.303	10.622	36.527	13.433
1994	43.023	6.754	3.321	17.836	315	6	28.232	364	74	12.550	12.988	41.220	15.236
1995	40.478	8.164	3.506	17.650	339	5	29.664	312	97	13.004	13.413	43.077	12.637

Tavola 6.24 – Decisioni adottate dai Tribunali della libertà, per circoscrizione territoriale – Anno 1995

CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI	DECISIONI ADOTTATE SU RICHIESTE DI			
	LIBERTÀ PERSONALE		RESTITUZIONE COSE SEQUESTRATE	
	Accolte	Rigettate	Accolte	Rigettate
Italia settentrionale	2.336	6.726	820	1.405
Italia centrale	972	2.241	562	1.056
Italia meridionale e insulare	4.457	11.286	1.248	3.151
ITALIA	7.765	20.253	2.630	5.612

Tavola 6.25 – Delitti denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale

ANNI	DATI ASSOLUTI				QUOZIENTI PER 100.000 ABITANTI			
	Totale delitti	DI CUI			Totale delitti	DI CUI		
		Omicidi	Lesioni personali volontarie	Rapine, estorsioni, sequestri di persona		Omicidi	Lesioni personali volontarie	Rapine, estorsioni, sequestri di persona
1992	2.740.891	3.216	34.262	63.111	4.823,9	5,7	60,3	111,1
1993	2.679.968	2.954	35.442	62.727	4.699,5	5,2	62,1	110,0
1994	2.792.742	2.737	36.305	57.158	4.884,9	4,8	63,5	100,0
1995	2.938.081	2.965	38.601	53.906	5.129,1	5,2	67,4	94,1

Tavola 6.26 – Delitti e persone denunciate per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, per regione

ANNI REGIONI	DELITTI		PERSONE DENUNCIATE	
	Totale	Di cui di autore ignoto	Totale	Di cui minori di 18 anni
1991	2.817.063	2.342.420	506.280	27.223
1992	2.740.891	2.342.733	561.230	26.928
1993	2.679.968	2.165.339	550.354	24.451
1994	2.792.742	2.246.602	601.369	25.807

1995 – PER REGIONE DEL COMMESSO DELITTO

Piemonte	185.594	156.208	31.483	971
Valle d'Aosta	4.230	3.361	1.038	18
Lombardia	476.763	419.432	62.516	3.441
Trentino-Alto Adige	27.058	22.481	6.597	314
Bolzano-Bazen	12.425	11.241	1.819	185
Trento	14.633	11.240	4.778	129
Veneto	174.863	149.240	28.513	591
Friuli-Venezia Giulia	69.204	51.045	18.501	430
Liguria	103.527	88.341	15.123	1.012
Emilia-Romagna	163.014	137.347	31.508	865
Toscana	168.159	135.213	35.544	1.935
Umbria	30.595	25.044	6.214	307
Marche	52.480	38.264	14.953	878
Lazio	547.638	425.186	127.636	3.246
Abruzzo	46.228	34.291	13.241	782
Molise	10.580	7.295	3.767	49
Campania	356.809	328.839	30.318	2.536
Puglia	162.180	124.691	45.400	3.428
Basilicata	15.497	10.320	5.970	405
Calabria	63.151	48.177	17.527	925
Sicilia	215.766	171.927	51.727	2.673
Sardegna	64.697	48.048	17.740	877
ITALIA	2.938.033	2.424.750	565.316	25.683
NORD-CENTRO	2.003.125	1.651.162	379.626	14.008
MEZZOGIORNO	934.908	773.588	185.690	11.675
Estero	48	-	50	-
Totale	2.938.081	2.424.750	565.366	25.683

Tavola 6.27 – Delitti e persone denunciate per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale, secondo la specie del delitto – Anno 1995

SPECIE DEL DELITTO	DELITTI		PERSONE DENUNCIATE	
	Totale	Di cui di autore ignoto	Totale	Di cui minori di 18 anni
Contro la persona	199.744	111.329	85.329	4.423
Contro la vita	8.762	4.078	6.644	220
Strage	13	6	8	1
Omicidio volontario consumato	1.452	1.031	1.003	56
Omicidio volontario tentato	1.510	808	1.008	47
Infanticidio	3	–	4	1
Omicidio preterintenzionale	94	18	137	19
Omicidio colposo	5.690	2.215	4.304	96
Contro l'incolumità e la libertà individuale	164.573	98.811	67.614	3.886
Percosse	5.798	2.206	1.596	102
Lesioni personali volontarie	38.601	17.502	21.601	1.684
Lesioni personali colpose	76.135	59.011	18.965	553
Rissa, abbandono d'incapace, ecc.	2.937	1.185	4.843	647
Violenza privata, minaccia, ecc.	41.102	18.907	20.609	900
Ingiurie e diffamazioni	26.409	8.440	11.251	317
Contro la famiglia, la moralità pubblica e il buon costume	14.613	2.632	11.535	369
Contro la famiglia	6.845	138	6.046	69
Violazione obblighi assistenza familiare	4.017	26	3.440	2
Maltrattamenti in famiglia	2.300	62	2.097	39
Bigamia, incesto, ecc.	528	50	509	28
Contro la moralità pubblica e il buon costume	7.721	2.480	5.443	299
Violenza carnale	1.869	689	1.398	125
Atti di libidine violenti	1.859	688	901	73
Atti osceni	2.138	544	1.577	67
Corruzione di minorenni, ecc.	775	296	332	31
Istigazione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione (a)	1.080	263	1.235	3
Interruzione della gravidanza	47	14	46	1
Contro il patrimonio	2.228.538	2.118.476	132.763	15.479
Furto semplice	194.621	186.695	8.937	696
Furto aggravato	1.635.616	1.597.043	50.850	9.784
Rapina (b)	46.029	39.391	8.589	1.056
Estorsione	7.745	4.229	5.470	278
Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione (c)	132	95	103	1
Danni a cose, animali, terreni, ecc.	201.597	187.337	13.064	1.718
Truffe ed altre frodi	142.798	103.686	45.750	1.946
Truffa	66.292	54.569	14.878	88
Appropriazione indebita	6.886	2.163	4.829	20
Ricettazione	64.686	45.513	22.148	1.817
Insolvenza fraudolenta, ecc.	4.934	1.441	3.895	21
Contro l'economia e la fede pubblica	347.560	145.144	215.405	2.648
Contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio	163.597	4.854	162.463	8
Frode nell'esercizio del commercio	1.171	186	1.074	1
Vendita sostanze alimentari non genuine	202	63	122	–
Arbitraria invasione aziende, ecc.	606	233	341	5
Bancarotta (a)	4.927	205	7.982	–
Emissione assegni a vuoto (a)	156.691	4.167	152.944	2
Contro l'incolumità pubblica	62.347	42.742	32.052	2.134
di cui: produzione e spaccio di stupefacenti	26.033	8.365	29.551	1.904
Contro la fede pubblica	121.616	97.548	20.890	506
Falsità in monete	34.959	33.287	2.432	70
Falsità in sigilli	4.268	1.271	2.344	37
Falsità in atti e persone	82.389	62.990	16.114	399
Contro lo Stato, le altre istituzioni sociali e l'ordine pubblico	65.223	21.626	56.469	1.609
Contro la personalità dello Stato	256	199	75	2
Contro la pubblica amministrazione	42.422	14.871	35.446	1.203
Violenza, resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale	19.963	1.536	17.631	1.178
Peculato, malversazione, ecc.	2.697	896	4.283	2
Omissione atti di ufficio, ecc.	19.762	12.439	13.532	23
Contro l'amministrazione della giustizia	16.607	1.448	16.872	335
Contro il sentimento religioso e contro la pietà dei defunti	288	177	144	20
Contro l'ordine pubblico	5.650	4.931	3.932	49
di cui: associazione per delinquere	752	161	3.591	34
di cui: associazione di tipo mafioso	210	122	266	2
Altri delitti (a)	82.403	25.543	63.865	1.155
Totale	2.938.081	2.424.750	565.366	25.683

(a) Delitti previsti da leggi speciali. – (b) Secondo le comunicazioni pervenute al Ministero dell'Interno nel 1995, le rapine più gravi, (cioè quelle caratterizzate dall'uso delle armi e dall'elevata entità del bottino) sono state 9.042. – (c) Secondo le comunicazioni pervenute al Ministero dell'Interno nel 1995, i sequestri di persona di rilevante gravità (cioè quelli organizzati e posti in essere con particolare modalità e caratterizzati dall'a richiesta di ingenti somme per il rilascio delle vittime) sono stati 2.

Tavola 6.28 – Delitti e persone denunciate all'Autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine, per regione – Anno 1995

REGIONI	DELITTI (a)			PERSONE DENUNCIATE (b)		DELITTI PER 100.000 ABITANTI			PERSONE DENUNCIATE PER 100.000 ABITANTI	
	N.	Di cui nei Capoluoghi	Di autori ignoti	N.	Di cui minori	Totale	Di cui nei Capoluoghi	Di autori ignoti	Totale	Di cui minori
Piemonte	150.114	81.313	113.768	44.623	1.529	3.497,5	5.905,0	2.650,6	1.039,7	35,6
Valle d'Aosta	3.492	2.360	2.362	1.473	51	2.945,4	6.664,6	1.992,3	1.242,5	43,0
Lombardia	411.103	201.290	331.146	103.163	4.224	4.613,0	9.598,0	3.715,8	1.157,6	47,4
Trentino–Alto Adige	26.024	11.011	17.728	10.047	397	2.857,6	5.492,0	1.946,7	1.103,2	43,6
Bozano–Bozen	14.784	6.595	10.142	5.562	278	3.283,3	6.778,4	2.252,4	1.235,3	61,7
Trento	11.240	4.416	7.586	4.485	119	2.441,3	4.279,1	1.647,6	974,1	25,8
Veneto	149.377	67.519	111.331	49.658	2.411	3.374,4	6.465,9	2.515,0	1.121,8	54,5
Friuli–Venezia Giulia	50.341	30.175	37.595	15.875	794	4.232,0	7.406,9	3.160,5	1.334,6	66,7
Liguria	87.087	62.351	63.574	27.609	756	5.250,9	7.225,0	3.833,2	1.664,7	45,6
Emilia–Romagna	161.331	94.084	121.917	49.966	1.486	4.114,7	6.366,3	3.109,5	1.274,4	37,9
Toscana	121.375	71.049	90.472	39.081	1.610	3.446,1	5.597,5	2.568,7	1.109,6	45,7
Umbria	18.084	9.391	13.389	6.179	122	2.194,3	3.633,2	1.624,6	749,8	14,8
Marche	33.001	14.117	17.086	19.899	404	2.289,2	4.987,9	1.185,2	1.380,4	28,0
Lazio	313.574	228.629	259.812	73.767	1.757	6.032,9	7.820,5	4.998,6	1.419,2	33,8
Abruzzo	32.294	15.166	17.322	18.953	392	2.545,9	5.113,6	1.365,6	1.494,2	30,9
Molise	6.363	2.904	2.784	4.558	127	1.918,4	3.978,5	839,4	1.374,2	38,3
Campania	229.158	93.067	142.677	109.823	1.635	3.982,0	6.699,1	2.479,3	1.908,4	28,4
Puglia	161.718	74.441	116.166	60.242	1.678	3.965,0	8.251,2	2.848,2	1.477,0	41,1
Basilicata	12.378	4.793	5.888	8.480	175	2.030,7	3.893,5	965,9	1.391,2	28,7
Calabria	55.792	19.634	37.635	32.219	830	2.688,3	4.366,2	1.813,4	1.552,4	40,0
Sicilia	176.286	91.533	136.245	62.733	2.268	3.462,8	5.352,1	2.676,3	1.232,3	44,6
Sardegna	68.596	28.305	53.092	20.866	722	4.134,1	7.714,7	3.199,7	1.257,6	43,5
ITALIA	2.267.488	1.203.132	1.691.989	759.214	23.368	3.958,4	6.856,3	2.953,7	1.325,4	40,8
NORD-CENTRO	1.524.903	873.289	1.180.180	441.340	15.541	4.187,7	7.136,6	3.241,0	1.212,0	42,7
MEZZOGIORNO	742.585	329.843	511.809	317.874	7.827	3.558,4	6.210,7	2.452,5	1.523,2	37,5

(a) I dati si riferiscono ai delitti rilevati nel momento della denuncia all'Autorità Giudiziaria da parte della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, e non comprendono quelli denunciati all'Autorità Giudiziaria da altri Organi (altri Pubblici Ufficiali, ecc.) nè da privati. Essi quindi non sono confrontabili con quelli dei delitti denunciati per i quali l'Autorità Giudiziaria ha iniziato l'azione penale. – (b) Le persone denunciate sono computate tante volte quanti sono i delitti per i quali sono state denunciate.

Tavola 6.29 – Delitti denunciati all'Autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine, per specie del delitto (a)

DELITTI	TOTALE			DI AUTORI IGNOTI		
	1993	1994	1995	1993	1994	1995
Strage (art. 422 C.P.)	7	4	5	1	2	1
Omicidi dolosi consumati	—	—	—	—	—	—
A scopo di furto o rapina	67	63	58	44	30	30
Per motivi di mafia, camorra o 'ndrangheta	226	210	241	200	186	215
Per motivi di onore o passionali	96	75	66	11	17	6
A scopo terroristico (art. 280 C.P.)	6	3	1	5	2	—
Per altri motivi	670	605	634	358	347	303
Totale	1.065	956	1.000	618	582	554
Infanticidi	6	13	12	—	3	5
Omicidi preterintenzionali	49	39	30	4	7	2
Tentati omicidi	1.718	1.722	1.770	545	552	596
Omicidi colposi	2.027	1.895	1.783	156	172	141
Di cui: da incidente stradale	1.721	1.585	1.487	88	139	92
Lesioni dolose	20.961	20.873	21.448	3.434	3.427	3.867
Violenze carnali	—	—	—	—	—	—
Contro minori anni 14	186	156	205	19	21	33
Contro maggiori anni 14	680	713	741	140	129	132
Totale	866	869	946	159	150	165
Furti semplici e aggravati	—	—	—	—	—	—
Abigeato	2.832	3.046	3.024	2.723	2.911	2.876
Borseggio	113.335	108.230	113.209	110.280	104.798	109.761
Scippo	54.791	49.164	40.921	52.246	46.820	38.986
In uffici pubblici	15.400	15.545	15.283	14.451	14.560	14.399
In negozi	61.591	63.158	65.096	50.254	50.979	52.173
In appartamenti	192.141	198.401	212.477	178.948	185.341	198.554
Su auto in sosta	322.181	285.186	275.351	310.141	273.942	265.010
In ferrovia	13.119	13.004	14.020	12.157	11.933	12.974
Di opere d'arte e materiale archeologico	796	609	684	564	467	558
Di merci su automezzi pesanti	792	642	749	726	575	678
Di autoveicoli	311.256	302.490	305.438	298.040	289.973	293.241
Altri furti	281.458	293.614	292.194	257.666	268.498	267.427
Totale	1.369.692	1.333.089	1.338.446	1.288.196	1.250.797	1.256.637
Rapine	—	—	—	—	—	—
In banche	2.060	2.001	2.186	1.797	1.703	1.876
In uffici postali	1.102	888	1.053	981	778	940
In gioiellerie e laboratori di preziosi	559	556	543	480	471	445
A rappresentanti di preziosi	229	179	205	196	168	190
A trasportatori di valori bancari	90	44	40	77	38	35
A trasportatori di valori postali	90	56	51	83	52	41
In danno di coppie o prostitute	574	582	798	348	328	440
Di automezzi pesanti trasportanti merci con targa italiana	974	1.065	879	867	985	817
Idem con targa straniera	80	67	76	67	54	70
Altre rapine (abitazioni, negozi, ecc.)	25.757	24.543	22.803	20.496	19.574	18.196
Totale	31.515	29.981	28.634	25.392	24.151	23.050
Estorsioni	3.214	3.340	3.261	848	841	759
Sequestri di persona	—	—	—	—	—	—
A scopo estorsivo	84	86	98	24	18	18
Con presa di ostaggio a scopo di rapina	243	231	238	142	134	156
Con presa di ostaggio per sola fuga	11	14	11	4	6	6
Per motivi sessuali	165	188	196	25	31	29
A scopo terroristico (art. 289/bis C.P.)	1	7	2	—	5	2
Per altri motivi	256	283	287	62	56	63
Totale	760	809	832	257	250	274
Associazione per delinquere (art. 416 C.P.)	1.239	1.134	1.047	14	14	—
Associazione di tipo mafioso (art. 416/bis C.P.)	253	236	200	5	1	—
Incendi dolosi	10.616	9.259	8.402	9.402	8.316	7.552
Attentati dinamitardi e/o incendiari	1.800	1.588	1.355	1.684	1.481	1.250
Truffe	40.166	40.604	39.295	14.139	17.622	17.241
Contrabbando	46.744	50.066	57.678	3.267	1.818	1.392
Produzione, commercio, ecc. di stupefacenti	33.310	38.290	38.269	1.251	1.690	1.983
Sfruttamento, favoreggiamento, ecc. della prostituzione	2.724	2.761	2.756	154	104	120
Altri delitti	691.171	635.920	720.319	371.091	306.992	376.400
Totale generale	2.259.903	2.173.448	2.267.488	1.720.617	1.618.972	1.691.989

(a) I dati si riferiscono ai delitti rilevati nel momento della denuncia all'Autorità Giudiziaria da parte della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, e non comprendono quelli denunciati all'Autorità Giudiziaria da altri Organi (altri Pubblici Ufficiali, ecc.) nè da privati. Essi quindi non sono confrontabili con quelli dei delitti denunciati per i quali l'Autorità Giudiziaria ha iniziato l'azione penale.

Tavola 6.30 – Delitti e persone denunciate all'Autorità giudiziaria dalle forze dell'ordine, per specie di delitto – Anno 1995

DELITTI	DELITTI					PERSONE DENUNCIATE		
	Totale (a)	Per 100.000 abitanti	DI AUTORI (b)		Di cui nei comuni capoluoghi	Per 100.000 abitanti	N. Di cui minori	
			Noti	Ignoti				
Strage (art. 422 C.P.)	5	—	4	1	3	—	7	—
Omicidi dolosi consumati	—	—	—	—	—	—	—	—
A scopo di furto o rapina	58	0,1	28	30	22	0,1	47	7
Per motivi di mafia, camorra o 'ndrangheta	241	0,4	26	215	84	0,5	58	1
Per motivi di onore o passionali	66	0,1	60	6	23	0,1	66	—
A scopo terroristico (art. 280 C.P.)	1	—	1	—	1	—	1	—
Per altri motivi	634	1,1	331	303	238	1,4	411	9
Totale	1.000	1,7	446	554	368	2,1	583	17
Infanticidi	12	—	7	5	4	—	18	—
Omicidi preterintenzionali	30	0,1	28	2	12	0,1	45	—
Tentati omicidi	1.770	3,1	1.174	596	771	4,4	1.550	38
Omicidi colposi	1.783	3,1	1.642	141	578	3,3	1.810	19
Di cui: da incidente stradale	1.487	2,6	1.395	92	471	2,7	1.454	13
Lesioni dolose	21.446	37,4	17.581	3.867	9.652	55,0	21.226	486
Violenze carnali	—	—	—	—	—	—	—	—
Contro minori anni 14	205	0,4	172	33	100	0,6	196	10
Contro maggiori anni 14	741	1,3	609	132	374	2,1	761	23
Totale	946	1,7	781	165	474	2,7	957	33
Furti semplici e aggravati	—	—	—	—	—	—	—	—
Abigeato	3.024	5,3	148	2.876	528	3,0	254	10
Borseggio	113.209	197,6	3.448	109.761	92.722	528,4	4.717	674
Scippo	40.921	71,4	1.935	38.986	28.426	162,0	2.637	170
In uffici pubblici	15.283	26,7	884	14.399	8.785	50,1	1.196	108
In negozi	65.096	113,6	12.923	52.173	33.893	193,1	17.621	1.017
In appartamenti	212.477	370,9	13.923	198.554	84.799	483,2	19.357	4.418
Su auto in sosta	275.351	480,7	10.341	265.010	158.184	901,4	13.312	685
In ferrovia	14.020	24,5	1.046	12.974	11.039	62,9	1.434	76
Di opere d'arte e materiale archeologico	684	1,2	126	558	283	1,6	252	1
Di merci su automezzi pesanti	749	1,3	71	678	460	2,6	113	2
Di autoveicoli	305.438	533,2	12.197	293.241	177.238	1.010,0	16.430	782
Altri furti	292.194	510,1	24.767	267.427	153.622	875,5	32.744	2.073
Totale	1.338.446	2.336,6	81.809	1.256.637	749.979	4.273,9	110.067	10.016
Rapine	—	—	—	—	—	—	—	—
In banche	2.186	3,8	310	1.876	1.021	5,8	789	17
In uffici postali	1.053	1,8	113	940	282	1,6	203	2
In gioiellerie e laboratori di preziosi	543	0,9	98	445	246	1,4	177	8
A rappresentanti di preziosi	205	0,4	15	190	127	0,7	24	—
A trasportatori di valori bancari	40	0,1	5	35	14	0,1	15	—
A trasportatori di valori postali	51	0,1	10	41	25	0,1	29	—
In danno di coppie o prostitute	798	1,4	358	440	408	2,3	551	15
Di automezzi pesanti trasportanti merci con targa italiana	879	1,5	62	817	435	2,5	125	2
Idem con targa straniera	76	0,1	6	70	39	0,2	12	—
Altre rapine (abitazioni, negozi, ecc.)	22.803	39,8	4.607	18.196	14.000	79,8	6.867	490
Totale	28.634	50,0	5.584	23.050	16.597	94,6	8.792	534
Estorsioni	3.261	5,7	2.502	759	1.478	8,4	4.240	132
Sequestri di persona	—	—	—	—	—	—	—	—
A scopo estorsivo	98	0,2	80	18	51	0,3	176	2
Con presa di ostaggio a scopo di rapina	238	0,4	82	156	108	0,6	164	1
Con presa di ostaggio per sola fuga	11	—	5	6	3	—	8	—
Per motivi sessuali	196	0,3	167	29	97	0,6	280	3
A scopo terroristico (art. 289/bis C.P.)	2	—	—	2	—	—	—	—
Per altri motivi	287	0,5	224	63	150	0,9	407	13
Totale	832	1,5	558	274	409	2,3	1.035	19
Associazione per delinquere (art. 416 C.P.)	1.047	1,8	1.047	—	564	3,2	8.923	92
Associazione di tipo mafioso (art. 416/bis C.P.)	200	0,3	200	—	118	0,7	3.737	3
Incendi dolosi	8.402	14,7	850	7.552	3.431	19,6	1.308	61
Attentati dinamitardi e/o incendiari	1.355	2,4	105	1.250	387	2,2	233	2
Truffe	39.295	68,6	22.054	17.241	19.879	113,3	30.142	208
Contrabbando	57.678	100,7	56.286	1.392	29.778	169,7	58.757	692
Prod. commercio, ecc. di stupefacenti	38.269	66,8	36.286	1.983	21.974	125,2	47.727	1.460
Struttam, favoregg. ecc. della prostituzione	2.756	4,8	2.636	120	1.268	7,2	3.735	13
Altri delitti	720.319	1.257,5	343.919	376.400	345.410	1.968,4	454.322	9.543
Totale generale	2.267.488	3.958,4	575.499	1.691.989	1.203.132	6.856,3	759.214	23.368

(a) I dati si riferiscono ai delitti rilevati nel momento della denuncia all'Autorità Giudiziaria da parte della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, e non comprendono quelli denunciati all'Autorità Giudiziaria da altri Organi (altri Pubblici Ufficiali, ecc.) nè da privati. Essi quindi non sono confrontabili con quelli dei delitti denunciati per i quali l'Autorità Giudiziaria ha iniziato l'azione penale. — (b) Le persone denunciate sono computate tante volte quanti sono i delitti per i quali sono state denunciate.

Tavola 6.31 – Condannati secondo il delitto ed alcuni caratteri (a)

ANNI CARATTERI	DELITTI										
	OMICIDIO		LESIONI PERSONALI		Furti	Rapine, estorsioni, sequestri di persona	Truffe	Emissione assegni a vuoto	Violenza, resistenza, oltraggio a P.U.	Altri delitti	Totale
	Volontario	Colposo	Volontarie	Colpose							
1991	454	7.292	1.761	1.468	32.311	6.510	1.613	37.856	4.037	64.962	158.264
1992	590	6.308	2.103	2.006	32.369	6.607	1.804	44.417	4.799	76.359	177.362
1993	698	5.503	2.610	2.446	33.444	7.235	1.786	45.912	6.256	87.385	193.275
1994	577	4.140	2.819	2.689	32.254	7.780	2.019	52.741	7.802	93.810	206.631
ANNO 1995 – PER ALCUNI CARATTERI											
SESSO											
Maschi	638	2.810	2.483	2.319	24.035	6.820	1.631	38.277	7.951	83.591	170.555
Femmine	18	219	279	177	4.984	331	739	10.704	763	10.924	29.138
CLASSI DI ETÀ											
Meno di 15	2	–	5	–	414	31	–	3	10	89	554
15–17	28	7	70	2	1.991	457	4	11	132	998	3.700
18–19	43	195	162	43	2.652	778	25	867	461	4.087	9.313
20–24	172	667	458	190	7.185	2.201	179	5.404	2.053	14.940	33.449
25–34	213	841	776	495	9.633	2.618	659	16.216	3.152	30.578	65.181
35–44	89	556	546	601	3.572	761	565	13.750	1.507	20.618	42.575
45–54	52	410	359	660	1.873	216	449	8.413	900	13.563	26.895
55–64	39	241	241	359	1.073	67	317	3.283	383	6.935	12.938
65 e oltre	18	102	145	146	626	22	172	1.034	116	2.707	5.088
STATO CIVILE											
Celibi e nubili	262	1.108	1.022	479	12.892	3.881	373	10.648	4.052	30.107	64.824
Coniugati	216	1.264	1.175	1.608	7.985	1.400	1.565	30.635	2.661	42.037	90.546
Vedovi	21	64	39	37	428	26	86	805	67	1.207	2.780
Separati e divorziati	17	14	42	21	224	52	34	760	94	1.148	2.406
Non indicato	140	579	484	351	7.490	1.792	312	6.133	1.840	20.016	39.137
CONDIZIONE											
Occupati	266	1.392	1.185	1.368	7.126	2.575	951	21.136	3.169	42.107	81.275
In cerca di nuova occupazione	56	24	48	10	703	346	33	301	167	2.081	3.769
In condizione non professionale	118	318	467	193	7.101	1.334	406	5.951	1.539	13.581	31.008
Non indicata	216	1.295	1.062	925	14.089	2.896	980	21.593	3.839	36.746	83.641
PENA INFLITTA											
Sola multa	–	–	423	2.161	6.717	–	427	41.115	1.984	29.915	82.742
Reclusione	656	3.029	2.339	335	22.302	7.151	1.943	7.866	6.730	64.600	116.951
<i>mesi: fino a 1</i>	–	–	98	86	2.799	–	37	1.089	1.129	4.567	9.805
1–3	–	281	1.190	183	5.800	2	698	4.816	1.763	12.216	26.949
3–6	–	1.794	595	46	8.291	309	680	1.624	2.570	14.290	30.199
6–12	–	829	260	17	4.474	1.246	407	228	1.057	14.837	23.355
<i>anni: 1–2</i>	22	110	149	2	825	3.686	102	108	172	13.137	18.313
2–3	28	5	33	–	86	928	11	1	19	2.176	3.287
3–5	75	3	10	1	22	735	7	–	12	2.037	2.902
5–10	138	7	4	–	5	209	1	–	8	1.158	1.530
<i>oltre 10</i>	393	–	–	–	–	36	–	–	–	182	611
PRECEDENTI PENALI											
Con precedenti	358	560	941	624	13.205	3.451	758	22.785	3.932	42.953	89.567
Senza precedenti	298	2.469	1.821	1.872	15.814	3.700	1.612	26.196	4.782	51.562	110.126

(a) I dati si riferiscono ai condannati in qualsiasi fase o grado di giudizio, con provvedimento divenuto irrevocabile, per delitti consumati o tentati previsti dal Codice penale o da leggi speciali. I condannati con un unico provvedimento per più delitti sono classificati in relazione al delitto per il quale è comminata la pena più grave. Sono esclusi i condannati per sole contravvenzioni.

Tavola 6.32 – Suicidi e tentativi di suicidio, per regione (a)

ANNI REGIONI	SUICIDI (b)			TENTATIVI DI SUICIDIO		
	M	F	%M MF	M	F	%M MF
1992	2.989	1.049	74,0	1.204	1.270	48,7
1993	3.108	1.011	75,5	1.396	1.529	47,7
1994	2.966	964	75,5	1.491	1.631	47,8
1995 – PER REGIONE						
Piemonte	367	129	74,0	153	121	55,8
Valle d'Aosta	8	2	80,0	11	8	57,9
Lombardia	508	195	72,3	303	299	50,3
Trentino–Alto Adige	82	22	78,8	42	28	60,0
Bolzano–Bozen	47	18	72,3	30	18	62,5
Trento	35	4	89,7	12	10	54,5
Veneto	236	88	72,8	133	108	55,2
Friuli–Venezia Giulia	95	38	71,4	75	77	49,3
Liguria	175	61	74,2	142	178	44,4
Emilia–Romagna	313	106	74,7	160	169	48,6
Toscana	198	58	77,3	140	148	48,6
Umbria	78	20	79,6	31	61	33,7
Marche	80	16	83,3	21	41	33,9
Lazio	134	45	74,9	56	48	53,8
Abruzzo	74	24	75,5	50	45	52,6
Molise	19	10	65,5	6	6	50,0
Campania	129	42	75,4	49	78	38,6
Puglia	98	19	83,8	39	31	55,7
Basilicata	35	5	87,5	9	16	36,0
Calabria	58	9	86,6	19	22	46,3
Sicilia	156	74	67,8	148	226	39,6
Sardegna	83	22	79,0	28	15	65,1
ITALIA	2.926	985	74,8	1.615	1.725	48,4
NORD–CENTRO	2.274	780	74,5	1.267	1.286	49,6
MEZZOGIORNO	652	205	76,1	348	439	44,2

(a) Dati rilevati a mezzo di schede individuali, compilate dagli Uffici della Polizia di Stato e dai Comandi dei Carabinieri in base alle notizie contenute nel rapporto o verbale di denuncia di suicidio o tentativo di suicidio che viene trasmesso all'Autorità giudiziaria. – (b) I dati differiscono dai dati dei "morti per causa" della Tav. 3.21 poichè effettuandosi la rilevazione in momenti diversi, nell'intervallo possono accertarsi fatti che permettono una più esatta classificazione della causa di morte (es. da tentativo di suicidio a suicidio; da suicidio a omicidio, ecc.).

Tavola 6.33 – Suicidi e tentativi di suicidio, secondo alcuni caratteri (a) – Anno 1995

CARATTERI	SUICIDI (b)			TENTATIVI DI SUICIDIO		
	M	F	%M MF	M	F	%M MF
PER CLASSI DI ETÀ						
Fino a 13 anni	6	–	100,0	3	11	21,4
14-17	29	10	74,4	33	100	24,8
18-24	197	57	77,6	233	266	46,7
25-44	793	238	76,9	759	756	50,1
45-64	888	299	74,8	370	400	48,1
65 e oltre	1.013	381	72,7	217	192	53,1
PER STATO CIVILE						
Celibi o nubili	1.003	261	79,4	788	687	53,4
Coniugati	1.369	396	77,6	609	721	45,8
Vedovi	354	258	57,8	71	161	30,6
Separati o già coniugati	200	70	74,1	147	156	48,5
PER ISTRUZIONE						
Analfabeta; sa leggere e scrivere	195	86	69,4	60	76	44,1
Licenza elementare	1.078	386	73,6	370	365	50,3
Licenza media inferiore	1.225	389	75,9	941	986	48,8
Licenza superiore e laurea	428	124	77,5	244	298	45,0
PER CONDIZIONE						
Occupato	1.002	168	85,6	610	353	63,3
Ricerca nuova occupazione	203	19	91,4	205	69	74,8
In cerca di prima occupazione	147	43	77,4	250	198	55,8
Casalanga	–	432	–	–	737	–
Studente	89	16	84,8	66	150	30,6
Militare di leva	7	–	100,0	15	–	100,0
Persona ritirata dal lavoro	1.356	274	83,2	375	168	69,1
Inabile	108	28	79,4	66	39	62,9
Ignota o non indicata	14	5	73,7	28	11	71,8
PER SETTORE DI ATTIVITÀ (f)						
Agricoltura	125	13	90,6	45	15	75,0
Industria	300	25	92,3	192	48	80,0
Altre attività	782	149	84,0	582	358	61,9
PER POSIZIONE						
Imprenditore e libero professionista	113	10	91,9	42	12	77,8
Lavoratore in proprio	266	34	88,7	129	51	71,7
Dirigente e impiegato	198	53	78,9	95	97	49,5
Operaio e coadiuvante	630	90	87,5	553	261	67,9
SECONDO IL MOVENTE						
Malattie	1.383	583	70,3	712	771	48,0
fisiche	422	110	79,3	92	56	62,2
psichiche	961	473	67,0	620	715	46,4
Motivi affettivi (c)	265	75	77,9	334	391	46,1
Motivi d'onore (d)	11	–	100,0	17	9	65,4
Motivi economici (e)	107	8	93,0	105	48	68,6
Ignoto	1.160	319	78,4	447	506	46,9
SECONDO IL MEZZO DI ESECUZIONE						
Avvelenamento	84	67	55,6	407	822	33,1
Asfissia da gas	269	52	83,8	164	71	69,8
Impiccagione	1.038	211	83,1	120	34	77,9
Arma	485	44	91,7	329	161	67,1
da taglio	38	15	71,7	258	153	62,8
da fuoco	447	29	93,9	71	8	89,9
Precipitazione	427	290	59,6	191	186	50,7
Annegamento	114	112	50,4	33	41	44,6
Investimento	80	27	74,8	29	16	64,4
Altra	429	182	70,2	342	394	46,5

(a) e (b) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente. – (c) Dispiaceri amorosi, dissidi in famiglia, dispiaceri familiari, ecc. – (d) Seduzione, diffamazione, ecc. – (e) Dissesti finanziari, indigenza, ecc. – (f) Il totale dei casi per settore di attività può non corrispondere al totale per posizioni a causa di mancate indicazioni nel questionario di rilevazione.

ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA

Tavola 6.34 – Flusso di entrata e di uscita e posizione giuridica dei presenti negli Istituti penitenziari a fine anno

ANNI ISTITUTI	ENTRATI DALLO STATO DI LIBERTÀ (a)		USCITI IN LIBERTÀ				PRESENTI A FINE ANNO			
	MF	F	MF	F	A disposizione dell'Autorità	Condannati	Sottoposti a misure di sicurezza	Totale	DI CUI	
									F	Minori di 18 anni
1991	80.234	5.879	63.655	4.497	20.113	14.120	1.252	35.485	1.883	429
1992	93.774	7.582	69.224	5.414	26.444	19.855	1.289	47.588	2.653	499
1993	99.072	7.712	77.692	6.068	26.276	22.617	1.319	50.212	2.518	574
1994	100.829	8.084	82.692	6.614	24.324	25.630	1.277	51.231	2.310	596
1995 – PER TIPO DI ISTITUTO										
Di custodia cautelare	88.973	6.872	72.888	5.363	17.772	17.953	12	35.737	1.821	–
Per l'esecuzione delle pene	2.520	193	4.412	224	1.428	8.791	55	10.274	215	–
Per l'esecuzione delle misure di sicurezza	209	6	328	11	9	85	1.239	1.333	58	–
Per minorenni	1.349	218	1.453	248	217	198	–	415	48	415
Totale	93.051	7.289	79.081	5.846	19.426	27.027	1.306	47.759	2.142	415

(a) Nella voce entrati dallo stato di libertà sono compresi i condannati, gli internati, gli imputati e i fermati, cioè tutti coloro che dallo stato di libertà passano ad un qualsiasi regime penitenziario.

Tavola 6.35 – Entrati negli Istituti penitenziari per età, stato civile e sesso

ANNI	Totale	CLASSI DI ETÀ					STATO CIVILE			
		Fino a 17	18–20	21–24	25–34	35–49	50 e oltre	Celibbi e Nubili	Coniugati	Vedovi separati e divorziati
MASCHI E FEMMINE										
1991	80.234	829	8.614	17.230	35.721	13.620	4.220	59.357	17.553	3.324
1992	93.774	969	10.068	20.138	41.748	15.919	4.932	69.348	20.537	3.889
1993	99.072	2.451	10.210	18.493	39.293	21.351	7.274	60.345	32.528	6.199
1994	100.829	1.531	9.594	18.636	42.877	21.601	6.590	64.803	29.648	6.378
1995	93.051	1.314	8.399	16.542	38.930	21.465	6.401	58.696	28.209	6.146
FEMMINE										
1991	5.879	78	471	1.770	2.542	753	265	2.940	2.353	586
1992	7.582	100	607	2.283	3.279	971	342	3.791	3.035	756
1993	7.712	352	808	1.301	3.011	1.655	585	4.196	2.314	1.202
1994	8.084	325	784	1.443	3.182	1.750	600	4.448	2.385	1.251
1995	7.289	301	683	1.268	2.858	1.651	528	4.086	2.096	1.107

Tavola 6.36 – Detenuti condannati, secondo la pena inflitta e il sesso – Situazione a fine anno

ANNI	Arresto	RECLUSIONE							Ergastolo	Totale	DI CUI Minori di 18 anni
		MESI			ANNI						
		Fino a 6	6–12	1–2	2–5	5–10	10–15	15–30			
MASCHI E FEMMINE											
1991	120	1.770	1.857	2.152	3.493	1.812	1.001	1.602	313	14.120	175
1992	120	2.444	2.741	3.331	5.546	2.313	1.195	1.805	360	19.855	499
1993	188	2.740	3.087	3.601	6.457	3.058	1.353	1.753	380	22.617	574
1994	308	3.383	3.497	4.008	7.034	3.588	1.500	1.916	396	25.630	596
1995	298	2.405	3.283	3.780	7.137	4.944	2.001	2.800	379	27.027	415
FEMMINE											
1991	3	118	96	113	173	91	36	54	20	704	14
1992	8	146	163	180	327	130	44	67	37	1.102	46
1993	13	123	152	207	386	172	51	48	35	1.187	51
1994	18	111	186	196	342	179	59	46	27	1.164	44
1995	7	149	193	191	342	207	53	50	30	1.222	48

CAPITOLO 7 – ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA

L'ordinamento scolastico in Italia

L'ordinamento scolastico vigente nel nostro Paese suddivide l'istruzione in due grandi settori di esercizio: istruzione scolastica ed extra-scolastica. In entrambi i settori, a tutti i livelli, l'istruzione viene impartita in scuole gestite sia dallo Stato (scuole statali) che da enti pubblici e privati (scuole non statali).

L'*istruzione scolastica* viene impartita in quegli istituti che perseguono il fine di educare ed istruire le nuove generazioni. Essa si suddivide nei seguenti sei livelli:

- a) educazione prescolastica (scuole materne);
- b) istruzione primaria (scuole elementari);
- c) istruzione secondaria di primo grado (scuole medie);
- d) istruzione secondaria di secondo grado (scuole secondarie superiori);
- e) istruzione post-secondaria non universitaria;
- f) istruzione universitaria.

L'*istruzione extra-scolastica* comprende quell'insieme di iniziative finalizzate all'apprendimento diretto di arti o di mestieri (formazione professionale) o all'avanzamento culturale degli adulti.

La normativa vigente prevede l'adempimento dell'obbligo scolastico per i ragazzi dai 6 ai 14 anni di età (legge 31 dicembre 1962, n. 1859).

L'educazione prescolastica, impartita in scuole materne che accolgono i bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni, è facoltativa. Solo dal 1968 sono state create per legge scuole materne statali, prima lasciate alla libera iniziativa di privati o di enti pubblici. Attualmente le scuole materne statali sono appena il 51,6% del totale (frequentate dal 55,7% dei bambini); tra le scuole non statali, un terzo è gestito da Enti pubblici e due terzi da privati.

L'istruzione primaria e quella secondaria di primo grado sono obbligatorie, ma quest'ultima fino al compimento del quattordicesimo anno d'età. È quindi possibile l'interruzione degli studi, pur in adempimento dell'obbligo, senza il conseguimento di alcun titolo. Al termine del ciclo elementare e di quello medio si svolgono le sessioni d'esame per il conseguimento della licenza (elementare e media), che dà diritto all'iscrizione al ciclo d'istruzione successivo.

L'istruzione secondaria di secondo grado viene impartita nelle scuole secondarie superiori, di durata generalmente quinquennale, che si distinguono, a seconda degli indirizzi di studio, in: licei ginnasi (licei classici), licei scientifici, licei

linguistici, istituti magistrali, scuole magistrali, istituti tecnici, istituti professionali, licei artistici, istituti d'arte.

Al termine dell'ultimo anno di corso (IV o V anno) gli studenti sostengono un esame per il conseguimento del diploma di maturità. Il diploma, ottenuto dopo un corso di studi di 5 anni consente l'ammissione agli studi universitari in qualsivoglia facoltà. Per gli istituti magistrali e i licei artistici, che hanno durata quadriennale, il diploma di maturità permette l'iscrizione alle sole facoltà di magistero e lingue, nel primo caso, e di architettura nel secondo. Dopo tali diplomi è comunque possibile seguire un corso integrativo di un anno, che consente l'iscrizione a tutti i corsi di laurea. La scuola magistrale, che ha durata triennale, rilascia il diploma di abilitazione all'insegnamento nella scuola materna e non consente l'accesso all'Università. Gli istituti professionali e gli istituti d'arte, accanto al corso di 5 anni prevedono un ciclo di studi di durata inferiore, generalmente di tre anni, al termine del quale viene rilasciato rispettivamente un diploma di qualifica professionale o di maestro d'arte. Successivamente possono essere effettuati corsi integrativi per il conseguimento della maturità professionale e di maestro d'arte applicata, che consentono l'ammissione agli studi universitari.

Per le scuole medie e per le scuole secondarie superiori (limitatamente ad alcuni tipi) sono istituiti corsi per studenti lavoratori, che si differenziano dai corsi ordinari perché le lezioni si svolgono nelle ore serali ed hanno un orario ridotto; i programmi sono essenzialmente gli stessi.

L'istruzione post-secondaria non universitaria è costituita dalle Accademie di Belle Arti destinate a quanti possiedono già un diploma di maturità.

L'istruzione universitaria, che costituisce il più elevato livello dell'ordinamento scolastico italiano, viene impartita nelle università, negli istituti universitari e nei politecnici (sia statali che liberi o pareggiati).

L'istruzione universitaria si articola in tre livelli. Il primo livello è costituito dal diploma universitario, rilasciato dai corsi di diploma universitario (di durata compresa tra i 2 e i 3 anni); il secondo dal diploma di laurea, rilasciato dai corsi di laurea (la cui durata varia da 4 a 6 anni); il terzo dai diplomi post-laurea, rilasciati da scuole di specializzazione (2-5 anni) e da corsi di dottorato di ricerca (3 o 4 anni).

La formazione professionale extrascolastica

La formazione professionale, intesa come acquisizione di qualifiche professionali e di specifiche competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro, è attualmente articolato in due sottosistemi, tra loro non comunicanti: il sistema scolastico (a cui si accede dopo la scuola dell'obbligo e che comprende gli istituti professionali e gli istituti tecnici e consente la prosecuzione degli studi all'università) ed il sistema extrascolastico, il quale si sviluppa attraverso i corsi regionali di formazione professionale che non forniscono titoli validi per il rientro nel sistema scolastico.

Il settore extrascolastico viene così denominato in quanto la competenza per la definizione dei piani formativi nonché la responsabilità dell'organizzazione e della gestione dei corsi è affidata, dalla legge 845/78, alle Regioni, le quali hanno anche il compito di certificare la competenza acquisita dagli allievi all'interno dei corsi, rilasciando attestati di frequenza o qualifiche professionali. I corsi di formazione professionale iniziale, o di base, sono finalizzati all'acquisizione di qualifiche o competenze professionali necessarie per il primo inserimento nel lavoro; si dividono in corsi post-obbligo, o di primo livello, a cui si accede solo dopo aver assolto l'obbligo scolastico, e corsi post-diploma, o di secondo livello, a cui si accede se in possesso di diploma di qualifica o di maturità rilasciati dal sistema scolastico. Gli altri corsi di formazione professionale sono composti dai corsi di specializzazione, rivolti a chi è già in possesso di una qualifica di base e vuole accedere ad un livello professionale superiore, dai corsi di aggiornamento o perfezionamento per lavoratori occupati, dai corsi di riconversione destinati ai lavoratori in mobilità o in cassa integrazione e a quelli disoccupati in cerca di nuova occupazione. Vi sono anche compresi, infine, dei corsi riservati a categorie "speciali" (quali le donne, gli immigrati, i portatori di handicap) che possono essere sia di formazione che di orientamento al lavoro.

Rilevazione, elaborazione e diffusione dei dati statistici

A partire dall'anno scolastico 1993-94 la rilevazione dei dati statistici sull'istruzione è stata sottoposta ad un processo di ristrutturazione che, in attuazione della normativa istitutiva del Sistema Statistico Nazionale, ha potenziato la collaborazione dell'Istituto Nazionale di Statistica con il Ministero della Pubblica Istruzione (MPI) e con il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (MURST), entrambi già produttori di dati statistici sull'istruzione, con l'obiettivo, da una parte, di evitare inutili duplicazioni di rilevazione e sovraccarichi per i

rispondenti, dall'altra, di colmare alcune lacune informative.

Già dall'anno 1994-95 la rilevazione sulla scuola elementare e materna è stata effettuata dal MPI – pur sempre in stretta collaborazione con l'ISTAT – mentre i dati sulle immatricolazioni ai corsi universitari di diploma e di laurea sono stati raccolti dal MURST. Nell'anno 1995-96 il MPI ha condotto anche l'indagine sulla scuola media inferiore. Sono invece ancora a carico dell'ISTAT le indagini sulle scuole secondarie superiori e sull'università ed istituti superiori, per le quali è comunque previsto, sebbene con tempi diversi, il trasferimento ai ministeri competenti.

Le rilevazioni sull'istruzione sono totali e hanno cadenza annuale. Le unità di rilevazione sono le singole scuole e sedi universitarie. La rilevazione viene effettuata su supporto cartaceo per le indagini sulle scuole secondarie e sull'università, ad eccezione della rilevazione sugli immatricolati condotta dal MURST. Per le altre indagini i dati, rilevati su modelli cartacei dalle segreterie delle singole unità scolastiche, vengono trasferiti su supporto informatico dai Provveditorati agli studi che le trasmettono, successivamente, a livello centrale.

La rilevazione sui corsi regionali di formazione professionale è totale, a cadenza annuale. Le unità di rilevazione sono le varie sedi dei centri di formazione (pubblici o privati che agiscono in regime di convenzione) quali risultano dai Piani regionali di formazione. I dati vengono raccolti con un modello cartaceo, predisposto dall'ISTAT, che viene spedito, raccolto e poi trasmesso all'ISTAT dalle C.C.I.A.A. provinciali o dagli Uffici di Statistica del SISTAN presso le Regioni e Province autonome.

Nelle pagine successive vengono presentati i principali dati relativi alla scuola (unità scolastiche, aule, classi, alunni iscritti e ripetenti per sesso e anno di corso, alunni esaminati, licenziati e maturi, personale insegnante), alla formazione professionale (corsi per tipologia, partecipanti per sesso, allievi iscritti al primo anno, sedi, personale docente e settori di attività economica) e all'università (studenti immatricolati, iscritti in corso e fuori corso, diplomati e laureati).

I dati sono riportati in forma di serie storica, con riferimento agli ultimi cinque anni. Vengono anticipati alcuni dati provvisori relativi al 1995-96, mentre per l'anno scolastico 1994-95 viene proposta un'analisi più ampia anche a livello regionale. Vengono inoltre presentati alcuni indicatori calcolati per ciascuno dei cicli scolastici, al fine di offrire un quadro più approfondito dello stato del sistema dell'istruzione.

Per una visione più completa del fenomeno si rimanda comunque alle pubblicazioni ISTAT delle Statistiche dell'istruzione (annuari della scuola materna ed elementare, scuola media

inferiore e scuole secondarie superiori, edizioni 1996), che offrono un'analisi a livello provinciale di molti aspetti del sistema scolastico, tra questi gli alunni iscritti e ripetenti per anno di corso e gli esiti degli scrutini. Per le principali variabili relative alle scuole è disponibile anche la disaggregazione a livello comunale. Nell'annuario dell'università (edizione 1996) invece, vengono forniti i dati relativi agli studenti iscritti in corso e fuori corso e ai diplomati e laureati, per singolo corso e sede universitaria.

La scuola

La popolazione scolastica italiana (scuola materna, elementare, media e secondaria superiore) è risultata nell'anno scolastico 1995-96 pari a 8.971.669 unità, con una diminuzione rispetto all'anno scolastico precedente di 100.385 unità (-1,1%). La contrazione delle iscrizioni, peraltro già riscontrata negli anni passati, si è fatta sentire a livello di scuola materna (-1,9%) media inferiore (-2,2%) e superiore (-1,3), mentre gli alunni iscritti alle elementari sono risultati in lieve aumento (+ 0,4).

La diminuzione delle iscrizioni scolastiche è in particolare da attribuire agli andamenti demografici. Infatti, a fronte del calo - in valori assoluti - delle adesioni al sistema scolastico, si registra un aumento del livello di scolarizzazione dei giovani italiani: il tasso di scolarità relativo alla scuola elementare e media è pressoché costante e praticamente pari al 100%, mentre sale, nell'ultimo quinquennio, la percentuale di iscritti al primo anno del ciclo superiore sui quattordicenni, passando dall'85,2% al 91,1%, così come la percentuale di iscritti alle scuole secondarie in totale sui ragazzi di età 14-18 anni passa dal 67,5% al 77,6%.

I tassi di scolarità sono calcolati rapportando gli iscritti alla popolazione di età teorica corrispondente al corso frequentato: per la scuola materna 3-5 anni, per quella elementare 6-10, per la scuola media 11-13, per la scuola secondaria superiore 14-18. Può quindi accadere che i tassi così calcolati diano dei risultati superiori a 100. Le ripetenze o gli anticipi nella frequenza, infatti, possono far sì che vengano conteggiati anche degli alunni in età diversa da quella considerata.

Per quanto riguarda la quota di alunni delle scuole statali sul totale degli alunni, questo aumenta soprattutto nella scuola materna (dal 52,3% del 1990-91 al 55,7% del 1994-95) e superiore (90,8% al 92,2%). Il numero di alunni per classe è invece, complessivamente stabile, ad eccezione di un tenue aumento nella scuola elementare.

Le scuole secondarie più frequentate sono gli Istituti Tecnici, che raccolgono il 42,6% del totale degli studenti, quindi i Licei nel loro comples-

so (classico, scientifico, linguistico e artistico), con il 29,1% e gli Istituti professionali con il 18,9%. Il primo tipo di scuola offre infatti il vantaggio di fornire un titolo professionale qualificato oltre a lasciare aperto l'eventuale accesso all'università.

Gli indirizzi di studi superiori che hanno attratto maggiormente le nuove iscrizioni sono stati, nel 1994-95, gli istituti tecnici commerciali (18,8% del totale delle iscrizioni al primo anno), i licei scientifici (16,9%), gli istituti tecnici industriali (10,4%) e quelli professionali industriali (8,9%).

Il tasso di femminilizzazione per ordine scolastico (percentuale di femmine sul totale degli iscritti) si assesta, nel 1995-96 sul 47,7% per la scuola materna e 47,5% per il ciclo dell'obbligo (47,7% per la scuola elementare e 47,2% per la media inferiore). Anche in questo caso, però, l'indicatore risente dell'andamento demografico e non testimonia quindi una minore partecipazione scolastica da parte delle donne. Nascono infatti meno donne che uomini e il "sorpasso" numerico delle donne, dovuto alla più elevata mortalità maschile, avviene nelle età adulte. Pertanto queste sono meno degli uomini nelle giovani leve della popolazione: il 48,8% (fino a 10 anni) e il 48,9% (fra i 14 e i 18 anni). La quota di bambine e ragazze appare inoltre percentualmente inferiore anche perché il contingente maschile appare "gonfiato" dalle ripetenze, più frequenti per i maschi che non per le femmine. Quest'ultimo fattore spiega inoltre perché, già nella scuola secondaria, la quota di femmine raggiunga quella dei maschi, nonostante lo svantaggio demografico iniziale.

Il tasso di femminilizzazione mostra, nella scuola secondaria superiore, un ampio margine di variazione a seconda dell'indirizzo di studi intrapreso: nel 1994-95 la quota di femmine su 100 iscritti passa da 8,9 negli istituti tecnici industriali a 97,5 nelle scuole magistrali, sebbene le donne tendano nel tempo ad abbandonare le scuole tradizionalmente femminili per indirizzarsi sempre più verso istituti a prevalente adesione maschile. Anche quelle che si direbbero "scuole miste", come per esempio i licei classici, sono sempre più frequentati da donne (67,9%).

Il rendimento degli alunni italiani sembra aumentare negli ultimi anni. La percentuale di licenziati sugli esaminati cresce infatti, dal 1990-91 al 1994-95 nella scuola elementare (da 99,4% a 99,5%), nella scuola media (da 97,9% a 98,2%), in quella superiore, dal 93,8% al 94,1%.

È in diminuzione anche la porzione di ripetenti sul totale degli iscritti che decresce, nello stesso periodo, in tutti gli ordini scolastici: da 0,7% a 0,5% nella scuola elementare da 7,4% a 5,3% nella media; da 8,1% a 7,3% nelle superiori.

Le ripetenze sono comunque più frequenti al primo anno di corso che non nel seguito del ciclo di studi. Il tasso di ripetenza risulta infatti più elevato se calcolato solo rispetto al primo anno: nel 1995-96 è pari a 0,6% nelle scuole elementari, a 6,7% nelle medie inferiori e a 9,7% nelle secondarie. Anche la percentuale di respinti sugli scrutinati denota la presenza di

particolari difficoltà da parte degli studenti di primo anno nell'affrontare il percorso scolastico. I dati più recenti (anno 1995-96), desunti da un'indagine campionaria condotta dall'Ufficio Statistico del MPI confermano infatti il divario esistente nella percentuale di respinti tra gli iscritti al primo anno rispetto agli iscritti degli anni successivi.

Tabella 7.1 - Risultati degli scrutini nelle scuole statali - Anno scolastico 1995-96

TIPO DI SCUOLA	RESPINTI PER 100 SCRUTINATI				
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno (a)
Scuole elementari	0,6	0,4	0,3	0,2	0,3
Scuole medie inferiori	6,7	4,7	0,7 (a)	-	-
Scuole superiori (b)	18,0	13,2	12,8	10,5	6,7
<i>Istituti professionali</i>	<i>20,7</i>	<i>16,3</i>	<i>2,2 (a)</i>	<i>15,8</i>	<i>9,6</i>
<i>Istituti tecnici</i>	<i>21,8</i>	<i>15,6</i>	<i>17,1</i>	<i>12,1</i>	<i>7,5</i>
<i>Istituti magistrali</i>	<i>18,2</i>	<i>12,6</i>	<i>10,3</i>	<i>11,4 (a)</i>	-
<i>Licei scientifici</i>	<i>10,3</i>	<i>9,1</i>	<i>8,4</i>	<i>4,7</i>	<i>1,6</i>
<i>Licei ginnasi</i>	<i>9,5</i>	<i>4,4</i>	<i>5,5</i>	<i>4,1</i>	<i>1,7</i>
<i>Istituti d'arte</i>	<i>20,5</i>	<i>14,8</i>	<i>4,8 (a)</i>	<i>11,0</i>	<i>3,9</i>
<i>Licei artistici</i>	<i>17,7</i>	<i>10,6</i>	<i>9,9</i>	<i>4,0 (a)</i>	-

Fonte: Ufficio Statistico MPI, Indagine campionaria sui risultati degli scrutini nella scuola statale.

(a) I dati sull'ultimo anno di corso si riferiscono rispettivamente agli esiti degli esami di licenza, di qualifica professionale e di maturità e non includono i non ammessi a sostenere gli esami.

(b) Il dato si riferisce ai soli scrutini, ad eccezione del 5° anno, dove viene riportato l'esito degli esami di maturità.

Sembra quindi che gli studenti risentano in maniera particolare del passaggio da un ciclo scolastico a quello successivo, scontando in termini di rendimento il difficile impatto con un nuovo sistema didattico. Una conferma in tal senso giunge dal dato relativo alle interruzioni di frequenza nelle superiori: la quota di abbandoni al primo anno di corso del ciclo post-obbligo è pari infatti a circa il 14%, mentre si dimezza nel successivo (cfr. ISTAT, 1996, La selezione scolastica nelle scuole superiori).

La modesta riuscita nel primo anno della scuola post-obbligo va letta, comunque, anche in relazione al basso profitto degli alunni in uscita dal ciclo dell'obbligo. Nel 1995-96 quasi la metà degli esaminati di scuola media inferiore statale si è licenziata con "sufficiente", il giudizio più basso consentito per il superamento dell'esame, mentre solo il 30% circa si è distinto per giudizi elevati ("distinto" e "otti-

mo"). Eppure, nonostante la riuscita degli alunni di scuola media sia complessivamente modesta, il tasso di passaggio alle superiori è particolarmente elevato, attestandosi, nel 1994-95, oltre il 90%. La selezione tende a concentrarsi nei primi anni della scuola secondaria. La percentuale dei respinti decresce infatti nel corso degli anni ed è particolarmente bassa in sede di esame di qualifica professionale (3° anno degli istituti professionali e d'arte) e di maturità (5° anno). Le votazioni della maturità risultano complessivamente migliori di quelle delle scuole medie inferiori, in particolare nei licei, dove circa la metà degli studenti ottiene una votazione superiore al 47: se nella scuola media inferiore si tende a far uscire dal ciclo dell'obbligo la quasi totalità degli alunni con la licenza media, nella scuola media superiore giunge al completamento gli studi solo parte degli studenti, i più meritevoli.

Tabella 7.2 - Alunni licenziati nella scuola media statale per giudizio riportato agli esami - Anno 1995-96 (composizione percentuale)

RIPARTIZIONI TERRITORIALI	Candidati	GIUDIZIO RIPORTATO AGLI ESAMI				Totale
		Sufficiente	Buono	Distinto	Ottimo	
Nord	Interni	47,3	24,0	15,9	12,8	100,0
	Esterni	78,9	15,0	4,4	1,7	100,0
	Totale	47,7	23,8	15,8	12,7	100,0
Centro	Interni	46,1	23,4	15,8	14,7	100,0
	Esterni	87,4	9,2	1,0	2,4	100,0
	Totale	46,8	23,1	15,6	14,5	100,0
Sud e isole	Interni	46,2	21,1	14,6	18,1	100,0
	Esterni	95,7	3,4	0,5	0,4	100,0
	Totale	47,4	20,7	14,2	17,7	100,0
Totale	Interni	46,6	22,7	15,3	15,4	100,0
	Esterni	90,3	7,2	1,5	1,0	100,0
	Totale	47,3	22,4	15,1	15,2	100,0

Fonte: Ufficio Statistico MPI, Indagine campionaria sugli alunni licenziati delle scuole medie statali.

Tabella 7.3 - Studenti maturi delle scuole secondarie superiori statali per votazione conseguita - Anno scolastico 1995-96 (composizione percentuale)

TIPO DI SCUOLA	VOTAZIONE				Totale
	36-41	42-47	48-53	54-60	
Totale scuole superiori	36,3	29,3	19,1	15,3	100,0
Istituti professionali	45,0	31,2	15,3	8,5	100,0
Istituti tecnici	39,0	29,8	17,7	13,5	100,0
Istituti magistrali	41,3	27,5	18,7	12,5	100,0
Licei scientifici	25,8	27,5	23,4	23,3	100,0
Licei ginnasi	23,3	26,8	24,5	25,4	100,0
Istituti d'arte	30,4	34,5	19,8	15,3	100,0
Licei artistici	25,8	30,3	25,8	18,1	100,0

Fonte: Ufficio Statistico MPI, Indagine campionaria sugli alunni "maturi" nelle scuole secondarie superiori statali

L'università

Nell'anno accademico 1995-96, gli studenti immatricolati ai corsi universitari di diploma e di laurea sono stati 335.696. Benché la maggior parte delle nuove iscrizioni siano ancora da attribuire ai tradizionali corsi di laurea (311.053, pari al 92,7%), la variazione percentuale di immatricolazioni ai due tipi di percorsi accademici mostra andamenti sensibilmente diversi.

Mentre infatti il numero di immatricolazioni ai corsi di laurea diminuisce rispetto all'anno precedente (-1,9%), in ciò confermando una tendenza già rilevata nel 1994-95, i corsi di diploma universitario - quasi tutti di recente istituzione (a.a. 1992-93) - permangono in fase di forte sviluppo, registrando una consistente lievitazione delle immatricolazioni (+ 26,6%).

I gruppi di corsi di diploma interessati dal più ampio incremento delle immatricolazioni sono quello letterario (+ 127,8%), quello medico (+ 42,3%) e soprattutto quello giuridico (+ 696,6%), sulla cui crescita incide comunque l'avvio di un nuovo corso di diploma.

Nel sistema dei corsi di laurea, invece, le flessioni più rilevanti di nuove iscrizioni vengono subite dal gruppo economico (-8,8%), giuridico (-5,0%) e scientifico (-2,3%), mentre i gruppi in cui il numero di immatricolazioni sale sono quello agrario (+ 5,6%) e letterario (+ 4,6%).

Nel 1994-95, la popolazione universitaria ammonta a 1.660.747 studenti, in aumento, rispetto all'anno precedente, di 32.032 unità (+ 2,0%).

Gli studenti si sono distribuiti, sull'intero territorio nazionale, in un totale di 518 corsi di diploma e 1013 corsi di laurea diffusi nelle varie sedi universitarie, con un afflusso particolarmente forte nei gruppi di corsi di laurea letterario (che accolgono il 21,0% delle iscrizioni), giuridico (18,3%) e ingegneristico (17,6%); e nei gruppi di corsi di diploma medico (45,4%), di più antica tradizione nel settore delle scuole dirette a fini speciali, ingegneristico (18,9%) ed economico (16,8%).

La percentuale di iscrizioni femminili - più elevata nei corsi di laurea (52,0%) che non in quelli di diploma (49,0%) - risulta variare molto a seconda degli specifici gruppi disciplinari, toc-

cando il minimo nel gruppo ingegneria (10,5% per i corsi di diploma e 23,4% per quelli di laurea) ed il massimo nel gruppo politico-sociale, per i diplomi (85,2%), e letterario, per le lauree (80,1%).

La formazione professionale extrascolastica nell'anno 1994-95

Nel complesso, i partecipanti ai corsi di formazione professionale organizzati dalle Regioni sono stati 347.449, così ripartiti: per quanto riguarda la formazione dei giovani, 151.634 allievi hanno frequentato corsi di prima formazione post-obbligo e 80.327 sono stati impegnati in corsi post-diploma; 102.690 sono stati gli adulti (occupati, disoccupati o lavoratori in mobilità) che hanno partecipato a corsi di aggiornamento, specializzazione, riqualificazione o riconversione, mentre i corsi "a destinazione riservata" (quelli rivolti alle donne, agli immigrati o ai disabili) hanno visto la partecipazione di 12.790 unità.

Per quanto riguarda il settore di attività economica a cui sono indirizzate le varie professioni, si rileva che il 57,9% dei corsi si concentra nelle attività terziarie, il 33,7% nei vari settori industriali e solo l'8,4% forma figure professionali destinate all'agricoltura.

Analizzando, infine, la distribuzione territoriale dell'attività formativa, risulta che il 65,3% dei corsi viene organizzato nelle regioni settentrionali, il 13,8% in quelle centrali e il 20,9% nel Mezzogiorno.

Per avere una misura di quanti siano i giovani, licenziati, qualificati o diplomati, che, annualmente, lasciano il sistema scolastico per entrare in un percorso formativo di tipo più specificatamente professionale, a partire da quest'anno viene pubblicata una nuova tavola relativa alla quota degli allievi "entranti", e non più solo iscritti, nei corsi di prima qualificazione.

I giovani che nell'anno 1994-95 si sono iscritti al primo anno dei corsi di formazione post-obbligo, ai quali si accede dopo il conseguimento della licenza media o dopo il compimento del 14° anno di età, ammontavano a 105.242 unità (57.182 maschi e 48.060 femmine). Quelli, inve-

ce, che si sono iscritti ai corsi post-diploma, e cioè i giovani in possesso di qualifica superiore

o diploma di maturità, sono risultati 52.155 (20.145 maschi e 32.010 femmine).

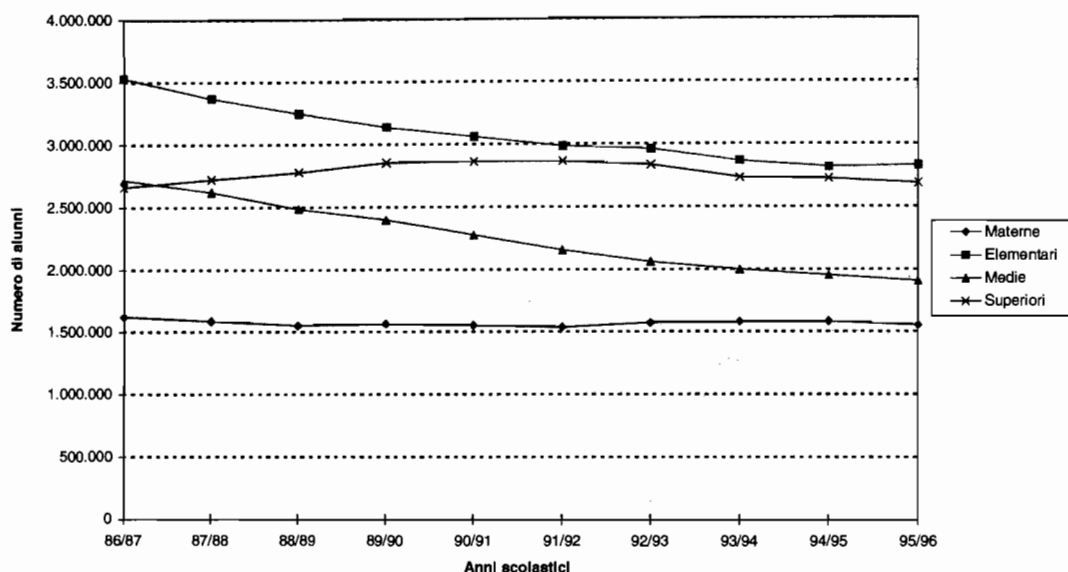


Fig. 7.1 - Alunni iscritti

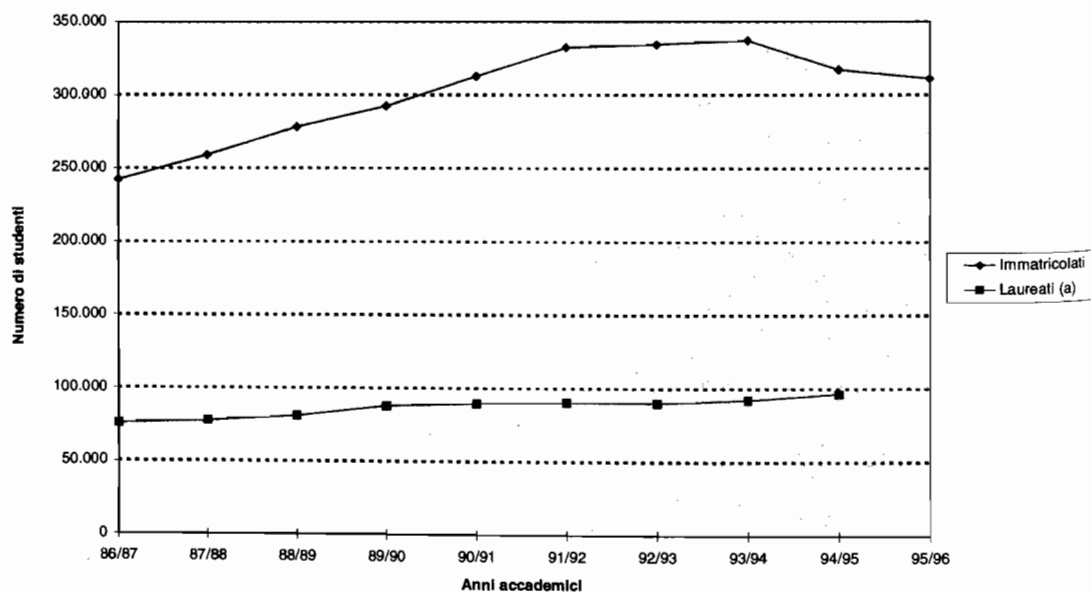


Fig. 7.2 - Studenti universitari immatricolati e laureati

Ricerca scientifica

L'indagine sulla Ricerca scientifica e lo Sviluppo sperimentale (R&S) fornisce un quadro aggiornato al 1993 ed una previsione per il 1994 e il 1995, sulle spese sostenute dalle Amministrazioni pubbliche e dalle imprese in tale attività e sul personale addetto.

Le definizioni, i concetti ed i metodi utilizzati nell'indagine sono quelli contenuti nel "Manuale di Frascati", messo a punto dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).

L'indagine ha interessato circa 410 Enti pubblici e 1.115 imprese che svolgono attività di R&S in modo sistematico.

Le Amministrazioni pubbliche sono state classificate in tre sottosectori istituzionali:

- *Enti di ricerca* propriamente detti, che svolgono prevalentemente, per fini istituzionali, attività di R&S, come: il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'ENEA, l'Istituto di Fisica Nucleare, l'Istituto Superiore di Sanità, l'ISTAT, ecc.;

- *Università*, per le quali, come è noto, i dati di R&S vengono ottenuti a stima, essendo l'attività di ricerca strettamente legata all'attività didattica e quindi non direttamente rilevabile. Per tale stima si è ricorso a diverse fonti, tra cui la rilevazione sui bilanci degli Enti universitari e il Rendiconto Generale dello Stato;

- altre Amministrazioni dipendenti dallo Stato (laboratori ed istituti dipendenti dai ministeri) ed altri enti pubblici, la cui attività di ricerca non costituisce attività principale, come: Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, le Unità Sanitarie Locali, ecc.

Le imprese sono state suddivise in:

- *imprese a partecipazione pubblica* (Aziende municipalizzate, ENEL, Ferrovie dello Stato, Telecom, Monopoli di Stato, imprese ENI, imprese IRI, ecc.);

- *imprese private*.

I risultati dell'indagine

L'indagine ha messo in evidenza che, a causa delle tendenze recessive che hanno caratterizzato l'economia italiana nei primi anni '90, è proseguito nel 1993 il rallentamento della spesa per R&S.

La spesa sostenuta per R&S intra-muros (quella cioè effettuata dalle imprese e dagli Enti al proprio interno e col proprio personale) ha avuto infatti una flessione dell'1,9% rispetto al 1992 (v. Tav. 7.16).

La flessione appare ancora più marcata (-6,0%) se calcolata a prezzi costanti, ottenuta applicando lo stesso deflatore del Prodotto Interno Lordo.

Negli anni successivi le previsioni indicano invece un rallentamento della flessione (-3,4% nel 1994 e -3,1% nel 1995) (v. Tavola 7.17).

Se si analizzano i settori istituzionali, si osserva che la maggiore flessione è stata registrata dalle imprese, pari a -5,7% (-7,2% per le imprese private). Anche le Amministrazioni pubbliche, ad eccezione delle Università, indicano una spesa inferiore a quella sostenuta nel 1992.

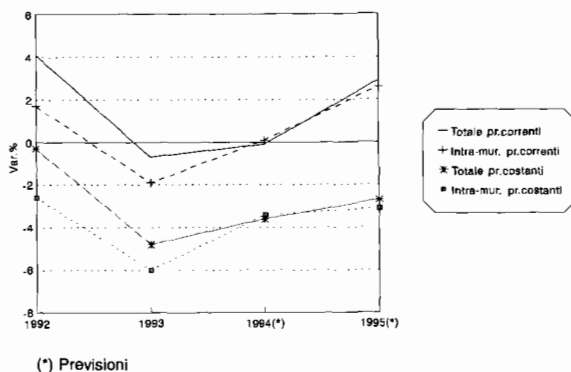


Fig. 7.3 - Spesa di R&S in Italia - Tassi di variazione annua

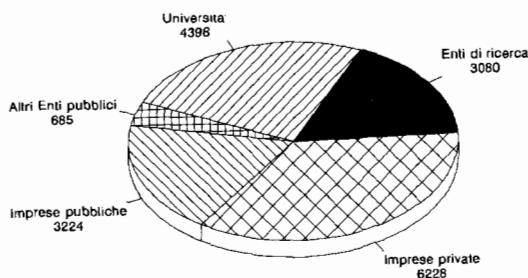


Fig. 7.4 - Spesa di R&S Intra-Muros per settore - Anno 1993 (miliardi di lire)

Nel 1993 il 51,3% della spesa è finanziato dalle Amministrazioni Pubbliche (AP), il 44,3% dalle imprese ed il 4,4% dal Resto del Mondo.

Le AP utilizzano il 46,3% delle risorse e trasferiscono la restante parte (5,0%) alle imprese. Queste ultime, aggiungendo alle proprie risorse,

il trasferimento dalle AP ed il trasferimento dall'estero, utilizzano per la R&S il 53,7% delle risorse.

La ricerca di base, la cui spesa nel complesso copre il 22,8%, è svolta per il 93,9% dal settore pubblico e per il 6,1% dalle imprese.

Di contro lo sviluppo sperimentale, che ha come obiettivo l'applicazione di conoscenze di recente acquisizione a nuovi prodotti o processi, è svolto per l'81,6% dalle imprese, che impiegano in questo tipo di ricerca il 55,6% delle spese complessive.

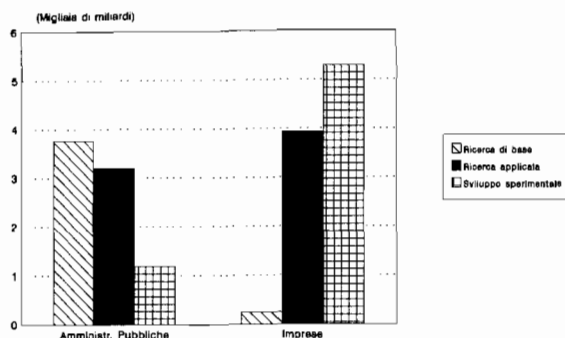


Fig. 7.5 - Spesa di R&S Intra-Muros per tipo di ricerca - Anno 1993

Nel 1993 la flessione dell'attività di R&S è accompagnata da una riduzione del personale, espresso in unità in equivalente tempo pieno, che da 142.855 nel 1992, è passato a 142.171 unità, con una flessione dello 0,5%. Rispetto al 1990, anno in cui si è avuta una inversione di tendenza dopo un periodo di espansione si sono perse complessivamente 2.800 unità.

La riduzione del personale addetto alla R&S è tutta registrata nelle imprese. Esse, dopo un periodo tra il 1988 e il 1990 in cui avevano segnato tassi di crescita del personale addetto

alla R&S più dinamici delle Amministrazioni pubbliche, hanno iniziato dal 1990 una sensibile contrazione, passando dalle 67.496 unità a 61.993 unità nel 1993; rispetto al 1992 la diminuzione è stata del 2,3% (1,9% per la categoria dei ricercatori).

Di contro, le Amministrazioni pubbliche hanno registrato anche nel 1993 un aumento del personale pari all'1%, grazie soprattutto all'aumento dei docenti universitari. Tale percentuale di crescita è inferiore a quella segnalata negli anni precedenti.

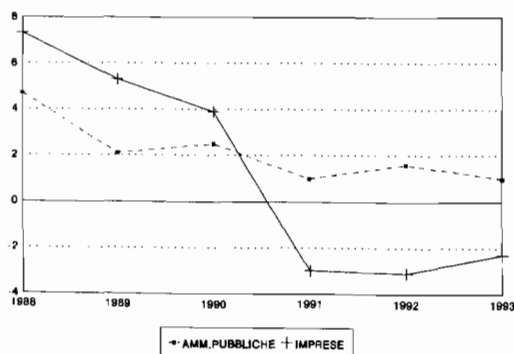


Fig. 7.6 - Personale addetto alla R&S totale - (Variazioni annue)

Tavola 7.1 – Scuole, aule, classi e alunni secondo il tipo delle scuole – Anno scolastico 1995–96

TIPO DI SCUOLA	Scuole	Aule (d)	Classi	ALUNNI		RIPETENTI AL 1° ANNO	
				Numero	Femmine sul Totale (%)	Numero	Per 100 iscritti al 1° anno
TOTALE DELLE SCUOLE							
Scuole materne (a)	26.249	79.479	66.494	1.573.308	47,8	–	–
Scuola dell'obbligo	29.789	335.150	258.832	4.732.862	48,0	45.772	3,6
<i>Scuole elementari (a)</i>	<i>20.442</i>	<i>198.274</i>	<i>163.062</i>	<i>2.825.838</i>	<i>48,3</i>	<i>3.301</i>	<i>0,6</i>
<i>Scuole medie (a)</i>	<i>9.278</i>	<i>136.876</i>	<i>95.770</i>	<i>1.907.024</i>	<i>47,7</i>	<i>42.471</i>	<i>6,7</i>
Scuole secondarie superiori	7.888	117.907	124.538	2.687.181	50,0	61.435	9,7
<i>Istituti professionali</i>	<i>1.690</i>	<i>23.119</i>	<i>25.406</i>	<i>511.969</i>	<i>45,3</i>	<i>15.237</i>	<i>10,0</i>
<i>Istituti professionali agrari</i>	<i>213</i>	<i>1.560</i>	<i>1.575</i>	<i>28.670</i>	<i>28,3</i>	<i>609</i>	<i>7,7</i>
<i>Istituti professionali industriali</i>	<i>683</i>	<i>8.820</i>	<i>10.543</i>	<i>200.691</i>	<i>14,8</i>	<i>6.140</i>	<i>10,9</i>
<i>Ist. prof. comm., turist., pubbl.</i>	<i>535</i>	<i>8.834</i>	<i>9.162</i>	<i>184.300</i>	<i>78,9</i>	<i>5.531</i>	<i>12,4</i>
<i>Altri istituti professionali (b)</i>	<i>259</i>	<i>3.905</i>	<i>4.126</i>	<i>98.308</i>	<i>49,5</i>	<i>2.957</i>	<i>9,7</i>
<i>Istituti tecnici</i>	<i>2.966</i>	<i>49.624</i>	<i>52.680</i>	<i>1.124.431</i>	<i>39,3</i>	<i>30.963</i>	<i>12,3</i>
<i>Istituti tecnici industriali</i>	<i>621</i>	<i>11.913</i>	<i>13.328</i>	<i>279.983</i>	<i>9,0</i>	<i>8.453</i>	<i>12,9</i>
<i>Istituti tecnici commerciali</i>	<i>1.355</i>	<i>24.599</i>	<i>25.866</i>	<i>562.216</i>	<i>57,0</i>	<i>14.057</i>	<i>11,8</i>
<i>Istituti tecnici per geometri</i>	<i>575</i>	<i>7.790</i>	<i>8.060</i>	<i>172.037</i>	<i>16,8</i>	<i>5.914</i>	<i>14,5</i>
<i>Altri istituti tecnici (c)</i>	<i>415</i>	<i>5.322</i>	<i>5.426</i>	<i>110.195</i>	<i>61,1</i>	<i>2.539</i>	<i>10,1</i>
<i>Scuole magistrali</i>	<i>149</i>	<i>960</i>	<i>996</i>	<i>19.458</i>	<i>97,6</i>	<i>307</i>	<i>6,1</i>
<i>Istituti magistrali</i>	<i>613</i>	<i>7.756</i>	<i>7.970</i>	<i>182.760</i>	<i>91,5</i>	<i>3.993</i>	<i>7,9</i>
<i>Licei scientifici</i>	<i>1.080</i>	<i>20.404</i>	<i>20.673</i>	<i>489.506</i>	<i>48,0</i>	<i>5.222</i>	<i>4,8</i>
<i>Licei ginasiali</i>	<i>755</i>	<i>10.345</i>	<i>10.461</i>	<i>236.618</i>	<i>67,8</i>	<i>2.519</i>	<i>4,8</i>
<i>Licei linguistici</i>	<i>323</i>	<i>1.740</i>	<i>1.744</i>	<i>28.118</i>	<i>84,6</i>	<i>184</i>	<i>4,3</i>
<i>Istituti d'arte</i>	<i>177</i>	<i>2.489</i>	<i>2.989</i>	<i>60.319</i>	<i>68,7</i>	<i>1.966</i>	<i>12,4</i>
<i>Licei artistici</i>	<i>135</i>	<i>1.470</i>	<i>1.619</i>	<i>34.002</i>	<i>71,7</i>	<i>1.044</i>	<i>10,7</i>
SCUOLE STATALI							
Scuole materne (a)	13.492	48.358	37.986	892.245	47,2	–	–
Scuola dell'obbligo	26.912	328.044	242.344	4.430.006	47,9	44.721	3,7
<i>Scuole elementari (a)</i>	<i>18.441</i>	<i>198.274</i>	<i>151.286</i>	<i>2.602.190</i>	<i>48,2</i>	<i>3.104</i>	<i>0,6</i>
<i>Scuole medie (a)</i>	<i>8.402</i>	<i>129.770</i>	<i>91.048</i>	<i>1.827.816</i>	<i>47,6</i>	<i>41.617</i>	<i>6,8</i>
Scuole secondarie superiori	5.930	104.719	113.383	2.483.861	49,8	58.911	9,8
<i>Istituti professionali</i>	<i>1.577</i>	<i>23.987</i>	<i>24.791</i>	<i>501.738</i>	<i>45,6</i>	<i>15.008</i>	<i>10,9</i>
<i>Istituti professionali agrari</i>	<i>212</i>	<i>1.567</i>	<i>1.571</i>	<i>28.625</i>	<i>28,3</i>	<i>609</i>	<i>7,7</i>
<i>Istituti professionali industriali</i>	<i>618</i>	<i>9.627</i>	<i>10.147</i>	<i>193.169</i>	<i>14,6</i>	<i>5.972</i>	<i>10,9</i>
<i>Ist. prof. comm., turist., pubbl.</i>	<i>508</i>	<i>8.934</i>	<i>9.045</i>	<i>183.134</i>	<i>78,8</i>	<i>5.506</i>	<i>12,4</i>
<i>Altri istituti professionali (b)</i>	<i>239</i>	<i>3.859</i>	<i>4.028</i>	<i>96.810</i>	<i>49,6</i>	<i>2.921</i>	<i>9,6</i>
<i>Istituti tecnici</i>	<i>2.341</i>	<i>44.694</i>	<i>48.595</i>	<i>1.055.107</i>	<i>40,0</i>	<i>29.903</i>	<i>12,3</i>
<i>Istituti tecnici industriali</i>	<i>562</i>	<i>12.206</i>	<i>12.810</i>	<i>270.107</i>	<i>9,1</i>	<i>8.248</i>	<i>12,8</i>
<i>Istituti tecnici commerciali</i>	<i>1.009</i>	<i>21.465</i>	<i>23.596</i>	<i>522.278</i>	<i>58,5</i>	<i>13.529</i>	<i>11,7</i>
<i>Istituti tecnici per geometri</i>	<i>448</i>	<i>6.607</i>	<i>7.290</i>	<i>160.376</i>	<i>17,4</i>	<i>5.694</i>	<i>14,4</i>
<i>Altri istituti tecnici (c)</i>	<i>322</i>	<i>4.416</i>	<i>4.899</i>	<i>102.346</i>	<i>62,0</i>	<i>2.432</i>	<i>10,3</i>
<i>Scuole magistrali</i>	<i>22</i>	<i>401</i>	<i>421</i>	<i>8.827</i>	<i>97,4</i>	<i>194</i>	<i>6,8</i>
<i>Istituti magistrali</i>	<i>328</i>	<i>5.385</i>	<i>6.552</i>	<i>157.108</i>	<i>91,6</i>	<i>3.754</i>	<i>8,2</i>
<i>Licei scientifici</i>	<i>851</i>	<i>17.864</i>	<i>19.257</i>	<i>458.384</i>	<i>48,9</i>	<i>4.854</i>	<i>4,7</i>
<i>Licei ginasiali</i>	<i>550</i>	<i>8.324</i>	<i>9.384</i>	<i>214.030</i>	<i>69,4</i>	<i>2.295</i>	<i>4,9</i>
<i>Licei linguistici</i>	–	–	–	–	–	–	–
<i>Istituti d'arte</i>	<i>162</i>	<i>2.815</i>	<i>2.954</i>	<i>57.857</i>	<i>68,8</i>	<i>1.897</i>	<i>12,5</i>
<i>Licei artistici</i>	<i>99</i>	<i>1.249</i>	<i>1.429</i>	<i>30.610</i>	<i>71,6</i>	<i>1.006</i>	<i>11,0</i>

(a) – Dati di fonte Ministero Pubblica Istruzione – (b) Istituti professionali marittimi, alberghieri e della ristorazione, per i servizi sociali. – (c) Istituti tecnici agrari, nautici, aeronautici, per il turismo, per periti aziendali e femminili. – (d) Le aule delle scuole elementari si riferiscono alle sole scuole statali.

Tavola 7.2 – Scuole, sezioni e bambini delle scuole materne per regione – Anno scolastico 1994-95 (a)

ANNI SCOLASTICI REGIONI	TOTALE SCUOLE							Insegnanti (b)
	Scuole	Sezioni	BAMBINI				Sulla popolazione in età 3-5 anni (%) (c)	
			Numero	Per sezione	In scuole stat. per 100 iscritti in complesso	Femmine sul Totale (%)		
1990-91	28.021	68.443	1.575.234	23,0	52,3	48,8	94,6	116.589
1991-92	27.670	68.075	1.572.699	23,1	53,2	48,7	95,4	117.273
1992-93	27.599	67.823	1.584.993	23,4	53,0	48,7	95,5	118.943
1993-94	26.914	66.959	1.578.420	23,6	54,0	48,6	94,4	-
ANNO SCOLASTICO 1994-1995 (a)								
Piemonte	1.640	3.901	93.847	24,1	56,6	47,6	93,6	7.920
Valle d'Aosta	103	193	3.108	16,1	-	48,8	102,9	300
Lombardia	3.076	8.955	220.195	24,6	37,6	48,3	96,9	15.776
Trentino-Alto Adige	610	1.309	26.251	20,1	-	48,6	91,1	3.159
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>314</i>	<i>632</i>	<i>12.752</i>	<i>20,2</i>	<i>-</i>	<i>48,7</i>	<i>81,7</i>	<i>1.409</i>
Trento	296	677	13.499	19,9	-	48,6	102,2	1.750
Veneto	1.805	4.816	117.963	24,5	27,8	48,1	101,7	7.176
Friuli-Venezia Giulia	503	1.175	26.475	22,5	50,7	49,2	100,8	2.077
Liguria	587	1.378	31.886	23,1	51,1	47,8	94,3	2.669
Emilia-Romagna	1.433	3.413	78.721	23,1	39,0	48,6	93,2	6.563
Toscana	1.434	3.338	77.205	23,1	62,8	48,2	96,8	6.663
Umbria	446	906	20.008	22,1	73,5	47,3	99,7	1.786
Marche	694	1.647	37.078	22,5	76,2	48,2	100,4	3.254
Lazio	2.050	5.940	138.522	23,3	53,6	48,2	94,2	10.226
Abruzzo	728	1.600	37.213	23,3	75,8	47,9	98,4	3.098
Molise	203	422	9.753	23,1	73,5	47,9	95,2	764
Campania	3.615	9.214	216.492	23,5	65,9	48,2	93,7	16.573
Puglia	1.784	6.157	142.640	23,2	69,8	48,1	98,2	10.008
Basilicata	376	943	21.309	22,6	79,2	47,9	100,0	1.900
Calabria	1.681	3.396	77.411	22,8	71,9	49,0	100,3	6.677
Sicilia	2.994	6.852	160.383	23,4	66,3	48,0	84,6	11.259
Sardegna	811	2.003	45.878	22,9	65,1	48,3	89,9	3.672
ITALIA	26.573	67.558	1.582.338	23,4	55,7	48,2	94,9	121.520
NORD-CENTRO	14.381	36.971	871.259	23,6	45,3	48,2	96,4	67.569
MEZZOGIORNO	12.192	30.587	711.079	23,2	68,4	48,2	93,1	53.951

(a) Dati di fonte Ministero Pubblica Istruzione. - (b) Comprendono gli insegnanti di ruolo, non di ruolo e di religione - (c) Il tasso di scolarità può superare 100 per la presenza di bambini di età diversa.

Tavola 7.3 – Scuole, classi e alunni delle scuole elementari per regione – Anno scolastico 1994-95 (a)

ANNI SCOLASTICI REGIONI	ALUNNI						Ripetenti su 100 alunni	Licenziati su 100 esaminati (b)	Insegnanti (c)
	Scuole	Classi	ALUNNI			Femmine sul Totale (%)			
			Numero	Per classe	In scuole stat. per 100 iscritti in complesso				
1990-91	24.405	194.225	3.069.767	15,8	92,2	48,6	0,7	99,4	247.489
1991-92	22.920	185.265	3.005.015	16,2	92,2	48,7	0,6	99,5	282.198
1992-93	22.336	180.284	2.938.687	16,3	92,0	48,6	0,6	99,5	283.762
1993-94	21.418	172.934	2.863.279	16,6	91,9	48,5	0,6	99,5	-
ANNO SCOLASTICO 1994-1995 (a)									
Piemonte	1.616	10.808	170.265	15,8	93,2	48,5	0,5	99,5	19.996
Valle d'Aosta	93	397	4.909	12,4	-	47,9	1,3	99,2	637
Lombardia	2.727	21.886	380.020	17,4	92,3	48,3	0,4	99,7	39.639
Trentino-Alto Adige	641	3.360	46.810	13,9	98,2	48,2	0,7	99,5	6.098
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>356</i>	<i>1.781</i>	<i>25.126</i>	<i>14,1</i>	<i>99,4</i>	<i>48,0</i>	<i>1,0</i>	<i>99,3</i>	<i>3.112</i>
Trento	285	1.579	21.684	13,7	96,8	48,5	0,3	99,8	2.986
Veneto	1.735	12.100	192.239	15,9	94,6	48,8	0,3	99,7	20.854
Friuli-Venezia Giulia	467	2.930	43.110	14,7	95,6	48,9	0,4	99,5	5.163
Liguria	576	3.522	55.586	15,8	87,0	48,1	0,3	99,7	6.394
Emilia-Romagna	1.227	8.508	138.361	16,3	93,6	48,5	0,3	99,7	15.611
Toscana	1.230	8.231	133.838	16,3	91,5	48,5	0,3	99,7	14.629
Umbria	383	2.349	34.923	14,9	97,2	48,6	0,3	99,9	4.028
Marche	589	3.982	63.577	16,0	96,7	48,6	0,2	99,8	6.778
Lazio	1.604	13.730	246.137	17,9	85,4	47,8	0,3	99,3	25.186
Abruzzo	590	4.036	65.635	16,3	95,4	48,2	0,3	99,7	6.812
Molise	178	1.133	17.580	15,5	98,9	48,7	0,6	99,2	1.771
Campania	2.358	21.546	389.662	18,1	87,8	48,2	0,7	99,5	36.210
Puglia	868	12.283	250.383	20,4	96,1	48,3	0,3	99,6	21.353
Basilicata	279	2.183	36.459	16,7	98,5	46,6	0,1	99,7	3.867
Calabria	1.300	8.486	127.309	15,0	97,8	47,8	1,0	99,2	14.881
Sicilia	1.824	17.480	326.085	18,7	92,0	48,0	1,3	98,8	29.686
Sardegna	637	5.328	92.743	17,4	96,2	48,1	0,5	99,3	9.462
ITALIA	20.927	164.278	2.815.631	17,1	92,2	48,2	0,5	99,5	289.055
NORD-CENTRO	12.888	91.803	1.509.775	16,4	91,7	48,4	0,4	99,6	165.013
MEZZOGIORNO	8.034	72.475	1.305.856	18,0	92,8	48,1	0,8	99,3	124.042

(a) Dati di fonte Ministero Pubblica Istruzione - (b) Il dato si riferisce all'anno precedente (1993-94) - (c) Comprendono gli insegnanti di ruolo, non di ruolo e di religione.

Tavola 7.4 – Scuole, classi e alunni delle scuole medie per regione – Anno scolastico 1994–95

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Scuole	Classi	ALUNNI				Ripetenti su 100 alunni	Licenziati su 100 esaminati (a)	Insegnanti (b)
			Numero	Per classe	In scuole stat. per 100 iscritti in complesso	Femmine sul Totale (%)			
1990-91	9.979	114.089	2.261.569	19,8	95,3	47,4	7,4	97,9	270.922
1991-92	9.935	109.847	2.150.767	19,6	95,3	47,4	6,7	98,0	264.473
1992-93	9.851	106.027	2.057.193	19,4	95,5	47,4	6,3	97,9	259.244
1993-94	9.728	101.501	1.996.682	19,7	95,7	47,6	5,8	98,1	249.604
ANNO SCOLASTICO 1994-95									
Piemonte	683	6.036	118.416	19,6	93,4	47,7	4,9	97,6	15.311
Valle d'Aosta	22	171	3.167	18,5	-	46,8	5,6	98,3	553
Lombardia	1.378	12.901	261.166	20,2	91,9	47,8	3,6	99,3	31.658
Trentino-Alto Adige	178	1.602	30.876	19,3	95,7	47,9	4,1	98,0	3.976
Bozano-Bozen	92	875	16.820	19,2	95,6	47,8	5,1	96,7	2.148
Trento	86	727	14.056	19,3	95,8	48,0	2,9	99,5	1.828
Veneto	766	6.769	131.937	19,5	94,4	47,7	4,1	99,0	16.893
Friuli-Venezia Giulia	189	1.580	29.581	18,7	94,9	47,8	4,8	99,0	3.909
Liguria	236	1.975	37.281	18,9	91,7	48,0	4,1	98,7	5.209
Emilia-Romagna	535	4.824	94.134	19,5	96,3	47,6	3,0	99,5	11.747
Toscana	501	4.667	93.178	20,0	96,3	48,1	4,4	98,8	11.574
Umbria	169	1.270	24.314	19,1	99,3	47,3	2,6	99,5	3.169
Marche	260	2.222	43.563	19,6	98,9	48,0	3,5	99,5	5.473
Lazio	796	8.901	176.435	19,8	92,9	47,6	5,5	98,4	21.734
Abruzzo	283	2.271	45.180	19,9	98,5	47,8	5,0	99,2	5.351
Molise	106	668	12.014	18,0	100,0	47,6	3,6	99,1	1.619
Campania	946	13.181	265.961	20,2	98,0	47,7	6,0	97,0	31.709
Puglia	527	8.252	175.717	21,3	98,9	47,7	5,0	98,0	20.019
Basilicata	159	1.326	25.122	18,9	100,0	47,7	5,2	97,0	3.548
Calabria	580	4.755	89.140	18,7	99,6	47,6	6,0	97,3	12.594
Sicilia	797	11.077	221.592	20,0	97,6	47,4	8,0	97,2	26.989
Sardegna	420	3.626	71.596	19,7	98,9	46,8	11,1	96,1	8.849
ITALIA	9.531	98.074	1.950.370	19,9	95,9	47,7	5,3	98,2	241.884
NORD-CENTRO	5.713	52.918	1.044.048	19,7	93,7	47,8	4,2	98,8	131.206
MEZZOGIORNO	3.818	45.156	906.322	20,1	98,4	47,6	6,6	97,3	110.678

(a) Il dato si riferisce all'anno precedente (1993-94). - (b) Comprendono gli insegnanti di ruolo, non di ruolo e di religione.

Tavola 7.5 – Scuole, classi e alunni delle scuole superiori per regione – Anno scolastico 1994–95

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Scuole	Classi	STUDENTI				MATURI (a)			Insegnanti (a) (c)	
			Numero	per classe	In scuole stat. per 100 iscritti in complesso	Femmine sul Totale (%)	Al 1° anno per 100 14enni (b)	Ripetenti per 100 studenti	per 100 esa- minati		per 100 19enni
1990-91	7.911	132.978	2.856.328	21,5	90,8	49,9	85,2	8,1	93,8	48,8	310.695
1991-92	7.936	134.924	2.858.221	21,2	90,9	49,9	88,2	8,0	94,2	51,7	318.733
1992-93	7.864	134.710	2.820.563	20,9	91,3	49,9	88,5	7,8	94,7	55,3	326.214
1993-94	7.886	130.128	2.779.353	21,4	91,6	49,9	90,9	7,7	94,3	57,0	324.200
ANNO SCOLASTICO 1994-1995											
Piemonte	563	8.148	171.810	21,1	88,8	51,5	94,2	7,3	96,2	57,7	20.246
Valle d'Aosta	26	249	4.545	18,3	-	52,5	87,3	8,6	96,9	51,4	689
Lombardia	1.068	16.799	369.829	22,0	87,3	50,2	89,1	7,1	96,6	57,3	41.980
Trentino-Alto Adige	146	1.738	34.596	19,9	93,8	54,8	75,7	5,7	96,0	51,5	4.399
Bozano-Bozen	77	844	16.323	19,3	95,2	55,9	70,8	5,2	95,8	49,0	2.135
Trento	69	894	18.273	20,4	92,6	53,7	81,3	6,2	96,2	54,0	2.264
Veneto	557	8.976	195.576	21,8	91,9	50,3	90,4	6,8	95,5	59,4	22.637
Friuli-Venezia Giulia	165	2.471	50.453	20,4	93,9	49,9	96,4	7,7	96,0	62,2	6.104
Liguria	236	3.088	63.796	20,7	87,7	49,7	104,5	7,6	95,5	65,3	7.912
Emilia-Romagna	456	7.531	158.187	21,0	92,2	50,4	102,2	5,7	95,7	67,1	19.508
Toscana	432	7.324	154.937	21,2	94,7	50,2	102,6	8,2	93,1	65,2	18.469
Umbria	127	2.007	40.551	20,2	97,5	49,1	102,7	6,3	96,4	73,6	4.949
Marche	205	3.467	72.799	21,0	96,7	50,0	101,8	5,7	95,2	67,1	8.823
Lazio	759	12.662	267.240	21,1	90,8	49,7	100,4	7,6	91,1	71,4	31.691
Abruzzo	170	3.052	68.471	22,4	97,6	48,9	98,1	7,5	93,7	66,9	7.511
Molise	55	814	17.605	21,6	99,5	49,9	100,2	6,7	96,3	63,0	1.897
Campania	748	14.203	313.489	22,1	93,1	48,7	84,2	7,8	93,6	58,1	33.348
Puglia	540	9.950	224.515	22,6	96,6	49,2	83,0	6,2	94,7	53,1	23.937
Basilicata	123	1.777	36.962	20,8	98,3	49,0	98,9	6,6	93,4	65,2	4.358
Calabria	353	5.489	117.568	21,4	95,6	49,0	96,6	5,8	90,2	60,7	13.548
Sicilia	848	12.233	256.854	21,0	89,9	49,4	83,6	7,9	92,0	55,6	30.182
Sardegna	264	4.755	103.932	21,9	98,2	51,7	98,6	13,4	93,6	54,3	11.137
ITALIA	7.841	126.733	2.723.715	21,5	92,2	49,9	91,1	7,3	94,1	60,3	313.361
NORD-CENTRO	4.740	74.460	1.584.319	21,3	90,6	47,3	95,1	7,0	95,0	62,5	187.408
MEZZOGIORNO	3.101	52.273	1.139.396	21,8	94,5	49,3	86,4	7,7	93,1	57,2	125.954

(a) Il dato si riferisce all'anno scolastico precedente (1993-94). - (b) In alcune regioni il tasso di scolarità supera il valore 100 in quanto gli iscritti al 1° anno possono avere età diversa dai 14 anni, soprattutto a causa di ritardi o ripetenze. - (c) Sono compresi gli insegnanti di ruolo, non di ruolo e di religione.

Tavola 7.6 – Scuole, classi e alunni delle scuole superiori secondo la gestione e il tipo di scuola – Anno scolastico 1994–1995

TIPO DI SCUOLA	Unità scolastiche	Classi	STUDENTI				RIPETENTI		Maturi per 100 esaminati (a)	
			Numero	Per classe	In scuole stat. per 100 iscritti in complesso	Femmine sul Totale (%)	1° anno (composizione %)	Per 100 iscritti		Femmine per 100 iscritte
Istituti professionali	1.680	25.847	514.647	19,9	97,8	45,5	22,1	8,9	7,0	90,3
Istituti professionali agrari	212	1.603	29.061	18,1	99,9	28,4	1,3	7,1	5,8	86,2
Istituti professionali industriali	680	10.722	201.807	18,8	96,1	14,9	8,9	9,8	6,5	89,8
Ist. prof. comm., turist., pubbl.	533	8.787	185.237	21,1	99,2	78,8	7,1	8,3	7,3	95,9
Altri istituti professionali (b)	255	4.735	98.542	20,8	98,1	50,8	4,8	8,6	6,7	82,2
Istituti tecnici	2.942	53.560	1.159.569	21,6	93,7	39,2	39,7	9,3	6,3	93,4
Istituti tecnici industriali	618	13.549	289.308	21,4	95,9	8,9	10,4	9,2	7,6	93,7
Istituti tecnici commerciali	1.350	26.326	578.080	22,0	93,0	57,1	18,8	8,1	6,3	94,1
Istituti tecnici per geometri	566	8.183	177.726	21,7	93,0	16,7	6,4	11,0	6,8	89,9
Altri istituti tecnici (c)	408	5.502	114.455	20,8	92,1	60,9	4,1	7,5	5,6	94,3
Scuole magistrali	149	1.020	19.946	21,7	45,4	97,5	0,8	4,0	4,0	98,5
Istituti magistrali	611	8.101	175.541	20,0	86,0	91,8	7,5	5,9	5,6	91,4
Licei scientifici	1.076	21.079	491.201	23,3	93,6	48,1	16,9	4,0	2,8	97,8
Licei ginnasi	742	10.623	237.636	22,4	90,5	67,9	8,2	3,2	2,6	98,4
Licei linguistici	333	1.834	30.621	16,7	–	84,4	0,7	2,9	2,4	97,2
Istituti d'arte	174	3.000	60.116	20,0	95,9	68,9	2,6	7,8	6,4	97,7
Licei artistici	134	1.669	34.438	20,6	90,0	71,7	1,5	7,8	6,5	96,1
Totale	7.841	126.733	2.723.715	21,5	92,2	49,9	100,0	7,3	5,2	94,1

(a) – Il dato si riferisce all'anno scolastico precedente. (1993–94) – (b) Istituti professionali marittimi, alberghieri e ristorazione, per i servizi sociali. – (c) Istituti tecnici agrari, nautici, aeronautici, per il turismo, per periti aziendali e femminili.

Tavola 7.7 – Studenti delle scuole statali elementari, medie e superiori – Previsioni (a) (valori in migliaia)

TIPO DI SCUOLA	1996–97	1997–98	1998–99	1999–2000
SCUOLA ELEMENTARE				
Italia	2.591	2.575	2.577	2.568
Nord–Occidentale	556	558	563	564
Nord–Orientale	397	399	406	408
Centrale	431	430	431	429
Meridionale	815	802	793	785
Insulare	392	386	384	382
SCUOLA MEDIA				
Italia	1.775	1.721	1.691	1.675
Nord–Occidentale	364	352	345	343
Nord–Orientale	261	252	246	243
Centrale	303	292	287	285
Meridionale	575	559	551	544
Insulare	272	266	262	260
SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI				
Italia	2.459	2.402	2.347	2.287
Nord–Occidentale	501	486	471	457
Nord–Orientale	378	364	352	342
Centrale	501	490	481	469
Meridionale	744	730	717	700
Insulare	335	332	326	319

(a) Dati di fonte Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione. Per la metodologia utilizzata si vedano gli Annuari statistici delle scuole elementari, medie e superiori dell'anno scolastico 1994–95.

Tavola 7.8 – Partecipanti ai corsi di formazione professionale di prima qualificazione, per sesso e regione – Anno 1994-95 (a)

REGIONI	CORSI DI PRIMA QUALIFICAZIONE											
	CORSI POST-OBBLIGO						CORSI POST-DIPLOMA					
	PARTECIPANTI			ISCRITTI AL 1° ANNO			PARTECIPANTI			ISCRITTI AL 1° ANNO		
	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE
Piemonte	7.477	3.779	11.256	4.465	2.582	7.047	2.814	6.559	9.373	2.127	3.642	5.769
Valle d'Aosta	422	689	1.111	358	656	1.014	63	74	137	54	43	97
Lombardia	15.778	12.629	28.407	9.899	7.368	17.267	4.317	8.238	12.555	2.817	3.982	6.799
Trentino-Alto Adige	3.848	2.598	6.446	1.975	1.395	3.370	1.348	1.701	3.049	655	1.033	1.688
Bolzano-Bozen	1.743	1.159	2.912	1.084	768	1.852	1.140	1.254	2.394	480	624	1.104
Trento	2.095	1.439	3.534	891	627	1.518	208	447	655	175	409	584
Veneto	12.127	9.771	21.898	7.283	5.220	12.503	1.842	3.656	5.498	967	1.196	2.163
Friuli-Venezia Giulia	3.666	1.918	5.584	2.526	1.460	3.986	747	893	1.640	698	593	1.291
Liguria	2.905	1.505	4.410	1.924	969	2.893	739	1.483	2.222	525	978	1.503
Emilia-Romagna	6.884	5.271	12.155	5.402	4.467	9.869	4.110	5.470	9.580	3.154	4.053	7.207
Toscana	3.294	2.012	5.306	2.668	1.576	4.244	1.424	2.230	3.654	1.198	1.615	2.813
Umbria	908	384	1.292	764	353	1.117	64	101	165	33	35	68
Marche	1.382	1.188	2.570	977	917	1.894	581	1.673	2.254	427	1.175	1.602
Lazio	6.477	5.212	11.689	4.075	3.946	8.021	3.262	6.880	10.142	2.676	5.223	7.899
Abruzzo	1.535	917	2.452	1.242	655	1.897	476	731	1.207	448	703	1.151
Molise	287	363	650	273	336	609	114	115	229	114	115	229
Campania	1.708	945	2.653	1.592	852	2.444	2.263	2.641	4.904	828	1.186	2.014
Puglia	2.450	2.299	4.749	2.202	1.823	4.025	1.105	1.427	2.532	803	1.027	1.830
Basilicata	1.254	1.712	2.966	1.117	1.622	2.739	1.089	853	1.942	245	613	858
Calabria	637	202	839	398	120	518	495	954	1.449	492	845	1.337
Sicilia	8.458	13.981	22.439	6.821	10.970	17.791	2.274	4.295	6.569	1.539	3.433	4.972
Sardegna	1.797	965	2.762	1.221	773	1.994	463	763	1.226	345	520	865
ITALIA	83.294	68.340	151.634	57.182	48.060	105.242	29.590	50.737	80.327	20.145	32.010	52.155
NORD-CENTRO	65.168	46.956	112.124	42.316	30.909	73.225	21.311	38.958	60.269	15.331	23.568	38.899
MEZZOGIORNO	18.126	21.384	39.510	14.866	17.151	32.017	8.279	11.779	20.058	4.814	8.442	13.256

(a) Il 1994-95 è il primo anno per cui sono disponibili i dati presentati.

Tavola 7.9 – Corsi per la formazione professionale secondo il livello del corso, per regione (a)

ANNI SCOLASTICI REGIONI	CORSI DI PRIMA QUALIFICAZIONE									Totale sedi	Totale docenti
	CORSI POST-OBBLIGO			CORSI POST-DIPLOMA			ALTRI CORSI (b)				
	PARTECIPANTI			PARTECIPANTI			PARTECIPANTI				
	Corsi	MF	F	Corsi	MF	F	Corsi	MF	F		
1991-92 (c)	7.532	153.643	69.263	2.466	49.932	30.038	4.969	101.899	33.697	3.932	51.725
1992-93 (c)	8.108	165.717	77.924	2.755	63.626	40.725	4.739	94.294	32.297	3.895	54.664
1993-94	8.332	162.430	74.807	3.576	88.228	55.311	5.792	107.784	40.642	4.160	70.761
1994-95 – PER REGIONE											
Piemonte	550	11.256	3.779	390	9.373	6.559	503	12.149	4.074	244	5.656
Valle d'Aosta	40	1.111	689	11	137	74	51	933	430	50	533
Lombardia	1.392	28.407	12.629	441	12.555	8.238	965	17.154	6.708	347	11.008
Trentino-Alto Adige	299	6.446	2.598	130	3.049	1.701	930	15.542	5.544	263	4.105
Bolzano-Bozen	143	2.912	1.159	93	2.394	1.254	680	10.493	3.703	147	2.227
Trento	156	3.534	1.439	37	655	447	250	5.049	1.841	116	1.878
Veneto	919	21.898	9.771	186	5.498	3.656	620	10.553	3.054	438	6.827
Friuli-Venezia Giulia	298	5.584	1.918	80	1.640	893	498	9.834	4.516	103	2.102
Liguria	228	4.410	1.505	105	2.222	1.483	248	3.191	1.057	154	3.096
Emilia-Romagna	579	12.155	5.271	566	9.580	5.470	1.143	22.306	8.141	533	14.414
Toscana	340	5.306	2.012	202	3.654	2.230	482	6.907	2.389	244	5.127
Umbria	63	1.292	384	11	165	101	34	578	140	49	500
Marche	152	2.570	1.188	87	2.254	1.673	90	1.557	883	98	1.465
Lazio	636	11.689	5.212	471	10.142	6.880	89	1.787	1.031	197	3.046
Abruzzo	146	2.452	917	72	1.207	731	66	1.073	266	61	448
Molise	50	650	363	20	229	115	12	138	29	25	211
Campania	143	2.653	945	118	4.904	2.641	19	352	89	78	3.048
Puglia	273	4.749	2.299	121	2.532	1.427	247	5.617	2.186	113	2.860
Basilicata	180	2.966	1.712	68	1.942	853	108	2.091	1.165	183	1.977
Calabria	62	839	202	102	1.449	954	13	174	78	64	1.478
Sicilia	1.369	22.439	13.981	313	6.569	4.295	123	2.415	712	516	5.347
Sardegna	195	2.762	965	82	1.226	763	56	1.137	658	95	1.752
ITALIA	7.914	151.634	68.340	3.576	80.327	50.737	6.297	115.488	43.150	3.855	75.000
NORD-CENTRO	5.496	112.124	46.956	2.680	60.269	38.958	5.653	102.491	37.967	2.720	57.879
MEZZOGIORNO	2.418	39.510	21.384	896	20.058	11.779	644	12.997	5.183	1.135	17.121

(a) Comprendono tutti i corsi gestiti o finanziati, sia direttamente sia mediante convenzione, dalle Regioni o dalle Province autonome; il 1991-92 è il primo anno per cui sono disponibili le elaborazioni qui presentate. - (b) comprendono i corsi di qualificazione o riconversione (riservati ai lavoratori collocati in mobilità o in cassa integrazione e a quelli disoccupati in cerca di nuova occupazione), i corsi di aggiornamento e/o specializzazione e 875 corsi, per un totale di 12.790 partecipanti, a destinazione riservata (handicappati, immigrati, ecc.). - (c) I dati della Puglia non sono pervenuti.

Tavola 7.10 – Corsi per la formazione professionale secondo i gruppi di attività economica a cui indirizza il corso, per regione

ANNI SCOLASTICI REGIONI	INDUSTRIA E ARTIGIANATO						COMMERCIO, TRASPORTI E SERVIZI						TOTALE	
	AGRICOLTURA		TOTALE		DI CUI INDUSTRIA		TOTALE		DI CUI SERVIZI ALBERGHIERI E PUBBLICI ESERCIZI		DI CUI SERVIZI SANITARI			
	Corsi	Partecipanti	Corsi	Partecipanti	Corsi	Partecipanti	Corsi	Partecipanti	Corsi	Partecipanti	Corsi	Partecipanti	Corsi	Partecipanti
1990-91	1.739	40.946	4.422	79.468	3.253	59.585	6.529	145.635	544	9.674	617	31.161	12.690	266.049
1991-92	2.050	46.523	4.807	85.582	3.339	41.661	8.102	173.364	533	9.937	887	39.947	14.967	305.474
1992-93	1.731	35.863	5.033	90.689	3.309	62.217	8.838	197.085	636	11.993	877	45.793	15.602	323.637
1993-94	1.428	27.319	5.611	97.816	3.630	63.387	10.661	233.307	802	15.188	1.032	50.757	17.700	358.442
1994-95 – PER REGIONE														
Piemonte	130	4.791	736	14.500	608	16.683	2.802	13.487	54	1.631	129	6.715	3.668	32.778
Valle d'Aosta	4	38	39	1.023	23	1.220	657	1.120	14	234	-	68	700	2.181
Lombardia	47	869	1.224	21.953	732	20.483	5.883	35.294	192	8.186	260	15.048	7.154	58.116
Trentino-Alto Adige	77	1.620	322	5.294	155	5.511	3.689	18.123	171	7.591	45	1.863	4.088	25.037
Bolzano-Bozen	39	790	170	2.480	59	2.633	2.227	12.529	118	5.034	34	1.174	2.436	15.799
Trento	38	830	152	2.814	96	2.878	1.462	5.594	53	2.557	11	689	1.652	9.238
Veneto	315	5.466	790	16.580	551	17.836	6.161	15.903	43	1.639	119	8.846	7.266	37.949
Friuli-V. Giulia	67	1.335	259	4.627	103	6.471	1.438	11.096	47	2.489	27	616	1.764	17.058
Liguria	34	489	291	3.798	193	3.952	1.845	5.536	38	1.048	43	1.899	2.170	9.823
Emilia-Romagna	270	5.510	845	15.060	678	20.149	6.347	23.471	125	4.394	125	5.313	7.462	44.041
Toscana	95	1.595	384	5.002	160	4.847	3.511	9.270	56	1.888	58	2.362	3.990	15.867
Umbria	16	257	37	502	15	574	633	1.276	8	125	7	235	686	2.035
Marche	5	90	115	1.713	60	1.673	1.294	4.578	29	512	43	2.746	1.414	6.381
Lazio	10	207	392	7.370	269	11.154	2.356	16.041	14	630	84	6.744	2.758	23.618
Abruzzo	73	1.236	84	1.045	44	1.569	1.075	2.451	11	821	2	176	1.232	4.732
Molise	2	24	19	230	10	349	343	763	7	87	6	267	364	1.017
Campania	9	139	89	1.383	32	990	994	6.387	20	921	79	4.355	1.092	7.909
Puglia	30	500	223	4.311	118	5.547	1.343	8.087	41	1.542	17	994	1.596	12.898
Basilicata	91	1.726	107	1.690	77	3.367	2.392	3.583	7	553	25	744	2.590	6.999
Calabria	4	38	92	1.282	57	1.426	814	1.142	31	529	-	-	910	2.462
Sicilia	142	3.102	477	7.908	332	16.321	6.899	20.413	66	4.367	65	3.844	7.518	31.423
Sardegna	5	58	127	1.880	66	1.530	1.212	3.187	45	1.281	29	963	1.344	5.125
ITALIA	1.426	29.090	6.652	117.151	4.283	141.652	51.688	201.208	1.019	40.470	1.163	63.798	59.766	347.449
NORD-CENTRO	1.070	22.287	5.434	97.422	3.547	110.553	36.616	155.195	791	30.369	940	52.455	43.120	274.884
MEZZOGIORNO	356	6.823	1.218	19.729	736	31.099	15.072	46.013	228	10.101	223	11.343	16.646	72.565

Tavola 7.11 – Corsi sperimentali di scuola media per lavoratori: partecipanti, promossi ed insegnanti, per regione (a)

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Corsi	PARTECIPANTI				PROMOSSI (b)		INSEGNANTI	
		PER ETÀ (ANNI)			Totale	MF	F	MF	F
		16-17	18-23	oltre 23					
1990-91	3.573	19.142	23.333	18.151	60.626	44.700	18.793	4.086	2.701
1991-92	3.302	15.288	17.854	19.416	52.558	38.247	18.231	3.807	2.584
1992-93	2.939	11.216	13.267	25.246	49.729	34.580	14.597	3.494	2.187
1993-94	2.682	10.752	10.690	26.222	47.664	31.949	12.948	3.140	2.076
1993-94 – PER REGIONE									
Piemonte	186	691	433	2.323	3.447	2.220	982	197	124
Valle d'Aosta	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Lombardia	258	855	644	2.998	4.497	3.072	1.390	261	189
Trentino-Alto Adige	25	48	39	343	430	228	92	37	18
Bolzano-Bozen	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Trento	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Veneto	86	261	155	953	1.369	1.066	483	106	60
Friuli-Venezia Giulia	36	120	107	425	652	355	140	50	36
Liguria	70	218	172	591	981	586	261	78	50
Emilia-Romagna	92	237	178	1.183	1.598	1.165	489	120	93
Toscana	100	281	313	1.292	1.886	1.071	471	116	79
Umbria	24	22	47	298	367	206	65	42	35
Marche	28	54	45	343	442	333	175	29	21
Lazio	257	911	887	1.896	3.694	2.075	845	300	199
Abruzzo	17	76	56	210	342	239	100	35	21
Molise	7	24	37	88	149	85	26	27	17
Campania	390	1.590	1.905	3.537	7.032	4.506	1.637	419	255
Puglia	245	1.225	1.137	2.089	4.451	3.217	1.114	281	182
Basilicata	20	53	65	232	350	249	88	24	17
Calabria	78	428	431	468	1.327	936	346	96	57
Sicilia	611	2.726	3.192	5.676	11.594	8.274	3.459	673	436
Sardegna	152	932	847	1.277	3.056	2.066	785	249	187
ITALIA	2.682	10.752	10.690	26.222	47.664	31.949	12.948	3.140	2.076
NORD-CENTRO	1.162	3.698	3.020	12.645	19.363	12.377	5.393	1.336	904
MEZZOGIORNO	1.520	7.054	7.670	13.577	28.301	19.572	7.555	1.804	1.172

(a) I corsi sperimentali di scuola media per lavoratori sono stati istituiti ed organizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione al fine di consentire l'elevazione culturale dei lavoratori come previsto dalla contrattazione collettiva. Hanno durata complessiva non inferiore alle 350 ore di cui 150 ore con esonero dall'attività lavorativa e retribuite dal datore di lavoro (per tale motivo essi sono comunemente denominati corsi delle 150 ore). Al termine gli allievi sostengono l'esame di licenza media. La partecipazione ai corsi è stata estesa in favore degli adulti non occupati. I dati sono forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione. – (b) I dati si riferiscono all'anno scolastico precedente.

Tavola 7.12 – Studenti immatricolati all'Università per corso di diploma e di laurea – Anno accademico 1995–96
(a)

ANNI ACCADEMICI CORSI DI DIPLOMA	IMMATRICOLATI		Variazione % sull'anno precedente
	Totale	Femmine sul Totale (%)	
1991–92	5.345	–	7,6
1992–93 (b)	16.590	–	210,4
1993–94	18.069	44,1	8,9
1994–95	19.465	45,8	7,8
1995–96 PER CORSO DI DIPLOMA			
Gruppo scientifico	1.187	22,7	28,0
Controllo di qualità nel settore industriale farmaceutico	31	74,2	72,2
Informatica	918	17,4	24,6
Informazione scientifica del farmaco	28	32,1	–
Matematica	22	40,9	–
Metodologie fisiche	36	19,4	–
Scienza dei materiali	49	20,4	88,5
Tecnologie farmaceutiche	53	54,7	–27,4
Altri corsi	50	44,0	–31,5
Gruppo medico	5.358	73,2	42,3
Dietologia e dietetica applicata	155	80,6	–17,1
Logopedia	218	88,5	61,5
Ortottistica ed assistente in oftalmologia	161	70,2	1,3
Riabilitazione psichiatrica e psicosociale	58	82,8	–
Scienze infermieristiche	2.583	74,0	74,8
Tecnico di audiometria ed audioprotesi	140	62,9	13,8
Tecnico di laboratorio biomedico	775	71,9	5,2
Terapia della riabilitazione della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	–	–	–
Terapista della riabilitazione	85	76,5	–
Terapisti della riabilitazione psichiatrica e psicosociale	617	64,7	11,2
Altri corsi	25	72,0	–
Gruppo Ingegneria	5.326	12,8	23,5
Disegno industriale	225	48,4	181,3
Edilizia	379	28,8	307,5
Ingegneria aerospaziale	123	4,1	207,5
Ingegneria biomedica	125	27,2	26,3
Ingegneria chimica	71	18,3	26,8
Ingegneria dell'ambiente e delle risorse	472	22,7	45,7
Ingegneria delle infrastrutture	289	17,3	–8,5
Ingegneria delle telecomunicazioni	61	9,8	–46,5
Ingegneria delle telecomunicazioni (a distanza)	50	6,0	–
Ingegneria elettrica	148	4,7	4,2
Ingegneria elettrica (a distanza)	39	5,1	–
Ingegneria elettronica	610	3,1	3,9
Ingegneria elettronica (a distanza)	43	4,7	–
Ingegneria informatica	156	9,0	–
Ingegneria informatica e automatica	573	11,7	–55,1
Ingegneria informatica e automatica (a distanza)	664	8,9	–
Ingegneria logistica e della produzione	243	4,5	7,5
Ingegneria meccanica	760	3,2	–16,0
Ingegneria meccanica (a distanza)	141	2,1	–
Sistemi informativi territoriali	37	21,6	–26,0
Altri corsi	117	25,6	2825,0

(a) Dati di fonte Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e Tecnologica. – (b) Il dato risente dell'istituzione dei nuovi corsi di diploma e della trasformazione delle scuole parauniversitarie in corsi di diploma.

Tavola 7.12 segue – Studenti immatricolati all'Università per corso di diploma e di laurea – Anno accademico 1995–96 (a)

CORSI DI DIPLOMA	IMMATRICOLATI		Variazione % sull'anno precedente
	Totale	Femmine sul Totale (%)	
segue 1995–96 PER CORSO DI DIPLOMA			
Gruppo agrario	669	35,4	38,5
Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura	78	24,4	136,4
Produzioni animali	176	49,4	-5,4
Produzioni vegetali	154	32,5	102,6
Tecniche forestali	35	22,9	337,5
Tecniche forestali e tecnologie del legno	26	19,2	-
Tecnologie alimentari	190	32,6	15,2
Altri corsi	10	60,0	-33,3
Gruppo economico	5.099	48,3	19,9
Amministrazione aziendale	451	41,0	-
Commercio estero	143	68,5	43,0
Economia e amministrazione delle imprese	1.605	50,7	13,8
Economia e amministrazione delle imprese alimentari	31	58,1	-
Economia e gestione dei servizi turistici	1.206	57,5	22,3
Gestione delle amministrazioni pubbliche	17	29,4	-15,0
Gestione delle imprese alimentari	61	37,7	134,6
Marketing e comunicazione d'azienda	360	45,3	4,3
Statistica	758	40,0	-21,0
Statistica e informatica per la gestione delle imprese	421	33,7	23,5
Statistica e informatica per le amministrazioni pubbliche	46	43,5	-29,2
Gruppo politico-sociale	2.243	82,0	24,6
Abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari	411	91,2	37,9
Giornalismo	98	43,9	30,7
Operatori psico-socio-pedagogici	29	6,9	-9,4
Relazioni industriali	35	51,4	-
Servizio sociale	1.473	86,0	34,4
Tecnica pubblicitaria	121	57,9	-44,5
Altri corsi	76	85,5	-6,2
Gruppo giuridico	462	50,2	696,6
Consulente del lavoro	98	51,0	69,0
Operatore giuridico d'impresa	364	50,0	-
Gruppo letterario	761	79,9	127,8
Archivisti paleografi	70	81,4	-
Bibliotecari	203	79,8	-
Conservatori di manoscritti	27	100,0	-
Operatore dei beni culturali	248	79,8	17,0
Operatore di costume e moda	72	80,6	-
Paleografia e filologia musicale	28	57,1	64,7
Storia e didattica della musica	8	62,5	166,7
Traduttori ed interpreti	23	95,7	-14,8
Traduttori ed interpreti in lingue orientali	38	84,2	-
Altri corsi	44	70,5	-41,3
Educazione fisica	3.538	48,5	0,1
Totale	24.643	48,6	26,6

(a) Dati di fonte Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e Tecnologica.

Tavola 7.12 segue – Studenti immatricolati all'Università per corso di diploma e di laurea – Anno accademico 1995–96 (a)

ANNI ACCADEMICI CORSI DI LAUREA	IMMATRICOLATI		Variazione % sull'anno precedente
	Totale	Femmine sul Totale (%)	
1991–92	331.256	–	5,7
1992–93	334.273	–	0,9
1993–94	336.967	51,8	0,8
1994–95	317.030	52,5	–5,9
1995–96 PER CORSO DI LAUREA			
Gruppo scientifico	37.480	51,7	–2,3
Matematica	3.237	62,0	–10,2
Fisica	3.115	27,3	–13,1
Astronomia	169	33,7	–4,5
Discipline nautiche	105	13,3	2,9
Chimica	1.957	51,3	–8,8
Chimica industriale	828	36,0	2,3
Scienze geologiche	2.503	28,1	–1,9
Scienze dell'informazione	342	18,7	–76,4
Scienze naturali	2.853	56,7	–10,1
Scienze biologiche	10.084	64,7	–1,4
Scienze ambientali	1.179	53,7	12,6
Farmacia	3.976	64,3	4,4
Chimica e tecnologia farmaceutiche	3.205	67,5	–2,7
Biotechnologie agroindustriali	51	49,0	–58,2
Biotechnologie	302	58,9	–
Informatica	3.445	18,7	56,6
Scienza dei materiali	129	34,1	130,4
Gruppo medico	8.627	57,8	–1,1
Medicina e chirurgia	7.733	59,8	–1,2
Odontoiatria e protesi dentaria	894	39,7	–1,0
Gruppo Ingegneria	43.266	21,9	–2,0
Ingegneria meccanica	5.689	5,4	0,4
Ingegneria elettronica	6.330	9,1	–11,1
Ingegneria nucleare	183	19,1	–16,1
Ingegneria chimica	1.108	34,9	–11,2
Ingegneria navale	139	10,8	12,1
Ingegneria aeronautica	1.098	9,4	–15,1
Ingegneria civile	5.268	18,6	–6,6
Ingegneria dei materiali	924	14,5	18,3
Ingegneria informatica	4.134	12,6	3,2
Ingegneria elettrica	1.369	7,2	–3,2
Ingegneria delle telecomunicazioni	2.154	10,9	19,1
Ingegneria gestionale	1.844	24,2	–7,0
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	2.541	29,4	9,7
Ingegneria edile	2.333	30,6	–4,7
Pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale	534	36,9	111,1
Disegno industriale	535	43,0	4,1
Architettura	6.867	52,5	–3,0
Storia e conservazione dei beni architettonici	216	71,8	–1,8

(a) Dati di fonte Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e Tecnologica.

Tavola 7.12 segue – Studenti immatricolati all'Università per corso di diploma e di laurea – Anno accademico 1995–96 (a)

CORSI DI LAUREA	IMMATRICOLATI		Variazione % sull'anno precedente
	Totale	Femmine sul Totale (%)	
segue 1995–96 PER CORSO DI LAUREA			
Gruppo agrario	7.785	41,7	5,6
Scienze agrarie	754	24,1	-68,3
Scienze forestali	234	21,4	-81,7
Scienze forestali e ambientali	1.098	34,2	-
Medicina veterinaria	1.513	61,9	-0,5
Scienze della produzione animale	720	53,1	2,9
Scienze agrarie, tropicali e subtropicali	144	22,2	22,0
Scienze e tecnologie alimentari	1.453	53,8	5,9
Scienze e tecnologie agrarie	1.869	27,3	-
Gruppo economico	45.551	45,2	-8,8
Economia e commercio	32.378	45,1	-12,1
Economia delle amministraz. pubbl. e delle istituz. internaz.	149	59,7	-29,7
Economia e legislazione per l'impresa	252	40,5	-3,8
Economia del turismo	460	54,6	80,4
Scienze statistiche demografiche e sociali	460	42,6	30,3
Scienze statistiche ed attuariali	366	48,4	1,4
Scienze statistiche ed economiche	958	44,6	-6,6
Economia aziendale	6.097	42,8	9,4
Economia politica	556	35,1	-7,0
Economia delle istituz. e dei mercati finanziari	189	24,3	-41,8
Discipline economiche e sociali	503	63,0	-8,7
Economia del commerc. internaz. e delle istituz. internaz.	1.195	47,9	6,0
Economia marittima e dei trasporti	131	33,6	37,9
Economia bancaria	728	47,1	19,9
Economia bancaria, finanziaria e assicurativa	1.084	55,4	-37,5
Statistica e informatica per l'azienda	45	33,3	-
Gruppo politico-sociale	33.352	50,8	-0,2
Scienze politiche	24.327	46,6	-6,8
Sociologia	6.852	61,7	28,2
Scienze internaz. e diplomatiche	96	70,8	3,2
Scienze della comunicazione	1.444	55,2	17,6
Relazioni pubbliche	633	80,9	-2,6
Gruppo giuridico	61.798	53,1	-5,0
Giurisprudenza	61.601	53,1	-4,9
Scienze dell'amministrazione	197	44,2	-16,5
Gruppo letterario	73.194	76,6	4,6
Lettere	17.613	72,5	8,5
Materie letterarie	1.669	82,5	6,4
Filosofia	6.402	57,5	11,0
Pedagogia	100	87,0	-80,2
Geografia	119	32,8	-11,9
Lingue e letterature straniere moderne	1.122	69,5	50,1
Lingue e letterature straniere	15.126	83,5	6,7
Lingue e civiltà orientali	350	77,1	373,0
Lingue e letterature orientali	378	72,8	-2,6
Scuola sup. lingue moderne per interpreti e traduttori	273	89,0	23,0
Discipline arte, musica e spettacolo	1.687	55,2	18,7
Storia	1.398	52,4	3,2
Psicologia	7.913	78,0	-6,4
Conservazione dei beni culturali	4.231	72,9	4,6
Studi islamici	3	66,7	-72,7
Filologia e storia dell'Europa orientale	102	81,4	-30,1
Musicologia	82	42,7	3,8
Scienze dell'educazione	14.626	88,1	11,2
Totale	311.053	52,6	-1,9

(a) Dati di fonte Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e Tecnologica.

Tavola 7.13 – Studenti iscritti e diplomati all'Università per gruppi di corsi di diploma – Anno Accademico 1994-95

ANNI ACCADEMICI GRUPPI DI CORSI DI DIPLOMA	N. di corsi attivati	ISCRITTI			DIPLOMATI (a)		
		Totale	Femmine sul Totale (%)	Fuori corso per 100 iscritti (c)	Totale	Femmine sul Totale (%)	Fuori corso per 100 diplomati (c)
1990-91	59	22.410	51,7	36,7	3.670	58,1	48,0
1991-92	62	22.050	52,5	38,2	3.457	56,6	53,6
1992-93 (b)	160	45.695	52,1	23,7	6.040	62,5	42,3
1993-94	379	53.357	49,3	21,9	6.422	58,8	53,5
ANNO ACCADEMICO 1994-95							
Gruppo scientifico	37	1.863	25,0	24,2	347	28,8	51,3
Biologia	2	82	58,5	58,5	26	53,8	61,5
Biotechnologie agro-industriali	1	19	26,3	5,3	7	14,3	-
Controllo qualità in farmacia	1	14	42,9	-	-	-	-
Informatica	20	1.441	20,6	25,1	270	24,4	57,0
Scienza dei materiali	3	87	28,7	10,3	1	100,0	-
Scienze ambientali	1	16	25,0	-	-	-	-
Tecnologie farmaceutiche	1	33	45,5	-	-	-	-
Altri corsi	8	171	38,6	18,1	43	41,9	18,6
Gruppo medico	206	26.723	57,8	25,4	4.446	65,7	45,1
Logopedia	16	654	88,8	4,1	81	95,1	-
Scienze infermieristiche	26	3.082	72,3	2,2	156	69,2	-
Tecnici della riabilitazione	26	2.268	69,7	7,2	590	71,7	18,1
Tecnici di laboratorio biomedico	24	1.967	70,2	2,5	169	78,7	10,7
Tecnici ortottistica – Assistenti in oftalmologia	21	439	74,9	0,7	54	81,5	5,6
Tecnici di audiometria e audioprotesi	21	358	64,2	0,6	73	71,2	-
Tecnico di igiene ambientale e del lavoro	6	123	49,6	10,6	59	55,9	8,5
Tecnico in biotechnologie mediche	4	120	65,0	7,5	13	84,6	-
Tecnico in dietologia e dietetica applicata	11	391	82,9	6,9	59	79,7	-
Tecnico in tecnologie mediche	21	785	74,1	0,4	315	71,1	1,3
Educazione fisica	20	16.067	48,0	39,7	2.706	60,4	63,1
Altri corsi	10	469	78,0	13,0	171	79,5	31,0
Gruppo Ingegneria	107	11.112	10,5	10,4	294	14,6	30,3
Ingegneria aerospaziale	2	116	6,9	-	6	16,7	100,0
Ingegneria biomedica	2	234	26,1	4,7	-	-	-
Ingegneria chimica	6	286	17,5	20,3	-	36,4	27,3
Ingegneria dell'ambiente e delle risorse	11	1.124	19,9	17,2	-	-	-
Ingegneria delle infrastrutture	10	799	10,0	9,5	-	-	-
Ingegneria delle telecomunicazioni	4	310	5,2	3,9	18	-	22,2
Ingegneria edile	1	22	4,5	-	-	-	-
Ingegneria elettrica	6	378	3,2	11,6	-	-	-
Ingegneria elettronica	13	1.512	3,2	9,5	22	-	54,6
Ingegneria informatica e automatica	12	3.020	10,9	8,7	22	9,1	-
Ingegneria logistica e della produzione	6	740	12,8	9,9	45	17,8	13,3
Ingegneria meccanica	21	2.218	4,8	6,5	14	7,2	-
Tecnico del disegno industriale	1	59	5,1	18,6	-	-	-
Tecnico della produzione edilizia	1	-	-	-	1	-	-
Altri corsi	11	294	44,6	41,5	155	17,4	36,8
Gruppo agrario	33	1.215	33,9	7,6	51	15,7	49,0
Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura	4	107	34,6	0,9	-	-	-
Igiene e sanità animale	1	1	-	-	-	-	-
Produzioni animali	9	401	39,2	10,2	16	12,5	6,3
Produzioni vegetali	7	211	34,1	16,1	6	50,0	-
Tecniche forestali	1	27	44,4	-	-	-	-
Tecnologie alimentari	8	415	31,3	3,4	3	-	-
Altri corsi	3	53	7,5	3,8	26	-	80,8
Gruppo economico	57	9.887	46,5	19,0	656	51,4	54,0
Commercio estero	1	129	64,3	-	-	-	-
Economia del turismo	12	2.072	62,5	18,4	183	74,9	65,0
Economia e amministrazione aziendale	11	2.739	43,6	9,8	257	40,9	27,6
Gestione del sistema alimentare	2	68	38,2	5,9	-	-	-
Gestione delle amministrazioni pubbliche	2	70	58,6	-	8	25,0	-
Marketing e comunicazione	2	647	45,1	-	-	-	-
Operatori turistici	2	211	46,0	21,3	4	25,0	100,0
Statistica	19	3.532	40,7	33,1	202	45,0	78,2
Statist. e informaz. per la gestione delle imprese	5	368	30,2	1,9	2	50,0	100,0
Statist. e informatica per la pubb. amministrazione	1	51	37,3	-	-	-	-
Gruppo politico-sociale	62	7.075	85,2	26,8	1.049	87,9	59,9
Assistenti sociali	29	5.090	88,5	23,9	614	91,0	53,7
Giornalismo	7	286	55,2	2,4	8	62,5	25,0
Relazioni pubbliche	1	400	77,8	100,0	237	82,7	91,1
Tecnica pubblicitaria	4	230	60,4	6,1	7	57,1	28,6
Vigilanza scuole elementari	20	969	86,6	26,8	156	86,5	44,2
Altri corsi	1	100	77,0	-	27	85,2	33,3
Gruppo giuridico	2	138	41,3	12,3	2	100,0	50,0
Consulente del lavoro	2	138	41,3	12,3	2	100,0	50,0
Gruppo letterario	14	861	74,8	4,1	34	76,5	35,3
Geografia	1	-	-	-	-	-	-
Operatori dei beni culturali	6	488	71,7	-	-	-	-
Paleografia e filologia musicale	1	64	54,7	40,6	5	60,0	100,0
Storia e didattica della musica	1	10	60,0	40,0	1	100,0	100,0
Traduttori e interpreti	1	27	88,9	-	-	-	-
Archivisti paleografi bibliotecari	1	-	-	-	1	100,0	100,0
Altri corsi	3	272	84,2	1,8	27	77,8	18,5
Totale	518	58.874	49,0	20,9	6.879	63,4	47,9

(a) I dati si riferiscono all'Anno solare 1994. – (b) Il dato risente dell'istituzione dei nuovi corsi di diploma e della trasformazione delle scuole dirette a fini speciali in corsi di diploma. – (c) I fuori corso provengono prevalentemente dalle scuole dirette a fini speciali e dai corsi di diploma attivati prima del D.M. 31 gennaio 1992 (istituzione delle "lauree brevi").

Tavola 7.14 – Studenti iscritti e laureati per corso di laurea

ANNI ACCADEMICI GRUPPI DI CORSI DI LAUREA	N. di corsi attivati	ISCRITTI			LAUREATI (a)		
		Totale	Femmine sul Totale (%)	Fuori corso per 100 iscritti	Totale	Femmine sul Totale (%)	Fuori corso per 100 laureati
1990-91	905	1.358.951	49,5	30,4	85.811	49,4	88,0
1991-92	975	1.452.669	49,7	30,8	87.212	50,0	88,7
1992-93	1.069	1.518.874	50,8	31,6	90.113	50,9	89,2
1993-94	1.112	1.575.358	50,9	30,6	92.539	51,8	83,1
ANNO ACCADEMICO 1994-95							
Gruppo scientifico	274	178.573	52,3	31,3	12.645	55,7	89,9
Matematica	33	16.966	66,8	32,1	1.393	72,2	84,0
Fisica	28	16.808	28,8	36,6	1.236	37,2	97,6
Astronomia	2	687	33,2	26,8	32	50,0	96,9
Discipline nautiche	1	338	19,2	22,8	25	24,0	88,0
Chimica	27	11.708	50,0	23,4	733	50,1	78,7
Chimica industriale	12	4.105	35,2	23,9	243	35,4	78,2
Scienze geologiche	27	14.300	29,9	38,1	1.191	31,8	96,6
Scienze dell'informazione	14	16.569	23,1	50,5	1.464	26,2	94,7
Scienze naturali	24	12.620	60,8	28,4	558	71,0	92,1
Scienze biologiche	33	42.713	68,1	28,5	3.049	73,6	89,1
Farmacia	28	22.304	61,1	38,1	2.166	60,6	90,0
Chimica e tecnologia farmaceutiche	25	12.900	67,9	16,2	549	68,9	82,9
Scienze ambientali	2	2.904	52,8	3,2	6	83,3	-
Biotechnologie	2	210	60,5	-	-	-	-
Informatica	14	3.362	19,3	-	-	-	-
Scienza dei materiali	2	79	16,5	-	-	-	-
Gruppo medico	64	70.561	49,8	35,4	8.076	45,4	71,1
Medicina e chirurgia	34	65.043	51,3	37,1	7.282	46,8	74,6
Odontoiatria	30	5.518	33,0	15,2	794	32,2	38,8
Gruppo Ingegneria	202	282.160	23,4	34,6	14.220	23,4	92,9
Biennio propedeutico	2	1.964	13,5	3,6	-	-	-
Ingegneria mineraria	5	146	16,4	87,7	42	11,9	95,2
Ingegneria meccanica	22	29.675	5,3	30,8	1.333	4,2	89,7
Ingegneria elettrotecnica	15	1.891	6,3	88,0	379	6,9	90,8
Ingegneria elettronica	21	48.584	9,3	40,2	3.335	8,6	92,3
Ingegneria nucleare	6	1.574	18,4	38,3	127	18,9	94,5
Ingegneria chimica	15	7.381	28,3	27,7	511	22,1	78,5
Ingegneria navale e meccanica	3	128	7,0	93,8	33	-	54,5
Ingegneria aeronautica	6	9.174	9,9	39,4	461	5,6	95,0
Ingegneria civile	25	32.408	15,3	37,9	1.863	12,8	91,8
Ingegneria e tecnologie industriali	5	1.282	13,9	95,2	242	14,9	93,0
Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale	6	780	18,1	92,1	179	19,6	98,3
Ingegneria forestale	1	19	10,5	100,0	5	-	100,0
Ingegneria dei materiali	4	3.093	14,0	20,1	33	15,2	75,8
Ingegneria informatica	10	14.536	11,8	18,6	69	5,8	72,5
Ingegneria elettrica	8	6.700	7,5	23,8	105	9,5	79,0
Ingegneria delle telecomunicazioni	9	6.377	11,8	18,5	32	-	75,0
Ingegneria gestionale	6	10.034	22,6	18,6	259	17,0	86,5
Ingegneria per ambiente e territorio	5	7.532	31,3	15,3	26	15,4	80,8
Ingegneria edile	7	10.089	23,0	21,1	30	16,7	56,7
Ingegneria navale	1	446	8,7	4,3	1	-	-
Pianificaz. territoriale e urbanistica	1	149	31,5	52,3	5	-	100,0
Disegno industriale	1	948	39,3	-	-	-	-
Architettura	15	86.546	46,0	40,5	5.149	46,7	97,1
Urbanistica	2	288	35,1	-	-	-	-
Storia e conservaz. beni arch. e ambientali	1	416	60,8	5,0	1	-	100,0
Gruppo agrario	61	34.197	39,4	30,1	2.348	34,1	94,2
Scienze agrarie	19	12.129	24,7	36,3	965	24,8	93,2
Scienze forestali	9	4.289	29,8	22,1	209	27,3	99,0
Medicina veterinaria	10	10.906	51,4	36,3	851	41,4	96,4
Scienze della produzione animale	9	1.837	46,6	15,2	102	28,4	92,2
Scienze delle preparazioni alimentari	4	628	56,1	68,6	200	58,0	86,5
Agricoltura tropicale e subtropicale	1	372	30,1	23,9	15	40,0	100,0
Scienze e tecnologie alimentari	9	4.036	55,9	4,5	6	33,3	66,7

(a) I dati si riferiscono all'anno solare 1994.

Tavola 7.14 segue – Studenti iscritti e laureati per gruppi di corsi di laurea

GRUPPI DI CORSI DI LAUREA	N. di corsi attivati	ISCRITTI			LAUREATI (a)		
		Totale	Femmine sul Totale (%)	Fuori corso per 100 iscritti	Totale	Femmine sul Totale (%)	Fuori corso per 100 laureati
segue: ANNO ACCADEMICO 1994-95							
Gruppo economico	97	271.583	44,2	35,8	17.199	43,0	88,4
Economia e commercio	40	208.082	43,8	37,2	13.187	42,8	90,3
Scienze economiche	1	329	33,4	43,2	29	48,3	96,6
Scienze economiche e bancarie	4	8.024	48,5	64,6	877	43,2	98,1
Scienze economico-marittime	1	70	37,1	100,0	39	38,5	100,0
Scienze statistiche e demografiche	4	1.411	52,6	37,5	153	64,1	91,5
Scienze statistiche ed attuariali	5	1.562	51,9	27,0	79	60,8	82,3
Scienze statistiche ed economiche	7	5.349	50,3	34,9	438	56,6	93,6
Economia aziendale	12	24.983	40,9	24,2	1.675	37,0	67,7
Economia politica	5	2.733	38,4	28,8	223	41,7	87,0
Economia delle istituz. e mercati finanziari	1	565	31,7	–	–	–	–
Economia amministr. pubbliche e istituz.intern.	1	306	55,9	–	–	–	–
Economia e legislazione per l'impresa	1	535	38,5	–	–	–	–
Economia del turismo	1	387	51,7	–	–	–	–
Statistica e informatica per l'azienda	1	44	45,5	–	–	–	–
Scienze economiche e sociali	2	1.623	63,6	58,0	222	52,7	99,1
Discipline economiche e sociali	2	1.327	57,6	5,5	55	41,8	65,5
Commercio internaz. e mercati valutari	2	5.629	45,3	39,5	164	42,7	73,2
Economia marittima e dei trasporti	1	378	31,0	35,4	18	33,3	50,0
Economia bancaria finanz. e assicurativa	6	8.246	50,4	16,7	40	47,5	100,0
Gruppo politico-sociale	41	135.115	51,6	30,1	7.259	53,1	85,9
Scienze politiche	27	111.701	49,6	32,7	5.913	52,3	89,7
Sociologia	5	16.722	59,2	24,2	1.317	56,4	69,8
Scienze internaz. e diplomatiche	1	495	62,4	25,1	29	79,3	–
Scienze della comunicazione	7	4.388	62,0	0,1	–	–	–
Relazioni pubbliche	1	1.809	78,8	–	–	–	–
Gruppo giuridico	38	293.281	56,6	31,4	15.504	53,3	91,0
Giurisprudenza	36	292.453	56,6	31,4	15.456	53,2	91,0
Scienze dell'amministrazione	2	828	53,1	24,5	48	75,0	81,3
Gruppo letterario	236	336.403	80,1	32,1	20.806	83,8	86,7
Lettere	39	91.185	77,6	33,3	5.365	81,5	88,0
Materie letterarie	26	11.467	85,9	44,7	1.160	86,0	87,8
Filosofia	36	27.545	61,7	30,7	1.616	64,3	86,4
Pedagogia	27	22.279	89,1	62,4	3.237	87,7	86,7
Geografia	2	416	37,0	43,5	23	30,4	78,3
Lingue e letterature straniere	53	88.783	88,6	37,7	6.635	92,1	90,4
Lingue e civiltà orientali	1	346	76,3	25,1	8	62,5	–
Lingue e letterature orientali	1	1.599	80,1	29,4	146	83,6	–
Scuola lingue moderne per interpreti e traduttori	2	1.444	84,8	42,0	220	90,0	62,7
Discipline arti, musica e spettacolo	2	6.542	58,2	37,7	348	65,8	97,4
Storia	10	6.497	46,1	30,8	309	47,9	82,5
Psicologia	11	40.215	77,1	21,3	1.589	79,2	76,4
Conservazione beni culturali	3	11.114	79,6	12,0	117	86,3	98,3
Studi islamici	1	11	72,7	–	1	100,0	–
Filologia e storia Europa orientale	1	221	82,4	9,0	–	–	–
Musicologia	1	499	48,7	36,9	32	62,5	93,8
Scienze dell'educazione	20	26.240	88,4	2,5	–	–	–
Totale	1.013	1.601.873	52,0	32,9	98.057	52,8	87,8

(a) I dati si riferiscono all'anno solare 1994.

Tavola 7.15 – Personale insegnante ai corsi di laurea nelle Università, per facoltà e posizione giuridica

ANNI ACCADEMICI POSIZIONE GIURIDICA	Scienze matema- tiche fis- iche e naturali	Farma- cia	Medici- na e Chi- rurgia	Ingegne- ria	Architet- tura	Agraria	Medici- na vete- rinaria	Econo- mia (d)	Scienze politiche	Giuri- spruden- za	Lettere e Filoso- fia	Magiste- ro	Altre fa- coltà (e)	Totale
1990-91	8.537	1.443	12.720	5.829	1.858	2.061	762	3.619	1.951	2.766	6.113	3.437	3.895	54.991
1991-92	8.749	1.425	13.391	6.277	1.835	2.030	796	3.780	1.867	2.800	6.041	3.135	4.399	56.525
1992-93	8.683	1.522	13.120	6.268	1.856	2.102	822	3.950	2.044	2.905	6.345	2.291	2.842	54.750
1993-94	8.754	1.575	13.798	6.630	1.963	2.150	869	4.118	2.063	3.000	6.724	2.152	2.783	56.579
1994-95 – PER POSIZIONE GIURIDICA														
Professori ordinari e straordinari	2.352	385	2.889	2.032	396	648	274	982	421	887	1.483	420	480	13.649
Professori fuori ruolo	134	16	194	109	34	29	19	33	24	41	152	35	32	852
Professori incaricati (a)	68	48	30	81	83	105	4	163	42	86	92	120	101	1.023
Professori incaricati esterni (a)	19	5	1	23	12	2	3	15	5	5	6	3	26	125
Professori incaricati interni (a)	49	43	29	58	71	103	1	148	37	81	86	117	75	898
– con la qualifica di professori ordi- nari o straordinari nella stessa università dell'incarico	8	–	6	13	48	65	–	70	15	33	44	71	41	414
– con la qualifica di professori ordi- nari o straordinari in università diversa da quella dell'incarico	7	16	21	9	15	34	–	32	10	31	40	35	24	274
– con la qualifica di assistente presso la stessa università del- l'incarico	20	12	2	24	7	3	–	40	8	9	2	10	10	147
– con la qualifica di assistente presso un'università diversa da quella dell'incarico	5	12	–	4	–	–	1	3	3	2	–	1	–	31
– con la qualifica di professore di scuole secondarie o altri di- pendenti di amministrazioni varie	9	3	–	8	1	1	–	3	1	6	–	–	–	32
Professori associati	3.335	567	4.157	2.325	715	674	219	1.030	550	432	1.854	593	669	17.120
Professori a contratto	294	97	1.112	389	80	105	50	1.117	155	205	335	231	316	4.486
Ricercatori	2.424	469	4.368	2.026	662	699	270	1.161	606	1.085	2.372	809	636	17.587
Assistenti	118	13	449	169	57	29	10	231	76	279	153	75	65	1.724
Esperti e collaboratori linguistici	57	17	49	26	8	18	6	234	120	24	448	167	327	1.501
Contrattisti (b)	–	–	2	–	–	–	–	61	–	1	–	–	–	64
Totale (c)	8.754	1.600	13.242	7.120	1.980	2.239	852	4.902	1.971	2.998	6.843	2.369	2.575	57.445

(a) Ai sensi dell'art.1 della legge del 18 febbraio 1963 n.377 – (b) Ai sensi dell'art.5 del D.L. 1 ottobre 1973 n.580 convertito nella legge del 30 novembre 1973 n.766. – (c) Nel totale non sono comprese le voci riguardanti i professori incaricati interni di ruolo nella stessa università, ovvero assistenti con incarico presso la stessa università, al fine di evitare duplicazioni di insegnamenti. – (d) Sta confluendo nella facoltà di Economia il personale insegnante di Economia e commercio. – (e) Comprende: Scienze nautiche; Chimica industriale; Scienze economiche e bancarie; Scienze economiche e sociali; Scienze bancarie finanziarie e previdenziali; Psicologia; Economia dei trasporti e commercio internazionale; Scienze statistiche, demografiche e attuariali; Sociologia; Lingue e letterature straniere; Conservazione dei beni culturali; Scienze ambientali.

RICERCA SCIENTIFICA

Tavola 7.16 – Spesa complessiva per la ricerca scientifica e sviluppo sperimentale (R&S) per settore istituzionale – Anni 1992–1993

SETTORI ISTITUZIONALI	1992			1993			R&S INTRA-MUROS	
	Intra-muros	Extra-muros	Totale	Intra-muros	Extra-muros	Totale	Var. % 93/92	Comp. % 1993
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	7.936.214	83.637	8.019.851	8.162.856	304.150	8.467.006	2,9	46,3
Enti di ricerca	3.242.042	78.650(a)	3.320.692	3.080.218	140.828(a)	3.221.046	-5,0	17,5
Università	3.990.202	-	3.990.202	4.397.616	-	4.397.616	10,2	24,9
Stato ed altri enti pubblici	703.970	4.987	708.957	685.022	163.322	848.344	-2,7	3,9
IMPRESE	10.021.744	1.619.099	11.640.843	9.450.383	1.601.478	11.051.861	-5,7	53,7
Pubbliche	3.311.973	700.534	4.012.507	3.222.853	664.954	3.887.807	-2,7	18,3
Private	6.709.771	918.565	7.628.336	6.227.530	936.524	7.164.054	-7,2	35,4
TOTALE GENERALE	17.957.956	1.702.736	19.660.694	17.613.239	1.905.628	19.518.867	-1,9	100,0

(a) Per rendere la spesa totale confrontabile a quella degli anni precedenti sono esclusi i trasferimenti del C.N.R. agli altri settori istituzionali, pari a 333 miliardi per il 1992 e 324 miliardi per il 1993.

Tavola 7.17 – Previsione della spesa complessiva per ricerca scientifica e sviluppo sperimentale (R&S) e per settore istituzionale – Anni 1994 e 1995 (milioni di lire)

SETTORI ISTITUZIONALI	1994			1995			R&S INTRA-MUROS		Var. % 1994/93	1995/94
	Intra-muros	Extra-muros	Totale	Intra-muros	Extra-muros	Totale	1994/93	1995/94		
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.200.184	305.717	6.505.901	6.297.803	334.007	6.631.810	0,5	1,2		
Enti di ricerca	3.369.109	97.395(a)	3.466.504	3.357.658	104.339(a)	3.461.997	9,4	-0,3		
Università	4.110.000	-	4.110.000	4.200.000	-	4.200.000	-6,5	2,2		
Stato ed altri enti pubblici	721.075	208.322	929.397	740.145	229.668	969.813	5,3	2,6		
IMPRESE	9.432.531	1.554.836	10.987.367	9.788.173	1.644.461	11.432.634	-0,2	3,8		
Pubbliche	3.391.856	679.072	4.070.928	3.430.762	666.072	4.096.834	5,2	1,1		
Private	6.040.675	875.764	6.916.439	6.357.411	978.389	7.335.800	-3,0	5,2		
TOTALE GENERALE	17.632.715	1.860.553	19.493.268	16.085.976	1.978.468	20.064.444	0,1	2,5		

(a) Conformemente alla Tavola 7.16, sono stati esclusi dalle spese extra-muros i trasferimenti del C.N.R. agli altri settori istituzionali pari rispettivamente a 337 miliardi per il 1994 e 275 miliardi per il 1995.

Tavola 7.18 – Spese per R&S intra-muros per tipo di ricerca, per voce economica e per settore istituzionale di finanziamento – Anni 1993 consuntivo, 1994 e 1995 previsioni (milioni di lire)

TIPI DI RICERCA, VOCI ECONOMICHE, SETTORI FINANZIARI	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			IMPRESE			TOTALE		
	1993	1994	1995	1993	1994	1995	1993	1994	1995
TIPO DI RICERCA									
Ricerca di base	3.777.423	3.585.937	3.636.075	246.470	296.826	293.589	4.023.893	3.882.763	3.929.664
Ricerca applicata	3.196.450	3.444.390	3.507.422	3.921.644	3.948.900	4.107.705	7.118.094	7.393.290	7.615.127
Sviluppo sperimentale	1.188.983	1.169.857	1.154.306	5.282.269	5.186.805	5.386.879	6.471.252	6.356.662	6.541.185
Totale	8.162.856	8.200.184	8.297.803	9.450.383	9.432.531	9.786.173	17.613.239	17.632.715	18.085.976
VOCI ECONOMICHE									
Spese correnti	7.021.682	7.033.116	7.215.757	8.532.182	8.505.810	8.732.070	15.553.864	15.538.926	15.947.827
Spese in conto capitale	1.141.174	1.167.068	1.082.046	918.201	926.721	1.056.103	2.059.375	2.093.789	2.138.149
Totale	8.162.856	8.200.184	8.297.803	9.450.383	9.432.531	9.786.173	17.613.239	17.632.715	18.085.976
SETTORI FINANZIARI									
Amministrazioni pubbliche	7.765.831	7.789.132	7.897.954	1.267.469	997.303	1.179.509	9.033.300	8.786.435	9.077.463
Imprese	261.443	262.193	273.459	7.536.014	7.751.934	7.898.120	7.797.457	8.014.127	8.171.579
Estero	135.582	148.859	126.390	646.900	683.294	710.544	782.482	832.153	836.934
Totale	8.162.856	8.200.184	8.297.803	9.450.383	9.432.531	9.786.173	17.613.239	17.632.715	18.085.976

Tavola 7.19 – Personale addetto alla R&S per settore istituzionale e per mansione (unità espresse in equivalente a tempo pieno)

SETTORI ISTITUZIONALI	1992				1993				Var. % '93/'92
	Ricercatori	Tecnici	Altro	Totale	Ricercatori	Tecnici	Altro	Totale	
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	45.943	22.466	10.988	79.397	46.502	23.227	10.449	80.178	1,0
Enti di ricerca	9.747	11.161	4.349	25.257	9.701	11.874	3.821	25.396	0,6
Università	32.826	9.165	4.538	46.529	33.204	9.234	4.576	47.014	1,0
Stato ed altri enti pubblici	3.370	2.140	2.101	7.611	3.597	2.119	2.052	7.768	2,1
IMPRESE	28.479	21.920	13.059	63.458	27.932	22.272	11.789	61.993	-2,3
Publiche	11.379	6.259	2.882	20.520	11.211	6.254	2.717	20.182	-1,6
Private	17.100	15.661	10.177	42.938	16.721	16.018	9.072	41.811	-2,6
TOTALE GENERALE	74.422	44.386	24.047	142.855	74.434	45.499	22.238	142.171	-0,5

Tavola 7.20 – Personale addetto alla ricerca, a seconda della mansione e tipo di ricerca – Anno 1993 (unità espresse in equivalente tempo pieno)

SETTORI ISTITUZIONALI	Ricercatori	Tecnici	Altro personale	Totale	Ricercatori	Tecnici	Altro personale	Totale
	RICERCA DI BASE				RICERCA APPLICATA			
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	22.149	10.169	3.954	36.272	18.894	9.697	4.425	33.016
Enti di ricerca	4.538	5.050	1.280	10.868	3.590	4.791	1.688	10.069
Università	16.602	4.617	2.288	23.507	13.282	3.694	1.830	18.806
Stato ed altri enti pubblici	1.009	502	386	1.897	2.022	1.212	907	4.141
IMPRESE	950	618	313	1.881	12.926	9.339	3.942	26.207
Publiche	334	206	66	606	4.786	3.282	1.545	9.613
Private	616	412	247	1.275	8.140	6.057	2.397	16.594
TOTALE GENERALE	23.099	10.787	4.267	38.153	31.820	19.036	8.367	59.223
	SVILUPPO SPERIMENTALE				TOTALE			
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	5.459	3.361	2.070	10.890	46.502	23.227	10.449	80.178
Enti di ricerca	1.573	2.033	853	4.459	9.701	11.874	3.821	25.396
Università	3.320	923	458	4.701	33.204	9.234	4.576	47.014
Stato ed altri enti pubblici	566	405	759	1.730	3.597	2.119	2.052	7.768
IMPRESE	14.056	12.315	7.534	33.905	27.932	22.272	11.789	61.993
Publiche	6.091	2.766	1.106	9.963	11.211	6.254	2.717	20.182
Private	7.965	9.549	6.428	23.942	16.721	16.018	9.072	41.811
TOTALE GENERALE	19.515	15.676	9.604	44.795	74.434	45.499	22.238	142.171

CAPITOLO 8 – ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI VARIE

Ad eccezione di alcune rilevazioni come la statistica della produzione libraria e quella della stampa periodica che vengono realizzate direttamente dall'ISTAT, quasi tutte le altre informazioni, relative ai vari aspetti delle molteplici attività culturali e sociali, sono ottenute da elaborazioni di dati che vengono prodotte da altri Enti, come il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, la SIAE, la Rai, ecc.

Le attività culturali e sociali per le quali si dispone di dati statistici possono essere ricomprese in grandi raggruppamenti, distinguendo quelli che si riferiscono: agli Istituti statali di antichità e d'arte; alle biblioteche; agli archivi di Stato; alle attività editoriali; alle attività ricreative e sportive.

Istituti statali di antichità e d'arte

I dati riguardano i soli Istituti statali che dipendono dal Ministero per i beni culturali e ambien-

tali. Vengono rilevati sia la consistenza sia il numero dei visitatori, distinti entrambi a seconda che l'ingresso sia a pagamento o gratuito e analiticamente per musei, gallerie, monumenti e scavi.

Nel 1995 è proseguito, per il secondo anno consecutivo, l'aumento del flusso dei visitatori in complesso negli Istituti statali di antichità e d'arte, che è stato pari al 3,7% rispetto al 1994.

Tale aumento però, non può essere analizzato correttamente per specie di istituto o per modalità d'ingresso in quanto nel corso degli ultimi due anni il Ministero per i beni culturali e ambientali ha apportato alcune modifiche alla classificazione degli istituti stessi e alla modalità d'ingresso.

Conseguentemente all'aumento dei visitatori si è verificato un incremento degli introiti che, rispetto all'anno precedente, per effetto dell'aumento anche dei prezzi d'ingresso, è stato del 24,9%.

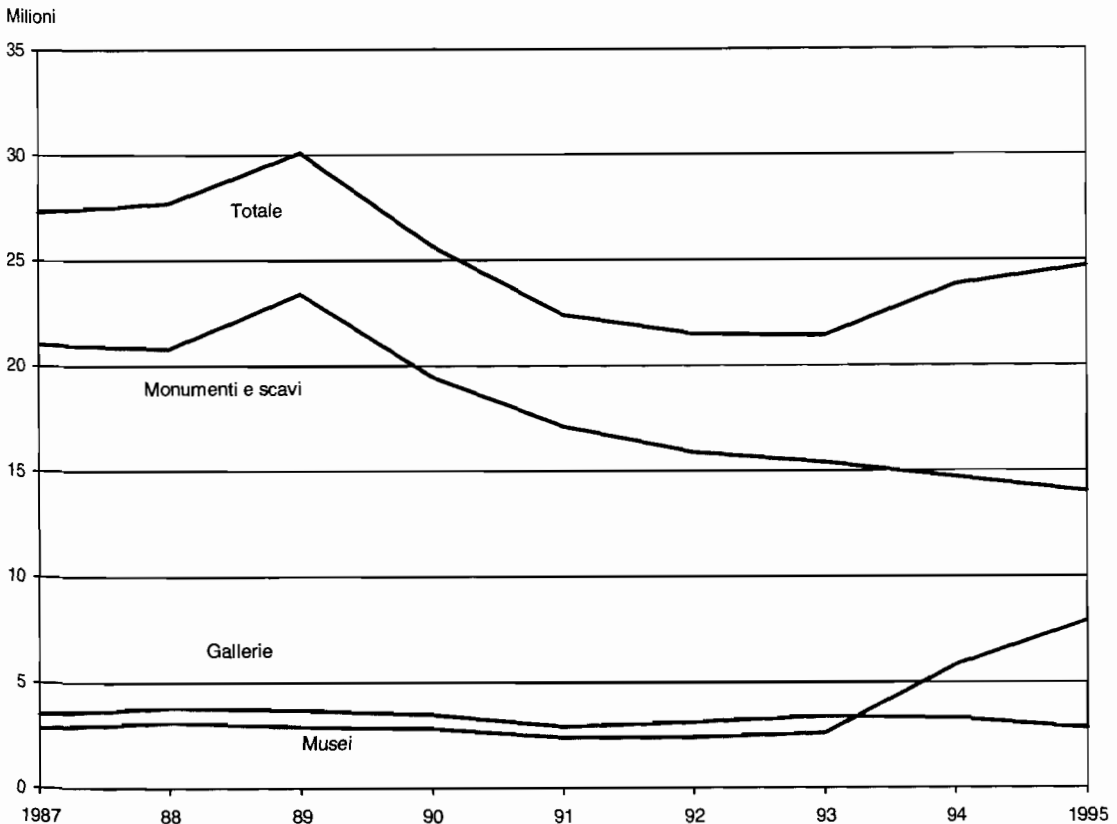


Fig. 8.1 - Visitatori per anno

I dati contenuti nelle tavole 8.2, 8.3 e 8.4 costituiscono l'aggiornamento al 1° gennaio 1996, dell'anagrafe dei musei e istituzioni similari e riguardano la consistenza secondo la proprietà e la categoria (arte, archeologia, storia ecc.) degli stessi. Tale anagrafe ha reso possibile nel corso dell'anno 1993 la realizzazione di un'indagine estesa a tutte le istituzioni museali esistenti in Italia con riferimento alla data del 31.12.1992, che ha consentito di ampliare il patrimonio informativo esistente nell'archivio stesso.

Biblioteche

I dati della tavola 8.5 fanno riferimento alle 47 biblioteche pubbliche statali che dipendono dal Ministero per i beni culturali e ambientali. Sono escluse, pertanto, le biblioteche di Istituzioni culturali, di Enti pubblici e privati, le biblioteche ecclesiastiche, le biblioteche scolastiche e universitarie. Negli ultimi 5 anni considerati si è manifestato un incremento annuo, pressoché costante, sia della consistenza del materiale esistente sia delle consultazioni e una tendenza alla contrazione del personale in servizio. In particolare, nel 1995 il numero delle consultazioni, con riferimento all'anno precedente, è aumentato del 10,6% mentre il numero dei prestiti ai privati ha presentato una diminuzione (-4,3%).

Archivi di Stato

I dati sugli archivi di Stato (istituiti con legge

del 30 settembre 1963, n. 1409) sono stati rilevati per la prima volta dal Ministero per i beni culturali e ambientali, con riferimento all'anno 1993. Questi archivi hanno il compito di custodire il patrimonio documentato antico e quello in formazione, che costituisce una testimonianza giuridica dell'attività pubblica e privata. I dati rilevati per l'anno 1994 e riportati in questo annuario riguardano i locali, la consistenza del materiale, il personale, il numero delle presenze e delle ricerche e le spese di gestione. Il materiale cartaceo raccolto nei 95 Archivi è pari a 10 milioni e 800 mila atti archivistici.

Attività editoriali

I dati sulla produzione libraria rilevati presso le Case editrici e presentati nelle tavole 8.7 e 8.8, si riferiscono alle opere pubblicate per tipo di edizione e genere, nonché alle pagine, alla tiratura delle opere stesse e al prezzo medio per opera. Il numero delle opere prodotte in totale e secondo il tipo di edizione cresce decisamente negli ultimi cinque anni. In particolare, rispetto al 1994 le prime edizioni hanno fatto registrare un aumento del 4,9%; le edizioni successive alla prima del 10,1% mentre per le ristampe l'incremento è stato del 4,3%. Da segnalare, inoltre l'aumento delle opere scolastiche (+ 17,8%) e della loro tiratura (+ 13,5%) che, tra il 1993 e il 1994, avevano fatto registrare una diminuzione.

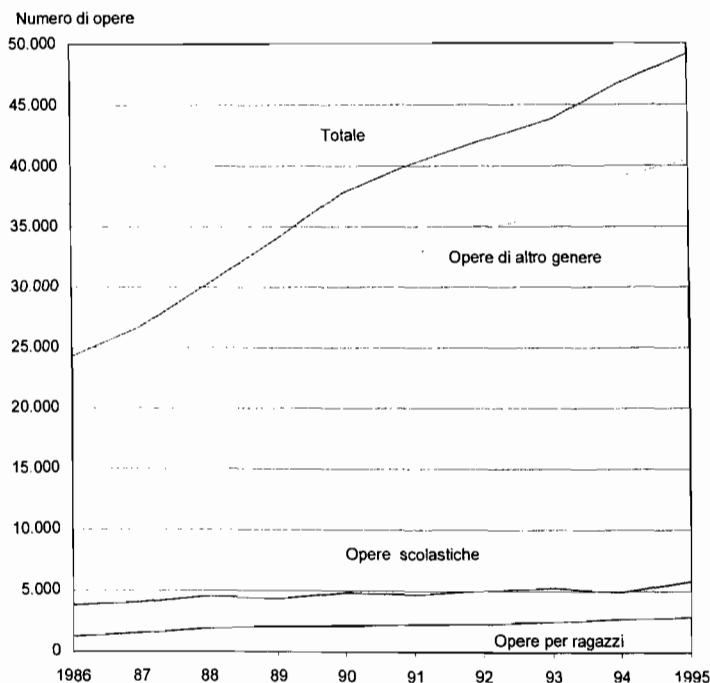


Fig. 8.2 - Produzione libraria secondo il genere - Anni 1986-1995

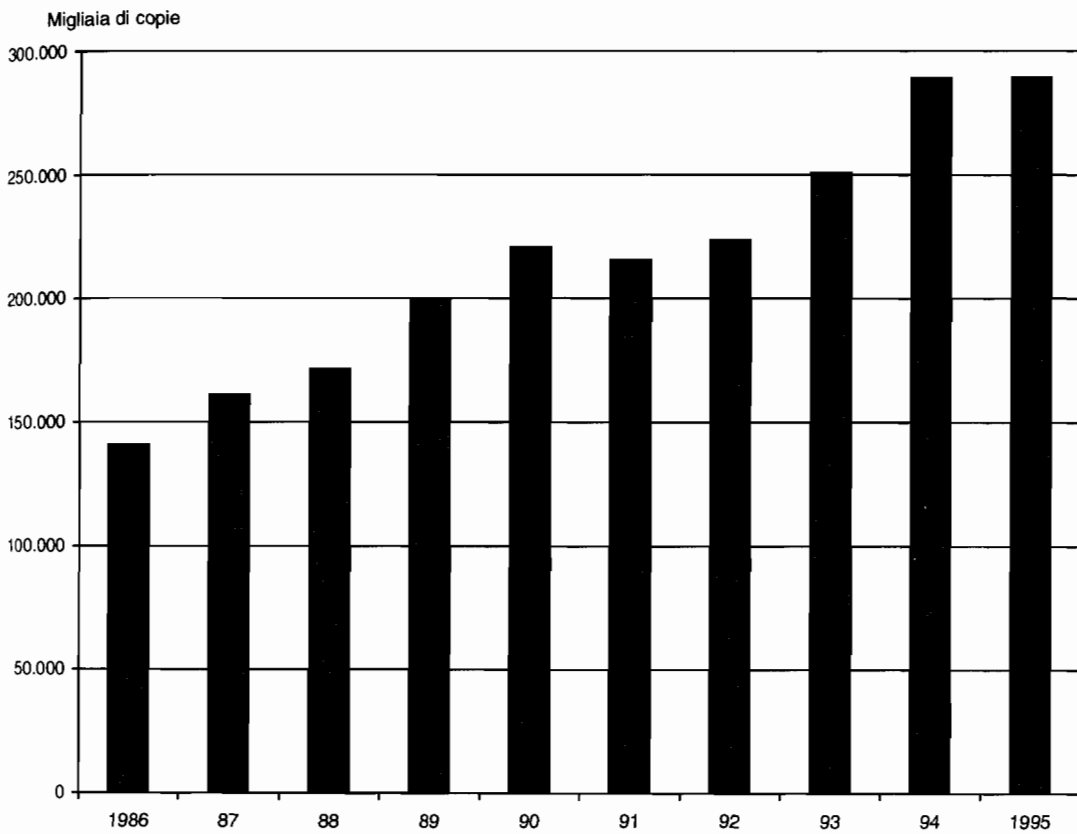
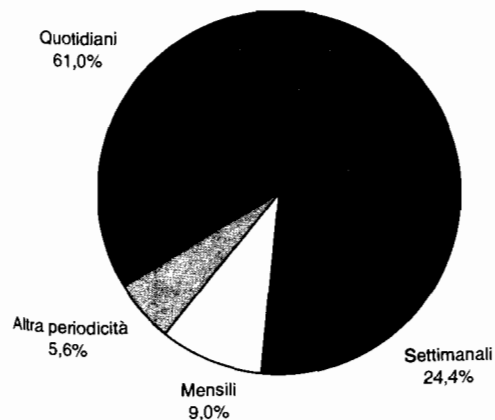


Fig. 8.3 – Produzione libraria – Tiratura

La rilevazione concernente la stampa periodica viene effettuata annualmente dall'ISTAT tramite gli Uffici di statistica delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura che invitano le Redazioni dei periodici a compilare l'apposito modello di rile-

vazione predisposto dall'Istituto. I dati rilevati riguardano la periodicità, la diffusione e la materia trattata. La variazione più significativa del 1994 concerne la diffusione dei settimanali, che risulta diminuita del 10,5% rispetto al 1993.

DIFFUSIONE



TIRATURA

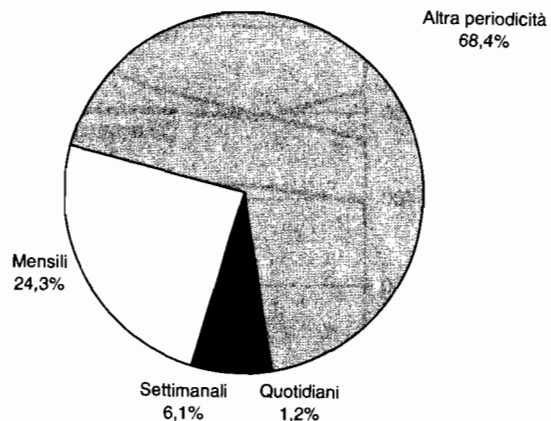


Fig. 8.4 – Composizione percentuale della diffusione dei periodici e della loro tiratura – Anno 1994

È interessante osservare dai due grafici sopra riportati che la diffusione dei quotidiani e dei settimanali, nel loro insieme, rappresenta circa l'85% della diffusione di tutti i periodici mentre la loro tiratura rappresenta appena il 7,3% di quella complessiva.

Attività ricreative e sportive

Il settore comprende: radio e televisione, i cui dati vengono forniti dalla RAI e da Mediaset; attività teatrali e musicali, cinematografo, trattenimenti vari e manifestazioni sportive, i cui dati vengono forniti, invece, dalla Società Italiana autori ed editori (SIAE).

I dati, riferiti alla sola RAI, nel 1995 hanno registrato, rispetto al 1994, un aumento degli abbonamenti alla televisione dell'1,4%. A livello regionale è interessante rilevare come la massima frequenza degli abbonamenti alla televisione si registri in Liguria con 357 abbonamenti ogni 1.000 abitanti e la più bassa in Campania con 180.

Le ore di trasmissione sulle reti nazionali radiofoniche della RAI e di quelli televisivi trasmessi, questi ultimi, sia dalla RAI sia da Mediaset hanno raggiunto ormai la piena saturazione coprendo le 24 ore giornaliere.

Per quanto concerne gli incrementi più significativi tra il 1994 e il 1995, delle ore di trasmissione dei programmi televisivi e radiofonici della RAI si può segnalare: per la televisione: trattenimento leggero (+ 2,6%), inchieste e documentari (+ 2,2%), il telegiornale (+ 15,9%) e i programmi educativi per adulti (+ 20,8); per la radio: musica sinfonica e da camera (+ 8%), prosa (+ 45,7), rivista, varietà, operette e commedie musicali (+ 11,5%) e la musica leggera (+ 19,3%).

Nel 1994 è proseguito l'aumento del numero delle rappresentazioni teatrali e musicali verificatosi negli ultimi anni. In particolare questo è stato, rispetto al 1993 del + 4,4%. Una diminuzione si è verificata, invece sempre rispetto all'anno precedente sia del numero dei biglietti venduti (-2,6%), sia della spesa del pubblico (-3,6%).

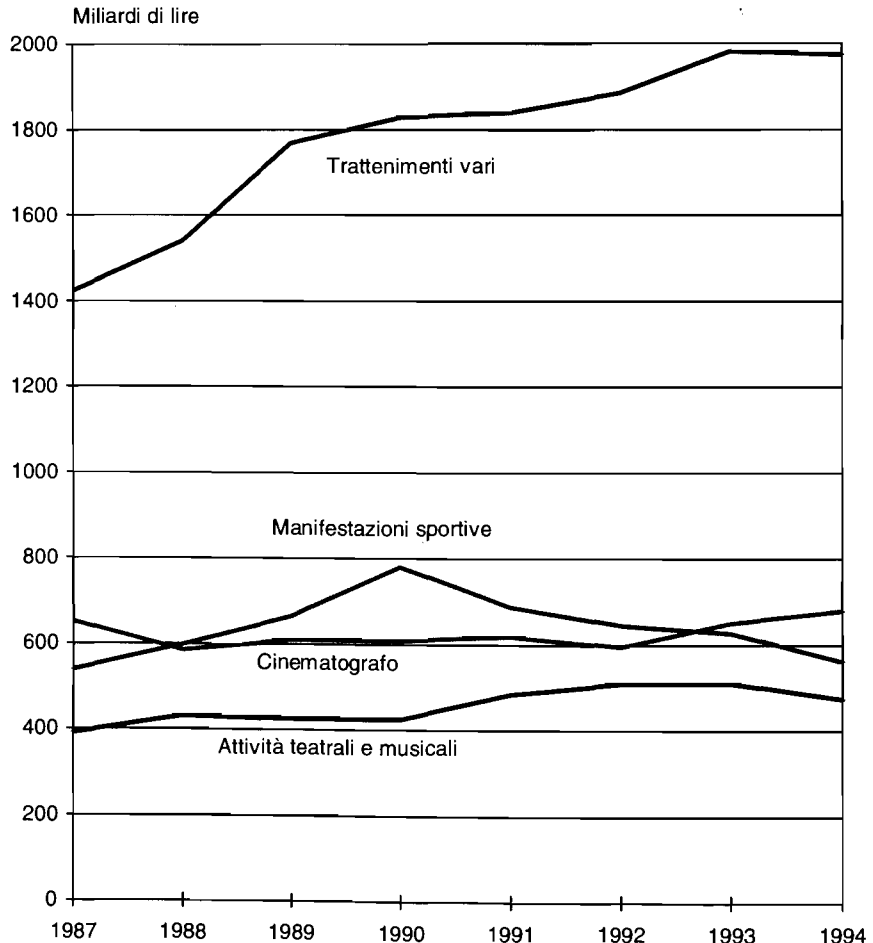


Fig. 8.5 - Spettacolo - Spesa del pubblico - Valori a prezzi 1990

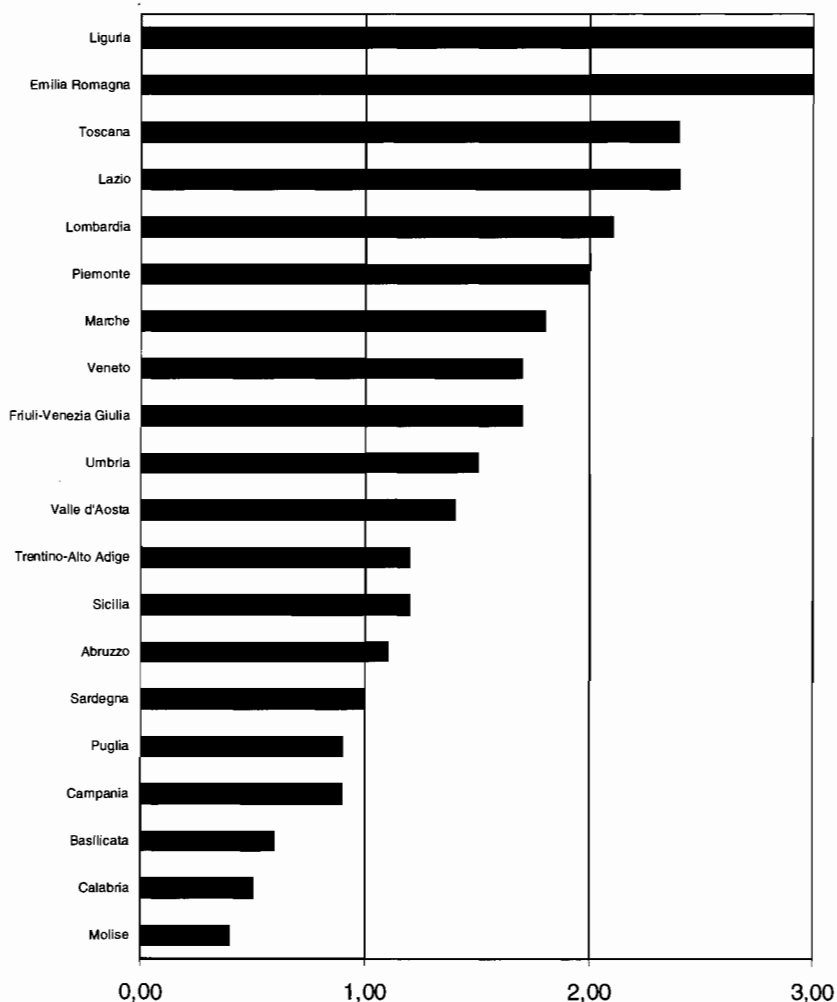


Fig. 8.6 - Cinematografo – Biglietti venduti per abitante – Anno 1994

Dal 1992, contrariamente alla diminuzione verificatasi negli anni precedenti si è avuto un incremento sia dei giorni di spettacolo sia delle presenze nelle sale cinematografiche che tra il 1993 e il 1994 è stato rispettivamente del

+ 2,8% e del + 6,5%.

Nel 1994 la spesa del pubblico per i trattenimenti vari è aumentata del 3,6% mentre quella per le manifestazioni sportive è risultata in diminuzione (-7%).

Tavola 8.1 – Istituti statali di antichità e d'arte, visitatori e introiti per specie di istituto e regione (a)

ANNI REGIONI	ISTITUTI			VISITATORI				Introiti in milioni di lire	
	Con ingresso a pagamento	Con ingresso gratuito	Totale	DEGLI ISTITUTI CON INGRESSO A PAGAMENTO			Degli istituti con ingresso gratuito		Totale
				Paganti	Non paganti	Totale			
MUSEI									
1991	69	31	100	1.085.571	1.132.678	2.218.249	213.987	2.432.236	6.485
1992	67	31	98	1.025.859	1.147.523	2.173.382	235.465	2.408.847	6.153
1993	67	34	101	1.100.442	1.220.277	2.320.719	316.829	2.637.548	6.581
1994 (b)	88	49	137	2.733.685	2.502.722	5.236.407	577.094	5.813.501	17.716
1995 (c)	108	36	144	3.171.404	4.266.196	7.437.600	444.897	7.882.497	24.603
GALLERIE									
1991	27	3	30	2.073.242	809.257	2.882.499	32.611	2.915.110	19.023
1992	27	3	30	2.268.175	840.230	3.108.405	38.305	3.146.710	20.155
1993	26	6	32	2.469.491	802.264	3.271.755	92.029	3.363.784	21.253
1994 (b)	23	1	24	2.456.572	833.632	3.290.204	31.215	3.321.419	23.139
1995 (c)	13	1	14	2.134.566	709.634	2.844.200	453	2.844.653	24.318
MONUMENTI E SCAVI									
1991	66	95	161	4.031.501	3.454.197	7.485.698	9.608.479	17.094.177	31.001
1992	66	96	162	4.392.235	2.939.490	7.331.725	8.615.373	15.947.098	31.638
1993	66	97	163	4.996.458	3.439.899	8.436.357	6.961.070	15.397.427	35.404
1994 (b)	52	98	150	4.595.431	2.639.612	7.235.043	7.469.954	14.704.997	35.044
1995	62	90	152	5.281.378	3.304.588	8.585.966	5.404.891	13.990.857	45.891
TOTALE									
1991	162	129	291	7.190.314	5.396.132	12.586.446	9.855.077	22.441.523	56.509
1992	160	130	290	7.686.269	4.927.243	12.613.512	8.889.143	21.502.655	57.946
1993	159	137	296	8.566.391	5.462.440	14.028.831	7.369.928	21.398.759	63.238
1994	163	148	311	9.785.688	5.975.966	15.761.654	8.078.263	23.839.917	75.898
1995 – TOTALE PER REGIONE									
Piemonte	9	6	15	213.839	257.444	471.283	59.957	531.240	1.922
Valle d'Aosta	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Lombardia	9	3	12	606.507	346.507	953.014	16.429	969.443	5.994
Trentino-Alto Adige	–	1	1	–	–	–	627	627	–
Boziano-Bozen	–	1	1	–	–	–	627	627	–
Trento	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Veneto	9	1	10	397.552	178.732	576.284	877	577.161	3.818
Friuli-Venezia Giulia	3	7	10	145.757	1.618.555	1.764.312	17.899	1.782.211	1.125
Liguria	4	2	6	33.722	48.775	82.497	3.348	85.845	204
Emilia-Romagna	17	13	30	200.264	303.719	503.983	766.343	1.270.326	998
Toscana	27	18	45	3.276.751	1.199.011	4.475.762	343.644	4.819.406	30.744
Umbria	7	0	7	112.614	92.935	205.549	–	205.549	666
Marche	7	4	11	199.713	194.676	394.389	9.042	403.431	1.509
Lazio	39	35	74	2.413.719	1.604.526	4.018.245	2.432.485	6.450.730	20.960
Abruzzo	4	7	11	43.533	55.269	98.802	42.199	141.001	280
Molise	3	0	3	11.728	18.584	30.312	0	30.312	47
Campania	25	9	34	2.663.141	2.011.126	4.674.267	1.743.103	6.417.370	25.284
Puglia	8	5	13	82.697	142.380	225.077	24.055	249.132	374
Basilicata	5	2	7	29.533	57.921	87.454	6.754	94.208	118
Calabria	3	10	13	40.010	61.412	101.422	209.866	311.288	304
Sicilia	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Sardegna	4	4	8	116.288	86.902	203.170	175.557	378.727	465
ITALIA	183	127	310	10.587.348	8.278.474	18.865.822	5.852.185	24.718.007	94.812
NORD	51	33	84	1.597.641	2.753.732	4.351.373	865.480	5.216.853	14.061
CENTRO	80	57	137	6.002.797	3.091.148	9.093.945	2.785.171	11.879.116	53.880
MEZZOGIORNO	52	37	89	2.986.910	2.433.594	5.420.504	2.201.534	7.622.038	26.871

(a) Fonte: Ministero per i beni culturali e ambientali. I dati si riferiscono agli Istituti aperti nell'anno. Sono compresi anche il Conventino della Maddalena e la Villa Pandolfini di Firenze (istituti senza tassa, aperti a richiesta) che nel 1995 non hanno avuto visitatori. – (b) Nel 1994 il Ministero per i beni culturali e ambientali ha apportato alcune modifiche alla classificazione dei musei, gallerie, monumenti e scavi. Fra queste si possono segnalare: i "Cenacoli", in precedenza considerati fra le gallerie, sono stati considerati musei artistici; mentre alcuni istituti d'arte, che in passato venivano classificati fra i monumenti (come: la casa di Pascoli, la casa di D'Annunzio, le Ville Medicee, Castel Sant'Angelo), sono stati considerati musei storici. – (c) Nel 1995, a seguito di una verifica presso le Soprintendenze, alcune gallerie e pinacoteche sono state considerate musei.

Tavola 8.2 – Anagrafe dei musei e istituzioni similari: Consistenza dei musei e istituzioni similari, per appartenenza e categoria – Situazione al 1°1.1996 (a)

CATEGORIE	APPARTENENZA									
	Stato	Università	Regione	Provincia	Comune	Altro Ente Pubblico	Ente Ecclesiastico	Privata	Totale	%
TOTALE										
Arte	125	5	8	16	370	27	318	140	1.009	26,6
Archeologia	158	9	38	8	388	12	23	27	663	17,5
Arte e archeologia	25	2	2	6	115	7	64	22	243	6,4
Storia e documentazione	53	4	6	8	142	14	20	59	306	8,1
Scienza e/o storia naturale e/o tecnica	67	157	6	6	151	34	28	88	537	14,2
Etnografia e /o antropologia	5	3	5	7	122	11	21	76	250	6,6
Territoriale	9	–	3	9	164	19	10	70	284	7,5
Specializzato	24	9	8	2	123	18	21	130	335	8,8
Generale	–	1	–	–	27	1	6	5	40	1,1
Giardino zoologico,acquario, orto botanico, riserva naturale	26	31	10	3	28	7	–	18	123	3,2
TOTALE	492	221	86	65	1.630	150	511	635	3.790	100,0
%	13,0	5,8	2,3	1,7	43,0	4,0	13,5	16,8	100,0	
di cui: APERTI										
Arte	107	4	7	11	271	21	237	119	777	27,8
Archeologia	120	8	22	3	233	5	18	19	428	15,3
Arte e archeologia	22	2	2	6	79	6	52	19	188	6,7
Storia e documentazione	42	3	5	7	105	11	16	52	241	8,6
Scienza e/o storia naturale e/o tecnica	47	122	3	4	117	19	23	76	411	14,7
Etnografia e/o antropologia	3	2	3	4	92	8	21	68	201	7,2
Territoriale	3	–	–	4	100	13	9	55	184	6,6
Specializzato	19	7	5	2	68	14	16	102	233	8,3
Generale	–	1	–	–	25	–	4	5	35	1,3
Giardino zoologico,acquario, orto botanico,riserva naturale	16	30	8	3	19	6	–	18	100	3,6
TOTALE	379	179	55	44	1.109	103	396	533	2.798	100,0
%	13,5	6,4	2,0	1,6	39,6	3,7	14,2	19,0	100,0	

(a) Fonte: ISTAT – Aggiornamento dell'archivio dei musei e istituzioni similari.

Tavola 8.3 – Consistenza dei musei e istituzioni similari secondo l'appartenenza, per regione – Situazione al 1°1.1996

REGIONI	APPARTENENZA									
	Stato	Università	Regione	Provincia	Comune	Altro Ente pubblico	Ente Ecclesiastico	Privata	Totale	%
Piemonte	29	9	9	1	128	14	39	93	322	8,5
Valle d'Aosta	–	–	13	–	3	2	31	3	52	1,4
Lombardia	28	20	4	2	184	18	41	101	398	10,5
Trentino-Alto Adige	1	1	–	13	34	15	9	25	98	2,6
Bozzeno-Bozen	–	–	–	8	20	4	5	20	57	–
Trento	1	1	–	5	14	11	4	5	41	–
Veneto	27	15	–	6	121	13	26	73	281	7,4
Friuli-Venezia Giulia	19	3	1	5	46	6	12	21	113	3,0
Liguria	12	6	–	3	97	6	19	22	165	4,4
Emilia-Romagna	40	46	–	8	201	12	37	50	394	10,4
Toscana	82	25	4	5	155	16	64	72	423	11,2
Umbria	15	6	–	3	77	5	24	19	149	3,9
Marche	14	5	–	–	120	8	46	28	221	5,8
Lazio	94	28	4	–	119	11	41	27	324	8,5
Abruzzo	12	4	7	1	33	3	13	6	79	2,1
Molise	4	–	–	1	13	–	1	1	20	0,5
Campania	49	14	1	10	51	5	29	28	187	4,9
Puglia	21	7	1	5	62	2	30	17	145	3,8
Basilicata	8	–	2	1	5	–	6	3	25	0,7
Calabria	20	1	–	1	32	–	8	6	68	1,8
Sicilia	3	16	37	–	81	9	23	18	187	4,9
Sardegna	14	15	3	–	68	5	12	22	139	3,7
ITALIA	492	221	86	65	1.630	150	511	635	3.790	100,0
NORD	156	100	27	38	814	86	214	388	1.823	48,1
CENTRO	205	64	8	8	471	40	175	146	1.117	29,5
MEZZOGIORNO	131	57	51	19	345	24	122	101	850	22,4

Tavola 8.4 – Consistenza dei musei e istituzioni similari secondo la categoria, per regione – Situazione al 1°1.1996

REGIONI	CATEGORIA					Totale
	Arte e archeologia	Storia e documentazione	Scienza e/o storia naturale e/tecnica	Etnografia e/o antropologia	Altra (a)	
Piemonte	106	43	47	36	90	322
Valle d'Aosta	38	3	3	-	8	52
Lombardia	170	31	71	30	96	398
Trentino-Alto Adige	30	10	14	8	36	98
Bolzano-Bozen	18	3	6	5	25	57
Trento	12	7	8	3	11	41
Veneto	124	29	48	25	55	281
Friuli-Venezia Giulia	45	19	18	15	16	113
Liguria	88	14	20	8	35	165
Emilia-Romagna	178	35	77	27	77	394
Toscana	245	27	57	9	85	423
Umbria	93	3	21	12	20	149
Marche	126	16	28	6	45	221
Lazio	199	34	40	7	44	324
Abruzzo	45	2	9	4	19	79
Molise	13	-	1	-	6	20
Campania	111	12	18	11	35	187
Puglia	85	5	18	14	23	145
Basilicata	16	-	-	3	6	25
Calabria	42	3	4	7	12	68
Sicilia	100	12	20	16	39	187
Sardegna	61	8	23	12	35	139
ITALIA	1.915	306	537	250	782	3.790
NORD	779	184	298	149	413	1.823
CENTRO	663	80	146	34	194	1.117
MEZZOGIORNO	473	42	93	67	175	850

(a) Comprende i musei specializzati, territoriali e generali.

Tavola 8.5 – Consistenza del materiale, consultazioni, prestiti e personale nelle biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali (a)

ANNI BIBLIOTECHE REGIONI	CONSISTENZA DEL MATERIALE AL 31 DICEMBRE							Opere consultate	Prestiti a privati	Personale in totale
	Manoscritti volumi	STAMPATI					Periodici in corso			
		Volumi	di cui		Opuscoli					
		Incurabili	Cinquesen- tine							
1991	160.104	18.080.352	34.911	293.803	7.208.798	61.058	2.818.052	253.457	3.219	
1992	161.707	20.298.122	34.911	294.064	7.220.100	64.315	2.849.164	258.140	3.342	
1993	162.504	20.485.525	34.944	294.485	7.231.062	67.292	2.963.070	265.574	3.314	
1994	163.615	21.229.466	34.958	294.657	7.327.255	(b) 61.570	3.013.284	278.487	3.041	
1995 – PER BIBLIOTECA										
Torino–Nazionale Universitaria	4.207	633.684	1.602	10.063	175.682	2.476	139.249	14.506	124	
– Reale	4.359	185.916	187	5.011	20.397	42	6.603	51	24	
Piemonte	8.566	819.600	1.789	15.074	196.079	2.518	145.852	14.557	148	
Milano–Nazionale Braidense	2.112	827.138	2.364	24.364	298.953	2.831	54.641	9.500	107	
Pavia–Universitaria	1.944	328.591	669	7.000	145.791	817	92.000	11.141	53	
Cremona–Statale e Libreria Civica (c)	2.555	425.260	373	6.201	79.332	838	225.268	24.680	45	
Lombardia	6.611	1.580.989	3.406	37.565	524.076	4.486	371.909	45.321	205	
Venezia–Nazionale Marciana	13.020	580.193	2.884	24.058	258.938	1.190	66.676	5.739	103	
Padova–del Monumento Nazionale di Santa Giustina	65	90.467	2	170	15.078	418	57.000	595	5	
– Universitaria	2.704	359.849	1.280	10.800	192.992	844	41.133	7.389	66	
– del Monumento Nazionale di Praglia–Teolo	70	64.727	13	359	9.357	140	4.735	568	2	
Veneto	15.859	1.095.236	4.179	35.387	476.365	2.592	169.544	14.291	176	
Gorizia–Statale Isontina	65	159.085	31	581	37.553	311	32.852	13.473	62	
Trieste–Statale del Popolo	1	154.513	–	–	12.449	31	88.446	54.336	21	
Friuli–Venezia Giulia	66	313.598	31	581	50.002	342	121.298	67.809	83	
Genova–Universitaria–Liguria	1.861	340.116	1.037	2.069	100.761	1.151	53.886	11.718	86	
Parma–Palatina (c)	24.921	396.142	3.042	11.704	111.646	343	32.544	6.191	49	
Modena–Estense Universitaria (c)	11.002	512.648	1.661	15.965	124.240	975	104.171	7.335	66	
Bologna–Universitaria	7.592	635.085	1.021	14.947	299.013	2.000	31.508	1.666	62	
Emilia–Romagna	43.515	1.543.875	5.724	42.616	534.899	3.318	168.223	15.192	177	
Lucca–Statale	4.321	356.870	835	10.105	86.181	1.917	29.917	5.041	36	
Firenze–Marucelliana	2.558	344.553	487	7.991	179.258	1.554	24.049	4.014	72	
– Medicea–Laurenziana	10.997	60.692	406	4.057	20.656	161	7.640	131	34	
– Nazionale Centrale	24.921	5.209.703	3.707	29.059	2.575.915	12.000	730.000	18.250	294	
– Riccardiana	4.376	43.151	724	3.838	16.845	91	11.491	–	16	
Pisa–Universitaria	1.372	423.874	154	7.101	97.320	1.030	56.399	1.902	60	
Toscana	48.545	6.438.843	6.313	62.151	2.976.175	16.753	859.496	29.338	512	
Macerata–Sezione distaccata della Nazionale di										
Napoli–Marche	45	27.964	–	248	1.844	225	9.165	1.223	7	
Rieti–del Monumento Naz. di Fara–Fara Sabina	350	36.778	42	582	2.314	51	840	94	2	
Roma–Angelica	2.745	180.718	1.159	13.472	–	146	12.534	864	44	
– Casanatense	7.002	248.449	2.205	12.838	63.930	2.816	11.431	407	40	
– dell'Ist. Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte	1.483	506.289	15	–	74.917	1.945	162.000	–	87	
– di Storia Moderna e Contemporanea	29	318.468	–	–	60.096	647	82.151	5.100	76	
– Medica Statale (d)	8	63.309	4	127	60.948	459	–	84	22	
– Statale A. Baldini	–	83.334	–	–	–	128	1.302	527	31	
– Nazionale Centrale Vittorio Emanuele II	6.478	3.491.490	1.938	25.217	1.284.021	9.630	564.278	12.491	335	
– Universitaria Alessandrina	450	614.302	674	14.502	348.998	5.205	76.293	5.687	112	
– Vallicelliana	2.549	130.617	403	–	5.404	127	8.252	65	29	
– del Monumento Nazionale di Grottaferrata	1.002	45.855	20	400	–	62	6.000	400	3	
– del Monumento Nazionale di S. Scolastica–Subiaco	948	90.021	221	1.156	–	155	6.240	516	8	
Frosinone–del Mon. Naz. Abbazia di Trisulti–Colleparado	161	23.350	8	576	2.356	90	1.100	–	5	
– del Mon. Naz. di Montecassino–Cassino	2.258	58.591	189	2.063	–	25	4.061	–	4	
– del Monumento Nazionale di Casamari–Veroli	261	32.528	22	391	2.095	67	8.900	–	5	
Lazio	25.724	5.924.099	6.900	71.324	1.905.079	21.553	945.382	26.235	803	
– Oratoriana del Mon. Naz. dei Gerolamini	545	156.589	95	5.172	17.068	84	1.206	–	9	
– Nazionale Vittorio Emanuele III	13.030	1.415.994	4.563	5.524	310.959	2.556	251.354	10.228	328	
– Universitaria	118	629.466	462	3.654	124.861	972	121.064	5.430	80	
Avellino–del Mon. Naz. di Montevergine–Mercogliano (e)	380	128.051	21	1.005	17.245	36	790	106	12	
Sabino–del Mon. Naz. di Badia di Cava–Cava de' Tirreni	437	50.778	102	1.663	469	46	1.850	150	3	
Campania	14.510	2.380.878	5.243	17.018	470.602	3.694	376.264	15.914	432	
Bari–Nazionale "S. Giammarco Visconti Volpi"–Puglia	451	250.766	52	1.769	64.800	496	56.397	7.474	103	
Potenza–Nazionale–Basilicata (f)	11	56.528	1	96	5.663	264	–	–	75	
Cosenza–Nazionale–Calabria	–	26.421	–	–	6.554	116	4.770	747	84	
Sassari–Universitaria	914	162.863	71	3.500	23.303	749	10.251	5.363	39	
Cagliari–Universitaria	568	492.175	238	5.318	28.131	535	39.543	11.378	77	
Sardegna	1.482	655.038	309	8.818	51.434	1.284	49.794	16.741	116	
ITALIA	167.246	21.453.951	34.984	294.716	7.364.333	(b) 58.792	3.331.980	266.560	3.007	
NORD	76.478	5.693.414	16.166	133.292	1.882.182	14.407	1.030.712	168.888	875	
CENTRO	74.314	12.390.906	13.213	133.723	4.883.098	38.531	1.814.043	56.796	1.322	
MEZZOGIORNO	16.454	3.369.631	5.605	27.701	599.053	5.854	487.225	40.876	810	

(a) Fonte: Ministero per i beni culturali e ambientali. – (b) Le consistenti variazioni di alcuni dati rispetto agli anni precedenti riscontrabili in alcune biblioteche sono dovute all'effettuazione di traslochi o all'aggiornamento dell'inventario. – (c) Con decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1995, n. 417 è stato definito il numero delle biblioteche pubbliche statali (47) e i loro compiti. Quindi: la biblioteca estense e quella universitaria di Modena sono state unificate; la biblioteca statale di Cremona comprende la libreria civica; i dati della biblioteca palatina di Parma si riferiscono anche alla sezione musicale annessa. – (d) Nell'anno 1995 le consultazioni sono state sospese per inagibilità dei locali. – (e) La biblioteca è stata chiusa dal 1.1.1995 al 30.6.1995. – (f) La biblioteca ha riaperto al pubblico il 26.10.1994.

Tavola 8.6 – Archivi dello Stato: locali, scaffalature, materiale cartaceo, personale, presenze, ricerche e spese di gestione, per regione (a) – Anno 1995 (spese di gestione in milioni di lire)

REGIONI	NUMERO		Superfici dei locali Mq	Scaffalature metri lineari	Materiale cartaceo	Personale	Presenze	Ricerche (c)	Spese di gestione
	Archivi	Sezioni (b)							
Piemonte	6	3	27.916	162.193	687.148	116	17.183	6.388	8.149
Valle d'Aosta	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Lombardia	9	–	28.697	121.557	799.321	159	36.025	8.718	3.083
Trentino–Alto Adige	2	–	3.240	18.341	76.433	26	1.207	323	1.000
Bolzano–Bozen	1	–	1.282	6.487	17.389	7	51	69	330
Trento	1	–	1.958	11.854	59.044	19	1.156	254	670
Veneto	7	1	31.389	137.294	845.566	151	34.721	8.935	2.888
Friuli–Venezia Giulia	4	–	8.636	43.835	197.775	63	6.682	9.683	1.415
Liguria	4	2	6.402	33.012	341.383	71	8.948	4.839	1.784
Emilia–Romagna	8	4	32.533	113.239	984.085	166	25.817	6.474	3.533
Toscana	9	3	45.792	203.284	1.190.281	265	55.626	9.517	7.657
Umbria	2	5	5.377	31.624	212.806	101	8.445	2.368	1.510
Marche	4	5	15.440	58.496	409.743	70	8.743	5.053	943
Lazio (d)	6	1	42.792	189.107	1.158.739	389	18.247	6.145	6.562
Abruzzo	4	2	9.643	37.676	313.199	125	8.814	5.729	1.122
Molise	2	–	4.291	10.521	107.292	96	1.475	852	666
Campania	5	–	27.798	135.327	1.398.674	295	31.477	5.958	2.930
Puglia	5	3	20.755	75.878	493.913	292	20.479	9.834	3.908
Basilicata	2	–	3.139	18.500	156.967	56	1.193	802	1.108
Calabria	3	5	7.557	22.649	239.968	239	8.412	3.542	1.154
Sicilia	9	5	30.202	115.564	956.839	360	15.422	5.569	2.589
Sardegna	4	–	4.332	14.483	253.929	74	2.096	1.255	1.363
ITALIA	95	39	355.931	1.542.580	10.824.061	3.114	311.012	101.984	53.384
NORD	40	10	138.813	629.471	3.931.711	752	130.583	45.360	21.872
CENTRO	21	14	109.401	482.511	2.971.569	825	91.061	23.083	16.671
MEZZOGIORNO	34	15	107.717	430.598	3.920.781	1.537	89.368	33.541	14.840

(a) Fonte: Ministero per i beni culturali e ambientali. – (b) A differenza degli Archivi, che sono situati ciascuno in ogni capoluogo di provincia, le sezioni si trovano in comuni non capoluoghi particolarmente importanti per la presenza di rilevante documentazione archivistica locale. – (c) Numero delle richieste avanzate dagli utenti in loco o per corrispondenza. – (d) Compresi i dati relativi all'Archivio Centrale dello Stato.

Tavola 8.7 – Opere pubblicate, pagine, tiratura e prezzo medio, per materia trattata (a)

ANNI MATERIA TRATTATA	OPERE					Pagine (migliaia)	Tiratura (migliaia) (b)	Prezzo medio per opera (lire)
	Prime edizioni	Edizioni successive	Ristampe	Totale	Di cui scolastiche			
1991	24.961	2.790	12.391	40.142	4.683	12.154	215.648	34.174
1992	26.241	3.110	12.656	42.007	5.025	12.958	223.656	35.618
1993	26.908	3.202	13.647	43.757	5.245	13.503	251.066	35.639
1994	29.177	3.496	14.003	46.676	4.906	14.313	289.097	25.551
1995 – PER MATERIA TRATTATA								
Generalità (bibliografie, enciclopedie, ecc.), esclusi i dizionari	539	94	250	883	74	590	7.408	119.691
Dizionari	118	32	143	293	10	345	3.829	60.126
Filosofia, metafisica, metapsichica, astrologia	1.193	163	491	1.847	132	481	6.624	20.948
Psicologia	613	76	385	1.074	43	278	2.751	24.447
Religione, teologia	1.860	181	712	2.753	187	707	15.289	14.311
Sociologia	534	62	164	760	17	183	3.213	12.557
Statistica	204	14	26	244	2	69	551	40.888
Scienze politiche, economia politica, scienza delle finanze	1.118	170	363	1.651	83	513	3.942	37.550
Diritto, amministrazione pubblica, previdenza, assistenza sociale e assicurazioni	1.853	674	1.013	3.540	178	1.532	9.148	47.309
Arte e scienza militari	70	6	6	82	–	17	110	49.652
Pedagogia e didattica (esclusi i libri di testo per le scuole elementari)	896	157	673	1.726	385	409	10.560	23.232
Libri di testo per le scuole elementari	173	23	224	420	352	106	10.074	22.880
Commercio, comunicazioni e trasporti (solo con riguardo al carattere economico)	96	8	33	137	19	40	260	35.314
Etnografia, usi e costumi, folklore	467	47	85	599	6	128	1.969	22.920
Filologia e linguistica	686	174	730	1.590	931	581	10.402	34.899
Matematica	316	84	392	792	355	372	5.165	38.932
Scienze fisiche e naturali	649	97	432	1.178	397	447	6.069	42.226
Ecologia	105	14	16	135	8	28	607	22.255
Medicina, farmacia, veterinaria, igiene, dietologia	1.203	166	389	1.758	32	599	5.349	57.088
Tecnologia, ingegneria, industria, arti e mestieri	874	159	468	1.501	313	463	3.708	44.769
Informatica	409	21	241	671	68	215	1.719	38.034
Agricoltura, silvicoltura, allevamento, caccia e pesca	192	23	142	357	16	80	1.191	30.673
Economia domestica, arredamento e moda	81	13	64	158	9	45	2.129	98.371
Cucina e ricettari vari	261	26	119	406	5	88	2.790	36.674
Commercio (compresi i testi di steno-dattilografia) comunicazioni, trasporti (riguardo a organizzazione, amministrazione e tecnica)	188	47	113	348	186	118	1.856	32.960
Architettura e urbanistica	668	69	144	881	23	215	2.552	29.165
Arti figurative e fotografia	1.451	85	460	1.996	109	405	7.874	51.969
Musica e spettacoli (teatro, cinematografo, radio, TV, manifestazioni varie)	651	65	161	877	52	268	3.736	125.799
Divertimenti, giochi, sport	571	49	545	1.165	22	152	7.843	17.057
Storia della letteratura e critica letteraria	724	47	275	1.046	244	478	5.528	60.697
Geografia, viaggi, atlanti	267	27	206	500	192	178	5.047	50.451
Guide turistiche	625	93	391	1.109	–	210	7.962	22.562
Storia (compresa archeologia e preistoria), biografie e arcaica	2.532	206	696	3.434	352	1.144	15.090	33.564
Attualità politico-sociale ed economica (escluse biografie)	626	31	87	744	44	159	5.565	21.104
Testi letterari classici	1.324	200	1.041	2.565	352	837	27.040	7.756
Testi letterari moderni:	–	–	–	–	–	–	–	–
– poesia e teatro	1.054	39	240	1.333	56	203	2.671	21.740
– libri di avventura e libri gialli	751	106	454	1.311	34	361	17.046	13.283
– altri romanzi e racconti	4.469	294	2.205	6.968	490	1.557	62.638	13.285
Fumetti	210	7	31	248	–	28	1.937	13.955
Totale	30.621	3.849	14.610	49.080	5.778	14.627	289.241	26.306

(a) Opuscoli (da 5 a 48 pagine) e libri (di almeno 49 pagine). Gli opuscoli sono stati 3.052 nel 1991, 3.155 nel 1992, 3.323 nel 1993, 3.293 nel 1994 e 3.584 nel 1995. – (b) Per tiratura si intende il numero delle copie stampate.

Tavola 8.8 – Opere pubblicate, pagine e tiratura per materia trattata – Anno 1995 (composizione, variazioni percentuali e dati medi)

MATERIA TRATTATA	OPERE				Pagine	TIRATURA		Tiratura media per opera
	TOTALE		DI CUI			TOTALE		
	%	Variazione % 95/94	Prime edizioni	Scolastiche		%	Variazione % 95/94	
Generalità (bibliografie, enciclopedie, ecc.), esclusi i dizionari	1,8	-8,3	1,8	1,3	4,0	2,6	-52,3	8.389
Dizionari	0,6	+23,6	0,4	0,2	2,4	1,3	+2,3	13.068
Filosofia, metafisica, metapsichica, astrologia	3,8	+10,1	3,9	2,3	3,3	2,3	+6,3	3.587
Psicologia	2,2	+10,5	2,0	0,7	1,9	1,0	-21,5	2.562
Religione, teologia	5,6	-1,4	6,1	3,2	4,8	5,3	-4,4	5.554
Sociologia	1,5	+16,2	1,7	0,3	1,2	1,1	+123,6	4.228
Statistica	0,5	-41,9	0,7	-	0,5	0,2	-30,4	2.256
Scienze politiche, economica politica, scienza delle finanze	3,4	+5,4	3,7	1,4	3,5	1,4	-17,6	2.388
Diritto, amministrazione pubblica, previdenza, assistenza sociale e assicurazioni	7,2	+22,4	6,1	3,1	10,5	3,2	+17,2	2.584
Arte e scienza militari	0,2	-34,9	0,2	-	0,1	-	-78,0	1.343
Pedagogia e didattica (esclusi i libri di testo per le scuole elementari)	3,5	+11,2	2,9	6,7	2,8	3,6	+9,5	6.118
Libri di testo per le scuole elementari	0,8	+32,9	0,6	6,1	0,7	3,5	+8,7	23.966
Commercio, comunicazioni e trasporti (solo con riguardo al carattere economico)	0,3	-42,9	0,3	0,3	0,3	0,1	-87,9	1.894
Etnografia, usi e costumi, folclore, tradizioni popolari	1,2	+2,4	1,5	0,1	0,9	0,7	+30,6	3.288
Filologia e linguistica	3,2	+10,4	2,2	16,1	4,0	3,6	+12,2	6.542
Matematica	1,6	+14,6	1,0	6,1	2,5	1,8	+2,3	6.521
Scienze fisiche e naturali	2,4	+1,4	2,1	6,9	3,1	2,1	-5,3	5.152
Ecologia	0,3	+5,5	0,3	0,1	0,2	0,2	-59,1	4.494
Medicina, farmacia, veterinaria, igiene, dietologia	3,6	+4,5	3,9	0,5	4,1	1,8	+2,2	3.043
Tecnologia, ingegneria, industrie, arti e mestieri	3,1	-0,4	2,9	5,4	3,2	1,3	-0,1	2.470
Informatica	1,4	+22,4	1,3	1,2	1,5	0,6	+55,7	2.561
Agricoltura, silvicoltura, allevamento, caccia e pesca	0,7	-2,5	0,6	0,3	0,5	0,4	-8,5	3.336
Economia domestica, arredamento e moda	0,3	-11,7	0,3	0,2	0,3	0,7	-4,5	13.477
Cucina e ricettari vari	0,8	+10,3	0,9	0,1	0,6	1,0	-18,3	6.871
Commercio (compresi i testi di steno-dattilografia), comunicazioni, trasporti (riguardo a organizzazione, amministrazione e tecnica)	0,7	-16,1	0,6	3,2	0,8	0,6	-16,6	5.334
Architettura e urbanistica	1,8	+15,2	2,2	0,4	1,5	0,9	+30,6	2.897
Arti figurative e fotografia	4,1	+7,9	4,7	1,9	2,8	2,7	+9,9	3.945
Musica e spettacoli (teatro, cinematografo, radio, TV, manifestazioni varie)	1,8	+12,1	2,1	0,9	1,8	1,3	+12,4	4.260
Divertimenti, giochi, sport	2,4	+19,5	1,9	0,4	1,0	2,7	+26,1	6.732
Storia della letteratura e critica letteraria	2,1	+11,8	2,4	4,2	3,3	1,9	+32,1	5.285
Geografia, viaggi, atlanti	1,0	-23,2	0,9	3,3	1,2	1,7	-3,3	10.094
Guide turistiche	2,3	+26,5	2,0	-	1,4	2,8	+31,8	7.180
Storia (compresa archeologia e preistoria), biografie e araldica	7,0	+5,1	8,3	6,1	7,8	5,2	+5,5	4.394
Attualità politico-sociale ed economica (escluse biografie)	1,5	+36,5	2,0	0,8	1,1	1,9	+144,1	7.480
Testi letterari classici	5,2	+17,4	4,3	6,1	5,7	9,3	+70,7	10.542
Testi letterari moderni:	-	-	-	-	-	-	-	-
- poesia e teatro	2,7	-0,7	3,4	1,0	1,4	0,9	-8,8	2.004
- libri di avventura e libri gialli	2,7	-8,8	2,5	0,6	2,5	5,9	-25,1	13.002
- altri romanzi e racconti	14,2	-5,5	14,6	8,5	10,6	21,7	-12,0	8.989
Fumetti	0,5	+19,2	0,7	-	0,2	0,7	+38,2	7.810
Totale	100,0	+5,2	100,0	100,0	100,0	100,0	..	5.893

Tavola 8.9 – Numero e diffusione (a) dei quotidiani e dei settimanali, per regione (diffusione in migliaia)

ANNI REGIONI	QUOTIDIANI			SETTIMANALI			TOTALE		
	N.	Diffusione	Diffusione per abitante	N.	Diffusione	Diffusione per abitante	N.	Diffusione	Diffusione per abitante
1990	118	2.476.092	43	626	1.019.035	18	774	3.495.127	61
1991	123	2.297.946	40	614	1.004.020	18	737	3.301.966	58
1992	125	2.369.607	42	643	1.051.385	18	768	3.420.992	60
1993	130	2.307.399	40	633	1.066.591	18	763	3.373.990	58
1994 – PER REGIONE									
Piemonte	7	182.691	43	87	100.184	23	94	282.875	66
Valle d'Aosta	–	6.391	54	5	3.646	31	5	10.037	85
Lombardia	23	496.031	56	136	212.823	24	159	708.854	80
Trentino–Alto Adige	4	53.554	59	20	23.972	26	24	77.526	85
Bozano–Bozen	3	27.786	62	13	13.424	30	16	41.210	92
Trento	1	25.768	56	7	10.548	23	8	36.316	79
Veneto	13	187.053	42	44	83.826	19	57	270.879	61
Friuli–Venezia Giulia	6	70.415	59	24	26.852	23	30	97.267	82
Liguria	4	120.568	73	15	38.804	23	19	159.372	96
Emilia–Romagna	9	226.215	58	68	88.299	22	77	314.514	80
Toscana	6	176.348	50	43	67.570	19	49	243.918	69
Umbria	2	21.439	26	5	10.212	12	7	31.651	38
Marche	1	41.652	29	11	20.008	14	12	61.660	43
Lazio	29	312.552	60	73	90.555	17	102	403.106	77
Abruzzo	1	35.474	28	6	13.734	11	7	49.208	39
Molise	–	4.249	13	3	2.190	6	3	6.439	19
Campania	4	111.803	20	15	43.343	7	19	155.146	27
Puglia	5	77.827	19	14	30.251	7	19	108.078	26
Basilicata	–	7.911	13	8	4.898	8	8	12.809	21
Calabria	1	47.295	23	11	16.775	8	12	64.070	31
Sicilia	3	95.913	19	24	41.224	8	27	137.138	27
Sardegna	2	80.721	49	9	23.516	14	11	104.237	63
ITALIA	120	2.356.101	41	621	942.683	17	741	3.296.783	58
NORD	66	1.342.918	53	399	578.406	23	465	1.921.324	76
CENTRO	38	551.991	50	132	188.345	17	170	740.336	67
MEZZOGIORNO	16	461.191	22	90	175.932	8	106	637.123	30
Estero	–	25.739	–	–	12.168	–	–	37.907	–
TOTALE	120	2.381.839	–	621	954.851	–	741	3.336.690	–

(a) Per diffusione s'intende il numero complessivo delle copie distribuite a pagamento o gratuitamente (sono quindi escluse le copie invendute). Il numero si riferisce ai quotidiani e ai settimanali editi in ciascuna regione, mentre nella diffusione di ciascuna regione è compresa anche quella relativa ai suddetti periodici editi nelle altre regioni. Nei dati regionali non è compresa la diffusione all'estero.

Tavola 8.10 – Diffusione dei periodici per periodicità e materia trattata (a) (dati in migliaia)

ANNI MATERIA TRATTATA	Quotidiani	Settimanali	Quindicinali	Mensili	Plurimensili	Altri	Totale
1990	2.476.092	1.019.035	59.862	429.126	87.847	25.163	4.097.124
1991	2.297.946	1.004.020	76.069	390.339	87.210	24.148	3.879.733
1992	2.369.607	1.051.385	70.037	428.449	87.974	29.204	4.036.656
1993	2.307.399	1.066.591	71.665	373.136	88.706	19.797	3.927.295
1994 – PER MATERIA TRATTATA							
Giornali d'informazione generale	1.867.207	70.648	757	1.178	120	2	1.939.913
Altri periodici	514.632	884.203	73.707	350.465	100.067	42.957	1.966.031
Generalità	6.680	257.460	26.080	71.192	10.953	11.009	383.374
Filosofia, psicologia, metapsichica	–	–	–	222	579	116	918
Religione, teologia	479	25.085	7.087	38.820	5.767	514	77.752
Sociologia, statistica	–	616	236	518	421	27	1.819
Scienze politiche, economia politica, scienza delle finanze, ecc.	134.034	11.735	913	4.835	3.516	386	155.420
Diritto, previdenza ed assistenza sociale, assicurazioni	19.185	5.989	4.609	5.034	6.733	7.894	49.445
Arte e scienza militari	–	–	65	2.662	175	30	2.932
Istruzione ed educazione (pedagogia, didattica)	2.891	47	2.929	669	1.379	212	8.127
Commercio, comunicazioni, trasporti (solo con riguardo ai caratteri economico)	43	5.900	1.421	4.553	1.646	1.049	14.613
Etnografia, usi e costumi, folclore	–	1.553	1.141	1.923	563	514	5.695
Filologia e linguistica	–	–	–	474	198	20	692
Matematica	–	–	32	38	112	1	182
Scienze fisiche e naturali	100	36	104	4.081	714	113	5.149
Medicina, farmacia, veterinaria, igiene	–	18.382	1.666	3.149	6.692	836	30.724
Ingegneria, industria, artigianato	714	1.741	966	13.878	6.883	479	24.662
Agricoltura, silvicoltura, allevamento, caccia e pesca	–	8.223	3.204	8.526	2.409	566	22.927
Economia domestica, arredamento, moda, varietà, ecc.	–	146.638	289	27.781	2.917	1.455	179.080
Commercio, comunicazioni, trasporti (solo con riguardo all'aspetto organizzativo, amministrativo e tecnico)	4.887	126	7.778	9.138	1.690	1.016	24.636
Architettura e urbanistica	–	2.000	84	2.114	1.559	64	5.821
Arti figurative e fotografia	–	–	–	2.702	852	66	3.620
Musica e spettacoli (teatro, cinema, radio, TV, manifestazioni varie)	–	164.349	254	6.483	2.293	487	173.866
Divertimenti, giochi, sport	337.253	98.429	1.629	17.260	4.910	1.590	461.072
Letteratura e narrativa varia	–	69.810	3	21.455	861	1.018	93.147
Geografia, viaggi, turismo	–	1.114	392	5.844	1.837	2.440	11.627
Storia, biografie	–	–	14	1.218	429	63	1.724
Periodici per bambini e ragazzi	–	45.168	4.321	28.204	1.741	1.822	81.256
Periodici umoristici	–	5.399	–	808	27	37	6.271
Bollettini parrocchiali	–	827	97	4.839	2.717	718	9.198
Periodici scolastici e studenteschi	–	–	44	1.443	445	294	2.226
Giornali aziendali, di sindacati, categorie professionali	–	–	–	–	–	–	–
associazioni, club	8.367	13.573	8.348	60.601	29.047	8.120	128.057
Totale	2.381.839	954.851	74.464	351.643	100.186	42.959	3.905.943

(a) Classificazione UNESCO

Tavola 8.11 – Numero dei periodici per periodicità e materia trattata (a)

ANNI MATERIA TRATTATA	Quotidiani	Settimanali	Quindicinali	Mensili	Plurimensili	Altri	Totale
1990	118	626	499	2.861	4.423	1.055	9.582
1991	123	614	501	2.797	4.642	1.075	9.752
1992	125	643	512	2.817	5.052	1.223	10.372
1993	130	633	508	2.648	5.086	1.248	10.253
1994 – PER MATERIA TRATTATA							
Giornali d'informazione generale	74	197	4	19	10	1	305
Altri periodici	46	424	450	2.475	5.123	1.433	9.951
Generalità	12	62	96	388	655	220	1.433
Filosofia, psicologia, metapsichica	–	–	–	10	77	12	99
Religione, teologia	1	40	21	190	357	38	647
Sociologia, statistica	–	3	5	27	69	24	128
Scienze politiche, economia politica, scienza delle finanze, ecc.	3	14	16	72	166	36	307
Diritto, previdenza ed assistenza sociale, assicurazioni	4	36	41	82	316	87	566
Arte e scienza militari	–	–	1	10	9	3	23
Istruzione ed educazione (pedagogia, didattica)	1	2	7	26	75	15	126
Commercio, comunicazioni, trasporti (solo con riguardo al carattere economico)	2	27	24	56	62	20	191
Etnografia, usi e costumi, folclore	–	5	3	30	58	29	125
Filologia e linguistica	–	–	–	8	45	31	84
Matematica	–	–	1	1	11	2	15
Scienze fisiche e naturali	1	1	1	20	85	42	150
Medicina, farmacia, veterinaria, igiene	–	7	8	63	340	50	468
Ingegneria, industria, artigianato	3	6	10	137	175	31	362
Agricoltura, silvicoltura, allevamento, caccia e pesca	–	15	22	129	122	37	325
Economia domestica, arredamento, moda, varietà ecc.	–	10	2	36	63	38	149
Commercio, comunicazioni, trasporti (solo con riguardo all'aspetto organizzativo, amministrativo e tecnico)	2	5	18	38	54	15	132
Architettura e urbanistica	–	1	1	23	60	14	99
Arti figurative e fotografia	–	–	–	19	58	16	93
Musica e spettacoli (teatro, cinema, radio, TV, manif. varie)	–	14	6	62	111	29	222
Divertimenti, giochi, sport	4	44	44	118	112	56	378
Letteratura e narrativa varia	–	4	1	52	97	27	181
Geografia, viaggi, turismo	–	4	4	32	61	29	130
Storia, biografie	–	–	1	13	98	62	174
Periodici per bambini e ragazzi	–	6	4	112	29	11	162
Periodici umoristici	–	2	–	12	3	3	20
Bollettini parrocchiali	–	14	5	156	412	129	716
Periodici scolastici e studenteschi	–	–	1	10	32	23	66
Giornali aziendali di sindacati, categorie professionali, associazioni, club	13	102	107	543	1.311	304	2.380
Totale	120	621	454	2.494	5.133	1.434	10.256

(a) Classificazione UNESCO.

Tavola 8.12 – Abbonamenti alla televisione per regione (a)

ANNI REGIONI	TOTALE ABBONAMENTI		DI CUI: AD USO PRIVATO	
	Numero (b)	Per 1.000 abitanti (c)	Numero	Per 100 famiglie (c)
1991	15.094.495	261	15.055.822	72
1992	15.267.171	268	15.173.122	77
1993	15.675.302	275	15.579.001	79
1994	15.863.701	278	15.763.384	75
1995 – PER REGIONE				
Piemonte	1.378.309	321	1.370.419	81
Valle d'Aosta	40.180	339	39.278	83
Lombardia	2.844.199	319	2.828.852	86
Trentino–Alto Adige	275.109	303	269.553	87
<i>Bolzano–Bozen</i>	122.359	273	119.414	83
<i>Trento</i>	152.750	332	150.139	90
Veneto	1.332.084	301	1.322.892	89
Friuli–Venezia Giulia	406.846	342	403.973	87
Liguria	594.129	357	587.967	86
Emilia–Romagna	1.309.182	334	1.297.602	88
Toscana	1.130.517	321	1.119.559	89
Umbria	248.396	302	246.005	89
Marche	434.841	302	430.751	89
Lazio	1.430.408	275	1.423.158	78
Abruzzo	359.796	284	357.081	85
Molise	91.952	277	91.423	79
Campania	1.034.118	180	1.029.877	61
Puglia	1.075.631	264	1.072.345	85
Basilicata	159.926	262	159.187	79
Calabria	433.748	209	432.486	65
Sicilia	1.085.104	213	1.080.618	65
Sardegna	426.870	257	423.753	82
ITALIA	16.091.345	281	15.986.779	81
NORD	8.180.038	322	8.120.536	86
CENTRO	3.244.162	295	3.219.473	84
MEZZOGIORNO	4.667.145	224	4.646.770	66

(a) Fonte: Rai–Radiotelevisione Italiana. – (b) Abbonamenti cumulativi alla televisione e alle radioaudizioni. Sono altresì compresi gli abbonamenti speciali che nel 1995 ammontano a 104.566. – (c) Per il calcolo dei valori relativi sono stati utilizzati i dati sulla popolazione residente ed il numero delle famiglie al 1° gennaio 1995.

Tavola 8.13 – RAI-TV: Ore di trasmissione alla televisione per programma (a)

ANNI PROGRAMMI	DATI ASSOLUTI				COMPOSIZIONE PERCENTUALE			
	RaiUno	RaiDue	RaiTre	Totale	RaiUno	RaiDue	RaiTre	Totale
1991	7.020	7.117	11.948	26.085	26,9	27,3	45,8	100,0
1992	8.784	8.784	13.761	31.329	28,1	28,1	43,8	100,0
1993	8.760	8.760	14.428	31.948	27,4	27,4	45,2	100,0
1994	8.760	8.760	14.340	31.860	27,5	27,5	45,0	100,0
1995 – PER PROGRAMMA								
Trasmissioni sulle reti nazionali	8.760	8.760	8.465	(b)25.985	33,7	33,7	32,6	100,0
Musica classica e balletto	54	36	114	204	26,5	17,7	55,9	100,0
Prosa	24	87	33	144	16,7	60,4	22,9	100,0
Sceneggiati e telefilm	798	1.947	358	3.103	25,7	62,8	11,5	100,0
Film	1.014	860	1.698	3.572	28,4	24,1	47,5	100,0
Cartoni e commedie	385	466	24	875	44,0	53,3	2,7	100,0
Intrattenimento leggero	1.851	719	893	3.463	53,5	20,8	25,8	100,0
Inchieste e documentari	267	219	902	1.388	19,2	15,8	65,0	100,0
Rubriche culturali	979	1.207	844	3.030	32,3	39,8	27,9	100,0
Programmi scolastici	6	–	16	22	27,3	–	72,7	100,0
Programmi educativi per adulti	474	1.053	451	1.978	24,0	53,2	22,8	100,0
Telegiornale	1.015	712	1.227	2.954	34,4	24,1	41,5	100,0
Rassegne complementari	52	60	36	148	35,1	40,5	24,3	100,0
Telettonache	66	–	–	66	100,0	–	–	100,0
Rubriche di attualità	559	92	214	865	64,6	10,6	24,7	100,0
Servizi speciali	40	36	18	94	42,6	38,3	19,2	100,0
Servizi parlamentari	77	31	48	156	49,4	19,9	30,8	100,0
Sport	246	420	1.066	1.732	14,2	24,3	61,6	100,0
Tribune	23	19	17	59	39,0	32,2	28,8	100,0
Accesso	5	4	3	12	41,7	33,3	25,0	100,0
Annunci	439	415	292	1.146	38,3	36,2	25,5	100,0
Pubblicità	386	377	211	974	39,6	38,7	21,7	100,0
Trasmissioni regionali	–	–	5.493	5.493	–	–	100,0	100,0
Trasmissioni locali	–	–	837	(c) 837	–	–	100,0	100,0
Totale	8.760	8.760	14.795	32.315	27,1	27,1	45,8	100,0

(a) Fonte: Rai–Radiotelevisione Italiana. – (b) Sono escluse le trasmissioni di Televideo: 8.760 ore di normale servizio e 2.300 ore di trasmissione con sottotitoli trasmessi complessivamente sulle tre reti nazionali. – (c) Di cui 563 ore in lingua tedesca, 163 in lingua slovena, 59 in lingua francese, 27 in lingua italiana e 25 in ladino.

Tavola 8.13 segue - MEDIASET: Ore di trasmissione dei programmi televisivi per Canale 5, Italia 1 e Rete 4
(a)

ANNI PROGRAMMI	Canale 5	Italia 1	Rete 4	Totale
1991	7.932,58'	8.686,04'	7.763,16'	24.382,18'
1992	8.772,50'	8.778,13'	8.775,38'	26.326,41'
1993	8.757,40'	8.759,20'	8.759,08'	26.276,08'
1994	8.765,13'	8.762,15'	8.763,27'	26.290,55'
1995 - PER PROGRAMMA				
Film	626,15'	1.334,28'	2.001,28'	3.962,11'
TV movie	112,11'	296,39'	152,56'	561,46'
Miniserie	41,00'	5,38'	70,09'	116,47'
Telefilm	550,26'	3.119,25'	2.350,49'	6.020,40'
Soap operas	194,23'	430,18'	624,41'
Telenovelas	1.465,19'	1.465,19'
Cartoni	509,33'	1.318,52'	22,02'	1.850,27'
Documentari	8,00'	4,45'	50'	13,35'
News	3.247,11'	1.234,23'	1.583,30'	6.065,04'
Sport	39,17'	476,07'	1,56'	517,20'
Quiz	641,37'	89,16'	29,38'	760,31'
Varietà	2.710,43'	841,01'	595,36'	4.147,20'
Musica	79,24'	39,26'	55,29'	174,19'
Totale	8.760,00'	8.760,00'	8.760,00'	26.280,00'

(a) Fonte: Publitalia '80. I dati si riferiscono alla trasmissione dei programmi al lordo degli inserimenti pubblicitari.

Tavola 8.14 - RAI: Ore di trasmissione alla radio per programma (a)

ANNI PROGRAMMI	DATI ASSOLUTI (b)				COMPOSIZIONE PERCENTUALE (b)			
	RadioUno	RadioDue	RadioTre	Totale	RadioUno	RadioDue	RadioTre	Totale
1991	6.355	6.058	6.571	18.984	33,5	31,9	34,6	100,0
1992	6.368	6.138	6.592	19.098	33,3	32,1	34,5	100,0
1993	6.356	6.293	6.570	19.219	33,1	32,7	34,2	100,0
1994	8.255	8.183	8.385	24.823	33,3	33,0	33,8	100,0
1995 - PER PROGRAMMA								
Trasmissioni sulle reti nazionali	6.730	6.652	8.760	(b) 26.142	33,4	33,1	33,5	100,0
Musica sinfonica e da camera	2	25	4.301	4.328	0,1	0,6	99,4	100,0
Musica lirica	-	23	474	497	-	4,6	95,4	100,0
Prosa	8	162	273	443	1,8	36,6	61,6	100,0
Sceneggiati	-	73	15	88	-	83,0	17,1	100,0
Rivista, varietà, operette, commedie musicali	80	1.471	194	1.745	4,6	84,3	11,1	100,0
Musica leggera	2.763	3.845	247	6.855	40,3	56,1	3,6	100,0
Programmi culturali	1.371	1.123	2.794	5.288	25,9	21,2	52,8	100,0
Notiziari	1.524	667	293	2.484	61,4	26,9	11,8	100,0
Rassegne complementari	635	450	55	1.140	55,7	39,5	4,8	100,0
Rubriche di attualità e servizi speciali	1.102	97	17	1.216	90,6	8,0	1,4	100,0
Servizi parlamentari	40	16	-	56	71,4	28,6	-	100,0
Sport	504	128	-	632	79,6	20,3	-	100,0
Tribune	7	6	-	13	53,9	46,2	-	100,0
Accesso	3	-	-	3	100,0	-	-	100,0
Annunci, pubblicità, intervalli	691	566	97	1.354	51,0	41,8	7,2	100,0
Trasmissioni regionali e locali	(c) 14.565	100,0
Trasmissioni per l'estero	(d) 11.939	100,0
Totale	(d) 52.646	100,0

(a) Fonte: Rai-Radiotelevisione Italiana. - (b) Nel totale degli anni precedenti al 1995 sono escluse le ore di trasmissione regionali e locali (19.829 nel 1991, 19.428 nel 1992, 14.939 nel 1993 e 14.722 nel 1994) e le ore di trasmissione per l'estero (10.886 nel 1991, 11.186 nel 1992, 10.897 nel 1993 e 11.658 nel 1994). - (c) Di cui: 9.569 ore in lingua straniera: 4.747 in tedesco, 4.475 in sloveno, 247 in ladino e 100 in francese. - (d) Di cui 5.884 ore in lingua straniera.

Tavola 8.15 – Spesa del pubblico per spettacoli, trattenimenti vari e manifestazioni sportive, per regione (a) (dati assoluti in milioni di lire)

ANNI	Attività teatrali e musicali		Cinematografo	Trattenimenti vari	Manifestazioni sportive	Totale				
VALORI A PREZZI 1990 (b)										
1990	424.118		607.567	1.828.460	(c) 781.304	3.641.449				
1991	484.265		618.899	1.838.776	688.253	3.630.194				
1992	509.418		593.629	1.884.301	645.294	3.632.642				
1993	511.223		650.239	1.981.778	626.817	3.770.057				
1994	473.653		678.523	1.974.145	560.629	3.686.950				
VALORI A PREZZI CORRENTI										
1990	424.118		607.567	1.828.460	(c) 781.304	3.641.449				
1991	514.774		657.890	1.954.619	731.613	3.858.896				
1992	569.020		663.084	2.104.764	720.793	4.057.661				
1993	596.597		758.829	2.312.735	731.496	4.399.657				
COMPOSIZIONE PERCENTUALE										
1990	11,6		16,7	50,2	21,5	100,0				
1991	13,3		17,0	50,7	19,0	100,0				
1992	14,0		16,3	51,9	17,8	100,0				
1993	13,6		17,2	52,6	16,6	100,0				
DATI ASSOLUTI										
REGIONI	Attività teatrali e musicali	Cinema-tografo	Trattenimenti vari	Manifestazio-ni sportive	Totale	Attività teatrali e musicali	Cinema-tografo	Trattenimenti vari	Manifestazio-ni sportive	Totale
ANNO 1994										
Piemonte	43.897	73.968	211.578	47.225	376.668	11,7	19,6	56,2	12,5	100,0
Valle d'Aosta	524	1.472	9.959	561	12.516	4,2	11,7	79,6	4,5	100,0
Lombardia	125.378	163.776	407.487	142.330	838.971	14,9	19,5	48,6	17,0	100,0
Trentino-Alto Adige	10.262	9.666	48.101	6.826	74.855	13,7	12,9	64,3	9,1	100,0
Bolzano-Bozen	6.830	3.955	24.325	5.175	40.285	17,0	9,8	60,4	12,8	100,0
Trento	3.432	5.711	23.777	1.651	34.571	9,9	16,5	68,8	4,8	100,0
Veneto	67.516	60.111	293.308	38.321	459.256	14,7	13,1	63,9	8,3	100,0
Friuli-Venezia Giulia	14.291	17.202	47.871	17.081	96.445	14,8	17,8	49,7	17,7	100,0
Liguria	26.103	35.573	80.322	27.442	169.440	15,4	21,0	47,4	16,2	100,0
Emilia-Romagna	57.430	102.897	378.909	106.852	646.088	8,9	15,9	58,7	16,5	100,0
Toscana	38.658	77.470	211.602	61.420	389.150	9,9	19,9	54,4	15,8	100,0
Umbria	7.688	10.659	38.459	9.894	66.700	11,5	16,0	57,7	14,8	100,0
Marche	12.458	21.541	71.852	16.249	122.100	10,2	17,6	58,9	13,3	100,0
Lazio	74.383	109.720	142.443	81.988	408.534	18,2	26,8	34,9	20,1	100,0
Abruzzo	5.311	11.580	51.150	9.030	77.071	6,9	15,0	66,4	11,7	100,0
Molise	613	832	6.884	527	8.856	6,9	9,4	77,7	6,0	100,0
Campania	34.428	38.298	96.937	40.784	210.447	16,4	18,2	46,0	19,4	100,0
Puglia	12.852	25.718	78.860	28.799	146.229	8,8	17,6	53,9	19,7	100,0
Basilicata	1.314	2.155	10.060	2.100	15.629	8,4	13,8	64,4	13,4	100,0
Calabria	3.879	7.757	38.513	7.976	58.125	6,7	13,3	66,3	13,7	100,0
Sicilia	31.240	41.128	105.842	20.060	198.270	15,8	20,7	53,4	10,1	100,0
Sardegna	6.792	12.206	66.477	15.143	100.618	6,8	12,1	66,1	15,0	100,0
ITALIA	575.015	823.727	2.396.612	680.604	4.475.958	12,9	18,4	53,5	15,2	100,0
NORD	345.400	464.665	1.477.535	386.636	2.674.236	12,9	17,4	55,2	14,5	100,0
CENTRO	133.187	219.389	464.355	169.550	986.482	13,5	22,2	47,1	17,2	100,0
MEZZOGIORNO	96.427	139.672	454.722	124.418	815.239	11,8	17,1	55,8	15,3	100,0

(a) Fonte SIAE: Società Italiana Autori Editori. - (b) La spesa del pubblico a prezzi 1990 è stata calcolata utilizzando gli indici dei prezzi al consumo (intera collettività nazionale) relativi ai singoli anni considerati. - (c) Nel 1990 si sono svolti in Italia i Campionati mondiali di calcio.

Tavola 8.16 – Spesa media per abitante e per biglietto, per spettacoli, trattenimenti vari e manifestazioni sportive, per regione (a)(dati in lire)

ANNI REGIONI	SPESA PER ABITANTE (b)					SPESA PER BIGLIETTO	
	Attività teatrali e musicali	Cinematografo	Trattenimenti vari	Manifestazioni sportive	Totale	Attività teatrali e musicali	Cinematografo
VALORI A PREZZI 1990 (c)							
1990	7.345	10.521	31.664	13.530	63.060	16.711	6.702
1991	8.532	10.904	32.397	12.126	63.960	17.741	6.986
1992	8.944	10.422	33.081	11.329	63.775	18.350	7.104
1993	8.947	11.380	34.684	10.970	65.981	18.200	7.051
1994	8.271	11.848	34.472	9.789	64.380	17.311	6.906
VALORI A PREZZI CORRENTI							
1990	7.345	10.521	31.664	13.530	63.060	16.711	6.702
1991	9.070	11.591	34.438	12.890	67.989	18.858	7.426
1992	9.990	11.641	36.951	12.654	71.237	20.497	7.935
1993	10.441	13.281	40.476	12.802	77.000	21.239	8.229
1994 – PER REGIONE							
Piemonte	10.213	17.210	49.227	10.988	87.638	20.725	8.451
Valle d'Aosta	4.424	12.427	84.073	4.736	105.659	13.175	9.003
Lombardia	14.071	18.380	45.731	15.973	94.156	23.835	8.797
Trentino-Alto Adige	11.293	10.638	52.936	7.512	82.379	13.968	8.990
Bozano-Bozen	15.210	8.807	54.169	11.524	89.711	14.783	9.102
Trento	7.467	12.426	51.733	3.592	75.218	12.588	8.914
Veneto	15.267	13.593	66.325	8.665	103.850	27.724	8.045
Friuli-Venezia Giulia	11.997	14.440	40.186	14.339	80.961	19.024	8.494
Liguria	15.690	21.382	48.279	16.495	101.846	25.798	7.055
Emilia-Romagna	14.641	26.232	96.596	27.240	164.709	21.144	8.851
Toscana	10.964	21.971	60.011	17.419	110.365	19.840	9.270
Umbria	9.347	12.960	46.760	12.029	81.096	19.380	8.847
Marche	8.645	14.948	49.862	11.276	84.731	19.330	8.483
Lazio	14.323	21.127	27.429	15.787	78.667	22.210	8.986
Abruzzo	4.189	9.135	40.349	7.123	60.796	11.181	8.249
Molise	1.846	2.505	20.725	1.587	26.662	10.955	6.293
Campania	5.992	6.665	16.871	7.098	36.626	22.702	7.598
Puglia	3.153	6.310	19.348	7.066	35.877	15.549	7.314
Basilicata	2.152	3.529	16.473	3.439	25.592	11.832	6.341
Calabria	1.868	3.796	18.550	3.842	27.997	12.650	7.171
Sicilia	6.146	8.092	20.824	3.947	39.009	15.065	6.849
Sardegna	4.093	7.355	40.059	9.125	60.633	11.488	7.432
ITALIA	10.041	14.384	41.849	11.884	78.157	21.015	8.384
NORD	13.579	18.268	58.090	15.201	105.138	22.924	8.483
CENTRO	12.127	19.976	42.280	15.438	89.821	21.012	9.024
MEZZOGIORNO	4.625	6.699	21.809	5.967	39.099	16.188	7.289

(a) Fonte SIAE: Società Italiana Autori Editori. – (b) Riferita alla popolazione residente al 31 dicembre dei rispettivi anni. – (c) La spesa media per abitante a prezzi 1990 è stata calcolata utilizzando gli indici dei prezzi al consumo (intera collettività nazionale) relativi ai singoli anni considerati.

Tavola 8.17 – Rappresentazioni teatrali, musicali e biglietti venduti, per regione (a)

ANNI REGIONI	RAPPRESENTAZIONI									BIGLIETTI VENDUTI		
	Prosa	Teatro dialettale	Lirica e balletti	Concerti di musica classica	Operetta	Rivista e commedia musicale	Concerti e spettacoli di musica leggera e d'arte varia	Burattini e marionette	Saggi culturali	Totale	Totale Per regione	Per rappresentazione
1990	57.130	5.370	5.447	13.941	841	2.452	14.112	3.245	1.771	104.309	25.379	243
1991	58.979	5.749	5.710	15.548	619	2.516	14.832	3.398	1.940	109.291	27.297	250
1992	57.946	6.111	5.541	15.854	753	3.023	15.790	3.212	1.813	110.043	27.761	252
1993	56.972	6.126	5.209	17.381	591	3.195	17.241	2.876	1.677	111.268	28.090	253
1994 – DATI ASSOLUTI												
Piemonte	4.071	419	583	1.121	59	170	1.597	250	176	8.446	2.118	250
Valle d'Aosta	98	12	6	51	2	3	51	–	–	223	40	179
Lombardia	9.598	920	809	2.731	96	509	3.968	624	318	19.573	5.260	268
Trentino–Alto Adige	2.171	131	75	651	25	39	857	16	53	4.018	735	182
Bolzano–Bozen	1.453	–	39	422	8	20	610	9	42	2.603	462	177
Trento	718	131	36	229	17	19	247	7	11	1.415	273	192
Veneto	4.090	157	505	1.546	40	97	1.368	115	93	8.011	2.435	303
Friuli–Venezia Giulia	1.295	125	138	452	29	18	330	75	53	2.515	751	298
Liguria	1.568	197	199	604	32	104	549	60	52	3.365	1.011	300
Emilia–Romagna	5.798	1.052	562	1.669	115	198	2.009	239	144	11.786	2.716	230
Toscana	4.315	85	574	1.709	48	162	1.310	283	171	8.657	1.949	225
Umbria	1.001	59	132	403	13	17	147	28	36	1.836	397	216
Marche	1.991	190	155	579	20	74	480	85	66	3.640	644	176
Lazio	12.940	281	1.006	2.051	40	1.023	1.040	382	208	18.971	3.349	176
Abruzzo	1.033	22	72	705	22	8	283	27	25	2.197	475	216
Molise	102	10	10	60	1	3	24	3	2	215	56	260
Campania	3.346	1.041	283	589	23	120	749	138	187	6.476	1.517	234
Puglia	2.013	311	211	896	21	72	504	69	49	4.146	827	199
Basilicata	293	29	23	114	3	11	91	12	–	576	111	192
Calabria	721	188	73	448	1	10	199	15	75	1.730	307	177
Sicilia	3.770	351	300	1.162	42	171	658	156	159	6.769	2.074	306
Sardegna	1.339	116	109	754	18	44	398	157	89	3.024	591	195
ITALIA	61.553	5.696	5.825	18.295	650	2.853	16.812	2.734	1.956	118.174	27.362	235
NORD	28.689	3.013	2.877	8.825	398	1.138	10.729	1.379	889	57.937	15.067	260
CENTRO	20.247	615	1.867	4.742	121	1.276	2.977	778	481	33.104	8.339	191
MEZZOGIORNO	12.617	2.068	1.081	4.728	131	439	2.906	577	586	25.133	5.957	237
1994 – COMPOSIZIONE PERCENTUALE												
Piemonte	48,2	5,0	6,9	13,3	0,7	2,0	18,9	2,9	2,1	100,0	–	–
Valle d'Aosta	43,9	5,4	2,7	22,9	0,9	1,3	22,9	–	–	100,0	–	–
Lombardia	49,0	4,7	4,1	14,0	0,5	2,6	20,3	3,2	1,6	100,0	–	–
Trentino–Alto Adige	54,0	3,3	1,9	16,2	0,6	1,0	21,3	0,4	1,3	100,0	–	–
Bolzano–Bozen	55,8	–	1,5	16,2	0,3	0,8	23,4	0,4	1,6	100,0	–	–
Trento	50,7	9,3	2,5	16,2	1,2	1,3	17,5	0,5	0,8	100,0	–	–
Veneto	51,0	2,0	6,3	19,3	0,5	1,2	17,1	1,4	1,2	100,0	–	–
Friuli–Venezia Giulia	51,5	5,0	5,5	18,0	1,1	0,7	13,1	3,0	2,1	100,0	–	–
Liguria	46,6	5,9	5,9	17,9	1,0	3,1	16,3	1,8	1,5	100,0	–	–
Emilia–Romagna	49,2	8,9	4,8	14,2	1,0	1,7	17,0	2,0	1,2	100,0	–	–
Toscana	49,8	1,0	6,6	19,7	0,6	1,9	15,1	3,3	2,0	100,0	–	–
Umbria	54,5	3,2	7,2	22,0	0,7	0,9	8,0	1,5	2,0	100,0	–	–
Marche	54,7	5,2	4,3	15,9	0,6	2,0	13,2	2,3	1,8	100,0	–	–
Lazio	68,2	1,5	5,3	10,8	0,2	5,4	5,5	2,0	1,1	100,0	–	–
Abruzzo	47,0	1,0	3,3	32,1	1,0	0,4	12,9	1,2	1,1	100,0	–	–
Molise	47,4	4,6	4,7	27,9	0,5	1,4	11,2	1,4	0,9	100,0	–	–
Campania	51,7	16,1	4,4	9,1	0,3	1,8	11,6	2,1	2,9	100,0	–	–
Puglia	48,6	7,5	5,1	21,6	0,5	1,7	12,1	1,7	1,2	100,0	–	–
Basilicata	50,9	5,0	4,0	19,8	0,5	1,9	15,8	2,1	–	100,0	–	–
Calabria	41,7	10,9	4,2	25,9	0,1	0,6	11,5	0,8	4,3	100,0	–	–
Sicilia	55,7	5,2	4,4	17,2	0,6	2,5	9,7	2,3	2,4	100,0	–	–
Sardegna	44,3	3,8	3,6	24,9	0,6	1,5	13,2	5,2	2,9	100,0	–	–
ITALIA	53,0	4,9	5,0	15,7	0,6	2,5	14,3	2,3	1,7	100,0	–	–
NORD	49,5	5,2	5,0	15,0	0,7	2,0	18,5	2,4	1,5	100,0	–	–
CENTRO	61,2	1,8	5,6	14,3	0,4	3,8	9,0	2,4	1,5	100,0	–	–
MEZZOGIORNO	50,2	8,2	4,3	18,8	0,5	1,8	11,6	2,3	2,3	100,0	–	–

(a) Fonte: SIAE – Società Italiana Autori Editori.

Tavola 8.18 – Cinematografo: numero dei locali aperti al pubblico, giorni di spettacolo e biglietti venduti per capoluoghi di provincia e regione (a)

ANNI REGIONI	TOTALE				CAPOLUOGHI DI PROVINCIA			
	N° locali	Giorni di spettacolo	BIGLIETTI VENDUTI		N° locali	Giorni di spettacolo	BIGLIETTI VENDUTI	
			Totale in migliaia	Per abitante (b)			Totale in migliaia	Per abitante (b)
1990	3.293	558.932	90.660	1,6	1.230	290.240	60.418	3,4
1991	3.338	544.833	88.588	1,6	1.234	283.859	58.590	3,4
1992	3.522	528.907	83.562	1,5	1.256	283.141	56.769	3,3
1993	3.567	532.819	92.213	1,6	1.278	287.761	62.215	3,6
1994 – PER REGIONE								
Piemonte	264	50.674	8.753	2,0	100	25.969	5.519	4,2
Valle d'Aosta	8	1.197	163	1,4	3	537	105	3,0
Lombardia	656	92.485	18.617	2,1	198	46.031	11.783	5,8
Trentino–Alto Adige	79	8.545	1.075	1,2	18	3.238	598	3,0
Bozano–Bozen	31	4.668	434	1,0	9	1.859	244	2,5
Trento	48	3.877	641	1,4	9	1.379	354	3,4
Veneto	349	40.352	7.472	1,7	113	21.989	4.947	4,7
Friuli–Venezia Giulia	73	12.474	2.025	1,7	39	9.351	1.636	4,0
Liguria	147	28.708	5.042	3,0	70	16.862	3.719	4,3
Emilia–Romagna	431	67.756	11.626	3,0	175	38.783	7.601	5,6
Toscana	313	44.447	8.357	2,4	107	22.611	5.143	4,6
Umbria	51	7.616	1.205	1,5	19	3.763	770	3,0
Marche	121	18.426	2.539	1,8	31	6.383	1.007	3,6
Lazio	278	56.994	12.210	2,4	169	41.723	10.348	3,5
Abruzzo	56	7.561	1.404	1,1	15	3.776	893	3,0
Molise	4	428	132	0,4	3	266	90	1,2
Campania	209	29.655	5.041	0,9	76	14.972	3.470	2,5
Puglia	155	24.762	3.516	0,9	49	9.886	1.833	2,0
Basilicata	31	2.743	340	0,6	8	1.386	231	1,9
Calabria	67	8.825	1.082	0,5	17	3.288	462	1,3
Sicilia	232	35.508	6.005	1,2	86	19.030	3.932	2,3
Sardegna	93	8.599	1.642	1,0	22	5.015	1.171	3,2
ITALIA	3.617	547.755	98.246	1,7	1.318	294.859	65.259	3,8
NORD	2.007	302.191	54.773	2,2	716	162.760	35.908	5,0
CENTRO	763	127.483	24.310	2,2	326	74.480	17.268	3,8
MEZZOGIORNO	847	118.081	19.162	0,9	276	57.619	12.082	2,3

(a) Fonte: SIAE Società Italiana Autori Editori. Il numero dei locali comprende, oltre alle sale cinematografiche vere e proprie aperte almeno una volta all'anno, anche i luoghi con attività marginale (scuole, circoli, caserme, ecc.). Non figurano, invece, i punti di proiezione dotati di apparecchiatura mobile (cosiddetti cinema "ambulanti"). – (b) È stato utilizzato il dato relativo alla popolazione residente al 31 dicembre dei rispettivi anni.

Tavola 8.19 – Pellicole cinematografiche in circolazione nel 1994 e spesa del pubblico, per anno di prima programmazione (a)

ANNO DI PRIMA PROGRAMMAZIONE	Numero delle pellicole	Percentuale	Spesa migliaia di lire	Percentuale	Incasso lordo per film migliaia di lire
FILM NAZIONALI					
1994	102	9,3	59.648.520	57,8	584.789
1993	70	6,4	33.074.697	32,1	472.496
1992	63	5,7	2.116.138	2,0	33.589
1991	43	3,9	907.513	0,9	21.105
1990	34	3,1	346.722	0,3	10.198
1989	37	3,4	993.228	1,0	26.844
1988	54	4,9	1.762.793	1,7	32.644
1987	66	6,0	2.488.147	2,4	37.699
1986	29	2,6	190.941	0,2	6.584
1985	22	2,0	325.263	0,3	14.785
Anteriore al 1985	579	52,7	1.295.077	1,3	2.237
Totale	1.099	100,0	103.149.039	100,0	93.857
FILM STRANIERI					
1994	253	7,8	492.450.252	79,1	1.946.444
1993	250	7,7	92.426.330	14,8	369.705
1992	228	7,0	8.009.885	1,3	35.131
1991	199	6,1	5.555.839	0,9	27.919
1990	214	6,6	4.557.928	0,7	21.299
1989	174	5,4	2.785.680	0,4	16.010
1988	171	5,3	2.490.396	0,4	14.564
1987	183	5,6	2.194.694	0,4	11.993
1986	153	4,7	1.779.144	0,3	11.628
1985	125	3,8	1.236.517	0,2	9.892
Anteriore al 1985	1.300	40,0	9.197.121	1,5	7.075
Totale	3.250	100,0	622.683.786	100,0	191.595
FILM IN COPRODUZIONE					
1994	18	5,2	84.274.675	93,1	4.681.926
1993	21	6,1	5.013.525	5,5	238.739
1992	9	2,6	72.572	0,1	8.064
1991	6	1,7	8.580	..	1.430
1990	11	3,2	14.692	..	1.336
1989	5	1,5	13.487	..	2.697
1988	7	2,0	14.227	..	2.032
1987	4	1,2	5.406	..	1.352
1986	7	2,0	12.481	..	1.783
1985	2	0,6	2.832	..	1.416
Anteriore al 1985	255	73,9	1.124.579	1,3	4.410
Totale	345	100,0	90.557.056	100,0	262.484
TOTALE					
1994	373	7,9	636.373.447	77,9	1.706.095
1993	341	7,3	130.514.552	16,0	382.741
1992	300	6,4	10.198.595	1,3	33.995
1991	248	5,3	6.471.932	0,8	26.097
1990	259	5,5	4.919.342	0,6	18.994
1989	216	4,6	3.792.395	0,5	17.557
1988	232	4,9	4.267.416	0,5	18.394
1987	253	5,4	4.688.247	0,6	18.531
1986	189	4,0	1.982.566	0,2	10.490
1985	149	3,2	1.564.612	0,2	10.501
Anteriore al 1985	2.134	45,5	11.616.777	1,4	5.444
Totale	4.694	100,0	816.389.881	100,0	173.922

(a) Fonte: SIAE – Società Italiana Autori Editori. Sono escluse le programmazioni di pellicole non ancora identificate, quelle per le quali sono in corso accertamenti e i cortometraggi, il cui incasso complessivo ammonta a 7 miliardi 351 milioni di lire.

Tavola 8.20 – Pellicole cinematografiche in circolazione nel 1994 e spesa del pubblico per Paese di produzione
(a)

PAESE DI PRODUZIONE	PELLICOLE		SPESA DEL PUBBLICO		Incasso lordo per film milioni di lire
	Numero	Percentuale	TOTALE		
			Milioni di lire	Percentuale	
Italia (b)	1.444	30,8	193.706	23,7	134
Altri Paesi europei	1.201	25,6	107.814	13,2	90
Stati Uniti d'America	1.813	38,6	501.563	61,4	277
Altri Paesi extraeuropei	236	5,0	13.307	1,6	56
Totale	4.684	100,0	816.390	100,0	174

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. – (b) Di cui 327 pellicole in coproduzione con altri Paesi per una spesa di 19.929 milioni di lire nel 1993 e 345 pellicole per una spesa di 90.557 milioni di lire nel 1994.

Tavola 8.21 – Spesa del pubblico per trattenimenti vari e regione (a) (dati in milioni di lire)

ANNI REGIONI	Ballò	Biliardi	Apparecchi da divertimento (b)	Juke boxes	Spettacoli viaggianti (c)	Mostre e fiere (d)	Circhi	Concertini	Altri (e)	Totale
VALORI A PREZZI 1990 (f)										
1990	812.413	144.623	354.160	8.469	171.186	143.327	19.733	35.796	138.753	1.828.460
1991	818.035	136.256	343.497	7.875	173.759	142.638	17.817	39.420	159.481	1.838.776
1992	835.094	130.303	335.515	6.189	167.433	167.931	19.663	42.610	179.563	1.884.301
1993	857.986	135.813	332.569	5.469	266.181	139.245	19.714	45.281	186.338	1.988.594
1994	855.750	133.472	321.342	4.324	246.348	152.677	15.095	50.882	194.255	1.974.145
VALORI A PREZZI CORRENTI										
1990	812.413	144.623	354.160	8.469	171.186	143.327	19.733	35.796	138.753	1.828.460
1991	869.571	144.840	365.137	8.371	184.706	151.624	18.939	41.903	169.528	1.954.619
1992	932.800	145.548	374.770	6.913	187.023	187.579	21.964	47.595	200.572	2.104.764
1993	997.838	157.950	386.778	6.360	309.568	161.942	22.927	52.662	216.711	2.312.735
1994 – PER REGIONE										
Piemonte	116.276	11.420	26.393	757	15.557	20.063	1.439	4.478	15.195	211.578
Valle d'Aosta	6.297	464	1.186	41	208	281	95	285	1.102	9.959
Lombardia	210.355	27.547	54.900	1.073	33.243	35.078	3.031	12.731	29.529	407.487
Trentino-Alto Adige	25.245	4.051	7.207	58	1.312	2.023	198	2.377	5.630	48.101
Bolzano-Bazen	13.299	2.285	2.176	10	799	1.275	98	1.192	3.191	24.325
Trento	11.946	1.766	5.031	48	513	748	100	1.185	2.440	23.777
Veneto	105.946	19.436	32.676	328	83.709	24.405	1.531	7.984	17.293	293.308
Friuli-Venezia Giulia	17.889	2.542	9.017	142	4.694	6.165	358	1.399	5.665	47.871
Liguria	34.960	6.821	13.118	295	12.713	6.100	635	1.750	3.930	80.322
Emilia-Romagna	195.120	19.879	41.488	412	65.755	29.735	1.101	6.203	19.216	378.909
Toscana	112.949	13.394	32.678	387	15.503	13.707	1.172	4.675	17.137	211.602
Umbria	19.042	2.739	6.207	47	2.942	3.527	182	514	3.259	38.459
Marche	36.370	5.701	14.291	123	3.249	2.496	431	1.482	7.709	71.852
Lazio	40.426	14.702	29.162	304	15.404	22.615	1.579	5.844	12.407	142.443
Abruzzo	18.192	3.395	12.867	198	2.740	1.808	501	709	10.740	51.150
Molise	1.187	536	2.389	74	345	160	79	60	2.054	6.884
Campania	19.977	6.489	28.245	208	11.382	5.364	1.279	3.677	20.316	96.937
Puglia	19.065	5.996	23.294	142	10.591	4.446	1.358	2.022	11.946	78.860
Basilicata	1.586	781	4.447	48	1.231	132	98	66	1.671	10.060
Calabria	6.940	1.755	12.576	209	3.829	493	381	444	11.886	38.513
Sicilia	29.583	10.383	27.332	157	9.940	4.554	1.598	2.877	19.418	105.842
Sardegna	21.474	4.004	10.635	246	4.722	2.198	1.280	2.194	19.724	66.477
ITALIA	1.038.880	162.035	390.109	5.249	299.067	185.350	18.325	61.771	235.826	2.396.612
NORD	712.089	92.160	185.985	3.106	217.190	123.850	8.387	37.206	97.562	1.477.535
CENTRO	208.786	36.535	82.338	861	37.098	42.345	3.364	12.516	40.512	464.355
MEZZOGIORNO	118.005	33.340	121.785	1.283	44.779	19.155	6.574	12.049	97.752	454.722

(a) Fonte: SIAE – Società Italiana Autori Editori. – (b) La voce "apparecchi da divertimento" comprende tutti gli apparecchi da trattenimento, meccanici ed elettrici (calcio balilla, flippers, giochi elettronici, ecc.). – (c) Attrazioni da luna-park (tiri a bersaglio, giostrine, autopiste, ecc.). – (d) Compresi gli ingressi agli zoo dei circhi e alle mostre faunistiche, nonché ai presepi. – (e) Manifestazioni varie, quali manifestazioni tenute nei villaggi turistici, caroselli storici, Pazzi, corsi mascherati, feste in piazza, go-kart, bowling, ecc. – (f) La spesa del pubblico a prezzi 1990 è stata calcolata utilizzando gli indici dei prezzi al consumo (intera collettività nazionale) relativi ai singoli anni considerati.

Tabola 8.22 – Spesa del pubblico per trattenimenti vari e regione (a) (composizione percentuale)

ANNI REGIONI	Ballo	Billardi	Apparecchi da diverti- mento (b)	Juke boxes	Spettacoli viaggianti (c)	Mostre e fiere (d)	Circhi	Concertini	Altri (e)	Totale
1990	44,4	7,9	19,4	0,5	9,4	7,8	1,1	2,0	7,5	100,0
1991	44,5	7,4	18,7	0,4	9,5	7,7	1,0	2,1	8,7	100,0
1992	44,3	6,9	17,8	0,3	8,9	8,9	1,1	2,3	9,5	100,0
1993	43,1	6,8	16,7	0,3	13,4	7,0	1,0	2,3	9,4	100,0
1994 – COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER TIPO DI TRATTENIMENTO										
Piemonte	54,9	5,4	12,5	0,3	7,3	9,5	0,7	2,1	7,3	100,0
Valle d'Aosta	63,2	4,7	11,9	0,4	2,1	2,8	0,9	2,9	11,1	100,0
Lombardia	51,6	6,8	13,5	0,3	8,2	8,6	0,7	3,1	7,2	100,0
Trentino-Alto Adige	52,5	8,4	15,0	0,1	2,7	4,2	0,4	4,9	11,8	100,0
Bolzano-Bozen	54,7	9,4	9,0	..	3,3	5,2	0,4	4,9	13,1	100,0
Trento	50,2	7,4	21,2	0,2	2,2	3,2	0,4	5,0	10,2	100,0
Veneto	36,1	6,6	11,2	0,1	28,6	8,3	0,5	2,7	5,9	100,0
Friuli-Venezia Giulia	37,4	5,3	18,8	0,3	9,8	12,9	0,8	2,9	11,8	100,0
Liguria	43,5	8,5	16,3	0,4	15,8	7,6	0,8	2,2	4,9	100,0
Emilia-Romagna	51,5	5,2	11,0	0,1	17,4	7,9	0,3	1,6	5,0	100,0
Toscana	53,4	6,3	15,5	0,2	7,3	6,5	0,6	2,2	8,0	100,0
Umbria	49,5	7,1	16,1	0,1	7,7	9,2	0,5	1,3	8,5	100,0
Marche	50,6	7,9	19,9	0,2	4,5	3,5	0,6	2,1	10,7	100,0
Lazio	28,4	10,3	20,5	0,2	10,8	15,9	1,1	4,1	8,7	100,0
Abruzzo	35,6	6,6	25,2	0,4	5,4	3,5	1,0	1,4	20,9	100,0
Molise	17,3	7,8	34,7	1,1	5,0	2,3	1,1	0,9	29,8	100,0
Campania	20,6	6,7	29,1	0,2	11,7	5,5	1,3	3,8	21,1	100,0
Puglia	24,2	7,6	29,5	0,2	13,4	5,6	1,7	2,6	15,2	100,0
Basilicata	15,8	7,8	44,2	0,5	12,2	1,3	1,0	0,6	16,6	100,0
Calabria	18,0	4,6	32,7	0,5	9,9	1,3	1,0	1,2	30,8	100,0
Sicilia	28,0	9,8	25,8	0,2	9,4	4,3	1,5	2,7	18,3	100,0
Sardegna	32,3	6,0	16,0	0,4	7,1	3,3	1,9	3,3	29,7	100,0
ITALIA	43,3	6,8	16,3	0,2	12,5	7,7	0,8	2,6	9,8	100,0
NORD	48,2	6,2	12,6	0,2	14,7	8,4	0,6	2,5	6,6	100,0
CENTRO	45,0	7,9	17,7	0,2	8,0	9,1	0,7	2,7	8,7	100,0
MEZZOGIORNO	25,9	7,3	26,8	0,3	9,8	4,2	1,5	2,7	21,5	100,0

(a), (b), (c), (d), (e) Cfr. corrispondenti note alla pagina precedente.

Tavola 8.23 – Spesa del pubblico per genere di sport e regione (a) (dati in milioni di lire)

REGIONI	Calcio	Pallacanestro	Pallavolo	Automobilismo e motociclismo	Corse cavalli	Tennis	Pugilato	Sport invernali	Ciclismo	Atletica leggera	Rugby	Baseball	Concorsi ippici	Nuoto e pallanuoto	Altri sport	Totale
VALORI A PREZZI 1990 (b)																
1990	(c) 646.396	49.905	8.681	27.824	13.578	9.162	1.148	3.834	404	573	2.204	561	1.739	727	14.569	781.304
1991	549.883	51.793	12.075	28.480	14.174	7.613	1.116	3.762	446	682	1.822	570	2.148	751	12.938	688.253
1992	513.288	50.674	11.820	24.196	13.885	7.414	1.110	3.039	428	860	2.245	580	2.222	675	12.857	645.294
1993	507.919	43.434	10.657	21.428	13.206	7.147	899	3.135	492	721	1.847	620	1.453	580	13.280	626.817
1994	438.792	43.073	10.302	22.735	12.138	5.600	611	5.527	489	483	1.603	437	2.123	2.200	14.516	560.629
VALORI A PREZZI CORRENTI																
1990	(c) 646.396	49.905	8.681	27.824	13.578	9.162	1.148	3.834	404	573	2.204	561	1.739	727	14.569	781.304
1991	584.526	55.056	12.836	30.274	15.067	8.093	1.186	3.999	474	725	1.937	606	2.283	798	13.753	731.613
1992	573.343	56.603	13.203	27.027	15.509	8.281	1.240	3.394	478	961	2.508	648	2.482	754	14.361	720.793
1993	592.742	50.687	12.437	25.007	15.411	8.340	1.049	3.658	574	841	2.155	723	1.696	677	15.498	731.496
1994 – DATI ASSOLUTI PER REGIONE																
Piemonte	41.829	541	1.519	690	966	59	26	5	–	82	–	12	10	8	1.478	47.225
Valle d'Aosta	263	1	–	11	–	–	–	2	280	–	–	–	–	–	–	4
Lombardia	111.926	7.660	2.204	9.631	3.520	1.013	50	1.351	109	22	119	15	428	31	4.251	142.330
Trentino–Alto Adige	1.114	48	59	294	308	1	–	4.580	–	14	–	–	–	–	408	6.826
Bolzano–Bozen	345	20	14	35	308	1	–	4.134	–	–	–	–	–	–	317	5.175
Trento	769	28	44	259	–	–	–	446	–	14	–	–	–	–	91	1.651
Veneto	27.027	5.518	1.553	586	849	65	17	457	106	35	1.061	8	12	1	1.025	38.321
Friuli–Venezia Giulia	13.254	2.930	87	241	137	36	4	11	36	6	4	7	–	–	327	17.081
Liguria	26.065	88	114	466	150	16	70	–	6	1	–	–	–	130	336	27.442
Emilia–Romagna	65.295	16.786	3.189	10.769	1.884	265	83	20	198	29	208	209	547	1	7.369	106.852
Toscana	46.861	5.542	905	3.220	3.581	225	93	–	92	–	32	65	83	20	700	61.420
Umbria	8.696	162	379	436	42	–	22	–	–	–	–	–	79	–	78	9.894
Marche	10.383	4.073	718	154	586	10	61	3	2	–	–	14	5	–	239	16.249
Lazio	68.536	1.345	135	612	1.335	4.939	121	–	–	373	181	196	1.315	2.211	690	81.988
Abruzzo	7.993	179	78	101	44	20	53	4	30	–	334	–	–	48	145	9.030
Molise	491	21	12	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	3	527
Campania	37.788	1.459	66	12	950	13	36	–	–	6	3	–	–	198	253	40.784
Puglia	27.111	603	686	110	106	–	40	–	–	–	–	–	5	10	127	28.799
Basilicata	1.701	161	220	1	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	16	2.100
Calabria	5.946	1.990	15	–	–	–	2	–	–	–	–	–	–	5	18	7.976
Sicilia	17.794	1.726	198	164	–	137	–	–	2	2	–	–	–	–	36	20.060
Sardegna	12.621	1.456	370	101	278	–	60	–	13	22	3	–	88	13	119	15.143
ITALIA	532.694	52.291	12.507	27.600	14.736	6.798	742	6.710	594	586	1.946	530	2.577	2.671	17.622	680.804
NORD	286.775	33.573	8.725	22.687	7.813	1.454	253	6.703	455	188	1.392	252	997	171	15.198	388.636
CENTRO	134.476	11.121	2.137	4.422	5.545	5.174	299	3	94	373	212	275	1.482	2.231	1.706	169.550
MEZZOGIORNO	111.444	7.596	1.645	490	1.378	170	190	4	45	24	342	3	98	269	718	124.418
1994 – COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER GENERE DI SPORT																
Piemonte	88,6	1,1	3,2	1,5	2,0	0,1	0,1	..	–	0,2	–	3,2	100,0
Valle d'Aosta	46,9	0,2	–	1,9	–	–	0,3	50,0	–	–	–	–	–	–	0,7	100,0
Lombardia	78,6	5,4	1,6	6,8	2,5	0,7	–	0,9	0,1	..	0,1	..	0,3	..	3,0	100,0
Trentino–Alto Adige	16,3	0,7	0,9	4,3	4,5	..	–	67,1	..	0,2	–	–	–	–	6,0	100,0
Bolzano–Bozen	6,7	0,4	0,3	0,7	5,9	..	–	79,9	..	–	–	–	–	–	6,1	100,0
Trento	46,6	1,7	2,7	15,7	–	–	–	27,0	..	0,8	–	–	–	–	5,5	100,0
Veneto	70,5	14,4	4,1	1,5	2,2	0,2	..	1,2	0,3	0,1	2,8	2,7	100,0
Friuli–Venezia Giulia	77,6	17,2	0,5	1,4	0,8	0,2	..	0,1	0,2	0,1	1,9	100,0
Liguria	95,0	0,3	0,4	1,7	0,5	0,1	0,3	–	–	–	–	–	–	–	0,5	1,2
Emilia–Romagna	61,1	15,7	3,0	10,1	1,8	0,3	0,1	..	0,2	0,1	0,2	..	0,5	..	6,9	100,0
Toscana	76,3	9,0	1,5	5,2	5,8	0,4	0,2	–	0,2	..	0,1	0,1	0,1	..	1,1	100,0
Umbria	87,9	1,6	3,9	4,4	0,4	–	0,2	–	–	–	–	–	–	–	0,8	100,0
Marche	63,9	25,1	4,4	0,9	3,6	0,1	0,4	0,1	1,5	100,0
Lazio	83,6	1,6	0,2	0,8	1,6	6,0	0,2	–	–	0,5	0,2	0,2	1,6	2,7	0,8	100,0
Abruzzo	88,5	2,0	0,9	1,1	0,5	0,2	0,6	0,1	0,3	–	3,7	–	–	0,5	1,6	100,0
Molise	93,1	4,0	2,3	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,6	100,0
Campania	92,7	3,6	0,2	..	2,3	..	0,1	–	–	–	0,5	0,6	100,0
Puglia	94,1	2,1	2,4	0,4	0,4	–	0,2	–	–	–	–	–	0,4	100,0
Basilicata	81,0	7,7	10,5	..	–	–	–	–	–	–	–	–	–	..	0,8	100,0
Calabria	74,5	25,0	0,2	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–	0,1	–	0,2
Sicilia	88,7	8,6	1,0	0,8	–	0,7	–	–	–	–	–	0,2	100,0
Sardegna	83,3	9,6	2,4	0,7	1,8	–	0,4	–	0,1	0,2	0,6	0,1	0,8	100,0
ITALIA	78,3	7,7	1,8	4,0	2,1	1,0	0,1	1,0	0,1	0,3	0,1	0,3	0,1	0,4	0,4	2,6
NORD	74,2	8,7	2,2	5,9	2,0	0,4	0,1	1,7	0,1	..	0,4	0,1	0,3	..	3,9	100,0
CENTRO	79,3	6,8	1,2	2,6	3,3	3,0	0,2	..	0,1	0,2	0,1	0,2	0,9	1,3	1,0	100,0
MEZZOGIORNO	89,6	6,1	1,3	0,4	1,1	0,1	0,2	0,3	..	0,1	0,2	0,6	100,0

(a) Fonte SIAE – Società Italiana Autori Editori. – (b) La spesa del pubblico a prezzi 1990 è stata calcolata utilizzando gli indici dei prezzi al consumo (intera collettività nazionale) relativi ai singoli anni considerati. – (c) Nel 1990 si sono svolti in Italia i Campionati mondiali di calcio.

CAPITOLO 9 – CONSUMI DELLE FAMIGLIE

Principali finalità della rilevazione

L'indagine sui consumi delle famiglie ha lo scopo di rilevare la struttura e il livello dei consumi secondo modalità di carattere economico-sociale e territoriale delle famiglie. Essendo continuativa, l'indagine consente di conoscere e seguire l'evoluzione in senso qualitativo e quantitativo degli standard di vita familiari e di operare confronti territoriali e sociali, costituendo una base conoscitiva utilizzata da ricercatori ed operatori economici pubblici e privati.

Oggetto essenziale della rilevazione sono i consumi privati, costituiti da tutti i beni e servizi acquistati o autoconsumati dalle famiglie per il soddisfacimento dei propri bisogni. Nella definizione rientrano anche i beni che provengono dal proprio orto o azienda agricola, i beni e servizi forniti dal datore di lavoro ai dipendenti a titolo di salario o per prestazioni di servizio, i fitti stimati delle abitazioni godute in proprietà. Ogni altra spesa effettuata dalle famiglie per scopo diverso dal consumo è esclusa dalla rilevazione (come per esempio l'acquisto di case e di terreni, il pagamento delle imposte, le spese connesse con l'attività professionale come spese telefoniche di un negozio e simili).

La rilevazione viene svolta secondo il metodo della "spesa", che consiste nel rilevare tutti i beni e servizi acquistati o comunque consumati dalle famiglie per le proprie necessità: spese e quantità per generi alimentari e spese per generi non alimentari e servizi. Viene indicato l'intero ammontare delle spese con riferimento al valore al momento dell'acquisto, prescindendo dalle

modalità di pagamento anche per gli acquisti a rate o a credito.

Unità di rilevazione

L'unità di rilevazione è la famiglia di fatto, intesa come un insieme di persone coabitanti e legati da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi. Sono considerate facenti parte della famiglia, come membri aggregati, tutte le persone che, a qualsiasi titolo, convivono abitualmente con la famiglia stessa.

Sono escluse dalla rilevazione le convivenze (caserme, ospedali, brefotrofi, istituti religiosi, convitti, ecc.).

Principali risultati dell'indagine

Nella Tabella 9.1 sono riportati i valori della spesa media mensile per famiglia relativi agli anni 1994 e 1995. Dal confronto delle due serie si rileva che, rispetto al 1994 i consumi delle famiglie hanno subito un aumento del 4,4%. È interessante notare che per i generi alimentari l'aumento è stato del 3,6% con punte massime per "zucchero, caffè, ecc." (7,8%) e "latte, formaggi e uova" (6,6%), mentre per i consumi non alimentari si hanno variazioni di segno positivo per "combustibili ed energia elettrica" (8,8%), "trasporti e comunicazioni" (8,4%), "abitazione" (6,2%), "tabacco" (6,1%), ma registrano una diminuzione di spesa le voci "vestiario e calzature" (-0,2%) e "servizi sanitari e spese per la salute" (-0,4%).

Tabella 9.1 - Confronto della spesa media mensile familiare degli anni 1994 e 1995 (lire)

CAPITOLI DI SPESA	Anno 1994	Anno 1995	Variazioni % 1995/1994
Spesa totale	3.080.653	3.217.645	4,4
Generi alimentari e bevande	668.285	692.176	3,6
Consumi non alimentari	2.412.368	2.525.469	4,7
Pane e cereali	109.171	111.927	2,5
Carne	175.468	178.732	1,9
Pesce	46.827	48.614	3,8
Latte, formaggi e uova	96.856	103.229	6,6
oli e grassi	35.397	37.005	3,7
Patate, legumi, frutta e ortaggi	99.938	104.464	4,5
Zucchero, caffè, the, cacao e altri generi alimentari	44.657	48.134	7,8
Bevande	59.971	60.071	1,7
Tabacco	38.569	40.917	6,1
Vestiario e calzature	215.570	215.221	-0,2
Abitazione	601.264	638.653	6,2
Combustibili ed energia elettrica	148.792	161.927	8,8
Mobili, arredi e articoli per la casa	192.302	192.647	1,8
Servizi sanitari e spese per la salute	92.069	91.682	-0,4
Trasporti e comunicazioni (a)	499.275	541.338	8,4
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	201.273	205.946	2,3
Altri beni e servizi	423.254	437.138	3,3

(a) Dal 1985 nella voce "Trasporti e comunicazioni" sono state incluse le segreterie telefoniche e i telefoni cellulari

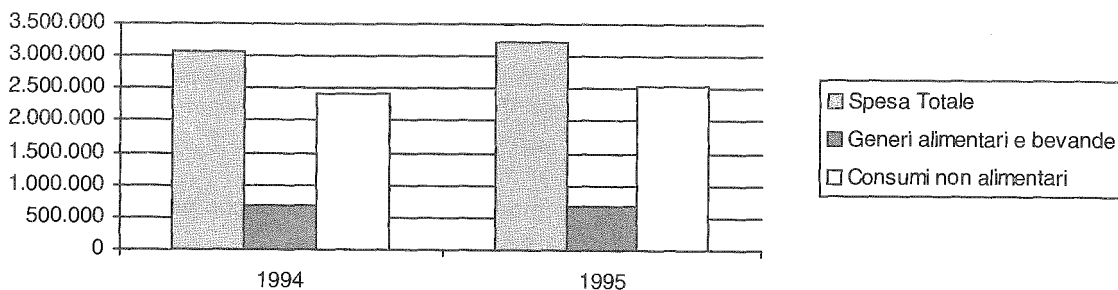


Fig. 9.1 - Spesa media mensile anni 1994 e 1995

Consumi in termini di spesa

Secondo i risultati del 1995 si rileva (Tav. 9.1) che a livello nazionale la spesa mensile per famiglia è risultata pari a lire 3.217.645. La spesa mensile per l'alimentazione è stata di lire 692.176 mentre i consumi non alimentari hanno assorbito mensilmente 2.525.469 lire del bilancio familiare.

La spesa più alta è stata registrata, fra gli alimentari, dalla carne e, per i generi non alimentari, dall'abitazione e dai trasporti e comunicazioni.

Le diverse ripartizioni territoriali presentano una notevole variabilità di valori. La spesa media mensile familiare passa da 3.644.348 lire dell'Italia Settentrionale a 2.552.513 lire dell'Italia Meridionale e Insulare. Il divario è dovuto, da una parte, ad un maggior livello dei consumi nel Settentrione rispetto al Meridione, dall'altra, alla diversa condizione socio-economica che si incontra nelle due ripartizioni territoriali.

L'incidenza della spesa per l'alimentazione (Tav. 9.2) è risultata pari al 21,6% del totale per i generi alimentari, bevande e tabacchi, contro il 78,4% per i consumi non alimentari.

Notevoli differenze si notano tra Nord e Sud in quanto l'incidenza della spesa dei generi alimentari varia dal 19,3% dell'Italia Settentrionale al 26,2% dell'Italia Meridionale e Insulare, mentre per i non alimentari oscilla tra l'80,7% e il 73,8% nelle medesime ripartizioni. Tra le spese per generi alimentari la percentuale più elevata è risultata quella della carne (5,6%), seguita da quella del pane e cereali (3,5%).

La Tavola 9.3 mette in luce le spese medie mensili delle famiglie a seconda della condizione professionale della persona di riferimento. Le famiglie con referente in condizione non professionale presentano le spese più basse con 2.542.783 lire mensili, pari al 79,0% della spesa media mensile totale.

Quando la persona di riferimento è in condizione professionale, si osserva una notevole variabilità del livello di spesa in relazione alla posizione. Infatti le famiglie di "imprenditori e liberi professionisti" e di "dirigenti e impiegati" hanno

le spese più elevate, rispettivamente pari a 4.798.477 e 3.912.920 lire mensili, mentre le famiglie di "operai e assimilati" registrano una spesa di 3.206.280 lire al mese.

Anche riguardo alla composizione della spesa si rilevano differenze notevoli al variare della posizione del referente. Le famiglie di imprenditori e liberi professionisti presentano l'incidenza più bassa per i consumi alimentari (17,7%), mentre il valore più elevato, per la stessa categoria, riguarda le famiglie di operai e assimilati (23,2%). Si ricorda, a questo proposito, che l'incidenza della spesa alimentare sul totale è considerata un indice, sia pure grezzo, del livello di benessere: più bassa è tale incidenza, più la famiglia può disporre di superiori mezzi economici da destinare ai consumi non di prima necessità.

Esaminando la dimensione familiare (Tav. 9.5) si osserva come la spesa media mensile aumenti all'aumentare della dimensione familiare, raggiungendo il massimo con 4.100.893 lire per le famiglie con 4 componenti mentre per le famiglie con 5 o più componenti si osserva una lieve flessione.

Tale andamento è influenzato soprattutto dalle spese per generi non alimentari, in quanto a partire dalle famiglie con 4 componenti, per queste poste, si registra una diminuzione del valore medio e ciò è imputabile sia ad economie di scala, sia al fatto che le famiglie più numerose si trovano spesso a dover contenere le spese per generi voluttuari (ricreazione e spettacoli, trasporti, ecc.).

Ovviamente l'incidenza della spesa alimentare aumenta con il numero di componenti passando dal 19,0% al 24,4% (Tav. 9.6)

Come spendono le famiglie italiane

La tipologia familiare e l'età della persona di riferimento mostrano come le caratteristiche demografiche della famiglia possano influenzare le principali componenti di spesa (Tabella 9.2). A parità di altre caratteristiche, in generale, al crescere dell'età della persona di riferimento, diminuisce la spesa media mensile e si altera in modo consistente la struttura della spesa stes-

sa. È più elevata la quota destinata ai consumi alimentari, per l'abitazione e per le spese sanitarie, mentre sono più basse tutte le altre spese. I generi alimentari incidono nel bilancio delle "coppie senza figli con persona di riferimento anziana", per oltre il 25% e nelle "famiglie unipersonali di anziani" per il 23%, i valori più alti di tutte le 9 tipologie familiari. Le spese per l'abitazione e l'energia in queste due tipologie familiari, rispettivamente con il 31,8% e con il 39%, confermano che le scelte di spesa delle persone anziane sono legate soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari.

Gli anziani presentano dunque un tenore di vita meno elevato su cui va ad incidere anche una più alta proporzione di spesa per i servizi sanitari e per la salute, osservabile sia in termini di struttura che in termini assoluti. Infatti, prendendo in esame tali spese, le "persone sole" che hanno più di 65 anni spendono 68mila lire al mese contro le 37mila della "persona sola" con meno di 35 anni. Se poi si osservano le "coppie senza figli" si nota che le "coppie di anziani" spendono mensilmente circa 107mila lire contro le 77mila lire delle coppie più giovani.

Tabella 9.2 - Composizione percentuale della spesa per tipologia familiare e secondo alcuni capitoli di spesa Anno 1995

TIPOLOGIA FAMILIARE	CAPITOLI DI SPESA							SPESA TOTALE	
	Alimentari e bevande	Abbigl. e calzature	Abitaz. e energia	Arredam. e servizi per la casa	Spese per la sanità	Trasporti e comunicazioni	Spettacoli e cultura		Altri beni e servizi
Persona sola < 35 anni	13,4	7,2	25,5	5,8	1,4	17,9	8,7	20,1	2.630.014
Persona sola 35-64 anni	17,0	6,3	30,2	6,3	2,9	13,9	6,3	17,1	2.278.345
Persona sola > 65 anni	23,0	5,1	39,0	6,0	4,6	5,7	3,9	12,7	1.481.462
Coppia senza figli p.r. < 35 anni	15,7	7,3	22,9	7,4	2,3	21,3	6,6	16,5	3.383.388
Coppia senza figli p.r. 35-64 anni	20,2	6,3	26,9	6,4	2,9	16,9	5,0	15,4	3.167.649
Coppia senza figli p.r. > 65 anni	25,2	5,3	31,8	6,5	4,6	10,5	3,8	12,3	2.317.091
Coppia con 1 figlio	20,6	6,9	23,3	5,9	2,8	19,4	6,6	14,5	3.747.828
Coppia con 2 figli	21,9	6,9	21,9	5,6	2,5	18,3	7,4	15,5	4.118.080
Coppia con 3 e più figli	24,7	7,4	20,7	5,5	2,2	17,7	6,6	15,2	3.928.880
Totale famiglie	21,5	6,7	24,9	6,0	2,8	16,9	6,4	14,8	3.217.645

P.R. = Persona di riferimento

La spesa media familiare secondo il numero di figli evidenzia l'apparente paradosso rappresentato dal fatto che le famiglie con 3 e più figli spenderebbero mediamente meno di quelle con 2 figli. Un fenomeno che non deve essere interpretato come una diminuzione delle spese familiari al crescere del numero dei figli, quanto come effetto della diversa ampiezza delle famiglie nelle varie realtà socio-territoriali del Paese, caratterizzate da livelli di consumo nettamente differenziati. A parità di ripartizione territoriale le spese aumentano, generalmente, all'aumentare del numero di figli (Tabella 9.3). Fanno eccezione il Sud e le Isole in cui le famiglie con tre e più figli spendono mediamente meno di quelle di dimensioni più ridotte.

Questo andamento, al quale si aggiunge il fatto che le famiglie numerose sono più frequenti al Sud (il 61% delle famiglie con tre e più figli) dove i consumi sono mediamente più bassi, giustifica la riduzione che si osserva a livello nazionale.

Dagli studi effettuati sulla povertà in Italia il 21,9% delle famiglie meridionali è risultato povero nel 1995, rispetto ad una media nazionale del 10,6%. Inoltre all'aumentare del numero dei figli aumenta il disagio economico: la percentuale di famiglie povere al Sud passa dal 15,8% fra le "coppie con due figli" al 33,7% fra le "coppie con tre o più figli". Le analoghe proporzioni, al livello nazionale sono pari rispettivamente all'8,2% e al 24,0%.

Tabella 9.3 - Spesa media mensile per alcune tipologie familiari

Ripartizione	Coppia con 1 figlio	Coppia con 2 figli	Coppia con 3 o più figli
Nord-Occidentale	4.224.026	4.777.333	5.341.807
Nord-Orientale	4.242.015	4.950.728	4.958.726
Centro	3.822.871	4.207.571	4.969.006
Sud e Isole	2.772.446	3.287.185	3.159.426
Italia	3.747.828	4.118.080	3.928.880

I consumi sul territorio

L'Italia presenta storicamente una elevata variabilità territoriale relativamente ai fenomeni economici, demografici e sociali. Anche riguardo

ai consumi familiari, si presentano caratterizzazioni territoriali.

Infatti la figura 9.2 mostra che oltre la metà

delle regioni italiane hanno una spesa media mensile inferiore a quella nazionale. Si tratta

quasi esclusivamente di quelle del centro-sud.

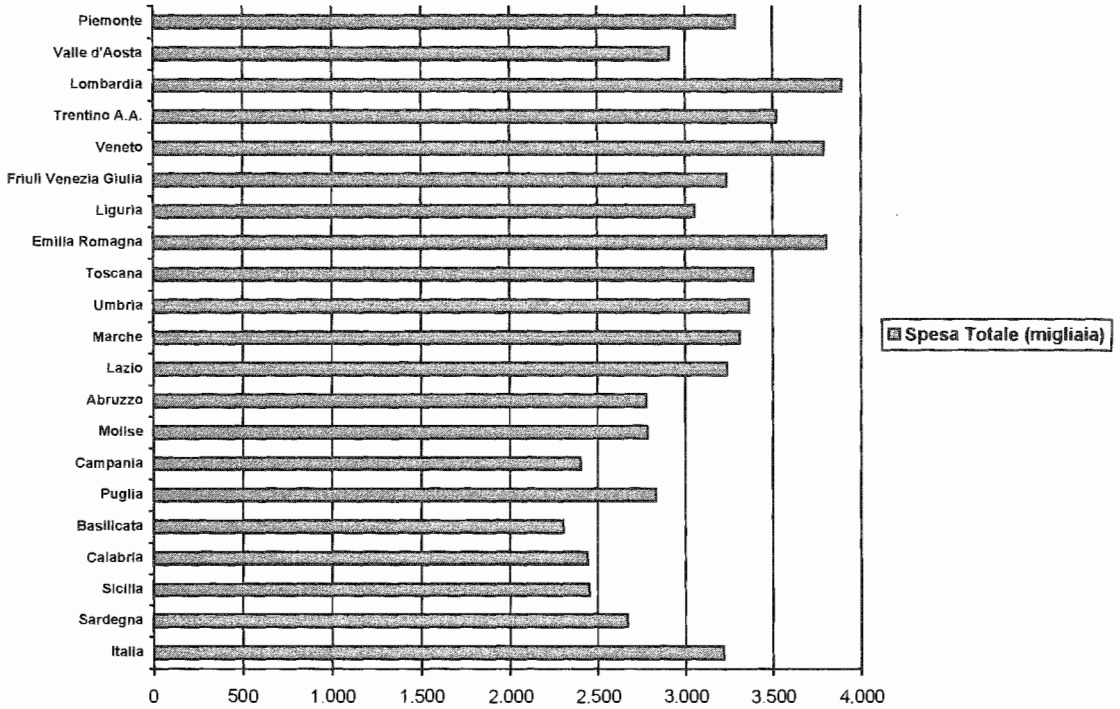


Fig. 9.2 – Spesa media mensile familiare per regione

Anche la spesa mensile familiare per ripartizione geografica (Tabella 9.4) presenta livelli nettamente differenziati – circa 2.500.000 lire mensili al Sud e nelle isole contro i 3.700.000 lire circa del Nord. Tale situazione condiziona anche la composizione della spesa mensile tanto che dove si registrano i livelli più bassi

di spesa – Sud e isole – appare predominante la quota destinata ai consumi alimentari (circa il 27%) e all'abitazione (circa il 25%) con una conseguente contrazione delle percentuali di spesa destinati ai consumi non indispensabili, per esempio: 5,5% per spettacoli e cultura.

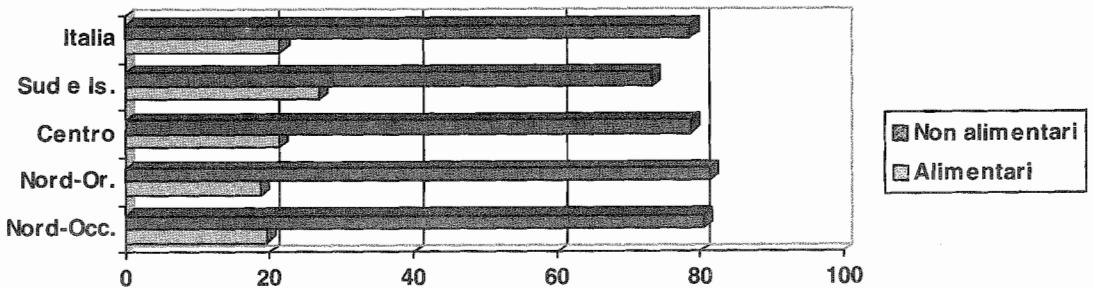


Fig. 9.3 – Composizione percentuale della spesa familiare per ripartizione

Tabella 9.4 - Composizione percentuale della spesa familiare nelle quattro ripartizioni per 8 capitoli di spesa

RIPARTIZIONI	CAPITOLI DI SPESA								TOTALE
	Alimentari e bevande	Abbigl. e calzature	Abitaz. e energia	Arredam. e articoli per la casa	Spese per la sanità	Trasporti e comunicazioni	Spettacoli e cultura	Altre spese	
Nord-Occidentale	19,6	6,0	25,9	5,7	3,2	17,7	6,8	15,1	3.603.812
Nord-Orientale	18,8	6,7	24,7	6,3	3,1	17,7	6,7	16,0	3.705.707
Centro	21,4	6,9	25,3	5,8	2,6	16,6	6,6	14,8	3.305.536
Sud e Isole	26,9	7,4	25,5	6,2	2,4	15,4	5,5	19,7	2.552.513
Italia	21,5	6,7	24,9	6,0	2,8	16,9	6,4	14,8	3.217.645

I consumi secondo classi di reddito

Nella Tavola 9.7 si riporta la distribuzione dei consumi in funzione del reddito familiare.

Una prima osservazione è che al crescere del reddito (o della spesa) varia considerevolmente il peso dei generi alimentari, secondo l'assunto di Engel in base al quale all'aumentare del benessere economico si ha una contrazione percentuale delle spese destinate a soddisfare i bisogni primari, mentre aumentano le spese destinate agli aspetti qualitativi dei consumi. Al riguardo, basta osservare che le famiglie meno abbienti destinano il 35,2% della spesa agli acquisti di generi alimentari e bevande, mentre quelle più agiate riservano alle stesse solo il 19,2%; andamento analogo si verifica per "abitazione e combustibili" che passa dal 37,0 % del primo gruppo di famiglie al 22,8% di quelle a reddito più alto. Un altro risultato che rientra negli standard osservati dagli economisti è la diversificazione delle spese del capitolo "tra-

sporti e comunicazioni": si passa da una quota del 4,5% per le famiglie che dispongono di minor reddito al 18,4% per le famiglie più agiate.

Il lettore che avesse necessità di approfondire aspetti particolari dell'indagine può consultare il volume "I Consumi delle Famiglie - Anno 1995" edito nella collana Annuari 1996, oppure si può rivolgere al Dipartimento Diffusione e Banche Dati Dell'ISTAT che ha la possibilità di fornire due file standard (gerarchico e non gerarchico) contenenti collezioni di dati elementari, resi anonimi e privi di ogni riferimento che possa permettere il collegamento con singole persone fisiche e giuridiche secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 322 del 6/9/1989 che regola la diffusione delle informazioni garantendo la riservatezza dei rispondenti. I risultati del reddito, desunti dalla medesima indagine, sono pubblicati nel volume della collana d'informazione "La distribuzione quantitativa del reddito in Italia nelle indagini sui bilanci di famiglia - Anno 1995".

Tavola 9.1 – Valore dei consumi delle famiglie secondo la ripartizione territoriale – Anno 1995 (spesa media mensile in lire)

ANNI GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	Italia Settentrionale	Italia Centrale	Italia Meridionale e Insulare	Italia
1992	3.177.216	2.980.428	2.340.689	2.857.590
1993	3.161.382	2.887.578	2.276.010	2.811.883
1994	3.470.956	3.167.860	2.466.093	3.080.653
ANNO 1995				
SPESA TOTALE	3.644.348	3.305.536	2.552.513	3.217.645
GENERI ALIMENTARI E BEVANDE	701.914	707.942	668.937	692.176
CONSUMI NON ALIMENTARI	2.942.434	2.597.594	1.883.576	2.525.469
Pane e cereali	117.693	106.982	106.532	111.927
Carne	176.909	194.601	172.059	178.732
Pesce	39.333	52.059	59.943	48.614
Latte, formaggi e uova	106.005	96.300	103.294	103.229
Olii e grassi	34.479	43.425	36.877	37.005
Patate, legumi, frutta e ortaggi	109.851	108.709	94.232	104.464
Zucchero, caffè, the, cacao ed altri generi alimentari	49.788	45.600	47.240	48.134
Bevande	67.857	60.266	48.759	60.071
Tabacco	38.946	43.560	42.204	40.917
Vestitario e calzature	229.326	226.666	188.232	215.221
Abitazione	728.934	672.128	489.211	638.653
Combustibili ed energia elettrica	197.087	163.188	110.623	161.927
Arredamenti, elettrodomestici e servizi per la casa	217.016	190.627	158.783	192.647
Servizi sanitari e spese per la salute	115.136	85.018	61.856	91.682
Trasporti e comunicazioni (a)	644.009	546.801	390.486	541.338
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	246.362	217.625	140.983	205.946
Altri beni e servizi	525.618	451.961	301.197	437.038

(a) dal 1995 nella voce "trasporti e comunicazioni" sono incluse le segreterie telefoniche e i telefoni cellulari

Tavola 9.2 – Valore dei consumi delle famiglie secondo la ripartizione territoriale – Anno 1995 (composizione percentuale della spesa media mensile)

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	Italia Settentrionale	Italia Centrale	Italia Meridionale e Insulare	Italia
SPESA TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0
GENERI ALIMENTARI E BEVANDE	19,3	21,4	26,2	21,6
CONSUMI NON ALIMENTARI	80,7	78,6	73,6	78,4
Pane e cereali	3,2	3,2	4,2	3,5
Carne	4,9	5,9	6,7	5,6
Pesce	1,1	1,6	2,3	1,5
Latte, formaggi e uova	2,9	2,9	4,0	3,2
Olii e grassi	0,9	1,3	1,4	1,2
Patate, legumi, frutta e ortaggi	3,0	3,3	3,7	3,2
Zucchero, caffè, the, cacao e altri generi alimentari	1,4	1,4	1,9	1,5
Bevande	1,9	1,8	1,9	1,9
Tabacco	1,1	1,3	1,7	1,3
Vestitario e calzature	6,3	6,9	7,4	6,7
Abitazione	20,0	20,3	19,2	19,8
Combustibili ed energia elettrica	5,4	4,9	4,3	5,0
Arredamenti, elettrodomestici e servizi per la casa	6,0	5,8	6,2	6,0
Servizi sanitari e spese per la salute	3,2	2,6	2,4	2,8
Trasporti e comunicazioni (a)	17,7	16,5	15,3	16,8
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	6,8	6,6	5,5	6,4
Altri beni e servizi	14,4	13,7	11,7	13,6

(a) cfr. nota tav. precedente

Tavola 9.3 – Valore dei consumi delle famiglie secondo la condizione professionale della persona di riferimento – Anno 1995 (spesa media mensile in lire)

ANNI GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	PERSONA DI RIFERIMENTO IN CONDIZIONE PROFESSIONALE					Persona di riferimento in condizione non professionale	Totale
	Imprenditori e liberi professionisti	Lavoratori in proprio	Dirigenti e impiegati	Operai e assimilati	Totale		
1992	4.395.606	3.374.749	3.632.342	2.960.687	3.377.441	2.124.975	2.857.590
1993	4.228.218	3.313.504	3.511.856	2.866.446	3.290.262	2.142.322	2.811.883
1994	4.806.023	3.588.630	3.787.189	3.008.021	3.550.880	2.437.239	3.080.653
ANNO 1995							
SPESA TOTALE	4.798.477	3.818.071	3.912.920	3.206.280	3.722.899	2.542.783	3.217.645
GENERI ALIMENTARI E BEVANDE	851.536	820.684	735.337	745.319	766.058	583.493	692.176
CONSUMI NON ALIMENTARI	3.946.941	2.997.387	3.177.583	2.460.962	2.956.842	1.949.290	2.525.469
Pane e cereali	136.749	132.672	119.003	125.099	125.406	93.924	111.927
Carne	218.065	216.642	185.212	199.801	199.470	151.031	178.732
Pesce	66.530	59.647	56.037	50.662	55.797	39.019	48.614
Latte, formaggi e uova	125.610	120.459	112.837	110.200	114.560	88.093	103.229
Oli e grassi	40.562	45.424	34.955	37.292	38.387	35.159	37.005
Patate, legumi, frutta e ortaggi	127.522	119.198	113.369	106.316	113.311	92.648	104.464
Zucchero, caffè, the, cacao e altri generi alimentari	57.440	55.454	50.323	52.107	52.590	42.182	48.134
Bevande	79.058	71.187	63.600	63.841	66.535	51.436	60.071
Tabacco	49.204	52.872	47.837	56.017	51.816	26.359	40.917
Vestitario e calzature	364.682	273.197	279.997	223.541	266.138	147.211	215.221
Abitazione	918.308	667.949	762.643	535.746	677.665	586.544	638.653
Combustibili ed energia elettrica	215.905	188.313	165.642	154.174	170.538	150.425	161.927
Arredamenti, elettrodomestici e servizi per la casa	309.557	230.643	238.997	177.702	221.967	153.485	192.647
Servizi sanitari e spese per la salute	97.900	90.242	98.403	80.931	90.639	93.076	91.682
Trasporti e comunicazioni (a)	899.126	673.249	698.996	619.997	683.069	352.031	541.338
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	358.592	259.537	306.212	200.130	264.286	128.023	205.946
Altri beni e servizi	733.668	561.385	578.857	412.724	530.724	312.138	437.138

(a) cfr. nota tav. 9.1

Tavola 9.4 – Valore dei consumi delle famiglie secondo la condizione professionale della persona di riferimento – Anno 1995 (composizione percentuale della spesa media mensile)

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	PERSONA DI RIFERIMENTO IN CONDIZIONE PROFESSIONALE					Persona di riferimento in condizione non professionale	Totale
	Imprenditori e liberi professionisti	Lavoratori in proprio	Dirigenti e impiegati	Operai e assimilati	Totale		
SPESA TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
GENERI ALIMENTARI E BEVANDE	17,7	21,5	18,8	23,2	20,6	23,3	21,5
CONSUMI NON ALIMENTARI	82,3	78,5	81,2	76,8	79,4	76,7	78,5
Pane e cereali	2,8	3,5	3,0	3,9	3,4	3,7	3,5
Carne	4,5	5,7	4,7	6,2	5,4	5,9	5,6
Pesce	1,4	1,6	1,4	1,6	1,5	1,5	1,5
Latte, formaggi e uova	2,6	3,2	2,9	3,4	3,1	3,5	3,2
Oli e grassi	0,8	1,2	0,9	1,2	1,0	1,4	1,2
Patate, legumi, frutta e ortaggi	2,7	3,1	2,9	3,3	3,0	3,6	3,2
Zucchero, caffè, the, cacao e altri generi alimentari	1,2	1,5	1,3	1,6	1,4	1,7	1,5
Bevande	1,6	1,9	1,6	2,0	1,8	2,0	1,9
Tabacco	1,0	1,4	1,2	1,7	1,4	1,0	1,3
Vestitario e calzature	7,6	7,2	7,2	7,0	7,1	5,8	6,7
Abitazione	19,1	17,5	19,5	16,7	18,2	23,1	19,8
Combustibili ed energia elettrica	4,5	4,9	4,2	4,8	4,6	5,9	5,0
Arredamenti, elettrodomestici e servizi per la casa	6,5	6,0	6,1	5,5	6,0	6,0	6,0
Servizi sanitari e spese per la salute	2,0	2,4	2,5	2,5	2,4	3,7	2,8
Trasporti e comunicazioni (a)	18,7	17,6	17,9	19,3	18,3	13,8	16,8
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	7,5	6,8	7,8	6,2	7,1	5,0	6,4
Altri beni e servizi	15,3	14,7	14,7	12,8	14,3	12,2	13,5

(a) cfr. nota tav. 9.1

Tavola 9.5 – Valore dei consumi secondo l'ampiezza della famiglia – Anno 1995 (spesa media mensile in lire)

ANNI GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	COMPONENTI					Totale
	1	2	3	4	5 e oltre	
1992	1.594.510	2.449.044	3.294.544	3.757.486	3.818.564	2.857.590
1993	1.612.729	2.457.768	3.216.671	3.600.731	3.812.439	2.811.883
1994	1.805.892	2.652.914	3.533.444	3.894.434	3.916.857	3.080.653
ANNO 1995						
SPESA TOTALE	1.886.068	2.763.191	3.687.173	4.100.893	4.043.824	3.217.845
GENERI ALIMENTARI E BEVANDE	358.407	587.680	769.444	898.884	985.205	692.176
CONSUMI NON ALIMENTARI	1.527.661	2.175.512	2.917.730	3.202.009	3.058.620	2.525.469
Pane e cereali	58.378	91.784	122.214	147.426	168.033	111.927
Carne	82.220	147.701	200.240	237.588	268.590	178.732
Pesce	22.432	39.964	53.954	65.925	71.938	48.614
Latte, formaggi e uova	55.667	85.910	113.798	134.162	148.357	103.229
Olii e grassi	22.005	33.190	40.660	45.586	49.226	37.005
Patate, legumi, frutta e ortaggi	57.462	93.135	117.790	131.600	137.294	104.464
Zucchero, caffè, the, cacao e altri generi alimentari	28.558	41.800	51.754	60.486	67.121	48.134
Bevande	31.684	54.196	69.034	76.112	76.655	60.071
Tabacco	18.183	32.357	47.043	54.495	63.268	40.917
Vestitario e calzature	111.815	171.006	253.851	283.673	294.823	215.221
Abitazione	511.173	626.325	685.861	713.972	662.832	638.653
Combustibili ed energia elettrica	115.875	155.821	177.021	185.193	185.473	161.927
Arredamenti, elettrodomestici e servizi per la casa	114.612	180.416	221.507	229.470	235.114	192.647
Servizi sanitari e spese per la salute	63.459	92.625	102.441	104.203	96.233	91.682
Trasporti e comunicazioni (a)	207.148	414.468	701.155	750.488	718.129	541.338
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	106.983	143.052	243.659	300.861	270.331	205.946
Altri beni e servizi	278.433	359.442	485.190	579.654	532.417	437.138

(a) Cfr. nota tav. 9.1

Tavola 9.6 – Valore dei consumi secondo l'ampiezza della famiglia – Anno 1995 (composizione percentuale della spesa media mensile)

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	COMPONENTI					Totale
	1	2	3	4	5 e oltre	
SPESA TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
GENERI ALIMENTARI E BEVANDE	19,0	21,3	20,9	21,9	24,4	21,5
CONSUMI NON ALIMENTARI	81,0	78,7	79,1	78,1	75,6	78,5
Pane e cereali	3,1	3,3	3,3	3,6	4,1	3,5
Carne	4,4	5,3	5,4	5,8	6,6	5,6
Pesce	1,2	1,4	1,5	1,6	1,8	1,5
Latte, formaggi e uova	3,0	3,1	3,1	3,3	3,7	3,2
Olii e grassi	1,2	1,2	1,1	1,1	1,2	1,2
Patate, legumi, frutta e ortaggi	3,0	3,4	3,2	3,2	3,4	3,2
Zucchero, caffè, the, cacao e altri generi alimentari	1,5	1,5	1,4	1,5	1,7	1,5
Bevande	1,7	2,0	1,9	1,9	1,9	1,9
Tabacco	1,0	1,2	1,3	1,3	1,6	1,3
Vestitario e calzature	5,9	6,2	6,9	6,9	7,3	6,7
Abitazione	27,1	22,7	18,6	17,4	16,4	19,8
Combustibili ed energia elettrica	6,1	5,6	4,8	4,5	4,6	5,0
Arredamenti, elettrodomestici e servizi per la casa	6,1	6,5	6,0	5,6	5,8	6,0
Servizi sanitari e spese per la salute	3,4	3,4	2,8	2,5	2,4	2,8
Trasporti e comunicazioni (a)	11,0	15,0	19,0	18,3	17,8	16,8
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	5,7	5,2	6,6	7,3	6,7	6,4
Altri beni e servizi	14,7	13,0	13,2	14,1	13,2	13,5

(a) cfr. nota tav. 9.1

Tavola 9.7 – Distribuzione della spesa media mensile familiare per classi di reddito – Anno 1995 (lire)

MODALITÀ	CLASSI DI REDDITO						Totale
	Fino a 1.000.000	da 1.000.001 a 1.500.000	da 1.500.001 a 2.000.000	da 2.000.001 a 2.500.000	da 2.500.001 a 3.000.000	oltre 3.000.000	
SPESA TOTALE	697.207	1.077.463	1.541.607	2.006.973	2.494.993	4.504.586	3.217.645
GENERI ALIMENTARI E BEVANDE	245.680	342.145	455.928	557.630	634.194	866.765	692.176
CONSUMI NON ALIMENTARI	452.127	735.319	1.085.679	1.449.344	1.860.799	3.637.821	2.525.469
Pane e cereali	44.574	58.993	75.313	92.170	104.871	137.945	11.927
Carne	57.387	84.256	115.754	144.252	164.588	224.916	178.732
Pesce	14.891	21.200	31.834	38.823	45.220	61.403	48.614
Latte, formaggi e uova	41.343	53.783	71.374	84.647	96.560	127.042	103.229
oli e grassi	14.801	20.716	26.619	30.701	32.584	45.502	37.005
Patate, legumi, frutta e ortaggi	39.514	53.342	67.764	83.050	94.236	131.251	104.464
Zucchero, caffè, the, cacao e altri generi alimentari	19.148	25.785	32.638	39.580	44.772	59.302	48.134
Bevande	13.421	24.071	34.632	44.406	51.363	79.405	60.071
Tabacco	4.522	12.300	24.541	32.087	37.956	53.616	40.917
Vestituario e calzature	27.204	49.318	79.676	112.248	143.477	321.712	215.221
Abitazione	202.049	303.078	396.062	497.340	569.714	816.025	638.653
Combustibili ed energia elettrica	55.784	80.275	101.138	115.810	136.863	210.340	161.927
Arredamenti, elettrodomestici e servizi per la casa	37.537	53.561	82.060	96.247	134.730	283.159	192.647
Servizi sanitari e spese per la salute	24.865	36.746	43.924	54.355	62.907	129.788	91.682
Trasporti e comunicazioni (a)	31.210	77.160	157.159	250.691	386.009	829.315	541.338
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	18.224	34.254	58.303	90.179	125.914	320.945	205.946
Altri beni e servizi	50.731	88.625	142.816	200.386	263.228	672.920	437.038

(a) Dal 1995 nella voce "trasporti e comunicazioni" sono incluse le segreterie telefoniche e i telefoni cellulari.

Forze di lavoro

L'indagine campionaria sulle Forze di lavoro ha subito numerose modifiche nel tempo in riferimento: a) alle definizioni adottate e quindi alla struttura del modello di rilevazione; b) alla popolazione di riferimento, via via aggiornata per tener conto prima dei risultati dei censimenti e recentemente di apposite stime; c) alla tecnica e alle dimensioni del campione.

Pertanto, per l'esame delle serie storiche, contenute nelle varie pubblicazioni e per la comparabilità dei dati contenuti nel presente Annuario, è necessario tener conto di quanto indicato nei volumi della "Collana d'Informazione", dove sono riportate tutte le modifiche apportate nel corso dell'anno.

I dati riportati nelle tavole si riferiscono alla popolazione residente delle famiglie al netto delle persone temporaneamente emigrate all'estero e dei membri permanenti delle convivenze.

I dati ripartizionali e regionali si riferiscono alle persone con dimora di fatto nel territorio interessato, persone, cioè, che vi dimorano abitualmente ancorché risultino anagraficamente residenti in altra ripartizione o regione.

Ai fini di una corretta interpretazione dei risultati dell'indagine, è da tenere presente che i principali obiettivi delle rilevazioni campionarie sulle forze di lavoro sono quelli di porre in luce sia la loro struttura (per settore economico di appartenenza, per sesso, ecc.) sia le tendenze che si manifestano nel mercato del lavoro, soprattutto a livello nazionale. Tali obiettivi vengono raggiunti attraverso stime del livello dei vari aggregati (forze di lavoro occupate, disoccupate, ecc.) nonché delle loro variazioni nel tempo.

Con opportuni procedimenti matematici le cui modalità sono dettagliatamente illustrate nell'Annuario delle statistiche del lavoro, è possibile determinare in corrispondenza ad una prefissata probabilità, il grado di attendibilità (conseguente alla natura campionaria dell'indagine), sia delle stime dei livelli sia delle stime delle differenze che si riscontrano per un dato aggregato in due rilevazioni eseguite in un mese determinato di due anni consecutivi.

In particolare, si può affermare che le stime dei livelli dei vari aggregati, anche su piano ripartizionale, presentano un sufficiente grado di attendibilità purché le analisi siano limitate agli aggregati di una certa entità.

Per quanto riguarda la classificazione per settore di attività economica, viene adottata la Nomenclatura delle Attività economiche delle Comunità Europee (NACE), utilizzata anche nel quadro della contabilità nazionale. Detta classificazione nella attuale edizione differisce dalla precedente in particolare per la collocazione delle officine e botteghe di riparazione di beni di consumo nel settore delle attività terziarie anziché in quello industriale.

In tutte le tavole le cifre assolute, salvo diversa indicazione, sono espresse in migliaia di unità. A causa degli arrotondamenti al migliaio effettuati direttamente dal computer, uno stesso aggregato può presentare cifre diverse (qualche unità in più o in meno) da tavola a tavola; inoltre, nell'ambito di ciascuna tavola, non sempre si trova realizzata la quadratura orizzontale e verticale.

Le definizioni adottate per i vari aggregati corrispondono in linea generale a quelle raccomandate dagli Enti internazionali, in particolare dal Bureau International du Travail (B.I.T.).

Forze di lavoro (FL) – Comprendono gli occupati e le persone in cerca di occupazione.

Occupati – comprendono le persone in età di 15 anni e più che:

- hanno dichiarato di possedere un'occupazione, anche se nella settimana di riferimento non hanno svolto attività lavorativa per qualsiasi motivo (nelle tavole vengono indicate come "occupati dichiarati");

- hanno indicato una condizione diversa da occupato, ma hanno tuttavia effettuato almeno un'ora di lavoro nella settimana di riferimento (nelle tavole vengono indicate come "altre persone con attività lavorativa").

Nell'ambito degli occupati vengono evidenziati i *sottoccupati*, cioè, coloro che nella settimana di riferimento hanno svolto un orario di lavoro effettivo inferiore a quello abituale per ragioni economiche, vale a dire imputabili alla mancanza di una maggiore domanda di lavoro, oppure lavorano a tempo parziale perché non hanno potuto trovare un'occupazione a tempo pieno.

Persone in cerca di occupazione – comprendono:

- i *disoccupati*, ossia le persone in età di 15 anni e più che hanno perduto una precedente occupazione alle dipendenze per licenziamento, fine di un lavoro a tempo determinato, dimissioni;

– *le persone in cerca di prima occupazione*, ossia le persone di 15 anni e più che non hanno mai esercitato un'attività lavorativa oppure l'hanno esercitata in proprio, oppure, ancora, hanno smesso volontariamente di lavorare per un periodo di tempo non inferiore ad un anno;

– *le altre persone in cerca di lavoro*, ossia le persone di 15 anni e più che si sono dichiarate casalinga, studente, ritirata dal lavoro o altra condizione non lavorativa ma ad una successiva domanda della stessa intervista hanno affermato di cercare un lavoro.

Tutte e tre gli aggregati hanno le seguenti caratteristiche:

– non si dichiarano occupati e non hanno effettuato ore di lavoro nella settimana di riferimento dell'indagine;

– si dichiarano in cerca di occupazione;

– hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro entro i trenta giorni precedenti l'intervista;

– sono immediatamente (entro due settimane) disponibili ad accettare un lavoro qualora venga loro offerto.

Un ultimo aggregato compreso fra le persone in cerca di occupazione è quello costituito da coloro che hanno già trovato un lavoro che, però, inizieranno in momenti successivi all'indagine.

Non forze di lavoro (NFL) – Comprendono le persone che hanno dichiarato di non aver svolto alcuna attività lavorativa né di aver cercato lavoro nella settimana di riferimento:

casalinga, chi si dedica prevalentemente alla cura della propria casa; *studente*, chi si dedica prevalentemente allo studio; *ritirato dal lavoro*, chi ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità od altra causa; *inabile*, chi è fisicamente impossibilitato a svolgere attività lavorativa; *servizio di leva*, chi assolve gli obblighi di leva; *altra persona non appartenente alle forze di lavoro*, chi si trova in condizione diversa da quelle sopra elencate, inclusa la popolazione in età fino a 14 anni.

Ad aprile 1995 è stato operato in nuovo "Aggiustamento" della dimensione campionaria che attualmente consiste in 1.351 Comuni campione e 75.516 famiglie.

Tale ulteriore cambiamento è stato reso necessario per tener conto delle 8 nuove provincie italiane, che sono perciò passate da 95 a 103 come da disposizione di legge.

Il nuovo assetto provinciale ha reso necessaria la revisione della indagine di Gennaio 95, che era stata svolta con il campione precedente di 95 provincie.

A partire dai dati elementari è stata effettuata la conversione dei codici dei Comuni che hanno cambiato la provincia di appartenenza, dalla vecchia alla nuova provincia.

Tale operazione ha consentito di mantenere

lo stesso livello delle principali stime di gennaio già pubblicate a livello regionale.

Occupazione nelle grandi imprese

L'indagine per la costruzione di indicatori sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni sulle grandi imprese risale al 1972. Il campo di osservazione era limitato agli stabilimenti delle industrie dei prodotti energetici e della trasformazione industriale aventi almeno 500 dipendenti.

Successivamente l'indagine ha subito nel tempo delle modifiche inerenti le metodologie, i concetti e le definizioni adottate nonché sulla estensione del campo di osservazione.

L'ultima revisione dell'indagine è del 1995 che sarà assunto come anno di riferimento dei nuovi indicatori.

Gli indicatori (tav. 10.9) vengono calcolati sulla base di una indagine mensile, condotta sulle imprese sia dell'industria che del terziario con 500 e più addetti, ad esclusione di quelle del ramo costruzioni.

Per l'individuazione delle imprese, è stato utilizzato l'archivio SIRIO (Schedario Imprese Rilevazioni Ordinarie), contenente i dati anagrafici ed altre informazioni di carattere strutturale delle aziende. Detto archivio, gestito direttamente dall'ISTAT, è aggiornato sulla base di informazioni desunte da altri archivi ed, in forma continua, dai risultati delle indagini correnti dell'ISTAT.

I dati raccolti mensilmente presso le imprese riguardano l'occupazione, le ore lavorate, le ore di cassa integrazione guadagni, le retribuzioni e il costo del lavoro.

Per le singole classi di attività economica, i dati mensili di ciascun indicatore vengono rapportati ai corrispondenti valori medi dell'anno base, fatta eccezione per l'occupazione alle dipendenze la cui base di riferimento è costituita dal numero di dipendenti al 31 dicembre. Mentre per l'occupazione il calcolo degli indici mensili è ottenuto per concatenamento sulla base delle variazioni "fine mese/inizio mese" rilevate correntemente, il calcolo dei numeri indici per le rimanenti variabili, a livello di singole classi, è effettuato rapportando i valori mensili ai valori medi dell'anno base.

I valori di ramo e del totale industria vengono sintetizzati mediante medie aritmetiche ponderate i cui pesi sono costituiti dal numero dei dipendenti appartenenti a ciascuna delle classi considerate. Gli indici di periodo sono determinati calcolando la media aritmetica semplice degli indici mensili per quanto concerne l'occupazione alle dipendenze e la media ponderata (in base al numero dei dipendenti) per i rimanenti indicatori.

L'elaborazione dei principali indicatori viene presentata, in generale, con riferimento al nu-

mero totale dei dipendenti al netto di quelli in cassa integrazione guadagni (CIG).

La stima di questi ultimi è effettuata sulla base di un orario convenzionale che tiene conto del numero dei giorni lavorativi nel mese e dell'orario contrattuale dei diversi settori.

Lo scopo è quello di fornire indicatori depurati dalla influenza esercitata, sul loro livello, dal ricorso delle imprese alla CIG, ordinaria e straordinaria, in forma più o meno accentuata nel tempo, in relazione al diverso andamento della congiuntura economica.

Per gli indici relativi all'occupazione i dati fanno riferimento sia al totale dei lavoratori dipendenti che al netto di quelli in Cassa Integrazione Guadagni. Gli altri indicatori (ore lavorate, retribuzioni lorde, costo del lavoro) sono calcolati con riferimento solo al totale dipendenti al netto di quelli in CIG.

In questo capitolo sono riportati i dati riguardanti l'occupazione, le ore lavorate e le ore di cassa integrazione guadagni mentre nel successivo capitolo "Retribuzioni" quelle relative alle retribuzioni lorde e al costo del lavoro.

Le serie di indicatori mensili correntemente elaborate sono le seguenti:

a) Indici dell'occupazione alle dipendenze costruiti sulla base delle variazioni intervenute nell'occupazione tra l'inizio e la fine di ciascun mese (sia al lordo che al netto del numero dei cassintegrati).

b) Indici delle ore effettivamente lavorate mediamente da ciascun dipendente che esprimono l'andamento, rispetto ai valori medi dell'anno base, del volume di lavoro prestato. Sono escluse le ore non lavorate relative a giorni di assenza per ferie, festività ed in genere per tutti i giorni non lavorati anche se per essi è stata corrisposta una retribuzione.

c) Indici delle ore di Cassa Integrazione Guadagni (CIG) che esprimono l'andamento del numero di ore ordinarie e straordinarie di cassa integrazione guadagni usufruite dalle imprese nel mese di riferimento.

Nell'arco del quadriennio 1992-1995 le imprese industriali di grandi dimensioni sono state interessate da un forte ridimensionamento dell'occupazione sia al lordo (-13,8%) che al netto dei dipendenti in CIG e da una sostanziale stabilità del numero di ore effettivamente lavorate per dipendente. Anche nel settore dei servizi le grandi imprese hanno subito un calo occupazionale di notevole entità (-9,1%) tra il 1992 ed il 1995, ed un ridimensionamento del numero di ore effettivamente lavorate per dipendente (-1,7%).

Conflitti di lavoro

La statistica dei conflitti di lavoro (tavv. da 10.10 a 10.13) è effettuata dall'Istituto nazionale

di statistica, che si avvale degli Uffici di Questura quali organi di rilevazione.

Costituiscono oggetto della rilevazione i conflitti di lavoro ossia le vertenze tra datori di lavoro e prestatori d'opera, che, nel mese di riferimento, hanno dato luogo ad una temporanea sospensione (sciopero, o serrata) della attività lavorativa, qualunque sia la durata della sospensione stessa. Inoltre, a partire dal gennaio 1975, vengono rilevati gli scioperi, provocati da motivi estranei al rapporto di lavoro, cioè i conflitti connessi con provvedimenti di politica economica, istanze di riforme sociali, eventi nazionali ed internazionali, ecc.

Sono esclusi dalla definizione dei conflitti di lavoro i casi di "non collaborazione", "rallentamento produttivo", o altre forme di protesta che non comportano una sia pur temporanea sospensione dell'attività lavorativa. Le notizie richieste con il modello di rilevazione riguardano: la causa del conflitto, l'estensione territoriale di esso, la durata, le aziende interessate dal conflitto, il numero dei lavoratori partecipanti e le ore di lavoro perdute per ciascuna categoria.

Numero dei conflitti

Poiché un conflitto di lavoro può essere protratto per più mesi e avere interessato più regioni o più rami di attività economica, ne segue che il numero complessivo dei conflitti di lavoro non corrisponde sempre alla somma dei conflitti classificati per mese, per regione, per ramo di attività economica, ma risulta generalmente inferiore.

Lavoratori partecipanti

Nei conflitti che hanno dato luogo a più sospensioni di lavoro, il numero dei lavoratori partecipanti al conflitto è la media dei lavoratori che hanno preso parte alle singole sospensioni del lavoro (ponderata secondo la durata delle sospensioni stesse).

E da precisare che nella tavola che analizza la causa del conflitto, tra le altre cause, sono compresi i conflitti originati da mancato rispetto di accordi già sottoscritti e da mancato pagamento di spettanze arretrate, nonché i conflitti non ascrivibili strettamente ad una sola causa.

Nel 1995 la conflittualità ha mostrato segni di regressione, con una diminuzione di ore perdute, rispetto all'anno precedente, del 73,1%. Tale diminuzione ha interessato generalmente tutti i settori di attività, fatta eccezione per quella delle

costruzioni e, in minor misura, per quello di elettricità, gas ed acqua.

La notevole diminuzione è dovuta anche al fatto che non sono stati registrati scioperi di natura estranea al rapporto di lavoro (i quali, negli ultimi due anni precedenti, avevano influito, sul risultato complessivo con oltre 15 milioni di ore).

Cassa integrazione guadagni

I dati relativi alle ore autorizzate dalla cassa integrazione guadagni (tavv. 10.14 e 10.15) degli operai dell'industria vengono forniti dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. Le ore di integrazione salariale complessivamente autorizzate nell'anno, sono quelle concesse nel corso dell'anno di riferimento, indipendentemente dall'epoca dell'evento.

Gli interventi della cassa integrazione guadagni vengono ripartiti in:

a) Gestione Ordinaria

– interventi ordinari, cioè quelli originati da difficoltà temporanee dell'impresa;

– interventi straordinari, cioè quelli originati da momentanea sospensione dell'attività dell'impresa dovuta a ristrutturazione, riorganizzazione o riconversione aziendale o in presenza di crisi, che presentano rilevanza sociale per la sistemazione occupazionale;

b) Gestione Speciale

– gestione speciale per l'edilizia, relativa alle

imprese dell'edilizia e lapidei (comprese le aziende artigiane).

Negli interventi straordinari sono incluse le ore autorizzate agli addetti di unità commerciali di aziende industriali in crisi.

Tra i settori di attività industriale, vi è la voce "Altre attività" che comprende attività agricole di tabacchicoltura, trasporti e comunicazioni.

Nel 1995 si registra una diminuzione del 32,1% delle ore autorizzate dalla cassa integrazione. Tale diminuzione si riscontra per tutti i rami di attività economica, anche se, a livello di branche, si evidenzia un incremento del 10%.

Contratti di formazione e lavoro ed a tempo parziale

I contratti di formazione e lavoro riguardano i lavoratori che, ai sensi della L.863/84 e successive modificazioni. Possono essere assunti nominativamente in attuazione di progetti, dagli enti pubblici economici e dalle imprese. I contratti a tempo parziale riguardano i lavoratori disponibili a svolgere attività ad orario inferiore rispetto a quello ordinario previsto dai contratti collettivi di lavoro o per periodi predeterminati nel corso della settimana, del mese, dell'anno e che chiedono di essere iscritti in apposita lista di collocamento ai sensi della L.863/84 e successive modificazioni (tav. 10.16).

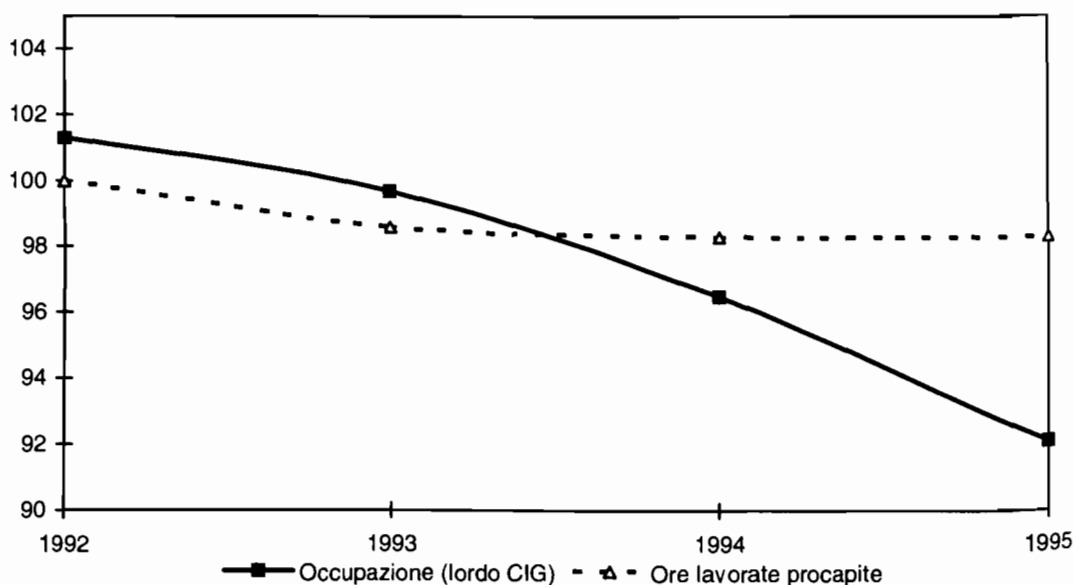


Fig. 10.1 - Indici dell'occupazione ed ore di lavoro pro capite nelle grandi imprese – Industria

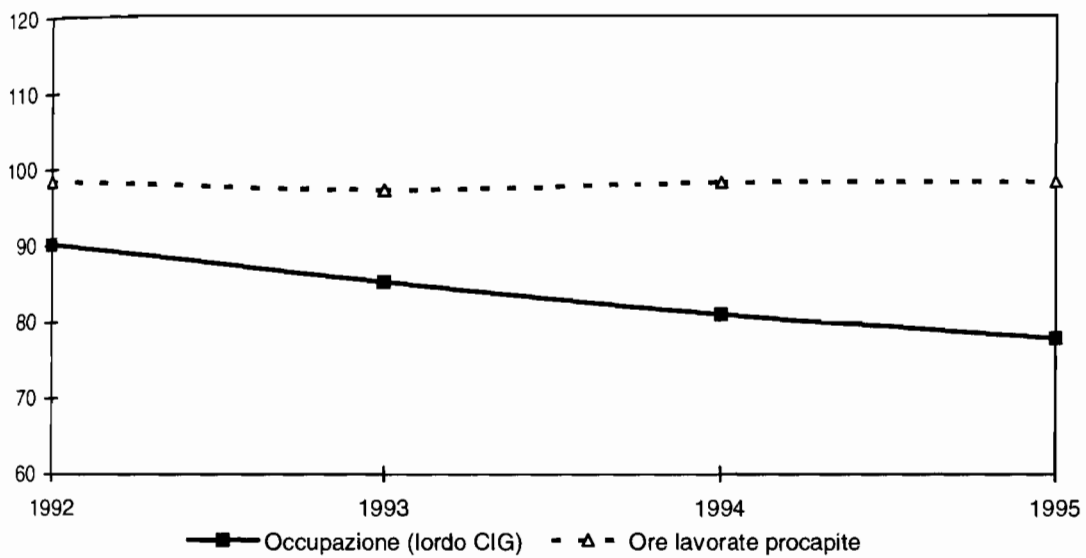


Fig. 10.2 - Indici dell'occupazione ed ore di lavoro pro capite nelle grandi imprese - Servizi

FORZE DI LAVORO

Tavola 10.1 – Popolazione per condizione, settore di attività economica degli occupati e sesso – Media delle quattro rilevazioni (dati in migliaia) (a)

ANNI	FORZE DI LAVORO										Non forze di lavoro	Totale popolazione
	OCCUPATI				PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE				Totale			
	Agricoltura	Industria	Altre attività	Totale	Disoccupati	Persone in cerca di 1 ^a occupazione	Altre persone in cerca di lavoro	Totale				
MASCHI												
1992	1.105	5.214	7.626	13.945	297	692	238	1.226	15.171	12.651	27.822	
1993(a)	1.045	5.145	7.141	13.332	490	518	90	1.098	14.430	12.979	27.409	
1994	999	5.022	7.036	13.057	593	552	105	1.250	14.307	13.166	27.473	
1995	956	4.934	7.043	12.933	597	599	115	1.311	14.244	13.315	27.559	
FEMMINE												
1992	644	1.636	5.233	7.514	254	678	640	1.573	9.086	20.279	29.365	
1993(a)	623	1.579	4.932	7.135	354	487	395	1.236	8.371	20.627	28.997	
1994	575	1.565	4.922	7.063	390	496	424	1.310	6.373	20.693	29.066	
1995	534	1.560	4.982	7.077	408	551	455	1.414	8.490	20.591	29.081	
MASCHI E FEMMINE												
1992	1.749	6.851	12.859	21.459	551	1.370	878	2.799	24.257	32.930	57.187	
1993(a)	1.669	6.725	12.073	20.466	845	1.005	485	2.334	22.801	33.605	56.406	
1994	1.574	6.587	11.959	20.119	983	1.048	529	2.561	22.680	33.859	56.540	
1995	1.490	6.494	12.025	20.010	1.005	1.150	570	2.725	22.734	33.906	56.641	

(a) I dati riportati dal 1993 in poi sono stati revisionati adeguando le procedure di ponderazione previste per il calcolo delle stime derivanti dall'indagine, alla struttura per sesso ed età della popolazione italiana risultante al Censimento dell'ottobre 1991, diffusi in due versioni in seguito all'utilizzazione di due distinti sistemi di riporto all'universo. Le due versioni vengono fornite per dare la possibilità di effettuare corretti confronti temporali.

Tavola 10.2 – Popolazione secondo l'atteggiamento nei confronti del lavoro, per sesso – Anno 1995 (dati assoluti in migliaia)

CONDIZIONI	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER CONDIZIONE			F. % MF
	M	F	MF	M	F	MF	
1. Persone appartenenti alle forze di lavoro	14.245	8.491	22.736	51,7	29,3	40,1	37,3
1.1 Occupati	12.934	7.077	20.011	48,9	24,4	35,3	35,4
1.1.1 che hanno dichiarato di essere occupati	12.800	6.975	19.775	46,4	24,0	34,9	35,3
1.1.2 che non hanno dichiarato di essere occupati, ma hanno affermato di aver svolto ore di lavoro nella settimana di riferimento	134	102	236	0,5	0,4	0,4	43,2
di cui: sottoccupati	354	401	755	1,3	1,4	1,3	53,1
1.2 Persone in cerca di occupazione	1.311	1.414	2.725	4,8	4,9	4,8	51,9
1.2.1 disoccupati	597	408	1.005	2,2	1,4	1,8	40,6
1.2.2 persone in cerca di prima occupazione	599	551	1.150	2,2	1,9	2,0	47,9
1.2.3 che hanno dichiarato di essere in condizioni non professionali (casalinga, studente, ritirato dal lavoro, ecc.) ma ad una successiva domanda hanno affermato di cercare lavoro	115	455	570	0,4	1,7	1,0	79,8
2. Persone non appartenenti alle forze di lavoro	13.315	20.591	33.906	48,3	70,8	59,9	60,7
2.1 Persone in età lavorativa (15-70 anni)	6.802	13.083	19.885	24,7	45,0	35,1	65,8
2.1.1 Persone in cerca di occupazione (azioni 2-6 mesi immediatamente disposte a lavorare e 7-24 mesi per iscrizione ufficio pubblico di collocamento e partecipazione a concorsi pubblici)	423	572	995	1,5	2,0	1,8	57,5
2.1.2 persone che non cercano lavoro ma sono disponibili a lavorare a particolari condizioni	654	1.529	2.183	2,4	5,3	3,9	70,0
2.1.3 che hanno affermato di non cercare lavoro non avendo possibilità o interesse a svolgere un'attività lavorativa	5.725	10.982	16.707	20,8	37,8	29,5	65,7
2.2 Persone in età non lavorativa (fino a 14 anni e oltre i 70)	6.513	7.508	14.021	23,6	25,8	24,8	53,5
Totale	27.560	29.082	56.642	100,0	100,0	100,0	51,3

Tavola 10.3 – Forze di lavoro per classe di età, sesso, condizione e titolo di studio – Anno 1995 (composizione percentuale per età)

TITOLI DI STUDIO	CLASSI DI ETÀ									Totale
	15-19	20-24	25-29	Totale 15-29	30-39	40-49	50-59	60-64	65 e oltre	
MASCHI E FEMMINE OCCUPATI										
Senza titolo e licenza elementare	0,9	1,4	2,6	4,9	9,8	33,5	38,5	8,7	4,6	100,0
Licenza di scuola media inferiore	4,5	11,3	17,0	32,8	32,0	23,6	9,7	1,4	0,5	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	0,6	7,5	15,2	23,3	34,6	26,8	12,2	1,9	1,2	100,0
Totale	2,4	8,1	13,6	24,1	28,7	26,6	16,0	3,0	1,6	100,0
IN CERCA DI OCCUPAZIONE										
Senza titolo e licenza elementare	4,5	8,2	8,4	21,1	19,5	31,3	24,0	3,7	0,4	100,0
Licenza di scuola media inferiore	16,2	28,0	21,1	65,3	22,8	9,1	2,5	0,2	0,1	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	6,4	37,7	29,3	73,4	20,8	4,4	1,3	0,1	0,0	100,0
Totale	10,8	28,7	22,3	61,8	21,7	10,6	5,1	0,6	0,2	100,0
TOTALE FORZE DI LAVORO										
Senza titolo e licenza elementare	1,3	2,1	3,2	6,6	10,7	33,3	37,0	8,2	4,2	100,0
Licenza di scuola media inferiore	6,0	13,4	17,5	36,9	30,7	21,8	8,7	1,2	0,7	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	1,3	11,2	16,9	29,4	32,9	24,1	10,9	1,8	0,9	100,0
Totale	3,4	10,5	14,7	28,6	27,9	24,7	14,7	2,7	1,4	100,0
MASCHI OCCUPATI										
Senza titolo e licenza elementare	0,9	1,5	3,0	5,4	9,9	31,3	38,8	10,1	4,5	100,0
Licenza di scuola media inferiore	4,3	10,7	16,4	31,4	31,7	24,2	10,4	1,6	0,7	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	0,5	6,1	13,4	20,0	33,5	28,2	14,4	2,5	1,4	100,0
Totale	2,3	7,3	12,7	22,3	27,9	27,0	17,5	3,6	1,7	100,0
IN CERCA DI OCCUPAZIONE										
Senza titolo e licenza elementare	4,7	8,9	9,3	22,9	17,8	27,1	26,8	5,1	0,3	100,0
Licenza di scuola media inferiore	17,3	30,1	20,6	68,0	20,9	8,0	2,9	0,3	0,0	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	5,5	38,7	30,4	74,6	18,5	4,5	2,1	0,2	0,1	100,0
Totale	11,2	29,0	21,7	61,9	19,6	10,3	6,9	1,1	0,2	100,0
TOTALE FORZE DI LAVORO										
Senza titolo e licenza elementare	1,2	2,1	3,5	6,8	10,5	31,0	38,0	9,6	4,1	100,0
Licenza di scuola media inferiore	5,6	12,6	16,8	35,0	30,6	22,6	9,8	1,4	0,6	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	0,9	8,9	14,9	24,7	32,0	26,1	13,3	2,3	1,6	100,0
Totale	3,2	9,3	13,5	26,0	27,1	25,4	16,4	3,4	1,7	100,0
FEMMINE OCCUPATE										
Senza titolo e licenza elementare	0,9	1,2	2,0	4,1	9,8	38,2	37,2	5,7	5,0	100,0
Licenza di scuola media inferiore	5,0	12,5	18,1	35,6	32,3	22,5	8,1	1,0	0,5	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	0,9	9,7	17,9	28,5	36,4	24,8	8,6	1,1	0,6	100,0
Totale	2,6	9,5	15,3	27,4	30,3	26,0	13,2	1,8	1,3	100,0
IN CERCA DI OCCUPAZIONE										
Senza titolo e licenza elementare	4,2	7,2	7,2	18,6	21,6	37,1	20,3	1,8	0,6	100,0
Licenza di scuola media inferiore	15,0	26,0	21,7	62,7	24,8	10,2	1,8	0,0	0,5	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	7,0	37,0	28,5	72,5	22,3	4,4	0,7	0,0	0,1	100,0
Totale	10,4	26,4	22,8	61,6	23,4	11,0	3,5	0,2	0,3	100,0
TOTALE FORZE DI LAVORO										
Senza titolo e licenza elementare	1,3	1,9	2,6	5,8	11,1	38,2	35,3	5,3	4,3	100,0
Licenza di scuola media inferiore	6,8	14,9	18,8	40,5	31,0	20,3	6,9	0,8	0,5	100,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	1,9	14,3	19,6	35,8	34,2	21,3	7,3	0,9	0,5	100,0
Totale	3,9	12,6	16,6	33,1	29,1	23,5	11,7	1,5	1,1	100,0

Tavola 10.4 – Forze di lavoro per classe di età, sesso, condizione e titolo di studio – Anno 1995 (composizione percentuale per titolo di studio)

TITOLI DI STUDIO	CLASSI DI ETÀ									Totale
	15-19	20-24	25-29	Totale 15-29	30-39	40-49	50-59	60-64	65 e oltre	
MASCHI E FEMMINE OCCUPATI										
Senza titolo e licenza elementare	7,0	3,3	3,6	3,9	6,4	23,5	45,1	55,2	54,5	18,7
Licenza di scuola media inferiore	83,3	62,5	55,5	60,6	49,5	39,6	27,2	20,6	17,6	44,5
Diploma di scuola media superiore e laurea	9,7	34,2	40,9	35,5	44,1	36,9	27,7	24,2	27,9	36,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
IN CERCA DI OCCUPAZIONE										
Senza titolo e licenza elementare	6,1	4,2	5,6	5,1	13,3	43,6	68,8	83,4	40,0	14,8
Licenza di scuola media inferiore	71,7	46,6	45,2	50,4	50,5	40,8	22,0	11,1	60,0	47,6
Diploma di scuola media superiore e laurea	22,2	49,2	49,2	44,5	36,2	15,6	9,2	5,6	0,0	37,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TOTALE FORZE DI LAVORO										
Senza titolo e licenza elementare	6,7	3,6	4,0	4,2	7,0	24,5	46,0	56,0	54,3	18,2
Licenza di scuola media inferiore	79,0	57,3	53,6	58,0	49,6	39,8	27,0	20,4	18,3	44,9
Diploma di scuola media superiore e laurea	14,3	39,1	42,4	37,8	43,4	35,7	27,0	23,6	27,4	36,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
MASCHI OCCUPATI										
Senza titolo e licenza elementare	7,6	4,1	4,6	4,8	7,0	23,1	44,4	55,9	50,4	19,9
Licenza di scuola media inferiore	85,1	67,5	59,5	64,7	52,3	41,4	27,7	20,1	17,9	46,1
Diploma di scuola media superiore e laurea	7,3	28,4	35,9	30,5	40,7	35,5	27,9	24,0	31,7	34,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
IN CERCA DI OCCUPAZIONE										
Senza titolo e licenza elementare	7,5	5,5	7,7	6,7	16,4	47,4	69,2	80,0	100,0	18,0
Licenza di scuola media inferiore	76,9	51,6	47,2	54,6	53,1	38,5	20,9	13,3	0,0	49,8
Diploma di scuola media superiore e laurea	15,6	42,9	45,1	38,7	30,5	14,1	9,9	6,7	0,0	32,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TOTALE FORZE DI LAVORO										
Senza titolo e licenza elementare	7,6	4,5	5,1	5,2	7,7	24,0	45,4	56,7	50,6	19,7
Licenza di scuola media inferiore	82,4	62,9	57,6	62,5	52,3	41,2	27,4	19,9	17,8	46,3
Diploma di scuola media superiore e laurea	10,0	32,6	37,3	32,3	40,0	34,8	27,2	23,4	31,6	34,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
FEMMINE OCCUPATE										
Senza titolo e licenza elementare	6,0	2,1	2,1	2,5	5,3	24,2	46,7	52,3	64,8	16,5
Licenza di scuola media inferiore	80,4	55,4	49,7	54,5	44,8	36,3	25,9	22,7	17,0	42,0
Diploma di scuola media superiore e laurea	13,6	42,5	48,2	43,0	49,9	39,5	27,4	25,0	18,2	41,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
IN CERCA DI OCCUPAZIONE										
Senza titolo e licenza elementare	4,8	3,0	3,7	3,6	10,9	40,2	68,8	100,0	25,0	11,8
Licenza di scuola media inferiore	64,4	41,9	43,5	46,6	48,5	42,8	24,0	0,0	75,0	45,9
Diploma di scuola media superiore e laurea	28,8	55,1	52,8	49,8	40,6	17,0	8,0	0,0	0,0	42,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TOTALE FORZE DI LAVORO										
Senza titolo e licenza elementare	5,5	2,4	2,5	2,8	6,1	25,4	47,8	53,5	63,0	15,7
Licenza di scuola media inferiore	74,2	50,4	48,3	52,1	45,3	36,8	25,8	22,1	19,6	42,7
Diploma di scuola media superiore e laurea	20,3	47,2	49,2	45,1	48,6	37,8	26,4	24,4	17,4	41,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 10.5 – Tassi di disoccupazione per classe di età, sesso e titolo di studio – Anno 1995

TITOLI DI STUDIO	CLASSI DI ETÀ									Totale
	15-19	20-24	25-29	Totale 15-29	30-39	40-49	50-59	60-64	65 e oltre	
MASCHI E FEMMINE										
Senza titolo e licenza elementare	34,6	38,4	25,6	31,4	17,5	9,1	6,3	4,4	1,2	9,7
Licenza di scuola media inferiore	34,1	26,5	15,3	22,5	9,4	5,3	3,4	1,6	5,2	12,7
Diploma di scuola media superiore e laurea	58,0	41,0	21,1	30,4	7,7	2,2	1,4	0,7	0,0	12,2
Totale	37,6	32,6	18,2	25,8	9,2	5,1	4,2	3,0	1,6	12,0
MASCHI										
Senza titolo e licenza elementare	32,4	35,0	22,4	28,1	14,2	7,3	5,9	4,4	0,9	8,4
Licenza di scuola media inferiore	30,5	23,6	12,1	19,2	6,7	3,5	2,9	2,1	0,0	9,9
Diploma di scuola media superiore e laurea	51,1	37,9	17,8	26,3	5,0	1,5	1,4	0,9	0,0	8,7
Totale	32,7	28,8	14,7	21,9	6,6	3,7	3,9	3,1	0,4	9,2
FEMMINE										
Senza titolo e licenza elementare	38,9	46,2	34,3	39,2	24,0	12,2	7,2	4,3	1,7	12,5
Licenza di scuola media inferiore	39,6	31,1	20,6	27,7	14,3	9,0	4,7	0,0	16,7	17,9
Diploma di scuola media superiore e laurea	62,7	43,7	24,5	34,2	11,1	3,4	1,5	0,0	0,0	16,9
Totale	44,2	37,4	22,9	30,9	13,3	7,7	5,1	2,3	4,3	16,6

Tavola 10.6 – Occupati secondo la condizione dichiarata, il sesso, il settore di attività economica e la posizione nella professione – Anno 1995 (dati assoluti in migliaia)

SETTORI POSIZIONI	OCCUPATI IN COMPLESSO			M MF x 100	OCCUPATI DICHIARATI			M MF x 100
	M	F	MF		M	F	MF	
DATI ASSOLUTI								
Agricoltura	956	534	1.490	64,2	899	495	1.394	64,5
Dipendenti	343	203	547	62,7	337	200	537	62,8
Indipendenti	612	331	943	64,9	561	296	857	65,5
Industria	4.934	1.560	6.494	76,0	4.905	1.550	6.455	76,0
Dipendenti	3.920	1.377	5.297	74,0	3.902	1.372	5.273	74,0
Indipendenti	1.015	183	1.197	84,8	1.003	179	1.182	84,6
Altre attività	7.043	4.982	12.025	58,6	6.991	4.929	11.925	58,6
Dipendenti	4.566	3.829	8.395	54,4	4.548	3.797	8.345	54,5
Indipendenti	2.477	1.154	3.630	68,2	2.448	1.132	3.580	68,4
Totale	12.933	7.077	20.010	64,6	12.800	6.975	19.774	64,7
Dipendenti	8.829	5.409	14.239	62,0	8.787	5.368	14.155	62,1
Indipendenti	4.104	1.667	5.771	71,1	4.013	1.606	5.619	71,4
COMPOSIZIONE PERCENTUALE PER SETTORE E POSIZIONE								
Agricoltura	7,4	7,5	7,4	–	7,2	7,1	7,0	–
Dipendenti	2,7	2,9	2,7	–	2,7	2,9	2,7	–
Indipendenti	4,7	4,6	4,7	–	4,5	4,2	4,3	–
Industria	38,2	22,0	32,5	–	38,3	22,2	32,6	–
Dipendenti	30,4	19,4	26,5	–	30,5	19,6	26,7	–
Indipendenti	7,8	2,6	6,0	–	7,8	2,6	5,9	–
Altre attività	54,5	70,4	60,1	–	54,6	70,7	60,3	–
Dipendenti	35,3	54,0	42,0	–	35,5	54,4	42,2	–
Indipendenti	19,2	16,4	18,1	–	19,1	16,3	18,1	–
Totale	100,0	100,0	100,0	–	100,0	100,0	100,0	–
Dipendenti	68,3	76,4	71,5	–	68,6	77,0	71,6	–
Indipendenti	31,7	23,6	28,5	–	31,4	23,0	28,4	–

Tavola 10.7 - Popolazione per condizione, settore di attività economica, sesso e regione - Anno 1995 (dati assoluti in migliaia)

REGIONI	FORZE DI LAVORO									
	OCCUPATI			PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE			TOTALE		Non forze di lavoro	Totale
	Agricoltura	Industria	Altre attività	Totale	N	% forze di lavoro	N	% popolazione		
MASCHI										
Piemonte	54	505	478	1.037	59	5,4	1.096	53,1	969	2.065
Valle d'Aosta	3	10	17	30	1	3,2	31	54,4	26	57
Lombardia	80	1.118	1.068	2.266	100	4,2	2.366	55,3	1.916	4.282
Trentino-Alto Adige	26	87	124	237	8	3,3	245	55,9	193	438
<i>Bozano-Bozen</i>	17	43	60	120	3	2,4	123	56,9	93	216
<i>Trento</i>	9	44	63	116	5	4,1	121	54,8	100	221
Veneto	73	512	557	1.142	42	3,5	1.184	55,7	943	2.127
Friuli-Venezia Giulia	15	115	154	284	13	4,4	297	52,8	265	562
Liguria	15	119	228	362	35	8,8	397	50,8	384	781
Emilia-Romagna	91	414	488	993	36	3,5	1.029	54,7	853	1.882
Toscana	39	343	454	836	46	5,2	882	52,4	800	1.682
Umbria	14	75	102	191	12	5,9	203	51,1	194	397
Marche	27	142	174	343	16	4,5	359	51,7	336	695
Lazio	52	312	812	1.176	128	9,8	1.304	52,5	1.179	2.483
Abruzzo	22	110	158	290	19	6,1	309	50,4	304	613
Molise	9	25	35	69	9	11,5	78	48,8	82	160
Campania	87	305	666	1.058	276	20,7	1.334	47,5	1.476	2.810
Puglia	98	249	473	820	124	13,1	944	48,1	1.020	1.964
Basilicata	15	47	58	120	19	13,7	139	46,5	160	299
Calabria	49	95	230	374	84	18,3	458	45,6	546	1.004
Sicilia	135	238	583	954	219	18,6	1.175	48,0	1.274	2.449
Sardegna	51	113	183	347	65	15,8	412	51,0	396	808
ITALIA	955	4.934	7.042	12.931	1.311	9,2	14.242	51,7	13.316	27.558
NORD-CENTRO	489	3.752	4.856	8.897	496	5,3	9.393	53,8	8.058	17.451
MEZZOGIORNO	466	1.182	2.386	4.034	815	16,8	4.849	48,0	5.258	10.107
FEMMINE										
Piemonte	34	183	430	647	96	12,9	743	34,1	1.435	2.178
Valle d'Aosta	1	2	18	21	2	8,7	23	39,0	36	59
Lombardia	40	441	916	1.397	141	9,2	1.538	33,9	3.001	4.539
Trentino-Alto Adige	10	20	118	148	9	5,7	157	34,4	300	457
<i>Bozano-Bozen</i>	7	10	62	79	3	3,7	82	36,3	144	226
<i>Trento</i>	3	10	58	71	6	7,8	77	33,0	156	233
Veneto	33	216	411	660	65	9,0	725	32,4	1.511	2.236
Friuli-Venezia Giulia	9	37	132	178	24	11,9	202	32,8	413	615
Liguria	9	26	177	212	41	16,2	253	29,3	611	864
Emilia-Romagna	51	173	455	679	72	9,6	751	37,5	1.252	2.003
Toscana	22	132	371	525	81	13,4	606	33,5	1.201	1.807
Umbria	7	22	77	106	20	15,9	126	30,1	292	418
Marche	16	71	132	219	24	9,9	243	33,1	491	734
Lazio	29	64	532	625	135	17,8	760	28,8	1.882	2.642
Abruzzo	15	32	105	152	27	15,1	179	27,8	465	644
Molise	9	4	24	37	12	24,5	49	29,0	120	169
Campania	83	56	307	446	232	34,2	678	23,4	2.219	2.897
Puglia	63	44	220	327	107	24,7	434	21,0	1.636	2.070
Basilicata	14	6	33	53	19	26,4	72	23,7	232	304
Calabria	43	7	124	174	83	32,3	257	24,8	781	1.038
Sicilia	34	15	283	332	157	32,1	489	19,0	2.085	2.574
Sardegna	12	10	119	141	65	31,6	206	24,7	628	834
ITALIA	534	1.581	4.984	7.079	1.412	16,6	8.491	29,2	20.591	29.082
NORD-CENTRO	261	1.387	3.789	5.417	710	11,6	6.127	33,0	12.452	18.552
MEZZOGIORNO	273	174	1.215	1.662	702	29,7	2.364	22,5	8.139	10.530
MASCHI E FEMMINE										
Piemonte	88	688	908	1.684	155	8,4	1.839	43,3	2.404	4.243
Valle d'Aosta	4	12	35	51	3	5,6	54	46,6	62	116
Lombardia	120	1.559	1.984	3.663	241	6,2	3.904	44,3	4.917	8.821
Trentino-Alto Adige	36	107	242	385	17	4,2	402	44,9	493	895
<i>Bozano-Bozen</i>	24	53	122	199	6	2,9	205	46,4	237	442
<i>Trento</i>	12	54	121	187	11	5,6	198	43,6	256	454
Veneto	106	728	968	1.802	107	5,6	1.909	43,8	2.454	4.363
Friuli-Venezia Giulia	24	152	286	462	37	7,4	499	42,4	678	1.177
Liguria	24	145	405	574	76	11,7	650	39,5	995	1.645
Emilia-Romagna	142	587	943	1.672	108	6,1	1.780	45,8	2.105	3.885
Toscana	61	475	825	1.361	127	8,5	1.488	42,6	2.001	3.489
Umbria	21	97	179	297	32	9,7	329	40,4	486	815
Marche	43	213	306	562	40	6,6	602	42,1	827	1.429
Lazio	81	376	1.344	1.801	263	12,7	2.064	40,3	3.061	5.125
Abruzzo	37	142	263	442	46	9,4	488	38,8	769	1.257
Molise	18	29	59	106	21	16,5	127	38,6	202	329
Campania	170	361	973	1.504	508	25,2	2.012	35,3	3.695	5.707
Puglia	161	293	693	1.147	231	16,8	1.378	34,2	2.656	4.034
Basilicata	29	53	91	173	38	18,0	211	35,0	392	603
Calabria	92	102	354	548	167	23,4	715	35,0	1.327	2.042
Sicilia	169	253	866	1.288	376	22,6	1.664	33,1	3.359	5.023
Sardegna	63	123	302	488	130	21,0	618	37,6	1.042	1.642
ITALIA	1.489	6.495	12.026	20.010	2.723	12,0	22.733	40,1	33.907	56.640
NORD-CENTRO	750	5.139	8.425	14.314	1.206	7,8	15.520	43,1	20.483	36.003
MEZZOGIORNO	739	1.356	3.601	5.696	1.517	21,0	7.213	35,0	13.424	20.637

Tavola 10.8 – Popolazione per condizione, settore di attività economica, sesso e regione – Anno 1995
(composizione percentuale)

REGIONI	FORZE DI LAVORO					Totale	Non forze di lavoro	Totale
	OCCUPATI				Persone in cerca di occupazione			
	Agricoltura	Industria	Altre attività	Totale				
MASCHI								
Piemonte	2,6	24,5	23,1	50,2	2,9	53,1	46,9	100,0
Valle d'Aosta	5,3	17,5	29,8	52,6	1,8	54,4	45,6	100,0
Lombardia	1,9	26,1	24,9	52,9	2,3	55,2	44,8	100,0
Trentino-Alto Adige	5,9	19,9	28,3	54,1	1,8	55,9	44,1	100,0
Bozano-Bozen	7,9	19,9	27,8	55,6	1,4	57,0	43,0	100,0
Trento	4,1	19,9	28,5	52,5	2,3	54,8	45,2	100,0
Veneto	3,4	24,1	26,2	53,7	2,0	55,7	44,3	100,0
Friuli-Venezia Giulia	2,7	20,5	27,4	50,6	2,3	52,9	47,1	100,0
Liguria	1,9	15,2	29,2	46,3	4,5	50,8	49,2	100,0
Emilia-Romagna	4,8	22,0	25,9	52,7	1,9	54,6	45,4	100,0
Toscana	2,3	20,4	27,0	49,7	2,7	52,4	47,6	100,0
Umbria	3,5	18,9	25,7	48,1	3,0	51,1	48,9	100,0
Marche	3,9	20,4	25,0	49,3	2,3	51,6	48,4	100,0
Lazio	2,1	12,6	32,7	47,4	5,2	52,6	47,4	100,0
Abruzzo	3,6	17,9	25,8	47,3	3,1	50,4	49,6	100,0
Molise	5,6	15,6	21,9	43,1	5,6	48,7	51,3	100,0
Campania	3,1	10,9	23,7	37,7	9,8	47,5	52,5	100,0
Puglia	5,0	12,7	24,1	41,8	6,3	48,1	51,9	100,0
Basilicata	5,0	15,7	19,4	40,1	6,4	46,5	53,5	100,0
Calabria	4,9	9,5	22,9	37,3	8,4	45,7	54,3	100,0
Sicilia	5,5	9,7	23,8	39,0	8,9	47,9	52,1	100,0
Sardegna	6,3	14,0	22,6	42,9	8,0	50,9	49,1	100,0
ITALIA	3,5	17,9	25,6	47,0	4,8	51,8	48,2	100,0
NORD-CENTRO	2,8	21,5	26,7	51,0	2,8	53,8	46,2	100,0
MEZZOGIORNO	4,6	11,7	23,6	39,9	8,1	48,0	52,0	100,0
FEMMINE								
Piemonte	1,6	8,4	19,7	29,7	4,4	34,0	66,0	100,0
Valle d'Aosta	1,7	3,4	30,5	35,6	3,4	39,0	61,0	100,0
Lombardia	0,9	9,7	20,2	30,8	3,1	33,9	66,0	100,0
Trentino-Alto Adige	2,2	4,4	25,8	32,4	2,0	34,4	65,6	100,0
Bozano-Bozen	3,1	4,4	27,4	34,9	1,3	36,2	63,8	100,0
Trento	1,3	4,3	24,9	30,5	2,6	33,0	67,0	100,0
Veneto	1,5	9,7	18,4	29,6	2,9	32,5	67,5	100,0
Friuli-Venezia Giulia	1,5	6,0	21,5	29,0	3,9	32,9	67,1	100,0
Liguria	1,0	3,0	20,5	24,5	4,7	29,2	70,8	100,0
Emilia-Romagna	2,5	8,6	22,7	33,8	3,6	37,4	62,6	100,0
Toscana	1,2	7,3	20,5	29,0	4,5	33,5	66,5	100,0
Umbria	1,7	5,3	18,4	25,4	4,8	30,2	69,8	100,0
Marche	2,2	9,7	18,0	29,9	3,3	33,2	66,8	100,0
Lazio	1,1	2,4	20,1	23,6	5,1	28,7	71,3	100,0
Abruzzo	2,3	5,0	16,3	23,6	4,2	27,8	72,2	100,0
Molise	5,3	2,4	14,2	21,9	7,1	29,0	71,0	100,0
Campania	2,9	1,9	10,6	15,4	8,0	23,4	76,6	100,0
Puglia	3,0	2,1	10,6	15,7	5,2	20,9	79,1	100,0
Basilicata	4,6	2,0	10,9	17,5	6,3	23,8	76,2	100,0
Calabria	4,1	0,7	11,9	16,7	8,0	24,7	75,3	100,0
Sicilia	1,3	0,6	11,0	12,9	6,1	19,0	81,0	100,0
Sardegna	1,4	1,2	14,3	16,9	7,8	24,7	75,3	100,0
ITALIA	1,8	5,4	17,1	24,3	4,9	29,2	70,8	100,0
NORD-CENTRO	1,4	7,5	20,3	29,2	3,8	33,0	67,0	100,0
MEZZOGIORNO	2,6	1,7	11,5	15,8	6,7	22,5	77,5	100,0
MASCHI E FEMMINE								
Piemonte	2,1	16,2	21,4	39,7	3,7	43,4	56,6	100,0
Valle d'Aosta	3,4	10,3	30,2	43,9	2,6	46,5	53,5	100,0
Lombardia	1,4	17,7	22,5	41,6	2,7	44,3	55,7	100,0
Trentino-Alto Adige	4,0	12,0	27,0	43,0	1,9	44,9	55,1	100,0
Bozano-Bozen	5,4	12,0	27,7	45,1	1,4	46,5	53,5	100,0
Trento	2,6	11,9	26,7	41,2	2,4	43,6	56,4	100,0
Veneto	2,4	16,7	22,2	41,3	2,5	43,8	56,2	100,0
Friuli-Venezia Giulia	2,0	12,9	24,3	39,2	3,1	42,3	57,7	100,0
Liguria	1,5	8,8	24,6	34,9	4,6	39,5	60,5	100,0
Emilia-Romagna	3,7	15,1	24,3	43,1	2,8	45,9	54,1	100,0
Toscana	1,7	13,6	23,6	38,9	3,6	42,5	57,5	100,0
Umbria	2,6	11,9	22,0	36,5	3,9	40,4	59,6	100,0
Marche	3,0	14,9	21,4	39,3	2,8	42,1	57,9	100,0
Lazio	1,6	7,3	26,2	35,1	5,1	40,2	59,8	100,0
Abruzzo	2,9	11,3	20,9	35,1	3,7	38,8	61,2	100,0
Molise	5,5	8,8	17,9	32,2	6,4	36,6	63,4	100,0
Campania	3,0	6,3	17,0	26,3	8,9	35,2	64,8	100,0
Puglia	4,0	7,3	17,2	28,5	5,7	34,2	65,8	100,0
Basilicata	4,8	8,8	15,1	28,7	6,3	35,0	65,0	100,0
Calabria	4,5	5,0	17,3	26,8	8,2	35,0	65,0	100,0
Sicilia	3,4	5,0	17,2	25,6	7,5	33,1	66,9	100,0
Sardegna	3,8	7,5	18,4	29,7	7,9	37,6	62,4	100,0
ITALIA	2,6	11,5	21,2	35,3	4,8	40,1	59,9	100,0
NORD-CENTRO	2,1	14,3	23,4	39,8	3,3	43,1	56,9	100,0
MEZZOGIORNO	3,6	6,6	17,4	27,6	7,4	35,0	65,0	100,0

OCCUPAZIONE NELLE GRANDI IMPRESE

Tavola 10.9 - Indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate nel mese e delle ore di cassa integrazione guadagni per rami e classi di attività economica e per posizione nella professione nelle grandi imprese dell'industria e del terziario - Settore industria - Medie annue - Base 1988 = 100

ANNI	Totale industria	Energia, gas, acqua	ESTRATTIVE, TRASFORM. MINERALI NON ENERGETICI, CHIMICHE			LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI METALLI			ALIMENTARI, TESSILI, LEGNO E ALTRE MANIFATTURIERE			
			Totale	Trasform. minerali non energetici	Chimiche ed affini	Totale	Meccaniche e meccanica di precisione	Costruzione mezzi di trasporto	Totale	Alimentari, bevande, tabacco	Tessili e abbigliamento	Legno, carta e gomma
A) INDICI DELL'OCCUPAZIONE ALLE DIPENDENZE												
(a) lordo dei dipendenti in CIG)												
TOTALE DIPENDENTI												
1991	95,5	97,1	94,7	87,2	98,4	96,1	95,2	97,6	94,9	99,0	92,1	94,3
1992	90,2	95,2	88,7	79,6	92,6	89,9	89,2	91,3	90,6	96,2	88,9	88,5
1993	85,2	92,9	82,4	72,5	86,8	84,0	84,3	84,4	86,5	94,4	84,0	83,1
1994	80,9	90,1	76,5	69,4	79,0	80,4	81,2	80,0	81,4	90,6	77,5	78,2
1995	77,8	84,8	72,3	63,5	74,3	78,2	80,5	75,3	79,0	88,4	73,4	76,7
DIRIGENTI, IMPIEGATI E INTERMEDI												
1991	100,3	102,8	102,0	91,0	105,2	99,0	97,8	101,4	98,4	99,2	96,4	98,0
1992	97,0	104,3	97,3	81,2	101,7	94,1	93,5	95,8	96,2	99,5	94,2	93,3
1993	93,5	104,6	93,2	74,1	98,5	89,4	90,0	88,5	93,0	97,7	89,3	89,8
1994	90,0	103,3	87,4	71,5	92,1	85,6	87,1	82,9	89,3	94,6	84,9	86,9
1995	86,0	99,1	83,4	66,1	88,3	81,1	84,0	76,0	86,4	91,7	82,2	84,2
OPERAI ED APPRENDISTI												
1991	93,6	91,5	90,6	85,9	91,8	94,5	93,1	96,2	93,6	98,9	90,5	92,5
1992	87,2	86,1	83,8	79,0	83,9	87,4	85,9	89,7	88,6	94,1	87,0	86,0
1993	81,0	81,2	76,2	71,8	75,7	81,1	79,9	82,9	84,2	92,2	82,1	79,9
1994	76,4	77,2	70,1	68,5	66,6	77,4	76,6	78,7	78,5	87,9	74,8	74,2
1995	73,6	71,0	65,5	62,6	61,0	76,3	77,8	74,7	75,9	85,8	70,3	73,1
B) INDICI DELL'OCCUPAZIONE ALLE DIPENDENZE												
(a) netto dei dipendenti in CIG)												
TOTALE DIPENDENTI												
1991	93,8	97,0	92,6	82,4	97,5	93,5	93,5	93,7	94,8	101,3	90,7	93,3
1992	88,0	95,4	86,3	73,5	92,1	86,5	87,7	85,3	90,0	98,3	85,4	87,8
1993	81,9	93,1	79,8	66,0	86,7	78,7	83,1	73,3	84,8	96,5	80,1	80,2
1994	79,7	90,3	75,3	63,6	80,5	78,2	82,2	73,2	81,5	92,1	77,2	77,4
1995	79,0	85,0	73,3	62,7	76,4	79,5	82,6	75,6	80,2	90,6	75,1	76,6
DIRIGENTI, IMPIEGATI E INTERMEDI												
1991	99,7	102,6	100,5	86,6	104,4	98,1	97,0	100,5	99,4	101,9	96,7	97,9
1992	96,3	104,3	96,0	76,7	101,3	92,9	92,7	93,6	96,7	101,9	93,6	93,0
1993	92,4	104,7	92,0	69,3	98,5	87,3	89,0	83,9	93,2	100,3	88,3	88,9
1994	88,9	103,4	86,8	66,5	92,9	83,1	86,6	76,3	90,0	97,1	84,9	86,5
1995	86,1	99,2	83,8	64,8	89,3	80,9	84,2	74,7	87,5	94,2	83,6	84,0
OPERAI E APPRENDISTI												
1991	90,3	91,5	88,1	81,1	90,9	90,9	91,0	91,2	92,9	101,0	88,8	91,3
1992	83,1	86,5	80,8	72,4	83,2	82,9	83,9	82,3	87,2	96,5	82,8	85,5
1993	75,7	81,6	72,9	64,9	75,3	73,9	78,7	69,5	81,4	94,6	77,6	76,4
1994	74,3	77,4	68,8	62,8	68,5	75,5	79,1	72,1	78,0	89,7	74,8	73,4
1995	74,7	70,9	67,3	62,0	63,9	78,7	81,4	75,9	77,2	88,8	72,5	73,7

Tavola 10.9 segue - Indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate nel mese e delle ore di cassa integrazione guadagni per rami e classi di attività economica e per posizione nella professione nelle grandi imprese dell'industria e del terziario - Settore industria - Medie annue - Base 1988 = 100

ANNI	Totale industria		ESTRATTIVE, TRASFORM. MINERALI NON ENERGETICI, CHIMICHE			LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI METALLI			ALIMENTARI, TESSILI, LEGNO E ALTRE MANIFATTURIERE			
	Totale	Energia, gas, acqua	Totale	Trasform. minerali non energetici	Chimiche ed affini	Totale	Meccaniche e meccanica di precisione	Costruzione mezzi di trasporto	Totale	Alimentari, bevande, tabacco	Tessili e abbigliamento	Legno, carta e gomma
C) INDICI DELLE ORE EFFETTIVAMENTE LAVORATE PER DIPENDENTE												
(al netto dei dipendenti in CIG)												
TOTALE DIPENDENTI												
1991	97,9	98,6	95,2	99,4	92,0	98,8	101,0	95,2	97,6	97,6	96,3	99,0
1992	98,5	98,3	96,4	100,9	93,4	99,5	101,9	95,8	98,2	99,3	97,6	97,7
1993	97,9	97,9	95,4	98,9	92,7	99,1	101,3	95,1	98,4	99,6	97,0	98,0
1994	98,2	97,4	96,0	98,6	93,7	99,1	100,9	96,4	99,1	99,5	98,7	99,0
1995	98,3	97,0	96,7	101,0	93,8	99,5	100,7	97,1	98,4	100,0	98,0	97,4
IMPIEGATI E INTERMEDI												
1991	97,9	98,8	96,3	99,1	94,7	98,2	100,2	95,5	98,4	98,5	96,5	100,4
1992	98,6	98,8	97,5	100,8	95,9	98,9	100,9	95,9	99,1	100,8	98,1	99,1
1993	97,5	98,2	96,1	98,8	94,8	98,0	100,3	94,1	98,3	99,9	97,7	98,7
1994	96,8	97,5	96,8	98,7	95,3	96,8	98,7	94,2	98,9	100,4	98,7	98,9
1995	96,3	96,4	96,5	99,5	95,0	96,6	97,9	95,2	97,2	99,9	97,3	95,5
OPERAI E APPRENDISTI												
1991	96,8	98,2	94,4	99,5	88,6	97,7	101,6	94,5	97,6	97,0	95,8	97,8
1992	97,5	98,1	95,5	100,7	89,8	98,4	102,8	94,9	97,8	98,5	97,0	96,5
1993	97,1	97,4	95,0	99,0	89,7	98,3	102,3	94,8	97,9	99,6	96,3	97,4
1994	98,2	97,4	95,7	98,6	91,5	99,5	103,2	96,6	98,9	98,9	98,3	98,7
1995	98,5	97,6	97,1	101,7	92,0	100,0	103,4	97,4	98,9	100,0	97,8	97,8
D) INDICI DELLE ORE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI (CIG)												
TOTALE DIPENDENTI												
1991	144,1	94,6	145,5	199,5	118,4	160,6	136,8	201,9	96,9	35,9	121,1	125,8
1992	155,3	39,7	148,3	223,5	108,4	175,7	129,3	245,6	110,8	36,3	162,0	118,2
1993	180,0	38,6	145,0	225,6	93,1	212,6	114,6	355,0	133,9	35,4	162,3	185,7
1994	119,4	26,6	105,8	198,6	45,6	139,4	57,5	259,2	83,4	60,0	89,7	111,5
1995	44,7	10,2	49,3	92,3	27,7	45,1	30,4	70,2	44,2	22,3	39,1	73,8
IMPIEGATI E INTERMEDI												
1991	144,0	165,8	169,4	316,6	135,8	167,6	162,7	183,9	52,8	14,8	86,1	105,1
1992	147,7	81,1	160,4	320,3	120,7	180,3	148,1	277,3	69,6	26,6	115,6	125,3
1993	178,4	52,3	149,0	335,7	100,5	247,0	159,7	487,0	84,5	19,0	128,8	194,1
1994	171,1	23,1	117,3	322,8	55,7	264,3	125,9	639,8	60,9	25,4	89,0	132,8
1995	71,3	8,9	67,9	145,7	48,3	96,9	71,7	173,0	35,8	14,0	30,4	109,0
OPERAI E APPRENDISTI												
1991	144,6	70,1	140,3	185,6	112,4	160,5	133,0	204,1	106,5	46,5	126,8	128,9
1992	156,8	28,6	145,8	212,6	104,2	175,2	126,3	243,4	119,6	42,6	169,2	117,8
1993	180,6	34,4	144,3	213,0	90,9	208,6	107,0	345,0	144,5	43,3	167,9	185,2
1994	111,3	28,1	103,6	183,8	43,7	123,7	46,3	228,4	88,2	76,4	89,8	109,1
1995	40,4	10,7	45,5	85,9	22,0	38,8	24,2	62,4	46,1	26,8	40,4	69,8

Tavola 10.9 segue - Indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate nel mese e delle ore di cassa integrazione guadagni per rami e classi di attività economica e per posizione nella professione nelle grandi imprese dell'industria e del terziario - Settore terziario - Medie annue - Base 1992 = 100

ANNI	Totale attività terziarie	CREDITO, ASSICURAZIONI E SERVIZI ALLE IMPRESE												
		COMMERCIO PUB. ESERCIZI, ALBERGHI, RIP. BENI CONSUMO			TRASPORTI E COMUNICAZIONI				CREDITO E ASSICURAZIONI			SERVIZI PRESTATI ALLE IMPRESE: NOLEGGIO		
		Totale	Commercio	Pubblici esercizi ed alberghi	Totale	Trasporti terrestri	Trasporti aerei	Comunicazioni	Totale	Istituti di credito	Assicurazioni	Totale	Servizi alle imprese	
A) INDICI DELL'OCCUPAZIONE ALLE DIPENDENZE (Lordo CIG)														
TOTALE DIPENDENTI														
1993	99,7	101,3	100,5	104,7	98,8	97,7	99,5	99,2	100,5	100,6	100,7	100,3	99,7	100,2
1994	96,5	101,4	100,3	105,8	93,4	88,5	97,1	96,6	99,8	100,3	100,5	98,9	95,8	96,7
1995	92,1	102,1	99,3	112,7	86,1	82,9	92,5	87,5	99,1	99,8	100,2	97,3	92,0	93,1
DIRIGENTI E QUALIFICHE IMPIEGATIZIE														
1993	100,0	100,7	100,9	101,7	99,2	97,4	99,5	99,4	100,6	100,6	100,7	100,3	99,9	100,7
1994	98,4	100,5	100,8	98,7	96,0	89,5	96,9	96,9	100,4	100,5	101,0	98,8	95,6	96,7
1995	94,3	99,7	99,8	99,7	87,8	85,7	92,3	87,6	99,8	100,1	100,8	97,2	90,3	91,3
QUALIFICHE NON IMPIEGATIZIE														
1993	98,4	102,7	97,6	105,4	98,0	97,7	99,2	98,3	98,0	96,9	95,6	101,1	99,1	99,1
1994	90,6	103,3	95,2	107,5	89,3	88,3	97,5	93,4	90,5	85,2	80,2	100,4	96,5	96,5
1995	86,0	108,1	92,8	115,7	83,3	82,4	92,8	87,1	89,0	80,2	74,4	98,9	98,5	98,5
B) INDICI DELL'OCCUPAZIONE ALLE DIPENDENZE (Netto CIG)														
TOTALE DIPENDENTI														
1993	99,4	100,8	99,8	104,5	98,7	97,6	99,4	99,3	100,5	100,5	100,6	100,3	99,6	100,1
1994	96,2	101,1	99,9	105,7	93,2	88,4	97,0	96,7	99,9	100,1	100,5	98,9	95,7	96,5
1995	91,9	102,2	99,1	112,5	86,0	82,8	92,3	87,5	99,2	99,5	100,2	97,2	92,0	92,9
DIRIGENTI E QUALIFICHE IMPIEGATIZIE														
1993	99,8	100,0	100,1	101,6	99,1	97,3	99,5	99,3	100,5	100,5	100,7	100,2	99,7	100,5
1994	98,3	100,3	100,5	98,6	95,9	89,4	96,8	96,8	100,3	100,4	100,9	98,7	95,4	96,5
1995	94,2	99,8	99,9	99,7	87,8	85,6	92,2	87,6	99,7	100,1	100,8	97,1	90,1	91,1
QUALIFICHE NON IMPIEGATIZIE														
1993	98,3	102,6	97,5	105,3	97,9	97,7	99,1	98,2	97,9	96,9	95,6	101,0	99,0	99,0
1994	90,6	103,5	95,5	107,5	89,2	88,2	97,5	93,4	90,4	85,1	80,2	100,3	96,5	96,5
1995	86,0	108,5	93,4	115,8	83,3	82,3	92,8	87,0	88,9	80,1	74,3	98,9	98,4	98,4
C) INDICI DELLE ORE EFFETTIVAMENTE LAVORATE PER DIPENDENTE (Netto CIG)														
TOTALE DIPENDENTI														
1993	98,6	101,4	102,9	95,8	97,8	97,6	97,3	98,4	99,2	100,2	100,4	99,2	96,0	97,1
1994	98,3	99,0	100,8	92,2	98,0	99,0	100,1	97,8	98,9	100,3	100,4	98,4	93,5	94,9
1995	98,3	98,5	100,9	90,9	98,7	100,3	104,8	97,8	98,6	99,9	99,9	96,9	95,0	96,1
QUALIFICHE IMPIEGATIZIE														
1993	99,0	103,1	103,1	98,8	98,2	97,9	97,7	98,1	99,6	100,2	100,5	100,4	97,0	98,9
1994	98,5	101,1	100,9	97,0	97,6	98,0	101,1	97,5	99,4	100,2	100,5	99,8	93,5	95,9
1995	98,3	101,0	101,2	95,6	98,1	98,4	106,9	97,5	99,1	99,7	100,2	97,6	95,2	97,2
QUALIFICHE NON IMPIEGATIZIE														
1993	97,5	96,6	99,0	95,3	97,5	97,5	96,9	96,5	95,9	98,7	102,5	89,0	93,3	93,3
1994	98,1	93,1	97,4	91,4	98,8	99,1	96,7	97,0	95,6	96,4	100,3	85,2	93,1	93,1
1995	98,7	91,4	96,7	90,2	99,9	100,5	96,4	95,4	95,7	96,6	97,4	89,5	92,3	92,3

CONFLITTI DI LAVORO

Tavola 10.10 – Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute per causa, in valore annuale assoluto e composizione percentuale – Anno 1995 (numero dei lavoratori e delle ore in migliaia)

CAUSE	VALORI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore lavoro perdute	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore lavoro perdute
Conflitti originati dal rapporto di lavoro	545	445	6.365	100,0	100,0	100,0
<i>Rinnovo contratto di lavoro</i>	82	187	2.113	15,0	42,0	33,2
<i>Salari ed economiche normative</i>	346	186	3.269	63,5	41,8	51,4
<i>Licenziamento e sospensioni operai</i>	92	30	702	16,9	6,8	11,0
<i>Solidarietà</i>	24	42	281	4,4	9,4	4,4
<i>Altre cause</i>	1	0,2
Conflitti estranei al rapporto di lavoro	–	–	–	–	–	–
Totale	545	445	6.365	100,0	100,0	100,0

Tavola 10.11 – Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro, per ramo di attività economica – Anno 1995 (numero dei lavoratori e delle ore in migliaia)

RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	CONFLITTI ORIGINATI DAL RAPPORTO DI LAVORO			CONFLITTI ESTRANEI AL RAPPORTO DI LAVORO			TOTALE		
	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute
Agricoltura, foreste e pesca	16	10	413	–	–	–	16	10	413
Industrie estrattive	5	1	10	–	–	–	5	1	10
Industrie manifatturiere	195	133	1.918	–	–	–	195	133	1.918
<i>Alimentari</i>	18	6	59	–	–	–	18	6	59
<i>Tessili</i>	17	17	91	–	–	–	17	17	91
<i>Vestiaro e abbigliamento</i>	2	1	7	–	–	–	2	1	7
<i>Calzature pelli e affini</i>	1	1	5	–	–	–	1	1	5
<i>Legno e mobilio</i>	1	–	–	–	1
<i>Metallurgiche e meccaniche</i>	29	35	1.140	–	–	–	29	35	1.140
<i>Lavorazione minerali non metalliferi</i>	–	–	–	–	–	–	–	–	–
<i>Chimica e gomma</i>	42	10	134	–	–	–	42	10	134
<i>Carta e poligrafica</i>	12	1	21	–	–	–	12	1	21
<i>Altre</i>	73	62	461	–	–	–	73	62	461
Industrie costruzioni installazioni impianti	31	104	1.313	–	–	–	31	104	1.313
Elettricità gas e acqua	13	16	110	–	–	–	13	16	110
Commercio	23	14	68	–	–	–	23	14	68
Trasporti e comunicazioni	82	72	953	–	–	–	82	72	953
Credito e assicurazioni	11	3	33	–	–	–	11	3	33
Servizi e attività sociali varie	104	34	924	–	–	–	104	34	924
Pubblica amministrazione	65	58	623	–	–	–	65	58	623
Totale	545	445	6.365	–	–	–	545	445	6.365

Tavola 10.12 – Conflitti di lavoro, lavoratori partecipanti e ore di lavoro perdute, secondo la natura del conflitto col rapporto di lavoro, per regione (numero dei lavoratori e delle ore in migliaia)

ANNI REGIONI	CONFLITTI ORIGINATI DAL RAPPORTO DI LAVORO			CONFLITTI ESTRANEI AL RAPPORTO DI LAVORO			TOTALE		
	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute	N. conflitti	Lavoratori partecipanti	Ore di lavoro perdute
1991	784	750	11.573	7	2.202	9.322	791	2.952	20.895
1992	895	621	5.605	8	2.557	13.905	903	3.178	19.510
1993	1.047	848	8.796	7	3.536	15.084	1.054	4.384	23.880
1994	858	745	7.651	3	1.868	15.967	861	2.613	23.618
1995 – PER REGIONE									
Piemonte	61	36	716	–	–	–	61	36	716
Valle d'Aosta	15	4	55	–	–	–	15	4	55
Lombardia	95	73	837	–	–	–	95	73	837
Trentino-Alto-Adige	30	21	407	–	–	–	30	21	407
Bolzano-Bozen	18	10	228	–	–	–	18	10	228
Trento	23	11	179	–	–	–	23	11	179
Veneto	35	14	131	–	–	–	35	14	131
Friuli-Venezia Giulia	73	16	286	–	–	–	73	16	286
Liguria	42	42	658	–	–	–	42	42	658
Emilia-Romagna	57	70	523	–	–	–	57	70	523
Toscana	39	13	177	–	–	–	39	13	177
Umbria	26	5	49	–	–	–	26	5	49
Marche	30	14	183	–	–	–	30	14	183
Lazio	40	9	364	–	–	–	40	9	364
Abruzzo	16	5	125	–	–	–	16	5	125
Molise	17	2	104	–	–	–	17	2	104
Campania	31	2	151	–	–	–	31	2	151
Puglia	22	7	101	–	–	–	22	7	101
Basilicata	29	7	66	–	–	–	29	7	66
Calabria	8	2	12	–	–	–	8	2	12
Sicilia	95	93	1.271	–	–	–	95	93	1.271
Sardegna	45	10	149	–	–	–	45	10	149
ITALIA	545	445	6.365	–	–	–	545	445	6.365
NORD-CENTRO	388	317	4.386	–	–	–	388	317	4.386
MEZZOGIORNO	157	128	1.979	–	–	–	157	128	1.979

Tavola 10.13 – Ore di lavoro perdute per conflitti di lavoro, per ramo di attività economica e per regione (dati in migliaia)

ANNI REGIONI	Agricoltura, foreste e pesca	Industrie estrattive	Industrie manifatturiere	Industrie delle costruzioni	Elettricità, gas, acqua	Commercio	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Servizi e attività sociali varie	Pubblica amministrazione	Totale
1991	2.265	46	9.526	2.790	45	1.254	1.142	355	2.091	1.381	20.895
1992	1.161	235	9.992	825	68	1.273	1.968	353	1.683	1.952	19.510
1993	1.527	547	11.226	1.562	141	1.400	2.761	238	1.546	2.932	23.880
1994	1.019	146	9.315	710	96	2.151	2.358	1.917	2.819	3.087	23.618
1995 – PER REGIONE											
Piemonte	–	–	325	65	22	2	161	3	131	7	716
Valle d'Aosta	–	–	2	46	1	–	3	–	2	1	55
Lombardia	–	–	166	398	13	8	179	2	66	5	837
Trentino-Alto Adige	–	–	23	131	12	–	23	–	217	1	407
Bolzano-Bozen	–	–	18	59	7	–	12	–	131	1	228
Trento	–	–	5	72	5	–	11	–	86	–	179
Veneto	–	–	11	62	5	1	42	2	2	6	131
Friuli-Venezia Giulia	–	–	20	34	5	–	51	2	158	16	286
Liguria	–	–	85	78	4	–	54	–	22	415	658
Emilia-Romagna	–	–	143	227	15	38	54	–	40	6	523
Toscana	16	–	31	53	1	1	59	–	14	2	177
Umbria	1	–	20	3	2	–	12	4	7	–	49
Marche	–	–	52	49	11	–	56	–	14	1	183
Lazio	3	–	299	19	1	4	29	–	8	1	364
Abruzzo	–	–	17	–	2	–	13	1	92	–	125
Molise	–	–	3	–	1	–	3	2	94	1	104
Campania	–	–	132	3	–	–	9	3	1	3	151
Puglia	1	–	33	1	–	–	36	–	29	1	101
Basilicata	3	–	22	13	1	2	17	2	6	–	66
Calabria	–	–	4	–	–	–	8	–	–	–	12
Sicilia	389	–	486	89	3	12	123	3	12	154	1.271
Sardegna	–	10	44	42	11	–	21	9	9	3	149
ITALIA	413	10	1.918	1.313	110	68	953	33	924	623	6.365
NORD-CENTRO	20	–	1.177	1.165	92	54	723	13	681	461	4.386
MEZZOGIORNO	393	10	741	148	18	14	230	20	243	162	1.979

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Tavola 10.14 – Ore concesse dalla Cassa Integrazione guadagni degli operai nell'Industria per settore
(a) (dati assoluti in migliaia, composizione percentuale e variazioni percentuali sull'anno precedente)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE					VARIAZIONI PERCENTUALI	
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995	1994 1993	1995 1994
	Estrattive, elettriche e del gas	2.139	1.721	3.025	2.945	2.165	0,5	0,4	0,6	0,8	0,9	-2,6
Chimiche	27.494	25.683	34.181	20.629	19.661	7,1	6,1	7,0	5,8	8,1	-39,6	-4,7
Lavorazione minerali non metalliferi	10.873	11.359	22.730	16.652	9.851	2,8	2,7	4,7	4,6	4,0	-26,7	-40,8
Metallurgiche	23.315	30.031	32.057	17.449	19.197	6,0	7,2	6,6	4,9	7,9	-45,6	+10,0
Meccaniche e costruzioni mezzi trasporto	131.285	164.282	194.119	142.409	85.026	33,9	39,5	40,2	39,8	35,0	-26,6	-40,3
Alimentari	7.820	4.740	5.715	8.911	6.185	2,0	1,1	1,2	2,5	2,5	+55,9	-30,6
Tessili	27.869	34.589	35.688	18.774	11.483	7,2	8,3	7,4	5,2	4,7	-47,4	-38,8
Pelli e cuoio	19.314	15.595	15.773	11.029	7.401	5,0	3,8	3,3	3,1	3,0	-30,1	-32,9
Vestuario, abbigliamento e arredamento	19.625	23.408	27.021	21.735	13.262	5,1	5,6	5,6	6,1	5,5	-19,6	-39,0
Legno e mobilio	4.848	5.682	7.698	6.645	3.778	1,2	1,4	1,6	1,9	1,6	-13,7	-43,1
Carta e poligrafica	4.343	6.984	7.855	6.616	3.915	1,1	1,7	1,6	1,8	1,6	-15,8	-40,8
Altre	26.582	18.518	21.695	18.037	10.226	6,9	4,5	4,5	5,0	4,2	-16,9	-43,3
Costruzione e installazione impianti	76.993	70.289	71.302	62.798	47.723	19,9	16,9	14,8	17,5	19,6	-11,9	-24,0
Industria in complesso	382.500	412.881	478.859	354.629	239.873	98,7	98,2	99,1	99,0	98,6	-25,9	-32,4
Altre attività (b)	4.856	3.193	4.585	3.485	3.391	1,3	0,6	0,9	1,0	1,4	-24,0	-2,7
Totale	387.356	416.074	483.444	358.114	243.264	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	-25,9	-32,1

(a) Fonte INPS. - (b) Attività agricole, tabacchicoltura, trasporti e comunicazioni.

Tavola 10.15 – Ore concesse dalla Cassa Integrazione guadagni degli operai nell'industria, per settore, regione e per composizione percentuale (a) (dati assoluti in migliaia)

ANNI REGIONI	Chimiche	Meccaniche e costruzioni mezzi trasporto	Tessili pelli e cuoio vestiario	Lavorazione minerali non metalliferi	Costruzione e installazione impianti	Altre industrie	Industrie in complesso	Altre attività (b)	Totale
DATI ASSOLUTI									
1991	27.494	131.285	66.808	10.873	76.993	69.047	382.500	4.856	387.356
1992	25.683	164.282	73.592	11.359	70.289	67.676	412.881	3.193	416.074
1993	34.181	194.119	78.482	22.730	71.302	78.045	478.859	4.585	483.444
1994	20.629	142.409	51.538	16.652	62.798	60.603	354.629	3.485	358.114
1995 – PER REGIONE									
Piemonte	985	14.469	3.288	511	2.470	2.243	23.966	22	23.988
Valle d'Aosta	10	38	24	12	497	673	1.254	-	1.254
Lombardia	1.650	12.576	6.670	542	4.902	7.919	34.259	49	34.308
Trentino–Alto Adige	26	3.528	75	223	5.500	485	9.837	4	9.841
Bolzano–Bozen	5	3.044	23	93	2.558	155	5.878	1	5.879
Trento	21	484	52	130	2.942	330	3.959	3	3.962
Veneto	642	2.636	2.479	152	2.440	2.793	11.142	1.082	12.224
Friuli–Venezia Giulia	43	3.107	356	37	1.075	784	5.402	57	5.459
Liguria	125	6.357	144	38	2.136	1.270	10.070	256	10.326
Emilia–Romagna	360	1.879	1.264	535	2.682	1.273	7.993	121	8.114
Toscana	414	1.774	4.008	599	2.571	2.863	12.229	277	12.506
Umbria	275	532	906	167	619	1.076	3.575	123	3.698
Marche	409	543	1.527	157	940	296	3.872	8	3.880
Lazio	2.438	5.652	944	1.209	3.457	3.563	17.263	285	17.548
Abruzzo	165	2.156	1.692	769	1.095	858	6.735	57	6.792
Molise	25	459	206	90	565	584	1.929	2	1.931
Campania	952	13.794	3.765	2.577	4.300	8.419	33.807	378	34.185
Puglia	1.087	6.053	1.902	782	4.527	5.454	19.805	196	20.001
Basilicata	900	1.264	330	281	1.430	455	4.660	33	4.693
Calabria	980	589	1.018	161	1.341	617	4.706	59	4.765
Sicilia	1.804	5.892	638	807	3.851	1.317	14.309	279	14.588
Sardegna	6.371	1.728	910	202	1.325	2.524	13.060	103	13.163
ITALIA	19.661	85.026	32.146	9.851	47.723	45.466	239.873	3.391	243.264
NORD-CENTRO	7.377	53.091	21.685	4.182	29.289	25.238	140.862	2.284	143.146
MEZZOGIORNO	12.284	31.935	10.461	5.669	18.434	20.228	99.011	1.107	100.118
COMPOSIZIONE PERCENTUALE									
1991	7,1	33,9	17,2	2,8	19,9	17,8	98,7	1,3	100,0
1992	6,2	39,5	17,7	2,7	16,9	16,3	99,3	0,7	100,0
1993	7,1	40,2	16,2	4,7	14,8	16,1	99,1	0,9	100,0
1994	5,8	39,8	14,4	4,6	17,5	16,9	99,0	1,0	100,0
1995 – PER REGIONE									
Piemonte	4,1	60,3	13,7	2,1	10,3	9,4	99,9	0,1	100,0
Valle d'Aosta	0,8	3,0	1,9	1,0	39,6	53,7	100,0	-	100,0
Lombardia	4,8	36,7	19,4	1,6	14,3	23,1	99,9	0,1	100,0
Trentino–Alto Adige	0,3	35,8	0,8	2,3	55,9	4,9	100,0	-	100,0
Bolzano–Bozen	0,1	51,8	0,4	1,6	43,5	2,6	100,0	-	100,0
Trento	0,5	12,2	1,3	3,3	74,4	8,3	100,0	-	100,0
Veneto	5,3	21,6	20,3	1,2	20,0	22,8	91,2	8,8	100,0
Friuli–Venezia Giulia	0,8	56,9	6,5	0,7	19,7	14,4	99,0	1,0	100,0
Liguria	1,2	61,6	1,4	0,3	20,7	12,3	97,5	2,5	100,0
Emilia–Romagna	4,4	23,2	15,6	6,6	33,0	15,7	98,5	1,5	100,0
Toscana	3,3	14,2	32,0	4,8	20,6	22,9	97,8	2,2	100,0
Umbria	7,5	14,4	24,5	4,5	16,7	29,1	96,7	3,3	100,0
Marche	10,5	14,0	39,4	4,1	24,2	7,6	99,8	0,2	100,0
Lazio	13,9	32,2	5,4	6,9	19,7	20,3	98,4	1,6	100,0
Abruzzo	2,4	31,8	24,9	11,3	16,1	12,7	99,2	0,8	100,0
Molise	1,3	23,8	10,7	4,7	29,2	30,2	99,9	0,1	100,0
Campania	2,8	40,4	11,0	7,5	12,6	24,6	98,9	1,1	100,0
Puglia	5,4	30,3	9,5	3,9	22,6	27,3	99,0	1,0	100,0
Basilicata	19,2	26,9	7,0	6,0	30,5	9,7	99,3	0,7	100,0
Calabria	20,6	12,4	21,4	3,4	28,1	12,9	98,8	1,2	100,0
Sicilia	12,3	40,4	4,4	5,6	26,4	9,0	98,1	1,9	100,0
Sardegna	48,4	13,1	6,9	1,5	10,1	19,2	99,2	0,8	100,0
ITALIA	8,0	35,0	13,2	4,1	19,6	18,7	98,6	1,4	100,0
NORD-CENTRO	5,1	37,1	15,2	2,9	20,5	17,6	98,4	1,6	100,0
MEZZOGIORNO	12,3	31,9	10,4	5,7	18,4	20,2	98,9	1,1	100,0

(a), (b) Cfr. corrispondenti note alla pagina precedente.

CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO E CONTRATTI A TEMPO PARZIALE

Tavola 10.16 – Avviati con contratto di formazione e lavoro ed a tempo parziale e contratto trasformato da tempo pieno a tempo parziale (a)

ANNI	Maschi	Femmine	Totale	SETTORI PRODUTTIVI		
				Agricoltura	Industria	Servizi
A) AVVIATI CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO						
1989	371.121	212.978	530.099	2.236	314.702	213.161
1990	281.624	187.426	469.050	2.030	267.571	199.449
1991	191.329	125.015	316.343	1.598	172.909	141.836
1992	153.156	102.559	255.715	2.963	131.509	121.243
1993	112.546	76.406	188.952	660	96.585	91.707
1994	139.799	81.317	221.116	796	131.436	88.884
1995	162.932	85.735	248.667	736	156.887	91.044
B) AVVIATI CON CONTRATTO A TEMPO PARZIALE						
1989	45.898	134.222	180.120	127	42.073	137.920
1990	45.647	139.139	184.786	149	42.538	142.099
1991	60.628	151.042	211.670	3.149	50.892	157.629
1992	59.814	175.026	234.840	3.808	55.489	175.543
1993	65.181	181.729	246.910	610	58.815	187.485
1994	77.569	207.395	284.964	915	65.262	218.787
1995	91.904	235.635	327.539	404	72.401	254.733
C) CONTRATTI TRASFORMATI DA TEMPO PIENO A TEMPO PARZIALE						
1989	7.360	38.249	45.609	73	17.173	28.363
1990	6.530	32.134	38.664	92	14.927	23.645
1991	10.587	46.040	56.627	167	21.691	34.769
1992	11.897	51.666	63.563	155	22.925	40.483
1993	19.566	64.720	84.286	147	28.604	55.535
1994	17.903	59.186	77.089	170	25.248	51.671
1995	15.740	56.625	72.365	147	24.811	47.408

(a) Fonte: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – (b) Dati provvisori

Retribuzioni contrattuali

Dati sulle retribuzioni per i dipendenti civili dello Stato, calcolati sulla base delle disposizioni legislative in materia retributiva, sono disponibili già a partire dall'epoca dell'unità d'Italia. Una rilevazione dei salari contrattuali dei braccianti avvenuta nell'agricoltura fu effettuata per la prima volta dall'Istat nel 1926. Dal 1936 ha assunto una forma organica mediante l'utilizzo dei contratti collettivi di lavoro acquisiti tramite le organizzazioni provinciali degli agricoltori. Successivamente l'indagine sulle retribuzioni contrattuali è stata ampliata nel campo di osservazione ed aggiornata per quanto riguarda la metodologia di costruzione degli indicatori. Serie storiche riferite a dati omogenei sono disponibili a partire dal 1976. L'ultimo aggiornamento effettuato in occasione della nuova base di riferimenti è del 1995.

I numeri indici delle retribuzioni contrattuali (tavv. da 11.1 a 11.4) vengono calcolati su dati desunti dai contratti collettivi di lavoro. Non sono considerati i contratti aziendali, ai quali peraltro si fa riferimento con sondaggi campionari nei casi in cui ai suddetti contratti è rimessa la definizione dei premi di produzione. Per quanto riguarda il comparto dell'agricoltura e quello delle costruzioni, vengono presi in considerazione anche i relativi accordi conclusi a livello provinciale.

La retribuzione contrattuale, considerata ai fini del calcolo degli indici, è formata dalle seguenti voci: paga o stipendio base, indennità di contingenza, aumenti periodici di anzianità ed altre competenze corrisposte con carattere di generalità e continuità ad esempio indennità speciali, premi di produzione, ecc.), nonché mensilità aggiuntive (tredicesima, quattordicesima, ecc.). Da tale retribuzione restano escluse altre indennità stabilite dalla contrattazione aziendale o connesse con le situazioni personali dei singoli lavoratori (quali ad esempio l'indennità di rischio, l'indennità per disagiata sede, l'indennità di cassa, ecc.).

Il significato degli indici è il seguente:

– l'indice delle retribuzioni contrattuali per dipendente misura la variazione della retribuzione che per contratto spetterebbe complessivamente nell'arco di un anno ai lavoratori nell'ipotesi che siano sempre presenti al lavoro nei giorni durante i quali la prestazione lavorativa è contrattualmente dovuta, assentandosi soltanto nei giorni festivi, durante il periodo di ferie pagate e nei previsti periodi di assemblea e di studio;

– l'indice della durata contrattuale del lavoro misura la variazione della durata del lavoro che

i dipendenti sono tenuti a prestare per contratto nel corso dell'anno;

– l'indice delle retribuzioni orarie contrattuali, ottenuto mediante il rapporto dei primi due indici, misura la variazione della retribuzione corrisposta nell'unità di tempo di lavoro prestato. Tale indice varia, quindi, non soltanto per le variazioni delle voci che compongono la retribuzione contrattuale (registrate dal primo indice), ma anche per quelle della durata del lavoro (registrate dal secondo indice).

Con riferimento ai contratti collettivi nazionali osservati dall'indagine, si è registrato, nel 1995, il rinnovo di 27 accordi nazionali a cui fanno riferimento oltre 6,3 milioni di lavoratori dipendenti. La variazione media dell'indice generale delle retribuzioni per dipendente del 1995 rispetto all'anno precedente è risultata più 3,3 per cento, mettendo in evidenza una dinamica retributiva contrattuale media annua più elevata a confronto dei valori rilevati per i due anni precedenti (+ 2,7% nel 1993 e + 1,9 nel 1994).

Annualmente si provvede alla ricostruzione delle retribuzioni contrattuali (tavv. 11.5 e 11.6) prendendo in considerazione anche eventuali importi (previsti dagli accordi nazionali) corrisposti per ritardata applicazione delle misure tabellari, e che si configurano in arretrati e/o una tantum di pertinenza dell'anno stesso. In tale occasione i valori delle mensilità aggiuntive vengono rideterminati puntualmente all'epoca della rispettiva erogazione. Si ottengono, così, le "retribuzioni annue ricostruite" che vengono presentate nei valori assoluti complessivi annui e con un'analisi che riguarda le principali voci retributive.

Le variazioni percentuali medie annue tra il 1994 ed il 1995, al netto (come risultato dell'indagine corrente mensile) e al lordo degli importi per una tantum ed arretrati (quale prodotto della rielaborazione annuale) evidenziano delle differenze dovute al peso che, nei diversi comparti, i suddetti importi hanno avuto nei due anni considerati. In particolare, per le retribuzioni annue di competenza, si registra un ridimensionamento degli aumenti contrattuali annui rilevati nel comparto dell'industria in senso stretto (dal 3,3% al 2,8%) e ancor più in quello del credito, nel quale, per effetto della distribuzione sul 1994 degli importi corrisposti a titolo di arretrati (come quota di competenza dell'anno stesso), l'aumento di competenza risulta del 2,6% rispetto a

quello del 7,8% rilevato secondo la metodologia degli indicatori mensili.

La dinamica che deriva dall'indagine può risultare sopra o sottostimata rispetto a quella riguardante le retribuzioni effettive, come conseguenza soprattutto, degli effetti prodotti dalla contrattazione aziendale.

Il fatto che la struttura di ponderazione degli indici medi è fissata all'epoca del periodo assunto come base, può influire, in una certa misura, allontanandosi dal suddetto periodo, a determinare una dinamica delle retribuzioni contrattuali differente da quella delle retribuzioni di fatto.

Retribuzioni nelle grandi imprese

Le caratteristiche e gli aspetti metodologici della rilevazione sono riportate nella parte descrittiva relativa al Capitolo 10 "Lavoro" cui si fa riferimento anche per gli indicatori dell'occupazione alle dipendenze, delle ore lavorate e delle ore CIG.

Ai fini del presente capitolo (tav. 11.7) le serie correntemente elaborate sono le seguenti:

a) Indici delle retribuzioni lorde: costituite da tutti i compensi continuativi e saltuari od occasionali al lordo dei contributi sociali e delle imposte sul reddito a carico dei lavoratori dipendenti ed al netto dei pagamenti effettuati per conto degli Enti di previdenza e degli altri Enti di assicurazione ivi compresi gli importi anticipati per la Cassa Integrazione Guadagni.

b) Indici del costo del lavoro: rappresentato dalle retribuzioni lorde, dai contributi sociali a carico del datore di lavoro e dalle provvidenze al personale.

Le variazioni degli indicatori, oltre che da cause connesse a mutamenti di fondo dei fenomeni considerati, possono essere influenzate da circostanze di carattere episodico ed accidentale (diverso numero di giorni lavorativi nel mese, corresponsione dei premi, arretrati e gratifiche in particolari periodi dell'anno, conflitti di lavoro, ecc.).

Tra il 1992 ed il 1995 le retribuzioni lorde per dipendente hanno fatto registrare un aumento complessivo pari al 10,4% per i settori industriali e del 17,3% per quelli dei servizi, in massima parte – per questi ultimi – concentrato nel 1995 (+ 9,3%).

Retribuzioni dal sistema informativo dell'INPS

I dati riportati nelle tavv. 11.8, 11.9 e 11.10 sono stati ripresi dal Sistema Informativo dell'INPS. Essi derivano dalle informazioni contenute nelle denunce effettuate mensilmente dalle aziende (mod. DM 10M) e da quelle annuali presentate per ciascun lavoratore occupato. Il campo di osservazione comprende le imprese con lavoratori dipendenti escluse le posizioni attinenti l'agricoltura, caccia, foreste e pesca e la Pubblica Amministrazione. Non è compresa, inoltre, la parte di lavoro autonomo (titolari, collaboratori familiari, soci, ecc.) eventualmente presente nell'impresa.

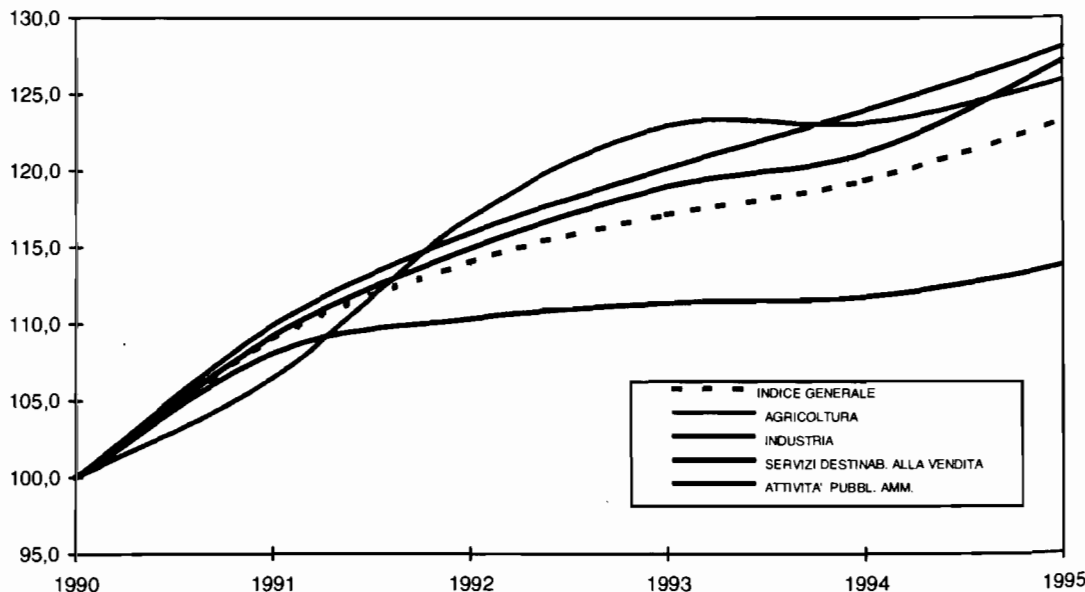


Fig. 11.1 - Indici retribuzioni contrattuali per dipendente

RETRIBUZIONI CONTRATTUALI

Tavola 11.1 – Numeri indici medi annuali delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica e per categoria di dipendenti – Base 1990 = 100

ANNI	Indice generale	RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA							
		Agricoltura	Industria	Attività terziarie	Commercio, alberghi e pubbl. esercizi	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Servizi privati	Pubblica Amministrazione (a)
A) NUMERI INDICI									
OPERAI E IMPIEGATI									
1991	109,0	106,5	109,9	109,2	110,4	108,2	107,3	110,3	108,1
1992	114,1	117,0	116,0	115,0	116,4	113,7	113,7	115,9	110,4
1993	117,2	123,0	120,2	119,0	121,3	117,2	115,7	120,8	111,4
1994	119,4	123,2	124,0	121,2	124,6	118,1	116,0	124,8	111,8
1995	123,3	125,9	128,1	127,2	130,0	123,4	125,1	130,0	113,8
OPERAI									
1991	–	106,7	109,8	109,1	109,9	108,5	–	108,2	110,5
1992	115,8	117,6	115,8	115,0	115,9	114,6	–	112,6	112,9
1993	119,9	123,7	119,7	119,0	120,4	118,1	–	116,1	113,9
1994	123,1	123,9	123,5	121,5	123,5	118,9	–	122,1	–
1995	126,9	126,5	127,2	125,9	128,5	123,0	–	125,4	–
IMPIEGATI									
1991	–	104,0	110,2	109,2	110,7	108,0	107,3	110,9	108,1
1992	113,0	107,6	116,7	115,1	116,6	113,1	113,7	116,6	110,4
1993	115,5	112,4	121,3	119,0	121,8	116,5	115,7	121,9	111,4
1994	117,1	112,4	125,4	121,1	125,3	117,5	116,0	125,5	111,8
1995	121,0	116,2	130,2	127,8	130,9	123,8	125,1	131,1	113,8
B) VARIAZIONI PERCENTUALI SU ANNO PRECEDENTE									
OPERAI E IMPIEGATI									
1991	+9,0	+6,5	+9,9	+9,2	+10,4	+8,2	+7,3	+10,3	+8,1
1992	+4,7	+9,9	+5,6	+5,3	+5,4	+5,1	+6,0	+5,1	+2,1
1993	+2,7	+5,1	+3,6	+3,5	+4,2	+3,1	+1,8	+4,2	+0,9
1994	+1,9	+0,2	+3,2	+1,8	+2,7	+0,8	+0,3	+3,3	+0,4
1995	+3,3	+2,2	+3,3	+5,0	+4,3	+4,5	+7,8	+4,2	+1,8
OPERAI									
1991	–	+6,7	+9,8	+9,1	+9,9	+8,5	–	+8,2	+10,5
1992	+5,9	+10,2	+5,5	+5,4	+5,5	+5,6	–	+4,1	+2,2
1993	+3,5	+5,2	+3,4	+3,5	+3,9	+3,1	–	+3,1	+0,9
1994	+2,7	+0,2	+3,2	+2,1	+2,6	+0,7	–	+5,2	–
1995	+3,1	+2,1	+3,0	+3,6	+4,0	+3,4	–	+2,7	–
IMPIEGATI									
1991	–	+4,0	+10,2	+9,2	+10,7	+8,0	+7,3	+10,9	+8,1
1992	+3,9	+3,5	+5,9	+5,4	+5,3	+4,7	+6,0	+5,1	+2,1
1993	+2,2	+4,5	+3,9	+3,4	+4,5	+3,0	+1,8	+4,5	+0,9
1994	+1,4	0,0	+3,4	+1,8	+2,9	+0,6	+0,2	+2,9	+0,3
1995	+3,3	+3,4	+3,8	+5,5	+4,5	+5,4	+7,8	+4,5	+1,8

(a) Fino al 1993, i dati relativi agli operai della Pubblica Amministrazione si riferiscono esclusivamente alle Aziende di Stato. Dal 1994 tali aziende non sono più considerate nel settore.

Tavola 11.2 – Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per ramo di attività economica e per categoria di dipendenti – Base 1990 = 100

ANNI	RAMI DI ATTIVITÀ ECONOMICA								
	Indice generale	Agricoltura	Industria	Attività terziarie	Commercio alberghi e pubblici esercizi	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Servizi Privati	Pubblica amministrazione (a)
A) NUMERI INDICI									
OPERAI E IMPIEGATI									
1991	109,1	106,5	109,9	109,3	110,5	108,2	107,7	110,3	108,3
1992	114,2	117,0	116,0	115,2	116,8	113,8	114,3	115,9	110,7
1993	117,4	123,0	120,3	119,4	121,9	117,3	116,4	121,0	111,7
1994	119,9	123,2	124,6	121,9	125,6	118,2	116,7	125,7	112,1
1995	123,9	125,9	128,7	128,0	131,0	123,4	125,9	130,9	114,1
OPERAI									
1991	–	106,7	109,8	109,2	110,0	108,5	–	108,2	110,5
1992	115,9	117,6	115,8	115,2	116,2	114,6	0,0	112,6	112,9
1993	120,0	123,7	119,8	119,4	121,0	118,2	0,0	116,2	113,9
1994	123,6	123,9	124,1	122,1	124,5	119,0	0,0	122,3	0,0
1995	127,5	126,5	127,8	126,5	129,5	123,1	0,0	125,7	0,0
IMPIEGATI									
1991	–	104,0	110,2	109,3	110,8	108,1	107,7	110,9	108,3
1992	113,2	107,6	116,8	115,3	116,8	113,2	114,3	116,6	110,7
1993	115,8	112,4	121,4	119,5	122,4	116,6	116,4	122,1	111,7
1994	117,7	112,4	126,0	122,0	126,3	117,6	116,7	126,6	112,1
1995	121,6	116,2	131,0	128,6	132,0	123,8	125,9	132,3	114,1
B) VARIAZIONI PERCENTUALI SU ANNO PRECEDENTE									
OPERAI E IMPIEGATI									
1991	+9,1	+6,5	+9,9	+9,3	+10,5	+8,2	+7,7	+10,3	+8,3
1992	+4,7	+9,9	+5,6	+5,4	+5,7	+5,2	+6,1	+5,1	+2,2
1993	+2,8	+5,1	+3,7	+3,6	+4,4	+3,1	+1,8	+4,4	+0,9
1994	+2,1	+0,2	+3,6	+2,1	+3,0	+0,8	+0,3	+3,9	+0,4
1995	+3,3	+2,2	+3,3	+5,0	+4,3	+4,4	+7,9	+4,1	+1,8
OPERAI									
1991	–	+6,7	+9,8	+9,2	+10,0	+8,5	–	+8,2	+10,5
1992	+5,9	+10,2	+5,5	+5,5	+5,5	+5,6	–	+4,1	+2,2
1993	+3,5	+5,2	+3,5	+3,6	+4,1	+3,1	–	+3,2	+0,9
1994	+3,0	+0,2	+3,6	+2,3	+2,9	+0,7	–	+5,2	–
1995	+3,2	+2,1	+3,0	+3,6	+4,0	+3,4	–	+2,8	–
IMPIEGATI									
1991	–	+4,0	+10,2	+9,3	+10,8	+8,1	+7,7	+10,9	+8,3
1992	+3,9	+3,5	+6,0	+5,5	+5,4	+4,7	+6,1	+5,1	+2,2
1993	+2,3	+4,5	+3,9	+3,6	+4,8	+3,0	+1,8	+4,7	+0,9
1994	+1,6	0,0	+3,8	+2,1	+3,2	+0,8	+0,2	+3,7	+0,4
1995	+3,3	+3,4	+4,0	+5,4	+4,5	+5,3	+7,9	+4,5	+1,8

(a) Cfr. corrispondente nota alla pagina precedente.

Tavola 11.3 – Numeri indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai e impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Indice Generale	114,1	117,2	119,4	123,3	+2,7	+1,9	+3,3
Agricoltura	117,0	123,0	123,2	125,9	+5,1	+0,2	+2,2
Industria	116,0	120,2	124,0	128,1	+3,6	+3,2	+3,3
industria in senso stretto	116,0	120,8	124,3	128,8	+4,1	+2,9	+3,6
Estrazioni minerali	110,3	115,4	118,2	120,7	+4,6	+2,4	+2,1
Estraz. minerali energetici	116,9	124,8	126,8	133,1	+6,8	+1,6	+5,0
Estraz. minerali solidi	106,8	110,3	113,6	114,0	+3,3	+3,0	+0,4
industria manifatturiera	116,0	120,8	124,2	128,8	+4,1	+2,8	+3,7
Alimentari e tabacco	115,2	121,2	127,4	130,2	+5,2	+5,1	+2,2
Alimentari	115,3	121,5	128,0	131,0	+5,4	+5,3	+2,3
Alimentari esclus. olearia	115,2	121,6	128,1	131,0	+5,6	+5,3	+2,3
Olearia e margariniera	117,8	121,0	125,5	129,9	+2,7	+3,7	+3,5
Tabacco	113,0	114,0	114,8	115,6	+0,9	+0,7	+0,7
Tessili, conf., pelli, calzati.	115,1	119,4	123,8	126,8	+3,7	+3,7	+2,4
Tessili e confezioni	115,1	119,3	124,1	126,7	+3,6	+4,0	+2,1
Tessili	115,0	119,2	123,9	126,5	+3,7	+3,9	+2,1
Confezioni in serie	115,1	119,3	124,3	126,8	+3,6	+4,2	+2,0
Cuoi, conciarie, calzature	115,2	120,1	122,8	127,1	+4,3	+2,2	+3,5
Pelli e cuoi	115,3	119,6	122,5	127,2	+3,7	+2,4	+3,8
Conciarie	112,3	118,6	119,5	125,0	+5,6	+0,8	+4,6
Calzature	115,9	120,7	127,6	127,6	+4,1	+2,5	+3,2
Legno	117,2	122,4	125,8	129,3	+4,4	+2,8	+2,8
Carta, editoria e grafica	113,3	118,4	122,0	126,3	+4,5	+3,0	+3,5
Carta e cartotecnica	113,7	117,1	120,4	126,2	+3,0	+2,8	+4,8
Editoria e grafica	113,1	119,1	122,9	126,3	+5,3	+3,2	+2,8
Giornalisti	118,6	125,7	130,4	133,2	+6,0	+3,7	+2,1
Editoria giornali	119,5	123,9	123,9	127,9	+3,7	+0,0	+3,2
Grafiche	111,7	117,7	121,8	125,3	+5,4	+3,5	+2,9
Petroliere	116,9	124,8	126,8	133,1	+6,8	+1,6	+5,0
Chimiche	116,1	119,4	123,3	128,7	+2,8	+3,3	+4,4
Gomma e plastiche	109,5	116,1	121,0	123,2	+6,0	+4,2	+1,8
Lavoraz. minerali non metall.	118,0	122,7	125,0	129,7	+4,0	+1,9	+3,8
Vetro	118,4	124,9	128,2	134,5	+5,5	+2,6	+4,9
Ceramica	118,1	123,3	124,7	130,0	+4,4	+1,1	+4,3
Laterizi	118,8	122,8	125,8	129,9	+3,4	+2,4	+3,3
Cemento, calce e gesso	116,7	120,5	121,0	124,5	+3,3	+0,4	+2,9
Manufatti in cemento	118,8	122,8	125,8	129,9	+3,4	+2,4	+3,3
Lapidei	117,1	121,3	123,5	127,6	+3,6	+1,8	+3,3
Metalmeccanica	117,2	121,9	124,3	130,0	+4,0	+2,0	+4,6
Siderurgica	117,2	121,7	124,1	129,9	+3,8	+2,0	+4,7
Fonderie di seconda fusione	117,0	121,6	124,0	129,6	+3,9	+2,0	+4,5
Meccanica generale	117,2	121,8	124,2	129,9	+3,9	+2,0	+4,6
Elettromecc. ed elettronica	117,4	122,1	124,6	130,4	+4,0	+2,0	+4,7
Fabbricaz. mezzi di trasp.	117,1	121,7	124,1	129,8	+3,9	+2,0	+4,6
Auto-Avio	117,2	121,8	124,2	129,8	+3,9	+2,0	+4,5
Cantieristica	117,0	121,5	123,9	129,7	+3,8	+2,0	+4,7
Energia elettr., gas, acqua	116,0	121,2	127,0	131,5	+4,5	+4,8	+3,5
Energia elettr. e gas	115,8	121,0	126,9	131,5	+4,5	+4,9	+3,6
Energia elettrica	115,4	120,8	126,9	131,7	+4,7	+5,0	+3,8
Gas	118,9	122,1	126,6	130,3	+2,7	+3,7	+2,9
Acqua (Az. Municipalizzate)	120,8	125,3	129,8	131,2	+3,7	+3,6	+1,1
Edilizia	116,1	117,5	122,7	124,9	+1,2	+4,4	+1,8

Tavola 11.3 segue - Numeri Indici medi annuali delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto - Operai e Impiegati - Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Attività terziarie	115,0	119,0	121,2	127,2	+3,5	+1,8	+4,9
Commercio, pubbl. eserc., alberghi	116,4	121,3	124,6	130,0	+4,2	+2,7	+4,3
Commercio	116,6	121,9	125,4	130,9	+4,5	+2,9	+4,4
Publici esercizi e alberghi	115,4	118,9	121,5	126,1	+3,0	+2,2	+3,8
Alberghi	115,0	118,2	120,7	125,1	+2,8	+2,1	+3,6
Publici esercizi	115,7	119,3	122,0	126,7	+3,1	+2,3	+3,9
Trasporti e comunicazioni	113,7	117,2	118,1	123,4	+3,1	+0,8	+4,5
Trasporti	115,9	120,1	121,0	125,3	+3,6	+0,7	+3,6
Trasporti terrestri	115,7	119,5	120,1	124,5	+3,3	+0,5	+3,7
Trasporti ferroviari	120,2	125,2	125,2	130,0	+4,2	0,0	+3,8
Ferrovie dello Stato	121,5	127,0	127,0	131,9	+4,5	0,0	+3,9
Ferrovie in concessione	109,1	110,1	110,1	114,3	+0,9	+0,0	+3,8
Altri trasporti terrestri	111,3	113,9	115,0	119,2	+2,3	+1,0	+3,7
Autolinee in concessione	109,1	110,0	110,0	114,3	+0,8	0,0	+3,9
Trasporti municipalizzati	109,1	110,0	110,0	114,5	+0,8	0,0	+4,1
Trasporto merci su strada	114,5	119,6	122,7	126,1	+4,5	+2,6	+2,8
Trasporto per condotta	117,9	120,5	121,2	127,8	+2,2	+0,6	+5,4
Trasporti marittimi	116,5	121,6	124,6	129,4	+4,4	+2,5	+3,9
Trasporti aerei	117,8	128,5	132,4	132,4	+9,1	+3,0	+0,0
Poste e telecomunicazioni	110,4	112,8	113,7	120,7	+2,2	+0,8	+6,2
Az. di Stato serv. telefonici	110,8	111,6	114,9	121,9	+0,7	+3,0	+6,1
Poste e telegrafi di Stato	109,8	110,7	110,7	119,4	+0,8	0,0	+7,9
Telefoni in concessione	112,0	118,3	121,2	123,7	+5,6	+2,5	+2,1
Credito e assicurazioni	113,7	115,7	116,0	125,1	+1,8	+0,3	+7,8
Credito	113,5	115,3	115,5	124,9	+1,6	+0,2	+8,1
Assicurazioni	115,7	119,7	120,5	127,6	+3,5	+0,7	+5,9
Servizi privati	115,9	120,8	124,8	130,0	+4,2	+3,3	+4,2
Attività ausiliarie commercio	116,7	122,0	125,5	131,1	+4,5	+2,9	+4,5
Servizi di pulizia e lavanderia	111,9	115,0	121,6	124,6	+2,8	+5,7	+2,5
Pulizia locali	111,0	113,8	121,4	124,1	+2,5	+6,7	+2,2
Lavanderia e tintoria	115,3	119,6	122,6	126,6	+3,7	+2,5	+3,3
Pubblica Amministrazione	110,4	111,4	111,8	113,8	+0,9	+0,4	+1,8
Comparti di contratt. collettiva	110,2	111,1	111,5	113,3	+0,8	+0,4	+1,6
Ministeri	108,9	109,9	110,7	113,6	+0,9	+0,7	+2,6
Enti pubblici non economici	109,2	110,2	111,0	113,2	+0,9	+0,7	+2,0
Enti locali	109,3	110,4	111,2	113,8	+1,0	+0,7	+2,3
Regioni	109,6	110,5	111,3	113,7	+0,8	+0,7	+2,2
Province e Comuni	109,3	110,3	111,1	113,8	+0,9	+0,7	+2,4
Aziende di Stato (a)	110,0	110,9	-	-	+0,8	-	-
Servizio Sanitario Nazionale	116,0	116,8	116,0	117,2	+0,7	-0,7	+1,0
Ricerca	110,0	110,8	111,6	112,2	+0,7	+0,7	+0,5
Istruzione pubblica	108,1	108,8	109,5	111,0	+0,6	+0,6	+1,4
Scuola	107,9	108,7	109,3	110,9	+0,7	+0,6	+1,5
Università	109,7	110,0	110,7	112,1	+0,3	+0,6	+1,3
Magistrati	130,6	130,6	135,3	140,5	0,0	+3,6	+3,8
Forze dell'ordine	110,7	112,1	112,5	114,9	+1,3	+0,4	+2,1
Militari - Difesa	110,2	112,7	113,1	115,5	+2,3	+0,4	+2,1
Stato	109,0	110,0	110,7	112,7	+0,9	+0,6	+1,8
Dirigenti Pubbl. Amm. e Assimil.	113,7	114,0	112,5	113,4	+0,3	-1,3	+0,8

(a) Dal 1994 le Aziende di Stato non sono più considerate nel settore pubblico.

Tavola 11.3 segue - Numeri Indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto - Operai - Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Indice Generale	115,8	119,9	123,1	126,9	+3,5	+2,7	+3,1
Agricoltura	117,6	123,7	123,9	126,5	+5,2	+0,2	+2,1
Industria	115,8	119,7	123,5	127,2	+3,4	+3,2	+3,0
Industria in senso stretto	115,7	120,4	123,7	127,9	+4,1	+2,7	+3,4
Estrazioni minerali	108,6	112,7	115,6	117,0	+3,8	+2,6	+1,2
Estraz. minerali energetici	116,5	123,8	125,6	131,4	+6,3	+1,5	+4,6
Estraz. minerali solidi	106,9	110,3	113,5	113,9	+3,2	+2,9	+0,4
Industria manifatturiera	115,7	120,4	123,7	127,9	+4,1	+2,7	+3,4
Alimentari e tabacco	115,0	121,0	126,8	129,6	+5,2	+4,8	+2,2
Alimentari	115,1	121,5	127,6	130,4	+5,6	+5,0	+2,2
Alimentari esclus. olearia	115,0	121,5	127,7	130,5	+5,7	+5,1	+2,2
Olearia e margarina	117,3	120,4	124,6	128,8	+2,6	+3,5	+3,4
Tabacco	112,9	113,9	114,7	115,5	+0,9	+0,7	+0,7
Tessili, conf., pelli, calz.	114,9	119,2	123,2	126,1	+3,7	+3,4	+2,4
Tessili e confezioni	114,9	119,0	123,5	126,0	+3,6	+3,8	+2,0
Tessili	114,9	119,0	123,5	126,0	+3,6	+3,8	+2,0
Confezioni in serie	114,9	119,0	123,6	126,0	+3,6	+3,9	+1,9
Cuoio, conciarie, calzature	114,8	119,7	122,3	126,5	+4,3	+2,2	+3,4
Pelli e cuoio	115,3	119,5	122,4	127,0	+3,6	+2,4	+3,8
Conciarie	112,3	118,6	119,5	125,0	+5,6	+0,8	+4,6
Calzature	115,3	120,0	122,9	126,7	+4,1	+2,4	+3,1
Legno	117,1	122,3	125,7	129,1	+4,4	+2,8	+2,7
Carta, editoria e grafica	112,5	117,3	120,8	125,0	+4,3	+3,0	+3,5
Carta e cartotecnica	113,3	116,5	119,6	125,1	+2,8	+2,7	+4,6
Editoria e grafica	112,1	117,8	121,5	124,9	+5,1	+3,1	+2,8
Giornalisti	-	-	-	-	-	-	-
Editoria giornali	117,2	121,2	121,2	124,9	+3,4	+0,0	+3,1
Grafiche	111,6	117,5	121,5	124,9	+5,3	+3,4	+2,8
Petroliere	116,5	123,7	125,5	131,2	+6,2	+1,5	+4,5
Chimiche	114,7	118,0	121,8	127,0	+2,9	+3,2	+4,3
Gomma e plastiche	109,7	116,0	120,4	122,4	+5,7	+3,8	+1,7
Lavoraz. minerali non metall.	117,8	122,5	124,7	129,3	+4,0	+1,8	+3,7
Vetro	118,2	124,6	127,8	133,9	+5,4	+2,6	+4,8
Ceramica	117,9	123,0	124,4	129,6	+4,3	+1,1	+4,2
Laterizi	118,6	122,6	125,5	129,5	+3,4	+2,4	+3,2
Cemento, calce e gesso	116,4	120,1	120,6	124,0	+3,2	+0,4	+2,8
Manufatti in cemento	118,6	122,6	125,5	129,5	+3,4	+2,4	+3,2
Lapidei	117,0	121,2	123,3	127,3	+3,6	+1,7	+3,2
Metalmeccanica	116,9	121,4	123,7	129,2	+3,8	+1,9	+4,4
Siderurgica	116,9	121,3	123,6	129,4	+3,8	+1,9	+4,7
Fonderie di seconda fusione	116,8	121,3	123,6	129,1	+3,9	+1,9	+4,4
Meccanica generale	116,9	121,4	123,7	129,2	+3,8	+1,9	+4,4
Elettromecc. ed elettronica	116,9	121,3	123,6	129,1	+3,8	+1,9	+4,4
Fabbricaz. mezzi di trasp.	116,8	121,3	123,6	129,0	+3,9	+1,9	+4,4
Auto-Avio	116,8	121,3	123,6	129,0	+3,9	+1,9	+4,4
Cantieristica	116,8	121,2	123,5	129,2	+3,8	+1,9	+4,6
Energia elettr., gas, acqua	115,5	120,5	126,0	130,2	+4,3	+4,6	+3,3
Energia elettr. e gas	115,3	120,4	125,9	130,2	+4,4	+4,6	+3,4
Energia elettrica	115,0	120,3	126,0	130,5	+4,6	+4,7	+3,6
Gas	117,7	120,8	124,8	128,0	+2,6	+3,3	+2,6
Acqua (Az. Municipalizzate)	120,0	124,3	128,4	129,8	+3,6	+3,3	+1,1
Edilizia	116,1	117,6	122,7	124,8	+1,3	+4,3	+1,7

Tavola 11.3 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Attività terziarie	115,0	119,0	121,5	125,9	+3,5	+2,1	+3,6
Commercio, pubbl. eserc., alberghi	115,9	120,4	123,5	128,5	+3,9	+2,6	+4,0
Commercio	116,2	121,2	124,5	129,7	+4,3	+2,7	+4,2
Pubblici esercizi e alberghi	115,4	118,8	121,4	125,8	+2,9	+2,2	+3,6
Alberghi	114,8	118,0	120,4	124,6	+2,8	+2,0	+3,5
Pubblici esercizi	115,6	119,1	121,8	126,3	+3,0	+2,3	+3,7
Trasporti e comunicazioni	114,6	118,1	118,9	123,0	+3,1	+0,7	+3,4
Trasporti	114,8	118,2	118,7	123,0	+3,0	+0,4	+3,6
Trasporti terrestri	114,8	118,0	118,5	122,8	+2,8	+0,4	+3,6
Trasporti ferroviari	119,7	124,3	124,3	128,8	+3,8	+0,0	+3,6
Ferrovie dello Stato	121,3	126,5	126,5	131,1	+4,3	+0,0	+3,6
Ferrovie in concessione	109,1	110,1	110,1	114,2	+0,9	+0,0	+3,7
Altri trasporti in concessione	110,6	112,7	113,5	117,7	+1,9	+0,7	+3,7
Autolinee in concessione	109,1	110,0	110,0	114,3	+0,8	+0,0	+3,9
Trasporti municipalizzati	109,1	110,0	110,0	114,5	+0,8	+0,0	+4,1
Trasporto merci su strada	114,0	118,8	121,6	124,9	+4,2	+2,4	+2,7
Trasporto per condotta	117,8	120,4	121,0	127,0	+2,2	+0,5	+5,0
Trasporti marittimi	115,2	119,4	121,1	125,4	+3,6	+1,4	+3,6
Trasporti aerei	115,1	123,3	128,0	128,0	+7,1	+3,8	+0,0
Poste e telecomunicazioni	111,8	117,8	120,6	122,8	+5,4	+2,4	+1,8
Az. di Stato Serv. telefonici	-	-	-	-	-	-	-
Poste e telegrafi di Stato	-	-	-	-	-	-	-
Telefoni in concessione	111,8	117,8	120,6	122,8	+5,4	+2,4	+1,8
Credito e assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-
Credito	-	-	-	-	-	-	-
Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-
Servizi privati	112,6	116,1	122,1	125,4	+3,1	+5,2	+2,7
Attività ausiliarie commercio	116,2	121,3	124,6	129,9	+4,4	+2,7	+4,3
Servizi di pulizia e lavanderia	111,8	114,9	121,5	124,4	+2,8	+5,7	+2,4
Pulizia locali	111,0	113,8	121,3	124,0	+2,5	+6,6	+2,2
Lavanderia e tintoria	115,2	119,5	122,4	126,3	+3,7	+2,4	+3,2
Pubblica Amministrazione (a)	112,9	113,9	-	-	+0,9	-	-

(a) Cfr. corrispondente nota alla Tavola 11.1.

Tavola 11.3 segue - Numeri Indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto - Impiegati - Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Indice Generale	113,0	115,5	117,1	121,0	+2,2	+1,4	+3,3
Agricoltura	107,6	112,4	112,4	116,2	+4,5	+0,0	+3,4
Industria	116,7	121,3	125,4	130,2	+3,9	+3,4	+3,8
Industria in senso stretto	116,7	121,7	125,6	130,7	+4,3	+3,2	+4,1
Estrazioni minerali	113,6	120,4	123,1	127,7	+6,0	+2,2	+3,7
Estraz. minerali energetici	117,1	125,3	127,4	133,9	+7,0	+1,7	+5,1
Estraz. minerali solidi	106,3	110,2	114,1	114,5	+3,7	+3,5	+0,4
Industria manifatturiera	116,8	121,8	125,5	130,6	+4,3	+3,0	+4,1
Alimentari e tabacco	115,6	121,5	128,5	131,8	+5,1	+5,8	+2,6
Alimentari	115,7	121,7	128,9	132,2	+5,2	+5,9	+2,6
Alimentari esclus. olearia	115,5	121,7	129,0	132,2	+5,4	+6,0	+2,5
Olearia e margarina	118,8	122,1	127,1	132,1	+2,8	+4,1	+3,9
Tabacco	113,5	114,4	115,1	115,9	+0,8	+0,6	+0,7
Tessili, conf., pelli, calz. tab.	115,9	120,5	126,0	129,2	+4,0	+4,6	+2,5
Tessili e confezioni	115,7	120,2	125,9	128,9	+3,9	+4,7	+2,4
Tessili	115,6	120,1	125,7	128,7	+3,9	+4,7	+2,4
Confezioni in serie	115,7	120,2	126,0	129,0	+3,9	+4,8	+2,4
Cuoio, conciarie, calzature	118,0	123,5	126,7	132,0	+4,7	+2,6	+4,2
Pelli e cuoio	115,6	120,0	123,1	128,0	+3,8	+2,6	+4,0
Conciane	112,3	118,6	119,6	125,3	+5,6	+0,8	+4,8
Calzature	120,6	126,2	130,2	135,5	+4,6	+3,2	+4,1
Legno	117,4	122,7	126,4	130,1	+4,5	+3,0	+2,9
Carta, editoria e grafica	114,5	120,0	123,8	128,2	+4,8	+3,2	+3,6
Carta e cartotecnica	114,5	118,2	121,8	128,1	+3,2	+3,0	+5,2
Editoria e grafica	114,6	120,9	124,7	128,3	+5,5	+3,1	+2,9
Giornalisti	118,6	125,7	130,4	133,2	+6,0	+3,7	+2,1
Editoria giornali	121,5	126,2	126,2	130,5	+3,9	+0,0	+3,4
Grafiche	111,8	118,2	122,5	126,2	+5,7	+3,6	+3,0
Petroliere	117,0	125,3	127,5	134,0	+7,1	+1,8	+5,1
Chimiche	117,6	120,8	124,8	130,4	+2,7	+3,3	+4,5
Gomma e plastiche	109,1	116,3	122,3	124,9	+6,6	+5,2	+2,1
Lavoraz. minerali non metall.	118,7	123,7	126,2	131,4	+4,2	+2,0	+4,1
Vetro	119,1	126,1	129,8	136,6	+5,9	+2,9	+5,2
Ceramica	119,0	124,6	126,1	132,3	+4,7	+1,2	+4,9
Laterizi	119,4	123,7	127,0	131,7	+3,6	+2,7	+3,7
Cemento, calce e gesso	117,5	121,6	122,1	125,9	+3,5	+0,4	+3,1
Manufatti in cemento	119,4	123,7	127,0	131,7	+3,6	+2,7	+3,7
Lapidei	117,6	122,0	124,3	128,8	+3,7	+1,9	+3,6
Metalmeccanica	118,0	122,8	125,4	131,5	+4,1	+2,1	+4,9
Siderurgica	118,1	122,9	125,5	131,8	+4,1	+2,1	+5,0
Fonderie di seconda fusione	117,8	122,6	125,2	131,3	+4,1	+2,1	+4,9
Meccanica generale	117,9	122,7	125,3	131,4	+4,1	+2,1	+4,9
Elettromecc. ed elettronica	118,0	122,9	125,4	131,6	+4,2	+2,0	+4,9
Fabbricaz. mezzi di trasp.	118,1	123,0	125,6	131,9	+4,1	+2,1	+5,0
Auto-Avio	118,2	123,1	125,7	132,0	+4,1	+2,1	+5,0
Cartieristica	117,7	122,5	125,1	131,3	+4,1	+2,1	+5,0
Energia elettr., gas, acqua	116,4	121,7	127,9	132,6	+4,6	+5,1	+3,7
Energia elettr. e gas	116,2	121,5	127,7	132,6	+4,6	+5,1	+3,8
Energia elettrica	115,7	121,3	127,7	132,7	+4,8	+5,3	+3,9
Gas	119,7	123,0	127,9	132,1	+2,8	+4,0	+3,3
Acqua (Az. Municipalizzate)	121,6	126,3	131,2	132,7	+3,9	+3,9	+1,1
Edilizia	115,9	117,0	122,8	125,2	+0,9	+5,0	+2,0

Tavola 11.3 segue - Numeri Indici medi annui delle retribuzioni contrattuali per dipendente e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto - Impiegati - Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Attività terziarie	115,1	119,0	121,1	127,8	+3,4	+1,8	+5,5
Commercio, pubbl. eserc., alberghi	116,6	121,8	125,3	130,9	+4,5	+2,9	+4,5
Commercio	116,8	122,2	125,8	131,6	+4,6	+2,9	+4,6
Publici esercizi e alberghi	115,5	119,0	121,7	126,5	+3,0	+2,3	+3,9
Alberghi	115,1	118,4	121,0	125,5	+2,9	+2,2	+3,7
Publici esercizi	116,0	119,7	122,5	127,5	+3,2	+2,3	+4,1
Trasporti e comunicazioni	113,1	116,5	117,5	123,8	+3,0	+0,9	+5,4
Trasporti	117,9	123,7	125,2	129,5	+4,9	+1,2	+3,4
Trasporti terrestri	117,9	122,7	123,6	128,5	+4,1	+0,7	+4,0
Trasporti ferroviari	121,2	126,7	126,7	132,1	+4,5	0,0	+4,3
Ferrovie dello Stato	121,9	127,8	127,8	133,2	+4,8	0,0	+4,2
Ferrovie in concessione	109,1	110,0	110,0	114,6	+0,8	0,0	+4,2
Altri trasporti in concessione	113,4	117,2	119,3	123,5	+3,4	+1,8	+3,5
Autolinee in concessione	109,1	110,0	110,0	114,5	+0,8	0,0	+4,1
Trasporti municipalizzati	109,2	110,0	110,0	114,5	+0,7	0,0	+4,1
Trasporto merci su strada	115,2	120,7	124,1	127,8	+4,8	+2,8	+3,0
Trasporto per condotta	117,9	120,6	121,3	128,4	+2,3	+0,6	+5,9
Trasporti marittimi	117,4	123,2	127,2	132,5	+4,9	+3,2	+4,2
Trasporti aerei	116,4	129,7	133,4	133,4	+9,5	+2,9	+0,0
Poste e telecomunicazioni	110,3	112,3	113,0	120,5	+1,8	+0,6	+6,6
Az. di Stato Serv. telefonici	110,8	111,6	114,9	121,9	+0,7	+3,0	+6,1
Poste e telegrafi di Stato	109,8	110,7	110,7	119,4	+0,8	+0,0	7,9
Telefoni in concessione	112,1	118,5	121,5	124,2	+5,7	+2,5	+2,2
Credito e assicurazioni	113,7	115,7	116,0	125,1	+1,8	+0,3	7,8
Credito	113,5	115,3	115,5	124,9	+1,6	+0,2	+8,1
Assicurazioni	115,7	119,7	120,5	127,6	+3,5	+0,7	+5,9
Servizi privati	116,6	121,9	125,5	131,1	+4,5	+3,0	+4,5
Attività ausiliarie commercio	116,7	122,0	125,5	131,2	+4,5	+2,9	+4,5
Servizi di pulizia e lavanderia	112,6	116,2	123,0	126,7	+3,2	+5,9	+3,0
Pulizia locali	110,5	113,4	122,5	125,5	+2,6	+8,0	+2,4
Lavanderia e tintoria	116,2	120,7	123,9	128,6	+3,9	+2,7	+3,8
Pubblica Amministrazione	110,4	111,4	111,8	113,8	+0,9	+0,4	+1,8
Comparti di contratt. collettiva	110,2	111,1	111,5	113,3	+0,8	+0,4	+1,6
Ministeri	108,9	109,9	110,7	113,6	+0,9	+0,7	+2,6
Enti pubblici non economici	109,2	110,2	111,0	113,2	+0,9	+0,7	+2,0
Enti locali	109,3	110,4	111,2	113,8	+1,0	+0,7	+2,3
Regioni	109,6	110,5	111,3	113,7	+0,8	+0,7	+2,2
Province e Comuni	109,3	110,3	111,1	113,8	+0,9	+0,7	+2,4
Aziende di Stato	109,9	110,8	-	-	+0,8	-	-
Servizio Sanitario Nazionale	116,0	116,8	116,0	117,2	+0,7	-0,7	+1,0
Ricerca	110,0	110,8	111,6	112,2	+0,7	+0,7	+0,5
Istruzione pubblica	108,1	108,8	109,5	111,0	+0,6	+0,6	+1,4
Scuola	107,9	108,7	109,3	110,9	+0,7	+0,6	+1,5
Università	109,7	110,0	110,7	112,1	+0,3	+0,6	+1,3
Magistrati	130,6	130,6	135,3	140,5	0,0	+3,6	+3,8
Forze dell'ordine	110,7	112,1	112,5	114,9	+1,3	+0,4	+2,1
Militari - Difesa	110,2	112,7	113,1	115,5	+2,3	+0,4	+2,1
Stato	-	-	-	-	-	-	-
Dirigenti Pubbl. Amm. e Assimil.	-	-	-	-	-	-	-

Tavola 11.4 – Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai e impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Indice Generale	114,2	117,4	119,9	123,9	+2,8	+2,1	+3,3
Agricoltura	117,0	123,0	123,2	125,9	+5,1	+0,2	+2,2
Industria	116,0	120,3	124,6	128,7	+3,7	+3,6	+3,3
Industria in senso stretto	116,1	120,9	124,9	129,6	+4,1	+3,3	+3,8
Estrazioni minerali	110,4	115,5	118,3	120,8	+4,6	+2,4	+2,1
Estraz. minerali energetici	117,4	125,3	127,3	133,6	+6,7	+1,6	+4,9
Estraz. minerali solidi	106,8	110,3	113,6	114,0	+3,3	+3,0	+0,4
Industria manifatturiera	116,0	120,9	124,8	129,4	+4,2	+3,2	+3,7
Alimentari e tabacco	115,2	121,4	127,8	130,9	+5,4	+5,3	+2,4
Alimentari	115,3	121,7	128,4	131,7	+5,6	+5,5	+2,6
Alimentari esclus. olearia	115,2	121,8	128,5	131,7	+5,7	+5,5	+2,5
Olearia e margarinaiera	118,8	122,0	126,5	130,9	+2,7	+3,7	+3,5
Tabacco	113,1	114,1	114,9	115,7	+0,9	+0,7	+0,7
Tessili, conf., pelli, calzati.	115,1	119,4	123,9	127,1	+3,7	+3,8	+2,6
Tessili e confezioni	115,1	119,3	124,1	127,0	+3,6	+4,0	+2,3
Tessili	115,0	119,2	124,0	126,9	+3,7	+4,0	+2,3
Confezioni in serie	115,1	119,3	124,3	126,8	+3,6	+4,2	+2,0
Cuoio, conciarie, calzature	115,2	120,2	122,9	127,2	+4,3	+2,2	+3,5
Pelli e cuoio	115,3	119,6	122,5	127,2	+3,7	+2,4	+3,8
Conciarie	112,3	119,2	120,1	125,6	+6,1	+0,8	+4,6
Calzature	115,9	120,7	123,7	127,6	+4,1	+2,5	+3,2
Legno	117,2	122,4	126,4	129,9	+4,4	+3,3	+2,8
Carta, editoria e grafica	113,4	118,5	122,1	126,4	+4,5	+3,0	+3,5
Carta e cartotecnica	113,9	117,3	120,6	126,5	+3,0	+2,8	+4,9
Editoria e grafica	113,1	119,1	122,9	126,3	+5,3	+3,2	+2,8
Giornalisti	118,6	125,7	130,4	133,2	+6,0	+3,7	+2,1
Editoria giornali	119,5	123,9	123,9	127,9	+3,7	0,0	+3,2
Grafiche	111,7	117,7	121,8	125,3	+5,4	+3,5	+2,9
Petroliere	117,4	125,3	127,3	133,6	+6,7	+1,6	+4,9
Chimiche	116,9	120,2	124,2	129,6	+2,8	+3,3	+4,3
Gomma e plastiche	109,6	116,2	121,4	123,6	+6,0	+4,5	+1,8
Lavoraz. minerali non metall.	118,6	123,4	125,9	130,6	+4,0	+2,0	+3,7
Vetro	119,7	126,3	130,2	136,5	+5,5	+3,1	+4,8
Ceramica	118,8	124,0	125,5	130,8	+4,4	+1,2	+4,2
Laterizi	119,3	123,5	126,7	130,8	+3,5	+2,6	+3,2
Cemento, calce e gesso	116,8	121,0	121,6	125,1	+3,6	+0,5	+2,9
Manufatti in cemento	119,3	123,5	126,7	130,8	+3,5	+2,6	+3,2
Lapidei	117,3	121,9	124,1	128,2	+3,9	+1,8	+3,3
Metalmeccanica	117,0	121,8	125,1	131,0	+4,1	+2,7	+4,7
Siderurgica	117,1	121,6	124,8	131,1	+3,8	+2,6	+5,0
Fonderie di seconda fusione	116,8	121,5	124,7	130,6	+4,0	+2,6	+4,7
Meccanica generale	117,0	121,7	125,1	130,9	+4,0	+2,8	+4,6
Elettromecc. ed elettronica	117,2	122,0	125,4	131,5	+4,1	+2,8	+4,9
Fabbricaz. mezzi di trasp.	116,9	121,6	124,8	130,8	+4,0	+2,6	+4,8
Auto-Avio	117,0	121,7	124,9	130,8	+4,0	+2,6	+4,7
Cantieristica	116,9	121,5	124,8	130,9	+3,9	+2,7	+4,9
Energia elettr., gas, acqua	117,3	122,7	128,5	133,1	+4,6	+4,7	+3,6
Energia elettr. e gas	117,1	122,5	128,4	133,1	+4,6	+4,8	+3,7
Energia elettrica	116,9	122,4	128,6	133,4	+4,7	+5,1	+3,7
Gas	119,3	123,0	127,5	131,2	+3,1	+3,7	+2,9
Acqua (Az. Municipalizzate)	121,3	125,8	130,3	131,7	+3,7	+3,6	+1,1
Edilizia	116,1	117,5	123,2	125,4	+1,2	+4,9	+1,8

Tavola 11.4 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai e impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Attività terziarie	115,2	119,4	121,9	128,0	+3,6	+2,1	+5,0
Commercio, Pubbl. eserc., Alberghi	116,8	121,9	125,6	131,0	+4,4	+3,0	+4,3
Commercio	116,8	122,5	126,5	132,1	+4,9	+3,3	+4,4
Publici esercizi e alberghi	116,0	119,5	122,1	126,7	+3,0	+2,2	+3,8
<i>Publici Esercizi</i>	<i>115,6</i>	<i>118,8</i>	<i>121,3</i>	<i>125,7</i>	<i>+2,8</i>	<i>+2,1</i>	<i>+3,6</i>
<i>Alberghi</i>	<i>116,3</i>	<i>119,9</i>	<i>122,6</i>	<i>127,3</i>	<i>+3,1</i>	<i>+2,3</i>	<i>+3,8</i>
Trasporti e comunicazioni	113,8	117,3	118,2	123,4	+3,1	+0,8	+4,4
Trasporti	116,0	120,2	121,2	125,6	+3,6	+0,8	+3,6
Trasporti terrestri	115,7	119,5	120,2	124,7	+3,3	+0,6	+3,7
<i>Trasporti ferroviari</i>	<i>120,2</i>	<i>125,2</i>	<i>125,2</i>	<i>130,0</i>	<i>+4,2</i>	<i>0,0</i>	<i>+3,8</i>
<i>Ferrovie dello Stato</i>	<i>121,5</i>	<i>127,0</i>	<i>127,0</i>	<i>131,9</i>	<i>+4,5</i>	<i>0,0</i>	<i>+3,9</i>
<i>Ferrovie in concessione</i>	<i>109,1</i>	<i>110,1</i>	<i>110,1</i>	<i>114,3</i>	<i>+0,9</i>	<i>0,0</i>	<i>+3,8</i>
<i>Altri trasporti terrestri</i>	<i>111,3</i>	<i>114,0</i>	<i>115,2</i>	<i>119,6</i>	<i>+2,4</i>	<i>+1,1</i>	<i>+3,8</i>
Autoilinee in concessione	109,1	110,0	110,0	114,3	+0,8	0,0	+3,9
Trasporti municipalizzati	109,1	110,0	110,0	114,5	+0,8	0,0	+4,1
<i>Trasporto merci su strada</i>	<i>114,5</i>	<i>119,8</i>	<i>123,3</i>	<i>126,9</i>	<i>+4,6</i>	<i>+2,9</i>	<i>+2,9</i>
<i>Trasporto per condotta</i>	<i>118,1</i>	<i>120,7</i>	<i>121,4</i>	<i>128,1</i>	<i>+2,2</i>	<i>+0,6</i>	<i>+5,5</i>
<i>Trasporti marittimi</i>	<i>116,5</i>	<i>121,6</i>	<i>124,6</i>	<i>129,4</i>	<i>+4,4</i>	<i>+2,5</i>	<i>+3,9</i>
<i>Trasporti aerei</i>	<i>120,0</i>	<i>131,3</i>	<i>135,7</i>	<i>135,7</i>	<i>+9,4</i>	<i>+3,4</i>	<i>0,0</i>
Poste e telecomunicazioni	110,5	112,9	113,6	120,3	+2,2	+0,6	+5,9
<i>Az. di Stato serv. telefonici</i>	<i>111,1</i>	<i>111,9</i>	<i>112,0</i>	<i>112,7</i>	<i>+0,7</i>	<i>+0,1</i>	<i>+0,6</i>
<i>Poste e telegrafi di Stato</i>	<i>109,9</i>	<i>110,8</i>	<i>110,8</i>	<i>119,5</i>	<i>+0,8</i>	<i>0,0</i>	<i>+7,9</i>
<i>Telefoni in concessione</i>	<i>112,0</i>	<i>118,3</i>	<i>121,2</i>	<i>123,7</i>	<i>+5,6</i>	<i>+2,5</i>	<i>+2,1</i>
Credito e Assicurazioni	114,3	116,4	116,7	125,9	+1,8	+0,3	+7,9
Credito	114,1	115,9	116,1	125,5	+1,6	+0,2	+8,1
Assicurazioni	116,7	121,2	122,0	129,2	+3,9	+0,7	+5,9
Servizi privati	115,9	121,0	125,7	130,9	+4,4	+3,9	+4,1
Attività ausiliarie commercio	116,7	122,2	126,6	132,3	+4,7	+3,6	+4,5
Servizi di pulizia e lavanderia	111,9	115,0	121,6	124,6	+2,8	+5,7	+2,5
<i>Pulizia locali</i>	<i>111,0</i>	<i>113,8</i>	<i>121,4</i>	<i>124,1</i>	<i>+2,5</i>	<i>+6,7</i>	<i>+2,2</i>
<i>Lavanderia e tintoria</i>	<i>115,3</i>	<i>119,6</i>	<i>122,6</i>	<i>126,6</i>	<i>+3,7</i>	<i>+2,5</i>	<i>+3,3</i>
Pubblica Amministrazione	110,7	111,7	112,1	114,1	+0,9	+0,4	+1,8
Comparti di contratt. collettiva	110,5	111,4	111,8	113,6	+0,8	+0,4	+1,6
Ministeri	109,9	110,9	111,7	114,6	+0,9	+0,7	+2,6
<i>Enti pubblici non economici</i>	<i>110,1</i>	<i>111,1</i>	<i>111,9</i>	<i>114,1</i>	<i>+0,9</i>	<i>+0,7</i>	<i>+2,0</i>
<i>Enti locali</i>	<i>110,0</i>	<i>111,1</i>	<i>111,9</i>	<i>114,5</i>	<i>+1,0</i>	<i>+0,7</i>	<i>+2,3</i>
<i>Regioni</i>	<i>112,4</i>	<i>113,3</i>	<i>114,2</i>	<i>116,6</i>	<i>+0,8</i>	<i>+0,8</i>	<i>+2,1</i>
<i>Province e Comuni</i>	<i>109,7</i>	<i>110,7</i>	<i>111,5</i>	<i>114,3</i>	<i>+0,9</i>	<i>+0,7</i>	<i>+2,5</i>
Aziende di Stato	110,1	111,0	-	-	+0,8	-	-
Servizio Sanitario Nazionale	115,5	116,3	115,5	116,7	+0,7	-0,7	+1,0
Ricerca	110,0	110,8	111,6	112,2	+0,7	+0,7	+0,5
Istruzione pubblica	108,5	109,2	109,9	111,4	+0,6	+0,6	+1,4
<i>Scuola</i>	<i>108,3</i>	<i>109,1</i>	<i>109,7</i>	<i>111,3</i>	<i>+0,7</i>	<i>+0,5</i>	<i>+1,5</i>
<i>Università</i>	<i>109,9</i>	<i>110,2</i>	<i>110,9</i>	<i>112,3</i>	<i>+0,3</i>	<i>+0,6</i>	<i>+1,3</i>
Magistrati	130,9	130,9	135,7	140,9	0,0	+3,7	+3,8
Forze dell'ordine	110,7	112,1	112,5	114,9	+1,3	+0,4	+2,1
Militari – Difesa	110,2	112,7	113,1	115,5	+2,3	+0,4	+2,1
Stato	109,4	110,4	111,1	113,2	+0,9	+0,6	+1,9
Dirigenti Pubbl. Amm. e Assimil.	116,7	117,0	115,5	116,4	+0,3	-1,3	+0,8

Tavola 11.4 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Indice Generale	115,9	120,0	123,6	127,5	+3,5	+3,0	+3,2
Agricoltura	117,6	123,7	123,9	126,5	+5,2	+0,2	+2,1
Industria	115,8	119,8	124,1	127,8	+3,5	+3,6	+3,0
Industria in senso stretto	115,7	120,5	124,3	128,7	+4,1	+3,2	+3,5
Estrazioni minerali	108,7	112,8	115,7	117,1	+3,8	+2,6	+1,2
Estraz. minerali energetici	117,0	124,3	126,1	131,9	+6,2	+1,4	+4,6
Estraz. minerali solidi	106,9	110,3	113,5	113,9	+3,2	+2,9	+0,4
Industria manifatturiera	115,7	120,5	124,3	128,7	+4,1	+3,2	+3,5
Alimentari e tabacco	115,0	121,2	127,2	130,3	+5,4	+5,0	+2,4
Alimentari	115,1	121,7	128,0	131,1	+5,7	+5,2	+2,4
Alimentari esclus. olearia	115,0	121,7	128,0	131,1	+5,8	+5,2	+2,4
Olearia e margarina	112,9	113,9	114,7	115,5	+0,9	+0,7	+0,7
Tabacco	114,9	119,2	123,3	126,4	+3,7	+3,4	+2,5
Tessili, conf., pelli, calz. e calzature	114,9	119,0	123,6	126,3	+3,6	+3,9	+2,2
Tessili e confezioni	114,9	119,0	123,6	126,3	+3,6	+3,9	+2,2
Tessili	114,9	119,0	123,6	126,3	+3,6	+3,9	+2,2
Confezioni in serie	114,9	119,0	123,6	126,0	+3,6	+3,9	+1,9
Cuoio, conciarie, calzature	114,8	119,8	122,4	126,6	+4,4	+2,2	+3,4
Pelli e cuoio	115,3	119,5	122,4	127,0	+3,6	+2,4	+3,8
Conciarie	112,3	119,1	120,1	125,6	+6,1	+0,8	+4,6
Calzature	115,3	120,0	122,9	126,7	+4,1	+2,4	+3,1
Legno	117,1	122,3	126,3	129,7	+4,4	+3,3	+2,7
Carta, editoria e grafica	112,6	117,4	120,9	125,1	+4,3	+3,0	+3,5
Carta e cartotecnica	113,8	117,0	120,1	125,6	+2,8	+2,6	+4,6
Editoria e grafica	112,1	117,8	121,5	124,9	+5,1	+3,1	+2,8
Giornalisti	-	-	-	-	-	-	-
Editoria giornali	117,2	121,2	121,2	124,9	+3,4	0,0	+3,1
Grafiche	111,6	117,5	121,5	124,9	+5,3	+3,4	+2,8
Petroliere	117,0	124,2	126,0	131,7	+6,2	+1,4	+4,5
Chimiche	115,6	119,0	122,8	128,0	+2,9	+3,2	+4,2
Gomma e plastiche	109,8	116,1	120,8	122,8	+5,7	+4,0	+1,7
Lavoraz. minerali non metall.	118,4	123,2	125,6	130,2	+4,1	+1,9	+3,7
Vetro	119,5	125,9	129,7	135,9	+5,4	+3,0	+4,8
Ceramica	118,6	123,7	125,1	130,3	+4,3	+1,1	+4,2
Laterizi	119,0	123,3	126,3	130,4	+3,6	+2,4	+3,2
Cemento, calce e gesso	116,5	120,5	121,2	124,6	+3,4	+0,6	+2,8
Manufatti in cemento	119,0	123,3	126,3	130,4	+3,6	+2,4	+3,2
Lapidei	117,2	121,8	123,9	127,9	+3,9	+1,7	+3,2
Metalmeccanica	116,7	121,3	124,6	130,2	+3,9	+2,7	+4,5
Siderurgica	116,8	121,2	124,3	130,6	+3,8	+2,6	+5,1
Fonderie di seconda fusione	116,5	121,1	124,3	130,1	+3,9	+2,6	+4,7
Meccanica generale	116,6	121,2	124,5	130,2	+3,9	+2,7	+4,6
Elettromecc. ed elettronica	116,7	121,2	124,3	130,1	+3,9	+2,6	+4,7
Fabbricaz. mezzi di trasp.	116,6	121,2	124,3	130,0	+3,9	+2,6	+4,6
Auto-Avio	116,5	121,1	124,3	130,0	+3,9	+2,6	+4,6
Cantieristica	116,7	121,2	124,4	130,4	+3,9	+2,6	+4,8
Energia elettr., gas, acqua	116,8	121,8	127,4	131,6	+4,3	+4,6	+3,3
Energia elettr. e gas	116,6	121,7	127,3	131,6	+4,4	+4,6	+3,4
Energia elettrica	116,3	121,7	127,5	132,0	+4,6	+4,8	+3,5
Gas	118,1	121,7	125,7	128,9	+3,0	+3,3	+2,5
Acqua (Az. Municipalizzate)	120,4	124,7	128,9	130,3	+3,6	+3,4	+1,1
Edilizia	116,1	117,6	123,1	125,3	+1,3	+4,7	+1,8

Tavola 11.4 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Operai – Base 1990= 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Attività terziarie	115,2	119,4	122,1	126,5	+3,6	+2,3	+3,6
Commercio, pubbl. eserc., alberghi	116,2	121,0	124,5	129,5	+4,1	+2,9	+4,0
Commercio	116,4	121,8	125,6	130,8	+4,6	+3,1	+4,1
Pubblici esercizi e alberghi	116,0	119,4	122,0	126,4	+2,9	+2,2	+3,6
<i>Pubblici esercizi</i>	<i>115,3</i>	<i>118,5</i>	<i>121,0</i>	<i>125,2</i>	<i>+2,8</i>	<i>+2,1</i>	<i>+3,5</i>
<i>Alberghi</i>	<i>116,1</i>	<i>119,6</i>	<i>122,4</i>	<i>126,9</i>	<i>+3,0</i>	<i>+2,3</i>	<i>+3,7</i>
Trasporti e comunicazioni	114,6	118,2	119,0	123,1	+3,1	+0,7	+3,4
Trasporti	114,8	118,3	118,8	123,2	+3,0	+0,4	+3,7
Trasporti terrestri	114,8	118,0	118,6	122,9	+2,8	+0,5	+3,6
Trasporti ferroviari	119,7	124,3	124,3	128,8	+3,8	0,0	+3,6
<i>Ferrovie dello Stato</i>	<i>121,3</i>	<i>126,5</i>	<i>126,5</i>	<i>131,1</i>	<i>+4,3</i>	<i>0,0</i>	<i>+3,6</i>
<i>Ferrovie in concessione</i>	<i>109,1</i>	<i>110,1</i>	<i>110,1</i>	<i>114,2</i>	<i>+0,9</i>	<i>0,0</i>	<i>+3,7</i>
<i>Altri trasporti in concessione</i>	<i>110,6</i>	<i>112,8</i>	<i>113,7</i>	<i>117,9</i>	<i>+2,0</i>	<i>+0,8</i>	<i>+3,7</i>
<i>Autolinee in concessione</i>	<i>109,1</i>	<i>110,0</i>	<i>110,0</i>	<i>114,3</i>	<i>+0,8</i>	<i>0,0</i>	<i>+3,9</i>
<i>Trasporti municipalizzati</i>	<i>109,1</i>	<i>110,0</i>	<i>110,0</i>	<i>114,5</i>	<i>+0,8</i>	<i>0,0</i>	<i>+4,1</i>
<i>Trasporto merci su strada</i>	<i>114,0</i>	<i>119,0</i>	<i>122,2</i>	<i>125,6</i>	<i>+4,4</i>	<i>+2,7</i>	<i>+2,8</i>
<i>Trasporto per condotta</i>	<i>118,1</i>	<i>120,7</i>	<i>121,3</i>	<i>127,3</i>	<i>+2,2</i>	<i>+0,5</i>	<i>+4,9</i>
Trasporti marittimi	115,2	119,4	121,1	125,4	+3,6	+1,4	+3,6
Trasporti aerei	117,4	126,5	131,8	131,8	+7,8	+4,2	0,0
Poste e telecomunicazioni	111,8	117,8	120,6	122,8	+5,4	+2,4	+1,8
<i>Az. di Stato Serv. telefonici</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Poste e telegrafi di Stato</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Telefoni in concessione</i>	<i>111,8</i>	<i>117,8</i>	<i>120,6</i>	<i>122,8</i>	<i>+5,4</i>	<i>+2,4</i>	<i>+1,8</i>
Credito e assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-
Credito	-	-	-	-	-	-	-
Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-
Servizi privati	112,6	116,2	122,3	125,7	+3,2	+5,2	+2,8
Attività ausiliarie commercio	116,4	121,9	125,7	131,0	+4,7	+3,1	+4,2
Servizi di pulizia e lavanderia	111,8	114,9	121,5	124,4	+2,8	+5,7	+2,4
<i>Pulizia locali</i>	<i>111,0</i>	<i>113,8</i>	<i>121,3</i>	<i>124,0</i>	<i>+2,5</i>	<i>+6,6</i>	<i>+2,2</i>
<i>Lavanderia e tintoria</i>	<i>115,2</i>	<i>119,5</i>	<i>122,4</i>	<i>126,3</i>	<i>+3,7</i>	<i>+2,4</i>	<i>+3,2</i>
Pubblica Amministrazione (a)	112,9	113,9	-	-	+0,9	-	-

(a) Cfr. corrispondente nota alla Tavola 11.1.

Tavola 11.4 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Indice Generale	113,2	115,8	117,7	121,6	+2,3	+1,6	+3,3
Agricoltura	107,6	112,4	112,4	116,2	+4,5	0,0	+3,4
Industria	116,8	121,4	126,0	131,0	+3,9	+3,8	+4,0
Industria in senso stretto	116,8	121,8	126,2	131,5	+4,3	+3,6	+4,2
Estrazioni minerali	113,8	120,6	123,3	128,0	+6,0	+2,2	+3,8
Estraz. minerali energetici	117,6	125,8	127,9	134,4	+7,0	+1,7	+5,1
Estraz. minerali solidi	106,3	110,2	114,1	114,5	+3,7	+3,5	+0,4
Industria manifatturiera	116,8	121,9	126,1	131,3	+4,4	+3,4	+4,1
Alimentari e tabacco	115,7	121,7	128,9	132,5	+5,2	+5,9	+2,8
Alimentari	115,7	121,9	129,3	132,9	+5,4	+6,1	+2,8
Alimentari esclus. olearia	115,5	121,9	129,3	132,8	+5,5	+6,1	+2,7
Olearia e margarina	119,7	123,0	128,1	133,1	+2,8	+4,1	+3,9
Tabacco	114,6	115,6	116,3	117,1	+0,9	+0,6	+0,7
Tessili, conf., pelli, calz.	115,9	120,5	126,0	129,3	+4,0	+4,6	+2,6
Tessili e confezioni	115,7	120,2	125,9	128,9	+3,9	+4,7	+2,4
Tessili	115,6	120,1	125,7	128,8	+3,9	+4,7	+2,5
Confezioni in serie	115,7	120,2	126,0	129,0	+3,9	+4,8	+2,4
Cuoio, conciarie, calzature	118,0	123,6	126,8	132,1	+4,7	+2,6	+4,2
Pelli e cuoio	115,6	120,0	123,1	128,0	+3,8	+2,6	+4,0
Conciarie	112,3	119,1	120,2	125,9	+6,1	+0,9	+4,7
Calzature	120,6	126,2	130,2	135,5	+4,6	+3,2	+4,1
Legno	117,4	122,7	127,0	130,7	+4,5	+3,5	+2,9
Carta, editoria e grafica	114,5	120,0	123,8	128,2	+4,8	+3,2	+3,6
Carta e cartotecnica	114,5	118,2	121,8	128,1	+3,2	+3,0	+5,2
Editoria e grafica	114,6	120,9	124,7	128,3	+5,5	+3,1	+2,9
Giornalisti	118,6	125,7	130,4	133,2	+6,0	+3,7	+2,1
Editoria giornali	121,5	126,2	126,2	130,5	+3,9	0,0	+3,4
Grafiche	111,8	118,2	122,5	126,2	+5,7	+3,6	+3,0
Petroliere	117,5	125,8	128,0	134,5	+7,1	+1,7	+5,1
Chimiche	118,3	121,5	125,6	131,2	+2,7	+3,4	+4,5
Gomma e plastiche	109,2	116,4	122,7	125,3	+6,6	+5,4	+2,1
Lavoraz. minerali non metall.	119,2	124,4	127,1	132,3	+4,4	+2,2	+4,1
Vetro	120,4	127,5	131,7	138,8	+5,9	+3,3	+5,4
Ceramica	119,5	125,2	126,7	132,9	+4,8	+1,2	+4,9
Latenzi	119,8	124,4	127,8	132,6	+3,8	+2,7	+3,8
Cemento, calce e gesso	117,6	122,0	122,7	126,5	+3,7	+0,6	+3,1
Manufatti in cemento	119,8	124,4	127,8	132,6	+3,8	+2,7	+3,8
Lapidei	117,8	122,6	124,9	129,4	+4,1	+1,9	+3,6
Metalmeccanica	117,8	122,7	126,2	132,4	+4,2	+2,9	+4,9
Siderurgica	118,0	122,8	126,3	133,0	+4,1	+2,9	+5,3
Fonderie di seconda fusione	117,5	122,4	125,9	132,2	+4,2	+2,9	+5,0
Meccanica generale	117,6	122,5	126,0	132,3	+4,2	+2,9	+5,0
Elettromecc. ed elettronica	117,8	122,8	126,2	132,5	+4,2	+2,8	+5,0
Fabbricaz. mezzi di trasp.	117,9	122,9	126,4	132,8	+4,2	+2,8	+5,1
Auto-Avto	117,9	122,9	126,4	132,9	+4,2	+2,8	+5,1
Cantieristica	117,6	122,5	126,0	132,4	+4,2	+2,9	+5,1
Energia elettr., gas, acqua	117,7	123,2	129,5	134,2	+4,7	+5,1	+3,6
Energia elettr. e gas	117,6	123,0	129,3	134,2	+4,6	+5,1	+3,8
Energia elettrica	117,2	122,8	129,3	134,4	+4,8	+5,3	+3,9
Gas	120,1	124,0	128,9	133,2	+3,2	+4,0	+3,3
Acqua (Az. Municipalizzate)	122,0	126,8	131,7	133,2	+3,9	+3,9	+1,1
Edilizia	115,9	117,0	123,4	125,8	+0,9	+5,5	+1,9

Tavola 11.4 segue – Numeri indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Impiegati – Base 1990 = 100

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Attività terziarie	115,3	119,5	122,0	128,6	+3,6	+2,1	+5,4
Commercio, pubbl. eserc., alberghi	116,8	122,4	126,3	132,0	+4,8	+3,2	+4,5
Commercio	117,0	122,8	126,9	132,7	+5,0	+3,3	+4,6
Pubblici esercizi e alberghi	116,1	119,6	122,3	127,1	+3,0	+2,3	+3,9
<i>Alberghi</i>	<i>115,6</i>	<i>118,9</i>	<i>121,6</i>	<i>126,1</i>	<i>+2,9</i>	<i>+2,3</i>	<i>+3,7</i>
<i>Pubblici esercizi</i>	<i>116,5</i>	<i>120,3</i>	<i>123,1</i>	<i>128,1</i>	<i>+3,3</i>	<i>+2,3</i>	<i>+4,1</i>
Trasporti e comunicazioni	113,2	116,6	117,6	123,8	+3,0	+0,9	+5,3
Trasporti	118,1	124,1	125,7	130,0	+5,1	+1,3	+3,4
Trasporti terrestri	117,9	122,8	123,8	128,8	+4,2	+0,8	+4,0
<i>Trasporti ferroviari</i>	<i>121,2</i>	<i>126,7</i>	<i>126,7</i>	<i>132,1</i>	<i>+4,5</i>	<i>0,0</i>	<i>+4,3</i>
<i>Ferrovie dello Stato</i>	<i>121,9</i>	<i>127,8</i>	<i>127,8</i>	<i>133,2</i>	<i>+4,8</i>	<i>0,0</i>	<i>+4,2</i>
<i>Ferrovie in concessione</i>	<i>109,1</i>	<i>110,0</i>	<i>110,0</i>	<i>114,6</i>	<i>+0,8</i>	<i>0,0</i>	<i>+4,2</i>
<i>Altri trasporti in concessione</i>	<i>113,4</i>	<i>117,3</i>	<i>119,8</i>	<i>124,1</i>	<i>+3,4</i>	<i>+2,1</i>	<i>+3,6</i>
<i>Autolinee in concessione</i>	<i>109,1</i>	<i>110,0</i>	<i>110,0</i>	<i>114,5</i>	<i>+0,8</i>	<i>0,0</i>	<i>+4,1</i>
<i>Trasporti municipalizzati</i>	<i>109,2</i>	<i>110,0</i>	<i>110,0</i>	<i>114,5</i>	<i>+0,7</i>	<i>0,0</i>	<i>+4,1</i>
<i>Trasporto merci su strada</i>	<i>115,2</i>	<i>120,9</i>	<i>124,8</i>	<i>128,7</i>	<i>+4,9</i>	<i>+3,2</i>	<i>+3,1</i>
<i>Trasporto per condotta</i>	<i>118,1</i>	<i>120,8</i>	<i>121,5</i>	<i>128,6</i>	<i>+2,3</i>	<i>+0,6</i>	<i>+5,8</i>
Trasporti marittimi	117,5	123,3	127,3	132,6	+4,9	+3,2	+4,2
Trasporti aerei	120,4	132,3	136,4	136,4	+9,9	+3,1	+0,0
Poste e telecomunicazioni	110,4	112,4	112,9	120,1	+1,8	+0,4	+6,4
<i>Az. di Stato Serv. telefonici</i>	<i>111,1</i>	<i>111,9</i>	<i>112,0</i>	<i>112,7</i>	<i>+0,7</i>	<i>+0,1</i>	<i>+0,6</i>
<i>Poste e telegrafi di Stato</i>	<i>109,9</i>	<i>110,8</i>	<i>110,8</i>	<i>119,5</i>	<i>+0,8</i>	<i>0,0</i>	<i>+7,9</i>
<i>Telefoni in concessione</i>	<i>112,1</i>	<i>118,5</i>	<i>121,5</i>	<i>124,2</i>	<i>+5,7</i>	<i>+2,5</i>	<i>+2,2</i>
Credito e assicurazioni	114,3	116,4	116,7	125,9	+1,8	+0,3	+7,9
Credito	114,1	115,9	116,1	125,5	+1,6	+0,2	+8,1
Assicurazioni	116,7	121,2	122,0	129,2	+3,9	+0,7	+5,9
Servizi privati	116,6	122,1	126,6	132,3	+4,7	+3,7	+4,5
Attività ausiliarie commercio	116,7	122,2	126,6	132,3	+4,7	+3,6	+4,5
Servizi di pulizia e lavanderia	112,6	116,2	123,0	126,7	+3,2	+5,9	+3,0
<i>Pulizia locali</i>	<i>110,5</i>	<i>113,4</i>	<i>122,5</i>	<i>125,5</i>	<i>+2,6</i>	<i>+8,0</i>	<i>+2,4</i>
<i>Lavanderia e tintoria</i>	<i>116,2</i>	<i>120,7</i>	<i>123,9</i>	<i>128,6</i>	<i>+3,9</i>	<i>+2,7</i>	<i>+3,8</i>
Pubblica Amministrazione	110,7	111,7	112,1	114,1	+0,9	+0,4	+1,8
Comparti di contratt. collettiva	110,5	111,4	111,8	113,6	+0,8	+0,4	+1,6
<i>Ministeri</i>	<i>109,9</i>	<i>110,9</i>	<i>111,7</i>	<i>114,6</i>	<i>+0,9</i>	<i>+0,7</i>	<i>+2,6</i>
<i>Enti pubblici non economici</i>	<i>110,1</i>	<i>111,1</i>	<i>111,9</i>	<i>114,1</i>	<i>+0,9</i>	<i>+0,7</i>	<i>+2,0</i>
<i>Enti locali</i>	<i>110,0</i>	<i>111,1</i>	<i>111,9</i>	<i>114,5</i>	<i>+1,0</i>	<i>+0,7</i>	<i>+2,3</i>
<i>Regioni</i>	<i>112,4</i>	<i>113,3</i>	<i>114,2</i>	<i>116,6</i>	<i>+0,8</i>	<i>+0,8</i>	<i>+2,1</i>
<i>Province e Comuni</i>	<i>109,7</i>	<i>110,7</i>	<i>111,5</i>	<i>114,3</i>	<i>+0,9</i>	<i>+0,7</i>	<i>+2,5</i>
<i>Aziende di Stato</i>	<i>110,0</i>	<i>110,9</i>	-	-	<i>+0,8</i>	-	-
<i>Servizio Sanitario Nazionale</i>	<i>115,5</i>	<i>116,3</i>	<i>115,5</i>	<i>116,7</i>	<i>+0,7</i>	<i>-0,7</i>	<i>+1,0</i>
<i>Ricerca</i>	<i>110,0</i>	<i>110,8</i>	<i>111,6</i>	<i>112,2</i>	<i>+0,7</i>	<i>+0,7</i>	<i>+0,5</i>
<i>Istruzione pubblica</i>	<i>108,5</i>	<i>109,2</i>	<i>109,9</i>	<i>111,4</i>	<i>+0,6</i>	<i>+0,6</i>	<i>+1,4</i>
<i>Scuola</i>	<i>108,3</i>	<i>109,1</i>	<i>109,7</i>	<i>111,3</i>	<i>+0,7</i>	<i>+0,5</i>	<i>+1,5</i>
<i>Università</i>	<i>109,9</i>	<i>110,2</i>	<i>110,9</i>	<i>112,3</i>	<i>+0,3</i>	<i>+0,6</i>	<i>+1,3</i>
Magistrati	130,9	130,9	135,7	140,9	0,0	+3,7	+3,8
Forze dell'ordine	110,7	112,1	112,5	114,9	+1,3	+0,4	+2,1
Militari – Difesa	110,2	112,7	113,1	115,5	+2,3	+0,4	+2,1
Stato	-	-	-	-	-	-	-
Dirigenti Pubbl. Amm. e Assmil.	-	-	-	-	-	-	-

Tavola 11.5 – Retribuzioni medie annue secondo l'aspetto della competenza e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Anni dal 1990 al 1994 (migliaia di lire) (a)

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	VALORI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1990	1991	1992	1993	1994	1991 1990	1992 1991	1993 1992	1994 1993
Indice Generale	25.778	27.872	29.043	29.907	30.581	+8,5	+4,2	+3,0	+2,3
Agricoltura	18.579	19.869	21.742	22.871	22.901	+6,9	+9,4	+5,2	+0,1
Industria	23.764	25.881	27.175	28.148	29.179	+8,9	+5,0	+3,6	+3,7
Industria in senso stretto	23.686	25.696	26.995	28.109	29.089	+8,4	+5,1	+4,1	+3,5
Estrazione minerali	25.504	27.239	28.286	29.459	29.969	+6,8	+3,8	+4,1	+1,7
Estraz. minerali energetici	31.956	34.666	36.727	39.367	39.935	+8,5	+5,9	+7,2	+1,4
Estraz. minerali solidi	22.954	24.302	24.948	25.541	26.029	+5,9	+2,7	+2,4	+1,9
Industria manifatturiera	23.424	25.374	26.682	27.780	28.733	+8,3	+5,2	+4,1	+3,4
Alimentari e tabacco	25.654	28.038	29.284	30.795	32.416	+9,3	+4,4	+5,2	+5,3
Alimentari	25.638	28.007	29.286	30.856	32.541	+9,2	+4,6	+5,4	+5,5
Tabacco	25.998	28.689	29.241	29.501	29.755	+10,4	+1,9	+0,9	+0,9
Tessili, conf., pelli, calzature	20.688	22.635	23.786	24.681	25.592	+9,4	+5,1	+3,8	+3,7
Tessili e confezioni	21.009	23.031	24.171	25.004	26.019	+9,6	+4,9	+3,4	+4,1
Cuoio, conciarie, calzature	19.552	21.198	22.389	23.509	24.043	+8,6	+5,6	+5,0	+2,3
Pelli e cuoio	18.780	20.724	21.633	22.431	22.983	+10,4	+4,4	+3,7	+2,5
Conciarie	21.662	23.153	23.840	26.196	26.495	+6,9	+3,0	+9,9	+1,1
Calzature	19.197	20.857	22.224	23.133	23.716	+8,6	+6,6	+4,1	+2,5
Legno	20.585	22.727	23.961	25.010	25.657	+10,4	+5,4	+4,4	+2,6
Carta, editoria e grafica	24.367	26.331	27.670	28.945	29.634	+8,1	+5,1	+4,6	+2,4
Carta e cartotecnica	22.885	24.506	25.768	26.649	27.303	+7,1	+5,1	+3,4	+2,5
Editoria e grafica	25.254	27.424	28.809	30.320	31.031	+8,6	+5,1	+5,2	+2,3
Giornalisti	54.395	62.195	64.300	68.133	70.805	+14,3	+3,4	+6,0	+3,9
Editoria giornali	27.596	31.088	33.420	34.140	34.890	+12,7	+7,5	+2,2	+2,2
Grafiche	23.579	25.335	26.586	28.065	28.675	+7,4	+4,9	+5,6	+2,2
Petroliere	31.956	34.501	36.950	37.719	37.948	+8,5	+7,1	+2,1	+0,6
Chimiche	27.679	29.800	31.934	32.788	33.934	+7,7	+7,2	+2,7	+3,5
Gomma e plastiche	24.907	26.228	27.242	28.876	30.095	+5,3	+3,9	+6,0	+4,2
Lavoraz. minerali non metall.	21.318	23.233	24.633	25.649	26.251	+9,0	+6,0	+4,1	+2,3
Vetro	23.953	26.198	27.874	29.438	30.263	+9,4	+6,4	+5,6	+2,8
Ceramica	20.916	22.793	24.210	25.279	25.612	+9,0	+6,2	+4,4	+1,3
Laterizi	20.253	22.389	23.740	24.572	25.319	+10,5	+6,0	+3,5	+3,0
Cemento, calce e gesso	26.382	28.599	30.037	31.013	31.376	+8,4	+5,0	+3,2	+1,2
Manufatti in cemento	20.372	22.523	23.880	24.756	25.466	+10,6	+6,0	+3,7	+2,9
Lapidei	19.970	21.350	22.614	23.452	24.131	+6,9	+5,9	+3,7	+2,9
Metalmecanica	23.999	25.850	27.129	28.224	29.168	+7,7	+4,9	+4,0	+3,3
Siderurgica	24.653	26.587	27.866	28.981	29.945	+7,8	+4,8	+4,0	+3,3
Fonderie di seconda fusione	23.154	24.868	26.099	27.149	28.065	+7,4	+5,0	+4,0	+3,4
Mecanica generale	24.296	26.176	27.477	28.582	29.531	+7,7	+5,0	+4,0	+3,3
Elettromecc. ed elettronica	23.509	25.341	26.596	27.690	28.632	+7,8	+5,0	+4,1	+3,4
Fabbricaz. mezzi di trasporto	23.189	24.930	26.159	27.215	28.135	+7,5	+4,9	+4,0	+3,4
Auto-avio	23.004	24.726	25.951	27.002	27.917	+7,5	+5,0	+4,0	+3,4
Cartieristica	24.135	25.976	27.220	28.305	29.252	+7,6	+4,8	+4,0	+3,3
Energia elettrica, gas e acqua	31.108	34.939	36.008	37.601	39.440	+12,1	+3,1	+4,4	+4,9
Energia elettrica e gas	31.281	35.116	36.136	37.745	39.617	+12,1	+2,9	+4,5	+5,0
Energia elettrica	31.458	35.233	36.189	37.896	39.856	+12,0	+2,7	+4,7	+5,2
Gas	30.115	34.345	35.785	36.754	38.044	+12,6	+4,2	+2,7	+3,5
Acqua (Az. Municipalizzate)	27.418	31.160	33.277	34.509	35.648	+13,6	+6,8	+3,7	+3,3
Edilizia	24.117	26.716	27.982	28.324	29.584	+10,8	+4,7	+1,2	+4,4

(a) La retribuzione totale annua è stata costruita tenendo presente l'aspetto della "competenza", e, cioè delle decorrenze contrattuali previste dagli accordi, integrate eventualmente di arretrati e/o una tantum erogati a copertura di periodi di ritardato rinnovo contrattuale. Gli importi delle mensilità aggiuntive vengono rideterminati nei valori spettanti nei mesi in cui vengono effettivamente erogati.

Tavola 11.5 segue – Retribuzioni medie annue secondo l'aspetto della competenza e variazioni percentuali sull'anno precedente, per gruppo di contratti e contratto – Anni dal 1990 al 1994 (migliaia di lire) (a)

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	VALORI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1990	1991	1992	1993	1994	1991 1990	1992 1991	1993 1992	1994 1993
Attività terziarie	25.772	27.712	29.078	30.220	30.965	+7,5	+4,9	+3,9	+2,5
Commercio, Pubbl.Eserc., Alberghi	21.645	23.159	24.366	25.416	26.081	+7,0	+5,2	+4,3	+2,6
Commercio	21.585	23.093	24.238	25.367	26.053	+7,0	+5,0	+4,7	+2,7
Pubblici Esercizi e Alberghi	21.885	23.425	24.877	25.612	26.190	+7,0	+6,2	+3,0	+2,3
Alberghi	22.073	23.568	24.973	25.680	26.229	+6,8	+6,0	+2,8	+2,1
Pubblici Esercizi	21.781	23.345	24.824	25.575	26.169	+7,2	+6,3	+3,0	+2,3
Trasporti e Comunicazioni	29.982	32.551	34.002	34.925	35.385	+8,6	+4,5	+2,7	+1,3
Trasporti	29.961	32.658	34.455	35.643	36.256	+9,0	+5,5	+3,4	+1,7
Trasporti terrestri	29.704	32.274	34.080	35.138	35.682	+8,7	+5,6	+3,1	+1,5
Trasporti ferroviari	32.512	35.795	38.600	40.120	40.214	+10,1	+7,8	+3,9	+0,2
Ferrovie dello stato	33.061	36.518	39.613	41.297	41.297	+10,5	+8,5	+4,3	0,0
Ferrovie in concessione	28.301	30.246	30.831	31.092	31.906	+6,9	+1,9	+0,8	+2,6
Altri trasporti terrestri	27.234	29.176	30.102	30.754	31.694	+7,1	+3,2	+2,2	+3,1
Autolinee in concessione	29.026	31.031	31.623	31.884	32.740	+6,9	+1,9	+0,8	+2,7
Trasporti municipalizzati	29.686	31.753	32.351	32.612	33.509	+7,0	+1,9	+0,8	+2,8
Trasporto merci su strada	24.105	25.862	27.141	28.289	29.332	+7,3	+4,9	+4,2	+3,7
Trasporti marittimi	27.069	30.572	31.495	32.877	33.904	+12,9	+3,0	+4,4	+3,1
Trasporti aerei	39.203	43.495	46.274	49.928	51.434	+10,9	+6,4	+7,9	+3,0
Poste e telecomunicazioni	30.013	32.391	33.319	33.845	34.073	+7,9	+2,9	+1,6	+0,7
Azienda Stato serv. telefonici	34.270	37.201	37.942	38.199	38.304	+8,6	+2,0	+0,7	+0,3
Poste e telegrafi di Stato	29.944	32.139	32.860	33.119	33.119	+7,3	+2,2	+0,8	0,0
Telefoni in concessione	29.561	32.350	33.871	35.160	36.026	+9,4	+4,7	+3,8	+2,5
Credito e assicurazioni (b)	40.272	43.171	45.480	47.561	49.191	+7,2	+5,3	+4,6	+3,4
Credito (b)	40.704	43.529	45.840	48.000	49.629	+6,9	+5,3	+4,7	+3,4
Assicurazioni	36.794	40.280	42.580	44.021	45.669	+9,5	+5,7	+3,4	+3,7
Servizi privati	21.463	23.016	24.100	25.186	25.967	+7,2	+4,7	+4,5	+3,1
Attività ausiliarie commercio	21.746	23.283	24.442	25.589	26.289	+7,1	+5,0	+4,7	+2,7
Servizi di pulizia e lavanderia	20.151	21.774	22.512	23.317	24.475	+8,1	+3,4	+3,6	+5,0
Pulizia locali	20.469	22.027	22.654	23.451	24.778	+7,6	+2,8	+3,5	+5,7
Lavanderia e tintoria	19.016	20.870	22.006	22.837	23.390	+9,7	+5,4	+3,8	+2,4
Pubblica Amministrazione	30.008	32.357	33.043	33.438	33.634	+7,8	+2,1	+1,2	+0,6
Comparti di contratt. collettiva	29.389	31.675	32.275	32.687	32.874	+7,8	+1,9	+1,3	+0,6
Ministeri	27.424	29.199	29.769	30.028	30.304	+6,5	+2,0	+0,9	+0,9
Enti Pubblici non economici	28.184	30.043	30.664	30.916	31.251	+6,6	+2,1	+0,8	+1,1
Enti locali	24.820	26.472	27.032	27.292	27.588	+6,7	+2,1	+1,0	+1,1
Aziende di Stato (c)	29.943	32.202	32.914	33.173	-	+7,5	+2,2	+0,8	-
Servizio Sanitario Nazionale	30.878	34.956	35.613	35.873	35.686	+13,2	+1,9	+0,7	+0,5
Ricerca	34.226	36.853	37.477	37.737	38.065	+7,7	+1,7	+0,7	+0,9
Istruzione pubblica	31.797	33.667	34.244	34.910	35.236	+5,9	+1,7	+1,9	+0,9
Scuola	30.991	32.755	33.323	34.032	34.339	+5,7	+1,7	+2,1	+0,9
Università	40.841	43.899	44.575	44.757	45.299	+7,5	+1,5	+0,4	+1,2
Magistrati	91.132	113.450	118.924	118.924	124.293	+24,5	+4,8	0,0	+4,5
Forze dell'ordine	33.264	35.887	36.901	37.171	37.308	+7,9	+2,8	+0,7	+0,4
Militari – Difesa	34.599	36.580	38.406	38.694	38.866	+5,7	+5,0	+0,7	+0,4
Stato	31.843	33.911	34.657	35.179	35.483	+6,5	+2,2	+1,5	+0,9

(a) Cfr. corrispondente nota alla pagina precedente. – (b) Nel comparto del Credito sono comprese figure di funzionari e in quello della Pubblica Amministrazione figure di dirigenti. – (c) Dal 1994 le Aziende di Stato non sono più considerate nel settore pubblico.

Tavola 11.6 – Principali voci retributive della retribuzione annua di competenza per gruppo di contratti e contratto – Anno 1994 (a) (migliaia di lire)

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	VOCI RETRIBUTIVE					
	Tabella.iniz.	Scatti anzian.	Indenn. contingenza	13.a mensilità	Altre voci	Totale annuo
Indice Generale	10.332	1.873	12.068	1.984	4.324	30.581
Agricoltura	7.174	276	11.862	385	3.204	22.901
Industria	9.718	1.315	11.980	1.786	4.380	29.179
Industria in senso stretto	9.877	1.505	11.971	2.115	3.621	29.089
Estrazione minerali	8.711	1.199	12.062	1.944	6.053	29.969
Estraz. minerali energetici	13.557	1.746	12.376	2.416	9.840	39.935
Estraz. minerali solidi	6.795	983	11.938	1.758	4.555	26.029
Industria manifatturiera	9.711	1.494	11.957	2.092	3.479	28.733
Alimentari e tabacco	11.803	2.350	12.218	2.309	3.736	32.416
Alimentari	11.881	2.340	12.217	2.318	3.785	32.541
Alimentari escl. olearia	12.004	2.401	12.226	2.328	3.836	32.795
Olearia e margariniera	9.678	1.249	12.059	2.138	2.877	28.001
Tabacco	10.146	2.575	12.239	2.100	2.695	29.755
Tessili, conf., pelli, calzature	8.496	772	11.980	1.829	2.515	25.592
Tessili e confezioni	8.549	755	11.980	1.820	2.915	26.019
Tessili	8.449	747	11.974	1.829	3.133	26.132
Confezioni in serie	8.677	765	11.988	1.808	2.635	25.873
Cuoio, conciarie, calzature	8.303	834	11.980	1.860	1.066	24.043
Pelli e cuoio	7.986	748	11.957	1.774	518	22.983
Conciarie	9.745	1.298	12.084	2.095	1.273	26.495
Calzature	8.044	747	11.962	1.825	1.138	23.716
Legno	9.045	788	12.028	1.962	1.834	25.657
Carta, editoria e grafica	11.298	1.496	12.187	2.600	2.053	29.634
Carta e cartotecnica	9.424	1.237	12.071	2.420	2.151	27.303
Editoria e grafica	12.420	1.651	12.257	2.708	1.995	31.031
Giornalisti	31.506	10.350	13.404	5.895	9.650	70.805
Editoria giornali	14.397	1.541	12.415	2.804	3.733	34.890
Grafiche	11.277	1.235	12.184	2.542	1.437	28.675
Petroliere	13.128	1.714	12.366	2.312	8.428	37.948
Chimiche	12.737	1.381	10.079	2.475	7.262	33.934
Gomma e plastiche	9.506	1.390	12.062	2.199	4.938	30.095
Lavoraz. minerali non metall.	8.936	887	12.020	1.988	2.420	26.251
Vetro	9.428	1.155	12.046	2.361	5.273	30.263
Ceramica	9.255	1.058	12.033	1.972	1.294	25.612
Laterizi	8.856	764	12.012	1.910	1.777	25.319
Cemento, calce e gesso	9.505	830	12.066	2.237	6.738	31.376
Manufatti in cemento	8.856	764	12.012	1.910	1.924	25.466
Lapidei	8.242	719	11.987	1.811	1.372	24.131
Metalmeccanica	9.452	1.890	12.086	2.077	3.663	29.168
Siderurgica	9.804	1.961	12.111	2.135	3.934	29.945
Fonderie di seconda fusione	9.069	1.814	12.060	1.999	3.123	28.065
Meccanica generale	9.386	1.877	12.082	2.102	4.084	29.531
Elettromecc. ed elettronica	9.771	1.954	12.107	2.037	2.763	28.632
Fabbricaz. mezzi di trasporto	9.186	1.837	12.067	2.004	3.041	28.135
Auto-avio	9.110	1.822	12.062	1.988	2.935	27.917
Cantieristica	9.573	1.915	12.095	2.082	3.587	29.252
Energia elettrica, gas e acqua	14.885	1.866	12.387	2.811	7.491	39.440
Energia elettrica e gas	14.931	1.892	12.392	2.823	7.579	39.617
Energia elettrica	15.028	1.600	12.404	2.837	7.987	39.856
Gas	14.295	3.810	12.316	2.730	4.893	38.044
Acqua	13.893	1.307	12.280	2.548	5.620	35.648
Edilizia	9.005	462	12.019	307	7.791	29.584

(a) La retribuzione totale annua è stata costruita tenendo presente l'aspetto della "competenza", e, cioè delle decorrenze contrattuali previste dagli accordi, integrate eventualmente dagli arretrati e/o una tantum erogati a copertura di periodi di ritardato rinnovo contrattuale.

Tavola 11.6 segue – Principali voci retributive della retribuzione annua di competenza per gruppo di contratti e contratto – Anno 1994 (a) (migliaia di lire)

GRUPPI DI CONTRATTI E CONTRATTI	VOCI RETRIBUTIVE					Totale annuo
	Tabella iniz.	Scatti anzian.	Indenn. contingenza	13.a mensilità	Altre voci	
Attività terziarie	10.277	1.546	11.920	2.078	5.144	30.965
Commercio, Pubbl.Eserc., Alberghi	8.826	969	11.964	1.860	2.462	26.081
Commercio	8.984	846	11.967	1.852	2.404	26.053
Pubblici Esercizi e Alberghi	8.189	1.464	11.953	1.893	2.691	26.190
Alberghi	8.189	1.496	11.953	1.895	2.696	26.229
Pubblici Esercizi	8.189	1.446	11.953	1.892	2.689	26.169
Trasporti e Comunicazioni	11.470	2.326	12.245	2.275	7.069	35.385
Trasporti	11.208	2.484	12.256	2.305	8.003	36.256
Trasporti terrestri	11.072	2.567	12.259	2.297	7.487	35.682
Trasporti ferroviari	12.402	3.065	12.340	2.371	10.036	40.214
Ferrovie dello stato	12.815	3.224	12.356	2.386	10.516	41.297
Ferrovie in concessione	9.233	1.847	12.217	2.258	6.351	31.906
Altri trasporti terrestri	9.902	2.129	12.188	2.231	5.244	31.694
Autolinee in concessione	9.734	1.947	12.254	2.316	6.489	32.740
Trasporti municipalizzati	10.249	2.050	12.289	2.371	6.550	33.509
Trasporto merci su strada	9.473	2.281	12.063	2.063	3.452	29.332
Trasporti marittimi	12.265	885	12.250	2.150	6.354	33.904
Trasporti aerei	12.661	2.853	12.191	2.681	21.048	51.434
Poste e telecomunicazioni	11.863	2.089	12.229	2.230	5.662	34.073
Azienda Stato serv. telefonici	13.471	3.681	12.381	2.711	6.060	38.304
Poste e telegrafi di Stato	10.511	2.084	12.267	2.092	6.165	33.119
Telefoni in concessione	15.286	1.865	12.102	2.531	4.242	36.026
Credito e assicurazioni (b)	15.704	3.317	10.925	2.900	16.345	49.191
Credito (b)	15.831	3.352	10.744	2.913	16.789	49.629
Assicurazioni	14.678	3.037	12.383	2.794	12.777	45.669
Servizi privati	8.936	850	11.975	1.852	2.354	25.967
Attività ausiliarie commercio	9.169	850	11.979	1.869	2.422	26.289
Servizi di pulizia e lavanderia	7.855	846	11.958	1.772	2.044	24.475
Pulizia locali	7.768	884	11.956	1.763	2.407	24.778
Lavanderia e tintoria	8.168	713	11.961	1.802	746	23.390
Pubblica Amministrazione	11.842	3.282	12.373	2.470	3.667	33.634
Comparti di contratt. collettiva	11.787	3.361	12.372	2.433	2.921	32.874
Ministeri	11.689	2.624	12.363	2.243	1.385	30.304
Enti Pubblici non economici	13.219	2.250	12.418	2.416	948	31.251
Enti locali	10.808	1.585	12.268	2.133	774	27.588
Aziende di Stato (c)	–	–	–	–	–	–
Servizio Sanitario Nazionale	12.297	2.977	12.345	2.446	5.621	35.686
Ricerca	16.187	2.679	12.693	2.847	3.659	38.065
Istruzione pubblica	12.268	5.182	12.456	2.722	2.608	35.236
Scuola	11.505	5.391	12.393	2.653	2.397	34.339
Università	20.819	2.833	13.152	3.494	5.001	45.299
Magistrati	61.234	23.515	15.733	8.468	15.343	124.293
Forze dell'ordine	10.158	2.062	12.242	2.568	10.278	37.308
Militari – Difesa	13.445	2.478	12.458	2.777	7.708	38.866
Stato	12.188	4.268	12.427	2.661	3.939	35.483

(a) Cfr. corrispondente nota alla pagina precedente. – (b) Nel comparto del Credito sono comprese figure di funzionari e in quello della Pubblica Amministrazione figure di dirigenti. – (c) Dal 1994 le Aziende di Stato non sono più considerate nel settore pubblico.

RETRIBUZIONI NELLE GRANDI IMPRESE

Tavola 11.7 – Indici delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro (al netto dei dipendenti in CIG) per rami e classi di attività economica e per posizione nella professione nelle grandi imprese dell'industria e del terziario – Settore Industria – Medie annue – Base 1988 = 100

ANNI	Totale Industria		ESTRATTIVE, TRASFORM. MINERALI NON ENERGETICI, CHIMICHE			LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI METALLI			ALIMENTARI, TESSILI, LEGNO E ALTRE MANIFATTURIERE			
	Totale	Energia, gas, acqua	Totale	Trasform. minerali non energetici	Chimiche ed affini	Totale	Meccaniche e meccanica di precisione	Costruzione mezzi di trasporto	Totale	Alimentari, bevande, tabacco	Tessili e abbigliamento	Legno, carta e gomma
A) INDICI DELLE RETRIBUZIONI LORDE PER DIPENDENTE												
TOTALE DIPENDENTI												
1991	132,4	143,8	134,6	135,8	134,4	129,0	129,9	127,7	125,4	129,2	119,1	125,7
1992	140,5	145,0	145,7	145,8	146,5	137,1	138,1	135,2	136,3	140,9	129,8	135,8
1993	145,3	148,2	150,3	147,0	151,3	141,6	142,5	139,7	142,2	145,7	133,2	144,1
1994	151,0	159,8	155,3	152,1	156,8	145,1	146,4	142,5	148,1	154,1	139,5	147,8
1995	155,2	166,2	161,6	158,3	163,7	148,2	149,8	145,1	153,5	159,4	146,8	151,8
IMPIEGATI E INTERMEDI												
1991	132,3	143,7	135,3	137,8	134,5	127,1	126,6	128,7	127,5	132,5	120,1	126,9
1992	140,1	144,2	146,3	148,4	145,7	135,4	134,9	136,7	139,5	145,3	130,6	139,3
1993	144,2	147,2	149,1	149,0	148,1	139,4	139,1	139,9	146,7	149,5	135,8	149,4
1994	150,8	158,8	155,3	155,4	154,3	143,4	142,5	145,3	152,7	158,8	142,9	152,0
1995	156,8	164,9	161,9	163,0	161,0	149,3	148,4	150,7	158,2	165,5	148,9	156,8
OPERAI ED APPRENDISTI												
1991	130,3	142,9	131,2	134,3	129,0	128,8	131,3	126,0	122,7	125,6	117,0	123,6
1992	137,6	144,2	141,1	144,1	140,4	135,7	138,5	132,8	132,0	135,6	127,0	131,8
1993	141,8	147,1	146,0	145,6	146,9	139,7	142,2	137,1	136,2	140,6	129,1	137,1
1994	146,9	157,8	149,5	150,3	149,3	144,2	147,8	140,3	141,6	147,4	134,9	141,3
1995	150,4	164,3	155,5	156,0	155,2	146,6	150,1	142,8	147,1	152,1	142,3	145,7
B) INDICI DEL COSTO DEL LAVORO PER DIPENDENTE												
TOTALE DIPENDENTI												
1991	133,9	141,6	134,6	137,2	135,2	130,9	130,3	131,8	130,1	130,0	121,8	133,9
1992	141,0	141,2	144,3	146,0	146,0	138,1	138,4	137,7	140,7	141,4	132,3	143,8
1993	146,8	146,1	151,8	152,9	153,5	142,8	143,3	141,6	146,2	146,6	135,0	151,3
1994	152,4	156,0	157,4	156,8	159,6	146,0	147,0	143,9	153,5	157,7	142,0	155,8
1995	157,0	161,9	164,2	163,7	167,9	149,8	151,7	146,3	159,3	163,2	150,4	159,9
IMPIEGATI E INTERMEDI												
1991	133,6	142,1	136,0	138,0	135,4	129,1	127,0	134,3	130,7	131,9	123,0	132,9
1992	140,7	141,0	146,4	147,9	145,8	137,1	135,9	140,2	142,2	144,2	133,8	144,3
1993	145,5	145,6	151,5	152,2	150,8	140,9	140,1	142,5	149,0	148,4	138,3	154,1
1994	152,3	155,6	159,5	159,7	157,6	144,9	143,6	148,0	155,9	159,4	145,4	157,5
1995	158,5	161,8	165,6	167,1	165,2	151,4	150,6	152,7	161,7	166,0	152,6	162,3
OPERAI E APPRENDISTI												
1991	132,2	140,1	133,0	136,6	130,2	130,6	132,0	129,2	128,2	127,3	119,6	133,1
1992	138,3	139,9	141,2	145,0	139,4	136,4	138,1	134,6	137,4	137,0	129,1	141,7
1993	143,6	144,7	149,8	152,9	148,4	140,8	143,1	138,4	141,1	142,9	130,4	146,0
1994	148,5	153,9	152,9	155,3	151,9	144,6	147,9	141,0	148,2	153,3	137,3	150,8
1995	152,2	158,7	160,5	162,2	159,9	147,7	151,6	143,5	154,3	158,2	145,6	155,4

Tavola 11.7 segue - Indici delle retribuzioni e del costo del lavoro (al netto dei dipendenti in CIG) per rami e classi di attività economica e per posizione nella professione nelle grandi imprese dell'industria e del terziario - Settore terziario - Medie annue - Base 1992 = 100

ANNI	Totale attività terziarie	COMMERIO PUBBL. SERVIZI, ALBERGHI, RIP. BENI CONSUMO							TRASPORTI E COMUNICAZIONI							CREDITO, ASSICURAZIONI E SERVIZI ALLE IMPRESE				
		Totale		Commercio	Pubblci esercizi ed alberghi	Totale		Trasporti terrestri	Trasporti aerei	Comunicazioni	CREDITO E ASSICURAZIONI			SERVIZI PRESTATI ALLE IMPRESE NOLEGGIO						
		Totale	Commercio	Pubblci esercizi ed alberghi	Totale	Trasporti terrestri	Trasporti aerei	Comunicazioni	Totale	Totale	Istituti di credito	Assicurazioni	Totale	Servizi alle imprese						
A) INDICI DELLE RETRIBUZIONI LORDE																				
TOTALE DIPENDENTI																				
1993	104,0	102,9	105,1	94,6	105,6	101,4	107,1	110,9	101,1	101,0	100,6	102,9	101,7	101,5						
1994	107,3	105,1	107,6	96,2	108,6	102,5	115,2	115,4	105,1	105,1	104,9	107,4	103,7	103,4						
1995	117,3	108,3	111,1	100,7	117,2	115,8	115,0	120,1	118,0	118,8	119,0	116,4	107,8	107,7						
QUALIFICHE IMPIEGATIZIE																				
1993	105,1	105,1	105,5	100,2	109,3	101,3	108,2	111,7	101,1	101,0	100,7	103,0	102,5	102,5						
1994	109,1	107,7	107,9	105,4	113,4	101,0	116,8	115,8	105,1	105,0	104,7	108,0	104,8	104,6						
1995	119,0	111,0	111,2	108,5	119,4	112,8	116,1	120,9	118,2	118,7	118,8	117,1	110,5	110,3						
QUALIFICHE NON IMPIEGATIZIE																				
1993	101,1	96,0	102,5	92,6	101,8	101,4	100,3	105,6	100,1	101,9	102,0	102,7	97,9	97,9						
1994	102,6	97,3	105,3	93,5	103,8	102,8	105,2	114,9	102,0	104,9	107,6	99,5	99,3	99,3						
1995	112,8	101,7	109,7	99,3	115,7	116,3	107,8	114,1	108,3	116,8	122,0	106,6	100,5	100,5						
B) INDICI DEL COSTO DEL LAVORO																				
TOTALE DIPENDENTI																				
1993	108,0	102,1	104,3	93,9	112,8	117,8	107,2	110,2	102,1	102,0	101,7	104,2	102,9	102,0						
1994	111,9	105,9	107,4	100,8	116,2	119,8	114,8	115,4	106,0	106,0	105,7	108,8	104,9	104,4						
1995	122,9	108,8	110,5	104,8	126,7	135,6	116,0	121,3	118,7	119,4	119,7	116,5	109,0	108,3						
QUALIFICHE IMPIEGATIZIE																				
1993	105,8	104,2	104,7	97,2	110,5	113,6	108,5	111,2	102,1	102,0	101,7	104,4	104,2	103,2						
1994	110,3	108,1	107,7	114,4	115,2	114,4	116,7	116,3	106,0	106,0	105,6	109,2	106,0	105,4						
1995	120,9	111,2	110,6	119,4	122,5	127,5	117,5	122,5	118,9	119,3	119,5	117,0	112,0	110,9						
QUALIFICHE NON IMPIEGATIZIE																				
1993	113,5	95,5	100,8	92,7	116,1	118,5	99,1	105,6	99,5	101,2	101,8	101,4	97,6	97,6						
1994	115,8	99,0	104,9	96,7	118,8	120,7	103,3	112,6	103,3	105,8	109,0	101,9	100,9	100,9						
1995	127,7	102,7	109,2	101,2	133,1	137,0	107,3	114,2	108,9	117,2	122,3	110,5	101,2	101,2						

RETRIBUZIONI DAL SISTEMA INFORMATIVO DELL'INPS

Tavola 11.8 – Retribuzioni medie annue (migliaia di lire) dei dipendenti del settore privato non agricolo per qualifica, sesso e settore di attività – Anno 1993 (a)

SETTORI DI ATTIVITÀ	Dirigenti	Impiegati	Operai	Apprendisti	Totale
A) TOTALE					
Prodotti energetici	175.815	50.783	43.629	17.931	50.430
Minerali e metalli ferrosi e non ferr.	136.638	44.482	34.015	16.766	37.281
Minerali e prod. a base min. non metal.	127.908	39.728	29.847	17.148	32.496
Prodotti chimici e farmaceutici	144.351	48.002	33.666	17.692	44.364
Prod. metallo; macch. agr. ind. met. elet.	131.100	40.241	28.999	16.687	32.714
Macch.uff., strum. prec. ottica e sim.	129.733	42.215	27.423	16.449	36.960
Mezzi di trasporto	147.659	42.696	30.934	17.538	35.762
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	144.027	41.448	30.287	18.353	33.481
Tessili, abbigl., pelli, cuoio, calzati.	129.432	34.181	24.108	16.397	25.386
Legno e mobili in legno	105.857	30.432	24.958	16.183	25.253
Carta cartotec., editoria, gomma, plast.	136.877	41.062	29.796	16.692	33.693
Altri prodotti industriali	136.130	40.215	25.859	16.161	33.059
Costruzioni	122.136	38.312	30.689	16.719	31.266
Commercio, alberghi, pubbl. es., riparaz.	132.898	32.641	27.019	16.214	29.697
Trasporti	132.277	45.601	31.350	19.543	36.602
Comunicazioni	167.685	42.192	39.996	0	42.981
Credito e assicurazioni	176.217	53.655	33.561	16.601	55.979
Servizi alle imprese	137.992	31.830	27.818	17.250	32.253
Servizi privati alle persone	128.806	31.563	24.956	14.133	27.645
Totale	138.642	38.963	28.559	17.254	32.845
B) di cui FEMMINE					
Prodotti energetici	139.729	42.740	31.167	18.973	42.937
Minerali e metalli ferrosi e non ferr.	110.958	33.791	25.450	16.198	29.389
Minerali e prod. a base min. non metal.	96.142	32.397	26.895	16.509	29.297
Prodotti chimici e farmaceutici	124.355	39.516	28.825	17.143	36.500
Prod. metallo; macch. agr. ind. met. elet.	111.920	31.951	28.190	16.428	28.893
Macch. uff., strum. prec. ottica e sim.	117.145	34.967	25.214	16.105	31.606
Mezzi di trasporto	120.228	34.853	27.693	17.703	30.918
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	121.561	33.803	28.296	17.686	29.055
Tessili, abbigl., pelli, cuoio, calzati.	111.857	29.847	22.781	16.247	23.026
Legno e mobili in legno	94.618	27.238	23.574	16.247	24.519
Carta cartotec., editoria, gomma, plast.	116.836	34.044	25.760	16.330	28.975
Altri prodotti industriali	117.089	34.428	24.012	15.803	28.351
Costruzioni	95.661	31.218	26.708	17.224	30.746
Commercio, alberghi, pubbl. es., riparaz.	112.376	30.171	25.987	16.891	28.109
Trasporti	106.528	39.283	21.909	18.404	35.212
Comunicazioni	136.735	39.095	32.306	0	39.114
Credito e assicurazioni	122.667	42.744	27.659	18.738	42.672
Servizi alle imprese	113.298	28.455	23.144	17.181	27.723
Servizi privati alle persone	91.949	28.293	22.706	13.986	24.648
Totale	112.720	31.990	24.433	16.661	27.883

(a) Fonte: INPS

Tavola 11.9 – Retribuzioni medie annue (migliaia di lire) dei dipendenti del settore privato non agricolo per posizione nella professione, sesso, classi di età e classi di addetti – Anno 1993 (a)

CLASSI DI ETÀ	RETRIBUZIONE ANNUA IMPIEGATI		RETRIBUZIONE ANNUA OPERAI		RETRIBUZIONE ANNUA TOTALE	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Fino a 19	27.263	24.914	25.422	23.238	25.524	23.648
20 – 24	29.745	26.725	26.201	23.436	26.783	25.091
25 – 29	35.070	29.480	28.146	23.953	30.091	27.194
30 – 39	44.156	33.580	30.303	24.524	34.840	29.767
40 – 49	51.485	37.351	32.795	25.309	39.239	30.772
50 – 59	55.519	39.327	32.223	25.779	38.696	30.421
60 e oltre	55.852	37.552	31.373	26.199	37.873	30.286
Totale	45.227	31.990	29.984	24.433	34.378	28.311

(a) Fonte: INPS

Tavola 11.10 – Numero dei dipendenti e retribuzioni medie annue (migliaia di lire) dei dipendenti del settore privato non agricolo per qualifica e classi di addetti – Anno 1993 (a)

CLASSI DI ADDETTI	IMPIEGATI		OPERAI		TOTALE	
	Numero	Retribuzione lorda annua	Numero	Retribuzione lorda annua	Numero	Retribuzione lorda annua
1 – 5	447.680	27.585	721.385	25.409	1.169.065	26.242
6 – 9	188.326	30.860	419.415	26.521	607.741	27.866
10 – 19	267.682	33.205	665.478	26.781	933.160	28.624
20 – 49	335.485	36.676	727.388	27.943	1.062.873	30.699
50 – 99	215.114	39.372	425.226	28.509	640.340	32.158
100 – 199	204.985	41.753	363.661	29.281	568.646	33.777
200 – 499	279.975	45.134	400.236	30.690	680.211	36.635
500 – 999	194.600	47.096	217.674	32.098	412.274	39.177
1000 e oltre	824.841	51.122	604.133	35.712	1.428.974	44.607
Totale	2.958.688	40.677	4.544.596	28.873	7.503.284	33.528

(a) Fonte: INPS

CAPITOLO 12 – CONTABILITÀ NAZIONALE

Il sistema dei conti economici nazionali descrive in termini quantitativi e sotto forma contabile l'attività economica e finanziaria di un Paese o di sue determinate ripartizioni territoriali, per periodi di solito coincidenti con l'anno solare od anche per intervalli temporali più brevi.

Come avviene, dunque, per ogni unità economicamente organizzata, sia essa la grande impresa o la piccola famiglia, anche per il Paese considerato globalmente si possono costituire periodicamente dei consuntivi di costo e ricavo, che registrano in forma aggregata ed in modo sistematico le molteplici azioni svolte dai vari soggetti economici che operano nell'ambito dei processi di formazione, distribuzione ed impiego delle risorse.

Il metodo di registrazione dei flussi economico-finanziari adottato dalla contabilità nazionale è quello basato sulle regole della partita doppia. Si tratta, infatti, di un susseguirsi di conti che mettono in evidenza come si forma, si distribuisce, si impiega il reddito, come si accumula il risparmio, quali sono le forme di finanziamento delle attività e quali le posizioni del Paese rispetto al Resto del Mondo, nonché quali sono i circuiti, le interdipendenze e le relazioni di comportamento tra i vari settori che operano all'interno del Paese stesso.

I risultati dell'attività produttiva e degli scambi internazionali, unitamente agli impieghi interni dei beni e servizi disponibili, sono presentati secondo gli schemi di conti e tabelle previsti dal sistema europeo dei conti economici integrati denominato SEC (1), predisposto dall'Istituto Statistico dell'Unione Europea e con la collaborazione dei servizi statistici dei Paesi membri.

Per le stime di contabilità nazionale si utilizzano i dati che derivano dalle rilevazioni dell'ISTAT e molteplici informazioni ed indagini di fonte esterna, pubblica e privata.

Le fonti statistiche adottate, sia interne che esterne, vengono preliminarmente assoggettate a controlli di coerenza e compatibilità, e, ove si renda necessario, sottoposte a procedimenti statistici di perequazione.

Per gli aggregati non coperti da rilevazione od altra fonte statistica diretta, si procede mediante stime fondate in genere su elementi per i quali è ritenuto soddisfacente il grado di correlazione

con i valori da stimare. Gli errori di sottostima o sovrastima non sono in genere valutabili a priori, ma soltanto a seguito di revisioni fondate su nuovi elementi statistici, come quella che ha integrato, a partire dal 1983, le attuali serie di contabilità nazionale a prezzi correnti con la tavola delle interdipendenze settoriali del 1985, costruita sulla base di nuove indagini sulla struttura dei costi per materie prime e servizi delle imprese della trasformazione industriale.

Nel corrente anno si è resa necessaria una ulteriore revisione che ha interessato l'intero periodo 1970-94, e che è stata effettuata sempre nel rispetto degli schemi contabili del Sistema Europeo dei Conti economici integrati (SEC '79). I motivi che hanno spinto l'ISTAT a realizzare questa revisione sono i seguenti:

1. L'esigenza di assicurare la coerenza tra i dati di Contabilità Nazionale e le nuove stime della Bilancia dei Pagamenti dell'Italia, elaborate dalla Banca d'Italia.

2. La necessità di uniformarsi alla decisione della UE n. 142/95, riguardante i metodi di stima dei servizi prodotti dalle abitazioni.

3. L'esigenza di migliorare il metodo di calcolo degli ammortamenti per le branche dei servizi non destinabili alla vendita prodotti dalle Amministrazioni Pubbliche, sulla base dei risultati della ricostruzione storica degli investimenti, stock di capitale e ammortamenti per branca proprietaria ed utilizzatrice, recentemente pubblicati dall'ISTAT.

4. La necessità di adeguare la base dei calcoli a prezzi costanti in conformità con le raccomandazioni espresse in sede comunitaria. L'anno base per le valutazioni a prezzi costanti è stato così portato dal 1985 al 1990.

È in corso di pubblicazione una nota metodologica che descriverà in maniera più dettagliata le caratteristiche e i risultati del lavoro di revisione.

Il primo e più importante conto economico, quello delle risorse e degli impieghi, riporta fra le entrate i valori del prodotto interno lordo e delle importazioni di beni e servizi dall'estero e, fra le uscite, i valori dei consumi delle famiglie, i consumi collettivi, gli investimenti lordi e le esportazioni di beni e servizi. Esso pone quindi in evidenza l'equilibrio esistente tra gli elementi dell'offerta e quelli della domanda finale.

(1) EUROSTAT, "Sistema europeo di conti economici integrati (Sec)", seconda edizione, Lussemburgo 1981.

Tabella 12.1 - Conto economico delle risorse e degli impieghi (miliardi di lire)

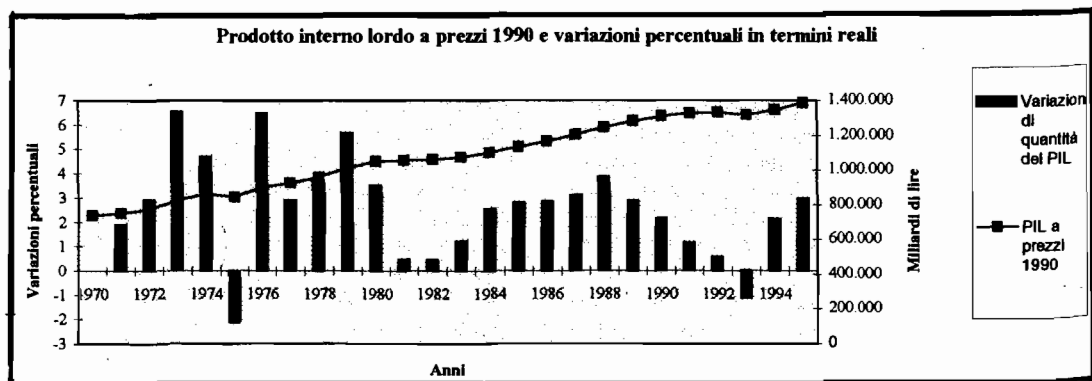
AGGREGATI	VALORI A PREZZI CORRENTI			VALORI A PREZZI 1990		
	1993	1994	1995	1993	1994	1995
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.550.296	1.638.506	1.770.949	1.317.668	1.345.674	1.385.618
Importazioni di beni e servizi	280.174	321.035	393.407	249.092	271.237	297.180
Totale risorse	1.830.470	1.959.541	2.164.356	1.566.760	1.616.911	1.682.798
Consumi finali interni	1.247.325	1.316.177	1.400.212	1.058.996	1.071.469	1.083.967
- Consumi delle famiglie	970.130	1.030.356	1.107.596	817.890	830.391	844.161
- Consumi collettivi	277.195	285.821	292.616	241.106	241.078	239.806
Investimenti fissi lordi	262.765	271.800	301.039	229.628	230.127	243.645
- Investimenti fissi netti	70.386	68.635	82.808	60.584	57.641	67.149
- Ammortamenti	192.379	203.165	218.231	169.044	172.486	176.496
Variazione delle scorte	-475	8.958	19.501	-517	7.463	11.514
Esportazioni di beni e servizi	320.855	362.606	443.604	278.653	307.852	343.672
Totale impieghi	1.830.470	1.959.541	2.164.356	1.566.760	1.616.911	1.682.798

Tabella 12.2 - Conto economico delle risorse e degli impieghi (variazioni percentuali)

AGGREGATI	VARIAZIONI % DI VALORE		VARIAZIONI % DI QUANTITÀ		VARIAZIONI % DI PREZZO	
	1994 su 1993	1995 su 1994	1994 su 1993	1995 su 1994	1994 su 1993	1995 su 1994
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	5,7	8,1	2,1	3,0	3,5	5,0
Importazioni di beni e servizi	14,6	22,5	8,9	9,6	5,2	11,8
Totale risorse	7,1	10,5	3,2	4,1	3,7	6,1
Consumi finali interni	5,5	6,4	1,2	1,2	4,3	5,2
- Consumi delle famiglie	6,2	7,5	1,5	1,7	4,6	5,7
- Consumi collettivi	3,1	2,4	0,0	-0,5	3,1	2,9
Investimenti fissi lordi	3,4	10,8	0,2	5,9	3,2	4,6
- Investimenti fissi netti	-2,5	20,6	-4,9	16,5	2,5	3,6
- Ammortamenti	5,6	7,4	2,0	2,3	3,5	5,0
Variazione delle scorte	-	-	-	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi	13,0	22,3	10,5	11,6	2,3	9,6
Totale impieghi	7,1	10,5	3,2	4,1	3,7	6,1

È opportuno chiarire che i dati riportati alle voci importazioni ed esportazioni che figurano nel conto delle risorse e degli impieghi riguardano soltanto gli scambi con l'estero di beni e servizi ed escludono quindi altre importanti voci della bilancia dei pagamenti quali il turismo ed i redditi dei fattori. Il più importante aggregato del conto delle risorse

e degli impieghi, rappresentato dal prodotto interno lordo, ha raggiunto nel 1995 il valore di 1.770.949 miliardi di lire correnti con un aumento dell'8,1% rispetto all'anno precedente. In termini reali, e cioè eliminando l'influenza esercitata dalla variazione dei prezzi, il prodotto interno lordo ha invece registrato un aumento del 3,0%.


Fig. 12.1 - Prodotto interno lordo a prezzi 1990 e variazioni percentuali in termini reali

La quota del prodotto interno lordo è risultata pari all'81,8% del totale delle risorse costituite dall'insieme dei beni e servizi prodotti all'interno dell'Italia e della massa di beni e servizi importati dal Resto del Mondo. Le risorse disponibili hanno registrato nel 1995 un aumento rispetto

all'anno precedente del 10,5%, che, visto dal lato degli impieghi, è la risultante di incrementi dei consumi finali e delle esportazioni rispettivamente pari al 6,4% e al 22,3% e degli investimenti pari al 14,2%.

Il prodotto lordo, detto anche "valore aggiun-

to" per il fatto che da esso sono esclusi i consumi intermedi, sintetizza i risultati dell'attività delle imprese, delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali, di qualunque dimensione, desunti annualmente dalle rilevazioni dell'Istituto su migliaia di aziende ed Enti delle Amministrazioni centrali, locali e della sicurezza sociale. Nel caso delle imprese il prodotto lordo si identifica con la differenza tra il valore della produzione di beni e servizi e il costo delle materie prime ed ausiliarie e dei servizi forniti dalle altre imprese

ed incorporati nel processo produttivo. Esso si riconduce ad un valore complessivo degli ammortamenti e delle remunerazioni lorde dovute ai vari fattori della produzione, al lordo delle imposte indirette ed al netto dei contributi alla produzione.

Il valore aggiunto conseguito nel 1995, risulta per l'87,0% dai beni e servizi per i quali esiste generalmente un prezzo di mercato e per il 13,0% dai servizi non destinabili alla vendita.

Tabella 12.3 - Valore aggiunto ai prezzi di mercato per rami di attività economica e prodotto interno lordo

RAMI	PREZZI CORRENTI			PREZZI 1990		Variazioni percentuali 1995 su 1994
	1994	1995	Composizione %	1994	1995	
	Miliardi di lire			Miliardi di lire		
Beni e servizi destinabili alla vendita	1.396.876	1.522.595	87,0	1.152.929	1.189.397	3,2
- Agricoltura, silvicoltura e pesca	47.539	50.503	2,9	46.196	46.320	0,3
- Industria	511.982	559.866	32,0	438.322	456.347	4,1
- Servizi destinabili alla vendita	837.355	912.226	52,1	668.411	686.730	2,7
Servizi non destinabili alla vendita	219.335	226.562	13,0	185.680	185.770	..
Valore aggiunto al lordo dei servizi bancari imputati	1.616.211	1.749.157	100,0	1.338.609	1.375.167	2,7
Servizi bancari imputati (-)	73.544	83.119	-	71.434	69.917	-2,1
Valore aggiunto al netto dei servizi bancari imputati	1.542.667	1.666.038	-	1.267.175	1.305.250	3,0
IVA e imposte indirette sulle importazioni	95.839	104.911	-	78.499	80.368	2,4
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.638.506	1.770.949	-	1.345.674	1.385.618	3,0

Nell'ambito del primo gruppo, i beni prodotti dall'agricoltura e dall'industria rappresentano rispettivamente il 2,9% ed il 32,0% del totale al lordo dei servizi bancari imputati, mentre i servizi destinabili alla vendita coprono il 52,1%. Il prodotto interno lordo, comprensivo dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni, raggiunge, come già detto, il valore di 1.770.949 miliardi di lire, mentre il reddito nazionale lordo si colloca per l'anno 1994 sul valore leggermente più basso pari a 1.746.020 miliardi di lire; la differenza negativa di 24.929 miliardi di lire indica che il flusso dei redditi provenienti dall'estero è risultato inferiore a quello dei redditi diretti all'estero.

Aggiungendo al reddito nazionale lordo il sal-

do dei trasferimenti correnti con il resto del mondo si ottiene il reddito disponibile (1.738.288 miliardi nel 1995) che costituisce il mezzo con cui la collettività nazionale provvede normalmente alla soddisfazione dei propri bisogni correnti e ne assicura la possibilità anche per l'avvenire attraverso il risparmio e quindi gli investimenti.

Il prodotto interno lordo non costituisce la sola risorsa disponibile per la soddisfazione dei bisogni in quanto, come si è visto, la collettività dispone anche di altri mezzi ricevuti dall'estero sotto forma di importazioni, mentre, per converso, una quota delle risorse non è destinata ad essere utilizzata in Italia, assumendo la forma di esportazioni all'estero sia di beni che di servizi.

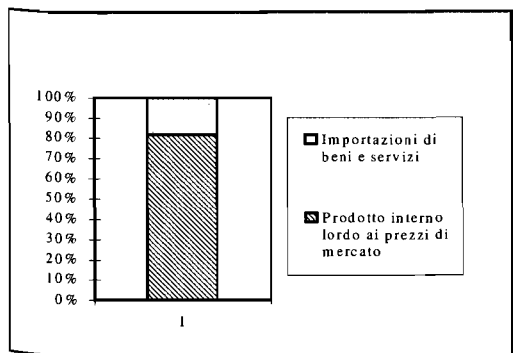


Fig. 12.2 - Distribuzione delle risorse nel conto delle risorse e degli impieghi (Anno 1995)

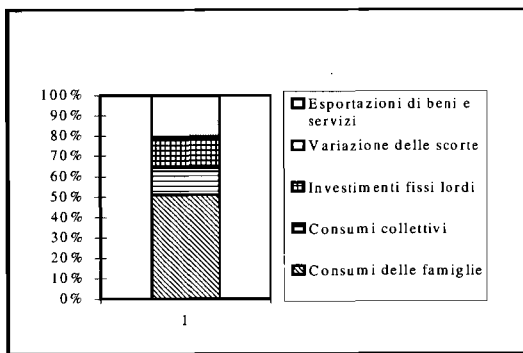


Fig. 12.3 - Distribuzione degli impieghi nel conto delle risorse e degli impieghi (Anno 1995)

Sommando al prodotto interno lordo le importazioni e sottraendo le esportazioni si ottiene un valore pari per il 1995 a 1.720.752 miliardi di lire, che si distribuisce tra i consumi e gli investimenti lordi nelle proporzioni seguenti: miliardi 1.400.212 (ossia l'81,4%) ai consumi, e miliardi 320.540 (ossia il 18,6%) agli investimenti lordi.

Per quanto riguarda i consumi, essi sono distinti secondo il settore istituzionale che ne effettua il finanziamento (Famiglie, Amministrazioni pubbliche, Istituzioni sociali private); si tratta di consumi effettuati entro i confini economici del Paese e quindi comprensivi sia dei consumi dei residenti sia di quelli dei non residenti.

I consumi delle famiglie, che rappresentano la quota più rilevante dei consumi finali interni, hanno raggiunto nel 1995 il 79,1% del totale.

Negli investimenti lordi, la quota più rilevante è costituita dagli investimenti fissi i quali si distinguono, secondo la loro natura, in: costruzioni, macchine e attrezzature, mezzi di trasporto. Tali beni rappresentano rispettivamente, il 49,4%, il 40,7% e l'9,9% degli investimenti fissi lordi complessivi effettuati nel 1995.

I rapporti economici dell'Italia con l'estero, che limitatamente ai soli movimenti di beni e servizi figurano nel conto delle risorse e degli impieghi, si trovano analizzati nella tavola delle transazioni internazionali, nella quale le operazioni correnti sono distinte da quelle in conto capitale.

Nelle operazioni correnti, oltre agli scambi di beni e servizi, sono evidenziati in entrata i consumi finali in Italia dei non residenti e in uscita i consumi dei residenti all'estero; figurano inoltre i redditi sia da lavoro sia da capitale-impresa

nonché le transazioni intercorse tra le imprese e l'Unione Europea; infine sono evidenziati gli altri trasferimenti pubblici e privati (rimesse emigranti, ecc.) e le operazioni di assicurazione contro i danni. Tra le operazioni in conto capitale sono compresi i trasferimenti in conto capitale e gli acquisti netti di beni immateriali. Il saldo delle transazioni internazionali, che rappresenta l'accredito o l'indebitamento dell'Italia, ha nel 1995 il valore di 44.549 miliardi di lire, in conseguenza del maggior importo delle entrate (566.839 miliardi) rispetto a quello delle uscite (522.290 miliardi).

Le rimanenti tavole del capitolo dedicato ai conti economici nazionali presentano una dettagliata analisi dei diversi aggregati e sono arricchite da numerose elaborazioni (variazioni e composizioni percentuali, numeri indici e valori medi pro capite), che aiutano a meglio comprendere la struttura e l'evoluzione dell'economia italiana degli anni più recenti.

I principali dati sui conti economici nazionali vengono pubblicati dall'ISTAT anche sul Compendio Statistico Italiano. Analisi più particolareggiate vengono diffuse, invece, negli appositi fascicoli della serie Informazioni i quali sono corredati da dischetti che riportano le intere serie storiche.

Inoltre, per facilitare e sviluppare la conoscenza delle principali caratteristiche dell'economia italiana, attraverso schemi della contabilità nazionale, l'ISTAT pubblica annualmente il volume "I conti degli Italiani" in cui sono illustrati i dati statistici più recenti relativi all'intero sistema economico.

STIME DELL'OCCUPAZIONE NEL QUADRO DELLA CONTABILITÀ NAZIONALE

Tavola 12.1 – Unità di lavoro per ramo e branca (a) (dati assoluti in migliaia)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
TOTALE							
Beni e servizi destinabili alla vendita	18.923,7	18.279,5	17.968,4	17.886,1	-3,4	-1,7	-0,5
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2.131,7	1.975,5	1.892,0	1.826,6	-7,3	-4,2	-3,5
Industria	6.745,4	6.470,9	6.370,3	6.288,4	-4,1	-1,6	-1,3
In senso stretto	5.045,5	4.797,2	4.762,2	4.700,7	-4,9	-0,7	-1,3
Prodotti energetici	192,3	184,5	178,6	170,2	-4,1	-3,2	-4,7
Prodotti della trasformazione industriale	4.853,2	4.612,7	4.583,6	4.530,5	-5,0	-0,6	-1,2
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	145,2	134,1	130,1	124,8	-7,6	-3,0	-4,1
Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	336,6	322,0	314,4	313,5	-4,3	-2,4	-0,3
Prodotti chimici e farmaceutici	288,4	273,4	266,3	256,5	-5,2	-2,6	-3,7
Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	520,8	480,4	471,9	467,2	-7,8	-1,8	-0,1
Macchine agricole ed industriali	429,7	395,8	402,7	408,2	-7,9	1,7	1,4
Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottica e simili	93,9	86,9	86,8	88,0	-7,5	-0,1	1,4
Materiale e forniture elettriche	310,3	292,7	300,0	304,0	-5,7	2,5	1,3
Mezzi di trasporto	329,6	297,8	296,2	283,6	-9,6	-0,5	-4,3
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	378,7	369,4	362,9	356,0	-2,5	-1,8	-1,9
Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli, cuoio, calzature	1.132,4	1.097,7	1.097,4	1.080,9	-3,1	-	-1,5
Legno e mobili in legno	367,6	357,3	352,0	348,2	-2,8	-1,5	-1,1
Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	255,2	248,1	245,3	239,3	-2,8	-1,1	-2,4
Prodotti in gomma e materie plastiche	192,0	186,1	187,2	190,9	-3,1	0,6	2,0
Altri prodotti industriali	72,8	71,0	70,4	69,4	-2,5	-0,8	-1,4
Costruzioni	1.699,9	1.673,7	1.608,1	1.587,7	-1,5	-3,9	-1,3
Servizi	10.046,6	9.833,1	9.706,1	9.771	-2,1	-3,9	0,7
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	5.029,8	4.925,1	4.850,8	4.844,1	-2,1	-1,5	-0,1
Commercio (b)	4.053,1	3.949,9	3.872,1	3.849,5	-2,5	-2,0	-0,6
Alberghi e pubblici esercizi	976,7	975,2	978,7	994,6	-0,2	0,4	1,6
Trasporti e comunicazioni	1.480,7	1.463,7	1.425,4	1.403,7	-1,1	-2,6	-1,5
Trasporti	1.177,9	1.168,4	1.140,3	1.135,5	-0,8	-2,4	-0,4
interni	932,8	930,7	913,3	907,3	-0,2	-1,9	-0,7
marittimi ed aerei	74,3	71,2	68,7	68,4	-4,2	-3,5	-0,4
attività ausiliarie	170,8	166,5	158,3	159,8	-2,5	-4,9	0,9
Comunicazioni	302,8	295,3	285,1	268,2	-2,5	-3,5	-5,9
Credito e assicurazione	438,8	438,6	437,3	432,8	-	-0,3	-1,0
Servizi vari	3.097,3	3.005,7	2.992,6	3.090,5	-3,0	-0,4	3,3
Servizi non destinabili alla vendita	4.348,0	4.323,8	4.293,9	4.278,8	-0,6	-0,7	-0,4
Amministrazioni pubbliche	3.658,5	3.632,4	3.593,3	3.568,7	-0,7	-1,1	-0,7
Altri servizi (c)	689,5	691,4	700,6	710,1	0,3	1,3	1,4
Totale	23.271,7	22.603,3	22.262,3	22.164,9	-2,9	-1,5	-0,4
DIPENDENTI							
Beni e servizi destinabili alla vendita	11.690,7	11.286,9	11.082,8	10.971,2	-3,4	-1,8	-1,0
Agricoltura, silvicoltura e pesca	715,4	649,1	616,0	592,6	-9,3	-5,1	-3,8
Industria	5.392,7	5.109,5	5.041,0	4.947,2	-5,3	-1,3	-1,9
In senso stretto	4.254,2	4.014,1	4.002,4	3.941,9	-5,6	-0,3	-1,5
Prodotti energetici	191,9	184,0	178,1	169,7	-4,1	-3,2	-4,7
Prodotti della trasformazione industriale	4.062,3	3.830,1	3.824,3	3.772,2	-5,7	-0,2	-1,4
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	142,8	132,0	128,1	122,9	-7,6	-3,0	-4,1
Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	293,4	285,1	277,7	276,6	-2,8	-2,6	-0,4
Prodotti chimici e farmaceutici	281,8	267,4	260,3	250,5	-5,1	-2,7	-3,8
Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	415,4	387,4	382,8	377,8	-6,7	-1,2	-1,3
Macchine agricole ed industriali	391,9	362,1	370,4	376,2	-7,6	2,3	1,6
Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottica e simili	83,6	77,4	77,6	78,7	-7,4	0,3	1,4
Materiale e forniture elettriche	286,4	271,4	280,1	284,5	-5,2	3,2	1,6
Mezzi di trasporto	321,7	290,7	289,3	276,9	-9,6	-0,5	-4,3
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	306,3	294,7	289,2	283,4	-3,8	-1,9	-2,0
Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli, cuoio, calzature	849,4	802,3	809,8	791,3	-5,5	0,9	-2,3
Legno e mobili in legno	239,7	226,6	226,4	224,1	-5,5	-0,1	-1,0
Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	221,5	213,1	211,0	204,8	-3,8	-2,9	-2,9
Prodotti in gomma e materie plastiche	174,0	168,0	169,9	173,9	-3,4	1,1	2,4
Altri prodotti industriali	54,4	51,9	51,7	50,6	-4,6	-0,4	-2,1
Costruzioni	1.138,5	1.095,4	1.038,6	1.005,3	-3,8	-5,2	-3,2
Servizi	5.582,6	5.530,3	5.425,8	5.431,4	-0,9	-1,9	0,1
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	2.183,6	2.181,1	2.158,6	2.165,3	-0,1	-1,0	0,3
Commercio (b)	1.659,0	1.650,2	1.623,9	1.621,9	-0,5	-1,6	-0,1
Alberghi e pubblici esercizi	524,6	530,9	534,7	543,4	1,2	0,7	1,6
Trasporti e comunicazioni	1.169,1	1.157,4	1.117,4	1.092,7	-1,0	-3,5	-2,2
Trasporti	866,9	862,6	832,8	825,0	-0,5	-3,5	-0,9
interni	662,8	664,2	644,4	635,6	0,2	-3,0	-1,4
marittimi ed aerei	73,6	70,5	68,0	67,7	-4,2	-3,5	-0,4
attività ausiliarie	130,5	127,9	120,4	121,7	-2,0	-5,9	1,1
Comunicazioni	302,2	294,8	284,6	267,7	-2,4	-3,5	-5,9
Credito e assicurazione	436,3	436,1	434,8	430,3	-	-0,3	-1,0
Servizi vari	1.793,6	1.755,7	1.715,0	1.743,1	-2,1	-2,3	1,6
Servizi non destinabili alla vendita	4.348,0	4.323,8	4.293,9	4.278,8	-0,6	-0,7	-0,4
Amministrazioni pubbliche	3.658,5	3.632,4	3.593,3	3.568,7	-0,7	-1,1	-0,7
Altri servizi (c)	689,5	691,4	700,6	710,1	0,3	1,3	1,4
Totale	16.038,7	15.612,7	15.376,7	15.250,0	-2,7	-1,5	-0,8

(a) Dati ottenuti utilizzando congiuntamente i risultati delle varie indagini sull'occupazione e, in modo particolare, quelli delle rilevazioni trimestrali sulle forze di lavoro. Essi vengono calcolati adottando le definizioni e le classificazioni della contabilità nazionale. - (b) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. - (c) Servizi domestici e istituzioni sociali private.

Tavola 12.1 segue – Unità di lavoro per ramo e branca (a) (dati assoluti in migliaia)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
INDIPENDENTI							
Beni e servizi destinabili alla vendita	7.233,0	6.990,6	6.885,6	6.914,9	-3,4	-1,5	0,4
Agricoltura e silvicoltura e pesca	1.416,3	1.326,4	1.276,0	1.234,0	-6,3	-3,8	-3,3
Industria	1.352,7	1.361,4	1.329,3	1.341,2	0,6	-2,4	0,9
In senso stretto	791,3	783,1	759,8	758,8	-1,0	-3,0	-0,1
Prodotti energetici	0,4	0,5	0,5	0,5	25,0	-	-
Prodotti della trasformazione industriale	790,9	782,6	759,3	758,3	-1,0	-3,0	-0,1
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	2,4	2,1	2,0	1,9	-12,5	-4,8	-5,0
Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	43,2	36,9	36,7	36,9	-14,6	-0,5	0,5
Prodotti chimici e farmaceutici	6,8	6,0	6,0	8,0	-9,1	-	-
Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	105,4	93,0	89,1	89,4	-11,8	-4,2	0,3
Macchine agricole ed industriali	37,8	33,7	32,3	32,0	-10,8	-4,2	-0,9
Macchine per ufficio, strumenti di precisione, di ottica e simili	10,3	9,5	9,2	9,3	-7,8	-3,2	1,1
Materiale e forniture elettriche	23,9	21,3	19,9	19,5	-10,9	-6,6	-2,0
Mezzi di trasporto	7,9	7,1	6,9	6,7	-10,1	-2,8	-2,9
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	72,4	74,7	73,7	72,6	3,2	-1,3	-1,5
Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli, cuoio, calzature	283,0	295,4	287,6	289,6	4,4	-2,6	0,7
Legno e mobili in legno	127,9	130,7	125,6	124,1	2,2	-3,9	-1,2
Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	33,7	35,0	34,3	34,5	3,9	-2,0	0,6
Prodotti in gomma e materie plastiche	18,0	18,1	17,3	17,0	0,6	-4,4	-1,7
Altri prodotti industriali	18,4	19,1	18,7	18,8	3,8	-2,1	0,5
Costruzioni e lavori del Genio Civile	561,4	578,3	569,5	582,4	3,0	-1,5	2,3
Servizi	4.464,0	4.302,8	4.280,3	4.339,7	-3,6	-0,5	1,4
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	2.846,2	2.744,0	2.692,2	2.678,8	-3,6	-1,9	-0,5
Commercio (b)	2.394,1	2.299,7	2.248,2	2.227,6	-3,9	-2,2	-0,9
Alberghi e pubblici esercizi	452,1	444,3	444,0	451,2	-1,7	-0,1	1,6
Trasporti e comunicazioni	311,6	306,3	308,0	311,0	-1,7	0,6	1,0
Trasporti	311,0	305,8	307,5	310,5	-1,7	0,6	1,0
Interni	270,0	266,5	268,9	271,7	-1,3	0,9	1,0
Marittimi ed aerei	0,7	0,7	0,7	0,7	-	-	-
Attività ausiliarie	40,3	38,6	37,9	38,1	-4,2	-1,8	0,5
Comunicazioni	0,6	0,5	0,5	0,5	-16,7	-	-
Credito e assicurazione	2,5	2,5	2,5	2,5	-	-	-
Servizi vari	1.303,7	1.250,0	1.277,6	1.347,4	-4,1	2,2	5,5
Servizi non destinabili alla vendita	-	-	-	-	-	-	-
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
Altri servizi (c)	-	-	-	-	-	-	-
Totale	7.233,0	6.990,6	6.885,6	6.914,9	-3,4	-1,5	0,4

(a), (b), (c) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente.

Tavola 12.2 – Unità di lavoro dipendenti delle Amministrazioni pubbliche per sottosettore istituzionale (a) (dati assoluti in migliaia)

ISTITUZIONI	1991	1992	1993	1994	1995	VARIAZIONI PERCENTUALI			
						1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
<i>Stato (b)</i>	2.106	2.122	2.108	1.984	1.963	0,8	-0,7	-5,9	-1,1
<i>Altri enti dell'Amministrazione centrale</i>	44	44	46	45	43	-	4,5	-2,2	-4,4
Totale Amministrazione centrale (b)	2.150	2.166	2.154	2.029	2.006	0,7	-0,6	-5,8	-1,1
<i>Regioni</i>	90	93	96	96	95	3,3	3,2	-	-1,0
<i>Province e Comuni</i>	651	644	630	615	606	-1,1	-2,2	-2,4	-1,5
<i>USL e Ospedali con autonomia gestionale (c)</i>	645	647	646	654	654	0,3	-0,2	1,2	-
<i>Altri enti dell'Amministrazione locale (d)</i>	83	85	84	184	185	2,4	-1,2	119,0	0,5
Totale Amministrazione locale	1.469	1.468	1.456	1.549	1.540	-0,1	-0,8	6,4	-0,6
<i>Enti di previdenza</i>	61	62	60	58	55	1,6	-3,2	-3,3	-5,2
Totale Amministrazioni pubbliche (b)	3.680	3.696	3.670	3.636	3.601	0,4	-0,7	-0,9	-1,0

(a) Stime di contabilità nazionale. – (b) Compresi i militari in servizio di leva. – (c) Cliniche universitarie ed Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico. – (d) Dall'anno 1994 l'Università fa parte di questo sottosettore istituzionale.

Tavola 12.3 – Dipendenti dello Stato, delle Aziende Autonome ed enti assimilati per comparto, categoria e sesso (a) – Situazione al 31.12.1994

CATEGORIE	Ministeri	Aziende autonome ed enti assimilati (b)	Scuola	Università	Corpi di Polizia (c)	Forze Armate (d)	Magistrati (e)	Carriera diplomatica	Totale
MASCHI									
Magistrati	-	-	-	-	-	-	7.228	-	7.228
Dirigenti e assimilati	4.124	302	(f)8.801	92	3.428	9.409	-	597	26.753
Docenti e ricercatori	-	-	197.496	35.354	-	-	-	-	232.850
Personale dei livelli	154.118	43.174	65.496	28.013	284.361	116.932	-	237	692.331
Totale personale di ruolo	158.242	43.476	271.793	63.459	287.789	126.341	7.228	834	959.162
Personale non di ruolo, contrattista e temporaneo	4.470	5.544	24.967	4.517	(g)29.183	(h)18.045	-	-	86.726
Totale	182.712	49.020	296.760	67.976	316.972	144.386	7.228	834	1.045.888
FEMMINE									
Magistrati	-	-	-	-	-	-	2.510	-	2.510
Dirigenti e assimilati	949	14	(f)4.632	11	77	-	-	35	5.718
Docenti e ricercatori	-	-	622.580	12.963	-	-	-	-	635.543
Personale dei livelli	120.632	5.256	77.861	26.881	12.282	-	-	32	242.944
Totale personale di ruolo	121.581	5.270	705.073	39.855	12.359	-	2.510	67	886.715
Personale non di ruolo, contrattista e temporaneo	3.722	12	88.990	3.228	(g)621	-	-	-	96.573
Totale	125.303	5.282	794.063	43.083	12.980	-	2.510	67	983.288
TOTALE									
Magistrati	-	-	-	-	-	-	9.738	-	9.738
Dirigenti e assimilati	7.172	316	(f)13.433	103	3.505	9.409	-	632	32.471
Docenti e ricercatori	-	-	820.076	48.317	-	-	-	-	868.393
Personale dei livelli	274.750	48.430	143.357	54.894	296.643	116.932	-	269	935.275
Totale personale di ruolo	279.823	48.746	978.866	103.314	300.148	126.341	9.738	901	1.845.877
Personale non di ruolo, contrattista e temporaneo	8.192	5.556	113.957	7.745	(g)29.804	(h)18.045	-	-	183.299
Totale	288.015	54.302	1.090.823	111.059	329.952	144.386	9.738	901	2.029.176

(a) Dati desunti dalla pubblicazione "Il Conto Annuale - 1994 - Il personale delle Amministrazioni del Settore Statale", Vol.1, Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato, Roma 1996. – (b) Monopoli di Stato, ANAS, AIMA, Cassa Depositi e Prestiti, Vigili del fuoco. L'Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni dal 1994 non è più una azienda autonoma ma un Ente Pubblico Economico (L.29/1/94 n°71). – (c) Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia penitenziaria, Corpo forestale dello Stato. – (d) Esercito, Aeronautica, Marina, Capitanerie di Porto. – (e) Avvocatura di Stato, Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Magistratura ordinaria, Magistratura militare. – (f) Presidi, direttori didattici, direttori di conservatorio ed equiparati. – (g) Agenti ausiliari ed allievi. – (h) Allievi e truppa volontaria.

CONTI ECONOMICI NAZIONALI

Tavola 12.4 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
RISORSE									
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.427.571	1.502.493	1.550.296	1.638.506	1.770.949	5,2	3,2	5,7	8,1
Importazioni di beni e servizi (a)	256.380	273.287	280.174	321.035	393.407	6,6	2,5	14,6	22,5
Totale	1.683.951	1.775.780	1.830.470	1.959.541	2.164.356	5,5	3,1	7,1	10,5
IMPIEGHI									
Consumi finali interni	1.141.890	1.215.503	1.247.325	1.316.177	1.400.212	6,4	2,6	5,5	6,4
– Delle famiglie (b)	886.988	946.358	970.130	1.030.356	1.107.596	6,7	2,5	6,2	7,5
– Collettivi (c)	254.902	269.145	277.195	285.821	292.616	5,6	3,0	3,1	2,4
Investimenti fissi lordi	282.647	288.203	262.765	271.800	301.039	2,0	-8,8	3,4	10,8
– Investimenti fissi netti	114.229	108.156	70.706	69.091	83.182	-5,3	-34,6	-2,3	20,4
– Ammortamenti	168.418	180.047	192.059	202.709	217.857	6,9	6,7	5,5	7,5
Variazione delle scorte	11.043	4.910	-475	8.958	19.501	-	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi (d)	248.371	267.164	320.855	362.606	443.604	7,6	20,1	13,0	22,3
Totale	1.683.951	1.775.780	1.830.470	1.959.541	2.164.356	5,5	3,1	7,1	10,5

(a) Al netto dei consumi finali all'estero dei residenti. – (b) – Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti. – (c) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali private. – (d) Al netto dei consumi finali in Italia dei non residenti.

Tavola 12.5 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Valori a prezzi 1990 (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
RISORSE									
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.325.582	1.333.072	1.317.668	1.345.674	1.385.618	0,6	-1,2	2,1	3,0
Importazioni di beni e servizi (a)	257.119	271.107	249.092	271.237	297.180	5,4	-8,1	8,9	9,6
Totale	1.582.701	1.604.179	1.566.760	1.616.911	1.682.798	1,4	-2,3	3,2	4,1
IMPIEGHI									
Consumi finali interni	1.066.941	1.078.343	1.058.996	1.071.469	1.083.967	1,1	-1,8	1,2	1,2
– Delle famiglie (b)	829.642	838.324	817.890	830.391	844.161	1,0	-2,4	1,5	1,7
– Collettivi (c)	237.299	240.019	241.106	241.078	239.806	1,1	0,5	-	-0,5
Investimenti fissi lordi	268.273	263.361	229.628	230.127	243.645	-1,8	-12,8	0,2	5,9
– Investimenti fissi netti	107.875	97.797	60.799	57.887	67.441	-9,3	-37,8	-4,8	16,5
– Ammortamenti	160.398	165.564	168.829	172.240	176.204	3,2	2,0	2,0	2,3
Variazione delle scorte	6.147	7.004	-517	7.463	11.514	-	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi (d)	241.340	255.471	278.653	307.852	343.672	5,9	9,1	10,5	11,6
Totale	1.582.701	1.604.179	1.566.760	1.616.911	1.682.798	1,4	-2,3	3,2	4,1

(a) Al netto dei consumi finali all'estero dei residenti. – (b) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti. – (c) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali private. – (d) Al netto dei consumi finali in Italia dei non residenti.

Tavola 12.6 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Indici dei prezzi impliciti – Base 1990 = 100

AGGREGATI	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
RISORSE									
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	107,7	112,7	117,7	121,8	127,8	4,7	4,4	3,5	5,0
Importazioni di beni e servizi (a)	99,7	100,8	112,5	118,4	132,4	1,1	11,6	5,2	11,8
Totale	106,4	110,7	116,8	121,2	128,6	4,0	5,5	3,7	6,1
IMPIEGHI									
Consumi finali interni	107,0	112,7	117,8	122,8	129,2	5,3	4,5	4,3	5,2
- Delle famiglie (b)	106,9	112,9	118,6	124,1	131,2	5,6	5,1	4,6	5,7
- Collettivi (c)	107,4	112,1	115,0	118,6	122,0	4,4	2,5	3,1	2,9
Investimenti fissi lordi	105,4	109,4	114,4	118,1	123,6	3,9	4,6	3,2	4,6
- Investimenti fissi netti	105,9	110,6	116,3	119,4	123,3	4,4	5,2	2,6	3,3
- Ammortamenti	105,0	108,7	113,8	117,7	123,6	3,6	4,6	3,5	5,1
Variazione delle scorte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi (d)	102,9	104,6	115,1	117,8	129,1	1,6	10,1	2,3	9,6
Totale	106,4	110,7	116,8	121,2	128,6	4,0	5,5	3,7	6,1

(a) Al netto dei consumi finali all'estero dei residenti. - (b) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti. - (c) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali private. - (d) Al netto dei consumi finali in Italia dei non residenti.

Tavola 12.7 – Conto economico delle risorse e degli impieghi – Composizioni percentuali

AGGREGATI	PREZZI CORRENTI					PREZZI 1990				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
RISORSE										
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	84,8	84,6	84,7	83,6	81,8	83,8	83,1	84,1	83,2	82,3
Importazioni di beni e servizi (a)	15,2	15,4	15,3	16,4	18,2	16,2	16,9	15,9	16,8	17,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
IMPIEGHI										
Consumi finali interni	67,8	68,4	68,1	67,2	64,7	67,4	67,2	67,6	66,3	64,4
- Delle famiglie (b)	52,7	53,3	53,0	52,6	51,2	52,4	52,3	52,2	51,4	50,2
- Collettivi (c)	15,1	15,2	15,1	14,6	13,5	15,0	15,0	15,4	14,9	14,3
Investimenti fissi lordi	16,8	16,2	14,4	13,9	13,9	17,0	16,4	14,7	14,2	14,5
- Investimenti fissi netti	6,8	6,1	3,9	3,5	3,8	6,8	6,1	3,9	3,6	4,0
- Ammortamenti	10,0	10,1	10,5	10,3	10,1	10,1	10,3	10,8	10,7	10,5
Variazione delle scorte	0,7	0,3	-	0,5	0,9	0,4	0,4	-	0,5	0,7
Esportazioni di beni e servizi (d)	14,7	15,0	17,5	18,5	20,5	15,2	15,9	17,8	19,0	20,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Al netto dei consumi finali all'estero dei residenti. - (b) Compresi i consumi finali in Italia dei non residenti. - (c) Consumi delle Amministrazioni pubbliche e delle Istituzioni sociali private. - (d) Al netto dei consumi finali in Italia dei non residenti.

Tavola 12.8 – Conto della distribuzione del prodotto lordo – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
ENTRATE									
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.427.571	1.502.493	1.550.296	1.638.506	1.770.949	5,2	3,2	5,7	8,1
Contributi alla produzione (a)	40.982	39.669	43.809	43.455	39.465	-3,2	10,4	-0,8	-9,2
Totale	1.468.553	1.542.162	1.594.105	1.681.961	1.810.414	5,0	3,4	5,5	7,6
USCITE									
Redditi interni da lavoro dipendente (b)	647.792	681.573	688.223	697.966	728.444	5,2	1,0	1,4	4,4
- A lavoratori residenti	644.715	678.954	685.026	695.246	726.822	5,3	0,9	1,5	4,5
- A lavoratori non residenti	3.077	2.619	3.197	2.750	1.622	-14,9	22,1	-14,0	-41,0
Imposte indirette (c)	170.552	178.864	198.094	204.239	220.887	4,9	10,8	3,1	8,2
Risultato lordo di gestione	650.209	681.725	707.788	779.726	861.083	4,8	3,8	10,2	10,4
- Ammortamenti	168.418	180.047	192.059	202.709	217.857	6,9	6,7	5,5	7,5
- Risultato netto di gestione	481.791	501.678	515.729	577.017	643.226	4,1	2,8	11,9	11,5
Totale	1.468.553	1.542.162	1.594.105	1.681.961	1.810.414	5,0	3,4	5,5	7,6

(a) Da Amministrazioni pubbliche e dall'UE. - (b) Pagati da datori di lavoro residenti in Italia. - (c) Ad Amministrazioni pubbliche e ad Organismi dell'UE.

Tavola 12.9 – Conto del reddito – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
ENTRATE									
Risultato lordo di gestione	650.209	681.725	707.768	779.726	861.083	4,8	3,8	10,2	10,4
Redditi da lavoro dipendente dei residenti (a)	648.062	681.667	688.123	698.157	729.581	5,2	0,9	1,5	4,5
- Da datori di lavoro residenti	644.715	678.954	685.026	695.246	726.822	5,3	0,9	1,5	4,5
- Dal resto del Mondo	3.347	2.713	3.097	2.911	2.759	-18,9	14,2	-6,0	-5,2
Imposte indirette (b)	159.022	167.660	186.611	192.258	209.196	5,4	11,3	3,0	8,8
Altre operazioni col resto del Mondo	34.016	41.844	58.078	56.872	65.056	23,0	38,8	-2,1	14,4
- Redditi da capitale e impresa	23.155	31.423	44.960	43.696	50.383	35,7	43,1	-2,8	15,3
- Altre (c)	10.861	10.421	13.118	13.176	14.673	-4,1	25,9	0,4	11,4
Totale	1.491.309	1.572.896	1.640.600	1.727.013	1.864.916	5,5	4,3	5,3	8,0
USCITE									
Contributi alla produzione (d)	32.554	31.524	35.289	36.819	32.579	-3,2	11,9	4,3	-11,5
Altre operazioni col resto del Mondo	61.794	74.941	92.954	88.210	94.049	21,3	24,0	-5,1	6,6
- Redditi da capitale e impresa	45.599	57.784	71.326	69.109	76.449	26,7	23,4	-3,1	10,6
- Altre (c)	16.195	17.157	21.628	19.101	17.600	5,9	26,1	-11,7	-7,9
Reddito nazionale lordo disponibile	1.396.961	1.466.431	1.512.357	1.601.984	1.738.268	5,0	3,1	5,9	8,5
- Ammortamenti	168.418	180.047	192.059	202.709	217.857	6,9	6,7	5,5	7,5
- Reddito nazionale netto disponibile	1.228.543	1.286.384	1.320.298	1.399.275	1.520.431	4,7	2,6	6,0	8,7
Totale	1.491.309	1.572.896	1.640.600	1.727.013	1.864.916	5,5	4,3	5,3	8,0

(a) Pagati a lavoratori residenti in Italia. - (b) Versate ad Amministrazioni pubbliche. - (c) Comprendono le operazioni di assicurazione contro i danni e altri trasferimenti non altrove indicati. - (d) Da Amministrazioni pubbliche.

Tavola 12.10 – Conto di utilizzazione del reddito – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
ENTRATE									
Reddito nazionale lordo disponibile	1.396.961	1.466.431	1.512.357	1.801.984	1.738.288	5,0	3,1	5,9	8,5
USCITE									
Consumi finali nazionali	1.133.339	1.209.512	1.234.845	1.297.415	1.375.903	6,7	2,1	5,1	6,0
- Famiglie	878.437	940.367	957.650	1.011.594	1.083.287	7,1	1,8	5,6	7,1
- Amministrazioni pubbliche	251.260	265.418	273.379	281.803	288.456	5,6	3,0	3,1	2,4
- Istituzioni sociali private	3.642	3.727	3.816	4.018	4.160	2,3	2,4	5,3	3,5
Risparmio nazionale lordo	263.622	256.919	277.512	304.569	362.385	-2,5	8,0	9,7	19,0
- Ammortamenti	168.418	180.047	192.059	202.709	217.857	6,9	6,7	5,5	7,5
- Risparmio nazionale netto	95.204	76.872	85.453	101.860	144.528	-19,3	11,2	19,2	41,9
Totale	1.396.961	1.466.431	1.512.357	1.801.984	1.738.288	5,0	3,1	5,9	8,5

Tavola 12.11 – Conto della formazione del capitale – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
ENTRATE									
Risparmio nazionale lordo	263.622	256.919	277.512	304.569	362.385	-2,5	8,0	9,7	19,0
Operazioni in c/ capitale con il Resto del Mondo	1.581	2.196	3.870	2.786	3.812	38,9	76,2	-28,0	36,8
Totale	265.203	259.115	281.382	307.355	366.197	-2,3	8,6	9,2	19,1
USCITE									
Investimenti fissi lordi	282.647	288.203	262.765	271.800	301.039	2,0	-8,8	3,4	10,8
Variazione delle scorte	11.043	4.910	-475	8.958	19.501	-	-	-	-
Operazioni in c/ capitale con il Resto del Mondo	850	1.238	1.272	1.030	1.108	45,6	2,7	-19,0	7,6
Accreditamento (+) o indebitamento (-)	-29.337	-35.236	17.820	25.567	44.549	-	-	-	-
Totale	285.203	259.115	281.382	307.355	366.197	-2,3	8,6	9,2	19,1

Tavola 12.12 – Distribuzione del reddito nazionale ai fattori della produzione – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Redditi nazionali da lavoro dipendente	648.062	681.667	688.123	698.157	729.581	5,2	0,9	1,5	4,5
- Redditi interni	647.792	681.573	688.223	697.996	728.444	5,2	1,0	1,4	4,4
- Redditi all'estero dei residenti in Italia (+)	3.347	2.713	3.097	2.911	2.759	-18,9	14,2	-6,0	-5,2
- Redditi in Italia dei non residenti (-)	3.077	2.619	3.197	2.750	1.622	-14,9	22,1	-14,0	-41,0
Redditi da capitale impresa e da lavoro autonomo	627.765	655.364	681.422	754.313	835.017	4,4	4,0	10,7	10,7
Reddito nazionale lordo al costo dei fattori	1.275.827	1.337.031	1.369.545	1.452.470	1.564.598	4,8	2,4	6,1	7,7

**Tavola 12.13 – Conti economici consolidati delle Amministrazioni pubbliche – Valori a prezzi correnti
(dati assoluti in miliardi di lire)**

VOCI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
CONTO DELLA PRODUZIONE: ENTRATE									
Produzione di beni e servizi destinabili alla vendita	12.843	15.167	15.996	16.562	17.998	18,1	5,5	3,5	8,1
Produzione di beni e servizi non destinabili alla vendita	251.490	265.664	273.612	282.096	288.735	5,6	3,0	3,1	2,4
Totale	264.333	280.831	289.608	298.658	306.633	6,2	3,1	3,1	2,7
USCITE									
Consumi intermedi	70.042	75.608	79.923	84.220	85.178	7,9	5,7	5,4	1,1
Valore aggiunto ai prezzi di mercato	194.291	205.223	209.685	214.438	221.455	5,6	2,2	2,3	3,3
<i>Ammortamenti</i>	6.945	7.573	8.307	8.975	9.640	9,0	9,7	8,0	7,4
<i>Prodotto netto ai prezzi di mercato</i>	187.346	197.650	201.378	205.463	211.815	5,5	1,9	2,0	3,1
Totale	264.333	280.831	289.608	298.658	306.633	6,2	3,1	3,1	2,7
CONTO DELLA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO: ENTRATE									
Valore aggiunto ai prezzi di mercato	194.291	205.223	209.685	214.438	221.455	5,6	2,2	2,3	3,3
Totale	194.291	205.223	209.685	214.438	221.455	5,6	2,2	2,3	3,3
USCITE									
Redditi da lavoro dipendente	181.755	190.248	193.121	196.902	202.354	4,7	1,5	2,0	2,8
Imposte indirette sulla produzione e sulle importazioni	2.738	3.627	4.316	4.348	5.063	32,5	19,0	0,7	16,4
Risultato lordo di gestione	9.798	11.348	12.248	13.188	14.038	15,8	7,9	7,7	6,4
Totale	194.291	205.223	209.685	214.438	221.455	5,6	2,2	2,3	3,3
CONTO DEL REDDITO: ENTRATE									
Risultato lordo di gestione	9.798	11.348	12.248	13.188	14.038	15,8	7,9	7,7	6,4
Redditi da capitale e impresa	9.051	9.731	9.550	8.256	11.412	7,5	-1,9	-13,5	38,2
<i>Interessi</i>	7.172	7.505	7.654	6.376	7.306	4,6	2,0	-16,7	14,6
<i>Altri redditi</i>	1.879	2.226	1.896	1.880	4.106	18,5	-14,8	-0,8	118,4
Imposte sul reddito e sul patrimonio	207.054	221.506	250.835	244.943	260.604	7,0	13,2	-2,3	6,4
Imposte indirette sulla produzione e sulle importazioni	159.022	167.660	186.611	192.258	209.196	5,4	11,3	3,0	8,8
Contributi sociali	209.954	226.188	240.615	244.310	260.833	7,7	6,4	1,5	6,8
Aluti internazionali	516	382	460	511	592	-26,0	20,4	11,1	15,9
Contributi diversi	24.823	28.295	34.558	36.437	36.001	14,0	22,1	5,4	-1,2
Totale	820.218	865.110	734.877	739.903	792.676	7,2	10,5	0,7	7,1
USCITE									
Redditi da capitale	145.955	172.087	187.317	176.084	198.203	17,9	8,9	-6,0	12,6
<i>Interessi</i>	145.898	172.022	187.248	176.015	198.132	17,9	8,9	-6,0	12,6
<i>Rendite dei terreni</i>	57	65	69	69	71	14,0	6,2	-	2,9
Contributi alla produzione	32.554	31.524	35.289	36.819	32.579	-3,2	11,9	4,3	-11,5
Prestazioni sociali	261.320	290.578	302.873	319.442	334.102	11,2	4,2	5,5	4,6
Contributi alle istituzioni sociali private	3.912	4.697	5.095	6.317	7.008	20,1	8,5	24,0	10,9
Aluti internazionali	4.744	5.158	10.074	5.831	4.341	8,7	95,3	-42,1	-25,6
Contributi diversi	7.036	6.806	6.635	6.504	6.979	-3,3	-2,5	-2,0	7,3
Reddito lordo disponibile	164.697	154.260	187.594	188.906	209.464	-6,3	21,6	0,7	10,9
Totale	620.218	665.110	734.877	739.903	792.676	7,2	10,5	0,7	7,1

Tavola 12.13 segue - Conti economici consolidati delle Amministrazioni pubbliche - Valori a prezzi correnti (dati in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
CONTO DELLA UTILIZZAZIONE DEL REDDITO: ENTRATE									
Reddito lordo disponibile	164.697	154.260	187.594	188.906	209.464	-6,3	21,6	0,7	10,9
Totale	164.697	154.260	187.594	188.906	209.464	-6,3	21,6	0,7	10,9
USCITE									
Consumi collettivi	251.260	265.418	273.379	281.803	288.455	5,6	3,0	3,1	2,4
Risparmio lordo	-86.563	-111.158	-85.785	-92.897	-78.991	28,4	-22,8	8,3	-15,0
Totale	164.697	154.260	187.594	188.906	209.464	-6,3	21,6	0,7	10,9
CONTO DELLA FORMAZIONE DEL CAPITALE: ENTRATE									
Risparmio lordo	-86.563	-111.158	-85.785	-92.897	-78.991	28,4	-22,8	8,3	-15,0
Contributi da altri settori per investimenti	1.284	2.022	1.954	533	735	57,5	-3,4	-72,2	37,9
Imposte in conto capitale	2.933	30.677	10.922	2.011	8.684	-	-64,4	-81,6	-
Altri trasferimenti	971	1.084	1.239	4.655	5.839	11,6	14,3	-	25,4
Totale	-81.375	-77.375	-71.670	-85.698	-83.733	-4,9	-7,4	19,6	-25,6
USCITE									
Investimenti lordi	46.587	45.454	41.350	38.297	39.956	-2,4	-9,0	-7,4	4,3
Contributi ad altri settori per investimenti	16.207	19.019	26.446	19.228	18.990	17,4	39,1	-27,3	-1,2
Altri trasferimenti	2.133	1.497	8.805	4.757	2.826	-29,8	-	-46,0	-40,6
Accreditamento (+) o indebitamento (-)	-146.302	-143.345	-148.271	-147.980	-125.505	-2,0	3,4	-0,2	-15,2
Totale	-81.375	-77.375	-71.670	-85.698	-83.733	-4,9	-7,4	19,6	-25,6
TOTALE ENTRATE									
Entrate correnti	620.218	665.110	734.877	739.903	792.676	7,2	10,5	0,7	7,1
Entrate in conto capitale	5.188	33.783	14.115	7.199	15.258	-	58,2	-49,0	-
Totale	625.406	698.893	748.992	747.102	807.934	11,8	7,2	-0,3	8,1
TOTALE USCITE									
Uscite correnti	706.781	776.268	820.662	832.800	871.667	9,8	5,7	1,5	4,7
Uscite in conto capitale	64.927	65.970	76.601	62.282	61.772	1,6	16,1	-18,7	-0,8
Totale	771.708	842.238	897.263	895.082	933.439	9,1	6,5	-0,2	4,3

Tavola 12.14 – Transazioni internazionali – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
ENTRATE DELL'ITALIA									
Operazioni correnti	317.219	348.217	425.181	467.341	563.027	9,8	22,1	9,9	20,5
Esportazioni di beni e servizi	248.371	267.164	320.855	362.606	443.604	7,6	20,1	13,0	22,3
– Beni <i>tot</i>	212.575	223.879	271.090	313.340	382.913	5,3	21,1	15,6	22,2
– Servizi	35.796	43.285	49.765	49.266	60.691	20,9	15,0	-1,0	23,2
Consumi finali in Italia dei non residenti	23.057	28.351	34.631	38.316	44.722	23,0	22,2	10,6	16,7
Redditi	26.502	34.136	48.057	46.607	53.142	28,8	40,8	-3,0	14,0
– Da lavoro dipendente	3.347	2.713	3.097	2.911	2.759	-18,9	14,2	-6,0	-5,2
– Da capitale e impresa	23.155	31.423	44.960	43.696	50.383	35,7	43,1	-2,8	15,3
Contributi alla produzione delle C.E.	8.428	8.145	8.520	8.636	6.886	-3,4	4,6	-22,1	3,8
Trasferimenti e operazioni di assicurazione danni	10.861	10.421	13.118	13.176	14.673	-4,1	25,9	0,4	11,4
Operazioni in conto capitale	1.581	2.196	3.870	2.786	3.812	38,9	78,2	-28,0	36,8
Totale	318.800	350.413	429.051	470.127	566.839	9,9	22,4	9,6	20,6
USCITE DELL'ITALIA									
Operazioni correnti	347.287	384.411	409.959	443.530	521.182	10,7	8,6	8,2	17,5
Importazioni di beni e servizi	256.380	273.287	280.174	321.035	393.407	6,6	2,5	14,6	22,5
– Beni <i>tot</i>	228.191	235.384	236.618	276.062	337.231	3,2	0,5	16,7	22,2
– Servizi	28.189	37.903	43.556	44.973	56.176	34,5	14,9	3,3	24,9
Consumi finali all'estero dei residenti	14.506	22.360	22.151	19.554	20.413	54,1	-0,9	-11,7	4,4
Redditi	48.676	60.403	74.523	71.859	78.071	24,1	23,4	-3,6	8,6
– Da lavoro dipendente	3.077	2.619	3.197	2.750	1.622	-14,9	22,1	-14,0	-41,0
– Da capitale e impresa	45.599	57.784	71.326	69.109	76.449	26,7	23,4	-3,1	10,6
Imposte indirette versate alle C.E.	11.530	11.204	11.483	11.981	11.691	-2,8	2,5	4,3	-2,4
Trasferimenti e operazioni di assicurazione danni	16.195	17.157	21.628	19.101	17.600	5,9	26,1	-11,7	-7,9
Operazioni in conto capitale	850	1.238	1.272	1.030	1.108	45,6	2,7	-19,0	7,6
Totale	348.137	385.649	411.231	444.560	522.290	10,8	6,6	8,1	17,5
SALDI									
Operazioni correnti	-30.068	-36.194	15.222	23.811	41.845	-	-	-	-
Beni e servizi	-8.009	-6.123	40.681	41.571	50.197	-	-	-	-
Consumi	8.551	5.991	12.480	18.762	24.309	-	-	-	-
Redditi	-22.174	-26.267	-26.466	-25.252	-24.929	-	-	-	-
Imposte indirette nette	-3.102	-3.059	-2.963	-5.342	-4.805	-	-	-	-
Trasferimenti	-5.334	-6.736	-8.510	-5.925	-2.927	-	-	-	-
Operazioni in conto capitale	731	958	2.598	1.758	2.704	-	-	-	-
Totale	-29.337	-35.236	17.820	25.567	44.549	-	-	-	-

Tavola 12.15 – Reddito nazionale – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

AGGREGATI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Valore aggiunto al costo dei fattori (1)	1.298.001	1.363.298	1.396.011	1.477.722	1.589.527	5,0	2,4	5,9	7,6
Imposte indirette nette (2)	129.570	139.195	154.285	160.784	181.422	7,4	10,8	4,2	12,8
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (3=1+2)	1.427.571	1.502.493	1.550.296	1.638.506	1.770.949	5,2	3,2	5,7	8,1
Redditi netti dall'estero (4)	-22.174	-26.267	-26.466	-25.252	-24.929	-	-	-	-
Reddito nazionale lordo al costo dei fattori (5=1+4)	1.275.827	1.337.031	1.369.545	1.452.470	1.564.598	4,8	2,4	6,1	7,7
Reddito nazionale lordo ai prezzi di mercato (6=3+4)	1.405.397	1.476.226	1.523.830	1.613.254	1.746.020	5,0	3,2	5,9	8,2

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

Tavola 12.16 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto Interno lordo – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Beni e servizi destinabili alla vendita	1.279.976	1.323.926	1.396.876	1.522.595	3,4	5,5	9,0
Agricoltura, silvicoltura e pesca	47.321	46.108	47.539	50.503	-2,6	3,1	6,2
Agricoltura	44.669	43.461	44.774	47.868	-2,7	3,0	6,9
Silvicoltura	699	706	791	833	1,0	12,0	5,3
Pesca	1.953	1.941	1.974	1.802	-0,6	1,7	-8,7
Industria	481.526	485.062	511.982	559.666	0,7	5,5	9,4
In senso stretto	393.784	399.445	427.293	471.528	1,4	7,0	10,4
- Prodotti energetici	85.878	89.016	95.673	102.495	3,7	7,5	7,1
- Prodotti della trasformazione industriale	307.906	310.429	331.620	369.033	0,8	6,8	11,3
- Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	11.196	12.302	13.833	18.057	9,9	12,4	30,5
- Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	22.889	22.434	22.856	24.477	-2,0	1,9	7,1
- Prodotti chimici e farmaceutici	26.941	26.832	29.417	35.388	-0,4	9,6	20,3
- Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	30.230	29.439	31.199	33.530	-2,6	6,0	7,5
- Macchine agricole ed industriali	29.129	29.690	31.463	36.145	1,9	6,0	14,9
- Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica e simili	6.198	5.861	6.201	6.970	-5,4	5,8	12,4
- Materiale e forniture elettriche	23.139	23.660	24.884	26.100	2,3	5,2	4,9
- Mezzi di trasporto	19.824	17.087	20.531	22.747	-13,8	20,2	10,8
- Prodotti alimentari, bevande e tabacco	35.119	38.189	39.663	40.402	8,7	3,9	1,9
- Prodotti tessili e dell'abbigli., pelli, cuoio e calzature	49.456	49.466	53.078	60.115	-	7,3	13,3
- Legno e mobili in legno	17.555	17.816	18.422	19.920	1,5	3,4	8,1
- Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	19.514	20.116	21.059	23.671	3,1	4,7	12,4
- Prodotti in gomma e materie plastiche	13.244	13.995	15.226	17.510	5,7	8,8	15,0
- Altri prodotti industriali	3.472	3.542	3.788	4.001	2,0	6,9	5,6
Costruzioni	87.742	85.617	84.669	88.338	-2,4	-1,1	4,3
Servizi	751.129	792.756	837.355	912.226	5,5	5,6	8,9
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	276.203	286.649	302.103	327.636	3,8	5,4	8,5
- Commercio (a)	229.702	237.681	249.710	269.113	3,5	5,1	7,8
- Alberghi e pubblici esercizi	46.501	48.968	52.393	58.523	5,3	7,0	11,7
Trasporti e comunicazioni	89.594	96.675	105.176	115.512	7,9	8,8	9,8
- Trasporti	65.054	70.256	76.050	83.440	8,0	8,2	9,7
- Interni	40.502	43.035	46.747	51.258	6,3	8,6	9,6
- Marittimi ed aerei	7.104	8.357	9.683	11.276	17,6	15,9	16,5
- Attività ausiliarie	17.448	18.864	19.620	20.906	8,1	4,0	6,6
- Comunicazioni	24.540	26.419	29.126	32.072	7,7	10,2	10,1
Credito e assicurazione	77.546	86.225	80.577	88.363	11,2	-6,6	9,7
Locazione di fabbricati	116.891	126.074	141.688	156.284	7,9	12,4	10,3
Servizi vari	190.895	197.133	207.811	224.431	3,3	5,4	8,0
Servizi non destinabili alla vendita	209.739	214.165	219.335	226.562	2,1	2,4	3,3
Amministrazioni pubbliche	194.937	198.468	202.884	208.888	1,8	2,2	3,0
Altri servizi (b)	14.802	15.697	16.451	17.674	6,0	4,8	7,4
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al lordo del s.b.i.)	1.489.715	1.538.091	1.616.211	1.749.157	3,2	5,1	8,2
Servizi bancari imputati (-)	78.718	79.889	73.544	83.119	1,5	-7,9	13,0
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al netto del s.b.i.)	1.410.997	1.458.202	1.542.667	1.666.038	3,3	5,8	8,0
IVA e imposte indirette sulle importazioni	81.496	92.094	95.839	104.911	0,7	4,1	9,5
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	1.502.493	1.550.296	1.638.506	1.770.949	3,2	5,7	8,1

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. - (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 12.17 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi 1990 (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Beni e servizi destinabili alla vendita	1.133.987	1.126.883	1.152.929	1.189.397	-0,6	2,3	3,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca	46.699	45.987	46.196	46.320	-1,5	0,5	0,3
Agricoltura	44.314	43.569	43.801	43.859	-1,7	0,5	0,1
Silvicoltura	609	605	640	647	-0,7	5,8	1,1
Pesca	1.776	1.813	1.755	1.814	2,1	-3,2	3,4
Industria	438.644	426.363	438.322	456.347	-2,8	2,8	4,1
In senso stretto	361.360	353.437	368.644	385.954	-2,2	4,3	4,7
— Prodotti energetici	69.709	70.940	72.176	72.571	1,8	1,7	0,5
— Prodotti della trasformazione industriale	291.651	282.497	296.468	313.383	-3,1	4,9	5,7
— Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	12.243	12.774	13.596	14.622	4,3	6,4	7,5
— Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	20.642	19.933	19.952	20.852	-3,4	0,1	4,5
— Prodotti chimici e farmaceutici	26.308	25.442	26.683	27.854	-3,3	4,9	4,4
— Prodotti in metallo escluse macchine e pezzi di trasporto	28.652	27.355	28.501	30.037	-4,5	4,2	5,4
— Macchine agricole ed industriali	26.958	25.636	27.164	31.506	-4,9	6,0	16,0
— Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica e simili	6.299	6.014	6.098	7.030	-4,5	1,4	15,3
— Materiale e forniture elettriche	22.172	22.033	23.379	24.609	-0,6	6,1	5,3
— Mezzi di trasporto	18.696	15.148	17.068	18.276	-19,0	12,7	7,1
— Prodotti alimentari, bevande e tabacco	32.145	32.829	32.952	32.520	2,1	0,4	-1,3
— Prodotti tessili e dell'abbigli., peli, cuoio e calzature	47.555	46.042	49.629	53.194	-3,2	7,8	7,2
— Legno e mobili in legno	16.443	15.753	16.233	17.079	-4,2	3,0	5,2
— Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	17.937	18.024	18.757	18.525	0,5	4,1	-1,2
— Prodotti in gomma e materie plastiche	12.309	12.464	13.224	13.732	1,3	6,1	3,8
— Altri prodotti industriali	3.292	3.050	3.232	3.547	-7,4	6,0	9,7
Costruzioni	77.284	72.926	69.678	70.393	-5,6	-4,5	1,0
Servizi	648.644	654.533	668.411	686.730	0,9	2,1	2,7
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	245.231	241.491	248.219	256.076	-1,5	2,8	3,2
— Commercio (a)	205.538	202.284	207.942	213.008	-1,6	2,8	2,4
— Alberghi e pubblici esercizi	39.693	39.207	40.277	43.068	-1,2	2,7	6,9
Trasporti e comunicazioni	78.737	81.881	85.965	90.853	4,0	5,0	5,7
— Trasporti	56.382	58.053	59.695	63.347	3,0	2,8	6,1
— Interni	35.173	36.056	37.658	40.394	2,5	4,4	7,3
— Marittimi ed aerei	6.283	6.615	7.100	7.711	5,3	7,3	8,6
— Attività ausiliarie	14.926	15.382	14.937	15.242	3,1	-2,9	2,0
— Comunicazioni	22.355	23.828	26.270	27.506	6,6	10,2	4,7
Credito e assicurazione	67.583	77.784	76.602	74.598	15,1	-1,5	-2,6
Locazione di fabbricati	94.146	94.424	96.695	98.094	0,3	2,4	1,4
Servizi vari	162.947	158.953	160.930	167.109	-2,5	1,2	3,8
Servizi non destinabili alla vendita	185.910	185.975	185.680	185.770	-	-0,2	-
Amministrazione pubbliche	173.179	173.170	172.706	172.551	-	-0,3	-0,1
Altri servizi (b)	12.731	12.805	12.974	13.219	0,6	1,3	1,9
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al lordo del s.b.)	1.319.897	1.312.858	1.338.690	1.375.167	-0,5	2,0	2,7
Servizi bancari imputati (-)	68.851	72.540	71.434	69.917	5,4	-1,5	-2,1
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al netto del s.b.)	1.251.046	1.240.318	1.267.175	1.305.250	-0,9	2,2	3,0
IVA e imposte indirette sulle importazioni	82.028	77.350	78.499	80.368	-5,7	1,5	2,4
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	1.333.072	1.317.668	1.345.674	1.385.618	-1,2	2,1	3,0

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. - (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 12.18 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Indici dei prezzi impliciti – Base 1990 = 100

RAMI E BRANCHE	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Beni e servizi destinabili alla vendita	112,9	117,5	121,2	128,0	4,1	3,1	5,7
Agricoltura, silvicoltura e pesca	101,3	100,3	102,9	109,0	-1,1	2,6	6,0
Agricoltura	100,8	99,8	102,2	109,1	-1,0	2,5	6,8
Silvicoltura	114,8	116,7	123,6	128,7	1,7	5,9	4,2
Pesca	110,0	107,1	112,5	99,3	-2,6	5,1	-11,7
Industria	109,8	113,8	116,8	122,7	3,6	2,7	5,0
In senso stretto	109,0	113,0	115,9	122,2	3,7	2,6	5,4
- Prodotti energetici	123,2	125,5	132,6	141,2	1,9	5,6	6,5
- Prodotti della trasformazione industriale	105,6	109,9	111,9	117,8	4,1	1,8	5,3
- Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	91,4	96,3	101,7	123,5	5,3	5,6	21,4
- Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	110,9	112,5	114,6	117,4	1,5	1,8	2,5
- Prodotti chim. e farmac.	102,4	105,5	110,2	127,0	3,0	4,5	15,2
- Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	105,5	107,6	109,5	111,6	2,0	1,7	2,0
- Macchine agricole ed ind.	108,1	115,8	115,8	114,7	7,2	-	-1,0
- Macchine per ufficio strum. di precis., di ottica e simili	98,4	97,5	101,7	99,1	-1,0	4,3	-2,5
- Materiale e forniture elettriche	104,4	107,4	106,4	106,1	2,9	-0,9	-0,4
- Mezzi di trasporto	106,0	112,8	120,3	124,5	6,4	6,6	3,5
- Prodotti alimentari, bevande e tabacco	109,3	116,3	120,4	124,2	6,5	3,5	3,2
- Prodotti tessili e dell'abbigli., pelli, cuoio e calzature	104,0	107,4	106,9	113,0	3,3	-0,5	5,7
- Legno e mobili in legno	106,8	113,1	113,5	116,6	5,9	0,3	2,8
- Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	108,8	111,6	112,3	127,8	2,6	0,6	13,8
- Prodotti in gomma e materie plastiche	107,6	112,3	115,1	127,5	4,4	2,5	10,7
- Altri prodotti industriali	105,5	116,1	117,2	112,8	10,1	0,9	-3,8
Costruzioni	113,5	117,4	121,5	125,5	3,4	3,5	3,2
Servizi	115,8	121,1	125,3	132,8	4,6	3,4	6,0
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	112,6	118,7	121,7	127,9	5,4	2,5	5,1
- Commercio (a)	111,8	117,5	120,1	126,3	5,1	2,2	5,2
- Alberghi e pubblici esercizi	117,2	124,9	130,1	135,9	6,6	4,2	4,5
Trasporti e comunicazioni	113,8	118,1	122,3	127,1	3,8	3,6	3,9
- Trasporti	115,4	121,0	127,4	131,7	4,9	5,3	3,4
- Interni	115,2	119,4	124,1	126,9	3,7	4,0	2,2
- Marittimi ed aerei	113,1	126,3	136,4	146,2	11,7	8,0	7,2
- Attività ausiliarie	116,9	122,6	131,4	137,2	4,9	7,1	4,4
- Comunicazioni	109,8	110,9	110,9	116,6	1,0	-	5,2
Credito e assicurazione	114,7	110,9	105,2	118,5	-3,4	-5,1	12,6
Locazione di fabbricati	124,2	133,5	146,5	159,3	7,5	9,7	8,7
Servizi vari	117,2	124,0	129,1	134,3	5,9	4,1	4,0
Servizi non destinabili alla vendita	112,8	115,2	118,1	122,0	2,1	2,6	3,2
Amministrazioni pubbliche	112,6	114,6	117,5	121,1	1,8	2,5	3,1
Altri servizi (b)	116,3	122,6	126,8	133,7	5,4	3,4	5,4
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al lordo dei s.b.i.)	112,9	117,2	120,7	127,2	3,8	3,1	5,3
Servizi bancari imputati (-)	114,3	110,1	103,0	118,9	-3,7	-6,5	15,5
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al netto dei s.b.i.)	112,8	117,6	121,7	127,6	4,2	3,6	4,8
IVA e imposte indirette sulle importazioni	111,5	119,1	122,1	130,5	6,7	2,5	6,9
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	112,7	117,7	121,8	127,8	4,4	3,5	5,0

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. - (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 12.19 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato per ramo e branca e prodotto interno lordo – Composizioni percentuali

RAMI E BRANCHE	PREZZI CORRENTI				PREZZI 1990			
	1982	1983	1984	1985	1982	1983	1984	1985
Beni e servizi destinati alla vendita	85,9	86,1	86,4	87,0	85,9	85,8	86,1	86,5
Agricoltura, silvicoltura e pesca	3,2	3,0	2,9	2,9	3,5	3,5	3,5	3,4
Agricoltura	3,0	2,8	2,8	2,7	3,4	3,3	3,3	3,2
Silvicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-
Pesca	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Industria	32,3	31,5	31,7	32,0	33,2	32,5	32,7	33,2
In senso stretto	26,4	26,0	26,4	27,0	27,4	26,9	27,5	28,1
- Prodotti energetici	5,8	5,8	5,9	5,9	5,3	5,4	5,4	5,3
- Prodotti della trasformazione industriale	20,7	20,2	20,5	21,1	22,1	21,5	22,1	22,8
- Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	0,8	0,8	0,9	1,0	0,9	1,0	1,0	1,1
- Minerali e prodotti a base di minerali non metaliferi	1,5	1,5	1,4	1,4	1,6	1,5	1,5	1,5
- Prodotti chimici e farmaceutici	1,8	1,7	1,8	2,0	2,0	1,9	2,0	2,0
- Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	2,0	1,9	1,9	1,9	2,2	2,1	2,1	2,2
- Macchine agricole ed industriali	2,0	1,9	1,9	2,1	2,0	2,0	2,0	2,3
- Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica e simili	0,4	0,4	0,4	0,4	0,5	0,5	0,5	0,5
- Materiale e forniture elettriche	1,6	1,5	1,5	1,5	1,7	1,7	1,7	1,8
- Mezzi di trasporto	1,3	1,1	1,3	1,3	1,4	1,2	1,3	1,3
- Prodotti alimentari, bevande e tabacco	2,4	2,5	2,5	2,3	2,4	2,5	2,5	2,4
- Prodotti tessili e dell'abbigl., pelli, cuoio e calzature	3,3	3,2	3,3	3,4	3,6	3,5	3,7	3,9
- Legno e mobili in legno	1,2	1,2	1,1	1,1	1,2	1,2	1,2	1,2
- Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	1,3	1,3	1,3	1,4	1,4	1,4	1,4	1,3
- Prodotti in gomma e materie plastiche	0,9	0,9	0,9	1,0	0,9	0,9	1,0	1,0
- Altri prodotti industriali	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3
Costruzioni	5,9	5,6	5,2	5,1	5,9	5,6	5,2	5,1
Servizi	50,4	51,5	51,8	52,2	49,1	49,9	49,9	49,9
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	18,5	18,6	18,7	18,7	18,6	18,4	18,5	18,6
- Commercio (a)	15,4	15,5	15,5	15,4	15,6	15,4	15,5	15,5
- Alberghi e pubblici esercizi	3,1	3,2	3,2	3,3	3,0	3,0	3,0	3,1
Trasporti e comunicazioni	6,0	6,3	6,5	6,6	6,0	6,2	6,4	6,6
- Trasporti	4,4	4,6	4,7	4,8	4,3	4,4	4,5	4,6
- Interni	2,7	2,8	2,9	2,9	2,7	2,7	2,8	2,9
- Marittimi ed aerei	0,5	0,5	0,6	0,6	0,5	0,5	0,5	0,6
- Attività ausiliarie	1,2	1,2	1,2	1,2	1,1	1,2	1,1	1,1
- Comunicazioni	1,6	1,7	1,8	1,8	1,7	1,8	2,0	2,0
Credito e assicurazione	5,2	5,6	5,0	5,1	5,1	5,9	5,7	5,4
Locazione di fabbricati	7,8	8,2	8,8	8,9	7,1	7,2	7,2	7,1
Servizi vari	12,8	12,8	12,9	12,8	12,3	12,1	12,0	12,2
Servizi non destinati alla vendita	14,1	13,9	13,8	13,0	14,1	14,2	13,9	13,5
Amministrazioni pubbliche	13,1	12,9	12,6	11,9	13,1	13,2	12,9	12,5
Altri servizi (b)	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al lordo del s.b.i.)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Servizi bancari imputati (-)	5,3	5,2	4,6	4,8	5,2	5,5	5,3	5,1
VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO (al netto del s.b.i.)	94,7	94,8	95,4	95,2	94,8	94,5	94,7	94,9
IVA e imposte indirette sulle importazioni	6,1	6,0	5,9	6,0	6,2	5,9	5,9	5,8
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	100,9	100,8	101,4	101,2	101,0	100,4	100,5	100,8

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. - (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 12.20 – Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo e branca e prodotto interno lordo – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Beni e servizi destinabili alla vendita	1.232.277	1.261.735	1.331.931	1.448.084	2,4	5,8	8,8
Agricoltura, silvicoltura e pesca	52.611	52.595	53.943	57.116	-	2,6	5,9
Industria	430.212	428.413	453.309	493.955	-0,4	5,8	9,0
<i>in senso stretto</i>	<i>342.172</i>	<i>342.869</i>	<i>367.900</i>	<i>405.622</i>	<i>0,2</i>	<i>7,3</i>	<i>10,3</i>
- Prodotti energetici	38.870	41.198	45.716	47.522	6,0	11,0	4,0
- Prodotti della trasformazione industriale	303.302	301.671	322.184	358.100	-0,5	6,8	11,1
- Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	11.334	12.261	14.078	18.248	8,2	14,8	29,6
- Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	22.811	22.275	22.741	24.321	-2,3	2,1	6,9
- Prodotti chimici e farmaceutici	26.701	26.442	29.135	35.042	-1,0	10,2	20,3
- Prodotti in metallo esoluse macchine e mezzi di trasporto	30.239	29.199	31.080	33.321	-3,4	6,4	7,2
- Macchine agricole ed industriali	29.164	29.618	31.474	36.077	1,6	6,3	14,6
- Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica e simili	6.188	5.839	6.185	6.943	-5,6	5,9	12,3
- Materiale e forniture elettriche	23.027	23.488	24.770	25.954	2,0	5,5	4,8
- Mezzi di trasporto	21.169	17.945	21.502	23.831	-15,2	19,8	10,8
- Prodotti alimentari, bevande e tabacco	29.585	30.360	29.960	29.827	2,6	-1,3	-0,4
- Prodotti tessili e dell'abbigl., pelli, cuoio e calzature	49.229	49.067	52.861	59.774	-0,3	7,7	13,1
- Legno e mobili in legno	17.482	17.659	18.350	19.805	1,0	3,9	7,9
- Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	19.716	20.090	21.110	23.559	1,9	5,1	11,6
- Prodotti in gomma e materie plastiche	13.199	13.914	15.163	17.429	5,4	9,0	14,9
- Altri prodotti industriali	3.458	3.514	3.775	3.969	1,6	7,4	5,1
Costruzioni	88.040	85.544	85.409	88.333	-2,8	-0,2	3,4
Servizi	749.454	780.727	824.679	895.013	4,2	5,6	8,5
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	275.453	284.046	298.840	324.190	3,1	5,2	8,5
- Commercio (a)	229.025	235.414	246.334	265.773	2,8	4,6	7,9
- Alberghi e pubblici esercizi	46.428	48.632	52.506	58.417	4,7	8,0	11,3
Trasporti e comunicazioni	107.748	117.226	126.612	134.451	8,8	8,0	6,2
- Trasporti	79.933	89.300	97.389	102.608	11,7	9,1	5,4
- Interni	55.090	62.105	68.041	70.409	12,7	9,6	3,5
- Marittimi e aerei	7.311	8.549	9.807	11.502	16,9	14,7	17,3
- Attività ausiliarie	17.532	18.646	19.541	20.697	6,4	4,8	5,9
- Comunicazioni	27.815	27.926	29.223	31.843	0,4	4,6	9,0
Credito e assicurazione	69.335	76.522	70.630	78.307	10,4	-7,7	10,9
Locazione di fabbricati	116.750	118.117	133.865	148.253	1,2	13,3	10,7
Servizi vari	180.168	184.816	194.732	209.812	2,6	5,4	7,7
Servizi non destinabili alla vendita	209.739	214.185	219.335	226.562	2,1	2,4	3,3
Amministrazioni pubbliche	194.937	198.468	202.884	208.888	1,8	2,2	3,0
Altri servizi (b)	14.802	15.697	16.451	17.674	6,0	4,8	7,4
VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI (al lordo del s.b.i.)	1.442.016	1.475.900	1.551.266	1.672.846	2,3	5,1	7,8
Servizi bancari imputati (-)	78.718	79.889	73.544	83.119	1,5	-7,9	13,0
VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI (al netto del s.b.i.)	1.363.298	1.396.011	1.477.722	1.589.527	2,4	5,9	7,8
Imposte indirette nette	139.195	154.285	160.784	181.422	10,8	4,2	12,8
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	1.502.493	1.550.296	1.638.506	1.770.949	3,2	5,7	8,1

a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. - (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 12.21 - Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo e branca e prodotto interno lordo - Valori a prezzi 1990 (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Beni e servizi destinabili alla vendita	1.100.715	1.091.700	1.118.095	1.155.988	-0,8	2,4	3,4
Agricoltura, silvicoltura e pesca	51.047	50.336	50.375	50.589	-1,4	0,1	0,4
Industria	397.758	383.616	395.016	413.191	-3,6	3,0	4,6
<i>In senso stretto</i>	<i>320.776</i>	<i>310.975</i>	<i>325.610</i>	<i>343.072</i>	<i>-3,1</i>	<i>4,7</i>	<i>5,4</i>
- Prodotti energetici	32.274	32.289	33.117	33.616	-	2,6	1,5
- Prodotti della trasformazione industriale	288.502	278.686	292.493	309.456	-3,4	5,0	5,8
— Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	12.546	13.090	13.933	14.984	4,3	6,4	7,5
— Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	20.559	19.853	19.872	20.768	-3,4	0,1	4,5
— Prodotti chimici e farmaceutici	26.096	25.237	26.496	27.630	-3,3	4,9	4,4
— Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	28.448	27.160	28.298	29.823	-4,5	4,2	5,4
— Macchine agricole ed industriali	26.913	25.593	27.118	31.452	-4,9	6,0	16,0
— Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica e simili	6.257	5.973	6.058	6.982	-4,5	1,4	15,3
— Materiali e forniture elettriche	22.054	21.916	23.254	24.477	-0,8	6,1	5,3
— Mezzi di trasporto	19.492	15.905	17.872	19.103	-18,4	12,4	6,9
— Prodotti alimentari, bevande e tabacco	28.822	28.830	28.770	28.421	-	-0,2	-1,2
— Prodotti tessili e dell'abbigl., pelli, cuoio e calzature	47.256	45.753	49.316	52.858	-3,2	7,8	7,2
— Legno e mobili di legno	16.310	15.625	16.101	16.940	-4,2	3,0	5,2
— Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	18.197	18.285	19.029	18.793	0,5	4,1	-1,2
— Prodotti in gomma e materie plastiche	12.275	12.429	13.187	13.693	1,3	6,1	3,8
— Altri prodotti industriali	3.277	3.037	3.218	3.532	-7,3	6,0	9,8
Costruzioni	76.982	72.641	69.406	70.119	-5,6	-4,5	1,0
Servizi	651.910	657.748	672.704	692.208	0,9	2,3	2,9
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	244.107	240.384	247.079	254.910	-1,5	2,8	3,2
- Commercio (a)	204.398	201.161	206.786	211.825	-1,6	2,8	2,4
- Alberghi e pubblici esercizi	39.709	39.223	40.293	43.085	-1,2	2,7	6,9
Trasporti e comunicazioni	98.726	102.479	107.627	114.013	3,8	5,0	5,9
- Trasporti	73.889	76.004	78.440	83.452	2,9	3,2	6,4
— Interni	52.397	53.712	56.099	60.175	2,5	4,4	7,3
— Marittimi ed aerei	6.455	6.796	7.294	7.922	5,3	7,3	8,6
— Attività ausiliarie	15.037	15.496	15.047	15.355	3,1	-2,9	2,0
- Comunicazioni	24.837	26.475	29.187	30.561	6,6	10,2	4,7
Credito e assicurazione	61.048	70.262	69.194	67.384	15,1	-1,5	-2,6
Locazione di fabbricati	94.043	94.320	96.589	97.986	0,3	2,4	1,4
Servizi vari	153.986	150.303	152.215	157.915	-2,4	1,3	3,7
Servizi non destinabili alla vendita	185.910	185.975	185.680	185.770	-	-0,2	-
Amministrazioni pubbliche	173.179	173.170	172.706	172.551	-	-0,3	-0,1
Altri servizi (b)	12.731	12.805	12.974	13.219	0,6	1,3	1,9
VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI (al lordo del s.b.i.)	1.286.625	1.277.675	1.303.775	1.341.758	-0,7	2,0	2,9
Servizi bancari imputati (-)	68.851	72.540	71.434	69.917	5,4	-1,5	-2,1
VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI (al netto del s.b.i.)	1.217.774	1.205.135	1.232.341	1.271.841	-1,0	2,3	3,2
Imposte indirette nette	115.298	112.533	113.333	113.777	-2,4	0,7	0,4
PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO	1.333.072	1.317.668	1.345.674	1.385.618	-1,2	2,1	3,0

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. - (b) Servizi domestici e delle istituzioni sociali private.

Tavola 12.22 – Valore aggiunto al costo dei fattori per ramo e branca e prodotto interno lordo per unità di lavoro – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in migliaia di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				NUMERI INDICI – BASE: TOTALE=100			
	1992	1993	1994	1995	1992	1993	1994	1995
					1991	1992	1993	1994
Beni e servizi destinabili alla vendita	58.949	62.563	66.676	72.561	103,5	104,2	104,7	105,5
Agricoltura, silvicoltura e pesca	24.680	26.624	28.511	31.269	43,3	44,3	44,8	45,5
Industria	63.779	66.206	71.160	78.550	112,0	110,2	111,8	114,2
In senso stretto	67.817	71.473	77.254	86.290	119,1	119,0	121,3	125,5
- Prodotti energetici	202.132	223.295	255.969	279.213	354,9	371,7	402,0	406,0
- Prodotti della trasformazione industriale	62.495	65.400	70.291	79.042	109,7	108,9	110,4	114,9
- Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	78.058	91.432	108.209	146.218	137,1	152,2	170,0	212,6
- Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	67.769	69.177	72.331	77.579	119,0	115,2	113,6	112,8
- Prodotti chimici e farmaceutici	92.583	96.715	109.407	136.616	162,6	161,0	171,8	198,6
- Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	58.063	60.781	65.861	71.321	102,0	101,2	103,4	103,7
- Macchine agricole ed industriali	67.871	74.831	78.157	88.381	119,2	124,6	122,8	128,5
- Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica e simili	65.900	67.192	71.256	78.898	115,7	111,9	111,9	114,7
- Materiale e forniture elettriche	74.209	80.246	82.567	85.375	130,3	133,6	129,7	124,1
- Mezzi di trasporto	64.226	60.259	72.593	84.030	112,8	100,3	114,0	122,2
- Prodotti alimentari, bevande e tabacco	78.123	82.187	82.557	83.784	137,2	136,8	129,7	121,8
- Prodotti tessili e dell'abbigli., pelli, cuoio e calzature	43.473	44.700	48.169	55.300	76,3	74,4	75,7	80,4
- Legno e mobili in legno	47.557	49.423	52.131	56.878	83,5	82,3	81,9	82,7
- Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	77.257	80.975	86.058	98.450	135,7	134,8	135,2	143,1
- Prodotti in gomma e materie plastiche	68.745	74.766	80.999	91.299	120,7	124,5	127,2	132,8
- Altri prodotti industriali	47.500	49.493	53.622	57.190	83,4	82,4	84,2	83,2
Costruzioni e lavori del Genio Civile	51.791	51.111	53.112	55.636	90,9	85,1	83,4	80,9
Servizi (a)	62.977	67.386	71.173	76.425	110,6	112,2	111,8	111,1
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	54.764	57.673	61.606	66.925	96,2	96,0	96,8	97,3
- Commercio (b)	56.506	59.600	63.618	69.041	99,2	99,2	99,9	100,4
- Alberghi e pubblici esercizi	47.536	49.869	53.649	58.734	83,5	83,0	84,3	85,4
Trasporti e comunicazioni	72.768	80.089	88.826	95.783	127,8	133,3	139,5	139,3
- Trasporti	67.861	76.429	85.406	90.364	119,2	127,2	134,1	131,4
- Interni	59.059	66.729	74.500	77.603	103,7	111,1	117,0	112,8
- Marittimi ed aerei	98.398	120.070	142.751	168.158	172,6	199,9	224,2	244,5
- Attività ausiliarie	102.646	111.988	123.443	129.518	180,2	186,4	193,9	188,3
- Comunicazioni	91.859	94.568	102.501	118.729	161,3	157,4	161,0	172,6
Credito e assicurazione	158.010	174.469	161.514	180.931	277,5	290,4	253,7	263,1
Servizi vari	58.169	61.489	65.071	67.889	102,1	102,4	102,2	98,7
Servizi non destinabili alla vendita	48.238	49.532	51.081	52.950	84,7	82,5	80,2	77,0
Amministrazioni pubbliche	53.283	54.638	56.462	58.533	93,6	91,0	88,7	85,1
Altri servizi (c)	21.468	22.703	23.481	24.889	37,7	37,8	36,9	36,2
VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI (al lordo dei s.b.i.)	56.9489	60.070	63.668	68.775	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Il prodotto lordo per unità di lavoro (produttività) nel settore dei servizi destinabili alla vendita è calcolato al netto del valore aggiunto della branca della locazione di fabbricati nella quale, per convenzione, non si registra occupazione. – (b) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. – (c) Servizi domestici e delle Istituzioni sociali private.

Tavola 12.23 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

GRUPPI DI PRODOTTI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1996 1994
AGRICOLTURA							
Produzione vendibile	60.621	59.896	61.210	65.716	-1,2	2,2	7,4
- <i>Coltivazioni erbacee</i>	21.471	21.016	21.314	22.950	-2,1	1,4	7,7
- <i>Coltivazioni legnose</i>	16.415	15.150	15.607	17.367	-7,7	3,0	11,3
- <i>Coltivazioni foraggere</i>	153	156	151	156	2,0	-3,2	3,3
- <i>Allevamenti zootecnici</i>	22.582	23.574	24.138	25.243	4,4	2,4	4,6
Consumi intermedi	16.577	17.357	17.224	18.641	4,7	-0,8	8,2
Valore aggiunto	44.044	42.539	43.986	47.075	-3,4	3,4	7,0
SILVICOLTURA							
Produzione vendibile	778	790	883	936	1,5	11,8	6,0
Consumi intermedi	89	95	101	112	6,7	6,3	10,9
Valore aggiunto	689	695	782	824	0,9	12,5	5,4
PESCA							
Produzione vendibile	2.611	2.570	2.605	2.372	-1,6	1,4	-8,9
Consumi intermedi	671	647	646	585	-3,6	-0,2	-9,4
Valore aggiunto	1.940	1.923	1.959	1.787	-0,9	1,9	-8,8
TOTALE							
Produzione vendibile	64.010	63.256	64.698	69.024	-1,2	2,3	6,7
Consumi intermedi	17.337	18.099	17.971	19.338	4,4	-0,7	7,6
Valore aggiunto (1)	46.673	45.157	46.727	49.686	-3,2	3,5	6,3
Contributi alla produzione (2)	5.938	7.438	7.216	7.430	25,3	-3,0	3,0
Valore aggiunto al costo dei fattori (3=1+2)	52.611	52.595	53.943	57.116	-	2,6	5,9
Imposte indirette (4)	648	951	812	817	46,8	-14,6	0,6
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (5=1+4)	47.321	46.108	47.539	50.503	-2,6	3,1	6,2

Tavola 12.24 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Valori a prezzi 1990 (dati assoluti in miliardi di lire)

GRUPPI DI PRODOTTI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1996 1994
AGRICOLTURA							
Produzione vendibile	59.886	58.667	58.556	58.496	-2,0	-0,2	-0,1
- <i>Coltivazioni erbacee</i>	20.931	20.206	20.605	20.518	-3,5	2,0	-0,4
- <i>Coltivazioni legnose</i>	16.853	16.365	15.661	15.395	-2,9	-4,3	-1,7
- <i>Coltivazioni foraggere</i>	145	149	151	152	2,8	1,3	0,7
- <i>Allevamenti zootecnici</i>	21.957	21.947	22.139	22.431	-	0,9	1,3
Consumi intermedi	16.156	15.671	15.328	15.209	-3,0	-2,2	-0,8
Valore aggiunto	43.730	42.996	43.228	43.287	-1,7	0,5	0,1
SILVICOLTURA							
Produzione vendibile	688	684	725	733	-0,6	6,0	1,1
Consumi intermedi	88	88	94	95	-	6,8	1,1
Valore aggiunto	600	596	631	638	-0,7	5,9	1,1
PESCA							
Produzione vendibile	2.380	2.407	2.351	2.307	1,1	-2,3	-1,9
Consumi intermedi	614	604	606	503	-1,6	0,3	-17,0
Valore aggiunto	1.766	1.803	1.745	1.804	2,1	-3,2	3,4
TOTALE							
Produzione vendibile	62.954	61.758	61.632	61.536	-1,9	-0,2	-0,2
Consumi intermedi	16.858	16.363	16.028	15.807	-2,9	-2,0	-1,4
Valore aggiunto (1)	46.096	45.395	45.604	45.729	-1,5	0,5	0,3
Contributi alla produzione (2)	4.951	4.941	4.771	4.860	-0,2	-3,4	1,9
Valore aggiunto al costo dei fattori (3=1+2)	51.047	50.336	50.375	50.589	-1,4	0,1	0,4
Imposte indirette (4)	603	592	592	591	-1,8	-	-0,2
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (5=1+4)	46.699	45.987	46.196	46.320	-1,5	0,5	0,3

Tavola 12.25 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Indici dei prezzi impliciti – Base 1990 = 100

GRUPPI DI PRODOTTI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
AGRICOLTURA							
Produzione vendibile	101,2	102,1	104,5	112,3	0,9	2,4	7,5
- Coltivazioni erbacee	102,6	104,0	103,4	111,9	1,4	-0,5	8,1
- Coltivazioni legnose	97,4	92,6	99,7	112,8	-5,0	7,6	13,2
- Coltivazioni foraggere	105,5	104,7	100,0	102,6	-0,8	-4,5	2,6
- Allevamenti zootecnici	102,8	107,4	109,0	112,5	4,4	1,5	3,2
Consumi intermedi	102,6	110,8	112,4	122,6	7,9	1,5	9,1
Valore aggiunto	100,7	98,9	101,8	108,8	-1,8	2,8	6,9
SILVICOLTURA							
Produzione vendibile	113,1	115,5	121,8	127,7	2,1	5,5	4,8
Consumi intermedi	101,1	108,0	107,4	117,9	6,7	-0,5	9,7
Valore aggiunto	114,8	116,6	123,9	129,2	1,5	6,3	4,2
PESCA							
Produzione vendibile	109,7	106,8	110,8	102,8	-2,7	3,8	-7,2
Consumi intermedi	109,3	107,1	106,6	116,3	-2,7	-0,5	9,1
Valore aggiunto	109,9	106,7	112,3	99,1	-2,9	5,3	-11,8
TOTALE							
Produzione vendibile	101,7	102,4	105,0	112,2	0,7	2,5	6,9
Consumi intermedi	102,8	110,6	112,1	122,3	7,6	1,4	9,1
Valore aggiunto (1)	101,3	99,5	102,5	108,7	-1,8	3,0	6,0
Contributi alla produzione (2)	119,9	150,5	151,2	152,9	25,5	0,5	1,1
Valore aggiunto al costo dei fattori (3=1+2)	103,1	104,5	107,1	112,9	1,4	2,5	5,4
Imposte indirette (4)	107,5	160,6	137,2	138,2	49,5	-14,6	0,8
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (5=1+4)	101,3	100,3	102,9	109,0	-1,1	2,6	6,0

Tavola 12.26 – Valore aggiunto ai prezzi di mercato dell'agricoltura, silvicoltura e pesca – Composizioni percentuali

GRUPPI DI PRODOTTI	PREZZI CORRENTI				PREZZI 1990			
	1992	1993	1994	1995	1992	1993	1994	1995
AGRICOLTURA								
Produzione vendibile	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Coltivazioni erbacee	35,4	35,1	34,8	34,9	35,0	34,4	35,2	35,1
- Coltivazioni legnose	27,1	25,3	25,5	26,4	28,1	27,9	26,7	26,3
- Coltivazioni foraggere	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,3	0,3	0,3
- Allevamenti zootecnici	37,3	39,4	39,4	38,4	36,7	37,4	37,8	38,3
Consumi intermedi	27,3	29,0	28,1	28,4	27,0	28,7	26,2	26,0
Valore aggiunto	72,7	71,0	71,9	71,6	73,0	73,3	73,8	74,0
SILVICOLTURA								
Produzione vendibile	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Consumi intermedi	11,4	12,0	11,4	12,0	12,8	12,9	13,0	13,0
Valore aggiunto	88,6	88,0	88,6	88,0	87,2	87,1	87,0	87,2
PESCA								
Produzione vendibile	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Consumi intermedi	25,7	25,2	24,8	24,7	25,8	25,1	25,8	21,8
Valore aggiunto	74,3	74,8	75,2	75,3	74,2	74,9	74,2	78,2
TOTALE								
Produzione vendibile	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Consumi intermedi	27,1	28,6	27,8	28,0	28,8	26,5	26,0	25,7
Valore aggiunto (1)	72,9	71,4	72,2	72,0	73,2	73,5	74,0	74,3
Contributi alla produzione (2)	9,3	11,8	11,2	10,8	7,9	8,0	7,7	7,9
Valore aggiunto al costo dei fattori (3=1+2)	82,2	83,1	83,4	82,7	81,1	81,5	81,7	82,2
Imposte indirette (4)	1,0	1,5	1,3	1,2	1,0	1,0	1,0	1,0
Valore aggiunto ai prezzi di mercato (5=1+4)	73,9	72,9	73,5	73,2	74,2	74,5	75,0	75,3

Tavola 12.27 - Imposte indirette e contributi alla produzione, per ramo di attività - Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				COMPOSIZIONI PERCENTUALI			
	1992	1993	1994	1995	1992	1993	1994	1995
IMPOSTE INDIRECTE								
Imposte indirette sulla produzione	87.368	106.000	106.400	115.976	48,8	53,5	53,1	52,5
Agricoltura, silvicoltura e pesca	648	951	812	817	0,4	0,5	0,4	0,4
Industria	59.902	64.521	67.221	72.801	33,5	32,6	32,9	33,0
<i>In senso stretto</i>	<i>47.698</i>	<i>63.046</i>	<i>65.839</i>	<i>71.414</i>	<i>32,8</i>	<i>31,8</i>	<i>32,2</i>	<i>32,3</i>
- Prodotti energetici	47.512	48.390	50.490	55.511	26,6	24,4	24,7	25,1
- Prodotti della trasformazione industriale	11.186	14.656	15.349	15.903	6,3	7,4	7,5	7,2
Costruzioni	1.204	1.475	1.382	1.387	0,7	0,7	0,7	0,6
Servizi destinabili alla vendita	26.818	40.528	40.367	42.358	15,0	20,5	19,8	19,2
Commercio e pubblici esercizi	4.323	6.058	5.264	5.346	2,4	3,1	2,6	2,4
Trasporti e comunicazioni	1.414	2.421	2.316	2.372	0,8	1,2	1,1	1,1
Credito e assicurazioni	8.213	9.705	9.950	10.057	4,6	4,9	4,9	4,6
Locazione di fabbricati	141	7.957	7.823	8.031	0,1	4,0	3,8	3,6
Servizi vari	12.727	14.387	15.014	16.552	7,1	7,3	7,4	7,5
I.V.A. e Imposte indirette sulle importazioni	91.496	92.094	95.839	104.911	51,2	46,5	46,9	47,5
Totale	178.864	198.094	204.239	220.887	100,0	100,0	100,0	100,0
CONTRIBUTI ALLA PRODUZIONE								
Agricoltura, silvicoltura e pesca	5.938	7.438	7.216	7.430	15,0	17,0	18,6	18,8
Industria	8.588	7.872	8.548	6.890	21,6	18,0	19,7	17,5
<i>In senso stretto</i>	<i>7.086</i>	<i>6.470</i>	<i>6.446</i>	<i>5.508</i>	<i>17,9</i>	<i>14,8</i>	<i>14,8</i>	<i>14,0</i>
- Prodotti energetici	504	572	533	538	1,3	1,3	1,2	1,4
- Prodotti della trasformazione industriale	6.582	5.898	5.913	4.970	16,6	13,5	13,6	12,6
Costruzioni	1.502	1.402	2.102	1.382	3,8	3,2	4,8	3,5
Servizi destinabili alla vendita	25.143	28.499	27.691	25.145	63,4	65,1	63,7	63,7
Commercio e pubblici esercizi (a)	3.573	3.455	2.001	1.900	9,0	7,9	4,6	4,8
Trasporti e comunicazioni	19.568	22.972	23.752	21.311	49,3	52,4	54,7	54,0
Credito e assicurazioni	2	2	3	1	-	-	-	-
Locazione di fabbricati	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi vari	2.000	2.070	1.935	1.933	5,0	4,7	4,5	4,9
Totale	39.669	43.809	43.455	39.465	100,0	100,0	100,0	100,0
IMPOSTE INDIRECTE NETTE								
Imposte indirette sulla produzione	47.899	62.191	64.945	76.511	34,3	40,3	40,4	42,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-5.290	-6.487	-6.404	-6.613	-3,8	-4,2	-4,0	-3,6
Industria	51.314	56.649	58.673	65.911	36,9	36,7	36,5	36,3
<i>In senso stretto</i>	<i>51.612</i>	<i>56.576</i>	<i>59.393</i>	<i>65.906</i>	<i>37,1</i>	<i>36,7</i>	<i>36,9</i>	<i>36,3</i>
- Prodotti energetici	47.008	47.818	49.957	54.973	33,8	31,0	31,1	30,3
- Prodotti della trasformazione industriale	4.604	8.758	9.436	10.933	3,3	5,7	5,9	6,0
Costruzioni	-298	73	-720	5	-0,2	-	-0,4	-
Servizi destinabili alla vendita	1.675	12.029	12.676	17.213	1,2	7,8	7,9	9,5
Commercio e pubblici esercizi	750	2.603	3.263	3.446	0,5	1,7	2,0	1,9
Trasporti e comunicazioni	-18.154	-20.551	-21.436	-18.939	-13,0	-13,3	-13,3	-10,4
Credito e assicurazioni	8.211	9.703	9.947	10.056	5,9	6,3	6,2	5,5
Locazione di fabbricati	141	7.957	7.823	8.031	0,1	5,2	4,9	4,4
Servizi vari	10.727	12.317	13.079	14.619	7,7	8,0	8,1	8,1
I.V.A. e Imposte indirette sulle importazioni	91.496	92.094	95.839	104.911	65,7	59,7	59,6	57,8
Totale	139.195	154.285	160.784	181.422	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Compresi i contributi alle esportazioni.

CONSUMI

Tavola 12.28 - Consumi finali Interni - Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
PER SETTORE							
Famiglie	946.358	970.130	1.030.356	1.107.596	2,5	6,2	7,5
Collettivi	269.145	277.195	285.821	292.616	3,0	3,1	2,4
Amministrazioni pubbliche	265.418	273.379	281.803	288.455	3,0	3,1	2,4
Istituzioni sociali private	3.727	3.816	4.018	4.161	2,4	5,3	3,5
Totale	1.215.503	1.247.325	1.316.177	1.400.212	2,6	5,5	6,4
DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FUNZIONE							
Servizi generali	69.972	74.839	77.965	79.877	-7,0	4,2	2,5
Difesa nazionale	27.802	28.964	30.117	30.164	4,2	4,0	0,2
Istruzione	72.449	71.905	73.104	75.242	-0,7	1,7	2,9
Sanità	56.048	57.362	58.891	59.893	2,3	2,7	1,7
Previdenza ed assistenza sociale	11.182	11.641	11.953	12.010	4,1	2,7	0,5
Abitazione	7.580	7.941	8.455	8.993	4,8	6,5	6,4
Servizi ricreativi, culturali e del culto	3.634	3.864	3.982	4.245	6,4	3,0	6,6
Servizi economici	15.822	16.059	16.058	17.049	1,5	-	6,2
Spese non ripartite	929	804	1.278	982	-13,4	59,0	-23,1
Totale	265.418	273.379	281.803	288.455	3,0	3,1	2,4

Tavola 12.29 - Consumi finali Interni - Valori a prezzi 1990 (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
PER SETTORE							
Famiglie	838.324	817.890	830.391	844.161	-2,4	1,5	1,7
Collettivi	240.019	241.106	241.078	239.806	0,5	-	-0,5
Amministrazioni pubbliche	236.675	237.748	237.713	236.410	0,5	-	-0,5
Istituzioni sociali private	3.344	3.358	3.365	3.396	0,4	0,2	0,9
Totale	1.078.343	1.058.996	1.017.469	1.083.967	-1,6	1,2	1,2
DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FUNZIONE							
Servizi generali	63.087	64.560	65.104	65.397	2,3	0,8	0,5
Difesa nazionale	25.624	25.445	25.192	25.293	-0,6	-0,9	0,4
Istruzione	65.624	65.179	63.842	62.251	-0,6	-2,0	-2,4
Sanità	46.920	47.026	47.507	47.686	0,2	1,0	0,4
Previdenza ed assistenza sociale	10.218	10.241	10.264	10.198	0,2	0,2	-0,5
Abitazione	6.785	6.856	6.918	7.032	1,3	0,9	1,6
Servizi ricreativi, culturali e del culto	3.157	3.229	3.245	3.229	2,3	0,5	-0,4
Servizi economici	14.436	14.482	14.576	14.549	0,3	0,6	-0,1
Spese non ripartite	844	730	1.065	775	-13,4	45,9	-27,1
Totale	236.675	237.748	237.713	236.410	0,5	-	-0,4

Tavola 12.30 – Consumi finali interni – Indici del prezzi impliciti – Base 1990 = 100

VOCI	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
	PER SETTORE						
Famiglie	112,9	118,6	124,1	131,2	5,0	4,6	5,7
Collettivi	112,1	115,0	118,6	122,0	2,6	3,1	2,9
Amministrazioni pubbliche	112,1	115,0	118,6	122,0	2,6	3,1	2,9
Istituzioni sociali private	111,5	113,6	119,4	122,5	1,9	5,1	2,5
Totale	112,7	117,8	122,8	128,2	4,5	4,2	5,2
DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FUNZIONE							
Servizi generali	110,9	115,9	119,8	122,1	4,5	3,4	1,9
Difesa nazionale	108,5	113,8	119,5	119,3	4,9	5,0	-0,1
Istruzione	110,4	110,3	114,5	120,9		3,8	5,6
Sanità	119,5	122,0	124,0	125,6	2,1	1,6	1,3
Previdenza ed assistenza sociale	109,4	113,7	116,5	117,8	3,9	2,5	1,1
Abitazione	112,0	115,8	122,5	127,9	3,4	5,5	4,7
Servizi ricreativi, culturali e del culto	115,1	119,7	122,7	131,5	4,0	2,5	7,2
Servizi economici	109,6	110,9	110,2	117,2	1,2	-0,5	6,4
Spese non ripartite	110,1	110,1	120,0	126,7	-	9,0	5,6
Totale	112,1	115,0	118,5	122,0	2,6	3,0	3,0

Tavola 12.31 – Consumi finali interni a prezzi correnti e a prezzi costanti (composizioni percentuali)

VOCI	PREZZI CORRENTI				PREZZI 1990			
	1992	1993	1994	1995	1992	1993	1994	1995
	PER SETTORE							
Famiglie	77,9	77,8	78,3	79,1	77,7	77,2	77,5	77,9
Collettivi	22,1	22,2	21,7	20,9	22,3	22,8	22,5	22,1
Amministrazioni pubbliche	21,8	21,9	21,4	20,6	21,9	22,5	22,2	21,8
Istituzioni sociali private	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER FUNZIONE								
Servizi generali	26,4	27,4	27,7	27,7	26,7	27,1	27,4	27,7
Difesa nazionale	10,5	10,6	10,7	10,5	10,8	10,7	10,6	10,7
Istruzione	27,3	26,2	25,8	26,0	27,7	27,4	26,9	26,3
Sanità	21,1	21,0	20,9	20,8	19,8	19,8	20,0	20,2
Previdenza ed assistenza sociale	4,2	4,3	4,2	4,2	4,3	4,3	4,3	4,3
Abitazione	2,8	2,9	3,0	3,1	2,9	2,9	2,9	3,0
Servizi ricreativi, culturali e del culto	1,4	1,4	1,5	1,5	1,3	1,4	1,4	1,4
Servizi economici	6,0	5,9	5,7	5,9	6,1	6,1	6,1	6,1
Spese non ripartite	0,3	0,3	0,5	0,3	0,4	0,3	0,4	0,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 12.32 – Consumi finali delle famiglie, per categoria – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
	Consumi alimentari	176.064	179.121	184.837	195.150	1,7	3,2
- Generi alimentari	162.453	165.133	170.585	180.109	1,6	3,3	5,6
- Pane e cereali	21.185	22.612	23.650	24.267	6,7	4,6	2,6
- Carne	46.704	49.114	50.633	51.911	5,2	3,1	2,5
- Pesce	11.067	11.179	11.417	11.531	1,0	2,1	1,0
- Latte, formaggi e uova	23.918	25.142	26.489	29.186	5,1	5,4	10,2
- Oli e grassi	6.577	6.593	6.791	7.343	0,2	3,0	8,1
- Frutta e ortaggi	39.633	36.752	37.094	39.075	-7,3	0,9	5,3
- Patate	1.812	1.749	2.117	2.648	-3,5	21,0	25,1
- Zucchero	2.147	2.301	2.417	2.702	7,2	5,0	11,9
- Caffè, tè e cacao	3.807	3.840	3.996	4.900	0,9	4,1	22,6
- Altri generi alimentari	5.603	5.851	5.981	6.543	4,4	2,2	9,4
- Bevande	13.631	13.988	14.252	15.041	2,6	1,9	5,8
- Analcoliche	3.865	4.097	4.262	4.634	6,0	4,0	8,7
- Alcoliche	9.766	9.891	9.990	10.407	1,3	1,0	4,2
Consumi non alimentari	770.274	791.009	845.519	912.446	2,7	6,9	7,9
- Tabacco	13.232	15.985	17.304	18.717	20,8	8,3	8,2
- Vestiario e calzature	92.620	88.365	94.081	100.839	-4,6	6,5	7,2
- Vestiario	74.201	70.384	74.303	79.926	-5,1	5,6	7,6
- Calzature	18.419	17.981	19.778	20.913	-2,4	10,0	5,7
- Abitazione, combustibili, energia elettrica	147.991	160.907	175.408	193.354	8,7	9,0	10,2
- Abitazione	113.117	123.572	139.146	153.943	9,2	12,6	10,6
- Combustibili ed energia elettrica	34.874	37.335	36.262	39.411	7,1	-2,9	8,7
- Mobili e arredamento, apparecchi, utens. e serv. per la casa	88.353	88.687	94.756	101.489	0,4	6,8	7,1
- Mobili ed accessori	27.913	27.197	28.950	31.028	-2,6	6,4	7,2
- Articoli di arredamento	10.226	10.897	11.750	12.754	6,6	7,8	8,5
- Elettrodomestici e apparecchi per la casa	9.222	9.121	9.781	9.895	-1,1	7,2	1,2
- Cristalleria, vasellame, utensileria	5.138	4.956	5.035	5.413	-3,5	1,6	7,5
- Servizi domestici	12.525	13.376	13.978	15.124	6,8	4,5	8,2
- Articoli non durevoli e altri servizi	23.329	23.140	25.262	27.275	-0,8	9,2	8,0
- Servizi sanitari e spese per la salute	64.732	68.864	71.549	71.755	6,4	3,8	0,3
- Prodotti medicinali e farmaceutici	23.081	24.030	23.816	23.195	4,1	-0,9	-2,6
- Apparecchi e materiale terapeutico	3.130	3.149	3.150	3.327	0,6	-	5,6
- Servizi medici	24.569	26.740	28.240	28.255	8,8	5,6	0,1
- Cure in cliniche	13.952	14.945	16.343	16.978	7,1	9,4	3,9
- Trasporti e comunicazioni	115.970	112.837	122.000	135.304	-2,7	8,1	10,9
- Acquisto di mezzi di trasporto	39.885	31.050	33.609	38.099	-22,1	8,2	13,4
- Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	48.058	51.586	55.505	60.215	7,3	7,6	8,5
- Acquisto di servizi di trasporto	16.225	17.389	18.792	20.628	7,2	8,1	9,8
- Comunicazioni	11.822	12.812	14.094	16.362	8,4	10,0	16,1
- Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	83.906	85.559	90.289	95.994	2,0	5,5	6,3
- Apparecchi radio-tv e altri beni di carattere ricreativo	37.364	36.801	39.984	41.962	-1,5	8,6	4,9
- Libri, giornali e periodici	14.980	15.234	15.844	16.781	1,7	4,0	5,9
- Istruzione	7.290	7.711	8.035	8.379	5,8	4,2	4,3
- Spettacoli ed altri servizi ricreativi	24.272	25.813	26.426	28.872	6,3	2,4	9,3
- Altri beni e servizi	163.470	169.805	180.132	194.994	3,9	6,1	8,3
- Beni e servizi per l'igiene	28.851	30.087	32.185	34.750	4,3	7,0	7,9
- Alberghi e pubblici esercizi	91.754	94.835	102.262	111.183	3,4	7,8	8,7
- Altri beni	31.323	32.582	32.084	33.631	4,0	-1,5	4,8
- Servizi finanziari	4.662	5.015	5.712	6.927	7,6	13,9	21,3
- Altri servizi	6.880	7.286	7.879	8.503	5,9	8,1	7,9
Totale consumi finali interni	946.358	970.130	1.030.356	1.107.596	2,5	6,2	7,5
Consumi all'estero dei residenti in Italia (+)	22.360	22.151	19.554	20.413	-0,9	-11,7	4,4
Consumi in Italia dei non residenti (-)	28.351	34.631	38.316	44.722	22,2	10,6	16,7
Totale consumi finali nazionali	940.367	957.650	1.011.594	1.083.287	1,8	5,6	7,1

Tavola 12.33 – Consumi finali delle famiglie, per categoria – Valori a prezzi 1990 (dati assoluti in miliardi di lire)

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Consumi alimentari	157.459	157.154	157.087	156.401	-0,2	-	-0,4
- Generi alimentari	145.614	145.452	145.456	144.736	-0,1	-	-0,5
- Pane e cereali	18.912	18.964	18.997	18.969	0,3	0,2	-0,1
- Carne	43.204	43.024	42.896	42.331	-0,4	-0,3	-1,3
- Pesce	9.997	9.899	9.892	9.659	-1,0	-0,1	-1,4
- Latte, formaggi e uova	22.418	22.459	22.535	22.798	0,2	0,3	1,2
- Oli e grassi	5.899	5.861	5.800	5.661	-0,6	-1,0	-2,4
- Frutta e ortaggi	33.087	33.156	33.233	33.094	0,2	0,2	-0,4
- Patate	1.657	1.661	1.663	1.596	0,2	0,1	-4,0
- Zucchero	1.887	1.885	1.876	1.888	-0,1	-0,5	0,6
- Caffè, tè e cacao	3.383	3.389	3.391	3.425	0,2	0,1	1,0
- Altri generi alimentari	5.170	5.154	5.173	5.315	-0,3	0,4	2,7
- Bevande	11.845	11.702	11.631	11.665	-1,2	-0,6	0,3
- Analcoliche	3.397	3.487	3.548	3.644	2,6	1,7	2,7
- Alcoliche	8.448	8.215	8.083	8.021	-2,8	-1,6	-0,8
Consumi non alimentari	680.865	680.738	673.304	687.780	-3,0	1,9	2,1
- Tabacco	11.202	11.706	11.447	11.304	4,5	-2,2	-1,2
- Vestitario e calzature	84.020	77.339	79.721	82.096	-8,0	3,1	3,0
- Vestitario	67.224	61.483	62.894	65.168	-8,5	2,3	3,6
- Calzature	16.796	15.856	16.827	16.928	-5,6	6,1	0,6
- Abitazione, combustibili, energia elettrica	121.763	121.732	122.767	124.957	-	0,9	1,8
- Abitazione	92.631	92.623	95.156	95.965	-	2,7	0,9
- Combustibili ed energia elettrica	29.132	29.109	27.611	28.992	-0,1	-5,1	5,0
- Mobili e arredamento, apparecchi, utens. e serv. per la casa	79.542	76.604	79.284	80.929	-3,7	3,5	2,1
- Mobili ed accessori	24.892	23.122	23.702	24.110	-7,1	2,5	1,7
- Articoli di arredamento	9.271	9.545	9.962	10.223	3,0	4,4	2,6
- Elettrodomestici e apparecchi per la casa	8.676	8.363	8.743	8.521	-3,6	4,5	-2,5
- Cristalleria, vasellame, utensileria	4.741	4.398	4.291	4.354	-7,2	-2,4	1,5
- Servizi domestici	10.687	10.726	10.882	11.044	0,4	1,5	1,5
- Articoli non durevoli e altri servizi	21.275	20.450	21.704	22.677	-3,9	6,1	4,5
- Servizi sanitari e spese per la salute	57.927	57.744	58.111	57.281	-0,3	0,6	-1,4
- Prodotti medicinali e farmaceutici	21.721	21.681	21.226	21.070	-0,2	-2,1	-0,7
- Apparecchi e materiale terapeutico	2.938	2.897	2.833	2.898	-1,4	-2,2	2,3
- Servizi medici	21.849	21.638	22.079	21.528	-1,0	2,0	-2,5
- Cure in cliniche	11.419	11.528	11.973	11.785	1,0	3,9	-1,6
- Trasporti e comunicazioni	105.217	96.705	98.849	102.143	-8,1	2,2	3,3
- Acquisto di mezzi di trasporto	37.000	26.537	26.522	27.580	-28,3	-0,1	4,0
- Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	43.631	44.731	45.836	46.433	2,5	2,5	1,3
- Acquisto di servizi di trasporto	13.785	14.007	14.307	14.812	1,6	2,1	3,5
- Comunicazioni	10.801	11.430	12.184	13.318	5,8	6,6	9,3
- Recreazione, spettacoli, istruzione e cultura	75.671	74.474	76.508	78.463	-1,6	2,7	2,6
- Apparecchi radio-TV e altri beni di carattere ricreativo	35.514	33.894	35.914	36.639	-4,6	6,0	2,0
- Libri, giornali e periodici	13.638	13.554	13.646	13.543	-2,1	0,7	-0,8
- Istruzione	6.342	6.359	6.388	6.372	0,3	0,5	-0,3
- Spettacoli ed altri servizi ricreativi	19.977	20.667	20.560	21.909	3,5	-0,5	6,6
- Altri beni e servizi	145.523	144.432	146.617	150.587	-0,7	1,5	2,7
- Beni e servizi per l'igiene	25.706	25.447	26.238	27.099	-1,0	3,1	3,3
- Alberghi e pubblici esercizi	79.294	78.153	80.506	83.206	-1,4	3,0	3,4
- Altri beni	30.281	30.172	28.540	28.640	-0,4	-5,4	0,4
- Servizi finanziari	4.516	4.806	5.339	5.570	6,4	11,1	4,3
- Altri servizi	5.726	5.854	5.994	6.072	2,2	2,4	1,3
Totale consumi finali interni	838.324	817.890	830.391	844.161	-2,4	1,5	1,7
Consumi all'estero dei residenti in Italia (+)	19.717	16.268	13.572	12.632	-17,5	-16,6	-6,9
Consumi in Italia dei non residenti (-)	25.291	29.650	31.562	34.966	17,2	6,4	10,8
Totale consumi finali nazionali	832.750	804.506	812.401	821.827	-3,4	1,0	1,2

Tavola 12.34 – Consumi finali delle famiglie, per categoria – Composizioni percentuali

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	PREZZI CORRENTI				PREZZI 1990			
	1992	1993	1994	1995	1992	1993	1994	1995
Consumi alimentari	18,6	18,5	17,9	17,6	18,8	19,2	18,9	16,5
- Generi alimentari	17,2	17,0	16,6	16,3	17,4	17,8	17,5	17,1
- Pane e cereali	2,2	2,3	2,3	2,2	2,3	2,3	2,3	2,2
- Carne	4,9	5,1	4,9	4,7	5,2	5,3	5,2	5,0
- Pesce	1,2	1,2	1,1	1,0	1,2	1,2	1,2	1,1
- Latte, formaggi e uova	2,5	2,6	2,6	2,6	2,7	2,7	2,7	2,7
- Oli e grassi	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7
- Frutta e ortaggi	4,2	3,8	3,6	3,5	3,9	4,1	4,0	3,9
- Patate	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
- Zucchero	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
- Caffè, tè e cacao	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
- Altri generi alimentari	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
- Bevande	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4
- Analcoliche	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
- Alcoliche	1,0	1,0	1,0	0,9	1,0	1,0	1,0	1,0
Consumi non alimentari	81,4	81,5	82,1	82,4	81,2	80,8	81,1	81,5
- Tabacco	1,4	1,6	1,7	1,7	1,3	1,4	1,4	1,3
- Vestario e calzature	9,8	9,1	9,1	9,1	10,0	9,5	9,6	9,7
- Vestitino	7,8	7,3	7,2	7,2	8,0	7,5	7,6	7,7
- Calzature	1,9	1,9	1,9	1,9	2,0	1,9	2,0	2,0
- Abitazione, combustibili, energia elettrica	15,6	16,6	17,0	17,5	14,5	14,9	14,8	14,8
- Abitazione	12,0	12,7	13,5	13,9	11,0	11,3	11,5	11,4
- Combustibili ed energia elettrica	3,7	3,8	3,5	3,6	3,5	3,6	3,3	3,4
- Mobili e arredamento, apparecchi, utens. e serv. per la casa	9,3	9,1	9,2	9,2	9,5	9,4	9,5	9,6
- Mobili ed accessori	2,9	2,8	2,8	2,8	3,0	2,8	2,9	2,9
- Articoli di arredamento	1,1	1,1	1,1	1,2	1,1	1,2	1,2	1,2
- Elettrodomestici e apparecchi per la casa	1,0	0,9	0,9	0,9	1,0	1,0	1,1	1,0
- Cristalleria, vasellame, utensileria	0,5	0,5	0,5	0,5	0,6	0,5	0,5	0,5
- Servizi domestici	1,3	1,4	1,4	1,4	1,3	1,3	1,3	1,3
- Articoli non durevoli ed altri servizi	2,5	2,4	2,5	2,5	2,5	2,5	2,6	2,7
- Servizi sanitari e spese per la salute	6,8	7,1	6,9	6,5	6,9	7,1	7,0	6,8
- Prodotti medicinali e farmaceutici	2,4	2,5	2,3	2,1	2,6	2,7	2,6	2,5
- Apparecchi e materiale terapeutico	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,3	0,3
- Servizi medici	2,6	2,8	2,7	2,6	2,6	2,6	2,7	2,6
- Cure in cliniche	1,5	1,5	1,6	1,5	1,4	1,4	1,4	1,4
- Trasporti e comunicazioni	12,3	11,6	11,8	12,2	12,6	11,8	11,9	12,1
- Acquisto di mezzi di trasporto	4,2	3,2	3,3	3,4	4,4	3,2	3,2	3,3
- Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	5,1	5,3	5,4	5,4	5,2	5,5	5,5	5,5
- Acquisto di servizi di trasporto	1,7	1,8	1,8	1,9	1,6	1,7	1,7	1,8
- Comunicazioni	1,2	1,3	1,4	1,5	1,3	1,4	1,5	1,6
- Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	8,9	8,8	8,8	8,7	9,0	9,1	9,2	9,3
- Apparecchi radio-TV e altri beni di carattere ricreativo	3,9	3,8	3,9	3,8	4,2	4,1	4,3	4,3
- Libri, giornali e periodici	1,6	1,6	1,5	1,5	1,7	1,7	1,6	1,6
- Istruzione	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
- Spettacoli e altri servizi ricreativi	2,7	2,7	2,6	2,6	2,4	2,5	2,5	2,6
- Altri beni e servizi	17,3	17,5	17,5	17,8	17,4	17,7	17,7	17,8
- Beni e servizi per l'igiene	3,0	3,1	3,1	3,1	3,1	3,1	3,2	3,2
- Alberghi e pubblici esercizi	9,7	9,8	9,9	10,0	9,5	9,6	9,7	9,9
- Altri beni	3,3	3,4	3,1	3,0	3,6	3,7	3,4	3,4
- Servizi finanziari	0,5	0,5	0,6	0,6	0,5	0,6	0,6	0,7
- Altri servizi	0,7	0,8	0,8	0,8	0,7	0,7	0,7	0,7
Totale consumi finali interni	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Consumi all'estero dei residenti in Italia (+)	-	-	-	-	-	-	-	-
Consumi in Italia dei non residenti (-)	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale consumi finali nazionali	-	-	-	-	-	-	-	-

Tavola 12.35 – Consumi finali delle famiglie, per categoria – Indici dei prezzi impliciti – Base 1990 = 100

GRUPPI E CATEGORIE DI CONSUMO	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Consumi alimentari	111,8	114,0	117,7	124,8	1,9	3,2	6,0
– Generi alimentari	111,6	113,5	117,3	124,4	1,8	3,3	6,1
– Pane e cereali	112,0	119,2	124,5	127,9	6,4	4,4	2,8
– Carne	108,1	114,2	118,0	122,6	5,6	3,4	3,9
– Pesce	110,7	112,9	115,4	119,4	2,0	2,2	3,4
– Latte, formaggi e uova	106,7	111,9	117,5	128,0	4,9	5,0	8,9
– Olii e grassi	111,5	112,5	117,1	129,7	0,9	4,1	10,8
– Frutta e ortaggi	119,8	110,8	111,6	118,1	-7,5	0,7	5,8
– Patate	109,4	105,3	127,3	165,9	-3,7	20,9	30,3
– Zucchero	113,8	122,1	128,8	143,3	7,3	5,5	11,2
– Caffè, tè e cacao	112,5	113,3	117,8	143,1	0,7	4,0	21,4
– Altri generi alimentari	108,4	113,5	115,6	123,1	4,8	1,8	6,5
– Bevande	115,1	119,5	122,5	128,9	3,9	2,5	5,2
– Analcoliche	113,8	117,5	120,1	127,2	3,3	2,2	5,9
– Alcoliche	115,6	120,4	123,6	129,7	4,2	2,7	5,0
Consumi non alimentari	113,1	119,7	125,6	132,7	5,8	4,9	5,8
– Tabacco	118,1	136,6	151,2	165,6	15,6	10,7	9,5
– Vestitario e calzature	110,2	114,3	118,0	122,8	3,6	3,3	4,1
– Vestitario	110,4	114,5	118,1	122,6	3,7	3,2	3,8
– Calzature	109,7	113,4	117,5	123,5	3,4	3,6	5,1
– Abitazione, combustibili, energia elettrica	121,5	132,2	142,9	154,7	8,8	8,1	8,3
– Abitazione	122,1	133,4	146,2	160,4	9,3	9,6	9,7
– Combustibili ed energia elettrica	119,7	128,3	131,3	135,9	7,1	2,4	3,5
– Mobili e arredamento, apparecchi, utens. e serv. per la casa	111,1	115,8	119,5	125,4	4,2	3,2	4,9
– Mobili e accessori	112,1	117,6	122,1	128,7	4,9	3,8	5,4
– Articoli di arredamento	110,3	114,2	117,9	124,8	3,5	3,3	5,8
– Elettrodomestici e apparecchi per la casa	106,3	109,1	111,9	116,1	2,6	2,6	3,8
– Cristalleria, vasellame, utensileria	108,4	112,7	117,3	124,3	4,0	4,1	6,0
– Servizi domestici	117,2	124,7	128,5	136,9	6,4	3,0	6,6
– Articoli non durevoli e altri servizi	109,7	113,2	116,4	120,3	3,2	2,9	3,3
– Servizi sanitari e spese per la salute	111,7	119,3	123,1	125,3	6,7	3,2	1,7
– Prodotti medicinali e farmaceutici	106,9	110,8	112,2	110,1	4,3	1,2	-1,9
– Apparecchi e materiale terapeutico	106,5	108,7	111,2	114,8	2,0	2,3	3,3
– Servizi medici	112,4	123,6	127,9	131,2	9,9	3,5	2,6
– Cure in cliniche	122,2	129,6	136,5	144,1	6,1	5,3	5,5
– Trasporti e comunicazioni	110,2	116,7	123,4	132,5	5,9	5,8	7,3
– Acquisto di mezzi di trasporto	107,7	117,0	126,7	138,1	8,6	8,3	9,0
– Spese di esercizio dei mezzi di trasporto	110,1	115,3	121,1	129,7	4,7	5,0	7,1
– Acquisto di servizi di trasporto	117,7	124,1	131,3	139,3	5,5	5,8	6,0
– Comunicazioni	109,5	112,1	115,7	122,9	2,4	3,2	6,2
– Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	110,9	114,9	118,0	122,3	3,6	2,7	3,7
– Apparecchi radio-TV e altri beni di carattere ricreativo	105,2	108,6	111,3	114,5	3,2	2,5	2,9
– Libri, giornali e periodici	108,3	112,4	116,1	123,9	3,8	3,3	6,7
– Istruzione	114,9	121,3	125,8	131,5	5,5	3,7	4,5
– Spettacoli e altri servizi ricreativi	121,5	124,9	128,5	131,8	2,8	2,9	2,5
– Altri beni e servizi	112,3	117,6	122,9	129,5	4,7	4,5	5,4
– Beni e servizi per l'igiene	112,2	118,2	122,7	128,2	5,3	3,8	4,5
– Alberghi e pubblici esercizi	115,7	121,3	127,0	133,6	4,9	4,7	5,2
– Altri beni	103,4	108,0	112,4	117,4	4,4	4,1	4,5
– Servizi finanziari	103,2	104,3	107,0	124,4	1,1	2,5	16,2
– Altri servizi	120,2	124,5	131,4	140,0	3,6	5,6	6,5
Totale consumi finali interni	112,9	118,6	124,1	131,2	5,1	4,6	5,7
Consumi all'estero dei residenti in Italia (+)	113,4	136,2	144,1	161,6	20,1	5,8	12,2
Consumi in Italia dei non residenti (-)	112,1	116,8	121,4	127,9	4,2	3,9	5,4
Totale consumi finali nazionali	112,9	119,0	124,5	131,8	5,4	4,6	5,9

INVESTIMENTI

Tavola 12.36 – Investimenti lordi per branca produttrice – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
	Costruzioni	151.852	146.847	143.152	148.744	-3,3	-2,5
- Abitazioni	80.089	81.731	83.129	84.619	2,1	1,7	1,8
- Fabbricati non residenziali e lavori del Genio Civile	71.763	65.116	60.023	64.125	-9,3	-7,8	6,8
Macchine attrezzature e prodotti vari	106.978	91.659	102.562	122.372	-14,3	11,9	19,3
- Macchine e attrezzature in metallo	98.243	84.554	95.040	114.298	-13,9	12,4	20,3
- Prodotti vari	8.735	7.105	7.522	8.074	-18,7	5,9	7,3
Mezzi di trasporto	29.373	24.259	26.086	29.923	-17,4	7,5	14,7
- Automoveicoli	24.079	19.291	20.974	24.676	-19,9	8,7	17,7
- Altri mezzi di trasporto	5.294	4.968	5.112	5.247	-6,2	2,9	2,6
Totale investimenti fissi	288.203	262.785	271.800	301.039	-8,8	3,4	10,8
Variazione delle scorte	4.910	-475	8.958	19.501	-	-	-
Totale investimenti lordi	293.113	262.290	280.758	320.540	-10,5	7,0	14,2

Tavola 12.37 – Investimenti lordi per branca produttrice – Valori a prezzi 1990 (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
	Costruzioni	133.753	125.324	118.008	118.640	-6,3	-5,8
- Abitazioni	70.248	69.784	68.485	67.532	-0,7	-1,9	-1,4
- Fabbricati non residenziali e lavori del Genio Civile	63.505	55.540	49.523	51.108	-12,5	-10,8	3,2
Macchine attrezzature e prodotti vari	102.621	83.321	90.924	102.468	-18,8	9,1	12,7
- Macchine e attrezzature in metallo	94.322	76.942	84.337	95.868	-18,4	9,6	13,7
- Prodotti vari	8.299	6.379	6.587	6.600	-23,1	3,3	0,2
Mezzi di trasporto	26.987	20.983	21.195	22.537	-22,2	1,0	6,3
- Automoveicoli	22.161	16.665	16.921	18.462	-24,8	1,5	9,1
- Altri mezzi di trasporto	4.826	4.318	4.274	4.075	-10,5	-1,0	-4,7
Totale investimenti fissi	283.361	229.628	230.127	243.646	-12,8	0,2	5,9
Variazioni delle scorte	7.004	-517	7.463	11.514	-	-	-
Totale investimenti lordi	270.365	229.111	237.590	255.159	-15,3	3,7	7,4

Tavola 12.38 – Investimenti lordi per branca produttrice – Composizioni percentuali

RAMI E BRANCHE	PREZZI CORRENTI				PREZZI 1990			
	1992	1993	1994	1995	1992	1993	1994	1995
	Costruzioni	52,7	55,9	52,7	49,4	50,8	54,6	51,3
- Abitazioni	27,8	31,1	30,6	28,1	26,7	30,4	29,8	27,7
- Fabbricati non residenziali e lavori del Genio Civile	24,9	24,8	22,1	21,3	24,1	24,2	21,5	21,0
Macchine e attrezzature e prodotti vari	37,1	34,9	37,7	40,6	39,0	36,3	39,5	42,1
- Macchine e attrezzature in metallo	34,1	32,2	35,0	38,0	35,8	33,5	36,6	39,3
- Prodotti vari	3,0	2,7	2,8	2,7	3,2	2,8	2,9	2,7
Mezzi di trasporto	10,2	9,2	9,6	9,9	10,2	9,1	9,2	9,2
- Automoveicoli	8,4	7,3	7,7	8,2	8,4	7,3	7,4	7,8
- Altri mezzi di trasporto	1,8	1,9	1,9	1,7	1,8	1,9	1,9	1,7
Totale investimenti fissi	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazione delle scorte	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale investimenti lordi	-	-	-	-	-	-	-	-

Tavola 12.39 – Indici del prezzi impliciti degli investimenti lordi per branca produttrice – Base 1990 = 100

RAMI E BRANCHE	NUMERI INDICI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Costruzioni	113,5	117,2	121,3	125,4	3,2	3,5	3,4
– Abitazioni	114,0	117,1	121,4	125,3	2,7	3,6	3,2
– Fabbricati non residenziali e lavori del Genio Civile	113,0	117,2	121,2	125,5	3,8	3,4	3,5
Macchine attrezzature e prodotti vari	104,0	110,0	112,8	119,4	5,5	2,5	5,9
– Macchine ed attrezzature in metallo	104,2	109,9	112,7	119,2	5,5	2,5	5,8
– Prodotti vari	105,3	111,4	114,2	122,3	5,8	2,5	7,1
Mezzi di trasporto	108,8	115,6	123,1	132,8	6,2	6,5	7,9
– Automotoveicoli	108,7	115,8	124,0	133,7	6,5	7,1	7,8
– Altri mezzi di trasporto	109,7	115,1	119,6	128,8	4,9	4,0	7,7
Totale investimenti fissi	109,4	114,4	118,1	123,6	4,6	3,2	4,8
Variazioni delle scorte	–	–	–	–	–	–	–
Totale investimenti lordi	108,4	114,5	118,2	125,6	5,6	3,2	6,3

REDDITI, RETRIBUZIONI E COSTO DEL LAVORO

Tavola 12.40 - Redditi da lavoro dipendente per ramo e branca - Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Beni e servizi destinati alla vendita	478.784	481.681	486.897	510.732	0,6	1,1	4,9
Agricoltura, silvicoltura e pesca	15.673	14.925	14.167	13.925	-4,8	-5,1	-1,7
Industria	233.245	229.862	232.778	241.538	-1,5	1,3	3,8
In senso stretto	193.852	191.594	195.265	204.331	-1,2	1,9	4,6
- Prodotti energetici	14.477	14.022	14.255	14.565	-3,1	1,7	2,2
- Prodotti della trasformazione industriale	179.375	177.572	181.010	189.766	-1,0	1,9	4,8
- Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	7.547	7.344	7.337	7.586	-2,7	-0,1	3,4
- Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	12.862	13.141	13.187	13.832	2,0	0,4	4,9
- Prodotti chimici e farmaceutici	17.275	16.924	17.015	17.343	-2,0	0,5	1,9
- Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	16.412	16.092	16.221	16.914	-1,9	0,8	4,3
- Macchine agricole ed industriali	19.480	19.238	19.815	21.457	-1,2	3,0	6,3
- Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica esimili	4.333	4.177	4.047	4.348	-3,8	-3,1	7,4
- Materiali e forniture elettriche	15.260	15.424	15.940	17.025	0,9	3,3	6,8
- Mezzi di trasporto	16.955	15.663	15.997	16.696	-7,8	2,1	4,4
- Prodotti alimentari, bevande e tabacco	13.723	14.179	14.509	15.068	3,3	2,3	3,9
- Prodotti tessili e dell'abbigl., pelli, cuoio e calzature	26.546	26.076	27.032	28.091	-1,8	3,7	3,9
- Legno e mobili in legno	7.855	7.847	7.981	8.320	-0,1	1,7	4,2
- Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	11.370	11.657	11.736	12.129	2,5	0,7	3,3
- Prodotti in gomma e materie plastiche	7.912	8.005	8.331	9.028	1,2	4,1	8,4
- Altri prodotti industriali	1.805	1.803	1.862	1.929	-0,1	3,3	3,6
Costruzioni e lavori del Genio Civile	39.393	38.268	37.513	37.207	-2,9	-2,0	-0,8
Servizi	229.866	236.894	239.952	255.269	3,1	1,3	6,4
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	72.062	75.652	77.701	83.148	5,0	2,7	7,0
- Commercio	61.009	64.133	65.938	70.432	5,1	2,6	6,6
- Alberghi e pubblici esercizi	11.053	11.519	11.763	12.716	4,2	2,1	8,1
Trasporti e comunicazioni	54.919	58.046	55.106	57.097	2,1	-1,7	3,6
- Trasporti	40.552	40.886	40.413	42.221	0,8	-1,2	4,5
- Interni	30.070	30.327	29.830	31.003	0,9	-1,8	3,9
- Marittimi ed aerei	3.917	3.936	4.047	4.201	0,5	2,8	3,8
- Attività ausiliarie	6.565	6.623	6.536	7.017	0,9	-1,3	7,4
- Comunicazioni	14.367	15.160	14.693	14.876	5,5	-3,1	1,2
Credito e assicurazione	40.984	41.391	43.023	46.324	1,0	3,9	7,7
Servizi vari	61.901	63.805	64.122	68.700	3,1	0,5	7,1
Servizi non destinati alla vendita	202.789	206.542	211.099	217.712	1,9	2,2	3,1
Amministrazioni pubbliche	188.103	190.972	194.786	200.189	1,5	2,0	2,8
Altri servizi	14.686	15.570	16.313	17.523	6,0	4,8	7,4
TOTALE REDDITI INTERNI	681.573	688.223	697.996	728.444	1,0	1,4	4,4
Retribuzioni lorde	483.495	485.174	493.113	510.256	0,3	1,6	3,5
Contributi sociali	198.078	203.049	204.883	218.188	2,5	0,9	6,5
Redditi all'estero dei residenti in Italia (+)	2.713	3.097	2.911	2.759	14,2	-6,0	-5,2
Redditi in Italia dei non residenti (-)	2.619	3.197	2.750	1.622	22,1	-14,0	-41,0
TOTALE REDDITI NAZIONALI	681.687	688.123	698.157	729.581	0,9	1,5	4,5

Tavola 12.41 – Redditi da lavoro per unità di lavoro dipendente, per ramo e branca – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in migliaia di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				NUMERI INDICI - BASE: TOTALE = 100			
	1992	1993	1994	1995	1992	1993	1994	1995
Beni e servizi destinabili alla vendita	40.954	42.869	43.833	46.552	96,4	96,8	96,8	97,5
Agricoltura, silvicoltura e pesca	21.908	22.993	22.998	23.498	51,6	52,2	50,7	49,2
Industria	43.252	44.987	46.177	48.823	101,8	102,1	101,7	102,2
In senso stretto	45.587	47.730	48.787	51.836	107,2	108,3	107,5	108,5
- Prodotti energetici	75.440	76.207	80.039	85.828	177,5	172,9	176,3	179,7
- Prodotti della trasformazione industriale	44.156	46.362	47.332	50.306	103,9	105,2	104,3	105,3
- Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	52.850	55.636	57.276	61.725	124,4	126,2	126,2	129,2
- Minerali e prodotti a base di minerali non metalliferi	43.906	46.093	47.486	50.007	103,3	104,6	104,6	104,7
- Prodotti chimici e farmaceutici	61.302	63.291	65.367	69.234	144,3	143,6	144,0	144,9
- Prodotti in metallo escluse macchine e mezzi di trasporto	39.509	41.538	42.375	44.770	93,0	94,2	93,4	93,7
- Macchine agricole ed industriali	49.707	53.129	53.496	57.036	117,0	120,5	117,9	119,4
- Macchine per ufficio, strum. di precis., di ottica e simil	51.830	53.966	52.152	55.248	122,0	122,4	114,9	115,7
- Materiale e forniture elettriche	53.352	56.831	56.908	59.842	125,5	128,9	125,4	125,3
- Mezzi di trasporto	52.704	53.880	55.296	60.296	124,0	122,2	121,8	126,2
- Prodotti alimentari, bevande e tabacco	44.802	48.113	50.169	53.169	105,4	109,1	110,5	111,3
- Prodotti tessili e dell'abbigl., pelli, cuoio e calzature	31.253	32.504	33.381	35.500	73,5	73,7	73,5	74,3
- Legno e mobili in legno	32.770	34.629	35.252	37.126	77,1	78,6	77,7	77,7
- Carta, prodotti cartotecnici, della stampa ed editoria	51.332	54.702	55.621	59.224	120,8	124,1	122,5	124,0
- Prodotti in gomma e materie plastiche	45.471	47.649	49.035	51.915	107,0	108,1	108,0	108,7
- Altri prodotti industriali	33.180	34.740	36.015	38.123	78,1	78,8	79,3	79,8
- Costruzioni e lavori del Genio Civile	34.601	34.935	36.119	37.011	81,4	79,3	79,6	77,5
Servizi	41.175	42.836	44.224	46.999	96,9	97,2	97,4	98,4
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	33.001	34.685	35.996	38.400	77,7	78,7	79,3	80,4
- Commercio (a)	36.775	38.864	40.605	43.426	86,5	88,2	89,5	90,9
- Alberghi e pubblici esercizi	21.069	21.697	21.999	23.401	49,6	49,2	48,5	49,0
Trasporti e comunicazioni	46.975	46.424	49.316	52.253	110,5	109,9	108,6	109,4
- Trasporti	46.778	47.399	48.527	51.177	110,1	107,5	106,9	107,1
- Interni	45.368	45.659	46.291	48.778	106,8	103,6	102,0	102,1
- Marittimi ed aerei	53.220	55.830	59.515	62.053	125,2	126,7	131,1	129,9
- Attività ausiliarie	50.307	51.783	54.286	57.658	118,4	117,5	119,6	120,7
- Comunicazioni	47.541	51.425	51.627	55.570	111,9	116,7	113,7	116,3
Credito e assicurazione	83.935	94.912	98.949	107.655	221,0	215,3	218,0	225,4
Servizi vari	34.512	36.342	37.389	39.413	81,2	82,4	82,4	82,5
Servizi non destinabili alla vendita	46.640	47.769	49.163	50.882	109,8	108,4	108,3	106,5
Amministrazioni pubbliche	51.415	52.575	54.208	56.096	121,0	119,3	119,4	117,4
Altri servizi (b)	21.299	22.520	23.284	24.677	50,1	51,1	51,3	51,7
Totale	42.496	44.061	45.393	47.767	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Compresi i beni di recupero e le riparazioni. - (b) Servizi domestici e delle Istituzioni sociali private.

Tavola 12.42 – Retribuzioni lorde, oneri sociali e redditi interni da lavoro dipendente, per ramo e branca – Valori a prezzi correnti (dati assoluti in miliardi di lire)

RAMI E BRANCHE	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
RETRIBUZIONI LORDE							
Beni e servizi destinabili alla vendita	337.638	337.887	344.253	356.312	0,1	1,9	3,5
Agricoltura, silvicoltura e pesca	14.155	13.504	12.845	12.637	-4,6	-4,9	-1,6
Industria	161.111	158.103	161.775	165.184	-1,9	2,3	2,1
- In senso stretto	132.134	129.842	133.886	137.807	-1,7	3,1	2,9
- Costruzioni	28.977	28.261	27.889	27.377	-2,5	-1,3	-1,8
Servizi	162.372	166.280	169.633	178.491	2,4	2,0	5,2
Servizi non destinabili alla vendita	145.857	147.287	148.860	153.944	1,0	1,1	3,4
Totale	483.495	485.174	493.113	510.256	0,3	1,6	3,5
ONERI SOCIALI (a)							
Beni e servizi destinabili alla vendita	141.148	143.794	142.644	154.420	1,9	-0,8	8,3
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.518	1.421	1.322	1.288	-6,4	-7,0	-2,6
Industria	72.134	71.759	71.003	76.354	-0,5	-1,1	7,5
- In senso stretto	61.718	61.752	61.379	66.524	0,1	-0,6	8,4
- Costruzioni	10.416	10.007	9.624	9.830	-3,9	-3,8	2,1
Servizi	67.494	70.614	70.319	76.778	4,6	-0,4	9,2
Servizi non destinabili alla vendita	56.932	59.255	62.239	63.768	4,1	5,0	2,5
Totale	198.078	203.049	204.883	218.188	2,5	0,9	6,5
TOTALE (REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE)							
Beni e servizi destinabili alla vendita	478.784	481.681	486.897	510.732	0,6	1,1	4,9
Agricoltura, silvicoltura e pesca	15.673	14.925	14.167	13.925	-4,8	-5,1	-1,7
Industria	233.245	229.862	232.778	241.538	-1,5	1,3	3,8
- In senso stretto	193.852	191.594	195.265	204.331	-1,2	1,9	4,6
- Costruzioni	39.393	38.268	37.513	37.207	-2,9	-2,0	-0,8
Servizi	229.866	236.894	239.952	255.269	3,1	1,3	6,4
Servizi non destinabili alla vendita	202.789	206.542	211.099	217.712	1,9	2,2	3,1
Totale	681.573	688.223	697.996	728.444	1,0	1,4	4,4

(a) Comprendono i contributi obbligatori, effettivi e figurativi, a carico dei datori di lavoro, gli accantonamenti ai fondi di quiescenza e le previdenze aziendali.

Tavola 12.43 – Incidenza percentuale delle retribuzioni lorde e degli oneri sociali sui redditi interni da lavoro dipendente, per ramo e branca

RAMI E BRANCHE	RETRIBUZIONI LORDE				ONERI SOCIALI			
	1992	1993	1994	1995	1992	1993	1994	1995
Beni e servizi destinabili alla vendita	70,5	70,1	70,7	89,8	29,5	29,9	29,3	30,2
Agricoltura, silvicoltura e pesca	90,3	90,5	90,7	90,8	9,7	9,5	9,3	9,2
Industria	69,1	68,8	69,5	68,4	30,9	31,2	30,5	31,6
- In senso stretto	68,2	67,6	68,6	67,4	31,8	32,2	31,4	32,6
- Costruzioni	73,6	73,9	74,3	73,6	26,4	26,1	25,7	26,4
Servizi	70,6	70,2	70,7	69,9	29,4	29,8	29,3	30,1
Servizi non destinabili alla vendita	71,9	71,3	70,5	70,7	28,1	28,7	29,5	29,3
Totale	70,9	70,5	70,6	70,0	29,1	29,5	29,4	30,0

Tavola 12.44 - Costo del lavoro dei beni e servizi destinabili alla vendita, per ramo e branca -
(Variazioni percentuali)

RAMI E BRANCHE	1992	1993	1994	1995
	1991	1992	1993	1994
COSTO DEL LAVORO PER UNITÀ DI LAVORO DIPENDENTE A PREZZI CORRENTI				
Agricoltura	9,8	5,0	-	2,2
Industria	6,9	4,0	2,6	5,7
<i>In senso stretto</i>	7,3	4,7	2,2	6,2
- Prodotti energetici	6,9	1,0	5,0	7,2
- Prodotti della trasformazione industriale	7,2	5,0	2,1	6,3
Costruzioni	6,1	1,0	3,4	2,5
Servizi (a)	6,0	4,0	3,2	6,3
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	4,6	5,1	3,8	6,7
Trasporti e comunicazioni	7,0	3,1	1,8	6,0
Credito e assicurazione	10,7	1,0	4,3	8,8
Servizi vari (a)	4,2	5,3	2,9	5,4
Totale (a)	6,5	4,2	3,0	6,0
VALORE AGGIUNTO AL COSTO DEI FATTORI PER UNITÀ DI LAVORO A PREZZI 1990				
Agricoltura	6,0	6,4	4,5	4,0
Industria	2,8	0,5	4,6	6,0
<i>In senso stretto</i>	4,3	2,0	5,5	6,7
- Prodotti energetici	4,1	4,3	6,0	6,5
- Prodotti della trasformazione industriale	4,1	1,6	5,6	7,0
Costruzioni	-1,5	-4,2	-0,6	2,3
Servizi (a)	1,6	3,2	3,6	2,5
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	0,8	0,6	4,4	3,3
Trasporti e comunicazioni	4,1	5,0	7,8	7,6
Credito e assicurazione	4,2	15,1	-1,2	-1,6
Servizi vari (a)	-0,1	0,6	1,7	0,5
Totale (a)	2,5	2,6	4,2	4,0
COSTO DEL LAVORO PER UNITÀ DI PRODOTTO				
Agricoltura	3,6	-1,4	-4,3	-1,8
Industria	3,9	3,5	-1,9	-0,2
<i>In senso stretto</i>	2,9	2,7	-3,1	-0,5
- Prodotti energetici	2,7	-3,1	-0,9	0,7
- Prodotti della trasformazione industriale	3,0	3,3	-3,3	-0,7
Costruzioni	7,7	5,4	4,0	0,1
Servizi (a)	4,4	0,8	-0,3	3,7
Commercio, alberghi e pubblici esercizi	3,8	4,5	-0,6	3,3
Trasporti e comunicazioni	2,8	-1,8	-5,6	-1,5
Credito e assicurazioni	6,2	-12,2	5,5	10,6
Servizi vari (a)	4,4	4,7	1,1	4,9
Totale (a)	3,9	1,6	-1,2	1,8

(a) Esclusa la locazione dei fabbricati.

CAPITOLO 13 – AGRICOLTURA, FORESTE, PESCA E CACCIA

Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole – Anno 1993

In attuazione della Decisione CEE 85/377, successivamente riveduta per tener conto di nuove Decisioni comunitarie nel quadro della riforma della Politica agricola comune (PAC), l'ISTAT ha provveduto all'elaborazione dei dati rilevati con l'indagine anche secondo criteri economici, sottoponendo i risultati conseguiti ad un'analisi complementare a quella basata essenzialmente sulle caratteristiche fisiche delle aziende agricole, mediante l'utilizzazione dello schema di classificazione tipologica concordato in sede comunitaria.

La tipologia adottata è una classificazione delle aziende uniforme, valida non soltanto per rappresentare la capacità produttiva nazionale, in quanto così si ottengono nuovi ed interessanti elementi sugli orientamenti dei produttori agricoli in funzione dei comportamenti del mercato e degli interventi di politica agraria nazionali e sovranazionali, tutti aspetti che non sempre è possibile evidenziare con le tradizionali elaborazioni, ma, essendo basata congiuntamente sull'orientamento tecnico-economico delle aziende stesse (OTE) e sulla loro dimensione economica (DE), essa è concepita in modo da consentire anche la costituzione, a diversi livelli di aggregazione, di insiemi il più possibile omogenei di aziende. Il criterio di base adottato per la classificazione tipologica è il "Reddito lordo standard" (RLS), inteso come la differenza tra il valore della produzione lorda vendibile (PLV) di un ettaro investito nelle coltivazioni e del singolo capo di bestiame allevato ed i costi specifici sostenuti per ottenere la produzione stessa.

I redditi lordi standard sono determinati, per l'Italia, dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) come media degli ultimi tre anni disponibili precedenti l'indagine cui vengono applicati. In tal senso, per l'indagine 1993 i RLS si riferiscono al triennio 1989-1990-1991 e sono espressi in unità di conto europea (ECU) pari a lire 1.521,895.

Ciascuna coltivazione e categoria di bestiame, tra quelle previste in sede comunitaria, ha un corrispondente RLS dalla cui moltiplicazione per i dati di base relativi agli ettari di superficie ed al numero di capi di bestiame rilevati per ciascuna azienda si ottiene la conversione in un unico parametro, quello monetario, di produzioni di diversa natura, le cui aggregazioni, secondo i criteri previsti dallo schema di classificazione ed

in base a predeterminate incidenze percentuali rispetto al valore globale delle attività produttive aziendali, consentono di attribuire a ciascuna azienda un indirizzo produttivo (OTE) specializzato unico o prevalente, duplice o combinato con un altro o misto.

La dimensione economica (DE) di ciascuna azienda, invece, corrisponde all'ammontare del RLS complessivo aziendale ed è espressa in unità di dimensione europea (UDE), pari a 1.200 ECU, corrispondenti per il triennio considerato a lire 1.826,274.

La classificazione economica delle aziende agricole rilevate con l'indagine strutturale evidenzia che in Italia, nel 1993, sono risultate classificabili secondo tali criteri 2.454.309 aziende (98,6%) con un Reddito lordo standard (RLS) complessivo di 19,0 milioni di UDE e medio per azienda di 7,7 UDE; di esse l'82,0% risulta caratterizzato da un indirizzo specializzato, ottenendo dalle attività produttive aziendali un RLS complessivo di 15,6 milioni di UDE e medio di 7,8 UDE per azienda, mentre le aziende miste producono per un reddito globale di 3,4 milioni di UDE e medio di 7,6 UDE.

In termini di singoli indirizzi produttivi generali, le aziende risultano essere così orientate: dell'universo di 2.013.505 aziende specializzate, 601.797 (24,5%) sono orientate verso i seminativi, 32.444 (1,3%) verso l'ortofloricoltura, 1.088.317 (44,3%) verso le coltivazioni permanenti, 279.968 (11,4%) verso gli erbivori e 10.979 (0,4%) verso i granivori.

Delle rimanenti 440.804 aziende "miste", 280.821 (11,4%) risultano con combinazione di policolture, 39.489 (1,6%) con combinazione di poliallevamento, ed infine, 120.494 (4,9%) con pluralità di indirizzi vegetali e zootecnici.

La specializzazione in coltivazioni legnose agrarie continua ad essere la più diffusa, ma, non certamente la più redditizia, in quanto concorre unitamente alle altre produzioni aziendali soltanto per meno di 1/3 (6,1 milioni di UDE) alla formazione del RLS nazionale, con appena 5,6 UDE per azienda così classificata.

Al secondo posto, sia per aziende interessate che per reddito prodotto (4,7 milioni di UDE), si colloca la specializzazione nei seminativi, con 7,8 UDE per azienda.

Tra le rimanenti aziende specializzate, a vocazione "zootecnica", la prevalenza spetta all'indirizzo erbivoro, le cui 280 mila aziende interessate producono un RLS complessivo di 2,9 milioni di UDE e medio di 10,3 UDE per azienda.

Tra le "miste" il primo posto spetta alle 281 mila aziende con combinazioni di policolture, con 1,8 milioni di UDE e 6,6 UDE per azienda, seguite da quelle con pluralità di indirizzi vegetali e zootecnici, con 1,1 milioni di UDE.

Il reddito medio aziendale più elevato, tuttavia, si riscontra nelle aziende con combinazioni di poliallevamento (10,1 UDE per azienda).

Al contrario, le aziende di maggiori dimensioni (100 UDE ed oltre) mentre costituiscono appena lo 0,9% dell'universo, producono per il 23,4% del RLS nazionale, con una media di 212,7 UDE per azienda.

Per quanto concerne le giornate di lavoro, le aziende comprese nella classe di UDE 16-40 ne assorbono ben 80,8 milioni, pari al 18,3% del totale.

Tra gli orientamenti tecnico-economici, le aziende specializzate in coltivazioni permanenti assorbono il maggior numero di giornate di lavoro pari al 34,8% del totale con una media aziendale di 141 giornate.

Inoltre, con l'indagine in questione sono state ottenute, per la prima volta a livello di azienda

agricola, informazioni sulla produzione raccolta per le coltivazioni erbacee e legnose agrarie considerate nel questionario di azienda utilizzato adottando per la produzione di raccolta, gli stessi concetti normalmente utilizzati dalle statistiche correnti a carattere estimativo. Ciò premesso, per i cereali, sono stati raccolti 33,8 milioni di quintali di frumento tenero (46,8 q/ha), 44,3 milioni di frumento duro (29,6 q/ha), 80,1 milioni di granoturco (85,1 q/ha), 14,5 milioni di patata (246,8 q/ha); per le piante industriali, 2,6 milioni di girasole (22,2 q/ha) e 5,1 milioni di soia (32,4 q/ha).

Per quanto riguarda le coltivazioni legnose, la situazione è la seguente: per la vite, la superficie in produzione è stata di 847 mila ettari (94,7% di quella investita) da cui è stata raccolta una produzione di 91,0 milioni di quintali (107,4 q/ha), per la maggior parte attribuibili all'uva per vini comuni (55,0 milioni di quintali con una resa unitaria di 100,1 q/ha); per l'olivo la superficie in produzione è stata di 973 mila ettari (94,8%) con una produzione raccolta di 25,7 milioni di quintali (26,4 q/ha).

Tabella 13.1 - Aziende e relativo reddito lordo standard per orientamento tecnico-economico e classe di dimensione economica

ORIENTAMENTI TECNICO-ECONOMICI CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA	AZIENDE Numero	%	REDDITO LORDO STANDARD		VARIAZIONI RISPETTO AL 1990		
			Unità di dimensione economica (UDE)	%	Medio per azienda	Aziende	Reddito lordo standard (RLS)
ORIENTAMENTO TECNICO-ECONOMICO							
AZIENDE SPECIALIZZATE IN:							
Cereali	269.044	11,0	1.400.519	7,4	5,2	-6,0	18,0
Cereali ed altri seminativi	332.753	13,5	3.301.504	17,4	9,9	-16,6	-11,1
Seminativi	601.797	24,5	4.702.023	24,8	7,8	-12,2	-4,1
Ortofrutticoltura	32.444	1,3	1.465.471	7,7	45,2	-28,3	-5,4
Viticultura	282.859	11,5	1.579.494	8,3	5,6	3,3	12,6
Frutticoltura e agrumicoltura	221.088	9,0	1.978.508	10,4	8,9	-20,4	-25,0
Olivicoltura	364.164	14,8	925.409	4,9	2,5	9,3	-7,6
Coltivazioni permanenti diverse e/o combinate	220.206	9,0	1.596.599	8,4	7,3	-0,4	15,0
Coltivazioni permanenti	1.088.317	44,3	6.080.010	32,0	5,8	-1,8	-5,4
Bovini da latte	66.024	2,7	1.448.458	7,6	21,9	-18,2	17,3
Bovini da allevamento e carne	20.272	0,8	374.881	2,0	18,5	23,4	22,3
Bovini latte, allevamento e carne	10.865	0,4	253.705	1,3	23,4	-39,8	-44,3
Ovini, caprini ed altri erbivori	182.807	7,5	810.484	4,3	4,4	18,4	-8,4
Erbivori	279.968	11,4	2.887.528	15,2	10,3	3,8	0,2
Granivori	10.979	0,4	499.854	2,7	45,5	-10,9	-13,7
AZIENDE MISTE CON COMBINAZIONI DI:							
Policoltura	280.821	11,5	1.847.054	9,8	6,8	-11,5	-7,4
Poliallevamento ad orientamento erbivori	30.237	1,2	282.485	1,5	9,3	-34,4	-16,4
Poliallevamento ad orientamento granivori	9.252	0,4	117.661	0,6	12,7	-5,7	6,4
Poliallevamento	39.489	1,8	400.146	2,1	10,1	-29,3	-10,8
Seminativi - Erbivori	82.786	2,6	727.509	3,8	11,6	-16,6	-19,8
Altre Coltivazioni - Allevamenti	57.708	2,4	361.793	1,9	6,3	-20,1	-14,7
Coltivazioni - Allevamenti	120.494	5,0	1.089.302	5,7	9,0	-18,3	-18,2
CLASSE DI DIMENSIONE ECONOMICA							
Meno di 2 UDE	1.199.097	48,9	1.050.874	5,5	0,9	-8,6	-5,6
2-4	457.671	18,6	1.283.213	6,8	2,8	-4,4	-4,5
4-6	203.729	8,3	988.356	5,2	4,9	-9,6	-9,6
6-8	122.862	5,0	847.596	4,5	6,9	-7,2	-6,8
8-12	135.694	5,5	1.323.947	7,0	9,8	-9,4	-9,1
12-16	84.219	3,4	1.164.227	6,1	13,8	0,4	0,7
16-40	165.747	6,8	4.053.230	21,4	24,5	-2,5	-3,1
40-100	64.385	2,6	3.812.915	20,1	59,2	-0,1	-0,9
100 ed oltre	20.905	0,9	4.447.030	23,4	212,7	-7,0	-11,3
Totale	2.454.309	100,0	18.971.388	100,0	7,7	-7,0	-5,7

Coltivazioni agricole

I dati statistici riguardanti le superfici e le produzioni delle coltivazioni agricole, vengono rilevati attraverso accertamenti estimativi effettuati nel corso delle indagini correnti di statistica agraria, eseguite dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura o da altri Uffici delle Regioni e Province autonome, in quanto l'Istituto Nazionale di Statistica non dispone di propri uffici per la raccolta dei dati statistici.

La collaborazione dei suddetti Organi consente l'effettuazione delle rilevazioni annuali di statistica agraria in tutte le province il cui territorio è ripartito in "regioni agrarie" costituite da gruppi di comuni contigui e omogenei in relazione a determinate caratteristiche naturali e agrarie e successivamente aggregati per zone altimetriche (montagna, collina, pianura).

Scopo essenziale delle rilevazioni è la determinazione delle superfici investite e delle produzioni con riferimento a ciascuna coltivazione, in ognuna delle regioni agrarie in cui è stata suddivisa la provincia.

In particolare, per quanto riguarda le stime sulla produzione, si precisa che per ciascuna

coltivazione si procede annualmente, all'epoca del raccolto, alla stima della produzione media per ettaro (rendimento unitario) ottenuta in ogni regione agraria della provincia. Moltiplicando dette produzioni medie per la superficie della coltivazione investita nelle rispettive regioni agrarie, si ottiene la produzione totale di ciascuna regione agraria. Sommando infine le produzioni totali delle singole regioni agrarie si perviene alla produzione totale della provincia; in questa fase vengono anche eseguiti controlli di congruità dei risultati ottenuti, ai vari livelli, con le situazioni territoriali limitrofe o contigue.

Poiché nelle tavole sono riportati dati statistici anche sulla "produzione raccolta" si precisa che essa viene determinata sottraendo dalla "produzione totale" l'eventuale quota parte di produzione perduta durante le operazioni di raccolta e/o non raccolta, valutata anch'essa nel corso delle rilevazioni di statistica agraria.

Nelle tabelle che seguono sono riportati, per gli ultimi cinque anni disponibili, i dati relativi alla superficie investita ed alla produzione delle principali coltivazioni erbacee e arboree.

Tabella 13.2 - Superficie e produzione di alcune coltivazioni erbacee (superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; produzione totale in migliaia di quintali)

ANNI	PRODUZIONE			Superficie	PRODUZIONE			Superficie	PRODUZIONE		
	Superficie	Per ha	Totale		Superficie	Per ha	Totale		Superficie	Per ha	Totale
	FRUMENTO				GRANOTURCO				PATATA		
1991	2.683	35,5	95.389	859	73,4	63.083	118	193,7	22.892		
1992	2.517	35,9	90.322	854	88,2	75.327	106	248,7	26.361		
1993	2.299	35,9	82.543	927	87,1	80.695	93	232,0	21.548		
1994	2.371	35,2	83.524	910	83,2	75.734	86	238,7	20.836		
1995	2.484	32,0	79.555	941	89,7	84.403	89	233,8	20.809		
	CARCIOFO				POMODORO				BARBABIETOLA DA ZUCCHERO		
1991	49	125,5	5.875	130	477,0	61.849	277	438,2	121.260		
1992	49	119,0	5.820	112	495,6	55.487	293	519,3	153.841		
1993	49	107,3	5.088	107	473,2	50.692	280	417,1	116.988		
1994	52	113,7	5.554	110	487,0	53.423	282	453,2	127.847		
1995	51	101,4	5.172	115	450,7	51.826	291	447,6	130.238		

Tabella 13.3 - Superficie e produzione della vite e dell'olivo (superficie in migliaia di ettari; produzione in migliaia di quintali, salvo diversa indicazione)

ANNI	VITE				Vino (000 di hl.)	OLIVO				Olio di pressione (000 q.li)
	SUPERFICIE		PRODUZIONE			SUPERFICIE		PRODUZIONE		
	Totale	In prod.	Per ha (q.li)	Totale		Totale	In prod.	Per ha (q.li)	Totale	
1991	1.024	993	96,5	95.855	59.788	1.134	1.115	36,9	41.169	7.682
1992	1.005	975	111,9	109.106	68.686	1.140	1.125	21,9	24.636	4.344
1993	979	948	105,1	99.681	82.672	1.133	1.119	27,9	31.218	5.655
1994	956	926	102,1	95.026	59.290	1.132	1.119	24,6	27.516	4.864
1995	927	899	98,7	88.743	56.201	1.119	1.107	30,6	33.655	6.304

Tabella 13.4 - Superficie e produzione di alcuni agrumi e fruttiferi (superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; produzione totale in migliaia di quintali)

ANNI	SUPERFICIE		PRODUZIONE		SUPERFICIE		PRODUZIONE	
	Totale	In produzione	Per ha.	Totale	Totale	In produzione	Per ha.	Totale
	ARANCIO				MANDARINO E CLEMENTINE			
1991	110	106	194,7	20.594	33	31	147,0	4.512
1992	109	105	219,8	23.008	32	31	168,2	5.216
1993	110	106	222,0	23.426	33	31	174,1	5.331
1994	111	107	174,2	18.706	33	31	149,7	4.674
1995	112	106	202,6	21.957	34	32	172,5	5.516
	LIMONE				MELO			
1991	39	38	208,1	7.897	83	78	241,0	18.688
1992	39	38	207,6	7.870	82	76	328,4	24.686
1993	38	38	211,8	8.021	79	74	296,6	21.834
1994	38	38	152,5	5.760	77	71	319,2	22.739
1995	38	38	190,4	7.180	73	67	293,3	19.408
	PERO				MANDORLO			
1991	51	45	172,8	7.707	121	119	11,0	1.313
1992	52	45	263,8	11.896	117	115	9,2	1.058
1993	52	45	209,7	9.423	114	112	9,3	1.042
1994	53	45	212,0	9.577	103	102	9,2	942
1995	53	46	210,5	9.368	95	94	10,0	907

Mezzi di produzione (Concimi chimici e prodotti fitoiatrici)

Le rilevazioni sui concimi chimici e sui prodotti fitoiatrici comprendono tutte le Ditte produttrici ed importatrici operanti nel settore, di qualsiasi dimensione e da chiunque condotte, purché distribuiscono i loro prodotti nell'ambito del territorio nazionale. Trattasi cioè di rilevazioni tendenti ad accertare alla fonte (produzione) le canalizzazioni successive del prodotto con esclusione di quei quantitativi diretti all'esportazione o ad utilizzazioni diverse da quelle agricole.

Le indagini vengono effettuate direttamente dall'ISTAT mediante acquisizione, presso le Ditte interessate, dei dati sui quantitativi distribuiti in ciascuna provincia.

In particolare, per una corretta interpretazione della tavola per grado di tossicità si precisa che i prodotti fitoiatrici vengono divisi in quattro classi:

Classe I – Prodotti fitoiatrici che presentano

un rischio di intossicazione mortale per inalazione, per ingestione o per contatto con la pelle (contrassegno: teschio);

Classe II – Prodotti fitoiatrici che presentano un rischio di intossicazione grave per ingestione, per inalazione o per contatto con la pelle (contrassegno: croce di S. Andrea);

Classe III – Prodotti fitoiatrici pericolosi per ingestione, per inalazione o per contatto con la pelle (presentano la dicitura: "attenzione: manipolare con prudenza");

Classe IV – Prodotti fitoiatrici la cui manipolazione ed impiego normali possono comportare rischi trascurabili per l'uomo (non presentano alcun contrassegno né dicitura).

Classe NP – Prodotti che non presentano alcuna tossicità.

Con riferimento agli ultimi quattro anni disponibili, i dati relativi alla quantità di concimi chimici distribuiti al consumo e all'utilizzo dei prodotti fitoiatrici secondo la classe di tossicità, sono riportati, rispettivamente nelle tabelle 13.5 e 13.6.

Tabella 13.5 - Concimi chimici distribuiti al consumo (dati in quintali)

ANNI	POTASSICI				COMPOSTI				Organo minerali	
	Cloruro	Solfato	Altri sali	Totale	Azoto fosfatici	Fosfo potassici	Azoto potassici	Ternari (azoto fosfo potassici)		
1991	1.491	478	190	2.159	5.977	276	301	11.891	1.086	
1992	1.598	607	166	2.371	6.520	191	501	11.892	2.188	
1993	1.839	332	182	2.353	6.949	149	357	11.802	2.250	
1994	1.620	626	171	2.417	6.166	94	228	9.338	2.405	
ANNI	AZOTATI				FOSFATICI					
	Solfato ammonico	NITRATO		Di calcio 15/18	Urea agricola 46	Totale	PERFOSFATI		Scorie di defosforazione	Totale
Calcio-cloramide 20/21		Ammonico	Minerali				D'ossa e altri			
1991	2.593	47	7.274	613	7.081	17.608	4.859	-	215	5.074
1992	2.892	24	7.663	634	7.314	18.539	4.479	7	154	4.640
1993	3.073	32	7.702	595	8.481	19.883	4.114	-	136	4.250
1994	3.087	25	7.294	367	8.024	18.797	4.631	-	96	4.727

Tabella 13.6 - Prodotti fitolatrici secondo la classe di tossicità (dati in chilogrammi)

ANNI	I	II	III	IV	NP	Totale
1991	21.584.479	8.916.081	80.914.195	51.836.841	9.066.528	172.318.124
1992	19.871.616	19.787.167	63.360.431	60.268.287	6.881.698	170.169.199
1993	19.581.559	16.244.800	72.488.197	59.274.937	4.073.424	171.662.917
1994	18.171.864	16.011.196	70.681.042	46.775.682	6.340.714	157.980.498

Zootecnia

Le indagini statistiche che vengono effettuate nel settore della zootecnia hanno un duplice obiettivo:

a) rilevare l'entità del patrimonio zootecnico nazionale (capi presenti negli allevamenti nazionali) ad una determinata data compresi i soggetti importati e destinati sia all'integrazione del patrimonio (rimonta) e sia all'ingrasso;

b) accertare l'entità dei diversi prodotti che si ottengono dagli animali domestici allevati presso le aziende agricolo-zootecniche e presso tutti gli altri detentori di bestiame.

La rilevazione campionaria sul bestiame bovino e bufalino regolata dalla Direttiva CEE 93/24 del 1° giugno 1993, si prefigge di accertare ad epoche prestabilite la consistenza del bestiame bovino e bufalino e la produzione e l'impiego annuo del latte di vacca e bufala presso le aziende agricole.

Formano oggetto di rilevazione le aziende agro-zootecniche e quelle prive di terreno agrario che posseggono tali specie di bestiame.

La rilevazione è campionaria ed ha periodicità semestrale per la rilevazione dei dati di consistenza (epoca di riferimento dei dati: 1° giugno e 1° dicembre) ed annuale per i dati della produzione ed impiego del latte di vacca e bufala presso le aziende agricole.

La rilevazione campionaria sul bestiame suino, regolata dalla Direttiva CEE 93/23 del 1° giugno 1993, differisce da quella sul bestiame bovino e bufalino soltanto per la periodicità, essa infatti è quadrimestrale.

Le rilevazioni campionarie sul bestiame ovino e caprino, regolate dalla Direttiva CEE 93/25 del 1° gennaio 1993, sono a periodicità annuale e riferite al 1° dicembre. Il tipo di campionamento per tutte le rilevazioni è ad uno stadio stratificato.

Tabella 13.7 - Consistenza del bestiame (numero di capi in migliaia)

Specie	1991	1992	1993	1994	1995 (a)
Bovini e bufalini	8.087	7.704	7.560	7.272	7.128
Suini	8.549	8.244	8.348	8.023	7.964
Ovini	10.435	10.439	10.461	10.682	10.531
Caprini	1.314	1.344	1.377	1.448	1.457
Equini	376	373	369	367	353

(a) Dati provvisori

I dati sul latte e sui prodotti lattiero-caseari derivano da un lato dalle rilevazioni annuali intese ad accertare la produzione complessiva di latte di tutti i tipi e dall'altro dall'indagine mensile effettuata presso i caseifici e le centrali del latte, gli stabilimenti di aziende agricole e di Enti coo-

perativi agricoli ed i centri di raccolta con lo scopo di ottenere una serie di dati comparabili secondo schemi uniformi concordati in sede CEE.

L'indagine mensile effettuata su circa 3.000 ditte è totalitaria e regolata dalla Direttiva CEE 72/280 del 31 luglio 1972.

Tabella 13.8 - Produzione di latte munto per specie animale (in migliaia di quintali)

Specie	1992	1993	1994	1995 (a)
Vacca	103.149	100.345	100.548	99.683
Bufala	486	486	761	759
Piccola	5.814	5.666	5.866	5.924
Capra	834	875	891	833

(a) Dati provvisori.

I dati relativi alle produzioni di carne bovina, bufalina, suina, ovina, caprina ed equina vengono elaborati sulla base delle macellazioni effettuate presso i mattatoi pubblici e privati, nei locali annessi alle macellerie e a domicilio.

Esse riguardano sia il bestiame indigeno sia il bestiame di provenienza estera macellato entro i confini del territorio nazionale.

La rilevazione, regolata dalle Direttive CEE 93/23, 93/24 e 93/25 del 1° giugno 1993, viene

effettuata mensilmente su circa 1.000 mattatoi pubblici, 500 privati di tipo industriale oltre che

su tutti i Comuni per determinare le macellazioni artigianali.

Tabella 13.9 - Macellazione per specie (numero di capi in migliaia)

Specie	1991	1992	1993	1994	1995
Bovini e bufalini	4.955	5.068	4.863	4.755	4.732
Suini	12.189	12.259	12.241	12.135	11.992
Ovini	9.076	9.119	8.390	8.053	7.960
Caprini	553	536	511	500	513
Equini	259	276	276	268	261

Foreste

I fenomeni che formano oggetto delle rilevazioni statistiche nel settore forestale sono la superficie forestale, il tipo di bosco, le tagliate e le utilizzazioni legnose, i rimboschimenti e le ricostituzioni boschive, nonché gli incendi boschivi.

La tutela del patrimonio boschivo rientra tra i compiti primari dello Stato, in considerazione dell'importanza che esso ha, sia dal punto di vista economico, sia per le molteplici funzioni benefiche che i boschi esercitano sul clima, sul-

l'igiene, sulle inondazioni e alluvioni, sul consolidamento del terreno ecc.

In tale quadro si inserisce il regime di proprietà pubblica che riguarda gran parte dei boschi e delle foreste. Essa è formata dalla proprietà statale, regionale e comunale e da quella appartenente ad altri Enti pubblici. La restante parte appartiene ai privati, che peraltro sono soggetti all'istituto del vincolo idrogeologico utilizzato dallo Stato per la realizzazione della politica forestale.

Tabella 13.10 - Superficie forestale per categorie di proprietà - Anno 1994

CATEGORIE DI PROPRIETÀ	SUPERFICIE FORESTALE (migliaia di ettari)	
	Ettari	%
Stato e Regioni	505,7	7,4
Comuni	1.869,4	27,5
Altri Enti	353,3	5,2
Proprietà pubblica	2.728,3	40,1
Privati	4.061,1	59,9
Totale	6.809,4	-

Il patrimonio boschivo, che al 1994 è risultato di 6.809,4 migliaia di ettari, è ubicato per il

59,6% in montagna, per il 35,3% in collina e per il 5,1% in pianura.

Tabella 13.11 - Superficie forestale per tipo di bosco e zona altimetrica - Anno 1994

ZONE ALTIMETRICHE	SUPERFICIE FORESTALE (migliaia di ettari)							
	FUSTAIE		CEDUI		MACCHIA MEDITERRANEA		TOTALE	
	Ettari	%	Ettari	%	Ettari	%	Ettari	%
Montagna	2.064,1	70,2	1.973,0	54,5	21,6	8,6	4.058,7	59,6
Collina	686,1	23,3	1.527,7	42,2	193,6	77,6	2.407,6	35,3
Pianura	191,2	6,5	117,5	3,3	34,4	13,8	343,1	5,1
Totale	2.941,4	-	3.618,2	-	249,8	-	6.809,4	-

Negli ultimi venti anni la superficie forestale è aumentata di circa 517.000 ettari e, per quanto concerne la distribuzione per zona altimetrica, risulta favorita soltanto la collina.

Il rapporto tra superficie boscata e territorio è del 22,6%; pur essendo migliorato rispetto al 1974, esso permane inferiore alla media europea malgrado la struttura orografica del paese, costituito in prevalenza da montagna e collina.

Anche il rapporto tra superficie boscata e popolazione è di circa un terzo di quello medio

europeo, competendo ad ogni italiano circa 1192 metri quadrati di bosco.

Certamente le rilevazioni statistiche realizzate dall'ISTAT nel loro complesso non esauriscono le esigenze conoscitive connesse con le finalità della politica forestale dello Stato, ma sarà necessario a breve scadenza, anche in considerazione delle raccomandazioni degli Organismi internazionali interessati al settore delle foreste, tener conto di altri aspetti di tipo strutturale, quali la età degli impianti

boschivi ed il loro stato di purezza e di conservazione.

All'evoluzione in tal senso dell'informazione statistica un valido contributo potrà venire dall'applicazione del sistema di telerilevazione all'analisi sistematica del soprassuolo boscato.

Ai fini della corretta interpretazione dei dati delle statistiche forestali, occorre tener presenti i concetti fondamentali di superficie forestale e di tipo di bosco.

La superficie forestale si distingue in superficie forestale boscata e superficie forestale non boscata.

La superficie forestale boscata è costituita dalle foreste vere e proprie che consistono in superfici coperte da una associazione vegetale, in cui prevalgono gli alberi o gli arbusti che producono legno o altri prodotti forestali. I criteri distintivi del fenomeno sono: l'estensione del terreno coperto da piante forestali, arboree e/o arbustive, che non deve essere inferiore a mezzo ettaro; l'insidenza, cioè la proiezione sul terreno delle chiome delle piante a maturità, che deve interessare almeno il 50% dell'intera superficie.

La superficie forestale non boscata è costituita da superfici non produttive ma necessarie alla produzione e da altre piccole superfici, quali terreni paludosi, rocciosi, vivai forestali ecc.

Di norma sono altresì compresi nella superficie forestale:

- le formazioni di piante in filari, la cui larghezza, misurata dal colletto delle piante esterne, non sia inferiore a 10 metri ed abbiano uno sviluppo in lunghezza tale da raggiungere una superficie di almeno mezzo ettaro;

- i terreni rivestiti da specie forestali, come il pino montano, il pino mugo, il lentisco ecc. che, soprattutto ai limiti altimetrici della vegetazione forestale, danno una produzione forestale molto modesta;

- i parchi, quando presentino i caratteri distintivi della superficie forestale di cui si è detto.

Il tipo di bosco si definisce in base ai seguenti elementi: forma di governo, grado di purezza e specie legnose forestali costituenti il soprassuolo boscato.

La forma di governo attiene alla pratica adottata per la rigenerazione e riproduzione di un bosco. Si distinguono:

- la fustaia, cioè bosco le cui piante, nate da seme, sono destinate a crescere ad alto fusto e a rinnovarsi per via sessuale;

- ceduo semplice, cioè bosco le cui piante, nate esclusivamente e/o prevalentemente da gemma, sono destinate a rinnovarsi per via agamica;

- ceduo composto, cioè bosco costituito da fustaia e ceduo semplice frammisti.

Il grado di purezza di un bosco si stabilisce sulla base dell'area di insidenza della specie

prevalente, rapportata all'area di insidenza totale del bosco: allorché il valore di tale rapporto è pari a 9/10 (o maggiore), il bosco si definisce "puro", altrimenti "misto".

Le specie legnose costituenti il soprassuolo boscato sono distinte in fustaie di resinose e fustaie di latifoglie, le une e le altre suddivise in pure e miste.

La macchia mediterranea è una associazione vegetale tipica della fascia del Mediterraneo, costituita da piante forestali sempreverdi, alle quali si associano con carattere di prevalenza piante arbustive sempreverdi. Tali formazioni non sono sottoposte a regolari tagli per la produzione di legname.

E da tener presente che le superfici boscate investite da incendi non devono essere considerate superfici disboscate, poiché detti terreni non possono comunque avere una destinazione diversa da quella in atto prima dell'incendio (legge 1° marzo 1975, n. 47).

Tuttavia è un dato di fatto che il fenomeno degli incendi costituisce, particolarmente in alcune zone del nostro Paese, uno dei fattori di deterioramento del patrimonio boschivo.

Indici della produzione agraria e forestale

I numeri indici sono dei particolari rapporti statistici che servono per misurare quantitativamente le variazioni nel tempo (o nello spazio) di un determinato fenomeno.

Se si considera, ad esempio, la produzione di frumento dell'anno 1990 (qo) che si prende a base e la produzione della stessa coltivazione del 1992 (qx), il rapporto $(qx:qo) \times 100$ è il numero indice che misura la variazione di produzione del 1992 rispetto alla produzione dell'anno 1990, fatta uguale a 100.

Ovviamente quanto detto per il frumento vale anche per tutti gli altri prodotti agricoli per cui si hanno tanti singoli indici, detti indici elementari, per quante sono le produzioni dell'agricoltura.

Per passare dagli indici elementari agli indici di grado superiore, si effettuano successive medie aritmetiche ponderate e come ponderazione viene assunto il valore della produzione dell'anno base calcolato moltiplicando le quantità prodotte per i corrispondenti prezzi alla produzione.

Per il calcolo dell'indice generale occorre, però, eliminare alcune "duplicazioni" esistenti tra le "coltivazioni agricole" e gli "allevamenti", costituite dalla quota parte di produzione delle coltivazioni agricole (foraggi soprattutto, ma anche cereali ecc.) che viene utilizzata per l'alimentazione del bestiame e che quindi si ritrova tra i prodotti degli allevamenti, come produzione di carne, latte, ecc.

Pesca

Le statistiche sulla pesca sono rilevazioni che hanno per oggetto i prodotti della pesca effettuata dal naviglio italiano nel Mediterraneo e in acque oceaniche, nonché i prodotti della pesca in acque interne (laghi e bacini artificiali e piscicoltura in acque dolci).

Le quantità della pesca effettuata nel Mediterraneo sono rilevate mensilmente da parte di circa 350 Enti rilevatori (Mercati ittici all'ingrosso, Centri di raccolta del pesce, Cooperative di pescatori ecc.).

È evidente che il pescato venduto nell'ambito del mercato o centro di raccolta è accertato con relativa facilità, potendosi far riferimento alle registrazioni delle pesature effettuate giornalmente. Per contro la determinazione delle quantità non introdotte nel mercato, è affidata alla prudente stima dell'organo rilevatore. A seguito dell'introduzione del regime di liberalizzazione del

commercio dei prodotti ittici, la parte di tali prodotti che non transita per i mercati istituzionali ha assunto proporzioni notevoli, per cui sono accresciute le difficoltà di rilevare tutte le molteplici destinazioni cui viene avviato il prodotto della pesca.

Peraltro l'esigenza di un generale miglioramento del sistema delle statistiche della pesca si è fatta sempre più pressante, dovendo esse fornire un quadro di dati conoscitivi funzionali ai fini di una gestione moderna e razionale delle risorse ittiche, qual'è prevista, dalla legge 17 febbraio 1982 e dai vari Regolamenti comunitari in materia. Infatti, tanto la legge nazionale, quanto le disposizioni comunitarie hanno affrontato il problema della razionalizzazione dell'attività di pesca (così detto sforzo di pesca), in relazione allo stato delle specie ittiche, cui devono essere garantite le naturali possibilità spazio-temporali indispensabili per il loro rinnovamento.

Tabella 13.12 - Produzione della pesca marittima e lagunare effettuata nel Mediterraneo dal naviglio italiano. (Medie annuali in 100 kg)

PERIODO	PESCI		MOLLUSCHI		CROSTACEI	TOTALE
	Alici, sarde, sgombri	Totale Calamari, polpi, seppie	Totale			
1956-1960	807.110	1.770.168	181.880	423.334	96.948	2.290.450
1961-1965	807.124	1.893.370	200.894	491.892	120.980	2.506.242
1966-1970	927.064	2.192.408	256.644	575.634	136.546	2.904.588
1971-1975	1.050.124	2.466.928	248.116	649.218	163.574	3.279.720
1976-1980	1.092.000	2.504.928	227.094	570.078	170.316	3.245.322
1981-1985	1.171.815	2.735.613	248.129	821.948	227.719	3.785.280
1986-1990	686.755	2.052.628	253.535	909.072	258.011	3.219.712
1991-1995	632.657	1.955.031	244.863	927.938	251.473	3.134.442

Caccia

Con la legge 11 febbraio 1992, n. 157 il processo di evoluzione della legislazione statale sulla caccia ha, per così dire, capovolto l'impostazione del Testo Unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R.D. 5 giugno 1939, n. 1016.

L'innovazione ha riguardato anzitutto la qualificazione della fauna selvatica, che è stata inclusa nel patrimonio indisponibile dello stato. Proprio per evidenziare che la fauna selvatica è legalmente protetta nella sua connotazione di bene ambientale, è stato abbandonato il termine di selvaggina, che sembrava collegare la tutela della fauna selvatica soltanto con l'esercizio della caccia.

Conseguentemente è stato introdotto il regime della caccia controllata sia sotto l'aspetto territoriale, sia in ordine alle specie cacciabili.

Stabilito che l'attività venatoria si svolge per una concessione che lo Stato rilascia ai cittadini che la richiedano, tutto il territorio agro-silvo-pastorale nazionale è stato assoggettato a pianifi-

cazione faunistico-venatoria. Tale pianificazione prevede in ciascuna Provincia l'istituzione:

- degli ambiti territoriali di caccia (ATC) e dei comprensori alpini per la gestione programmata della caccia;
- delle aziende faunistico-venatorio e delle aziende agri-turistico venatorie per la caccia riservata a gestione privata;
- del territorio destinato a protezione della fauna, in cui vige il divieto di abbattimento e di cattura (oasi di protezione, zone di ripopolamento, centri pubblici di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale).

Anche per quanto riguarda le specie cacciabili è stata ribaltata l'impostazione del T.U. del 1939. Infatti la caccia è ora consentita limitatamente alle specie tassativamente indicate, mentre prima vigeva il principio opposto, per il quale poteva essere oggetto di caccia ogni specie di fauna selvatica che non fosse stata espressamente vietata.

Un accenno infine va fatto all'andamento regressivo nell'ultimo decennio del fenomeno dei cacciatori, cioè delle persone legalmente abilitate all'esercizio dell'attività venatoria.

Tabella 13.13 - Numero dei tesserini venatori rilasciati per l'esercizio della caccia

STAGIONE VENATORIA	N. tesserini venatori	STAGIONE VENATORIA	N. tesserini venatori
1985-86	1.574.873	1990-91	1.446.935
1986-87	1.571.630	1991-92	1.315.946
1987-88	1.563.646	1992-93	1.137.801
1988-89	1.500.986	1993-94	1.023.157
1989-90	1.481.028	1994-95	966.586

AGRICOLTURA

Tavola 13.1 – Aziende per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico - Anno 1993

ANNI ORIENTAMENTI TECNICOECONOMICI PRINCIPALI E GENERALI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA										Totale
	Meno di 1	1-2	2-4	4-6	6-8	8-12	12-16	16-40	40-100	100 ed oltre	
1982	830.330	574.840	544.660	256.090	148.230	161.080	85.910	152.830	47.270	14.170	2.815.410
1985	824.993	542.383	516.828	251.842	145.528	163.523	86.010	169.315	59.799	18.458	2.778.479
1987	740.952	544.939	540.893	265.917	147.413	171.429	92.375	187.769	60.026	22.148	2.773.859
1990	792.555	519.035	478.916	225.463	132.436	149.783	83.911	170.049	64.421	22.481	2.639.050
ANNO 1993											
Aziende cerealicole specializzate	81.884	61.723	55.104	21.959	13.082	12.199	7.117	11.052	3.685	1.239	269.044
Aziende cerealicole ed altri seminativi specializzate	76.442	62.233	60.372	31.746	19.497	22.679	14.925	29.963	10.838	4.058	332.753
Aziende specializzate nei seminativi	158.326	123.956	115.476	53.705	32.579	34.878	22.042	41.015	14.523	5.297	601.797
Aziende specializzate in ortofloricoltura	10	750	1.301	981	1.337	3.926	2.627	9.190	9.947	2.375	32.444
Aziende specializzate nella viticoltura	89.555	58.002	49.188	24.992	13.935	15.929	9.811	16.636	3.960	851	282.859
Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	28.451	41.882	53.597	25.890	15.889	15.265	10.142	22.120	6.237	1.595	221.088
Aziende specializzate in olivicoltura	141.042	108.503	64.055	21.517	11.797	7.848	3.585	4.412	1.077	328	364.164
Aziende con diverse coltivazioni permanenti combinate	45.489	55.412	51.356	20.013	9.973	12.084	7.140	12.784	3.822	2.133	220.206
Aziende specializzate nelle coltivazioni permanenti	304.537	263.799	218.196	92.412	51.594	51.146	30.678	55.952	15.096	4.907	1.088.317
Aziende bovine specializzate-orientamento latte	3.011	5.061	10.570	6.178	4.940	6.250	5.194	14.570	8.230	2.020	66.024
Aziende bovine specializzate-orientamento allevamento e carne	3.943	2.652	3.547	2.075	1.298	1.498	697	1.999	1.904	659	20.272
Aziende bovine - latte, allevamento e carne combinati	70	1.297	1.624	1.220	900	931	845	2.068	1.477	433	10.865
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	116.687	18.884	13.659	5.925	4.896	6.616	3.878	9.084	2.012	764	182.807
Aziende specializzate in erbivori	123.711	27.894	29.600	15.396	12.034	15.497	10.614	27.721	13.623	3.676	279.968
Aziende specializzate in granivori	3.367	640	689	220	191	503	512	2.187	1.398	1.272	10.979
Aziende con polticoltura	56.900	87.156	65.656	26.454	14.792	17.773	9.698	18.133	4.764	1.493	280.821
Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	4.498	3.105	6.153	4.396	3.033	3.295	1.990	2.788	770	209	30.237
Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	5.111	909	440	195	1.023	264	250	592	257	211	9.252
Aziende con poliallevamento	9.609	4.014	6.593	4.591	4.056	3.559	2.240	3.380	1.027	420	39.489
Aziende miste seminativi-erbivori	11.269	7.882	12.614	7.240	4.147	5.671	3.284	7.228	2.527	924	62.786
Aziende miste con diverse combinazioni coltivazioni allevamenti	24.189	11.086	7.546	2.728	2.132	2.741	2.524	2.941	1.480	341	57.709
Aziende miste coltivazioni-allevamenti	35.458	18.968	20.160	9.968	6.279	8.412	5.808	10.169	4.007	1.265	120.494
Totale	691.918	507.179	457.671	203.729	122.662	135.694	84.219	165.747	64.385	20.905	2.454.309

Tavola 13.2 – Reddito lordo standard (UDE) per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale – Anno 1993

ANNI ORIENTAMENTI TECNI- CO-ECONOMICI PRINCIPALI E GENERALI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA										Totale
	Meno di 1	1-2	2-4	4-6	6-8	8-12	12-16	16-40	40-100	100 ed oltre	
1982	435.365	832.062	1.551.398	1.253.926	1.025.361	1.570.287	1.188.412	3.686.731	2.807.170	2.818.976	17.169.688
1985	409.579	788.483	1.471.016	1.231.691	1.010.418	1.595.468	1.190.430	4.105.568	3.550.946	4.607.537	19.961.136
1987	391.426	794.745	1.551.006	1.298.486	1.018.471	1.682.772	1.275.715	4.565.569	3.564.297	4.439.658	20.582.145
1990	388.803	724.804	1.343.225	1.093.142	909.671	1.456.305	1.156.467	4.183.697	3.846.665	5.012.763	20.115.762
ANNO 1993											
Azende cerealicole specializzate	43.212	86.750	152.799	106.777	89.860	116.091	97.847	262.874	221.785	220.524	1.400.519
Azende cerealicole ed altri seminativi specializzate	37.099	88.108	171.953	153.646	135.569	221.909	205.784	732.789	640.959	913.688	3.301.504
Azende specializzate nei seminativi	80.311	174.858	324.752	260.423	225.429	340.000	303.631	995.663	862.744	1.134.212	4.702.023
Azende specializzate in ortofloricoltura	6	1.425	3.842	4.312	6.988	39.059	37.728	235.158	583.792	551.161	1.465.471
Azende specializzate nella viticoltura	45.601	81.333	137.166	122.287	95.358	156.081	135.521	396.467	234.567	175.113	1.579.494
Azende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	16.588	59.298	153.077	125.949	110.741	150.070	140.465	542.729	360.217	319.374	1.978.508
Azende specializzate in olivicoltura	75.913	146.677	176.481	103.266	80.843	76.273	49.376	102.897	63.174	50.509	925.409
Azende con diverse coltivazioni permanenti combinate	28.434	77.006	143.940	96.447	69.043	118.949	99.508	298.567	233.713	430.992	1.596.599
Azende specializzate nelle coltivazioni permanenti	166.536	364.314	610.664	447.949	355.985	501.373	424.870	1.340.660	891.671	975.988	6.080.010
Azende bovine specializzate - orientamento latte	2.122	7.540	29.852	29.533	34.046	61.591	71.585	370.445	491.504	350.240	1.448.458
Azende bovine specializzate - orientamento allevamento e carne	2.057	3.786	10.535	10.474	8.890	14.795	9.597	50.305	120.752	143.690	374.881
Azende bovine - latte, allevamento e carne combinate	63	1.678	4.618	6.120	6.193	8.994	12.009	51.865	88.260	73.705	253.705
Azende con ovini, caprini ed altri erbivori	36.663	25.561	39.153	28.628	34.037	66.367	53.270	226.264	116.173	184.368	810.484
Azende specializzate in erbivori	40.905	38.765	84.158	74.755	83.166	151.747	146.461	698.879	816.889	752.003	2.887.628
Azende specializzate in granivori	620	1.003	1.950	1.085	1.300	4.980	7.201	59.398	89.624	332.893	499.854
Azende con polticoltura	34.595	93.790	184.038	128.903	102.324	170.869	134.230	389.779	276.020	330.506	1.847.054
Azende con poliallevamento ad orientamento erbivori	2.579	4.628	17.034	21.793	21.014	31.950	27.529	65.965	39.427	50.566	282.485
Azende con poliallevamento ad orientamento granivori	1.662	1.141	1.209	984	6.574	2.354	3.349	13.995	16.248	70.145	117.661
Azende con poliallevamento	4.241	5.769	16.243	22.777	27.588	34.304	30.878	79.960	55.675	120.711	400.146
Azende miste seminativi-erbivori	6.103	11.382	35.349	35.454	28.426	54.364	44.801	180.709	148.033	182.888	727.509
Azende miste con diverse combinazioni coltivazioni-allevamenti	11.731	14.520	20.217	12.698	14.390	27.251	34.427	73.024	86.667	66.888	361.793
Azende miste coltivazioni-allevamenti	17.834	25.902	55.566	46.152	42.816	81.815	79.228	253.733	234.700	249.756	1.089.302
Totale	345.048	705.826	1.283.213	988.356	847.596	1.323.947	1.164.227	4.053.230	3.812.916	4.447.030	18.971.388

Tavola 13.3 – Giornate di lavoro per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale – Anno 1993

ORIENTAMENTI TECNICO-ECONOMICI PRINCIPALI E GENERALI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA										Totale
	Meno di 1	1-2	2-4	4-6	6-8	8-12	12-16	16-40	40-100	100 ed oltre	
Aziende cerealicole specializzate	2.847.025	2.943.473	4.192.009	2.574.930	1.882.094	2.386.335	1.796.202	3.731.968	1.937.135	1.146.938	25.438.109
Aziende cerealicole ed altri seminativi specializzate	3.274.294	5.151.379	8.283.168	5.474.822	4.457.170	6.124.610	4.632.040	12.882.697	6.899.470	6.339.783	63.519.433
Aziende specializzate nei seminativi	6.121.319	8.094.852	12.475.177	8.049.752	6.339.264	8.510.945	6.428.242	16.614.665	8.836.605	7.486.721	88.957.542
Aziende specializzate in ortofloricoltura	917	90.000	138.440	139.682	483836	978.576	875.112	3.918.189	7.999.177	4.193.811	18.817.740
Aziende specializzate nella viticoltura	4.337.462	4.581.307	5.955.861	3.983.512	3.076.076	4.573.177	3.386.021	8.325.709	3.513.282	1.735.256	43.467.663
Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	1.196.349	2.855.878	4.892.463	3.298.767	2.596.179	3.065.454	2.976.593	9.475.497	4.011.998	2.227.695	36.596.873
Aziende specializzate in olivicoltura	5.630.076	8.503.769	7.372.959	3.414.286	2.419.380	2.215.880	1.322.629	2.436.309	985.062	698.106	34.998.456
Aziende con diverse coltivazioni permanenti combinate	2.786.950	5.268.159	6.773.124	3.447.894	2.196.904	3.360.629	2.522.050	5.837.008	2.838.035	3.401.578	38.432.331
Aziende specializzate nelle coltivazioni permanenti	13.950.837	21.209.113	24.994.407	14.144.459	10.288.539	13.215.140	10.207.293	26.074.523	11.348.377	8.062.635	153.495.323
Aziende bovine specializzate-orientamento latte	378.546	1.341.714	3.270.619	2.414.151	2.182.756	2.734.518	2.648.499	9.210.155	7.477.600	2.760.914	34.419.472
Aziende bovine specializzate-orientamento allevamento e carne	599.305	569.408	1.126.568	709.307	459.986	616.137	347.515	1.120.777	1.293.035	639.986	7.482.024
Aziende bovine - latte, allevamento e carne combinati	36.200	227.210	521.491	389.190	389.066	448.957	399.921	1.319.525	1.320.096	652.071	5.703.727
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	4.243.759	1.879.291	2.730.217	1.702.558	1.784.499	2.762.955	1.776.367	4.841.371	1.466.032	492.579	23.679.628
Aziende specializzate in erbivori	5.257.810	4.017.623	7.648.895	5.215.206	4.816.307	6.562.567	5.172.302	16.491.828	11.556.763	4.545.550	71.284.851
Aziende specializzate in granivori	75.659	73.226	63.188	61.725	65.953	153.286	223.604	986.561	872.051	2.016.594	4.591.847
Aziende con pollicoltura	3.487.899	6.861.232	11.370.489	6.595.684	4.071.420	5.735.331	4.297.701	8.419.353	4.197.896	3.017.776	58.054.781
Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	436.398	641.672	1.487.043	1.682.738	1.271.626	1.551.156	1.135.896	1.835.695	456.214	425.413	10.923.851
Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	267.991	145.917	121.704	49.316	413.390	98.678	127.580	281.650	192.105	454.449	2.152.780
Aziende con poliallevamento	704.389	787.589	1.608.747	1.732.054	1.685.016	1.649.834	1.263.476	2.117.345	648.319	879.862	13.076.631
Aziende miste seminativi-erbivori	799.708	1.050.380	2.991.711	2.490.918	1.571.945	2.481.251	1.584.082	4.474.034	2.230.472	1.514.159	21.188.660
Aziende miste con diverse combinazioni coltivazioni allevamenti	1.278.805	1.249.379	1.543.427	751.345	765.310	1.195.801	1.133.411	1.657.757	1.186.099	540.502	11.301.836
Aziende miste coltivazioni-allevamenti	2.078.513	2.299.759	4.535.138	3.242.263	2.337.255	3.677.052	2.717.493	6.131.791	3.416.571	2.054.661	32.490.496
Totale	31.677.343	43.433.394	62.834.481	39.180.825	30.087.590	40.482.731	31.185.223	80.754.255	48.875.759	32.257.610	440.769.211

Tavola 13.4 – Aziende e relativo reddito lordo standard per orientamento tecnico-economico e regione – Anno 1993 (reddito in UDE)

ANNI REGIONI	AZIENDE SPECIALIZZATE IN					AZIENDE MISTE					Totale generale
	Seminativi	Ortofrutticoltura	Cottivazioni permanenti	Erbivori	Granvori	Totale	Policoltura	Pollailevamento	Cottivazioni-Allevamenti	Totale	
AZIENDE											
1982	706.540	35.990	1.124.150	261.150	11.880	2.139.710	432.090	72.330	171.280	675.700	2.815.410
1985	735.092	45.108	1.073.856	302.124	17.087	2.173.267	367.108	73.926	164.178	605.212	2.778.479
1987	733.208	39.799	1.096.515	291.413	19.062	2.179.997	366.119	70.473	157.270	593.862	2.773.859
1990	685.418	45.221	1.105.603	269.589	12.319	2.118.150	317.460	55.890	147.550	520.900	2.639.050
1993 – PER REGIONE											
Piemonte	34.225	428	51.809	35.847	1.289	123.598	12.324	2.505	15.157	29.986	153.584
Valle d'Aosta	97	5	1.503	3.980	41	5.626	432	282	784	1.498	7.124
Lombardia	36.006	770	19.580	34.785	1.457	92.598	4.658	1.808	5.104	11.570	104.168
Trentino-Alto Adige	692	128	24.423	17.676	43	42.962	1.892	1.144	1.633	4.669	47.631
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>105</i>	<i>74</i>	<i>9.327</i>	<i>12.157</i>	<i>11</i>	<i>21.674</i>	<i>143</i>	<i>533</i>	<i>740</i>	<i>1.416</i>	<i>23.090</i>
<i>Trento</i>	<i>587</i>	<i>54</i>	<i>15.096</i>	<i>5.519</i>	<i>32</i>	<i>21.288</i>	<i>1.749</i>	<i>611</i>	<i>893</i>	<i>3.253</i>	<i>24.541</i>
Veneto	80.435	2.132	37.003	31.936	1.517	153.023	23.662	4.609	13.182	41.453	194.476
Friuli-Venezia Giulia	26.378	613	5.256	6.817	162	39.226	5.980	576	3.835	10.391	49.617
Liguria	3.222	7.168	15.275	3.207	1	28.873	6.761	315	1.569	8.645	37.518
Emilia-Romagna	50.127	1.547	33.348	23.999	1.069	109.490	16.990	989	6.269	24.248	133.738
Toscana	26.933	1.926	47.958	8.142	188	85.147	16.178	1.836	7.918	25.932	111.079
Umbria	15.240	125	14.613	2.489	440	32.907	10.952	1.461	3.599	16.012	48.919
Marche	39.643	193	10.394	2.345	352	52.927	14.347	830	2.460	17.637	70.564
Lazio	26.462	3.108	85.050	24.061	466	139.147	22.115	5.390	13.262	40.767	179.914
Abruzzo	18.729	76	39.406	4.899	118	63.228	20.299	1.773	5.039	27.111	90.339
Molise	15.662	2	5.656	3.889	172	25.381	7.548	1.281	3.495	12.324	37.705
Campania	62.404	5.496	113.132	10.166	226	191.424	29.885	4.519	8.233	42.637	234.061
Puglia	49.594	2.410	217.549	4.632	43	274.228	22.742	912	2.758	26.412	300.640
Basilicata	19.109	37	22.509	6.930	19	48.604	13.025	2.272	7.555	22.852	71.456
Calabria	30.107	39	101.042	5.122	1.472	137.782	22.687	2.261	4.850	29.798	167.580
Sicilia	54.139	5.078	200.770	25.758	1.182	286.927	18.555	1.293	7.314	27.162	314.089
Sardegna	12.593	1.163	42.041	23.888	722	80.407	9.789	3.433	6.478	19.700	100.107
ITALIA	601.797	32.444	1.088.317	279.968	10.979	2.013.505	280.821	39.489	120.494	440.804	2.454.309
NORD-CENTRO	339.460	18.143	346.212	194.684	7.025	905.524	136.291	21.745	74.772	232.808	1.138.332
MEZZOGIORNO	262.337	14.301	742.105	85.284	3.954	1.107.981	144.530	17.744	45.722	207.996	1.315.977
REDDITO LORDO STANDARD AZIENDALE											
1982	4.220.691	1.183.742	4.718.285	2.411.371	411.999	12.946.088	2.187.543	559.590	1.476.467	4.223.600	17.169.688
1985	4.875.479	2.634.663	4.841.282	2.973.956	569.320	15.894.700	2.094.959	533.452	1.438.025	4.066.436	19.961.136
1987	5.585.150	2.065.651	5.071.541	2.995.623	476.622	16.194.587	2.204.019	615.022	1.568.517	4.387.558	20.582.145
1990	4.902.117	1.548.813	6.429.906	2.881.319	579.094	16.341.249	1.994.792	448.508	1.331.213	3.774.513	20.115.762
1993 – PER REGIONE											
Piemonte	407.700	19.393	374.612	341.028	59.943	1.202.676	81.972	28.649	137.509	248.130	1.450.806
Valle d'Aosta	40	98	3.374	20.759	13	24.284	599	355	1.338	2.292	26.576
Lombardia	516.741	42.306	169.262	789.703	150.384	1.668.396	44.106	81.690	149.443	275.239	1.943.635
Trentino-Alto Adige	4.296	3.923	372.750	127.795	1.638	510.402	7.344	2.528	10.900	20.772	531.174
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.345</i>	<i>2.220</i>	<i>214.495</i>	<i>84.102</i>	<i>442</i>	<i>302.604</i>	<i>1.928</i>	<i>1.569</i>	<i>5.749</i>	<i>9.246</i>	<i>311.850</i>
<i>Trento</i>	<i>2.951</i>	<i>1.703</i>	<i>158.255</i>	<i>43.693</i>	<i>1.196</i>	<i>207.798</i>	<i>5.416</i>	<i>959</i>	<i>5.151</i>	<i>11.526</i>	<i>219.324</i>
Veneto	550.127	86.359	397.056	302.178	74.236	1.409.956	212.651	43.072	137.243	392.966	1.802.922
Friuli-Venezia Giulia	145.971	28.423	64.013	27.151	15.019	280.577	50.868	8.995	44.138	104.001	384.578
Liguria	18.126	312.931	44.700	6.158	26	381.941	17.043	1.065	9.162	27.270	409.211
Emilia-Romagna	634.591	31.312	590.717	337.229	130.585	1.724.434	254.139	31.520	125.733	411.392	2.135.826
Toscana	231.791	112.752	411.994	63.431	9.173	829.141	148.546	20.674	65.689	234.909	1.064.050
Umbria	172.386	6.484	47.681	33.937	15.268	275.756	60.863	9.757	25.113	95.733	371.489
Marche	294.153	8.777	62.281	21.763	12.728	399.702	83.782	7.149	23.989	114.920	514.622
Lazio	190.060	247.815	308.948	172.725	7.562	927.110	94.704	26.664	58.014	179.382	1.106.492
Abruzzo	92.676	2.541	209.325	50.160	5.528	360.230	83.098	12.743	26.919	122.760	482.990
Molise	78.454	193	19.098	11.440	2.508	111.693	31.483	6.472	19.325	57.280	168.973
Campania	300.719	193.583	508.010	87.988	4.164	1.094.464	128.374	26.457	50.068	204.899	1.299.363
Puglia	485.080	86.365	897.284	54.347	812	1.523.888	170.744	16.387	41.117	228.248	1.752.136
Basilicata	129.704	4.040	93.783	32.216	1.241	260.984	60.836	8.342	34.838	104.016	365.000
Calabria	79.913	7.785	478.549	28.428	1.361	596.036	101.365	15.439	30.351	147.155	743.191
Sicilia	273.441	224.568	941.942	128.435	3.259	1.571.645	161.653	25.880	51.947	239.480	1.811.125
Sardegna	96.053	45.823	84.631	250.657	4.405	481.569	52.885	26.309	46.466	125.660	607.229
ITALIA	4.702.022	1.465.471	6.080.010	2.887.528	499.853	15.634.884	1.847.055	400.147	1.089.302	3.336.504	18.971.388
NORD-CENTRO	3.165.982	900.573	2.847.388	2.243.857	476.575	9.634.375	1.056.617	262.118	788.271	2.107.006	11.741.381
MEZZOGIORNO	1.536.040	564.898	3.232.622	643.671	23.278	6.000.509	790.438	138.029	301.031	1.229.498	7.230.007

Tavola 13.5 – Aziende e relativo reddito lordo standard per classe di dimensione economica e regione – Anno 1993 (reddito in UDE)

ANNI REGIONI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA										Totale
	Meno di 1	1-2	2-4	4-6	6-8	8-12	12-16	16-40	40-100	100 ed oltre	
AZIENDE											
1982	830.330	574.840	544.660	256.090	148.230	161.080	85.910	152.830	47.270	14.170	2.815.410
1985	824.993	542.383	516.628	251.842	145.528	163.523	86.010	169.315	59.799	18.458	2.778.479
1987	740.952	544.939	540.893	265.917	147.413	171.429	92.375	187.769	60.026	22.146	2.773.859
1990	792.555	519.035	478.916	225.463	132.436	149.783	83.911	170.049	64.421	22.481	2.639.050
1993 – PER REGIONE											
Piemonte	40.056	26.348	25.860	13.749	7.915	10.227	5.768	15.879	6.283	1.499	153.584
Valle d'Aosta	2.730	1.695	1.262	478	250	270	80	310	30	19	7.124
Lombardia	28.379	16.293	16.412	5.901	3.750	4.073	4.751	12.384	8.042	4.183	104.168
Trentino–Alto Adige	9.307	4.487	8.226	5.167	4.495	3.896	3.884	5.972	1.746	451	47.631
<i>Bolzano–Bozen</i>	<i>2.182</i>	<i>1.286</i>	<i>5.011</i>	<i>2.854</i>	<i>2.760</i>	<i>2.511</i>	<i>1.493</i>	<i>3.504</i>	<i>1.238</i>	<i>251</i>	<i>23.090</i>
Trento	7.125	3.201	3.215	2.313	1.735	1.385	2.391	2.468	508	200	24.541
Veneto	52.650	39.291	32.713	15.830	7.325	11.947	8.627	17.373	6.582	2.138	194.476
Friuli–Venezia Giulia	16.166	9.243	8.854	4.701	2.435	1.458	1.411	3.072	1.921	356	49.617
Liguria	7.954	7.346	9.771	1.997	2.011	1.608	648	2.131	3.746	306	37.518
Emilia–Romagna	28.663	14.928	18.597	10.260	9.629	12.734	7.309	20.055	8.707	2.856	133.738
Toscana	25.971	22.603	21.897	11.313	6.269	6.247	4.115	7.623	3.366	1.675	111.079
Umbria	15.729	9.966	9.490	3.677	2.049	2.316	1.235	2.814	1.119	524	48.919
Marche	14.176	13.743	15.309	8.602	4.445	5.215	2.819	4.311	1.447	497	70.564
Lazio	62.097	43.208	30.478	10.874	7.563	8.460	4.813	8.338	3.096	987	179.914
Abruzzo	25.193	18.156	18.531	8.237	5.359	5.457	3.158	5.274	729	245	90.339
Molise	13.202	7.014	7.631	3.489	1.853	1.376	898	1.785	410	47	37.705
Campania	55.416	62.699	50.077	20.219	12.751	11.135	6.304	10.940	3.327	1.193	234.061
Puglia	79.438	72.655	57.740	28.463	15.146	16.032	8.536	17.144	4.151	1.335	300.640
Basilicata	26.064	14.663	12.834	4.948	3.151	3.335	1.709	3.421	1.090	241	71.456
Calabria	52.697	39.637	39.792	11.299	6.379	7.475	3.575	4.370	1.762	594	167.580
Sicilia	100.699	64.677	57.082	27.383	14.952	17.038	10.427	15.257	5.205	1.369	314.089
Sardegna	35.331	18.527	15.115	7.142	5.135	5.395	4.152	7.294	1.626	390	100.107
ITALIA	691.918	507.179	457.671	203.729	122.862	135.694	84.219	165.747	64.385	20.905	2.454.309
NORD-CENTRO	303.878	209.151	198.869	92.549	58.136	68.451	45.460	100.262	46.085	15.491	1.138.332
MEZZOGIORNO	388.040	298.028	258.802	111.180	64.726	67.243	38.759	65.485	18.300	5.414	1.315.977
REDDITO LORDO STANDARD AZIENDALE											
1982	435.365	832.062	1.551.398	1.253.926	1.025.361	1.570.287	1.188.412	3.686.731	2.807.170	2.818.976	17.169.688
1985	409.579	788.483	1.471.016	1.231.691	1.010.418	1.595.468	1.190.430	4.105.568	3.550.946	4.607.537	19.961.136
1987	391.426	794.745	1.551.006	1.298.486	1.018.471	1.682.772	1.275.715	4.565.569	3.564.297	4.439.658	20.582.145
1990	388.803	724.804	1.343.225	1.093.142	909.871	1.456.305	1.156.467	4.183.697	3.846.665	5.012.783	20.115.762
1993 – PER REGIONE											
Piemonte	16.936	38.659	74.436	66.806	54.955	98.465	79.169	382.410	373.121	265.849	1.450.806
Valle d'Aosta	1.240	2.339	3.493	2.254	1.680	2.679	1.100	7.145	1.831	2.815	26.576
Lombardia	11.934	22.972	45.989	28.845	24.974	40.673	67.056	319.121	501.607	880.464	1.943.635
Trentino–Alto Adige	4.070	6.508	23.542	24.599	32.056	36.941	54.648	155.979	99.148	93.683	531.174
<i>Bolzano–Bozen</i>	<i>1.030</i>	<i>1.900</i>	<i>14.289</i>	<i>13.308</i>	<i>19.163</i>	<i>23.530</i>	<i>20.513</i>	<i>91.519</i>	<i>71.492</i>	<i>55.106</i>	<i>311.850</i>
Trento	3.040	4.608	9.253	11.291	12.893	13.411	34.135	64.460	27.656	38.577	219.324
Veneto	26.190	54.695	90.276	77.937	50.328	120.531	119.866	431.084	393.336	438.679	1.802.922
Friuli–Venezia Giulia	7.683	12.829	24.680	22.955	16.902	14.360	19.016	76.067	105.309	84.777	384.578
Liguria	3.937	10.337	24.947	9.839	14.364	14.539	8.768	50.773	220.417	51.290	409.211
Emilia–Romagna	14.291	21.473	52.933	49.126	65.939	125.266	99.948	500.813	520.409	685.628	2.135.826
Toscana	14.243	31.692	58.576	53.777	43.995	60.736	57.904	192.421	203.204	348.102	1.064.050
Umbria	7.731	13.647	26.764	17.207	14.065	22.195	16.799	66.973	67.273	118.835	371.489
Marche	8.119	18.526	43.330	42.392	30.609	50.219	39.251	101.516	84.292	96.368	514.622
Lazio	29.382	59.025	84.337	52.858	52.292	84.113	66.452	210.257	183.052	284.724	1.106.492
Abruzzo	13.044	24.787	51.401	39.753	36.563	53.064	43.369	120.913	44.112	55.984	482.990
Molise	6.405	9.950	21.168	17.067	12.383	13.159	12.685	44.115	23.936	8.105	168.973
Campania	31.048	88.298	142.216	100.951	88.723	108.848	85.847	240.879	179.603	232.950	1.299.363
Puglia	44.628	100.866	163.210	137.894	103.888	155.887	117.638	413.813	242.939	271.373	1.752.136
Basilicata	13.579	19.897	36.374	23.478	21.388	32.831	23.891	81.730	64.848	46.984	365.000
Calabria	26.833	54.027	111.959	55.133	44.209	73.573	49.535	103.822	102.861	121.239	743.191
Sicilia	47.124	90.482	162.160	131.191	102.953	162.597	144.025	370.609	312.010	287.974	1.811.125
Sardegna	16.631	24.817	41.422	34.294	35.329	53.271	57.861	182.790	89.607	71.207	607.229
ITALIA	345.048	705.826	1.283.213	988.356	847.595	1.323.947	1.164.228	4.053.230	3.812.915	4.447.030	18.971.388
NORD-CENTRO	145.756	292.702	553.303	448.595	402.159	670.717	629.377	2.494.559	2.752.999	3.351.214	11.741.381
MEZZOGIORNO	199.292	413.124	729.910	539.761	445.436	653.230	534.851	1.558.671	1.059.916	1.095.816	7.230.007

Tavola 13.6 – Aziende con cereali, relativa superficie investita e produzione raccolta per regione – Anno 1993
(superficie in ettari; produzione in quintali)

REGIONI	CEREALI					
	Totale	FRUMENTO		Granoturco	Orzo	Riso
		Tenero	Duro			
AZIENDE						
Piemonte	70.645	35.525	1.269	55.501	16.322	3.979
Valle d'Aosta	286	33	26	192	1	—
Lombardia	45.232	14.478	2.447	35.983	9.701	2.681
Trentino–Alto Adige	2.107	386	64	1.071	476	—
Bolzano–Bozen	1.038	386	64	2	476	—
Trento	1.069	—	—	1.069	—	—
Veneto	123.625	25.569	2.218	110.440	10.589	175
Friuli–Venezia Giulia	32.655	2.351	530	31.234	6.143	—
Liguria	4.636	1.293	—	4.148	141	—
Emilia–Romagna	65.936	44.659	8.761	20.664	11.541	454
Toscana	41.820	12.714	7.902	20.273	15.507	28
Umbria	27.352	17.064	786	10.659	11.269	—
Marche	52.117	19.046	21.267	15.684	24.913	—
Lazio	51.056	25.640	8.536	23.602	14.975	—
Abruzzo	45.804	22.879	16.094	10.494	22.371	—
Molise	24.827	4.581	18.286	4.727	10.151	2
Campania	79.238	38.484	30.747	36.115	24.420	—
Puglia	71.896	5.344	61.404	831	9.744	—
Basilicata	40.204	8.645	29.729	5.614	15.916	—
Calabria	54.150	18.345	28.291	7.799	8.435	10
Sicilia	70.687	1.801	68.214	225	2.350	—
Sardegna	21.017	224	14.267	1.354	7.473	80
ITALIA	925.290	299.061	320.838	396.610	222.438	7.409
NORD–CENTRO	517.467	198.758	53.806	329.451	121.578	7.317
MEZZOGIORNO	407.823	100.303	267.032	67.159	100.860	92
SUPERFICIE INVESTITA						
Piemonte	427.758	100.888	5.548	167.666	26.901	122.012
Valle d'Aosta	38	9	1	17	1	—
Lombardia	435.786	58.941	13.324	226.595	37.814	92.817
Trentino–Alto Adige	1.151	98	9	290	347	—
Bolzano–Bozen	881	98	9	20	347	—
Trento	270	—	—	270	—	—
Veneto	349.677	65.237	9.422	247.001	17.649	6.361
Friuli–Venezia Giulia	108.733	4.051	1.622	93.006	9.831	—
Liguria	2.657	1.183	—	1.182	112	—
Emilia–Romagna	356.098	181.724	49.341	66.311	29.048	7.540
Toscana	230.266	40.098	92.481	37.676	36.283	500
Umbria	119.818	64.918	1.988	18.751	26.991	—
Marche	242.597	47.104	117.137	17.441	39.975	—
Lazio	171.933	33.231	84.195	22.592	21.714	—
Abruzzo	110.493	30.136	35.602	7.638	29.206	—
Molise	103.662	2.904	67.240	2.439	16.180	2
Campania	160.399	32.156	66.687	18.714	19.276	—
Puglia	433.720	16.509	339.076	930	28.154	—
Basilicata	220.217	9.969	159.153	3.290	25.286	—
Calabria	120.848	23.396	64.802	5.937	11.603	221
Sicilia	324.219	6.784	304.644	228	7.554	—
Sardegna	163.653	1.701	85.181	2.782	33.602	2.564
ITALIA	4.083.723	721.037	1.497.453	940.486	417.527	232.017
NORD–CENTRO	2.446.512	597.482	375.068	898.528	246.666	229.230
MEZZOGIORNO	1.637.211	123.555	1.122.385	41.958	170.861	2.787
PRODUZIONE RACCOLTA						
Piemonte	22.982.021	4.793.198	276.232	9.741.136	1.259.873	6.741.929
Valle d'Aosta	1.417	193	40	951	1	—
Lombardia	35.608.387	3.465.520	743.816	23.868.466	2.067.409	5.150.277
Trentino–Alto Adige	42.716	3.412	341	13.507	10.791	—
Bolzano–Bozen	30.769	3.412	341	1.560	10.791	—
Trento	11.947	—	—	11.947	—	—
Veneto	28.253.467	3.702.270	492.082	22.636.369	890.352	307.412
Friuli–Venezia Giulia	9.428.808	201.742	77.832	8.725.809	412.118	—
Liguria	88.393	30.361	—	50.121	3.631	—
Emilia–Romagna	22.874.929	10.362.244	3.018.320	6.117.795	1.345.925	451.713
Toscana	8.790.522	1.486.774	2.994.723	2.538.326	1.123.080	37.320
Umbria	5.991.990	3.007.146	89.729	1.582.132	1.102.743	—
Marche	11.040.648	2.127.305	5.252.788	1.022.662	1.593.746	—
Lazio	6.542.727	1.202.372	2.736.136	1.622.923	704.756	—
Abruzzo	3.628.758	1.002.943	1.092.559	376.398	923.480	—
Molise	3.312.767	86.458	2.173.775	120.119	506.103	118
Campania	5.467.504	1.004.182	2.152.726	984.656	634.813	—
Puglia	11.416.776	407.442	8.811.355	44.996	759.963	—
Basilicata	5.672.880	217.763	4.071.109	135.591	710.405	—
Calabria	2.353.273	478.431	1.130.390	267.531	208.504	14.775
Sicilia	7.616.051	141.048	7.173.327	13.038	180.593	—
Sardegna	3.818.962	39.424	2.050.118	199.392	662.966	190.791
ITALIA	194.932.996	33.760.228	44.337.398	80.061.918	15.101.252	12.894.335
NORD–CENTRO	151.646.025	30.382.537	15.682.039	77.920.197	10.514.425	12.688.851
MEZZOGIORNO	43.286.971	3.377.691	28.655.359	2.141.721	4.586.827	205.684

Tavola 13.7 – Aziende con legumi secchi, piante industriali e patata, relativa superficie investita e produzione raccolta per regione – Anno 1993 (superficie in ettari; produzione in quintali)

REGIONI	Legumi Secchi	PIANTE INDUSTRIALI				Patata
		Totale	Tabacco	Soia	Girasole	
AZIENDE						
Piemonte	2.408	3.124	7	2.192	442	7.166
Valle D'Aosta	11	1	–	–	–	3.648
Lombardia	98	4.557	61	4.310	301	4.318
Trentino–Alto Adige	636	13	1	–	–	8.423
<i>Bolzano–Bozen</i>	<i>83</i>	<i>3</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>3.570</i>
<i>Trento</i>	<i>553</i>	<i>10</i>	<i>1</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>4.853</i>
Veneto	2.237	12.350	1.387	10.866	755	5.745
Friuli–Venezia Giulia	15	4.978	79	4.867	209	1.104
Liguria	235	1.268	–	–	–	9.147
Emilia–Romagna	673	3.314	3	3.012	414	4.664
Toscana	1.202	7.266	554	111	5.967	8.829
Umbria	914	5.422	1.166	1	4.556	610
Marche	1.076	2.995	22	16	2.797	1.651
Lazio	1.020	1.294	517	5	572	8.279
Abruzzo	2.176	1.406	880	–	504	6.875
Molise	2.184	2.580	14	–	2.511	4.963
Campania	11.641	17.435	17.233	1	369	33.156
Puglia	13.282	6.901	5.037	–	1.170	5.802
Basilicata	2.593	78	24	–	2	4.846
Calabria	11.162	762	–	3	1	18.943
Sicilia	6.912	132	–	15	43	1.061
Sardegna	2.807	74	–	–	3	711
ITALIA	63.282	75.950	26.985	25.399	20.616	139.941
NORD–CENTRO	10.525	46.582	3.797	25.380	16.013	63.584
MEZZOGIORNO	52.757	29.368	23.188	19	4.603	76.357
SUPERFICIE INVESTITA						
Piemonte	4.019	19.433	11	13.768	3.055	1.733
Valle d'Aosta	1	..	–	–	–	244
Lombardia	713	34.614	593	31.692	2.087	1.116
Trentino–Alto Adige	10	8	5	–	–	1.327
<i>Bolzano–Bozen</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>699</i>
<i>Trento</i>	<i>8</i>	<i>7</i>	<i>5</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>628</i>
Veneto	1.294	74.024	5.812	63.133	3.980	3.550
Friuli–Venezia Giulia	8	30.673	143	29.687	712	1.019
Liguria	27	335	–	–	–	747
Emilia–Romagna	3.626	27.125	21	18.892	7.886	5.450
Toscana	1.570	41.709	2.995	945	35.346	2.640
Umbria	1.680	39.798	13.044	73	25.974	374
Marche	2.359	15.824	214	215	14.175	440
Lazio	1.021	7.382	1.355	43	4.228	2.594
Abruzzo	2.069	3.910	1.479	–	2.338	4.428
Molise	811	12.761	42	–	12.591	1.097
Campania	3.522	21.039	19.935	15	1.089	11.825
Puglia	6.437	9.898	4.031	–	4.558	3.994
Basilicata	1.388	515	145	–	10	974
Calabria	4.547	922	–	2	12	8.908
Sicilia	8.098	173	–	3	126	5.296
Sardegna	2.307	158	–	–	1	870
ITALIA	45.507	340.301	49.825	158.468	118.168	58.826
NORD–CENTRO	16.328	290.925	24.193	158.448	97.443	21.234
MEZZOGIORNO	29.179	49.376	25.632	20	20.725	37.392
PRODUZIONE RACCOLTA						
Piemonte	101.275	477.865	308	349.040	69.686	427.647
Valle d'Aosta	55	20	–	–	–	32.927
Lombardia	29.637	1.196.646	16.692	1.120.037	56.684	298.416
Trentino–Alto adige	150	180	150	–	–	273.163
<i>Bolzano–Bozen</i>	<i>91</i>	<i>12</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>153.168</i>
<i>Trento</i>	<i>59</i>	<i>168</i>	<i>150</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>119.995</i>
Veneto	43.936	2.404.237	151.723	2.115.219	125.141	1.280.116
Friuli–Venezia Giulia	435	868.991	4.386	837.640	23.900	325.960
Liguria	391	31.576	–	–	–	109.033
Emilia–Romagna	116.732	929.885	600	678.445	240.690	1.827.815
Toscana	28.969	880.180	72.523	24.482	731.758	323.757
Umbria	22.991	905.175	280.006	2.180	610.865	63.069
Marche	76.133	367.652	5.564	4.677	337.166	71.767
Lazio	21.096	145.166	32.138	1.042	78.194	656.834
Abruzzo	38.522	77.192	28.482	–	48.182	1.085.017
Molise	17.439	196.294	798	–	194.121	125.993
Campania	76.354	601.772	577.572	300	23.900	3.831.682
Puglia	131.756	214.094	98.960	–	82.619	613.361
Basilicata	18.750	8.392	3.940	–	220	59.146
Calabria	50.029	9.367	–	72	239	1.580.106
Sicilia	101.873	4.313	–	120	3.048	1.315.248
Sardegna	36.176	3.225	–	–	30	167.252
ITALIA	912.699	9.322.222	1.273.842	5.133.254	2.626.443	14.468.309
NORD–CENTRO	441.800	8.207.573	564.090	5.132.762	2.274.084	5.690.504
MEZZOGIORNO	470.899	1.114.649	709.752	492	352.359	8.777.805

Tavola 13.8 – Aziende con vite ed olivo, relativa superficie investita, superficie in produzione e produzione raccolta per regione – Anno 1993 (superficie in ettari; produzione in quintali)

REGIONI	UVA DA VINO			Uva da tavola	OLIVO		
	Totale	Vini DOC	Altri vini		Totale	Da tavola	Da olio
AZIENDE							
Piemonte	59.566	22.182	43.686	2.025	–	–	–
Valle d'Aosta	3.094	610	2.592	–	–	–	–
Lombardia	24.850	8.143	18.202	828	2.126	138	1.988
Trentino–Alto Adige	12.818	9.026	5.123	1.070	1.162	358	804
<i>Bolzano–Bozen</i>	5.498	4.920	595	45	–	–	–
<i>Trento</i>	7.320	4.106	4.528	1.025	1.162	358	804
Veneto	92.037	17.362	79.780	435	4.514	138	4.376
Friuli–Venezia Giulia	17.901	6.224	12.304	164	595	–	595
Liguria	16.153	3.022	13.342	470	19.087	21	19.086
Emilia–Romagna	51.493	14.942	39.469	1.761	3.094	15	3.079
Toscana	52.147	12.242	41.493	2.177	56.190	2.599	53.640
Umbria	25.494	3.199	22.761	4.152	21.635	49	21.586
Marche	32.869	6.894	28.267	98	23.366	392	23.131
Lazio	78.143	6.405	72.412	1.510	97.263	3.879	94.968
Abruzzo	44.788	5.077	41.245	6.105	56.808	1.036	55.943
Molise	13.892	40	13.852	319	16.345	41	16.304
Campania	98.527	9.854	89.426	3.745	97.195	2.629	94.714
Puglia	90.809	8.850	83.329	19.098	226.438	2.207	224.679
Basilicata	30.971	1.690	29.556	483	30.935	225	30.787
Calabria	38.003	3.062	34.956	2.537	113.042	3.419	110.499
Sicilia	87.708	2.581	85.645	5.368	133.317	4.117	129.862
Sardegna	43.025	4.301	39.158	4.106	38.809	1.264	37.848
ITALIA	914.288	145.706	796.598	56.451	941.921	22.527	923.889
NORD–CENTRO	466.565	110.251	379.431	14.690	229.032	7.589	223.253
MEZZOGIORNO	447.723	35.455	417.167	41.761	712.889	14.938	700.636
SUPERFICIE INVESTITA							
Piemonte	64.811	37.105	27.706	691	–	–	–
Valle d'Aosta	574	165	409	–	–	–	–
Lombardia	27.531	16.654	10.877	129	1.064	69	995
Trentino–Alto Adige	12.287	10.618	1.669	339	237	10	227
<i>Bolzano–Bozen</i>	5.935	5.538	397	1	–	–	–
<i>Trento</i>	6.352	5.080	1.272	338	237	10	227
Veneto	80.191	32.655	47.536	422	2.879	317	2.562
Friuli–Venezia Giulia	18.729	13.928	4.801	100	50	–	50
Liguria	3.725	1.200	2.525	51	11.578	20	11.558
Emilia–Romagna	63.974	27.817	36.157	817	1.300	5	1.295
Toscana	62.676	33.978	28.698	1.763	94.645	1.117	93.528
Umbria	17.130	6.181	10.949	960	23.465	92	23.373
Marche	23.972	9.270	14.702	13	6.441	364	6.077
Lazio	38.727	11.471	27.256	1.525	79.226	2.830	76.396
Abruzzo	34.362	9.994	24.368	5.768	33.421	575	32.846
Molise	8.312	15	8.297	383	11.055	19	11.036
Campania	37.476	6.085	31.391	695	67.134	1.419	65.715
Puglia	119.401	10.957	108.444	31.467	352.775	3.497	349.278
Basilicata	9.914	937	8.977	1.438	23.499	124	23.375
Calabria	24.697	2.835	21.862	1.089	159.136	3.853	155.283
Sicilia	143.351	6.062	137.289	10.846	116.626	7.069	109.557
Sardegna	42.224	8.852	33.372	1.868	42.179	1.291	40.888
ITALIA	834.064	246.779	587.285	60.364	1.026.710	22.671	1.004.039
NORD–CENTRO	414.327	201.042	213.285	6.810	220.885	4.824	216.061
MEZZOGIORNO	419.737	45.737	374.000	53.554	805.825	17.847	787.978
SUPERFICIE IN PRODUZIONE							
Piemonte	63.864	36.436	27.428	691	–	–	–
Valle d'Aosta	563	158	405	–	–	–	–
Lombardia	27.129	16.349	10.780	129	1.012	69	943
Trentino–Alto Adige	11.640	10.006	1.634	339	228	1	227
<i>Bolzano–Bozen</i>	5.475	5.095	380	1	–	–	–
<i>Trento</i>	6.165	4.911	1.254	338	228	1	227
Veneto	76.024	31.833	44.191	359	2.365	–	2.365
Friuli–Venezia Giulia	18.089	13.371	4.718	100	50	–	50
Liguria	3.662	1.200	2.462	51	10.541	20	10.521
Emilia–Romagna	61.595	26.498	35.097	761	1.294	4	1.290
Toscana	61.761	33.385	28.376	1.763	90.268	1.030	89.238
Umbria	16.383	5.652	10.731	960	22.651	92	22.559
Marche	23.638	9.036	14.602	13	6.207	364	5.843
Lazio	37.773	11.207	26.566	1.204	75.924	2.799	73.125
Abruzzo	33.504	9.883	23.621	5.718	31.755	557	31.198
Molise	8.099	15	8.084	383	10.686	19	10.667
Campania	36.673	5.562	31.111	695	65.686	1.419	64.267
Puglia	102.324	10.467	91.857	30.852	340.382	3.082	337.300
Basilicata	9.820	936	8.884	1.438	22.760	121	22.639
Calabria	14.573	2.487	12.086	980	143.123	3.056	140.067
Sicilia	139.652	5.783	133.869	10.655	107.690	6.500	101.190
Sardegna	41.600	8.696	32.904	1.790	40.281	1.041	39.340
ITALIA	788.366	238.960	549.406	58.881	972.903	20.974	952.829
NORD–CENTRO	402.121	195.131	206.990	6.370	210.540	4.379	206.161
MEZZOGIORNO	386.245	43.829	342.416	52.511	762.363	15.695	746.668

Tavola 13.8 segue – Aziende con vite ed olivo, relativa superficie investita, superficie in produzione e produzione raccolta per regione – Anno 1993 (superficie in ettari; produzione in quintali)

REGIONI	UVA DA VINO			Uva da tavola	OLIVO		
	Totale	Vini DOC	Altri vini		Totale	Da tavola	Da olio
PRODUZIONE RACCOLTA							
Piemonte	5.638.504	3.226.826	2.411.678	53.982	–	–	–
Valle d'Aosta	41.339	8.377	32.962	–	–	–	–
Lombardia	2.492.688	1.501.098	991.590	7.730	22.596	690	21.906
Trentino–Alto Adige	1.268.689	1.101.478	167.211	45.842	3.218	10	3.208
<i>Bozano–Bozen</i>	<i>569.784</i>	<i>538.002</i>	<i>31.782</i>	<i>133</i>	–	–	–
Trento	698.905	563.476	135.429	45.709	3.218	10	3.208
Veneto	9.882.810	3.980.146	5.902.664	72.391	46.184	–	46.184
Friuli–Venezia Giulia	1.793.716	1.325.169	468.547	10.872	2.445	–	2.445
Liguria	235.026	74.726	160.300	4.600	131.873	205	131.668
Emilia–Romagna	9.107.670	3.447.719	5.659.951	94.123	41.907	45	41.862
Toscana	4.558.815	2.531.563	2.027.252	206.471	921.377	8.558	912.819
Umbria	1.482.056	542.903	939.153	66.062	369.776	568	369.208
Marche	2.649.025	1.070.752	1.578.273	1.726	145.135	3.465	141.670
Lazio	3.884.704	1.411.774	2.472.930	190.486	1.659.482	26.150	1.633.332
Abruzzo	4.108.465	1.196.190	2.912.275	852.083	1.101.545	5.609	1.095.936
Molise	615.287	1.184	614.103	25.450	281.503	168	281.335
Campania	3.401.354	578.964	2.822.390	36.855	1.973.874	11.079	1.962.795
Puglia	12.614.772	1.063.119	11.551.653	6.795.519	10.358.514	28.784	10.329.730
Basilicata	676.793	59.594	617.199	415.047	574.432	1.173	573.259
Calabria	837.129	211.381	625.748	83.535	5.046.841	27.840	5.019.001
Sicilia	12.112.615	507.294	11.605.321	2.137.041	2.247.474	63.853	2.183.621
Sardegna	2.330.088	881.006	1.449.082	138.177	791.911	8.303	783.608
ITALIA	79.731.545	24.721.263	55.010.282	11.237.892	25.720.087	186.500	25.533.587
NORD–CENTRO	43.035.042	20.222.531	22.812.511	754.265	3.343.993	39.691	3.304.302
MEZZOGIORNO	36.696.503	4.498.732	32.197.771	10.483.707	22.376.094	146.809	22.229.285

COLTIVAZIONI AGRICOLE

Tavola 13.9 – Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee (a) (superficie in migliaia di ettari; produzione totale in migliaia di quintali; per ettaro in quintali)

COLTIVAZIONI	1991		1992		1993		1994		1995	
	Superficie	Raccolta	Superficie	Raccolta	Superficie	Raccolta	Superficie	Raccolta	Superficie	Raccolta
CEREALI										
Frumento	2.683	94.157	2.517	89.384	2.299	81.698	2.371	82.514	2.484	79.555
<i>Tenero</i>	1.002	42.768	988	46.103	889	40.952	845	38.955	859	38.532
<i>Duro</i>	1.681	51.389	1.529	43.281	1.410	40.746	1.526	43.559	1.625	41.023
Segale	7	189	8	226	8	228	7	203	7	198
Orzo	472	17.929	450	17.421	425	16.342	392	14.674	374	14.216
Avena	146	3.594	146	3.331	144	3.722	144	3.547	135	3.013
Riso (risone)	205	12.356	216	12.718	232	13.051	236	13.605	239	13.281
Granoturco	859	62.377	854	73.941	927	80.289	910	74.834	941	84.403
<i>Ibridi</i>	836	61.903	837	73.544	920	80.118	903	74.681	938	84.294
<i>Altro</i>	23	474	17	397	7	171	7	153	3	109
Sorgo da granella	27	1.495	30	1.787	38	2.268	39	2.361	34	2.148
LEGUMINOSE DA GRANELLA										
Fava	102	1.614	89	1.408	81	1.114	69	1.007	63	987
Fagiolo	22	350	20	338	21	323	15	280	14	236
Pisello	13	437	11	346	9	286	7	232	6	198
Cece	4	49	4	47	4	48	3	39	3	34
Lenticchia	1	9	1	10	1	9	1	9	1	9
Lupino	3	43	3	46	3	40	3	50	3	51
Veccia	5	52	6	64	6	63	6	63	7	61
PIANTE DA TUBERO										
Patata	120	22.376	106	24.021	93	20.984	86	20.208	89	20.809
<i>Prima/seconda</i>	29	4.615	25	4.564	24	4.286	22	4.228	28	5.598
<i>Comune</i>	91	17.761	81	19.457	69	16.698	64	15.980	61	15.211
Batata o patata dolce	1	124	1	162	1	171	1	171	1	143
COLTIVAZIONI ORTICOLE (b)										
Fava fresca	17	1.118	16	1.070	16	909	14	869	14	855
Fagiolo fresco	30	2.348	30	2.535	31	2.535	25	2.152	24	2.007
Pisello fresco	26	1.586	26	1.602	24	1.602	22	1.361	22	1.296
Aglio	5	428	5	412	5	398	4	394	4	349
Barbabietola da orto	2	328	1	282	1	282	1	238	1	266
Carota	11	4.999	11	4.676	11	4.676	11	4.428	9	3.964
Cipolla (c)	19	5.218	19	5.130	17	4.644	17	4.763	17	4.720
Rapa	2	330	2	353	2	631	2	421	3	564
Asparago	6	270	6	299	6	299	6	290	7	335
Bietola	5	1.230	5	1.182	5	1.182	4	1.083	4	1.062
Broccololetto di rapa	11	1.674	11	1.567	12	1.679	11	1.617	10	1.567
Carciofo	49	5.652	49	5.094	49	4.753	52	5.345	51	5.172
Cardo	1	128	1	133	1	131	1	102	1	112
Cavoli (d)	14	3.266	15	3.397	14	3.189	14	3.185	13	2.965
Cavolfiore	23	4.646	23	4.816	22	4.450	24	4.765	24	4.708
Finoocchio	19	4.163	18	4.123	18	3.888	19	4.256	19	5.534
Insalate (e)	47	8.830	49	9.030	52	9.415	51	9.509	49	9.062
Sedano	5	1.445	5	1.375	5	1.398	5	1.439	5	1.444
Spinacio	7	890	8	1.056	8	1.112	9	1.048	8	1.065
Cetriolo (f)	4	1.003	4	1.039	4	1.053	4	1.046	4	957
Cocomero	21	6.785	22	6.785	21	7.483	18	5.939	18	5.873
Fragola	8	1.911	8	1.837	8	1.942	8	1.900	8	1.901
Melanzana	11	2.958	10	3.027	11	3.090	10	3.054	10	3.016
Peperone	15	3.766	14	3.629	14	3.631	13	3.419	13	3.251
Pomodoro	130	57.975	118	54.719	113	51.504	116	55.748	115	51.826
Popone	19	3.706	20	4.019	19	4.026	20	4.261	22	4.672
Zucchini	13	3.600	14	3.312	14	3.404	13	3.539	13	3.560
Funghi coltivati	-	784	-	784	-	654	-	655	-	675
Orti familiari	-	-	112	19.079	110	18.761	110	17.801	109	17.400
PIANTE INDUSTRIALI										
Barbabietola da zucchero	277	119.752	296	150.939	280	110.557	282	126.293	291	131.883
Tabacco (g)	85	1.933	65	1.508	62	1.357	54	1.206
PIANTE TESSILI										
Lino - steli secchi	1	11	1	13	1	11	1	8	4	30
Lino - seme	-	11	1	10	-	8	-	8	-	53
Cotone - bioccoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIANTE DA SEMI OLEOSI										
Arachide	..	1	1	..	1
Colza	14	346	8	189	5	130	14	303	46	958
Girasole	132	3.194	116	2.781	120	2.700	223	5.449	230	5.315
Soia	413	13.205	340	10.648	185	6.627	214	7.198	195	7.324
Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

(a) Escluse le coltivazioni floricole e foraggere. - (b) In piena aria ed in serra. - (c) Compreso il porro. - (d) Cappuccio, verza, di Bruxelles ed altri cavoli. - (e) Indivia, lattuga e radicchio. - (f) Da mensa e cetriolini da sottaceti. - (g) Prodotto allo stato secco, sciolto.

Tavola 13.10 – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1995
(superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; totale e raccolta in migliaia di quintali)

REGIONI	Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta
FRUMENTO TENERO				
Piemonte	112,2	50,2	5.631	5.605
Valle d'Aosta	..	30,0	1	1
Lombardia	56,1	51,5	2.887	2.885
Trentino-Alto Adige	0,1	36,5	4	4
Bolzano-Bozen	0,1	36,5	4	4
Veneto	67,0	54,0	3.628	3.613
Friuli-Venezia Giulia	4,9	47,2	230	230
Liguria	1,0	31,7	32	32
Emilia-Romagna	224,0	51,7	11.564	11.564
Toscana	54,0	43,0	2.327	2.295
Umbria	93,1	44,1	4.105	4.105
Marche	65,0	43,9	2.873	2.786
Lazio	48,0	30,6	1.465	1.433
Abruzzo	42,0	37,5	1.558	1.534
Molise	4,0	28,4	119	117
Campania	41,0	30,9	1.254	1.253
Puglia	12,0	28,1	349	338
Basilicata	8,5	25,3	215	215
Calabria	25,0	19,9	505	505
Sicilia	1,0	19,1	17	17
Sardegna	-	-	-	-
ITALIA	858,9	45,1	38.764	38.532
NORD-CENTRO	725,3	47,8	34.747	34.553
MEZZOGIORNO	133,5	30,1	4.017	3.979
FRUMENTO DURO				
Piemonte	2,6	48,7	127	126
Lombardia	4,7	54,1	247	245
Veneto	2,0	47,5	92	92
Friuli-Venezia Giulia	1,8	43,2	76	76
Emilia-Romagna	34,0	46,4	1.557	1.557
Toscana	105,4	29,0	3.055	3.043
Umbria	11,4	42,4	484	484
Marche	122,3	35,6	4.363	4.235
Lazio	90,0	32,6	2.949	2.905
Abruzzo	30,4	42,6	1.297	1.284
Molise	75,2	21,2	1.595	1.577
Campania	78,1	31,0	2.419	2.402
Puglia	372,8	29,4	10.950	10.777
Basilicata	194,0	21,4	4.164	4.140
Calabria	63,0	19,8	1.249	1.242
Sicilia	356,0	18,7	6.667	6.368
Sardegna	81,0	5,9	478	471
ITALIA	1.624,7	25,7	41.769	41.023
NORD-CENTRO	374,2	34,6	12.950	12.762
MEZZOGIORNO	1.250,5	23,0	28.819	28.261
RISO (a)				
Piemonte	120,2	58,0	6.960	6.913
Lombardia	102,0	58,0	5.910	5.574
Veneto	4,5	41,6	187	177
Emilia-Romagna	10,0	54,5	541	480
Toscana	0,5	52,4	25	22
Marche	..	53,0	1	1
Calabria	0,5	44,5	22	19
Sardegna	1,5	60,3	95	95
ITALIA	239,2	57,9	13.741	13.281
NORD-CENTRO	237,0	57,4	13.624	13.167
MEZZOGIORNO	2,0	56,5	117	114

(a) Produzione espressa in risone

Tavola 13.10 segue – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1995 (superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; totale e raccolta in migliaia di quintali)

REGIONI	Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta
GRANOTURCO				
Piemonte	189,0	84,0	15.927	15.927
Valle d'Aosta	–	–	–	–
Lombardia	198,0	102,5	20.302	20.270
Trentino–Alto Adige	..	63,5	2	2
<i> Bolzano–Bozen</i>	..	60,3
<i> Trento</i>	..	64,3	2	2
Veneto	255,4	90,3	23.068	23.001
Friuli–Venezia Giulia	97,0	87,8	8.513	8.512
Liguria	1,0	73,6	58	58
Emilia–Romagna	63,0	95,2	5.991	5.975
Toscana	28,0	91,6	2.550	2.535
Umbria	13,0	92,0	1.162	1.026
Marche	14,1	75,5	1.065	1.037
Lazio	31,0	79,0	2.444	2.385
Abruzzo	8,0	66,0	531	530
Molise	4,1	68,0	279	279
Campania	26,4	71,8	1.898	1.896
Puglia	2,0	74,9	135	134
Basilicata	2,3	64,9	150	150
Calabria	4,2	82,3	343	342
Sicilia	0,2	52,9	11	11
Sardegna	4,3	78,4	334	333
ITALIA	941,0	90,1	84.763	84.403
NORD–CENTRO	889,5	91,2	81.082	80.728
MEZZOGIORNO	51,5	71,5	3.681	3.675
FAGIUOLO DA GRANELLA				
Piemonte	4,2	15,0	63	63
Lombardia	0,3	39,7	10	10
Trentino–Alto Adige	..	17,9
<i> Bolzano–Bozen</i>
<i> Trento</i>	..	17,9
Veneto	0,2	24,8	6	6
Friuli–Venezia Giulia	..	16,5	1	1
Liguria	..	16,1	1	1
Emilia–Romagna	..	32,1	3	3
Toscana	0,3	17,5	5	4
Umbria	0,2	14,0	2	2
Marche	0,2	32,9	5	5
Lazio	1,0	13,8	15	14
Abruzzo	0,5	15,4	8	8
Molise	0,1	13,9	2	2
Campania	3,5	17,8	63	62
Puglia	1,0	14,0	8	8
Basilicata	0,2	30,9	8	8
Calabria	2,1	12,9	28	28
Sicilia	0,5	11,3	5	5
Sardegna	0,2	22,8	6	6
ITALIA	14,5	16,5	239	236
NORD–CENTRO	6,4	17,3	111	109
MEZZOGIORNO	8,1	15,8	128	127
FAVA DA GRANELLA				
Piemonte	..	25,8	1	1
Trentino–Alto Adige
<i> Bolzano–Bozen</i>
Liguria	..	13,0
Emilia–Romagna	0,2	24,4	4	4
Toscana	3,4	19,7	67	67
Umbria	3,5	24,4	89	89
Marche	1,0	19,9	15	14
Lazio	2,5	15,2	37	36
Abruzzo	1,2	22,3	27	26
Molise	1,0	18,4	11	10
Campania	3,5	23,4	84	83
Puglia	7,2	18,7	136	130
Basilicata	4,2	12,9	55	55
Calabria	6,0	15,2	93	93
Sicilia	27,5	12,4	345	335
Sardegna	2,0	21,9	45	44
ITALIA	63,2	15,9	1.009	987
NORD–CENTRO	10,6	20,1	213	211
MEZZOGIORNO	52,6	14,4	796	776

Tavola 13.10 segue – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1994 (superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; totale e raccolta in migliaia di quintali)

REGIONI	Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta
PATATA (comune e primaticcia)				
Piemonte	3,4	321,6	1.084	1.078
Valle d'Aosta	0,5	170,0	77	73
Lombardia	2,1	277,2	588	588
Trentino-Alto Adige	1,2	219,2	253	253
<i>Bozano-Bozen</i>	0,7	222,9	155	155
<i>Trento</i>	0,5	213,6	98	98
Veneto	4,0	307,4	1.256	1.141
Friuli-Venezia Giulia	0,6	337,2	219	218
Liguria	1,1	167,3	184	179
Emilia-Romagna	6,9	325,0	2.239	2.232
Toscana	2,7	227,3	606	587
Umbria	0,5	188,8	97	97
Marche	2,2	224,6	501	483
Lazio	5,9	267,3	1.578	1.509
Abruzzo	6,2	317,1	1.969	1.969
Molise	1,3	80,9	109	109
Campania	19,3	255,5	4.936	4.722
Puglia	12,1	163,7	1.977	1.923
Basilicata	0,9	144,2	127	125
Calabria	8,7	182,2	1.578	1.577
Sicilia	7,9	222,3	1.750	1.720
Sardegna	1,8	123,0	227	226
ITALIA	89,3	239,0	21.355	20.809
NORD-CENTRO	31,1	279,2	8.682	8.438
MEZZOGIORNO	58,2	217,7	12.673	12.371
FAGIUOLO PER LEGUME FRESCO (a)				
Piemonte	2,1	57,1	117	117
Lombardia	0,6	69,4	43	43
Trentino-Alto Adige	..	64,1	1	1
<i>Trento</i>	..	64,1	1	1
Veneto	2,3	86,1	194	182
Friuli-Venezia Giulia	0,1	56,6	5	5
Liguria	0,2	102,2	22	21
Emilia-Romagna	2,6	82,4	214	199
Toscana	0,5	71,7	37	36
Umbria	..	72,3
Marche	2,6	69,4	176	168
Lazio	1,4	88,6	126	108
Abruzzo	0,5	79,7	43	43
Molise	..	80,0	1	1
Campania	6,1	102,8	628	605
Puglia	1,2	91,5	110	105
Basilicata	0,3	97,0	28	28
Calabria	1,0	49,3	53	53
Sicilia	1,4	95,4	124	124
Sardegna	0,5	79,5	40	40
ITALIA	23,4	84,0	1.966	1.879
NORD-CENTRO	12,4	75,4	935	880
MEZZOGIORNO	11,0	93,7	1.031	999
PISELLO PER LEGUME FRESCO (a)				
Piemonte	0,4	68,9	25	25
Lombardia	1,1	55,7	59	59
Trentino-Alto Adige	..	160,0
<i>Trento</i>	..	160,0
Veneto	0,7	103,9	70	69
Friuli-Venezia Giulia	..	45,6	2	2
Liguria	0,1	65,9	5	5
Emilia-Romagna	4,0	72,0	290	285
Toscana	0,1	65,9	6	5
Umbria	..	60,0	2	2
Marche	3,0	52,2	158	148
Lazio	1,0	73,9	77	72
Abruzzo	0,5	52,9	26	27
Molise	..	78,6	3	3
Campania	1,5	59,1	90	84
Puglia	4,4	64,8	281	270
Basilicata	0,1	60,3	6	6
Calabria	1,0	37,3	36	36
Sicilia	3,1	58,4	182	172
Sardegna	0,6	40,6	23	23
ITALIA	21,6	62,2	1.341	1.293
NORD-CENTRO	10,4	66,7	694	672
MEZZOGIORNO	11,2	57,8	647	621

(a) In piena aria.

Tavola 13.10 segue – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1995 (superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; totale e raccolta in migliaia di quintali)

REGIONI	Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta
INSALATE (a) (b)				
Piemonte	0,7	236,0	170	170
Lombardia	1,9	205,6	385	384
Trentino–Alto Adige	0,1	264,6	34	33
Bolzano–Bozen	0,1	251,1	20	19
Trento	..	285,7	14	14
Veneto	9,6	144,4	1.390	1.351
Friuli–Venezia Giulia	0,1	112,3	13	12
Liguria	0,3	255,0	72	71
Emilia–Romagna	2,2	233,5	503	451
Toscana	0,6	185,7	102	97
Umbria	..	137,7	6	6
Marche	3,1	193,2	601	586
Lazio	3,0	211,8	630	578
Abruzzo	4,3	204,1	884	855
Molise	..	133,3	7	7
Campania	3,9	221,1	871	838
Puglia	12,9	190,4	2.466	2.326
Basilicata	1,0	224,3	215	210
Calabria	1,2	168,1	196	195
Sicilia	2,2	205,5	455	365
Sardegna	0,4	131,5	59	59
ITALIA	47,6	190,2	9.059	8.594
NORD–CENTRO	21,7	187,6	3.906	3.739
MEZZOGIORNO	25,9	206,1	5.153	4.855
CARCIOFO				
Veneto	..	49,4	2	2
Liguria	0,1	140,2	12	11
Emilia–Romagna	0,1	50,8	7	7
Toscana	0,9	138,7	116	108
Umbria	..	72,2	3	3
Marche	0,4	79,3	32	31
Lazio	1,4	193,8	259	250
Abruzzo	0,5	98,7	41	41
Campania	2,9	200,2	352	343
Puglia	18,1	105,4	1.829	1.747
Basilicata	0,2	110,0	16	15
Calabria	0,2	186,8	36	36
Sicilia	12,7	132,7	1.581	1.410
Sardegna	13,7	86,8	1.169	1.168
ITALIA	51,2	113,3	5.455	5.172
NORD–CENTRO	2,9	148,6	431	412
MEZZOGIORNO	48,3	111,1	5.024	4.760
COCOMERO (a)				
Piemonte	0,1	499,7	31	30
Lombardia	2,4	283,5	673	670
Veneto	0,8	407,2	310	307
Liguria
Emilia–Romagna	3,2	403,2	1.289	1.118
Toscana	0,4	314,2	129	121
Umbria	..	314,5	10	10
Marche	0,1	338,7	33	28
Lazio	3,0	382,9	1.145	1.017
Abruzzo	0,1	339,4	35	33
Molise	..	168,3	5	5
Campania	0,3	301,7	95	90
Puglia	3,2	356,2	1.130	1.092
Basilicata	0,2	386,0	90	90
Calabria	1,0	278,5	257	257
Sicilia	2,4	323,3	780	721
Sardegna	0,9	170,9	156	156
ITALIA	18,1	342,2	6.168	5.745
NORD–CENTRO	10,0	362,0	3.620	3.301
MEZZOGIORNO	8,1	318,5	2.548	2.444

(a) In piena aria. – (b) Indivia, lattuga e radicchio.

Tavola 13.10 segue - Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione - Anno 1995 (superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; totale e raccolta in migliaia di quintali)

REGIONI	Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta
PEPERONE (a)				
Piemonte	0,6	224,9	125	125
Lombardia	0,1	232,3	22	22
Veneto	0,7	277,0	190	189
Friuli-Venezia Giulia	..	221,9	4	4
Liguria	..	208,2	6	6
Emilia-Romagna	0,2	284,4	49	48
Toscana	0,2	211,8	52	50
Umbria	0,5	284,8	151	151
Marche	0,5	225,6	107	101
Lazio	1,3	264,6	343	311
Abruzzo	0,6	211,0	120	113
Molise	..	76,9	3	3
Campania	1,3	253,0	320	313
Puglia	2,0	228,2	451	436
Basilicata	0,2	163,3	39	39
Calabria	0,9	115,1	108	108
Sicilia	1,8	244,1	444	418
Sardegna	0,2	112,1	21	21
ITALIA	11,0	229,5	2.555	2.458
NORD-CENTRO	4,0	262,3	1.049	1.007
MEZZOGIORNO	7,0	215,1	1.506	1.451
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO				
Piemonte	8,7	486,9	4.336	4.336
Lombardia	31,9	449,6	16.231	16.035
Veneto	52,8	433,0	22.035	21.691
Friuli-Venezia Giulia	6,2	395,8	2.597	2.597
Emilia-Romagna	87,6	491,3	45.443	45.440
Toscana	9,7	377,9	3.862	3.757
Umbria	5,6	400,2	2.153	2.153
Marche	42,8	444,6	18.435	17.777
Lazio	6,6	400,1	2.924	2.807
Abruzzo	4,6	402,9	1.950	1.867
Molise	7,2	400,8	3.100	2.907
Campania	1,7	433,5	819	782
Puglia	16,9	352,6	6.858	6.457
Basilicata	1,0	381,0	343	327
Calabria	2,6	423,0	1.119	1.105
Sardegna	5,1	356,8	2.022	1.846
ITALIA	291,0	444,1	134.226	131.883
NORD-CENTRO	251,9	468,5	118.015	116.592
MEZZOGIORNO	39,1	414,6	16.211	15.291

(a) In piena aria.

Tavola 13.10 segue – Superficie e produzione delle principali coltivazioni erbacee, per regione – Anno 1995 (superficie in migliaia di ettari; produzione per ettaro in quintali; totale e raccolta in migliaia di quintali)

REGIONI	Superficie	PRODUZIONE		
		Per ha	Totale	Raccolta
GIRASOLE				
Piemonte	15,3	19,0	292	292
Lombardia	16,9	26,7	451	441
Veneto	11,6	32,0	370	368
Friuli-Venezia Giulia	7,4	25,8	192	192
Emilia-Romagna	12,5	26,5	330	329
Toscana	54,3	22,5	1.226	1.216
Umbria	37,0	22,3	826	826
Marche	34,2	24,5	838	799
Lazio	6,2	19,9	124	122
Abruzzo	6,0	21,9	132	131
Molise	14,8	20,4	303	301
Campania	0,7	20,4	14	14
Puglia	11,7	22,9	270	268
Basilicata	..	20,5	2	2
Calabria	..	19,2	2	2
Sicilia	1,0	19,9	9	9
Sardegna	..	20,2	2	2
ITALIA	229,6	23,4	5.383	5.314
NORD-CENTRO	189,2	23,9	4.525	4.463
MEZZOGIORNO	40,4	21,2	858	851
SOIA				
Piemonte	15,7	29,4	462	460
Lombardia	34,9	39,0	1.364	1.362
Veneto	73,5	37,8	2.774	2.757
Friuli-Venezia Giulia	36,4	39,0	1.422	1.422
Emilia-Romagna	32,6	39,2	1.280	1.272
Toscana	1,5	24,8	30	30
Umbria	0,1	25,0	4	4
Marche	0,2	26,2	5	5
Lazio	0,3	26,7	8	7
Abruzzo	..	18,7	1	1
Campania	..	30,7	1	1
Puglia	..	17,9	1	1
Basilicata	..	15,0
Calabria	..	30,0	1	1
Sardegna	..	21,2	1	1
ITALIA	195,2	37,6	7.354	7.324
NORD-CENTRO	194,9	37,7	7.342	7.312
MEZZOGIORNO	0,3	40,0	12	12

Tavola 13.11 – Superficie e produzione delle coltivazioni foraggere, per regione (superficie in migliaia di ettari; produzione di foraggio verde in migliaia di quintali)

ANNI REGIONI	TEMPORANEE (a)				PERMANENTI (a)			
	ERBAI		PRATI		PRATI		PASCOLI	
	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione	Superficie	Produzione
1991	1.146	340.005	1.600	445.044	975	220.109	3.229	90.508
1992	1.129	341.258	1.508	428.467	947	169.435	3.402	96.135
1993	1.134	340.917	1.489	414.218	1.008	174.441	3.522	101.466
1994	1.115	333.270	1.410	404.303	987	167.938	3.571	101.951
1995 – PER REGIONE								
Piemonte	59	26.371	139	33.732	159	32.773	303	7.912
Valle d'Aosta	..	2	..	2	20	4.066	77	2.702
Lombardia	148	73.838	150	67.425	152	38.281	169	3.049
Trentino-Alto Adige	5	2.093	1	502	111	20.942	243	6.199
Bolzano-Bozen	3	1.214	1	381	77	16.716	167	4.613
Trento	2	879	..	121	34	4.226	76	1.586
Veneto	50	24.914	41	15.862	120	27.383	54	2.513
Friuli-Venezia Giulia	16	5.783	23	7.578	52	7.320	25	648
Liguria	..	102	2	452	21	2.927	27	869
Emilia-Romagna	32	15.198	315	109.585	85	15.132	50	2.774
Toscana	60	13.669	64	12.852	41	2.521	136	6.321
Umbria	6	1.550	56	10.335	24	1.125	54	1.682
Marche	8	3.261	100	29.484	20	2.043	62	4.589
Lazio	136	41.525	90	24.848	67	4.510	159	5.458
Abruzzo	14	3.857	34	6.277	23	2.211	181	5.229
Molise	17	3.247	58	8.717	11	516	40	930
Campania	83	25.392	71	24.608	41	3.999	97	3.972
Puglia	93	11.935	5	1.360	1	39	173	1.430
Basilicata	23	6.460	8	1.686	3	247	73	1.054
Calabria	62	18.642	39	9.732	17	1.769	137	2.668
Sicilia	104	15.687	102	13.286	287	6.380
Sardegna	118	11.601	9	1.604	15	1.652	1.075	22.430
ITALIA	1.034	305.127	1.307	379.927	983	169.456	3.422	88.809
NORD-CENTRO	520	208.306	981	312.657	872	159.023	1.359	44.716
MEZZOGIORNO	514	96.821	326	67.270	111	10.433	2.063	44.093

(a) La produzione di foraggio è riferita alla superficie effettivamente utilizzata.

Tavola 13.12 - Superficie e produzione delle coltivazioni legnose (a) (superficie in migliaia di ettari; produzione totale in migliaia di quintali; per ettaro in quintali)

COLTIVAZIONE	1991		1992		1993		1994		1995	
	Superficie	Raccolta	Superficie	Raccolta	Superficie	Raccolta	Superficie	Raccolta	Superficie	Raccolta
VITE										
Uva da tavola	80	14.108	88	16.784	83	15.655	78	14.711	74	12.628
Uva da vino	943	79.866	917	89.463	896	81.848	848	78.521	825	71.850
OLIVO										
Olivo	1.134	39.458	1.140	23.664	1.133	29.929	1.119	26.403	1.106	32.161
AGRUMI (c)										
Arancio	110	18.422	109	21.124	110	21.092	107	18.090	108	15.968
Mandarino	14	1.830	13	1.936	13	1.905	12	1.449	12	1.646
Clementine	19	2.452	19	3.051	21	3.190	19	3.115	20	2.863
Limone	39	7.133	39	7.456	38	7.428	38	5.503	38	5.431
Cedro	..	16	..	16	17
Bergamotto	2	321	2	352	1	231	1	119	1	141
Pompelmo	..	64	..	64	..	66	..	36	..	11
FRUTTIFERI										
Albicocco	16	1.560	16	1.745	16	1.634	14	1.791	14	1.047
Ciliegio	29	1.049	28	1.407	27	1.389	26	1.477	26	1.265
Pesco	80	10.366	79	12.892	77	11.679	71	12.242	71	9.783
Nettarine	35	4.061	35	6.030	35	4.737	30	5.662	29	3.691
Susino (b)	12	1.204	13	1.530	13	1.303	12	1.528	12	1.043
Melo	83	18.302	82	23.941	79	21.435	71	22.329	67	19.400
Pero	51	7.058	52	11.375	52	9.159	45	9.289	46	9.368
Actinidia	21	3.093	20	3.745	20	3.663	19	3.443	19	3.140
Lotò	3	618	3	665	3	568	3	490	3	613
Fico (b)	12	338	11	346	11	306	9	305	8	272
Mandorlo	121	1.264	117	990	114	991	102	899	95	903
Nocciuolo	69	1.194	68	895	72	792	67	1.121	68	1.097
Noce	7	145	7	158	6	130	4	102	4	108
ALTRE										
Carrubo	21	590	21	488	13	646	19	282	17	444

(a) Riferita alla superficie con impianti in produzione - (b) Produzione comprensiva di quella destinata all'essiccamento - (c) Per l'anno 1995 i dati sono provvisori

Tavola 13.13 – Produzione raccolta delle principali coltivazioni legnose, per regione (dati in migliaia di quintali, salvo diversa indicazione)

ANNI REGIONI	VITE				OLIVO (a)				AGRUMI (a)		
	Uva da tavola	Uva da vino	UTILIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE DI UVA		Vino prodotto migl. hl	Produzione raccolta	UTILIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE DI OLIVE		Olio di pressione prodotto	Arancio e Limone	Mandarino e Clementine
			Per consumo diretto	Vinificata			Per consumo diretto	Oleificate			
1991	14.108	79.866	11.920	82.054	59.788	39.458	963	38.376	7.646	25.555	4.282
1992	16.784	89.463	13.171	93.076	68.686	23.664	527	23.182	4.353	28.580	4.987
1993	15.655	81.848	12.345	85.108	62.275	29.929	757	28.575	5.520	28.520	5.095
1994	14.711	78.521	12.685	80.547	59.290	26.403	471	25.932	4.864	23.593	4.563
1995 – PER REGIONE											
Piemonte	16	3.819	17	3.818	2.709	–	–	–	–	–	–
Valle d'Aosta	–	39	–	40	28	–	–	–	–	–	–
Lombardia	..	2.005	2	2.003	1.438	35	–	35	5	–	–
Trentino–Alto Adige	..	1.285	4	1.281	953	6	–	6	1	–	–
Bolzano–Bozen	–	455	3	452	362	–	–	–	–	–	–
Trento	..	830	1	829	591	6	–	6	1	–	–
Veneto	2	7.873	12	7.863	5.953	84	–	84	13	–	–
Friuli–Venezia Giulia	3	1.495	4	1.494	1.086	3	..	3	1	–	–
Liguria	1	193	3	191	131	215	14	201	37	6	1
Emilia–Romagna	3	7.954	28	7.929	6.001	49	–	49	8	–	–
Toscana	13	4.067	18	4.061	2.808	1.270	2	1.268	212	..	–
Umbria	1	1.294	4	1.291	969	439	–	439	80	–	–
Marche	4	2.690	35	2.659	1.946	296	4	292	54	–	–
Lazio	196	4.420	213	4.403	3.207	1.749	31	1.718	323	156	7
Abruzzo	763	4.678	462	4.978	3.856	1.595	17	1.578	278	–	–
Molise	19	550	19	550	377	270	1	269	43	–	–
Campania	28	3.072	35	3.065	2.115	2.164	9	2.155	405	629	203
Puglia	7.798	10.047	4.114	13.731	10.035	11.931	153	11.778	2.202	573	405
Basilicata	280	712	184	808	532	491	35	456	87	1.158	294
Calabria	80	1.399	90	1.389	968	7.907	220	7.687	1.630	6.444	2.018
Sicilia	3.355	13.222	3.036	13.542	10.391	3.226	313	2.913	667	12.016	1.479
Sardegna	66	1.036	66	1.036	698	431	25	406	82	417	102
ITALIA	12.628	71.850	8.346	76.132	56.201	32.161	824	31.337	6.128	21.399	4.509
NORD–CENTRO	239	37.134	340	37.033	27.229	4.146	51	4.095	734	163	8
MEZZOGIORNO	12.389	34.716	8.006	39.099	28.972	28.015	773	27.242	5.394	21.236	4.501
FRUTTIFERI											
ANNI REGIONI	Albicocco	Ciliegio	Pesco	Nettarine	Susino (b)	Melo	Pero	Actinidia	Fico (b)	Mandarolo	Nocciuolo
1991	1.560	1.049	10.366	4.061	1.204	18.302	7.058	3.093	338	1.264	1.194
1992	1.745	1.407	12.892	6.030	1.530	23.941	11.375	3.745	346	990	895
1993	1.634	1.389	11.679	4.737	1.303	21.435	9.159	3.663	306	991	792
1994	1.791	1.477	12.241	5.662	1.528	22.329	9.289	3.443	305	899	1.121
1995 – PER REGIONE											
Piemonte	53	28	700	249	63	1.079	282	591	–	–	145
Valle d'Aosta	–	–	–	–	–	56	1	–	–	–	–
Lombardia	4	13	88	42	15	532	235	27	–	–	–
Trentino–Alto Adige	3	8	1	1	39	10.207	81	26	–	–	–
Bolzano–Bozen	3	..	–	–	1	6.714	70	4	–	–	–
Trento	..	8	1	1	38	3.493	11	22	–	–	–
Veneto	21	114	588	390	28	3.059	1.181	376
Friuli–Venezia Giulia	1	2	48	7	4	287	68	58	..	–	–
Liguria	16	5	69	1	4	15	8	3	1	–	1
Emilia–Romagna	237	151	2.559	1.857	389	2.335	6.308	735	–	–	–
Toscana	16	8	241	37	55	150	73	16	1	..	1
Umbria	..	1	29	4	4	42	10	1	–	–	1
Marche	10	7	126	42	33	93	40	18	4
Lazio	12	43	379	111	47	150	119	649	15	1	442
Abruzzo	17	10	222	42	23	197	27	78	10	1	1
Molise	13	3	83	7	7	7	3	2	–	–	1
Campania	294	315	2.442	515	222	912	198	175	85	1	432
Puglia	69	522	619	69	24	7	68	248	44	353	..
Basilicata	157	2	428	146	11	79	45	56	–	1	–
Calabria	14	7	444	106	5	47	104	79	63	12	–
Sicilia	88	23	571	57	35	133	490	2	43	513	73
Sardegna	22	3	146	8	35	13	27	–	6	21	–
ITALIA	1.047	1.265	9.783	3.691	1.043	19.400	9.368	3.140	272	903	1.097
NORD–CENTRO	373	380	4.828	2.741	681	18.005	8.406	2.500	21	1	590
MEZZOGIORNO	674	885	4.955	950	362	1.395	962	640	251	902	507

(a) Dati provvisori – (b) Produzione comprensiva di quella destinata all'essiccamento

Tavola 13.14 – Consumo medio per abitante dei principali prodotti agricolo–alimentari (dati assoluti in chilogrammi salvo diversa indicazione)

PRODOTTI	1991	1992	1993	1994	1995
Frumento	162,0	162,8	160,1	155,8	160,8
Risone	7,5	7,1	8,0	8,4	10,0
Ortaggi in complesso	219,5	226,6	220,0	207,6	186,5
patate e patate dolci	42,3	42,0	45,2	43,0	37,9
legumi secchi	5,2	5,6	5,2	5,8	6,7
legumi freschi	10,2	10,4	10,4	10,2	9,7
pomodori	63,4	65,1	57,6	58,6	56,3
altri	98,4	103,5	101,6	95,8	82,6
Frutta fresca in complesso	129,4	132,8	157,6	160,6	150,4
mele	23,3	23,3	29,1	29,5	23,4
pere	13,9	13,7	16,9	14,6	12,7
pesche	15,4	13,1	17,3	19,9	22,0
uva da tavola	9,3	13,0	18,8	13,7	5,6
agrumi	42,9	45,1	50,8	48,0	57,0
altra	24,6	24,6	25,1	34,9	29,6
Frutta secca e in guscio	7,2	8,7	4,7	4,4	5,9
secca	3,5	4,2	0,9	0,8	2,0
in guscio	3,7	4,5	3,8	3,6	3,9
Banane	7,6	8,7	12,4	7,3	8,2
Carne in complesso	83,7	84,3	85,7	78,0	82,8
bovine	26,6	26,4	25,9	21,6	25,3
suine	27,0	27,4	28,8	27,1	28,5
ovine e caprine	1,7	1,7	1,8	1,3	1,6
equine	1,3	1,3	1,4	0,7	1,3
pollame	19,3	19,7	19,6	19,0	18,4
conigli e selvaggina	4,0	4,0	4,3	4,3	4,3
frattaglie	3,8	3,8	4,0	4,0	3,5
Pesce in complesso	15,3	16,1	17,8	8,6	16,5
fresco e surgelato	12,0	12,6	14,4	7,1	13,6
secco e conservato	3,3	3,5	3,4	1,5	2,9
Latte per consumo diretto	81,2	82,2	82,5	80,8	80,2
Burro	2,1	2,1	2,2	2,0	2,1
Formaggi	16,4	16,4	19,4	16,5	16,0
Uova	12,3	12,5	12,6	12,2	12,1
Olii	26,0	26,9	25,1	24,5	23,3
di oliva	11,9	12,1	11,2	12,3	11,1
di semi	14,1	14,8	13,9	13,0	12,2
Lardo e strutto	3,8	3,7	3,7	3,6	3,6
Zucchero	27,2	26,9	26,7	26,6	26,3
Caffè non torrefatto	4,6	4,5	4,5	4,9	4,4
Vino (a)	61,5	61,0	60,4	57,8	53,2
Birra (a)	23,5	23,5	23,3	22,2	21,1

(a) Quantità in litri.

Tavola 13.15 – Concimi minerali azotati e fosfatici distribuiti al consumo, per regione (dati in migliaia di quintali)

ANNI REGIONI	AZOTATI					FOSFATICI				
	Solfato ammonico	Calciocloramide 20/21	NITRATO		Urea agricola 46	Totale	PERFOSFATI		Scorie di defosforazione	Totale
			Ammonico	Di calcio 15/16			Minerali	D'ossa e altri		
1990	2.474	164	5.618	530	6.339	15.125	5.486	9	232	5.727
1991	2.593	47	7.274	613	7.081	17.608	4.859	—	215	5.074
1992	2.892	24	7.663	634	7.314	18.539	4.479	7	154	4.640
1993	3.073	32	7.702	595	8.481	19.883	4.114	—	136	4.250
1994 – PER REGIONE										
Piemonte	63	6	475	22	960	1.526	50	—	37	87
Valle d'Aosta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lombardia	103	3	644	12	1.698	2.460	284	—	15	299
Trentino-Alto Adige	11	..	68	9	6	94	26	—	4	30
Bolzano-Bozen	1	—	52	6	1	60	25	—	4	29
Trento	10	..	16	3	5	34	1	—	..	1
Veneto	192	8	441	35	969	1.645	481	—	1	482
Friuli-Venezia Giulia	103	2	163	1	422	691	56	—	..	56
Liguria	21	—	5	1	21	48	28	—	..	28
Emilia-Romagna	340	6	1.612	31	1.233	3.222	1.131	—	28	1.159
Toscana	72	..	580	28	415	1.095	84	—	—	84
Umbria	12	—	169	21	253	455	95	—	—	95
Marche	74	..	323	8	248	653	282	—	—	282
Lazio	73	..	322	42	321	758	98	—	5	103
Abruzzo	90	—	142	13	121	366	277	—	..	277
Molise	10	—	129	2	69	210	48	—	..	48
Campania	531	—	417	31	194	1.173	270	—	..	270
Puglia	731	—	975	44	574	2.324	570	—	—	570
Basilicata	40	—	161	8	68	277	70	—	—	70
Calabria	300	—	211	25	83	619	226	—	—	226
Sicilia	314	—	337	10	327	988	518	—	1	519
Sardegna	7	—	120	24	42	193	37	—	5	42
ITALIA	3.087	25	7.294	367	8.024	18.797	4.631	—	96	4.727
NORD-CENTRO	1.064	25	4.802	210	6.546	12.647	2.615	—	90	2.705
MEZZOGIORNO	2.023	—	2.492	157	1.478	6.150	2.016	—	6	2.022

(a) Compresi q.li 12.530 di altri azotati semplici.

Tavola 13.16 – Concimi minerali potassici, composti e organo minerali distribuiti al consumo, per regione (dati in migliaia di quintali)

ANNI REGIONI	POTASSICI				COMPOSTI				Organo minerali	
	Cloruro	Solfato	Altri sali	Totale	BINARI			Terziari (azoto fosfo potassici)		
					Azoto fosfatici	Fosfo potassici	Azoto potassici			
1990	1.505	593	251	2.349	6.218	281	306	11.726	
1991	1.491	478	190	2.159	5.977	276	301	11.891	1.086	
1992	1.598	607	166	2.371	6.520	191	501	11.892	2.188	
1993	1.839	332	182	2.353	6.949	149	357	11.802	2.250	
1994 – PER REGIONE										
Piemonte	396	12	23	431	227	24	28	1.466	62	
Valle d'Aosta	—	—	—	—	—	—	—	2	..	
Lombardia	434	24	16	474	424	17	47	1.548	69	
Trentino-Alto Adige	4	4	6	14	17	204	2	
Bolzano-Bozen	4	4	4	12	16	139	2	
Trento	2	2	1	65	..	
Veneto	226	207	25	458	310	37	25	1.621	102	
Friuli-Venezia Giulia	84	13	4	101	112	1	3	294	45	
Liguria	6	..	1	7	87	27	50	
Emilia-Romagna	268	139	22	429	744	4	37	581	439	
Toscana	129	45	4	178	556	3	6	360	228	
Umbria	6	18	1	25	257	3	1	104	101	
Marche	3	6	2	11	443	3	1	185	143	
Lazio	8	14	8	30	463	..	8	393	146	
Abruzzo	1	7	19	27	170	1	2	274	142	
Molise	1	..	2	3	117	—	..	44	21	
Campania	1	3	3	7	305	..	2	444	171	
Puglia	18	30	29	77	759	..	1	585	271	
Basilicata	1	3	1	5	123	—	..	61	34	
Calabria	22	7	..	29	154	—	2	389	66	
Sicilia	1	86	2	89	572	..	61	651	308	
Sardegna	11	8	2	21	326	..	4	105	5	
ITALIA	1.620	626	170	2.416	6.166	93	228	9.338	2.405	
NORD-CENTRO	1.564	482	112	2.158	3.640	92	156	6.785	1.387	
MEZZOGIORNO	56	144	58	258	2.526	1	72	2.553	1.018	

Tavola 13.17 – Contenuto in elementi fertilizzanti per tipo di concime e per regione (dati in migliaia di quintali)

ANNI REGIONI TIPO DI CONCIME	AZOTO					ANIDRIDE FOSFORICA			Ossido potassico
	Nitrico	Ammoniacale	Ammidico	Organico	Totale	Solubile	Insolubile	Totale	
1990	1.328,0	3.196,3	3.047,7	3,0	7.575,0	5.976,1	58,2	6.034,3	3.552,4
1991	1.481,5	3.506,9	3.132,0	21,6	8.142,0	5.857,9	57,1	5.912,2	3.642,4
1992	1.535,2	3.790,6	3.490,9	38,7	8.855,4	6.046,5	62,0	6.108,5	3.913,0
1993	1.570,0	3.842,9	3.994,0	42,8	9.449,7	6.341,0	53,0	6.394,0	3.912,9
ANNO 1994									
PER REGIONE									
Piemonte	104,0	240,9	421,3	1,1	767,3	412,3	3,0	415,3	561,9
Valle d'Aosta	..	0,2	0,2	0,3	-	0,3	0,4
Lombardia	110,3	301,4	689,1	1,8	1.102,6	585,8	2,5	588,3	638,5
Trentino-Alto Adige	18,7	28,6	2,7	0,2	50,2	41,1	0,1	41,2	38,3
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>13,6</i>	<i>19,0</i>	<i>0,4</i>	<i>0,2</i>	<i>33,2</i>	<i>33,7</i>	<i>0,1</i>	<i>33,8</i>	<i>27,3</i>
<i>Trento</i>	<i>5,1</i>	<i>9,6</i>	<i>2,3</i>	<i>..</i>	<i>17,0</i>	<i>7,4</i>	<i>..</i>	<i>7,4</i>	<i>11,0</i>
Veneto	99,4	290,4	375,4	1,9	767,1	624,8	6,7	631,5	608,3
Friuli-Venezia Giulia	28,4	90,7	163,8	0,6	283,4	128,9	0,3	129,2	125,4
Liguria	1,7	26,6	10,4	0,7	39,4	59,9	0,1	59,9	12,2
Emilia-Romagna	260,0	476,9	532,2	6,9	1.276,0	815,2	4,0	819,2	383,5
Toscana	92,8	242,4	188,6	3,5	527,3	368,6	2,0	370,6	185,8
Umbria	28,0	86,9	111,2	1,2	227,4	186,1	0,9	187,1	42,6
Marche	59,4	156,1	99,4	1,9	316,7	315,2	0,9	316,2	45,9
Lazio	68,6	180,2	149,1	2,4	400,4	291,7	2,9	294,7	88,3
Abruzzo	30,5	94,1	61,5	2,5	188,6	176,4	2,6	179,0	69,3
Molise	19,6	44,2	29,8	0,3	93,9	73,0	0,6	73,6	9,0
Campania	84,5	255,8	95,9	2,6	438,8	230,4	4,4	234,8	82,1
Puglia	163,8	466,9	272,9	4,0	907,6	562,9	7,7	570,6	142,7
Basilicata	25,3	55,0	31,9	0,6	112,7	78,8	0,7	79,5	15,2
Calabria	48,6	158,0	40,7	0,9	248,2	185,9	1,4	187,3	76,9
Sicilia	94,9	281,8	169,5	5,0	551,2	490,3	3,7	494,0	195,4
Sardegna	22,8	86,2	19,8	..	128,9	181,5	0,9	182,4	31,2
ITALIA	1.361,3	3.563,3	3.465,2	38,1	8.427,9	5.809,1	45,4	5.854,5	3.352,9
NORD-CENTRO	871,3	2.121,3	2.743,2	22,2	5.758,0	3.829,9	23,4	3.853,3	2.731,1
MEZZOGIORNO	490,0	1.442,0	722,0	15,9	2.669,9	1.979,2	22,0	2.001,2	621,8
PER TIPO DI CONCIME									
AZOTATI									
Solfato ammonico	-	631,1	-	-	631,1	-	-	-	-
Calcocianamide	-	-	4,9	-	4,9	-	-	-	-
Nitrato ammonico	969,6	970,0	-	-	1.939,6	-	-	-	-
Nitrato di calcio	56,8	0,3	-	-	57,1	-	-	-	-
Urea agricola	-	-	3.362,6	-	3.362,6	-	-	-	-
FOSFATICI									
Perfosfati minerali	-	-	-	-	-	1.237,4	10,2	1.247,6	-
Perfosfati d'oss. ed altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Scorie di defosforazione	-	-	-	-	-	8,2	2,4	10,6	-
POTASSICI									
Cloruro potassico	-	-	-	-	-	-	-	-	958,9
Solfato potassico	-	-	-	-	-	-	-	-	321,1
Altri sali	-	-	-	-	-	-	-	-	52,9
COMPLESSI									
Azoto-fosfatici	78,1	1.033,7	18,3	-	1.130,1	2.599,6	4,2	2.603,8	-
Fosto potassici	-	-	-	-	-	15,8	0,5	16,3	20,6
Azoto-potassici	19,4	8,1	1,5	-	29,0	-	-	-	86,5
Azoto-fosto-potassici	233,0	768,1	55,6	0,5	1.057,2	1.706,2	18,3	1.724,5	1.670,5
Organo minerali	4,3	152,0	22,4	37,6	216,3	242,0	9,7	251,7	242,5
Totale	1.361,3	3.563,3	3.465,3	38,1	8.427,9	5.809,2	45,3	5.854,5	3.352,9

Tavola 13.18 – Prodotti fitoiatrici secondo la classe di tossicità, per regione – Anno 1994 (dati in chilogrammi)

ANNI REGIONI	I	II	III	IV	NP	Totale
1990	16.486.869	13.067.737	77.904.772	76.671.172	8.377.972	192.508.522
1991	21.584.479	8.916.081	80.914.195	51.836.841	9.066.528	172.318.124
1992	19.871.616	19.787.167	63.360.431	60.268.287	6.881.698	170.169.199
1993	19.581.559	16.244.800	72.488.197	59.274.937	4.073.424	171.662.917
1994 – PER REGIONE						
Piemonte	493.055	783.501	6.676.892	7.445.260	339.336	15.738.044
Valle d'Aosta	583	2.808	32.986	42.299	3.505	82.181
Lombardia	354.839	605.773	6.416.951	3.879.672	395.407	11.652.642
Trentino-Alto Adige	183.315	279.997	3.324.894	1.062.427	728.551	5.579.184
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>130.612</i>	<i>101.023</i>	<i>1.879.669</i>	<i>632.526</i>	<i>482.226</i>	<i>3.226.056</i>
<i>Trento</i>	<i>52.703</i>	<i>178.974</i>	<i>1.445.225</i>	<i>429.901</i>	<i>246.325</i>	<i>2.353.128</i>
Veneto	1.238.113	3.168.956	8.804.892	4.587.992	810.962	18.610.915
Friuli-Venezia Giulia	114.296	260.143	2.032.680	1.614.580	139.729	4.161.428
Liguria	185.940	62.836	963.532	663.639	130.857	2.006.804
Emilia-Romagna	2.978.812	5.452.917	11.921.104	4.393.117	1.254.027	25.999.977
Toscana	217.287	327.028	2.970.680	2.623.465	184.265	6.322.735
Umbria	135.633	136.821	1.112.342	1.314.437	149.187	2.848.420
Marche	226.502	341.950	2.182.667	1.460.217	185.773	4.397.109
Lazio	1.553.070	761.724	3.302.265	1.806.774	164.652	7.588.485
Abruzzo	292.111	242.829	1.873.792	1.440.493	197.517	4.046.742
Molise	133.772	68.745	403.629	220.410	12.634	839.190
Campania	2.200.188	814.310	4.709.059	2.696.223	399.059	10.818.839
Puglia	2.747.554	1.285.693	5.818.310	5.092.993	496.881	15.441.431
Basilicata	269.093	313.477	698.529	721.896	82.116	2.085.111
Calabria	331.530	209.428	1.950.687	954.852	94.673	3.541.170
Sicilia	4.141.173	733.434	4.426.197	3.415.296	421.774	13.137.874
Sardegna	374.998	158.816	1.058.954	1.339.640	149.809	3.082.217
ITALIA	18.171.864	16.011.196	70.681.042	46.775.682	6.340.714	157.980.498
NORD-CENTRO	7.681.445	12.184.464	49.741.885	30.893.879	4.486.251	104.987.924
MEZZOGIORNO	10.490.419	3.826.732	20.939.157	15.881.803	1.854.463	52.992.574

Tavola 13.19 – Principali anticrittogamici distribuiti al consumo, per regione (dati in quintali)

ANNI REGIONI	INORGANICI					ORGANICI A BASE DI			MISCELA A BASE DI COMPOSTI INORGANICI ED ORGANICI	
	Zolfo	Zolfo ramato	Polisolfuri	Solfato di rame	Ossicloruro di rame	Zineb	Ziram	Mancozeb	Rame e zineb	Rame e mancozeb
1990	284.675	42.359	67.715	124.037	87.330	9.830	32.352	26.647	43.982	26.786
1991	228.059	28.404	61.274	123.603	94.019	7.818	28.464	24.835	27.293	20.407
1992	286.576	46.319	81.006	135.830	45.712	5.183	30.501	29.486	45.520	17.593
1993	288.028	45.272	61.315	132.691	45.763	2.389	31.898	38.202	11.168	41.658
1994 – PER REGIONE										
Piemonte	49.733	1.120	1.386	8.998	2.686	38	1.535	3.160	251	2.259
Valle d'Aosta	408	-	-	-	12	-	6	6	2	22
Lombardia	13.564	476	659	13.110	1.256	89	463	2.203	84	846
Trentino-Alto Adige	7.104	20	871	393	2.789	33	1.990	2.138	90	250
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>4.118</i>	<i>-</i>	<i>22</i>	<i>129</i>	<i>914</i>	<i>24</i>	<i>691</i>	<i>1.057</i>	<i>90</i>	<i>235</i>
<i>Trento</i>	<i>2.986</i>	<i>20</i>	<i>849</i>	<i>264</i>	<i>1.875</i>	<i>9</i>	<i>1.299</i>	<i>1.081</i>	<i>-</i>	<i>15</i>
Veneto	19.982	910	16.845	18.323	6.202	58	3.499	5.705	300	2.579
Friuli-Venezia Giulia	7.101	618	36	7.049	1.128	10	269	2.346	5	706
Liguria	3.117	645	5	2.401	186	30	172	221	8	48
Emilia-Romagna	19.004	1.510	30.953	13.022	7.142	14	12.237	8.860	414	3.752
Toscana	9.780	1.700	305	11.317	2.753	12	714	758	27	1.524
Umbria	5.648	1.659	26	3.967	560	1	179	123	105	1.032
Marche	5.955	1.370	188	4.499	1.049	1	664	299	172	1.323
Lazio	6.526	309	2.076	8.361	3.336	17	1.019	1.236	176	2.219
Abruzzo	9.084	386	215	3.393	2.109	11	600	293	1.109	3.302
Molise	1.059	10	5	798	355	2	57	176	176	422
Campania	15.759	215	1.077	7.295	5.012	623	3.221	1.416	573	2.821
Puglia	38.196	146	2.065	6.848	10.155	206	897	2.834	2.500	1.692
Basilicata	5.399	152	1.546	688	536	18	311	403	23	153
Calabria	4.350	2.368	265	2.212	1.430	163	512	163	201	158
Sicilia	21.004	7.423	147	4.552	2.041	458	1.434	975	294	364
Sardegna	7.713	2.697	59	1.690	492	50	210	250	17	39
ITALIA	250.486	23.734	58.729	118.916	51.229	1.834	29.989	33.565	6.527	25.511
NORD-CENTRO	147.922	10.337	53.350	91.440	29.099	303	22.747	27.055	1.634	16.560
MEZZOGIORNO	102.564	13.397	5.379	27.476	22.130	1.531	7.242	6.510	4.893	8.951

Tavola 13.20 – Principali insetticidi distribuiti al consumo, per regione (dati in quintali)

ANNI REGIONI	Organici naturali a base di oli minerali	ORGANICI DI SINTESI A BASE DI								
		Lindano	Malathion	Parathion	Metilparathion	Dimethoate	Phorate	Azinphosmettille	Diazinone	Carbaryl
1990	89.084	3.592	6.068	12.250	7.379	10.192	38.560	14.647	14.014	18.599
1991	79.798	5.690	6.476	13.362	5.359	11.041	36.199	14.716	12.393	20.044
1992	76.963	3.081	4.486	12.359	4.244	9.465	34.152	16.563	11.768	16.634
1993	68.782	4.079	614	14.662	7.141	9.318	30.111	17.719	12.318	15.553
1994 – PER REGIONE										
Piemonte	2.984	315	571	715	380	136	1.849	244	1.179	280
Valle d'Aosta	48	–	10	1	1	–	–	–	55	–
Lombardia	1.379	578	670	160	128	57	1.737	86	1.603	468
Trentino–Alto Adige	11.117	–	93	109	187	486	–	501	137	135
Bolzano–Bozen	8.626	–	80	104	171	351	–	478	102	70
Trento	2.491	–	13	5	16	135	–	23	35	65
Veneto	3.881	137	439	281	1.349	393	3.717	1.882	2.797	416
Friuli–Venezia Giulia	688	2	113	2	78	116	535	103	160	90
Liguria	137	–	22	27	44	37	33	11	109	97
Emilia–Romagna	12.780	654	231	4.551	621	1.485	3.364	7.375	450	1.055
Toscana	684	66	164	75	76	268	280	150	421	473
Umbria	112	16	52	45	–	34	590	65	319	129
Marche	722	38	304	149	43	220	734	389	448	373
Lazio	1.887	144	326	554	91	420	1.187	382	657	807
Abruzzo	849	25	181	603	123	368	1.012	124	206	476
Molise	110	10	159	105	62	55	967	54	58	124
Campania	7.433	98	744	908	590	1.671	2.180	1.203	204	1.762
Puglia	2.412	1.633	417	4.703	2.239	2.011	7.694	1.868	474	2.644
Basilicata	1.379	50	94	168	82	208	822	146	32	397
Calabria	6.920	11	456	397	352	643	621	138	86	860
Sicilia	8.364	53	845	1.283	465	721	2.501	266	692	1.553
Sardegna	1.285	376	131	180	86	401	138	66	247	574
ITALIA	65.171	4.206	6.022	15.016	6.997	9.730	29.961	15.053	10.334	12.713
NORD–CENTRO	36.419	1.950	2.995	6.669	2.998	3.652	14.026	11.188	8.335	4.323
MEZZOGIORNO	28.752	2.256	3.027	8.347	3.999	6.078	15.935	3.865	1.999	8.390

Tavola 13.21 – Principali fumiganti, diserbanti, fitoregolatori e integratori distribuiti al consumo, per regione (dati in quintali)

ANNI REGIONI	FUMIGANTI			DISERBANTI					Fitoregolatori	Integratori della nutrizione vegetale
	Metamsodum	Bromuro di metilte	Dicloropropano e dicloropropene	Inorganici a base di clorato di sodio	ORGANICI A BASE DI					
					T.C.A. e derivati	Molinate	Paraquat	Atrazina		
1990	38.023	53.711	17.279	4.337	4.438	16.484	4.763	3.922	8.804	59.459
1991	24.066	67.715	15.224	4.206	5.397	12.072	4.984	–	11.974	50.788
1992	15.998	56.701	13.704	2.778	2.168	7.262	3.492	–	11.389	43.505
1993	13.503	71.141	8.474	3.185	3.836	9.633	2.647	–	10.005	23.629
1994 – PER REGIONE										
Piemonte	60	58	–	1.137	517	4.103	169	–	197	884
Valle d'Aosta	–	–	–	–	–	–	2	–	–	23
Lombardia	667	59	18	342	297	3.024	36	–	148	886
Trentino–Alto Adige	160	–	–	15	–	–	6	–	2.968	2.585
Bolzano–Bozen	–	–	–	–	–	–	6	–	2.371	1.666
Trento	160	–	–	15	–	–	–	–	597	919
Veneto	419	961	4.311	1.821	–	103	111	–	2.466	2.720
Friuli–Venezia Giulia	1	1	–	38	–	–	17	–	94	407
Liguria	3.283	1.048	128	–	–	–	71	–	80	897
Emilia–Romagna	99	2.323	1.291	–	–	404	130	–	880	4.608
Toscana	390	391	153	20	–	–	41	–	205	797
Umbria	122	25	–	–	–	–	4	–	1.967	72
Marche	19	–	1	3	15	–	–	–	37	361
Lazio	2.514	11.108	1.625	–	–	–	55	–	272	584
Abruzzo	76	272	306	–	–	–	12	–	297	351
Molise	–	–	52	–	–	–	–	–	1	30
Campania	2.881	10.941	1.351	–	1	–	438	–	341	1.885
Puglia	638	906	431	–	–	–	1.506	–	143	2.206
Basilicata	–	809	–	–	–	–	3	–	37	259
Calabria	208	5	10	–	–	110	92	–	39	456
Sicilia	2.448	32.447	1.167	–	–	–	130	–	479	2.320
Sardegna	376	2.452	110	–	–	555	17	–	58	164
ITALIA	14.361	63.806	10.954	3.376	830	8.299	2.851	–	10.709	22.495
NORD–CENTRO	7.734	15.974	7.527	3.376	829	7.634	653	–	9.314	14.824
MEZZOGIORNO	6.627	47.832	3.427	–	1	665	2.198	–	1.395	7.671

ZOOTECNIA

Tavola 13.22 – Consistenza del bestiame per regione – Situazione al 1° dicembre dell'anno indicato (a) (migliaia di capi)

ANNI REGIONI	BOVINI E BUFALINI		OVINI		CAPRINI		SUINI		EQUINI		
	Totale	Di cui vacche e bufale	Totale	Di cui pecore	Totale	Di cui capre	Totale	Di cui scrofe	Cavalli	Asini	Muli e bardotti
1991	8.087	3.202	10.435	6.299	1.314	792	8.549	711	317	40	19
1992	7.704	3.028	10.439	6.288	1.344	849	8.244	691	316	39	18
1993	7.560	2.995	10.461	6.479	1.377	876	8.348	703	323	33	17
1994	7.272	2.909	10.682	7.898	1.448	1.071	8.023	677	324	30	13
1995 (b)	7.128	2.881	10.531	7.795	1.457	1.078	7.964	667	315	26	12
1994 – PER REGIONE											
Piemonte	933	352	94	75	49	40	749	56	26	1	..
Valle d'Aosta	36	18	2	2	2	2	1
Lombardia	1.771	669	100	66	42	33	3.059	247	40	1	..
Trentino-Alto Adige	193	105	53	34	17	15	26	1	6
Bozano-Bozen	149	82	37	23	13	12	20	1	4
Trento	44	24	16	10	4	3	6	..	2
Veneto	1.070	251	35	26	10	7	559	44	18
Friuli-Venezia Giulia	139	52	3	3	10	5	188	20	3
Liguria	18	8	27	21	15	12	1	..	2
Emilia-Romagna	786	354	100	77	9	6	1.674	122	29	1	..
Toscana	132	54	810	616	19	15	233	20	29	1	1
Umbria	76	29	203	154	7	6	269	18	10	..	1
Marche	92	34	224	183	10	6	207	15	9	1	..
Lazio	321	169	1.207	979	62	48	175	8	33	1	1
Abruzzo	103	43	468	389	19	15	109	9	12	..	1
Molise	67	31	135	105	18	15	49	3	5	1	1
Campania	373	191	323	248	80	60	156	12	11	6	1
Puglia	194	99	395	316	79	62	31	3	18
Basilicata	85	43	468	364	176	136	80	5	11
Calabria	140	72	402	287	283	204	113	7	10	2	1
Sicilia	441	200	1.335	982	211	161	92	10	38	3	6
Sardegna	302	134	4.298	2.972	330	223	252	77	14	12	..
ITALIA	7.272	2.909	10.682	7.898	1.448	1.071	8.023	677	324	30	13
NORD-CENTRO	5.567	2.096	2.858	2.235	252	195	7.141	551	205	6	3
MEZZOGIORNO	1.705	813	7.824	5.663	1.196	876	882	126	119	24	10

(a) I dati sulla consistenza dei bovini e bufalini, dei suini degli ovini e dei caprini rappresentano il risultato di indagini campionarie eseguite per soddisfare, tra l'altro le esigenze dell'Unione Europea. I dati relativi agli equini sono stati ottenuti invece sulla base delle valutazioni effettuate dagli Uffici provinciali di statistica d'intesa con le organizzazioni di categoria. Dette indagini considerano tutti i capi presenti nelle aziende, compresi quindi i soggetti importati e destinati, sia all'allevamento sia all'ingrasso. - (b) Dati provvisori.

Tavola 13.23 – Principali produzioni zootecniche (migliaia di quintali salvo diversa indicazione)

PRODUZIONI	1991	1992	1993	1994	1995
Carne (a)	35.202	36.068	36.043	36.595	36.574
Bovina (b)	9.160	9.809	9.433	9.643	9.787
Ovina e caprina	581	593	591	547	539
Suina	12.234	12.269	12.653	12.939	12.759
Equina	174	216	224	222	219
Pollame	10.890	10.947	10.890	10.941	10.939
Conigli e selvaggina	2.163	2.234	2.252	2.303	2.331
Latte (c)	109.301	108.341	105.583	106.076	107.269
Burro (c)	1.019	1.020	942	928	935
Formaggio (c)	9.044	9.058	8.822	9.003	9.190
Uova	6.719	6.652	6.679	6.720	6.760
Lana sucida	147	137	134	129	120
Bozzoli (d)	49	134	132	113	113

(a) Peso morto del bestiame macellato dedotto il peso - espresso in carne - del bestiame importato vivo per la macellazione. - (b) Compreso l'incremento di peso - espresso in carne - ottenuto dall'allevamento di capi importati per l'ingrasso. - (c) Escluso il latte preso dai redi direttamente alla mammella o somministrato con seccio o poppatolo. Per il 1995 i dati sono provvisori. - (d) Quintali.

Tavola 13.24 – Produzione di latte, lana e bozzoli, per regione (latte in migliaia di quintali; lana e bozzoli in quintali)

ANNI REGIONI	Latte di vacca e bufala Produzione (a)	Latte di pecora e capra Produzione (a)	Lana suda	Bozzoli da filanda
1991	105.347	5.708	145.000	49
1992	103.635	6.448	137.000	134
1993	101.025	6.560	127.197	217
1994	101.309	6.757	129.092	114
1995 (b)	100.412	6.857	109.856	177
1994 – PER REGIONE				
Piemonte	8.708	46	1.626	..
Valle d'Aosta	501	1	30	–
Lombardia	37.616	21	1.760	..
Trentino–Alto Adige	4.238	14	609	–
Bolzano–Bozen	3.224	12	374	–
Trento	1.014	2	235	–
Veneto	11.022	11	717	94
Friuli–Venezia Giulia	2.105	7	9	6
Liguria	136	12	237	–
Emilia–Romagna	16.346	38	1.108	–
Toscana	1.071	504	10.199	–
Umbria	421	58	3.195	–
Marche	566	101	4.143	–
Lazio	4.763	757	12.373	–
Abruzzo	848	115	7.006	–
Molise	861	27	1.708	–
Campania	3.611	191	2.856	–
Puglia	2.970	234	11.502	–
Basilicata	752	225	5.458	11
Calabria	581	247	7.832	3
Sicilia	2.243	889	14.444	–
Sardegna	1.950	3.259	42.280	–
ITALIA	101.309	6.757	129.092	114
NORD–CENTRO	87.493	1.570	36.006	100
MEZZOGIORNO	13.816	5.187	93.086	14

(a) Escluso il latte preso dai redi direttamente alla mammella incluso quello munto somministrato con il secchio o il poppatoio. – (b) Dati provvisori.

Tavola 13.25 – Bestiame macellato secondo la specie, per regione (a) (capi in migliaia; peso morto in quintali)

ANNI REGIONI	BOVINI E BUFALINI		SUINI		OVINI E CAPRINI		EQUINI	
	Capi	Peso morto	Capi	Peso morto	Capi	Peso morto	Capi	Peso morto
1991	4.955	11.815.720	12.189	13.328.030	9.629	847.780	259	581.110
1992	5.068	12.175.420	12.259	13.419.010	9.655	860.470	276	621.360
1993	4.863	11.877.437	12.241	13.713.458	8.901	808.267	276	603.100
1994	4.755	11.712.190	12.135	13.692.530	8.553	788.961	268	581.477
1995	4.732	11.809.345	11.992	13.455.602	8.473	764.979	261	559.104
1994 – PER REGIONE								
Piemonte	516	1.300.970	1.439	1.610.703	64	6.894	22	48.572
Valle d'Aosta	15	34.132	1	945	1	122	..	316
Lombardia	1.006	2.436.189	3.498	4.348.364	27	4.221	38	87.142
Trentino–Alto Adige	38	87.660	40	36.332	25	2.695	..	287
Bolzano–Bozen	21	46.792	7	7.341	23	2.575	..	220
Trento	17	40.868	33	28.991	2	120	..	67
Veneto	900	2.105.452	717	896.516	8	926	18	40.858
Friuli–Venezia Giulia	69	179.437	88	104.191	1	96	3	7.967
Liguria	69	147.456	12	7.215	28	3.583	1	1.301
Emilia–Romagna	979	2.491.851	2.939	3.665.593	77	9.157	25	67.581
Toscana	137	379.504	482	500.278	910	78.183	3	5.281
Umbria	62	174.331	475	522.997	187	20.442	1	1.850
Marche	92	283.884	310	353.681	222	24.872	2	5.617
Lazio	90	217.486	491	508.707	1.107	105.560	7	15.512
Abruzzo	62	161.702	336	308.818	364	45.593	1	1.639
Molise	11	25.110	65	51.817	163	16.641	..	194
Campania	223	525.580	330	285.066	632	55.104	2	4.001
Puglia	98	239.109	99	74.302	1.166	125.127	120	246.829
Basilicata	34	78.467	74	58.651	511	46.530	5	9.084
Calabria	73	174.484	127	98.791	215	18.137	..	585
Sicilia	191	470.716	175	128.429	597	54.173	13	21.562
Sardegna	90	198.670	437	131.134	2.248	170.905	7	15.299
ITALIA	4.755	11.712.190	12.135	13.692.530	8.553	788.961	268	581.477
NORD-CENTRO	3.973	9.838.352	10.492	12.555.522	2.657	256.751	120	282.284
MEZZOGIORNO	782	1.873.838	1.643	1.137.008	5.896	532.210	148	299.193

(a) Dati rilevati sulla base delle registrazioni dei capi abbattuti presso i mattatoi pubblici e privati, nei locali annessi alle macellerie ed a domicilio. Detti dati vengono opportunamente integrati per tener conto delle quantità che, per qualsiasi motivo, sfuggono alla rilevazione. L'integrazione viene effettuata in conformità alle Direttive 93/23/CEE, 93/24/CEE e 93/25/CEE del 1° giugno 1993.

Tavola 13.26 – Bestiame macellato, per tipo di mattatoio, specie e categoria (a) – Anno 1994 (capi in numero; peso in quintali)

SPECIE CATEGORIE	TOTALE				PER TIPO DI MATTATOIO						
	PESO VIVO		PESO MORTO		PUBBLICO		PRIVATO (b)		ALTRO (c)		
	Capi	Totale	Medio a capo	Totale	Medio a capo	Peso vivo	Peso morto	Peso vivo	Peso morto	Peso vivo	Peso morto
Bovini e bufalini	4.755.004	20.925.103	4,40	11.712.190	2,46	6.225.536	3.517.395	10.882.424	6.054.514	3.817.143	2.140.281
Vitelli	1.383.371	3.196.718	2,31	1.915.099	1,38	609.897	367.776	1.917.259	1.144.966	669.562	402.357
Vitelloni e manzi	2.528.970	13.111.199	5,18	7.479.339	2,96	4.637.910	2.647.851	6.016.335	3.440.993	2.456.954	1.390.495
Buoi e tori	144.512	977.661	6,77	550.166	3,81	222.227	124.003	564.060	321.043	191.374	105.120
Vacche	695.974	3.631.787	5,22	1.763.720	2,53	751.202	375.599	2.384.169	1.147.214	496.416	240.907
Bufalini	2.177	7.738	3,55	3.866	1,78	4.300	2.166	601	298	2.837	1.402
Ovini e caprini	8.553.038	1.381.879	0,16	788.961	0,09	768.212	436.644	244.375	136.815	369.292	215.502
Agnelli	5.929.195	658.085	0,11	403.418	0,07	318.921	197.123	127.298	75.642	211.866	130.653
Agnelloni e castrati	1.422.577	347.348	0,24	193.956	0,14	188.245	106.272	61.808	34.331	97.295	53.353
Pecore e montoni	700.810	302.230	0,43	150.231	0,21	209.426	104.991	53.025	25.536	39.779	19.704
Capretti e caprettoni	418.271	43.308	0,10	26.296	0,06	27.179	16.399	1.523	951	14.606	8.946
Capre e becchi	82.185	30.908	0,38	15.060	0,18	24.441	11.859	721	355	5.746	2.846
Suini	12.135.089	17.121.907	1,41	13.692.530	1,13	1.351.110	1.075.845	14.161.556	11.333.168	1.609.241	1.283.517
Lattinzoli e magroni	1.337.342	777.490	0,58	607.425	0,45	344.496	269.666	210.195	164.854	222.799	172.905
Grassi	10.797.747	16.344.417	1,51	13.085.105	1,21	1.006.614	806.179	13.951.361	11.168.314	1.386.442	1.110.612
Equini	268.403	1.108.621	4,13	581.477	2,17	756.273	394.363	198.672	107.060	153.676	80.054
Cavalli	263.849	1.097.977	4,16	576.125	2,18	747.477	389.953	198.441	106.944	152.059	79.228
Asini, muli e bardotti	4.554	10.644	2,34	5.352	1,18	6.796	4.410	231	116	1.617	826

(a) Cfr. Corrispondente nota alla tavola precedente. – (b) Di tipo industriale. – (c) Di tipo artigianale, locali annessi alle macellerie e macellazioni effettuate a domicilio.

Tavola 13.27 – Bestiame macellato per tipo di mattatoio, specie del bestiame e regione (a) – Anno 1994 (peso morto in quintali)

ANNI REGIONI	TIPO DI MATTATOIO			Totale	TIPO DI MATTATOIO			Totale
	Pubblico	Privato (b)	Altro (c)		Pubblico	Privato (b)	Altro (c)	
	BOVINI E BUFALINI				OVINI E CAPRINI			
1991	3.747.040	5.836.330	2.232.350	11.815.720	437.560	194.800	215.420	847.780
1992	3.802.595	6.172.905	2.199.920	12.175.420	419.795	180.095	230.580	860.470
1993	3.630.823	5.969.920	2.276.694	11.877.437	434.589	162.122	211.556	808.267
1994	3.517.401	6.054.518	2.140.271	11.712.190	436.642	136.809	215.510	788.961
1995 (d)	3.453.320	6.020.193	2.335.832	11.809.345	420.433	121.424	223.122	764.979
	1994 – PER REGIONE							
Piemonte	170.306	836.156	294.508	1.300.970	2.097	585	4.212	6.894
Valle d'Aosta	2.972	6.848	24.312	34.132	98	–	24	122
Lombardia	172.735	1.653.479	610.335	2.436.189	184	7	4.030	4.221
Trentino–Alto Adige	45.733	1.716	40.211	87.660	1.423	4	1.268	2.695
<i>Bolzano–Bozen</i>	<i>22.526</i>	<i>1.325</i>	<i>22.941</i>	<i>46.792</i>	<i>1.401</i>	<i>4</i>	<i>1.170</i>	<i>2.575</i>
Trento	23.207	391	17.270	40.868	22	–	98	120
Veneto	338.533	1.128.735	638.184	2.105.452	592	31	303	926
Friuli–Venezia Giulia	72.973	75.687	30.777	179.437	45	29	22	96
Liguria	80.012	28.251	39.193	147.456	2.427	276	880	3.583
Emilia–Romagna	412.936	2.023.674	55.241	2.491.851	5.642	2.632	883	9.157
Toscana	261.422	86.267	31.815	379.504	22.453	31.690	24.040	78.183
Umbria	170.063	3.505	763	174.331	13.135	1.026	6.281	20.442
Marche	272.352	10.884	648	283.884	24.124	117	631	24.872
Lazio	174.316	15.004	28.166	217.486	29.662	70.708	5.190	105.560
Abruzzo	132.930	–	28.772	161.702	23.017	6.270	16.306	45.593
Molise	12.722	1.186	11.202	25.110	6.594	233	9.814	16.641
Campania	273.417	74.820	177.343	525.580	30.339	2.407	22.358	55.104
Puglia	191.876	19.579	27.654	239.109	81.006	14.655	29.466	125.127
Basilicata	77.312	–	1.155	78.467	34.652	2	11.876	46.530
Calabria	132.395	690	41.409	174.484	9.572	238	8.327	18.137
Sicilia	369.439	63.532	37.745	470.716	49.896	499	3.778	54.173
Sardegna	153.317	24.515	20.838	198.670	99.684	5.400	65.821	170.905
ITALIA	3.517.401	6.054.518	2.140.271	11.712.190	436.642	136.809	215.510	788.961
NORD-CENTRO	2.173.993	5.870.206	1.794.153	9.838.352	101.882	107.105	47.764	256.751
MEZZOGIORNO	1.343.408	184.312	346.118	1.873.838	334.760	29.704	167.746	532.210
	SUINI				EQUINI			
1991	1.150.560	10.895.340	1.282.130	13.328.030	413.360	97.830	69.920	581.110
1992	1.076.575	11.088.395	1.254.040	13.419.010	450.975	101.710	68.675	621.360
1993	1.107.144	11.376.152	1.230.162	13.713.458	421.535	107.749	73.816	603.100
1994	1.075.806	11.333.165	1.283.559	13.692.530	394.318	107.068	80.091	581.477
1995 (d)	1.051.724	11.161.110	1.242.768	13.455.602	377.860	106.239	75.005	559.104
	1994 – PER REGIONE							
Piemonte	29.226	1.425.677	155.800	1.610.703	4.126	30.019	14.427	48.572
Valle d'Aosta	259	431	255	945	312	–	4	316
Lombardia	18.430	4.069.996	259.938	4.348.364	36.190	36.999	13.953	87.142
Trentino–Alto Adige	4.348	2	31.982	36.332	159	–	128	287
<i>Bolzano–Bozen</i>	<i>2.931</i>	<i>2</i>	<i>4.408</i>	<i>7.341</i>	<i>100</i>	<i>–</i>	<i>120</i>	<i>220</i>
Trento	1.417	–	27.574	28.991	59	–	8	67
Veneto	25.400	735.723	135.393	896.516	31.952	2.000	6.906	40.858
Friuli–Venezia Giulia	14.803	50.514	38.874	104.191	6.344	41	1.582	7.967
Liguria	1.860	3.738	1.617	7.215	1.301	–	–	1.301
Emilia–Romagna	125.654	3.329.704	210.235	3.665.593	43.345	23.031	1.205	67.581
Toscana	118.645	330.229	51.404	500.278	5.119	18	144	5.281
Umbria	129.806	360.580	32.611	522.997	1.850	–	–	1.850
Marche	66.362	230.202	57.117	353.681	5.617	–	–	5.617
Lazio	79.802	373.596	55.309	508.707	15.431	–	81	15.512
Abruzzo	54.207	208.214	46.397	308.818	1.549	–	90	1.639
Molise	8.797	13.047	29.973	51.817	192	–	2	194
Campania	79.618	110.800	94.648	285.066	3.400	254	347	4.001
Puglia	51.230	8.927	14.145	74.302	201.397	12.771	32.661	246.829
Basilicata	27.549	23.965	7.137	58.651	9.084	–	–	9.084
Calabria	54.958	11.395	32.438	98.791	474	9	102	585
Sicilia	94.843	17.806	15.780	128.429	11.251	1.926	8.385	21.562
Sardegna	90.009	28.619	12.506	131.134	15.225	–	74	15.299
ITALIA	1.075.806	11.333.165	1.283.559	13.692.530	394.318	107.068	80.091	581.477
NORD-CENTRO	614.595	10.910.392	1.030.535	12.555.522	151.746	92.108	38.430	282.284
MEZZOGIORNO	461.211	422.773	253.024	1.137.008	242.572	14.960	41.661	299.193

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 13.25 – (b), (c) Cfr. corrispondenti note alla tavola precedente – (d) Dati provvisori

Tavola 13.28 – Fecondazione naturale e artificiale delle bovine, per regione

ANNI REGIONI	FECONDAZIONE NATURALE			FECONDAZIONE ARTIFICIALE				Bovine coperte e inseminate
	Impianti (a)	Tori adibiti alla monta	Bovine coperte	Impianti (b)	Inseminatori a domicilio	Tori adibiti alla produzione del seme	Bovine inseminate	
1990	30.598	45.782	1.221.256	167	9.978	1.528	2.311.209	3.532.465
1991	28.553	43.338	1.103.641	162	10.254	1.499	2.177.100	3.280.741
1992	26.781	43.220	1.169.272	494	10.633	1.774	2.346.038	3.515.310
1993	25.718	40.507	1.088.956	472	10.332	1.881	2.324.841	3.413.797
1994 – PER REGIONE								
Piemonte	4.772	5.482	161.355	5	981	57	260.255	421.610
Valle d'Aosta	234	244	6.638	2	28	21	18.989	25.627
Lombardia	2.263	3.418	109.782	33	4.493	425	668.295	778.077
Trentino–Alto Adige	178	168	11.789	20	239	85	115.012	126.801
<i> Bolzano–Bozen</i>	<i>125</i>	<i>132</i>	<i>10.100</i>	<i>1</i>	<i>64</i>	<i>30</i>	<i>90.512</i>	<i>100.612</i>
<i> Trento</i>	<i>53</i>	<i>36</i>	<i>1.689</i>	<i>19</i>	<i>175</i>	<i>55</i>	<i>24.500</i>	<i>26.189</i>
Veneto	648	773	20.953	268	1.587	115	196.382	217.335
Friuli–Venezia Giulia	148	151	3.644	3	49	80	83.521	87.165
Liguria	76	164	4.250	3	28	–	7.815	12.065
Emilia–Romagna	5.690	5.720	145.611	137	1.650	519	375.109	520.720
Toscana	500	538	16.570	6	95	23	26.367	42.937
Umbria	263	360	20.005	3	72	45	22.850	42.855
Marche	304	302	25.110	12	134	136	17.831	42.941
Lazio	1.030	1.433	106.387	13	289	–	96.240	202.627
Abruzzo	128	216	15.800	3	124	51	41.368	57.168
Molise	34	104	23.310	2	53	–	28.540	51.850
Campania	1.238	2.904	47.954	4	122	2	57.564	105.518
Puglia	698	1.172	62.812	4	136	57	35.686	98.498
Basilicata	600	606	32.567	1	56	–	18.830	51.397
Calabria	933	979	53.645	3	24	–	26.730	80.375
Sicilia	2.000	3.203	116.558	6	62	–	28.500	145.058
Sardegna	4.547	13.145	128.419	3	343	–	63.912	192.331
ITALIA	26.284	41.082	1.113.159	531	10.565	1.616	2.189.796	3.302.955
NORD–CENTRO	16.106	18.753	632.094	505	9.645	1.506	1.888.666	2.520.760
MEZZOGIORNO	10.178	22.329	481.065	26	920	110	301.130	782.195

(a) Stazioni di monta, centri aziendali, allevamenti bradi. – (b) Comprendono: centri di produzione seme, centri di fecondazione artificiale, sottocentri, centri aziendali, recapiti.

FORESTE

Tavola 13.29 – Numero e superficie delle tagliate per forma di governo e regione (a) (superficie in ettari)

ANNI REGIONI	FUSTAIE			CEDUI SEMPLICI			CEDUI COMPOSTI			TOTALE		
	N	SUPERFICIE		N	SUPERFICIE		N	SUPERFICIE		N	SUPERFICIE	
		Totale	% (b)		Totale	% (b)		Totale	% (b)		Totale	% (b)
1990	24.170	76.686	2,3	61.936	45.659	1,9	10.399	6.967	0,9	96.505	129.312	1,9
1991	25.253	67.807	2,3	74.408	52.681	1,9	11.128	7.909	1,0	110.789	128.397	1,9
1992	24.630	58.618	2,0	75.754	54.760	1,9	13.644	10.948	1,4	114.028	124.326	1,8
1993	28.994	64.732	2,2	76.775	53.307	1,9	12.714	9.283	1,2	118.483	127.322	1,9
1994 – PER REGIONE												
Piemonte	4.260	3.379	1,5	12.804	4.634	1,6	1.056	533	0,4	18.120	8.546	1,3
Valle d'Aosta	571	1.840	2,6	132	54	1,1	94	23	0,7	797	1.917	2,5
Lombardia	6.501	6.046	2,9	20.271	5.579	3,1	7.005	2.132	2,0	33.777	13.757	2,8
Trentino-Alto Adige	10.001	21.277	3,9	2.203	1.564	2,0	237	2.164	31,0	12.441	25.005	4,0
<i>Bozano-Bozen</i>	6.256	7.876	2,7	223	128	1,2	237	2.164	31,0	6.716	10.168	3,3
<i>Trento</i>	3.745	13.401	5,3	1.980	1.436	2,1	-	-	-	5.725	14.837	4,6
Veneto	1.402	3.843	2,6	9.647	4.024	4,1	900	554	2,1	11.949	8.421	3,1
Friuli-Venezia Giulia	1.376	5.274	4,4	2.867	936	2,6	499	201	0,8	4.742	6.411	3,5
Liguria	656	914	1,0	2.000	1.275	0,8	12	26	0,7	2.668	2.215	0,8
Emilia-Romagna	237	793	0,8	4.787	2.499	0,9	82	103	0,6	5.106	3.395	0,8
Toscana	876	2.206	1,0	6.170	8.591	2,2	1.241	2.127	1,2	8.287	12.924	1,5
Umbria	32	133	0,5	1.795	3.814	2,0	389	866	2,0	2.216	4.813	1,8
Marche	94	182	0,6	4.223	2.687	2,3	35	14	0,1	4.352	2.883	1,8
Lazio	15	119	0,1	2.351	5.015	2,1	74	411	1,5	2.440	5.545	1,5
Abruzzo	1.255	1.527	1,5	837	621	0,8	157	279	0,6	2.249	2.427	1,1
Molise	42	261	1,2	709	771	3,1	248	407	1,6	999	1.439	2,0
Campania	142	1.046	1,0	3.147	4.349	2,5	6	41	0,5	3.295	5.436	1,9
Puglia	38	209	0,4	379	1.442	3,0	23	143	6,0	440	1.794	1,5
Basilicata	95	655	0,5	706	747	1,4	9	65	1,9	810	1.467	0,8
Calabria	1.487	7.434	2,5	1.514	2.869	2,1	13	14	..	3.014	10.317	2,1
Sicilia	118	730	0,5	182	382	0,6	17	42	0,5	317	1.154	0,5
Sardegna	1.412	4.444	1,8	1.398	2.033	1,2	265	973	6,7	3.075	7.450	1,5
ITALIA	30.810	82.312	2,1	78.122	53.886	1,9	12.362	11.118	1,4	121.094	127.316	1,9
NORD-CENTRO	26.021	46.006	2,5	69.250	40.672	1,9	11.624	9.154	1,4	106.895	95.832	2,0
MEZZOGIORNO	4.589	16.306	1,5	8.872	13.214	1,8	738	1.964	1,4	14.199	31.484	1,5

(a) La tagliata è una superficie sulla quale è stata eseguita, senza soluzione di continuità, una utilizzazione totale o parziale del soprassuolo. - (b) Percentuale della superficie sottoposta a taglio sul totale della superficie forestale corrispondente.

Tavola 13.30 – Legname da lavoro per assortimento e regione (dati in metri cubi)

ANNI REGIONI	TONDAME		Legname per travasse asciato	Legname per traverse ferroviarie	LEGNAME DA TRITURAZIONE		Puntellame da miniera	PALERIA		Legname per altri assortimenti (a)	Totale
	Da sega	Da trancia e per compensati			Per pasta	Per pannelli		Grossa	Minuta		
1990	1.420.356	590.719	90.882	64.374	421.146	257.106	25.779	162.559	240.423	409.206	3.682.550
1991	1.222.565	593.095	66.076	28.555	433.169	241.150	20.270	157.673	240.213	366.512	3.369.278
1992	1.146.371	604.969	64.409	32.766	458.049	217.147	12.838	167.131	247.972	347.522	3.299.174
1993	1.245.809	515.538	120.439	11.831	437.473	154.270	15.971	203.470	263.005	417.375	3.385.181
1994 – PER REGIONE											
Piemonte	125.520	77.452	3.963	130	56.318	26.475	–	11.045	16.865	35.762	353.530
Valle d'Aosta	3.243	28	1.256	–	540	410	–	799	443	1.013	7.732
Lombardia	231.867	376.337	1.474	–	155.811	111.941	–	3.522	8.142	21.256	910.350
Trentino–Alto Adige	450.017	519	51.974	–	1.326	–	–	55.330	14.155	135.537	708.858
Bolzano–Bozen	225.261	519	100	–	1.326	–	–	43.733	6.792	79.960	357.691
Trento	224.756	–	51.874	–	–	–	–	11.597	7.363	55.577	351.167
Veneto	74.046	1.951	9.984	251	8.463	100	–	3.706	4.271	2.400	105.172
Friuli–Venezia Giulia	85.892	5.663	4.558	–	14.370	306	–	482	5.185	912	117.368
Liguria	14.289	814	414	827	8.759	686	400	4.419	10.525	9.227	50.360
Emilia–Romagna	4.034	52.854	586	–	36.055	1.826	1	945	1.914	2.757	100.972
Toscana	63.075	7.318	2.825	637	34.936	12.857	730	12.390	34.149	83.489	252.406
Umbria	3.858	250	–	1.645	1.755	38.500	30	798	1.631	894	49.361
Marche	1.101	85	–	–	100	365	–	295	2.013	148	4.107
Lazio	14.633	876	6.917	176	1.606	–	357	26.600	28.312	17.482	96.959
Abruzzo	6.252	903	830	–	1.151	447	99	1.778	1.280	2.547	15.287
Molise	2.961	–	441	2.278	–	–	–	–	–	1.189	6.869
Campania	24.238	6.874	195	250	12.779	398	230	25.858	61.723	31.739	164.284
Puglia	609	205	–	233	2.514	–	–	–	224	1.882	5.667
Basilicata	1.260	–	–	1.990	300	–	–	792	2.006	1.022	7.370
Calabria	104.313	436	1.304	460	86.295	2.535	10.999	23.504	34.324	38.310	302.480
Sicilia	1.266	1.761	208	60	70	–	490	1.158	3.913	1.217	10.143
Sardegna	2.347	–	–	–	500	–	–	2.217	1.397	333	6.794
ITALIA	1.214.821	534.326	86.929	8.937	423.648	196.846	13.336	175.638	232.472	389.116	3.276.069
NORD-CENTRO	1.071.575	524.147	83.951	3.666	320.039	193.468	1.518	120.331	127.605	310.877	2.757.175
MEZZOGIORNO	143.246	10.179	2.978	5.271	103.609	3.380	11.818	55.307	104.867	78.239	518.894

(a) Compresi il legname per doghe, da spacco, per tannino e gli altri assortimenti prevedibili.

Tavola 13.31 – Utilizzazioni legnose per destinazione economica e regione (dati in metri cubi)

ANNI REGIONI	LEGNAME DA LAVORO			LEGNA DA ARDERE E FASCINAME			LEGNA PER CARBONE E CARBONELLA		
	Fustale	CEDUI		Fustale	CEDUI		Fustale	CEDUI	
		Semplici	Composti		Semplici	Composti		Semplici	Composti
1990	3.032.124	601.539	55.676	469.771	2.446.965	364.430	4.081	39.495	2.634
1991	2.782.161	523.523	72.975	511.095	2.774.384	473.015	7.923	33.646	12.875
1992	2.699.337	553.808	46.029	481.703	3.265.522	871.352	7.748	29.163	2.529
1993	2.712.462	625.085	47.634	550.131	3.214.545	469.408	6.014	25.539	2.817
1994 – PER REGIONE									
Piemonte	300.637	40.535	12.358	21.297	140.135	16.635	240	149	69
Valle d'Aosta	7.297	215	220	16.890	776	578	–	–	–
Lombardia	881.899	11.422	17.029	51.302	809.924	121.993	–	38	83
Trentino–Alto Adige	702.871	920	5.067	222.281	58.734	4.900	–	–	–
Bolzano–Bozen	351.704	920	5.067	92.904	8.990	4.900	–	–	–
Trento	351.167	–	–	129.377	49.744	–	–	–	–
Veneto	100.540	2.553	2.079	23.199	123.550	10.574	–	–	–
Friuli–Venezia Giulia	112.619	4.282	467	59.787	53.266	10.345	–	–	–
Liguria	27.673	22.615	72	2.343	44.138	10	–	–	–
Emilia–Romagna	96.177	4.703	92	1.939	215.203	2.685	110	–	–
Toscana	128.674	113.481	10.251	17.914	713.217	182.708	–	87	110
Umbria	41.611	5.543	2.207	5	236.574	56.802	–	339	–
Marche	392	3.715	–	2.630	214.598	163	–	6.793	–
Lazio	4.056	90.827	2.076	8.019	573.740	23.603	–	–	7.767
Abruzzo	14.922	65	300	23.234	54.558	25.143	–	–	–
Molise	6.869	–	–	11.352	64.288	42.978	300	1.555	200
Campania	36.263	128.021	–	20.381	260.724	5.400	200	250	–
Puglia	5.667	–	–	5.329	59.494	9.145	–	365	–
Basilicata	3.740	3.580	50	17.361	53.592	5.000	–	–	–
Calabria	219.822	81.719	939	46.859	121.653	1.795	2.580	14.305	585
Sicilia	897	9.049	197	8.461	16.448	94	17	1.065	270
Sardegna	6.044	750	–	69.735	65.962	6.975	–	118	–
ITALIA	2.698.670	523.995	53.404	630.318	3.880.574	527.526	3.447	25.064	9.084
NORD-CENTRO	2.404.446	300.811	51.918	427.606	3.183.855	430.996	350	7.406	8.029
MEZZOGIORNO	294.224	223.184	1.486	202.712	696.719	96.530	3.097	17.658	1.055

INDICI DELLA PRODUZIONE AGRARIA E FORESTALE

Tavola 13.32 – Indici della produzione agraria e forestale per gruppi, categorie e principali prodotti
(a) – Base 1990 = 100

GRUPPI CATEGORIE E PRINCIPALI PRODOTTI	1991	1992	1993	1994	1995
Coltivazioni agricole	111,8	115,3	109,6	107,0	108,4
Erbacee	104,6	107,4	101,4	100,0	103,6
Cereali	112,1	115,0	115,8	112,0	115,1
Legumi secchi	121,2	107,8	97,4	81,4	73,6
Piante da tubero	96,2	103,4	91,9	88,0	92,3
Ortaggi	104,5	103,2	99,5	95,6	100,1
Per legumi freschi	106,7	106,2	97,1	86,5	85,5
Per radici e bulbi	102,2	98,2	89,3	92,8	90,7
Per fusti foglie e infiorescenze	108,1	104,8	100,6	105,6	108,3
Per frutti	107,0	103,4	101,8	89,9	100,1
Piante industriali	94,4	93,9	64,8	74,5	77,2
Piante floricole	100,5	118,7	118,7	120,2	123,6
Foraggere	74,5	69,3	69,3	74,5	67,1
Legnose	123,5	128,3	122,9	118,2	116,3
Prodotti vitivinicoli	110,6	127,0	115,5	110,8	101,1
Prodotti dell'olivicoltura	447,6	254,3	338,0	282,4	343,6
Agrumi	107,8	120,6	111,8	100,2	113,1
Frutta fresca	88,3	113,1	100,7	105,4	95,8
Frutta in guscio	122,4	93,6	86,8	107,0	112,8
Allevamenti	100,0	98,9	101,4	102,4	103,7
Prodotti zootecnici alimentari	100,0	98,9	101,4	102,4	103,7
Carne	99,7	102,2	103,3	104,5	106,0
– Bovina e bufalina	98,8	101,2	103,4	106,2	109,6
– Ovina e caprina	97,7	98,9	101,4	99,2	101,4
– Suina	100,0	104,4	105,2	105,6	105,1
– Equina	104,6	108,2	109,3	111,8	112,5
– Altra	100,0	101,1	100,9	101,2	102,0
Latte	98,7	90,7	96,5	97,1	98,2
– di vacca e bufala	98,7	90,0	94,1	94,4	95,4
– di pecora e capra	99,4	97,6	119,1	122,6	124,5
Altri prodotti zootecnici alimentari	109,1	108,4	108,7	108,6	109,5
Uova	109,1	108,1	108,4	108,3	109,8
Prodotti zootecnici non alimentari	103,3	96,9	90,7	91,8	85,6
Lana	104,3	97,2	90,1	91,5	85,1
Bozzoli	40,2	109,8	177,9	92,6	92,6
Cera	80,0	85,0	100,0	103,0	103,0
Foreste	108,4	116,1	111,5	118,7	121,3
Prodotti legnosi	100,6	108,3	103,3	113,6	115,3
Legname da lavoro	90,6	88,8	92,8	90,0	102,3
– Resinose	88,5	82,6	103,4	108,8	118,5
– Latifoglie	91,9	92,3	86,8	79,2	93,0
Combustibili vegetali	115,0	136,6	118,6	148,0	134,0
– Legna da ardere	114,7	141,8	123,1	154,7	142,9
– Carbone vegetale	117,8	85,3	73,8	81,4	46,6
Prodotti non legnosi	139,0	146,9	143,6	138,7	144,9
Prodotti non legnosi alimentari	139,2	146,1	124,8	139,1	141,4
Prodotti non legnosi non alimentari	202,6	276,0	1201,1	126,9	360,1
Indice generale	107,1	108,9	106,7	105,3	106,7

(a) I numeri indici dei singoli prodotti sono calcolati sulla base delle quantità raccolte, prodotte negli anni considerati, rapportate alla produzione del 1990. Gli indici di categoria (cereali, legumi secchi, ecc.) di gruppi di prodotti (coltivazione erbacee, coltivazioni legnose agrarie, ecc.) e le successive sintesi sono ottenute mediante medie aritmetiche ponderate con il valore medio della produzione, calcolato moltiplicando le quantità prodotte nell'anno base per i corrispondenti prezzi alla produzione. L'indice generale viene calcolato sintetizzando direttamente gli indici dei gruppi di prodotti, previa detrazione delle quantità reimpiagate per uso zootecnico.

PESCA E CACCIA

Tavola 13.33 – Produzione della pesca per litorale e regione (a) (dati in quintali)

ANNI LITORALI REGIONI	PESCA MARITTIMA E LAGUNARE (b)								Pesca nei laghi e bacini artificiali
	Alici, sarde e sgombrì	PESCI			MOLLUSCHI			Totale	
		Tonni	Altri	Totale	Totale	Calamari, polpi e seppie	Crosteacei		
1990	556.496	24.985	1.513.467	2.094.948	939.216	289.791	335.243	3.369.407	81.751
1991	609.379	14.482	1.648.297	2.272.158	1.074.320	371.486	336.350	3.705.910	82.475
1992	475.731	17.677	1.711.128	2.204.536	1.034.325	308.035	235.426	3.553.583	81.103
1993	607.972	15.407	1.663.129	2.286.508	1.043.516	294.348	235.426	3.565.450	59.212
1994 – PER LITORALE									
Ligure	63.242	1.271	45.542	110.055	96.473	7.014	5.668	212.196	–
Tirrenico	49.054	3.058	204.785	256.897	88.159	45.657	20.823	365.879	–
Alto	16.609	437	45.842	62.888	11.147	7.410	5.316	79.351	–
Medio	5.960	1.093	93.373	100.426	28.315	16.879	7.627	136.368	–
Basso	26.485	1.529	65.570	93.583	48.697	21.368	7.880	150.160	–
Sardo	8.058	635	55.441	64.134	35.617	2.591	3.265	103.016	–
Sicilo	43.713	11.822	747.662	803.197	130.037	85.502	118.993	1.052.227	–
Jonico	8.951	742	46.312	56.005	20.335	10.128	23.632	99.972	–
Adriatico	465.259	2.902	613.239	1.081.400	545.060	190.957	75.150	1.701.610	–
Basso	89.480	1.592	242.656	333.728	103.755	41.912	18.762	456.245	–
Medio	81.114	1.020	252.344	334.478	119.138	74.811	38.391	492.007	–
Alto	294.665	290	118.239	413.194	322.167	74.234	17.997	753.358	–
ITALIA	638.277	20.430	1.712.981	2.371.688	915.681	341.849	247.531	3.534.900	–
1994 – PER REGIONE									
Piemonte	–	–	–	–	–	–	–	–	3.933
Valle d'Aosta	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Lombardia	–	–	–	–	–	–	–	–	25.264
Trentino–Alto Adige	–	–	–	–	–	–	–	–	3.047
Bolzano–Bozen	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Trento	–	–	–	–	–	–	–	–	3.047
Veneto	65.627	117	49.146	114.890	80.930	47.050	6.507	202.327	6.820
Friuli–Venezia Giulia	40.704	64	16.223	56.991	79.396	11.163	3.524	139.911	110
Liguria	63.242	1.271	45.542	110.055	96.473	7.014	5.668	212.196	2
Emilia–Romagna	198.428	359	82.246	281.033	199.073	33.662	16.602	496.708	3.067
Toscana	16.609	437	45.842	62.888	11.147	7.410	5.316	79.351	734
Umbria	–	–	–	–	–	–	–	–	7.902
Marche	58.654	373	175.802	234.829	64.234	44.325	19.133	318.196	346
Lazio	5.960	1.093	93.373	100.426	28.315	16.879	7.627	136.368	7.290
Abruzzo	11.635	373	36.549	48.557	13.624	9.695	7.939	70.120	96
Molise	731	24	10.617	11.372	4.048	3.150	2.663	18.103	–
Campania	19.916	903	48.097	68.916	42.979	19.036	6.009	117.904	–
Puglia	94.862	1.756	276.584	373.202	119.373	49.980	38.277	530.852	394
Basilicata	80	–	823	903	704	292	–	1.607	500
Calabria	10.058	1.203	29.034	40.295	9.731	4.100	5.988	56.014	187
Sicilia	43.713	11.822	747.662	803.197	130.037	85.502	118.993	1.052.227	–
Sardegna	8.058	635	55.441	64.134	35.617	2.591	3.265	103.016	173
ITALIA	638.277	20.430	1.712.981	2.371.688	915.681	341.849	247.531	3.534.900	59.865
NORD–CENTRO	449.224	3.714	508.174	961.112	559.588	167.503	64.377	1.585.057	58.515
MEZZOGIORNO	189.053	16.716	1.204.807	1.410.576	356.113	174.346	183.154	1.949.843	1.350

(a) Dati rilevati presso i Mercati ittici costieri, i Centri di raccolta del pesce e le Cooperative di pescatori, nonché presso i Comuni rivieraschi dei laghi e bacini artificiali. Essi vengono opportunamente integrati per tener conto delle quantità che, per qualsiasi motivo, sfuggono alle rilevazioni. – (b) Compresa la pesca effettuata nelle tonnare e tonnarelle ed in acque fuori del Mediterraneo.

Tavola 13.34 – Caccia – Situazione a fine anno

ANNI REGIONI	AZIENDE FAUNISTICO VENATORIE		OASI DI PROTEZIONE DELLA FAUNA		ZONE DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA		Cacciatori(a)	Agenti venatori(b)
	N	Superficie ha	N	Superficie ha	N	Superficie ha		
1990	981	1.082.700	1.070	840.317	1.620	1.209.000	1.446.935	2.222
1991	1.007	1.159.947	1.142	880.346	1.610	1.216.215	1.315.946	2.248
1992	981	1.010.884	1.013	728.100	1.683	1.254.451	1.137.801	1.815
1993	1.202	1.174.224	947	717.374	1.603	1.237.621	1.023.157	3.353
1994 – PER REGIONE								
Piemonte	125	143.240	163	89.862	83	57.298	42.301	178
Valle d'Aosta	–	–	26	64.148	1	164	1.593	139
Lombardia	98	60.288	133	64.007	247	149.186	111.782	222
Trentino–Alto Adige	–	–	–	–	1	185	12.717	128
Bolzano–Bozen	–	–	–	–	–	–	5.133	(c)88
Trento	–	–	–	–	1	185	7.584	(d)40
Veneto	98	59.858	87	26.053	172	97.528	65.985	212
Friuli–Venezia Giulia	37	17.620	8	4.615	1	1.618	(e)13.577	47
Liguria	2	3.190	66	30.519	46	28.964	34.898	65
Emilia–Romagna	163	131.369	100	62.402	371	207.068	69.466	148
Toscana	186	133.120	17	19.050	198	171.825	143.912	171
Umbria	48	31.161	24	15.221	50	43.144	48.831	54
Marche	39	33.662	12	10.866	112	85.491	43.025	94
Lazio	80	107.867	24	35.080	23	21.813	85.793	89
Abruzzo	33	124.053	12	27.745	105	81.817	16.031	79
Molise	–	–	15	20.395	14	24.701	4.196	20
Campania	12	9.199	17	29.600	56	108.144	55.676	76
Puglia	16	14.615	70	60.815	37	55.148	29.778	107
Basilicata	–	–	27	7.750	–	–	11.150	36
Calabria	2	760	6	3.476	3	2.932	36.527	45
Sicilia	15	6.024	14	8.622	10	20.178	74.348	34
Sardegna	(f)236	277.010	85	119.829	93	69.372	(g)65.000	(h)953
ITALIA	1.190	1.153.036	906	700.055	1.623	1.226.576	966.586	2.897
NORD–CENTRO	876	721.375	660	421.823	1.305	864.284	673.880	1.547
MEZZOGIORNO	314	431.661	246	278.232	318	362.292	292.706	1.350

(a) Numero delle persone che hanno richiesto il tesserino venatorio per praticare l'attività venatoria per l'esercizio 1994/95. – (b) Numero degli agenti venatori dipendenti dagli Enti delegati dalle Regioni. – (c) 3 agenti venatori dipendenti dall'Amministrazione Pubblica; 85 Guardiacaccia dipendenti dall'Associazione Cacciatori Alto–Adige. – (d) Dipendenti dalla Provincia Autonoma di Trento. – (e) Esclusi 1.000 cacciatori che hanno esercitato l'attività venatoria fuori regione. – (f) Il dato si riferisce alle zone di caccia in concessione autogestita come previsto dalla legislazione regionale sarda. – (g) Dato calcolato dalla Regione Sardegna. – (h) Guardiacaccia appartenenti al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale–Servizio Ispettorato Ripartimentale.



CAPITOLO 14 – INDUSTRIE

L'ISTAT effettua tutta una serie di rilevazioni, con diversi gradi di copertura, varie modalità di rilevazione e differenti periodicità, sul settore dell'industria in senso stretto, escluse cioè le costruzioni per le quali si rinvia all'apposito capitolo.

Un primo gruppo di indagini riguarda quelle mensili sulla produzione, il fatturato e gli ordinativi dell'industria: attraverso i risultati di queste indagini è possibile avere, tramite gli indicatori statistici calcolati, un quadro aggiornato e tempestivo dell'evoluzione congiunturale del settore industriale che viene utilizzato dagli Organi di Governo per le decisioni di politica economica e dagli operatori economici per orientare le loro decisioni.

Un secondo gruppo di indagini riguarda quelle

annuali sulla struttura dell'industria, ovvero sul sistema dei conti delle imprese, sulle quantità prodotte, sulla ricerca scientifica e sull'innovazione tecnologica.

Indici della produzione industriale

L'indice della produzione misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione dell'industria. Tenuto conto sia del numero e dell'importanza dei prodotti considerati, sia della natura dei coefficienti di ponderazione – basati prevalentemente sul valore aggiunto – esso fornisce anche, con buona approssimazione, le variazioni dello stesso valore aggiunto a prezzi costanti.

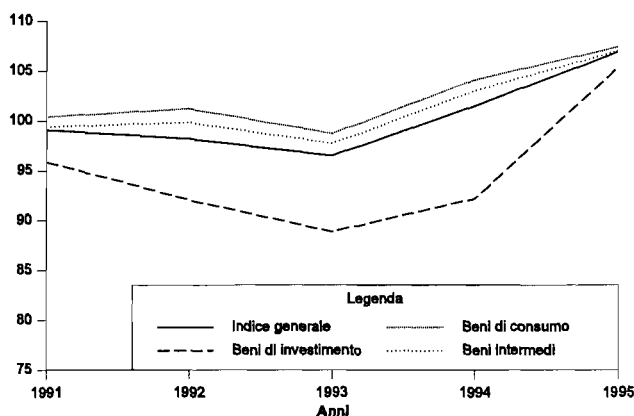


Fig. 14.1 - Indici della produzione industriale

L'indice viene elaborato a base 1990 = 100 con periodicità mensile e secondo la nuova classificazione ISTAT (ATECO) delle attività economiche (1991) che è adeguata a quella delle Comunità Economiche Europee (NACE Rev. 1).

Nell'Annuario vengono riportate (v. tavv. 14.1 e 14.2) soltanto le medie annuali dell'indice generale, di quelli per sezione, sottosezione e destinazione economica. Per una disamina completa si rimanda al volume "Metodi e Norme - serie A - n. 31 - edizione 1996" e al Bollettino Mensile di Statistica dove, oltre ai precedenti, vengono pubblicati gli indici (sia mensili che medi) per divisione, gruppo, classe e prodotto nonché l'indice della produzione me-

dia giornaliera.

L'indice generale della produzione industriale degli ultimi cinque anni mostra la buona ripresa dell'attività produttiva nel 1994 e nel 1995 rispetto agli anni precedenti (v. fig. 14.1). A tale risultato hanno contribuito quasi tutti i settori, ma in maniera più sensibile quelli della produzione di metallo e fabbricazione di prodotti derivati, della fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici e della fabbricazione dei mezzi di trasporto (v. tav. 14.1). Andamenti analoghi all'indice generale si sono verificati negli indici per destinazione economica per i quali il peggioramento dei beni di investimento, particolarmente marcato nel 1993, viene in gran parte riassorbito nel corso del 1995.

Indici del fatturato, degli ordinativi e della consistenza degli ordinativi

L'indice del fatturato misura la variazione

nel tempo del valore delle vendite (distintamente sul mercato interno e su quello estero) delle imprese industriali, a prezzi correnti.

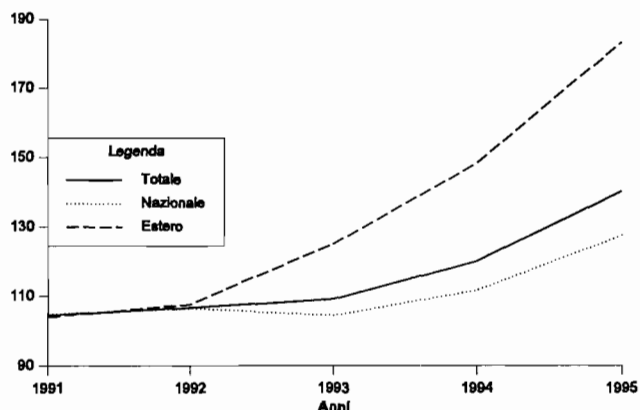


Fig. 14.2 - Indici generali del fatturato

L'indice degli ordinativi misura le variazioni nel tempo delle commesse ricevute dalle ditte appartenenti ai soli settori industriali che di norma lavorano su ordinativi, separatamente per quelli assunti sul mercato nazionale e su quello estero.

L'indice della consistenza degli ordinativi misura la variazione nel tempo degli ordini acqui-

siti, sul mercato interno e su quello estero e non ancora evasi. Esso è calcolato per gli stessi settori per i quali si calcola l'indice degli ordinativi.

La base di riferimento, per tutti e tre gli indici, è l'anno 1990, la periodicità è mensile e la classificazione adottata è quella ISTAT del 1991.

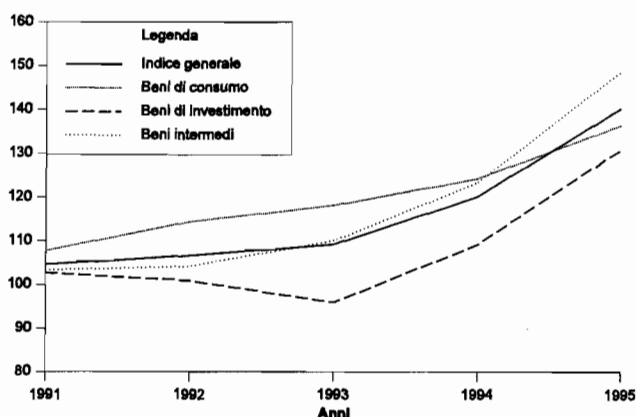


Fig. 14.3 - Indici del fatturato per destinazione economica

Gli indici elementari mensili, sia per il fatturato che per gli ordinativi e la consistenza degli ordinativi, vengono calcolati per i singoli gruppi di attività economica, cioè a livello della terza cifra di ATECO e con tale analisi vengono pubblicati nel Bollettino Mensile di Statistica e nel volume

“Metodi e Norme – serie A – n. 32 – edizione 1996”. Nel presente Annuario vengono riportate soltanto le medie annuali dell'indice generale, diviso in nazionale ed estero, di quelli per sezione e sottosezione e, soltanto per il fatturato, dell'indice per destinazione economica.

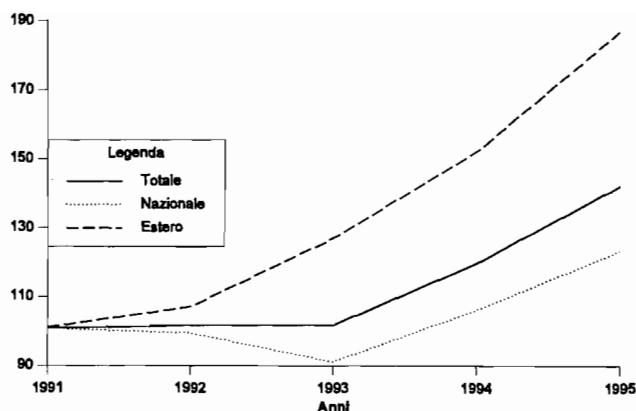


Fig. 14.4 - Indici generali degli ordinativi

Per quanto riguarda l'indice generale del fatturato (v. fig. 14.2), l'esame dei dati degli ultimi cinque anni evidenzia la notevole crescita registrata nel 1994 e 1995 rispetto agli anni precedenti, soprattutto per la forte espansione registrata sul mercato estero; a tale crescita hanno contribuito tutti i settori di attività e in maniera più accentuata l'industria dei metalli e quella dei mezzi di trasporto (v. tav. 14.3).

Esaminando gli indici del fatturato per destinazione economica (v. fig. 14.3) si rileva che i beni finali di consumo nei cinque anni sono cresciuti

in maniera abbastanza uniforme, mentre i beni finali di investimento ed i beni intermedi sono cresciuti in maniera notevole negli ultimi due anni.

L'indice generale degli ordinativi (v. fig. 14.4) mostra la forte crescita della domanda estera iniziata nel 1993 e proseguita fino a tutto il 1995. La domanda interna è cresciuta sensibilmente soprattutto nel 1995 rispetto all'anno precedente.

Nella tab. 14.1 è possibile valutare l'andamento degli indicatori congiunturali per attività economica e per destinazione economica.

Tabella 14.1 - Variazioni tendenziali tra il 1995 e il 1994 degli indici congiunturali in base 1990 = 100 per settore di attività e per destinazione economica

SETTORI	Produzione	Fatturato	Ordinativi	Consistenza degli ordinativi
Estrazione di minerali	+ 7,5	+ 41,7	-	-
Alimentari, bevande e tabacco	+ 0,9	+ 6,6	-	-
Tessili e abbigliamento	+ 2,8	+ 12,0	+ 9,5	+ 9,5
Cuoio, prodotti in cuoio, pelle e similari	+ 3,1	+ 18,4	+ 17,8	+ 6,7
Legno e prodotti in legno	+ 0,4	+ 18,4	+ 17,5	+ 18,1
Carta, stampa ed editoria ¹	-2,9	+ 21,6	+ 25,4	+ 24,0
Prodotti petroliferi	-2,1	+ 16,4	-	-
Prodotti chimici e fibre sintetiche ²	+ 3,1	+ 14,3	-9,4	-7,2
Gomma e materie plastiche	+ 2,8	+ 23,6	-	-
Lavorazione minerali non metalliferi	+ 6,5	+ 10,7	-	-
Industria dei metalli	+ 4,9	+ 26,0	+ 24,1	+ 29,2
Macchine e apparecchi meccanici	+ 18,8	+ 22,3	+ 19,7	+ 20,9
Apparecchiature elettriche ed ottiche	+ 8,1	+ 16,5	+ 19,8	+ 5,0
Mezzi di trasporto	+ 10,2	+ 20,1	+ 21,3	+ 17,1
Altre industrie manifatturiere ³	+ 6,2	+ 9,6	+ 9,2	+ 15,9
Energia elettrica e gas	+ 4,0	-	-	-
<i>Beni finali di consumo</i>	+ 3,5	+ 9,8	-	-
<i>Beni finali di investimento</i>	+ 13,9	+ 19,9	-	-
<i>Beni intermedi</i>	+ 4,7	+ 20,6	-	-
Indice generale	+ 5,4	+ 16,8	+ 18,7	+ 14,9

¹ Per gli ordinativi e per la consistenza degli ordinativi le variazioni sono riferite alla sola divisione della pasta-carta, carta e prodotti di carta.

² Per gli ordinativi e per la consistenza degli ordinativi le variazioni sono riferite al solo gruppo delle fibre artificiali e sintetiche.

³ Per gli ordinativi e per la consistenza degli ordinativi le variazioni sono riferite al solo gruppo della fabbricazione di mobili.

Industrie estrattive, manifatturiere ed energia elettrica

Per i settori per i quali, o attraverso le rilevazioni correnti per gli indici della produzione industriale o attraverso fonti autonome di rilevazione, si dispone di una copertura totale in

termini di imprese, vengono forniti anche i dati di produzione in valore assoluto. In particolare per le miniere la rilevazione è mensile e riguarda i quantitativi estratti da tutte le miniere: i dati vengono raccolti tramite modelli compilati dai Distretti Minerari del Ministero dell'Industria. Per le industrie tessili, si pubblicano i dati per

i principali settori della lana e del cotone raccolti annualmente tramite modelli di rilevazione predisposti dalle relative Associazioni di Categoria.

Infine, per *l'energia elettrica* i dati relativi agli impianti, alle linee, al bilancio, alla produzione ed ai consumi si desumono dagli elaborati forniti direttamente dall'ENEL.

INDICI DELLA PRODUZIONE, DEL FATTURATO E DEGLI ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

Tavola 14.1 – Indici della produzione industriale: generale, per sezione e sottosezione di attività economica – Base 1990=100

SEZIONI E SOTTOSEZIONI	1991	1992	1993	1994	1995
INDICI GREZZI					
INDICE GENERALE	99,1	98,9	96,5	101,5	106,9
Estrazione di minerali	97,8	95,2	99,2	106,1	113,2
Estrazione di minerali energetici	96,8	100,6	105,9	111,2	113,5
Estrazione di minerali non energetici	99,2	87,3	89,5	98,6	112,7
Attività manifatturiere	98,8	98,6	95,9	100,9	106,3
Industrie alimentari, bevande e tabacco	102,5	103,0	104,2	104,3	104,7
Industrie tessili e dell'abbigliamento	99,7	100,9	97,7	103,5	106,0
Industrie della conca e delle calzature	97,4	96,0	98,3	108,2	111,0
Industria del legno e dei prodotti in legno	100,2	107,9	106,6	110,2	110,8
Fabbricazione della carta, derivati, stampa ed editoria	101,1	105,8	114,0	119,8	116,8
Fabbricazione di coke e raffinerie di petrolio	99,9	103,0	104,4	101,6	99,5
Fabbricazione di prodotti chimici e fibre artificiali e sintetiche	97,7	99,7	97,2	100,5	102,6
Fabbricazione di articoli di gomma e di materie plastiche	103,2	102,9	99,4	107,5	111,3
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	98,7	97,7	89,5	89,8	95,8
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti derivati	98,4	98,0	95,5	100,0	105,2
Fabbricazione di macchine e apparecchi meccanici	96,6	95,5	98,3	108,6	128,5
Fabbricazione macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche	98,6	96,6	93,8	96,8	104,2
Fabbricazione di mezzi di trasporto	92,1	85,0	68,6	75,2	82,4
Altre industrie manifatturiere	103,7	99,6	89,0	97,3	105,7
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	102,7	103,8	103,2	107,2	111,6
INDICE DELLA PRODUZIONE MEDIA GIORNALIERA					
INDICE GENERALE	99,1	97,8	95,7	101,7	107,8

Tavola 14.2 – Indici della produzione industriale per destinazione economica – Base 1990 = 100

GRUPPI E SOTTOGRUPPI	1991	1992	1993	1994	1995
Beni di consumo	100,4	101,2	98,7	104,1	107,4
Non durevoli	101,4	104,7	104,8	105,8	106,1
Semidurevoli	100,0	100,4	97,2	103,9	108,4
Durevoli	99,4	96,3	90,6	101,4	108,0
Beni di Investimento	95,9	92,1	88,9	92,2	105,4
Macchine ed apparecchi	95,4	93,6	93,2	98,1	114,1
Mezzi di trasporto	94,8	84,8	67,9	70,0	79,6
Altri beni di investimento	98,3	95,1	97,8	97,7	106,6
Beni Intermedi	99,4	99,8	97,7	103,0	107,0
Per beni di investimento	97,5	96,5	87,9	88,4	97,3
Per beni di consumo	100,0	101,3	98,9	102,9	102,5
A destinazione mista	99,5	99,9	98,9	105,1	109,2

Tavola 14.3 – Indici del fatturato: generale, per sezioni e sottosezioni di attività e per destinazione economica – Base 1990 = 100

SEZIONI E SOTTOSEZIONI	1991	1992	1993	1994	1995
GENERALE					
Totale	104,6	106,7	109,2	120,1	140,3
Nazionale	104,7	106,4	104,4	111,7	127,5
Eestero	104,0	107,6	125,1	148,3	183,4
TOTALE – PER SEZIONI E SOTTOSEZIONI					
Estrazione di minerali	125,0	117,0	127,6	135,2	191,6
Attività manifatturiere	104,4	106,6	109,0	120,0	140,0
Alimentari, bevande e tabacco	109,9	116,8	124,0	128,2	136,7
Tessili e abbigliamento	101,3	105,7	103,5	112,5	126,0
Pelle e cuoio	103,6	107,8	116,0	139,7	165,4
Legno e prodotti in legno	105,2	113,3	117,9	135,1	160,0
Carta, stampa ed editoria	105,8	110,0	110,1	117,5	142,9
Petroliere	117,8	119,5	136,4	143,0	166,5
Chimiche	101,8	106,1	111,2	119,4	136,5
Gomma e plastica	104,4	102,8	108,1	122,5	151,4
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	106,9	112,4	108,6	114,3	126,5
Metallo e prodotti in metallo	98,0	97,8	100,8	117,3	147,8
Macchine e apparecchi meccanici	105,1	107,9	109,1	122,6	150,0
Macchine e apparecchiature elettriche e ottiche	106,2	106,9	107,6	119,5	139,2
Mezzi di trasporto	98,0	90,8	80,5	97,7	117,3
Altre manifatturiere	102,5	106,5	114,7	125,1	137,1
TOTALE – PER DESTINAZIONE ECONOMICA					
Beni finali di consumo	107,7	114,4	118,1	124,2	136,4
Beni finali di investimento	102,7	100,9	95,9	109,2	130,9
Beni intermedi	103,3	104,2	110,0	123,3	148,7

Tavola 14.4 – Indici degli ordinativi: generale e per sottosezioni di attività economica – Base 1990 = 100

SOTTOSEZIONI	1991	1992	1993	1994	1995
GENERALE					
Totale	100,9	101,7	101,7	119,6	142,0
Nazionale	100,8	99,4	91,1	106,0	123,2
Eestero	101,1	107,0	126,9	151,9	186,9
TOTALE – PER SOTTOSEZIONI					
Tessili e abbigliamento	100,2	104,1	104,2	113,1	123,9
Pelle e cuoio	101,5	104,9	117,9	138,5	163,1
Legno e prodotti in legno	105,5	111,3	115,3	135,0	158,6
Pasta-cartà, carta e prodotti di carta	98,6	105,4	110,0	131,2	164,5
Fibre artificiali e sintetiche	89,6	86,1	105,7	134,9	122,2
Metallo e prodotti in metallo	98,4	97,8	100,8	120,0	148,9
Macchine e apparecchi meccanici	99,4	102,7	102,5	127,8	153,0
Macchine e apparecchiature elettriche e ottiche	105,4	106,2	104,4	119,4	143,0
Mezzi di trasporto	102,1	94,5	86,6	105,5	128,0
Fabbricazione di mobili	103,7	109,9	111,7	123,3	134,7

Tavola 14.5 – Indici della consistenza degli ordinativi: generale e per sottosezioni di attività economica – Base 1990 = 100

SOTTOSEZIONI	1991	1992	1993	1994	1995
GENERALE					
Totale	100,5	101,5	97,3	105,5	121,2
Nazionale	100,1	101,7	88,6	87,9	99,3
Estero	101,2	101,1	117,1	145,5	170,8
TOTALE – PER SOTTOSEZIONI					
Tessili e abbigliamento	103,0	103,4	98,0	109,5	119,9
Pelle e cuoio	102,7	109,4	127,9	165,7	176,8
Legno e prodotti in legno	113,4	124,6	123,7	139,1	164,3
Pasta-carta, carta e prodotti di carta	97,8	106,6	111,6	155,2	192,4
Fibre artificiali e sintetiche	83,0	76,4	83,2	121,5	112,7
Metallo e prodotti in metallo	96,9	89,7	85,9	93,0	120,2
Macchine e apparecchi meccanici	99,0	93,1	89,7	95,3	115,2
Macchine e apparecchiature elettriche e ottiche	104,0	112,4	107,3	119,6	125,6
Mezzi di trasporto	98,7	103,3	97,2	99,0	115,9
Fabbricazione di mobili	106,3	110,7	107,0	118,5	137,3

INDUSTRIE ESTRATTIVE

Tavola 14.6 – Produzione delle miniere (a) (dati in tonnellate, salvo diversa indicazione)

PRODOTTI	1991	1992	1993	1994	1995
FONTI ENERGETICHE					
Lignite grezza	1.563.344	1.135.764	1.075.761	509.247	352.293
Gasolina	34.480	22.019	19.359	18.157	28.166
Petrolio grezzo	4.305.916	4.468.191	4.634.364	4.927.898	5.207.980
Metano (mq. di metri cubi)	17.220.114	18.109.190	19.437.502	20.341.428	20.383.479
Vapore endogeno	31.012.223	33.178.276	33.503.969	30.444.967	30.611.593
MINERALI METALLIFERI					
Manganese	8.350	8.198	8.176	7.472	6.448
Piombo	20.042	27.475	8.011	20.455	22.658
Zinco	70.046	62.558	7.379	40.903	43.669
MINERALI NON METALLIFERI VARI					
Anidride carbonica	114.970	100.984	80.681	126.610	133.070
Baritina	86.542	80.709	52.697	57.856	44.393
Feldspato	1.354.191	1.387.968	1.534.421	1.806.935	2.199.315
Fluorite	104.828	86.279	71.684	77.946	124.749
Marna da cemento	13.123.662	13.902.392	12.285.703	11.971.892	11.733.556
Pirite di ferro anche cuprifera	550.083	440.651	377.070	258.368	0
Salgemma	3.503.891	3.365.946	3.021.427	3.396.155	3.430.374
Argille e terre refrattarie	461.807	408.431	457.331	629.979	718.460
Argille e terre smettiche e da sbianca	23.400	30.000	12.095	19.705	33.600
Bentonite	402.478	150.503	326.992	374.491	590.845
Caolino	57.871	33.017	55.181	57.574	85.661
Terre caoliniche	15.528	12.881	18.205	7.890	9.064
Talco e steatite	162.102	183.830	140.939	138.416	159.106

(a) Dati forniti dal Corpo delle miniere.

INDUSTRIE MANIFATTURIERE

Tavola 14.7 – Principali produzioni dell'industria tessile (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1991	1992	1993	1994	1995
SETTORE LANIERO (a)					
Filati Pettinati	274.562	281.256	271.882	296.501	288.714
Lana	56.386	62.574	59.875	68.246	67.416
Misti lana	110.324	110.203	110.911	119.549	121.466
Fibre chimiche (b)	107.852	108.479	101.096	108.706	99.832
Filati cardati	240.998	257.939	254.166	264.148	251.585
Lana	21.560	24.247	21.895	21.998	17.933
Misti lana	118.339	126.460	126.097	123.099	113.812
Fibre chimiche (b)	101.099	107.232	106.174	119.051	119.840
Tessuti pettinati per abbigliamento	61.868	63.585	59.899	66.575	66.508
Lana	34.463	35.973	34.401	37.913	38.499
Misti lana	18.026	17.270	14.597	16.096	17.543
Fibre chimiche (b)	9.379	10.342	10.901	12.566	10.466
Tessuti pettinati per arredamento	6.523	6.094	5.807	5.987	6.354
Tessuti cardati per abbigliamento	94.139	100.383	98.547	98.967	91.824
Lana	7.790	9.942	8.082	8.842	8.426
Misti lana	77.723	81.858	82.145	82.171	75.776
Fibre chimiche (b)	8.626	8.583	8.320	7.954	7.622
Tessuti cardati per arredamento	8.069	7.447	6.740	6.962	7.531
SETTORE COTONIERO (c)					
Filati	260.810	245.055	244.190	262.450	260.085
Cotone	221.450	208.165	207.040	219.950	218.110
Fiocco	11.180	10.445	10.880	13.290	13.185
Altri (d)	28.180	26.445	26.270	29.210	28.790
Tessuti	212.490	187.950	179.660	192.235	200.315
Cotone	162.780	143.810	137.330	147.595	154.075
Fiocco	21.020	18.755	20.095	23.835	25.885
Altri (e)	28.690	25.385	22.235	20.705	20.355

(a) Fonte: Associazione dell'Industria Laniera Italiana. – (b) Comprende fibre sintetiche e/o artificiali pure e/o miste con altre fibre. – (c) Fonte: Associazione Cotoniera Italiana. – (d) Comprende misti e altre fibre. – (e) Comprende misti, fibre continue e altre fibre.

Tavola 14.8 – Principali produzioni delle industrie metallurgiche (dati in tonnellate, salvo diversa indicazione)

PRODOTTI	1991	1992	1993	1994	1995
INDUSTRIA SIDERURGICA (a)					
Ghisa comune in pani (b)	10.835.232	10.432.447	11.188.311	11.160.992	11.677.789
Per acciaieria	10.551.849	10.220.428	11.068.468	11.051.878	11.603.546
Per fonderia	283.383	212.019	119.843	109.114	74.243
Acciaio grezzo	25.100.622	24.791.866	25.836.772	26.072.585	27.771.106
Lingotti	24.930.920	24.659.323	25.706.578	25.933.740	27.635.287
Getti	169.702	132.543	130.194	138.845	135.819
Ferroleghe (c)	159.722	142.240	127.505	104.876	128.844
Comuni	158.434	141.872	127.505	104.876	128.844
Correttivi speciali	1.288	368	0	–	–
Laminati a caldo	23.753.944	23.371.918	22.756.527	23.509.067	24.825.383
Profilati (d)	10.079.599	9.909.605	9.169.215	8.676.753	9.300.596
Vergelle	3.019.589	3.199.685	3.122.894	3.584.874	3.805.323
Lamiere, bande nere e nastri a caldo (e)	9.532.003	9.304.892	9.559.784	10.331.957	10.794.303
Tubi senza saldatura	770.537	709.994	735.849	755.864	791.568
Altri laminati (f)	258.644	178.551	103.499	125.219	133.593
Laminati da rilaminazione rottami	93.572	69.191	65.286	34.400	–
Altri prodotti siderurgici finiti (g)	3.107.096	2.718.671	2.661.431	2.808.238	2.800.372
INDUSTRIA DEI METALLI NON FERROSI					
Alluminio in pani	257.603	202.871	189.972	208.159	197.750
Ossidi di antimonio (h)	884	1.172	942	926
Argento in verghe (Kg)	176.000	127.000	93.000	121.000
Cadmio in verghe, lapis e morselli	658	742	517	475
Piombo in pani	111.696	109.253	97.951	132.263	93.022
Zinco in pani	244.142	253.454	246.706	253.629	264.142

(a) È compresa la produzione delle piccole aziende siderurgiche. – (b) Esclusa la ghisa manganesifera, nichelifera, ecc. – (c) Escluse le produzioni di cromo metallico, manganese metallico e silicio metallico. – (d) I profilati comprendono: travi a doppio T profilati U zores, ferri tondi, quadri, piatti, esagoni e profilati. – (e) Compresi i larghi piatti e i nastri a caldo. – (f) Rotale e rotalette, materiale da armamento ferrotranviario, cerchioni, ruote laminare e assi montanti. – (g) Dal 1992 sono esclusi i fucinati e stampati. – (h) Quantità reali di Ossidi il cui contenuto in metallo è già compreso nella voce "Antimonio Primario".

Tavola 14.9 – Produzione delle industrie delle fonderie di ghisa (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1991	1992	1993	1994	1995
Getti per l'industria meccanica e dei mezzi di trasporto	760.650	763.495	718.259	879.594	1.032.421
Industria meccanica	315.760	316.532	316.239	402.972	489.004
Di ghisa lamellare o grigia	250.673	247.596	239.840	296.163	352.764
Di ghisa sferoidale e malleabile	65.087	68.936	76.399	106.809	136.240
Industria dei mezzi di trasporto	444.890	446.963	402.020	476.622	543.417
Di ghisa lamellare o grigia	324.667	324.977	301.255	345.727	388.178
Di ghisa sferoidale e malleabile	120.223	111.541	100.765	130.895	155.239
Getti per l'edilizia e idro-termo-sanitaria (a)	414.332	410.344	392.558	357.766	350.538
Getti per la siderurgia	36.546	30.707	30.149	31.962	32.880
Di ghisa lamellare o grigia	20.348	15.204	15.830	15.351	15.079
Di ghisa sferoidale	16.198	15.503	14.319	16.611	17.801
Altri getti (b)	67.975	71.007	63.532	62.047	72.430

(a) Sono compresi: radiatori, caldaie per riscaldamento, vasche da bagno, tubi per condotte d'acqua e pluviali, prodotti stradali (chiusini ecc.), raccordi ed altri getti per l'idrotermo-sanitaria. – (b) Sono compresi: stampi per pneumatici, stampi per carrozzerie, contrappesi, getti artistici per statue e bassorilievi, pesi e bilance, rubinetteria e accessori, saracinesche e valvolame, serrature e chiavi, stampi per vetri.

Tavola 14.10 – Principali produzioni delle industrie meccaniche e della costruzione di materiale elettrico

PRODOTTI	1991	1992	1993	1994	1995
NUMERO					
Cuscinetti a rotolamento (a)	214.426	222.918	219.450	261.121	330.462
Macchine movimento terra	9.707	9.129	9.258	9.562	10.458
Traattori agricoli completi	58.323	55.519	54.184	61.068	69.653
Frigoriferi domestici	4.484.283	4.284.657	4.753.428	5.033.314	5.908.224
Congelatori domestici (b)	2.067.551	2.055.163	1.951.856	2.030.136	2.368.331
Lavatrici domestiche	5.043.983	5.140.277	5.692.505	6.251.283	6.995.818
Lavastoviglie domestiche	950.940	937.720	1.141.861	1.464.885	1.683.093
Televisori a colori	2.433.607	2.149.854	2.432.102	2.780.353	2.779.827
Lampade elettriche (c) (migliaia)	693.085	717.821	666.822	584.727	672.787
TONNELLATE					
Cuscinetti a rotolamento	72.905	75.792	74.613	88.781	112.357
Macchine movimento terra	115.452	106.399	93.148	98.058	107.385
Traattori agricoli completi	164.969	149.555	129.209	153.749	199.714
Accumulatori elettrici	90.879	89.306	72.796	75.054	83.510
Pile elettriche	8.983	6.765	5.016	6.787	5.671

(a) Numero in migliaia espresso in 7B-RIV, cuscinetto tipo del peso di 340 g. – (b) Escluse le vetrine di conservazione e i conservatori di gelato. – (c) Escluse le microlampade di potenza inferiore a 1,5 watt.

Tavola 14.11 – Principali produzioni delle industrie dei mezzi di trasporto terrestri

PRODOTTI	1991	1992	1993	1994	1995
NUMERO					
Biciclette (a)	1.178.267	1.242.024	1.300.072	1.470.671	1.508.678
Ciclomotori (fino a 50 cm ³)	475.035	412.515	369.794	458.945	672.281
Motoveicoli	147.256	158.266	187.700	290.168	163.676
Motocicli e motoscooters da 51 a 125 cm ³	95.587	88.517	130.206	204.846	54.499
Motocicli e motoscooters oltre 125 cm ³	34.953	52.386	42.785	72.747	97.817
Altri (b)	16.716	17.363	14.709	12.575	11.360
Autovetture per uso civile	1.632.421	1.475.109	1.115.782	1.340.491	1.422.387
Fino a 1000 cm ³	552.702	502.493	301.760	148.445	75.093
Da 1001 a 1500 cm ³	569.689	518.125	415.508	697.205	798.818
Da 1501 a 2000 cm ³	477.869	420.963	374.820	470.398	519.499
Oltre 2000 cm ³	32.161	33.528	23.694	24.443	28.977
Altri autoveicoli per uso civile	246.645	209.638	160.811	194.133	245.734
Autocarri (d)	229.860	194.616	155.476	191.288	234.354
Motrici per semirimorchi	6.904	5.335	1.184	163	207
Autobus	9.881	9.687	4.151	2.682	11.173
Carrozzerie (e)	53.381	39.485	22.202	28.427	29.808
Per autovetture	20.591	17.768	7.615	14.245	13.139
Per autobus e filobus	994	728	466	526	457
Per autocarri e veicoli speciali (f)	31.796	20.989	14.121	13.656	16.212
Rimorchi	3.858	4.234	2.045	2.189	2.383
Semirimorchi	8.262	6.686	5.065	5.176	5.745
Locomotive elettriche FS (g)	92	100	20	27	61
Carrozze, bagagliai FS	318	42	-	-	41
Carri FS	173	224	813	1.173	1.536
TONNELLATE					
Biciclette (a)	17.294	18.947	19.169	21.370	19.994
Ciclomotori (fino a 50 cm ³)	30.852	31.420	27.093	31.644	49.941
Motoveicoli	23.803	26.690	27.037	38.996	25.622
Motocicli e motoscooters da 51 a 125 cm ³	10.950	11.623	14.880	21.169	5.706
Motocicli e motoscooters oltre 125 cm ³	5.318	7.678	6.631	12.469	14.796
Altri (b)	7.535	7.389	5.526	5.358	5.120
Autovetture (c)	1.398.453	1.265.965	979.446	1.244.839	1.372.034
Fino a 1000 cm ³	390.903	356.415	214.608	105.590	52.118
Da 1001 a 1500 cm ³	463.834	422.469	335.338	612.266	716.917
Da 1501 a 2000 cm ³	501.515	442.852	396.188	492.032	561.764
Oltre 2000 cm ³	42.201	44.229	33.312	34.951	41.235
Altri autoveicoli per uso civile	532.776	448.918	316.497	384.004	515.643
Autocarri (d)	434.433	362.871	287.640	370.225	476.766
Motrici per semirimorchi	48.724	37.314	8.421	1.274	1.677
Autobus	49.619	48.733	20.436	12.505	37.200
Carrozzerie (e)	54.766	44.511	30.486	33.030	36.179
Per autovetture	8.878	7.734	3.622	5.342	5.137
Per autobus e filobus	5.608	5.056	2.780	3.143	2.903
Per autocarri e autoveicoli speciali (f)	40.280	31.721	24.084	24.545	28.139
Rimorchi	16.565	16.921	8.716	9.422	10.369
Semirimorchi	52.467	42.087	31.961	34.812	37.736
Locomotive elettriche FS (g)	7.918	11.487	2.392	3.026	7.410
Carrozze, bagagliai FS	12.894	1.512	-	-	1.734
Carri FS	3.081	4.868	16.190	24.309	32.348

(a) Da turismo, da corsa, da trasporto, ecc. (escluse le biciclette a motore e la produzione delle piccole officine di montaggio). – (b) Motocarrozette, motofurgoni, motocarri, motoveicoli per usi speciali di qualsiasi cilindrata. – (c) Peso teorico. – (d) Sono compresi camioncini, furgoncini e autoveicoli speciali. – (e) Produzione riferita ai costruttori di sole carrozzerie. – (f) Compresa le carrozzerie per camioncini, furgoncini e veicoli speciali di qualsiasi tipo. – (g) Inclusive le elettromotrici e le automotrici a combustione.

Tavola 14.12 – Principali produzioni delle industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1991	1992	1993	1994	1995
CEMENTO					
Agglomerante cementizio	589.516	567.268	588.241	195.989	164.630
Tipo 325	24.842.789	25.339.376	21.433.283	20.670.736	20.681.755
Ad alta resistenza (a)	14.642.634	14.954.307	11.558.612	11.170.981	12.002.613
Altri tipi	225.929	182.234	190.465	675.441	865.916
Totale	40.321.569	41.043.085	33.770.601	32.713.147	33.714.914
Clinker	29.496.548	30.878.000	26.438.400	25.923.352	27.012.180
FIBRO-CEMENTO					
Lastre per coperture e rivestimenti	477.221	398.543	326.891	307.762	367.236
Tubi e canne per l'edilizia	21.212	19.660	17.241	15.291	14.902
Tubi per condotte sottopressione e per fognature stradali	38.456	20.687	1.250	–	–
Altri manufatti vari	8.901	7.537	6.811	4.735	4.107
CALCE AEREA, CALCE IDRAULICA E GESSO (b)					
Calce viva	1.691.499	1.711.274	1.755.758	1.739.969	1.864.685
Calce idrata	953.387	1.004.303	921.994	846.832	857.329
Calce idraulica	2.027.504	1.976.279	1.871.404	1.784.892	1.645.487
Gesso crudo per cementerie	493.443	515.536	529.472	550.695	744.229
Gesso crudo per altre industrie	33.302	31.866	28.225	33.016	32.633
Gesso semidrato cotto	843.024	924.129	825.686	786.570	715.732
VETRO					
Float glass	858.563	826.432	863.428	891.723	879.750
Bottigliame	2.208.613	2.182.192	2.293.726	2.486.169	2.520.499
Fiaschi damigiane e bofferia toscana	22.675	28.494	11.848	10.182	4.416
Fiacconeria	142.187	141.666	144.642	157.593	173.924
Vasi	206.515	192.252	191.730	209.362	210.588
Articoli per uso domestico e da tavola	204.319	192.615	146.847	176.095	185.466
Vetro pressato per edilizia	18.198	20.144	21.536	13.579	6.461
Fibre di vetro	92.281	94.925	82.000	78.257	119.120
Vetro e cristallo di sicurezza	223.425	233.649	181.884	171.539	158.752

(a) È compreso il cemento tipo 425 e il cemento a rapido indurimento tipo 525. – (b) I dati rappresentano oltre il 90% della produzione nazionale.

Tavola 14.13 – Principali produzioni delle industrie chimiche (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1991	1992	1993	1994	1995
INORGANICI					
Acido solforico (calc. a 50° Bé)	2.969.696	2.773.478	2.287.762	1.975.482	2.161.796
Acido nitrico (calc. a 36° Bé)	1.810.815	1.773.741	1.372.855	1.007.297	1.114.314
Acido cloridrico	561.389	575.028	553.338	562.449	609.296
Soda caustica (al 100% di NaOH)	1.046.430	964.834	934.157	952.898	922.059
ORGANICI					
Acetilene da metano e da carburo	38.760	15.926	17.109	19.105	19.935
Formaldeide (al 100% di HCHO)	103.804	86.774	58.032	59.179	48.197
RESINE SINTETICHE (espr. al 100% di resina pura) ED ELASTOMERI					
Resine fenoliche	63.080	57.241	63.525	58.143	75.017
Resine ureiche e colle	93.214	72.948	47.175	27.221	8.379
Resine melaminiche	6.852	9.676	10.142	10.404	8.623
Resine gliceroftaliche	30.343	28.195	22.893	17.333	22.202
Resine poliestere	268.369	203.828	276.279	295.352	293.874
Resine polietileniche	949.407	926.610	950.420	972.097	1.052.367
Resine poliuretaniche	228.912	233.088	238.214	246.754	246.262
Altre resine di polimerizzazione	434.556	467.246	427.447	520.762	581.911
Resine acetoviniliche	130.901	123.018	127.026	128.180	110.070
Resine cloroviniliche e copolimeri del cloruro di vinile	621.465	617.405	611.805	599.094	575.642
Resine acriliche e metacriliche	174.178	170.468	162.959	177.425	174.937
Resine polistiroliche e copolimeri stirolici	336.971	306.218	352.270	276.954	271.852
POLVERI DA STAMPAGGIO					
Fenoliche	16.998	14.644	13.240	15.911	15.787
Ureiche	20.131	26.181	24.323	23.591	20.117
DERIVATI DEI PRODOTTI INORGANICI DI BASE					
Cloro-gas (a)	864.804	884.625	864.233	890.577	869.407
DERIVATI DEL FOSFORO					
CONCIMI AZOTATI (b)					
Solfato ammonico al 20-21% di N ₂	496.590	555.931	558.547	558.117	555.793
Nitrato ammonico al 26-27% di N ₂	957.967	920.968	721.464	472.135	502.083
Urea agricola al 46% di N ₂	839.983	1.160.600	1.000.609	580.086	538.983
CONCIMI FOSFATICI (b)					
Perfosfato minerale	655.008	572.856	303.498	186.820	158.217
CONCIMI COMPOSTI					
Binari	150.576	161.760	106.843	143.073	132.492
Ternari	1.128.366	1.149.056	911.015	575.646	637.814
Liquidi	36.278	28.713	35.642	21.860	22.749
Organo minerali	233.251	265.587	229.865	254.675	294.238
FITOFARMACI ORGANICI E INORGANICI(c)					
Anticrittogamici	67.388	46.767	68.523	71.214	67.782
Diserbanti	35.663	30.390	36.019	29.399	33.288
Insetticidi per uso agricolo	25.250	24.880	25.163	22.485	22.260
DERIVATI DEI PRODOTTI ORGANICI DI BASE – SOLVENTI E PLASTIFICANTI					
Acetati	145.302	142.477	128.110	126.427	113.429
Ftalati	285.416	298.456	307.587	315.700	278.830
SAPONE E DETERGENTI SINTETICI					
Tensioattivi	941.087	1.447.846	1.491.253	1.660.254	1.626.076
Abbradenti	70.560	64.726	50.978	54.091	49.064
Saponi da bucato	40.428	34.532	36.378	34.419	36.958
PRODOTTI DELLE INDUSTRIE CHIMICHE E VARIE – PRODOTTI ESPLOSIVI					
Esplosivi da mina e dirompenti	20.630	21.961	14.047	10.717	10.846

(a) Escluse le quantità reimpiegate nel processo elettrolitico per la produzione degli ipocloriti. – (b) I dati comprendono le quantità reimpiegate per la produzione di concimi composti. – (c) I dati rappresentano l'85% circa della produzione nazionale.

Tavola 14.14 – Produzione delle industrie dei derivati del petrolio e del carbone (dati in tonnellate, salvo diversa indicazione)

PRODOTTI	1991	1992	1993	1994	1995
DERIVATI DELLA DISTILLAZIONE, RAFFINAZIONE E TRATTAMENTO OLI MINERALI (a)					
Benzina auto	17.552.190	18.951.375	18.496.993	18.540.432	18.722.871
Benzina avio	36.309	44.156	63.560	25.282	25.813
Carburante per turboreattori	1.961.230	2.214.608	2.239.598	2.194.179	2.164.001
Petrolio	1.949.332	1.868.743	1.827.224	1.942.399	1.726.946
Gasolio	30.128.375	30.655.211	32.455.540	31.925.786	31.295.013
Olio combustibile	21.418.451	21.600.215	21.190.716	18.409.392	17.281.281
Oli lubrificanti	1.132.799	1.245.529	1.163.360	1.225.293	1.291.874
Bitume di petrolio	2.242.326	2.334.240	2.128.532	2.220.185	2.330.365
Acqua ragia minerale	22.515	21.031	16.669	21.904	17.345
Gas liquefatti	2.126.708	2.475.301	2.186.455	2.251.924	2.235.448
Virgin nafta	1.856.791	2.011.072	2.956.356	3.190.370	3.465.630
Distillati leggeri	9.849	8.954	7.871	7.784	5.736
Altri (b)	973.272	1.074.760	1.112.551	1.284.773	1.127.321
DERIVATI DELLA DISTILLAZIONE DEL CARBON FOSSILE (c)					
Coke	5.770.774	5.341.997	4.922.699	5.060.222	5.000.874
Gas prov. da carbone (migl. mq.)	2.496.920	2.361.362	2.121.807	2.168.271	2.110.390
Solfato ammonico	25.085	23.394	22.440	23.310	26.674
Catrame	213.380	209.393	181.322	182.047	175.571
Olio leggero greggio (d)	5.967	6.227	5.217	5.655	4.634

(a) I dati comprendono anche la lavorazione di olio minerale in temporanea importazione i cui prodotti, sono destinati ad essere riesportati. Sono esclusi i consumi interni di raffineria. I dati sono al netto dei quantitativi passati a miscelazione. – (b) Comprende: oli bianchi, oli isolanti, paraffine, pece, petrolati. – (c) Produzione effettuata solo nelle cokerie. – (d) Da lavaggio gas.

Tavola 14.15 – Produzione dell'industria delle fibre chimiche artificiali e sintetiche (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1991	1992	1993	1994	1995
Fibre cellulosiche	31.919	35.245	32.820	28.766	31.755
Fibre non cellulosiche	672.790	693.188	641.176	713.961	649.146
Poliammidiche	157.982	161.101	147.848	174.006	170.810
Poliestere	171.064	187.340	175.158	195.053	197.883
Acriliche	244.628	247.990	228.059	243.159	194.550
Polipropileniche	99.116	96.757	90.111	101.743	85.903

Tavola 14.16 – Produzione di paste per carta, carta e cartone (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1991	1992	1993	1994	1995
PASTE PER CARTA					
Paste meccaniche	395.700	341.532	339.462	380.966	408.340
Paste chimiche e semichimiche	113.687	100.564	65.077	45.447	46.694
Paste di materiale non legnoso	82.059	71.074	65.194	108.815	123.924
CARTA PER USI GRAFICI					
Per giornali	196.191	100.961	83.067	154.003	182.974
Per periodici	537.466	573.583	602.914	696.966	667.458
Altra e da scrivere	1.751.800	1.823.937	1.816.139	1.978.764	1.927831
CARTA PER IMBALLO					
Carta per ondulatori	1.429.471	1.517.793	1.527.865	1.668.018	1.686.270
Pergamena e sue imitazioni	54.174	57.422	61.256	60.678	55.717
Altra da involgere e imballo	1.287.638	1.285.953	1.285.743	1.397.062	1.396.684
ALTRA CARTA					
Altra per usi vari	675.448	772.215	811.165	857.713	893.881

Tavola 14.17 – Produzione di articoli di gomma (dati in tonnellate)

PRODOTTI	1991	1992	1993	1994	1995
Totale pneumatici	321.813	317.644	294.681	313.152	348.110
Coperture	306.527	301.309	280.491	298.903	336.637
Auto	183.277	188.515	177.898	191.176	206.056
Autocarri e autobus (a)	92.505	86.890	78.362	80.688	100.127
Cicli e motocicli (b)	6.708	5.556	2.903	3.016	3.082
Altri (c)	24.037	20.348	21.328	24.023	27.372
Camere d'aria	15.286	16.335	14.190	14.249	11.473
Materiale per ricostruzione e riparazione	28.312	32.234	28.702	32.893	38.452
Articoli tecnici e vari	250.590	237.444	231.826	246.668	261.786
Tubi	46.656	46.737	43.847	52.494	61.325
Nastri trasportatori	10.781	8.690	9.031	8.910	7.868
Cinghie di trasmissione	2.888	2.856	2.673	2.426	2.613
Adesivi, colle e soluzioni	13.842	15.702	15.315	13.566	13.005
Tappeti e rivestimenti per pavimenti	19.378	19.782	18.127	17.739	17.734
Tessuti gommati	2.521	2.027	1.765	2.035	2.158
Ebanite e lavori in ebanite	1.506	608	325	296	347
Gomma spugnosa	12.956	12.521	11.925	11.341	10.496
Giocattoli e articoli sportivi	6.482	6.088	6.265	5.098	5.779
Altri (d)	133.580	122.433	122.553	132.763	140.461
Articoli sanitari	4.233	3.544	3.250	3.568	3.580
Calzature	1.318	1.174	801	1.018	863
Suole tacchi e lastre per suole	39.867	40.910	42.006	44.756	48.078

(a) Sono compresi i protettori o flaps. – (b) Sono comprese: biciclette, ciclomotori, moto, scooters e tubolari. – (c) Sono compresi: automezzi, fuoristrada, trattori, rimorchi e macchine agricole; carrelli industriali; gomme piene e semipiene, ecc. – (d) Sono compresi: filo elastico, adesivo su nastro guarnizioni, rivestimenti per cilindri, trafalati, fogli ecc.

ENERGIA ELETTRICA

Tavola 14.18 - Impianti generatori di energia elettrica, per regione e categoria di produttori - Situazione a fine anno (a)

ANNI REGIONI CATEGORIE DI PRODUTTORI	IMPIANTI IDROELETTRICI				IMPIANTI TERMOELETTRICI (b)		
	POTENZA INSTALLATA		Potenza elettrica efficiente (c) MW	Producibilità media annua Millioni KWh	POTENZA INSTALLATA		Potenza elettrica efficiente (d) MW
	Motori primari MW	Generatori MVA			Motori primari MW	Generatori MVA	
1991	21.179	24.225	19.277	51.601	42.794	50.278	40.701
1992	21.447	24.535	19.552	51.941	45.999	53.915	44.293
1993	21.786	24.912	19.873	52.432	47.597	55.806	45.886
1994	21.888	25.036	19.970	52.659	48.152	56.482	46.468
1995 - PER REGIONE							
Piemonte	3.386	3.954	3.060	7.756	2.162	2.616	1.827
Valle d'Aosta	925	1.073	821	3.064	0	1	1
Lombardia	5.802	6.649	5.533	12.451	7.356	8.591	7.314
Trentino-Alto Adige	3.240	3.495	2.962	9.698	49	62	47
Bolzano-Bolzen	1.693	1.846	1.488	5.552	11	13	11
Trento	1.547	1.649	1.474	4.146	38	49	36
Veneto	1.245	1.398	1.074	4.565	5.167	5.979	5.153
Friuli-Venezia Giulia	483	566	441	1.660	1.254	1.447	1.247
Liguria	77	97	66	269	3.614	4.115	3.550
Emilia-Romagna	616	699	599	1.254	4.177	4.790	3.224
Toscana	317	393	285	829	3.104	3.766	2.898
Umbria	644	771	499	1.719	438	544	436
Marche	250	325	213	608	202	259	201
Lazio	462	548	392	1.453	5.970	6.770	5.921
Abruzzo	849	955	737	2.171	203	252	201
Molise	85	97	77	212	358	414	352
Campania	1.359	1.615	1.321	1.781	1.257	1.515	1.250
Puglia	6	6	5	10	5.287	6.193	5.283
Basilicata	136	152	124	296	103	133	102
Calabria	787	849	694	1.364	1.860	2.168	1.852
Sicilia	859	992	735	792	4.416	5.350	4.406
Sardegna	497	562	459	683	2.947	3.534	2.866
ITALIA	22.025	25.196	20.097	52.635	49.924	58.499	48.151
NORD-CENTRO	17.447	19.968	15.945	45.326	33.493	38.940	31.819
MEZZOGIORNO	4.578	5.228	4.152	7.309	16.431	19.559	16.332
1995 - PER CATEGORIA DI PRODUTTORI (e)							
ENEL	18.101	20.570	16.569	39.376	40.963	47.231	39.348
Aziende municipalizzate	1.549	1.765	1.390	4.442	1.365	1.643	1.345
Autoproduttori	2.061	2.473	1.857	7.575	7.399	9.385	7.271
Altre imprese	314	388	281	1.242	197	240	187
Totale	22.025	25.196	20.097	52.635	49.924	58.499	48.151

(a) I dati riguardanti l'industria elettrica sono rilevati a cura dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica (ENEL). - (b) Compresi gli impianti geotermoelettrici. - (c) Massima potenza, misurata ai morsetti dei generatori complessivamente sviluppabile dalle centrali in servizio continuo, nelle più favorevoli condizioni di salto e di portata. - (d) Massima potenza complessivamente sviluppabile dalle centrali in servizio continuo. - (e) I dati esposti corrispondono alla classificazione delle imprese quale risulta al 31 dicembre 1993 a seguito della applicazione della legge 6 dicembre 1962, istitutiva dell'ENEL.

Tavola 14.19 – Impianti generatori di energia elettrica, nuovi ed in costruzione, per regione – Anno 1995 (a)

ANNI REGIONI	IMPIANTI IDROELETTRICI					IMPIANTI TERMOELETTRICI (b)		
	ENTRATI IN SERVIZIO NELL'ANNO			IN COSTRUZIONE A FINE ANNO		ENTRATI IN SERVIZIO NELL'ANNO		IN COSTRUZIONE A FINE ANNO
	Potenza dei generatori MVA	Potenza elettrica efficiente (c) (e) MW	Produttività media annua Milioni di KWh	Potenza elettrica efficiente (c) MW	Produttività media annua Milioni di KWh	Potenza dei generatori MVA	Potenza elettrica efficiente (d) MW	Potenza elettrica efficiente (d) MW
1991	526	432	561	1.247	2.926	1.449	1.230	10.950
1992	337	277	364	1.229	2.303	4.789	4.079	4.970
1993	398	326	501	881	1.790	2.021	1.694	5.160
1994	41	31	142	936	1.934	945	759	5.100
1995 – PER REGIONE								
Piemonte	20	13	26	80	416	327	262	700
Valle d'Aosta	–	–	–	–	–	–	–	–
Lombardia	14	9	41	11	76	329	287	480
Trentino-Alto Adige	7	6	26	173	299	8	6	–
Bolzano-Bazen	5	4	20	–	–	8	6	–
Trento	2	2	6	173	299	–	–	–
Veneto	6	4	23	–	–	22	14	–
Friuli-Venezia Giulia	8	7	33	24	101	12	9	–
Liguria	1	1	4	–	–	6	5	–
Emilia-Romagna	–	–	–	–	–	57	42	–
Toscana	1	1	3	–	–	80	4	–
Umbria	10	8	49	28	121	–	–	450
Marche	1	–	2	–	–	13	11	–
Lazio	2	2	10	–	–	704	679	2780
Abruzzo	2	1	5	448	343	153	125	–
Molise	10	8	32	–	–	–	–	–
Campania	–	–	–	–	–	5	4	350
Puglia	1	1	3	–	–	–	–	–
Basilicata	–	–	–	–	–	1	1	–
Calabria	43	25	57	46	75	280	229	240
Sicilia	2	1	4	–	–	150	128	240
Sardegna	–	–	–	–	–	–	–	–
ITALIA	128	87	318	810	1431	2147	1806	5240
NORD-CENTRO	70	51	217	316	1013	1558	1319	4410
MEZZOGIORNO	58	36	101	494	418	589	487	830

(a) Compresi gli ampliamenti e, per gli idroelettrici, al lordo delle sottensioni. – (b) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. – (c) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. – (d) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. – (e) Compresi impianti esistenti riattivati.

Tavola 14.20 – Linee elettriche in esercizio con tensione uguale o superiore a 200 KV – Situazione a fine anno (dati in chilometri)

TENSIONE NOMINALE DI COSTRUZIONE (KV)	PALIFICAZIONI					TERNE				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
380 (a)	7.674	7.884	8.338	8.612	8.712	8.434	8.630	9.084	9.312	9.447
220 (a)	10.685	10.543	10.484	10.581	10.856	13.431	13.289	13.230	13.313	12.971
200 corrente continua (b)	272	325	610	615	615	513	566	852	857	857

(a) La lunghezza delle linee espressa in Km di palificazioni è inferiore alla lunghezza delle stesse espressa in Km di terne (complessi di 3 conduttori) perchè le linee costituite da due terne sulla stessa palificazione sono considerate una sola volta nella lunghezza delle palificazioni e due volte nella lunghezza della terne. Per le linee di cavo, per la lunghezza delle palificazioni e delle terne si intende la lunghezza del circuito. – (b) Collegamento in corrente continua tra il continente e la Sardegna; i dati non comprendono il tratto di linea in Corsica di proprietà Eletticitè De France (157,5 Km a 2 circuiti).

Tavola 14.21 – Bilancio dell'energia elettrica (dati in milioni di KWh)

ANNI	RISORSE					IMPIEGHI			
	Produzione lorda	Importazioni	Totale	Consumi	Esportazioni	Consumi per i servizi ausiliari delle centrali elettriche	Consumi per pompaggi	Perdite di trasmissione, trasformazione e di distribuzione	Totale
1991	222.041	35.454	257.495	223.619	372	11.577	4.577	17.350	257.495
1992	226.243	35.947	262.190	228.008	647	11.810	4.946	16.779	262.190
1993	222.788	40.109	262.897	228.906	677	11.431	4.189	17.694	262.897
1994	231.804	38.695	270.499	236.497	1.096	11.642	4.150	17.114	270.499
1995	241.480	38.662	280.142	243.408	1.235	12.272	5.626	17.601	280.142

Tavola 14.22 – Produzione di energia elettrica, per fonte energetica utilizzata e regione (dati in milioni di KWh)

ANNI REGIONI	PRODUZIONE LORDA (a)				PRODUZIONE NETTA (b)			
	Idroelettrica	Termoelettrica tradizionale	Geotermoelettrica	Totale	Idroelettrica	Termoelettrica tradizionale	Geotermoelettrica	Totale
1991	45.606	173.253	3.182	222.041	45.051	162.410	3.003	210.464
1992	45.787	176.997	3.459	226.243	45.223	165.956	3.254	214.433
1993	(c)44.483	174.638	3.667	222.788	(c)43.941	163.957	3.459	211.357
1994	(c)47.732	180.655	3.417	231.804	(c)47.172	169.792	3.198	220.162
1995 – PER REGIONE								
Piemonte	7.120	3.570	–	10.690	7.032	3.424	–	10.456
Valle d'Aosta	3.087	–	–	3.087	3.053	–	–	3.053
Lombardia	10.008	27.968	–	37.976	9.897	26.134	–	36.031
Trentino-Alto Adige	7.981	215	–	8.196	7.900	215	–	8.115
Bozano-Bozen	4.859	23	–	4.882	4.811	23	–	4.834
Trento	3.122	192	–	3.314	3.089	192	–	3.281
Veneto	3.596	28.107	–	31.703	3.552	26.935	–	30.487
Friuli-Venezia Giulia	1.193	6.487	–	7.680	1.178	6.097	–	7.275
Liguria	239	16.853	–	17.092	236	15.718	–	15.954
Emilia-Romagna	1.300	12.627	–	13.927	1.277	11.798	–	13.075
Toscana	703	13.687	3.436	17.826	693	12.870	3.219	16.782
Umbria	1.216	1.657	–	2.873	1.202	1.479	–	2.681
Marche	491	353	–	844	484	338	–	822
Lazio	882	24.041	–	24.923	868	23.136	–	24.004
Abruzzo	1.306	605	–	1.911	1.289	592	–	1.881
Molise	126	352	–	478	124	344	–	468
Campania	942	2.720	–	3.662	923	2.558	–	3.481
Puglia	4	15.304	–	15.308	4	14.081	–	14.085
Basilicata	253	373	–	626	250	349	–	599
Calabria	661	8.147	–	8.808	645	7.630	–	8.275
Sicilia	522	22.075	–	22.597	497	20.697	–	21.194
Sardegna	(c)291	10.982	–	11.273	(c)285	10.205	–	10.490
ITALIA	(c)41.921	196.123	3.436	241.480	(c)41.389	184.600	3.219	229.208
NORD-CENTRO	37.816	135.565	3.436	176.817	37.372	128.144	3.219	168.735
MEZZOGIORNO	(c)4.105	60.558	–	64.663	(c)4.017	56.456	–	60.473

(a) Per produzione lorda si intende l'energia prodotta misurata ai morsetti di tutto il macchinario elettrico generatore installato nelle centrali. – (b) Per produzione netta si intende la produzione misurata all'uscita delle centrali che è pari alla produzione lorda definita alla nota (a) meno l'energia consumata per i servizi ausiliari delle centrali elettriche. – (c) Compreso 1 GWh da fonte eolica.

Tavola 14.23 – Produzione di energia elettrica, per categoria di produttori e regione (a) (dati in milioni di KWh)

ANNI REGIONI	PRODUZIONE LORDA (b)					PRODUZIONE NETTA (c)				
	ENEL	Aziende municipalizzate	Auto-produttori	Altre imprese	Totale	ENEL	Aziende municipalizzate	Auto-produttori	Altre imprese	Totale
1991	182.321	9.136	29.444	1.140	222.041	172.478	8.792	28.082	1.112	210.464
1992	183.648	9.167	32.107	1.321	226.243	173.643	8.807	30.694	1.289	214.433
1993	177.464	9.109	34.962	1.253	222.788	167.801	8.765	33.571	1.220	211.357
1994	182.377	9.385	38.605	1.437	231.804	172.578	9.025	37.154	1.405	220.162
1995 – PER REGIONE										
Piemonte	5.454	1.528	3.395	313	10.690	5.344	1.487	3.315	310	10.456
Valle d'Aosta	2.713	1	298	75	3.087	2.680	1	297	75	3.053
Lombardia	26.681	5.879	5.249	167	37.976	25.158	5.588	5.130	155	36.031
Trentino–Alto Adige	4.817	755	2.340	284	8.196	4.756	746	2.330	283	8.115
Bolzano–Bozen	2.391	562	1.714	215	4.882	2.358	555	1.707	214	4.834
Trento	2.426	193	626	69	3.314	2.398	191	623	69	3.281
Veneto	24.296	272	7.094	41	31.703	23.286	262	6.898	41	30.487
Friuli–Venezia Giulia	6.219	8	1.308	145	7.680	5.843	8	1.282	142	7.275
Liguria	16.557	44	485	6	17.092	15.440	44	464	6	15.954
Emilia–Romagna	11.594	186	2.113	34	13.927	10.847	174	2.020	34	13.075
Toscana	14.955	14	2.824	33	17.826	14.006	14	2.729	33	16.782
Umbria	2.552	57	258	6	2.873	2.376	55	244	6	2.681
Marche	468	63	288	25	844	459	62	276	25	822
Lazio	24.035	274	579	35	24.923	23.144	271	555	34	24.004
Abruzzo	1.100	126	647	38	1.911	1.084	125	634	38	1.881
Molise	415	–	53	10	478	405	–	53	10	468
Campania	3.295	–	261	106	3.662	3.116	–	261	104	3.481
Puglia	8.962	–	6.338	8	15.308	8.222	–	5.855	8	14.085
Basilicata	251	–	371	4	626	248	–	347	4	599
Calabria	8.734	–	62	12	8.808	8.207	–	56	12	8.275
Sicilia	18.287	–	4.210	100	22.597	17.137	–	3.960	97	21.194
Sardegna	9.249	21	1.999	4	11.273	8.581	21	1.884	4	10.490
ITALIA	190.634	9.228	40.172	1.446	241.480	180.339	8.858	38.590	1.421	229.208
NORD-CENTRO	140.341	9.081	26.231	1.164	176.817	133.339	8.712	25.540	1.144	168.735
MEZZOGIORNO	50.293	147	13.941	282	64.663	47.000	146	13.050	277	60.473

(a) I dati esposti si riferiscono alla classificazione delle imprese quale risulta al 31 dicembre di ciascun anno, a seguito dell'applicazione della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, istitutiva dell'ENEL. – (b) Cfr. nota (a) alla tavola precedente. – (c) Cfr. nota (b) alla tavola precedente.

Tavola 14.24 – Consumo di energia elettrica, per tipo di attività (dati in milioni di KWh)

TIPO DI ATTIVITÀ	ANNI					Distribuzione percentuale Anno 1995
	1991	1992	1993	1994	1995	
AGRICOLTURA	4.231	4.331	4.605	4.655	4.518	1,86
INDUSTRIA	119.680	120.547	119.231	124.245	129.700	53,27
<i>Estrattiva</i>	<i>1.424</i>	<i>1.442</i>	<i>1.336</i>	<i>1.317</i>	<i>1.285</i>	<i>0,53</i>
Manifatturiera	111.930	112.407	111.196	116.185	121.494	49,90
Alimentari, bevande e tabacco	7.774	8.334	8.339	8.573	8.946	3,68
Tessili	7.712	7.864	7.691	8.265	8.383	3,44
Vestiaro e abbigliamento	930	984	933	946	912	0,37
Calzature	499	492	502	530	570	0,23
Pelle e cuoio	599	599	592	635	650	0,27
Legno	1.794	1.830	1.872	1.997	2.076	0,85
Mobili e arredamenti in legno	1.156	1.182	1.168	1.209	1.278	0,53
Metallurgiche	24.905	23.831	23.440	23.893	25.105	10,32
<i>Siderurgiche</i>	<i>19.042</i>	<i>18.877</i>	<i>18.664</i>	<i>18.733</i>	<i>19.735</i>	<i>8,11</i>
<i>dei metalli non ferrosi</i>	<i>5.863</i>	<i>4.954</i>	<i>4.776</i>	<i>5.160</i>	<i>5.370</i>	<i>2,21</i>
Meccaniche	14.343	14.611	14.541	15.705	16.626	6,83
<i>di cui macchine e apparecchi elettrici ed elettronici</i>	<i>3.224</i>	<i>3.317</i>	<i>3.330</i>	<i>3.542</i>	<i>4.033</i>	<i>1,66</i>
Mezzi di trasporto	3.728	3.707	3.517	3.849	4.531	1,86
<i>di cui mezzi di trasporto terrestri</i>	<i>3.060</i>	<i>3.065</i>	<i>2.940</i>	<i>2.286</i>	<i>3.965</i>	<i>1,63</i>
Lavorazione dei minerali non metalliferi	11.515	11.800	11.200	11.225	11.815	4,84
<i>Ceramiche e vetrate</i>	<i>3.767</i>	<i>3.848</i>	<i>3.927</i>	<i>4.154</i>	<i>4.515</i>	<i>1,85</i>
<i>Cemento, calce, gesso e simili</i>	<i>4.768</i>	<i>4.918</i>	<i>4.246</i>	<i>4.109</i>	<i>4.201</i>	<i>1,73</i>
<i>Laterizi</i>	<i>1.072</i>	<i>1.092</i>	<i>1.073</i>	<i>989</i>	<i>1.026</i>	<i>0,42</i>
<i>Manufatti in cemento</i>	<i>534</i>	<i>560</i>	<i>542</i>	<i>540</i>	<i>570</i>	<i>0,22</i>
<i>Altre lavorazioni</i>	<i>1.374</i>	<i>1.382</i>	<i>1.412</i>	<i>1.433</i>	<i>1.503</i>	<i>0,62</i>
Chimiche	18.048	17.674	17.440	17.780	18.229	7,49
Derivati del carbone e del petrolio (a)	3.215	3.492	3.592	3.892	4.045	1,66
Cellulosa per usi tessili e fibre chimiche	1.426	1.260	1.310	1.391	1.460	0,60
Gomma	1.202	1.150	1.113	1.204	1.311	0,54
Lavorazione delle materie plastiche	5.107	5.479	5.677	6.317	6.486	2,66
Carta e cartotecnica	6.208	6.245	6.385	6.771	7.014	2,88
Poligrafiche, editoriali ed affini	1.175	1.242	1.237	1.321	1.263	0,52
Altre manifatturiere	594	631	647	682	794	0,33
Costruzioni e installazioni di impianti	1.039	1.128	1.079	990	948	0,39
Energia elettrica, gas, acqua (b)	5.287	5.570	5.620	5.753	5.973	2,45
<i>Di cui acquedotti</i>	<i>4.527</i>	<i>4.720</i>	<i>4.842</i>	<i>4.874</i>	<i>5.006</i>	<i>2,06</i>
TERZIARIO	45.029	47.391	48.658	50.573	51.973	21,36
Trasporti ferroviari e urbani	5.870	5.943	5.897	6.000	6.373	2,62
Attività ausiliarie dei trasporti	693	702	740	777	720	0,30
Oleodotti e gasdotti	505	546	521	555	477	0,20
Comunicazioni	1.993	2.208	2.318	2.419	2.520	1,04
Commercio	10.476	11.239	11.719	12.263	12.561	5,16
Alberghi, ristoranti e bar	6.244	6.507	6.655	6.932	7.074	2,91
Credito, assicurazioni e gestioni finanziarie	1.911	2.026	2.054	2.137	2.119	0,86
Servizi	10.383	11.031	11.417	12.018	12.349	5,07
Pubblica amministrazione	2.559	2.702	2.750	2.804	2.972	1,22
Illuminazione pubblica	4.395	4.487	4.587	4.668	4.808	1,98
USI DOMESTICI	54.679	55.739	56.412	57.024	57.217	23,51
Totale	223.619	228.008	228.906	236.497	243.408	100,00

(a) Comprendono le cokerie e le raffinerie di petrolio. – (b) Consumi propri del settore elettrico (trasmissione e distribuzione) e delle officine del gas.

Tavola 14.25 – Consumo di energia elettrica, per categoria di utilizzazioni e regione (a) (dati in milioni di KWh)

ANNI REGIONI	Agricoltura (b)	Industria (c)	Trasporti e telecomunicazioni (d)	Commercio servizi e Pubblica Amm.ne	Illuminazione pubblica	Usi domestici	Totale
1991	4.231	119.680	9.061	31.573	4.395	54.679	223.619
1992	4.331	120.547	9.399	33.505	4.487	55.739	228.008
1993	4.605	119.231	9.476	34.595	4.587	56.412	228.906
1994	4.655	124.245	9.751	36.154	4.668	57.024	236.497
1995 – PER REGIONE							
Piemonte	213	14.288	870	2.609	405	4.295	22.680
Valle d'Aosta	4	408	60	128	24	168	792
Lombardia	686	32.078	1.772	7.095	652	9.105	51.388
Trentino–Alto Adige	187	2.058	(e) 338	950	82	880	4.495
<i>Bozano–Bozen</i>	119	727	87	528	32	412	1.905
<i>Trento</i>	68	1.331	(e) 251	422	50	468	2.590
Veneto	467	14.295	637	3.261	307	4.193	23.160
Friuli–Venezia Giulia	107	4.705	395	900	112	1.201	7.420
Liguria	33	1.967	655	1.228	177	1.691	5.751
Emilia–Romagna	807	10.148	772	3.343	339	4.092	19.501
Toscana	179	8.529	794	2.735	282	3.673	16.192
Umbria	83	3.096	126	519	66	755	4.645
Marche	74	2.464	270	882	147	1.241	5.078
Lazio	233	4.594	1.378	4.490	348	6.013	17.056
Abruzzo	73	2.827	191	715	145	1.080	5.031
Molise	18	566	28	124	37	249	1.022
Campania	196	4.736	675	2.321	382	5.311	13.621
Puglia	424	7.365	314	1.690	330	3.694	13.817
Basilicata	60	1.269	43	202	66	445	2.085
Calabria	113	1.280	297	692	223	1.873	4.478
Sicilia	415	6.537	374	2.235	539	5.394	15.494
Sardegna	146	6.490	101	956	145	1.864	9.702
ITALIA	4.518	129.700	10.090	37.075	4.808	57.217	243.408
NORD–CENTRO	3.073	98.630	8.067	28.140	2.941	37.307	178.158
MEZZOGIORNO	1.445	31.070	2.023	8.935	1.867	19.910	65.250

(a) Energia fornita agli utilizzatori ed autoconsumi degli autoproduttori. – (b) Compresa caccia e pesca e illuminazione per usi agricoli. – (c) Compresi i consumi propri del settore elettrico (trasmissione e distribuzione) delle officine del gas e degli acquedotti. – (d) Compresi i consumi degli oleodotti e gasdotti. – (e) L'energia elettrica consumata per i trasporti ferroviari (184 milioni di KWh), per motivi tecnici risulta conteggiata nel capoluogo.

Tavola 14.26 - Consumo di energia elettrica dell'Industria, per regione e settore di attività - Anno 1995 - (a) (dati in milioni di KWh)

SETTORI DI ATTIVITÀ INDUSTRIALI	Piemonte	Valle d'Aosta	Lombardia	Trentino A.Adige	Bolzano	Trento	Veneto	Friuli V.Giulia	Liguria	Emilia Romagna
Industrie estrattive	104	3	133	30	13	17	99	24	35	89
Industrie manifatturiere	13.720	391	30.838	1.938	666	1.272	13.760	4.516	1.734	9.556
Alimentari, bevande, tabacco	1.007	17	1.493	175	93	82	1.085	169	80	1.617
Tessili	1.535	1	3.629	108	3	105	861	310	8	141
Vestiaro, abbigliamento e affini	83	..	204	6	2	4	169	7	3	100
Calzature	7	..	45	119	1	1	27
Pelli e cuoio	16	..	52	1	..	1	255	15	..	11
Legno	211	2	471	53	29	24	240	367	6	194
Mobili e arredamento in legno	26	..	262	21	16	5	366	223	2	60
Metallurgiche	2.227	260	8.042	422	154	268	2.581	872	576	169
Siderurgiche	1.996	259	7.300	385	120	265	1.730	871	570	147
Metalli non ferrosi	231	1	742	37	34	3	851	1	6	22
Meccaniche	2.799	36	5.834	209	82	127	2.045	514	239	1.720
di cui: macchine e apparecchi elettrici ed elettronici	599	23	1.258	51	12	39	359	91	79	261
Mezzi di trasporto	1.393	2	495	23	17	6	142	101	80	200
di cui: mezzi terrestri	1.299	2	428	23	17	6	104	34	27	193
Lavorazione minerali non metalliferi	726	3	1.607	147	9	138	1.362	323	232	2.486
Cemento, calce, gesso e simili	343	..	722	52	2	50	417	150	15	297
Laterizi	76	..	134	4	..	4	160	22	7	134
Ceramiche e vetrate	207	..	445	63	2	61	412	104	168	1.947
Manufatti in cemento	29	1	117	6	2	4	42	20	2	63
Altre lavorazioni	71	2	189	22	3	19	331	27	40	45
Chimiche	987	54	3.127	266	207	59	2.321	455	237	1.505
Derivati del petrolio e carbone	355	..	791	120	27	114	49
di cui: raffinerie di petrolio	355	..	790	119	24	61	49
Gomma	475	..	387	16	..	16	63	21	2	53
Cellulosa per usi tessili e fibre chimiche	80	..	450	61	..	61	19	12	..	26
Carta e cartotecnica	943	..	1.027	289	1	288	744	917	65	428
Poligrafiche, edit. e affini	162	1	476	22	11	11	161	16	14	119
Lavorazione delle materie plastiche	590	14	2.241	103	40	63	953	149	66	617
Manifatturiere varie	98	1	205	16	2	14	154	17	9	34
Industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti	63	7	148	36	21	15	95	45	31	117
Industrie elettriche del gas e acquedotti (b)	401	7	959	54	27	27	341	120	167	386
TOTALE INDUSTRIE	14.288	408	32.078	2.058	727	1.331	14.295	4.705	1.967	10.148

SETTORI DI ATTIVITÀ INDUSTRIALI	Toscana	Umbria	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria
Industrie estrattive	127	30	35	87	31	8	45	92	14	8
Industrie manifatturiere	7.952	2.938	2.295	3.969	2.667	471	4.120	6.786	1.135	999
Alimentari, bevande, tabacco	344	214	299	478	272	104	613	403	102	80
Tessili	1.062	21	29	136	180	6	76	102	48	44
Vestiaro, abbigliamento e affini	73	16	43	21	30	5	62	69	2	4
Calzature	90	2	143	1	17	..	42	73
Pelli e cuoio	194	2	25	7	5	..	61	4
Legno	136	22	84	33	25	2	124	28	4	29
Mobili e arredamento in legno	82	14	117	22	26	2	16	18	3	4
Metallurgiche	1.032	1.305	24	110	61	2	186	3.599	226	469
Siderurgiche	906	1.305	20	35	44	..	120	3.598	225	3
Metalli non ferrosi	126	..	4	75	17	2	66	1	1	466
Meccaniche	488	149	447	591	379	68	501	247	59	31
di cui: macchine e apparecchi elettrici ed elettronici	94	46	117	372	183	8	246	85	9	10
Mezzi di trasporto	207	14	49	308	189	103	572	176	264	26
di cui: mezzi di trasporto terrestri	181	14	36	286	188	103	477	118	264	26
Lavorazione minerali non metalliferi	1.114	429	169	590	425	75	426	553	136	180
Cemento, calce, gesso e simili	240	269	43	306	104	35	218	313	79	126
Laterizi	109	56	36	29	32	9	30	44	26	27
Ceramiche e vetrate	343	85	32	188	217	..	106	96	26	3
Manufatti in cemento	36	9	34	28	19	24	47	29	4	14
Altre lavorazioni	386	10	24	39	53	7	25	71	1	10
Chimiche	1.191	471	135	597	465	43	610	914	80	84
Derivati del petrolio e carbone	250	..	137	137	3	..	25	316	1	..
di cui: raffinerie di petrolio	235	..	137	137	3	..	24	240	1	..
Gomma	15	6	47	105	36	..	24	47	5	7
Cellulosa per usi tessili e fibre chimiche	6	72	7	42	299	4	92	17
Carta e cartotecnica	1.215	30	231	434	401	..	146	87	10	6
Poligrafiche, edit. e affini	48	16	11	133	9	..	30	17	2	4
Lavorazione delle materie plastiche	312	150	268	171	135	60	281	120	100	9
Manifatturiere varie	93	5	30	53	9	1	26	9	1	5
Industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti	53	13	20	78	26	4	44	32	19	13
Industrie elettriche del gas e acquedotti (b)	397	115	114	460	103	83	527	455	101	260
TOTALE INDUSTRIE	8.529	3.096	2.464	4.594	2.827	566	4.736	7.365	1.269	1.280

(a) Energia fornita agli utilizzatori ed autoconsumi degli Autoproduttori. - (b) Consumi propri del settore elettrico (trasmissione e distribuzione) delle officine del gas e degli acquedotti.

Tavola 14.26 segue - Consumo di energia elettrica dell'industria, per regione e settore di attività - Anno 1995 - (a) (dati in milioni di Kwh)

SETTORI DI ATTIVITÀ INDUSTRIALI	Sicilia	Sardegna	Italia	Nord-Centro	Mezzogiorno
Industrie estrattive	131	160	1.285	796	489
Industrie manifatturiere	5.671	6.038	121.494	93.607	27.887
Alimentari, bevande, tabacco	244	150	8.946	6.978	1.968
Tessili	9	77	8.383	7.841	542
Vestitario, abbigliamento e affini	13	2	912	725	187
Calzature	1	1	570	436	134
Pelli e cuoio	1	1	650	578	72
Legno	26	19	2.076	1.819	257
Mobili e arredamento in legno	12	2	1.278	1.195	83
Metallurgiche	236	2.706	25.105	17.620	7.485
Siderurgiche	221	..	19.735	15.524	4.211
Metalli non ferrosi	15	2.706	5.370	2.096	3.274
Meccaniche	202	68	16.626	15.071	1.555
<i>di cui: macchine e apparecchi elettrici ed elettronici</i>	<i>126</i>	<i>16</i>	<i>4.033</i>	<i>3.350</i>	<i>683</i>
Mezzi di trasporto	160	27	4.531	3.014	1.517
<i>di cui: mezzi di trasporto terrestri</i>	<i>137</i>	<i>25</i>	<i>3.965</i>	<i>2.627</i>	<i>1.338</i>
Lavorazione minerali non metalliferi	525	307	11.815	9.188	2.627
Cemento, calce, gesso e simili	330	142	4.201	2.854	1.347
Laterizi	52	39	1.026	767	259
Ceramiche e vetrarie	36	37	4.515	3.994	521
Manufatti in cemento	31	15	570	387	183
Altre lavorazioni	76	74	1.503	1.186	317
Chimiche	2.809	1.878	18.229	11.346	6.883
Derivati del petrolio e carbone	1.247	473	4.045	1.980	2.065
<i>di cui: raffinerie di petrolio</i>	<i>1.247</i>	<i>473</i>	<i>3.895</i>	<i>1.907</i>	<i>1.988</i>
Gomma	1	1	1.311	1.190	121
Cellulosa per usi tessili e fibre chimiche	1	272	1.460	775	685
Carta e cartotecnica	31	10	7.014	6.323	691
Poligrafiche, edit. e affini	16	6	1.263	1.179	84
Lavorazione delle materie plastiche	117	30	6.486	5.634	852
Manifatturiere varie	20	8	794	715	79
Industrie delle costruzioni e dell'installazione di impianti	71	33	948	706	242
Industrie elettriche del gas e acquedotti (b)	664	259	5.973	3.521	2.452
TOTALE INDUSTRIE	6.537	6.490	129.700	98.630	31.070

(a) Energia fornita agli utilizzatori ed autoconsumi degli Autoproduttori. - (b) Consumi propri del settore elettrico (trasmissione e distribuzione) delle officine del gas e degli acquedotti.

CAPITOLO 15 – COSTRUZIONI E OPERE PUBBLICHE

Costruzioni

L'indagine sull'attività edilizia rileva mensilmente la progettazione di qualsiasi fabbricato residenziale e non residenziale e l'ampliamento di quelli esistenti, sulla base delle concessioni di edificare rilasciate dai comuni¹.

Il modello di rilevazione contenente le informazioni rilevate sulle due tipologie di fabbricati è composto di tre parti. La prima parte contiene le notizie generali sull'opera: ubicazione, natura dell'opera, finanziamento, figura del concessionario, regime di costruzione, struttura portante prevalente, impianto termico e la specificazione della destinazione d'uso. La seconda parte riporta le notizie relative ai soli fabbricati residenziali sulla dimensione e la consistenza: superficie utile, numero di abitazioni e ripartizione delle abitazioni secondo il numero di stanze per abitazione e secondo le classi di superficie utile abitabile. La terza parte si riferisce alle notizie relative ai soli fabbricati non residenziali: destinazione d'uso, dimensione e consistenza del fabbricato.

Al fine di poter valutare il grado di copertura dei dati pubblicati, viene calcolato un indicatore di collaborazione dei comuni. Il grado di collaborazione per regione è riportato nella prima colonna della tavola 15.1. I livelli di collaborazione

risultano maggiori nelle regioni del centro-nord rispetto a quelle meridionali.

Le tavole presentate nell'annuario riportano le principali informazioni desumibili dalla rilevazione mensile sull'attività edilizia. La rilevazione raccoglie anche informazioni sulla struttura portante e sulla forma di finanziamento per i fabbricati non residenziali. Elaborazioni più dettagliate sono presentate nel volume annuale sulle statistiche dell'attività edilizia.

I dati raccolti vengono anche utilizzati, nell'ambito delle stime richieste per l'approntamento dei Conti Economici Nazionali, per il calcolo degli investimenti in abitazioni e in fabbricati non residenziali.

Trimestralmente, inoltre, viene effettuata una elaborazione per il calcolo di indici di produzione dell'edilizia residenziale e di quello dell'edilizia non residenziale.

Fabbricati residenziali²

Nel 1995 il volume delle concessioni ritirate per la costruzione e l'ampliamento dei fabbricati residenziali ha subito una ulteriore diminuzione (v. tab. 15.1), consolidando il trend negativo iniziato nel 1992.

Nell'ambito del periodo considerato solo il 1994 presenta una lieve variazione positiva (0,7%).

Tavola 15.1 - Concessioni ritirate per costruzione ed ampliamenti di fabbricati residenziali nel periodo 1992-95
(volume in migliaia di m³ vuoto per pieno).

CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI	VALORI ASSOLUTI				VARIAZIONE % SU ANNO PRECEDENTE		
	1992	1993	1994	1995	1993	1994	1995
Italia	96.846	87.784	88.359	84.083	- 9,4	0,7	- 4,8
Nord	51.179	50.150	50.190	47.932	- 2,0	0,1	- 4,5
Centro	15.926	12.708	12.439	11.330	- 20,2	- 2,1	- 8,9
Mezzogiorno	29.741	24.926	25.730	24.821	- 16,2	3,2	- 3,5

La diminuzione del 1995 è distribuita quasi uniformemente sul territorio, mentre nel 1993 essa appariva fortemente concentrata al centro

e nel mezzogiorno.

Considerando in dettaglio le tre ripartizioni geografiche, il calo percentuale più consistente

⁽¹⁾ Per *fabbricato* si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti, oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome. Per *fabbricato residenziale* si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie. Viceversa per fabbricato non residenziale si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad un uso diverso da quello residenziale.

Per *nuovo fabbricato* si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto; sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti. Per *ampliamento* si intende invece l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente, con incremento di volume del fabbricato stesso.

⁽²⁾ Nella figura 15.1 è riportata l'evoluzione del volume delle concessioni ritirate per costruzione ed ampliamenti di fabbricati residenziali nel periodo 1981-1995.

si è verificato nell'Italia centrale sia nel 1995 (-8,9%) che rispetto all'intero periodo di riferimento (circa il 31%).

L'Italia del nord è caratterizzata dalla diminuzione minore nel triennio (6%). Tale andamento è spiegato quasi esclusivamente dal dato del 1995.

Nel Mezzogiorno, il rallentamento dell'ultimo anno ha di fatto annullato la ripresa del 1994 riportando il volume delle concessioni al livello

del 1993 anno nel quale c'era stata una diminuzione del 16,2%.

Fabbricati non residenziali³

A livello nazionale, il 1995 è stato caratterizzato da un boom nell'ammontare del volume delle concessioni ritirate (v. tab. 15.2), consolidando così la tendenza positiva già manifestatasi nell'anno precedente.

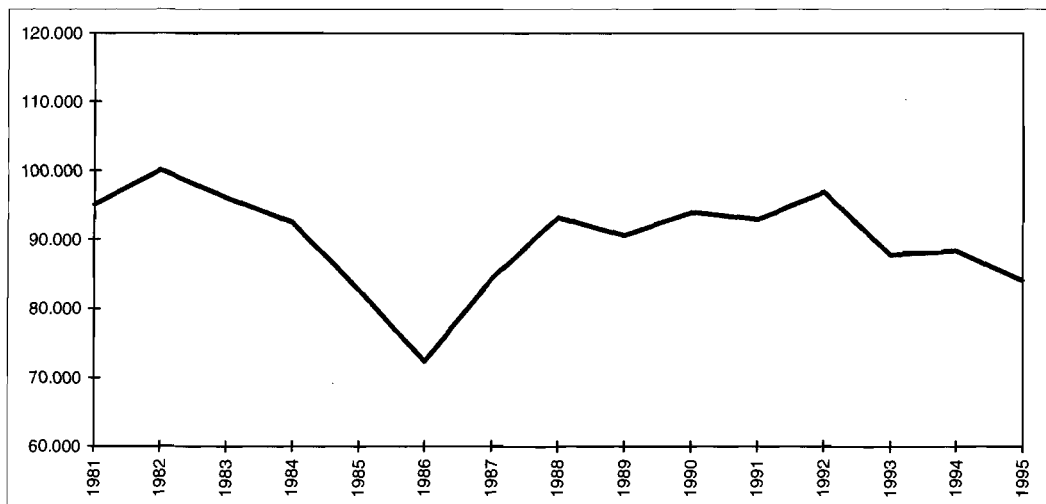


Fig. 15.1 - Concessioni ritirate per costruzioni e ampliamenti di fabbricati residenziali (volume in migliaia di metri cubi vuoto per pieno).



Fig. 15.2 - Concessioni ritirate per costruzioni e ampliamenti di fabbricati non residenziali (volume in migliaia di metri cubi vuoto per pieno).

⁽³⁾ Nella figura 15.2 è riportata l'evoluzione del volume delle concessioni ritirate per costruzione ed ampliamenti di fabbricati non residenziali nel periodo 1981-1995.

Tabella 15.2 - Concessioni ritirate per costruzione ed ampliamenti di fabbricati non residenziali nel periodo 1992-95 (volume in migliaia di m³ vuoto per pieno).

CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI	VALORI ASSOLUTI				VARIAZIONE % SU ANNO PRECEDENTE		
	1992	1993	1994	1995	1993	1994	1995
Italia	106.133	87.645	90.549	126.120	- 17,4	3,3	39,3
Nord	70.368	58.721	63.752	91.854	- 16,6	8,6	44,1
Centro	17.340	12.171	11.957	18.924	- 29,8	- 1,8	58,3
Mezzogiorno	18.425	16.753	14.840	15.342	- 9,1	11,4	3,4

La ripresa non ha interessato in modo uniforme il territorio nazionale. Il volume delle concessioni ritirate nel mezzogiorno anche se in crescita rispetto all'anno precedente non è ancora ritornato ai livelli del 1992.

Significativamente diversi i risultati per il nord ed il centro, entrambi in forte crescita nel 1995.

Nel nord, che da solo raggruppa circa il 75% delle concessioni totali, si consolida la crescita già registrata nel 1994 (8,6%) con un ulteriore incremento (44,1%).

Al centro l'incremento dell'ultimo anno esprime un significativo cambiamento nel trend negativo degli ultimi due anni, superando, come già a nord, i livelli del 1992.

I fabbricati non residenziali di nuova costruzione sono analizzati anche rispetto alle variazioni percentuali per destinazione d'uso del fabbricato registrate nel triennio (v. tab. 15.3).

A livello nazionale, la ripresa del 1995, così come il calo del 1993, sono caratterizzati dall'andamento concorde dei tre principali settori:

agricoltura, industria e artigianato e commercio ed esercizi alberghieri⁴.

Il settore dell'industria e artigianato mostra l'incremento maggiore nell'ultimo anno (55,4%) seguito dal commercio e dall'agricoltura.

Al nord, l'incremento dell'industria e artigianato (68,7%) è decisamente superiore alla media nazionale così come l'agricoltura (19,5%). Da segnalare come già nel 1994 fossero presenti segnali di crescita.

Anche l'Italia centrale è caratterizzata dal boom dell'industria che recupera terreno dopo due anni consecutivi di calo. In linea con l'andamento nazionale le variazioni di agricoltura e commercio.

Il meridione a differenza delle altre ripartizioni geografiche è caratterizzato nel 1995 da un ulteriore calo dell'industria e artigianato prolungando così la serie negativa dei due anni precedenti.

In ripresa nell'ultimo anno il commercio (17,4) e nell'anno precedente l'agricoltura (10,5).

Tabella 15.3 - Concessioni ritirate per fabbricati non residenziali di nuova costruzione secondo la destinazione d'uso periodo 1992-95 (variazione % su anno precedente).

	Agricoltura	Industria e artigianato	Commercio e esercizi alberghieri	Trasporti comunicaz. credito e assic.	Altre destinazioni	Totale
ITALIA						
1993	- 8,4	- 19,8	- 13,9	7,4	- 5,3	- 15,8
1994	6,2	- 3,6	- 3,2	24,0	- 22,7	- 3,5
1995	11,8	55,4	21,2	8,2	7,1	38,2
NORD						
1993	- 3,5	- 17,5	- 13,8	16,9	- 1,9	- 13,6
1994	3,7	2,2	2,3	7,8	- 16,1	0,9
1995	19,5	68,7	21,9	30,5	3,5	49,2
CENTRO						
1993	- 18,3	- 36,1	- 2,2	- 48,8	- 33,8	- 29,8
1994	3,3	- 5,8	- 20,3	272,7	- 35,4	- 9,0
1995	14,0	53,4	21,4	- 56,0	- 3,9	37,0
MEZZOGIORNO						
1993	- 11,4	- 11,3	- 23,8	- 14,7	14,1	- 10,7
1994	10,5	- 23,3	- 9,7	60,2	- 30,7	- 12,9
1995	1,1	- 8,7	17,4	- 67,4	23,3	0,1

Opere Pubbliche

La rilevazione trimestrale sulle opere pubbliche ha come campo di osservazione l'insieme

dei lavori per opere pubbliche e di pubblica utilità gestiti in economia o in appalto, da chiunque realizzati.

Per opera pubblica o di pubblica utilità si in-

⁽⁴⁾ Il settore dei trasporti e comunicazioni e quello delle altre destinazioni presentano forti oscillazioni in termini di variazioni percentuali sia a livello nazionale, che per area territoriale, dovuti allo loro scarso peso sul complesso.

tende una costruzione o impianto funzionalmente destinato all'impiego come capitale fisso nella produzione di beni o servizi da parte degli Enti della Pubblica Amministrazione e delle relative aziende (ENEL, Ferrovie dello Stato), nonché da parte di altri soggetti se realizzato con finanziamento totale o parziale di Enti della Pubblica Amministrazione.

L'unità di rilevazione è costituita dal singolo lavoro. Ai fini della rilevazione il lavoro è inteso come parte di un'opera tecnicamente distinta che concorre alla realizzazione di una nuova opera pubblica; o di un miglioramento strutturale (potenziamento, ampliamento) e/o di una riparazione straordinaria di un'opera già esistente o di una parte di essa.

In particolare, formano oggetto di rilevazione tutti i lavori iniziati (cioè quelli per i quali, nel trimestre di rilevazione, sono state espletate le formalità di affidamento per la sua esecuzione, anche se questa non ha ancora avuto effettivo inizio) e tutti quelli eseguiti nonché le segnalazioni di assenza del fenomeno. Per lavoro eseguito (produzione realizzata) si intende il valore della porzione di lavoro realizzata nell'intervallo di tempo corrente tra due stati di avanzamento, la produzione realizzata viene stimata in base all'importo deliberato e alla durata prevista dei lavori.

Le informazioni rilevate per ciascun lavoro si riferiscono alle caratteristiche dell'ente realizzatore; alla natura del lavoro; al tipo di opera; alla durata prevista (solo per i lavori iniziati); all'importo totale Iva esclusa (solo per i lavori iniziati); alla produzione realizzata (solo per i lavori eseguiti); al tipo di finanziamento; all'eventuale assenza del fenomeno.

Le categorie entro le quali sono classificate le opere pubbliche sono 14, ciascuna delle quali articolata a sua volta in varie sotto-categorie (v. tab. 15.4).

Tabella 15.4 - Elenco delle opere rientranti nel campo di osservazione dell'indagine (*)

Categorie di opere
1. Stradali
2. Aeroportuali
3. Ferroviarie ed altre linee di trasporto
4. Marittime, lacuali e fluviali
5. Idrauliche
6. Produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica
7. Impianti di comunicazione
8. Edilizia sociale scolastica
9. Edilizia Pubblica
10. Edilizia abitativa
11. Igienico-sanitarie
12. Bonifiche
13. Trasformazione fondiaria aziendale ed interaziendale
14. Varie

(*) Le categorie elencate sono presentate parzialmente raggruppate nelle tavole riportate nel volume

La rilevazione risente della parziale collaborazione degli Enti e dei ritardi nell'invio dei dati. Al fine di fornire uno strumento di valutazione della

copertura dei dati, la collaborazione viene analizzata sia in termini di numero degli Enti adempienti rispetto al totale degli Enti interessati sia in termini di popolazione quando il parametro demografico è sufficientemente espressivo.

In particolare, il grado di collaborazione dei comuni in termini di popolazione viene calcolato con la stessa formula utilizzata per il grado di collaborazione dei comuni nella rilevazione dell'attività edilizia. Per il 1994, il grado di collaborazione per regione è indicato nella tab. 15.5.

Tabella 15.5 - Grado di collaborazione dei comuni - Anno 1994

Regioni	Grado di collaborazione
Piemonte	83,4
Valle d'Aosta	64,0
Lombardia	66,8
Trentino Alto Adige	83,3
Veneto	91,6
Friuli Venezia Giulia	66,3
Liguria	85,5
Emilia Romagna	87,8
Toscana	73,6
Umbria	80,3
Marche	62,2
Lazio	90,6
Abruzzo	61,4
Molise	86,6
Campania	63,4
Puglia	86,9
Basilicata	85,7
Calabria	92,1
Sicilia	64,3
Sardegna	40,7
Totale Italia	76,1

Per gli Enti centrali e per gli altri Enti locali, per i quali non è possibile utilizzare un indicatore di sintesi che esprima quantitativamente il grado di collaborazione, vengono segnalate le eventuali distorsioni riferite all'assenza, per un determinato periodo, di un particolare Ente.

Negli anni 1992-94, periodo considerato successivamente per l'analisi dell'andamento delle opere pubbliche, è da segnalare la mancanza dei dati dell'ANAS.

Le tavole presentate nell'annuario (tavola 15.9 e tavola 15.10) riportano i lavori iniziati ed eseguiti per regione e per categorie di opere. La rilevazione sulle opere pubbliche raccoglie trimestralmente informazioni anche sul tipo di ente realizzatore. Elaborazioni più dettagliate sono contenute nell'annuario di settore. I dati raccolti vengono anche utilizzati, nell'ambito delle stime richieste per l'approntamento dei Conti Economici Nazionali, per il calcolo degli investimenti in opere pubbliche. Trimestralmente, inoltre, viene effettuata una elaborazione per il calcolo dell'indice della produzione del genio civile, sottoaggregato delle opere pubbliche.

I dati desunti dalla rilevazione trimestrale delle opere pubbliche indicano, nel periodo 1992-94, una forte contrazione sia in termini di lavori iniziati che di lavori eseguiti (v. tab. 15.6 e tab. 15.7).

Tabella 15.6 - Lavori iniziati nel periodo 1992-94 (dati in milioni di lire)

CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI	VALORI ASSOLUTI			VARIAZIONE % SU ANNO PRECEDENTE	
	1992	1993	1994	1993	1994
Italia	16.629	12.730	12.089	- 23,4	- 5,0
Nord	7.438	6.745	6.636	- 9,3	- 1,6
Centro	2.935	2.344	2.095	- 20,1	- 10,6
Mezzogiorno	6.256	3.641	3.358	- 41,8	- 7,8

Tale contrazione si distribuisce in maniera difforme sul territorio penalizzando in misura maggiore le regioni meridionali che nel corso del

biennio 1992-94 hanno visto dimezzarsi la quota di lavori iniziati. Lo stesso andamento si registra osservando i lavori eseguiti.

Tabella 15.7 - Lavori eseguiti nel periodo 1992-94 (dati in milioni di lire)

CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI	VALORI ASSOLUTI			VARIAZIONE % SU ANNO PRECEDENTE	
	1992	1993	1994	1993	1994
Italia	17.964	16.119	13.012	- 10,3	- 19,3
Nord	8.406	7.911	6.352	- 5,9	- 19,7
Centro	3.165	3.209	2.678	1,4	- 16,5
Mezzogiorno	6.393	4.999	3.982	- 21,8	- 20,3

Il nord risente in misura maggiore della contrazione dei lavori eseguiti soprattutto nel 1994 e di una minore diminuzione nell'anno precedente dei lavori iniziati. Tale fenomeno sembra configurare l'esistenza di un ritardo della durata di un anno tra l'inizio dei lavori ed il periodo della loro realizzazione.

Il centro registra un andamento analogo al nord anche se con una maggiore flessione dei lavori iniziati in entrambi gli anni.

La ripartizione dei lavori iniziati nelle principali categorie non registra forti variazioni sul territorio. Le opere di tipo "idraulico-impianti elettrici" e quelle "igienico-sanitarie" sono, infatti, le più

rilevanti sia a livello nazionale che per ciascuna delle tre principali ripartizioni geografiche, con una quota di circa il 40% (v. tab. 15.8).

Altra caratteristica comune del triennio considerato è il crollo delle opere di tipo ferroviario unita ad una crescita nell'edilizia sociale e scolastica.

Osservando le variazioni tra le aree geografiche si evidenziano i seguenti fenomeni: contrazione limitata al nord delle opere ferroviarie rispetto al crollo nel centro-sud; incremento più significativo al nord delle opere di edilizia sociale e scolastica; forte incremento al sud del peso percentuale delle opere "idraulico-impianti elettrici".

Tabella 15.8 - Composizione % dei lavori iniziati per categoria di opere. Periodo 1992-94.

	Stradali e aeroport.	Ferrovie e altre linee di trasporto	Edilizia sociale e scolastica	Edilizia pubblica	Edilizia abitativa	Idrauliche e impianti elettrici	Igienico sanitarie	Bonifiche	Altre	Totale
ITALIA										
1992	11,2	16,9	10,1	10,3	3,5	21,2	15,3	2,4	9,2	100
1993	12,0	6,6	12,2	10,0	6,5	26,6	17,2	2,3	6,6	100
1994	13,4	3,9	15,7	9,6	4,6	23,8	17,0	2,1	9,9	100
NORD										
1992	11,7	12,0	12,6	11,6	5,0	18,5	19,8	2,2	6,6	100
1993	11,3	7,1	14,9	9,8	8,5	20,4	19,8	2,2	6,1	100
1994	12,8	5,3	19,5	8,0	5,8	10,6	17,9	2,0	9,0	100
CENTRO										
1992	9,0	18,9	9,6	8,4	2,0	26,0	13,5	2,9	9,7	100
1993	10,7	8,4	10,4	9,2	4,1	33,0	18,1	2,0	4,2	100
1994	17,2	2,1	11,4	12,4	3,4	27,1	17,4	2,8	6,1	100
MEZZOGIORNO										
1992	11,5	21,9	7,2	9,7	2,3	22,1	10,7	2,4	12,1	100
1993	14,2	4,5	8,5	10,9	4,4	34,0	11,9	2,5	9,1	100
1994	12,1	2,3	11,0	10,9	3,0	29,9	14,9	2,0	14,0	100

ATTIVITÀ EDILIZIA

Tavola 15.1 – Concessioni ritirate per costruzione ed ampliamenti di fabbricati residenziali e non residenziali, per regione (volume in metri cubi vuoto per pieno) (a)

ANNI REGIONI	Grado di col-labora-zione dei co-muni (b)	FABBRICATI RESIDENZIALI				FABBRICATI NON RESIDENZIALI			
		NUOVA COSTRUZIONE			Ampliamenti (Volume)	NUOVA COSTRUZIONE			Ampliamenti (Volume)
		N.	Volume	Volume medio		N.	Volume	Volume medio	
1992	83,6	43.337	86.047.482	1.966	10.798.568	22.334	79.616.934	3.565	26.516.464
1993	85,7	39.948	77.470.366	1.939	10.313.151	19.619	67.048.452	3.418	20.596.223
1994	84,2	40.171	77.162.182	1.921	11.196.444	20.471	64.729.419	3.162	25.819.732
1995 – PER REGIONE									
Piemonte	92,0	2.272	4.463.365	1.965	1.089.041	1.649	8.050.097	4.822	2.735.819
Valle D'Aosta	69,2	89	190.060	2.136	6.018	52	202.323	3.891	15.619
Lombardia	92,2	6.415	16.848.636	2.626	1.830.012	3.279	20.653.665	6.299	6.971.157
Trentino–Alto Adige	80,9	979	1.940.944	1.983	433.415	819	2.516.091	3.072	1.662.982
<i>Bozano–Bozen</i>	<i>91,1</i>	<i>600</i>	<i>1.166.371</i>	<i>1.944</i>	<i>230.598</i>	<i>509</i>	<i>1.561.462</i>	<i>3.068</i>	<i>945.348</i>
<i>Trento</i>	<i>70,9</i>	<i>379</i>	<i>774.573</i>	<i>2.044</i>	<i>202.817</i>	<i>310</i>	<i>954.629</i>	<i>3.079</i>	<i>717.634</i>
Veneto	90,1	4.595	8.608.465	1.873	1.523.048	2.661	16.101.665	6.051	7.438.781
Friuli–Venezia Giulia	90,2	1.144	1.843.526	1.611	305.203	559	3.106.231	5.557	2.316.410
Liguria	90,2	450	559.313	1.243	82.681	197	707.109	3.589	229.662
Emilia–Romagna	90,6	2.990	7.302.547	2.442	905.466	2.073	13.870.984	6.691	5.275.449
Toscana	84,8	1.434	3.286.869	2.292	450.553	1.251	4.389.460	3.509	1.602.813
Umbria	89,0	756	1.488.155	1.968	210.969	408	1.372.990	3.365	3.064.109
Marche	84,2	856	2.072.815	2.422	179.721	606	3.847.472	6.349	1.765.377
Lazio	88,8	2.147	3.316.656	1.545	324.514	1.021	2.226.766	2.181	855.176
Abruzzo	73,9	1.047	1.809.983	1.729	255.100	577	1.315.701	2.280	720.998
Molise	86,4	376	541.201	1.439	108.033	285	1.014.595	3.560	176.051
Campania	72,2	1.336	2.736.378	2.048	395.843	1.211	2.782.490	2.298	439.795
Puglia	85,4	2.652	4.467.246	1.684	704.050	1.012	2.104.484	2.080	422.398
Basilicata	74,8	496	792.972	1.599	89.424	618	765.770	1.239	124.220
Calabria	71,2	1.565	2.410.893	1.541	288.304	646	1.462.717	2.264	217.685
Sicilia	80,5	4.049	6.013.041	1.485	597.971	1.528	1.383.189	905	182.301
Sardegna	81,1	2.611	2.926.698	1.121	684.072	1.454	1.576.290	1.084	652.793
ITALIA	85,3	38.259	73.618.763	1.924	10.463.438	21.906	89.450.089	4.083	36.669.595
NORD-CENTRO	89,7	24.127	51.921.351	2.152	7.340.641	14.575	77.044.853	5.286	33.733.354
MEZZOGIORNO	77,8	14.132	21.698.412	1.535	3.122.797	7.331	12.405.236	1.692	2.936.241

(a) Dati provvisori. – (b) Cfr. nota introduttiva a pagina 373.

Tavola 15.2 – Concessioni ritirate per costruzione di abitazioni e vani di abitazione in fabbricati residenziali e non residenziali, per regione (a)

ANNI REGIONI	ABITAZIONI (b)			VANI DI ABITAZIONE (c)			Abitazioni per 1.000 abitanti (d)
	in fabbricati residenziali	in fabbricati non residenziali	Totale	Stanze	Accessori	Totale	
1992	183.008	5.938	188.946	779.683	605.207	1.384.890	3,91
1993	167.690	5.448	173.138	709.094	565.478	1.274.572	3,54
1994	171.272	5.392	176.664	717.079	606.859	1.323.938	3,69
1995 – PER REGIONE							
Piemonte	10.048	353	10.401	41.780	35.590	77.370	2,64
Valle d'Aosta	422	14	436	1.562	1.317	2.879	5,32
Lombardia	37.442	723	38.165	148.184	133.204	281.388	4,65
Trentino Alto Adige	4.259	343	4.602	18.022	17.723	35.745	6,27
<i>Bozano–Bozen</i>	<i>2.469</i>	<i>265</i>	<i>2.734</i>	<i>10.846</i>	<i>10.811</i>	<i>21.657</i>	<i>6,69</i>
<i>Trento</i>	<i>1.790</i>	<i>78</i>	<i>1.868</i>	<i>7.176</i>	<i>6.912</i>	<i>14.088</i>	<i>5,74</i>
Veneto	19.245	647	19.892	79.132	77.017	156.149	5,00
Friuli–Venezia Giulia	3.932	57	3.989	17.041	18.315	35.356	3,72
Liguria	1.643	66	1.709	6.214	4.188	10.402	1,14
Emilia–Romagna	16.803	506	17.309	67.754	60.542	128.296	4,88
Toscana	8.847	181	9.028	36.359	28.101	64.460	3,02
Umbria	3.181	54	3.235	12.991	9.799	22.790	4,42
Marche	4.607	165	4.772	19.388	14.173	33.561	3,94
Lazio	7.788	226	8.014	30.007	21.775	51.782	1,74
Abruzzo	4.074	157	4.231	17.222	13.393	30.615	4,52
Molise	1.168	117	1.285	5.432	3.781	9.213	4,48
Campania	5.432	578	6.010	24.939	16.867	41.806	1,45
Puglia	9.553	475	10.028	40.765	32.681	73.446	2,89
Basilicata	1.669	198	1.867	7.498	5.398	12.896	4,09
Calabria	4.854	154	5.008	22.106	15.443	37.549	3,39
Sicilia	12.241	290	12.531	51.673	43.542	95.215	3,07
Sardegna	7.883	279	8.162	33.479	26.840	60.319	6,07
ITALIA	165.091	5.583	170.674	681.548	579.689	1.261.237	3,50
NORD-CENTRO	118.217	3.335	121.552	478.434	421.744	900.178	3,73
MEZZOGIORNO	46.874	2.248	49.122	203.114	157.945	361.059	3,03

(a) – Dati provvisori. – (b) Compresa quelle ricavate da ampliamenti di fabbricati preesistenti. – (c) Compresi quelli ricavati da ampliamenti di abitazioni pree sistenti. – (d) Calcolato sulla base dei Comuni presenti (anche se negativi) nell'indagine.

Tavola 15.3 – Concessioni ritirate per fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo la struttura portante, per regione (volume in metri cubi vuoto per pieno) (a)

ANNI REGIONI	PIETRA E MATTONI		CEMENTO ARMATO				ACCIAIO		ALTRA	
	Fabbricati	Volume	IN SITO		PREFABBRICATO E PRECOMPRESSO		Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
			Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume				
1992	12.674	16.221.266	27.795	64.996.906	795	1.792.580	13	20.226	2.060	3.016.504
1993	13.221	16.927.585	24.111	55.959.984	736	1.710.786	15	53.954	1.865	2.818.057
1994	14.239	19.351.938	23.113	52.943.379	764	1.680.328	12	8.394	2.043	3.178.143
1995 – PER REGIONE										
Piemonte	405	418.389	1.773	3.864.464	16	29.689	–	–	78	150.823
Valle d'Aosta	21	39.511	62	146.788	1	1.100	–	–	5	2.661
Lombardia	2.686	3.860.671	3.335	11.970.910	75	362.371	2	1.022	317	653.662
Trentino–Alto Adige	489	716.521	415	1.062.445	5	7.432	–	–	70	154.546
Bolzano–Bozen	423	623.572	119	433.142	1	1.950	–	–	57	107.707
Trento	66	92.949	296	629.303	4	5.482	–	–	13	46.839
Veneto	3.091	4.768.197	1.307	3.366.221	17	35.442	2	2.641	178	435.964
Friuli–Venezia Giulia	237	255.737	807	1.452.947	34	44.771	1	251	65	89.820
Liguria	73	51.849	348	473.109	7	8.900	–	–	22	25.455
Emilia–Romagna	1.933	3.620.604	941	3.311.592	19	132.064	–	–	97	238.287
Toscana	411	462.587	827	2.334.567	63	306.489	2	1.923	131	181.303
Umbria	182	163.635	501	1.248.372	11	18.431	1	632	61	57.085
Marche	47	47.530	769	1.964.658	12	19.359	2	1.564	26	39.704
Lazio	509	442.902	1.349	2.560.458	80	86.353	2	421	207	226.522
Abruzzo	187	182.699	814	1.573.208	10	20.841	2	3.847	34	29.388
Molise	52	46.203	302	472.404	9	12.392	–	–	13	10.202
Campania	166	168.584	1.072	2.400.085	35	94.963	–	–	63	72.746
Puglia	931	694.734	1.389	3.312.519	171	291.135	–	–	161	168.858
Basilicata	35	20.519	422	704.602	10	15.724	2	479	27	51.648
Calabria	77	71.142	1.429	2.256.067	15	34.052	–	–	44	49.632
Sicilia	238	144.673	3.651	5.697.911	49	40.474	–	–	111	129.983
Sardegna	1.914	1.653.050	364	961.119	7	5.851	–	–	326	306.678
ITALIA	13.684	17.829.737	21.877	51.134.446	646	1.567.833	16	12.780	2.036	3.074.967
NORD-CENTRO	10.084	14.848.133	12.434	33.756.531	340	1.052.401	12	8.454	1.257	2.255.832
MEZZOGIORNO	3.600	2.981.604	9.443	17.377.915	306	515.432	4	4.326	779	819.135

(a) Dati provvisori.

Tavola 15.4 – Concessioni ritirate per fabbricati residenziali di nuova costruzione, secondo la figura del concessionario e il numero delle abitazioni (volume in metri cubi vuoto per pieno) (a)

ANNI CONCESSIONARI	FABBRICATI COMPOSTI DI ABITAZIONI									
	1		2		DA 3 A 15		DA 16 A 30		OLTRE 30	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
1992	21.361	16.650.947	8.844	11.273.461	11.261	33.920.858	1.379	12.968.721	492	11.233.495
1993	19.773	15.401.127	8.058	10.195.622	10.451	30.856.143	1.223	11.202.835	443	9.814.639
1994	19.804	15.212.398	7.847	9.909.020	10.822	31.459.118	1.256	11.255.195	442	9.326.451
1995 – SECONDO LA FIGURA DEL CONCESSIONARIO										
Stato	4	3.753	–	–	3	11.972	–	–	–	–
Regione	2	844	–	–	1	4.210	–	–	2	86.372
Provincia	–	–	–	–	–	–	–	–	1	22.300
Comune	7	6.294	14	18.867	12	50.878	3	19.742	2	45.007
IACP (b)	1	437	1	1.186	135	400.042	43	328.234	18	369.737
Altro ente pubblico	2	1.410	–	–	3	8.495	1	6.000	–	–
Impresa di costruz.	554	398.987	705	842.766	2.909	8.924.305	384	3.435.336	116	2.715.662
Impresa immobiliare, banca, assicuratr.	257	186.038	251	309.882	1.225	4.026.201	210	1.943.174	85	2.125.350
Altra impresa	369	324.956	131	189.549	193	608.340	28	240.633	4	57.632
Cooper. edil. di abitaz.	62	41.962	143	164.775	638	2.537.625	250	2.461.983	71	1.833.447
Altro soggetto	17.744	13.366.736	6.051	7.624.114	5.232	13.439.835	297	2.450.251	95	1.984.444
Totale	19.002	14.331.417	7.296	9.151.139	10.351	30.011.903	1.216	10.665.353	394	9.239.951

(a) Dati provvisori. – (b) Compresi per le province autonome di Bolzano e Trento IPEAA e ITEA.

Tavola 15.5 – Concessioni ritirate per abitazioni in fabbricati residenziali di nuova costruzione secondo la superficie utile abitabile, per regione (a)

ANNI REGIONI	SUPERFICIE UTILE ABITABILE				Totale	Superficie media per abitazione
	Fino a 95m ²	Da 96 a 110 m ²	Da 111 a 130 m ²	Oltre 130 m ²		
1992	102.006	26.721	17.357	17.985	164.069	93,4
1993	94.907	23.044	15.002	15.706	148.659	92,3
1994	100.220	21.680	13.919	15.123	150.941	90,1
1995 – PER REGIONE						
Piemonte	5.134	1.318	890	767	8.109	91,8
Valle d'Aosta	349	30	18	15	412	72,7
Lombardia	26.292	3.753	1.957	1.778	33.780	82,1
Trentino-Alto Adige	2.191	804	282	233	3.510	85,7
Bolzano-Bozen	1.209	607	108	121	2.045	86,7
Trento	982	197	174	112	1.465	84,3
Veneto	10.885	2.086	1.449	2.390	16.810	92,3
Friuli-Venezia Giulia	2.248	444	274	487	3.453	95,0
Liguria	1.181	123	47	74	1.425	76,2
Emilia-Romagna	11.342	1.534	1.225	1.238	15.339	84,7
Toscana	6.149	827	421	459	7.856	82,2
Umbria	1.788	468	282	225	2.763	90,5
Marche	3.062	626	336	232	4.256	86,1
Lazio	5.347	842	444	443	7.076	82,7
Abruzzo	2.200	426	422	520	3.568	89,4
Molise	562	129	99	185	975	100,0
Campania	2.472	891	712	635	4.710	101,4
Puglia	4.333	1.720	1.056	968	8.077	96,7
Basilicata	929	216	153	151	1.449	94,3
Calabria	2.001	716	731	806	4.254	105,4
Sicilia	5.609	2.765	1.441	1.198	11.013	98,0
Sardegna	4.429	606	723	697	6.455	86,8
ITALIA	98.503	20.324	12.962	13.501	145.290	88,7
NORD CENTRO	75.968	12.855	7.625	8.341	104.789	85,7
MEZZOGIORNO	22.535	7.469	5.337	5.160	40.501	96,3

(a) Dati provvisori.

Tavola 15.6 – Concessioni ritirate per abitazioni in fabbricati residenziali di nuova costruzione secondo il numero delle stanze, per regione (a)

ANNI REGIONI	NUMERO DELLE STANZE				Totale	Numero medio di stanze per abitazione
	1	2	3-4	5 e oltre		
1992	2.150	16.177	81.077	64.668	164.069	4,13
1993	2.459	15.478	73.919	56.803	148.659	4,10
1994	2.186	16.593	76.121	56.041	150.941	4,06
1995 – PER REGIONE						
Piemonte	114	804	4.602	2.589	8.109	4,04
Valle d'Aosta	17	49	262	84	412	3,60
Lombardia	638	4.704	18.202	10.236	33.780	3,89
Trentino-Alto Adige	83	502	1.710	1.215	3.510	3,87
Bolzano-Bozen	54	255	945	791	2.045	3,97
Trento	29	247	765	424	1.465	3,72
Veneto	281	2.146	8.508	5.875	16.810	3,93
Friuli-Venezia Giulia	26	470	1.441	1.516	3.453	4,22
Liguria	17	268	804	336	1.425	3,67
Emilia-Romagna	328	2.006	8.423	4.582	15.339	3,86
Toscana	66	825	4.456	2.509	7.856	3,99
Umbria	78	319	1.346	1.020	2.763	4,00
Marche	27	476	2.099	1.654	4.256	4,04
Lazio	67	1.149	3.820	2.040	7.076	3,76
Abruzzo	56	705	1.393	1.414	3.568	4,00
Molise	6	60	483	426	975	4,36
Campania	29	188	2.720	1.773	4.710	4,26
Puglia	53	542	4.592	2.890	8.077	4,11
Basilicata	7	140	680	622	1.449	4,20
Calabria	21	336	1.771	2.126	4.254	4,49
Sicilia	109	864	5.617	4.423	11.013	4,18
Sardegna	162	963	2.607	2.723	6.455	4,05
ITALIA	2.185	17.516	75.536	50.053	145.290	3,99
NORD-CENTRO	1.742	13.718	55.673	33.656	104.789	3,92
MEZZOGIORNO	443	3.798	19.863	16.397	40.501	4,18

(a) Dati provvisori.

Tavola 15.7 – Concessioni ritirate per fabbricati residenziali di nuova costruzione secondo le caratteristiche dell'impianto termico, per regione (a)

ANNI REGIONI	RISCALDAMENTO		CONDIZIONAMENTO		RISCALD. E CONDIZ.		CENTRALIZZATO		AUTONOMO	
	Fabbricati	Abitazioni	Fabbricati	Abitazioni	Fabbricati	Abitazioni	Fabbricati	Abitazioni	Fabbricati	Abitazioni
1992	34.683	143.174	134	706	276	1.729	4.880	16.644	30.213	128.965
1993	32.332	131.037	76	411	201	915	4.337	14.516	28.272	117.847
1994	32.351	132.806	71	343	252	1.734	4.269	14.690	28.405	120.193
1995 – PER REGIONE										
Piemonte	2.226	8.021	4	5	7	21	466	933	1.771	7.114
Valle d'Aosta	83	399	1	2	–	–	44	263	40	138
Lombardia	6.261	33.137	4	66	62	358	719	3.869	5.608	29.692
Trentino–Alto Adige	964	3.471	1	1	4	12	541	1.465	428	2.019
<i> Bolzano–Bozen</i>	594	2.038	1	1	–	–	408	1.157	187	882
<i> Trento</i>	370	1.433	–	–	4	12	133	308	241	1.137
Veneto	4.501	16.015	8	22	38	453	522	1.355	4.025	15.135
Friuli–Venezia Giulia	1.109	3.373	–	–	12	49	163	273	958	3.149
Liguria	436	1.409	1	1	3	3	38	94	402	1.319
Emilia–Romagna	2.931	14.946	3	14	27	135	217	1.284	2.744	13.811
Toscana	1.393	7.734	1	1	6	42	124	352	1.276	7.425
Umbria	742	2.739	–	–	3	10	81	151	664	2.598
Marche	835	4.056	2	14	13	132	80	219	770	3.983
Lazio	1.916	6.688	3	3	10	37	101	272	1.828	6.456
Abruzzo	1.026	3.517	–	–	1	2	97	231	930	3.288
Molise	334	851	1	3	2	3	27	83	310	774
Campania	1.025	3.695	1	1	3	3	95	366	934	3.333
Puglia	1.505	6.110	5	10	12	47	139	304	1.383	5.863
Basilicata	424	1.350	–	–	1	6	29	98	396	1.258
Calabria	802	2.532	2	3	8	49	71	191	741	2.393
Sicilia	1.509	5.354	13	99	42	250	204	890	1.360	4.813
Sardegna	788	2.497	35	155	68	347	163	772	728	2.227
ITALIA	30.810	127.894	85	400	322	1.959	3.921	13.465	27.296	116.788
NORD–CENTRO	23.397	101.988	28	129	185	1.252	3.096	10.530	20.514	92.839
MEZZOGIORNO	7.413	25.906	57	271	137	707	825	2.935	6.782	23.949

(a) Dati provvisori

Tavola 15.8 – Concessioni ritirate per fabbricati non residenziali di nuova costruzione secondo la destinazione d'uso, per regione (volume in metri cubi) (a)

ANNI REGIONI	AGRICOLTURA		INDUSTRIA E ARTIGIANATO		COMMERCIO E ESERCIZI ALBERGHIERI		TRASPORTI E COMUNICAZIONI, CREDITO E ASSICURAZIONI		ALTRE DESTINAZIONI	
	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume	Fabbricati	Volume
1992	10.607	11.521.845	5.458	48.765.396	1.684	11.676.425	159	829.202	4.426	6.824.066
1993	9.642	10.551.864	4.423	39.089.604	1.387	10.054.218	107	890.467	4.059	6.460.846
1994	10.478	11.204.777	4.367	37.695.129	1.327	9.729.809	114	1.104.170	4.185	4.995.534
1995 – PER REGIONE										
Piemonte	531	964.871	528	4.746.328	105	1.693.391	9	134.513	476	510.994
Valle d'Aosta	19	29.761	7	121.505	5	40.440	–	–	21	10.617
Lombardia	567	1.605.935	1.372	15.481.129	204	2.402.353	21	155.434	1.115	1.008.814
Trentino–A. Adige	413	473.522	178	1.413.291	86	443.991	24	58.269	118	127.018
<i> Bolzano–Bozen</i>	290	350.187	119	775.825	60	322.578	17	42.224	23	70.648
<i> Trento</i>	123	123.335	59	637.466	26	121.413	7	16.045	95	56.370
Veneto	1.122	1.798.529	1.042	12.311.896	175	1.472.937	14	55.957	308	462.346
Friuli–Venezia Giulia	165	172.632	200	2.312.915	36	253.754	8	65.954	150	300.976
Liguria	87	41.078	26	563.976	8	25.836	1	1.632	75	74.587
Emilia–Romagna	803	1.646.339	668	8.535.997	170	2.216.577	25	618.744	407	853.327
Toscana	617	447.088	359	3.290.274	77	402.735	5	16.482	193	232.881
Umbria	230	152.785	104	1.000.021	30	174.119	2	6.730	42	39.335
Marche	169	178.925	309	2.643.466	52	802.531	3	41.088	73	181.462
Lazio	710	638.628	125	1.250.755	62	193.847	1	30	123	143.506
Abruzzo	347	324.134	104	738.177	34	159.077	3	2.813	89	91.500
Molise	211	350.614	30	204.622	16	44.955	–	–	28	414.404
Campania	938	826.935	117	1.332.968	63	397.221	1	282	92	225.084
Puglia	610	497.257	201	1.145.177	93	314.754	10	17.199	98	130.097
Basilicata	438	318.481	42	221.264	14	98.226	1	26	123	127.773
Calabria	279	506.888	98	403.715	55	295.186	1	200	213	256.728
Sicilia	1.195	741.892	100	383.621	77	156.377	4	2.063	152	99.236
Sardegna	1.099	805.573	136	493.889	93	199.720	8	17.209	118	59.899
ITALIA	10.550	12.521.887	5.746	58.594.986	1.455	11.788.027	141	1.194.625	4.014	5.350.584
NORD–CENTRO	5.433	8.150.093	4.918	53.671.553	1.010	10.122.511	113	1.154.833	3.101	3.945.863
MEZZOGIORNO	5.117	4.371.774	828	4.923.433	445	1.665.516	28	39.792	913	1.404.721

(a) Dati provvisori.

OPERE PUBBLICHE

Tavola 15.9 – Lavori iniziati per categoria di opere e per regione – Anno 1994 (Importi in milioni di lire)

REGIONI	Stradali e aeroportuali	Ferrovie e altre linee trasporto	Edilizia sociale e scolastica (a)	Edilizia pubblica	Edilizia abitativa	Irriducibili e impianti elettrici	Igienico-sanitarie (b)	Bonifiche	Altre (c)	Totale
Piemonte	126.265	39.027	94.321	58.043	45.652	325.297	149.818	8.223	25.250	871.896
Valle d'Aosta	25.884	197	12.103	13.028	1.009	21.430	13.490	3.895	4.605	95.641
Lombardia	290.259	129.450	653.343	100.990	110.335	329.357	321.951	13.594	36.440	1.985.719
Trentino-Alto Adige	85.214	2.445	185.162	71.767	47.845	54.589	308.419	57.151	29.887	842.479
Bolzano-Bozen	55.527	369	120.042	40.491	46.378	30.125	277.102	55.643	21.264	646.941
Trento	29.687	2.076	65.120	31.276	1.467	24.464	31.317	1.508	8.623	195.538
Veneto	154.554	28.368	131.645	113.684	61.511	191.814	169.270	22.630	353.466	1.228.942
Friuli-Venezia Giulia	20.269	140.782	14.207	29.337	28.326	122.691	14.853	4.491	8.738	383.694
Liguria	52.639	1.935	42.359	50.991	19.243	119.355	57.712	9.270	41.099	394.603
Emilia-Romagna	97.430	7.857	158.387	93.184	73.744	135.841	155.140	14.645	98.546	834.774
Toscana	66.830	3.610	86.348	91.889	20.133	198.074	176.714	23.898	42.499	709.995
Umbria	14.372	1.981	23.656	41.049	16.545	34.251	23.278	9.181	11.586	175.899
Marche	35.721	2.202	30.289	58.686	24.645	58.206	38.043	8.618	25.751	282.161
Lazio	243.554	36.483	98.097	69.083	10.885	276.404	127.514	16.151	48.993	927.164
Abruzzo	23.043	1.735	31.942	19.245	6.436	117.402	32.853	6.163	11.838	250.657
Molise	23.093	2.131	9.343	17.202	5.918	20.135	20.736	3.736	17.223	122.157
Campania	47.624	30.289	91.510	78.351	11.546	171.134	63.688	16.435	66.663	577.240
Puglia	54.716	8.445	62.667	52.826	14.236	257.958	67.684	13.449	17.324	549.305
Basilicata	47.620	3.031	19.698	20.162	2.877	55.775	55.606	376	45.072	250.217
Calabria	73.747	13.231	45.342	91.136	20.092	111.862	59.949	12.100	72.000	499.399
Sicilia	93.271	13.837	69.549	60.839	21.509	120.596	135.861	8.182	217.524	741.168
Sardegna	44.082	3.005	38.525	25.571	17.790	150.606	60.266	6.282	22.110	368.237
ITALIA	1.620.187	470.041	1.898.493	1.157.063	560.217	2.872.777	2.055.485	258.470	1.196.614	12.089.347
NORD-CENTRO	1.212.991	394.337	1.529.917	791.731	459.873	1.867.309	1.556.202	191.747	726.860	8.730.967
MEZZOGIORNO	407.196	75.704	368.576	365.332	100.344	1.005.468	499.283	66.723	469.754	3.358.380

(a) Edifici assistenziali, asili nido, scuole materne, edifici scolastici, ecc. - (b) Ospedali, acquedotti, fognature, impianti depurazione acqua, ecc. - (c) Marittime, lacuali e fluviali; impianti di comunicazione; altre opere non classificabili altrove.

Tavola 15.10 – Lavori eseguiti per categoria di opere e per regione – Anno 1994 (Importi in milioni di lire)

REGIONI	Stradali e aeroportuali	Ferrovie e altre linee di trasporto	Edilizia sociale e scolastica (a)	Edilizia pubblica	Edilizia abitativa	Irriducibili e impianti elettrici	Igienico-sanitarie (b)	Bonifiche	Altre (c)	Totale
Piemonte	115.062	137.144	103.396	84.983	51.688	258.012	160.897	7.690	21.484	940.356
Valle d'Aosta	41.283	731	30.304	21.614	1.224	24.394	18.630	4.261	32.994	175.415
Lombardia	200.531	93.889	229.523	114.700	105.573	325.503	291.610	16.956	57.667	1.435.952
Trentino-Alto Adige	79.313	38.369	201.340	63.010	106.279	61.605	287.222	48.080	37.035	922.253
Bolzano-Bozen	51.335	34.065	104.400	33.671	105.160	23.029	255.401	44.923	27.928	679.912
Trento	27.978	4.304	96.940	29.339	1.119	38.576	31.821	3.157	9.107	242.341
Veneto	140.976	41.152	150.060	111.907	57.638	189.969	171.205	26.753	154.139	1.043.799
Friuli-Venezia Giulia	34.879	195.903	33.268	43.118	20.270	85.806	59.209	7.139	15.631	495.223
Liguria	48.046	91.621	39.814	54.964	12.908	138.080	51.330	9.965	44.448	491.176
Emilia-Romagna	117.411	59.011	132.665	107.718	45.144	127.401	168.538	22.404	67.415	847.707
Toscana	72.363	41.307	79.624	90.379	18.695	228.610	132.433	21.567	29.127	714.105
Umbria	19.872	1.977	13.393	27.745	22.669	34.653	16.739	8.673	11.397	157.118
Marche	41.472	8.780	52.666	42.024	26.890	57.999	43.526	7.116	20.818	301.291
Lazio	154.789	461.762	171.190	156.929	16.553	277.400	221.611	13.120	32.748	1.505.742
Abruzzo	22.171	23.032	31.888	26.058	5.628	127.833	36.973	9.806	17.354	300.743
Molise	15.774	11.614	15.477	20.176	3.625	20.117	40.719	9.172	39.184	175.858
Campania	69.085	52.877	80.783	101.993	23.865	174.721	54.110	28.097	50.751	636.282
Puglia	62.843	115.918	49.508	70.209	7.588	266.851	30.572	44.950	60.293	708.732
Basilicata	65.928	11.352	21.962	28.564	4.426	67.393	58.874	7.682	68.691	334.872
Calabria	65.335	47.173	64.483	51.107	19.366	108.184	65.081	34.752	60.744	516.225
Sicilia	126.958	31.155	94.231	44.392	56.169	143.887	133.886	42.427	93.223	766.328
Sardegna	75.303	17.031	43.691	33.903	25.380	199.911	94.703	29.247	23.797	542.966
ITALIA	1.569.374	1.481.798	1.639.266	1.295.483	631.578	2.917.969	2.137.868	399.857	938.940	13.012.143
NORD-CENTRO	1.065.977	1.171.646	1.237.243	919.091	485.531	1.809.072	1.622.950	193.724	524.903	9.030.137
MEZZOGIORNO	503.397	310.152	402.023	376.402	148.047	1.108.897	514.918	206.133	414.037	3.982.006

(a), (b), (c), Cfr. corrispondenti note alla tavola precedente.

CAPITOLO 16 – COMMERCIO INTERNO

La rete commerciale italiana al dettaglio in questa prima metà degli anni '90 è stata interessata da profonde modifiche al suo interno originate sia da una richiesta di nuovi e diversi servizi distributivi, sia da una domanda molto più selettiva ed attenta, sia dalla nuova legislazione sul settore, meno vincolistica della precedente.

I dati macroeconomici indicano che il commercio al dettaglio ha vissuto, e sta vivendo, una fase molto difficile, come attestano le cifre sulla produttività del settore e sul calo dei punti di vendita. Le prime, date dal valore aggiunto al costo dei fattori (a prezzi costanti) rapportato alle unità di lavoro totali, poste a confronto con quelle del sistema Italia, indicano che nel periodo 1991-1995 la produttività della distribuzione è salita del + 9,3%, mentre quella complessiva del paese del + 11,7%. Le seconde segnalano il proseguire del calo dei punti di vendita, come evidenziato dai dati censuari e dal loro aggiornamento fatto dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato: tra il 1991 e il 1995 sono uscite quasi 190.000 unità locali, circa 47.000 l'anno.

Nell'annuario sono riportati i dati relativi alle vendite e al numero dei supermercati, degli ipermercati e dei grandi magazzini; alcune statistiche su vari settori contigui, quali il commercio all'ingrosso, le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento di un'attività commerciale al dettaglio sia fisso che ambulante, la consistenza degli esercizi pubblici, determinati servizi alle persone e alle imprese, i dati di movimento e di giacenza merci alla fine dell'anno dei magazzini generali (i quali, a rigore, fanno parte, secondo quanto previsto dalla classificazione delle attività economiche, degli esercizi ausiliari dei trasporti) e, infine, le rivendite di tabacchi e le concessioni di farmacie.

Il commercio al dettaglio

Nella Fig. 16.1 è evidenziato l'andamento degli indici delle vendite del commercio al dettaglio in sede fissa, misurati a prezzi correnti e con base 1990 = 100.

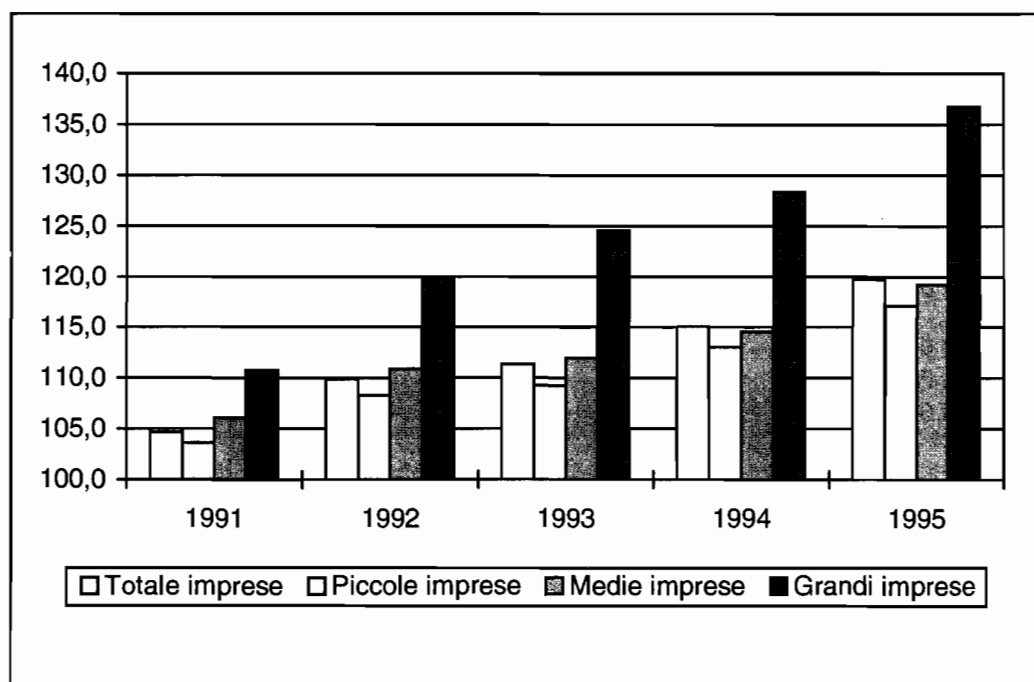


Fig. 16.1 - Indici a prezzi correnti delle vendite del commercio al dettaglio in sede fissa per tipologia d'impresa - (base 1990 = 100)

Il grafico mostra come, stabilmente, negli anni considerati, la grande distribuzione (imprese oltre 20 addetti) superi la media (aziende con addetti compresi tra 10 e 19) e questa, a sua volta,

la piccola (imprese sotto i 9 addetti); inoltre, emerge che la grande distribuzione nel tempo aumenta il proprio peso e che il totale è molto determinato dalle piccole e dalle medie.

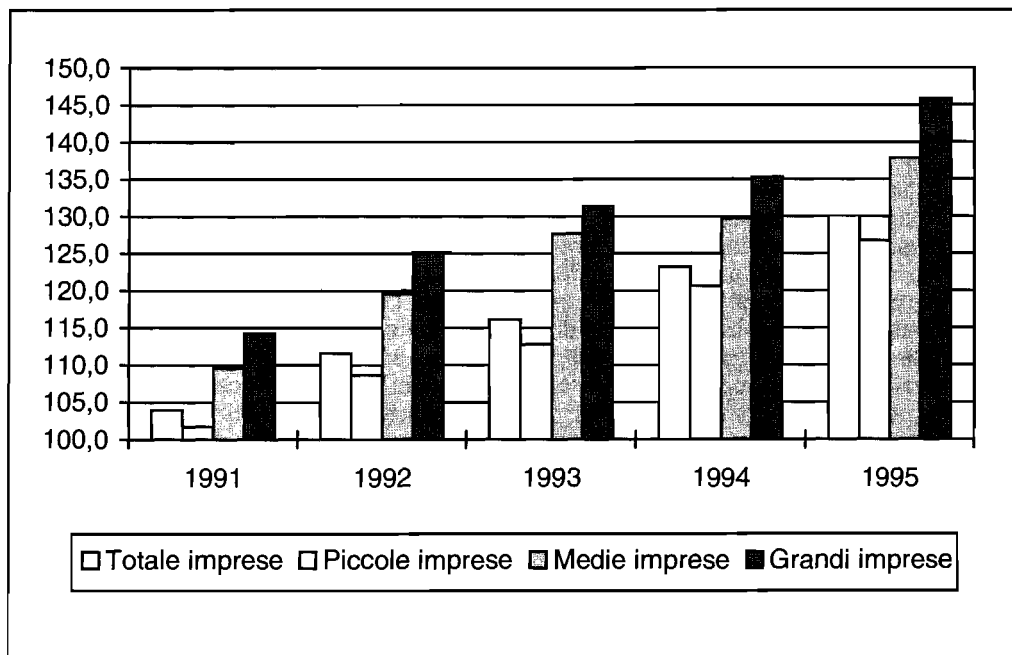


Fig. 16.2 - Indici a prezzi correnti delle vendite del commercio al dettaglio in sede fissa di generi alimentari per tipologia d'impresa

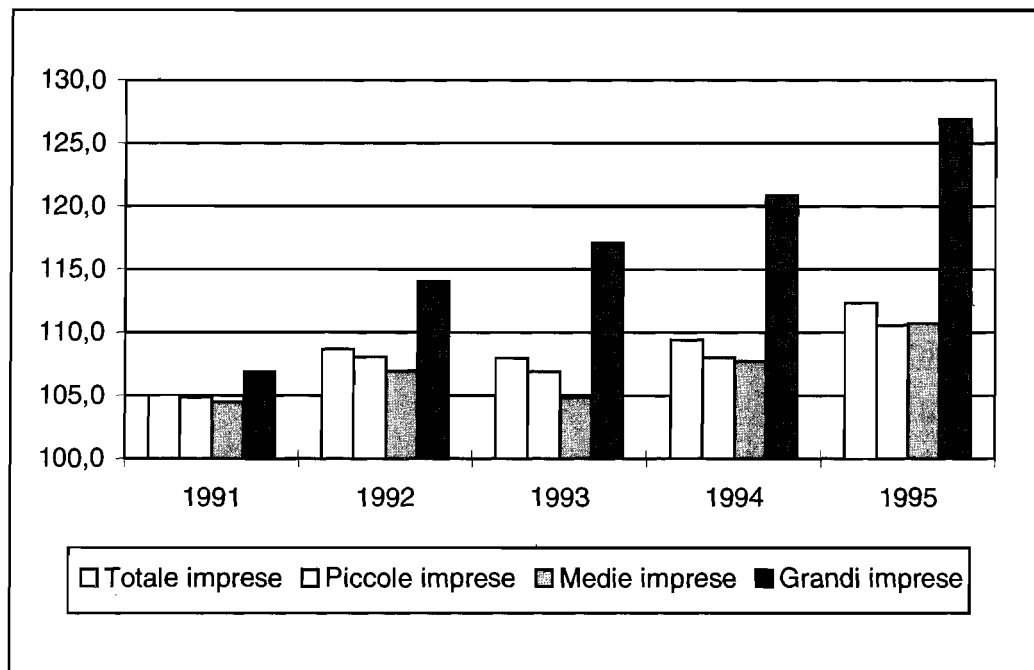


Fig. 16.3 - Indici a prezzi correnti delle vendite del commercio al dettaglio in sede fissa di generi non alimentari per tipologia d'impresa - (Base 1990 = 100)

La Fig. 16.2 ripete la precedente analisi relativamente al solo comparto merceologico del commercio alimentare. Oltre a confermare le risultanze già emerse, si rileva che la crescita delle grandi imprese è più accentuata, e tale constatazione non sorprende di certo se si pensa che è proprio in questo settore che è più diffusa la grande distribuzione.

Passando ora al comparto non alimentare, se si osserva la Fig. 16.3 si nota che i tre tipi di imprese in esame e, quindi, il loro totale registrano risultati meno brillanti rispetto a quelli ottenuti nell'altro settore merceologico; resta la conferma che la grande distribuzione presenta dei valori superiori alle altre imprese, ma la media sembra fare degli incassi inferiori a quelli della piccola.

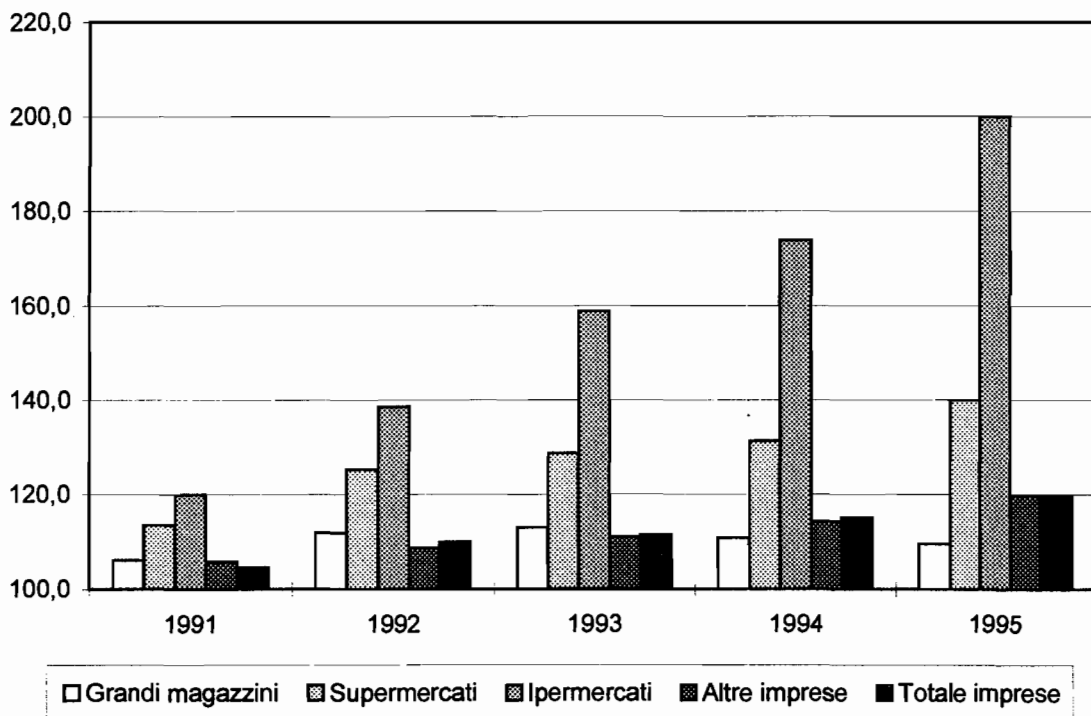


Fig. 16.4 - Indici a prezzi correnti delle vendite delle imprese della grande distribuzione - (Base 1990 = 100)

La Fig. 16.4 tratta delle tipologie relative alla grande distribuzione e osservando il grafico si nota che i supermercati e, soprattutto, gli ipermercati sovrastano il totale del settore. Le altre imprese sembrano ottenere all'incirca delle prestazioni medie (cioè uguali a quelle totali) mentre i grandi magazzini non tengono il passo né delle tipologie qui in esame né del settore.

Un approfondimento di quanto sottolineato emerge dall'analisi delle Figg. 16.5 e 16.6, ove le tipologie della grande distribuzione, classificabili anche secondo la prevalenza merceologica dei beni venduti, vengono confrontate con i corrispondenti totali.

I supermercati, che sono imprese ove prevale decisamente la componente alimentare nel venduto, paragonati al totale delle vendite alimenta-

ri, si attestano su livelli superiori a quelli medi (dati dal totale). Il loro vantaggio relativo, cresciuto fino al 1992, dal 1993 tende a ridursi, e questo può essere attribuito all'ingresso nel mercato della distribuzione degli ipermercati, che vengono considerati, al momento attuale, come la tipologia della grande distribuzione in maggiore sviluppo.

Gli ipermercati sono imprese di dimensioni maggiori dei supermercati e vendono sia i beni alimentari sia quelli non alimentari (mediamente, la superficie di vendita dei primi è attorno al 45%, quella dei secondi al 55%). Se si osserva la Fig. 16.6 si rileva, con grande nitidezza, che gli incassi di questa tipologia sono i più alti registrati e come siano confermate le convinzioni degli esperti che vedono in questo tipo d'impresa la più moderna ed

efficiente tipologia in atto: nel periodo in esame, la loro crescita, pari al 200%, supera

quella del totale, pari al 20%, di ben 80 punti percentuali.

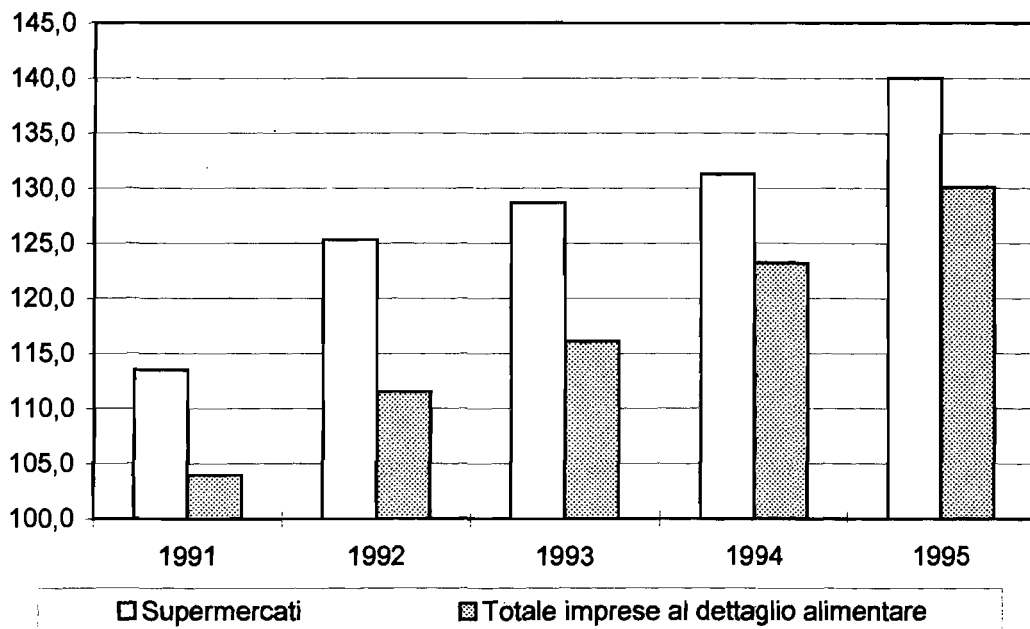


Fig. 16.5 - Indici a prezzi correnti delle vendite dei supermercati e del totale delle imprese del commercio al dettaglio alimentare in sede fissa

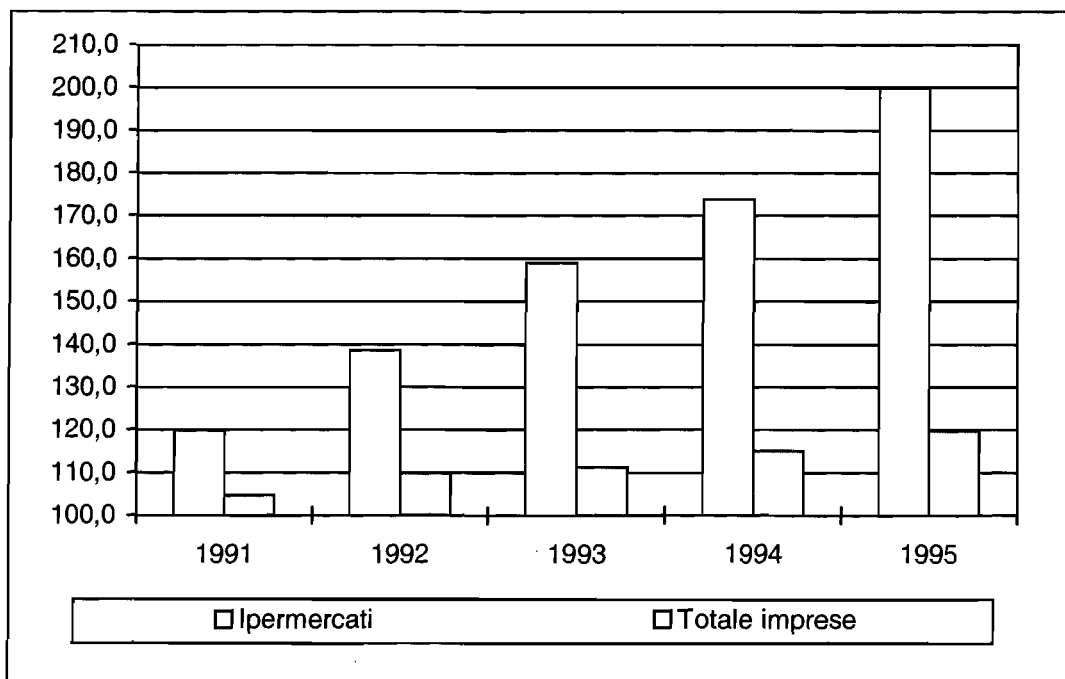


Fig. 16.6 - Indici a prezzi correnti delle vendite degli ipermercati e del totale delle imprese del commercio al dettaglio in sede fissa

La Fig. 16.7 propone il confronto tra i grandi magazzini e le altre imprese, e cioè due tipologie che vendono solo prodotti non alimentari, con il corrispondente indice totale e mostra che

i grandi magazzini attraversano un periodo di crisi mentre le altre imprese, pur non brillando come i supermercati e gli ipermercati, si comportano meglio della media.

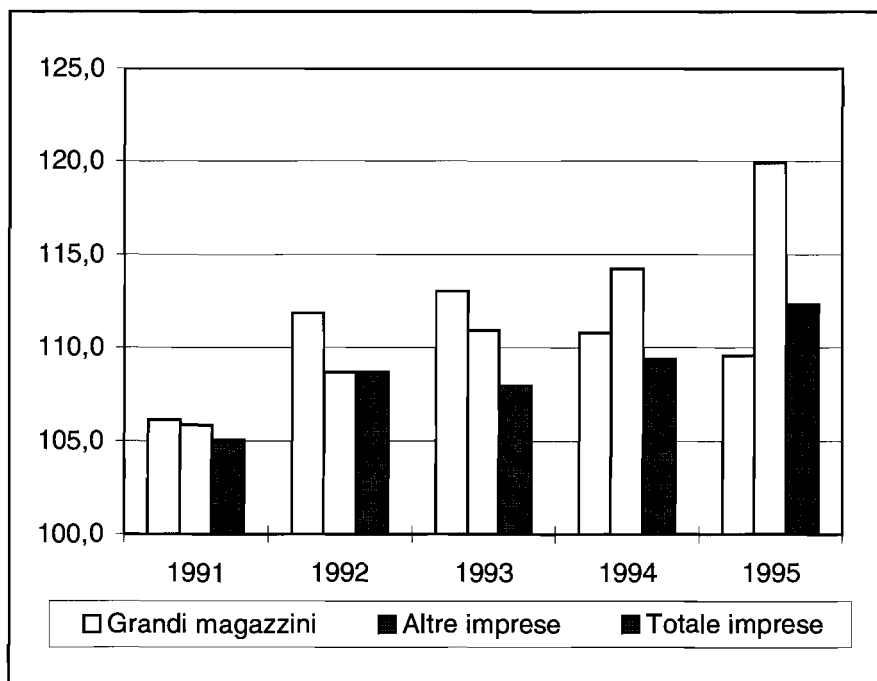


Fig. 16.7 - Indice a prezzi correnti delle vendite dei grandi magazzini, delle altre imprese e del totale delle imprese del commercio al dettaglio non alimentare in sede fissa

Per una maggiore e più approfondita conoscenza di alcune particolari forme di commercio, quali quelle della grande distribuzione organizzata, si pubblicano annualmente il numero, le superfici e gli addetti dei supermercati, degli ipermercati e dei grandi magazzini, rilevati dal Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato attraverso gli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio.

Per il periodo 1991-1995 emerge, con riferimento alle unità locali e in linea con le risultanze degli indici delle vendite, un aumento degli ipermercati (+ 5,4% all'anno), dei supermercati (+ 8,4% all'anno) e una piccola diminuzione dei grandi magazzini (-0,2% all'anno).

Commercio all'ingrosso

Per il commercio all'ingrosso si rilevano due caratteristiche principali riguardanti:

- la consistenza, la distribuzione regionale, la struttura e alcune attrezzature dei mercati all'ingrosso dei prodotti ortofruitticoli del pollame e delle uova. Tali mercati sono a gestione comunale (oppure sono gestiti da società private sempre con il controllo da parte del Comune) e svolgono un servizio alle imprese favorendo i

rapporti tra i grossisti che operano nei mercati stessi e i dettaglianti che vi si rivolgono per effettuare rifornimento di merce con tutte le garanzie di legge. La consistenza dei mercati è in leggera flessione per la chiusura di alcune strutture situate in piccoli centri e aventi di conseguenza attività piuttosto limitata;

- la quantità dei prodotti introdotti suddivisi in numerose voci, dall'esame di questi dati di flusso si può notare che l'attività dei mercati stessi è abbastanza stabile nel tempo, essendo le quantità totali introdotte soggette a fluttuazioni non molto marcate a partire dal 1990.

Autorizzazioni

Per il commercio al minuto l'Istat rileva alcuni dati desumibili dagli atti amministrativi necessari per lo svolgimento dell'attività di commercio al dettaglio, fisso e ambulante. Tali atti vengono denominati autorizzazioni comunali per l'esercizio dell'attività e prevedono che l'attività commerciale stessa sia disciplinata tramite 14 tabelle merceologiche, che raggruppano i diversi prodotti, e che le autorizzazioni si rilascino per una o più tabelle di prodotti omogenei. Per il commercio al minuto fisso la rilevazione prevede la

raccolta per Comune delle autorizzazioni esistenti a fine anno suddivise in 27 specializzazioni merceologiche che vengono raggruppate in quattro grandi comparti di attività commerciale:

- alimentari;
- tessuti e articoli di abbigliamento;
- mobili, apparecchi e materiali per la casa;
- prodotti e articoli vari.

Per il commercio ambulante le autorizzazioni vengono suddivise in due comparti, quello relativo ai prodotti alimentari e quello dei prodotti non alimentari.

Dall'esame dei dati si desume una costante diminuzione delle autorizzazioni esistenti per gli esercizi che vendono prodotti alimentari (oltre 41 mila unità dal 1990 al 1994), una meno marcata decrescita per i tessuti e i mobili e un aumento di oltre 14 mila unità per i prodotti e gli articoli vari.

Per quanto riguarda il commercio ambulante si riscontra una costante diminuzione delle autorizzazioni esistenti, sia per gli alimentari sia per i non alimentari (oltre 32 mila unità dal 1990 al 1994), decrescita quasi equamente divisa tra i due comparti di attività.

Le rivendite di tabacchi e le concessioni di farmacie sono rilevate a parte per le particolari norme giuridiche che regolano questi tipi di attività. Gli Ispettorati compartimentali dei Monopoli di Stato forniscono annualmente, a livello comunale, le autorizzazioni esistenti a fine anno; dall'analisi delle serie storiche ad esse riferite, si desume un leggero calo del numero dei permessi dal 1990 al 1994, con una perdita di circa 1.700 unità.

Il Monopolio di Stato e il Consorzio Industriale Fiammiferi forniscono i dati della vendita annuale dei tabacchi e dei fiammiferi, distinti per regione. I dati forniti indicano una diminuzione di 54.000 quintali nel consumo delle sigarette nazionali dal 1990 al 1995, pur rimanendo i consumi totali di tabacco abbastanza stabili nel corso degli stessi anni.

Gli Assessorati Regionali alla Sanità comunicano, sempre a livello comunale, il numero a fine anno sia delle farmacie in organico (quelle di cui è stata deliberata l'apertura), sia di quelle effettivamente funzionanti: queste ultime hanno fatto registrare un modesto aumento (circa 250 esercizi dal 1990 al 1994).

Per gli esercizi pubblici (ristoranti, trattorie e simili, bar, caffè e simili, sale da gioco, da ballo e biliardo, stabilimenti balneari fissi e piscine) e per alcuni servizi quali i saloni da barbiere e parrucchiere, le lavanderie e stirerie, le agenzie di mediazione, di richiesta di certificati e copisterie, vengono rilevate le autorizzazioni o altri atti amministrativi rilasciati dal Comune (come per il commercio al minuto). I dati relativi ai pubblici esercizi mostrano un costante incremento, circa 9.000 unità dal 1990 al 1995; in particolare risulta più sostenuto l'aumento delle autorizzazioni per bar, caffè, ecc. (7.000 unità).

Per quanto concerne i servizi, si ha una leggera ma costante diminuzione del numero dei saloni da barbiere e parrucchiere per uomo e per signora e un aumento di oltre 8.000 unità dei "mistri".

COMMERCIO ALL'INGROSSO

Tavola 16.1 – Consistenza, operatori ed impianti dei mercati all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, pollame e uova, per regione – Dati al 31.12.1995

ANNI REGIONI	Mercati N.	Operatori N.	IMPIANTI							
			SUPERFICIE m ² x 1.000			POSTEGGI		ATTREZZATURA FRIGORIFERA		
			Totale	Coperta	Cop./Tot. x 100	N.	Superficie m ² x 1.000	Celle N.	m ³ complessivi	m ³ /cella
1991	160	11.124	4.365	1.345	31	8.698	718	1.982	370.675	187
1992	157	11.926	4.513	1.427	32	9.252	724	1.822	371.596	204
1993	154	11.254	4.504	1.308	29	9.810	680	1.819	380.428	209
1994	155	11.562	4.495	1.314	29	8.789	694	1.819	372.220	205
1995 – PER REGIONE										
Piemonte	18	1.384	312	124	40	1.121	68	67	16.112	240
Valle d'Aosta	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Lombardia	11	1.376	631	227	36	635	100	261	100.532	385
Trentino-Alto Adige	2	19	30	7	23	38	8	12	1.296	108
Bolzano–Bozen	1	12	18	6	33	21	6	–	–	–
Trento	1	7	12	1	8	17	2	12	1.296	108
Veneto	13	2.413	601	160	27	493	117	201	22.616	113
Friuli–Venezia Giulia	4	222	178	39	22	162	18	74	4.852	66
Liguria	7	218	122	49	40	293	25	102	6.035	59
Emilia–Romagna	12	2.181	389	145	37	828	59	156	46.633	299
Toscana	16	344	588	219	37	840	62	178	86.269	485
Umbria	2	65	27	5	19	21	3	5	430	86
Marche	7	373	150	35	23	777	38	52	13.668	263
Lazio	5	1.261	166	72	43	1.275	66	97	15.224	157
Abruzzo	5	344	49	15	31	397	7	43	6.800	158
Molise	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Campania	17	741	555	103	19	571	62	107	15.955	149
Puglia	10	294	157	32	20	240	23	64	7.476	117
Basilicata	–	–	–	–	–	–	–	–	–	–
Calabria	4	119	31	7	23	94	14	21	1.260	60
Sicilia	19	704	493	77	16	459	68	257	11.573	45
Sardegna	3	957	31	7	23	178	15	83	6.015	72
ITALIA	155	13.015	4.510	1.323	29	8.422	753	1.780	362.746	204
NORD-CENTRO	97	9.856	3.194	1.082	34	6.483	564	1.205	313.667	260
MEZZOGIORNO	58	3.159	1.316	241	18	1.939	189	575	49.079	85

Tavola 16.2 – Prodotti ortofruitticoli introdotti nei mercati all'ingrosso, per tipo di prodotto (dati in quintali)

PRODOTTI	1991	1992	1993	1994	1995
Ortaggi	44.971.581	44.014.353	42.467.736	45.469.321	40.375.257
Agli secchi	282.832	255.895	286.239	284.766	220.100
Asparagi	167.877	188.569	155.080	182.716	160.312
Bietole rosse (barbabietole)	70.218	89.395	71.776	77.406	75.318
Bietole verdi	937.171	918.265	904.855	934.027	923.792
Broccoletti di rapa	555.858	564.889	581.982	549.846	431.115
Carciofi	2.204.786	2.643.710	2.643.858	2.668.561	1.906.300
Cardi	74.419	65.321	61.900	62.400	70.300
Carote	1.650.993	1.580.039	1.528.304	1.695.295	1.550.656
Cavolfiori	1.105.984	1.126.271	1.121.758	1.154.646	1.018.027
Cavoli broccoli	293.059	328.864	287.669	348.403	306.960
Cavoli cappucci	318.481	311.371	240.082	296.924	260.015
Cavoli verze	454.018	463.097	477.844	466.237	500.075
Cetrioli	786.033	624.220	551.047	748.011	708.020
Cicorie	1.251.788	1.203.053	1.190.907	1.275.466	1.113.363
Cipolle	2.087.279	2.131.456	1.960.078	2.138.744	1.900.901
Fagioli da sgranare	367.917	353.143	322.034	349.181	403.860
Fagiolini	688.415	671.884	601.299	643.184	690.610
Fave	269.028	311.273	284.524	302.011	339.239
Finocchi	2.193.429	2.240.857	2.305.224	2.246.052	2.060.363
Funghi freschi	371.966	378.431	387.006	393.054	335.700
Insalata	4.716.729	4.816.740	4.625.223	5.035.919	4.550.106
Melanzane	2.053.734	1.890.850	1.873.559	2.047.493	1.830.614
Patate	5.321.124	4.921.261	4.592.377	4.839.087	4.970.015
Peperoni	2.421.632	2.266.285	2.329.346	2.476.654	2.080.020
Piselli	260.996	269.117	238.578	232.849	215.100
Pomodori da sugo	2.487.610	2.252.399	2.390.774	2.508.722	2.106.917
Pomodori da insalata	4.165.616	4.073.940	3.706.954	4.343.986	4.206.800
Radici	44.561	39.794	53.188	40.664	42.114
Rape	214.806	193.534	237.282	279.689	198.635
Ravanelli	129.128	136.178	126.151	150.645	115.351
Sedani	1.157.434	1.216.044	1.061.624	1.134.793	1.003.922
Spinaci	540.487	543.258	572.458	622.254	604.450
Zucche gialle	135.734	130.923	130.126	142.826	143.860
Zucchine	2.084.556	2.033.770	1.787.379	2.177.468	1.800.548
Altri ortaggi	3.105.883	2.780.257	2.779.251	2.619.342	2.100.818
Frutta fresca	42.199.642	43.143.722	42.855.804	42.838.508	40.945.061
Actinidia (kiwi)	524.548	568.857	521.585	509.999	415.803
Albicocche	798.205	801.329	715.022	761.593	730.013
Aranche	5.614.676	5.968.119	6.617.077	5.884.036	6.102.400
Castagne fresche	248.710	250.226	238.331	249.675	243.134
Ciliege	319.365	362.402	286.216	298.230	260.362
Cocomeri (angurie)	2.517.729	2.707.622	2.624.863	2.953.600	3.015.415
Fichi freschi	150.798	159.549	178.881	186.387	130.722
Fragole	524.097	538.167	535.240	548.220	515.620
Limoni	2.535.446	2.494.329	2.300.880	2.337.442	2.390.130
Loti (cachi)	422.928	510.208	470.576	379.795	430.875
Mandarini	2.092.600	2.015.057	2.236.390	2.463.925	1.920.600
Mele	5.949.672	6.102.938	5.638.699	5.668.165	5.630.796
Nespole	166.538	149.669	143.482	141.727	150.364
Pere	3.713.391	4.050.976	3.736.644	3.833.421	3.397.818
Pesche	4.458.979	4.289.173	4.283.288	4.078.212	4.180.765
Pompelmi	411.515	353.046	331.651	305.876	343.881
Poponi (meloni)	2.283.615	2.110.073	2.017.225	2.429.820	2.030.673
Susine	932.395	995.093	966.008	987.358	940.600
Uva	3.471.052	3.459.863	3.422.928	3.592.988	3.214.100
Altra frutta fresca	5.063.383	5.257.026	5.590.818	5.228.039	4.900.990
Frutta secca	628.910	307.673	329.084	340.587	290.017

Tavola 16.3 – Autorizzazioni per il commercio al minuto fisso e ambulante per raggruppamenti merceologici e regione – Situazione a fine anno (dati assoluti)

ANNI REGIONI	COMMERCIO FISSO					COMMERCIO AMBULANTE		
	Alimentari	Tessuti	Mobili	Prodotti vari	Totale	Alimentari	Non alimentari	Totale
1990	373.942	196.700	124.763	354.267	1.049.672	94.535	135.461	229.996
1991	365.828	196.484	125.188	361.049	1.048.549	91.136	133.786	224.922
1992	352.391	195.824	123.136	363.992	1.035.343	84.638	126.516	211.354
1993	340.881	190.425	119.832	365.460	1.016.598	81.959	121.296	203.255
1994 – PER REGIONE								
Piemonte	21.128	11.993	8.008	27.873	69.002	5.977	9.892	15.869
Valle d'Aosta	807	529	263	1.085	2.684	72	240	312
Lombardia	38.212	25.647	16.534	53.297	133.690	8.281	13.165	21.446
Trentino-Alto Adige	4.695	3.030	1.935	6.132	15.792	778	1.735	2.513
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>2.185</i>	<i>1.643</i>	<i>973</i>	<i>2.767</i>	<i>7.568</i>	<i>382</i>	<i>770</i>	<i>1.152</i>
<i>Trento</i>	<i>2.510</i>	<i>1.387</i>	<i>962</i>	<i>3.365</i>	<i>8.224</i>	<i>396</i>	<i>965</i>	<i>1.361</i>
Veneto	22.010	14.856	8.951	32.027	77.844	5.744	7.759	13.503
Friuli-Venezia Giulia	6.182	3.910	2.277	8.225	20.594	905	1.484	2.389
Liguria	12.622	6.178	3.647	11.615	34.062	1.482	3.051	4.533
Emilia-Romagna	21.246	14.534	7.915	30.091	73.786	3.551	7.659	11.210
Toscana	24.114	13.408	8.131	26.948	72.601	3.382	7.791	11.173
Umbria	4.640	2.793	1.608	7.097	16.138	1.030	1.735	2.765
Marche	8.716	5.136	3.092	11.254	28.198	2.110	4.210	6.320
Lazio	33.154	18.685	13.701	29.851	95.391	10.188	11.376	21.564
Abruzzo	8.840	4.718	3.300	9.324	26.182	2.470	4.069	6.539
Molise	2.350	944	738	2.195	6.227	652	601	1.253
Campania	38.011	20.201	11.136	35.223	104.571	7.482	12.377	19.859
Puglia	21.621	11.771	7.424	21.440	62.256	8.806	11.318	20.124
Basilicata	3.920	1.817	1.485	3.495	10.717	908	930	1.838
Calabria	15.600	7.427	5.611	12.653	41.291	3.825	5.028	8.853
Sicilia	31.893	15.703	10.457	28.583	86.636	8.744	10.496	19.240
Sardegna	12.645	4.700	3.601	9.901	30.847	2.244	3.472	5.716
ITALIA	332.406	187.980	119.814	368.309	1.008.509	78.631	118.388	197.019
NORD-CENTRO	197.526	120.699	76.062	245.495	639.782	43.500	70.097	113.597
MEZZOGIORNO	134.880	67.281	43.752	122.814	368.727	35.131	48.291	83.422

Tavola 16.4 – Autorizzazioni per il commercio al minuto fisso e ambulante per raggruppamenti merceologici e regione – Situazione a fine anno (composizione percentuale)

ANNI REGIONI	COMMERCIO FISSO					COMMERCIO AMBULANTE		
	Alimentari	Tessuti	Mobili	Prodotti vari	Totale	Alimentari	Non alimentari	Totale
1990	35,6	18,7	11,9	33,8	100,0	41,1	58,9	100,0
1991	34,9	18,7	11,9	34,5	100,0	40,5	59,5	100,0
1992	34,0	18,9	11,9	35,2	100,0	40,1	59,9	100,0
1993	33,5	18,7	11,8	36,0	100,0	40,3	59,7	100,0
1994 – PER REGIONE								
Piemonte	30,6	17,4	11,6	40,4	100,0	37,7	62,3	100,0
Valle d'Aosta	30,1	19,7	9,8	40,4	100,0	23,1	76,9	100,0
Lombardia	28,6	19,2	12,4	39,8	100,0	38,6	61,4	100,0
Trentino-Alto Adige	29,7	19,2	12,3	38,8	100,0	31,0	69,0	100,0
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>28,9</i>	<i>21,7</i>	<i>12,9</i>	<i>36,5</i>	<i>100,0</i>	<i>33,2</i>	<i>66,8</i>	<i>100,0</i>
<i>Trento</i>	<i>30,5</i>	<i>16,9</i>	<i>11,7</i>	<i>40,9</i>	<i>100,0</i>	<i>29,0</i>	<i>71,0</i>	<i>100,0</i>
Veneto	28,3	19,1	11,5	41,1	100,0	42,5	57,5	100,0
Friuli-Venezia Giulia	30,0	19,0	11,1	39,9	100,0	37,9	62,1	100,0
Liguria	37,1	18,1	10,7	34,1	100,0	32,7	67,3	100,0
Emilia-Romagna	28,8	19,7	10,7	40,8	100,0	31,7	68,3	100,0
Toscana	33,2	18,5	11,2	37,1	100,0	30,3	69,7	100,0
Umbria	28,7	17,3	10,0	44,0	100,0	37,3	62,7	100,0
Marche	30,9	18,2	11,0	39,9	100,0	33,4	66,6	100,0
Lazio	34,7	19,6	14,4	31,3	100,0	47,2	52,8	100,0
Abruzzo	33,8	18,0	12,6	35,6	100,0	37,8	62,2	100,0
Molise	37,7	15,2	11,9	35,2	100,0	52,0	48,0	100,0
Campania	36,4	19,3	10,6	33,7	100,0	37,7	62,3	100,0
Puglia	34,8	18,9	11,9	34,4	100,0	43,8	56,2	100,0
Basilicata	36,6	16,9	13,9	32,6	100,0	49,4	50,6	100,0
Calabria	37,8	18,0	13,6	30,6	100,0	43,2	56,8	100,0
Sicilia	36,8	18,1	12,1	33,0	100,0	45,4	54,6	100,0
Sardegna	41,0	15,2	11,7	32,1	100,0	39,3	60,7	100,0
ITALIA	33,0	18,6	11,9	36,5	100,0	39,9	60,1	100,0
NORD-CENTRO	30,8	18,9	11,9	38,4	100,0	38,3	61,7	100,0
MEZZOGIORNO	36,6	18,2	11,9	33,3	100,0	42,1	57,9	100,0

Tavola 16.5 – Autorizzazioni per il commercio fisso al minuto, per genere nei capoluoghi di provincia e negli altri comuni (a) – Dati al 31.12.1994

GENERI CONTEMPLATI DALLE AUTORIZZAZIONI	Capoluoghi di provincia	Altri comuni	Totale
Alimentari	105.945	226.461	332.406
Carni, frattaglie fresche, conservate, uova	15.504	40.196	55.700
Prodotti ittici, freschi e conservati	3.572	6.642	10.214
Alimentari misti, (pane, pasta, drogheria, salumerie, rosticceria)	49.318	116.903	166.221
Ortofrutticoli freschi e conservati	13.825	24.212	38.037
Vini e olii (escluso le mescite)	2.755	5.460	8.215
Pasticceria fresca e conservata, gelati dolciumi	20.971	33.048	54.019
Tessuti e articoli di abbigliamento	71.540	116.440	187.980
Articoli tessili per abbigliamento e arredamento, biancheria per la casa	9.751	15.246	24.997
Confezioni (escluso prodotti artigianato e alta moda)	33.267	56.848	90.115
Prodotti abbigliamento dell'artigianato e alta moda, pellicce	2.405	3.439	5.844
Accessori abbigliamento, mercerie, filati, biancheria personale	12.639	20.452	33.091
Calzature, articoli in pelle e cuoio	13.478	20.465	33.933
Mobili, apparecchi e materiali per la casa	39.936	79.878	119.814
Mobili anche in vimini, canne, giunchi	11.787	22.333	34.120
Casalinghi, ceramiche, vetrine cristallerie	8.303	14.282	22.585
Ferramenta, vernici, colori, carte parati	8.537	19.413	27.950
Elettrodomestici, tele-radio, materiale elettrico	11.309	23.850	35.159
Prodotti e articoli vari	126.899	241.410	368.309
Automotocicli, motonautica, relativi accessori e ricambi	17.875	32.207	50.082
Macchine per agricoltura, industria, commercio e artigianato (b)	5.021	9.838	14.859
Profumerie, bigiotterie, articoli per fumatori	15.585	27.086	42.671
Macchine, attrezzature e mobili per ufficio	3.448	3.815	7.263
Librerie, cartolerie	8.969	9.709	18.678
Rivendite e chioschi giornali e riviste	8.461	17.321	25.782
Optica, fotografia e strumenti di precisione	7.877	12.931	20.808
Gioiellerie oreficerie, argenterie, orologerie	10.436	14.386	24.822
Fiori, piante e sementi da giardino	6.426	17.230	23.656
Giocattoli e articoli per l'infanzia	4.531	9.187	13.718
Altri prodotti e articoli vari	38.270	87.700	125.970
Totale	344.320	664.189	1.008.509

(a) Le autorizzazioni per la vendita di più generi sono attribuite al genere prevalente che caratterizza l'esercizio. – (b) Compreso anche attrezzi e articoli tecnici.

Tavola 16.6 – Rivendite di tabacchi e concessioni di farmacie in totale e nei capoluoghi di provincia, per regione – Situazione a fine anno

ANNI REGIONI	RIVENDITE DI TABACCHI (a)		CONCESSIONI DI FARMACIE (b)			
	Totale	Capoluoghi di provincia	IN ORGANICO		FUNZIONANTI	
			Totale	Capoluoghi di provincia	Totale	Capoluoghi di provincia
1990	59.954	13.989	16.945	4.843	15.799	4.726
1991	60.186	14.167	16.983	4.858	15.753	4.725
1992	59.226	13.900	17.063	4.847	15.924	4.754
1993	58.702	13.937	17.085	4.828	16.053	4.745
1994 – PER REGIONE						
Piemonte	4.270	871	1.539	389	1.371	383
Valle d'Aosta	183	26	38	9	33	9
Lombardia	7.672	1.628	2.580	633	2.438	624
Trentino-Alto Adige	1.412	182	236	52	208	51
Bolzano-Bozen	624	78	104	25	86	25
Trento	788	104	132	27	122	26
Veneto	5.187	973	1.219	305	1.181	301
Friuli-Venezia Giulia	1.785	434	366	108	353	108
Liguria	1.906	711	626	282	556	282
Emilia-Romagna	4.950	1.291	1.151	386	1.136	385
Toscana	4.710	1.317	1.045	313	998	309
Umbria	1.329	290	242	65	239	65
Marche	2.035	326	477	76	468	76
Lazio	4.856	2.167	1.456	782	1.337	770
Abruzzo	1.940	334	481	79	440	76
Molise	486	62	171	18	150	17
Campania	4.286	861	1.475	386	1.405	398
Puglia	2.600	527	1.031	249	953	240
Basilicata	733	103	199	31	193	28
Calabria	2.490	279	765	100	706	87
Sicilia	4.021	1.154	1.435	460	1.378	445
Sardegna	1.434	271	579	101	514	90
ITALIA	58.285	13.807	17.111	4.824	16.057	4.734
NORD-CENTRO	40.295	10.216	10.975	3.400	10.318	3.353
MEZZOGIORNO	17.990	3.591	6.136	1.424	5.739	1.381

(a) Rilevazione effettuata tramite gli Ispettorati Compartimentali dei Monopoli di Stato. – (b) Rilevazione effettuata tramite gli Assessorati regionali alla sanità.

COMMERCIO AL MINUTO FISSO E AMBULANTE

Tavola 16.7 – Consistenza e addetti del supermercati e grandi magazzini, per regione (a) – Dati al 31.12.1995 (dati assoluti)

ANNI REGIONI	SUPERMERCATI (b)		GRANDI MAGAZZINI (c)			
	Unità locali N.	Addetti N.	Con supermercato alimentare	Senza supermercato alimentare	Totale	Addetti N.
1991	3.465	69.813	186	663	849	22.770
1992	3.696	76.096	184	654	838	23.063
1993	3.906	80.271	184	639	823	22.359
1994	4.198	83.209	184	636	820	21.881
1995-PER REGIONE						
Piemonte	333	6.700	21	44	65	1.398
Valle d'Aosta	3	106	1	-	1	92
Lombardia	774	19.823	15	110	125	5.444
Trentino-Alto Adige	149	2.533	2	15	17	341
Bolzano-Bozen	44	929	-	9	9	230
Trento	105	1.604	2	6	8	111
Veneto	672	10.607	6	50	56	1.682
Friuli-Venezia Giulia	153	2.653	2	23	25	710
Liguria	129	2.445	12	21	33	996
Emilia-Romagna	461	10.382	18	35	53	1.322
Toscana	312	7.858	16	38	54	1.259
Umbria	61	1.189	8	8	16	232
Marche	208	3.202	7	23	30	694
Lazio	341	7.837	19	82	101	2.731
Abruzzo	204	2.781	7	22	29	493
Molise	24	304	-	4	4	79
Campania	234	2.967	5	40	45	1.248
Puglia	167	2.025	18	21	39	822
Basilicata	40	413	1	6	7	95
Calabria	119	1.366	10	32	42	957
Sicilia	318	3.780	12	64	76	1.550
Sardegna	85	1.461	3	20	23	693
ITALIA	4.787	90.432	183	658	841	22.838
NORD-CENTRO	3.596	75.335	127	449	576	16.901
MEZZOGIORNO	1.191	15.097	56	209	265	5.937

(a) Dati forniti dal Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato. Non sono inclusi i reparti degli ipermercati. - (b) Supermercato: "Esercizio di vendita al dettaglio operante nel campo alimentare (autonomo o reparto di grande magazzino) organizzato prevalentemente a libero servizio e con pagamento all'uscita che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 mq. e di un vasto assortimento di prodotti di largo consumo ed in massima parte preconfezionati nonché, eventualmente, di alcuni articoli non alimentari di uso domestico corrente". - Grande magazzino: "Esercizio al dettaglio operante nel campo non alimentare, che dispone di una superficie di vendita superiore a 400 mq e di almeno 5 distinti reparti (oltre l'eventuale annesso reparto alimentare) ciascuno dei quali destinato alla vendita di articoli appartenenti a settori merceologici diversi ed in massima parte di largo consumo".

Tavola 16.8 – Consistenza dei supermercati e grandi magazzini, per regione – Situazione a fine anno (composizione percentuale)

REGIONI	SUPERMERCATI					GRANDI MAGAZZINI				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
Piemonte	7,1	7,3	7,4	7,3	7,0	7,8	7,6	7,5	7,8	7,7
Valle d'Aosta	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1	0,4	0,4	0,1	0,1	0,1
Lombardia	15,4	15,1	15,3	15,3	16,2	14,8	15,0	14,9	14,7	14,9
Trentino-Alto Adige	3,7	3,6	3,6	3,5	3,1	2,0	1,9	1,9	2,1	2,0
Bolzano-Bozen	1,0	1,0	1,1	1,1	0,9	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1
Trento	2,7	2,6	2,5	2,4	2,2	0,9	0,8	0,8	1,0	0,9
Veneto	14,5	14,5	14,6	14,9	14,0	6,9	6,7	6,6	6,6	6,7
Friuli-Venezia Giulia	4,1	4,1	3,7	3,4	3,2	4,7	3,0	3,2	3,2	3,0
Liguria	2,5	2,3	2,2	2,3	2,7	4,0	3,9	4,0	4,0	3,9
Emilia-Romagna	8,5	8,6	9,0	9,6	9,6	5,8	5,9	5,8	6,0	6,3
Toscana	5,7	5,8	6,1	6,3	6,5	6,1	6,7	6,6	6,6	6,4
Umbria	1,4	1,6	1,6	1,6	1,3	2,0	2,0	2,1	2,1	1,9
Marche	4,6	4,5	4,6	4,6	4,3	3,2	3,1	3,3	3,5	3,6
Lazio	7,5	7,5	7,2	7,0	7,1	10,7	11,5	10,6	11,0	12,0
Abruzzo	3,8	3,9	3,7	3,4	4,3	2,8	2,9	2,7	2,9	3,5
Molise	0,6	0,6	0,6	0,6	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Campania	3,4	3,6	4,1	4,1	4,9	5,0	5,5	6,1	5,7	5,4
Puglia	3,7	3,8	3,5	3,7	3,5	5,4	5,2	5,0	4,5	4,6
Basilicata	1,0	0,9	0,9	0,9	0,8	0,8	0,8	0,8	0,9	0,8
Calabria	2,8	2,8	2,8	2,7	2,5	4,8	5,1	5,6	5,2	5,0
Sicilia	8,2	7,8	7,2	7,0	6,6	9,3	9,3	9,7	9,8	9,0
Sardegna	1,3	1,5	1,8	1,7	1,8	3,0	3,1	3,0	2,8	2,7
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	75,2	74,9	75,6	75,9	75,1	68,4	67,5	66,6	67,7	68,5
MEZZOGIORNO	24,8	25,1	24,4	24,1	24,9	31,6	32,5	33,4	32,3	31,5

Tavola 16.9 – Numeri indici delle vendite del commercio fisso al dettaglio per settore merceologico, classe di impresa e tipologia di esercizio – Base 1990 = 100 (a)

SETTORI MERCEOLOGICI- CLASSI DI IMPRESA- TIP. DI ESERCIZIO	AMMONTARE COMPLESSIVO					AMMONTARE PER PUNTO VENDITA				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
SETTORI MERCEOLOGICI										
Alimentari	113,9	124,7	131,0	134,7	145,1	110,8	116,5	122,9	123,0	130,6
Abbigliamento e calzature	107,0	111,4	113,3	117,9	120,6	105,1	108,1	110,1	112,3	113,0
Mobili e arredamento	107,2	109,3	111,0	110,7	116,7	106,5	106,2	102,7	104,6	111,2
Elettrodomestici radio-TV	105,4	108,6	108,5	116,7	126,1	103,7	106,9	103,9	109,9	117,5
Libri e cartoleria	106,4	111,5	111,8	110,0	110,5	104,7	109,4	112,6	110,5	115,6
Cine-foto-ottica	103,3	122,7	114,6	118,4	125,4	101,8	109,2	101,1	98,8	108,1
Profumeria e medicinali	109,9	115,8	119,6	119,7	126,5	107,9	115,0	112,3	109,2	117,2
Casalinghi e ferramenta	106,4	114,3	116,0	119,0	119,5	105,4	109,2	109,1	110,4	111,2
Altri	102,2	117,5	122,7	127,9	142,7	103,0	108,6	114,3	115,7	119,8
Indice generale	110,0	118,4	122,4	126,0	133,9	108,0	112,6	115,9	116,8	122,2
CLASSI DI IMPRESA										
Media distribuzione	106,1	110,9	112,0	114,6	119,2	105,2	106,8	105,5	107,3	110,4
Grande distribuzione	110,8	119,9	124,5	128,3	136,8	108,4	113,5	117,8	118,5	124,5
TIPOLOGIA DI ESERCIZIO (Grande distribuzione)										
Grandi magazzini	106,1	111,9	113,0	119,8	109,6	106,3	119,1	126,2	125,7	124,8
Ipermercati	119,9	138,5	158,9	173,8	200,0	110,2	115,2	120,8	120,8	129,2
Supermercati	113,5	125,3	128,7	131,3	140,0	109,1	111,0	113,4	111,7	115,1
Altri esercizi	105,8	108,7	110,9	114,2	119,9	104,8	109,8	111,9	115,2	119,0

(a) Gli indici sono calcolati nella nuova base 1990 = 100 la cui struttura è stata ampliata e modificata rispetto a quella della precedente base 1985. La nuova serie a base 1990, che interrompe la precedente a base 1985, è composta dalla serie degli indici della grande distribuzione (imprese con 20 addetti e oltre) e dalla serie degli indici della media distribuzione (imprese da 10 a 19 addetti). Gli indici sono costituiti sul valore del fatturato rilevato presso un insieme di oltre 3.000 imprese con 10 addetti ed oltre che operano nel settore del commercio fisso al minuto attraverso più di 10 mila punti vendita. Analogamente alla precedente serie a base 1985 sono calcolati due diversi tipi di indici mensili: il primo relativo all'ammontare delle vendite realizzate complessivamente dalle imprese, il secondo relativo all'ammontare delle vendite realizzate in media da ciascun punto vendita.

Tavola 16.10 – Ammontare delle vendite di tabacchi e fiammiferi, per regione (a) – Situazione a fine anno

ANNI REGIONI	TABACCHI					FIAMMIFERI			
	QUANTITÀ (quintali)					Introiti (b) milioni di lire	Spesa media per abitante (c)	Quantità milioni di unità	Introiti milioni di lire
	NAZIONALI			Esteri	Totale				
Da fiuto e trinciati	Sigari e sigaretti	Sigarette							
1991	2.309	6.220	432.184	464.604	905.317	11.072.289	191.621	30.053	117.135
1992	1.853	5.339	429.446	459.009	895.647	11.858.893	208.240	27.584	116.371
1993	2.128	6.019	400.416	493.540	902.103	13.788.630	241.422	22.480	100.218
1994	1.556	4.800	389.294	511.183	906.833	14.938.628	360.863	18.741	84.032
1995 – PER REGIONE									
Piemonte	512	477	25.615	48.108	74.712	1.284.788	299.458	1.226	5.294
Valle d'Aosta	39	18	873	1.556	2.480	44.157	372.152	32	137
Lombardia	217	616	53.672	84.864	139.369	2.538.544	284.593	2.216	9.566
Trentino-Alto Adige	79	63	6.981	8.627	15.750	280.776	307.715	234	1.012
Bolzano-Bazen	45	24	3.285	4.767	8.121	147.636	327.238	91	392
Trento	34	39	3.696	3.860	7.629	133.140	288.621	143	620
Veneto	149	204	21.929	38.646	60.928	1.104.132	249.191	1.251	5.402
Friuli-Venezia Giulia	51	64	5.624	10.913	16.652	298.391	250.896	320	1.384
Liguria	94	253	10.352	21.585	32.284	557.342	336.400	495	2.137
Emilia-Romagna	92	445	31.075	42.213	73.825	1.318.217	336.060	1.112	4.799
Toscana	68	557	26.802	38.369	65.796	1.179.786	335.058	1.035	4.467
Umbria	4	83	5.735	8.442	14.264	260.848	316.074	264	1.138
Marche	8	137	7.519	14.823	22.487	417.010	289.023	558	2.408
Lazio	19	652	49.070	53.708	103.449	1.854.381	356.642	1.200	5.181
Abruzzo	22	88	8.376	12.634	21.120	381.396	300.204	459	1.980
Molise	9	17	2.506	2.384	4.916	84.216	253.939	130	560
Campania	23	305	27.497	32.399	60.224	1.070.133	185.751	1.144	4.941
Puglia	14	193	14.642	29.742	44.591	790.379	193.624	1.485	6.409
Basilicata	14	28	3.988	4.418	8.448	145.508	238.722	215	930
Calabria	48	147	13.846	15.965	30.006	523.193	251.896	641	2.788
Sicilia	117	429	44.362	45.127	90.035	1.542.639	302.803	1.766	7.626
Sardegna	20	96	18.166	11.863	30.145	504.240	303.572	854	3.687
ITALIA	1.593	4.872	378.630	526.386	911.481	16.180.076	282.291	16.637	71.826
NORD-CENTRO	1.326	3.589	245.247	371.854	621.996	11.138.372	305.749	9.943	42.925
MEZZOGIORNO	267	1.303	133.383	154.532	289.485	5.041.704	241.376	6.694	28.901

(a) Dati forniti dall'Amministrazione dei Monopoli di Stato e dal Consorzio Industrie fiammiferi. I dati relativi ai tabacchi si riferiscono alle quantità e agli introiti dei prodotti trasferiti dai magazzini di deposito a quelli di distribuzione. - (b) Al netto degli aggi spettanti ai rivenditori. - (c) Rapporto tra gli introiti e la popolazione residente.

Tavola 16.11 – Autorizzazioni per esercizi pubblici, per tipo di attività e regione (a) – Situazione a fine anno (dati assoluti)

ANNI REGIONI	Ristoranti, trattorie, ecc. (b)	Bar, caffè, ecc. (c)	Sale da gioco, ballo e biliardo	Stabilimenti balneari fissi	Piscine	Totale
1990	91.102	134.876	7.735	2.404	1.607	237.724
1991	92.688	136.876	7.829	2.356	1.615	241.364
1992	91.831	136.567	7.841	2.252	1.635	240.126
1993	92.668	136.519	8.015	2.233	1.712	243.147
1994 – PER REGIONE						
Piemonte	7.296	10.439	484	6	143	18.368
Valle d'Aosta	780	562	41	–	10	1.393
Lombardia	14.091	23.511	811	42	297	38.752
Trentino–Alto Adige	2.827	2.824	127	10	122	5.910
<i>Bolzano–Bozen</i>	1.277	1.097	35	3	45	2.457
<i>Trento</i>	1.550	1.727	92	7	77	3.453
Veneto	9.250	10.779	509	11	240	20.789
Friuli–Venezia Giulia	3.421	3.633	163	17	16	7.250
Liguria	4.475	6.386	210	527	64	11.662
Emilia–Romagna	6.836	12.120	774	275	117	20.122
Toscana	6.717	11.737	579	634	149	19.816
Umbria	1.494	2.548	130	1	29	4.202
Marche	2.549	3.972	250	57	46	6.874
Lazio	8.167	12.191	658	165	126	21.307
Abruzzo	2.945	3.171	259	93	42	6.510
Molise	592	922	60	1	3	1.578
Campania	6.294	10.652	850	69	93	17.958
Puglia	4.550	6.932	626	109	35	12.252
Basilicata	819	1.549	141	3	11	2.523
Calabria	3.771	5.110	667	79	29	9.656
Sicilia	5.294	8.002	772	122	67	14.257
Sardegna	2.259	5.041	296	22	26	7.644
ITALIA	94.427	142.081	8.407	2.243	1.665	248.823
NORD–CENTRO	67.903	100.702	4.736	1.745	1.359	176.445
MEZZOGIORNO	26.524	41.379	3.671	498	306	72.378

(a) Nel caso di una autorizzazione per più attività essa è attribuita a quella prevalente. – (b) Compresa osterie, pizzerie, rosticcerie, tavole calde e friggitorie. – (c) Compresa bottiglierie, birrerie, pasticcerie, gelaterie e spacci di bevande alcoliche e analcoliche presso Circoli, Cral, Associazioni culturali, ricreative e simili.

Tavola 16.12 – Autorizzazioni per esercizi pubblici, per tipo di attività e regione – Situazione a fine anno (composizione percentuale)

ANNI REGIONI	Ristoranti trattorie, ecc.	Bar, caffè ecc.	Sale da giuoco, ballo e biliardo	Stabilimenti balneari fissi	Piscine	Totale
1990	38,3	56,7	3,3	1,0	0,7	100,0
1991	38,4	56,7	3,2	1,0	0,7	100,0
1992	38,2	56,9	3,3	0,9	0,7	100,0
1993	38,1	57,0	3,3	0,9	0,7	100,0
1994 – PER REGIONE						
Piemonte	7,7	7,3	5,8	0,3	8,6	7,4
Valle d'Aosta	0,8	0,4	0,5	–	0,6	0,5
Lombardia	14,9	16,5	9,7	1,9	17,8	15,6
Trentino–Alto Adige	3,0	2,0	1,5	0,4	7,3	2,4
<i>Bolzano–Bozen</i>	1,4	0,8	0,4	0,1	2,7	1,0
<i>Trento</i>	1,6	1,2	1,1	0,3	4,6	1,4
Veneto	9,8	7,6	6,1	0,5	14,4	8,3
Friuli–Venezia Giulia	3,6	2,6	1,9	0,8	1,0	2,9
Liguria	4,7	4,5	2,5	23,9	3,8	4,7
Emilia–Romagna	7,2	8,5	9,2	12,3	7,0	8,1
Toscana	7,1	8,3	6,9	28,3	9,0	8,0
Umbria	1,6	1,8	1,5	..	1,7	1,7
Marche	2,7	2,8	3,0	2,5	2,8	2,8
Lazio	8,6	8,6	7,8	7,4	7,6	8,6
Abruzzo	3,1	2,2	3,1	4,1	2,5	2,6
Molise	0,6	0,7	0,7	..	0,2	0,6
Campania	6,7	7,5	10,1	3,1	5,6	7,2
Puglia	4,8	4,9	7,5	4,9	2,1	4,9
Basilicata	0,9	1,1	1,7	0,1	0,7	1,0
Calabria	4,0	3,6	7,9	3,5	1,7	3,9
Sicilia	5,6	5,6	9,1	5,4	4,0	5,7
Sardegna	2,4	3,5	3,5	1,0	1,6	3,1
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD–CENTRO	71,9	71,0	56,3	77,8	81,6	70,9
MEZZOGIORNO	28,1	29,0	43,7	22,2	18,4	29,1

Tavola 16.13 – Autorizzazioni di esercizio per alcuni servizi, per regione (a) – Situazione a fine anno
(dati assoluti)

ANNI REGIONI	SALONI DA PARRUCCHIERE E BARBIERE				Lavanderie	Stirerie e tintorie
	Per uomo	Per signora	Misti	Totale		
1990	39.226	74.560	9.4607	123.246	30.055	23.175
1991	38.414	73.967	10.527	122.908	29.726	23.982
1992	37.020	71.479	13.009	121.508	28.215	24.596
1993	36.316	69.802	15.115	121.233	27.899	25.378
1994 – PER REGIONE						
Piemonte	2.369	6.236	1.700	10.305	2.823	2.260
Valle d'Aosta	66	222	26	314	77	160
Lombardia	6.356	12.286	1.581	20.223	5.466	3.355
Trentino–Alto Adige	284	1.002	420	1.706	298	814
Bolzano–Bozen	101	262	290	653	136	154
Trento	183	740	130	1.053	162	660
Veneto	1.987	4.346	3.655	9.988	1.717	2.738
Friuli–Venezia Giulia	563	1.306	638	2.707	508	756
Liguria	955	2.808	343	4.106	970	1.522
Emilia–Romagna	2.079	4.225	4.270	10.574	2.838	2.792
Toscana	2.101	4.878	1.690	8.669	1.827	2.268
Umbria	557	1.344	61	1.962	496	467
Marche	950	2.145	588	3.683	741	577
Lazio	2.847	6.483	451	9.781	2.814	2.752
Abruzzo	943	2.181	222	3.346	667	478
Molise	216	409	43	668	150	107
Campania	4.055	4.791	594	9.440	1.859	888
Puglia	3.209	3.731	296	7.236	1.250	1.567
Basilicata	439	496	81	1.016	181	183
Calabria	1.735	1.752	369	3.856	615	414
Sicilia	4.251	4.331	322	8.904	1.437	1.499
Sardegna	850	1.381	443	2.674	592	445
ITALIA	36.812	66.353	17.993	121.158	27.326	26.042
NORD-CENTRO	21.114	47.281	15.623	84.018	20.575	20.461
MEZZOGIORNO	15.698	19.072	2.370	37.140	6.751	5.581

(a) Considerata la diversità dei regolamenti locali il termine "Autorizzazione" corrisponde a qualsiasi atto burocratico (autorizzazione, licenza, permesso, ecc.) da chiunque rilasciato (Comune, Ufficio medico provinciale, Organi di P.S.) che consenta l'apertura dell'esercizio.

Tavola 16.14 – Autorizzazioni di esercizio per alcuni servizi, per regione – Dati al 31.12.1994
(composizione percentuale)

REGIONI	SALONI DA PARRUCCHIERE E BARBIERE		Lavanderie, tintorie, stirerie	Agenzie, mediazione, certificati
	Per uomo	Per signora e misti		
Piemonte	6,4	9,4	10,3	8,7
Valle d'Aosta	0,2	0,3	0,3	0,6
Lombardia	17,3	16,4	20,0	12,9
Trentino–Alto Adige	0,8	1,7	1,1	3,1
Bolzano–Bozen	0,3	0,7	0,5	0,6
Trento	0,5	1,0	0,6	2,5
Veneto	5,4	9,5	6,3	10,5
Friuli–Venezia Giulia	1,5	2,5	1,9	2,9
Liguria	2,6	3,7	3,5	5,9
Emilia–Romagna	5,7	10,1	10,4	10,7
Toscana	5,7	7,8	6,7	8,7
Umbria	1,5	1,7	1,8	1,8
Marche	2,6	3,2	2,7	2,2
Lazio	7,7	8,2	10,3	10,6
Abruzzo	2,6	2,9	2,4	1,8
Molise	0,6	0,5	0,5	0,4
Campania	11,0	6,4	6,8	3,4
Puglia	8,7	4,8	4,6	6,0
Basilicata	1,2	0,7	0,7	0,7
Calabria	4,7	2,5	2,2	1,6
Sicilia	11,5	5,5	5,3	5,8
Sardegna	2,3	2,2	2,2	1,7
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	57,4	74,6	75,3	78,6
MEZZOGIORNO	42,6	25,4	24,7	21,4

Tavola 16.15 – Giacenza e movimento di alcune merci nei magazzini generali (a) – Anno 1995 (dati in quintali)

MERCİ	MERCİ GIACENTI ALL'INIZIO DELL'ANNO		MOVIMENTO				MERCİ GIACENTI ALLA FINE DELL'ANNO	
	Nazionali	Estere	MERCİ ENTRATE		MERCİ USCITE		Nazionali	Estere
			Nazionali	Estere	Nazionali	Estere		
Frumento	793.581	305.849	1.704.771	1.545.224	1.455.260	1.414.717	1.043.092	436.356
Segale, orzo e avena	103.902	700.886	327.316	416.431	240.211	356.988	191.007	760.329
Riso greggio	46.143	111.617	79.672	..	30.972	..	94.843	111.617
Granoturco	278.482	205.512	266.949	534.716	329.464	528.532	215.967	211.696
Caffè	1.422	412.575	495.025	918.944	494.334	772.772	2.113	558.747
Tè, droghe e spezie	90	1.050	152	1.187	153	1.007	89	1.230
Pesce fresco e congelato	183.845	62.243	1.794.779	123.716	1.874.224	145.461	104.400	40.498
Riso semigreggio o lavorato	11.292	102.927	151.038	..	147.560	..	14.770	102.927
Zucchero	7.388	12.211	414	58.094	365	25.777	7.437	44.528
Prodotti dolciari	10.293	6.121	433.369	6.866	420.391	9.660	23.271	3.327
Carri fresche e congelate	68.857	878	1.868.595	329.506	1.929.100	306.247	8.352	24.137
Formaggi di pasta dura e semidura	598.128	6.336	3.769.639	13.624	3.440.111	8.571	927.656	11.389
Olio di oliva alimentare	29.568	14.473	109.233	62.496	97.783	62.296	41.018	14.673
Acquaviti e liquori	713.969	372.453	188.441	23.218	211.045	24.969	691.365	370.702
Cotone in massa greggio	6.059	27.993	11.118	17.584	12.012	37.597	5.165	7.980
Semi e frutti oleosi	44.565	92.619	1.589.024	875.082	1.594.430	626.266	39.159	341.435
Zolfo greggio	40.905	70.315	60.383	..	74.390	..	26.898	70.315
Filati di cotone	5.008	785	17.637	38.494	18.725	31.884	3.920	7.395
Filati fibre tess. artif. e sintet. e cascami	4.197	6.208	32.901	14.104	24.767	13.268	12.331	7.044
Carta e cartoni semplici	25.466	56.322	450.684	126.965	462.136	105.854	14.014	77.433
Ghisa comune, greggia	4.609	46.226	1.652	21	1.635	306	4.626	45.941
Ferri e acciai laminati	457.956	12.522	7.942.055	125.107	7.626.457	120.583	773.554	17.046
Parti staccate autoveicoli	2.509	825	2.892	44	3.612	144	1.789	725
Materie plastiche artific. e resine sintetiche	7.854	50.724	431.704	168.534	393.070	151.834	46.488	67.424

(a) Rilevazione mensile effettuata in collaborazione con il Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato tramite le 180 imprese operanti nel settore.

CAPITOLO 17 – COMMERCIO CON L'ESTERO

Generalità

I dati del commercio con l'estero riportati dall'Annuario si riferiscono al "commercio speciale" che comprende:

all'importazione: (a) le merci di provenienza estera o estratte dai depositi doganali che sono introdotte nel territorio doganale per consumo; (b) le merci estere importate in via temporanea per la fabbricazione di prodotti da riesportare o per subire un complemento di manodopera o una riparazione. Sono incluse anche le merci nazionali già esportate temporaneamente e che vengono reimportate dopo aver subito all'estero una trasformazione, un complemento di manodopera o una riparazione.

All'esportazione: le merci nazionali o "nazionalizzate" (cioè di provenienza estera ma già sdoganate) che sono: (a) esportate con destinazione definitiva; (b) imbarcate come provviste di bordo di navi o aerei esteri; (c) esportate temporaneamente per la fabbricazione di prodotti da reimportare o per subire un complemento di manodopera o una riparazione. Esse includono inoltre le merci estere già importate in via temporanea e che vengono riesportate dopo aver subito, in Italia, una trasformazione o un complemento di manodopera o una riparazione.

La statistica del commercio con l'estero viene effettuata dall'Istituto nazionale di statistica secondo i criteri stabiliti dal regolamento (CEE) 1736/75 del Consiglio. Tale regolamento è stato in seguito modificato onde tener conto della nuova situazione creatasi nel 1988 in materia di redazione delle statistiche del commercio estero con l'introduzione dell'apposita "Nomenclatura combinata" (N C) e del nuovo "Documento amministrativo unico" (DAU).

Dal gennaio del 1993 e con riferimento all'interscambio con i soli paesi dell'Unione europea, il sistema di rilevazione doganale è stato soppiantato dal nuovo sistema Intrastat che poggia sul regolamento (CEE) del Consiglio n. 3330/91 e sui regolamenti (CEE) della Commissione n. 2256/92, 3046/92 e 3590/92. I dati Intrastat sono desunti da segnalazioni fatte dalle imprese italiane agli uffici doganali territorialmente competenti. L'universo delle imprese che forniscono informazioni al sistema Intrastat è suddiviso in tre categorie, per ciascuna delle quali vige uno specifico obbligo di segnalazione. Si tratta, in particolare, delle imprese che hanno realizzato nell'anno solare precedente (o che, avendo iniziato l'attività nell'anno in corso, presumono di

realizzare in quell'anno) cessioni o acquisti intracomunitari per un ammontare complessivo: (a) superiore a 150 milioni di lire; (b) compreso tra 50 e 150 milioni (estremi inclusi); (c) inferiore a 50 milioni. Le imprese di tipo (a) debbono presentare un "elenco riepilogativo" delle cessioni (esportazioni) e degli acquisti (importazioni) per ciascun mese civile, entro il decimo giorno lavorativo successivo al mese di riferimento. Le imprese di tipo (b) devono presentare l'elenco per ciascun trimestre civile, entro il mese successivo al trimestre di riferimento. Le rimanenti imprese devono presentare gli elenchi per ciascun anno solare, entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Per quanto concerne i paesi extracomunitari la rilevazione continua ad essere effettuata sulla base delle copie delle bollette doganali (documento amministrativo unico) emesse dai competenti uffici del Ministero delle Finanze conformemente agli appositi regolamenti (CEE) n. 717/91 del Consiglio e n. 2453/92 della Commissione. La normativa è stata recentemente completata con la pubblicazione dei nuovi regolamenti (C.E.) n. 1172/95 del Consiglio e n. 840/96 della Commissione.

Sia per l'importazione che per l'esportazione i valori rilevati sono quelli dichiarati agli uffici doganali dai singoli operatori commerciali. Detti valori si riferiscono, in conformità ad accordi internazionali, a merci poste al confine nazionale con esclusione del dazio doganale e di altri diritti. Pertanto il valore considerato è all'importazione CIF (comprendente le spese di trasporto e assicurazione fino alla frontiera nazionale) e all'esportazione FOB (franco frontiera nazionale). Il valore cif-fob dei flussi mercantili rilevati nelle dogane è convertito in lire dagli stessi uffici doganali al cambio medio della settimana; quello delle importazioni con i paesi dell'UE viene convertito in lire dai soggetti dichiaranti, al cambio giornaliero rilevato dalla Banca d'Italia e appositamente pubblicato nel "Sole 24 Ore".

Nomenclatura e classificazioni

I dati statistici sono ripartiti, secondo i paesi di origine o di provenienza e i paesi di destinazione, sulla base della "nomenclatura dei paesi per le statistiche del commercio estero della Comunità e del commercio tra gli stessi Stati membri" detta geonomenclatura (Geonom). All'importazione, per le merci originarie di paesi terzi che non si trovano in libera pratica nella Comunità,

le statistiche indicano il paese di origine; per le merci originarie degli Stati membri o che, originarie di paesi terzi, si trovano in libera pratica nella Comunità, le statistiche indicano il paese di provenienza. All'esportazione, le statistiche indicano il paese di destinazione. In particolare, il territorio statistico dell'Italia non comprende il comune di Campione d'Italia.

I dati territoriali dell'Italia costituiscono una disaggregazione dei flussi per provincia di origine (esportazioni) e di destinazione (importazioni) delle merci.

I raggruppamenti merceologici (circa 9.800 posizioni) della Nomenclatura combinata secondo i quali sono rilevati i dati, sono raggruppati nelle tavole dell'annuario secondo le seguenti classificazioni: classificazione delle merci per gruppi merceologici (per un totale di 236) ottenuta sulla base della classificazione ufficiale delle attività economiche adottata dall'ISTAT nel 1951 per la rilevazione dei dati dei censimenti economici e della produzione industriale; classificazione secondo la NACE/CLIO, cioè secondo la nomenclatura delle attività economiche, predisposta dall'Unione europea nel 1970 per le tavole di input-output, che si articola in 10 macro-branche, 27 branche (limitatamente a quelle produttive di beni) e 127 gruppi. Nelle tabelle relative ai numeri indici i dati sono distribuiti secondo le 10 macro-branche.

Indici

Gli indici del commercio con l'estero sono calcolati con base l'anno 1980. Gli indici dei prezzi (valori medi unitari) si riferiscono ad un gruppo di merci che in termini monetari coprono, nell'anno base, circa il 90% del valore delle importazioni e l'85% del valore delle esportazioni.

Indici dei valori. Gli indici in questione vengono calcolati rapportando ai corrispondenti valori dell'anno base, i valori di tutte le merci importate e di tutte le merci esportate che si desumono dalle statistiche del commercio con l'estero relative al periodo di tempo considerato.

Indici dei prezzi (valori medi unitari). Gli indici elementari vengono calcolati facendo il rapporto

tra i prezzi medi relativi al periodo considerato ed i corrispondenti prezzi dell'anno base. I dati sui "prezzi" sono a loro volta ottenuti dividendo il valore delle merci considerate per le rispettive quantità espresse in peso che si desumono dalle statistiche del Commercio con l'Estero. Le singole merci corrispondono ai cosiddetti "numeri di statistica" e possono contenere uno o più prodotti e, comunque, varietà di uno stesso prodotto. La sintesi dei vari aggregati viene effettuata ponderando gli indici dei singoli raggruppamenti con il valore di tutte le merci, comprese e non nel campione considerato.

La formula utilizzata è quella di Fisher, cioè la media geometrica tra gli indici calcolati con la formula di Laspeyres e quelli calcolati con la formula di Paasche. La scelta di tale formula è da mettersi in connessione con la necessità di attenuare le ripercussioni che le continue modificazioni strutturali del commercio internazionale determinano sui risultati del calcolo in base agli altri due tipi di formule.

Indici delle quantità. Gli indici in questione (a qualsiasi livello di aggregazione) vengono calcolati dividendo gli indici dei valori per i corrispondenti indici dei prezzi, in base all'ipotesi che l'indice dei valori corrisponda a sua volta, al prodotto dell'indice dei prezzi per quello delle quantità.

Struttura ed evoluzione del settore

La bilancia commerciale dell'Italia (tab. 17.1) ha conseguito nel 1995 risultati lusinghieri avendo registrato un saldo positivo di 44.377 miliardi di lire nei confronti del resto del mondo. Tale risultato è stato ottenuto perché il valore delle esportazioni (fob) ha superato di ben 13,4% quello delle importazioni (cif). La diminuzione rispetto all'anno precedente di 3,5 punti nella ragione di scambio (rapporto tra l'indice dei prezzi all'esportazione e quello all'importazione) evidenzia, invece, che nel 1995 i prezzi delle importazioni sono aumentati più di quelli delle esportazioni. Il risultato positivo (+ 44.377 miliardi) è stato quindi raggiunto con una maggiore quantità di prodotti esportati.

Tabella 17.1 - Bilancia commerciale (quantità e valori assoluti)

ANNI	IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI		SALDI	Grado di copertura	Ragione di scambio
	tonn. (000)	miliardi di lire	tonn. (000)	miliardi di lire	miliardi di lire		
1991	275.585	225.746	74.492	209.728	-16.018	92,9	125,1
1992	272.737	232.111	80.338	219.436	-12.675	94,5	126,8
1993	257.854	232.991	88.273	266.214	33.223	114,3	126,4
1994	271.510	272.382	91.165	308.046	35.664	113,1	126,0
1995	284.371	332.409	93.101	376.786	44.377	113,4	122,5

Con riferimento alle aree geografiche, l'ingresso nell'Unione europea di Svezia, Finlandia ed Austria dal 1° gennaio 1995 ha portato l'interscambio commerciale dell'Italia con gli altri paesi dell'Unio-

ne a superare mediamente il 58% del totale degli scambi. All'interno dell'UE, Germania e Francia continuano ad essere i partner di maggior peso assorbendo oltre la metà degli scambi commer-

ciali dell'Intrastat. Negli scambi con i paesi extra-comunitari prevalgono gli altri paesi europei (13% degli scambi mondiali), i paesi asiatici (12%) ed i paesi dell'America del nord (7%).

I contributi maggiori al saldo complessivo sono venuti, oltre che dai paesi dell'UE (+ 13.016), dai paesi asiatici (+ 17.257) e da quelli dell'America settentrionale (+ 11.913).

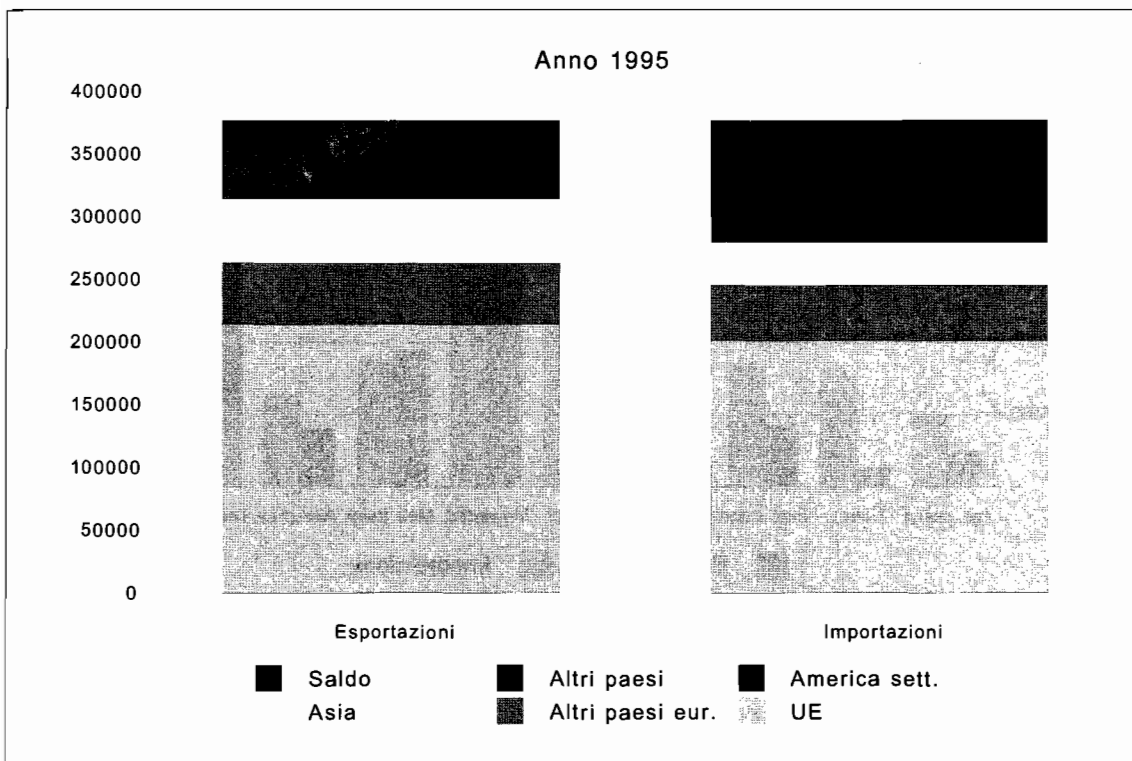


Fig. 17.1 - Bilancia commerciale (valori in miliardi di lire)

La classificazione dei beni scambiati con il resto del mondo secondo macro-branche di attività economica mette in evidenza tra le importazioni essere i prodotti metalmeccanici (con il 13,5% del totale), i prodotti chimici (14,1%), i mezzi di trasporto (10,5%) e i minerali ferrosi e non ferrosi (10,4%) quelli di maggior peso negli ultimi anni, mentre il peso dei prodotti energetici (9,7%) è leggermente in diminuzione. Tra le esportazioni occupano il primo posto i prodotti metalmeccanici (con il 35% del totale), seguiti dai prodotti tessili, cuoio ed abbigliamento (16,6%), da quelli in legno, carta, gomma ed altri (13,1%) e dai mezzi di trasporto (10%).

In termini di saldi, i maggiori contributi ai risultati del 1995 provengono dalle branche dei prodotti metalmeccanici (+ 53.858), dei prodotti tessili, cuoio ed abbigliamento (+ 38.758) e dei prodotti in legno, carta, gomma ed altri (+ 18.587) mentre si confermano negativi i saldi dei prodotti energetici (-27.030), del settore agro-alimentare (-19.199), dei minerali ferrosi e non ferrosi (-17.308) e dei prodotti chimici (-15.231).

Nel 1995 le esportazioni di merci delle regioni italiane hanno avuto per il 45,5% origine dal-

l'Italia nord-occidentale, per il 30% dall'Italia nord-orientale, per il 15,5% dall'Italia centrale e per il restante 9% dal Mezzogiorno. Nel 1995, in particolare, il Mezzogiorno è stata la ripartizione più dinamica con un tasso di crescita di quasi il 27%.

Altre rilevazioni, elaborazioni e fonti informative

L'Istat rileva oltre al "commercio speciale" anche il "movimento nei depositi doganali" ed il "commercio di transito", quest'ultimo limitato dal 1993 alle merci dei paesi non appartenenti all'UE. Come è noto, il movimento delle merci nei depositi doganali ed il commercio speciale vanno a formare la statistica del "commercio generale". I dati dal 1988 al 1992 sono stati pubblicati nella collana "Informazioni".

Tra le numerose elaborazioni sul commercio speciale riportate nel Programma statistico nazionale, tra quelle effettuate dall'Istat sono da segnalare: le importazioni e le esportazioni secondo la classificazione standard del commercio internazionale (SITC) pubblicate dall'EUROSTAT e dall'UNSO; il commercio estero secon-

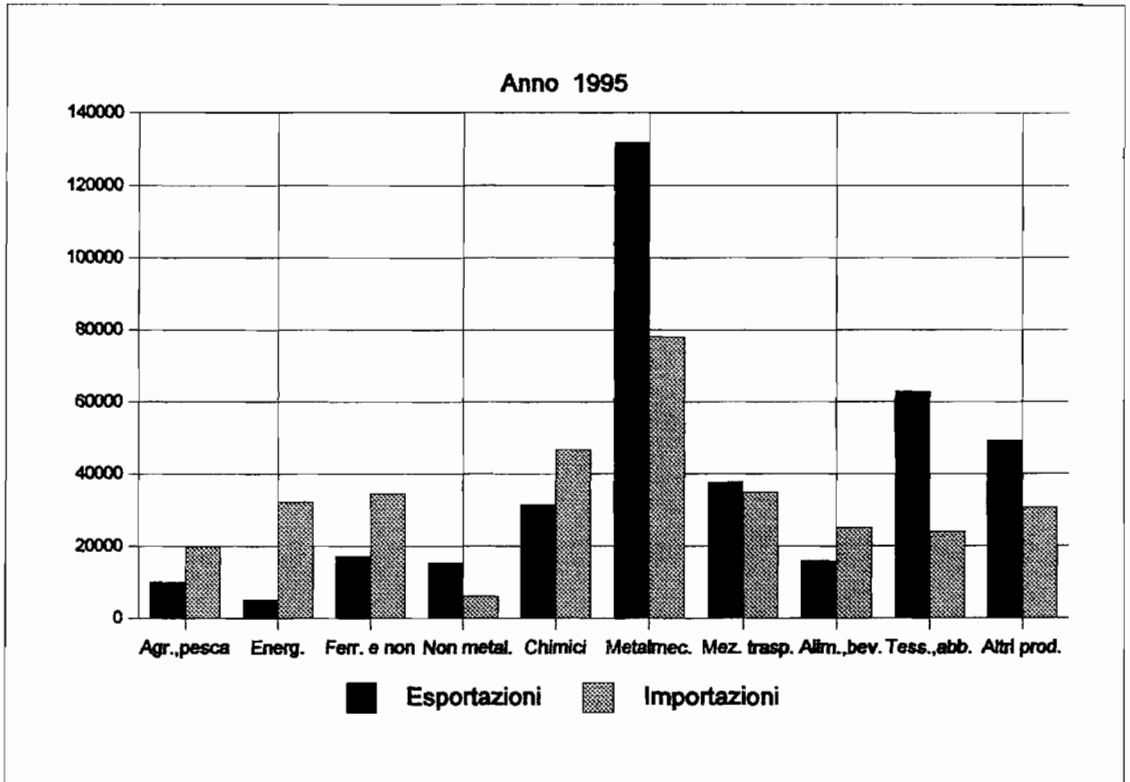


Fig. 17.2 - Importazioni ed esportazioni per macrobranca (valori in miliardi di lire)

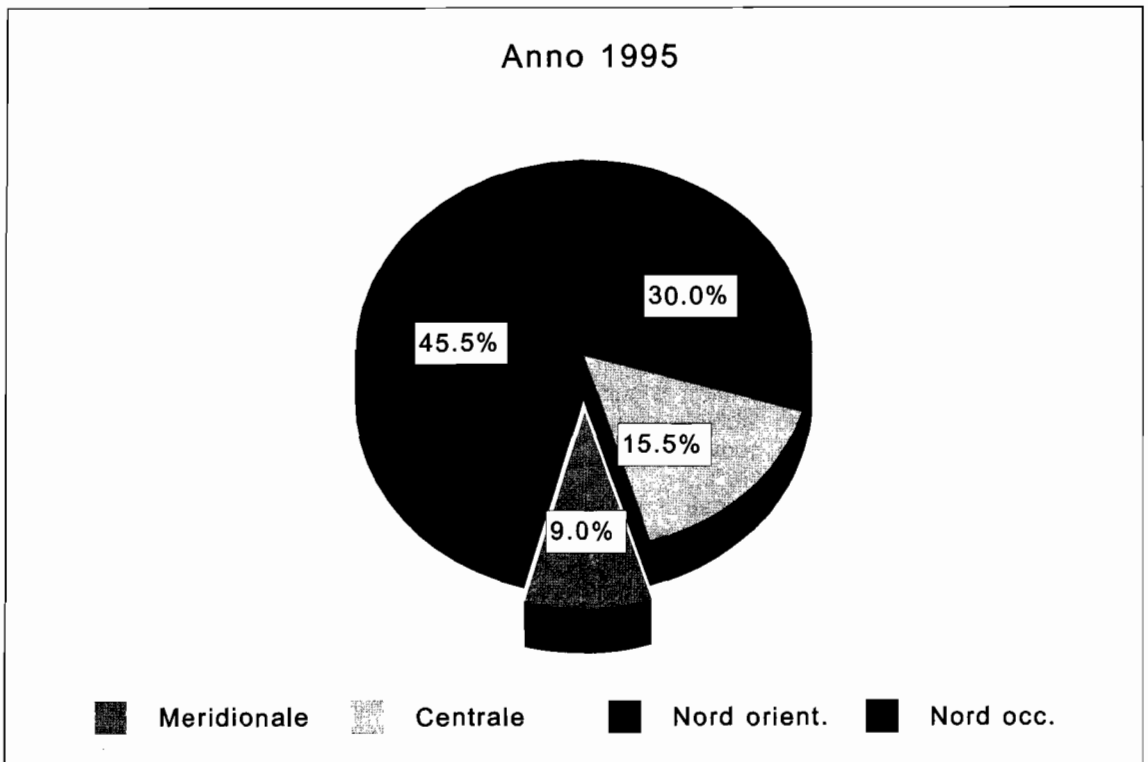


Fig. 17.3 - Le esportazioni delle ripartizioni italiane (composizione percentuale)

do i modi di trasporto riportato nel Conto nazionale dei trasporti; il commercio estero secondo la moneta di fatturazione (paesi extra-UE) o del paese fornitore (paesi UE); le importazioni e le esportazioni per provincia e paese di origine o di destinazione delle merci (pubblicate dall'ICE). Tra quelle effettuate da

altri organismi del SISTAN si segnalano le statistiche sulle dogane del Ministero Finanze – Dipartimento delle dogane e imposte indirette; i dati mensili del commercio estero destagionalizzati prodotti dall'ISCC commercio estero dei prodotti agroalimenti elaborato dall'INEA.

Tavola 17.1 – Importazioni ed esportazioni, per area geografica (dati in miliardi di lire)

AREE GEOGRAFICHE	1991	1992	1993	1994	1995
IMPORTAZIONI					
UE (a)	139.539	145.986	138.832	165.275	201.041
EFTA	10.937	11.501	13.160	14.291	16.114
Europa Orientale e altri Paesi europei	13.776	14.030	16.644	22.297	28.077
Africa Settentrionale	11.835	10.529	11.268	12.186	14.111
Altri Paesi africani	5.830	5.537	5.784	6.664	8.503
America Settentrionale	14.344	13.954	14.265	14.855	19.047
America Latina	5.699	5.585	5.511	6.837	8.683
Asia	22.072	23.050	25.566	27.301	34.043
Altri Paesi	1.714	1.939	1.961	2.476	2.790
Totale	225.746	232.111	232.991	272.382	332.409
ESPORTAZIONI					
UE (a)	132.315	134.964	152.087	177.170	214.057
EFTA	9.691	9.620	11.652	12.825	15.911
Europa Orientale e altri Paesi europei	12.035	14.270	20.052	23.701	32.776
Africa Settentrionale	6.534	6.304	7.694	7.661	12.825
Altri Paesi africani	2.920	2.884	3.506	3.696	5.335
America Settentrionale	16.161	16.881	22.686	26.508	30.960
America Latina	5.079	6.185	9.278	11.484	13.519
Asia	22.633	26.143	35.993	41.146	51.300
Altri Paesi	2.360	2.185	3.266	3.855	4.819
Totale	209.728	219.436	266.214	308.046	376.786
SALDI					
UE (a)	-7.224	-11.022	+13.255	+11.895	+13.016
EFTA	-1.246	-1.881	-1.508	-1.666	-203
Europa Orientale e altri Paesi europei	-1.741	+240	+3.408	+1.404	+4.699
Africa Settentrionale	-5.301	-4.225	-3.574	-4.525	-6.002
Altri Paesi africani	-2.910	-2.653	-2.278	-2.968	-3.168
America Settentrionale	+1.817	+2.927	+8.421	+11.653	+11.913
America Latina	-620	+600	+3.767	+4.647	+4.836
Asia	+561	+3.093	+10.427	+13.845	+17.257
Altri Paesi	+646	+246	+1.305	+1.379	+2.029
Totale	-16.018	-12.675	+33.223	+35.664	+44.377

(a) Per gli anni 1991-1994 Svezia, Finlandia ed Austria sono stati compresi nell'Unione Europea.

Tavola 17.2 – Importazioni ed esportazioni, secondo la classificazione NACE/CLIO (miliardi di lire)

MACRO-BRANCHE	1991	1992	1993	1994	1995
IMPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	15.956	14.828	15.172	17.297	19.784
Prodotti energetici	26.893	24.807	28.179	28.369	32.198
Minerali ferrosi e non ferrosi	19.466	19.626	19.828	25.589	34.560
Minerali e prodotti non metallici	4.391	4.498	4.657	5.251	6.125
Prodotti chimici	27.487	29.085	31.467	37.982	46.770
Prodotti metalmeccanici	51.622	52.704	51.529	61.181	78.055
Mezzi di trasporto	28.802	32.551	25.573	28.353	34.887
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	18.002	18.799	20.363	22.923	25.251
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	14.550	15.747	16.453	21.347	24.078
Legno, carta, gomma ed altri prodotti delle industr. manifatt.	18.577	19.466	19.770	24.090	30.701
Totale	225.746	232.111	232.991	272.382	332.409
ESPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	6.005	5.791	6.777	8.294	9.944
Prodotti energetici	4.718	4.708	5.715	5.058	5.168
Minerali ferrosi e non ferrosi	8.960	9.086	11.997	13.682	17.252
Minerali e prodotti non metallici	8.665	9.144	11.035	13.052	15.293
Prodotti chimici	15.620	17.346	20.932	24.528	31.539
Prodotti metalmeccanici	71.990	75.181	93.080	106.703	131.913
Mezzi di trasporto	22.141	21.903	24.013	29.062	37.661
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	9.056	10.414	12.373	13.429	15.892
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	36.952	38.582	46.020	54.547	62.836
Legno, carta, gomma ed altri prodotti delle industr. manifatt.	25.621	27.281	34.272	39.691	49.288
Totale	209.728	219.436	266.214	308.046	376.786
SALDI					
Prodotti dell'agricoltura, silvi coltura e pesca	-9.951	-9.037	-8.395	-9.003	-9.840
Prodotti energetici	-22.175	-20.099	-22.464	-23.311	-27.030
Minerali ferrosi e non ferrosi	-10.506	-10.540	-7.831	-11.907	-17.308
Minerali e prodotti non metallici	+4.274	+4.646	+6.378	+7.801	+9.168
Prodotti chimici	-11.867	-11.739	-10.535	-13.454	-15.231
prodotti metalmeccanici	+20.368	+22.477	+41.551	+45.522	+53.858
Mezzi di trasporto	-6.661	-10.648	-1.560	+709	+2.774
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	-8.946	-8.385	-7.990	-9.494	-9.359
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	+22.402	+22.835	+29.567	+33.200	+38.758
Legno, carta, gomma ed altri prodotti delle industr. manifatt.	+7.044	+7.815	+14.502	+15.601	+18.587
Totale	-16.018	-12.675	+33.223	+35.664	+44.377
Percentuale delle esportazioni sulle importazioni	92,9	94,5	114,3	113,1	113,4

Tavola 17.3 – Importazioni ed esportazioni, secondo la classificazione NACE/CLIO (composizione percentuale)

MACRO-BRANCHE	1991	1992	1993	1994	1995
IMPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	7,1	6,4	6,5	6,4	6,0
Prodotti energetici	11,9	10,7	12,1	10,4	9,7
Minerali ferrosi e non ferrosi	8,6	8,5	8,5	9,4	10,4
Minerali e prodotti non metallici	1,9	1,9	2,0	1,9	1,8
Prodotti chimici	12,2	12,5	13,5	14,0	14,1
Prodotti metalmeccanici	22,9	22,7	22,1	22,5	23,5
Mezzi di trasporto	12,8	14,0	11,0	10,4	10,5
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	8,0	8,1	8,7	8,4	7,6
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	6,4	6,8	7,1	7,8	7,2
Legno, carta, gomma e altri prodotti delle industr. manifatt.	8,2	8,4	8,5	8,8	9,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ESPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	2,9	2,6	2,5	2,7	2,6
Prodotti energetici	2,3	2,1	2,1	1,6	1,4
Minerali ferrosi e non ferrosi	4,3	4,1	4,5	4,4	4,6
Minerali e prodotti non metallici	4,1	4,2	4,1	4,2	4,1
Prodotti chimici	7,4	7,9	7,9	8,0	8,4
Prodotti metalmeccanici	34,3	34,3	35,0	34,7	35,0
Mezzi di trasporto	10,6	10,0	9,0	9,4	10,0
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	4,3	4,8	4,7	4,4	4,2
Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento	17,6	17,6	17,3	17,7	16,6
Legno, carta, gomma e altri prodotti delle industrie manifatturiere	12,2	12,4	12,9	12,9	13,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 17.4 – Numeri indici dei valori, secondo la classificazione NACE/CLIO – Base 1980 = 100

MACRO-BRANCHE BRANCHE, GRUPPI	1991 (a)	1992 (a)	1993 (a)	1994 (a)	1995 (a)
IMPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	216,4	201,1	205,8	234,6	268,4
Prodotti energetici	112,8	104,1	118,2	119,0	135,1
Minerali ferrosi e non ferrosi	233,3	235,2	237,6	306,7	414,2
Minerali e prodotti non metallici	304,2	311,6	322,6	363,8	424,3
Prodotti chimici	351,3	371,7	402,1	485,4	597,7
Prodotti metalmeccanici	404,5	413,0	403,8	479,4	611,7
Mezzi di trasporto	411,7	465,3	365,6	405,3	498,7
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	286,3	299,0	324,1	364,9	401,9
Prodotti tessili, cuoio e abbigliamento	363,2	393,0	410,6	532,8	600,9
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	277,6	290,9	295,3	359,8	458,5
Indice generale	263,8	271,3	272,3	318,3	388,5
ESPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	260,7	251,4	294,2	360,1	431,7
Prodotti energetici	120,3	120,1	145,7	129,0	131,8
Minerali ferrosi e non ferrosi	223,9	227,1	298,8	342,0	431,2
Minerali e prodotti non metallici	272,6	287,6	347,1	410,5	481,0
Prodotti chimici	303,6	337,1	406,8	476,7	612,9
Prodotti metalmeccanici	351,2	366,7	454,0	520,5	643,4
Mezzi di trasporto	344,3	340,6	373,5	452,0	585,7
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	348,0	400,1	475,5	516,1	610,7
Prodotti tessili, cuoio e abbigliamento	326,3	340,7	406,4	481,7	554,9
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	350,4	373,1	468,6	542,8	674,0
Indice generale	314,3	328,9	399,0	461,7	564,7

(a) Gli indici sono ottenuti con la media aritmetica semplice degli indici mensili.

Tavola 17.5 – Numeri indici dei prezzi, secondo la classificazione NACE/CLIO – Base 1980 = 100

MACRO - BRANCHE BRANCHE, GRUPPI	1991 (a)	1992 (a)	1993 (a)	1994 (a)	1995 (a)
IMPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	153,6	148,4	172,1	186,9	218,7
Prodotti energetici	101,5	92,6	106,9	106,7	120,1
Minerali ferrosi e non ferrosi	131,1	124,4	140,3	156,8	191,5
Minerali e prodotti non metallici	198,8	198,5	218,5	223,7	238,8
Prodotti chimici	189,9	183,0	215,4	221,4	244,1
Prodotti metalmeccanici	213,0	218,4	252,1	259,2	274,2
Mezzi di trasporto	229,9	248,7	267,4	264,4	286,5
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	185,6	196,8	216,8	228,1	250,8
Prodotti tessili, cuoio e abbigliamento	176,7	168,6	178,4	184,4	207,3
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	162,7	158,4	175,8	186,3	228,1
Indice generale	163,4	162,4	181,4	188,7	212,0
ESPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	246,9	228,0	232,5	243,0	277,6
Prodotti energetici	103,2	90,6	107,0	102,1	109,1
Minerali ferrosi e non ferrosi	156,7	153,7	168,0	183,3	228,4
Minerali e prodotti non metallici	200,9	204,0	226,0	233,6	248,7
Prodotti chimici	168,2	173,5	206,8	215,5	248,4
Prodotti metalmeccanici	225,5	233,1	259,2	266,5	278,0
Mezzi di trasporto	248,5	254,7	286,0	300,5	332,1
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	175,9	179,6	201,8	217,8	242,2
Prodotti tessili, cuoio e abbigliamento	212,9	214,6	238,5	240,9	266,6
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	198,2	197,3	219,6	221,8	239,2
Indice generale	204,4	205,9	229,3	237,7	259,8

(a) Gli indici sono ottenuti con la media aritmetica semplice dagli indici mensili.

Tavola 17.6 – Numeri indici delle quantità, secondo la classificazione NACE/CLIO – Base 1980 = 100

MACRO BRANCHE BRANCHE GRUPPI	1991 (a)	1992 (a)	1993 (a)	1994 (a)	1995 (a)
IMPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	141,0	135,3	119,5	125,4	122,8
Prodotti energetici	110,9	112,3	110,7	111,5	112,5
Minerali ferrosi e non ferrosi	178,6	189,3	169,6	195,4	216,2
Minerali e prodotti non metallici	153,2	157,3	147,7	162,6	177,7
Prodotti chimici	184,9	202,6	186,6	219,0	245,1
Prodotti metalmeccanici	190,3	189,4	160,2	184,9	223,0
Mezzi di trasporto	179,2	187,9	136,8	153,3	174,3
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	154,2	152,0	149,5	159,7	160,1
Prodotti tessili cuoio e abbigliamento	205,7	233,3	230,4	288,9	290,5
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	170,5	183,6	167,8	192,9	201,1
Indice generale	161,3	166,8	149,9	168,4	183,1
ESPORTAZIONI					
Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	105,6	110,6	126,4	147,9	155,1
Prodotti energetici	118,0	132,3	136,4	126,3	120,7
Minerali ferrosi e non ferrosi	142,8	147,9	178,4	186,6	189,3
Minerali e prodotti non metallici	135,8	141,0	153,5	175,7	193,3
Prodotti chimici	180,6	194,3	196,6	221,0	246,7
Prodotti metalmeccanici	155,8	157,2	175,0	195,3	231,3
Mezzi di trasporto	138,8	133,9	130,5	150,2	176,3
Prodotti alimentari, bevande, tabacco	197,8	222,4	235,3	236,8	251,5
Prodotti tessili, cuoio e abbigliamento	153,3	158,9	170,5	199,9	208,2
Legno, carta, gomma, altri prodotti industriali	176,8	188,7	213,1	244,5	281,3
Indice generale	153,8	159,6	173,8	194,1	217,2

(a) Gli indici sono ottenuti con la media aritmetica semplice degli indici mensili.

Tavola 17.7 – Importazioni ed esportazioni, per Paese (a) (dati in milioni di lire)

PAESI E LORO RAGGRUPPAMENTI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	1994		1995		1994		1995	
	valore	%	valore	%	valore	%	valore	%
EUROPA								
Unione Europea	165.274.564	60,7	201.040.735	60,5	177.169.655	57,5	214.057.072	56,8
Francia	37.146.011	13,6	46.119.452	13,9	40.566.146	13,2	48.890.726	13,0
Belgio e Lussemburgo	13.101.741	4,8	15.898.632	4,8	9.257.660	3,0	10.810.472	2,9
Paesi Bassi	15.706.481	5,8	18.288.653	5,5	8.927.538	2,9	11.114.039	2,8
Germania	52.622.354	19,3	63.456.336	19,1	58.934.472	19,1	70.437.219	18,7
Regno Unito	16.742.203	6,1	20.180.323	6,1	20.144.099	6,5	23.278.111	6,2
Irlanda	2.580.688	0,9	3.069.669	0,9	1.075.002	0,3	1.515.445	0,4
Danimarca	2.696.952	1,0	3.045.503	0,9	2.604.405	0,9	3.264.528	0,9
Grecia	2.166.580	0,8	2.392.084	0,7	5.570.152	1,8	7.094.631	1,9
Portogallo	968.734	0,4	1.336.376	0,4	4.198.942	1,4	5.230.461	1,4
Spagna	10.541.145	3,9	13.043.992	3,9	14.378.372	4,7	18.144.627	4,8
Svezia (b)	3.399.479	1,2	4.524.920	1,4	-	-	3.628.330	1,0
Finlandia (b)	1.553.677	0,6	1.946.485	0,6	-	-	1.711.288	0,4
Austria (b)	6.048.519	2,2	7.738.310	2,3	-	-	8.937.195	2,4
Altri paesi dell'Europa	20.432.094	7,5	23.471.454	7,1	34.489.507	11,2	30.016.825	8,0
Norvegia	1.196.312	0,4	1.273.001	0,4	1.251.362	0,4	1.564.696	0,4
Svizzera	13.272.670	4,9	14.800.730	4,5	11.526.575	3,7	14.220.512	3,8
Turchia	1.804.513	0,7	2.507.726	0,8	3.078.068	1,0	5.266.449	1,4
Europa orientale	16.356.534	6,0	20.720.122	6,2	13.550.099	4,4	18.670.249	4,9
Estonia	26.176	..	31.016	..	46.958	..	89.807	..
Lettonia	38.606	..	43.255	..	63.068	..	88.444	..
Lituania	62.700	..	124.129	..	89.792	..	156.582	..
Polonia	1.481.848	0,6	1.999.319	0,6	2.839.455	0,9	4.095.186	1,1
Repubblica Ceca	1.078.486	0,4	1.335.609	0,4	1.381.148	0,5	2.163.050	0,6
Slovacchia	589.090	0,2	906.147	0,3	611.291	0,2	833.039	0,2
Ungheria	1.555.975	0,6	2.071.083	0,6	1.898.726	0,6	2.304.308	0,6
Romania	1.458.784	0,5	2.232.078	0,7	1.410.397	0,5	2.090.297	0,6
Bulgaria	522.670	0,2	822.043	0,3	502.617	0,2	692.767	0,2
Albania	140.730	0,1	188.704	0,1	344.861	0,1	509.619	0,2
Ucraina	953.707	0,4	1.300.647	0,4	391.158	0,2	571.162	0,2
Bielorussia	89.268	..	135.820	..	98.011	..	140.282	..
Moldavia	30.924	..	46.378	..	21.681	..	39.547	..
Russia	7.719.918	2,8	8.643.055	2,6	3.493.453	1,2	4.673.426	1,2
Georgia	6.944	..	12.621	..	39.233	..	23.138	..
Armenia	1.356	..	1.857	..	10.555	..	8.503	..
Azerbaijan	21.821	..	32.331	..	19.640	..	21.735	..
Kazakistan	116.494	..	218.311	0,1	113.133	..	70.285	..
Turkmenistan	159.040	0,1	144.009	..	87.857	..	19.778	..
Uzbekistan	200.429	0,1	351.487	0,1	54.580	..	49.529	..
Tagikistan	95.107	..	73.581	..	8.113	..	18.967	..
Kirghizistan	6.461	..	6282	..	24.372	..	10.798	..
Totale	202.063.122	74,2	245.232.311	73,8	213.696.394	69,4	262.744.146	69,7
AFRICA								
Africa settentrionale	12.185.939	4,5	14.110.718	4,2	7.660.752	2,5	8.109.257	2,2
Marocco	601.478	0,3	693.820	0,2	966.664	0,3	1.019.559	0,3
Algeria	2.615.790	1,0	3.728.472	1,1	1.504.730	0,5	1.286.037	0,3
Tunisia	1.405.653	0,5	1.681.570	0,5	1.551.725	0,5	1.948.728	0,5
Libia	5.405.408	2,0	6.095.479	1,8	1.212.903	0,4	1.557.889	0,4
Egitto	1.940.289	0,7	1.785.809	0,5	2.167.760	0,7	1.961.855	0,5
Africa occidentale	1.318.863	0,5	1.677.232	0,5	1.047.896	0,3	1.773.621	0,5
Costa d'Avorio	460.695	0,2	615.319	0,2	97.502	..	178.471	..
Ghana	133.755	..	103.566	..	238.783	0,1	133.960	..
Nigeria	380.363	0,1	432.416	0,1	392.972	0,1	1.557.889	0,4
Africa centrale, orient. e merid.	5.344.985	1,9	6.826.045	2,1	2.648.465	0,9	3.560.966	0,9
Zaire	152.418	0,1	254.256	0,1	31.786	..	62.383	..
Angola	198.240	0,1	186.786	0,1	52.636	..	68.720	..
Etiopia	57.230	..	85.593	..	236.667	0,1	326.938	0,1
Somalia	28.608	..	35.754	..	23.592	..	11.163	..
Kenia	77.027	..	74.966	..	139.486	..	265.866	0,1
Zimbabwe	103.600	..	186.386	0,1	62.791	..	70.235	..
Sud Africa	3.178.012	1,2	4.419.254	1,3	1.339.507	0,4	1.849.312	0,5
Totale	18.849.787	6,9	22.613.995	6,8	11.357.113	3,7	13.443.844	3,6

(a) Classificazione dei paesi adottata dall' U.E. Nella presente tavola, per taluni raggruppamenti sono specificati solo i paesi più importanti. Le percentuali rappresentano l'incidenza del valore delle importazioni e delle esportazioni dei singoli paesi sul totale generale. (b) Dal 1° gennaio 1995 Svezia, Finlandia ed Austria sono nell'Unione Europea.

Tavola 17.7 segue – Importazioni ed esportazioni, per Paese (a) (dati in milioni di lire)

PAESI E LORO RAGGRUPPAMENTI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	1994		1995		1994		1995	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%	Valore	%
AMERICA								
Stati Uniti e Canada	14.853.110	5,5	19.046.177	5,7	26.478.331	8,6	30.949.911	8,2
Stati Uniti d'America	12.509.792	4,6	16.108.321	4,8	23.678.425	7,7	27.445.378	7,3
Canada	2.343.318	0,9	2.937.856	0,9	2.799.906	0,9	3.504.533	0,9
Altri Paesi	6.838.983	2,5	8.683.661	2,6	11.513.494	3,7	13.528.666	3,6
Messico	166.005	0,1	568.946	0,2	1.488.964	0,5	1.004.013	0,3
Colombia	270.319	0,1	313.825	0,1	500.142	0,2	570.452	0,2
Venezuela	238.248	0,1	364.200	0,1	660.904	0,2	694.233	0,2
Perù	345.823	0,1	453.448	0,1	253.064	0,1	309.969	0,1
Brasile	2.970.702	1,1	3.321.833	1,0	2.967.767	1,0	5.163.821	1,4
Cile	631.247	0,2	1.018.346	0,3	526.997	0,2	806.854	0,2
Uruguay	129.692	..	121.073	..	337.826	0,1	370.781	0,1
Argentina	1.124.663	0,4	1.404.661	0,4	2.259.505	0,7	2.174.840	0,6
Totale	21.692.093	8,0	27.729.838	8,3	37.991.825	12,3	44.478.577	11,8
ASIA								
Vicino e Medio Oriente	5.910.495	2,2	7.656.135	2,3	12.905.616	4,2	14.495.745	3,8
Libano	30.622	..	31.482	..	1.243.775	0,4	1.456.787	0,4
Siria	773.072	0,3	995.199	0,3	851.999	0,3	767.024	0,2
Emirati Arabi Uniti	101.422	..	116.563	..	2.351.642	0,8	2.665.251	0,7
Iran	1.645.002	0,6	2.856.218	0,9	1.159.931	0,4	844.567	0,2
Israele	778.020	0,3	881.906	0,3	2.879.315	0,9	3.566.522	0,9
Arabia Saudita	2.381.787	0,9	2.576.198	0,8	2.502.116	0,8	2.482.550	0,7
Kuwait	23.242	..	16.263	..	534.033	0,2	657.420	0,2
Altri Paesi d'Asia	21.390.512	7,9	26.386.650	7,9	28.240.264	9,2	36.804.297	9,8
Pakistan	374.189	0,1	435.228	0,1	539.446	0,2	831.317	0,2
India	1.621.763	0,6	2.184.467	0,7	1.140.595	0,4	1.783.449	0,5
Tailandia	909.978	0,3	1.101.167	0,3	1.213.717	0,4	1.895.083	0,5
Indonesia	1.304.331	0,5	1.590.469	0,5	1.034.291	0,3	1.219.397	0,3
Malaysia	872.538	0,3	1.128.129	0,3	914.297	0,3	1.494.777	0,4
Cina	5.026.135	1,8	6.384.944	1,9	3.674.530	1,2	4.389.996	1,2
Giappone	6.367.446	2,3	7.314.866	2,1	6.520.834	2,1	8.709.264	2,3
Totale	27.301.007	10,0	34.042.785	10,2	41.145.880	13,4	51.300.042	13,6
AUSTRALIA E OCEANIA								
Australia	1.469.804	0,6	1.812.967	0,5	2.100.558	0,7	2.513.954	0,7
Nuova Zelanda	295.454	0,1	338.503	0,1	319.862	0,1	421.699	0,1
Altri Paesi	62.508	..	60.003	..	132.115	..	160.799	..
Totale	1.827.766	0,7	2.211.473	0,7	2.552.535	0,8	3.096.452	0,8
Altre prov. e destinazioni	647.802	0,2	578.681	0,2	1.301.884	0,4	1.722.646	0,5
TOTALE GENERALE	272.381.647	100,0	332.409.083	100,0	308.045.632	100,0	376.785.707	100,0

(a) Cfr. corrispondente nota a pagina precedente.

Tavola 17.8 – Importazioni ed esportazioni per gruppo merceologico (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA GRUPPI MERCEOLOGICI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	QUANTITÀ		VALORE		QUANTITÀ		VALORE	
	1994	1995	1994	1995	1994	1995	1994	1995
Prodotti dell'agricoltura zootec., silvicol., pesca e caccia	-	-	18.278.732	21.166.282	-	-	6.249.103	6.978.672
Prodotti dell'agricoltura	-	-	9.117.628	11.175.973	-	-	5.682.494	6.283.215
Frumento	4.907.689	5.554.038	1.557.166	2.009.991	561.650	123.133	173.934	50.760
Segale, orzo e avena	536.371	821.645	164.591	272.715	6.414	7.530	2.745	3.259
Riso greggio	12.816	40.288	9.777	28.691	64.979	32.935	57.888	28.804
Granoturco	414.115	722.928	222.029	362.372	16.474	27.134	11.859	19.663
Altri cereali	121.208	269.160	43.302	74.329	494	583	1.090	977
Legumi e ortaggi freschi	916.918	804.837	908.896	1.012.004	1.058.880	1.247.894	1.161.551	1.503.685
Legumi e ortaggi secchi	424.291	572.232	264.111	351.928	7.984	9.689	33.687	40.830
Agrumi	145.305	142.758	164.999	187.720	239.941	249.341	157.884	224.417
Frutta tropicale	524.186	557.283	662.104	737.699	73.074	82.751	120.142	149.052
Altre frutta fresche	405.203	406.986	539.709	617.268	2.311.925	2.034.735	2.801.557	2.914.884
Altre frutta seche	100.392	94.843	455.737	432.332	28.026	25.487	175.399	171.228
Vegetali filamentosi greggi, escluso il cotone	12.796	8.464	48.988	33.119	306	633	1.304	3.187
Cotone in massa, greggio	350.713	345.466	908.104	1.196.419	6.962	7.797	27.313	38.639
Semi e frutti oleosi	1.558.830	1.569.550	703.771	710.126	6.211	8.759	10.295	10.180
Semi e frutti da sementa	63.684	52.323	197.620	230.678	22.292	21.228	149.923	143.219
Caffè	320.044	312.904	1.125.748	1.715.075	3.346	2.276	14.630	16.266
Cacao	61.645	71.438	134.990	181.307	722	279	1.405	601
Te, droghe e spezie	11.798	12.388	85.301	95.056	3.680	2.378	13.905	13.415
Tabacchi greggi	25.741	31.675	180.051	224.734	110.772	118.838	247.848	307.131
Parti e parti di piante, semi e frutti medicinali	11.357	12.804	55.566	71.778	3.745	4.602	21.277	23.678
Fiori freschi, piante vive e altri prodotti vegetali	344.591	248.752	685.068	630.632	178.501	214.176	496.858	619.340
Prodotti degli allevamenti zootecnici	-	-	4.985.467	5.200.048	-	-	109.714	162.226
Equini: peso	69.233	65.404	210.418	196.386	770	655	7.053	7.928
Equini: capi	152.482	141.830	-	-	2.011	1.899	-	-
Bovini: peso	385.038	360.541	1.827.143	1.820.325	10.412	13.439	35.281	36.573
Bovini: capi	1.524.468	1.482.030	-	-	29.254	27.305	-	-
Ovini e caprini: peso	46.615	43.401	175.246	177.376	7	248	43	1.413
Ovini e caprini: capi	2.156.920	1.948.739	-	-	184	7.737	-	-
Suini: peso	84.343	77.343	202.796	218.653	1006	929	1.757	1.948
Suini: capi	957.571	881.940	-	-	5.400	5.141	-	-
Animali da cortile e selvaggina	17.659	11.324	85.548	70.201	3.765	6.614	12.582	22.393
Altri animali vivi	1.507	1.457	35.511	40.851	495	529	5.184	5.633
Lane suicide	105.775	93.917	568.911	716.419	5.522	9.082	12.450	29.389
Uova di volatili, in guscio	18.148	10.114	38.280	19.893	2.624	9.862	8.011	24.807
Pelo	7.686	5.353	414.307	320.982	327	268	15.899	15.167
Altri prodotti degli allevamenti zootecnici	1.911.593	1.932.730	1.427.307	1.618.962	6.806	10.934	11.454	16.975
Prodotti della silvicoltura	-	-	1.504.139	1.827.620	-	-	122.109	136.827
Legno comune, rozzo o semplicemente sgrossato con l'ascia	4.092.694	4.225.764	903.850	1.068.469	6.286	4.279	3.883	3.701
Legno fino, rozzo o semplicemente sgrossato con l'ascia	176.587	168.985	120.163	132.136	107	89	227	564
Legna da fuoco e carbone vegetale	147.487	122.821	27.615	26.552	767	1.365	485	1.164
Sughero greggio	14.612	16.156	19.683	29.913	182	1.069	487	4.547
Gomma elastica greggia	131.222	138.674	239.885	390.629	5.426	7.928	13.663	25.930
Prodotti forestali commestibili	9.234	11.163	112.761	116.656	22.315	17.597	98.996	97.221
Gomme, resine e balsami	6.747	3.804	54.986	27.104	275	228	2.150	1.145
Prodotti forestali per la tinta e per la concia	357	288	643	593	24	27	87	120
Prodotti forestali da intreccio e da intaglio	10.984	13.365	17.757	24.808	311	449	1.164	1.270
Altri prodotti forestali	2.414	2.730	6.796	10.760	343	397	967	1.165
Prodotti della pesca e della caccia	-	-	2.671.498	2.962.641	-	-	334.786	396.404
Pesce fresco e congelato	457.599	473.185	2.510.326	2.789.994	73.332	80.296	326.732	388.208
Altri prodotti della pesca	4.100	4.932	31.246	36.454	2.332	1.610	3.709	4.428
Pelli da pellicceria	523	728	127.424	134.141	559	160	4.293	3.522
Altri prodotti della caccia	3.544	2.672	2.502	2.052	5	6	52	246
Prodotti delle industrie estrattive e simili	-	-	24.363.762	27.844.616	-	-	753.823	928.905
Minerali metalliferi e rottami metallici	-	-	3.579.805	4.366.426	-	-	141.121	231.207
Minerali di ferro	16.404.228	18.306.890	608.581	796.763	294	613	307	1.563
Minerali di rame	61	31	102	240	19	53	76	15
Altri minerali metalliferi	3.057.067	3.023.872	484.352	610.150	29.511	37.352	18.180	33.922
Rottami di ghisa, ferro e acciaio	6.365.409	6.336.313	1.488.686	1.789.308	12.793	33.044	13.324	39.990
Rottami di rame	237.565	205.979	599.249	669.459	34.664	43.829	66.213	102.100
Rottami di altri metalli non ferrosi	268.550	262.515	398.835	500.506	26.886	24.846	43.021	53.617
Minerali non metalliferi	-	-	20.783.957	23.478.190	-	-	612.702	697.698
Zolfo greggio	142.442	291.003	15.182	39.371	27.438	18.167	3.237	2.993
Carbon fossile	16.221.197	19.054.432	1.357.169	1.737.889	12.264	37.317	2.943	4.069
Oli greggi di petrolio	75.625.624	73.062.403	13.801.344	14.826.140	460.109	380.644	80.583	70.651
Marmo e alabastro greggi	219.573	261.561	98.431	118.390	510.796	588.998	241.705	272.871
Sale marino e salgemma	729.945	564.006	56.895	48.326	333.685	314.116	10.944	13.677
Altri minerali non metalliferi	29.748.010	34.350.613	5.454.936	6.708.074	1.050.667	1.346.954	273.290	333.437

Tavola 17.8 segue - Importazioni ed esportazioni per gruppo merceologico (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA GRUPPI MERCEOLOGICI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	QUANTITÀ		VALORE		QUANTITÀ		VALORE	
	1994	1995	1994	1995	1994	1995	1994	1995
Prodotti delle Industrie manifatturiere	-	-	229.739.154	283.398.185	-	-	301.042.707	368.878.130
Industrie alimentari e affini	-	-	20.801.508	22.748.023	-	-	15.398.802	18.883.642
<i>Prodotti destinati alla alimentazione umana</i>	-	-	<i>15.241.297</i>	<i>16.534.373</i>	-	-	<i>11.273.510</i>	<i>13.604.702</i>
Riso semigreggio e lavorato	38.841	35.692	32.949	32.748	578.264	548.153	636.079	635.048
Farina di frumento	16.478	33.171	7.222	12.703	565.787	648.213	187.223	269.108
Farine di altri car. e semolini	30.160	44.803	18.601	25.501	596.523	401.062	220.909	148.275
Paste di frumento	14.027	12.167	28.198	31.012	925.868	985.178	1.194.828	1.383.702
Prodotti della panetteria	83.807	84.075	369.462	400.289	150.425	183.495	818.585	1.097.610
Zucchero	262.061	342.772	306.611	501.913	182.516	205.334	130.780	158.636
Altri prodotti sacchariferi	440.521	430.025	98.647	113.628	41.622	77.803	46.538	71.763
Prodotti dolciari	124.088	128.454	627.989	705.308	130.175	166.207	829.251	1.197.077
Malto ed estratti di malto	104.268	105.966	64.237	73.602	2.574	3.282	4.349	5.345
Carni fresche e congelate	1.093.013	1.054.471	5.517.760	5.723.613	165.754	161.064	623.649	674.334
Carni preparate	43.917	42.735	257.211	274.096	123.868	117.175	780.494	878.869
Pesci seccati, salati o affum.	42.809	38.389	437.271	436.576	12.431	12.759	52.118	56.907
Pesci preparati	84.086	88.164	586.385	647.269	10.007	11.557	84.119	106.407
Conserva di pomodoro e pomodori pelati	64.299	105.531	76.430	152.326	1.014.061	1.078.013	1.047.512	1.240.255
Conserv e succhi di frutta	199.258	244.289	359.542	482.428	772.581	753.024	1.033.981	1.289.937
Legumi e ortaggi conservati	122.286	124.799	314.036	338.012	159.056	196.778	228.371	291.816
Estratti di carne, brodi e minestre	12.122	13.170	57.147	70.290	63.969	71.304	218.941	247.546
Burro	46.601	42.733	214.048	259.348	21.517	14.130	117.656	98.941
Formaggi di pasta dura e semidura	251.762	247.142	1.755.102	1.932.176	99.296	104.212	917.642	1.089.650
Formaggi di pasta molle e fusi	46.251	44.385	318.626	333.593	15.845	16.883	134.172	152.194
Caseina e prodotti derivati	21.676	20.468	143.654	170.931	818	996	6.778	11.097
Olio di oliva alimentare	333.919	248.405	1.390.863	1.310.655	158.022	187.607	665.980	1.150.569
Oli e grassi per uso alim.	450.597	574.796	594.102	712.587	165.330	170.364	234.487	272.080
Altri prodotti destinati alla alimentazione	440.386	415.217	1.665.204	1.793.769	263.415	293.599	1.039.068	1.277.536
<i>Prodotti non destinati alla alimentazione umana e residui della macellazione</i>	-	-	<i>4.434.062</i>	<i>4.998.237</i>	-	-	<i>486.367</i>	<i>587.188</i>
Oli grassi per uso industr.	194.182	214.956	181.869	232.899	45.463	47.782	42.162	66.395
Panelli e farine di semi e frutti oleosi	2.326.205	2.491.153	719.278	732.987	72.546	74.334	28.934	26.866
Pelli crude non buone da pellicceria	557.107	583.235	2.236.392	2.512.255	22.910	26.476	95.933	111.921
Piume e penne greggie	3.493	4.204	13.793	18.104	982	1.061	2.998	3.807
Budella e caglioli	38.622	39.489	134.477	159.364	4.183	5.423	23.636	34.944
Altri prodotti destinati alla alimentazione	1.299.081	1.494.719	1.148.253	1.342.628	670.968	679.280	292.704	343.255
Bevande	-	-	<i>1.126.149</i>	<i>1.215.413</i>	-	-	<i>3.639.925</i>	<i>4.491.752</i>
Vini HL	250.411	281.937	220.219	263.574	17.265.775	17.590.384	2.715.599	3.291.124
Vermut HL	7.573	6.179	2.600	2.224	1.018.301	1.129.963	201.041	237.866
Acquaviti e liquori	54.047	59.800	382.325	397.545	139.972	159.476	528.566	625.016
Birra HL	3.161.288	2.978.621	468.969	502.504	245.357	439.267	32.016	48.449
Alcool etilico HL	604.766	416.764	33.685	35.454	1.643.920	3.178.927	69.944	158.281
Acque min., gasso., ghiaccio	49.446	24.770	18.351	14.112	232.570	303.618	91.759	131.016
Industrie del tabacco	-	-	1.623.196	1.665.924	-	-	13.246	12.237
Tabacchi lavorati	44.072	41.899	1.623.196	1.665.924	453	309	13.246	12.237
Industrie delle pelli e del cuoio	-	-	3.214.724	3.683.018	-	-	6.740.535	7.882.483
Pelli conciate senza pelo	327.657	328.361	2.585.694	2.881.034	167.059	184.045	4.258.159	4.949.343
Pelli conciate col pelo	2.200	2.658	173.477	199.910	1.346	1.001	87.084	121.633
Lavori in pelle o cuoio	17.598	17.860	440.121	584.050	33.606	31.432	2.333.074	2.748.458
Cascami della lavorazione delle pelli e del cuoio	16.736	14.964	15.432	18.024	83.606	74.823	62.218	63.047
Industrie tessili	-	-	11.761.078	13.288.140	-	-	25.884.917	29.473.571
Vegetali filamentosì pettinati o cardati (escluso il cotone)	7.422	5.042	50.224	40.473	1.032	765	8.380	6.390
Cotone lavato, sgrassato o pettinato	11.888	9.083	20.278	25.230	674	1.207	2.397	5.472
Lane lavate, cardate o pettinate	115.573	101.650	973.962	1.091.423	6.823	8.306	59.975	80.377
Bozzoli e semi di bachi da seta	-	-	-	22	-	8	-	294
Cascami di vegetali filamentosì (escluso il cotone)	3.759	2.297	12.013	3.998	2.159	1.203	6.889	3.386
Cascami di cotone	52.851	52.899	70.458	101.460	12.303	12.921	12.369	17.802
Cascami di lana	28.927	26.634	105.266	104.457	2.128	2.551	7.938	8.345
Cascami di seta	5.524	2.509	67.915	37.061	189	93	2.353	1.886
Filati di vegetali filamentosì (escluso il cotone)	25.447	15.546	242.837	129.939	3.841	2.749	78.816	51.175
Filati di cotone	110.842	92.286	678.189	698.668	81.316	85.645	718.977	870.240
Filati di lana	17.463	18.493	322.919	394.635	30.789	29.407	767.442	878.301
Seta tratta e filati di cascami di seta	5.616	4.744	266.275	255.102	931	860	48.360	52.187
Filati di fibre tessili artific. e sintet. e dei loro cascami	268.181	282.075	2.015.187	2.564.678	252.391	247.654	1.978.046	2.260.421
Filati da cucire	1.953	1.216	31.711	27.791	4.098	3.966	65.565	61.201
Tessuti di vegetali filament., puri o misti (escluso il cot.)	9.188	5.393	119.800	76.314	11.617	8.526	574.294	494.346
Tessuti di cotone puri o misti	145.033	139.963	1.354.531	1.533.251	103.921	115.415	2.073.746	2.580.885
Tessuti di lana puri o misti	5.318	6.680	169.809	233.936	72.555	74.204	3.078.706	3.635.226
Tessuti di seta puri o misti	1.883	1.804	185.435	185.224	2.770	2.619	647.886	667.703
Tessuti di fibre tessili artific. e sintet., puri o misti	93.349	97.557	1.130.104	1.329.127	133.501	131.985	3.716.008	4.318.041
Maglieria e calze di fibre tessili vegetali	62.001	65.547	1.289.299	1.485.393	58.432	57.083	2.724.772	2.909.335
Maglieria e calze di lana	6.664	7.505	336.538	375.029	31.705	28.519	2.583.551	2.711.106
Maglieria e calze di seta	960	729	51.878	47.978	8.142	6.407	745.914	683.748
Maglieria e calze di fibre tessili artificiali e sintetiche	21.971	23.867	589.716	723.892	98.001	98.912	3.527.069	4.151.985
Tessuti special	16.852	17.079	386.898	443.406	65.530	70.862	1.107.770	1.301.153
Passamaneria, nastri e galloni	6.368	7.227	172.119	311.422	7.324	8.329	227.619	279.394
Cordami, cordicelle e spago	6.572	7.966	23.656	31.671	7.917	7.994	26.168	35.739
Altri prodotti delle industrie tessili	97.633	93.506	994.061	1.036.560	126.515	142.482	1.093.907	1.407.433

Tavola 17.8 segue – Importazioni ed esportazioni per gruppo merceologico (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA GRUPPI MERCEOLOGICI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	QUANTITÀ		VALORE		QUANTITÀ		VALORE	
	1994	1995	1994	1995	1994	1995	1994	1995
Industrie del vestiario, dell'abbigliamento, dell'arredamento e affini	-	-	7.444.507	8.611.683	-	-	23.825.139	27.565.300
Feltri per cappelli: peso	313	248	9.793	7.803	31	25	2.432	2.333
numero	2.842.498	2.434.383	-	-	270.066	222.181	-	-
Cappelli di paglia e di materie affini peso	792	604	11.580	8.898	405	413	25.926	30.359
numero	6.803.877	5.957.877	-	-	5.928.603	5.260.560	-	-
Cappelli di feltro: peso	33	29	3.917	3.615	152	102	20.425	24.387
numero	220.651	193.626	-	-	1.182.608	1.386.901	-	-
Cappelli di altre materie e berretti: peso	1.343	1.891	45.423	57.914	5.540	5.754	286.747	328.729
numero	20.067.940	31.605.135	-	-	17.933.972	20.746.682	-	-
Oggetti cuciti di fibre tessili vegetali	118.595	134.566	2.423.472	2.666.320	138.445	148.681	6.233.059	7.002.048
Oggetti cuciti di lana	9.349	9.056	579.950	658.363	12.032	13.258	1.618.533	2.002.923
Oggetti cuciti di seta	1.553	964	163.468	150.593	3.037	3.198	924.172	1.073.603
Oggetti cuciti di fibre tessili artificiali e sintetiche	30.072	36.589	1.109.299	1.476.738	28.634	33.879	2.152.865	2.845.462
Lavori da pellicciaio	668	270	105.346	84.707	598	479	93.139	131.237
Guanti di pelle: peso	3.625	4.285	52.045	70.766	370	314	41.863	44.693
paia	23.144.151	28.918.599	-	-	2.656.160	2.512.967	-	-
Calzature di pelle: peso	36.091	37.038	927.738	1.045.411	194.757	191.571	8.654.047	9.698.619
paia	43.701.873	42.153.746	-	-	289.702.468	279.922.978	-	-
Calz. non di pelle (escl. quelle di gomma elast.) e loro parti	45.349	46.463	667.643	747.258	124.768	129.345	2.090.343	2.443.068
Bottoni	1.448	1.562	46.303	52.436	6.900	6.906	287.485	290.084
Omr. e mazze da appoggio	10.025	11.377	76.705	85.059	14.960	14.895	124.781	135.697
Altri prodotti delle industrie, del vestiario, dell'abbigliamento, dell'arred. e affini	57.473	64.059	1.221.825	1.495.802	59.141	63.302	1.269.322	1.512.058
Industrie del legno e del sughero	-	-	4.895.191	5.691.471	-	-	9.785.092	12.247.743
Legno comune segato	3.782.773	3.759.804	2.606.086	3.029.253	58.327	73.941	178.288	234.128
Legno fino segato	104.432	109.213	146.194	163.363	7.309	8.767	20.328	27.107
Legno compensato	167.248	210.006	218.146	286.061	71.530	68.747	186.287	210.035
Mobili di legno, di giunchi, di vimini	78.419	79.333	429.149	453.466	860.804	979.303	7.692.489	9.646.899
Carri da strade	2.765	3.198	16.538	21.079	4.270	4.445	27.357	31.541
Altri lavori di legno, di giunchi, di vimini	1.775.766	2.016.613	1.389.447	1.634.832	572.095	568.858	1.637.662	2.041.477
Lavori di sughero	10.737	10.708	89.631	103.417	3.035	2.972	42.681	56.556
Industrie della carta e della cartotecnica	-	-	6.850.182	10.106.066	-	-	4.395.353	6.187.904
Pasta per la fabbricazione della carta	2.751.014	2.790.291	2.091.787	3.559.717	32.212	19.899	21.765	18.964
Carta e cartoni semplici	2.599.424	2.439.236	2.283.779	3.337.535	334.580	384.920	536.488	868.282
Carta e cartoni lavorati e in lavori	1.228.632	1.220.814	2.474.616	3.208.814	1.815.528	1.916.863	3.837.100	5.300.658
Industrie poligrafiche editoriali e affini	-	-	701.076	780.191	-	-	1.887.799	2.377.482
Prodotti delle industrie poligrafiche e editoriali	45.942	43.338	701.076	780.191	351.711	385.816	1.887.799	2.377.482
Industrie foto-fono-cinematografiche	-	-	1.040.037	1.429.035	-	-	446.627	481.345
Prodotti delle industrie foto-fono-cinematografiche	36.715	37.449	1.040.037	1.429.035	11.620	12.738	446.627	481.345
Industrie metallurgiche	-	-	24.148.932	32.913.081	-	-	20.739.019	25.342.487
Ghisa comune, greggia	1.201.828	1.635.413	304.622	489.415	2.286	4.195	1.269	2.512
Ferri e acciai in masselli, lingotti, blumi e bidoni	1.299.526	1.969.432	632.022	1.143.744	551.487	718.941	257.779	402.366
Ferri e acciai laminati	8.974.404	10.686.472	7.531.673	11.566.723	8.242.359	7.488.907	6.992.228	8.813.608
Ghise speciali e ferro-leghe comuni	583.507	532.026	665.261	921.145	17.485	16.075	35.237	29.075
Metalli per leghe ferro-metalliche	7.103	9.232	100.545	153.400	2.061	2.899	57.463	75.028
Altri prodotti siderurgici	322.554	460.929	622.261	930.541	2.015.257	1.865.106	3.160.975	3.955.021
Alluminio e sue leghe	920.650	944.462	2.778.485	3.918.288	297.312	325.970	1.467.733	2.158.761
Rame e sue leghe	699.932	733.150	2.832.305	3.968.621	243.133	235.345	1.377.712	1.584.957
Piombo e sue leghe	68.197	110.816	67.834	132.301	35.856	13.266	35.928	17.549
Zinco e sue leghe	116.275	140.016	200.014	262.087	43.345	40.220	92.640	102.005
Stagno e sue leghe	11.630	14.382	64.539	91.226	1.073	3.438	9.089	33.136
Nichelio e sue leghe	37.036	50.146	422.905	726.587	6.769	9.964	88.896	165.677
Altri metalli comuni e loro leghe	8.172	8.788	93.195	121.268	1.699	1.996	12.577	16.466
Mercurio	6	52	97	511	29	29	118	112
Argento, oro e platino	1.929	2.163	7.404.265	7.993.743	2.273	2.503	7.018.610	7.809.920
Ceneri, polveri e scorie di metalli	384.551	474.133	428.909	493.481	1.189.436	1.305.944	130.765	176.294
Industrie meccaniche	-	-	80.857.110	101.988.385	-	-	126.619.471	158.129.898
a) Macchine e apparecchi	-	-	29.911.869	39.083.862	-	-	65.092.307	80.968.564
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli	50.440	66.848	1.137.222	1.659.881	108.732	126.972	2.379.776	2.962.271
Altre macchine utensili	22.227	27.185	712.267	1.005.999	184.288	203.437	3.066.191	3.665.188
Macchine motrici non elettr.	12.281	13.813	579.099	762.630	20.530	23.481	890.294	1.030.038
Macchine ed apparecchi agricoli	20.188	26.617	251.024	352.769	157.626	189.343	1.491.059	1.907.700
Macchine per la estrazione e il trattamento dei minerali	57.473	78.231	538.113	772.531	232.860	252.872	1.983.226	2.350.430
Macchine ed apparecchi per la ind. tessile e del vestiario	31.764	36.077	1.046.877	1.379.960	150.814	166.744	3.007.573	3.608.765
Macchine per la lavorazione della carta e dei cartoni	4.680	7.071	157.623	239.674	17.638	24.126	464.105	591.401
Macchine per le industrie grafiche	14.313	16.361	579.386	826.237	19.784	21.699	635.659	729.380
Macchine ed apparecchi per le industrie alimentari	2.328	2.455	79.842	106.024	25.770	30.009	638.814	741.437
Cuscinetti a rotolamento	42.642	58.664	903.245	1.365.268	48.607	60.157	824.844	1.246.692
Altre macchine ed apparecchi non elettrici	290.179	347.996	5.768.391	7.565.343	1.706.504	1.949.225	23.046.793	28.585.889
Parti staccate di macchine ed apparecchi non elettrici	213.036	290.343	4.243.441	5.725.075	708.745	836.834	11.093.848	13.890.573
Generatori di elettricità, motori elettrici e loro parti	187.363	216.832	2.247.369	2.942.407	273.356	322.085	2.710.383	3.397.316
Apparecchi per telecomunicazioni e loro parti	88.348	88.140	5.305.708	6.349.804	81.156	88.749	2.914.691	4.054.410
Altri apparecchi per l'applic. della elett. e loro parti	167.993	192.523	6.362.262	8.030.260	781.175	896.775	9.945.051	12.207.074

Tavola 17.8 segue – Importazioni ed esportazioni per gruppo merceologico (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

RAMI E CLASSI DI ATTIVITÀ ECONOMICA GRUPPI MERCEOLOGICI	IMPORTAZIONI				ESPORTAZIONI			
	QUANTITÀ		VALORE		QUANTITÀ		VALORE	
	1994	1995	1994	1995	1994	1995	1994	1995
<i>b) Prodotti meccanici di precisione</i>	-	-	15.604.831	18.931.878	-	-	11.577.204	14.071.200
Orologi e loro parti	4.795	4.756	1.142.449	1.262.475	1.940	2.553	322.774	387.848
Macchine da scrivere e contabili	69.304	79.653	7.789.859	9.897.566	43.181	47.486	6.690.195	8.164.295
Altri prodotti meccanici di precisione	64.142	69.868	6.672.523	7.771.837	89.411	102.879	4.564.235	5.519.057
<i>c) Mezzi di trasporto</i>	-	-	30.380.845	37.647.999	-	-	32.877.956	42.299.415
Velocipedi e loro parti	23.149	24.585	314.346	344.138	105.479	100.179	1.134.607	1.232.728
Motocicli e loro parti	26.736	30.103	788.618	949.268	53.603	61.665	1.491.468	1.952.744
Autoveicoli peso numero	1.386.807	1.569.158	19.416.794	24.606.300	1.088.173	1.291.059	13.247.041	17.989.040
Trattori peso numero	1.183.235	1.327.145	-	-	969.875	1.224.721	-	-
Parti staccate di autoveicoli	54.250	89.114	659.014	1.232.974	138.230	160.722	1.254.305	1.636.526
Veicoli per strade ferrate e loro parti	11.217	17.012	-	-	43.887	51.427	-	-
Aeromobili e loro parti	339.508	416.133	5.341.592	6.839.219	1.120.553	1.383.710	10.417.605	14.007.787
Nautanti e loro parti	13.932	41.714	107.447	153.790	21.976	30.725	466.832	306.621
Altri prodotti metalmeccanici	6.178	4.876	3.423.804	3.046.101	7.925	5.639	3.619.376	3.037.134
Getti di ghisa	41.496	52.520	329.230	476.209	375.436	379.690	1.246.722	2.136.835
Utensili e strumenti per arti e mestieri per la agricoltura	-	-	4.959.625	6.324.646	-	-	17.072.004	20.790.719
Bulloni, viti e minuterie metalliche	93.551	127.634	134.946	200.708	47.302	23.496	102.724	95.962
Altri prodotti delle industrie metalmeccaniche	35.013	40.094	993.685	1.246.325	97.819	123.645	1.059.634	1.467.133
Industrie della trasformazione dei minerali non metalliferi esclusi i derivati del petrolio e del carbone	85.888	124.246	379.993	567.835	298.762	311.394	1.213.925	1.523.259
Marmo e alabastro lavorati	386.999	447.591	3.451.001	4.309.778	2.329.015	2.505.244	14.695.703	17.704.365
Lavori di pietre e di minerali non metalliferi (esclusi il marmo e l'alabastro)	-	-	4.235.105	5.046.324	-	-	12.939.497	15.199.512
Calce, cemento e gesso	39.854	59.305	31.208	37.966	1.495.343	1.503.233	1.401.402	1.549.637
Materiali da costruzione di terracotta e materie refratt.	260.085	279.314	1.039.517	1.291.163	2.315.143	2.416.661	2.087.709	2.517.224
Porcellana, maioliche e terraglie	2.523.687	1.866.129	196.978	164.483	735.974	1.370.101	80.483	139.100
Lavori di vetro e di cristallo	569.124	542.176	444.102	523.961	6.152.943	6.714.674	5.580.080	6.387.515
Industrie chimiche ed affini	87.327	87.377	565.370	596.309	314.062	345.058	1.145.569	1.345.786
<i>a) Chimiche</i>	1.071.688	1.106.302	1.957.930	2.432.442	977.216	1.038.803	2.644.254	3.260.250
Esplosivi, fiammiferi e preparazioni infiammabili	-	-	44.351.764	54.016.798	-	-	31.029.904	38.743.543
Concimi chimici	-	-	36.500.224	45.054.430	-	-	25.054.899	32.396.327
Anticrittogamici ed antiparassitari per uso agricolo	12.361	14.485	65.413	106.468	1.908	2.360	24.482	28.321
Saponi, glicerina e lavori di cura	3.375.163	3.385.882	881.388	1.079.367	521.783	543.326	86.207	103.996
Profumerie	72.198	78.508	626.048	719.113	128.987	98.334	368.438	437.897
Prodotti e preparazioni chimico-farmaceutici	124.113	137.825	317.248	362.617	305.532	317.070	575.493	632.949
Estratti per tinture e concia	129.796	136.770	1.763.793	2.007.009	111.380	130.355	1.256.040	1.579.902
Colori, lacche, tinture, vernici e smalti	142.941	150.139	5.652.279	6.891.495	118.108	140.463	4.801.965	6.384.522
Inchiostri, destirine, colle, ceramica e affini	74.760	73.171	143.638	144.085	65.811	64.196	130.716	151.752
Oli essenziali, essenze e terpeni degli oli essenziali	323.428	323.712	2.098.495	2.310.646	299.582	362.515	1.196.905	1.572.099
Gomma elastica sintetica	93.329	95.821	415.682	519.258	106.263	120.702	356.347	457.101
Materie plastiche artificiali e resine sintetiche	3.878	3.975	38.319	43.877	2.266	1.917	66.034	71.258
Altri prod. chimici inorganici	257.308	254.661	522.334	679.309	232.213	247.051	480.724	689.463
Altri prod. chimici organici	4.622.197	4.680.598	9.988.168	12.308.660	2.794.237	2.888.549	7.470.463	9.606.358
Prodotti vari delle industrie chimiche	2.686.763	2.819.597	1.970.361	2.348.263	1.656.826	1.821.678	1.161.678	1.484.138
<i>b) Derivati della distillazione del petrolio e del carbone</i>	3.622.712	3.665.133	8.008.379	10.007.847	1.661.417	1.821.737	4.350.827	5.440.669
Oli leggeri	1.927.759	1.995.990	4.898.679	5.526.416	1.586.452	1.440.406	3.124.580	3.755.902
Oli medi	-	-	6.926.076	7.891.994	-	-	5.191.717	5.476.949
Oli da gas	3.299.620	3.192.958	925.349	925.432	3.941.501	3.708.276	1.029.821	1.057.042
Oli combustibili	97.700	15.894	30.783	10.288	941.856	727.922	316.591	260.876
Oli lubrificanti ed altri pesanti	1.957.052	2.022.142	492.931	539.159	8.425.014	8.504.349	1.986.657	2.158.577
Altri derivati della distillazione di prodotti petroliferi	26.358.336	25.922.290	4.096.551	4.633.025	5.938.424	4.779.345	852.211	757.046
Coke metallurgico e da gas	111.579	102.578	124.745	141.166	819.897	821.410	516.701	551.403
Derivati della distillazione di carbon fossile	3.764.828	4.292.689	708.975	954.563	689.095	558.884	285.064	334.775
<i>c) Cellulosa tessile e fibre tessili artificiali e sintetiche</i>	328.180	995.582	81.196	212.283	139.100	135.575	31.465	37.892
Cellulosa tessile	839.003	698.783	465.546	476.078	218.394	422.456	173.207	319.338
Fibre artificiali e sintetiche e loro cascami	-	-	925.464	1.070.374	-	-	783.288	870.267
Industrie della gomma elastica	28.452	25.608	30.774	37.131	72	30	116	72
Pneumatici per ruote di veicoli	347.261	302.719	894.690	1.033.243	306.294	250.650	783.172	870.195
Altri lavori di gomma elastica	-	-	2.729.984	3.350.801	-	-	4.318.401	5.397.101
Cavi e conduttori elettrici isolati	271.342	303.688	1.725.257	2.039.568	235.219	270.348	1.591.290	1.958.573
Lampade elettriche e loro parti	107.022	125.346	1.004.727	1.311.233	329.008	353.143	2.727.111	3.438.528
Strumenti musicali e loro parti	-	-	15.084.700	18.079.245	-	-	17.018.905	20.953.882
Altri prodotti delle industrie manifatturiere varie	29.809	43.241	394.179	567.313	192.064	193.135	1.165.557	1.482.252
Stracci	70.455	76.653	6.526.500	7.847.739	170.041	190.723	5.144.002	6.155.777
Totale	1.158.016	1.150.732	272.381.648	332.409.083	-	-	308.045.633	376.785.707

Tavola 17.9 – Importazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCİ PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1994	1995	1994	1995
Frumento	4.907.690	5.554.036	1.557.168	2.009.992
Francia	2.427.460	2.476.036	774.770	879.192
Grecia	472.442	250.275	151.253	105.237
Stati Uniti d'America	176.335	419.957	62.859	164.309
Canada	350.724	390.502	104.891	150.358
Granturco	414.115	722.928	222.029	362.372
Francia	290.923	567.704	104.017	231.881
Grecia	81.971	5.941	25.837	1.925
Stati Uniti d'America	17.678	66.644	70.485	90.876
Argentina	14.732	13.493	14.690	3.191
Frutta tropicale	524.185	557.283	662.104	737.699
Belgio e Lussemburgo	50.357	57.316	72.768	85.137
Germania	29.357	17.917	47.452	31.681
Costarica	96.952	34.548	94.835	38.126
Colombia	46.409	48.430	62.458	64.262
Ecuador	116.437	114.289	135.055	116.833
Vegetali filamentosı greggi, escluso il cotone	12.796	8.464	48.989	33.119
Francia	7.162	5.114	29.795	24.161
Belgio e Lussemburgo	2.814	1.487	14.963	5.680
Portogallo	501	398	853	860
Kenia	230	279	236	314
Cotone in massa, greggio	350.713	345.466	908.104	1.196.419
Grecia	31.546	29.325	79.395	92.580
Turchia	13.185	4.224	30.231	15.283
Turkmenistan	54.925	34.916	143.895	116.768
Uzbekistan	73.029	90.692	183.295	310.593
Egitto	12.657	14.307	43.108	58.458
Sudan	6.333	5.785	18.345	23.032
Stati Uniti d'America	18.342	23.868	51.320	92.600
Pakistan	3.200	6.028	6.153	17.059
Semi e frutti oleosi	1.558.830	1.569.550	703.771	710.126
Russia	100.713	42.161	48.920	21.181
Stati Uniti d'America	645.895	754.187	291.268	334.892
Brasile	278.049	163.994	119.720	68.411
Argentina	316.818	397.774	135.044	169.395
Caffè	320.044	312.904	1.125.748	1.715.075
Costa d'Avorio	35.172	25.532	95.496	124.936
Cameroon	19.289	24.585	66.855	121.657
Zaire	36.985	43.082	120.855	212.220
Guatemala	9.006	6.798	35.552	42.128
Costarica	11.165	9.633	45.458	62.019
Colombia	17.735	17.832	73.860	111.452
Brasile	93.426	86.041	359.680	512.292
Cacao	61.645	71.438	134.990	181.307
Francia	1.338	1.894	3.424	4.942
Paesi Bassi	1.455	923	3.128	1.838
Costa d'Avorio	29.765	32.936	66.764	88.335
Ghana	10.352	11.146	23.484	31.563
Bovini numero	1.524.468	1.482.030	1.827.143	1.820.325
Francia	978.366	907.101	1.471.151	1.428.840
Germania	101.872	136.567	73.508	81.243
Polonia	247.135	234.399	92.818	100.915
Slovacchia	32.585	19.514	15.896	13.909
Lane sudice	105.775	93.917	568.911	716.419
Francia	3.533	2.206	17.144	14.126
Sud Africa	2.207	1.714	9.423	12.035
Australia	85.875	74.587	474.202	588.922
Nuova Zelanda	2.521	2.505	19.690	30.159
Gomma elastica greggia	131.222	138.674	239.885	390.629
Liberia	700	944	963	2.111
Tailandia	28.488	31.947	49.184	79.095
Indonesia	16.785	14.173	30.032	43.817
Malaysia	50.495	52.125	95.523	155.738
Rottami di ghisa, ferro e acciaio	6.365.409	6.336.313	1.488.686	1.789.308
Francia	1.358.867	1.272.811	321.587	347.994
Germania	2.622.997	2.242.174	622.029	674.390
Austria	438.424	353.145	98.232	86.311
Ungheria	476.840	595.968	99.833	152.276

Tavola 17.9 segue – Importazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCİ PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1994	1995	1994	1995
Carbon fossile	16.221.198	19.054.432	1.357.169	1.737.889
Russia	909.632	626.085	54.464	47.202
Sud Africa	3.003.732	3.755.523	191.333	278.418
Stati Uniti d'America	6.895.218	8.384.951	618.682	796.175
Australia	2.673.654	3.121.230	217.108	266.408
Oli greggi di petrolio	75.625.625	73.062.402	13.801.344	14.826.140
Russia	16.278.218	10.977.149	2.945.370	2.217.052
Algeria	1.550.357	1.889.842	329.297	440.979
Libia	23.523.653	23.885.171	4.464.498	4.975.044
Egitto	6.057.876	4.979.236	1.014.998	964.803
Iran	6.874.223	11.891.675	1.183.506	2.294.200
Arabia Saudita	10.047.520	9.234.894	1.791.315	1.880.750
Altri minerali non metalliferi	29.748.010	34.350.613	5.454.936	6.708.074
Paesi Bassi	3.720.315	2.749.859	704.174	609.327
Germania	1.719.095	1.744.181	178.707	204.995
Russia	9.412.803	9.627.957	1.765.571	2.074.668
Algeria	8.896.823	13.374.053	1.860.198	2.496.881
Carri fresche e congelate	1.093.013	1.054.471	5.517.760	5.723.613
Francia	217.408	221.067	1.092.983	1.175.865
Paesi Bassi	309.837	296.691	1.491.197	1.556.271
Germania	143.488	124.662	772.592	690.946
Danimarca	129.594	123.356	616.079	617.038
Pesci secchi, salati o affumicati	42.809	38.389	437.271	436.576
Francia	1.939	1.523	18.655	18.715
Danimarca	20.278	17.987	237.246	245.884
Spagna	3.410	3.412	36.319	33.421
Islanda	839	194	6.438	1.529
Norvegia	1.143	104	17.235	2.207
Pesci preparati	84.085	88.164	586.385	647.269
Francia	1.440	1.436	9.785	10.621
Germania	12.032	13.028	63.706	67.699
Danimarca	5.629	4.504	62.357	61.723
Portogallo	7.203	6.964	49.307	54.822
Spagna	14.759	21.711	108.330	171.506
Norvegia	2.893	2.316	25.807	20.907
Burro	46.600	42.733	214.048	259.348
Francia	20.975	21.426	82.005	113.264
Belgio e Lussemburgo	11.188	7.700	52.695	50.488
Paesi Bassi	3.953	2.518	19.007	15.729
Germania	7.601	4.748	47.094	36.143
Formaggi di pasta dura e semidura	251.762	247.142	1.755.102	1.932.176
Francia	56.332	55.396	359.569	389.820
Paesi Bassi	20.983	19.345	165.085	166.148
Germania	125.774	124.932	822.603	913.796
Svizzera	17.149	15.657	202.505	228.222
Olio di oliva alimentare	333.592	248.405	1.390.863	1.310.655
Francia	7.031	3.722	31.970	22.509
Grecia	103.140	107.896	469.744	621.451
Spagna	119.458	31.149	591.702	197.944
Tunisia	102.124	77.392	291.185	350.571
Oli e grassi per uso industriale	194.182	214.956	181.870	232.898
Francia	21.956	32.081	22.046	35.821
Paesi Bassi	17.402	15.536	24.028	24.729
Germania	32.295	43.403	38.337	52.294
Ungheria	5.540	3.072	3.548	2.325
Stati Uniti d'America	59.058	59.361	41.114	50.615
Pelli crude non buone da pellicceria	557.107	583.235	2.236.392	2.512.255
Francia	118.021	119.885	483.546	487.945
Paesi Bassi	37.732	40.148	187.317	201.868
Germania	44.642	40.307	162.061	150.432
Regno Unito	31.362	40.003	177.533	216.212
Russia	116.182	122.844	262.254	324.747
Stati Uniti d'America	19.577	21.998	88.896	111.513
Iran	12.212	14.476	138.664	163.147
Australia	22.540	16.195	73.438	69.203
Nuova Zelanda	9.709	10.227	67.089	69.262

Tavola 17.9 segue – Importazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCÌ PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1994	1995	1994	1995
Lane lavate, cardate o pettinate	115.573	101.649	973.962	1.091.423
Francia	29.034	28.528	267.015	325.682
Belgio e Lussemburgo	1.822	856	19.869	11.976
Germania	14.785	15.135	149.623	185.995
Regno Unito	10.822	8.485	116.097	106.807
Australia	16.100	14.109	120.255	151.572
Legno comune segato	3.782.773	3.759.804	2.606.088	3.029.254
Svezia	159.191	155.205	140.935	155.288
Austria	1.548.889	1.424.204	816.854	897.523
Russia	208.473	227.773	102.703	129.368
Croazia	212.645	200.583	144.893	156.699
Stati Uniti d'America	184.163	192.337	326.966	351.557
Pasta per la fabbricazione della carta	2.751.014	2.790.291	2.091.788	3.559.717
Francia	134.748	120.519	110.499	166.822
Svezia	295.912	242.596	235.539	307.091
Finlandia	85.462	53.214	68.591	70.136
Austria	114.766	115.763	88.863	155.865
Stati Uniti d'America	519.657	530.473	404.852	698.316
Canada	657.426	670.902	466.081	796.281
Ferri e acciai, in masselli, lingotti, blumi e bidoni	1.299.526	1.969.432	632.022	1.143.744
Francia	50.329	35.049	42.109	49.687
Germania	172.292	161.935	114.008	142.304
Regno Unito	109.102	96.048	66.337	80.560
Ucraina	352.007	532.317	112.853	226.691
Russia	385.697	628.122	150.316	262.233
Ferri e acciai laminati	8.974.404	10.686.472	7.531.673	11.566.723
Francia	1.934.097	2.194.556	1.675.130	2.402.462
Belgio e Lussemburgo	1.074.575	1.119.788	928.348	1.392.922
Germania	1.380.922	1.645.050	1.325.947	2.053.132
Regno Unito	518.751	543.423	484.874	674.697
Svezia	320.716	275.182	438.795	598.326
Austria	625.909	636.737	512.269	693.767
Rame e sue leghe	699.932	733.150	2.832.305	3.968.621
Francia	75.288	80.555	351.067	492.190
Belgio e Lussemburgo	39.395	42.256	162.558	235.008
Germania	119.112	124.216	567.469	766.447
Russia	35.108	39.572	123.308	172.539
Zambia	6.125	5.122	20.711	24.812
Perù	54.239	53.045	186.411	255.536
Cile	114.757	136.246	396.716	651.891
Stagno e sue leghe	11.630	14.382	64.539	91.226
Regno Unito	1.970	4.316	7.246	19.152
Brasile	375	145	3.449	1.570
Indonesia	890	770	7.881	7.922
Malaysia	1.695	1.994	15.357	20.551
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli	50.440	66.848	1.137.222	1.659.882
Francia	3.176	3.351	45.661	66.528
Germania	17.490	17.586	509.638	557.495
Regno Unito	2.177	2.931	50.570	96.345
Svizzera	3.716	4.667	161.364	213.362
Giappone	3.404	6.640	112.484	222.002
Macchine ed apparecchi per la industria tessile e del vestiario	31.764	36.077	1.046.877	1.379.960
Francia	2.881	4.332	115.082	175.970
Germania	11.695	12.950	406.000	564.448
Svizzera	5.334	4.316	169.684	180.236
Giappone	2.162	3.318	140.823	184.420
Altre macchine ed apparecchi non elettrici	290.179	347.996	5.768.391	7.565.343
Francia	43.645	54.252	820.844	1.038.853
Germania	74.368	83.265	2.048.484	2.549.718
Regno Unito	15.393	17.993	322.056	410.081
Stati Uniti d'America	17.065	19.503	419.233	495.932
Giappone	12.605	17.513	387.023	625.779
Parti staccate di macchine ed apparecchi non elettrici	213.036	290.343	4.243.441	5.725.075
Francia	27.464	34.826	527.042	652.131
Germania	44.486	57.417	1.404.838	1.925.765
Regno Unito	13.362	15.777	353.029	400.570
Svizzera	8.710	7.114	310.202	184.263
Stati Uniti d'America	24.053	32.513	379.918	517.242
Orologi e loro parti	4.795	4.756	1.142.449	1.262.475
Svizzera	500	475	753.091	827.825
Cina	2.433	2.261	94.100	100.450
Giappone	216	232	111.128	136.926
Hong Kong	96	171	30.141	45.648
Altri prodotti meccanici di precisione	84.142	69.868	6.672.523	7.771.837
Francia	6.738	7.782	661.297	795.965
Paesi Bassi	10.362	11.108	851.492	960.253
Germania	14.067	15.080	1.837.166	2.163.021
Stati Uniti d'America	4.537	4.601	1.040.632	1.130.187
Giappone	3.255	2.827	469.974	489.462

Tavola 17.9 segue – Importazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCİ PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1994	1995	1994	1995
Altri prodotti delle industrie metalmeccaniche	386.999	447.591	3.451.001	4.309.778
Francia	53.163	68.406	466.582	574.819
Germania	81.475	83.150	1.136.767	1.372.185
Regno Unito	17.101	20.801	285.333	347.741
Austria	29.270	28.074	161.602	187.717
Svizzera	8.774	10.915	175.584	194.362
Stati Uniti d'America	6.216	7.915	170.160	233.609
Prodotti e preparazioni chimico-farmaceutici	142.942	150.139	5.652.280	6.891.496
Francia	29.773	42.314	711.341	885.886
Germania	26.410	27.142	893.856	1.057.931
Regno Unito	10.296	11.953	706.076	662.894
Svizzera	4.513	5.448	1.118.462	1.420.900
Stati Uniti d'America	5.007	4.612	578.089	677.853
Colori, lacche, tinte, vernici e smalti	323.428	323.721	2.098.495	2.310.646
Francia	40.124	39.371	235.039	260.012
Germania	78.839	74.217	711.464	761.037
Regno Unito	31.094	30.666	230.230	258.920
Svizzera	6.529	6.412	189.054	184.721
Altri prodotti chimici organici	3.622.712	3.665.132	8.008.379	10.007.848
Francia	760.160	680.666	984.000	1.318.228
Belgio e Lussemburgo	300.464	349.199	669.619	1.014.303
Paesi Bassi	289.884	343.122	729.933	1.006.573
Germania	648.718	662.496	1.526.954	1.926.522
Regno Unito	197.921	195.482	654.088	664.750
Svizzera	10.829	13.165	708.455	925.574
Stati Uniti d'America	163.724	148.095	429.007	561.622
Prodotti vari delle industrie chimiche	1.927.759	1.995.990	4.898.680	5.526.416
Francia	257.949	253.175	640.745	730.579
Belgio e Lussemburgo	115.708	121.621	416.436	499.299
Paesi Bassi	170.631	198.841	492.733	620.756
Germania	353.343	368.099	1.316.198	1.526.658
Regno Unito	141.925	129.859	555.816	634.099
Oli combustibili	26.358.336	25.922.290	4.096.552	4.633.025
Paesi Bassi	1.046.644	564.718	155.459	101.068
Regno Unito	3.543.295	3.625.779	549.016	632.809
Russia	3.901.613	2.923.892	583.275	490.989
Algeria	994.029	758.582	172.546	140.644
Libia	2.646.754	3.150.841	431.072	597.804
Stati Uniti d'America	480.553	1.393.046	84.715	247.274
Arabia Saudita	1.861.706	1.683.572	288.144	295.193
Oli lubrificanti ed altri pesanti	111.579	102.578	124.746	141.167
Francia	27.766	23.983	25.992	32.413
Belgio e Lussemburgo	23.602	23.894	39.076	45.493
Paesi Bassi	9.703	11.428	7.737	9.203
Germania	11.370	12.629	20.381	25.566
Spagna	3.747	3.058	2.962	3.890
Altri derivati della distillazione di prodotti petroliferi	3.764.828	4.292.689	708.976	954.563
Francia	394.604	324.148	139.647	145.592
Regno Unito	21.224	52.615	11.704	26.892
Algeria	719.637	739.123	204.242	268.365
Stati Uniti d'America	1.597.159	1.843.540	101.926	133.076
Arabia Saudita	131.464	208.890	36.467	72.880
Cellulosa tessile	28.452	25.808	30.774	37.131
Norvegia	5.586	5.224	4.118	6.666
Sud Africa	3.922	1.944	3.219	3.034
Stati Uniti d'America	13.829	10.349	18.844	15.487
Canada	2.262	7.575	1.298	11.195
Stracci	1.158.016	1.150.731	323.542	518.436
Francia	165.114	160.681	50.867	84.238
Germania	626.415	571.313	126.119	196.159
Svizzera	81.097	94.029	24.617	37.617
Stati Uniti d'America	89.259	149.820	41.536	95.778

Tavola 17.10 – Esportazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCİ PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1994	1995	1994	1995
Legumi e ortaggi freschi	1.058.880	1.247.894	1.161.551	1.503.685
Francia	140.602	168.176	152.744	193.616
Germania	593.273	668.975	599.941	769.987
Regno Unito	51.338	68.057	58.698	57.915
Svizzera	52.174	56.029	85.072	96.839
Agrumi	239.941	249.341	157.884	224.417
Germania	49.882	62.909	37.133	60.306
Austria	34.848	32.617	19.814	32.709
Svizzera	25.591	34.975	22.041	35.640
Repubblica Ceca	23.853	14.390	13.038	10.117
Altre frutta fresche	2.311.925	2.034.735	2.801.557	2.914.884
Francia	212.932	165.015	260.456	240.411
Germania	1.147.039	1.471.945	1.402.871	1.008.340
Regno Unito	145.789	98.388	184.294	165.540
Svizzera	96.266	83.740	152.499	167.700
Altre frutta secche	28.026	25.487	175.399	171.228
Francia	4.517	4.546	29.035	30.370
Germania	7.567	5.491	53.296	45.557
Regno Unito	1.992	2.094	12.768	13.464
Svizzera	4.229	4.421	27.963	28.095
Fiori freschi, piante vive e altri prodotti vegetali	178.501	214.176	496.858	619.340
Francia	32.693	45.929	60.653	86.631
Germania	59.811	67.551	203.999	248.282
Regno Unito	6.399	7.071	26.205	29.317
Svizzera	11.175	12.518	60.617	67.216
Riso semigreggio e lavorato	578.264	548.153	636.081	635.050
Francia	128.021	123.687	166.386	169.806
Germania	79.802	85.123	101.281	113.943
Regno Unito	48.957	49.095	65.703	70.692
Spagna	49.446	24.933	57.329	30.821
Carni preparate	123.868	117.174	780.494	878.869
Francia	34.473	40.273	199.944	235.856
Belgio e Lussemburgo	4.723	4.946	55.653	63.803
Germania	28.050	26.891	209.156	244.085
Svizzera	4.061	3.807	77.151	83.758
Conserva di pomodoro e pomodori pelati	1.014.061	1.078.013	1.047.512	1.240.255
Francia	104.862	100.113	110.027	117.221
Germania	219.961	223.468	219.539	235.697
Regno Unito	244.927	235.199	239.400	237.062
Arabia Saudita	34.385	27.604	32.309	30.072
Formaggi di pasta dura e semidura	99.296	104.212	917.642	1.089.650
Paesi Bassi	12.805	11.881	122.065	123.859
Germania	24.165	25.764	226.127	269.483
Svizzera	11.410	11.628	113.136	137.122
Stati Uniti d'America	14.589	15.864	113.423	140.317
Olio di oliva alimentare	158.022	187.607	685.980	1.150.569
Francia	9.570	25.783	50.878	173.610
Germania	12.443	14.723	67.757	106.377
Stati Uniti d'America	82.773	69.932	326.159	403.597
Canada	7.302	8.602	31.586	51.325
Vini ettolitri	17.265.775	17.590.383	2.715.600	3.291.124
Francia	4.584.325	4.535.377	281.872	370.060
Germania	5.590.873	5.620.141	867.513	1.078.049
Regno Unito	1.377.775	1.444.634	290.808	341.379
Stati Uniti d'America	1.176.350	1.161.972	462.937	476.965
Filati di cotone	81.316	85.645	718.977	870.240
Francia	11.849	10.712	98.903	105.620
Germania	21.750	21.082	179.580	211.448
Regno Unito	10.047	8.803	85.274	85.935
Portogallo	3.096	4.123	32.905	46.341
Filati di lana	30.789	29.407	767.442	878.301
Francia	2.965	2.595	71.386	74.136
Germania	5.325	4.451	145.724	161.641
Regno Unito	2.117	1.833	71.741	80.886
Giappone	1.288	1.065	54.298	52.760
Seta tratta e filati di cascarni di seta	931	860	48.360	52.187
Germania	203	123	10.422	7.650
Regno Unito	318	179	13.362	12.019
Svizzera	68	61	4.206	4.436
Giappone	156	129	10.123	9.050

Tavola 17.10 segue - Esportazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCİ PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1994	1995	1994	1995
Fileti di fibre tessili artificiali e sintetiche e del loro cascami	252.391	247.654	1.978.046	2.260.421
Francia	37.968	38.726	333.659	404.519
Belgio e Lussemburgo	36.539	30.792	220.277	223.092
Germania	40.816	39.192	381.209	438.677
Regno Unito	24.850	20.725	178.687	169.066
Tessuti di cotone puri o misti	103.921	115.415	2.073.746	2.580.885
Francia	13.775	12.864	289.657	321.838
Germania	15.876	18.984	411.180	519.139
Regno Unito	7.548	8.785	150.351	195.743
Giappone	793	1.076	60.229	86.634
Tessuti di lana puri o misti	72.555	74.204	3.078.706	3.635.226
Francia	6.640	6.116	276.470	297.566
Germania	17.090	15.495	796.064	869.266
Stati Uniti d'America	2.495	2.499	121.667	136.030
Giappone	3.874	4.224	353.872	458.435
Tessuti di fibre tessili artificiali e sintetiche puri o misti	133.501	131.985	3.716.008	4.318.041
Francia	13.657	12.727	412.209	446.460
Germania	23.377	24.911	835.772	1.035.451
Regno Unito	15.580	13.950	383.876	425.265
Stati Uniti d'America	9.527	6.777	230.796	211.650
Altri prodotti delle industrie tessili	126.515	142.482	1.093.907	1.407.433
Francia	25.439	25.678	203.205	248.412
Germania	24.566	28.417	230.821	283.461
Regno Unito	10.270	11.498	76.572	94.036
Stati Uniti d'America	2.580	2.899	43.094	50.949
Oggetti cuciti di fibre tessili vegetali	138.445	148.682	6.233.059	7.002.048
Francia	10.972	11.360	400.756	461.594
Germania	28.437	26.066	1.432.180	1.438.934
Stati Uniti d'America	3.934	4.464	629.069	751.407
Giappone	3.112	3.561	675.997	829.529
Carta e cartoni semplici	334.580	384.920	536.488	868.282
Francia	64.666	70.878	87.109	146.900
Belgio e Lussemburgo	13.659	17.871	21.451	44.627
Germania	101.041	110.115	153.322	237.103
Regno Unito	6.934	13.191	13.588	32.466
Ferri e acciai laminati	8.242.359	7.488.907	6.992.228	8.813.608
Francia	1.250.840	1.234.085	1.086.828	1.432.519
Germania	1.670.255	1.592.479	1.335.471	1.809.766
Regno Unito	386.161	351.852	356.423	439.853
Svizzera	259.553	344.550	264.963	410.020
Stati Uniti d'America	602.714	305.987	592.810	526.542
Altri prodotti siderurgici	2.015.257	1.865.106	3.160.975	3.955.021
Francia	386.082	367.715	506.460	637.179
Germania	509.428	459.121	705.903	909.795
Regno Unito	69.960	65.088	172.479	214.412
Spagna	101.790	110.397	149.100	250.042
Alluminio e sue leghe	297.311	325.970	1.467.733	2.158.761
Francia	40.088	42.479	206.823	293.702
Germania	96.370	93.350	408.225	524.019
Spagna	17.078	27.551	88.259	192.176
Austria	10.405	13.377	49.333	84.721
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli	108.732	126.971	2.379.777	2.962.271
Francia	8.960	14.372	216.398	350.328
Germania	12.543	14.053	298.114	395.963
Spagna	3.967	5.374	89.407	119.192
Svezia	1.792	2.310	34.051	58.822
Russia	1.639	2.048	71.455	126.895
Stati Uniti d'America	8.676	11.083	207.796	277.972
Macchine ed apparecchi per la industria tessile e del vestiario	150.814	166.744	3.007.573	3.608.765
Francia	11.934	11.092	192.754	194.493
Germania	8.198	8.463	170.556	179.114
Regno Unito	5.564	6.470	112.821	128.286
Portogallo	2.402	2.741	65.863	73.878
Spagna	4.955	5.902	101.532	132.986
Russia	1.243	772	25.363	13.244
Stati Uniti d'America	10.956	10.784	326.642	306.170
Cina	10.944	17.731	292.874	500.330

Tavola 17.10 segue – Esportazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCI PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1994	1995	1994	1995
Cuscinetti a rotolamento	48.607	60.157	824.844	1.246.692
Francia	8.681	7.892	108.582	148.152
Germania	16.938	16.065	259.365	344.337
Regno Unito	3.158	3.750	61.017	78.645
Svezia	4.665	5.228	62.057	84.466
Altre macchine ed apparecchi non elettrici	1.706.504	1.949.225	23.046.793	28.585.889
Francia	198.367	227.757	2.331.228	3.030.628
Germania	285.752	278.957	3.192.150	3.571.166
Regno Unito	109.198	115.910	1.472.840	1.695.833
Spagna	106.194	127.807	1.218.098	1.578.432
Russia	17.862	28.551	502.201	636.041
Stati Uniti d'America	93.390	102.151	1.269.533	1.397.563
Cina	41.407	37.732	1.123.763	1.197.267
Parti staccate di macchine ed apparecchi non elettrici	708.745	836.834	11.093.848	13.890.573
Francia	78.021	90.651	1.047.800	1.280.718
Belgio e Lussemburgo	26.739	28.392	283.484	330.719
Germania	90.048	98.810	1.231.696	1.510.565
Regno Unito	32.457	40.267	527.986	694.529
Spagna	36.856	46.507	495.295	673.403
Svizzera	23.717	28.363	348.701	476.071
Russia	7.264	8.675	192.503	272.089
Stati Uniti d'America	58.577	76.791	1.044.324	1.380.865
Generatori di elettricità, motori elettrici e loro parti	273.356	322.085	2.710.383	3.397.316
Francia	50.648	55.807	399.162	508.980
Germania	57.279	62.007	523.459	680.512
Regno Unito	15.683	16.523	214.946	233.260
Spagna	28.354	36.049	196.743	273.648
Macchine da scrivere e contabili	43.181	47.486	6.690.195	8.164.295
Francia	5.587	5.796	1.042.278	1.211.917
Paesi Bassi	4.110	4.768	594.460	768.096
Germania	7.184	7.052	1.155.829	1.217.607
Regno Unito	4.600	4.897	1.091.994	1.173.137
Spagna	3.443	3.571	315.405	311.842
Autoveicoli numero	969.875	1.224.721	13.247.041	17.989.040
Francia	188.171	217.569	2.346.588	3.146.746
Belgio e Lussemburgo	48.763	29.581	684.986	623.470
Germania	168.661	212.257	3.096.260	4.573.930
Regno Unito	68.787	87.576	780.579	1.165.444
Trattori numero	43.887	51.427	1.254.305	1.636.526
Francia	7.560	9.359	238.374	324.490
Germania	3.193	3.342	100.167	122.671
Portogallo	2.611	3.159	49.446	69.772
Spagna	5.988	7.524	146.979	218.214
Veicoli per strade ferrate e loro parti	21.976	30.725	466.832	306.621
Francia	2.418	3.426	82.426	41.829
Germania	6.929	5.116	116.064	58.004
Svizzera	4.433	2.433	23.777	19.605
Turchia	2.013	405	142.651	22.580
Perù	341	309	24.759	24.036
Altri prodotti delle industrie metalmeccaniche	2.329.015	2.505.244	14.695.703	17.704.365
Francia	406.775	400.709	2.127.299	2.494.312
Germania	486.495	495.092	3.087.868	3.691.870
Regno Unito	129.102	119.291	930.640	959.812
Svizzera	90.277	100.481	602.948	721.392
Stati Uniti d'America	84.835	87.532	695.874	840.858

Tavola 17.10 segue - Esportazioni di alcune merci per principali Paesi (quantità in tonnellate, salvo diversa indicazione; valore in milioni di lire)

MERCI PRINCIPALI PAESI	QUANTITÀ		VALORE	
	1994	1995	1994	1995
Marmo e alabastro lavorati	1.495.343	1.503.233	1.401.401	1.549.636
Germania	317.958	298.569	279.345	293.780
Stati Uniti d'America	118.779	131.722	193.321	214.772
Arabia Saudita	216.311	140.530	128.742	76.343
Giappone	47.777	56.454	70.813	87.810
Concimi chimici	521.783	543.326	86.207	103.996
Germania	57.117	9.980	8.617	3.195
Grecia	93.037	93.329	11.398	14.121
Spagna	74.563	78.567	16.456	19.707
Brasile	16.520	33.885	2.175	4.756
Prodotti e preparazioni chimico-farmaceutici	118.108	140.463	4.801.966	6.384.522
Francia	15.830	20.731	540.652	636.026
Germania	29.500	30.349	588.518	807.722
Regno Unito	3.507	5.750	218.316	290.932
Spagna	5.501	7.132	230.979	311.085
Svizzera	4.076	5.283	591.833	879.343
Stati Uniti d'America	6.039	5.473	468.917	546.294
Oli essenziali, essenze e terpeni degli oli essenziali	2.286	1.917	66.034	71.259
Francia	265	309	15.159	16.937
Regno Unito	454	287	11.954	7.638
Svizzera	132	177	4.949	9.180
Stati Uniti d'America	270	184	8.833	9.455
Altri prodotti chimici inorganici	1.656.826	1.821.678	1.161.678	1.484.138
Francia	142.817	181.660	134.321	161.272
Germania	94.726	100.201	135.457	153.283
Regno Unito	52.669	20.708	45.455	56.768
Spagna	124.013	90.799	50.367	63.259
Russia	43.717	31.632	20.247	17.038
Slovenia	159.783	158.526	48.539	55.536
Stati Uniti d'America	64.918	81.823	95.053	129.581
Altri prodotti chimici organici	1.661.417	1.821.737	4.350.827	5.440.669
Francia	152.610	162.403	418.060	537.077
Belgio e Lussemburgo	76.562	64.411	161.700	198.290
Germania	178.858	147.016	777.002	796.434
Regno Unito	99.424	86.053	185.772	228.492
Stati Uniti d'America	111.779	163.697	587.806	769.451
Oli leggeri	3.941.500	3.708.276	1.029.818	1.057.040
Francia	58.463	60.558	14.923	26.763
Regno Unito	91.131	97.525	21.994	26.141
Svizzera	292.453	326.174	87.474	104.457
Libia	723.373	904.068	176.380	241.672
Oli medi	941.856	727.922	316.591	260.877
Regno Unito	16.612	8.421	4.727	5.582
Malta	105.435	167.422	23.811	40.179
Tunisia	125.255	106.639	30.158	22.731
Stati Uniti d'America	51.601	38.438	42.072	34.142
Cipro	52.730	56.695	14.594	14.912
India	33.101	76.308	11.088	23.996
Giappone	41.369	5.267	12.925	2.936
Prov. bordo navi, aerei esteri	78.079	35.415	39.312	14.124
Oli da gas	8.425.014	8.504.349	1.986.657	2.158.577
Germania	238.415	169.723	58.520	40.630
Svizzera	1.057.927	787.651	197.343	208.761
Tunisia	310.128	239.173	72.668	48.918
Prov. bordo navi, aerei esteri	1.155.902	1.803.378	345.975	519.473
Oli combustibili	5.938.424	4.779.345	852.211	757.046
Germania	186.044	1.853	25.016	354
Portogallo	413.017	730.093	48.777	104.215
Tunisia	599.633	505.328	70.930	76.215
Stati Uniti d'America	395.024	48.846	68.442	10.278
Fibre artificiali e sintetiche e loro cascami	306.294	250.650	783.172	870.196
Francia	22.664	16.565	64.675	65.601
Belgio e Lussemburgo	16.657	8.990	51.371	35.924
Germania	41.003	30.676	106.281	115.443
Regno Unito	15.349	15.862	42.262	60.215
Cina	49.787	29.759	107.025	89.279
Pneumatici per ruote di veicoli	235.219	270.347	1.591.289	1.958.573
Francia	42.693	41.430	317.251	317.946
Germania	44.957	48.338	287.547	316.891
Spagna	19.156	28.920	134.695	210.219
Stati Uniti d'America	18.510	16.760	97.686	94.660
Strumenti musicali e loro parti	7.949	9.635	265.027	330.956
Francia	977	1.128	36.864	41.141
Germania	1.425	1.637	48.091	58.550
Regno Unito	516	529	15.204	16.310
Stati Uniti d'America	1.540	1.666	35.719	38.447

Tavola 17.11 – Valore delle Importazioni e delle esportazioni per provincia (valori in milioni di lire) (a)

PROVINCE E REGIONI	IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI	
	1994	1995	1994	1995
Torino	15.684.693	20.673.403	22.322.968	29.984.482
Vercelli	3.947.129	3.663.382	3.596.504	3.328.283
Biella	—	982.177	—	1.594.353
Verbano-Cusio-Ossola	—	74.601	—	208.552
Novara	3.854.188	3.841.983	4.451.768	5.107.783
Cuneo	2.824.754	3.796.531	5.200.541	6.664.191
Asti	696.300	762.780	1.480.871	1.244.087
Alessandria	2.123.052	2.595.251	3.085.690	3.956.731
Piemonte	29.130.118	36.390.104	40.138.343	52.088.468
Aosta	335.299	523.178	437.267	771.193
Valle d'Aosta	335.299	523.178	437.267	771.193
Varese	5.843.512	7.213.615	8.656.308	10.602.875
Como	4.576.511	4.714.875	9.292.066	8.953.418
Lecco	—	1.331.638	—	2.440.151
Sondrio	326.985	443.315	428.088	576.406
Milano	72.109.669	86.068.444	45.371.157	55.860.069
Bergamo	5.967.119	7.424.607	10.327.494	12.102.508
Brescia	5.678.812	6.733.988	10.237.905	10.794.687
Pavia	2.931.265	3.315.996	2.758.817	3.201.388
Lodi	—	201.891	—	545.624
Cremona	2.305.906	2.851.032	1.898.835	2.382.373
Mantova	2.394.881	3.029.425	4.391.361	4.949.822
Lombardia	102.134.663	123.328.828	93.362.027	112.409.322
Bolzano-Bozen	2.972.010	3.492.403	3.171.130	4.041.460
Trento	1.548.290	2.104.912	2.445.354	3.100.885
Trentino-Alto Adige	4.520.297	5.597.314	5.616.483	7.142.344
Verona	9.805.168	12.285.877	7.738.498	9.512.441
Vicenza	7.978.571	9.288.014	12.476.335	14.889.597
Belluno	468.594	691.234	1.698.656	2.238.783
Treviso	3.777.544	4.880.087	9.447.588	11.716.684
Venezia	3.670.787	4.677.481	4.427.111	5.058.599
Padova	3.806.761	4.947.164	5.768.268	7.138.180
Rovigo	512.028	606.551	802.296	995.996
Veneto	30.019.448	37.376.411	42.358.751	51.550.281
Fordenone	1.032.969	1.338.271	3.276.238	4.072.850
Udine	1.863.721	2.645.167	4.211.885	5.025.404
Gonzia	698.910	773.789	1.235.320	1.713.114
Trieste	1.215.234	1.461.708	1.331.846	1.656.355
Friuli-Venezia Giulia	4.810.830	6.218.937	10.055.287	12.467.730
Imperia	420.030	468.454	501.476	608.549
Savona	1.143.009	1.660.612	849.260	1.150.822
Genova	3.555.438	3.822.608	3.295.390	3.447.922
La Spezia	929.592	1.222.980	1.148.004	844.343
Liguria	6.048.070	7.174.653	5.794.127	6.051.636
Piacenza	821.959	1.157.671	1.334.058	1.623.205
Parma	1.985.372	2.918.758	3.065.477	3.779.695
Reggio nell'Emilia	2.475.942	3.298.104	5.456.206	6.921.011
Modena	3.099.211	3.793.918	8.927.770	10.571.176
Bologna	4.575.414	5.989.344	8.238.060	9.953.886
Ferrara	633.096	925.320	1.779.394	2.440.174
Ravenna	2.693.468	3.285.279	2.296.279	2.730.206
Forlì-Cesena	1.450.641	1.568.794	3.023.615	3.097.977
Rimini	—	307.264	—	797.691
Emilia-Romagna	17.735.101	23.244.450	34.120.860	41.915.021
Massa-Carrara	357.575	547.626	1.386.140	1.522.275
Lucca	1.656.939	2.202.450	2.973.418	3.508.952
Pistoia	822.716	945.249	2.004.866	2.227.984
Firenze	5.739.054	5.368.814	11.431.724	10.434.758
Prato	—	1.165.476	—	3.577.304
Livorno	2.802.703	4.292.817	1.063.242	1.297.661
Pisa	2.052.135	2.517.747	2.535.872	3.001.360
Arezzo	2.955.353	3.654.406	3.383.361	3.931.579
Siena	225.854	257.453	987.104	1.189.369
Grosseto	180.480	229.994	86.378	178.746
Toscana	16.792.807	21.182.036	25.852.106	30.869.990

(a) Gli arrotondamenti delle cifre sono effettuati direttamente dal computer, pertanto non sempre si trova realizzata la quadratura verticale.

Tavola 17.11 segue – Valore delle importazioni e delle esportazioni per provincia (valore in milioni di lire) (a)

PROVINCE E REGIONI	IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI	
	1994	1995	1994	1995
Perugia	857.207	997.856	1.446.093	1.968.430
Terni	747.304	1.234.952	1.084.631	1.564.666
Umbria	1.604.512	2.232.807	2.530.723	3.533.099
Pesaro e Urbino	326.669	465.286	1.828.261	2.225.625
Ancona	1.774.856	2.280.822	3.154.632	4.516.396
Macerata	346.324	420.604	1.525.961	1.799.074
Ascoli Piceno	861.801	982.404	2.339.949	2.825.593
Marche	3.309.651	4.149.113	8.848.803	11.366.686
Viterbo	270.469	280.363	317.037	447.334
Rieti	474.003	195.631	743.295	252.769
Roma	17.566.938	18.656.839	6.501.277	6.864.766
Latina	2.210.356	2.653.986	1.788.874	2.396.086
Frosinone	1.704.785	2.170.177	2.421.314	2.587.935
Lazio	22.226.551	23.956.999	11.771.795	12.548.892
L'Aquila	852.502	1.823.487	453.479	1.410.239
Teramo	425.282	616.307	882.483	1.118.010
Pescara	434.853	576.486	361.261	512.281
Chieti	1.281.842	1.760.312	2.394.339	3.023.849
Abruzzo	2.994.487	4.776.593	4.091.559	6.064.378
Isernia	107.779	167.349	259.273	394.955
Campobasso	212.896	262.951	214.898	348.913
Molise	320.675	430.299	474.169	743.868
Caserta	745.336	891.184	1.084.393	1.135.089
Benevento	57.316	38.068	66.263	52.732
Napoli	4.571.807	5.133.290	4.311.293	5.151.464
Avellino	1.377.528	1.671.852	1.053.034	1.111.502
Salerno	1.637.552	1.695.758	1.464.947	1.720.701
Campania	8.389.543	9.430.148	7.979.930	9.171.488
Foggia	437.101	524.037	502.882	554.001
Bari	1.620.020	1.808.213	2.960.574	3.936.943
Taranto	2.202.587	2.409.124	1.617.570	2.294.534
Brindisi	641.496	831.720	538.636	627.433
Lecce	457.731	544.081	1.128.027	1.396.041
Puglia	5.358.936	6.117.173	6.747.692	8.808.953
Potenza	236.594	263.036	270.150	386.302
Matera	106.563	204.421	280.042	403.202
Basilicata	343.157	467.459	550.192	789.503
Cosenza	98.754	123.197	85.344	114.058
Crotone	-	44.948	-	10.397
Catanzaro	288.758	270.967	109.444	96.105
Vibo Valentia	-	15.384	-	2.738
Reggio di Calabria	166.374	177.046	114.147	130.833
Calabria	553.889	631.542	308.935	354.130
Trapani	1.131.254	2.686.150	204.791	303.914
Palermo	495.019	580.487	706.117	1.302.181
Messina	1.323.390	1.632.077	332.467	307.147
Agrigento	94.904	101.259	83.700	115.083
Caltanissetta	521.823	615.540	232.986	176.596
Enna	33.413	37.853	8.522	14.084
Catania	822.234	1.032.959	552.244	763.345
Ragusa	163.467	223.377	100.259	142.741
Siracusa	5.227.214	5.301.486	2.063.517	2.249.512
Sicilia	9.812.725	12.211.194	4.284.607	5.374.604
Sassari	858.253	973.942	465.046	526.251
Nuoro	95.491	130.400	203.242	190.723
Oristano	172.179	231.429	64.686	111.564
Cagliari	3.259.180	3.785.735	1.647.892	1.880.184
Sardegna	4.385.105	5.121.508	2.380.867	2.708.728
Province diverse e non specificate	1.555.789	1.848.332	341.104	55.394
ITALIA	272.381.647	332.409.083	306.045.632	376.785.707

(a) Cfr. corrispondente nota a pagina precedente.

CAPITOLO 18 – TURISMO

Il crescente interesse da parte di operatori nazionali ed internazionali nei confronti delle statistiche riguardanti il turismo ha stimolato un processo di ristrutturazione delle principali indagini sul settore: la rilevazione sulla consistenza delle strutture ricettive alberghiere e complementari; la rilevazione sul movimento alberghiero dei clienti; la rilevazione sul movimento internazionale dei viaggiatori transitati in entrata alle frontiere nazionali; la rilevazione sugli incassi ed i pagamenti in valuta generati da turismo e viaggi internazionali.

Nelle statistiche delle strutture ricettive il campo di osservazione è formato da:

– tutti gli esercizi alberghieri e le residenze turistico-alberghiere esistenti sul territorio nazionale: gli esercizi alberghieri sono classificati in cinque categorie contrassegnate da stelle, in ordine decrescente;

– tutti gli esercizi complementari esistenti sul territorio nazionale: rientrano in questo gruppo diversi tipi di esercizi ovvero ostelli per la gioventù, campeggi, villaggio turistici, case per ferie, alloggi privati dati in affitto da imprese iscritte al registro degli esercenti il commercio (R.E.C.), alloggi agro-turistici, rifugi alpini ed altri esercizi simili; per quanto concerne gli alloggi privati dati in affitto da esercenti non iscritti al R.E.C. e gli istituti religiosi che danno ospitalità ai turisti, la rilevazione era tassativamente preordinata soltanto nelle località in cui era in vigore l'imposta di soggiorno. La soppressione di tale imposta (D.L. 31/12/1988 n. 549) rende difficoltoso rilevare il movimento di questi esercizi. I dati degli esercizi complementari si riferiscono, pertanto, alle sole attività esercitate a livello di impresa.

Tutte le strutture ricettive, sia alberghiere che complementari, classificate in tipi e categorie in base a normative degli anni 1937, 1939 e 1958, sono state ridefinite e riclassificate con la legge 17 maggio 1983, n. 217 (Legge quadro per il turismo).

La rilevazione delle strutture ricettive e quella del movimento clienti sono svolte dall'ISTAT in collaborazione con tutta l'organizzazione pubblica del turismo. Attualmente, esse sono regolate dal Decreto del Ministero del Turismo e Spettacolo del 16 marzo 1961 che affida all'ISTAT il compito di stabilirne le disposizioni tecniche e di effettuare le elaborazioni dei dati ed all'ENIT il compito di collaborare all'indagine e di stampare i modelli di rilevazione.

Le norme tecniche della rilevazione sulle strutture ricettive attualmente in vigore sono

contenute nella circolare ISTAT n. 90 dell'1 dicembre 1978 e nelle due circolari ISTAT n. 7 del 18 gennaio 1985 e n. 8 dell'11 Gennaio 1986 che ne modificano alcune disposizioni.

La consistenza delle strutture ricettive qui riportata a livello regionale è pubblicata a livello provinciale nelle statistiche sul turismo (v. note metodologiche).

La *rilevazione del movimento dei clienti* si basa sulle dichiarazioni dei titolari degli esercizi che sono obbligati a trasmettere alle Aziende Autonome di Promozione Turistica, agli Enti Provinciali per il Turismo e le Aziende Autonome di Soggiorno, Cura e Turismo, i dati sull'attrezzatura degli esercizi e le comunicazioni giornaliere (mediante appositi modelli di rilevazione) concernenti il numero e la nazionalità dei clienti arrivati e partiti e le relative giornate di presenza. In particolare, si intende per "arrivi" il numero di volte che i clienti si presentano a prendere alloggio negli esercizi e per "presenze" il numero di notti trascorse negli esercizi; pertanto, non è possibile distinguere i movimenti propriamente turistici da quelli per motivi non turistici, quali lavoro temporaneo fuori sede, affari, studio, ecc.

L'obbligo della dichiarazione statistica per i titolari degli esercizi si accompagna all'obbligo delle notificazioni dei movimenti alle autorità di Pubblica Sicurezza. I principali risultati della rilevazione sono editi mensilmente, in forma provvisoria in alcune pubblicazioni congiunturali.

Caratteristiche delle strutture ricettive e movimento dei clienti

Le statistiche delle strutture ricettive (alberghiere e complementari) hanno lo scopo di quantificare la produzione delle imprese che forniscono il principale servizio reso a turisti e viaggiatori: l'alloggio. Le statistiche sul movimento dei clienti mirano, invece, a quantificare gli arrivi, le presenze e la permanenza media nelle strutture ricettive stesse.

Il 1994 caratterizza positivamente la dinamica dei flussi turistici in Italia. L'evoluzione può essere valutata più compiutamente se si considerano le tendenze che hanno caratterizzato il settore negli ultimi anni. Più in dettaglio, la dinamica negativa della domanda turistica, registrata nel paese a partire dal 1992, presenta una inversione di tendenza nella seconda metà del 1993, anno che segna una contrazione molto forte dei consumi turistici (che, in termini reali, raggiungono

valori negativi) ma anche l'inizio di una modesta ma decisiva ripresa della domanda turistica interna. In termini di variazioni percentuali, le categorie di consumo tradizionalmente associate al turismo hanno registrato soltanto modesti incrementi e possono considerarsi sensibilmente stazionarie (ignorando la dinamica dei prezzi).

Questa tendenza trova conferma anche nei dati pubblicati dalla Organizzazione Mondiale

del Turismo. Per il 1994, l'incremento è del 3% rispetto al 1993 ed il volume di risorse generate dal flusso turistico internazionale è stimato in 321 miliardi di dollari (+5,1%). Su scala nazionale, il flusso di turisti registrato presso gli alberghi e gli esercizi ricettivi complementari è stato di 64 milioni 474 mila arrivi, corrispondenti ad oltre 274 milioni di presenze, con un periodo medio di permanenza pari a 4,3 (v. Tab. 18.1).

Tabella 18.1 - Totale arrivi, presenze e permanenza media nel complesso degli esercizi ricettivi (valori espressi in migliaia)

ANNI	Arrivi	Variazione % anno prec.	Presenze	Variazione % anno prec.	Permanenza media
1990	59057	-	252216	-	4.27
1991	59100	0.07	259923	3.06	4.40
1992	58896	-0.35	257363	-0.98	4.37
1993	59534	1.08	253614	-1.46	4.26
1994	64474	8.30	275752	8.33	4.26

Le presenze si incrementano del 3% dal 1990 al 1991, cui segue una sensibile contrazione nel periodo 1992-1993, rispettivamente di 1 ed 1,5%, ed un successivo forte incremento nel periodo 1993-1994 dell'ordine del 8,3%. L'andamento delle presenze segue, in generale, la dinamica degli arrivi totali di turisti nel periodo 1990-1994. Ad un incremento degli arrivi analogo a quello delle presenze nel 1994

(+8,3%) corrisponde una stabilizzazione della permanenza media nell'ultimo biennio. In termini assoluti, il 1994 risulta essere un anno di straordinaria ripresa dei flussi turistici con circa 22 milioni di presenze in più rispetto all'anno precedente dovuto, per il 73,7% alla componente straniera della domanda turistica (aumentata di circa 16 milioni) e per il 26,3% al turismo interno.

Tabella 18.2 - Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani nel complesso degli esercizi ricettivi (valori espressi in migliaia)

ANNI	Arrivi	Variazione % anno prec.	Presenze	Variazione % anno prec.	Permanenza media
1990	38194	-	167496	-	4.39
1991	28859	-24.44	173189	3.40	4.50
1992	39471	36.77	173721	0.31	4.40
1993	38509	-2.44	168183	-3.19	4.37
1994	39810	3.38	173748	3.31	4.36

Tabella 18.3 - Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi (valori espressi in migliaia)

ANNI	Arrivi	Variazione % anno prec.	Presenze	Variazione % anno prec.	Permanenza media
1990	20862	-	84719	-	4.06
1991	20241	-2.98	86734	2.38	4.28
1992	20425	0.91	83642	-3.56	4.09
1993	21025	2.94	85430	2.14	4.06
1994	24663	17.30	101004	18.23	4.09

Il fenomeno più significativo di questi ultimi anni è, infatti, rappresentato da una crescente presenza del turismo straniero in Italia. Le variabili che determinano questa tendenza sono molteplici e molte sono di non facile individuazione. Esse, tuttavia, sono state determinate da fenomeni di carattere sia economico che socio-demografico. Più in dettaglio, l'uscita dal forte periodo di recessione dei primi anni 90, più acce-

lerato in alcuni paesi dell'Europa Centrale, la diversa dinamica dei consumi e della allocazione della spesa turistica dei turisti stranieri, la particolare convergenza di politiche economiche interne (segnatamente, la svalutazione della moneta interna del settembre 1992 che, immediatamente si traduce nel guadagno di ampi margini di competitività dell'offerta turistica interna sui mercati internazionali) concorrono ad una

improvvisa ripresa della domanda di turismo verso l'Italia. In termini di spesa aggregata, il livello medio corrispondente ai turisti italiani è aumentato, nel periodo 1991-1994, soltanto del 2%; la spesa corrispondente al turismo straniero ha avuto un incremento del 23,5% in termini reali, con forti incrementi nel periodo 1992-1993 e sensibili riduzioni (-5%) nell'ultimo biennio.

Questa dinamica può essere significativamente confrontata con le risultanze sulle modalità di soggiorno delle due componenti in esame. Con-

siderando la dinamica degli arrivi di italiani e stranieri negli esercizi alberghieri, la componente italiana registra modesti aumenti negli anni 1990 e 1991 (+ 1,3% e + 1,5%, rispettivamente), cui segue un sensibile flessione nel periodo 1992-1993 (-3,2%) ed un analogo aumento nel 1994. La tendenza della componente straniera, per contro, è inversa: ad una flessione del 4,8% nel biennio 1990-1991 seguono continue variazioni positive, a partire dal 1,7% del 1992 al + 17,6% nel biennio 1993-1994 (v. Tab. 18.4 e Fig. 18.1).

Tabella 18.4 - Arrivi dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri e complementari (variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

ANNI	ALBERGHI		ESERCIZI COMPLEMENTARI	
	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri
1991	1.48	-4.81	3.71	8.24
1992	1.30	1.79	3.69	-3.81
1993	-3.19	3.18	3.01	1.54
1994	2.98	17.61	6.09	15.58

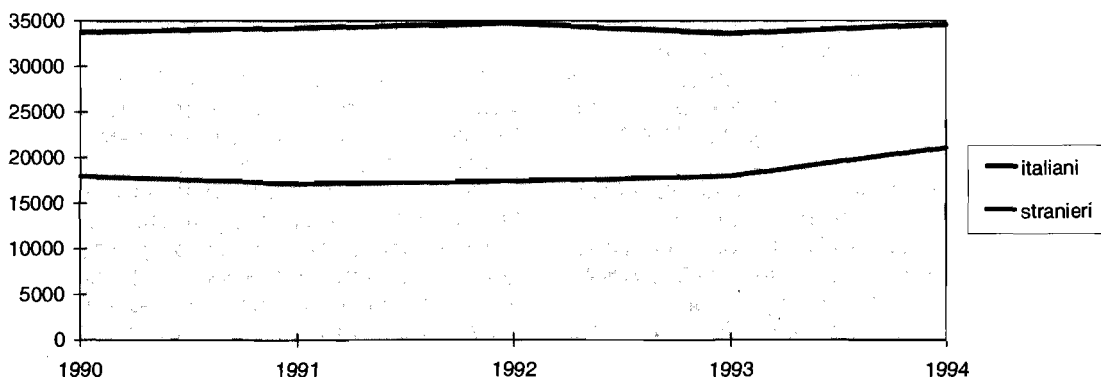


Fig. 18.1 - Arrivi dei clienti italiani e stranieri negli alberghi. Anni 1990-'94

La variazione nel periodo 1990-1994 è del +2,5% per la componente italiana e di +17,6% per la componente estera della domanda interna. Considerando, inoltre i flussi totali, gli incrementi si sono concentrati, per la maggior parte, presso gli alberghi di categoria più elevata (5 stelle lusso, 5 e 4 stelle), la cui

variazione nel biennio 1993-1994 è dell'ordine del 12,3%. Le categorie residue hanno andamenti incerti nel periodo 1990-1993 cui segue, tuttavia, una significativa ripresa nell'ultimo biennio pari a +9,6% (alberghi a 3 stelle) e +1,1% (esercizi alberghieri a 2 ed una stella; v. Tab. 18.5).

Tabella 18.5 - Arrivi e clienti negli esercizi alberghieri per categoria (variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

ANNI	STELLE		
	5-4	3	2-1
1991	3.22	-1.28	-3.04
1992	7.47	1.32	-3.47
1993	3.56	-0.68	-6.00
1994	12.35	9.65	1.15

Per quanto concerne le strutture ricettive complementari, la variazione aggregata delle presenze di italiani e stranieri nell'intervallo temporale 1990-1994 è del 6% per gli italiani e del 15,6% per gli stranieri. La dinamica di questi ultimi è addirittura negativa negli anni 1990-

1992 e segna una forte ripresa soltanto nel 1994. L'andamento degli arrivi degli italiani nelle strutture complementari è, viceversa, piuttosto costante in tutto il periodo, con oscillazioni dal 3 al 6,1% nel 1994 (v. Tab. 18.4 e Fig. 18.2).

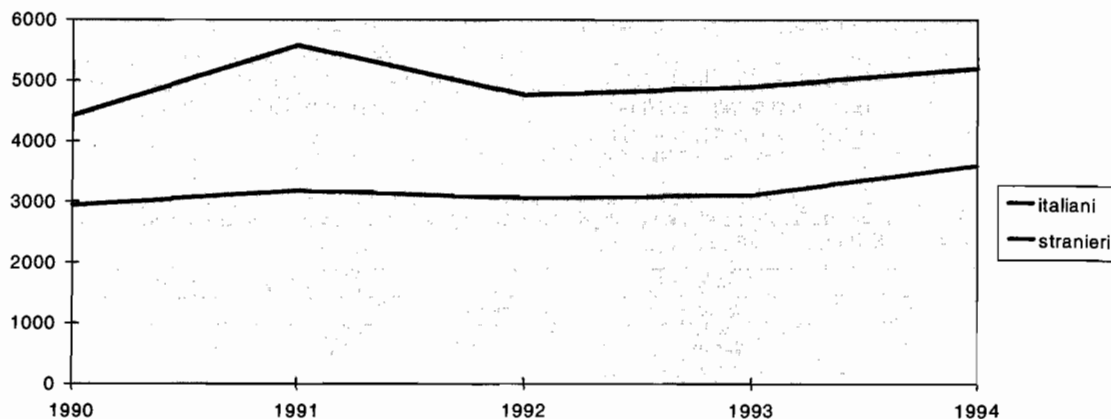


Fig. 18.2 - Arrivi dei clienti italiani e stranieri negli esercizi complementari. Anni 1990-'94

Inoltre, per il solo 1994, i flussi di turisti italiani si concentrano, per la maggior parte, in corrispondenza della categoria alberghiera intermedia (+ 46,9%) mentre gli stranieri sono più uniformemente distribuiti nelle prime due classi di alberghi (rispettivamente + 39,3% e + 38,9%).

Questa distribuzione presso le strutture ricettive influenza sensibilmente la permanenza media delle due componenti della domanda turistica. Considerando il totale delle strutture ricettive, la permanenza media degli italiani è di 4,4 giornate di presenza, a fronte delle 4,1 giornate dei turisti stranieri (v. Tab. 18.2 e 18.3). Questi ultimi, tuttavia, tendono a distribuire nel tempo il periodo di vacanza sia durante la stagione invernale che estiva mentre la presenze di italiani sono in massima parte concentrate durante il mese di agosto di ogni anno e nei primi mesi invernali. Questo dato è ancora più evidente se si considerano le permanenze medie per tipologia di struttura ricettiva.

Movimento dei viaggiatori alla frontiera

Lo scopo della rilevazione svolta alle frontiere nazionali sul numero di visitatori stranieri entrati in Italia è quello di quantificare i flussi complessivi di domanda turistica e straniera in termini di persone e secondo i possibili modi e vie di accesso, il paese di provenienza e il mese della visita.

I visitatori transitati alla frontiera nel corso degli ultimi 4 anni registrano un andamento a parabola con un picco inferiore in corrispondenza del biennio 1992-'93 (v. Tab. 18.3). L'analisi

per tipo di frontiera evidenzia invece una crescita consistente dei visitatori transitati per valico aereo.

Oggetto della rilevazione è il "visitatore" indipendentemente dal fatto che sia turista (e trascorre una notte nel luogo visitato) o escursionista (visitatore di poche ore che non pernotta nel luogo visitato) e dal motivo della visita. Dove per visitatore si intende ogni tipo di persona che si reca in un luogo diverso da quelli solitamente frequentati (ambiente abituale) per un periodo di durata inferiore ad 1 anno e per un motivo principale diverso dal trasferimento definitivo e temporaneo della residenza e dell'esercizio di attività remunerata nel luogo visitato. Di esso si rileva al passaggio di frontiera, soltanto il paese in cui ha la residenza, cosicché la rilevazione consiste in una enumerazione dei flussi di provenienza dei diversi paesi, distintamente per tipo di frontiera attraversata (aerea, marittima, ferroviaria e stradale). Pertanto nei risultati della rilevazione sono compresi anche coloro che dai paesi di frontiera entrano in Italia soltanto per fare acquisti o i viaggiatori in transito per recarsi in altri paesi, viceversa sono esclusi tutti i lavoratori frontaliери.

La rilevazione è svolta dall'ISTAT in collaborazione con la Polizia di Frontiera che provvede alla raccolta dei dati giornalieri.

Nella presente pubblicazione vengono riportati i dati 1994 analizzati per tipo di frontiera e nazionalità di provenienza, su tali aspetti si può fare riferimento anche ad indagini campionarie effettuate dall'UIC (v. note metodologiche).

Bilancia dei pagamenti turistica

La voce "viaggi all'estero" è presente tra le partite correnti della bilancia dei pagamenti pubblicata dall'Ufficio Italiano dei Cambi e dalla Banca d'Italia. La bilancia dei pagamenti turistica ha pertanto lo scopo di quantificare gli incassi ed i pagamenti in valuta generati da turismo e viaggi internazionali. In particolare tra gli introiti si annoverano le spese sostenute in Italia dagli stranieri (o meglio dai non residenti) e, tra gli esborsi, quelle che i residenti italiani effettuano all'estero, in occasione di viaggi turistici, viaggi d'affari, partecipazione a congressi o manifestazioni private non commerciali, viaggi di studio (comprese le spese

di frequenza scolastica), soggiorni in case di cura (comprese le spese mediche), viaggi ufficiali o missioni per conto di amministrazioni pubbliche.

Un'ulteriore evidenza della ripresa del mercato turistico interno è confermata in termini aggregati dalla dinamica positiva della voce viaggi all'estero. Alla fine del 1994, il saldo attivo è di 18 mila 819 miliardi di Lire (+ 49,8% rispetto al 1993) e sale ulteriormente nel 1995 fino a 24 mila 486 miliardi di Lire, segnando un incremento del 30,1% rispetto all'anno precedente (v. Tab. 18.4).

I dati qui riportati possono essere approfonditi riferendosi a pubblicazioni specifiche degli enti che effettuano la rilevazione (v. note metodologiche).

Tavola 18.1 – Consistenza delle strutture ricettive, per regione

ANNI REGIONI	ESERCIZI ALBERGHIERI				ESERCIZI COMPLEMENTARI				
					Campeggi e villaggi turistici		Alloggi privati in affitto iscritti al R.E.C.		Altri esercizi (a)
	Esercizi	Letti	Camere	Bagni	N.	Posti-letto	Letti	Letti	Letti
1990	36.166	1.703.542	938.141	855.736	2.319	1.228.098	163.145	166.113	1.557.356
1991	35.792	1.708.033	939.181	867.098	2.299	1.227.025	153.270	167.849	1.548.144
1992	35.371	1.722.977	943.729	881.165	2.341	1.266.969	132.819	186.552	1.586.340
1993	34.889	1.724.996	943.654	886.104	2.279	1.224.791	96.335	175.697	1.496.823
ANNO 1994									
Piemonte	1.554	63.800	35.423	30.313	149	46.427	4.162	17.657	68.246
Valle d'Aosta	512	23.501	11.566	11.011	53	22.640	941	7.708	31.289
Lombardia	3.009	146.443	81.182	74.047	211	81.508	8.255	11.513	101.276
Trentino-Alto Adige	6.357	236.691	118.670	111.060	101	35.732	8.862	37.273	81.867
<i> Bolzano-Bozen</i>	<i>4.624</i>	<i>146.915</i>	<i>73.050</i>	<i>68.531</i>	<i>35</i>	<i>9.558</i>	-	<i>10.146</i>	<i>19.704</i>
<i> Trento</i>	<i>1.733</i>	<i>89.776</i>	<i>45.620</i>	<i>42.529</i>	<i>66</i>	<i>26.174</i>	<i>8.862</i>	<i>27.127</i>	<i>62.163</i>
Veneto	3.270	174.816	100.199	93.619	180	173.755	14.679	24.082	212.516
Friuli-Venezia Giulia	797	35.329	18.702	17.326	29	33.240	1.614	5.401	40.255
Liguria	2.059	85.108	46.890	43.483	170	63.093	2.093	3.888	69.074
Emilia-Romagna	5.507	253.910	158.102	159.018	108	82.609	8.460	20.617	111.686
Toscana	2.961	136.149	76.073	71.022	215	138.505	17.197	22.003	177.705
Umbria	490	22.512	12.064	11.835	40	12.759	2.781	5.937	21.477
Marche	1.047	56.722	30.517	29.479	115	43.958	25.678	9.964	79.900
Lazio	1.746	111.900	61.970	56.654	107	68.068	1.269	8.829	78.166
Abruzzo	746	44.096	22.823	21.979	78	43.843	2.447	3.496	49.786
Molise	95	4.578	2.416	2.230	14	4.434	149	26	4.609
Campania	1.431	88.617	45.734	44.095	156	58.771	6.509	658	65.938
Puglia	627	46.611	24.755	23.623	198	110.409	4.581	2.877	117.867
Basilicata	224	8.472	4.720	4.299	14	7.222	843	-	8.065
Calabria	655	55.511	27.832	24.445	208	97.624	1.251	1.110	99.985
Sicilia	838	69.862	36.516	34.601	110	38.276	2.824	1.638	42.738
Sardegna	624	59.705	28.073	27.075	90	60.798	1.225	664	62.687
ITALIA	34.549	1.724.333	944.227	891.214	2.346	1.223.671	115.820	185.341	1.524.832
NORD-CENTRO	29.309	1.346.881	751.358	708.867	1.478	802.294	95.991	174.872	1.073.157
MEZZOGIORNO	5.240	377.452	192.869	182.347	868	421.377	19.829	10.469	451.675

(a) Alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini e simili.

Tavola 18.2 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi, per regione

ANNI REGIONI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1990	38.194.481	167.496.129	4,4	20.862.965	84.719.910	4,1	59.057.446	252.216.039	4,3
1991	38.859.010	173.188.941	4,5	20.241.217	86.734.917	4,3	59.100.227	259.923.858	4,4
1992	39.471.964	173.720.901	4,4	20.424.982	83.642.567	4,1	59.896.946	257.363.468	4,3
1993	38.509.559	168.183.485	4,4	21.025.353	85.430.773	4,1	59.534.912	253.614.258	4,3
ANNO 1994									
Piemonte	1.442.575	5.264.375	3,6	760.114	2.577.870	3,4	2.202.689	7.842.245	3,6
Valle d'Aosta	625.218	2.708.955	4,3	146.525	498.615	3,4	771.743	3.207.570	4,2
Lombardia	4.359.411	13.085.977	3,0	2.637.428	8.383.019	3,2	6.996.839	21.468.996	3,1
Trentino-Alto Adige	2.860.828	16.598.099	5,8	2.857.300	16.563.152	5,8	5.718.128	33.161.251	5,8
<i> Bolzano-Bozen</i>	<i>1.278.602</i>	<i>7.389.815</i>	<i>5,8</i>	<i>2.224.957</i>	<i>13.856.396</i>	<i>6,1</i>	<i>3.503.559</i>	<i>21.046.211</i>	<i>6,0</i>
<i> Trento</i>	<i>1.582.226</i>	<i>9.208.284</i>	<i>5,8</i>	<i>632.343</i>	<i>2.906.756</i>	<i>4,6</i>	<i>2.214.569</i>	<i>12.115.040</i>	<i>5,5</i>
Veneto	3.733.894	16.953.619	4,5	5.040.249	22.058.127	4,4	8.774.143	39.011.746	4,4
Friuli-Venezia Giulia	810.452	4.241.369	5,2	587.610	3.421.459	5,8	1.398.062	7.662.828	5,5
Liguria	2.211.082	11.506.244	5,2	846.193	3.400.625	4,0	3.057.275	14.906.869	4,9
Emilia-Romagna	4.831.072	26.325.047	5,4	1.390.028	7.234.904	5,2	6.221.100	33.559.951	5,4
Toscana	4.150.718	17.599.455	4,2	3.565.669	11.220.221	3,1	7.716.387	28.819.676	3,7
Umbria	1.309.506	3.142.087	2,4	415.843	1.015.896	2,4	1.725.349	4.157.983	2,4
Marche	1.316.526	8.375.158	6,4	298.885	1.413.676	5,9	1.555.411	9.788.834	6,3
Lazio	3.527.718	10.265.542	2,9	3.538.247	10.116.904	2,9	7.065.965	20.382.446	2,9
Abruzzo	916.678	4.869.089	5,3	89.941	513.896	5,7	1.006.619	5.382.985	5,3
Molise	140.630	438.701	3,1	10.154	28.527	2,8	150.784	467.228	3,1
Campania	2.349.527	9.445.569	4,0	1.188.601	6.888.671	5,8	3.538.128	16.334.240	4,6
Puglia	1.359.234	6.825.596	5,0	161.584	839.134	5,2	1.520.818	7.664.730	5,0
Basilicata	199.348	862.533	4,3	18.071	117.326	6,5	217.419	979.859	4,5
Calabria	718.667	3.861.456	5,4	44.812	243.085	5,4	763.479	4.104.541	5,4
Sicilia	1.865.138	5.746.431	3,1	885.026	3.161.400	3,6	2.750.164	8.907.831	3,2
Sardegna	1.081.979	5.632.968	5,2	241.590	1.308.182	5,4	1.323.569	6.941.150	5,2
ITALIA	39.810.201	173.748.270	4,4	24.663.870	101.004.689	4,1	64.474.071	274.752.959	4,3
NORD-CENTRO	31.179.000	136.065.927	4,4	22.024.091	87.904.468	4,0	53.203.091	223.970.395	4,2
MEZZOGIORNO	8.631.201	37.682.343	4,4	2.639.779	13.100.221	5,0	11.270.980	50.782.564	4,5

Tavola 18.3 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri, per regione

ANNI REGIONI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1990	33.775.318	125.052.671	3,7	17.924.420	66.012.130	3,7	51.699.738	191.064.801	3,7
1991	34.275.644	129.864.139	3,8	17.060.956	65.842.790	3,9	51.336.600	195.706.929	3,8
1992	34.719.253	129.151.800	3,7	17.365.849	63.415.459	3,7	52.085.102	192.567.259	3,7
1993	33.613.625	122.271.198	3,6	17.919.195	64.574.477	3,6	51.532.820	186.845.675	3,6
ANNO 1994									
Piemonte	1.196.249	3.756.424	3,1	623.527	1.765.117	2,8	1.819.776	5.521.541	3,0
Valle d'Aosta	518.971	2.050.634	4,0	114.740	405.749	3,5	633.711	2.456.383	3,9
Lombardia	4.014.680	10.791.653	2,7	2.371.885	6.517.065	2,7	6.386.565	17.308.718	2,7
Trentino-Alto Adige	2.515.046	14.115.648	5,6	2.557.188	14.816.991	5,8	5.072.234	28.932.639	5,7
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>1.191.291</i>	<i>6.763.638</i>	<i>5,7</i>	<i>2.086.692</i>	<i>12.825.712</i>	<i>6,1</i>	<i>3.277.983</i>	<i>19.589.350</i>	<i>6,0</i>
Trento	1.323.755	7.352.010	5,6	470.496	1.991.279	4,2	1.794.251	9.343.289	5,2
Veneto	3.044.490	10.368.944	3,4	3.962.319	13.760.556	3,5	7.006.809	24.129.500	3,4
Friuli-Venezia Giulia	643.646	2.010.052	3,1	370.697	1.516.779	4,1	1.014.343	3.526.831	3,5
Liguria	1.934.215	9.053.407	4,7	736.444	2.847.391	3,9	2.670.659	11.900.798	4,5
Emilia-Romagna	4.467.606	22.342.032	5,0	1.197.446	5.842.609	4,9	5.665.052	28.184.641	5,0
Toscana	3.406.548	10.452.884	3,1	2.957.695	7.694.534	2,6	6.364.243	18.147.418	2,9
Umbria	1.151.351	2.480.214	2,2	346.327	676.372	2,0	1.497.678	3.156.586	2,1
Marche	1.025.819	4.009.301	3,9	192.445	973.962	5,1	1.218.264	4.983.263	4,1
Lazio	3.258.783	8.094.319	2,5	3.387.846	9.549.555	2,8	6.646.629	17.643.874	2,7
Abruzzo	765.550	3.046.471	4,0	73.594	362.974	4,9	839.144	3.409.445	4,1
Molise	131.331	315.328	2,4	9.064	23.393	2,6	140.395	338.721	2,4
Campania	2.115.931	6.539.125	3,1	1.010.888	5.009.307	5,0	3.126.819	11.548.432	3,7
Puglia	1.060.026	3.770.657	3,6	112.733	424.911	3,8	1.172.759	4.195.568	3,6
Basilicata	168.891	436.932	2,6	10.086	35.239	3,5	178.977	472.171	2,6
Calabria	615.600	2.634.916	4,3	38.179	183.830	4,8	653.779	2.818.746	4,3
Sicilia	1.729.633	4.868.071	2,8	836.686	2.912.540	3,5	2.566.319	7.780.611	3,0
Sardegna	852.011	3.806.049	4,5	163.924	853.718	5,2	1.015.935	4.659.767	4,6
ITALIA	34.616.377	124.943.061	3,6	21.073.713	76.172.592	3,6	55.890.090	201.115.853	3,6
NORD-CENTRO	27.177.404	99.525.512	3,7	18.818.559	66.366.680	3,5	45.995.963	165.892.192	3,6
MEZZOGIORNO	7.438.973	25.417.549	3,4	2.255.154	9.805.912	4,3	9.894.127	35.223.461	3,6

Tavola 18.4 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi complementari, per regione

ANNI REGIONI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1990	4.419.163	42.443.458	9,6	2.938.545	18.707.780	6,4	7.357.708	61.151.238	8,3
1991	4.583.366	43.324.802	9,5	3.180.261	20.892.127	6,6	7.763.627	64.216.929	8,3
1992	4.752.711	44.569.101	9,4	3.059.133	20.227.108	6,6	7.811.844	64.796.209	8,3
1993	4.895.934	45.912.287	9,4	3.106.158	20.856.296	6,7	8.002.092	66.768.583	8,3
ANNO 1994									
Piemonte	246.326	1.507.951	6,1	136.587	812.753	6,0	382.913	2.320.704	6,1
Valle d'Aosta	106.247	658.321	6,2	31.785	92.866	2,9	138.032	751.187	5,4
Lombardia	344.731	2.294.324	6,7	265.543	1.865.954	7,0	610.274	4.160.278	6,8
Trentino-Alto Adige	345.782	2.482.451	7,2	300.112	1.746.161	5,8	645.894	4.228.612	6,5
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>87.311</i>	<i>626.177</i>	<i>7,2</i>	<i>138.265</i>	<i>830.684</i>	<i>6,0</i>	<i>225.576</i>	<i>1.456.861</i>	<i>6,5</i>
Trento	258.471	1.856.274	7,2	161.847	915.477	5,7	420.318	2.771.751	6,6
Veneto	689.404	6.584.675	9,6	1.077.930	8.297.571	7,7	1.767.334	14.882.246	8,4
Friuli-Venezia Giulia	166.806	2.231.317	13,4	216.913	1.904.680	8,8	383.719	4.135.997	10,8
Liguria	276.867	2.452.837	8,9	109.749	553.234	5,0	386.616	3.006.071	7,8
Emilia-Romagna	363.466	3.983.015	11,0	192.582	1.392.295	7,2	556.048	5.375.310	9,7
Toscana	744.170	7.146.571	9,6	607.974	3.525.687	5,8	1.352.144	10.672.258	7,9
Umbria	158.155	661.873	4,2	69.516	339.524	4,9	227.671	1.001.397	4,4
Marche	290.707	4.365.857	15,0	46.440	439.714	9,5	337.147	4.805.571	14,3
Lazio	268.935	2.171.223	8,1	150.401	567.349	3,8	419.336	2.738.572	6,5
Abruzzo	151.128	1.822.618	12,1	16.347	150.922	9,2	167.475	1.973.540	11,8
Molise	9.299	123.373	13,3	1.090	5.134	4,7	10.389	128.507	12,4
Campania	233.596	2.906.444	12,4	177.713	1.879.364	10,6	411.309	4.785.808	11,6
Puglia	299.208	3.054.939	10,2	48.851	414.223	8,5	348.059	3.469.162	10,0
Basilicata	30.457	425.601	14,0	7.985	82.087	10,3	38.442	507.688	13,2
Calabria	103.067	1.226.540	11,9	6.633	59.255	8,9	109.700	1.285.795	11,7
Sicilia	135.505	878.360	6,5	48.340	248.860	5,1	183.845	1.127.220	6,1
Sardegna	229.968	1.826.919	7,9	77.666	454.464	5,9	307.634	2.281.383	7,4
ITALIA	5.193.824	48.805.209	9,4	3.590.157	24.832.097	6,9	8.783.981	73.637.306	8,4
NORD-CENTRO	4.001.596	36.540.415	9,1	3.205.532	21.537.788	6,7	7.207.128	58.078.203	8,1
MEZZOGIORNO	1.192.228	12.264.794	10,3	384.625	3.294.309	8,6	1.576.853	15.559.103	9,9

Tavola 18.5 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi alberghieri, per categoria di esercizio e regione

ANNI REGIONI	ALBERGHI DI 5 STELLE LUSSO, 5 e 4 STELLE		ALBERGHI DI 3 STELLE E RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE		ALBERGHI DI 2 e 1 STELLA		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1990	12.999.512	33.473.884	22.426.862	82.574.326	16.273.364	75.016.591	51.699.738	191.064.801
1991	13.418.039	34.971.598	22.139.375	85.621.159	15.779.186	75.114.172	51.336.600	195.706.929
1992	14.420.016	36.632.724	22.432.477	85.413.108	15.232.609	70.521.427	52.085.102	192.567.259
1993	14.934.854	38.162.430	22.279.721	84.276.113	14.318.245	64.407.132	51.532.820	186.845.675
ANNO 1994								
Piemonte	550.130	1.270.571	835.824	2.448.818	433.822	1.802.152	1.819.776	5.521.541
Valle d'Aosta	114.402	407.265	300.231	1.163.700	219.078	885.418	633.711	2.456.383
Lombardia	2.897.300	5.809.950	2.404.551	7.197.321	1.084.714	4.301.447	6.386.565	17.308.718
Trentino-Alto Adige	585.066	2.870.795	2.419.334	14.019.827	2.067.834	12.042.017	5.072.234	28.932.639
<i>Bozano-Bozen</i>	409.377	2.057.047	1.369.156	8.446.053	1.499.450	9.086.250	3.277.983	19.589.350
<i>Trento</i>	175.689	813.748	1.050.178	5.573.774	568.384	2.955.767	1.794.251	9.343.289
Veneto	2.224.935	6.013.744	2.633.946	9.958.888	2.147.928	8.156.868	7.006.809	24.129.500
Friuli-Venezia Giulia	188.886	648.748	858.035	1.426.584	367.422	1.451.499	1.014.343	3.526.831
Liguria	585.005	1.568.432	1.336.830	6.507.659	748.824	3.824.707	2.670.659	11.900.798
Emilia-Romagna	1.210.787	3.069.081	2.415.704	11.367.615	2.038.561	13.747.945	5.665.052	28.184.641
Toscana	1.976.844	4.673.777	2.943.189	8.455.288	1.444.210	5.018.353	6.364.243	18.147.418
Umbria	284.801	517.889	640.536	1.347.904	572.341	1.290.793	1.497.678	3.156.586
Marche	278.061	677.727	666.581	2.927.122	273.622	1.378.414	1.218.264	4.983.263
Lazio	2.852.494	6.565.565	2.600.301	7.532.499	1.193.834	3.545.810	6.646.629	17.643.874
Abruzzo	155.924	455.467	541.634	2.244.342	141.586	709.636	839.144	3.409.445
Molise	47.984	91.290	71.530	190.635	20.881	56.796	140.395	338.721
Campania	1.240.856	4.472.260	1.010.928	4.350.131	875.235	2.726.041	3.126.819	11.548.432
Puglia	414.418	1.135.479	639.376	2.620.696	118.965	439.393	1.172.759	4.195.568
Basilicata	29.063	84.703	103.911	262.926	46.003	124.542	178.977	472.171
Calabria	154.699	536.316	371.609	1.618.831	127.471	663.599	653.779	2.818.746
Sicilia	715.289	1.618.408	1.405.874	4.740.745	445.156	1.421.458	2.566.319	7.780.611
Sardegna	272.115	1.052.863	628.302	3.087.811	115.518	519.093	1.015.935	4.659.767
ITALIA	16.778.859	43.540.330	24.228.226	93.469.342	14.483.005	64.105.981	55.690.090	201.115.653
NORD-CENTRO	13.748.711	34.093.544	19.655.062	74.353.225	12.592.190	57.445.423	45.995.963	165.892.192
MEZZOGIORNO	3.030.148	9.446.786	4.773.164	19.116.117	1.890.815	6.660.558	9.694.127	35.223.461

Tavola 18.6 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi complementari, per tipo di esercizio e regione

ANNI REGIONI	CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI		ALLOGGI PRIVATI IN AFFITTO ISCRITTI AL R.E.C.		ALTRI ESERCIZI (a)		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1990	5.307.182	41.972.262	820.879	10.028.173	1.229.647	9.150.803	7.357.708	61.151.238
1991	5.641.558	44.807.777	808.470	9.788.724	1.313.599	9.620.428	7.763.627	64.216.929
1992	5.630.792	45.380.858	803.368	9.788.754	1.377.684	9.626.597	7.811.844	64.796.209
1993	5.785.993	46.432.065	827.515	10.278.450	1.388.584	10.058.068	8.002.092	66.768.583
ANNO 1994								
Piemonte	264.464	1.343.597	28.470	406.992	89.979	570.115	382.913	2.320.704
Valle d'Aosta	84.488	464.396	5.737	33.813	47.807	252.978	138.032	751.187
Lombardia	492.495	3.218.694	48.654	601.111	69.125	340.473	610.274	4.160.278
Trentino-Alto Adige	364.910	2.261.356	62.580	472.260	218.404	1.494.996	645.894	4.228.612
<i>Bozano-Bozen</i>	145.596	916.129	-	-	79.980	540.732	225.576	1.456.861
<i>Trento</i>	219.314	1.345.227	62.580	472.260	138.424	954.264	420.318	2.771.751
Veneto	1.381.910	11.983.468	118.839	1.092.628	266.585	1.806.150	1.767.334	14.882.246
Friuli-Venezia Giulia	166.851	1.658.744	158.663	1.918.553	58.205	558.700	383.719	4.135.997
Liguria	312.244	2.204.154	18.712	266.401	55.660	535.516	386.616	3.006.071
Emilia-Romagna	441.297	4.051.370	30.134	339.328	84.617	984.612	556.048	5.375.310
Toscana	926.058	6.752.805	173.522	2.221.711	252.564	1.697.742	1.352.144	10.672.258
Umbria	84.247	379.983	45.525	247.547	97.899	373.867	227.671	1.001.397
Marche	202.097	2.331.826	78.856	1.641.316	56.194	832.429	337.147	4.805.571
Lazio	265.045	2.131.850	9.146	70.111	145.145	536.611	419.336	2.738.572
Abruzzo	127.743	1.452.291	18.685	137.988	21.047	383.261	167.475	1.973.540
Molise	10.219	127.105	114	1.181	56	221	10.389	128.507
Campania	312.455	3.799.520	70.713	905.104	28.141	81.184	411.309	4.785.808
Puglia	302.058	2.981.643	33.264	396.932	12.737	90.587	348.059	3.469.162
Basilicata	30.244	404.591	8.198	103.097	-	-	38.442	507.688
Calabria	107.610	1.272.960	269	3.768	1.821	9.067	109.700	1.285.795
Sicilia	146.760	867.688	28.716	172.488	8.369	87.044	183.845	1.127.220
Sardegna	295.550	2.138.341	10.013	127.579	2.071	15.463	307.634	2.281.383
ITALIA	6.318.745	51.826.382	948.810	11.159.908	1.516.426	10.651.016	8.783.981	73.637.306
NORD-CENTRO	4.986.106	38.782.243	778.838	9.311.771	1.442.184	9.984.189	7.207.128	58.078.203
MEZZOGIORNO	1.332.639	13.044.139	169.972	1.848.137	74.242	666.827	1.576.853	15.559.103

(a) Ostelli per la gioventù, alloggi agro-turistici, case per ferie, rifugi alpini e simili.

Tavola 18.7 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi ricettivi, per specie di esercizio e nazionalità di provenienza

ANNI NAZIONALITÀ	ESERCIZI ALBERGHIERI		ESERCIZI COMPLEMENTARI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1990	51.699.738	191.064.801	7.357.708	61.151.238	59.057.446	252.216.039
1991	51.336.600	195.706.929	7.763.627	64.216.929	59.100.227	259.923.858
1992	52.085.102	192.567.259	7.811.844	64.796.209	59.896.946	257.363.488
1993	51.532.820	186.845.675	8.002.092	66.768.583	59.534.912	253.614.258
ANNO 1994						
Italia	34.616.377	124.943.061	5.193.824	48.805.209	39.810.201	173.748.270
Paesi esteri	21.073.713	76.172.592	3.590.157	24.832.097	24.663.870	101.004.689
UNIONE EUROPEA						
Danimarca	134.020	581.033	79.390	636.926	213.410	1.217.959
Irlanda	68.097	236.014	8.041	38.093	76.138	274.107
Regno Unito	1.395.811	5.796.199	141.055	971.948	1.536.866	6.768.147
Paesi Bassi	442.941	1.777.332	234.608	1.907.316	677.549	3.684.648
Belgio	479.512	2.130.610	70.881	583.646	550.393	2.714.256
Lussemburgo	29.466	179.629	2.742	24.807	32.208	204.436
Germania	5.651.142	28.391.248	1.624.290	12.109.323	7.275.432	40.500.571
Francia	1.888.787	5.480.714	225.749	1.024.771	2.114.536	6.505.485
Spagna	844.143	1.895.272	51.066	167.153	895.209	2.062.425
Portogallo	126.427	303.202	11.642	36.095	138.069	339.297
Grecia	198.675	482.385	5.849	55.839	204.524	538.224
Totale	11.259.021	47.253.838	2.455.313	17.555.917	13.714.334	64.809.555
ALTRI PAESI EUROPEI						
Norvegia	72.291	280.964	11.615	88.262	83.906	369.226
Svezia	200.186	752.313	40.941	307.166	241.127	1.059.479
Finlandia	63.825	286.701	8.986	52.730	72.811	339.431
Svizzera	992.289	4.038.544	168.478	1.363.116	1.160.767	5.401.660
Austria	1.074.274	4.388.260	257.218	1.847.534	1.331.492	6.235.794
ex Jugoslavia	232.073	829.520	13.538	140.840	245.611	970.360
Turchia	54.201	160.971	2.830	22.467	57.031	183.438
ex Unione Sovietica	189.236	807.121	8.866	67.017	198.102	874.138
Altri Paesi	771.392	2.424.307	329.992	1.955.608	1.101.384	4.379.915
Totale	3.649.767	13.968.701	842.464	5.844.740	4.492.231	19.813.441
PAESI EXTRAEUROPEI						
Egitto	20.028	79.453	630	6.166	20.658	85.619
Sud Africa	38.544	96.139	4.983	18.403	43.527	114.542
Stati Uniti d'America	2.279.738	5.943.812	89.028	491.313	2.368.766	6.435.125
Canada	218.098	567.322	29.340	154.371	247.438	721.693
Messico	115.153	292.012	6.752	23.716	121.905	315.728
Venezuela	23.040	69.429	905	6.770	23.945	76.199
Brasile	251.223	624.452	14.849	65.109	266.072	689.561
Argentina	187.658	479.149	13.235	48.340	200.893	527.489
Altri Paesi dell'America Latina	164.182	443.664	10.518	49.202	174.700	492.866
Israele	163.715	378.882	5.013	31.248	168.728	410.130
Altri Paesi del Medio Oriente	87.888	290.356	3.771	33.926	91.659	324.282
Giappone	1.270.468	2.508.046	16.606	68.378	1.287.074	2.576.424
Australia	276.478	642.860	52.352	133.274	328.830	776.134
Altri Paesi	1.068.712	2.534.677	44.398	301.224	1.113.110	2.835.901
Totale	6.164.925	14.950.253	292.380	1.431.440	6.457.305	16.381.693

Tavola 18.8 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi alberghieri, per categoria di esercizio e nazionalità di provenienza

ANNI NAZIONALITÀ	ALBERGHI DI 5 STELLE LUSO, 5 E 4 STELLE		ALBERGHI DI 3 STELLE E RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE		ALBERGHI DI 2 E 1 STELLA		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1990	12.999.512	33.473.884	22.426.862	82.574.326	16.273.364	75.016.591	51.699.738	191.064.801
1991	13.418.039	34.971.598	22.139.375	85.621.159	15.779.186	75.114.172	51.336.600	195.706.929
1992	14.420.016	36.632.724	22.432.477	85.413.108	15.232.609	70.521.427	52.085.102	192.567.259
1993	14.934.854	38.162.430	22.279.721	84.276.113	14.318.245	64.407.132	51.532.820	186.845.675
ANNO 1994								
Italia	8.489.609	20.386.493	16.230.726	60.265.732	9.896.042	44.290.836	34.616.377	124.943.061
Paesi esteri	8.289.250	23.153.837	8.197.500	33.203.610	4.586.963	19.815.145	21.073.713	76.172.592
UNIONE EUROPEA								
Danimarca	36.336	110.337	56.553	282.814	41.131	187.882	134.020	581.033
Irlanda	22.428	73.662	27.098	101.725	18.571	60.627	68.097	236.014
Regno Unito	621.995	2.252.719	551.218	2.543.543	222.598	999.937	1.395.811	5.796.199
Paesi Bassi	157.648	507.207	204.673	900.552	80.620	369.573	442.941	1.777.332
Belgio	155.851	552.052	209.168	1.054.482	114.493	524.076	479.512	2.130.610
Lussemburgo	11.134	49.282	12.973	89.962	5.359	40.385	29.466	179.629
Germania	1.361.945	5.651.585	2.584.284	13.434.608	1.704.913	9.305.055	5.651.142	28.391.248
Francia	609.380	1.507.537	923.773	2.837.176	355.634	1.136.001	1.888.787	5.480.714
Spagna	389.835	847.903	364.867	846.398	89.441	201.031	844.143	1.895.272
Portogallo	69.481	151.462	45.522	117.916	11.424	33.824	126.427	303.202
Grecia	101.206	210.772	74.525	191.074	22.944	80.539	198.675	482.385
Totale	3.537.239	11.914.518	5.054.654	22.400.190	2.667.128	12.938.930	11.259.021	47.253.638
ALTRI PAESI EUROPEI								
Norvegia	31.030	96.404	26.623	124.203	14.638	60.357	72.291	280.964
Svezia	77.602	226.912	81.285	332.988	41.299	192.413	200.186	752.313
Finlandia	21.667	73.898	26.566	122.822	15.592	89.981	63.825	286.701
Svizzera	305.178	1.037.908	469.891	2.088.840	217.220	911.796	992.289	4.038.544
Austria	260.146	921.191	490.629	2.074.679	323.499	1.392.390	1.074.274	4.388.260
ex Jugoslavia	38.798	93.935	97.096	303.805	96.179	431.780	232.073	829.520
Turchia	25.033	67.441	19.736	63.422	9.432	30.108	54.201	160.971
ex Unione Sovietica	55.383	185.309	92.510	423.383	41.343	198.429	189.236	807.121
Altri Paesi	160.090	398.871	311.125	992.614	300.177	1.032.822	771.392	2.424.307
Totale	974.927	3.101.869	1.615.461	6.526.756	1.059.379	4.340.076	3.649.767	13.968.701
PAESI EXTRAEUROPEI								
Egitto	9.320	28.711	6.301	31.442	4.407	19.300	20.028	79.453
Sud Africa	16.551	36.748	12.624	32.433	9.369	26.958	38.544	96.139
Stati Uniti d'America	1.332.121	3.245.067	630.074	1.833.934	317.543	864.811	2.279.738	5.943.812
Canada	100.571	237.296	74.534	218.888	42.993	111.138	218.098	567.322
Messico	57.106	136.895	41.392	116.892	16.655	38.225	115.153	292.012
Venezuela	11.853	32.014	7.786	26.375	3.401	11.040	23.040	69.429
Brasile	111.712	260.143	92.737	224.104	46.774	140.205	251.223	624.452
Argentina	81.903	198.017	70.835	194.099	34.920	87.033	187.658	479.149
Altri Paesi dell'America Latina	69.199	151.481	57.168	146.572	37.815	145.611	164.182	443.664
Israele	83.898	184.300	54.763	138.504	25.054	56.078	163.715	378.882
Altri Paesi del Medio Oriente	48.414	139.819	24.510	94.723	14.964	55.814	87.888	290.356
Giappone	1.061.650	2.040.767	156.183	355.237	52.635	112.042	1.270.468	2.508.046
Australia	129.140	269.931	83.838	220.851	63.500	152.078	276.478	642.860
Altri Paesi	663.646	1.176.261	214.640	642.610	190.426	715.806	1.068.712	2.534.677
Totale	3.777.084	8.137.450	1.527.385	4.276.664	860.456	2.536.139	6.164.925	14.950.253

Tavola 18.9 – Arrivi e presenze dei clienti negli esercizi complementari, per tipo di esercizio e nazionalità di provenienza

ANNI NAZIONALITÀ	CAMPEGGI E VILLAGGI TURISTICI		ALLOGGI PRIVATI IN AFFITTO ISCRITTI AL R.E.C.		ALTRI ESERCIZI (a)		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1990	5.307.182	41.972.262	820.879	10.028.173	1.229.647	9.150.803	7.357.708	61.151.238
1991	5.641.558	44.807.777	808.470	9.788.724	1.313.599	9.620.428	7.763.627	64.216.929
1992	5.630.792	45.380.858	803.368	9.788.754	1.377.684	9.626.597	7.811.844	64.796.209
1993	5.785.993	46.432.065	827.515	10.278.450	1.388.584	10.058.068	8.002.092	66.768.583
ANNO 1994								
Italia	3.681.903	33.225.913	563.266	7.142.855	948.655	8.436.441	5.193.824	48.805.209
Paesi esteri	2.636.842	18.600.469	385.544	4.017.053	567.771	2.214.575	3.590.157	24.832.097
UNIONE EUROPEA								
Danimarca	67.801	551.104	6.817	63.230	4.772	22.592	79.390	636.926
Irlanda	3.003	15.161	997	10.960	4.041	11.972	8.041	38.093
Regno Unito	89.031	680.019	17.599	166.572	34.425	125.357	141.055	971.948
Paesi Bassi	213.120	1.760.271	9.580	101.356	11.908	45.689	234.608	1.907.316
Belgio	52.065	460.621	6.085	63.856	12.731	59.169	70.881	583.646
Lussemburgo	1.913	16.514	436	6.167	393	2.126	2.742	24.807
Germania	1.335.561	9.807.597	154.319	1.627.935	134.410	673.791	1.624.290	12.109.323
Francia	155.149	749.007	11.889	100.935	58.711	174.829	225.749	1.024.771
Spagna	33.057	98.870	2.038	23.372	15.971	44.811	51.066	167.153
Portogallo	8.043	23.679	298	3.981	3.301	8.435	11.642	36.095
Grecia	3.826	17.708	681	26.897	1.342	11.234	5.849	55.839
Totale	1.962.569	14.180.551	210.739	2.195.261	282.005	1.180.105	2.455.313	17.555.917
ALTRI PAESI EUROPEI								
Norvegia	6.553	50.618	3.083	32.884	1.979	4.760	11.615	88.262
Svezia	24.545	177.283	12.516	118.949	3.880	10.934	40.941	307.166
Finlandia	5.158	30.041	2.164	18.073	1.664	4.616	8.986	52.730
Svizzera	122.770	1.001.104	25.951	282.367	19.757	79.645	168.478	1.363.116
Austria	175.712	1.166.615	49.582	453.231	31.924	227.688	257.218	1.847.534
ex Jugoslavia	4.531	38.060	3.643	57.483	5.364	45.297	13.538	140.840
Turchia	2.053	16.531	310	3.975	467	1.961	2.830	22.467
ex Unione Sovietica	2.935	18.000	2.766	30.261	3.165	18.756	8.866	67.017
Altri Paesi	237.524	1.383.589	42.986	392.145	49.482	179.874	329.992	1.955.608
Totale	581.781	3.881.841	143.001	1.389.368	117.682	573.531	842.464	5.844.740
PAESI EXTRAEUROPEI								
Egitto	200	1.303	96	2.945	334	1.918	630	6.166
Sud Africa	2.316	6.566	292	4.339	2.375	7.498	4.983	18.403
Stati Uniti d'America	22.285	191.523	14.597	166.574	52.146	133.216	89.028	491.313
Canada	12.857	95.603	2.466	31.236	14.017	27.532	29.340	154.371
Messico	896	3.270	838	9.287	5.018	11.159	6.752	23.716
Venezuela	388	3.373	171	2.423	346	974	905	6.770
Brasile	2.682	22.192	1.151	20.800	11.016	22.117	14.849	65.109
Argentina	2.174	16.030	878	11.359	10.183	20.951	13.235	48.340
Altri Paesi dell'America Latina	2.778	13.309	1.176	18.810	6.564	17.083	10.518	49.202
Israele	1.407	3.632	821	4.987	2.785	22.629	5.013	31.248
Altri Paesi del Medio Oriente	1.723	7.835	409	10.158	1.639	15.933	3.771	33.926
Giappone	1.876	16.867	1.668	23.624	13.062	27.887	16.606	68.378
Australia	22.693	52.085	2.863	26.082	26.796	55.107	52.352	133.274
Altri Paesi	18.217	104.489	4.378	99.800	21.803	96.935	44.398	301.224
Totale	92.492	538.077	31.804	432.424	168.084	460.939	292.380	1.431.440

(a) Alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini e simili.

Tavola 18.10 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi, per mese

ANNI MESI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1990	38.194.481	167.496.129	4,4	20.862.965	84.719.910	4,1	59.057.446	252.216.039	4,3
1991	38.859.010	173.188.941	4,5	20.241.217	86.734.917	4,3	59.100.227	259.923.858	4,4
1992	39.471.964	173.720.901	4,4	20.424.982	83.642.567	4,1	59.896.946	257.363.468	4,3
1993	38.509.559	168.183.485	4,4	21.025.353	85.430.773	4,1	59.534.912	253.614.258	4,3
ANNO 1994									
Gennaio	2.258.504	7.910.828	3,5	772.906	2.998.222	3,9	3.031.410	10.909.050	3,6
Febbraio	2.197.506	7.325.355	3,3	982.948	3.613.196	3,7	3.180.454	10.938.551	3,4
Marzo	2.642.515	7.838.706	3,0	1.601.145	5.424.896	3,4	4.243.660	13.263.602	3,1
Aprile	3.568.245	9.033.550	2,5	2.051.272	6.626.067	3,2	5.619.517	15.659.617	2,8
Maggio	3.062.824	8.557.475	2,8	2.940.354	10.401.387	3,5	6.003.178	18.958.862	3,2
Giugno	3.965.678	16.804.177	4,2	2.674.443	11.672.141	4,4	6.640.121	28.476.318	4,3
Luglio	5.241.647	32.237.060	6,2	3.449.130	18.119.441	5,3	8.690.777	50.356.501	5,8
Agosto	6.233.006	48.655.470	7,8	3.002.795	16.075.816	5,4	9.235.801	64.731.286	7,0
Settembre	3.769.205	16.312.194	4,3	3.187.616	13.406.580	4,2	6.956.821	29.718.774	4,3
Ottobre	2.652.560	7.361.637	2,8	2.281.972	7.446.674	3,3	4.934.532	14.808.311	3,0
Novembre	1.954.340	5.282.977	2,7	949.565	2.808.091	3,0	2.903.905	8.091.068	2,8
Dicembre	2.264.171	6.428.841	2,8	769.724	2.412.178	3,1	3.033.895	8.841.019	2,9
Anno	39.810.201	173.748.270	4,4	24.663.870	101.004.689	4,1	64.474.071	274.752.959	4,3

Tavola 18.11 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi alberghieri, per mese

ANNI MESI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1990	33.775.318	125.052.671	3,7	17.924.420	66.012.130	3,7	51.699.738	191.064.801	3,7
1991	34.275.644	129.864.139	3,8	17.060.956	65.842.790	3,9	51.336.600	195.706.929	3,8
1992	34.719.253	129.151.800	3,7	17.365.849	63.415.459	3,7	52.085.102	192.567.259	3,7
1993	33.613.625	122.271.198	3,6	17.919.195	64.574.477	3,6	51.532.820	186.845.675	3,6
ANNO 1994									
Gennaio	2.152.775	6.915.447	3,2	747.288	2.801.680	3,7	2.900.063	9.717.127	3,4
Febbraio	2.104.481	6.483.408	3,1	948.705	3.390.703	3,6	3.053.186	9.874.111	3,2
Marzo	2.530.377	6.976.804	2,8	1.514.216	5.018.230	3,3	4.044.593	11.995.034	3,0
Aprile	3.293.597	7.740.370	2,4	1.895.807	5.938.743	3,1	5.189.404	13.679.113	2,6
Maggio	2.801.630	7.020.946	2,5	2.533.727	8.300.407	3,3	5.335.357	15.321.353	2,9
Giugno	3.337.267	12.477.316	3,7	2.217.212	8.609.877	3,9	5.554.479	21.087.193	3,8
Luglio	3.854.301	20.093.110	5,2	2.460.907	10.766.416	4,4	6.315.208	30.859.526	4,9
Agosto	4.564.858	27.938.491	6,1	2.155.511	9.251.476	4,3	6.720.369	37.189.967	5,5
Settembre	3.417.477	12.730.122	3,7	2.773.898	10.380.726	3,7	6.191.375	23.110.848	3,7
Ottobre	2.532.013	6.453.919	2,5	2.161.835	6.808.922	3,1	4.693.848	13.262.841	2,8
Novembre	1.895.475	4.641.463	2,4	923.321	2.655.035	2,9	2.818.796	7.296.498	2,6
Dicembre	2.132.126	5.471.665	2,6	741.286	2.250.377	3,0	2.873.412	7.722.042	2,7
Anno	34.616.377	124.943.061	3,6	21.073.713	76.172.592	3,6	55.690.090	201.115.653	3,6

Tavola 18.12 – Arrivi, presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri negli esercizi complementari, per mese

ANNI MESI	ITALIANI			STRANIERI			TOTALE		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media	Arrivi	Presenze	Permanenza media
1990	4.419.163	42.443.458	9,6	2.938.545	18.707.780	6,4	7.357.708	61.151.238	8,3
1991	4.583.366	43.324.802	9,5	3.180.261	20.892.127	6,6	7.763.627	64.216.929	8,3
1992	4.752.711	44.569.101	9,4	3.059.133	20.227.108	6,6	7.811.844	64.796.209	8,3
1993	4.895.934	45.912.287	9,4	3.106.158	20.856.296	6,7	8.002.092	66.768.583	8,3
ANNO 1994									
Gennaio	105.729	995.381	9,4	25.618	196.542	7,7	131.347	1.191.923	9,1
Febbraio	93.025	841.947	9,1	34.243	222.493	6,5	127.268	1.064.440	8,4
Marzo	112.138	861.902	7,7	86.929	406.666	4,7	199.067	1.268.568	6,4
Aprile	274.648	1.293.180	4,7	155.465	687.324	4,4	430.113	1.980.504	4,6
Maggio	261.194	1.536.529	5,9	406.627	2.100.980	5,2	667.821	3.637.509	5,4
Giugno	628.411	4.326.861	6,9	457.231	3.062.264	6,7	1.085.642	7.389.125	6,8
Luglio	1.387.346	12.143.950	8,8	988.223	7.353.025	7,4	2.375.569	19.496.975	8,2
Agosto	1.668.148	20.716.979	12,4	847.284	6.824.340	8,1	2.515.432	27.541.319	10,9
Settembre	351.728	3.582.072	10,2	413.718	3.025.854	7,3	765.446	6.607.926	8,6
Ottobre	120.547	907.718	7,5	120.137	637.752	5,3	240.684	1.545.470	6,4
Novembre	58.865	641.514	10,9	26.244	153.056	5,8	85.109	794.570	9,3
Dicembre	132.045	957.176	7,2	28.438	161.801	5,7	160.483	1.118.977	7,0
Anno	5.193.824	48.805.209	9,4	3.590.157	24.832.097	6,9	8.783.981	73.637.306	8,4

Tavola 18.13 – Visitatori stranieri entrati in Italia attraverso i transiti di frontiera, per mese e nazionalità di provenienza (a)

ANNI MESI NAZIONALITÀ	TRANSITI DI FRONTIERA				Totale
	Ferrovieri	Stradali	Aerei	Marittimi	
1991	4.556.576	39.390.317	6.186.757	1.183.541	51.317.191
1992	4.103.346	37.804.617	6.799.057	1.381.690	50.088.710
1993	3.845.846	37.255.896	7.153.375	1.654.616	49.909.733
1994	4.140.500	37.796.786	8.181.260	1.695.903	51.814.449
ANNO 1995					
PER MESE					
Gennaio	240.309	2.297.459	536.602	52.905	3.127.275
Febbraio	215.121	2.374.260	492.043	35.326	3.116.750
Marzo	240.105	2.251.688	649.287	51.206	3.192.286
Aprile	250.386	3.063.930	760.772	120.847	4.195.935
Maggio	300.411	3.806.113	824.103	145.371	5.075.998
Giugno	401.974	4.377.735	818.815	175.037	5.773.561
Luglio	476.056	5.534.807	893.570	286.184	7.190.617
Agosto	530.697	5.449.308	792.866	490.556	7.263.427
Settembre	395.380	3.621.104	884.119	319.164	5.219.767
Ottobre	314.593	3.123.806	741.561	198.821	4.378.781
Novembre	277.372	2.592.336	552.137	90.239	3.512.084
Dicembre	251.124	2.791.375	553.886	63.322	3.659.707
Anno	3.893.528	41.283.921	8.499.761	2.028.978	55.706.188
PER NAZIONALITÀ					
UNIONE EUROPEA					
Finlandia	15.382	82.048	97.860	6.797	202.087
Svezia	26.043	188.938	168.322	13.848	397.151
Danimarca	24.983	184.781	114.246	10.976	334.986
Irlanda	11.360	33.204	98.857	8.996	152.417
Regno Unito	71.630	457.105	1.006.765	153.030	1.688.530
Paesi Bassi	50.627	807.866	242.284	44.725	1.145.502
Belgio	29.812	512.803	201.534	34.027	778.176
Lussemburgo	8.342	172.849	69.650	2.645	253.486
Germania	1.046.070	6.401.326	948.424	410.377	8.806.197
Francia	693.498	6.669.096	837.728	205.567	8.405.889
Austria	636.889	5.106.395	161.674	57.464	5.962.422
Spagna	33.301	520.875	323.129	34.333	911.638
Portogallo	13.704	159.906	123.709	6.670	303.989
Grecia	11.704	140.096	155.606	289.704	597.110
Totale	2.673.345	21.437.288	4.549.788	1.279.159	29.939.580
ALTRI PAESI EUROPEI					
Norvegia	16.731	94.866	100.926	12.478	225.001
Svizzera	507.592	8.185.978	232.048	57.197	8.982.815
ex Jugoslavia	126.886	8.352.266	71.608	153.014	8.703.774
Turchia	23.059	87.230	85.536	68.018	263.843
ex Unione Sovietica	3.288	83.321	198.402	26.018	311.029
Altri Paesi	152.089	2.091.501	213.153	113.876	2.570.619
Totale	829.645	18.895.162	901.673	430.601	21.057.081
PAESI EXTRAEUROPEI					
Egitto	2.871	3.984	82.255	220	89.330
Sud Africa	5.153	10.259	77.944	2.418	95.774
Stati Uniti d'America	107.110	303.983	854.481	118.432	1.384.006
Canada	39.245	71.364	208.456	22.748	341.813
Messico	11.270	14.856	76.450	3.875	106.451
Venezuela	7.929	10.962	83.957	589	103.437
Brasile	17.881	29.520	103.222	9.007	159.630
Argentina	23.820	30.287	90.945	3.383	148.435
Altri Paesi dell'Am. Latina	22.232	29.527	103.009	4.773	159.541
Israele	5.753	12.587	96.007	868	115.215
Altri Paesi del M. Oriente	8.726	14.721	110.532	3.851	137.830
Giappone	58.313	94.098	739.426	5.590	897.427
Australia	35.166	49.407	106.536	11.710	202.819
Altri Paesi	45.069	275.916	315.080	131.754	767.819
Totale	390.538	951.471	3.048.300	319.218	4.709.527

(a) Rilevazione effettuata tramite gli organi di Polizia di frontiera.

Tavola 18.14 – Bilancia dei pagamenti turistica – Entrate e uscite turistiche per mese e tipo di valuta (a) (dati in milioni di lire)

ANNI MESI TIPI DI VALUTA	Entrate	Uscite	Saldo
1991	22.853.073	14.451.448	8.401.625
1992	26.447.435	20.380.478	6.066.957
1993	34.625.046	22.069.946	12.555.100
1994	38.307.722	19.488.702	18.819.020
ANNO 1995			
PER MESE			
Gennaio	2.661.205	1.639.175	1.022.030
Febbraio	2.697.883	1.583.948	1.113.935
Marzo	3.550.150	1.557.493	1.992.657
Aprile	3.612.658	1.499.745	2.112.913
Maggio	4.419.828	1.639.904	2.779.924
Giugno	4.544.676	1.717.327	2.827.349
Luglio	4.629.439	1.993.126	2.636.313
Agosto	4.191.699	2.676.799	1.514.900
Settembre	4.300.214	1.613.420	2.686.794
Ottobre	3.292.254	1.579.605	2.712.649
Novembre	3.059.953	1.258.159	1.801.794
Dicembre	2.757.652	1.473.168	1.284.484
Anno	44.717.611	20.231.869	24.485.742
PER TIPO DI VALUTA			
Dollari USA	7.575.820	6.620.839	954.981
Sterline	1.070.579	855.951	214.628
Franchi svizzeri	1.939.030	551.902	1.387.128
Franchi belgi	327.980	115.578	212.402
Franchi francesi	2.625.451	2.335.951	289.500
Corone danesi	59.479	42.789	16.690
Corone norvegesi	29.903	29.758	145
Corone svedesi	65.855	37.225	28.630
Dollari canadesi	247.433	87.926	159.507
Escudos	70.429	86.659	-16.230
Fiorini	296.212	178.344	117.868
Lire di conti esteri	17.477.619	5.089.745	12.387.874
Scellini	1.224.314	584.229	640.085
Marchi finlandesi	15.364	14.476	888
Pesetas	508.042	982.424	-474.382
Dracme	73.912	223.023	-149.111
Marchi germanici	10.474.413	1.963.827	8.510.586
Lire irlandesi	34.903	114.649	-79.746
Yen	499.256	73.834	425.422
Dollari australiani	48.394	51.671	-3.277
ECU	40.388	11.286	29.102
Valute non di conto valutarlo	12.835	179.783	-166.948
Totale	44.717.611	20.231.869	24.485.742

(a) Fonte: Ufficio Italiano dei Cambi e Banca d'Italia.

Trasporti

Gli anni '90 sono caratterizzati da un costante aumento della mobilità, sia di passeggeri che di merci, che ha comportato una continua espansione della domanda di servizi di trasporto ed una crescente complessità del sistema di trasporto in Italia. Confermando questo trend, nel 1995 il valore aggiunto a prezzi costanti del settore è aumentato: +7,3% per i trasporti interni (trasporti terrestri e navigazione interna) e +8,6% per quelli marittimi ed aerei.

Nell'Annuario sono riportati dati relativi alle infrastrutture (rete stradale, ferroviarie, porti ed aeroporti) la consistenza dei veicoli (autoveicoli, materiali rotabili delle ferrovie, naviglio ed aeromobili) ed al movimento di passeggeri e di merci. Dati più analitici e dettagliati si trovano:

Conto Nazionale dei Trasporti – Ministero dei trasporti e della navigazione

Annuario statistico – Ferrovie dello stato S.P.A.

Radiografia delle ferrovie dello stato – Ministero dei trasporti e della navigazione

Statistica degli incidenti stradali – Annuario – ISTAT- ACI

Localizzazione degli incidenti stradali – ACI – ISTAT

Trasporti Interni

Negli ultimi dieci anni il traffico ferroviario è aumentato costantemente, in misura maggiore nel settore merci e minore nel settore viaggiatori. Poiché in Italia esiste uno squilibrio notevole tra le diverse modalità di trasporto, la tendenza alla crescita del trasporto merci su rotaia, anche se limitata, può essere interpretata come una tendenza ad un progressivo riequilibrio. Il trasporto merci nel 1995 è aumentato, in termini di tonnellate-chilometro, dell'8,7% rispetto al 1994 e del 13,1% rispetto al 1990. Il trasporto viaggiatori, misurato in termini di viaggiatori-chilometro, è aumentato dell'1,6% rispetto all'anno precedente, e del 7,0% rispetto al 1990.

Il trasporto su strada assorbe oltre l'85% del traffico interno viaggiatori ed oltre il 70% del traffico interno merci, dalle tavole emerge che la rete stradale è rimasta quasi invariata, solo le autostrade sono cresciute del 7,7%. Dopo un lungo periodo di crescita che durava dal 1978, il numero dei veicoli circolanti ed in particolare di automobili, mostra dal 1993 un incremento molto più contenuto.

La rilevazione ISTAT sul trasporto merci su strada è effettuata in base alla direttiva CEE 546 del 1978 e successiva modifica 462 del 1989, sono interessati tutti gli autoveicoli di portata utile non inferiore ai 35 quintali (19 quintali nel 1989, anno della prima rilevazione) e che, per le loro caratteristiche tecniche siano in grado di effettuare trasporto merci con esclusione degli automezzi della Pubblica Amministrazione (per un totale di circa 500.000 automezzi).

Nel 1994 sono stati trasportati 959 milioni e 197 mila tonnellate (139.600 milioni di tonnellate-chilometro) di merce con un aumento rispetto al 1993 di 22 milioni di tonnellate corrispondente ad un incremento del 2,4%.

Dall'esame delle tavole emerge che la percentuale di trasporto merci in conto proprio benché in termini di tonnellate sia, nel complesso, piuttosto elevata (43,7%), in termini di volume di traffico (tonnellate-chilometro) risulta molto più bassa (16,8%).

Circa il 75% del trasporto merci, sia in conto terzi che in conto proprio, sia in quantità che in volume di traffico, viene effettuato da imprese localizzate nel centro-nord. Il 45,6% delle tonnellate trasportate all'interno del territorio nazionale copre distanze non superiore ai 50 chilometri; il fenomeno è più accentuato per il conto proprio (68,5%) che per il conto terzi per il quale la percentuale scende al 27,2%. Poco meno della metà del trasportato, quindi, viaggia su brevi distanze.

L'aumento della circolazione stradale, comporta una serie di effetti negativi: incidenti stradali, congestione del traffico, inquinamento dell'aria, inquinamento da rumore, ecc. Nel 1995 gli incidenti stradali sono aumentati del 7,1% rispetto all'anno precedente; per una corretta lettura di questo dato si deve osservare che, nonostante la crescita continua del numero dei veicoli circolanti e dell'intensità di circolazione (numero dei veicoli-km), il numero dei sinistri, dopo aver raggiunto il livello massimo nel 1972, negli anni successivi si è mantenuto quasi costante, con lievi oscillazioni da un anno all'altro. Pertanto se si considera il rapporto tra incidenti e circolazione, l'incidentalità negli ultimi anni presenta un andamento decrescente. Anche il numero dei morti tende a decrescere sia in valore assoluto (-1,0% nel 1995 rispetto all'anno precedente) che in termini relativi.

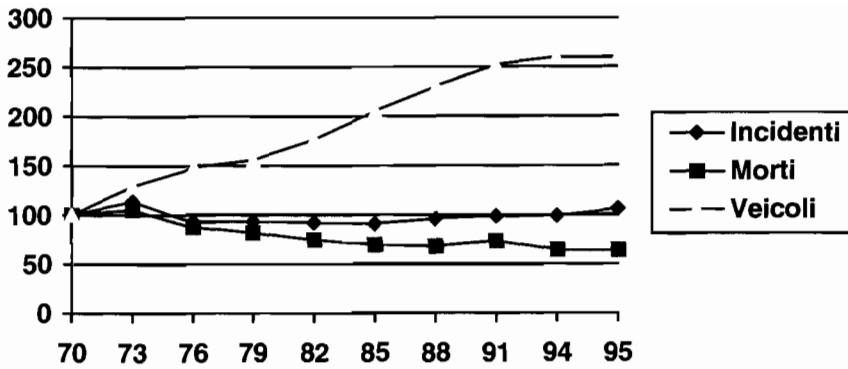


Fig. 19.1 - Incidenti stradali, morti e veicoli circolanti (indice 1970 = 100)

Trasporti marittimi

Il trasporto marittimo in Italia riveste un grande rilievo per la particolare configurazione geografica del territorio e svolge un ruolo determinante per quanto riguarda gli scambi con l'estero, infatti tale modalità di trasporto assorbe circa il 69% del totale della merce movimentata nel commercio internazionale; ma negli ultimi anni lo sviluppo del traffico marittimo commerciale ha sofferto le carenze logistiche di raccordo con gli altri tipi di trasporto e gli elevati costi armatoriali.

I dati riportati nell'Annuario riguardano la consistenza del naviglio mercantile, il movimento dei natanti, la quantità e la natura delle merci ed il numero dei passeggeri sbarcati ed imbarcati nei porti e negli approdi autorizzati nel territorio nazionale. Dati più analitici sono riportati nella:

Relazione del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, per quanto riguarda in particolare la consistenza del naviglio;

Statistiche dei trasporti marittimi - ISTAT, per

il movimento della navigazione;

Statistiche dei trasporti marittimi nei porti italiani - ISTAT - Collana d'Informazione.

La consistenza del naviglio mercantile, che fino al 1992 risultava in espansione, è cominciata a ridursi nel 1993 sia con riferimento al numero dei natanti (-4.8%) che al totale complessivo della stazza lorda (-7.5%). Anche nel 1994, anno in cui il numero di natanti è risultato pari a 1397 unità, si sono registrate variazioni negative (-3.2% per i natanti e -4.8% per la stazza lorda).

La composizione percentuale della stazza lorda per tipo di natante evidenzia nel 1994 la forte incidenza delle cisterne, seguite dalle navi portarinfuse polivalenti. Queste ultime stanno assumendo sempre più peso nella flotta nazionale rispetto al tradizionale tipo a carico secco, a causa della loro maggiore versatilità e capienza, infatti si è passati da 2.0 tonn. di stazza lorda (TSL) di portarinfuse polivalenti per 1 tonn. di stazza lorda a carico secco nel 1992 a 2.5 TSL nel 1994.

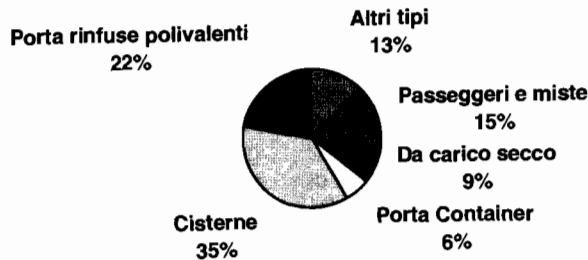


Fig. 19.2 - Composizione percentuale della stazza lorda per tipo di natante 1994 - navi battenti bandiera italiana

Nel 1994 il movimento complessivo delle navi ha registrato una riduzione del 6%; questa riduzione è da ascrivere unicamente alla diminuzione registrata nel traffico delle navi battenti bandiera italiana (-7.2%). Si è registrata una flessione nel movimento complessivo dei passeggeri pari al 3.1% da attribuire alla minore partecipazione della bandiera italiana, mentre si è avuto

un aumento dello 0.8% per il complesso della merce trasportata dovuto unicamente alla bandiera estera (+ 2.7%).

Con riferimento al tipo di navigazione, soltanto quella internazionale ha fatto registrare risultati tutti positivi (+ 5.3% per il movimento complessivo delle navi; + 0.2% per quello delle merci e + 6.1% per i passeggeri). La navigazione di ca-

botaggio, per il movimento delle merci è aumentata (+ 2.4%), ma ha fatto registrare una flessio-

ne per il movimento delle navi (-7,4%) e per i passeggeri (-3,9%).

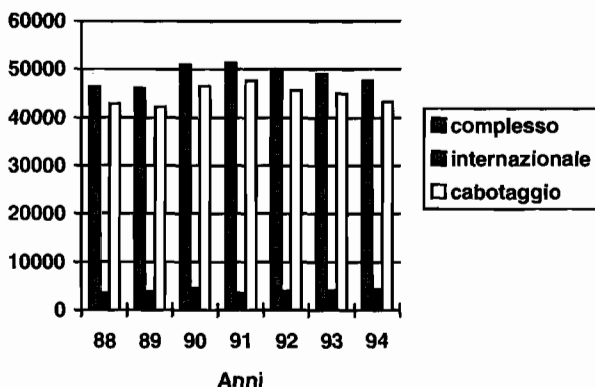


Fig. 19.3 - Movimento complessivo passeggeri (migliaia di unità)

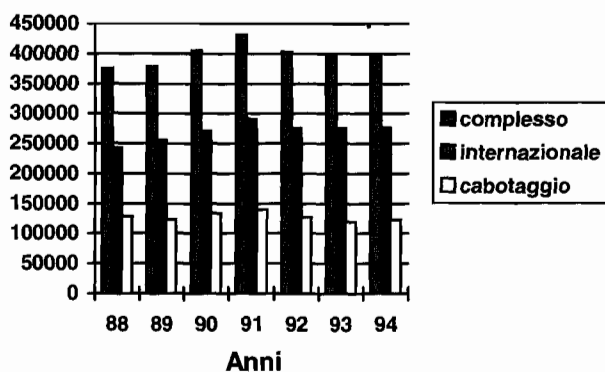


Fig. 19.4 - Movimento complessivo delle merci (migliaia di tonnellate)

I capitoli merceologici che hanno contribuito maggiormente al raggiungimento di tale risultato sono stati quelli relativi ai prodotti metallurgici (+ 35.6%) ai concimi (+ 18.4%), alle macchine ed ai veicoli (+ 10.0%) ed ai prodotti chimici (+ 7.7%). Sono risultati invece in diminuzione i prodotti agricoli, le derrate alimentari e i minerali greggi.

Riguardo, invece, alla merce imbarcata il movimento complessivo delle merci risulta in lieve costante aumento ad iniziare dal 1993 con una variazione positiva dello 0.4% nel 1994. I capitoli che hanno registrato i maggiori incrementi sono stati i minerali e cascami per la metallurgia (+ 33.2%), i prodotti agricoli (+ 16%), le macchine e i veicoli (+ 8.9%) e i prodotti chimici (+ 6.3%). Sono risultati invece in diminuzione in concimi (-44.3%), i combustibili minerali solidi (-29.0%), i prodotti metallurgici (-11.9%) e le derrate alimentari (-6.0%).

I porti che hanno registrato il maggior traffico merci nella navigazione internazionale sono: Trieste, Genova e Taranto. I porti di Brindisi, Ancona, Genova, Bari e Livorno hanno assorbito invece la quota maggiore del movimento passeggeri (72% del totale). Per la navigazione di

cabotaggio la gran parte del traffico merci è concentrata a Genova, Augusta, Civitavecchia, Livorno, Venezia, Napoli, Taranto, Porto Foxi. (46% del totale) mentre il traffico passeggeri si svolge prevalentemente nei porti di Napoli, Capri, Porto d'Ischia, Piombino, Portoferraio, Olbia e Genova (48%) del totale).

La prima metà degli anni 90 è stata caratterizzata da una rivoluzione normativa che ha modificato profondamente il settore ed i cui effetti si ripercuoteranno negli anni a venire. Il processo di integrazione europea, avviato con il trattato di Maastricht, ha ovviamente coinvolto anche questo settore che risulta strategico per l'apparato economico internazionale, in quanto la maggior parte del commercio mondiale avviene via mare.

Il regolamento dell'Unione Europea che abatterà prossimamente la tradizionale riserva del traffico di cabotaggio a navi battenti bandiera nazionale ha imposto agli armatori italiani una sfida di efficienza e qualità del trasporto di cose e persone di portata europea. In quest'ottica è da inquadrarsi anche la legge di riordino della materia portuale del 28 gennaio 1994 che istituisce in 19 porti la figura della **Autorità Portuale**.

Questa Istituzione ha lo scopo di provvedere a quegli aspetti organizzativi e di manutenzione delle infrastrutture portuali in un'ottica di decentramento amministrativo a livello locale. In un quadro di competitività globale e di maggiore qualità e trasparenza nel settore dei servizi si colloca anche la fine del monopolio delle **Compagnie Portuali** che ha caratterizzato lo svolgersi delle operazioni di carico/scarico merci nei nostri porti.

Questa tendenza unificatrice negli standard qualitativi del trasporto marittimo non poteva non influenzare anche le statistiche sul settore che sono il principale strumento per la pianificazione degli investimenti e delle politiche di marketing. A questa esigenza risponde la Direttiva dell'Unione Europea dell'8 dicembre 1995 che ha lo scopo di armonizzare le statistiche degli stati membri nell'ambito del trasporto marittimo, ciò per ottenere dei dati comparabili tra i partner europei.

Trasporti aerei

I dati riportati nell'Annuario riguardano il mo-

vimento aeroportuale (arrivi e partenze degli aeromobili) il traffico aeroportuale (imbarco e sbarco di passeggeri, carico e scarico della posta e della merce) effettuato con aeromobili civili, italiani e stranieri nel territorio nazionale, a scopo commerciale. Dati più analitici si trovano nei volumi:

Statistiche sul Trasporto Aereo - ISTAT - Collana d'Informazione

Civilavia Statistica - Ministero dei trasporti e della navigazione.

La consistenza della flotta delle maggiori compagnie aeree di linea italiane risulta pari a 155 aerei di cui 97 dell'Alitalia, 42 dell'ATI e 16 di Meridiana.

Il movimento commerciale complessivo negli aeroporti nazionali ha registrato nel 1995, rispetto all'anno precedente, variazioni positive riguardo sia al numero degli aerei arrivati (+7.3%) e del numero dei passeggeri sbarcati ed imbarcati (+6.1%) sia alla quantità di merce scaricata e caricata (+6.3%). Al raggiungimento di questi risultati positivi ed hanno contribuito in misura maggiore i servizi internazionali.

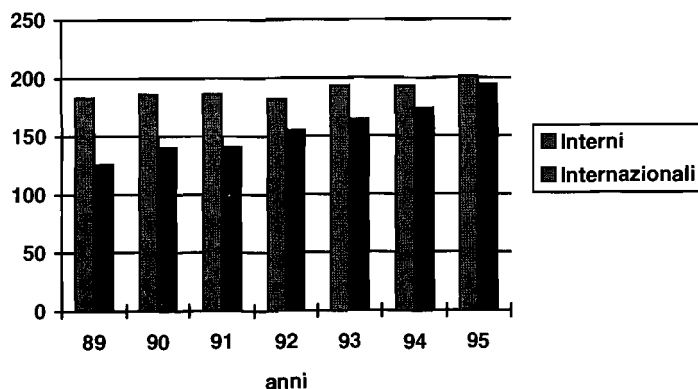


Fig. 19.5 - Aerei per tipo di volo (in migliaia)

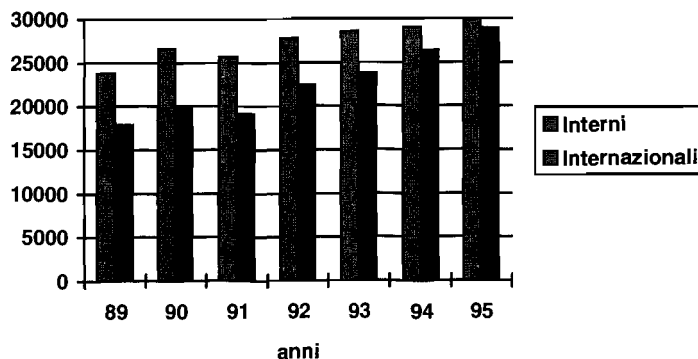


Fig. 19.6 - Movimento passeggeri per tipo di volo (in migliaia)

Per quanto riguarda la quantità di posta l'incremento registrato (+ 3.0%) è dovuto al solo incremento dei servizi internazionali, in quanto i servizi interni hanno accusato una forte riduzione (-24.0%). Per il movimento della merce l'aumento maggiore si è verificato tra aeroporti posti all'interno del paese (+ 13.2%).

I sistemi aeroportuali di Roma-Fiumicino e di Milano-Linate hanno rappresentato sul traffico totale degli aeroporti italiani il 47% degli aerei arrivati ed il 54% del complesso dei passeggeri. L'incidenza dei due aeroporti è ancora più marcata per quanto riguarda i servizi internazionali (55% per gli aerei e 61% per i passeggeri).

È in atto nel trasporto aereo e nelle gestioni aeroportuali italiane un graduale passaggio dal regime di monopolio a quello di concorrenza. Infatti dal 1 gennaio 1993 è entrato in vigore il "terzo pacchetto di normative comunitarie" che completa la liberalizzazione del settore e a partire dal 1 aprile 1997 le compagnie di bandiera nazionale vedranno cadere la protezione monopolistiche di cui attualmente godono; ne consegue la necessità per ognuna di esse di organizzarsi e di aumentare la loro efficienza.

Comunicazioni

Attualmente le comunicazioni sono soggette a mutamenti strutturali di vasta portata per effetto della tecnologia, della liberalizzazione, della privatizzazione. La tecnologia ha reso possibile fra l'altro lo sviluppo della telematica, favorendo in particolare lo sviluppo di sinergie fra le infrastrutture tipicamente "telefoniche" (reti, centrali ecc...) ed i computers. Ciò ha consentito di trattare in uno stesso "ambiente" (la rete telefonica) immagini con suoni e dati, permettendo fra l'altro lo sviluppo di servizi innovativi fra cui video-comunicazione, trasmissione dati, telefonia mobile, internet sono alcuni esempi.

Per quanto concerne la liberalizzazione essa costituisce il principale cambiamento del quadro normativo di riferimento. Ad oggi quasi l'intero mercato (dalle comunicazioni via satellite ai servizi innovativi) è stato liberalizzato anche se, fino al 31.12.1997, permangono barriere per i servizi di telefonia vocale. Ciò ha determinato la nascita del secondo polo della comunicazione radiomobile.

Inoltre le PPTT, trasformate in ente pubblico economico (Ente Poste Italiane) diverranno, entro il 31.12.1996, società per azioni. È in questo quadro che va collocata l'attività del Garante per l'editoria e del mercato in un settore di rilevanza strategica.

I dati rilevati danno conferma di quanto sia in calo la comunicazione tradizionale (corrispondenza cartacea e telex) sostituita gradualmente dal fax il cui costo d'acquisto è sensibilmente diminuito negli ultimi anni.

Inoltre vale la pena rilevare il sensibile decremento del numero dei pacchi spediti nel 1995 che potrebbe segnalare un più marcato utilizzo di servizi privati di corriere, in special modo da parte delle imprese.

Anche per i telegrammi si registra una netta flessione per il traffico con l'estero (per il loro maggior costo sono stati i primi ad essere stati sostituiti da forme alternative) mentre per quelli interni si può notare una sostanziale stazionarietà della serie storica degli ultimi cinque anni con un leggero aumento fra il '93 ed il '94.

Dall'esame della serie storica del numero di abbonati telefonici (residenziali, business, telefoni pubblici) si evidenzia una crescita costante che, dal '90, ha registrato incrementi meno che proporzionali. L'esplosione della telefonia mobile spiega, almeno in parte, questa contrazione; l'andamento del grafico n. 19.7 evidenzia una notevole crescita dovuta alla maggiore accessibilità (in termini di tariffe e di prezzo di acquisto del telefono cellulare) unitamente ad una elevata percezione di utilità dell'utenza.

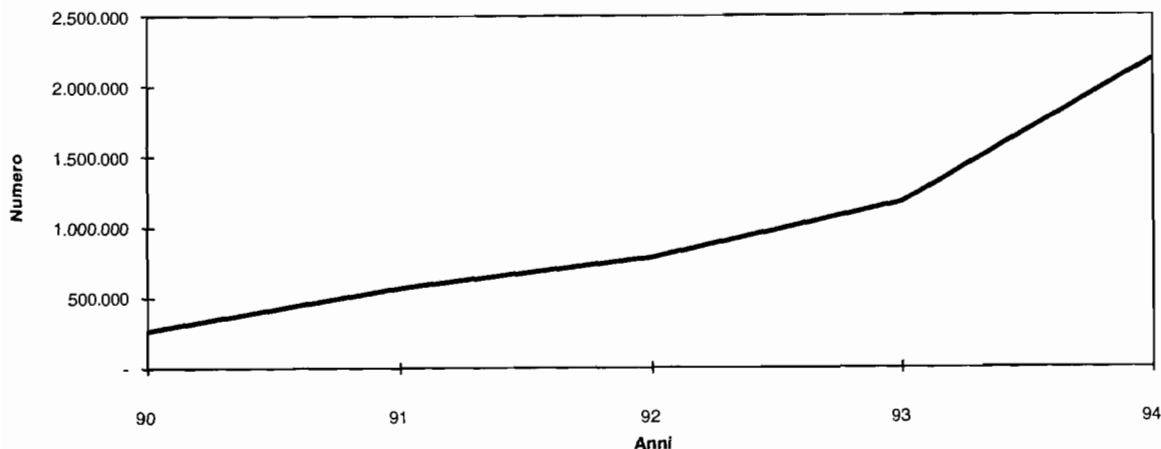


Fig. 19.7 - Abbonati al servizio radiomobile

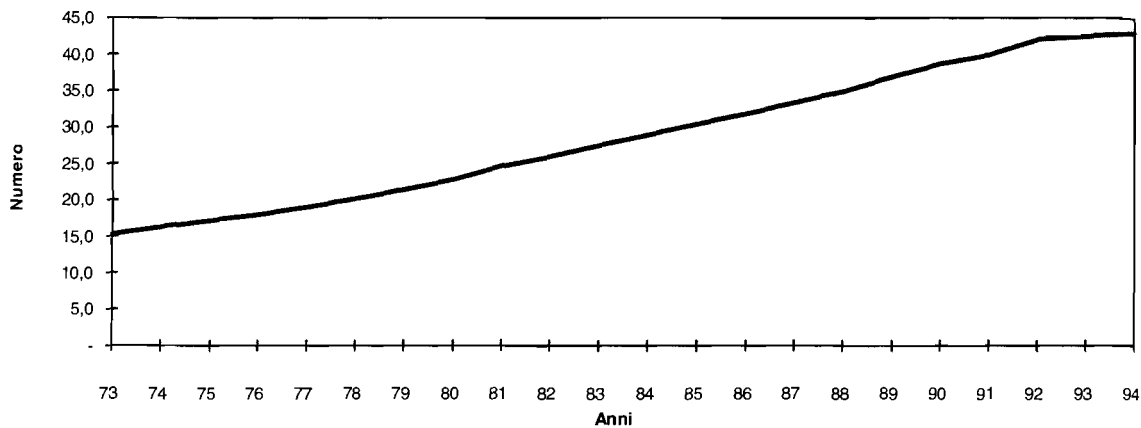


Fig. 19.8 - Collegamenti telefonici per 100 abitanti

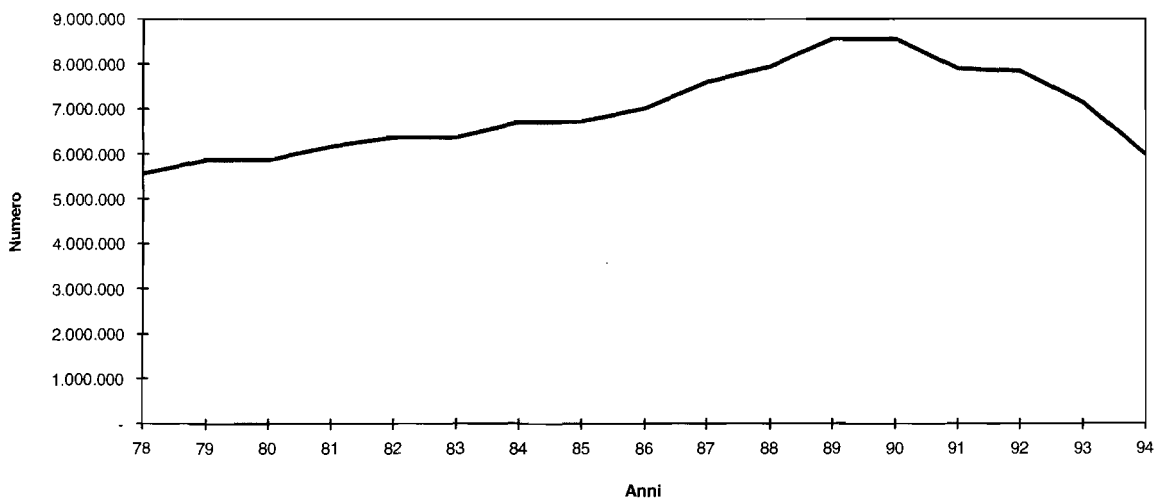


Fig. 19.9 - Corrispondenza (ordinaria, raccomandate, assicurate)

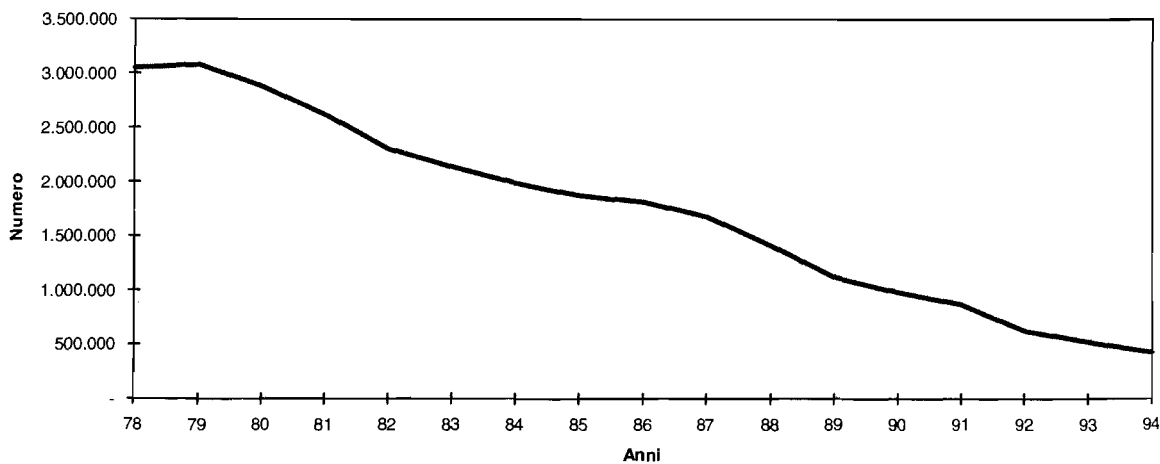


Fig. 19.10 - Telegrammi provenienti dall'estero

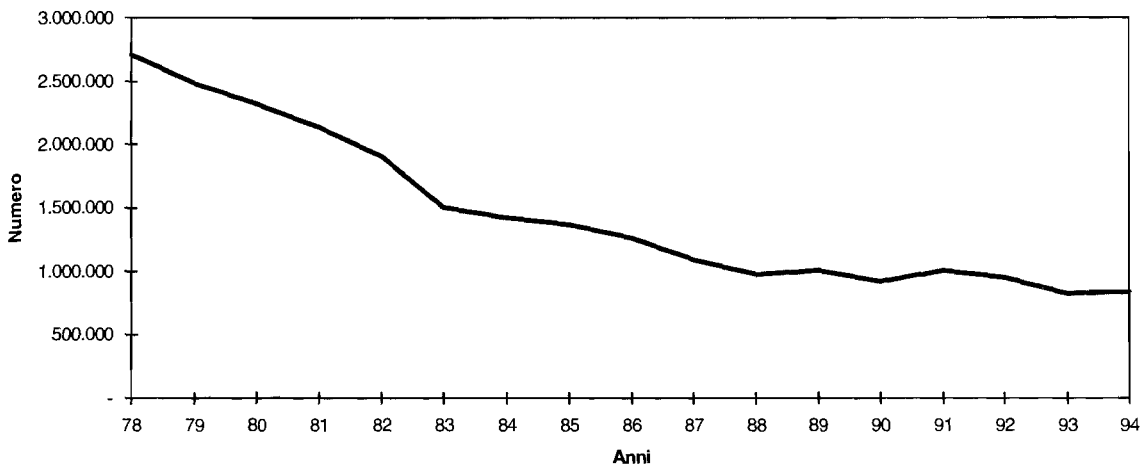


Fig. 19.11 - Telegrammi privati per l'estero

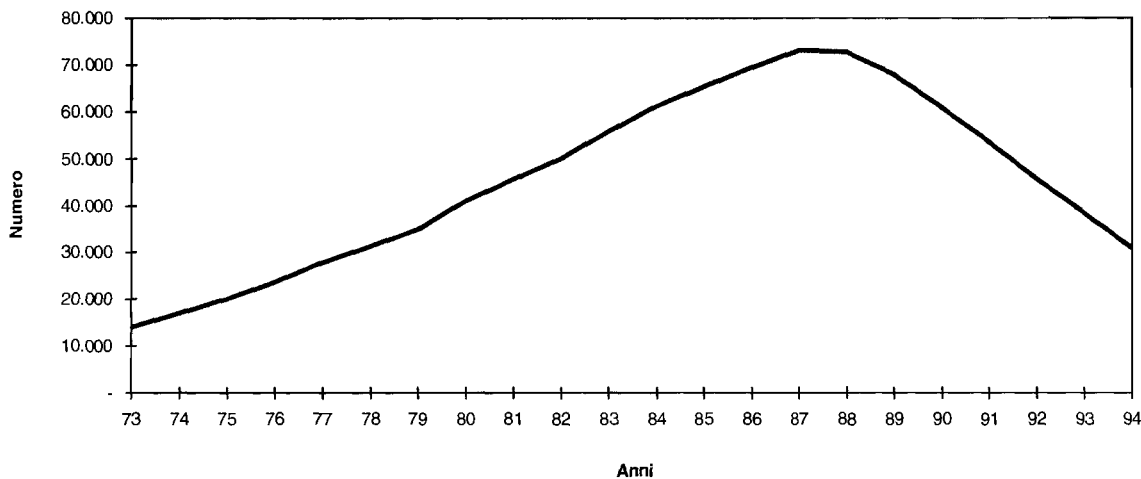


Fig. 19.12 - Abbonati al servizio telex

TRASPORTI INTERNI

Tavola 19.1 – Materiale rotabile delle Ferrovie dello Stato (a) ed in concessione, per scartamento – Dati a fine anno 1994

MATERIALE (a)	FERROVIE DELLO STATO			FERROVIE IN CONCESSIONE			TOTALE		
	SCARTAMENTO		Totale	SCARTAMENTO		Totale	SCARTAMENTO		Totale
	Ordinario	Ridotto		Ordinario	Ridotto		Ordinario	Ridotto	
Locomotive a vapore	23	–	23	3	7	10	26	7	33
Locomotive elettriche	2.016	–	2.016	60	4	64	2.076	4	2.080
Locomotive Diesel	1.167	–	1.167	105	39	144	1.272	39	1.311
Elettromotrici	597	–	597	275	140	415	872	140	1.012
Elettrotreni	33	–	33	–	–	–	33	–	33
Automotrici	843	–	843	191	162	353	1.034	162	1.196
Automotori	558	–	558	–	–	–	558	–	558
Carrozze per viaggiatori	12.030	–	12.030	598	127	725	12.628	127	12.755
Bagagli e postali	1.564	–	1.564	10	16	26	1.574	16	1.590
Carri merci	97.265	43	97.308	591	718	1.309	97.856	761	98.617

(a) A disposizione dell'esercizio.

Tavola 19.2 – Movimento e traffico sulle Ferrovie dello Stato

ANNI	TRENI – KM PERCORSI (In migliaia) (a)			VIAGGIATORI (b)		MERCİ (c)	
	Viaggiatori	Merci	Totale	Numero (in migliaia)	Viaggiatori km (In milioni)	Tonnellate (in migliaia)	Tonnellate km (in milioni)
1991	253.974	67.066	315.011	438.000	46.427	66.900	21.680
1992	243.141	64.387	319.657	440.000	48.361	68.800	21.830
1993	241.395	60.199	312.623	438.000	47.101	65.600	20.226
1994	247.587	64.683	323.199	455.000	48.900	74.400	22.564
1995	256.508	68.968	336.658	462.500	49.700	81.700	24.526
NUMERI INDICI – BASE 1991 =100							
1991	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1992	95,7	96,0	101,5	100,5	104,2	102,8	100,7
1993	95,0	89,8	99,2	100,0	101,5	98,1	93,3
1994	97,5	96,4	102,6	103,9	105,3	111,2	104,1
1995	101,0	102,8	106,9	105,6	107,0	122,1	113,1

(a) Nel totale sono compresi anche i treni-km di servizio. – (b) Viaggiatori paganti. – (c) Traffico merci conto pubblico.

Tavola 19.3 – Consistenza, movimento e traffico delle navi-traghetto, per linea di navigazione

ANNI LINEE	Navi in servizio a fine anno	Corse doppie	Viaggiatori	VEICOLI			
				Carrozze ed elettromotrici	Carri carichi	Carri vuoti	Automezzi
NAVI-TRAGHETTO							
1990	20	31.008	8.905.510	115.091	236.196	82.790	804.206
1991	19	31.272	8.660.688	111.810	232.773	83.797	798.170
1992	17	32.368	8.124.753	109.569	222.666	80.399	714.467
1993	17	31.038	7.660.173	108.598	194.376	62.848	620.558
1994 – PER LINEA							
Sicilia – Continente e viceversa	13	28.215	6.948.263	109.782	150.567	37.120	565.279
Sardegna – Continente e viceversa	5	1.641	277.511	47.147	20.542	92.347
Totale	18	29.856	7.225.774	109.762	197.714	57.662	657.626

Tavola 19.4 – Autoveicoli iscritti nell'anno al Pubblico Registro Automobilistico secondo la categoria e la regione (a) – Anno 1993

REGIONI	Autovetture	Autobus	Autocarri	Autocarri speciali	Trattori	Rimorchi	Semirimorchi	Motocarri	Motocicli	Totale
PER REGIONE										
Piemonte	224.531	407	14.737	2.373	562	2.418	863	749	10.148	256.788
Valle d'Aosta	7.162	23	666	77	23	65	44	310	318	8.688
Lombardia	455.997	478	33.834	3.967	967	5.813	1.245	1.195	22.599	526.095
Trentino-Alto Adige	37.997	128	3.469	670	393	876	596	420	1.944	46.493
Bolzano-Bozen	17.859	69	1.943	375	193	552	387	118	914	22.317
Trento	20.138	59	1.526	295	200	324	209	302	1.030	24.176
Veneto	178.272	239	13.561	1.816	663	3.557	1.062	522	7.767	207.459
Friuli-Venezia Giulia	57.678	103	3.670	661	228	810	330	223	2.120	65.823
Liguria	68.163	166	4.364	687	187	585	220	1.550	6.504	82.426
Emilia-Romagna	195.041	124	13.801	2.055	585	2.952	750	279	7.615	223.652
Toscana	183.969	195	12.836	1.713	348	2.687	445	2.633	7.598	212.424
Umbria	33.485	65	2.549	571	159	545	236	379	1.174	39.163
Marche	60.361	107	4.753	621	173	770	185	515	2.676	70.161
Lazio	244.680	197	13.251	1.701	482	2.846	558	1.026	9.080	273.621
Abruzzo	45.294	63	3.128	396	134	486	193	317	1.456	51.467
Molise	8.532	44	992	134	24	91	38	85	297	10.237
Campania	123.548	195	6.952	822	366	1.660	445	1.474	9.806	145.268
Puglia	85.572	117	5.207	582	224	1.595	377	1.293	4.767	99.734
Basilicata	16.561	54	1.444	125	45	108	73	253	531	19.194
Calabria	48.672	189	2.686	213	133	223	134	1.178	1.999	55.427
Sicilia	162.632	516	9.609	1.121	322	1.689	517	1.783	10.149	188.338
Sardegna	66.946	179	4.962	335	226	1.205	392	857	2.423	77.525
ITALIA	2.305.093	3.589	156.471	20.640	6.244	30.981	8.703	17.491	110.971	2.680.183
NORD-CENTRO	1.747.336	2.232	121.491	16.912	4.770	23.924	6.534	10.251	79.543	2.012.993
MEZZOGIORNO	557.757	1.357	34.980	3.728	1.474	7.057	2.169	7.240	31.428	647.190
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE										
Piemonte	9,7	11,3	9,4	11,5	9,0	7,8	9,9	4,3	9,1	9,7
Valle d'Aosta	0,3	0,6	0,4	0,4	0,4	0,2	0,5	1,8	0,3	0,3
Lombardia	19,8	13,3	21,6	19,2	15,5	18,8	14,3	6,8	20,4	19,8
Trentino-Alto Adige	1,6	3,6	2,2	3,2	6,3	2,8	6,8	2,4	1,8	1,7
Bolzano-Bozen	0,8	1,9	1,2	1,8	3,1	1,8	4,4	0,7	0,8	0,8
Trento	0,8	1,7	1,0	1,4	3,2	1,0	2,4	1,7	1,0	0,9
Veneto	7,7	6,7	8,7	8,8	10,6	11,5	12,2	3,0	7,0	7,8
Friuli-Venezia Giulia	2,5	2,9	2,3	3,2	3,7	2,6	3,8	1,3	1,9	2,5
Liguria	3,0	4,6	2,8	3,3	3,0	1,9	2,5	8,8	5,9	3,1
Emilia-Romagna	8,5	3,5	8,8	10,0	9,4	9,5	8,6	4,2	6,9	8,4
Toscana	8,0	5,4	8,2	8,3	5,6	8,7	5,1	15,1	6,8	8,0
Umbria	1,5	1,8	1,6	2,8	2,5	1,8	2,7	2,1	1,1	1,5
Marche	2,6	3,0	3,0	3,0	2,8	2,5	2,1	2,9	2,4	2,6
Lazio	10,6	5,5	8,6	8,2	7,6	9,1	6,5	5,9	8,1	10,3
Abruzzo	2,0	1,8	2,0	1,9	2,1	1,6	2,2	1,8	1,3	1,9
Molise	0,4	1,2	0,6	0,6	0,4	0,3	0,4	0,5	0,3	0,4
Campania	5,4	5,4	4,4	4,0	5,9	5,4	5,1	8,4	8,8	5,5
Puglia	3,7	3,3	3,3	2,8	3,6	5,1	4,3	7,4	4,3	3,7
Basilicata	0,7	1,5	0,9	0,6	0,7	0,3	0,9	1,4	0,5	0,7
Calabria	2,1	5,3	1,7	1,0	2,1	0,7	1,6	6,7	1,8	2,1
Sicilia	7,1	14,4	6,2	5,5	5,2	5,5	5,9	10,2	9,1	7,1
Sardegna	2,8	4,9	3,3	1,7	3,6	3,9	4,6	5,0	2,2	2,9
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	75,8	62,2	77,6	81,9	76,4	77,2	75,0	58,6	71,7	75,7
MEZZOGIORNO	24,2	37,8	22,4	18,1	23,6	22,8	25,0	41,4	28,3	24,3

(a) Dati provvisori forniti dall'A.C.1

Tavola 19.5 – Veicoli a motore per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà, per categoria e regione (a)

ANNI REGIONI	AUTOVEICOLI				MOTOVEICOLI					Totale	Rimorchi
	Autovetture	Autobus	Autocarri	Trattrici e motrici per semirimorchi	Totale	Ciclomotori	Motocicli e motocarrozze	Motocami e mototurroni	Totale		
1989	26.267.431	76.313	2.172.063	62.406	28.578.213	3.268.013	2.430.704	452.520	6.151.237	34.729.450	626.768
1990	27.415.828	77.731	2.348.992	67.780	29.910.331	3.028.887	2.509.819	464.852	6.003.558	35.913.889	670.116
1991	28.434.923	78.649	2.447.552	72.069	31.033.193	2.847.089	2.543.186	462.575	5.852.850	36.886.043	697.155
1992	29.429.628	78.179	2.531.813	74.135	32.113.755	2.837.311	2.560.037	456.300	5.853.648	37.967.403	713.402
1993 – PER REGIONE											
Piemonte	2.613.097	5.571	254.595	7.108	2.880.371	279.127	226.120	19.200	524.447	3.404.818	74.078
Valle d'Aosta	89.172	328	10.718	255	100.473	10.089	10.455	5.728	26.272	126.745	1.804
Lombardia	5.202.287	9.703	457.217	12.554	5.681.761	605.336	500.999	24.892	1.131.227	6.812.988	139.723
Trentino-Alto Adige	464.200	1.515	50.401	2.948	519.064	63.896	48.116	6.712	118.724	637.788	15.690
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>221.888</i>	<i>694</i>	<i>24.545</i>	<i>1.194</i>	<i>248.321</i>	<i>30.267</i>	<i>22.759</i>	<i>1.953</i>	<i>54.979</i>	<i>303.300</i>	<i>6.951</i>
Trento	242.312	821	25.856	1.754	270.743	33.629	25.357	4.759	63.745	334.488	8.739
Veneto	2.386.704	6.193	229.402	8.277	2.630.576	336.298	210.978	10.725	558.001	3.188.577	77.383
Friuli-Venezia Giulia	670.694	1.549	52.105	2.118	726.466	87.437	59.144	4.185	150.766	877.232	20.431
Liguria	853.646	2.568	67.049	2.641	925.904	117.704	149.659	25.204	292.567	1.218.471	21.243
Emilia-Romagna	2.385.028	5.222	241.454	8.099	2.639.803	383.379	228.444	15.707	627.530	3.267.333	76.872
Toscana	2.102.188	5.089	189.422	4.218	2.300.917	309.394	255.068	44.347	608.809	2.909.726	60.865
Umbria	503.045	1.485	42.799	1.800	549.129	73.986	41.208	9.760	124.954	674.083	16.082
Marche	808.335	2.419	82.812	1.835	895.401	151.334	77.671	13.209	242.214	1.137.615	17.896
Lazio	3.044.613	9.136	209.498	4.961	3.268.208	390.105	179.297	23.891	593.293	3.861.501	62.169
Abruzzo	619.474	2.605	61.293	1.713	685.085	80.711	35.851	9.694	126.256	811.341	10.399
Molise	135.709	763	16.121	287	152.880	13.451	6.484	2.941	28.876	175.756	2.021
Campania	2.211.868	6.577	158.786	4.081	2.381.312	87.430	152.329	57.031	296.790	2.678.102	32.412
Puglia	1.524.791	4.343	125.010	3.341	1.657.485	114.341	88.917	51.303	254.561	1.912.046	27.827
Basilicata	237.596	1.261	24.308	596	263.761	20.178	9.847	6.509	36.534	300.295	3.337
Calabria	779.905	2.794	66.612	1.524	850.835	43.719	38.293	36.034	118.046	968.881	6.299
Sicilia	2.282.868	5.394	167.097	3.973	2.459.332	151.346	169.676	59.331	380.353	2.839.685	27.806
Sardegna	736.804	2.459	62.309	2.699	804.271	43.718	38.205	17.722	99.645	903.916	19.669
ITALIA	29.652.024	76.974	2.569.008	75.028	32.373.034	3.362.979	2.526.761	444.125	6.333.865	38.706.899	714.006
NORD-CENTRO	21.123.009	50.778	1.887.472	56.814	23.118.073	2.808.085	1.987.159	203.560	4.998.804	28.116.877	584.236
MEZZOGIORNO	8.529.015	26.196	681.536	18.214	9.254.961	554.894	539.602	240.565	1.335.061	10.590.022	129.770
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE											
Piemonte	8,8	7,2	9,9	9,5	8,9	8,3	8,9	4,3	8,3	8,8	10,4
Valle d'Aosta	0,3	0,4	0,4	0,4	0,3	0,3	0,4	1,3	0,4	0,3	0,2
Lombardia	17,5	12,6	17,8	16,7	17,5	18,0	19,8	5,6	17,8	17,6	19,6
Trentino-Alto Adige	1,6	2,0	2,0	3,9	1,6	1,9	1,9	1,5	1,9	1,7	2,2
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>0,8</i>	<i>0,9</i>	<i>1,0</i>	<i>1,6</i>	<i>0,8</i>	<i>0,9</i>	<i>0,9</i>	<i>0,4</i>	<i>0,9</i>	<i>0,8</i>	<i>1,0</i>
Trento	0,8	1,1	1,0	2,3	0,8	1,0	1,0	1,1	1,0	0,9	1,2
Veneto	8,0	8,1	8,9	11,0	8,1	10,0	8,4	2,4	8,8	8,2	10,8
Friuli-Venezia Giulia	2,3	2,0	2,0	2,8	2,2	2,6	2,3	0,9	2,4	2,3	2,9
Liguria	2,9	3,3	2,6	3,5	2,9	3,5	5,9	5,7	4,6	3,2	3,0
Emilia-Romagna	8,0	6,8	9,4	10,8	8,2	11,4	9,1	3,5	9,9	8,4	10,8
Toscana	7,1	6,6	7,4	5,6	7,1	9,2	10,1	10,0	9,6	7,5	8,5
Umbria	1,7	1,9	1,7	2,4	1,7	2,2	1,6	2,2	2,0	1,7	2,2
Marche	2,7	3,2	3,2	2,5	2,8	4,5	3,1	3,0	3,8	2,9	2,5
Lazio	10,3	11,9	8,2	6,6	10,1	11,6	7,1	5,4	9,4	10,0	8,7
Abruzzo	2,1	3,4	2,4	2,3	2,1	2,4	1,4	2,2	2,0	2,1	1,4
Molise	0,5	1,0	0,6	0,4	0,5	0,4	0,3	0,7	0,3	0,5	0,3
Campania	7,5	8,6	6,2	5,4	7,4	2,6	6,1	12,8	4,7	7,0	4,5
Puglia	5,1	5,6	4,9	4,5	5,1	3,4	3,5	11,5	4,0	4,9	3,9
Basilicata	0,8	1,6	0,9	0,8	0,8	0,6	0,4	1,5	0,6	0,8	0,5
Calabria	2,6	3,6	2,6	2,0	2,6	1,3	1,5	8,1	1,9	2,5	0,9
Sicilia	7,7	7,0	6,5	5,3	7,6	4,5	6,7	13,4	6,0	7,3	3,9
Sardegna	2,5	3,2	2,4	3,6	2,5	1,3	1,5	4,0	1,6	2,3	2,8
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	71,2	66,0	73,5	75,7	71,4	83,5	78,6	45,8	78,9	72,6	81,8
MEZZOGIORNO	28,8	34,0	26,5	24,3	28,6	16,5	21,4	54,2	21,1	27,4	18,2

(a) Dati ACI

Tavola 19.6 – Mercati trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e la regione di immatricolazione del veicolo – Anno 1994 (a)

REGIONI DI IMMATRICOLAZIONE	CONTO PROPRIO		CONTO TERZI		TOTALE	
	Tonnellate	Tonn/Km (migliaia)	Tonnellate	Tonn/km (migliaia)	Tonnellate	Tonn/km (migliaia)
Piemonte	41.527.568	1.681.760	45.726.962	9.390.546	87.254.529	11.072.306
Valle d'Aosta	1.232.950	51.265	1.333.014	229.644	2.565.964	280.909
Lombardia	61.857.532	4.977.003	80.431.038	10.889.147	142.288.570	15.866.150
Trentino-Alto Adige	5.609.163	507.729	17.122.110	9.008.155	22.731.273	9.515.884
Bolzano-Bozen	2.020.516	193.088	10.354.115	5.775.407	12.374.631	5.968.495
Trento	3.588.647	314.642	6.767.994	3.232.748	10.356.642	3.547.390
Veneto	49.305.127	2.729.141	82.298.905	14.793.012	131.604.032	17.522.153
Friuli-Venezia Giulia	6.511.642	337.627	18.617.992	6.273.798	25.129.634	6.611.425
Liguria	15.229.202	538.920	14.645.213	2.598.341	29.874.415	3.137.261
Emilia-Romagna	38.137.802	2.883.380	90.648.494	14.958.146	128.786.296	17.841.526
Toscana	24.092.481	1.494.700	26.991.072	4.154.669	51.083.553	5.649.369
Umbria	10.585.431	330.016	6.168.669	1.849.830	16.754.100	2.179.847
Marche	16.282.683	777.163	14.809.313	3.320.981	31.091.996	4.098.143
Lazio	39.904.297	1.807.767	30.329.601	8.880.240	70.233.898	10.688.007
Abruzzi	12.155.149	820.327	12.618.139	4.074.961	24.773.288	4.895.288
Molise	7.209.114	224.404	465.870	241.562	7.674.984	465.966
Campania	22.755.476	746.392	34.508.785	7.157.416	57.264.261	7.903.808
Puglia	23.397.280	1.197.034	22.797.485	8.233.229	46.194.766	9.430.263
Basilicata	4.825.557	198.845	5.728.124	829.204	10.553.680	1.028.049
Calabria	5.974.158	341.394	9.346.932	4.481.873	15.321.090	4.823.268
Sicilia	20.373.864	1.268.415	16.986.863	3.920.654	37.360.728	5.189.069
Sardegna	12.039.176	573.468	8.616.740	844.866	20.655.916	1.418.333
ITALIA	419.005.655	23.486.749	540.191.320	116.130.275	959.196.975	139.617.024
NORD-CENTRO	310.275.880	18.116.471	429.122.381	86.346.510	739.398.260	104.462.981
MEZZOGIORNO	108.729.775	5.370.278	111.068.939	29.783.765	219.798.714	35.154.043

(a) I dati si riferiscono ai veicoli di portata utile superiore a 34 q.li

Tavola 19.7 – Mercati trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e la classe chilometrica di percorrenza – Anno 1994 (a)

CLASSI DI PERCORRENZA	CONTO PROPRIO		CONTO TERZI		TOTALE	
	Tonnellate (migliaia)	Tonn/Km (migliaia)	Tonnellate (migliaia)	Tonn/km (migliaia)	Tonnellate (migliaia)	Tonn/km (migliaia)
TRASPORTI NAZIONALI	417.662	22.773.765	516.964	97.182.770	934.626	119.956.535
FINO A 50 Km	285.939	5.633.088	140.751	3.148.573	426.690	8.781.661
51-100 Km	70.843	4.802.075	100.308	7.150.511	171.151	11.952.586
101-150 Km	28.871	3.440.199	60.759	7.285.908	89.630	10.726.107
151-200 Km	11.220	1.895.125	49.964	8.325.670	61.185	10.220.795
201-300 Km	11.917	2.748.322	62.279	14.717.646	74.196	17.465.968
301-400 Km	4.295	1.475.766	35.193	11.622.593	39.488	13.098.359
401-500 Km	2.079	895.517	19.287	8.181.644	21.365	9.077.160
OLTRE 500 Km	2.498	1.883.674	48.423	36.750.226	50.921	38.633.900
TRASPORTI INTERNAZIONALI	1.344	712.984	23.227	18.947.505	24.571	19.660.489
FINO A 50 Km	158	3.615	409	11.805	567	15.420
51-100 Km	18	1.197	2.589	184.196	2.607	185.393
101-150 Km	0	0	561	67.075	561	67.075
151-200 Km	22	3.722	904	148.643	926	152.365
201-300 Km	154	39.876	1.250	299.569	1.404	339.445
301-400 Km	17	5.366	847	288.991	864	294.357
401-500 Km	336	137.638	1.794	776.063	2.130	913.701
OLTRE 500 Km	639	521.571	14.873	17.171.163	15.512	17.692.734
Totale	419.006	23.486.749	540.191	116.130.275	959.197	139.617.024

(a) Cfr. la corrispondente nota a tavola precedente.

Tavola 19.8 – Mercati trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e il gruppo merceologico – Anno 1994
(a)

GRUPPI MERCEOLOGICI	CONTO PROPRIO		CONTO TERZI		TOTALE	
	Tonnellate	Tonn/Km (migliaia)	Tonnellate	Tonn/km (migliaia)	Tonnellate	Tonn/km (migliaia)
Cereali	2.771.960	153.516	9.204.726	1.593.088	11.976.685	1.746.603
Patate, legumi, frutta	13.132.484	1.727.604	11.852.077	3.888.759	24.984.561	5.616.363
Animali vivi, barbabietole da zucchero	124.349	14.739	1.474.574	277.997	1.598.922	292.736
Legno e sughero	2.743.652	211.263	6.981.266	1.640.919	9.724.918	1.852.182
Tessili, cascami, mat. prime	1.656.025	245.151	3.724.543	1.110.084	5.380.568	1.355.235
Derrate alimentari, foraggere	38.194.822	3.068.154	70.715.695	18.983.623	108.910.516	22.051.776
Oleaginosi	1.071.047	183.487	4.295.348	1.448.494	5.366.395	1.631.981
Combustibili minerali solidi	176.639	5.305	2.401.418	699.208	2.578.057	704.512
Petrolio greggio	191.749	15.836	494.182	98.938	685.931	114.773
Prodotti petroliferi	40.640.102	2.591.346	48.250.841	6.687.770	88.890.943	9.279.116
Minerali di ferro, rottami e polveri	8.469.479	652.893	8.189.791	2.333.064	16.659.270	2.985.957
Altri minerali e cascami non ferrosi	532.452	27.280	645.282	118.991	1.177.734	146.271
Prodotti metallurgici	21.395.496	1.244.186	50.780.484	12.102.758	72.175.980	13.346.944
Cementi, calci, materiali manufatti	102.737.402	3.169.474	66.852.786	7.929.557	169.590.187	11.099.031
Minerali greggi o manufatti	113.215.872	3.344.978	60.704.014	5.896.466	173.919.886	9.241.444
Concimi naturali o manufatti	2.264.015	128.128	5.259.058	1.385.045	7.523.072	1.513.173
Prodotti carbochimici, catrami	714.946	33.091	792.868	183.561	1.507.815	216.652
Prod. chimici non carbochimici o catrami	10.197.769	1.406.842	30.596.215	9.516.247	40.793.984	10.923.089
Cellulosa e avanzi	1.796.855	172.711	6.345.425	1.900.171	8.142.279	2.072.882
Veicoli, mater. trasp., macchine, motori	18.465.135	1.259.758	36.462.516	10.567.962	54.927.651	11.827.720
Articoli metallici	2.834.513	162.123	4.470.222	1.070.778	7.304.735	1.232.900
Vetro, vetreria, ceramica	1.336.570	166.162	6.336.998	2.842.823	7.673.569	3.008.985
Cuoio, tessili, abbigliamento	20.895.096	2.446.022	28.994.523	8.271.551	49.889.619	10.717.573
Articoli diversi	13.447.228	1.056.702	74.366.468	15.582.423	87.813.696	16.639.125
TOTALE	419.005.655	23.486.749	540.191.320	116.130.275	959.196.975	139.617.024

(a) Cfr. corrispondente nota a tavola 19.6

Tavola 19.9 – Incidenti stradali e persone infortunate, per regione (a)

ANNI REGIONI	INCIDENTI						
	SECONDO IL TIPO			Totale	PERSONE INFORTUNATE		
	Tra veicoli	Veicoli e pedoni	Veicoli isolati		Morte (b)	Ferite	Totale
1991	128.124	15.787	26.791	170.702	7.498	240.688	248.186
1992	127.968	15.015	27.831	170.814	7.434	241.094	248.528
1993	113.820	14.028	25.545	153.393	6.645	216.100	222.745
1994	126.500	15.621	28.558	170.679	6.578	239.184	245.762
1995 – PER REGIONE							
Piemonte	9.254	1.017	2.299	12.570	598	18.538	19.136
Valle d'Aosta	339	42	102	483	23	704	727
Lombardia	25.674	2.967	5.376	34.017	947	48.850	49.797
Trentino–Alto Adige	2.386	263	650	3.299	141	4.452	4.593
Bolzano–Bozen	1.280	153	345	1.778	72	2.365	2.437
Trento	1.106	110	305	1.521	69	2.087	2.156
Veneto	13.306	980	2.853	17.139	806	23.784	24.590
Friuli–Venezia Giulia	4.559	497	1.166	6.222	216	8.393	8.609
Liguria	5.826	950	1.429	8.205	119	11.240	11.359
Emilia–Romagna	16.840	1.260	3.429	21.529	845	29.830	30.675
Toscana	13.119	1.232	2.175	16.526	448	22.277	22.725
Umbria	2.155	210	542	2.907	136	4.174	4.310
Marche	5.550	497	1.252	7.299	239	10.527	10.766
Lazio	15.597	2.657	3.081	21.335	522	28.574	29.096
Abruzzo	2.900	241	665	3.806	155	5.758	5.913
Molise	421	75	324	820	26	1.192	1.218
Campania	4.109	564	982	5.655	279	9.248	9.527
Puglia	3.037	223	834	4.094	367	6.915	7.282
Basilicata	734	100	320	1.154	48	1.624	1.672
Calabria	2.057	338	641	3.036	131	4.662	4.793
Sicilia	7.075	795	1.291	9.161	285	13.641	13.926
Sardegna	2.510	353	641	3.504	181	5.188	5.369
ITALIA	137.448	15.261	30.052	182.761	6.512	259.571	266.083
NORD–CENTRO	114.605	12.572	24.354	151.531	5.040	211.343	216.383
MEZZOGIORNO	22.843	2.689	5.698	31.230	1.472	48.228	49.700
DISTRIBUZIONE PERCENTUALE							
Piemonte	73,6	8,1	18,3	100,0	3,1	96,9	100,0
Valle d'Aosta	70,2	8,7	21,1	100,0	3,2	96,8	100,0
Lombardia	75,5	8,7	15,8	100,0	1,9	98,1	100,0
Trentino–Alto Adige	72,3	8,0	19,7	100,0	3,1	96,9	100,0
Bolzano–Bozen	72,0	8,6	19,4	100,0	3,0	97,0	100,0
Trento	72,7	7,3	20,0	100,0	3,2	96,8	100,0
Veneto	77,6	5,7	16,7	100,0	3,3	96,7	100,0
Friuli–Venezia Giulia	73,3	8,0	18,7	100,0	2,5	97,5	100,0
Liguria	71,0	11,6	17,4	100,0	1,0	99,0	100,0
Emilia–Romagna	78,2	5,9	15,9	100,0	2,8	97,2	100,0
Toscana	79,4	7,4	13,2	100,0	2,0	98,0	100,0
Umbria	74,1	7,2	18,7	100,0	3,2	96,8	100,0
Marche	76,0	6,8	17,2	100,0	2,2	97,8	100,0
Lazio	73,1	12,5	14,4	100,0	1,8	98,2	100,0
Abruzzo	76,2	6,3	17,5	100,0	2,6	97,4	100,0
Molise	51,3	9,2	39,5	100,0	2,1	97,9	100,0
Campania	72,6	10,0	17,4	100,0	2,9	97,1	100,0
Puglia	74,2	5,4	20,4	100,0	5,0	95,0	100,0
Basilicata	63,6	8,7	27,7	100,0	2,9	97,1	100,0
Calabria	67,8	11,1	21,1	100,0	2,7	97,3	100,0
Sicilia	77,2	8,7	14,1	100,0	2,0	98,0	100,0
Sardegna	71,6	10,1	18,3	100,0	3,4	96,6	100,0
ITALIA	75,2	8,4	16,4	100,0	2,4	97,6	100,0
NORD–CENTRO	75,6	8,3	16,1	100,0	2,3	97,7	100,0
MEZZOGIORNO	73,2	8,6	18,2	100,0	3,0	97,0	100,0

(a) Dal 1° Gennaio 1991 la definizione di "Incidente Stradale" è stata modificata per adeguarla a quelle internazionali. In base alla nuova definizione sono considerati incidenti quelli che hanno comportato lesioni a persone. – (b) Decessi verificatisi entro il settimo giorno dall'incidente. Il numero complessivo dei morti per incidenti stradali, compresi quelli deceduti oltre il settimo giorno, è desumibile invece, dalla "Statistiche sulle cause di morte".

TRASPORTI MARITTIMI

Tavola 19.10 – Navigio mercantile di oltre 100 tonnellate, per attrezzatura (a)

ANNI	PASSEGGERI E MISTE		DA CARICO SECCO		PORTA CONTENITORI		CISTERNE		PORTA RINFUSE POLIVALENTI		ALTRI TIPI (b)		TOTALE	
	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL
1992	373	1.078.308	168	998.798	22	447.372	318	2.566.462	66	2.033.331	569	971.276	1.516	8.095.547
1993	364	1.182.711	137	796.512	19	405.147	310	2.393.557	57	1.771.799	556	939.419	1.443	7.489.145
1994	360	1.046.217	108	618.177	19	417.091	310	2.586.174	51	1.555.169	549	905.736	1.397	7.128.564

(a) Dati elaborati sulla base dell'elenco delle navi battenti bandiera italiana, iscritte nel Registro Navale Italiano. Sono escluse le navi da pesca e da diporto. - (b) Navi scuola e ricerca, rimorchiatori, draghe, pontoni.

Tavola 19.11 – Navi di oltre 100 tonnellate, battenti bandiera italiana, iscritte nel Registro Navale Italiano per classe di età e classe di stazza lorda – Anno 1994

CLASSI DI STAZZA LORDA	FINO A 4 ANNI		5-9		10-14		15-19		20 E OLTRE		TOTALE	
	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL	N	TSL
Da 100 a 499	142	35.221	127	30.810	103	21.753	81	20.098	353	91.071	806	198.953
Da 500 a 999	5	3.467	21	14.973	15	11.937	34	25.361	66	52.989	141	108.727
Da 1.000 a 1.999	16	22.891	17	24.259	27	43.060	39	54.856	90	129.066	189	274.132
Da 2.000 a 3.999	19	56.520	9	26.767	18	51.347	21	66.606	27	76.212	94	277.452
Da 4.000 a 5.999	10	48.295	9	43.329	21	107.700	14	65.738	24	115.260	78	380.322
Da 6.000 a 7.999	6	42.445	5	35.393	4	26.863	10	66.815	7	51.234	32	222.750
Da 8.000 a 9.999	4	34.939	2	16.456	1	9.396	7	63.263	2	17.488	16	141.542
Da 10.000 a 14.999	12	155.791	5	61.558	11	141.602	10	123.996	27	347.593	65	830.540
Da 15.000 a 19.999	3	48.928	6	103.045	8	141.659	11	203.521	13	227.912	41	725.065
Da 20.000 a 29.999	6	139.642	1	23.689	4	102.796	4	96.390	7	184.639	22	547.156
Da 30.000 a 39.999	8	282.232	8	268.898	6	217.167	1	34.129	4	130.613	27	933.039
Da 40.000 a 49.999	-	-	4	182.451	1	48.010	4	186.917	1	43.493	10	460.871
Da 50.000 a 59.999	7	369.002	-	-	1	59.043	-	-	1	52.911	9	480.956
Da 60.000 a 69.999	-	-	1	60.103	2	120.198	-	-	-	-	3	180.301
Da 70.000 a 79.999	5	378.935	2	146.235	-	-	1	71.740	1	70.995	9	667.905
Da 80.000 a 89.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Da 90.000 a 99.999	-	-	-	-	-	-	1	98.539	-	-	1	98.539
Da 100.000 a 109.999	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Da 110.000 a 119.999	-	-	1	117.812	-	-	-	-	-	-	1	117.812
Da 120.000 a 129.999	-	-	-	-	-	-	-	-	1	125.736	1	125.736
Oltre 129.999	3	394.437	-	-	-	-	-	-	-	-	3	394.437
Totale	246	2.012.745	218	1.155.778	222	1.102.531	238	1.177.969	624	1.717.212	1.548	7.166.235

Tavola 19.12 – Movimento complessivo delle navi, merci e passeggeri, per bandiera (TSN in migliaia, merci in migliaia di tonnellate)

ANNI	BANDIERA ITALIANA				BANDIERA ESTERA				TOTALE			
	N	TSN	Merci	Passeggeri	N	TSN	Merci	Passeggeri	N	TSN	Merci	Passeggeri
ARRIVI												
1992	337.539	228.079	111.800	23.251	31.343	168.306	180.133	1.693	368.882	396.385	291.933	24.944
1993	311.540	225.141	102.522	22.882	32.108	163.934	180.550	1.757	343.648	388.975	283.071	24.631
1994	288.821	228.743	99.213	22.075	34.215	174.780	188.227	1.833	323.036	403.532	287.440	23.908
PARTENZE												
1992	337.223	227.357	71.744	23.299	31.189	164.710	38.829	1.490	368.412	392.067	110.573	24.789
1993	310.751	221.107	69.851	22.703	32.071	163.577	42.906	1.630	342.822	384.684	112.757	24.533
1994	288.627	227.998	70.367	22.063	33.963	172.303	41.317	1.706	322.590	400.301	111.684	23.769

Tavola 19.13 - Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per bandiera (TSN in migliaia, merci in migliaia di tonnellate)

ANNI BANDIERE	NAVI				MERCİ		PASSEGGERI	
	ARRIVATE		PARTITE		Sbarcate	Imbarcate	Sbarcati	Imbarcati
	N	TSN	N	TSN				
1991	38.793	213.026	38.360	209.832	243.727	46.620	1.874.352	1.768.239
1992	38.870	203.024	38.400	198.706	228.401	47.040	2.086.755	1.932.655
1993	39.334	195.936	38.501	195.083	222.056	51.415	2.109.880	2.003.662
1994 - PER BANDIERA								
Bahamas (delle)	1.353	9.808	1.365	9.855	10.887	1.983	48.518	49.116
Belga	1	6	1	6	-	1	-	-
Bulgara	407	1.673	406	1.669	3.133	520	-	-
Cina Popolare (della)	125	1.050	125	1.050	723	275	-	-
Cipriota	3.875	15.698	3.871	15.545	12.218	4.194	343.568	292.854
Danese	662	2.515	664	2.516	966	957	-	-
Filippina	51	571	51	571	783	102	-	-
Francese	382	2.125	381	2.133	1.047	396	21.238	26.829
Germanica	846	4.291	847	4.269	1.695	1.663	5.209	5.074
Giapponese	23	331	23	331	299	2	-	-
Greca	3.003	26.301	3.007	26.314	33.294	2.893	461.851	418.354
Irlandese	22	35	22	35	41	38	-	-
Inglese	295	2.214	285	2.087	1.093	576	33.572	29.235
Israeliana	263	1.724	264	1.725	311	605	-	85
Italiana	7.822	35.410	7.628	34.664	38.260	9.419	601.750	589.684
Jugoslavia	1.272	1.098	1.263	1.084	670	299	91.072	70.237
Liberiana	989	12.252	972	12.235	22.340	1.868	16.429	11.493
Maltese	4.291	24.673	4.179	23.543	33.281	5.465	213.022	181.771
Norvegese	556	4.817	558	4.857	7.247	1.244	12.559	12.015
Olandese	572	2.014	569	2.014	880	521	1.522	1.692
Panamense	2.945	15.421	2.938	15.374	13.136	2.895	301.233	310.132
Polacca	121	869	119	844	1.008	116	-	-
Portoghese	70	650	70	650	1.380	23	-	-
Rumena	224	1.135	224	1.135	1.435	590	-	-
Singapore (di)	120	1.319	120	1.319	1.199	169	-	-
Sovietica	3.782	14.652	3.674	13.505	18.694	3.846	37.529	40.507
Spagnola	163	578	163	578	637	588	85	-
Statunitense	196	2.724	196	2.724	1.079	721	-	-
Svedese	33	327	32	322	167	110	-	-
Taiwan (di)	69	882	69	882	581	307	-	-
Turca	1.336	3.127	1.331	3.129	3.207	1.750	32.240	30.896
Altre	5.323	16.541	5.329	16.632	15.533	6.335	31.479	43.868
Totale	41.192	206.828	40.746	203.597	226.224	50.471	2.252.876	2.113.842

Tavola 19.14 – Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per bandiera – Anno 1994 (composizione percentuale)

BANDIERE	NAVI				MERCİ		PASSEGGERI	
	ARRIVATE		PARTITE		Sbarcate	Imbarcate	Sbarcati	Imbarcati
	N	TSN	N	TSN				
Bahamas (delle)	3,3	4,7	3,4	4,8	4,8	3,9	2,2	2,3
Belga	–	–	–	–	–	–	–	–
Bulgara	1,0	0,8	1,0	0,8	0,9	1,0	–	–
Cina Popolare (della)	0,3	0,5	0,3	0,5	0,3	0,5	–	–
Cipriota	9,4	7,6	9,5	7,6	5,4	8,3	15,3	13,9
Danese	1,6	1,2	1,6	1,2	0,4	1,9	–	–
Filippina	0,1	0,3	0,1	0,3	0,3	0,2	–	–
Francese	0,9	1,0	0,9	1,0	0,5	0,8	0,9	1,3
Germanica	2,1	2,1	2,1	2,1	0,7	3,3	0,2	0,2
Giapponese	0,1	0,2	0,1	0,2	0,1	–	–	–
Greca	7,3	12,8	7,4	12,9	14,7	5,7	20,5	19,8
Irlandese	0,1	–	0,1	–	–	0,1	–	–
Inglese	0,7	1,1	0,7	1,0	0,5	1,1	1,5	1,4
Israeliana	0,6	0,8	0,6	0,8	0,1	1,2	–	–
Italiana	19,0	17,2	18,6	17,1	16,9	18,8	26,7	27,9
Jugoslava	3,1	0,5	3,1	0,5	0,3	0,6	4,0	3,3
Liberiana	2,4	5,9	2,4	6,0	9,9	3,7	0,7	0,5
Maltese	10,4	11,9	10,3	11,7	14,8	10,9	9,5	8,6
Norvegese	1,3	2,3	1,4	2,4	3,2	2,5	0,6	0,6
Olandese	1,4	1,0	1,4	1,0	0,4	1,0	0,1	0,1
Panamense	7,1	7,5	7,2	7,6	5,8	5,7	13,4	14,7
Polacca	0,3	0,4	0,3	0,4	0,4	0,2	–	–
Portoghese	0,2	0,3	0,2	0,3	0,6	–	–	–
Rumena	0,5	0,5	0,5	0,6	0,6	1,2	–	–
Singapore (di)	0,3	0,6	0,3	0,6	0,5	0,3	–	–
Sovietica	9,2	7,1	9,0	6,6	8,3	7,6	1,7	1,9
Spagnola	0,4	0,3	0,4	0,3	0,3	1,2	–	–
Statunitense	0,5	1,3	0,5	1,3	0,5	1,4	–	–
Svedese	0,1	0,2	0,1	0,2	0,1	0,2	–	–
Taiwan (di)	0,2	0,4	0,2	0,4	0,3	0,6	–	–
Turca	3,2	1,5	3,3	1,5	1,4	3,5	1,4	1,5
Altre	12,9	8,0	13,0	8,3	7,0	12,6	1,3	2,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tavola 19.15 – Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione internazionale per porto – Anno 1994 (TSN in migliaia, merci in migliaia di tonnellate)

PORTI	NAVI				MERCİ		PASSEGGERI	
	ARRIVATE		PARTITE		Sbarcate	Imbarcate	Sbarcati	Imbarcati
	N	TSN	N	TSN				
LITORALE LIGURE								
Savona – Vado	1.134	8.853	1.132	8.825	10.177	728	–	465
Genova	3.143	25.710	3.047	24.228	26.415	2.913	302.519	293.480
La Spezia	1.575	9.459	1.575	9.451	5.728	4.831	–	–
LITORALE TIRRENICO								
Marina di Carrara	707	1.875	707	1.875	1.510	1.216	–	–
Livorno	3.108	17.224	3.096	17.136	9.020	2.223	229.204	227.099
Piombino	413	1.870	413	1.870	3.615	453	2.498	5.511
Portoferraio	4	28	3	35	–	–	2.336	2.536
Porto S Stefano	3	2	3	2	–	4	–	–
Civitavecchia	387	2.156	414	2.393	3.643	272	3.363	4.684
Fiumicino	72	1.959	72	1.954	4.035	145	–	–
Pozzuoli	43	77	43	77	68	18	–	–
Porto d'Ischia	–	–	–	–	–	–	–	–
Napoli	1.425	9.373	1.290	7.986	3.784	1.047	44.988	33.098
Capri	31	182	19	55	–	–	10.721	4.046
Salerno	1.288	4.939	1.290	4.927	1.160	1.230	–	–
LITORALE IONICO								
Crotone	118	316	113	302	385	39	–	–
Taranto	1.025	10.612	1.001	10.604	23.738	3.062	276	276
LITORALE ADRIATICO								
Brindisi	3.137	7.827	3.139	7.832	4.030	1.720	441.481	409.893
Bari	2.697	7.039	2.718	7.440	1.527	947	305.068	273.518
Barletta	85	173	87	175	126	182	–	–
Manfredonia	194	257	195	260	294	241	189	389
Ancona	2.157	11.179	2.155	11.194	4.925	1.099	349.820	316.670
Falconara Marittima	96	1.070	88	1.024	2.276	306	–	–
Flavenna	2.520	8.476	2.517	8.492	12.255	1.932	160	546
Venezia	2.681	11.488	2.638	10.762	13.321	2.477	183.873	136.055
Montalcone	359	1.395	359	1.395	1.121	274	–	–
Trieste	1.808	18.015	1.806	17.937	31.033	1.724	65.877	58.491
LITORALE SICULO								
Milazzo	167	2.935	167	2.935	5.726	352	–	–
Lipari	5	42	7	27	–	–	2.463	2.071
Catania	372	570	375	668	268	55	24.904	28.270
Augusta	1.159	9.653	1.128	9.485	15.797	5.151	460	630
Santa Panagia	435	7.908	407	7.619	10.057	5.347	–	–
Gela	344	2.339	329	2.321	3.668	1.205	931	856
Porto Empedocle	101	187	84	196	–	316	1.294	3.219
Trapani	120	561	123	564	107	102	18.340	22.161
Palermo	309	1.128	315	1.566	110	93	19.594	37.720
LITORALE SARDO								
Porto Foxi	618	8.559	587	8.425	13.012	5.425	–	–
Cagliari	243	432	241	449	243	291	4.473	4.740
Porto Torres	527	2.194	527	2.194	3.411	470	18.313	20.920
Olbia	52	89	52	89	65	7	1.791	1.791
La Maddalena	1	1	–	–	–	–	–	–
ALTRI PORTI								
Altri porti	6.529	8.676	6.484	8.828	9.604	2.574	217.940	224.707
Totale	41.192	208.828	40.746	203.597	226.224	50.471	2.252.876	2.113.842

Tavola 19.16 – Numero di navi, tonnellate di stazza netta, merci e passeggeri trasportati in navigazione di cabotaggio per porto (TSN in migliaia, merci in migliaia di tonnellate)

ANNI PORTI	NAVI				MERCİ		PASSEGGERI	
	ARRIVATE		PARTITE		Sbarcate	Imbarcate	Sbarcati	Imbarcati
	N	TSN	N	TSN				
1991	350.219	207.996	350.219	207.339	70.017	70.011	23.855.346	23.855.301
1992	330.012	193.361	330.012	193.361	63.533	63.533	22.856.743	22.856.743
1993	304.314	189.588	304.321	189.600	59.804	59.803	22.530.638	22.530.638
1994 – PER PORTO								
LITORALE LIGURE								
Savona – Vado	370	881	372	850	1.647	156	1.192	–
Genova	2.750	15.493	2.771	16.116	7.580	2.419	818.705	834.129
La Spezia	156	398	165	447	80	260	30.089	33.091
LITORALE TIRRENICO								
Marina di Carrara	180	320	187	324	318	226	1.952	1.953
Livorno	3.245	6.789	3.234	6.792	3.076	3.378	318.458	305.210
Piombino	11.539	9.418	11.541	9.423	2.233	1.799	1.364.328	1.320.772
Portoferraio	9.219	7.142	9.216	7.068	660	629	1.176.432	1.205.567
Porto S Stefano	2.741	613	2.740	612	52	47	249.179	238.862
Civitavecchia	3.188	12.444	3.206	12.606	5.591	1.913	820.876	947.527
Fiumicino	59	632	58	623	502	939	–	–
Pozzuoli	10.217	2.691	10.217	2.695	214	237	697.568	704.873
Porto d'Ischia	16.790	4.852	16.792	4.863	233	213	1.453.900	1.342.395
Napoli	29.910	13.096	29.916	13.303	3.910	2.048	2.570.668	2.745.654
Capri	23.372	4.939	23.365	5.039	84	85	2.083.165	2.072.153
Salerno	1.154	288	1.162	303	12	62	47.828	61.335
LITORALE IONICO								
Crotone	145	377	145	374	299	503	–	–
Taranto	546	1.819	542	1.819	616	5.057	–	270
LITORALE ADRIATICO								
Brindisi	236	409	239	439	558	385	235	–
Bari	124	1.028	94	225	56	18	15.084	10.222
Barietta	154	153	155	155	390	66	–	–
Manfredonia	209	64	209	60	20	99	3.762	2.515
Ancona	60	90	60	70	301	17	3.123	1.686
Falconara Marittima	183	297	183	297	95	628	–	–
Ravenna	903	2.184	909	2.164	3.196	707	1.057	843
Venezia	1.253	3.061	1.273	3.761	5.555	781	18.596	22.142
Monfalcone	154	14	154	14	772	30	152	222
Trieste	307	312	310	317	339	1.270	1.425	2.139
LITORALE SICULO								
Milazzo	5.191	3.260	5.191	3.359	662	3.282	427.261	413.396
Lipari	5.793	2.897	5.783	2.950	691	30	445.567	446.774
Catania	520	1.776	513	1.576	191	66	11.738	4.069
Augusta	1.554	3.995	1.564	4.013	1.157	7.713	–	–
Santa Panaglia	308	1.867	301	1.862	181	4.031	–	–
Gela	498	1.599	496	1.527	1.136	2.703	–	–
Porto Empedocle	450	625	445	597	160	203	31.368	30.437
Trapani	6.737	2.269	6.735	2.206	393	336	417.758	417.299
Palermo	1.908	9.757	1.893	9.074	2.781	1.455	440.721	394.638
LITORALE SARDO								
Porto Foxi	634	2.445	635	2.480	213	5.429	–	–
Cagliari	1.912	5.853	1.907	5.854	1.971	1.439	303.637	210.590
Porto Torres	1.136	6.012	1.151	6.070	2.118	2.366	454.756	419.531
Olbia	2.852	9.401	2.852	9.421	2.529	2.338	926.525	926.023
La Maddalena	16.679	5.595	16.679	5.566	643	499	864.913	819.277
ALTRI PORTI								
Altri porti	116.508	49.549	116.484	49.386	8.001	5.281	5.653.411	5.719.849
Totale	281.844	196.704	281.844	196.704	61.216	61.213	21.655.429	21.655.443

Tavola 19.17 – Merci sbarcate per capitoli merceologici e porto (dati in tonnellate)

ANNI PORTI	CAPITOLI MERCEOLOGICI					
	Prodotti agricoli e animali vivi	Derivate alimentari e foraggiere	Combustibili, minerali solidi	Prodotti petroliferi	Minerali e cascami per la metallurgia	Prodotti metallurgici
1991	13.570.324	11.676.117	26.070.076	186.586.074	20.544.751	11.330.106
1992	11.552.185	11.322.790	21.041.085	175.320.940	18.870.668	11.330.106
1993	9.523.448	10.953.610	18.637.612	171.987.950	19.489.992	9.201.134
1994 – PER PORTO						
LITORALE LIGURE						
Savona – Vado	585.311	204.866	1.969.827	8.114.193	126.913	290.385
Genova	645.165	839.046	1.950.814	21.861.965	1.984.568	3.473.998
La Spezia	566.028	356.962	1.197.531	776.859	90.353	676.365
LITORALE TIRRENICO						
Marina di Camara	36.350	4.116	–	76	46.794	78.625
Livorno	662.971	500.537	42.035	7.034.536	69.329	240.985
Piombino	79.232	54.991	858.551	786.836	2.064.169	691.131
Portoferraio	2.321	103.180	–	20.993	95	1.044
Porto S Stefano	–	10	–	16.503	–	21
Civitavecchia	179.927	237.775	137.620	5.960.058	299.780	370.240
Fiumicino	–	–	–	4.536.824	–	–
Pozzuoli	67.942	–	–	195	–	–
Porto d'Ischia	–	28.964	–	181	–	136
Napoli	850.407	204.351	13.350	4.802.466	10.101	83.706
Capri	–	–	–	5.043	–	–
Salerno	318.418	131.197	990	1.941	51.874	313.375
LITORALE IONICO						
Crotone	42.513	41.404	–	231.846	267.732	951
Taranto	4.931	39.087	6.120.520	4.727.678	11.910.917	1.081.970
LITORALE ADRIATICO						
Brindisi	143.257	67.268	837.941	2.273.518	2.309	17.771
Bari	194.977	76.835	7.500	255.247	7.000	30.939
Barietta	68.268	–	56.247	242.701	–	–
Manfredonia	85.226	12.000	–	6.907	–	–
Ancona	491.612	307.938	422.339	3.306.701	38	112.185
Falconara Marittima	–	–	–	2.322.126	–	–
Ravenna	667.041	2.756.494	202.903	6.599.624	7.526	1.323.684
Venezia	1.082.802	656.153	1.529.713	9.697.886	140.846	1.810.359
Monfalcone	192.608	70.100	757.950	9.714	11.588	69.948
Trieste	207.039	207.087	1.586.459	27.933.113	219.214	77.744
LITORALE SICULO						
Milazzo	47.115	555	–	6.244.948	36.801	170
Lipari	975	669.737	–	16.013	–	–
Catania	123.800	25.173	18.706	25.567	7.235	44.046
Augusta	1.327	–	9.850	16.554.215	–	–
Santa Panagia	–	6.997	–	10.201.681	–	–
Gela	30.005	14.635	–	4.540.019	–	–
Porto Empedocle	–	4.021	9.015	124.462	–	–
Trapani	13.693	67.763	30	220	50	55.269
Palermo	107.974	420.742	1.986	1.043.273	1.890	185.447
LITORALE SARDO						
Porto Foxi	–	–	–	13.106.928	–	–
Cagliari	209.077	342.223	6.278	207.720	54.876	76.418
Porto Torres	28.269	48.351	–	4.634.919	–	34.842
Olbia	319.252	366.200	1.474	1.249	918	51.143
La Maddalena	1.203	40.311	–	15.798	–	170
ALTRI PORTI						
Altri porti	1.218.527	1.504.765	1.027.493	4.598.724	1.683.217	1.285.286
Totale	9.275.563	10.411.834	18.767.128	172.841.466	19.096.133	12.478.353

Tavola 19.17 segue – Mercì sbarcate per capitoli merceologici e porto (dati in tonnellate)

ANNI PORTI	Segue: CAPITOLI MERCEOLOGICI				Totale
	Minerali greggi o manufatti e materiali da costruzione	Concimi	Prodotti chimici	Macchine, veicoli, manifatturati e transazioni speciali	
1991	12.469.221	3.266.377	9.652.880	18.578.774	313.744.700
1992	12.323.372	3.111.998	9.435.820	17.788.979	291.933.403
1993	11.806.909	2.577.160	9.470.948	18.210.691	281.859.454
1994 – PER PORTO					
LITORALE LIGURE					
Savona – Vado	75.429	6.600	298.391	152.917	11.824.832
Genova	296.156	31.318	1.149.092	1.762.874	33.994.996
La Spezia	581.267	37.179	318.700	1.206.764	5.808.008
LITORALE TIRRENICO					
Marina di Carrara	1.422.365	–	94.939	143.966	1.827.231
Livorno	799.419	37.205	986.324	1.723.574	12.096.915
Piombino	219.464	26.446	64.040	1.003.467	5.848.327
Portoferraio	46.677	–	19	486.128	660.457
Porto S Stefano	74	–	–	35.423	52.031
Civitavecchia	765.391	3.582	130.805	1.148.269	9.233.447
Fiumicino	–	–	–	–	4.536.824
Pozzuoli	–	–	–	213.118	281.255
Porto d'Ischia	10.256	–	–	193.437	232.974
Napoli	313.164	19.673	597.703	798.977	7.693.898
Capri	–	–	–	78.817	83.860
Salerno	63.537	10.247	44.667	206.584	1.142.830
LITORALE IONICO					
Crotone	–	16.156	81.568	1.313	683.483
Taranto	137.198	43.076	197.063	91.598	24.354.044
LITORALE ADRIATICO					
Brindisi	99.001	3.275	104.477	1.039.112	4.587.929
Bari	71.104	46.497	23.908	869.566	1.583.573
Barletta	24.878	119.873	2.989	1.423	516.379
Manfredonia	94.199	109.869	6.005	–	314.206
Ancona	207.542	165	161.322	215.868	5.225.710
Falconara Marittima	–	–	48.616	–	2.370.742
Ravenna	952.621	1.273.825	1.321.011	345.863	15.450.592
Venezia	1.406.528	372.299	1.901.856	278.013	18.876.455
Montalcone	208.733	–	511.677	60.327	1.892.645
Trieste	43.200	549	224.029	874.144	31.372.578
LITORALE SICULO					
Milazzo	9.826	2.483	24.440	21.444	6.387.782
Lipari	–	–	–	3.810	690.535
Catania	37.029	12.746	3.351	162.279	459.932
Augusta	32.400	108.508	246.301	863	16.953.464
Santa Panagia	–	–	29.244	–	10.237.922
Gela	45.749	93.841	79.717	–	4.803.966
Porto Empedocle	–	–	–	22.701	160.199
Trapani	95.746	35.216	26.166	205.821	499.974
Palermo	168.466	6.814	42.814	911.660	2.891.066
LITORALE SARDO					
Porto Foxi	–	–	118.307	–	13.225.235
Cagliari	171.556	44.934	157.597	943.292	2.213.971
Porto Torres	163.998	24.605	275.938	318.225	5.529.147
Olbia	300.347	14.253	46.049	1.491.236	2.594.121
La Maddalena	48.094	–	–	536.998	642.574
ALTRI PORTI					
Altri porti	2.382.979	550.899	876.670	2.475.680	17.604.240
Totale	11.294.393	3.052.133	10.197.795	20.025.551	287.440.349

Tavola 19.18 – Merci imbarcate per capitoli merceologici e porto (dati in tonnellate)

ANNI PORTI	CAPITOLI MERCEOLOGICI					
	Prodotti agricoli e animali vivi	Derrate alimentari e foraggiere	Combustibili, minerali solidi	Prodotti petroliferi	Minerali e cascami per la metallurgia	Prodotti metallurgici
1991	2.308.633	10.928.596	3.205.075	52.502.492	664.868	9.731.491
1992	2.541.064	10.493.036	3.038.315	49.768.655	671.920	8.662.166
1993	2.071.767	9.197.314	2.815.459	48.247.447	538.100	11.246.161
1994 – PER PORTO						
LITORALE LIGURE						
Savona – Vado	98.808	45.426	133.842	84.925	–	197.856
Genova	108.600	541.884	36.291	508.922	42.851	902.367
La Spezia	322.812	767.770	212.045	56.897	18.207	429.779
LITORALE TIRRENICO						
Marina di Carrara	2.219	27.408	1.729	1.253	14.281	149.824
Livorno	212.666	765.649	2.678	1.502.105	7.129	134.692
Piombino	179.883	223.129	24.215	93.797	5.435	450.330
Portoferraio	287	6.231	–	–	82	654
Porto S. Stefano	53	1.088	–	504	–	–
Civitavecchia	133.325	148.144	2.809	164.293	6.808	100.957
Fiumicino	–	–	–	1.073.922	–	–
Pozzuoli	–	19.785	–	771	–	136
Porto d'Ischia	700	–	6.670	195	–	–
Napoli	75.207	1.535.265	56	226.864	758	71.293
Capri	–	–	–	–	30.001	–
Salerno	14.761	802.824	94	8.117	1.860	59.664
LITORALE IONICO						
Crotone	3.200	–	–	3.469	–	14.509
Taranto	2.659	23.141	3.300	1.017.929	403.367	5.773.788
LITORALE ADRIATICO						
Brindisi	43.795	151.518	407	633.324	585	6.776
Bari	479	36.842	–	–	–	4.790
Barletta	–	33.554	–	15.939	–	1.092
Manfredonia	49.501	277.762	–	1.018	–	–
Ancona	158.363	189.178	2.017	188.774	1.071	22.941
Falconara Marittima	–	–	–	912.415	–	–
Ravenna	154.379	577.791	430	336.937	7.179	35.644
Venezia	108.120	587.082	6.219	492.599	5.893	535.324
Monfalcone	10.721	94.688	–	25.300	–	64.090
Trieste	56.951	88.582	1.032.603	235.011	7.798	48.496
LITORALE SICULO						
Milazzo	642	52.467	–	3.483.280	22	384
Lipari	615	–	–	14.052	–	–
Catania	21.753	4.411	–	14.366	453	16.636
Augusta	–	147.134	–	11.234.901	–	136
Santa Panagia	–	–	–	9.371.684	–	–
Gela	4.750	7.905	90.552	3.462.516	–	–
Porto Empedocle	930	59.738	–	2.353	–	–
Trapani	6.703	82.251	25	19.238	890	2.591
Palermo	191.813	153.996	54	89.972	103.666	17.023
LITORALE SARDO						
Porto Foxi	–	3.066	–	10.649.475	–	–
Cagliari	140.820	143.872	220	97.182	13.040	161.937
Porto Torres	49.450	19.703	–	2.002.524	2.791	2.584
Olbia	167.435	93.104	75	453	21.887	14.346
La Maddalena	–	–	–	–	–	–
ALTRI PORTI						
Altri porti	81.391	937.926	438.235	924.533	20.944	685.411
Totale	2.403.791	8.650.314	1.994.466	48.951.809	716.998	9.906.052

Tavola 19.18 segue – Merci imbarcate per capitoli merceologici e porto (dati in tonnellate)

Segue: CAPITOLI MERCEOLOGICI					
ANNI PORTI	Minerali greggi o manufatti e materiali da costruzione	Concimi	Prodotti chimici	Macchine, veicoli, manufatturati e transazioni speciali	Totale
1991	8.650.548	1.469.920	6.774.358	20.395.494	116.631.475
1992	8.149.541	1.661.717	6.090.880	19.495.324	110.572.618
1993	8.477.326	1.398.236	5.797.777	21.428.525	111.218.112
1994 – PER PORTO					
LITORALE LIGURE					
Savona – Vado	11.761	2.318	11.432	297.881	884.249
Genova	294.248	6.366	286.947	2.602.730	5.331.206
La Spezia	861.002	590	345.316	2.076.539	5.090.957
LITORALE TIRRENICO					
Marina di Carrara	1.067.435	528	5.367	172.062	1.442.106
Livorno	733.513	25.132	165.249	2.052.428	5.601.241
Piombino	82.982	1.794	35.469	1.155.119	2.252.153
Portoferraio	106.799	–	–	515.144	629.197
Porto S Stefano	4.513	974	3.333	40.573	51.038
Civitavecchia	119.831	15.778	77.658	1.415.344	2.184.947
Fiumicino	–	–	10.122	–	1.084.044
Pozzuoli	11.767	–	1.000	221.884	255.343
Porto d'Ischia	–	–	300	205.039	212.904
Napoli	139.664	2.913	126.356	916.614	3.094.990
Capri	30	–	200	54.947	85.178
Salerno	25.939	2.945	28.076	348.160	1.292.440
LITORALE IONICO					
Crotone	429.959	5.500	85.581	655	542.873
Taranto	815.163	–	44.317	34.421	8.118.085
LITORALE ADRIATICO					
Brindisi	6.983	151	101.654	1.159.507	2.104.700
Bari	1.175	30	3.400	918.612	965.328
Barletta	195.846	–	–	1.265	247.696
Manfredonia	–	5.000	6.808	–	340.089
Ancona	20.271	103	30.069	503.127	1.115.914
Falconara Marittima	–	–	21.511	–	933.926
Ravenna	263.172	246.872	332.492	684.384	2.639.280
Venezia	111.694	450.959	310.276	649.760	3.257.926
Montalcone	7.394	–	8.792	93.304	304.289
Trieste	181.374	1.352	200.724	1.141.986	2.994.777
LITORALE SICULO					
Milazzo	1.238	–	86.397	9.645	3.634.075
Lipari	6.438	–	–	8.636	29.741
Catania	9.674	326	10.076	43.010	120.705
Augusta	233.933	200	1.242.313	5.523	12.864.202
Santa Panagia	2.830	–	2.900	–	9.377.414
Gela	5.496	4.981	331.223	545	3.907.968
Porto Empedocle	494.474	–	5.850	25.664	589.009
Trapani	94.130	2.720	31.272	199.050	438.870
Palermo	202.872	3.264	35.641	749.315	1.547.616
LITORALE SARDO					
Porto Foxi	–	–	200.876	–	10.853.417
Cagliari	192.828	1.589	488.688	489.689	1.729.965
Porto Torres	29.608	–	528.622	200.927	2.836.209
Olbia	836.178	20	70.712	1.140.888	2.345.098
La Maddalena	28	–	–	498.855	498.883
ALTRI PORTI					
Altri porti	1.172.429	16.617	883.573	2.692.874	7.853.933
Totale	8.774.831	779.022	6.160.592	23.326.106	111.683.981

Tavola 19.19 – Movimento commerciale negli aeroporti nazionali (a) (aerei e passeggeri in numero, posta e merci in quintali)

ANNI	AEREI	PASSEGGERI		POSTA		MERCI (b)	
	Arrivati	Sbarcati	Imbarcati	Scaricata	Caricata	Scaricate	Caricate
SERVIZI INTERNI							
1991	185.503	12.818.984	12.818.441	292.574	292.574	511.640	512.966
1992	193.528	13.922.635	13.923.876	300.661	300.665	493.632	493.941
1993	194.390	14.274.287	14.266.808	298.117	298.117	482.240	482.240
1994	197.268	14.513.254	14.514.415	262.688	262.688	496.671	496.669
1995	204.946	14.936.001	14.936.015	199.772	192.772	562.158	562.214
SERVIZI INTERNAZIONALI							
1991	141.482	9.516.880	9.620.358	118.216	114.662	1.667.911	1.658.177
1992	156.891	11.247.851	11.180.142	123.041	117.661	1.669.955	1.791.656
1993	165.693	11.841.442	11.860.116	122.702	131.071	1.622.340	2.149.464
1994	175.319	13.144.434	13.214.012	132.411	131.055	1.648.398	2.349.278
1995	195.002	14.303.497	14.572.529	137.263	134.111	1.702.618	2.479.112
TOTALE							
1991	326.985	22.335.864	22.438.799	410.790	407.236	2.179.551	2.171.143
1992	350.419	25.170.486	25.104.018	423.703	418.316	2.193.587	2.285.597
1993	360.083	26.115.729	26.126.924	420.819	429.188	2.104.580	2.631.704
1994	372.587	27.657.688	27.728.688	395.099	393.743	2.145.069	2.845.947
1995	399.948	29.239.498	29.508.544	337.034	333.883	2.264.775	3.041.326
NUMERI INDICI – BASE 1991 = 100 SERVIZI INTERNI							
1991	100	100	100	100	100	100	100
1992	104	109	109	103	103	96	96
1993	105	111	111	102	102	94	94
1994	106	113	113	90	90	97	97
1995	110	117	117	68	66	110	110
SERVIZI INTERNAZIONALI							
1991	100	100	100	100	100	100	100
1992	111	118	116	104	103	100	108
1993	117	124	123	104	114	97	130
1994	124	138	137	112	114	98	142
1995	138	150	151	116	117	102	150
TOTALE							
1991	100	100	100	100	100	100	100
1992	107	113	112	103	103	101	105
1993	110	117	116	102	105	97	121
1994	114	124	124	96	97	98	131
1995	122	131	132	82	82	104	140

(a) Dati rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica in collaborazione con il Ministero dei Trasporti – Civilavia. – (b) Paganti. Sono compresi i giornalieri.

Tavola 19.20 – Movimento commerciale complessivo per aeroporto – Anno 1995 (a) (aerei e passeggeri in numero, posta e merci in quintali)

AEROPORTI CITTÀ	AEREI		PASSEGGERI		POSTA		MERCİ (b)	
	Arrivati	Sbarcati	Imbarcati	Scaricata	Caricata	Scaricate	Caricate	
DATI ASSOLUTI								
Torino – Caselle	16.343	832.922	901.601	7.747	20.002	74.153	75.503	
Milano – Malpensa	25.571	1.722.545	1.694.913	913	3.263	536.481	722.921	
Milano – Linate	69.490	5.214.525	5.479.276	50.271	55.509	278.024	399.346	
Bergamo – Orio al Serio	4.227	163.182	158.417	261	75	12.227	31.188	
Verona – Villafranca	8.810	623.758	619.750	1.961	2.205	5.699	14.685	
Venezia – Tessera	17.741	1.213.090	1.226.208	7.784	5.277	39.447	48.131	
Trieste – Ronchi dei Legionari	4.158	222.390	219.590	465	96	5.907	1.957	
Genova – Sestri	8.871	453.102	415.898	10.476	12.133	19.113	10.937	
Bologna – Borgo Panigale	18.089	997.176	986.905	3.343	16.121	31.288	54.053	
Rimini	704	67.141	65.003	–	–	9	3	
Pisa – S. Giusto	7.976	461.539	462.451	2.565	3.532	27.280	31.003	
Ancona – Falconara	1.976	77.272	92.558	49	4	2.519	825	
Roma – Fiumicino	118.116	10.423.534	10.706.367	185.187	179.177	1.042.039	1.533.831	
Roma – Ciampino	8.265	370.828	366.825	29	–	39.784	29.845	
Pescara	718	22.238	12.207	–	–	589	43	
Napoli – Capodichino	15.903	1.260.304	1.261.173	3.263	3.725	19.499	23.476	
Bari – Palese	4.909	354.771	342.350	10.538	6.132	10.926	6.002	
Brindisi – Casale	2.323	195.544	190.182	1.645	1.514	2.311	1.068	
Lamezia – Terme	2.841	211.366	206.933	4.606	5.009	2.646	1.209	
Reggio di Calabria	1.867	135.860	117.293	2	478	2.387	948	
Trapani – Birgi	886	10.698	9.031	15	47	102	277	
Pantelleria	992	30.494	33.288	45	19	966	99	
Palermo – Punta Raisi	11.625	913.954	838.153	9.807	5.931	20.840	21.993	
Lampedusa	730	36.956	44.632	13	73	1.068	609	
Catania – F. Rossa	13.664	1.139.222	1.134.005	12.613	6.395	36.748	11.491	
Alghero – Fertilia	4.455	318.936	282.686	8.437	2.288	4.103	1.333	
Olbia – Costa Smeralda	6.848	493.553	494.191	2.618	944	18.175	8.888	
Cagliari – Elmas	9.445	748.055	711.965	12.380	3.935	28.544	7.908	
Altri aeroporti	12.405	424.543	434.693	3	–	1.902	1.757	
Totale	399.948	29.239.498	29.508.544	337.034	333.883	2.264.775	3.041.326	
COMPOSIZIONE PERCENTUALE								
Torino – Caselle	4,1	3,2	3,2	2,3	6,0	3,3	2,5	
Milano – Malpensa	6,4	5,9	5,7	0,3	1,0	23,7	23,8	
Milano – Linate	17,4	17,8	18,6	14,9	16,6	12,3	13,1	
Bergamo – Orio al Serio	1,1	0,6	0,5	0,1	–	0,5	1,0	
Verona – Villafranca	2,2	2,1	2,1	0,6	0,7	0,3	0,5	
Venezia – Tessera	4,4	4,1	4,2	2,3	1,6	1,7	1,6	
Trieste – Ronchi dei L.	1,0	0,8	0,7	0,1	–	0,3	0,1	
Genova – Sestri	2,2	1,5	1,4	3,1	3,6	0,8	0,4	
Bologna – Borgo Panigale	4,5	3,4	3,3	1,0	4,8	1,4	1,8	
Rimini	0,2	0,2	0,2	–	–	–	–	
Pisa – San Giusto	2,0	1,6	1,6	0,8	1,1	1,2	1,0	
Ancona – Falconara	0,5	0,3	0,3	–	–	0,1	–	
Roma – Fiumicino	29,5	35,6	36,3	54,9	53,7	46,0	50,4	
Roma – Ciampino	2,1	1,3	1,2	–	–	1,8	1,0	
Pescara	0,2	0,1	–	–	–	–	–	
Napoli – Capodichino	4,0	4,3	4,3	1,0	1,1	0,9	0,8	
Bari – Palese	1,2	1,2	1,2	3,1	1,8	0,5	0,2	
Brindisi – Casale	0,6	0,7	0,6	0,5	0,5	0,1	–	
Lamezia – Terme	0,7	0,7	0,7	1,4	1,5	0,1	–	
Reggio di Calabria	0,5	0,5	0,4	–	0,1	0,1	–	
Trapani – Birgi	0,2	–	–	–	–	–	–	
Pantelleria	0,2	0,1	0,1	–	–	–	–	
Palermo – P. Raisi	2,9	3,1	2,8	2,9	1,8	0,9	0,7	
Lampedusa	0,2	0,1	0,2	–	–	–	–	
Catania – F. Rossa	3,4	3,9	3,8	3,7	1,9	1,6	0,4	
Alghero – Fertilia	1,1	1,1	1,0	2,5	0,7	0,2	–	
Olbia – Costa Smeralda	1,7	1,7	1,7	0,8	0,3	0,8	0,3	
Cagliari – Elmas	2,4	2,6	2,4	3,7	1,2	1,3	0,3	
Altri aeroporti	3,1	1,5	1,5	–	–	0,1	0,1	
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	

(a), (b) Cfr. corrispondenti note alla pagina precedente.

Tavola 19.21 – Movimento commerciale per servizi internazionali, per aeroporto e bandiera – Anno 1995 (a) (aerei e passeggeri in numero, posta e merci in quintali)

AEROPORTI CITTÀ	AEREI		PASSEGGERI		POSTA		MERCİ (b)	
	Arrivati	Sbarcati	Imbarcati	Scaricata	Caricata	Scaricate	Caricate	
SERVIZI INTERNAZIONALI								
Torino – Caselle	9.504	415.006	410.309	992	9.633	55.831	62.469	
Milano – Malpensa	19.613	1.535.522	1.526.109	751	3.219	474.187	639.406	
Milano – Linate	42.226	2.837.819	3.069.879	37.681	31.670	206.069	295.267	
Bergamo – Orio al Serio	2.342	118.350	117.478	117	–	384	27.978	
Verona – Villafranca	4.474	365.347	364.127	–	–	1.956	7.764	
Treviso – Sant'Angelo	17	708	841	–	–	–	9	
Venezia – Tessera	11.753	780.958	805.603	3.157	621	25.873	42.499	
Trieste – R. d. Legionari	1.266	26.898	30.404	1	1	135	427	
Genova – Sestri	3.629	133.313	135.001	6.094	1.161	9.241	9.388	
Bologna – Borgo Panigale	9.068	540.755	540.195	718	7.749	14.767	26.138	
Rimini	662	66.682	64.201	–	–	8	3	
Pisa – San Giusto	3.011	240.922	239.805	190	89	13.988	18.768	
Roma – Fiumicino	65.851	5.802.893	5.774.147	87.167	78.891	853.822	1.306.386	
Roma – Ciampino	5.534	358.598	352.875	29	–	35.418	21.898	
Napoli – Capodichino	5.374	454.958	469.850	360	1.075	8.338	18.189	
Brindisi – Casale	344	17.981	18.561	3	–	150	2	
Lamezia – Terme	8	144	540	–	–	–	–	
Palermo – Punta Raisi	220	4.899	11.890	–	–	13	46	
Catania – Fontanarossa	2.635	248.220	257.522	–	2	1.797	1.622	
Alghero – Fertilia	261	20.226	21.007	3	–	66	–	
Olbia – Costa Smeralda	1.054	59.668	61.454	–	–	77	191	
Cagliari – Elmas	343	21.254	27.344	–	–	1	14	
Altri aeroporti	5.813	252.376	273.387	–	–	498	648	
Totale	195.002	14.303.497	14.572.529	137.263	134.111	1.702.618	2.479.112	
BANDIERA ITALIANA								
Torino – Caselle	1.579	64.938	63.201	69	237	5.497	7.123	
Milano – Malpensa	5.548	577.860	583.220	206	2.487	268.321	288.423	
Milano – Linate	19.319	1.254.081	1.353.703	23.857	16.639	49.590	45.123	
Verona – Villafranca	473	36.115	39.401	–	–	175	406	
Venezia – Tessera	2.744	152.286	165.232	19	8	716	2.456	
Genova – Sestri	696	16.808	15.673	28	12	369	547	
Bologna – Borgo Panigale	1.849	126.769	119.925	3	1.279	807	1.941	
Pisa – San Giusto	857	49.154	50.815	4	–	6.232	91	
Roma – Fiumicino	28.270	3.019.639	3.057.083	31.569	45.816	605.406	699.053	
Roma – Ciampino	1.658	40.512	40.832	4	–	654	341	
Napoli – Capodichino	521	40.712	43.227	1	301	242	526	
Palermo – Punta Raisi	217	4.749	11.533	–	–	13	46	
Catania – Fontana Rossa	209	14.577	20.707	–	–	–	84	
Olbia – Costa Smeralda	613	32.387	33.776	–	–	58	191	
Cagliari – Elmas	22	1.475	1.711	–	–	–	4	
Altri aeroporti	4.067	171.788	180.889	122	1	963	8.578	
Totale	68.642	5.603.850	5.780.928	55.881	66.779	939.043	1.054.933	

(a), (b) Cfr. corrispondente note alla tavola 19.19

COMUNICAZIONI

Tavola 19.22 – Corrispondenza e pacchi postali spediti, per regione (corrispondenza in migliaia, pacchi in numero)

ANNI REGIONI	CORRISPONDENZA				Pacchi
	Ordinaria	Raccomandate	Assicurate	Totale	
1990	8.197.544	310.991	46.154	8.554.689	47.579.055
1991	7.542.306	314.212	53.970	7.910.488	59.217.071
1992	7.485.909	321.877	35.503	7.843.289	64.850.394
1993	6.772.826	321.271	55.970	7.150.067	67.993.523
1994 – PER REGIONE					
Piemonte	631.035	20.861	4.122	662.944	13.940.749
Valle d'Aosta	6.045	735	146	6.926	25.337
Lombardia	1.506.866	49.269	10.354	1.566.489	31.827.710
Trentino–Alto Adige	144.291	5.251	921	150.463	393.016
<i>Bolzano–Bozen</i>	<i>38.677</i>	<i>2.553</i>	<i>291</i>	<i>41.521</i>	<i>242.295</i>
<i>Trento</i>	<i>105.614</i>	<i>2.698</i>	<i>630</i>	<i>108.942</i>	<i>150.721</i>
Veneto	649.246	21.364	3.824	674.434	4.529.129
Friuli Venezia Giulia	95.350	6.660	1.040	103.050	338.690
Liguria	131.293	10.641	1.856	143.790	737.020
Emilia Romagna	568.413	22.278	3.624	594.315	7.764.515
Toscana	386.713	22.635	4.170	413.518	1.872.702
Umbria	82.952	4.248	865	88.065	263.864
Marche	115.729	7.407	1.402	124.538	975.995
Lazio	575.037	35.651	5.128	615.816	4.240.530
Abruzzo	72.590	6.760	1.404	80.754	237.768
Molise	10.656	1.969	683	13.308	37.730
Campania	167.108	26.358	4.593	198.059	476.640
Puglia	155.116	15.946	2.367	173.429	572.312
Basilicata	18.138	2.943	445	21.526	58.685
Calabria	62.995	9.182	2.384	74.561	243.185
Sicilia	205.400	21.024	4.517	230.941	625.070
Sardegna	52.027	7.692	1.476	61.195	231.557
ITALIA	5.637.000	298.874	55.321	5.991.195	69.392.204
NORD-CENTRO	4.976.215	215.727	39.538	5.231.480	67.184.755
MEZZOGIORNO	660.785	83.147	15.783	759.715	2.207.449
NUMERI INDICI – BASE 1990 = 100					
1990	100	100	100	100	100
1991	92	101	117	92	124
1992	91	104	120	92	136
1993	83	103	121	84	143
COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
Piemonte	11,2	7,0	7,5	10,9	20,1
Valle d'Aosta	0,1	0,2	0,3	0,1	..
Lombardia	26,7	16,5	18,7	26,2	45,9
Trentino–Alto Adige	2,6	1,8	1,7	2,5	0,6
<i>Bolzano–Bozen</i>	<i>0,7</i>	<i>0,9</i>	<i>0,5</i>	<i>0,7</i>	<i>0,4</i>
<i>Trento</i>	<i>1,9</i>	<i>0,9</i>	<i>1,2</i>	<i>1,8</i>	<i>0,2</i>
Veneto	11,5	7,1	6,9	11,3	6,5
Friuli Venezia Giulia	1,7	2,2	1,9	1,7	0,5
Liguria	2,3	3,6	3,3	2,4	1,1
Emilia Romagna	10,1	7,4	6,5	9,9	11,2
Toscana	6,9	7,6	7,5	6,9	2,7
Umbria	1,5	1,4	1,6	1,5	0,4
Marche	2,0	2,5	2,5	2,1	1,4
Lazio	10,2	11,9	9,3	10,3	6,1
Abruzzo	1,3	2,3	2,5	1,3	0,3
Molise	0,2	0,7	1,2	0,2	0,1
Campania	3,0	8,8	8,3	3,3	0,7
Puglia	2,8	5,3	4,3	2,9	0,8
Basilicata	0,3	1,0	0,8	0,4	0,1
Calabria	1,1	3,1	4,3	1,2	0,3
Sicilia	3,6	7,0	8,2	3,9	0,9
Sardegna	0,9	2,6	2,7	1,0	0,3
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NORD-CENTRO	86,8	69,3	67,7	85,8	96,4
MEZZOGIORNO	13,2	30,7	32,3	14,2	3,6

Tavola 19.23 – Vaglia postali per destinazione e regione (numero in migliaia; importo in milioni di lire)

ANNI REGIONI	VAGLIA EMESSI				VAGLIA PAGATI			
	INTERNI		INTERNAZIONALI		INTERNI		INTERNAZIONALI	
	N	Importo	N	Importo	N	Importo	N	Importo
1990	19.871	48.142.390	971	388.094	19.737	46.042.995	3.151	1.597.865
1991	20.505	85.564.378	1.093	513.120	20.498	49.907.193	2.334	1.166.874
1992	20.018	34.194.417	1.095	539.901	19.996	31.528.384	2.120	1.093.278
1993	19.912	25.291.312	1.053	529.737	19.811	28.329.517	2.089	1.264.376
1993 – PER REGIONE								
Piemonte	1.487	678.268	95	40.535	1.437	674.286	91	34.167
Valle d'Aosta	55	26.265	4	1.781	64	29.476	10	3.266
Lombardia	2.960	4.744.499	187	84.435	3.295	1.686.151	261	95.604
Trentino-Alto Adige	286	143.522	61	15.530	408	169.226	105	39.252
Bolzano-Bozen	124	51.703	48	10.563	194	88.747	73	29.209
Trento	162	91.819	13	4.967	214	80.479	32	10.043
Veneto	1.341	711.871	81	36.797	1.402	743.630	234	86.488
Friuli-Venezia Giulia	400	189.985	27	11.844	426	186.489	68	30.599
Liguria	677	1.842.963	40	18.262	652	282.080	57	21.873
Emilia-Romagna	1.361	2.893.505	88	42.579	1.657	1.293.027	119	47.044
Toscana	1.342	2.188.630	74	31.660	1.559	711.712	155	57.319
Umbria	277	111.810	13	5.452	336	132.803	39	16.080
Marche	491	1.278.622	20	8.704	496	230.029	42	18.320
Lazio	1.859	4.154.491	100	52.738	1.855	18.646.478	107	54.537
Abruzzo	416	1.252.638	17	12.551	401	245.927	64	43.733
Molise	115	69.100	4	3.861	88	59.518	19	16.528
Campania	2.051	979.119	64	40.064	1.702	931.732	127	111.661
Puglia	1.332	610.451	40	26.864	1.153	575.332	173	157.821
Basilicata	255	105.739	4	3.514	210	85.138	31	24.171
Calabria	812	407.327	24	18.475	597	366.717	116	122.140
Sicilia	1.741	918.681	82	60.365	1.521	880.928	221	245.227
Sardegna	654	1.983.826	28	13.726	552	398.838	50	38.546
ITALIA	19.912	25.291.312	1.053	529.737	19.811	28.329.517	2.089	1.264.376
NORD-CENTRO	12.536	18.964.431	790	350.317	13.587	24.785.387	1.288	504.549
MEZZOGIORNO	7.376	6.326.881	263	179.420	6.224	3.544.130	801	759.827

Tavola 19.24 – Conti correnti per regione (numero in migliaia; importo in milioni di lire)

ANNI REGIONI	VERSAMENTI		PAGAMENTI	
	N	Importo	N	Importo
1990	574.729	268.580.299	36.604	272.912.835
1991	589.551	289.721.005	37.565	291.168.837
1992	619.229	311.785.227	35.985	306.041.384
1993	656.249	351.479.150	35.262	349.818.413
1993 – PER REGIONE				
Piemonte	50.724	17.119.386	2.008	27.140.155
Valle d'Aosta	1.534	520.410	77	492.943
Lombardia	101.558	41.869.116	3.207	55.783.983
Trentino-Alto Adige	7.052	2.668.394	565	2.880.637
Bolzano-Bozen	2.979	1.344.055	300	1.165.157
Trento	4.073	1.324.339	265	1.715.480
Veneto	50.571	15.654.481	2.644	20.338.454
Friuli-Venezia Giulia	13.466	4.988.510	1.092	6.496.557
Liguria	20.441	6.742.210	1.219	8.757.582
Emilia-Romagna	43.601	38.853.841	2.296	20.264.266
Toscana	47.373	18.680.114	2.421	24.184.228
Umbria	10.619	3.148.493	847	3.836.848
Marche	17.620	6.384.878	1.268	7.987.910
Lazio	76.224	130.184.329	4.338	82.501.289
Abruzzo	16.610	5.131.747	1.418	6.688.696
Molise	3.910	1.062.949	385	1.414.272
Campania	57.263	17.185.308	3.772	27.414.154
Puglia	41.496	11.510.011	2.228	14.118.122
Basilicata	6.152	1.715.378	392	2.324.620
Calabria	19.511	6.209.630	1.440	8.240.629
Sicilia	50.975	15.000.555	2.579	20.246.030
Sardegna	19.549	6.849.410	1.066	8.707.038
ITALIA	656.249	351.479.150	35.262	349.818.413
NORD-CENTRO	440.783	286.814.162	21.982	260.664.852
MEZZOGIORNO	215.466	64.664.988	13.280	89.153.561

Tavola 19.25 – Servizio telegrafico per regione

ANNI REGIONI	TELEGRAMMI ACCETTATI						Di servizio	Totale	Tele-grammi ricevuti dal- l'estero
	PRIVATI			DI STATO					
	Per l'interno	Per l'estero	Totale	Per l'interno	Per l'estero	Totale			
1990	23.470.373	917.268	24.387.641	493.562	2.664	496.226	3.945.849	28.829.716	983.494
1991	24.613.093	1.001.033	25.614.126	495.704	896	496.600	4.266.706	30.377.432	868.769
1992	24.380.385	948.750	25.329.135	504.524	655	505.179	4.007.919	29.842.233	624.058
1993	23.997.884	823.453	24.821.337	470.666	620	471.286	4.129.620	29.422.243	526.001
1994 – PER REGIONE									
Piemonte	1.429.383	56.434	1.485.817	25.804	6	25.810	686.726	2.198.353	14.080
Valle d'Aosta	65.242	2.260	67.502	382	–	382	29.221	97.105	691
Lombardia	4.311.473	130.960	4.442.433	87.115	140	87.255	978.075	5.507.763	29.043
Trentino–Alto Adige	249.421	15.981	265.402	4.601	–	4.601	123.401	393.404	6.966
Bolzano–Bozen	102.841	8.740	111.581	1.509	–	1.509	45.651	158.741	4.847
Trento	146.580	7.241	153.821	3.092	–	3.092	77.750	234.663	2.119
Veneto	1.492.151	59.548	1.551.699	31.951	37	31.988	484.489	2.068.179	23.877
Friuli–Venezia Giulia	463.572	19.753	483.325	9.178	8	9.186	158.757	651.268	11.080
Liguria	758.472	25.495	783.967	12.994	9	13.003	233.343	1.030.313	11.947
Emilia–Romagna	1.457.649	60.660	1.518.309	29.722	11	29.733	461.515	2.009.557	13.086
Toscana	1.482.851	47.837	1.530.688	29.560	35	29.595	469.919	2.030.202	15.437
Umbria	318.765	9.625	328.390	5.435	–	5.435	100.973	434.800	3.399
Marche	507.073	18.014	525.087	18.127	447	18.574	204.622	748.283	7.972
Lazio	3.077.055	95.505	3.172.560	66.544	155	66.699	563.117	3.802.376	25.908
Abruzzo	548.000	20.000	568.000	18.000	–	18.000	209.000	795.000	11.605
Molise	128.692	6.089	134.781	4.601	1	4.602	74.581	213.964	3.437
Campania	2.127.083	57.360	2.184.443	23.026	22	23.048	708.753	2.916.256	53.871
Puglia	1.814.341	40.021	1.854.362	20.426	14	20.440	290.354	2.164.656	49.066
Basilicata	310.728	5.943	316.671	3.710	9	3.719	79.932	400.322	8.512
Calabria	1.178.115	49.401	1.227.516	83.679	8	83.687	607.909	1.919.112	47.495
Sicilia	2.318.620	101.056	2.419.676	26.764	96	26.860	598.165	3.044.701	77.243
Sardegna	980.013	18.508	998.521	23.096	3	23.099	254.419	1.276.039	10.476
ITALIA (a)	25.018.701	839.953	25.858.654	524.745	1.001	525.746	7.317.253	33.701.653	425.191
NORD–CENTRO	15.613.109	542.075	16.155.184	321.373	848	322.221	4.494.158	20.971.603	183.486
MEZZOGIORNO	9.405.592	297.878	9.703.470	203.372	153	203.525	2.823.095	12.730.050	261.705

(a) Nel totale Italia sono compresi i telegrammi TX non ripartibili in alcuna regione per entrata in funzione datatex.

Tavola 19.26 – Servizio telex per regione

ANNI REGIONI	Abbonati N.	TRAFFICO INTERNO		TRAFFICO INTERNAZIONALE IN PARTENZA DALL'ITALIA		TRAFFICO TOTALE	
		Comunicazioni	Minuti	Comunicazioni	Minuti	Comunicazioni	Minuti
		1990	60.942	31.063.220	133.094.389	27.089.059	73.411.478
1991	53.525	24.488.457	106.286.924	20.154.946	57.320.611	44.643.403	163.607.535
1992	45.596	19.557.117	86.647.249	15.165.391	44.261.708	34.722.508	130.908.957
1993	38.280	15.530.007	68.057.428	10.888.174	31.827.219	26.418.181	99.884.647
1994 – PER REGIONE							
Piemonte	2.600	695.985	3.212.686	397.827	1.234.170	1.093.812	4.446.856
Valle d'Aosta (a)	–	–	–	–	–	–	–
Lombardia	8.856	3.380.518	15.825.754	2.331.495	7.055.816	5.712.013	22.881.570
Trentino–Alto Adige	361	56.643	227.334	32.162	87.159	88.805	314.493
Bolzano–Bozen	361	56.643	227.334	32.162	87.159	88.805	314.493
Trento (a)	–	–	–	–	–	–	–
Veneto	2.676	843.805	3.258.924	518.227	1.323.347	1.362.032	4.582.271
Friuli–Venezia Giulia	843	231.958	996.500	194.851	570.859	426.809	1.567.359
Liguria	1.702	1.089.593	5.028.645	1.185.765	3.007.686	2.275.358	8.036.331
Emilia–Romagna	2.710	1.092.538	4.907.303	619.788	1.801.017	1.712.326	6.708.320
Toscana	2.650	643.006	2.654.588	453.028	1.350.670	1.096.034	4.005.258
Umbria	310	59.205	227.467	17.612	42.697	76.817	270.164
Marche	634	158.657	612.376	62.103	196.913	220.760	809.289
Lazio	3.491	2.253.254	10.188.152	963.413	3.337.156	3.216.667	13.525.308
Abruzzo	394	82.844	304.765	26.245	78.221	109.089	382.986
Molise (a)	–	–	–	–	–	–	–
Campania	1.383	524.192	2.018.436	291.930	740.523	816.122	2.758.959
Puglia	813	217.088	824.003	125.611	295.226	342.699	1.119.229
Basilicata (a)	–	–	–	–	–	–	–
Calabria	N.P.	41.558	161.110	4.718	11.626	46.276	172.736
Sicilia	1.481	371.953	1.415.683	119.906	292.993	491.859	1.708.676
Sardegna (b)	–	118.331	438.957	35.134	85.735	153.465	524.692
ITALIA	30.904	11.861.128	52.302.683	7.379.815	21.511.814	19.240.943	73.814.497
NORD–CENTRO	27.227	10.588.006	47.444.494	6.802.516	20.085.711	17.390.522	67.530.205
MEZZOGIORNO	3.677	1.273.122	4.858.189	577.299	1.426.103	1.850.421	6.284.292

(a) I dati della regione Valle d'Aosta sono conglobati con quelli del Piemonte; quelli della provincia di Trento con quelli di Bolzano; quelli della regione Molise con quelli della regione Abruzzo. La rilevazione si riferisce al traffico per Centrale. – (b) Per la Sardegna i dati di traffico si riferiscono al servizio Publitelex.

Tavola 19.27 – Utenza telefonica e conversazioni per ripartizione (a) – Situazione a fine anno.

ANNI RIPARTIZIONE	TIPO DI COLLEGAMENTI				Collegamenti principali per 100 abitanti	Abbonati servizio radiomobile	CONVERSAZIONI (migliaia)		
	Residenziali	Ambienti di lavoro	Telefoni pubblici	Totale			Per l'interno (b)	Per l'estero (c)	Totale
1991	18.002.402	4.643.084	425.335	23.070.821	39,9	567.535	28.146.726	324.582	28.471.308
1992	18.401.232	4.901.138	406.018	23.708.388	42,0	782.846	30.548.692	389.389	30.938.081
1993	18.740.437	5.026.119	400.016	24.166.572	42,4	1.177.672	32.455.131	443.848	32.898.979
1994	19.037.285	5.117.588	387.206	24.542.079	42,9	2.191.230	33.846.507	503.991	34.350.498
ANNO 1994									
NORD OCCIDENTALE	5.516.261	1.718.984	108.865	7.344.110	48,8	592.205	9.631.177	200.613	9.831.789
NORD ORIENTALE	2.119.240	688.896	49.729	2.857.865	43,9	373.686	3.924.270	83.547	4.007.817
CENTRO	5.324.774	1.630.220	117.375	7.072.369	47,5	544.352	10.212.470	144.011	10.356.481
SUD	3.991.585	720.058	76.466	4.788.109	34,1	470.643	6.738.315	50.475	6.788.790
ISOLE	2.085.425	359.430	34.771	2.479.626	37,1	210.344	3.340.275	25.345	3.365.620
ITALIA	19.037.285	5.117.588	387.206	24.542.079	42,9	2.191.230	33.846.507	503.991	34.350.498
NORD-CENTRO	12.960.275	4.038.100	275.969	17.274.344	30,2	1.510.243	23.767.917	428.171	24.196.088
MEZZOGIORNO	6.077.010	1.079.488	111.237	7.267.735	12,7	680.987	10.078.590	75.820	10.154.410

(a) Fonte TELECOM Italia Spa. – (b) Traffico automatico urbano ed extraurbano nazionale – (c) Traffico automatico internazionale ed intercontinentale.

Tavola 19.28 – Servizi telefonici – Numeri di centrale installati (a)

ANNI RIPARTIZIONI	NUMERI DI CENTRALE INSTALLATI		
	Tradizionali (elettromagnetici)	Numerici (elettronici)	Totale
1991	15.779.076	10.906.330	26.685.406
1992	14.042.032	13.185.713	27.227.745
1993	12.065.737	15.748.410	27.814.147
1994	9.083.135	18.779.112	27.862.247
ANNO 1994			
NORD OCCIDENTALE	2.891.929	5.455.437	8.347.366
NORD ORIENTALE	1.224.566	2.018.767	3.243.333
CENTRO	2.772.678	5.335.155	8.107.833
SUD	1.321.360	4.082.640	5.404.000
ISOLE	872.602	1.887.113	2.759.715
ITALIA	9.083.135	18.779.112	27.862.247
NORD-CENTRO	6.889.173	12.809.359	19.698.532
MEZZOGIORNO	2.193.962	5.969.753	8.163.715

(a) Fonte TELECOM Italia Spa.

CAPITOLO 20 – CREDITO, ASSICURAZIONE, MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO

Il mercato dei servizi finanziari rappresenta il luogo di incontro della domanda e dell'offerta di moneta e titoli di credito a breve e a lunga scadenza, mediante i quali i settori eccedentari dell'economia trasferiscono fondi a quelli deficitari, direttamente o con l'ausilio di intermediari finanziari. Diversi bisogni della domanda (ad esempio un'esigenza di investimento o di copertura dei rischi rispetto ad un fabbisogno di finanziamento) e differenti tipologie e modalità di offerta configurano, nell'ambito dello stesso mercato, comparti altamente differenziati e caratterizzati da logiche competitive del tutto particolari.

Il mercato dei servizi finanziari si caratterizza per l'elevata specializzazione di prodotto, che determina la suddivisione in un'ampia gamma di sottomercati, ciascuno con caratteristiche strutturali della domanda e dell'offerta profondamente diverse. All'interno di esso, però, è possibile individuare due macroclassi di servizi finanziari: i servizi bancari/finanziari di tipo tradizionale e i servizi assicurativi. Entrambi questi comparti, già interessati da notevoli cambiamenti nelle forme organizzative e gestionali, presentano negli ultimi anni una rapida evoluzione, che ne hanno reso più complessa la classificazione e l'inquadramento all'interno della contabilità nazionale.

Per quanto riguarda il sistema bancario, i profondi mutamenti intervenuti nella normativa più recente, hanno introdotto modifiche sostanziali nelle tipologie delle operazioni messe in atto dagli intermediari. Dal primo gennaio 1994, per effetto dei decreti legislativi 14.12.1992 n. 481 e 1.9.1993 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), tutti gli enti creditizi hanno assunto la comune denominazione di "banche", distinte in "banche con raccolta a breve termine" e "banche con raccolta a medio e lungo termine".

La normativa si applica, senza distinzione, sia agli enti che in precedenza operavano prevalentemente nel breve periodo, sia a quelli che in precedenza operavano nel medio e lungo periodo: i primi, al netto delle sezioni di credito a medio e lungo termine incorporate, costituivano il settore "aziende di credito"; i secondi, al lordo delle sezioni suddette, rappresentavano il settore degli "istituti di credito speciale".

I dati relativi al 1994 continuano a fare riferimento alle due precedenti categorie, in quanto, per le sezioni di credito speciale incorporate nelle banche con raccolta a breve termine, si dispone di un'informazione separata.

A partire dal 1995, tale separazione non è più

possibile: i dati delle banche con raccolta a breve termine si intendono comprensivi delle sezioni di credito speciale incorporate, mentre i dati delle banche con raccolta a medio e lungo termine si intendono comprensivi di tutte le sezioni e gli istituti di credito speciale che hanno assunto un'autonoma personalità giuridica.

Anche il comparto assicurativo ha subito notevoli cambiamenti. Con due decreti legislativi del marzo 1995, l'ordinamento italiano ha recepito la terza direttiva UE in materia di assicurazioni. Tale direttiva completa a livello comunitario il quadro normativo diretto a regolare il mercato unico delle assicurazioni.

In Italia, però, l'attuazione di fatto della terza direttiva aveva già dato i suoi frutti, in termini di operatività del mercato, prima ancora che essa fosse recepita nell'ordinamento nazionale.

Tra i principali effetti dovuti all'introduzione della normativa comunitaria come legge dello Stato vi è stata la soppressione dell'obbligo di investire parte delle riserve tecniche di assicurazione in alcune specifiche attività e l'abrogazione delle disposizioni concernenti l'approvazione preventiva delle tariffe e delle condizioni di polizza, fermo restando per le assicurazioni obbligatorie la comunicazione preventiva e sistematica delle condizioni di polizza.

Il processo di "deregulation" del settore si innesca in un mercato interno caratterizzato da una bassa penetrazione assicurativa (in termini di premi per abitante e di incidenza della spesa assicurativa sul PIL) e quindi con un elevato livello di domanda potenziale inespressa. Esso si offre, pertanto, come un interessante obiettivo nei programmi strategici di molte compagnie internazionali.

Nel corso degli ultimi due decenni il mercato assicurativo nazionale si è sviluppato in maniera differente rispetto a quello dei maggiori paesi europei, in parte anche per i condizionamenti esercitati da alcuni fattori peculiari del mercato italiano. In particolare ricordiamo: la presenza di stringenti criteri di vigilanza orientati a tutelare l'assicurato; l'esistenza di un sistema valutario restrittivo che ha isolato le compagnie italiane dalla competizione internazionale; l'assenza di una adeguata regolamentazione degli strumenti collettivi di accumulazione previdenziale, colmata con il d.lg. 124/93 emendato dalla l. 535/95 in materia di istituzione dei fondi pensione; l'intervento del sistema pubblico nel campo della previdenza; la prevalenza nel sistema produttivo, di piccole e medie imprese poco inclini alla gestio-

ne di rischi estranei alla attività gestionale e a logiche di "risk management".

La liberalizzazione valutaria ed il processo di "deregulation" ispirato dalle direttive comunitarie prospettano pertanto una trasformazione strutturale. Dai benefici di tale trasformazione non sono esclusi i nostri partner europei: si consideri che nel corso del 1994 l'ISVAP ha valutato ben 236 richieste ad operare sul territorio italiano in regime di libera prestazione dei servizi, provenienti da imprese assicurative estere e aventi sede sociale in paesi dell'Unione Europea. Di esse, 211 risultano operanti nel ramo danni e 25 in quello vita.

Le imprese operanti sul mercato italiano alla fine del 1994 erano 256, delle quali 224 nazionali e 41 estere, e la maggior parte di queste ultime risultano operanti sul territorio italiano da meno di 10 anni. Nel corso dell'anno sono entrate 6 nuove imprese e ne sono uscite 15.

Sotto il profilo giuridico, la maggior parte delle imprese nazionali, nella fattispecie 211, sono costituite sotto forma di Spa, di cui 17 quotate in borsa; 12 imprese hanno invece la forma di società mutua ed 1 ha la forma di cooperativa a responsabilità limitata. Delle rappresentanze di imprese estere 33 sono sedi secondarie di società con sede nell'Unione Europea, mentre le restanti sono rappresentanze di imprese con sede legale al di fuori della Unione Europea.

Il grado di concentrazione del sistema assicurativo italiano risulta elevato: nel 1993, nelle prime 10 compagnie, la raccolta dei premi del lavoro diretto italiano nel comparto vita è stato del 64%, nel comparto danni del 57%.

Credito

Procedendo ad un'analisi più approfondita dei dati sul credito si rileva che, alla fine del 1995, l'ammontare dei depositi bancari e postali ha raggiunto i 1.149.193 miliardi di lire, con un incremento di 39.491 miliardi pari al 3,6% nei confronti dell'anno precedente.

I depositi bancari, che rappresentano la parte più consistente della raccolta finanziaria (78,7%), sono aumentati di 16.378 miliardi (+ 1,8%), di cui il 45,2% per i depositi a risparmio e il 54,8% per i conti correnti.

Di 904.474 miliardi di depositi bancari l'84,5% appartiene a famiglie e istituzioni sociali private, il 17,8% ad imprese non finanziarie (di cui il 17,4% ad imprese non finanziarie private), il 2,9% ad amministrazioni pubbliche e il 2,7% ad imprese finanziarie e assicurative.

La raccolta postale ha registrato un aumento di 23.113 miliardi pari al 10,4%.

Nel 1995 il tasso di sviluppo dei depositi bancari (+ 1,8%) è stato inferiore a quello degli impieghi (+ 43,5%), pertanto il rapporto percentuale impieghi/depositi è salito dal 91,7% al 94,7%.

Gli impieghi fatti in Italia dalle banche con raccolta a breve termine (compresi gli ammassi obbligatori e i crediti in sofferenza), alla fine del 1995, ammontavano a 1.005.101 miliardi di lire con un incremento di 304.556 miliardi e del 43,5% nei confronti del 1994. Tali impieghi derivano per il 66,5% da finanziamenti ad imprese non finanziarie (di cui il 65,8% ad imprese non finanziarie private), per il 5% da finanziamenti ad amministrazioni pubbliche, per il 18,2% da finanziamenti a famiglie e istituzioni sociali private e per il 10,3% da finanziamenti ad imprese finanziarie e assicurative.

Circa la durata degli impieghi (esclusi gli ammassi obbligatori e i crediti in sofferenza) si rileva la forte prevalenza di finanziamenti a breve termine (63,0%).

Assicurazioni private

Passando ad analizzare l'evoluzione del settore assicurativo nel corso del 1994 si rileva che le riserve tecniche del portafoglio complessivo (a) (riserva premi per l'assicurazione vita e capitalizzazione, riserva premi e riserva sinistri per l'assicurazione contro i danni) (b) sono aumentate alla fine del 1994 del 17,8% rispetto ai valori dell'anno precedente, toccando i 140.949 miliardi di lire.

Per il ramo danni l'incremento delle riserve è stato del 9,6% e per il ramo vita e capitalizzazione del 23,6%.

I premi dell'assicurazione diretta sono ammontati nel 1994 a 56.180 miliardi di lire, con un incremento del 10,5% nei confronti dell'anno precedente. Di questi 18.782 miliardi (+ 21,7%) riguardano il ramo vita e capitalizzazione, e 37.398 miliardi (+ 5,7%) il ramo danni.

Si conferma quindi la tendenza espansiva del comparto vita ormai in atto da diversi anni; il peso dell'attività del settore vita sul totale dei premi raccolti si attesta su livelli analoghi a quello della responsabilità civile obbligatoria da sempre il segmento leader del mercato assicurativo italiano. L'accelerazione dei premi nel ramo danni rispetto al 1993 è stato favorito in parte dalla liberalizzazione tariffaria del luglio 1994.

L'attività assicurativa svolta in Italia, in termini di entrate (o uscite), ha interessato per il 62,5%

(a) Il "portafoglio complessivo" comprende sia attività assicurativa svolta in Italia dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze di imprese estere, sia l'attività assicurativa svolta all'estero dalle imprese nazionali.

(b) Al netto delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori e retrocessionari.

l'assicurazione contro i danni e per il 37,5% l'assicurazione vita e capitalizzazione.

Dei 100.686 miliardi di entrate il 64,6% è costituito da premi di assicurazione diretta e di rischi assunti in riassicurazione (accettazione); il 10,6% da sinistri, provvigioni e accantonamenti netti a riserve tecniche di rischi ceduti in riassicurazione (cessioni); il 4,9% da tasse a carico degli assicurati e il 19,6% da redditi patrimoniali e altre entrate.

Le uscite sono ripartite come segue: il 36,7% per sinistri, il 23,4% per accantonamenti netti a riserve tecniche, l'11,4% per provvigioni e spese di organizzazione dell'assicurazione diretta e delle accettazioni, il 9,9% per premi di rischi ceduti in riassicurazione.

Limitatamente ai rami elementari del portafoglio italiano con oltre 1.000 miliardi di premi, si osserva che le entrate per premi hanno registrato nel 1994 i seguenti aumenti rispetto al 1993: + 8,9% nel ramo autoveicoli-responsabilità civile; + 0,1% nel ramo autoveicoli-rischi diversi; + 1,5% nel ramo trasporti; + 2,7% nel ramo infortuni; + 5,7% nel ramo incendi; + 3,4% nella responsabilità civile terzi e del -0,5% nel ramo furti.

Le uscite per sinistri sempre in riferimento al portafoglio italiano sono ammontate nel 1994 a 30.172 miliardi di lire, con una variazione del + 8,2% nei confronti dell'anno precedente. Di questi 5.862 miliardi (+ 26,8%) hanno interessato l'assicurazione vita e capitalizzazione e 24.311 miliardi (+ 4,5%) l'assicurazione contro i danni.

Nei principali rami elementari, le variazioni rispetto al 1993 sono stati del + 9,3% nel ramo autoveicoli-responsabilità civile; del 10,6% nel ramo autoveicoli-rischi diversi; del -0,2% nel ramo infortuni; del -11,6% nel ramo incendi e del + 15,2% nella responsabilità civile terzi.

I dati sulla situazione patrimoniale del 1994 si riferiscono al portafoglio complessivo.

Le principali poste attive sono costituite dai beni stabili (9,7% delle attività), dai titoli (57,9%) nonché dai mutui ipotecari e dai prestiti garantiti (1,4%), ossia dalle attività derivanti in prevalenza dagli investimenti delle riserve tecniche.

Le riserve tecniche a loro volta, con il 67,8% delle passività rappresentano la posta principale del passivo.

Mercato monetario finanziario

Alla fine del 1995, le attività finanziarie del settore non statale sono ammontate a 2.740.781 miliardi di lire con un incremento di 156.316 miliardi e del 6,0% rispetto al 1994. A tale ammontare hanno contribuito con 1.730.847 miliardi le attività liquide del settore non statale (M3) pari al 63,2% del totale. In particolare i biglietti, monete e depositi a vista (M1) hanno inciso per il 22,1%; i depositi a risparmio bancari, i libretti e buoni postali fruttiferi per l'11,6% e, per il rimanente 12,4%, i BOT e BTE che hanno registrato nel 1995 un decremento dell'8,4%. Tra le altre attività del settore non statale il più alto tasso di crescita è stato conseguito dai titoli di Stato (+ 8,1%).

Alla fine del 1995 i finanziamenti al settore non statale ammontavano a 1.084.493 miliardi di lire con un incremento di 28.252 miliardi e del 2,7% rispetto al 1994. Il debito interno del settore statale ammontava, invece, a 1.976.481 miliardi di lire con un incremento di 121.699 miliardi e del 6,6%. Il credito totale interno ammontava, quindi, alla fine del 1995 a 3.060.974 miliardi di lire con un incremento di 149.951 miliardi e del 5,2% rispetto all'anno precedente.

Nel 1995 i rendimenti medi percentuali dei depositi bancari sono risultati di poco inferiori al 7%, quelli dei titoli di Stato prossimi al 12% e quelli delle altre obbligazioni ugualmente prossimi al 12%.

CREDITO

Tavola 20.1 – Piazze bancabili e sportelli delle banche in esercizio, per regione – Situazione a fine anno (a)

REGIONI	PIAZZE BANCABILI (b)		SPORTELLI (c)		SPORTELLI PER PIAZZA BANCABILE		SPORTELLI SU 10.000 ABITANTI	
	1980	1995	1980	1995	1980	1995	1980	1995
Piemonte	519	644	1.084	2.081	2,1	3,2	2,4	4,9
Valle d'Aosta	21	32	36	78	1,7	2,4	3,1	6,6
Lombardia	883	1.077	2.204	4.602	2,5	4,3	2,5	5,2
Trentino-Alto Adige	262	300	509	805	1,9	2,7	5,8	8,8
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>102</i>	<i>113</i>	<i>219</i>	<i>362</i>	<i>2,1</i>	<i>3,2</i>	<i>5,0</i>	<i>8,0</i>
<i>Trento</i>	<i>160</i>	<i>187</i>	<i>290</i>	<i>443</i>	<i>1,8</i>	<i>2,4</i>	<i>6,5</i>	<i>9,6</i>
Veneto	426	534	949	2.339	2,2	4,4	2,2	5,3
Friuli-Venezia Giulia	134	169	344	675	2,6	4,0	2,8	5,7
Liguria	120	129	449	789	3,7	6,1	2,4	4,8
Emilia-Romagna	322	328	1.225	2.342	3,8	7,1	3,1	6,0
Toscana	270	276	1.054	1.765	3,9	6,4	2,9	5,0
Umbria	83	85	205	384	2,5	4,5	2,5	4,6
Marche	190	208	378	752	2,0	3,6	2,7	5,2
Lazio	229	267	830	1.858	3,6	7,0	1,6	3,6
Abruzzo	148	175	244	457	1,6	2,6	2,0	3,6
Molise	29	44	45	103	1,6	2,3	1,3	3,1
Campania	205	347	514	1.341	2,5	3,9	0,9	2,3
Puglia	217	232	503	1.088	2,3	4,7	1,3	2,7
Basilicata	73	93	120	207	1,6	2,2	1,9	3,4
Calabria	133	199	233	419	1,8	2,1	1,1	2,0
Sicilia	329	348	1.110	1.590	3,4	4,6	2,2	3,1
Sardegna	71	151	138	365	1,9	2,4	0,9	2,2
ITALIA	4.664	5.638	12.174	24.040	2,6	4,3	2,1	4,2
NORD-CENTRO	3.459	4.049	9.267	18.470	2,7	4,6	2,5	5,1
MEZZOGIORNO	1.205	1.589	2.907	5.570	2,4	3,5	1,4	2,7

(a) Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confronta nota introduttiva al capitolo 20. – (b) Per piazza bancabile s'intende un comune in cui (nel nucleo centrale ovvero in una sua frazione) esista almeno uno sportello bancario. – (c) Per sportello s'intende la dipendenza bancaria comunque denominata (succursale, agenzia ecc.), in cui si effettuino operazioni di deposito a risparmio o in conto corrente.

Tavola 20.2 – Sportelli delle banche in esercizio, per gruppi istituzionali e regioni – Dati al 31.12.95 (a)

REGIONI	BANCHE						Totale	Di cui: raccolta "a medio e lungo termine"
	Banche S.p.A	Banche popolari	Banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categ. e di finanz.	Filiali di banche estere			
Piemonte	1.715	277	87	1	1	2.081	11	
Valle d'Aosta	63	6	8	1	–	78	2	
Lombardia	2.912	1.250	384	4	52	4.602	15	
Trentino-Alto Adige	246	71	488	–	–	805	4	
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>119</i>	<i>59</i>	<i>184</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>362</i>	<i>2</i>	
<i>Trento</i>	<i>127</i>	<i>12</i>	<i>304</i>	<i>–</i>	<i>–</i>	<i>443</i>	<i>2</i>	
Veneto	1.318	713	303	1	4	2.339	10	
Friuli-Venezia Giulia	397	165	112	1	–	675	3	
Liguria	741	45	2	1	–	789	4	
Emilia-Romagna	1.642	490	207	2	1	2.342	9	
Toscana	1.478	131	153	2	1	1.765	5	
Umbria	335	27	21	1	–	384	2	
Marche	543	124	84	1	–	752	4	
Lazio	1.517	206	115	4	16	1.858	19	
Abruzzo	321	91	44	1	–	457	3	
Molise	83	9	10	1	–	103	2	
Campania	1.085	148	106	1	1	1.341	6	
Puglia	781	227	78	1	1	1.088	3	
Basilicata	141	26	39	1	–	207	2	
Calabria	299	42	77	1	–	419	2	
Sicilia	1.131	315	141	2	1	1.590	6	
Sardegna	362	–	2	1	–	365	6	
ITALIA	17.110	4.363	2.461	28	78	24.040	118	
NORD-CENTRO	12.907	3.505	1.964	19	75	18.470	88	
MEZZOGIORNO	4.203	858	497	9	3	5.570	30	

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente.

Tavola 20.3 – Depositi presso le banche con raccolta a breve termine per settori depositanti, presso l'Ente Poste Italiane, per regione – Situazione a fine anno (dati assoluti in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	BANCHE CON RACCOLTA A BREVE TERMINE (a)					ENTE POSTE ITALIANE			Totale	% Banche con raccolta a breve termine sul totale
	Amm. pubblica	Imprese finanziarie e assicurative	Imprese non finanziarie	Istituz. sociali priv. e famiglie consumatrici	Totale	Depositi a risparmio (b)	Conti correnti (c)	Totale		
1991 (d)	20.010	18.339	136.813	578.492	753.852	127.248	34.280	161.528	915.380	82,4
1992 (d)	22.759	17.310	133.288	613.734	787.169	136.604	37.040	173.644	960.813	81,9
1993 (d)	24.909	22.297	143.043	659.804	850.053	149.776	44.209	193.985	1.044.038	81,4
1994	23.815	21.243	152.144	666.370	863.572	175.942	45.664	221.606	1.085.178	79,6
1995 – PER REGIONE (d)										
Piemonte	1.298	2.074	15.028	67.634	86.050	13.329	2.063	15.392	101.442	84,8
Valle d'Aosta	363	298	391	1.935	2.986	674	–	674	3.660	81,6
Lombardia	2.655	12.022	40.456	165.878	221.021	21.024	4.394	25.418	246.439	89,7
Trentino–Alto Adige	783	127	3.470	18.514	22.894	608	277	885	23.779	96,3
Bozano–Bozen	229	29	1.959	9.163	11.360	196	–	196	11.576	98,3
Trento	554	98	511	9.351	11.514	412	277	689	12.203	94,4
Veneto	1.225	748	16.316	64.809	83.098	13.696	1.497	15.193	98.291	84,5
Friuli–Venezia Giulia	1.188	276	3.576	18.039	23.080	2.889	541	3.430	26.510	87,1
Liguria	457	287	4.360	26.103	31.208	5.061	690	5.751	36.959	84,4
Emilia–Romagna	766	1.295	16.706	70.719	89.491	7.002	6.205	13.207	102.698	87,1
Toscana	871	525	11.719	57.910	71.025	7.349	1.794	9.143	80.168	88,6
Umbria	202	37	1.620	10.679	12.539	2.879	–	2.879	15.418	81,3
Marche	450	103	4.010	19.565	24.128	5.773	906	6.679	30.807	78,3
Lazio	8.160	4.535	18.325	66.708	97.855	18.608	21.319	39.927	137.782	71,0
Abruzzo	390	29	2.306	11.898	14.623	7.895	630	8.525	23.148	63,2
Molise	140	18	330	2.678	3.166	3.652	–	3.652	6.818	46,4
Campania	1.713	336	7.561	50.061	59.672	35.440	2.317	37.757	97.429	61,2
Puglia	743	70	4.914	38.997	44.725	11.791	1.489	13.280	58.005	77,1
Basilicata	291	8	619	5.319	6.239	4.711	–	4.711	10.950	57,0
Calabria	809	232	1.752	14.000	16.794	13.787	866	14.653	31.447	53,4
Sicilia	1.721	1.125	5.056	40.546	48.447	16.648	1.870	18.518	66.965	72,3
Sardegna	2.261	34	2.856	12.172	17.324	4.204	841	5.045	22.369	77,4
Dati non ripartibili	–	–	–	8	10	–	–	–	10	–
ITALIA	26.486	24.179	161.371	764.172	976.375	197.020	47.699	244.719	1.221.094	80,0

(a) I dati sui depositi e gli impieghi delle banche con raccolta a breve termine si riferiscono ad un complesso di banche che raccolgono circa il 94% dei depositi. Non sono comprese le partite minime. Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confronta nota introduttiva al capitolo 20. – (b) Sono esclusi i depositi a risparmio degli italiani all'estero. – (c) Gli uffici dei c/c riguardano raggruppamenti di province non sempre riconducibili alle regioni geografiche. In particolare la Valle d'Aosta è compresa nel Piemonte, la provincia di Matera nella Puglia. – (d) La colonna relativa al totale dei settori delle banche con raccolta a breve termine comprende gli importi non ripartibili e, quindi, non coincide con la somma dei settori indicati sulla tavola.

Tavola 20.4 – Depositi e impieghi delle banche – Situazione a fine anno (a) (dati in miliardi di lire)

TIPO DI DEPOSITO E DI IMPIEGIO	DATI ASSOLUTI				COMPOSIZIONE PERCENTUALE			
	1992	1993	1994	1995	1992	1993	1994	1995
DEPOSITI								
Depositi a risparmio	370.230	404.339	395.896	408.942	45,5	45,9	44,6	45,2
Liberi	144.037	140.430	134.778	117.944	17,7	15,9	15,2	13,0
Vincolati	226.165	263.844	261.048	290.922	27,8	30,0	29,4	32,2
Partite minime	28	65	70	76	–	–	–	–
Conti correnti	443.048	475.924	492.270	495.608	54,5	54,1	55,4	54,8
Di corrispondenza	431.774	461.746	477.440	475.379	53,1	52,5	53,7	52,6
In valuta	11.274	14.178	14.830	20.229	1,4	1,6	1,7	2,2
Totale	813.278	880.263	888.166	904.350	100,0	100,0	100,0	100,0
IMPIEGHI (b)								
A breve termine	546.131	536.532	515.710	539.848	69,8	66,5	63,3	63,0
Portafoglio	50.752	49.716	51.067	57.106	6,5	6,2	6,3	6,7
Riposti e anticipazioni	1.058	1.213	1.186	2.932	0,1	0,1	0,1	0,3
Conti correnti	295.381	293.928	288.151	301.436	37,8	36,4	35,4	35,2
Prestiti su pegno	637	776	888	997	0,1	0,1	0,1	0,1
Sconto di annualità e cessioni di credito	958	2.348	3.300	3.730	0,1	0,3	0,4	0,4
Altri a breve termine	197.345	188.551	171.118	173.647	25,2	23,4	21,0	20,3
A medio e lungo termine	235.734	270.137	298.789	317.015	30,2	33,5	36,7	37,0
Prestiti c.tro cessioni stipendio	1.552	1.488	1.402	1.380	0,2	0,2	0,2	0,2
Mutui con garanzia ipotecaria	58.009	65.835	76.728	88.700	7,4	8,2	9,4	10,3
Altri a medio e lungo termine	176.173	202.814	220.659	226.935	22,6	25,1	27,1	26,5
Totale	781.865	806.669	814.499	856.863	100,0	100,0	100,0	100,0
Incidenza percentuale degli impieghi sui depositi	96,1	91,6	91,7	94,7	–	–	–	–

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. Compresa le partite minime. – (b) Impieghi delle banche con raccolta a breve termine e degli istituti centrali di categoria compresi gli utilizzi di fondi di terzi in amministrazione.

Tavola 20.5 – Impieghi delle banche con raccolta a breve termine, per settore di destinazione e regione – Situazione a fine anno (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

ANNI REGIONI	SETTORI DI DESTINAZIONE						Totale	Percentuale delle imprese non finanz. sul totale
	Amministrazione pubblica	Imprese finanziarie e assicurative	IMPRESE NON FINANZIARIE			Istituzioni sociali private e famiglie consumatrici		
			A struttura pubblica	Altre	Totale			
1991 (b)	17.840	90.114	4.765	406.702	411.467	82.138	602.079	68,3
1992 (b)	20.936	100.050	5.541	455.887	461.428	92.085	675.255	68,3
1993 (b)	18.791	108.254	4.886	462.318	467.204	93.699	687.939	67,9
1994 (b)	15.178	96.774	5.442	480.845	486.287	102.351	700.545	69,4
1995 – PER REGIONE (b)								
Piemonte	2.441	9.443	22	50.514	50.536	12.035	74.455	67,9
Valle d'Aosta	1	38	-	1.043	1.043	311	1.393	74,9
Lombardia	8.163	51.679	698	171.868	172.566	38.783	271.191	63,6
Trentino-Alto Adige	500	792	7	12.945	12.952	3.281	17.525	73,9
Bolzano-Bozen	358	233	2	7.282	7.284	1.760	9.635	75,6
Trento	142	559	5	5.663	5.668	1.521	7.890	71,8
Veneto	1.835	4.070	38	62.356	62.394	12.656	80.955	77,1
Friuli-Venezia Giulia	1.056	819	45	12.104	12.149	4.043	18.067	67,2
Liguria	2.163	2.240	84	19.366	19.450	5.284	29.137	66,8
Emilia-Romagna	5.073	5.465	109	70.205	70.314	14.125	94.977	74,0
Toscana	4.470	4.146	122	46.085	46.207	13.692	68.515	67,4
Umbria	848	379	5	7.203	7.208	2.293	10.728	67,2
Marche	1.217	630	7	15.169	15.176	3.656	20.679	73,4
Lazio	9.396	19.491	4.909	74.638	79.547	25.137	133.571	59,6
Abruzzo	606	118	3	9.341	9.344	3.011	13.079	71,4
Molise	127	130	-	1.894	1.894	585	2.736	69,2
Campania	3.312	1.735	233	30.790	31.023	9.404	45.474	68,2
Puglia	3.098	969	245	24.933	25.178	9.534	38.779	64,9
Basilicata	369	222	1	3.352	3.353	1.211	5.155	65,0
Calabria	1.822	29	11	8.752	8.763	4.201	14.815	59,1
Sicilia	2.834	879	342	29.674	30.016	15.231	48.960	61,3
Sardegna	879	569	17	9.461	9.478	3.945	14.871	63,7
Dati non ripartibili	-	-	-	3	3	1	39	-
ITALIA	50.210	103.843	6.898	661.696	668.594	182.419	1.005.101	66,5

(a) Cfr. nota (b) della tavola precedente. I dati si riferiscono alle banche con raccolta a breve termine comprese nel campione mensile. Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confronta nota introduttiva al capitolo 20 – (b) La colonna relativa al totale dei settori comprende gli importi non ripartibili e, quindi, non coincide con la somma dei settori indicati nelle tavole.

Tavola 20.6 – Impieghi delle banche, per gruppi dimensionali e attività economica – Situazione a fine anno (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

ANNI SETTORI E BRANCHE	BANCHE					Totale	Di cui con raccolta "a medio e lungo termine"
	Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori e B.C.C. (b)		
1995 – SETTORI							
Amministrazioni pubbliche	29.596	50.178	16.578	7.467	2.474	106.293	55.331
Imprese di assicurazione	377	2.645	21	37	12	3.092	2.602
Istituzioni di credito	50.800	38.806	33.227	25.994	6.964	155.791	40.605
Società e quasi società non finanziarie	237.100	126.017	139.762	68.354	44.038	615.271	116.695
Istituz. sociali private e unità non classif.	2.407	745	797	579	341	4.869	522
Famiglie	75.658	35.867	47.397	29.973	33.809	222.704	16.949
Resto del mondo	12.204	15.486	8.843	6.759	4.333	47.625	11.416
Totale	408.142	269.744	246.625	139.163	91.971	1.155.645	244.120
1995 – BRANCHE							
Agricolt. silvic. pesca	10.086	4.531	7.302	3.115	4.794	29.828	1.136
Prod. energ. e chimici	18.095	19.033	11.039	4.875	2.453	55.495	293
Minerali met.ferr. e non	4.502	3.133	3.239	1.245	530	12.649	348
Meccaniche	30.232	20.866	24.328	10.836	8.311	94.573	1.731
Altre manifatt.	8.223	6.202	6.320	4.358	3.698	28.801	699
Mater. fomit. elettriche	7.399	6.595	4.468	3.113	1.352	22.927	208
Alimentari e a base tabacco	12.937	6.457	8.362	4.363	3.661	35.780	764
Tess. calzatur. abbigl.	14.907	8.246	10.509	6.950	3.204	43.816	716
Carta e poligrafiche	5.315	3.569	3.837	2.203	1.495	16.419	252
Edilizia e opere pubbl.	53.695	17.813	25.130	10.773	9.214	116.625	2.053
Servizi commercio e alberg.	50.056	24.650	32.102	21.360	18.660	146.828	2.195
Trasporti e comunicazioni	21.153	11.427	8.890	4.083	2.120	47.673	254
Altri servizi destinab. vendita	41.980	15.630	25.572	12.136	8.865	104.183	2.393
Totale	278.580	148.152	171.098	89.410	68.357	755.597	13.042

(a) Segnalazioni della Banca d'Italia (Centrale dei rischi). Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confronta nota introduttiva al capitolo 20. – (b) Nella categoria delle "banche di credito cooperativo" confluiscono le ex casse rurali ed artigiane. L'aggregato banche e B.C.C. comprende anche i monti di 2ª categoria e le filiali di banche estere. Sono esclusi gli istituti centrali di categoria.

Tavola 20.7 – Situazione patrimoniale consolidata della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano dei Cambi a fine anno (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
ATTIVO										
Riserve ufficiali nette	84.832	64.553	82.998	90.817	88.671	32,9	23,3	30,6	33,9	34,8
Conti con il Tesoro (a)	76.293	83.436	48.950	-62.800	-71.267	29,6	30,1	18,0	-23,4	-28,0
Crediti e debiti per operazioni pronti c/termine in titoli	-	-	-	43.742	35.836	-	-	-	16,3	14,1
Portafoglio titoli di stato	87.739	119.483	136.430	192.911	193.581	34,1	43,2	50,2	72,0	75,9
Obbligazioni	867	773	736	717	664	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Finanziamenti a banche con raccolta a breve e m/v termine	8.057	8.606	2.353	2.676	7.470	3,1	3,1	0,9	0,9	2,9
Totale	257.788	276.851	271.467	268.063	254.955	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PASSIVO										
Circolazione	82.036	90.526	94.730	101.491	105.243	31,8	32,7	34,9	37,9	41,3
Depositi di banche con raccolta a breve termine	127.499	127.553	103.949	87.397	72.078	49,5	46,1	38,3	32,6	28,3
Posizione a medio e lungo termine verso l'estero	-9.338	-2.536	-1.087	-754	-2.946	-3,6	-0,9	-0,4	-0,3	-1,2
Capitale, riserve, accantonamenti e saldo di partite varie	57.591	61.308	73.875	79.929	80.580	22,3	22,1	27,2	29,8	31,6
Totale	257.788	276.851	271.467	268.063	254.955	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Saldo del conto corrente di tesoreria, del conto di transito, del "conto di disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria" (con il segno negativo, dal dicembre 1993), del "fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato" (con il segno negativo, dal dicembre 1994) e altre voci.

Tavola 20.8 – Situazione patrimoniale delle banche a fine anno (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					COMPOSIZIONE PERCENTUALE				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991	1992	1993	1994	1995
ATTIVO										
Riserve bancarie	133.056	132.065	108.626	92.907	79.205	8,2	7,0	5,4	4,5	3,8
Impleghi sull'interno	886.244	989.183	1.028.446	1.039.792	1.073.410	54,9	52,5	50,7	50,9	52,0
Crediti in sofferenza ed effetti propri insoluti e al protesto	47.199	54.729	70.185	91.108	110.270	2,9	2,9	3,5	4,5	5,3
Titoli	274.235	327.513	349.770	385.970	352.220	17,0	17,3	17,2	18,9	17,1
Azioni e partecipazioni	37.551	41.763	43.427	50.066	51.205	2,3	2,2	2,1	2,4	2,5
Rapporti interbancari	97.583	157.849	171.104	165.437	151.979	6,1	8,4	8,4	8,1	7,4
Operazioni pronti contro termine	14.373	16.427	27.792	16.846	14.771	0,9	0,9	1,4	0,8	0,7
Capitali fruttiferi sull'estero	124.901	165.187	229.057	201.953	231.119	7,7	8,8	11,3	9,9	11,2
Totale	1.615.142	1.884.716	2.028.407	2.044.079	2.064.179	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PASSIVO										
Depositi ed altra raccolta sull'interno	834.950	871.529	941.779	943.878	958.019	51,7	46,2	46,4	46,2	46,4
Crediti da BI-UIC	8.858	8.936	2.723	2.834	7.990	0,6	0,5	0,1	0,1	0,4
Rapporti interbancari	103.403	159.320	179.086	166.671	166.069	6,4	8,5	8,8	8,2	8,0
Provvista sull'estero	279.783	367.496	369.979	375.663	343.563	17,3	19,5	18,2	18,4	16,6
Obbligazioni	153.174	166.407	194.113	217.028	216.626	9,5	8,8	9,6	10,6	10,5
Operazioni pronti contro termine	78.156	138.035	142.945	132.680	164.500	4,8	7,3	7,1	6,5	8,0
Patrimonio	162.498	189.993	206.017	219.386	232.439	10,1	10,1	10,2	10,7	11,3
Saldo altre voci	-5.680	-17.000	-8.235	-14.061	-25.047	-0,4	-0,9	-0,4	-0,7	-1,2
Totale	1.615.142	1.884.716	2.028.407	2.044.079	2.064.179	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) I dati si riferiscono alle banche con raccolta a breve termine comprese nel campione mensile. Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confronta nota introduttiva al capitolo 20.

Tavola 20.9 – Situazione patrimoniale delle banche per categorie istituzionali a fine anno 1995 (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	COMPOSIZIONE PERCENTUALE											
	Banche sotto forma di S.p.A.	Banche popolari	Principali banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria	Filiali di banche estere	Totale	Banche sotto forma di S.p.A.	Banche popolari	Principali banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria	Filiali di banche estere	Totale
ATTIVO												
Riserve Bancarie	66.200	12.757	81	40	127	79.205	3,9	4,8	0,9	0,1	0,2	3,8
Impieghi sull'interno	913.523	136.431	4.060	3.651	15.745	1.073.410	54,4	50,9	43,2	10,7	21,5	52,0
Crediti in sofferenza ed effetti propri insoluti e al protesto	97.442	11.086	205	1.216	321	110.270	5,8	4,1	2,2	3,6	0,4	5,3
Titoli	264.652	57.441	3.754	10.335	16.038	352.220	15,8	21,4	39,9	30,3	21,8	17,1
Azioni e partecipazioni	43.243	6.967	101	554	340	51.205	2,6	2,6	1,1	1,6	0,5	2,5
Rapporti interbancari	103.937	26.869	1.066	15.069	5.018	151.979	6,2	10,0	11,6	44,1	6,8	7,4
Operazioni pronti contro termine	9.585	3.523	62	77	1.524	14.771	0,6	1,3	0,7	0,2	2,1	0,7
Capitali fruttiferi all'estero	180.637	12.957	42	3.204	34.279	231.119	10,7	4,9	0,4	9,4	46,7	11,2
Totale	1.679.219	268.031	9.391	34.146	73.392	2.064.179	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
PASSIVO												
Depositi ed altra raccolta sull'interno	785.740	163.393	6.599	847	1.440	958.019	46,8	60,9	70,2	2,5	2,0	46,4
Crediti da BI-UIC	6.894	143	7	875	71	7.990	0,4	0,1	0,1	2,6	0,1	0,4
Rapporti interbancari	111.955	20.754	168	19.894	13.298	166.069	6,7	7,7	1,8	58,3	18,1	8,0
Provvista sull'estero	268.733	22.149	27	5.226	47.448	343.583	16,0	8,3	0,3	15,3	64,6	16,6
Obbligazioni	213.023	3.469	-	134	-	216.626	12,7	1,3	-	0,4	-	10,5
Operazioni pronti contro termine	124.968	25.106	1.566	3.054	9.806	164.500	7,4	9,4	16,7	8,9	13,4	8,0
Patrimonio	192.813	33.938	1.318	2.917	1.453	232.439	11,5	12,7	14,0	8,5	2,0	11,3
Saldo altre voci	-24.907	-921	-294	1.199	-124	-25.047	-1,5	-0,4	-3,1	3,5	-0,2	-1,2
Totale	1.679.219	268.031	9.391	34.146	73.392	2.064.179	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confronta nota introduttiva al capitolo 20.

Tavola 20.10 – Conti economici delle banche – Situazione a fine anno (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				COMPOSIZIONE PERCENTUALE			
	1992	1993	1994	1995 (b)	1992	1993	1994	1995
RICAVI								
Interessi attivi	192.086	206.448	181.698	202.183	93,1	89,2	90,4	91,7
Depositi c/o BI-Uic e Tesoro	8.800	7.159	6.250	5.118	4,3	3,1	3,1	2,3
Impieghi sull'interno in lire	122.461	119.918	106.191	119.865	59,3	51,8	52,8	54,4
Titoli azioni e partecipazioni	24.331	35.980	35.969	37.740	11,8	15,5	17,9	17,1
Conti intercrediti	9.692	9.390	6.758	9.292	4,7	4,1	3,4	4,2
Pronti contro termine	5.442	3.387	2.532	2,4	1,7	1,2
Attività con non residenti e in valuta con residenti	26.802	28.559	23.143	27.636	13,0	12,3	11,5	12,5
Saldo contratti derivati di copertura	-886	-1.778	-2.317	-0,4	-0,9	-1,1
Ricavi netti	14.241	25.850	21.053	20.670	6,9	11,2	10,5	9,4
Totale	206.327	231.412	200.973	220.536	100,0	100,0	100,0	100,0
COSTI								
Interessi passivi	126.996	140.337	119.755	134.872	61,5	60,6	59,6	61,1
Depositi	64.655	65.906	53.828	56.314	31,3	28,5	26,8	25,5
Finanziamento da BI-Uic	1.097	249	245	520	0,5	0,1	0,1	0,2
Rapporti intercrediti	11.374	11.013	9.671	11.160	5,5	4,7	4,8	5,1
Pronti contro termine	12.130	12.534	15.883	5,2	6,2	7,2
Obbligazioni e prestiti subordinati	19.702	21.901	20.847	23.829	9,6	9,5	10,4	10,8
Passività con non residenti e in valuta con residenti	30.168	29.138	22.630	27.166	14,6	12,6	11,3	12,3
Costi operativi	52.104	55.364	55.684	58.359	25,3	23,9	27,7	26,5
Spese di personale	33.333	34.769	36.070	37.108	16,2	15,0	17,9	16,8
Altri costi	18.771	20.595	19.614	21.251	9,1	8,9	9,8	9,7
Rettifiche e riprese di valori e accantonamenti	12.937	17.512	18.947	18.680	6,3	7,6	9,4	8,5
Su crediti	10.010	16.441	11.940	16.349	4,9	7,1	5,9	7,4
Altri	2.927	1.071	7.007	2.331	1,4	0,5	3,5	1,1
Imposte	7.540	12.639	5.399	7.969	3,6	5,5	2,7	3,6
Utile netto	6.750	5.560	1.188	656	3,3	2,4	0,6	0,3
Totale	206.327	231.412	200.973	220.536	100,0	100,0	100,0	100,0
NUMERO DIPENDENTI	337.338	339.949	338.488	337.526	-	-	-	-

(a) Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confronta nota introduttiva al capitolo 20. – (b) Dati provvisori.

Tavola 20.11 – Conti economici delle banche per categorie – Dati al 31.12.1995 (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI							COMPOSIZIONE PERCENTUALE					Totale
	Banche sotto forma di S.p.A.	Banche popolari	Principali banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria	Filiali di banche estere	Totale	Banche sotto forma di S.p.A.	Banche popolari	Principali banche di credito cooperativo	Istituti centrali di categoria	Filiali di banche estere	
RICAVI												
Interessi attivi	165.739	26.583	1.039	2.352	6.470	202.183	91,8	89,3	91,2	89,5	101,3	91,7
Depositi c/o Bi-Uic e Tesoro	4.239	815	12	24	28	5.118	2,4	2,7	1,0	0,9	0,4	2,3
Impieghi sull'interno in lire	102.249	15.606	517	294	1.199	119.865	56,6	52,4	45,4	11,2	18,8	54,4
Titoli azioni e partecipazioni	28.505	6.383	407	998	1.447	37.740	15,8	21,4	35,7	38,0	22,7	17,1
Rapporti intercreditizi	6.308	1.505	86	598	795	9.292	3,5	5,1	7,6	22,7	12,4	4,2
Pronti contro termine	1.966	289	3	10	264	2.532	1,1	1,0	0,3	0,4	4,1	1,2
Attività con non residenti e in valuta con residenti	22.472	1.985	14	428	2.737	27.636	12,4	6,7	1,2	16,3	42,9	12,5
Saldo contratti derivati di copertura	-1.748	-273	-3	-9	-284	-2.317	-1,0	-0,9	-0,3	-0,4	-4,4	-1,1
Ricavi netti	16.638	3.444	103	286	199	20.670	9,2	11,6	9,1	10,9	3,1	9,4
Totale	180.629	29.754	1.139	2.629	6.385	220.536	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
COSTI												
Interessi passivi	111.619	15.238	570	1.956	5.489	134.872	61,8	51,2	50,0	74,4	86,0	61,1
Depositi	46.616	9.146	392	65	95	56.314	25,8	30,7	34,4	2,5	1,5	25,5
Finanziamenti da Bi Uic	430	29	1	50	10	520	0,2	0,1	0,1	1,9	0,2	0,2
Rapporti intercreditizi	7.727	1.252	5	1.142	1.034	11.160	4,3	4,2	0,4	43,4	16,2	5,1
Pronti contro termine	12.126	2.592	162	253	750	15.883	6,7	8,7	14,2	9,6	11,7	7,2
Obbligazioni e prestiti subordinati	23.197	619	..	13	..	23.829	12,9	2,1	..	0,5	..	10,8
Passività con non residenti e in valuta con residenti	21.523	1.600	10	433	3.600	27.166	11,9	5,4	0,9	16,5	56,4	12,3
Costi operativi	47.810	9.226	370	404	549	58.359	26,5	31,0	32,5	15,4	8,6	26,5
Spese di personale	30.797	5.616	213	193	289	37.108	17,1	18,9	18,7	7,4	4,5	16,8
Altri costi	17.013	3.610	157	211	260	21.251	9,4	12,1	13,8	8,0	4,1	9,7
Rettifiche e riprese di valori e accantonamenti	16.137	2.452	33	109	-51	18.680	8,9	8,3	2,9	4,1	-0,8	8,5
Su crediti	14.153	2.020	31	99	46	16.349	7,8	6,8	2,7	3,7	0,7	7,4
Altri	1.984	432	2	10	-97	2.331	1,1	1,5	0,2	0,4	-1,5	1,1
Imposte	5.963	1.695	8	74	229	7.969	3,3	5,7	0,7	2,8	3,6	3,6
Utile netto	-900	1.143	158	86	169	656	-0,5	3,8	13,9	3,3	2,6	0,3
Totale	180.629	29.754	1.139	2.629	6.385	220.536	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
NUMERO DIPENDENTI	275.108	57.026	2.100	1.545	1.747	337.526	-	-	-	-	-	-

(a) Dati provvisori. Per le principali modifiche legislative intervenute negli anni più recenti, confronta nota introduttiva al capitolo 20

ASSICURAZIONE

Tavola 20.12 – Conti economici delle imprese assicuratrici (a) – Portafoglio complessivo (b) (dati in milioni di lire)

VOCI	VITA E CAPITALIZZAZIONE		DANNI		TOTALE	
	1993	1994	1993	1994	1993	1994
ENTRATE						
Premi e accessori (c)	18.698.042	21.765.543	41.524.176	43.310.581	60.222.218	65.076.124
Assicurazione diretta	15.433.904	18.781.790	35.389.197	37.398.228	50.823.101	56.180.018
Accettazioni	3.264.138	2.983.753	6.134.979	5.912.353	9.399.117	8.896.106
Sinistri provvigioni (cessioni)	1.677.300	1.656.689	6.987.102	6.631.960	8.664.402	8.288.649
Variazioni riserve tecniche (cessioni)	-3.697.842	1.589.161	434.180	834.884	-3.263.662	2.424.045
Imposte a carico degli assicurati	373.924	463.035	4.159.877	4.432.582	4.533.801	4.895.617
Altre partite tecniche nette	-32.657	-95.828	319.764	352.246	287.107	256.418
Proventi patrimoniali e finanziari	9.892.130	10.180.540	5.416.436	5.297.829	15.308.566	15.478.369
Altre entrate	2.449.926	2.154.652	2.208.649	2.111.143	4.658.575	4.265.795
Totale	29.360.823	37.713.792	61.050.184	62.971.225	90.411.007	100.685.017
USCITE						
Sinistri	6.238.937	7.301.155	28.665.437	29.610.874	34.904.374	36.912.029
Assicurazione diretta	4.870.144	6.086.977	24.383.179	25.573.379	29.253.323	31.660.356
Accettazioni	1.368.793	1.214.178	4.282.258	4.037.495	5.651.051	5.251.673
Premi (cessioni)	3.031.729	2.187.141	8.363.165	7.770.509	11.394.894	9.957.650
Variazioni riserve tecniche	10.895.780	17.866.801	6.215.323	5.678.192	17.111.103	23.544.993
Provvigioni e oneri di produzione e organizzazione	2.885.566	3.020.667	8.275.706	8.482.290	11.161.272	11.502.957
Oneri patrimoniali, spese generali, imposte e tasse, altr. usc	4.353.828	5.718.405	6.101.448	7.805.592	10.455.276	13.523.997
Imposte a carico degli assicurati	373.924	463.035	4.159.877	4.432.582	4.533.801	4.895.617
Utile o perdita (-)	1.581.059	1.156.588	-730.772	-808.814	850.287	347.774
Totale	29.360.823	37.713.792	61.050.184	62.971.225	90.411.007	100.685.017

(a) Elaborazione di dati, forniti dall'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici (ANIA), relativi ai bilanci di 274 imprese in esercizio per il 1993 e di 265 imprese per il 1994, poste a carico degli assicurati. - (b) Per "Portafoglio complessivo" s'intende sia l'attività assicurativa svolta in Italia dalle imprese nazionali e dalle rappresentanze di imprese estere, sia quella svolta all'estero dalle imprese nazionali. - (c) Al netto delle imposte a carico degli assicurati.

Tavola 20.13 – Conti economici delle imprese assicuratrici per tipo di portafoglio (dati in milioni di lire)

VOCI	VITA E CAPITALIZZAZIONE		DANNI		TOTALE	
	Portafoglio italiano	Portafoglio estero	Portafoglio italiano	Portafoglio estero	Portafoglio italiano	Portafoglio estero
ANNO 1993						
ENTRATE						
Premi e accessori	17.067.259	1.630.783	36.934.815	4.589.361	54.002.074	6.220.144
Assicurazione diretta	15.103.904	330.000	33.751.268	1.637.929	48.855.172	1.967.929
Accettazione	1.963.355	1.300.783	3.183.547	2.951.432	5.146.902	4.252.215
Sinistri e provvigioni	1.584.156	93.144	6.036.773	950.329	7.620.929	1.043.473
Sinistri	797.322	79.253	4.410.368	701.636	5.207.690	780.889
Provvigioni	786.834	13.891	1.626.405	248.693	2.413.239	262.584
Variazioni riserve tecniche(cessioni)	-3.741.212	43.370	272.580	161.600	-3.468.632	204.970
Riserve premi	-3.741.212	43.370	124.964	51.789	-3.616.248	95.159
Riserve sinistri	-	-	147.616	109.811	147.616	109.811
Imposte a carico degli assicurati	373.924	-	4.159.877	-	4.533.801	-
Altre partite tecniche nette	-21.670	-10.987	315.649	4.115	293.979	-6.872
Proventi patrimoniali e finanziari	9.370.981	521.149	5.068.534	347.902	14.439.515	869.051
Altre entrate	2.081.648	368.278	1.728.165	480.484	3.809.813	848.762
Totale	26.715.086	2.645.737	54.516.393	6.533.791	81.231.479	9.179.528
USCITE						
Sinistri	5.188.503	1.050.434	25.455.121	3.210.316	30.643.624	4.260.750
Assicurazione diretta	4.621.871	248.273	23.258.178	1.125.001	27.880.049	1.373.274
Accettazione	566.632	802.161	2.196.943	2.085.315	2.763.575	2.887.476
Premi	2.924.566	107.163	7.145.855	1.217.310	10.070.421	1.324.473
Variazioni riserve tecniche	10.089.105	806.675	5.321.331	893.992	15.410.436	1.700.667
Riserve premi	10.089.105	806.675	1.229.287	184.109	11.318.392	990.784
Assicurazione diretta	14.585.212	280.811	1.180.325	88.755	15.765.538	369.566
Accettazioni	-4.496.107	525.864	48.962	95.354	-4.447.146	621.218
Riserve sinistri	-	-	4.092.044	709.883	4.092.044	709.883
Assicurazione diretta	-	-	4.064.616	229.808	4.064.612	229.808
Accettazioni	-	-	27.428	480.075	27.432	480.075
Provvigioni e oneri di produzione e organizzazione	2.621.196	264.370	7.178.380	1.097.326	9.799.576	1.361.696
Assicurazione diretta	2.113.934	22.087	6.372.290	374.991	8.486.224	397.018
Accettazioni	507.262	242.343	806.090	722.335	1.313.352	964.678
Oneri patrimoniali, spese generali, imp. e tasse, altre uscite	4.151.011	202.817	5.599.905	501.543	9.750.915	704.360
Imposte a carico degli assicurati	373.924	-	4.159.877	-	4.533.802	-
Utile o perdita	1.366.781	214.278	-344.076	-386.696	1.022.705	-172.418
Totale	26.715.086	2.645.737	54.516.393	6.533.791	81.231.479	9.179.528
ANNO 1994						
ENTRATE						
Premi e accessori	20.123.833	1.641.710	38.741.360	4.569.221	58.865.193	6.210.931
Assicurazione diretta	18.625.431	156.359	35.866.304	1.531.924	54.491.735	1.688.283
Accettazione	1.498.402	1.485.351	2.875.056	3.037.297	4.373.458	4.522.648
Sinistri e provvigioni	1.601.310	55.379	5.727.342	904.618	7.328.652	959.997
Sinistri	961.480	46.754	4.204.718	713.126	5.166.198	759.880
Provvigioni	639.830	8.625	1.522.624	191.492	2.162.454	200.117
Variazioni riserve tecniche(cessioni)	1.573.797	15.364	755.468	79.416	2.329.265	94.780
Riserve premi	1.573.797	15.364	135.769	-10.734	1.709.566	4.630
Riserve sinistri	-	-	619.699	90.150	619.699	90.150
Imposte a carico degli assicurati	463.035	-	4.432.582	-	4.895.617	-
Altre partite tecniche nette	-77.025	-18.803	331.327	20.919	254.302	2.116
Proventi patrimoniali e finanziari	9.644.683	535.857	4.921.524	376.305	14.566.207	912.162
Altre entrate	1.938.744	215.908	1.837.682	273.461	3.776.426	489.369
Totale	35.268.377	2.445.415	56.747.285	6.223.940	92.015.662	8.669.355
USCITE						
Sinistri	6.240.725	1.060.430	26.326.809	3.284.065	32.567.534	4.344.495
Assicurazione diretta	5.861.516	225.461	24.310.534	1.262.845	30.172.050	1.488.306
Accettazione	379.209	834.969	2.016.275	2.021.220	2.395.484	2.856.189
Premi	2.098.791	88.350	6.739.214	1.031.295	8.838.005	1.119.645
Variazioni riserve tecniche	17.227.304	639.497	5.116.959	561.233	22.344.263	1.200.730
Riserve premi	17.227.304	639.497	921.762	45.147	18.149.066	684.644
Assicurazione diretta	16.086.836	19.259	900.740	-42.723	16.987.576	-23.464
Accettazioni	1.140.468	620.238	21.022	87.870	1.161.490	708.108
Riserve sinistri	-	-	4.195.197	516.086	4.195.197	516.086
Assicurazione diretta	-	-	4.104.919	202.815	4.104.919	202.815
Accettazioni	-	-	90.278	313.271	90.278	313.271
Provvigioni e oneri di produzione e organizzazione	2.724.215	296.452	7.410.347	1.071.943	10.134.562	1.368.395
Assicurazione diretta	2.283.034	17.745	6.691.583	322.250	8.974.617	339.995
Accettazioni	441.181	278.707	718.764	749.693	1.159.945	1.028.400
Oneri patrimoniali, spese generali, imp. e tasse, altre uscite	5.579.422	138.983	7.167.240	638.352	12.746.662	777.335
Imposte a carico degli assicurati	463.035	-	4.432.582	-	4.895.617	-
Utile o perdita	934.885	221.703	-445.866	-362.948	489.019	-141.245
Totale	35.268.377	2.445.415	56.747.285	6.223.940	92.015.662	8.669.355

Tavola 20.14 – Principali voci dei conti economici per rami elementari – Assicurazione diretta del portafoglio italiano (dati in milioni di lire)

RAMI	ENTRATE		USCITE			
	Premi	Imposte a carico degli assicurati	Sinistri	Variazioni riserve premi	Variazioni riserve sinistri	Altre partite (a)
ANNO 1993						
Aeronautica	202.251	11.885	67.583	16.749	-12.284	26.647
Autoveicoli: responsabilità civile	14.929.739	1.855.537	12.386.493	550.054	2.715.462	3.636.821
Autoveicoli: rischi diversi	3.968.876	510.671	2.208.728	49.513	-137.616	1.398.303
Trasporti	1.420.870	98.257	776.783	45.986	-78.363	273.780
Infortuni	3.425.480	101.614	2.098.999	90.809	203.176	1.024.284
Grandine	347.501	138	234.419	18.029	3.918	44.377
Incendi	3.080.587	640.969	1.889.231	157.522	28.114	1.447.935
Responsabilità civile terzi	2.298.378	472.440	1.054.053	99.424	854.178	1.069.965
Cauzione e credito	743.332	81.262	437.053	21.407	232.755	166.759
Furti	1.172.283	237.927	691.152	37.396	78.155	523.371
Vari	2.161.971	149.177	1.413.684	93.436	177.121	664.276
Totale danni	33.751.268	4.159.877	23.258.178	1.180.325	4.064.616	10.216.518
Vita e capitalizzazione	15.103.904	373.924	4.621.871	14.585.212	-	2.509.528
TOTALE GENERALE	48.855.172	4.533.801	27.880.049	15.765.537	4.064.616	12.726.046
ANNO 1994						
Aeronautica	200.270	11.821	132.670	3.061	12.908	26.428
Autoveicoli: responsabilità civile	16.265.313	2.014.263	13.532.918	449.654	2.516.735	3.973.304
Autoveicoli: rischi diversi	3.972.271	524.470	1.973.736	6.029	-97.841	1.324.294
Trasporti	1.442.202	92.679	673.739	34.821	44.677	271.690
Infortuni	3.516.365	107.541	2.094.455	68.772	138.807	1.040.791
Grandine	353.407	180	404.770	-6.092	-1.577	49.852
Incendi	3.256.837	681.465	1.669.365	119.820	322.032	1.523.487
Responsabilità civile terzi	2.376.042	503.586	1.214.063	43.963	961.713	1.099.116
Cauzione e credito	861.949	93.070	505.530	64.063	118.360	217.530
Furti	1.165.853	238.439	615.259	12.460	20.028	520.116
Vari	2.455.795	165.068	1.530.029	104.189	69.077	746.230
Totale danni	35.866.304	4.432.582	24.310.534	900.740	4.104.919	10.792.838
Vita e capitalizzazione	18.625.431	463.035	5.861.516	16.086.836	-	2.823.094
TOTALE GENERALE	54.491.735	4.895.617	30.172.050	16.987.576	4.104.919	13.615.932

(a) Sono comprese le provvigioni, gli oneri di produzione e di organizzazione, le imposte a carico degli assicurati e le altre partite tecniche.

Tavola 20.15 – Premi e sinistri di competenza nell'assicurazione contro i danni per rami elementari – Assicurazione diretta del portafoglio italiano (dati in milioni di lire)

RAMI	PREMI DI COMPETENZA (a)		SINISTRI DI COMPETENZA (b)		% SINISTRI SU PREMI DI COMPETENZA	
	1993	1994	1993	1994	1993	1994
Aeronautica	185.502	197.209	55.299	145.578	29,8	73,8
Autoveicoli: responsabilità civile	14.379.685	15.815.659	15.101.955	16.049.653	105,0	101,5
Autoveicoli: rischi diversi	3.919.363	3.966.242	2.071.112	1.875.895	52,8	47,3
Trasporti	1.374.884	1.407.381	698.420	682.416	50,8	48,5
Infortuni	3.334.671	3.447.593	2.302.175	2.233.262	69,0	64,8
Grandine	329.472	359.499	238.337	403.193	72,3	112,2
Incendi	2.923.065	3.137.017	1.917.345	1.991.397	65,6	63,5
Responsabilità civile terzi	2.198.954	2.332.079	1.908.231	2.175.776	86,8	93,3
Cauzione e credito	721.925	797.886	669.808	623.890	92,8	78,2
Furti	1.134.887	1.153.393	769.307	635.287	67,8	55,1
Vari	2.068.535	2.351.606	1.590.805	1.599.106	76,9	68,0
Totale danni	32.570.943	34.965.564	27.322.794	28.415.453	83,9	81,3

(a) Premi dedotte le variazioni riserve premi. – (b) Sinistri aumentati delle variazioni riserve sinistri.

Tavola 20.16 – Situazione patrimoniale delle imprese assicuratrici – Portafoglio complessivo (a) (dati in milioni di lire)

VOCI	1993	1994
ATTIVO		
Beni stabili	23.623.503	23.992.946
Titoli italiani	104.320.296	123.115.517
Titoli di Stato	77.070.966	90.142.571
Obbligazioni	190.969	276.415
Azioni e partecipazioni	27.058.361	32.696.531
Titoli esteri	17.937.982	20.064.027
Mutui, usufrutti, nude proprietà e prestiti vari	4.164.121	3.545.330
Depositi bancari	4.153.649	5.476.894
Cassa contante	8.883	11.574
Spese non ammortizzate	3.975.027	4.469.930
Debitori diversi	55.284.564	60.077.915
Azionisti	209.403	48.182
Compagnie di assicurazione e di riassicurazione	37.322.150	41.372.715
Agenzie	3.708.660	4.041.465
Assicurati	5.744.937	6.094.031
Altri	8.299.414	8.521.522
Altre attività	6.366.405	6.706.668
Totale	219.834.430	247.460.801
PASSIVO		
Capitale e riserve	187.333.763	212.871.188
Capitale	11.968.495	12.812.854
Riserve	175.365.268	200.583.334
Legali e patrimoniali	30.803.224	32.212.576
Tecniche	144.562.044	167.845.758
Premi	98.668.574	117.572.688
Sinistri	45.893.470	50.273.070
Fondi per il personale	1.183.988	1.187.074
Altri fondi di accantonamento	5.866.138	6.516.207
Creditori diversi	21.535.803	23.026.717
Istituti e aziende di credito	2.660.708	2.412.218
Compagnie di assicurazione e di riassicurazione	11.007.216	12.436.850
Agenzie	599.761	553.581
Assicurati	148.861	176.863
Altri	7.119.257	7.447.203
Altre passività	3.064.449	3.511.840
Utile o perdita	850.289	347.775
Totale	219.834.430	247.460.801

(a) Cfr. nota (b) alla tavola 20.15

Tavola 20.17 – Situazione patrimoniale delle imprese assicuratrici per ramo assicurativo – Portafoglio complessivo (a) (dati in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	Vita e capitalizzazione	Danni	Totale	Vita e capitalizzazione	Danni	Totale
ANNO 1993						
ATTIVO						
Beni stabili	12.819.153	10.804.350	23.623.503	10,5	11,0	10,7
Titoli italiani	66.459.113	37.861.183	104.320.296	54,6	38,7	47,5
Titoli emessi dallo stato e enti pubblici	53.694.655	23.376.311	77.070.966	44,1	23,9	35,1
Obbligazioni	113.769	77.200	190.969	0,1	0,1	0,1
Azioni e partecipazioni	12.650.689	14.407.672	27.058.361	10,4	14,7	12,3
Titoli esteri	8.848.668	9.089.314	17.937.982	7,3	9,3	8,2
Mutui, usufrutti, nude proprietà e prestiti vari	1.952.615	2.211.506	4.164.121	1,6	2,3	1,9
Depositi bancari	1.867.637	2.286.012	4.153.649	1,5	2,3	1,9
Cassa contante	1.259	7.624	8.883
Spese non ammortizzate	1.166.817	2.808.210	3.975.027	1,0	2,9	1,8
Debitori diversi	26.236.155	29.048.409	55.284.564	21,5	29,6	25,1
Azionisti	8.650	200.753	209.403	..	0,2	0,1
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	21.237.861	16.084.289	37.322.150	17,4	16,4	17,0
Agenzie	891.166	2.817.494	3.708.660	0,7	2,9	1,7
Assicurati	1.141.968	4.602.969	5.744.937	0,9	4,7	2,6
Altri	2.956.510	5.342.904	8.299.414	2,4	5,5	3,8
Altre attività	2.496.132	3.870.273	6.366.405	2,0	3,9	2,9
Totale	121.847.549	97.986.881	219.834.430	100,0	100,0	100,0
PASSIVO						
Capitale e riserve	106.477.057	80.856.706	187.333.763	87,4	82,5	85,2
Capitale	6.861.653	5.106.842	11.968.495	5,6	5,2	5,4
Riserve	99.615.404	75.749.864	175.365.268	81,8	77,3	79,8
Legali e patrimoniali	15.335.040	15.468.184	30.803.224	12,6	15,8	14,0
Tecniche	84.280.364	60.281.680	144.562.044	69,2	61,5	65,8
Premi	83.307.658	15.360.916	98.668.574	68,4	15,7	44,9
Sinistri	972.706	44.920.764	45.893.470	0,8	45,8	20,9
Fondi per il personale	192.118	991.870	1.183.988	0,2	1,0	0,5
Altri fondi di accantonamento	2.461.059	3.405.079	5.866.138	2,0	3,5	2,7
Creditori diversi	10.286.223	11.249.580	21.535.803	8,4	11,5	9,8
Istituti e aziende di credito	770.780	1.889.928	2.660.708	0,6	1,9	1,2
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	6.742.785	4.264.431	11.007.216	5,5	4,4	5,0
Agenzie	106.112	493.649	599.761	0,1	0,5	0,3
Assicurati	96.860	52.001	148.861	0,1	0,1	0,1
Altri	2.569.686	4.549.571	7.119.257	2,1	4,6	3,2
Altre passività	836.420	2.228.029	3.064.449	0,7	2,3	1,4
Utile o perdita (-)	1.594.672	-744.383	850.289	1,3	-0,8	0,4
Totale	121.847.549	97.986.881	219.834.430	100,0	100,0	100,0
ANNO 1994						
ATTIVO						
Beni stabili	12.375.902	11.617.044	23.992.946	8,7	11,1	9,7
Titoli italiani	81.184.743	41.930.774	123.115.517	56,9	40,0	49,8
Titoli emessi dallo stato e enti pubblici	64.727.426	25.415.145	90.142.571	45,4	24,3	36,4
Obbligazioni	145.726	130.689	276.415	0,1	0,1	0,1
Azioni e partecipazioni	16.311.591	16.384.940	32.696.531	11,4	15,6	13,2
Titoli esteri	10.075.080	9.988.947	20.064.027	7,1	9,5	8,1
Mutui, usufrutti, nude proprietà e prestiti vari	1.742.521	1.802.809	3.545.330	1,2	1,7	1,4
Depositi bancari	2.418.556	3.058.338	5.476.894	1,7	2,9	2,2
Cassa contante	2.984	8.590	11.574
Spese non ammortizzate	1.500.984	2.968.946	4.469.930	1,1	2,8	1,8
Debitori diversi	30.588.673	29.489.242	60.077.915	21,4	28,1	24,3
Azionisti	0	48.182	48.182
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	25.037.343	16.335.372	41.372.715	17,5	15,6	16,7
Agenzie	1.038.409	3.003.056	4.041.465	0,7	2,9	1,6
Assicurati	1.254.249	4.839.782	6.094.031	0,9	4,6	2,5
Altri	3.258.672	5.262.850	8.521.522	2,3	5,0	3,4
Altre Attività	2.798.416	3.908.252	6.706.668	2,0	3,7	2,7
Totale	142.687.859	104.772.942	247.460.801	100,0	100,0	100,0

(a) Cfr. nota (b) alla tavola 20.15

Tavola 20.17 segue - Situazione patrimoniale delle imprese assicuratrici per ramo assicurativo - Portafoglio complessivo (a) (dati in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTIVI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	Vita e capitalizzazione	Danni	Totale	Vita e capitalizzazione	Danni	Totale
segue: ANNO 1994						
PASSIVO						
Capitale e riserve	125.897.237	86.973.951	212.871.188	88,2	83,0	86,0
Capitale	7.218.835	5.594.019	12.812.654	5,1	5,3	5,2
Riserve	118.678.402	81.379.932	200.058.334	83,2	77,7	80,8
Legali e patrimoniali	16.385.026	15.827.550	32.212.576	11,5	15,1	13,0
Tecniche	102.293.376	65.552.382	167.845.758	71,7	62,6	67,8
Premi	101.217.459	16.355.229	117.572.688	70,9	15,6	47,5
Sinistri	1.075.917	49.197.153	50.273.070	0,8	47,0	20,3
Fondi per il personale	189.057	998.017	1.187.074	0,1	1,0	0,5
Altri fondi di accantonamento	2.361.279	4.154.928	6.516.207	1,7	4,0	2,6
Creditori diversi	11.871.766	11.154.951	23.026.717	8,3	10,6	9,3
Istituti e aziende di credito	662.487	1.749.731	2.412.218	0,5	1,7	1,0
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	8.454.424	3.982.426	12.436.850	5,9	3,8	5,0
Agenzie	132.666	420.915	553.581	0,1	0,4	0,2
Assicurati	123.603	53.260	176.863	0,1	0,1	0,1
Altri	2.498.585	4.948.618	7.447.203	1,8	4,7	3,0
Altre passività	1.188.711	2.323.129	3.511.840	0,8	2,2	1,4
Utile o perdita (-)	1.179.809	-832.034	347.775	0,8	-0,8	0,1
Totale	142.687.859	104.772.942	247.460.801	100,0	100,0	100,0

(a) Cfr. nota (b) alla tavola 20.15

Tavola 20.18 - Premi incassati e produzione emessa dalle imprese assicuratrici per il ramo vita, per regione (a) (dati in milioni di lire salvo diversa indicazione)

ANNI REGIONI	Premi e accessori di polizza al netto di tasse	PRODUZIONE EMESSA					
		ASSICURAZIONI ORDinarie		ASSICURAZIONI POPOLARI		TOTALE	
		N. contratti	Capitali assicurati (b)	N. contratti	Capitali assicurati (b)	N. contratti	Capitali assicurati (b)
1991	8.526.716	1.379.305	35.089.515	3.245	19.496	1.382.550	35.109.011
1992	10.283.365	1.536.357	39.148.246	1.350	9.102	1.537.707	39.157.348
1993	12.666.584	1.824.893	41.558.360	714	5.102	1.825.607	41.563.462
1994 - PER REGIONE							
Piemonte	1.386.701	161.521	3.613.317	5	43	161.526	3.613.360
Valle d'Aosta	30.583	3.245	81.050	-	-	3.245	81.050
Lombardia	3.792.953	418.164	11.973.166	61	489	418.225	11.973.655
Trentino-Alto Adige	270.454	29.336	914.024	6	40	29.342	914.064
Bolzano-Bozen	143.617
Trento	126.837
Veneto	1.280.166	169.096	4.728.975	16	129	169.112	4.729.104
Friuli-Venezia Giulia	304.282	41.673	909.269	-	0	41.673	909.269
Liguria	445.641	61.930	1.151.199	1	8	61.931	1.151.207
Emilia-Romagna	1.131.789	134.961	3.152.699	9	73	134.970	3.152.772
Toscana	1.152.636	129.253	2.972.296	71	481	129.324	2.972.777
Umbria	208.150	26.576	607.033	7	51	26.583	607.084
Marche	391.880	50.949	1.094.108	16	137	50.965	1.094.245
Lazio	1.519.476	211.945	4.591.357	2	6	211.947	4.591.363
Abruzzo	205.867	27.169	704.631	4	38	27.173	704.669
Molise	39.058	5.605	156.437	-	-	5.605	156.437
Campania	793.233	113.865	2.934.051	54	488	113.919	2.934.539
Puglia	488.988	78.739	1.880.764	14	115	78.753	1.880.879
Basilicata	68.775	8.389	216.117	11	85	8.400	216.202
Calabria	238.201	36.571	972.155	10	69	36.581	972.224
Sicilia	645.042	85.819	2.327.309	3	24	85.822	2.327.333
Sardegna	222.030	28.187	871.147	-	-	28.187	871.147
ITALIA	14.615.905	1.822.993	45.851.104	290	2.276	1.823.283	45.853.380
NORD-CENTRO	11.914.711	1.438.649	35.788.493	194	1.457	1.438.843	35.789.950
MEZZOGIORNO	2.701.194	384.344	10.062.611	96	819	384.440	10.063.430
Direzioni generali(c)	600.935	59.069	1.396.180	-	-	59.069	1.396.180
Totale	15.216.840	1.882.062	47.247.284	290	2.276	1.882.352	47.249.560

(a) Fonte: Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato I.S.V.A.P., Assicurazioni ordinarie e popolari escluse le assicurazioni collettive e la capitalizzazione. - (b) Compreso il decuplo delle rendite. - (c) Dati non attribuiti a una singola regione.

MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO

Tavola 20.19 – Circolazione monetaria ed altri mezzi di pagamento, attività liquida del settore non statale (a) (consistenze in miliardi di lire)

VOCI	CONSISTENZE A FINE ANNO					TASSI PERCENTUALI DI CRESCITA				
	1991	1992	1993	1994	1995	1992	1993	1994	1995	
Moneta circolante	76.354	85.617	89.769	96.221	98.281	12,1	4,8	7,2	2,1	
Conti correnti bancari (b)	435.150	434.823	465.071	478.258	482.902	-0,1	7,0	2,8	1,0	
Conti correnti postali	7.017	9.337	9.480	7.125	7.338	33,1	2,6	-24,8	3,0	
Altre voci (c)	19.429	16.011	14.760	15.728	15.971	-17,6	-7,8	6,6	1,5	
Totale moneta circolante e depositi a vista (M1)	537.950	545.788	579.080	597.332	604.492	1,5	6,1	3,2	1,2	
Certificati di deposito a breve termine	81.164	92.390	87.286	71.602	63.518	13,8	-5,5	-18,0	-11,3	
Certificati di deposito oltre il breve termine (d)	139.457	180.328	226.074	236.932	279.114	29,3	25,4	4,8	17,8	
Depositi a risparmio bancari (e)	161.798	146.968	144.091	138.297	121.047	-9,2	-2,0	-4,0	-12,5	
Libretti postali	26.924	29.057	30.861	39.152	43.997	7,9	6,2	26,9	12,4	
Totale M2 (f)	947.293	994.531	1.067.392	1.083.315	1.112.168	5,0	7,3	1,5	2,7	
Titoli acquistati "pronti c/termine (g)	46.942	86.904	89.566	90.341	126.964	85,1	3,1	0,9	40,5	
Buoni postali fruttiferi	100.368	107.382	117.867	136.556	151.756	7,0	9,8	15,9	11,1	
BOT e BTE (h)	298.379	356.177	313.471	312.727	339.059	19,4	-12,0	-0,2	8,4	
Accettazioni bancarie	2.104	1.925	1.554	1.139	900	-8,5	-19,3	-26,7	-21,0	
Totale attività liquide (l)	1.395.080	1.546.919	1.589.850	1.624.078	1.730.847	10,9	2,8	2,2	6,6	

(a) Per settore non statale si intendono le famiglie, le società e quasi società non finanziarie, le istituzioni finanziarie (con l'eccezione di fondi comuni e banche), le imprese di assicurazione, gli Enti dell'Amministrazione pubblica non compresi nella definizione di settore statale e, dal gennaio 1993, anche le ex aziende autonome Ferrovie, Monopoli e Telefoni trasformate in società per azioni. - (b) Depositi in conto corrente liberi in lire e in valuta. - (c) Assegni circolari, vaglia cambiari e depositi presso il Tesoro. - (d) I certificati di deposito oltre il breve termine sono quelli non rimborsabili prima di 18 mesi. - (e) Depositi a risparmio e depositi in conto corrente vincolati in lire e in valuta. - (f) Moneta del settore non statale; include i certificati di deposito degli ex-ICS. M2 corrisponde alla definizione di M3 "armonizzata" a livello UE. - (g) Vendite di titoli pronti contro termine delle banche; sono esclusi titoli emessi da non residenti. A partire da gennaio 1990 sono incluse le vendite di titoli in valuta. - (h) Al valore nominale. Sono esclusi gli acquisti netti pronti contro termine. - (l) Attività liquide del settore non statale. Corrispondono alla definizione di M4 "armonizzata" a livello UE.

Tavola 20.20 – Attività finanziarie del settore non statale sull'interno al netto delle azioni (a) (consistenze in miliardi di lire)

VOCI	CONSISTENZE A FINE ANNO					TASSI PERCENTUALI DI CRESCITA				
	1991	1992	1993	1994	1995	1992	1993	1994	1995	
Attività liquide (M3) (b)	1.395.080	1.546.919	1.589.850	1.624.078	1.730.847	10,9	2,8	2,2	6,6	
Titoli di Stato (c)	493.665	492.264	549.433	640.491	692.628	-0,3	11,6	16,6	8,1	
Obbligazioni Credipio e az. autonome (d)	12.262	15.231	13.032	15.811	14.872	24,2	-14,4	21,3	-5,9	
Altre obbligazioni (e)	108.591	112.914	151.570	169.512	171.442	4,0	34,2	11,8	1,1	
Quote fondi comuni	56.191	60.663	110.093	130.168	126.802	8,0	81,5	18,2	-2,6	
Altre attività finanziarie (f)	4.011	2.826	2.904	4.405	4.190	-29,5	2,8	51,7	-4,9	
Totale attività finanziarie	2.069.800	2.230.817	2.416.882	2.584.465	2.740.781	7,8	8,3	6,9	6,0	

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola precedente. Tutte le consistenze sono calcolate al valore nominale, con l'eccezione delle quote di fondi comuni espresse al valore di mercato. - (b) Cfr. nota (i) alla tavola precedente. - (c) CCT,BTP,CTE,CTS,Certificati ordinari,CTO,CTR, Certificati per Enti mutualistici, Cartelle della Cassa DD.PP., Rendita 5% e Prestiti edilizia scolastica. - (d) Obbligazioni emesse dal Credipio per conto del Tesoro e dalle aziende autonome statali ed enti assimilati. - (e) Obbligazioni emesse da imprese (pubbliche e private),banche con raccolta a medio e lungo termine ed Enti territoriali. - (f) Conti correnti di Enti ammassatori, crediti di Istituti di previdenza, assicurazioni, Enti territoriali e privati verso banche con raccolta a medio e lungo termine, conti correnti dei consorzi agrari, depositi cauzionali di imprese, titoli atipici, prestiti della Repubblica.

Tavola 20.21 – Credito totale interno (consistenze in miliardi di lire)

VOCI	CONSISTENZE A FINE ANNO					TASSI PERCENTUALI DI CRESCITA				
	1991	1992	1993	1994	1995	1992	1993	1994	1995	
Finanziamenti al settore non statale	884.804	975.098	1.045.457	1.056.241	1.084.493	10,2	7,2	1,0	2,7	
Debito interno del settore statale (a)	1.396.843	1.571.630	1.694.877	1.854.782	1.976.481	12,5	7,8	9,4	6,6	
Totale	2.281.647	2.546.728	2.740.334	2.911.023	3.060.974	11,6	7,6	6,2	5,2	

(a) Debito interno al valore nominale, al netto delle obbligazioni emesse dal settore non statale detenute dalla Cassa DD.PP.

Tavola 20.22 – Tassi del mercato monetario e finanziario

VOCI	AL 31 DICEMBRE 1995		PRECEDENTI	
	Tasso	Decorrenza	Tasso	Decorrenza
OPERAZIONI DELLA BANCA D'ITALIA				
Conti correnti (a)	–	–	–	–
Liberi	0,50	11 apr. 1945	1,00	11 set. 1944
Riserva obbligatoria	5,50	1 ott. 1970	3,75	7 giu. 1958
Sconto di portafoglio	–	–	–	–
Ordinario (base)	9,00	23 mag. 1995	8,25	22 feb. 1995
Agrario di esercizio	5,50	14 giu. 1993	6,00	13 mag. 1991
Anticipazioni ordinarie	9,00	29 mag. 1995	8,25	22 feb. 1995
AMMINISTRAZIONE POSTALE				
Conti correnti	1,50	1 mag. 1934	2,50	1 ago. 1928
Depositi su libretti	(b) 8,00	1 lug. 1976	6,00	1 ott. 1974
Buoni fruttiferi a 12 mesi	(c) 8,00	1 lug. 1986	(d) 9,00	1 lug. 1984
BOT (tassi medi ponderati di aggiudicazione)				
Scadenza a 3 mesi	10,73	dic. 1995	8,84	dic. 1994
Scadenza a 6 mesi	10,85	dic. 1995	9,13	dic. 1994
Scadenza a 12 mesi	10,96	dic. 1995	9,50	dic. 1994
Medio	10,85	dic. 1995	9,17	dic. 1994
VALORI MOBILIARI				
CCT a tasso variabile	10,16	dic. 1995	8,81	dic. 1994
CCT in ECU	7,80	dic. 1995	6,45	dic. 1994
CCT con opzione	9,97	dic. 1995	8,89	dic. 1994
BTP	10,28	dic. 1995	8,98	dic. 1994
Obbligazioni a reddito fisso	10,20	dic. 1995	8,96	dic. 1994

(a) Intrattenuti con banche con raccolta a breve termine, istituti di previdenza e assicurazione, istituti di categoria, banche con raccolta a medio e lungo termine ed enti pubblici. – (b) Libretti vincolati a tre anni al tasso del 13,50%. – (c) Tassi all'8% per i primi cinque anni, al 9% dal 6° al 10° anno, al 10,50% dall'11° al 15° anno e al 12% a partire dal 16° anno. – (d) Tassi al 9% per i primi tre anni, all'11% dal 4° all'8° anno, al 13% dal 9° al 15° anno e al 15% a partire dal 16° anno.

Tavola 20.23 – Rendimenti medi percentuali

VOCI	1991	1992	1993	1994	1995
Depositi di banche con raccolta a breve termine (a):	7,39	7,97	6,64	6,07	6,84
Conti correnti	–	–	–	–	–
Liberi	7,10	7,46	6,35	5,01	5,48
Vincolati	7,10	7,46	6,35	5,01	5,48
A risparmio	–	–	–	–	–
Liberi	6,78	7,47	6,40	6,74	7,48
Vincolati	6,78	7,47	6,40	6,74	7,48
Titoli di Stato	–	–	–	–	–
BTP	13,14	13,59	11,32	10,68	11,94
CTO	12,91	13,20	11,12	10,53	11,64
CTE	10,09	10,20	7,81	7,64	8,82
CCT tasso variabile	12,60	14,98	11,77	9,97	11,60
Titoli a reddito fisso (b)	–	–	–	–	–
Banche (Rendiob)	12,74	13,17	11,21	10,03	11,45
Imprese a prevalente partecipazione pubblica	–	–	–	–	11,35
Istituzioni internazionali	11,40	11,66	10,02	9,83	10,99
Totale obbligazioni	11,79	12,63	11,09	10,15	11,44
Titoli pubblici (Rendistato)	13,07	13,69	11,31	10,58	11,79

(a) Media annuale dei tassi in vigore a fine trimestre sui conti di almeno 20 milioni di lire. – (b) Per quanto riguarda la composizione dei comparti, a partire dal 1 ottobre sono state introdotte le seguenti variazioni: a) sostituzione dei comparti "Enti Pubblici" e "Aziende Autonome" con il comparto "Imprese a prevalente partecipazione pubblica", in cui sono stati inclusi i titoli obbligazionari emessi dagli enti pubblici e dalle aziende autonome dello Stato trasformati in società per azioni; b) sostituzione dei comparti "Istituti di credito mobiliare" e "Istituti di credito immobiliare" con il comparto "Banche" (il Testo Unico in materia bancaria e creditizia – Decreto Legislativo 1/93 n.385 – ha eliminato la distinzione tra le due tipologie di enti emittenti), il cui rendimento è denominato "Rendiob" mentre il rendimento del comparto del credito immobiliare (cosiddetto "Rendim"), non sarà più elaborato; c) il comparto "Titoli pubblici" è costituito esclusivamente dai Buoni Poliennali del Tesoro, a causa sia della cessazione dei comparti "Enti Pubblici" ed "Aziende Autonome", sia dall'esaurimento del comparto "Enti Territoriali", per l'assenza di prestiti emessi da tali enti. Il rendimento del nuovo comparto "Titoli Pubblici" è denominato "Rendistato".

Tavola 20.24 – Media dei cambi in Italia, per Paese estero (dati assoluti in lire italiane per unità monetaria estera)

PAESI	Unità monetarie estere	MEDIE ANNUE (a)					VARIAZIONI PERCENTUALI			
		1991	1992	1993	1994	1995	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
EUROPA – U.E.										
ECU (b)	–	1.534,44	1.592,06	1837,47	1.908,87	2.107,05	+3,8	+15,4	+3,9	10,4
Danimarca	Corona(U)	193,92	204,38	242,50	253,75	290,96	+5,4	+18,7	+4,6	14,7
Regno Unito	Sterlina(U)	2.187,23	2.164,10	2.359,52	2.468,03	2.571,27	–1,1	+9,0	+4,6	4,2
Irlanda	Lira(U)	1.997,24	2.097,34	2.303,07	2.412,30	2.612,75	+5,0	+9,8	+4,7	8,3
Paesi Bassi	Fiorino(U)	663,55	701,58	846,03	886,84	1.015,89	+5,7	+20,6	+4,8	14,6
Belgio-Lussemb.	Franco(U)	36,32	38,37	45,49	48,27	55,31	+5,6	+18,6	+6,1	14,6
Germania	Marco(U)	747,71	789,85	950,39	994,53	1.137,94	+5,6	+20,3	+4,6	14,4
Francia	Franco(U)	219,88	233,03	277,49	290,75	326,69	+6,0	+19,1	+4,8	12,4
Spagna	Peseta(U)	11,94	12,04	12,39	12,05	13,08	+0,8	+2,9	–2,7	8,5
Portogallo	Escudo(U)	8,58	9,13	9,80	9,72	10,87	+6,4	+7,3	–0,8	11,8
Grecia	Dracma(I)	6,81	6,46	6,86	6,65	7,04	–5,1	+6,2	–3,1	5,9
Norvegia	Corona(U)	191,29	198,26	221,50	228,57	257,21	+3,6	+11,7	+3,2	12,5
Svezia	Corona(U)	205,06	212,02	201,94	209,07	228,55	+3,4	–4,8	+3,5	9,3
Finlandia	Marco(U)	306,83	275,03	274,91	309,67	373,42	–10,4	–0,1	+12,6	20,6
Austria	Scellino(U)	106,26	112,29	135,08	141,36	161,75	+5,7	+20,3	+4,6	14,4
ALTRI PAESI EUROPEI										
Svizzera	Franco(U)	865,28	878,13	1.063,85	1.180,62	1.380,09	+1,5	+21,1	+11,0	16,9
Ex Jugoslavia (c)	Nuovo Dinaro(I)	67,26	9,82	–	–	–	–85,4	–	–	–
Russia (d)	Rublo Russia(I)	2.130,68	2.190,10	2.738,41	2.589,82	0,36	+2,8	+25,0	–5,4	–
AFRICA										
Marocco	Dirham(I)	147,22	150,79	172,44	177,03	191,48	+2,4	+14,4	+2,7	8,2
Algeria	Dinaro(I)	72,66	57,69	72,63	52,88	34,65	–20,6	+25,9	–27,2	–34,5
Egitto	Lira(I)	385,40	375,24	473,65	477,02	479,98	–2,6	+26,2	+0,7	0,6
Nigeria	Naira(I)	125,57	76,12	64,63	73,34	74,03	–39,4	–15,1	+13,5	0,9
Rep. del Sud Africa	Rand(I)	450,23	434,42	480,68	454,90	448,93	–3,5	+10,6	–5,4	–1,3
AMERICA										
Canada	Dollaro(U)	1.082,91	1.019,37	1.218,18	1.182,04	1.187,01	–5,9	+19,5	–3,0	0,4
Stati Uniti d'America	Dollaro(U)	1.240,60	1.232,94	1.571,48	1.612,59	1.629,03	–0,6	+27,5	+2,6	1,0
Messico (e)	Nuovo peso(I)	0,41	0,41	505,64	480,81	254,95	–	–	–4,9	5,9
Venezuela	Bolivar(I)	22,72	18,54	17,25	11,26	9,37	–18,4	–7,0	–34,7	–16,8
Colombia	Peso(I)	2,06	1,89	1,93	1,95	1,79	–8,3	+2,1	+1,0	–8,2
Brasile (f)	Real(I)	4,09	0,43	11,07	1.759,53	1.780,12	–89,5	–	–	1,2
Argentina (g)	Peso(I)	0,14	1.254,80	1.575,34	1.614,09	1.628,74	–	+25,5	+2,5	0,9
ASIA										
Turchia	Lira(I)	0,31	0,18	0,15	0,06	0,04	–41,9	–16,7	–60,0	–33,3
Iraq	Dinaro(I)	3.708,66	3.663,82	4.548,60	4.688,41	3.009,16	–1,2	+24,1	+3,1	–35,8
Iran	Rial(I)	18,57	19,04	6,51	0,92	0,69	+2,5	–65,8	–85,9	–25,0
Arabia Saudita	Ryal(I)	331,79	331,34	420,74	430,38	434,31	–0,1	+27,0	+2,3	0,9
Pakistan	Rupia(I)	53,05	50,67	56,22	52,25	51,47	–4,5	+11,0	–7,1	–1,5
India	Rupia(I)	56,51	44,28	50,43	51,33	50,23	–21,6	+13,9	+1,8	–2,1
Thailandia	Baht(I)	49,34	49,21	62,36	64,10	65,33	–0,3	+26,7	+2,8	1,9
Filippine	Peso(I)	46,84	51,08	59,04	61,45	63,34	+9,1	+15,6	+4,1	3,1
Giappone	Yen(U)	9,22	9,74	14,19	15,79	17,45	+5,6	+45,7	+11,3	10,5
OCEANIA										
Australia	Dollaro(U)	965,96	904,81	1.063,58	1.179,71	1.207,39	–6,3	+17,5	+10,9	2,3
Nuova Zelanda	Dollaro(I)	720,49	664,79	853,90	957,10	1.068,76	–7,7	+28,4	+12,1	11,7

(a) Media aritmetica semplice delle medie mensili comunicate dall'Ufficio Italiano Cambi. (U) Cambio ufficiale. (I) Cambio indicativo. – (b) Unità monetaria europea adottata a partire dal 1979. – (c) A partire da febbraio 1990 il dinaro è stato sostituito dal nuovo dinaro del valore di 10.000 dinari. La media annua è stata calcolata con le medie mensili del periodo febbraio–dicembre 1990. Nel 1993 il nuovo dinaro ha avuto una quotazione discontinua, pertanto, la media annua non è stata calcolata. – (d) Nel mese di gennaio 1992 il rublo non è stato quotato, pertanto, la media annua è stata calcolata con le medie mensili del periodo febbraio–dicembre. Dal mese di luglio 1995 la banca Centrale Russa non indica più la valutazione ufficiale del rublo ma solo quella di mercato, pertanto, la media annua è stata calcolata con le medie mensili del periodo luglio–dicembre. – (e) A partire dal mese di gennaio 1993 il peso è stato sostituito dal nuovo peso del valore di 1000 peso. Dal 23 dicembre 1994 il cambio è libero di fluttuare. – (f) A partire dal mese di febbraio 1989 il cruzado è stato sostituito dal nuovo cruzado del valore di 1.000 cruzado. La media annua è stata calcolata con le medie mensili del periodo febbraio–dicembre 1989. Nel 1991 ha ripreso il nome originario di cruzeiro. Dal mese di agosto 1993 il cruzeiro è stato sostituito dal cruzeiro real del valore di 1.000 cruzeiro, pertanto, la media annua è stata calcolata con le medie mensili del periodo agosto–dicembre 1993. Dal mese di luglio 1994 è stato introdotto il real (rapporto di cambio: 2.750 cruzeiro real corrispondono ad un real), pertanto la media annua è stata calcolata con le medie mensili del periodo luglio–dicembre. – (g) A partire da gennaio 1992 l'austral è stato sostituito dal peso del valore di 10.000 austral.

Tavola 20.25 – Compensazione giornaliera dei recapiti (dati in miliardi di lire)

MESI	SOTTOSISTEMA RECAPITI LOCALE (a)						
	Ass.banc.su piazza e postali	Assegni bancari fuori piazza	Vaglia C. e postali ass.circ.	Ass.lire c/estero e turistici	Titoli impagati restituiti	Bonifici	Altre operazioni
FLUSSI gennaio-dicembre 1995 (e)							
Gennaio	44.044	55.479	35.242	1.168	1.593	50.397	125.033
Febbraio	44.047	50.555	34.806	982	1.389	50.429	107.464
Marzo	45.206	56.769	34.485	1.388	1.547	56.430	127.940
Aprile	40.377	48.300	28.578	1.021	1.492	47.204	104.855
Maggio	50.114	59.655	34.038	1.287	1.544	53.835	112.435
Giugno	45.751	56.579	35.733	1.448	1.349	51.970	127.868
Luglio	47.598	59.647	39.975	1.234	1.811	52.210	102.501
Agosto	43.363	45.718	27.666	1.225	1.450	41.825	102.696
Settembre	37.495	50.151	29.126	1.155	1.672	45.346	83.262
Ottobre	41.970	59.728	31.615	1.634	1.424	45.302	74.215
Novembre	44.939	57.090	33.550	1.067	1.703	47.671	88.551
Dicembre	44.468	59.819	43.171	1.135	1.432	51.154	112.295
Totale	529.372	659.490	407.985	14.744	18.406	593.773	1.269.115

MESI	segue SOTTOSISTEMA RECAPITI LOCALE (a)			SOTTOSISTEMI INGROSSO		Sottosistema Dettaglio (d)	Totale Generale
	Ass.banc. dichiarati insoluti	Approvvig. e restituz. contante poste	Totale	Memorandum elettronici (b)	SIPS (c)		
segue FLUSSI gennaio-dicembre 1995 (e)							
Gennaio	345	8.071	321.372	1.561.220	2.332.298	76.808	4.291.698
Febbraio	313	5.324	295.309	1.420.421	2.361.346	63.702	4.140.778
Marzo	286	7.204	331.255	1.792.988	2.798.749	72.745	4.995.737
Aprile	225	5.073	277.125	1.288.406	1.954.634	75.841	3.596.006
Maggio	360	6.717	319.985	1.628.280	2.313.176	112.343	4.373.784
Giugno	299	5.290	326.287	1.440.682	2.334.406	121.265	4.222.640
Luglio	387	8.775	314.138	1.461.460	2.242.774	126.126	4.144.498
Agosto	950	4.314	269.207	1.423.979	2.341.299	109.421	4.143.906
Settembre	752	6.334	255.293	1.554.094	2.292.520	114.682	4.216.589
Ottobre	808	5.400	262.097	1.659.783	2.322.893	125.705	4.370.478
Novembre	312	7.571	282.454	1.546.338	2.017.550	117.211	3.963.553
Dicembre	258	6.375	320.107	1.630.400	2.065.493	127.150	4.143.150
Totale	5.295	76.448	3.574.629	18.408.051	27.377.138	1.242.999	50.602.817

(a) Procedura dedicata al trattamento delle operazioni di natura documentale intercorrenti tra operatori aderenti alla medesima Stanza o Sezione distaccata; i flussi sono al netto delle operazioni di rettifica. A partire dal mese di gennaio 1994 sono state introdotte alcune modifiche: la categoria: "Operazioni documentali per conto della clientela" è confluita nella voce "Altre operazioni"; sono state introdotte due nuove tipologie di operazioni: "Assegni in lire c/estero e turistici" e "Approvvigionamento e restituzione di contante dell'Ente Poste. - (b) Procedura attraverso cui transitano operazioni di natura non documentale. - (c) Procedura che tratta girofondi in lire di conto estero e il controvalore in lire delle operazioni in cambi. - (d) Procedura che tratta operazioni numerose ed in genere di piccolo importo: (BANCOMAT, CEECH TRUNCATION, INCASSI COMMERCIALI, BONIFICI E INCARICHI DI PAGAMENTO). - (e) I flussi sono costituiti dal totale delle partite a credito (o a debito) presentate dagli aderenti alla compensazione e sono al netto delle operazioni di rettifica.

Tavola 20.26 – Liquidazioni titoli presso le stanze (dati in miliardi di lire ai prezzi di compenso)

ANNI	AZIONI		OBBLIGAZIONI		TITOLI DI STATO		TOTALE	
	Trattato	Scambiato	Trattato	Scambiato	Trattato	Scambiato	Trattato (a)	Scambiato (b)
LIQUIDAZIONE GIORNALIERA								
1991	2.473	1.083	28.866	13.878	2.923.724	1.674.352	2.955.063	1.689.313
1992	2.569	1.215	25.408	12.698	4.051.413	2.095.741	4.079.390	2.109.654
1993	36.652	24.577	55.487	32.537	9.264.259	5.087.397	9.358.398	5.144.451
1994	62.092	39.971	34.717	16.494	12.106.688	5.389.535	12.203.497	5.446.000
1995	48.266	19.257	36.316	15.917	14.801.709	5.692.534	14.886.291	5.727.708
LIQUIDAZIONE MENSILE								
1991	128.345	26.138	236	113	116	83	128.697	26.334
1992	107.543	23.585	115	56	109	76	107.767	23.717
1993	204.155	44.154	60	28	56	49	204.271	44.231
1994	334.210	66.357	1.809	584	65	56	336.084	66.997
1995	245.039	50.591	3.417	1.032	96	84	248.552	51.707

(a) Somma dei saldi bilaterali, ossia delle posizioni, relative ad ogni specie di titolo, di ciascun operatore verso le singole controparti aderenti al sistema di compensazione; i saldi bilaterali sono conteggiati una volta sola. - (b) Somma dei saldi multilaterali, ossia delle posizioni finali, derivanti dal procedimento di compensazione, di ciascun aderente nei confronti dell'insieme degli altri aderenti complessivamente considerati; anche essi sono conteggiati una volta sola.

Tavola 20.27 – Valgia postali internazionali pagati in Italia, per regione – Anno 1993

REGIONI	Quantità (N)	IMPORTO		IMPORTO MEDIO	
		Migliaia di lire	Composizione percentuale	Migliaia di lire	Numeri indici Base Italia = 100
Piemonte	91.084	34.167.208	2,7	375.117	62
Valle d'Aosta	10.464	3.266.023	0,3	312.119	52
Lombardia	260.854	95.603.439	7,6	366.501	61
Trentino-Alto Adige	105.241	39.252.613	3,1	372.978	62
Veneto	233.593	86.487.545	6,8	370.248	61
Friuli-Venezia Giulia	67.846	30.599.311	2,4	451.011	75
Liguria	57.245	21.872.626	1,7	382.087	63
Emilia-Romagna	119.006	47.043.745	3,7	395.305	65
Toscana	154.531	57.319.350	4,5	370.924	61
Umbria	39.331	16.080.380	1,3	408.847	68
Marche	41.903	18.319.900	1,5	437.197	72
Lazio	107.078	54.537.264	4,3	509.322	84
Abruzzo	64.236	43.732.886	3,5	680.815	113
Molise	19.476	16.528.232	1,3	848.946	140
Campania	127.284	111.661.307	8,8	877.261	145
Puglia	172.859	157.820.770	12,5	913.002	151
Basilicata	31.382	24.170.740	1,9	770.210	127
Calabria	115.713	122.140.662	9,7	1.055.548	174
Sicilia	220.441	245.226.645	19,4	1.112.436	184
Sardegna	50.403	38.545.770	3,0	764.751	126
ITALIA	2.089.970	1.264.376.416	100,0	604.973	100
NORD-CENTRO	1.288.176	504.549.404	39,9	391.677	65
MEZZOGIORNO	801.794	759.827.012	60,1	947.658	157

Tavola 20.28 – Valgia postali internazionali emessi e pagati in Italia, per Paese (a) – Anno 1993

PAESI	VAGLIA EMESSI			VAGLIA PAGATI		
	Quantità N.	Importo migliaia di lire	Importo medio lire	Quantità N.	Importo migliaia di lire	Importo medio lire
EUROPA						
Austria	32.690	12.654.460	387.104	31.946	12.578.299	393.736
Belgio	21.117	16.119.834	763.358	95.446	38.438.683	402.727
Danimarca	4.670	2.668.451	571.402	15.424	5.740.395	372.172
Finlandia	2.558	783.847	306.429	2.034	940.758	462.516
Francia	178.039	111.860.472	628.291	560.288	240.362.292	428.997
Germania (Rep.Fed.)	145.844	75.732.961	519.273	510.521	522.950.244	1.024.346
Grecia	8.194	5.168.565	630.774	-	-	-
Irlanda	1.879	423.949	225.624	499	114.199	228.855
Italia	12.493	6.803.360	544.573	12.493	6.803.360	544.573
Jugoslavia	195	39.871	204.466	4	1.114	278.500
Lussemburgo	2.419	864.106	357.216	9.102	6.059.487	665.731
Norvegia	1.633	677.186	414.688	7.499	2.787.025	371.652
Paesi Bassi	18.872	9.717.248	514.912	234.782	50.743.088	216.128
Portogallo	11.212	8.284.834	738.925	4.178	1.722.777	412.344
Regno Unito	975	584.975	599.974	3.022	971.169	321.366
Spagna	41.147	26.820.705	651.826	26.245	10.827.013	412.536
Svezia	5.536	2.004.112	362.014	4.067	1.215.570	298.886
Svizzera	120.868	38.850.935	321.432	559.571	352.469.099	629.891
AMERICA						
Canada	8.944	8.811.476	985.182	623	112.396	180.410
Stati Uniti d'America	42.108	12.922.667	306.893	3.783	883.940	233.661
ASIA						
Giappone	1.907	590.394	309.593	4.946	7.715.831	1.560.014
OCEANIA						
Australia	-	-	-	-	-	-
Altri paesi	288.902	166.907.608	577.731	3.497	939.076	268.538
Totale	952.202	509.292.016	534.857	2.089.970	1.264.375.815	604.973

(a) Dati rilevati dalla Direzione Centrale Servizi Bancoposta dell'Amm.ne delle Poste e Telecomunicazioni. Sono considerati i vaglia allo scoperto, i vaglia "in lista", vaglia di rimborso R3 e R4, A.R.I., postcheques.

CAPITOLO 21 – PREZZI

Indici dei prezzi

Il sistema delle statistiche dei prezzi è rivolto a produrre indicatori idonei ad esprimere la dinamica dei prezzi praticati nelle diverse operazioni di mercato e riferibili a fasi ben individuate della commercializzazione dei prodotti mercificati.

Strumento metodologico fondamentale di tale sistema sono i numeri indici, che esprimono le variazioni dei prezzi di un campione di prodotti riferito ad un determinato periodo scelto come base.

Allo stato attuale il sistema degli indici dei prezzi risulta così articolato:

– indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali (base 1990 = 100), che misurano l'andamento dei prezzi dei prodotti industriali nel primo stadio della commercializzazione sul mercato interno;

– indici dei prezzi praticati dai grossisti (base 1990 = 100), che riflettono l'andamento dei prezzi che si formano nelle transazioni in cui il contraente venditore è un grossista;

– indici dei prezzi al consumo, che si riferiscono alla fase di scambio in cui l'acquirente è un consumatore finale;

– indici speciali, relativi a mercati particolari.

Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali

A partire dal gennaio 1981, l'ISTAT provvede, in attuazione di accordi intervenuti in sede comunitaria, alla costruzione e pubblicazione degli indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali.

L'indice ha per oggetto i prezzi che si formano in tutte le transazioni economiche in cui il contraente venditore è un produttore. Dal gennaio 1991 tale indice viene calcolato con base 1990 = 100.

Il campo di osservazione è l'insieme delle attività industriali così come risulta definito dalla NACE/CLIO (Nomenclatura Generale delle Attività Economiche della Comunità Europea/Classificazione Input/Output) ad eccezione delle branche:

Tabella 21.1 - Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali – Coefficienti di ponderazione

CODICI NACE-CLIO DENOMINAZIONE DEI SETTORI E DELLE BRANCHE	Pesi sul totale = 100
INDICE GENERALE	1.000.000
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	150.846
ALTRI PRODOTTI INDUSTRIALI	849.154
03 Carbone, Lignite, agglomerati e mattonelle	129
05 Prodotti della cokefazione	1.585
07 Prodotti petroliferi, gas naturale	55.720
09 Energia elettrica, gas e acqua	64.453
13 Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	55.513
15 Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	56.689
17 Prodotti chimici e farmaceutici	89.120
19 Prodotti in metallo, escluse le macchine e i mezzi di trasporto	72.647
21 Macchine agricole e industriali	62.350
23 Macchine per ufficio, per elaborazione dati, strumenti di precisione, di ottica e simili	13.933
25 Materiale e forniture elettriche	56.172
27 Autoveicoli e loro parti staccate	52.906
31 Carni fresche e conservate	24.866
33 Latte e prodotti della trasformazione del latte	19.965
35 Altri prodotti alimentari	78.219
37 Bevande	14.480
39 Prodotti a base di tabacco	13.316
41 Prodotti tessili e dell'abbigliamento	98.059
43 Cuoio, articoli in cuoio e in pelle, calzature	24.348
45 Legno e mobili in legno	42.389
47 Pasta per carta, carta ed editoria	54.789
49 Prodotti in gomma ed in plastica	36.088
51 Prodotti delle altre industrie manifatturiere	12.264

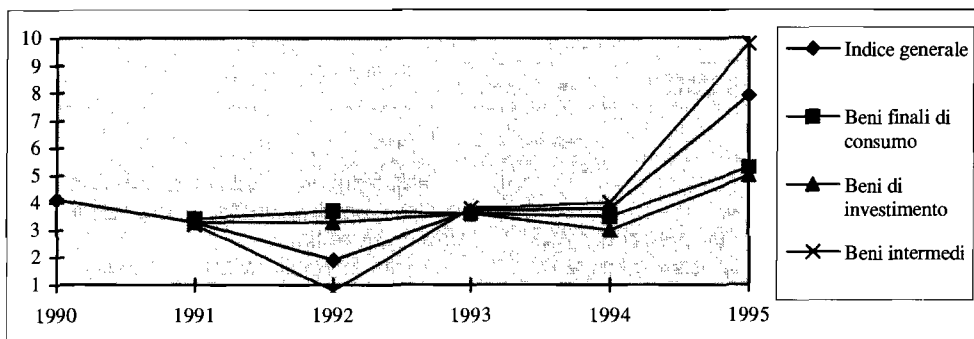


Fig. 21.1 - Numeri indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per destinazione economica dei prodotti - Var. % rispetto all'anno precedente

Tabella 21.2 - Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali secondo la destinazione economica dei prodotti - Coefficienti di ponderazione

CODICI DENOMINAZIONE DEI GRUPPI	Pesi sul totale
INDICE GENERALE	1.000.000
1.0.0 Beni finali di consumo	323.134
1.1.0 Non durevoli	161.692
di cui: Alimentari, bevande e tabacchi	120.946
1.2.0 Semi-durevoli	93.709
1.3.0 Durevoli	67.733
2.0.0 Beni finali di investimento	92.497
2.1.0 Macchine ed apparecchi	56.204
2.2.0 Mezzi di trasporto	17.451
2.3.0 Altri beni di investimento	18.842
3.0.0 Beni intermedi	584.369
3.1.0 Destinati alla produzione di beni di investimento	91.487
3.2.0 Destinati alla produzione di beni di consumo	61.824
3.3.0 A destinazione mista e per la produzione di servizi	431.058

11-Minerali e prodotti della trasformazione di materie fossili e fertili; 29-Mezzi di trasporto, esclusi gli autoveicoli; 53-Edilizia ed opere pubbliche.

Dalla stessa data, l'Istituto pubblica gli stessi indici anche secondo la destinazione economica dei prodotti, classificati secondo i criteri seguiti nella costruzione della matrice economica inter-settoriale, associando a ciascun prodotto, in caso di attribuzione a più gruppi di destinazione economica, una quota parte del suo peso.

L'indice viene calcolato utilizzando i prezzi relativi a 1.106 prodotti, per i quali si raccolgono mensilmente 11.757 quotazioni presso 4.047 imprese industriali.

I prezzi delle singole quotazioni sono rilevati franco fabbrica e al netto dell'IVA, e si riferiscono a vendite sul mercato interno dei beni maggiormente rappresentativi della produzione delle imprese campione, secondo le clausole contrattuali di quantità, di imballaggio e di pagamento più usuali. Non formano, pertanto, oggetto di rilevazione i prezzi all'esportazione e i prezzi di prodotti fabbricati all'estero da imprese italiane.

Gli indici elementari di prodotto vengono calcolati con media aritmetica semplice degli indici dei prezzi inviati dalle singole ditte; le aggregazioni successive vengono effettuate con la formula di Laspeyres, utilizzando coefficienti di

ponderazione calcolati in base al fatturato relativo alle vendite sul mercato interno.

Tale indice, nel periodo considerato (Fig. 21.1), ha presentato variazioni positive con andamento più attenuato e discendente fino al 1992, anno in cui i prezzi alla produzione hanno fatto registrare un aumento medio rispetto all'anno precedente di +1,9% ed un incremento crescente negli ultimi tre anni, divenuto più sensibile nel 1995 (+7,9%). In particolare, la ripresa inflattiva si riscontra sia per i beni di consumo (+5,3%) che per i beni di investimento (+5%), ma più consistente per i beni intermedi che presentano, in tale anno, un aumento del 9,8%.

Indici dei prezzi praticati dai grossisti

L'istituto nazionale di statistica pubblica dal gennaio 1990 l'"Indice dei prezzi praticati dai grossisti" che misura le variazioni nel tempo dei prezzi che si formano nelle transazioni in cui il contraente venditore è un grossista.

Esso si differenzia in modo sostanziale dall'indice dei prezzi all'ingrosso che l'ISTAT ha prodotto fino al mese di dicembre 1989 e che - avendo per oggetto le transazioni economiche tra operatori economici - comprendeva sia i prezzi praticati dai produttori sia quelli praticati dai grossisti. Data la natura completamente differente dei due indici, l'indice calcolato attualmente non è raccordabile con le precedenti serie degli indici dei prezzi all'ingrosso.

Alla determinazione del nuovo indice concorrono 657 prodotti semplici e 3 prodotti composti (ortaggi e legumi freschi, frutta fresca, prodotti freschi della pesca), per i quali, a cadenza mensile, vengono rilevate rispettivamente 4.085 e 4.500 quotazioni.

L'indice viene pubblicato sia secondo la classificazione dei prodotti NAPRO (prodotti agricoli) e NIPRO (prodotti industriali), riconducibili alla classificazione per branche NACE-CLIO, sia secondo la destinazione economica dei prodotti medesimi; sono state però escluse dal campo di riferimento dell'indice i seguenti raggruppamenti:

- branca 09: energia elettrica, gas ed acqua;

Tabella 21.3 - Indici dei prezzi praticati dai grossisti secondo le branche - Coefficienti di ponderazione

CODICI NACE-CLIO DENOMINAZIONE DELLE BRANCHE	Pesi sul totale = 100
INDICE GENERALE	1.000.000
01 Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	148.810
03 Carbone, lignite agglomerati e mattonelle	173
05 Prodotti della cokefazione	3.986
07 Prodotti petroliferi	256.757
13 Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	33.298
15 Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	41.907
17 Prodotti chimici	93.190
19 Prodotti in metallo escluse le macchine e i mezzi di trasporto	48.122
21 Macchine agricole e industriali	57.250
23 Strumenti di precisione, di ottica e simili	16.693
25 Materiale e forniture elettriche	35.402
31 Carni fresche e conservate	34.212
33 Latte e prodotti della trasformazione del latte	12.515
35 Altri prodotti alimentari	69.947
37 Bevande	10.143
41 Prodotti tessili e dell'abbigliamento	48.025
43 Cuoi, articoli in cuoio ed in pelle, calzature	20.142
45 Legno e mobili in legno	13.252
47 Carta e articoli di carta	11.270
49 Prodotti in gomma ed in plastica	31.768
51 Prodotti delle altre industrie manifatturiere	13.138

Tabella 21.4 - Indici dei prezzi praticati dai grossisti secondo la destinazione economica - Coefficienti di ponderazione

CODICI DENOMINAZIONE DEI GRUPPI	Pesi sul totale
INDICE GENERALE	1.000.000
1.0.0 Beni finali di consumo	277.068
1.1.0 Non durevoli	159.760
1.1.1 di cui: Alimentari e bevande	140.875
1.2.0 Semi-durevoli	56.819
1.3.0 Durevoli	60.489
2.0.0 Beni finali di investimento	53.447
2.1.0 Macchine ed apparecchi	40.302
2.3.0 Altri beni di investimento	13.145
3.0.0 Beni intermedi	669.485
3.1.0 Destinati alla produzione di beni di investimento	47.277
3.2.0 Destinati alla produzione di beni di consumo	132.970
3.3.0 A destinazione mista	489.238

- branca 11: minerali e prodotti della trasformazione di materie fissili e fertili;
- branca 27: autoveicoli e relativi motori;
- branca 29: mezzi di trasporto (esclusi gli autoveicoli);
- branca 39: prodotti a base di tabacco;
- branca 53: costruzioni ed opere pubbliche.

I prezzi delle singole quotazioni vengono rilevati al netto dell'IVA, franco grossista (o franco mercato per i prodotti ortofrutticoli ed ittici), al netto della tara e pronta cassa. La rilevazione viene effettuata dagli Uffici di Statistica operanti presso le Camere di Commercio e dalle Direzioni dei mercati ortofrutticoli ed ittici.

Dagli indici elementari di prodotto (media aritmetica semplice degli indici delle singole quotazioni) si passa agli indici per gruppo e per branca tramite medie aritmetiche ponderate secondo la formula di Laspeyres, utilizzando pesi proporzionali al valore del fatturato per vendite in nome proprio (esclusa IVA) delle imprese commerciali all'ingrosso nell'anno 1989.

Una metodologia specifica viene adottata per i prodotti ortofrutticoli e per quelli ittici.

Per i primi, caratterizzati da marcata stagionalità, gli indici elementari sono ottenuti sulla base dei prezzi medi perequati a 13 termini e successivamente aggregati in funzione dell'importanza (valore delle merci scambiate) dei mercati.

Per i secondi (prodotti ittici), invece, l'indice nazionale viene determinato tenendo conto sia dell'importanza del mercato sia della produzione lorda vendibile riferita all'anno 1989.

Prezzi al consumo

Per i prezzi al consumo sono calcolati due indici distinti:

- numeri indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale;
- numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già numeri indici del costo della vita).

Gli indici per l'intera collettività nazionale misurano le variazioni nel tempo dei prezzi che si formano nelle transazioni relative a merci o a servizi scambiati tra gli operatori economici e l'intero universo dei consumatori finali; mentre quelli per le famiglie di operai e impiegati forni-

scono la misura delle variazioni nel tempo dei prezzi al dettaglio dei beni e servizi correntemente acquistati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli.

Pertanto, la differenza fondamentale tra i due indici è rappresentata dalla popolazione di riferimento: il primo, infatti, riguarda l'intero universo dei consumatori (famiglie e convivenze), il secondo riguarda una parte di quell'universo, ovvero, le famiglie di operai e impiegati dei settori extra-agricoli.

Indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale. In molti Comuni italiani le rilevazioni statistiche sui prezzi al consumo hanno tradizioni antiche ed origini precedenti alla costituzione dell'Istat. Per questo motivo la base giuridica dell'attuale rilevazione (risalente al 1927) è molto rispettosa dell'autonomia dei Comuni e fonda tutta l'operazione su una collaborazione paritetica tra l'Istat, che emana le norme metodologiche della rilevazione, coordina le procedure ed elabora i dati di sintesi, e gli uffici comunali di statistica che effettuano la rilevazione con ampi gradi di autonomia e discrezionalità.

Ai fini della costruzione degli indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale sono rilevati 863 beni e servizi (907 meno i 43 tabacchi tolti dall'indice nel febbraio 1992 e la benzina normale), raggruppati in circa 500 voci, ciascuna delle quali composta da uno o più beni e servizi della stessa specie. Sul complesso degli 863 beni e servizi per circa 307 (in genere quelli il cui prezzo è imposto o ha validità nazionale) la rilevazione viene effettuata direttamente dall'Istituto Nazionale di Statistica.

La gamma di beni e servizi così considerata comprende quelli che più frequentemente ricorrono nelle spese della maggior parte dei consumatori e alle cui variazioni si adeguano presumibilmente anche i prezzi delle merci e dei servizi non rappresentati negli indici per effetto della solidarietà di tutti i prezzi.

La periodicità delle rilevazioni è diversa a seconda delle varie categorie di prodotti e servizi. A causa della sensibile variabilità dei prezzi, è decadale la rilevazione dei prezzi del pesce fresco, degli ortaggi, della frutta, che avviene nei giorni 25-5-15 tra due mesi; è mensile e viene effettuata dal 16 del mese precedente, al 15 del mese oggetto di rilevazione per i prezzi degli altri generi alimentari, degli articoli di abbigliamento e di alcuni servizi personali. È fissata invece per il giorno 15 del mese in oggetto la rilevazione delle tariffe.

Le rilevazioni dei beni durevoli per la casa, dei canoni d'affitto delle abitazioni e quella concernente altri servizi, hanno scadenza trimestrale, data la minore variabilità dei relativi prezzi.

La rilevazione dei prezzi è affidata agli organi dei Comuni capoluoghi secondo piani approvati dalle Commissioni comunali di controllo e dopo la definitiva sanzione da parte dell'Istituto nazionale di statistica.

Per facilitare un'ulteriore comprensione della costruzione di detti indici, si reputa opportuna una breve nota metodologica.

Le caratteristiche metodologiche dell'indice a nuova base risultano inalterate rispetto all'indice a base 1985, mentre è cambiato il sistema di archiviazione dei dati. In concomitanza, infatti con il cambiamento della base di riferimento degli indici e grazie al sempre maggior grado di informatizzazione degli organi periferici di rilevazione, l'ISTAT ha messo a punto un complesso sistema di procedure informatiche che va sotto il nome di "sottosistema informativo dei prezzi". Tale "sottosistema", basandosi sull'acquisizione dei prezzi per unità di rilevazione (attualmente le città che inviano i dati su supporti magnetici sono circa il 70%) permette una gestione più flessibile dell'intero sistema degli indici dei prezzi.

A base dell'indice sono state prese, per ogni prodotto e servizio, le medie annue dei prezzi mensili relativi all'anno 1990. Ai fini della ponderazione degli indici elementari dei prezzi dei beni e servizi sono stati utilizzati i dati relativi ai valori dei consumi relativi al III e IV trimestre 1989 e al I e II trimestre 1990 al netto dei valori di quei beni e servizi che non passano per il mercato (autoconsumi e fitti figurativi degli appartamenti occupati dai proprietari).

A partire da gennaio 1991, gli indici elementari per città e prodotto vengono calcolati con due distinte procedure: continuando a seguire la vecchia prassi del rapporto tra il prezzo medio per città al corrispondente valore dell'anno base per i Comuni che non hanno ancora adottato le procedure informatizzate per la trasmissione dei dati di base e attraverso microindici (rapporto della quotazione elementare di ciascun prodotto presso ogni singolo punto di raccolta al corrispondente valore dell'anno base) per le città che hanno assunto a regime le predette procedure.

Gli indici elementari nazionali per ciascun bene e servizio vengono determinati per successive sintesi mediante medie aritmetiche ponderate attraverso i seguenti stadi:

1. Nel primo stadio si procede al calcolo, per regione, degli indici di ciascun bene e servizio (ad eccezione degli affitti di cui si dirà a parte) mediante sintesi con media aritmetica ponderata degli indici dei singoli capoluoghi appartenenti alla regione stessa, assumendo come peso la popolazione residente di ciascuna provincia calcolata al 31 dicembre 1989. Ciò implica l'ipotesi che i singoli consumi pro capite all'interno della regione siano strutturalmente identici per tutti i comuni capoluogo nei quali viene effettuata la rilevazione;

2. Nel secondo stadio, per ciascun bene e servizio, i venti indici regionali ottenuti come sopra specificato, vengono sintetizzati per giungere all'indice nazionale con media aritmetica ponderata, nella quale i coefficienti di ponderazione sono costituiti dal valore dei consumi privati desunti dai conti economici territoriali relativi a ciascuna regione.

Per quanto concerne i canoni d'affitto delle abitazioni, gli indici elementari dei capoluoghi di provincia vengono ponderati dapprima con pesi proporzionali alla popolazione che occupa abitazioni in affitto secondo i risultati dell'ultimo censimento della popolazione e, successivamente, usando come pesi l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per l'affitto, desunte dai conti economici territoriali.

Le sintesi di ordine superiore (gruppi, categorie e classi di prodotti e servizi) vengono effettuate attraverso la media aritmetica ponderata degli indici di ordine inferiore (riconducibile alla formula di Laspeyres).

Ai fini del calcolo delle variazioni percentuali tra indici a base 1985 e indici a base 1990 il

coefficiente di raccordo adottato è quello che deriva dal considerare l'anno di base quale periodo di saldatura reale tra le due serie. Tale coefficiente è, quindi, ottenuto dal rapporto tra la media degli indici dei dodici mesi del 1990 calcolati con base 1985 e l'indice del nuovo anno base posto uguale a 100.

Occorre tuttavia osservare che da un punto di vista strettamente logico le due serie (con base 1985 e base 1990) non sono perfettamente comparabili per effetto delle modifiche introdotte nel sistema di ponderazione e nel numero dei prodotti considerati; il coefficiente di raccordo ottenuto secondo il procedimento dianzi accennato, pur non eliminando la disomogeneità, consente il calcolo delle variazioni, sia pure indicative, tra indici elaborati con periodi di base diversi.

Per fornire una sintesi dell'aggiornamento realizzato in sede di revisione degli indici, vengono esposti nel prospetto numero 5 i coefficienti di ponderazione relativi alle otto classi di prodotti, corrispondenti alle otto funzioni della classificazione utilizzata nello schema comunitario di contabilità nazionale per i consumi finali delle famiglie.

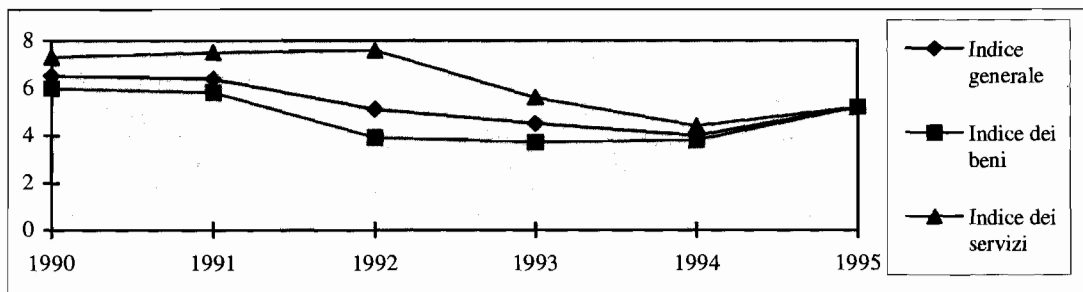


Fig. 21.2 - Numeri indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale per classi di consumo - Var. % rispetto all'anno precedente

Nella figura 21.2 sono rappresentate, le variazioni dell'indice generale e quelle relative ai due sottosistemi dei beni e dei servizi; l'indice generale presenta aumenti con andamento decrescente fino al 1994 (+ 4% rispetto al 1993) ed una successiva accelerazione nel 1995 (+ 5,2%); l'indice dei prezzi dei beni presenta un andamento sostanzialmente analogo all'indice generale con un minimo del + 3,8% nel 1994; i prezzi dei servizi sono cresciuti ad un ritmo più sostenuto rispetto a quello dei beni, generando una maggiore spinta inflazionistica. Tuttavia nel periodo si registra una progressiva diminuzione di tale divario, che è stato costante negli anni '80 e nei primi anni '90, fino ad annullarsi nel 1995 (+ 5,2% per entrambi).

Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

Il problema della costruzione di numeri indici del costo della vita sorse in Italia verso il 1914-

1915, quando le perturbazioni economiche causate dalla guerra mondiale determinarono i primi squilibri tra prezzi e salari e fecero sentire la necessità di avere a disposizione uno strumento, sia pure imperfetto, che permettesse di adeguare i salari e gli stipendi agli aumenti registrati nei prezzi al dettaglio.

L'elaborazione dei primi indici venne effettuata per iniziativa di alcuni Comuni che, in parte, provvidero anche alla loro pubblicazione. Il principale difetto di tali iniziative particolari fu la disomogeneità degli indicatori prodotti per l'assenza di un efficace coordinamento dei soggetti produttori.

Con la creazione dell'Istituto centrale di statistica (legge 9 luglio 1926, n. 1162) si avviò a questo inconveniente perché l'elaborazione degli indici del costo della vita rientrò nei compiti ad esso demandati. In proposito venne emanato un particolare provvedimento legislativo (R.D.L. 20 febbraio 1927, n. 222) che stabiliva che l'Istituto avrebbe dovuto promuovere la costruzione

di tali indici in tutti i Comuni con oltre 100.000 abitanti e in altri comuni scelti tra i capoluoghi di provincia e tra quelli con più di 50.000 abitanti dotati di idonei uffici di statistica.

Ai fini di una più esatta interpretazione bisogna considerare che gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per essere riferiti ad una struttura fissa dei consumi (quelli dell'anno base), non possono essere assunti, come talvolta si fa, per misurare le

variazioni che intervengono nel livello del costo della vita. Esse infatti sono determinate non soltanto dalla variazione dei prezzi, ma anche dai mutamenti che si verificano nella struttura dei consumi, in dipendenza della qualità e quantità dei beni e servizi acquistati, nonché della circostanza che, attraverso il tempo, il consumo di alcuni beni viene man mano eliminato mentre si introduce o si estende il consumo di altri.

Tabella 21.5 - Coefficienti di ponderazione delle classi di consumo (a)

CLASSI DI CONSUMO	Base 1985 = 100	Base 1990 = 100
Generi alimentari, bevande	30,44	21,52
Vestitario e calzature	8,82	11,00
Abitazione, combustibili ed energia elettrica	9,68	7,75
Mobili, articoli di arredamento, apparecchi, utensileria e servizi per la casa	7,53	10,75
Servizi sanitari e spese per la salute	5,06	6,85
Trasporti e comunicazioni	14,49	13,68
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	8,07	10,13
Altri beni e servizi	15,91	18,32
INDICE GENERALE	100,00	100,00

(a) A partire dal mese di febbraio 1992 tutti gli indici dei prezzi al consumo sono calcolati con l'esclusione dei tabacchi lavorati. I coefficienti di ponderazione relativi alla base 1985 sono comprensivi dei tabacchi mentre quelli relativi alla base 1990 sono senza tabacchi.

Pertanto, gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati possono fornire soltanto una misura della variazione nel tempo dei prezzi al dettaglio dei beni e servizi correntemente acquistati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai e impiegati, esclusi i dirigenti) configurandosi, così, come particolari indici i quali invece di riferirsi all'intero universo dei consumatori (come accade appunto negli indici dei prezzi al consumo della intera collettività nazionale), riguardano soltanto il detto universo dei lavoratori dipendenti dei settori extra agricoli.

Proprio al fine di evitare, per quanto possibile erronee interpretazioni di questi indicatori, la vecchia denominazione di "indici del costo della vita" è stata sostituita da quella di "indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati". A partire dal gennaio 1993 al fine di adeguare gli indici alla mutata struttura dei consumi delle famiglie italiane, l'indice viene calcolato con base 1992 = 100. Per quanto riguarda la composizione merceologica del paniere, il numero complessivo delle voci considerate è passato da 345 del 1989 a 361 per effetto della esclusione di 26 di quelle in precedenza rilevate compresi i tabacchi, esclusi dal febbraio 1992 e della introduzione di 42 nuove voci naturalmente afferenti consumi in forte espansione.

Per il calcolo dei coefficienti di ponderazione sono stati utilizzati i dati relativi ai valori dei consumi privati desunti dalla contabilità nazionale relativi al III e IV trimestre dell'anno 1991 e ai primi due del 1992 al netto del valore di quei beni e servizi che non passano per il mercato e cioè gli autoconsumi e i fitti figurativi degli appartamenti occupati dai proprietari, riferiti alle sole

famiglie del tipo sopra indicato. A tal fine, poiché i dati della contabilità nazionale riguardano l'intera collettività, i valori dei consumi delle famiglie di lavoratori dipendenti sono stati determinati voce per voce sulla base del rapporto esistente tra le spese delle anzidette famiglie e le spese dell'intera popolazione risultanti dalle indagini sui bilanci di famiglia per il 1991.

Inoltre, al fine di tener conto della diversa distribuzione territoriale dei consumi, sono stati utilizzati cinque sistemi di pesi corrispondenti ciascuno alle cinque ripartizioni territoriali (Italia nord-occidentale, Italia nord-orientale, Italia centrale, Italia meridionale e Italia insulare).

Pertanto, nell'ambito di ciascuna di queste, il sistema dei pesi è identico per tutte le città, della stessa ripartizione.

Il calcolo degli indici viene effettuato nel modo seguente:

Per ogni capoluogo viene calcolato un indice elementare per ciascun bene e servizio. Dagli indici elementari si passa agli indici di categoria e da questi agli indici per capitoli e, infine, all'indice generale mediante media aritmetica ponderata con pesi ottenuti nel modo sopra indicato.

Il calcolo dell'indice nazionale viene eseguito, a differenza del passato, nel modo seguente:

1. Gli indici elementari nazionali per ciascun bene e servizio vengono determinati per sintesi mediante medie aritmetiche ponderate degli indici corrispondenti dei singoli capoluoghi considerati, con pesi proporzionali al valore dei consumi della regione di appartenenza. Detto consumo regionale per ciascun prodotto o servizio viene determinato disaggregando il valore del consumo regionale per l'intero capitolo, cui quel prodotto o servizio appartiene, sulla base della

struttura del sistema dei pesi della ripartizione territoriale cui la città appartiene;

2. Le sintesi di ordine superiore (capitoli e indice generale) vengono effettuate attraverso la media aritmetica ponderata degli indici di ordine inferiore con i pesi nazionali ottenuti come più sopra specificato. Gli indici possono essere utilizzati solamente per eseguire confronti sulle variazioni dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nelle diverse città attraverso il tempo, ma non consentono di conoscere il livello comparativo dei prezzi tra città e città (come, ad esempio, per stabilire se la vita è più cara in una città rispetto ad un'altra).

Sempre per fornire una sintesi dell'aggiornamento realizzato in sede di revisione degli indici, sono riportati nel prospetto n. 6 i coefficienti di ponderazione relativi ai nove capitoli in cui sono raggruppati tutti i beni e servizi considerati negli indici con base 1989 e

1992, validi per il calcolo dell'indice nazionale.

L'articolazione dei nuovi coefficienti di ponderazione per capitoli mette in luce una sensibile diminuzione del peso relativo all'alimentazione che dal 22,49% del 1989 passa all'attuale 20,87% ed una crescita di quello dei "Beni e servizi vari" che passa dal 57,44 del 1989 al 58,24 della nuova base. È opportuno ricordare che a partire dal mese di febbraio 1992 da tutti gli indici dei prezzi è stata esclusa la voce tabacchi a seguito di disposizione legislativa.

La dinamica inflazionistica dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, ha manifestato negli ultimi cinque anni (Fig. 21.3) una tendenza alla flessione, caratterizzata dalla costante diminuzione dell'indice passato da crescite superiori al 6% degli anni 1990 e 1991 a valori più contenuti nel 1994 (3,9%), anche se una ripresa inflattiva si registra nel 1995 (+ 5,4%).

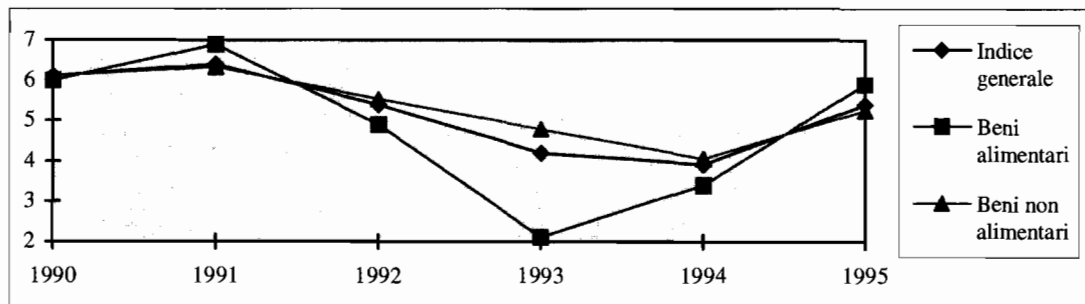


Fig. 21.3 - Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per classi di consumo - Var. % rispetto all'anno precedente

Indici speciali

Nell'ambito degli indici dei prezzi l'ISTAT elabora anche i seguenti indici:

a) INDICI DEI PREZZI DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI BENI E SERVIZI ACQUISTATI DAGLI AGRICOLTORI.

La rilevazione mensile, riguarda circa 3.945 quotazioni di mercato riferiti a 331 prodotti; il calcolo dell'indice è annuale. I dati vengono raccolti dalle Camere di Commercio presso aziende agricole, consorzi agrari e ditte specializzate che operano sulle piazze più rappresentative del settore del commercio di prodotti agricoli. Sulla base dei dati trasmessi vengono calcolati gli indici delle singole quotazioni, che danno poi luogo agli indici elementari delle 331 voci considerate. Le sintesi successive (indici di gruppi e indice generale), sono ottenute mediante la formula di Laspeyres, con pesi proporzionali alla produzione lorda vendibile (per quanto riguarda i "prodotti venduti") ed alla spesa sostenuta dagli agricoltori (per quanto riguarda i "beni acquistati").

b) INDICI DEL COSTO DI COSTRUZIONE:

- di un fabbricato residenziale tipo
- di un capannone tipo per uso industriale
- di tronchi stradali.

Per i costi di costruzione dell'edilizia residenziale l'ISTAT effettua un'indagine estesa ai costi della mano d'opera, dei materiali e dei trasporti e noli, che permette il calcolo dei numeri indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale avente determinati requisiti tecnici.

L'indice è stato rielaborato a partire dal mese di gennaio 1991 con base 1990 = 100.

La rilevazione ha periodicità mensile e si estende a 20 capoluoghi di provincia, uno per ciascuna regione (esclusa la Valle d'Aosta e comprese le provincie autonome di Bolzano e di Trento).

Dagli indici elementari di ciascuna voce di costo, si perviene, per ciascun capoluogo, agli indici di categoria, gruppo e generale mediante media aritmetica ponderata (formula di Laspeyres).

Da questi indici dei costi per singolo capoluogo si ottengono quelli nazionali (generale, dei gruppi e delle categorie), mediante medie arit-

metiche ponderate i cui pesi sono proporzionali al valore delle abitazioni costruite in ciascuna regione nel triennio 1988-90.

I pesi considerati sono proporzionali ai costi sostenuti nel periodo base (anno 1990) per il fabbricato tipo nell'ambito della provincia.

Per il costo di costruzione di un capannone l'indice calcolato dall'ISTAT misura le variazioni nel tempo dei costi "speciali e diretti" che occorre sostenere per la realizzazione di un capannone "tipo" per uso industriale, di specifiche caratteristiche tecnico - costruttive, mantenute costanti nel tempo.

L'indice è articolato per gruppi e categorie, a base 1990 = 100 e viene calcolato con periodicità trimestrale con riferimento ai mesi centrali dei trimestri (febbraio, maggio, agosto e novembre).

Quanto alla raccolta dei dati, i prezzi e i costi

sono rilevati in ciascun capoluogo di provincia considerato - uno per ciascuna regione, esclusa la Valle d'Aosta e di Trento - sia direttamente dall'ISTAT (mano d'opera) - sia dagli Uffici di Statistica delle C.C.I.A.A. (materiali) e dai Provveditorati regionali alle OO.PP. (trasporti e noli).

Sulla base dei dati raccolti vengono calcolati gli indici elementari, relativi a ciascuna voce di costo e avvalendosi di coefficienti di ponderazione corrispondenti al valore degli investimenti fissi regionali in edifici industriali, nel triennio 1988-90.

Mediante media aritmetica ponderata degli indici elementari si procede alle successive sintesi degli indici nazionali ottenendo gli indici di categoria, gli indici di gruppo e infine, l'indice generale nazionale.

Tabella 21.6 - Coefficienti di ponderazione per capitoli (a)

CAPITOLI	Base = 1989	Base = 1992
Alimentazione e bevande (a)	22,49	20,87
Abbigliamento	10,79	11,47
Elettricità e combustibili	3,86	3,96
Abitazione	5,42	5,46
Articoli uso domestico	10,18	11,42
Servizi sanitari	2,18	2,39
Trasporti e comunicazioni	15,21	14,49
Ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura	11,16	11,70
Altri beni e servizi	18,71	18,24
Complesso	100,00	100,00

(a) A partire dal mese di febbraio 1992 tutti gli indici dei prezzi al consumo sono calcolati con l'esclusione dei tabacchi lavorati. I coefficienti di ponderazione riferiti alla base 1989 e quelli relativi alla base 1992 sono senza tabacchi.

Gli indici del costo di costruzione di tronchi stradali misurano le variazioni dei costi per la costruzione di 100 metri di strada, in relazione a due tronchi di strada (con o senza galleria).

I costi sono rilevati in 20 capoluoghi di provincia, uno per ogni regione - esclusa la Valle d'Aosta e comprese le provincie autonome di Bolzano e di Trento dall'Istituto Nazionale di Statistica (per la mano d'opera), e dai Provveditorati regionali alle OO.PP. (per i materiali, trasporti e noli). I costi sono riferiti ai mesi di febbraio, maggio, agosto e novembre. L'indice è a cadenza trimestrale articolato per tipologie di strada e categorie di lavori.

Dagli indici elementari dei costi relativi alle singole voci, rilevati nei capoluoghi di provincia; si passa mediante media aritmetica ponderata, agli indici dei vari gruppi (mano d'opera, materiali, noli e trasporti) i quali, a loro volta, vengono sintetizzati in indici generali, sia per le quattro tipologie di strada, sia per le cinque categorie di lavori.

I coefficienti di ponderazione, per le sintesi degli indici elementari in indici di gruppo e degli indici di gruppo in indici generali, sono desunti dal valore delle opere eseguite negli anni 1988-90, ripartiti per tipologie di strada e per categorie di lavori.

INDICI DEI PREZZI ALLA PRODUZIONE

Tavola 21.1 – Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali, per destinazione economica dei prodotti – Base 1990=100

RAGGRUPPAMENTI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI	
	1994	1995	1995	1994
INDICE GENERALE	113,3	122,2		+7,9
Beni finali di consumo	115,0	121,7		+5,3
Non durevoli	116,9	123,7		+5,8
di cui: Alimentari e bevande	118,4	125,7		+6,2
Semi-durevoli	110,9	115,8		+4,4
Durevoli	116,2	122,0		+5,0
Beni finali di investimento	113,8	119,5		+5,0
Macchine ed apparecchi	112,0	116,9		+4,4
Mezzi di trasporto	119,9	126,7		+5,7
Altri beni di investimento	113,4	120,5		+6,3
Beni intermedi	112,3	123,3		+9,8
Destinati alla produzione di beni di investimento	113,5	120,1		+5,8
Destinati alla produzione di beni di consumo	107,8	118,1		+9,6
A destinazione mista e per la produzione di servizi	112,6	124,7		+10,7

Tavola 21.2 – Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per settori, branche e gruppi di prodotti – Base 1990=100

SETTORI, BRANCHE E GRUPPI	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991 1990	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
INDICE GENERALE	103,3	105,3	109,2	113,3	122,2	+3,3	+1,9	+3,7	+3,8	+7,9
PRODOTTI DELLE INDUSTRIE ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO										
Carni fresche e conservate	102,8	108,9	115,0	115,5	122,8	+2,8	+5,9	+5,6	+0,4	+6,3
Carni fresche e conservate	102,8	108,9	115,0	115,5	122,8	+2,8	+5,9	+5,6	+0,4	+6,3
Latte e prodotti trasformazione latte	100,6	103,0	108,5	115,5	124,0	+0,6	+2,4	+5,3	+6,5	+7,4
Latte e prodotti trasformazione latte	100,6	103,0	108,5	115,5	124,0	+0,6	+2,4	+5,3	+6,5	+7,4
Altri prodotti alimentari	103,3	104,7	109,3	112,2	118,7	+3,3	+1,4	+4,4	+2,7	+5,8
Grassi e oli vegetali e animali	104,7	103,3	107,2	120,4	131,4	+4,7	-1,3	+3,8	+12,3	+9,1
Frutta e ortaggi lavorati	100,1	101,8	103,1	106,2	109,5	+0,1	+1,7	+1,3	+3,0	+3,1
Pesce e altri prodotti ittici	103,3	105,3	106,2	108,7	114,1	+3,3	+1,9	+0,9	+2,4	+5,0
Prodotti della lavorazione del grano	101,0	102,5	111,9	108,9	112,5	+1,0	+1,5	+9,2	-2,7	+3,3
Paste alimentari	102,4	104,3	108,6	104,4	101,5	+2,4	+1,9	+4,1	-3,9	-2,8
Amidi e fecole	108,3	110,1	113,3	114,8	123,5	+8,3	+1,7	+2,9	+1,3	+7,6
Prodotti di panetteria, pasticceria, biscotteria	103,3	106,6	111,0	114,3	118,5	+3,3	+3,2	+4,1	+3,0	+3,7
Prodotti dell'industria dello zucchero	104,7	104,3	106,6	110,0	116,6	+4,7	-0,4	+2,2	+3,2	+6,0
Cacao, caramelle, gelati	104,7	108,3	112,7	116,7	120,5	+4,7	+3,4	+4,1	+3,5	+3,3
Prodotti per l'alimentazione animale	101,3	99,2	107,2	106,0	114,9	+1,3	-2,1	+8,1	-1,1	+8,4
Altri prodotti alimentari	108,3	113,0	113,2	120,4	135,3	+8,3	+4,3	+0,2	+6,4	+12,4
Bevande	107,7	113,1	116,1	118,9	123,5	+7,7	+5,0	+2,7	+2,4	+3,9
Alcool etilico di fermentazione	111,8	119,1	123,5	127,6	131,6	+11,8	+6,5	+3,7	+3,3	+3,1
Vini e bevande a base vino	108,8	112,3	114,3	117,0	126,7	+8,8	+3,2	+1,8	+2,4	+8,3
Prodotti di birreria	104,7	109,1	109,0	111,3	113,5	+4,7	+4,2	-0,1	+2,1	+2,0
Acque minerali e bevande analcoliche	105,0	110,2	114,0	115,8	119,8	+5,0	+5,0	+3,4	+1,6	+3,5
Prodotti a base di tabacco	100,6	116,3	133,6	144,8	155,5	+0,6	+15,6	+14,9	+8,4	+7,4
Prodotti a base di tabacco	100,6	116,3	133,6	144,8	155,5	+0,6	+15,6	+14,9	+8,4	+7,4
ALTRI PRODOTTI INDUSTRIALI	103,3	105,0	108,6	112,7	121,9	+3,3	+1,6	+3,4	+3,8	+8,2
Carbone, lignite, agglomerati e mattonelle	103,3	98,2	106,2	110,2	112,5	+3,3	-4,9	+8,1	+3,8	+2,1
Carbone e agglomerati di carbone	103,3	98,2	106,2	110,2	112,5	+3,3	-4,9	+8,1	+3,8	+2,1
Prodotti della cokelazione	97,2	95,1	91,5	98,8	108,5	-2,8	-2,2	-3,8	+8,0	+9,8
Prodotti della cokelazione	97,2	95,1	91,5	98,8	108,5	-2,8	-2,2	-3,8	+8,0	+9,8
Prodotti petroliferi, gas naturale	108,8	106,5	115,5	119,3	131,3	+8,8	-2,1	+8,5	+3,3	+10,1
Gas naturale	109,7	105,5	128,3	128,6	137,0	+9,7	-3,8	+21,6	+0,2	+6,5
Scisti bituminosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prodotti petroliferi raffinati	108,7	106,5	114,7	118,7	131,0	+8,7	-2,0	+7,7	+3,5	+10,4
Energia elettrica, gas, acqua	110,3	111,6	116,9	120,3	124,4	+10,3	+1,2	+4,7	+2,9	+3,4
Energia elettrica	109,7	111,7	115,4	117,7	121,1	+9,7	+1,8	+3,3	+2,0	+2,9
Gas metano	110,9	108,7	116,7	121,2	125,7	+10,9	-2,0	+7,4	+3,9	+3,7
Acqua potabile	113,9	130,4	139,3	151,7	162,4	+13,9	+14,5	+6,8	+8,9	+7,1
Minerali e Metalli ferrosi e non ferrosi	94,0	91,2	95,4	102,5	120,1	-6,0	-3,0	+4,6	+7,4	+17,2
Minerali di ferro	103,3	100,7	101,1	106,3	111,5	+3,3	-2,5	+0,4	+5,1	+4,9
Minerali non ferrosi	95,1	97,8	107,3	131,6	142,9	-4,9	+2,8	+9,7	+22,6	+8,6
Ghisa, acciaio grezzo, lamin. a caldo, lamin. da rottami	92,0	89,9	96,2	101,2	113,3	-8,0	-2,3	+7,0	+5,2	+12,0
Tubi in acciaio	97,6	96,6	99,2	105,9	122,1	-2,4	-1,0	+2,7	+6,8	+15,3
Trafil., lamin. a sfoglia, profil. a freddo in acciaio	97,5	94,5	97,2	102,7	120,0	-2,5	-3,1	+2,9	+5,7	+16,8
Metalli non ferrosi	93,1	88,7	91,2	102,8	129,4	-6,9	-4,7	+2,8	+12,7	+25,9

Tavola 21.2 segue - Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per settori, branche e gruppi di prodotti - Base 1990=100

SETTORI, BRANCHE E GRUPPI	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991 1990	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	107,7	112,3	115,4	117,7	121,9	+7,7	+4,3	+2,8	+2,0	+3,6
Mater.da costruzione e terre refrattarie	110,4	116,8	120,4	122,7	124,9	+10,4	+5,8	+3,1	+1,9	+1,8
Saigemma e sale marino	107,2	107,4	109,0	111,7	110,6	+7,2	+0,2	+1,5	+2,5	-1,0
Altri minerali e torba	107,9	111,0	115,6	122,4	124,8	+7,9	+2,9	+4,1	+5,9	+2,0
Materiali da costruzione in terracotta	115,2	125,5	130,0	122,7	118,1	+15,2	+8,9	+3,6	-5,6	-3,7
Cemento, calce, gesso	106,5	109,2	111,9	116,8	122,1	+6,5	+2,5	+2,5	+4,4	+4,5
Materiali da costr.in calcestruzzo, cemento, gesso	109,2	114,1	117,5	117,4	120,6	+9,2	+4,5	+3,0	-0,1	+2,7
Articoli in amianto	109,8	114,3	120,3	123,4	123,4	+9,8	+4,1	+5,2	+2,6	0,0
Pietre e prod. minerali non metalliferi	109,4	113,7	118,0	119,8	125,0	+9,4	+3,9	+3,8	+1,5	+4,3
Mole e altri prodotti abrasivi	106,1	107,7	112,4	116,1	128,1	+6,1	+1,5	+4,4	+3,3	+10,3
Vetro	104,7	107,6	109,6	112,1	121,3	+4,7	+2,8	+1,9	+2,3	+8,2
Prodotti in ceramica	103,8	108,4	110,3	117,7	121,5	+3,8	+4,4	+1,8	+6,7	+3,2
Prodotti chimici	102,5	102,3	104,9	110,4	125,8	+2,5	-0,2	+2,5	+5,2	+13,9
Prodotti chimici di base	100,7	96,2	97,6	105,9	137,3	+0,7	-4,5	+1,5	+8,5	+29,7
Vernici, pitture, inchiostri	105,1	107,3	113,5	117,5	131,3	+5,1	+2,1	+5,8	+3,5	+11,7
Prodotti chimici per industria e agricoltura	101,9	105,7	110,8	117,3	124,8	+1,9	+3,7	+4,8	+5,9	+6,4
Prodotti farmaceutici	104,7	105,7	107,5	110,8	113,8	+4,7	+1,0	+1,7	+3,1	+2,7
Saponi, cosmetici, detergenti sintetici	103,4	108,4	112,5	115,2	118,2	+3,4	+4,8	+3,8	+2,4	+2,6
Altri prodotti chimici per uso domestico e manutenzione	101,4	106,9	110,9	114,0	117,0	+1,4	+5,4	+3,7	+2,8	+2,6
Fibre artificiali e sintetiche	100,0	99,3	98,9	101,5	106,8	-	-0,7	-0,4	+2,6	+5,2
Prodotti in metallo escluso le macchine	102,0	104,0	107,1	110,1	118,7	+2,0	+2,0	+3,0	+2,8	+7,8
Prodotti delle fonderie	102,6	103,9	106,1	109,0	115,6	+2,6	+1,3	+2,1	+2,7	+6,1
Prodotti forgiati da imbutitura e stampaggio	100,8	102,2	105,4	110,9	125,1	+0,8	+1,4	+3,1	+5,2	+12,8
Prodotti di trasformazione dei metalli	97,3	95,9	96,7	101,0	111,6	-2,7	-1,4	+0,8	+4,4	+10,5
Prodotti per costruzioni metalliche	102,5	105,6	107,6	109,3	114,3	+2,5	+3,0	+1,9	+1,6	+4,6
Caldaje e serbatoi	105,7	108,6	114,6	115,3	124,0	+5,7	+2,7	+5,5	+0,6	+7,5
Utensili e articoli finiti in metallo	104,9	108,8	114,8	117,9	127,3	+4,9	+3,7	+5,5	+2,7	+8,0
Macchine agricole e industriali	103,4	107,6	111,8	115,3	122,0	+3,4	+4,1	+3,9	+3,1	+5,6
Macchine e trattori agricoli	103,3	107,3	112,8	117,7	125,9	+3,3	+3,9	+5,1	+4,3	+7,0
Macchine per la lavorazione del metallo	103,4	107,3	111,2	115,5	123,7	+3,4	+3,8	+3,6	+3,9	+7,1
Macchine tessili e accessori, macchine per cucire	104,2	108,2	110,1	112,3	115,5	+4,2	+3,8	+1,8	+2,0	+2,8
Macchine per industrie alimentari, chimiche e affini	104,0	109,4	114,9	118,2	123,2	+4,0	+5,2	+5,0	+2,9	+4,2
Macchine per miniere, metallurgia, cantieristica, edilizia	103,8	107,4	111,2	114,0	120,2	+3,8	+3,5	+3,5	+2,5	+5,4
Ingranaggi e organi di trasmissione	102,9	105,9	108,6	110,5	116,6	+2,9	+2,9	+2,5	+1,7	+5,5
Macchine per lavor.legno, carta e cuoio;apparecchi igien.sanit.	105,3	112,4	119,7	125,3	135,3	+5,6	+6,7	+6,5	+4,7	+8,0
Altre macchine e apparecchi meccanici	102,6	106,6	110,2	113,2	119,6	+2,6	+3,9	+3,4	+2,7	+5,7
Macchine per ufficio,elaboraz.dat, strumenti di precisione	98,6	97,7	99,0	99,3	98,8	-1,4	-0,9	+1,3	+0,3	-0,5
Macchine per ufficio e per elaborazione dati	90,9	85,8	87,3	86,2	80,3	-9,1	-5,6	+1,7	-1,3	-6,8
Strumenti di precisione,apparecchi di misura e controllo	103,5	105,6	107,1	109,3	114,1	+3,5	+2,0	+1,4	+2,1	+4,4
Materiali medico chirurgici,apparecchi ortopedici	115,1	123,1	121,8	123,3	134,9	+15,1	+7,0	-1,1	+1,2	+9,4
Strumenti ottici, materiale fotografico	105,5	109,1	112,4	115,5	119,3	+5,5	+3,4	+3,0	+2,8	+3,3
Orologi	109,0	112,2	115,5	115,4	108,5	+9,0	+2,9	+2,9	-0,1	-6,0
Materiale e forniture elettriche	101,2	101,5	103,4	105,1	110,6	+1,2	+0,3	+1,9	+1,6	+5,2
Fili e cavi elettrici	97,3	93,9	91,3	97,5	116,3	-2,7	-3,5	-2,8	+6,8	+19,3
Apparecchi elettrici	102,7	104,7	107,8	109,9	113,9	+2,7	+1,9	+3,0	+1,9	+3,6
Materiale elettrico per uso industriale, pile e accumulatori	102,2	101,5	105,5	101,7	105,9	+2,2	-0,7	+3,9	-3,6	+4,1
Mater.per telecom.,contatori,appar.di misura elettr.sanitari	101,4	102,9	105,4	106,6	109,1	+1,4	+1,5	+2,4	+1,1	+2,3
Apparecchiature elettroniche, RAÌ-TV, dischi	99,9	100,1	100,6	106,0	111,7	-0,1	+0,2	+0,5	+5,4	+5,4
Elettrodomestici	101,3	101,8	103,1	104,4	107,2	+1,3	+0,5	+1,3	+1,3	+2,7
Lampade e apparecchi per illuminazione	103,2	106,2	110,3	113,0	119,3	+3,2	+2,9	+3,9	+2,4	+5,6
Autoveicoli e relativi motori	103,0	107,1	112,6	119,4	125,7	+3,0	+4,0	+5,1	+6,0	+5,3
Autoveicoli e relativi motori	102,7	106,9	112,8	120,0	126,2	+2,7	+9,1	+5,5	+6,4	+5,2
Carrozzerie di ogni tipo, rimorchi	104,3	108,3	112,0	115,8	121,8	+4,3	+3,8	+3,4	+3,4	+5,2
Accessori e pezzi di ricambio per autoveicoli	104,0	107,6	112,0	118,2	124,5	+4,0	+3,5	+4,1	+5,5	+5,3
Prodotti tessili, abbigliamento	101,5	103,1	104,0	107,4	112,8	+1,5	+1,6	+0,9	+3,3	+5,0
Prodotti dell'industria laniera	98,0	99,1	99,1	102,4	110,2	-2,0	+1,1	-	+3,3	+7,6
Prodotti dell'industria cotoniera	99,1	97,7	98,9	107,4	116,0	-0,9	-1,4	+1,2	+8,6	+8,0
Prodotti dell'industria della seta e fibre chimiche simili	101,6	102,3	102,7	105,9	114,0	+1,6	+0,7	+0,4	+3,1	+7,6
Prodotti dell'industria della canapa, lino e fibre dure	101,1	99,3	100,7	109,3	113,9	+1,1	-1,8	+1,4	+8,5	+4,2
Prodotti dell'industria di altre fibre tessili vegetali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Maglia, maglierie e calze	101,8	103,6	105,0	106,4	109,6	+1,8	+1,8	+1,4	+1,3	+3,0
Tappeti, tappezzerie e tele	104,3	105,1	107,2	111,9	120,9	+4,3	+0,8	+2,0	+4,4	+8,0
Altri prodotti tessili	104,2	107,8	110,7	116,6	132,1	+4,2	+3,5	+2,7	+5,3	+13,3
Articoli di abbigliamento e accessori	103,9	106,7	107,2	109,1	111,3	+3,9	+2,7	+0,5	+1,8	+2,0
Biancheria per la casa	102,1	103,5	105,6	112,0	120,2	+2,1	+1,4	+2,0	+6,1	+7,3
Pellicceria	96,2	97,6	97,0	100,2	101,4	-3,8	+1,5	-0,6	+3,3	+1,2

Tavola 21.2 segue – Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali per settori, branche e gruppi di prodotti – Base 1990=100

SETTORI, BRANCHE E GRUPPI	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991 1990	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
	Cuoio, articoli in cuoio e in pelle, calzature	102,5	106,1	109,7	113,6	120,1	+2,5	+3,5	+3,4	+3,6
Cuoio e pelli conciate e finite	99,1	102,9	107,1	112,6	123,0	-0,9	+3,8	+4,1	+5,1	+9,2
Articoli in cuoio e simili	103,1	106,1	109,2	112,9	116,4	+3,1	+2,9	+2,9	+3,4	+3,1
Calzature prodotte in serie	104,5	108,1	111,5	114,4	119,6	+4,5	+3,4	+3,1	+2,6	+4,5
Legno e mobili in legno	103,3	107,1	111,8	115,5	122,7	+3,3	+3,7	+4,4	+3,3	+6,2
Legno lavorato	101,5	102,6	107,0	110,4	120,4	+1,5	+1,1	+4,3	+3,2	+9,1
Prodotti semifiniti in legno	100,8	103,8	107,3	112,2	129,6	+0,8	+3,0	+3,4	+4,6	+15,5
Elementi per costruzioni e falegnameria	103,3	107,2	113,1	116,9	123,5	+3,3	+3,8	+5,5	+3,4	+5,6
Imballaggi in legno	103,6	105,5	107,0	109,6	115,9	+3,6	+1,8	+1,4	+2,4	+5,7
Altri articoli in legno	105,0	109,0	115,4	126,8	139,7	+5,0	+3,8	+5,9	+9,9	+10,2
Articoli in paglia, vimini, giunco e sughero; spazzole	103,4	106,7	110,0	110,0	114,0	+3,4	+3,2	+3,1	-	+3,6
Mobili in legno	103,5	107,8	112,3	115,2	120,3	+3,5	+4,2	+4,2	+2,6	+4,4
Carta ed editoria	104,5	107,4	110,7	115,6	133,2	+4,5	+2,8	+3,1	+4,4	+15,2
Pasta-cartà, carta e cartone	99,6	97,2	96,1	102,3	137,0	-0,4	-2,4	-1,1	+6,5	+33,9
Articoli in pasta-cartà, carta e cartone	103,6	105,3	108,2	111,4	132,0	+3,7	+1,6	+2,8	+3,0	+18,5
Prodotti della stampa	105,5	108,4	112,2	120,4	139,9	+5,5	+2,7	+3,5	+7,3	+16,2
Prodotti dell'editoria	106,8	113,9	119,5	121,4	124,8	+6,8	+6,6	+4,9	+1,6	+2,8
Prodotti in gomma e plastica	103,8	106,5	109,9	115,7	133,3	+3,8	+2,6	+3,2	+5,3	+15,2
Articoli in gomma	105,1	111,5	118,9	127,3	147,7	+5,1	+6,1	+6,6	+7,1	+16,0
Pneumatici rigenerati	104,3	114,9	120,7	127,6	138,0	+4,3	+10,2	+5,0	+5,7	+8,2
Articoli e materiali plastici	103,4	104,5	106,6	111,7	128,8	+3,4	+1,1	+2,0	+4,8	+15,3
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	104,6	107,7	111,8	115,2	120,0	+4,6	+3,0	+3,8	+3,0	+4,2
Gioielli, prodotti di oreficeria, di incisione, medaglie	105,0	108,4	113,3	116,5	120,6	+5,0	+3,2	+4,5	+2,8	+3,5
Strumenti musicali	104,1	105,7	108,1	113,4	119,3	+4,1	+1,5	+2,3	+4,9	+5,2
Prodotti della cinematografia e della fotografia	100,5	101,6	104,6	106,6	108,5	+0,5	+1,1	+3,0	+1,9	+1,8
Giochi, giocattoli, articoli sportivi	105,1	108,6	112,9	116,6	124,7	+5,1	+3,3	+4,0	+3,3	+6,9
Penne stilografiche e a sfera, altri prodotti	105,1	108,5	111,7	115,6	120,8	+5,1	+3,2	+2,9	+3,5	+4,5

INDICI DEI PREZZI ALL'INGROSSO

Tavola 21.3 – Indici dei prezzi praticati dai grossisti, per destinazione economica dei prodotti – Base 1990 = 100

RAGGRUPPAMENTI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1994	1995	1995 1994
INDICE GENERALE	117,2	129,3	+10,3
Beni finali di consumo	119,8	128,9	+7,6
Non durevoli	114,6	123,8	+8,0
di cui: Alimentari e bevande	114,0	123,4	+8,2
Semi-durevoli	131,0	141,2	+7,8
Durevoli	123,1	130,9	+6,3
Beni finali di investimento	115,9	122,6	+5,8
Macchine ed apparecchi	114,2	121,0	+6,0
Altri beni di investimento	121,0	127,3	+5,2
Beni intermedi	116,3	129,9	+11,7
Destinati alla produzione di beni di investimento	119,0	128,7	+8,2
Destinati alla produzione di beni di consumo	114,8	127,6	+11,1
A destinazione mista	116,5	130,7	+12,2

Tavola 21.4 – Indici dei prezzi praticati dai grossisti per branche e gruppi di prodotti – Base 1990 = 100

BRANCHE E GRUPPI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1994	1995	1995 1994
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	109,0	121,9	+11,8
Prodotti vegetali dell'agricoltura	109,5	125,0	+14,2
Vino	101,3	119,6	+18,1
Olio d'oliva non raffinato	117,6	133,5	+13,5
Prodotti animali dell'agricoltura	110,7	114,5	+3,4
Prodotti agricoli esclusivamente importati	124,7	133,5	+7,1
Prodotti della silvicoltura	110,7	122,7	+10,8
Prodotti della pesca	102,9	100,1	-2,7
Carbone, lignite, agglomerati e mattonelle	122,6	129,0	+5,2
Carbone e agglomerati di carbone	121,2	127,5	+5,2
Lignite e mattonelle di lignite	145,4	152,5	+4,9
Prodotti della cokefazione	109,8	113,6	+3,5
Prodotti della cokefazione	109,8	113,6	+3,5
Prodotti petroliferi	120,2	132,9	+10,6
Prodotti petroliferi raffinati	120,2	132,9	+10,6
Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi	108,9	130,1	+19,5
Ghisa, acciaio grezzo, laminati a caldo, laminati da rottami ferro-leghe	109,2	129,9	+19,0
Tubi in acciaio	115,5	140,3	+21,5
Trafilati e laminati a sfoglia, profilati a freddo di acciaio	108,1	126,4	+16,9
Metalli non ferrosi	103,6	124,5	+20,2
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	121,1	128,0	+5,7
Materiali da costruzione	141,1	146,9	+4,1
Materiali da costruzione in terracotta	130,9	134,5	+2,8
Cemento, calce e gesso	128,8	136,3	+5,8
Materiali da costruzione in calcestruzzo, cemento o gesso	115,6	124,4	+7,6
Pietre e prodotti minerali non metalliferi	123,1	125,9	+2,3
Vetro	118,2	126,4	+6,9
Prodotti in ceramica	115,9	122,0	+5,3
Prodotti chimici	115,1	129,9	+12,9
Prodotti chimici di base	114,7	132,6	+15,6
Pitture, vernici e solventi	118,9	136,8	+15,1
Prodotti chimici destinati prevalentemente all'industria e all'agricoltura	126,7	139,8	+10,3
Saponi, detergenti sintetici altri prodotti per l'igiene personale, profumi	122,3	129,6	+6,0
Prodotti chimici destinati prevalentemente al consumo domestico e alla pulizia	120,3	128,4	+6,7
Fibre artificiali	97,9	105,2	+7,5
Prodotti in metallo escluse le macchine e i mezzi di trasporto	120,3	126,7	+5,3
Prodotti delle fonderie	120,2	125,1	+4,1
Caldaie e serbatoi	123,9	136,3	+10,0
Utensili e articoli finiti in metallo, escluso materiale elettrico	120,2	126,8	+5,5
Macchine agricole e industriali	117,6	129,9	+10,5
Macchine e trattori agricoli	124,3	134,0	+7,8
Macchine utensili per la lavorazione dei metalli, utensileria	108,5	116,7	+7,6
Macchine tessili e loro accessori	109,3	110,9	+1,5
Macchine per la panificazione	124,6	131,4	+5,5
Macchine e apparecchi per l'edilizia	109,6	118,3	+7,9
Ingranaggi e altri organi di trasmissione: cuscinetti a sfera	118,2	134,5	+13,8
Macchine per la lavorazione del legno	130,6	150,6	+15,3
Altre macchine e apparecchi meccanici	126,6	134,0	+5,8
Strumenti di precisione, di ottica e simili	116,5	121,3	+4,1
Strumenti di precisione, apparecchi di misura e di controllo	118,2	122,2	+3,4
Materiale medico-chirurgico	120,1	124,3	+3,5
Strumenti ottici, materiale fotografico	109,0	119,6	+9,7
Orologi	111,7	112,5	+0,7

Tavola 21.4 segue – Indici dei prezzi praticati dai grossisti per branche e gruppi di prodotti – Base 1990 = 100

BRANCHE E GRUPPI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1994	1995	1995 1994
Materiali e forniture elettriche	107,2	113,0	+5,4
Fili e cavi elettrici	110,3	122,6	+11,2
Apparecchi elettrici	120,2	128,6	+7,0
Materiale elettrico per uso industriale, pile e accumulatori	126,2	141,1	+11,8
Materiale per telecomunicazioni contatori, appar. misura e materiale elettrosanitario	92,4	89,8	-2,8
Apparecchi elettron., radio-tel., elettro-acustici, dischi, nastri magnetici registrati	99,1	103,2	+4,1
Lampade e apparecchi per illuminazione	113,0	119,2	+5,5
Carni fresche e conservate ed altri prodotti della macellazione	115,0	127,1	+10,5
Carni fresche e conservate ed altri prodotti della macellazione	115,0	127,1	+10,5
Latte e prodotti della trasformazione del latte	116,4	123,9	+6,4
Latte e prodotti della trasformazione del latte	116,4	123,9	+6,4
Altri prodotti alimentari	115,8	124,1	+7,2
Grassi vegetali	125,4	149,5	+19,2
Conserve, succhi di frutta e legumi secchi	117,3	124,3	+6,0
Pesce conservato e altri prodotti del mare per l'alimentazione umana	109,3	113,7	+4,0
Farine, granelle, semole	110,8	118,7	+7,1
Paste alimentari	114,5	115,1	+0,5
Prodotti amidacei	120,9	125,1	+3,5
Pane, biscotti, prodotti di pasticceria	116,8	120,4	+3,1
Zucchero	121,6	139,6	+14,8
Prodotti a base di cacao, cioccolato e caramelle	115,0	121,3	+5,5
Prodotti per l'alimentazione degli animali	115,8	126,7	+9,4
Altri prodotti alimentari	119,1	134,0	+12,5
Bevande	116,8	124,9	+6,9
Alcool etilico di fermentazione e di prodotti vegetali e prodotti a base di alcool	134,6	134,6	0,0
Vini, spumanti, aperitivi a base di vini	111,6	124,8	+11,8
Birra	113,6	128,8	+13,4
Acque minerali e bevande non alcoliche n.a.c.	105,9	109,9	+3,8
Prodotti tessili e dell'abbigliamento	130,0	139,9	+7,6
Materiali tessili, fili, tessuti e simili di lana	107,3	121,1	+12,9
Materiali tessili, fili, tessuti e simili di cotone	112,9	126,2	+11,8
Materiali tessili, fili, tessuti e simili di seta e di fibre tessili chimiche ecc.	107,2	110,1	+2,7
Materiali tessili, fili, tessuti di lino e di ramie	111,5	119,4	+7,1
Prodotti della maglieria	128,7	134,8	+4,7
Tappeti e moquettes	148,4	152,1	+2,5
Altri prodotti tessili	106,0	110,7	+4,4
Articoli di abbigliamento ed accessori	144,8	154,3	+6,6
Biancheria per la casa, articoli per il letto	113,4	121,0	+6,7
Cuoi, articoli in cuoio ed in pelle, calzature	118,4	131,0	+10,6
Cuoi, pelli, pelletterie conciate e altrimenti preparate	110,9	119,9	+8,1
Articoli in cuoio, in pelle e materie tessili e plastiche	124,3	147,7	+18,8
Calzature, pantofole, interamente o parzialmente in cuoio	119,2	130,5	+9,5
Legno e mobili in legno	116,9	130,9	+12,0
Legno segato, piallato, essiccato e trattato a vapore	124,2	138,8	+11,8
Legno impiallacciato, pannelli fibro-legnosi	118,9	134,1	+12,8
Lavori di falegnameria per l'edilizia	120,7	140,1	+16,1
Imballaggi in legno, pallets e botti in legno	109,3	122,3	+11,9
Articoli in legno (esclusi mobili)	129,3	157,6	+21,9
Articoli di sughero, spazzole e scope	125,1	139,0	+11,1
Mobili di legno e materassi	109,2	109,8	+0,5
Carta e articoli di carta	105,6	143,9	+36,3
Pasta per carta, carta, cartoni	106,1	143,1	+34,9
Articoli di carta e cartoni	103,9	146,3	+40,8
Prodotti in gomma ed in plastica	133,3	149,6	+12,2
Articoli in gomma	138,5	155,0	+11,9
Pneumatici rigenerati	136,2	183,2	+34,5
Articoli e materiali plastici	114,2	126,5	+10,8
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	133,0	138,4	+4,1
Gioielli, prodotti di oreficeria	137,9	140,2	+1,7
Giochi, giocattoli, articoli sportivi	111,7	116,4	+4,2
Penne a sfera, pennarelli e pettini	201,9	231,8	+14,8
INDICE GENERALE	117,2	129,3	+10,3

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Tavola 21.5 – Indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, per classi di consumo – Base 1990 = 100

PRODOTTI, CLASSI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1994	1995	1995 1994
INDICE GENERALE	121,4	127,7	+5,2
Indice dei beni	118,3	124,4	+5,2
Beni alimentari	118,4	125,6	+6,1
Beni non alimentari	118,3	123,9	+4,7
Indice dei servizi	127,1	133,7	+5,2
INDICI PER CLASSI			
Alimentari di origine vegetale	119,0	127,0	+6,7
Alimentari di origine animale	117,8	124,2	+5,4
Vestitario e calzature	118,8	123,6	+4,0
Abitazione, combustibili, energia elettr.	125,8	132,8	+5,6
Mobili, artic. arred. e serv. per la casa	119,5	125,3	+4,9
Servizi sanit. e spese per la salute	122,9	125,2	+1,9
Trasporti e comunicazioni	122,9	132,0	+7,4
Ricreaz. spettacoli istr. e cult.	118,7	123,0	+3,6
Altri beni e servizi	125,4	132,0	+5,3

Tavola 21.6 – Indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, per categorie di beni e servizi – Base 1990 = 100

CATEGORIE, BENI E SERVIZI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1994	1995	1995 1994
Pane e cereali	125,5	129,0	+2,8
Carne	118,2	122,9	+4,0
Pesce	115,8	119,8	+3,5
Latte, formaggi, uova	117,6	128,4	+9,2
Oli e grassi	117,7	130,6	+11,0
Frutta, ortaggi e legumi	113,6	120,1	+5,7
Patate	128,7	168,1	+30,6
Zucchero	128,9	143,4	+11,2
Caffè, tè, cacao	118,1	143,5	+21,5
Altri generi alimentari	115,5	123,0	+6,5
Bevande analcoliche	120,4	127,8	+6,1
Bevande alcoliche	124,5	130,7	+5,0
Vestitario	118,7	123,2	+3,8
Confezioni e riparazioni	119,0	141,0	+18,5
Calzature	117,9	124,1	+5,3
Riparazione calzature	118,8	124,2	+4,5
Affitti	131,6	141,5	+7,5
Manutenzioni e riparazioni	121,9	125,9	+3,3
Acqua potabile	130,2	138,7	+6,5
Energia elettrica	119,0	121,1	+1,8
Gas	120,2	129,0	+7,3
Combustibili liquidi	132,5	140,0	+5,7
Mobili e accessori	122,4	129,0	+5,4
Articoli in tessuto e altri articoli di arredamento	118,3	125,1	+5,7
Elettrodomestici e apparecchi per la casa	112,1	116,4	+3,8
Cristalleria, vasellame, utensileria	115,4	121,7	+5,5
Articoli non durevoli e servizi per la manutenzione della casa	117,4	121,0	+3,1
Servizi domestici	128,5	137,0	+6,6
Medicinali e materiale terapeutico	109,4	108,0	-1,3
Servizi medici e infermieristici e ospedalieri	132,1	136,9	+3,6
Acquisto mezzi trasporto privato	126,9	138,0	+8,7
Spese esercizio mezzi trasporto privato	119,8	128,2	+7,0
Acquisto servizi trasporto	131,6	139,5	+6,0
Comunicazioni	108,3	115,0	+6,2
Apparecchi, accessori (comprese riparazioni)	111,5	114,7	+2,9
Servizi ricreativi spettacoli e culturali	129,6	132,8	+2,5
Libri, giornali, periodici	116,6	124,5	+6,8
Istruzione	125,2	130,9	+4,6
Parucchiere e barbieri	125,2	131,1	+4,7
Beni per l'igiene personale	119,6	124,5	+4,1
Oreficeria	119,2	125,3	+5,1
Altri articoli personali	118,0	122,4	+3,7
Articoli cancelleria e disegno	120,5	128,6	+6,7
Alberghi, pubblici esercizi e turismo	128,6	135,3	+5,2
Servizi finanziari	102,3	118,9	+16,2
Altri servizi	133,2	141,8	+6,5

Tavola 21.7 – Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per capitolo e per alcuni capoluoghi di provincia – Base 1992=100

CAPITOLI CAPOLUOGHI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1994	1995	1995 1994
INDICI NAZIONALI PER CAPITOLI			
INDICE GENERALE	108,3	114,1	+5,4
Alimentazione	105,6	111,8	+5,9
Abbigliamento	106,8	111,0	+3,9
Elettrici e combustibili	108,7	113,7	+4,6
Abitazione	113,9	121,4	+6,6
Articoli di uso domestico	107,4	112,2	+4,5
Servizi sanitari	108,9	106,8	-1,9
Trasporti e comunicazioni	111,5	121,2	+8,7
Ricreazione, spettacoli, istruz. e cultura	105,1	109,2	+3,9
Altri beni e servizi	110,7	116,5	+5,2
INDICE GENERALE DEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA CHE CONCORRONO			
ALLA FORMAZIONE DELL'INDICE NAZIONALE			
Torino	108,7	114,1	+5,0
Aosta	108,8	114,2	+5,0
Milano	107,7	113,4	+5,3
Trento	107,5	113,3	+5,4
Venezia	108,8	115,2	+5,9
Trieste	108,8	114,5	+5,2
Genova	108,5	114,1	+5,2
Bologna	107,8	113,4	+5,2
Firenze	107,4	113,3	+5,5
Perugia	107,8	113,2	+5,0
Ancona	107,9	114,2	+5,8
Roma	108,9	116,2	+6,7
L'Aquila	109,0	114,0	+4,6
Campobasso	107,3	113,2	+5,0
Napoli	108,6	115,1	+6,0
Bari	109,4	115,1	+5,2
Potenza	107,8	113,1	+4,9
Reggio di Calabria	109,0	113,4	+4,0
Palermo	108,3	112,5	+3,9
Cagliari	108,6	114,0	+5,0

Tavola 21.8 – Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per alcuni capoluoghi di provincia – Base 1992=100

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1994	1995	1995 1994	1994	1995	1995 1994
	ALIMENTAZIONE			ABBIGLIAMENTO		
Torino	104,7	109,6	+4,7	107,8	111,5	+3,4
Aosta	105,0	111,7	+6,4	107,5	111,8	+4,0
Milano	104,7	111,2	+6,2	106,6	110,8	+3,9
Trento	105,7	112,8	+6,7	105,9	110,4	+4,2
Venezia	106,4	113,1	+6,3	107,2	111,5	+4,0
Trieste	105,9	113,6	+7,3	105,2	109,0	+3,6
Genova	106,4	112,7	+5,9	106,0	110,4	+4,2
Bologna	105,9	113,5	+7,2	105,8	109,0	+3,0
Firenze	104,8	111,6	+6,5	106,6	110,2	+3,4
Perugia	106,4	113,5	+6,7	105,2	108,8	+3,4
Ancona	101,5	108,4	+6,8	107,7	111,5	+3,5
Roma	105,1	112,0	+6,6	107,3	113,0	+5,3
L'Aquila	108,5	115,6	+6,5	107,7	112,1	+4,1
Campobasso	106,1	112,4	+5,9	108,8	113,0	+3,9
Napoli	105,6	111,0	+5,1	108,3	114,2	+5,4
Bari	107,3	113,1	+5,4	106,6	110,0	+3,2
Potenza	106,7	110,8	+3,8	107,0	111,4	+4,1
Reggio di Calabria	107,5	111,6	+3,8	110,3	115,4	+4,6
Palermo	106,6	111,5	+4,6	104,8	107,9	+3,0
Cagliari	104,3	110,8	+6,2	106,4	110,4	+3,8
	ELETRICITÀ E COMBUSTIBILI			ABITAZIONE		
Torino	111,8	117,1	+4,7	119,4	128,5	+7,6
Aosta	108,7	114,4	+5,2	128,3	138,4	+7,9
Milano	108,1	112,8	+4,3	114,8	123,7	+7,8
Trento	109,4	115,6	+5,7	118,5	122,9	+3,7
Venezia	109,5	115,8	+5,8	115,7	121,1	+4,7
Trieste	107,7	115,3	+7,1	114,9	124,2	+8,1
Genova	109,7	114,5	+4,4	117,7	124,0	+5,4
Bologna	109,6	115,6	+5,5	114,8	121,5	+5,8
Firenze	108,6	113,6	+4,6	116,7	123,3	+5,7
Perugia	107,5	110,8	+3,1	107,4	113,8	+6,0
Ancona	108,9	114,5	+5,1	116,2	124,2	+6,9
Roma	106,6	111,6	+4,7	108,2	115,4	+6,7
L'Aquila	109,6	114,7	+4,7	105,7	109,2	+3,3
Campobasso	106,5	110,7	+3,9	109,6	114,4	+4,4
Napoli	107,2	111,2	+3,7	111,8	119,8	+7,1
Bari	111,0	114,8	+3,4	119,9	131,6	+9,8
Potenza	105,3	109,2	+3,7	109,4	114,3	+4,5
Reggio di Calabria	105,2	109,4	+4,0	107,2	112,5	+4,9
Palermo	105,6	110,4	+4,5	107,8	111,2	+3,2
Cagliari	106,9	111,6	+4,4	111,1	116,9	+5,2
	ARTICOLI DI USO DOMESTICO			SERVIZI SANITARI		
Torino	104,8	108,2	+3,2	108,3	105,9	-2,2
Aosta	109,1	113,9	+4,4	107,4	105,5	-1,8
Milano	107,3	112,5	+4,8	106,3	104,0	-2,2
Trento	106,0	109,4	+3,2	111,2	107,4	-3,4
Venezia	108,8	114,9	+5,6	111,9	111,1	-0,7
Trieste	108,5	113,0	+4,1	109,7	108,8	-0,8
Genova	108,6	115,7	+6,5	109,6	108,5	-1,0
Bologna	107,8	112,4	+4,3	108,7	106,6	-1,9
Firenze	107,0	111,3	+4,0	108,6	106,4	-2,0
Perugia	106,5	111,2	+4,4	106,8	104,9	-1,8
Ancona	109,2	115,3	+5,6	108,4	106,6	-1,7
Roma	107,7	114,0	+5,8	111,0	108,9	-1,9
L'Aquila	109,4	112,0	+2,4	113,5	110,6	-2,6
Campobasso	109,1	113,9	+4,4	111,9	113,0	+1,0
Napoli	108,7	113,9	+4,8	107,0	104,7	-2,1
Bari	108,0	111,9	+3,6	110,7	108,1	-2,3
Potenza	107,0	112,1	+4,8	107,9	104,6	-3,1
Reggio di Calabria	108,9	112,7	+3,5	106,8	105,2	-1,5
Palermo	104,8	107,2	+2,3	111,4	108,1	-3,0
Cagliari	107,5	112,1	+4,3	112,2	111,1	-1,0

Tavola 21.8 segue – Indici del prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, per alcuni capoluoghi di provincia – Base 1992 = 100

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI	NUMERI INDICI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1994	1995	$\frac{1995}{1994}$	1994	1995	$\frac{1995}{1994}$
TRASPORTI E COMUNICAZIONI						
Torino	109,7	117,4	+7,0	104,4	108,9	+4,3
Aosta	109,6	117,8	+7,5	103,0	106,6	+3,5
Milano	112,2	122,4	+9,1	105,2	108,8	+3,4
Trento	111,2	121,6	+9,4	100,4	103,6	+3,2
Venezia	111,7	122,8	+9,9	104,4	107,8	+3,3
Trieste	111,6	120,7	+8,2	104,6	107,3	+2,6
Genova	111,6	119,1	+6,7	104,2	107,9	+3,6
Bologna	111,3	119,6	+7,5	103,0	107,3	+4,2
Firenze	110,7	119,1	+7,6	103,8	110,9	+6,8
Perugia	110,8	119,1	+7,5	104,4	108,8	+4,2
Ancona	110,7	120,8	+9,1	104,0	107,1	+3,0
Roma	113,4	126,3	+11,4	106,1	110,6	+4,2
L'Aquila	110,2	118,3	+7,4	110,8	114,6	+3,4
Campobasso	110,7	118,1	+6,7	103,1	107,7	+4,5
Napoli	110,8	122,5	+10,6	105,6	110,7	+4,8
Bari	111,3	119,7	+7,5	106,9	112,1	+4,9
Potenza	110,3	120,8	+9,5	106,4	111,2	+4,5
Reggio di Calabria	110,2	117,0	+6,2	106,8	110,9	+3,8
Palermo	111,8	121,1	+8,3	106,0	108,3	+2,2
Cagliari	110,6	120,6	+9,0	108,6	112,0	+3,1
ALTRI BENI E SERVIZI						
Torino	113,7	120,8	+6,2	-	-	-
Aosta	110,8	114,6	+3,4	-	-	-
Milano	107,7	112,5	+4,5	-	-	-
Trento	109,3	116,4	+6,5	-	-	-
Venezia	110,5	117,5	+6,3	-	-	-
Trieste	112,8	118,0	+4,6	-	-	-
Genova	109,1	114,5	+4,9	-	-	-
Bologna	108,9	114,5	+5,1	-	-	-
Firenze	107,6	112,9	+4,9	-	-	-
Perugia	111,7	116,2	+4,0	-	-	-
Ancona	113,0	119,5	+5,8	-	-	-
Roma	113,4	122,2	+7,8	-	-	-
L'Aquila	109,3	112,6	+3,0	-	-	-
Campobasso	109,3	114,2	+4,5	-	-	-
Napoli	112,9	120,0	+6,3	-	-	-
Bari	111,2	116,4	+4,7	-	-	-
Potenza	109,5	114,9	+4,9	-	-	-
Reggio di Calabria	112,7	115,8	+2,8	-	-	-
Palermo	114,6	118,6	+3,5	-	-	-
Cagliari	114,5	118,8	+3,8	-	-	-

INDICI SPECIALI

Tavola 21.9 – Indici dei prezzi dei beni acquistati dagli agricoltori per gruppo, classe e categoria – Base 1990 = 100

GRUPPI, CLASSI E CATEGORIE	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI					1995 1994
	1991 (a)	1992	1993	1994	1995	1991 1990	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994	
Beni e servizi di consumo corrente	180.1	104.0	111.6	113.0	125.0	+1.5	+2.4	+7.3	+1.3	+10.6	
Sementi	194.7	104.3	112.2	117.2	131.2	-1.7	+6.1	+7.6	+4.5	+11.9	
Cereali	195.9	102.4	104.4	108.2	112.8	-2.8	+5.3	+2.0	+3.6	+4.3	
- Frumento tenero	156.7	100.9	106.6	114.3	119.4	-5.3	+6.6	+5.6	+7.2	+4.5	
- Frumento duro	158.9	96.6	99.7	102.4	105.4	-5.9	+2.7	+3.2	+2.7	+2.9	
- Risone	186.3	108.2	111.2	116.8	125.9	-10.3	+20.6	+2.8	+5.0	+7.8	
- Granoturco ibrido	272.4	105.5	100.4	101.3	104.8	+1.6	+3.8	-4.8	+0.9	+3.5	
- Segale	160.6	105.6	103.9	107.5	110.7	+6.1	-0.5	-1.6	+3.5	+3.0	
- Orzo	168.0	106.5	115.1	118.2	123.9	-4.4	+11.4	+8.1	+2.7	+4.8	
- Avena	206.1	101.0	105.5	113.4	117.8	-8.0	+9.8	+4.5	+7.5	+3.9	
Legumi	332.1	103.4	109.3	112.2	124.9	+1.1	+2.3	+5.7	+2.7	+11.3	
- Fave	106.4	112.5	114.4	124.1	+5.7	+1.7	+8.5	
- Piselli	332.1	105.9	109.5	116.2	130.5	+1.1	+4.8	+3.4	+6.1	+12.3	
Patate	227.7	108.4	113.8	119.0	186.3	+1.8	+6.5	+5.0	+4.6	+56.6	
Barbabietola da zucchero	195.0	100.0	104.3	109.7	110.2	+0.8	-0.8	+4.3	+5.2	+0.5	
Foraggere	131.0	102.1	108.7	110.0	122.6	-4.0	+6.4	+6.5	+1.2	+11.5	
Animali d'allevamento e di rendita	196.7	106.6	113.9	118.2	128.4	+2.2	+4.3	+6.8	+3.8	+8.6	
Energia e lubrificanti	194.7	102.4	126.6	126.4	146.0	-6.6	+9.7	+23.6	-0.2	+15.5	
Combustibili	328.0	118.7	126.2	126.3	134.8	+8.9	+9.0	+6.3	+0.1	+6.7	
Carburanti	120.4	91.7	133.8	133.7	162.7	-34.9	+40.9	+45.9	-0.1	+21.7	
Lubrificanti	427.9	110.5	109.8	105.3	120.5	+54.1	-28.3	-0.6	-4.1	+14.4	
Energia elettrica	259.8	118.6	122.5	125.4	127.9	+14.7	+3.4	+3.3	+2.4	+2.0	
Antiparassitari	208.8	111.0	118.4	123.8	128.7	+3.9	+6.8	+6.7	+4.6	+4.0	
Anticrittogamici	220.8	105.9	110.7	116.0	126.2	+4.2	+1.7	+4.5	+4.8	+8.8	
Insetticidi	217.0	106.3	116.9	122.2	125.3	+2.8	+3.4	+10.0	+4.5	+2.5	
Diserbanti	164.9	120.2	128.2	134.5	136.9	+5.7	+13.7	+6.7	+4.9	+1.8	
Altri	132.9	105.4	109.1	111.2	113.7	+1.7	+3.7	+3.5	+1.9	+2.2	
Concimi ed emendanti	180.6	101.3	103.8	113.9	135.7	+0.3	+1.0	+2.5	+9.7	+19.1	
Concimi semplici	178.1	101.7	103.9	115.7	144.4	+0.7	+1.0	+2.2	+11.4	+24.8	
- Azotati	175.7	101.2	104.7	119.0	155.6	+0.1	+1.1	+3.5	+13.7	+30.8	
- Fosfatici	183.0	101.4	98.8	107.4	122.7	+2.1	-0.7	-2.6	+8.7	+14.2	
- Potassici	185.3	105.7	110.8	114.8	127.8	+2.0	+3.6	+4.8	+3.6	+11.3	
Concimi composti	184.7	100.7	103.4	112.2	128.9	-	+0.7	+2.7	+8.5	+14.9	
- Fosfo-azoto-potassici	190.1	100.0	103.0	107.9	123.0	-	-	+3.0	+4.8	+14.0	
- Fosfo-azotati	174.8	102.0	104.2	119.4	138.9	-	+2.0	+2.2	+14.6	+16.3	
Emendanti	150.0	106.0	112.5	119.4	129.6	-	+6.0	+6.1	+6.1	+8.5	
Mangimi	172.0	102.7	111.0	111.3	121.0	+1.5	+1.1	+8.1	+0.3	+8.7	
Mangimi semplici	173.1	-	-	-	-	+1.2	-	-	-	-	
- Cereali e derivati di molini	164.4	-	-	-	-	+4.7	-	-	-	-	
- Panelli	155.2	-	-	-	-	-0.7	-	-	-	-	
- Prodotti di origine animale	203.9	-	-	-	-	-3.9	-	-	-	-	
- Altri	164.8	-	-	-	-	+5.4	-	-	-	-	
Mangimi composti	170.9	-	-	-	-	+2.2	-	-	-	-	
- Per vitelli	159.9	-	-	-	-	-1.2	-	-	-	-	
- Per altri bovini	169.4	-	-	-	-	+1.3	-	-	-	-	
- Per suini	158.3	-	-	-	-	+3.2	-	-	-	-	
- Per pollame	180.7	-	-	-	-	+2.8	-	-	-	-	
- Altri	167.4	-	-	-	-	+0.1	-	-	-	-	
Mangimi completi	-	102.4	115.0	115.6	129.9	-	-	+12.3	+0.5	+12.4	
Prodotti di origine vegetale	-	99.8	109.7	105.8	118.3	-	-	+9.9	-3.6	+11.8	
Prodotti di origine animale	-	108.5	129.9	140.1	162.5	-	-	+19.7	+7.9	+16.0	
Nuclci	-	100.8	105.6	106.6	109.1	-	-	+4.8	+0.9	+2.3	
Altri	-	107.4	109.9	113.1	117.7	-	-	+2.3	+2.9	+4.1	
Mangimi complementari	-	102.8	108.7	108.9	116.1	-	-	+5.7	+0.2	+6.6	
-Per svezamento vitelli	-	99.5	106.4	104.8	109.7	-	-	+6.7	-1.5	+4.7	
-Per altri bovini	-	100.6	105.6	106.0	112.3	-	-	+5.0	+0.4	+5.9	
-Per suini	-	106.5	114.6	115.2	121.0	-	-	+7.6	+0.5	+5.0	
-Per equini	-	102.8	110.0	114.0	121.0	-	-	+7.0	+3.6	+6.1	
-Per ovini e caprini	-	99.6	104.8	108.8	114.3	-	-	+5.2	+3.8	+5.1	
-Per volatili	-	103.1	108.7	108.8	118.5	-	-	+5.4	+0.1	+8.9	
-Altri	-	102.4	105.6	104.0	109.1	-	-	+3.1	-1.5	+4.9	
Materiale vario uso agric.	187.7	102.0	107.0	114.5	135.0	+4.4	-2.3	+4.9	+7.0	+17.9	
Manutenzione e riparazione fabbricati rurali e materiale utilizzato genio civile	278.4	114.3	117.0	122.5	128.2	+7.9	+5.9	+2.4	+4.7	+4.7	
Manutenzione e riparazione del materiale macchine, trasporti e pezzi di ricambio	177.2	108.5	112.5	116.7	123.5	+25.4	-13.5	+3.7	+3.7	+5.8	
Spese generali	180.0	110.0	101.9	91.9	102.1	+8.2	+1.6	-7.4	-9.8	+11.1	
Servizi e prod. veterinari	184.7	107.2	112.4	112.9	119.5	+5.8	+1.3	+4.9	+0.4	+5.8	
Prodotti e materiali veterinari	210.5	108.5	114.6	115.2	122.9	+5.3	+3.1	+5.6	+0.5	+6.7	
Onorari	175.0	100.0	100.0	100.0	100.0	+6.1	-5.7	-	-	-	
Beni d'investimento e servizi	276.3	112.5	117.6	121.8	127.5	+5.8	+6.3	+4.5	+3.6	+4.7	
Parco macchine	275.2	111.3	118.3	122.7	132.1	+4.1	+6.9	+6.3	+3.7	+7.7	
Motocoltivatori	208.5	107.1	114.6	118.3	132.0	+1.5	+5.6	+7.0	+3.2	+11.6	
Coltivatori, erpici, aratri, seminatrici, spandiconcime	273.8	113.6	121.2	127.5	141.1	+6.0	+7.1	+6.7	+5.2	+10.7	
Mietitrebbiatrici, motofalciatrici, mietitrici, voltatteno	282.9	109.0	116.3	121.8	134.4	+3.3	+5.5	+6.7	+4.7	+10.3	
Trattori	290.9	110.6	118.0	121.7	129.6	+3.7	+6.7	+6.7	+3.1	+6.5	
Installazioni e materiali vari	182.8	111.0	116.7	124.1	133.4	+6.1	+4.6	+5.1	+6.3	+7.5	
Opere	278.2	113.6	117.0	121.0	123.7	+9.1	+4.1	+3.0	+3.4	+2.2	
Costruzioni nuove e grandi manutenzioni	261.6	113.5	116.7	120.9	123.3	+8.5	+4.6	+2.8	+3.6	+2.0	
Lavori del genio civile e miglior. fondiario	297.2	113.8	117.7	121.3	124.7	+9.8	+3.7	+3.4	+3.1	+2.8	
Indice generale	201.0	108.2	114.6	117.4	126.3	+2.8	+5.3	+5.9	+2.4	+7.6	

(a) Base 1980=100

**Tavola 21.10 – Indici dei prezzi dei prodotti venduti dagli agricoltori per gruppo, classe e categoria
– Base 1990 = 100**

GRUPPI, CLASSI E CATEGORIE	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI				
	1991 (a)	1992	1993	1994	1995	1991 1990	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Prodotti vegetali	237.3	100.3	98.8	103.1	116.1	+10.5	-8.3	-1.5	+4.4	+12.6
Cereali	148.1	96.9	109.7	98.4	115.1	+4.8	-7.5	+13.2	-10.3	+17.0
<i>Fumento tenero</i>	144.6	102.1	116.7	106.1	116.2	+8.8	-6.2	+14.3	-9.1	+ 9.5
<i>Fumento duro</i>	135.1	91.0	99.9	80.7	95.6	-2.2	-6.9	+9.8	-19.2	+18.5
<i>Orzo</i>	148.3	100.2	110.3	108.1	119.6	+0.1	+0.1	+10.1	-2.0	+10.6
<i>Mais</i>	163.3	90.5	100.4	90.6	113.1	+8.8	-16.8	+10.9	-9.8	+24.8
<i>Altri</i>	168.6	113.3	138.0	137.7	157.6	+4.3	+8.7	+21.8	-1.1	+14.5
Piante sarchiate	199.5	100.0	100.5	112.5	131.6	+22.2	-18.0	+0.5	+11.9	+17.0
<i>Patate</i>	250.3	91.7	91.0	120.6	157.3	+19.6	-23.4	-0.8	+32.5	+30.4
<i>Barbabietola da zucchero</i>	159.6	106.0	107.2	106.7	113.3	+25.2	-15.3	+1.1	-0.5	+6.2
<i>Altri botati</i>	235.7	-	-	-	-	+17.6	-	-	-	-
Ortaggi freschi	273.4	112.3	106.8	117.2	116.6	+10.1	+2.0	-4.9	+9.7	-0.5
<i>Frutta</i>	259.5	100.4	92.9	100.9	110.6	+18.9	-15.6	-7.5	+8.6	+ 9.0
<i>Vino</i>	270.0	93.9	86.5	93.9	121.3	-3.5	-2.7	-7.9	+8.6	+29.2
<i>Sementi</i>	180.4	102.6	106.3	110.2	109.1	-5.7	+8.9	+3.6	+3.7	-1.0
<i>Fiori e piante</i>	237.8	96.7	103.7	99.1	118.1	+13.3	-14.7	+7.2	-4.4	+19.2
<i>Altri prodotti</i>	278.5	95.3	100.0	93.4	96.2	+25.5	-24.0	+4.9	-6.6	+3.0
<i>Tabacco</i>	185.5	97.2	105.2	111.0	110.6	+0.8	-3.5	+8.2	+5.5	-0.4
<i>Legumi secchi, semi oleosi</i>	181.2	90.2	75.6	84.6	89.0	-1.0	-8.9	-16.2	+11.9	+5.2
<i>Olio di oliva</i>	309.6	96.1	96.0	104.6	127.4	+32.0	-27.2	-0.1	+9.0	+21.8
Animali e prodotti animali	177.8	102.6	107.5	110.0	114.3	-0.2	+2.8	+4.8	+2.3	+3.9
Animali da macello	166.0	105.7	113.5	114.4	118.7	-0.1	+5.8	+7.4	+0.8	+3.8
<i>Grossi animali da macello</i>	162.6	107.8	113.7	114.8	123.6	-2.8	+10.8	+5.5	+1.0	+ 7.7
- <i>Bovini</i>	150.1	107.5	124.6	128.4	130.6	-5.5	+13.8	+15.9	+3.0	+1.7
- <i>Vitelli</i>	202.3	109.2	124.9	125.0	134.6	+2.4	+6.6	+14.4	+0.1	+7.7
- <i>Suini</i>	167.0	111.8	96.9	95.1	113.4	-	+11.8	-13.3	-1.9	+19.2
- <i>Ovini</i>	178.7	107.6	101.3	100.0	101.0	-6.1	+14.6	-5.9	-1.3	+1.0
- <i>Altri</i>	163.6	91.0	95.6	97.6	103.2	-8.9	+0.2	+5.1	+2.1	+5.7
<i>Pollame da macello:</i>	176.6	106.3	119.0	116.8	109.0	+6.5	-0.2	+11.9	-1.8	-6.7
- <i>Polli</i>	183.3	107.3	120.2	117.8	109.8	+8.7	-1.2	+12.0	-2.0	-6.8
- <i>Altro</i>	164.3	98.3	109.8	109.0	102.3	+2.4	-4.0	+11.7	-0.7	-6.1
- <i>Altri animali da macello</i>	164.2	93.1	98.4	105.6	105.7	+3.1	-9.7	+5.7	+7.3	+0.1
<i>Latte</i>	210.5	94.7	95.8	101.6	106.9	-1.3	-4.0	+1.2	+6.1	+5.2
<i>Uova</i>	153.6	98.2	105.2	106.9	106.9	+5.4	-6.9	+7.1	+1.6	-
<i>Altri animali e prodotti animali</i>	149.3	90.5	80.7	83.7	105.3	+0.8	-10.2	-10.8	+3.7	+25.8
Indice generale	212.4	101.2	102.3	105.9	115.4	+6.5	-5.0	+1.1	+3.5	+ 9.0

(a) Base 1990=100

Tavola 21.11 – Indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, per gruppo e per alcune categorie di lavori e di materiali – Base 1990=100

GRUPPI CATEGORIE	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991 1990	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Indice generale	108,2	113,6	116,7	120,8	123,2	+8,2	+5,0	+2,7	+3,5	+2,0
Mano d'opera	111,4	118,5	119,6	124,5	122,6	+11,4	+6,4	+0,9	+4,1	-1,6
Materiali	104,3	107,6	113,3	116,7	124,1	+4,3	+3,2	+5,3	+3,0	+6,3
Trasporti e noli	108,3	114,2	116,2	120,0	122,7	+8,3	+5,4	+1,8	+3,3	+2,2
PER ALCUNE CATEGORIE DI MATERIALI										
Inerti	107,1	108,0	114,2	116,5	120,8	+7,1	+0,8	+5,7	+2,0	+3,7
Leganti	106,6	109,7	113,3	116,3	122,6	+6,6	+2,9	+3,3	+2,6	+5,4
Laterizi	111,0	115,6	124,3	125,8	129,5	+11,0	+4,1	+7,5	+1,2	+2,9
Pietre naturali e marmi	105,9	112,1	114,0	115,5	118,0	+5,9	+5,9	+1,7	+1,3	+2,2
Legnami	101,2	102,3	105,8	109,0	121,7	+1,2	+1,1	+3,4	+3,0	+11,7
Metalli	92,4	91,6	101,2	108,7	119,8	-7,6	-0,1	+10,5	+7,4	+10,2
Pavimenti e rivestimenti	104,3	110,6	112,3	114,6	122,4	+4,3	+6,0	+1,5	+2,0	+6,8
Infissi	103,8	107,3	112,3	116,0	125,7	+3,8	+3,4	+4,7	+3,3	+8,4
Apparecchiature idrosanitarie	106,2	112,6	118,7	122,1	125,5	+6,2	+6,0	+5,4	+2,9	+2,8
Materiale vario di completamento	105,5	108,7	112,6	115,9	126,7	+5,5	+3,0	+3,6	+2,9	+9,3
Materiale elettrico	101,7	105,7	115,0	120,8	130,5	+1,7	+3,9	+8,8	+5,0	+8,0

Tavola 21.12 – Indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale, per capoluogo di provincia (a) – Base 1990 = 100

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991 1990	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Torino	106,8	111,9	117,7	122,2	125,4	+6,8	+4,8	+5,2	+3,8	+2,6
Milano	106,7	112,6	115,1	118,7	122,5	+6,7	+5,5	+2,2	+3,1	+3,2
Bolzano-Bozen	107,9	113,0	115,9	120,5	122,0	+7,9	+4,7	+2,6	+4,0	+1,2
Trento	107,0	114,2	118,6	122,9	126,0	+7,0	+6,7	+3,9	+3,6	+2,5
Venezia	106,2	110,8	113,4	117,4	121,1	+6,2	+4,3	+2,3	+3,5	+3,2
Trieste	107,0	112,4	114,6	118,5	120,6	+7,0	+5,0	+2,0	+3,4	+1,8
Genova	109,4	112,6	114,5	118,4	122,7	+9,4	+2,9	+1,7	+3,4	+3,6
Bologna	106,9	112,9	116,3	120,6	123,2	+6,9	+5,6	+3,0	+3,7	+2,2
Firenze	105,5	112,5	115,8	121,3	126,1	+5,5	+6,6	+2,9	+4,7	+4,0
Perugia	107,3	112,2	114,0	117,8	122,2	+7,3	+4,6	+1,6	+3,3	+3,7
Ancona	105,8	111,8	115,2	119,4	123,2	+5,8	+5,7	+3,0	+3,6	+3,2
Roma	110,9	116,1	118,6	122,6	125,4	+10,9	+4,7	+2,2	+3,4	+2,3
L'Aquila	113,9	121,2	124,1	127,5	126,0	+13,9	+6,4	+2,4	+2,7	-1,2
Campobasso	107,2	111,7	113,6	117,6	116,4	+7,2	+4,2	+1,7	+3,5	-1,0
Napoli	108,1	112,7	114,8	118,4	119,0	+8,1	+4,3	+1,9	+3,1	+0,5
Bari	108,8	113,9	115,6	119,6	120,5	+8,8	+4,7	+1,5	+3,5	+0,8
Potenza	108,8	114,7	117,5	121,4	122,1	+8,8	+5,4	+2,4	+3,3	+0,6
Reggio di Calabria	107,8	112,1	112,8	115,6	113,3	+7,8	+4,0	+0,6	+2,5	-2,0
Palermo	112,5	117,6	124,2	130,4	132,4	+12,5	+4,5	+5,6	+5,0	+1,5
Cagliari	109,2	116,1	118,6	122,0	123,4	+9,2	+6,3	+2,2	+2,9	+1,1

(a) Sono considerati venti capoluoghi di provincia, uno per ciascuna regione, esclusa la Valle d'Aosta e compresa la provincia autonoma di Bolzano.

Tavola 21.13 – Indici del costo di costruzione di un capannone tipo per uso industriale, per gruppo e categoria (a) – Base 1990 = 100

GRUPPI CATEGORIE	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991 1990	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Indice generale	107,3	113,1	117,4	121,2	124,5	+7,3	+5,4	+3,8	+3,2	+2,7
Mano d'opera	108,6	115,8	116,9	121,6	121,1	+8,6	+6,6	+0,9	+4,0	-0,4
Materiali	105,0	108,9	117,4	120,1	127,8	+5,0	+3,7	+7,8	+2,3	+6,4
Trasporti e noli	109,7	115,4	118,9	123,0	126,7	+9,7	+5,2	+3,0	+3,4	+3,0
PER ALCUNE CATEGORIE DI MATERIALI										
Inerti	107,3	111,6	115,7	119,5	121,9	+7,3	+4,0	+3,7	+3,3	+2,0
Leganti	108,8	103,2	107,1	108,9	116,6	+8,8	-5,1	+3,8	+1,7	+7,1
Serramenti, porte e vetri	104,2	117,4	132,6	134,1	144,7	+4,2	+12,7	+12,9	+1,1	+7,9
Metalli	96,5	86,9	88,8	91,2	102,5	-4,5	-9,9	+2,2	+2,7	+12,4
Manufatti in cemento	102,8	104,1	106,7	112,7	117,2	+2,8	+1,3	+2,5	+5,6	+4,0
Isolamento termico	108,1	136,9	172,5	174,0	191,3	+8,1	+26,6	+26,0	+0,9	+9,9
Vernici	107,4	101,4	101,2	104,1	124,4	+7,4	-5,6	-0,2	+2,9	+19,5
Altri materiali	106,8	113,5	131,9	135,6	140,3	+6,8	+6,3	+16,2	+2,8	+3,5

(a) Per maggiori ragguagli: Cfr. ISTAT Supplemento al Bollettino mensile di statistica - n. 20 - 1984.

Tavola 21.14 – Indici del costo di costruzione di un tronco stradale, per tipologia di strada (a) – Base 1990 = 100

GRUPPI	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991 1990	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
ALL'APERTO IN RILEVATO										
Indice generale	108,8	114,7	118,5	122,6	125,9	+8,8	+12,0	+3,3	+3,5	+2,7
Mano d'opera	110,4	117,7	118,8	123,3	121,7	+10,4	+6,6	+0,9	+3,8	-1,3
Materiali	106,8	110,8	116,8	121,0	128,4	+6,8	+3,7	+5,4	+3,6	+6,1
Noli	108,5	114,0	118,0	121,7	126,0	+8,5	+5,1	+3,5	+3,1	+3,5
Trasporti	109,2	115,6	119,9	124,0	127,6	+9,2	+5,9	+3,7	+3,4	+2,9
ALL'APERTO IN TRINCEA										
Indice generale	109,6	115,8	119,3	123,3	126,8	+9,6	+5,7	+3,0	+3,4	+2,8
Mano d'opera	110,4	117,6	118,8	123,3	121,7	+10,4	+6,5	+1,0	+3,8	-1,3
Materiale	110,7	116,6	121,4	125,3	131,9	+10,7	+5,3	+4,1	+3,2	+5,3
Noli	108,6	113,9	117,7	121,5	126,1	+8,6	+4,9	+3,3	+3,2	+3,8
Trasporti	109,2	115,6	119,9	124,0	127,6	+9,2	+5,9	+3,7	+3,4	+2,9
ALL'APERTO SU VIADOTTO										
Indice generale	105,8	110,0	114,6	119,1	123,1	+5,8	+4,0	+4,2	+3,9	+3,4
Mano d'opera	110,4	117,8	118,9	123,5	121,9	+10,4	+6,7	+0,9	+3,9	-1,3
Materiali	98,8	98,6	107,2	112,1	121,5	-1,2	-0,2	+8,7	+4,6	+8,4
Noli	109,1	114,8	118,5	122,3	126,4	+9,1	+5,2	+3,2	+3,2	+3,4
Trasporti	109,2	115,6	119,9	124,0	127,6	+9,2	+5,9	+3,7	+3,4	+2,9
STRADA IN GALLERIA										
Indice generale	108,0	113,5	117,3	121,7	125,2	+8,0	+5,1	+3,3	+3,8	+2,9
Mano d'opera	110,5	117,9	119,0	123,7	122,2	+10,5	+6,7	+0,9	+3,9	-1,3
Materiali	104,7	107,6	114,1	118,6	127,0	+4,7	+2,8	+6,0	+3,9	+7,1
Noli	108,2	113,7	117,8	121,8	126,4	+8,2	+5,1	+3,6	+3,4	+3,8
Trasporti	109,2	115,6	119,9	124,0	127,6	+9,2	+5,9	+3,7	+3,4	+2,9
SENZA IL TRATTO DI STRADA IN GALLERIA										
Indice generale	108,7	114,3	118,4	122,2	125,9	+8,7	+5,2	+3,6	+3,2	+3,0
Mano d'opera	110,4	117,7	118,8	123,3	121,7	+10,4	+6,6	+0,9	+3,8	-1,7
Materiali	107,0	110,6	117,2	120,4	128,1	+7,0	+3,4	+6,0	+2,7	+6,4
Noli	108,6	114,1	118,0	121,8	126,1	+8,6	+5,1	+3,4	+3,2	+3,5
Trasporti	109,2	115,6	119,9	124,0	127,6	+9,2	+5,9	+3,7	+3,4	+2,9
CON IL TRATTO DI STRADA IN GALLERIA										
Indice generale	108,5	114,0	118,1	122,1	125,8	+8,5	+5,1	+3,6	+3,4	+3,0
Mano d'opera	110,4	117,7	118,9	123,4	121,8	+10,4	+6,6	+1,0	+3,8	-1,3
Materiali	106,4	109,8	116,4	119,9	127,8	+6,4	+3,2	+6,0	+3,0	+6,6
Noli	108,6	114,1	118,0	121,8	126,2	+8,6	+5,1	+3,4	+3,2	+3,6
Trasporti	109,2	115,6	119,9	124,0	127,6	+9,2	+5,9	+3,7	+3,4	+2,9

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 21.13.

Tavola 21.15 - Indici del costo di costruzione di un tronco stradale, per categoria di lavori (a) - Base 1990 = 100

GRUPPI	NUMERI INDICI					VARIAZIONI PERCENTUALI				
	1991	1992	1993	1994	1995	1991 1990	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
MOVIMENTO DI MATERIE										
Indice generale	109,3	115,6	119,2	123,1	126,0	+9,3	+5,6	+3,1	+3,3	+2,4
Mano d'opera	110,3	117,5	118,7	123,0	121,4	+10,3	+6,5	+1,0	+3,6	-1,3
Materiali	110,9	119,4	124,3	127,0	130,9	+10,9	+7,7	+4,1	+2,2	+3,1
Noli	108,5	113,8	117,7	121,5	126,0	+8,5	+4,9	+3,4	+3,2	+3,7
Trasporti	109,2	115,6	119,9	124,0	127,6	+9,2	+5,9	+3,7	+3,4	+2,9
OPERE D'ARTE										
Indice generale	106,2	110,6	115,0	119,6	123,5	+6,2	+4,1	+4,0	+4,0	+3,3
Mano d'opera	110,4	117,8	118,9	123,5	121,9	+10,4	+6,7	+0,9	+3,9	-1,3
Materiali	100,2	100,6	108,6	113,6	123,0	+0,2	+0,4	+8,0	+4,6	+8,3
Noli	109,5	115,4	119,0	122,8	126,6	+9,5	+5,4	+3,1	+3,2	+3,1
Trasporti	109,2	115,6	119,9	124,0	127,6	+9,2	+5,9	+3,7	+3,4	+2,9
LAVORI IN SOTTERRANEO										
Indice generale	107,7	113,1	117,0	121,4	125,2	+7,7	+5,0	+3,4	+3,8	+3,1
Mano d'opera	110,5	117,9	119,0	123,8	122,3	+10,5	+6,7	+0,9	+4,0	-1,2
Materiali	104,5	107,4	113,9	118,3	126,9	+4,5	+2,8	+6,1	+3,9	+7,3
Noli	108,2	113,7	117,8	121,8	126,4	+8,2	+5,1	+3,6	+3,4	+3,8
Trasporti	109,2	115,6	119,9	124,0	127,6	+9,2	+5,9	+3,7	+3,4	+2,9
LAVORI DIVERSI										
Indice generale	109,1	115,0	118,7	122,8	126,3	+9,1	+5,4	+3,2	+3,5	+2,9
Mano d'opera	110,4	117,7	118,8	123,3	121,7	+10,4	+6,6	+0,9	+3,8	-1,3
Materiali	108,3	112,9	118,5	122,5	129,8	+8,3	+4,2	+5,0	+3,4	+6,0
Noli	108,7	114,2	118,1	121,8	126,4	+8,7	+5,1	+3,4	+3,1	+3,8
Trasporti	109,2	115,6	119,9	124,0	127,6	+9,2	+5,9	+3,7	+3,4	+2,9
SOVRASTRUTTURE										
Indice generale	110,3	115,8	120,6	123,3	128,0	+10,3	+5,0	+4,1	+2,2	+3,8
Mano d'opera	110,3	117,5	118,7	123,0	121,3	+10,3	+6,5	+1,0	+3,6	-1,4
Materiali	112,1	116,9	123,2	124,2	131,2	+12,1	+4,3	+5,4	+0,8	+5,6
Noli	108,4	113,8	117,9	121,6	125,8	+8,4	+5,0	+3,6	+3,1	+3,5
Trasporti	109,2	115,6	119,9	124,0	127,6	+9,2	+5,9	+3,7	+3,4	+2,9

(a) Cfr. corrispondente nota alla tav. 21.13.

Tavola 21.16 – Coefficienti per moltiplicare valori espressi in lire degli anni sottoindicati per tradurli in lire 1995

ANNI	CON RIFERIMENTO AGLI INDICI		ANNI	CON RIFERIMENTO AGLI INDICI	
	Costo vita (a)	Prezzi grossisti (b)		Costo vita (a)	Prezzi grossisti (b)
1861	6344,1988	3772,3504	1931	1336,9938	972,7382
1862	6305,7491	4037,0768	1932	1372,9857	1041,5315
1863	6494,6854	4222,2638	1933	1459,2547	1143,4205
1864	6678,1040	4222,2638	1934	1538,6699	1169,2010
1865	6791,4399	4291,1585	1935	1517,1312	1062,8793
1866	6721,2442	4104,5864	1936	1410,5865	948,9211
1867	6560,2055	4081,8337	1937	1288,6408	813,4808
1868	6305,7491	3843,2296	1938	1196,7433	760,5482
1869	6267,7627	4122,9720	1939	1146,1210	729,0721
1870	6178,4359	4160,2418	1940	982,1112	624,7775
1871	5993,3675	4032,6550	1941	848,7915	560,0569
1872	5303,0000	3715,2513	1942	734,3652	498,4855
1873	5002,1567	3503,1532	1943	437,8992	332,3237
1874	4884,7352	3509,8322	1944	98,5385	88,6244
1875	5704,2138	3963,2013	1945	50,0312	36,9252
1876	5390,9254	4090,9044	1946	42,3925	26,3714
1877	5181,5169	3606,0862	1947	26,1584	14,7422
1878	5379,7756	3722,7644	1948	24,7056	13,9729
1879	5447,3749	3967,4720	1949	24,3488	14,7137
1880	5254,7909	3946,2101	1950	24,6802	15,5309
1881	5617,9730	4217,4273	1951	22,4952	13,6275
1882	5754,6936	4109,1674	1952	21,5785	14,4316
1883	5945,4206	4388,3361	1953	21,1663	14,4866
1884	6063,2203	4579,3706	1954	20,6122	14,6181
1885	5931,8620	4346,8878	1955	20,0493	14,4866
1886	5938,6336	4321,3779	1956	19,0990	14,2444
1887	5952,2231	4637,0453	1957	18,7372	14,1058
1888	5878,2407	4556,7005	1958	17,8805	14,3574
1889	5780,2700	4311,2576	1959	17,9556	14,7973
1890	5581,8058	4202,9840	1960	17,4911	14,6626
1891	5599,8310	4316,3118	1961	16,9944	14,6330
1892	5648,4723	4545,4494	1962	16,1697	14,2026
1893	5773,8546	4844,4921	1963	15,0393	13,5010
1894	5799,6020	4988,9079	1964	14,1974	13,0627
1895	5832,1110	4744,6057	1965	13,6064	12,8541
1896	5858,3818	4708,2020	1966	13,3394	12,6631
1897	5871,6061	4806,5457	1967	13,0778	12,6885
1898	5832,1110	4678,2897	1968	12,9132	12,6378
1899	5925,1059	4556,7005	1969	12,5606	12,1644
1900	5898,2347	4357,1763	1970	11,9528	11,3367
1901	5891,5549	4377,9001	1971	11,3836	10,9639
1902	5931,8620	4528,6765	1972	10,7780	10,5360
1903	5761,0664	4568,0074	1973	9,7654	8,9406
1904	5691,7319	4781,5766	1974	8,1757	6,3511
1905	5685,5115	4585,0735	1975	6,9777	5,8497
1906	5581,8058	4419,9448	1976	5,9884	4,7613
1907	5330,1670	4100,0156	1977	5,0706	4,0835
1908	5385,3447	4212,6018	1978	4,5093	3,7669
1909	5540,1949	4179,1305	1979	3,8962	3,2612
1910	5390,9254	4174,3923	1980	3,2161	2,7177
1911	5260,1041	3863,3935	1981	2,7094	2,3307
1912	5212,6683	3581,5311	1982	2,3288	2,0464
1913	5202,2430	3681,8140	1983	2,0253	1,8652
1914	5202,2430	3843,2296	1984	1,8315	1,6901
1915	4861,9093	2892,2341	1985	1,6865	1,5745
1916	3885,1703	1993,4023	1986	1,5895	1,5883
1917	2746,6964	1342,2581	1987	1,5193	1,5476
1918	1969,8005	891,6963	1988	1,4476	1,4778
1919	1940,4114	817,9991	1989	1,3579	1,3887
1920	1476,6514	623,2968	1990	1,2798	1,2930
1921	1248,1389	680,4313	1991	1,2027	1,2291
1922	1255,6705	675,9343	1992	1,1410	1,2039
1923	1262,9869	669,5425	1993	1,0950	1,1453
1924	1220,0382	673,5847	1994	1,0536	1,1032
1925	1086,0633	600,9163	1995	1,0000	1,0000
1926	1006,8208	588,7135	1995	-	-
1927	1101,2369	700,6306	1995	-	-
1928	1188,2693	724,7665	1995	-	-
1929	1169,5690	759,7635	1995	-	-
1930	1207,8577	848,7354	1995	-	-

(a) A partire dall'anno 1968 gli indici del costo della vita hanno assunto la nuova denominazione "indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati". - (b) A partire dal gennaio 1990 l'ISTAT elabora una nuova serie di indici di prezzi all'ingrosso, denominata: "INDICI DEI PREZZI PRATICATI DAI GROSSISTI", non comparabile con la precedente. I coefficienti di trasformazione di cui sopra possono essere utilizzati per soli fini pratici, tenendo presente la limitazione anzidetta.

CAPITOLO 22 – FINANZE PUBBLICHE

I flussi finanziari originati dai bilanci dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e di altri Enti pubblici qui considerati si riferiscono all'esercizio finanziario (anno solare) e vengono analizzati nelle fasi della competenza (accertamenti e impegni) e della cassa (riscossioni e pagamenti).

Il bilancio consuntivo è il rendiconto finanziario che comprende i risultati della gestione di bilancio, per le entrate (accertate, riscosse e residui attivi) e per le spese (impegnate, pagate e residui passivi), distintamente per titoli, categorie e capitoli. In Italia i bilanci di tutti gli Enti pubblici sono stati uniformati con legge in riferimento sia alla struttura, sia al sistema contabile di registrazione delle operazioni. In relazione a quest'ultimo aspetto, le operazioni di acquisizione delle entrate e di esecuzione delle spese, vengono previste nel Bilancio:

– sia nella fase di diritto, vale a dire dell'accertamento e dell'impegno ("Bilancio di competenza")

– sia nella fase di fatto, vale a dire dell'incasso e del pagamento ("Bilancio di cassa").

Nelle varie tavole riportate nel capitolo, i flussi finanziari sono in generale aggregati ed analizzati secondo la classificazione economica. I dati relativi alle spese delle Regioni e dei Comuni sono presentati anche secondo la classificazione funzionale.

Conto dell'Amministrazione dello Stato

I dati riportati nella Tab. 22.1 della presente introduzione e nelle Tavv. 22.1 ÷ 22.11 che seguono, sono desunti dal capitolo Finanze Pubbliche della "Relazione generale sulla situazione economica del Paese" presentata al Parlamento dal Ministro per il bilancio e la programmazione economica e dal Ministro del tesoro. È stato preso in considerazione il bilancio relativamente

alla competenza ed alla cassa per il conto delle spese e delle entrate, i trasferimenti correnti ed in conto capitale, le entrate tributarie per categoria di tributi, le spese impegnate per funzione, i debiti pubblici interni (situazione a fine anno), lo smaltimento dei residui passivi e l'analisi delle spese correnti.

Gli accertamenti di parte corrente (v. Tab. 22.1) sono ammontati nel 1995 a 542.731 miliardi contro i 504.320 miliardi del 1994, (+ 7,6%). Gli impegni di parte corrente, al lordo delle operazioni per regolazioni di debiti pregressi, sono incrementati del 10,4%, essendo passati nel biennio 1994/95 da 556.924 miliardi a 615.000. Il saldo fra il totale degli accertamenti e degli impegni di parte corrente evidenzia un disavanzo di 72.269 miliardi nel 1995, contro i 52.604 miliardi dell'anno precedente con un aumento del 37,4%. Nella parte "conto capitale" si sono registrati accertamenti nel 1995 per 9.978 miliardi, con un aumento del 33,6%, ed impegni per 81.860 miliardi, con un incremento del 3,6% rispetto all'anno precedente.

Le spese per "rimborso di prestiti" hanno registrato un aumento (+ 56,5%) essendo passate da 120.258 miliardi nel 1994 a 188.240 miliardi nel 1995. Un decremento si è verificato, per le entrate relative alla "accensione di prestiti" passate da 337.198 miliardi nel 1994, a 313.801 miliardi nel 1995 (-6,9%).

Esaminando la gestione di cassa (v. Tab. 22.1), si riscontra che le riscossioni di parte corrente sono passate da 489.415 miliardi a 530.024 miliardi, con un aumento del 18,3%.

Le spese correnti (al lordo delle operazioni per regolazioni di debiti pregressi) sono aumentate del 5,8%, essendo passate da 554.927 miliardi del 1994 a 587.334 miliardi del 1995. La parte corrente ha chiuso pertanto con un disavanzo di cassa di 57.310 miliardi per il 1995 contro i 65.512 del 1994 (-12,5%).

Tabella 22.1 - Amministrazione dello Stato – Entrate e spese: accertate e impegnate, riscosse e pagate per titoli – Valori assoluti in miliardi di lire

TITOLI	ACCERTAMENTI-IMPEGNI (COMPETENZA)			RISCOSSIONI-PAGAMENTI (CASSA)		
	1995	1994	Var. %	1995	1994	Var. %
Entrate correnti	542.731	504.320	7,6	530.024	489.415	8,3
Entrate in c/capitale	9.978	7.469	33,6	9.978	7.469	33,6
Accensione di prestiti	313.801	337.198	-6,9	313.801	337.198	-6,9
Totale entrate	866.510	848.987	2,1	853.803	834.082	2,4
Spese correnti	615.000	556.924	10,4	587.334	554.927	5,8
Spese in c/capitale	81.860	78.991	3,6	72.481	67.444	7,5
Rimborso di prestiti	188.240	120.258	56,5	194.107	107.362	-6,9
Totale spese	885.100	756.173	17,0	853.922	736.733	15,9

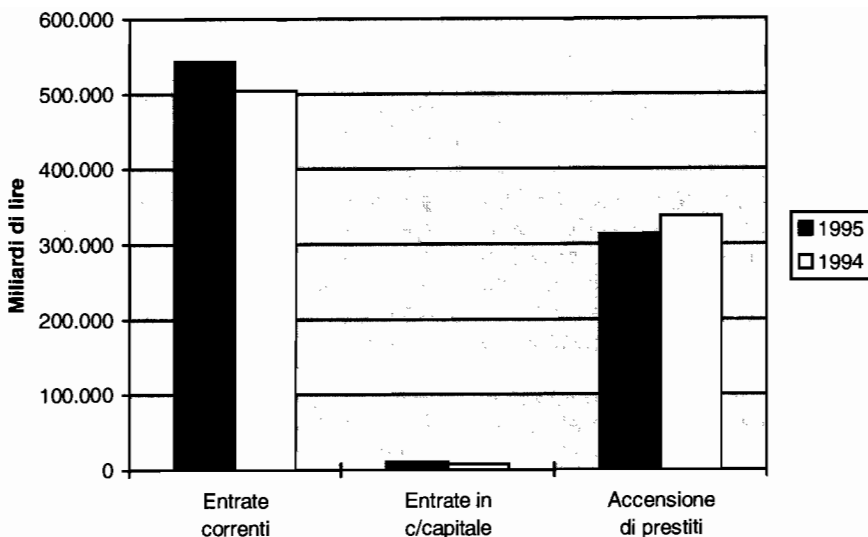


Fig. 22.1 - Entrate dell'amministrazione dello Stato - Competenza - Anni 1994-1995

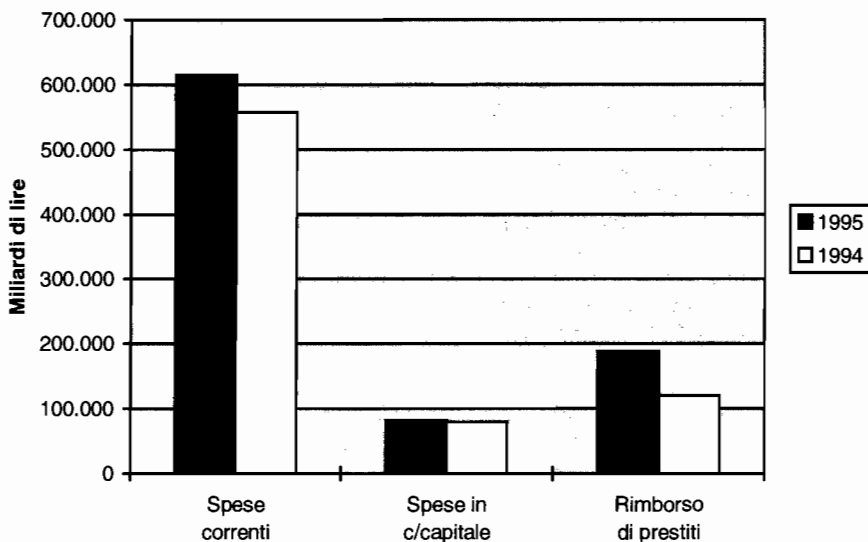


Fig. 22.2 - Spese dell'amministrazione dello Stato - Competenza - Anni 1994-1995

I pagamenti in conto capitale hanno registrato nel biennio un incremento del 7,5%, le entrate in conto capitale aumentano del 33,6%, passando dai 7.469 mld del 1994 ai 9.978 del 1995.

Il saldo del conto capitale è di 62.503 miliardi nel 1995 a fronte di 59.975 miliardi del 1994 (+ 4,2%).

Conto delle Amministrazioni comunali

L'attuale certificato del conto consuntivo, introdotto nel 1984, viene annualmente rilevato a cura delle prefetture per il Ministero dell'Interno, la Corte dei Conti e l'ISTAT. Il fine princi-

pale della rilevazione è di conoscere la situazione finanziaria delle Amministrazioni comunali e di verificare l'efficacia dei parametri che il Ministero dell'Interno adotta annualmente per la distribuzione dei trasferimenti erariali ai comuni.

I dati sono relativi alle 8.104 Amministrazioni comunali esistenti in Italia. Di queste il 6,6% non ha inviato, in tempo utile, il bilancio consuntivo per l'esercizio 1993. È stato pertanto necessario riportare all'universo le informazioni dei bilanci consuntivi pervenuti, utilizzando apposite tecniche che tengono conto anche dei valori relativi agli esercizi finanziari precedenti. Per l'esercizio

1992 i bilanci non pervenuti sono stati pari al 5%.

Le tavole statistiche, elaborate dall'ISTAT, riportano le entrate e le spese per titolo, distinte per parte corrente, conto capitale, rimborso e accensione prestiti. È stato calcolato l'avanzo e il disavanzo sia per la parte corrente che per il conto capitale.

Nella Tab. 22.2 sono riportati i principali risultati economici dei bilanci consuntivi delle Amministrazioni comunali per gli ultimi due esercizi disponibili.

Gli accertamenti di parte corrente (v. Tab. 22.2) sono ammontati nel 1993 a 72.622 miliardi contro i 66.399 miliardi del 1992 (+ 9,4%). Gli impegni di parte corrente, sono incrementati del 8,3%, essendo passati nel biennio 1992/1993 da 60.881 miliardi a 65.951 miliardi.

Nella parte "conto capitale" si sono registrati accertamenti nel 1993 per 17.620 miliardi con una diminuzione dello 0,2%, ed impegni per

25.033 miliardi, con un decremento dell'1,9%, rispetto all'anno precedente.

Le spese per "rimborso di prestiti" hanno registrato un aumento (+ 1,4%) essendo passate da 8.109 miliardi nel 1992 a 8.222 miliardi nel 1993. Un decremento si è verificato per le entrate relative alla "accensione di prestiti", passate da 11.001 miliardi nel 1992 a 10.103 miliardi nel 1993 (-8,2%).

Esaminando la gestione di cassa (v. Tab. 22.2), si riscontra che le riscossioni di parte corrente sono passate da 62.975 miliardi a 68.737 miliardi, con un aumento del 9,2%.

Le spese correnti sono aumentate del 5,1%, essendo passate da 57.480 miliardi nel 1992 a 60.395 miliardi nel 1993.

I pagamenti in conto capitale hanno registrato nel biennio un incremento del 2%, le entrate in conto capitale sono aumentate del 6,4%, passando dai 13.543 mld. del 1992 ai 14.411 mld. del 1993.

Tabella 22.2 - Amministrazioni comunali - Entrate e spese: accertate e impegnate, rimosse e pagate per titoli - Valori assoluti in miliardi di lire

TITOLI	ACCERTAMENTI-IMPEGNI (COMPETENZA)			RISCOSSIONI-PAGAMENTI (CASSA)		
	1993	1992	Var. %	1993	1992	Var. %
Entrate correnti	72.622	66.399	9,4	68.737	62.975	9,2
Entrate in c/capitale	17.620	17.658	-0,2	14.411	13.543	6,4
Accensione di prestiti	10.103	11.001	-8,2	10.437	10.725	-2,7
Totale entrate	100.345	95.058	5,6	93.585	87.243	7,3
Spese correnti	65.951	60.881	8,3	60.395	57.480	5,1
Spese in c/capitale	25.033	25.819	-1,9	20.849	20.433	2,0
Rimborso di prestiti	8.222	8.109	1,4	8.353	8.009	4,3
Totale spese	99.206	94.809	4,6	89.597	85.922	4,3

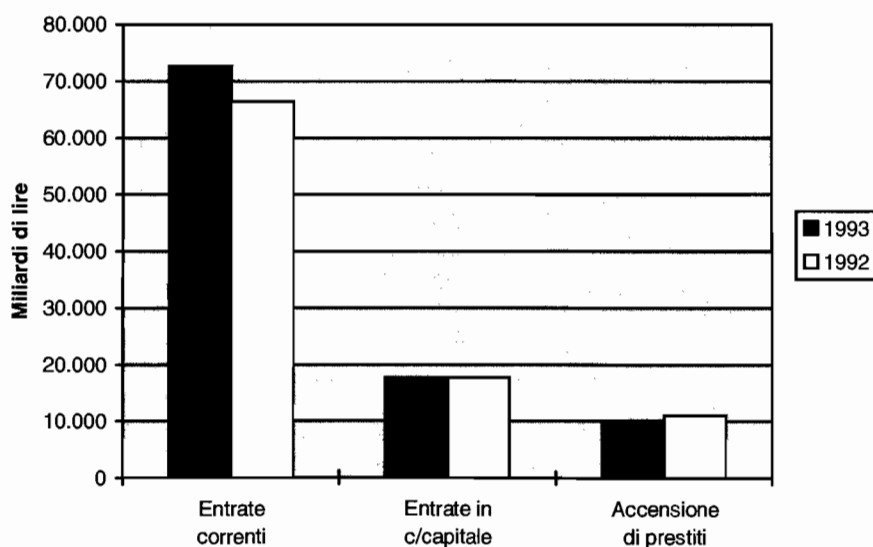


Fig. 22.3 - Entrate delle amministrazioni comunali - Competenza - Anni 1992-1993

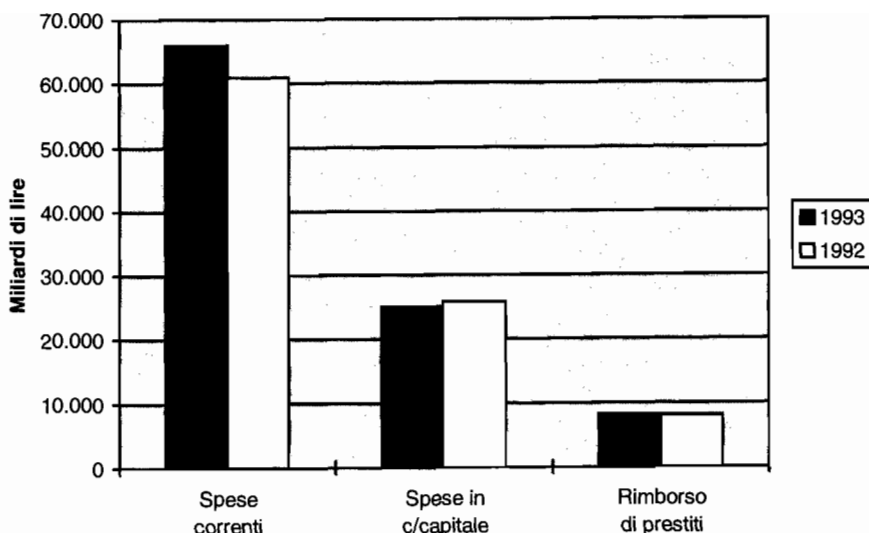


Fig. 22.4 - Spese delle amministrazioni comunali - Competenza - Anni 1992-1993

Conto delle Amministrazioni provinciali

L'attuale certificato del conto consuntivo, introdotto nel 1984, viene annualmente rilevato a cura delle prefetture per il Ministero dell'Interno, la Corte dei Conti e l'ISTAT. Il fine principale della rilevazione è di conoscere la situazione finanziaria delle Amministrazioni provinciali e di verificare l'efficacia dei parametri che il Ministero dell'Interno adotta annualmente per la distribuzione dei trasferimenti erariali alle province.

I dati relativi alle Amministrazioni provinciali riguardano i bilanci consuntivi di 92 province. Sono escluse le province di Trento e Bolzano, perché, godendo di una particolare autonomia, i relativi dati sono inclusi nei bilanci relativi alle

Regioni e Province autonome. Si ricorda, inoltre, che in Valle d'Aosta non esiste l'Amministrazione provinciale e che le relative funzioni sono espletate dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, i cui dati di bilancio consuntivo sono compresi nelle tavole riferite alle regioni.

Le tavole statistiche elaborate dall'Istat riportano le entrate e le spese per titolo distinte per parte corrente, conto capitale, rimborso e accensione prestiti. È stato calcolato l'avanzo e il disavanzo sia per la parte corrente che per il conto capitale.

Nella Tab. 22.3 sono riportati i principali risultati economici dei bilanci consuntivi delle Amministrazioni provinciali per gli ultimi due esercizi disponibili.

Tabella 22.3 - Amministrazioni provinciali - Entrate e spese: accertate e impegnate, rimosse e pagate per titoli - Valori assoluti in miliardi di lire

TITOLI	ACCERTAMENTI-IMPEGNI (COMPETENZA)			RISCOSSIONI-PAGAMENTI (CASSA)		
	1993	1992	Var. %	1993	1992	Var. %
Entrate correnti	8.534	7.840	8,8	8.323	7.610	9,4
Entrate in c/capitale	1.050	1.363	-23,0	801	1.424	-43,8
Accensione di prestiti	1.046	1.052	-0,5	1.099	1.131	-2,9
Totale entrate	10.630	10.255	3,7	10.223	10.165	0,6
Spese correnti	7.816	7.181	8,8	6.654	6.709	-0,8
Spese in c/capitale	2.222	2.724	-18,4	2.130	2.106	1,1
Rimborso di prestiti	821	765	7,3	843	756	11,5
Totale spese	10.859	10.670	1,8	9.627	9.571	0,6

Gli accertamenti di parte corrente (v. Tab. 22.3) sono ammontati nel 1993 a 8.534 miliardi contro i 7.840 miliardi del 1992 (8,8%). Gli impegni di parte corrente, sono incrementati del 8,8 %, essendo passati nel biennio 1992/1993 da 7.181 miliardi a 7.816 miliardi.

Nella parte "conto capitale" si sono registrati

accertamenti nel 1993 per 1.050 miliardi con una diminuzione del 23%, ed impegni per 2.222 miliardi, con un decremento del 18,4 %, rispetto all'anno precedente.

Le spese per "rimborso di prestiti" hanno registrato un aumento (+ 7,3%) essendo passate da 765 miliardi nel 1992 a 821 miliardi nel 1993.

Un decremento si è verificato per le entrate relative alla "accensione di prestiti", passate da 1.052 miliardi nel 1992 a 1046 miliardi nel 1993 (-0,5%).

Esaminando la gestione di cassa (v. Tab. 22.3), si riscontra che le riscossioni di parte corrente sono passate da 7.610 miliardi a 8.323 miliardi, con un aumento del 9,4%.

Le spese correnti sono diminuite dello 0,8%, essendo passate da 6.709 miliardi nel 1992 a 6.654 miliardi nel 1993.

I pagamenti in conto capitale hanno registrato nel biennio un incremento dell'1,1%, le entrate in conto capitale diminuiscono del 43,8%, passando dai 1.424 mld. del 1992 agli 801 mld. del 1993.

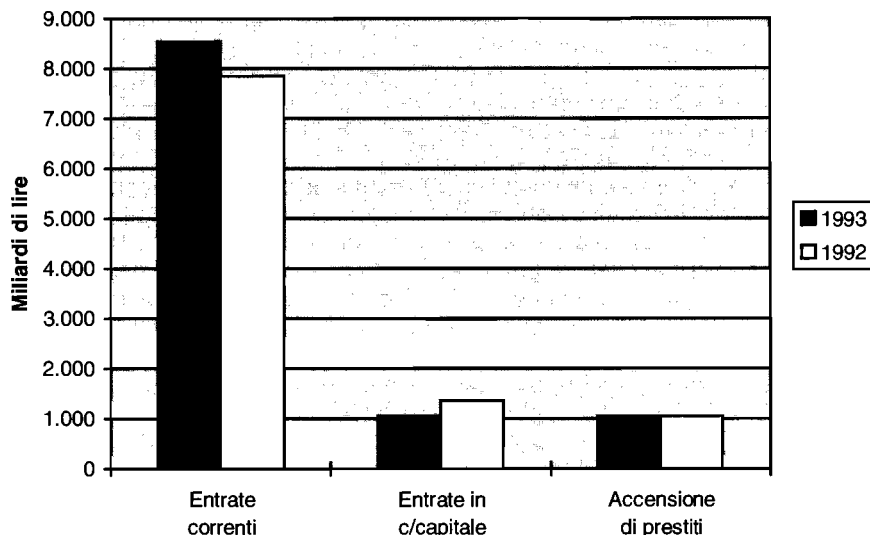


Fig. 22.5 - Entrate delle amministrazioni provinciali - Competenza - Anni 1992-1993

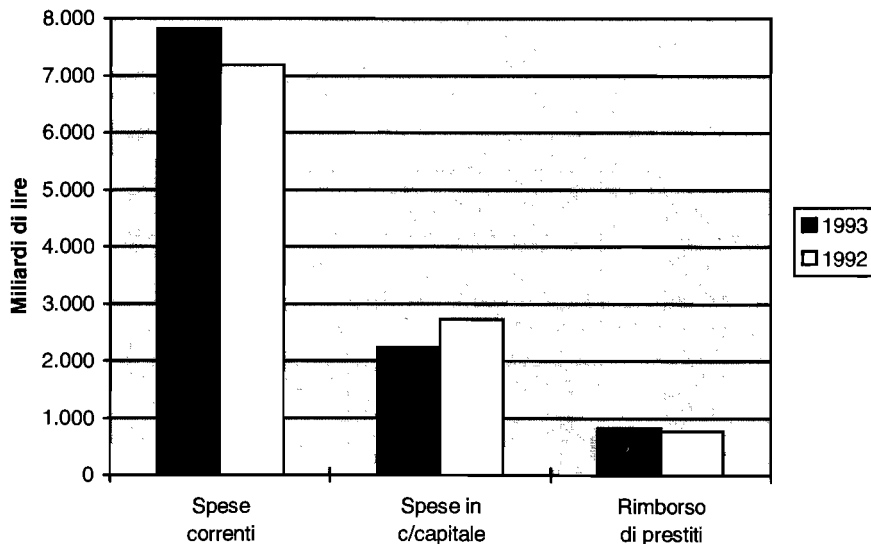


Fig. 22.6 - Spese delle amministrazioni provinciali - Competenza - Anni 1992-1993

Conto delle Amministrazioni regionali e province autonome

Per la rilevazione dei dati dei bilanci delle Amministrazioni regionali e Province autonome, l'I-

STAT non utilizza un particolare modello statistico, bensì si serve dei documenti contabili ufficiali inviati dalle stesse regioni. A partire dall'esercizio finanziario 1986, le Regioni e Province autonome, accogliendo la richiesta formulata nella

circolare n. 18 del marzo 1986 prot. n. 32337 del Ministero del Tesoro, hanno rivisto il sistema di classificazione dei loro bilanci, adottando lo schema tipo di classificazione elaborato dal Comitato di esperti statali e regionali e approvato dalla Commissione Interregionale nella seduta del 19/10/83.

I codici di questo schema sono stati applicati ai singoli capitoli di bilancio in quanto essi costituiscono l'unità elementare di analisi dei dati finanziari. I capitoli che inglobano spese di diversa natura sono stati attribuiti secondo un criterio di prevalenza.

Al momento della stampa del presente volume, l'ultimo bilancio consuntivo approvato dalla regione Campania è relativo all'esercizio 1992. Nondimeno, sulla base di informazioni contabili fornite dell'Ufficio di Ragioneria della Regione, l'Istat ha determinato i valori di entrata e di spesa relativi alle principali voci di bilancio per gli esercizi 1993 e 1994, raggiungendo una coper-

tura pari all'80% circa del totale. Per la restante parte si è fatto riferimento ai valori del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 1992. I dati così ottenuti sono stati utilizzati per la tavola relativa al riepilogo nazionale.

Nella Tab 22.4 sono riportati i principali risultati economici dei bilanci consuntivi delle Amministrazioni regionali e delle Province autonome per gli ultimi due esercizi disponibili.

Gli accertamenti di parte corrente (v. Tab. 22.4) sono ammontati nel 1994 a 132.414 miliardi contro i 123.223 miliardi del 1993 (+7,5%). Gli impegni di parte corrente, sono diminuiti dell'1,8%, essendo passati nel biennio 1993/1994 da 133.823 miliardi a 131.441 miliardi.

Nella parte "conto capitale" si sono registrati accertamenti nel 1994 per 11.093 miliardi con una diminuzione del 20,8%, ed impegni per 27.437 miliardi, con un decremento del 10,2%, rispetto all'anno precedente.

Tabella 22.4 - Amministrazioni regionali e province autonome – Entrate e spese: accertate e impegnate, rimosse e pagate per titoli – Valori assoluti in miliardi di lire

TITOLI	ACCERTAMENTI-IMPEGNI (COMPETENZA)			RISCOSSIONI-PAGAMENTI (CASSA)		
	1994	1993	Var%	1994	1993	Var%
Entrate correnti	132.414	123.223	7,5	134.617	110.259	22,1
Entrate in c/capitale	11.093	13.997	-20,8	11.472	13.368	-14,2
Accensione di prestiti	14.812	20.802	-28,8	16.039	16.981	-5,6
Totale entrate	158.319	158.022	0,2	162.128	140.608	15,3
Spese correnti	131.441	133.823	-1,8	143.189	115.665	23,8
Spese in c/capitale	27.437	30.538	-10,2	22.036	22.184	-0,7
Rimborso di prestiti	3.680	2.129	72,9	3.297	2.307	42,9
Totale spese	162.558	166.490	-2,4	168.522	140.156	20,2

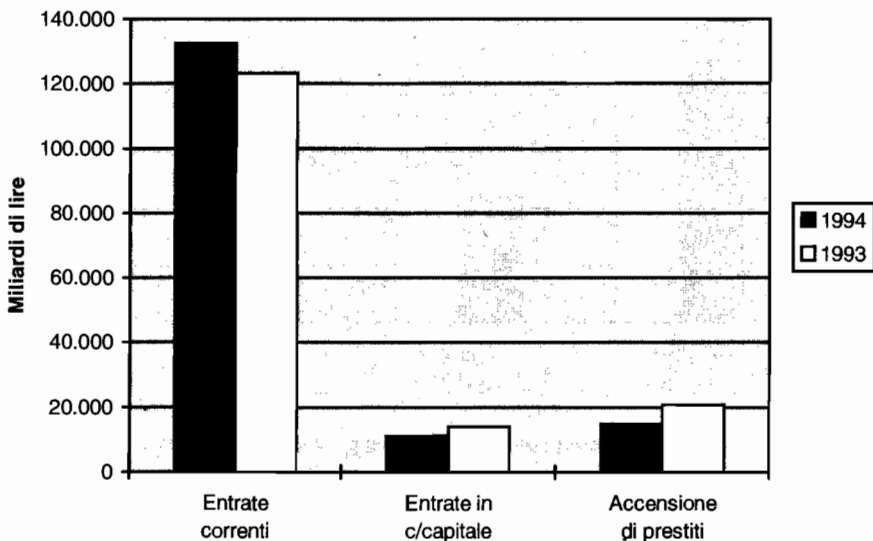


Fig. 22.7 - Entrate delle amministrazioni regionali e province autonome – Competenza – Anni 1993-1994

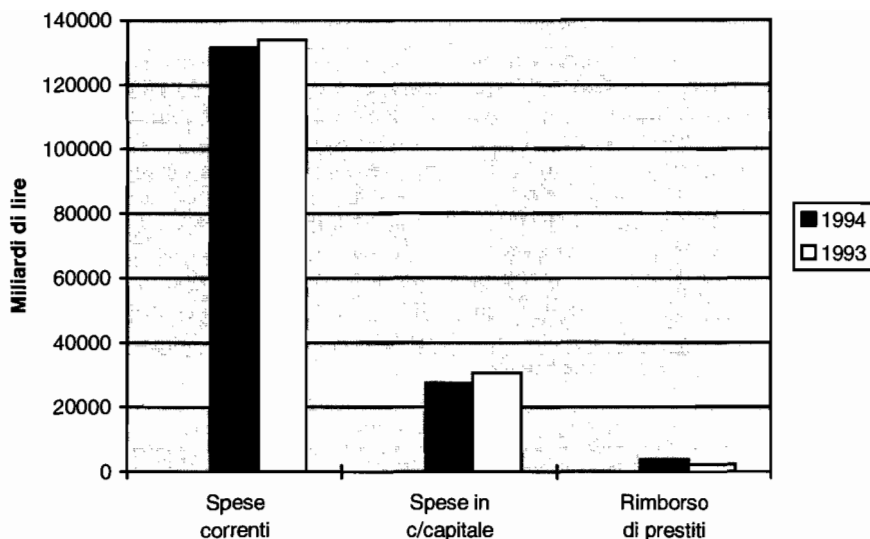


Fig. 22.8 - Spese delle amministrazioni regionali e provincie autonome - Competenza - Anni 1993-1994

Le spese per "rimborso di prestiti" hanno registrato un aumento (+ 72,9%) essendo passate da 2.129 miliardi nel 1993 a 3.680 miliardi nel 1994. Un decremento si è verificato per le entrate relative alla "accensione di prestiti", passate da 20.802 miliardi nel 1993 a 14.812 miliardi nel 1994 (-28,8%).

Esaminando la gestione di cassa (v. Tab. 22.4), si riscontra che le riscossioni di parte corrente sono passate da 110.259 miliardi a 134.617 miliardi, con un aumento del 22,1%.

Le spese correnti sono aumentate del 23,8%, essendo passate da 115.665 miliardi nel 1993 a 143.189 miliardi nel 1994.

I pagamenti in conto capitale hanno registrato nel biennio un decremento dello 0,7%, le entrate in conto capitale sono diminuite del 14,2%, passando dai 13.368 mld. del 1993 agli 11.472 mld. del 1994.

Conto delle Amministrazioni regionali e locali.

I valori presentati nelle Tavole 22.12 e 22.13 del capitolo non sono il risultato di un bilancio consolidato tra gli enti territoriali (regioni, provincie, comuni), ma semplicemente la somma delle voci omogenee corrispondenti per tutte le Amministrazioni suddette.

Nel capitolo 12 del presente annuario, dedicato ai dati di contabilità nazionale, la Tavola 12.13 riporta i conti economici consolidati delle Amministrazioni pubbliche.

Le tavole statistiche riportano le entrate e le spese per titolo distinte per parte corrente, conto capitale, rimborso e accensione prestiti. È stato

calcolato l'avanzo e il disavanzo sia per la parte corrente che per il conto capitale.

Nella Tab. 22.5 sono riportati i principali risultati economici dei bilanci consuntivi di tutte le Amministrazioni suddette per gli ultimi due esercizi disponibili.

Gli accertamenti di parte corrente (v. Tab. 22.5) sono ammontati nel 1993 a 204.378 miliardi contro i 200.101 miliardi del 1992 (+ 2,1%). Gli impegni di parte corrente, sono incrementati dell'11,5%, essendo passati nel biennio 1992/1993 da 186.203 miliardi a 207.590 miliardi.

Nella parte "conto capitale" si sono registrati accertamenti nel 1993 per 32.667 miliardi con una diminuzione dell'1,7%, ed impegni per 57.792 miliardi, con una diminuzione del 2,7%, rispetto all'anno precedente.

Le spese per "rimborso di prestiti" hanno registrato un aumento (+ 0,1%) essendo passate da 11.158 miliardi nel 1992 a 11.171 miliardi nel 1993. Un aumento si è verificato per le entrate relative alla "accensione di prestiti", passate da 19.067 miliardi nel 1992 a 31.956 miliardi nel 1993 (+ 67,6%).

Esaminando la gestione di cassa (v. Tab. 22.5), si riscontra che le riscossioni di parte corrente sono passate da 192.855 miliardi a 187.318 miliardi, con una diminuzione del 2,9%.

Le spese correnti sono aumentate del 4,4%, essendo passate da 174.955 miliardi nel 1992 a 182.713 miliardi nel 1993.

I pagamenti in conto capitale hanno registrato nel biennio una diminuzione del 5%, le entrate in conto capitale sono aumentate del 6,6%, passando dai 26.816 mld. del 1992 ai 28.580 mld. del 1993.

Tabella 22.5 - Finanza regionale e locale – Entrate e spese: accertate e impegnate, riscalate e pagate per titoli – Valori assoluti in miliardi di lire

TITOLI	ACCERTAMENTI-IMPEGNI (COMPETENZA)			RISCOSSIONI-PAGAMENTI (CASSA)		
	1993	1992	Var. %	1993	1992	Var. %
Entrate correnti	204.378	200.101	2,1	187.318	192.855	-2,9
Entrate in c/capitale	32.667	33.220	-1,7	28.580	26.816	6,6
Accensione di prestiti	31.956	19.067	67,6	28.517	16.773	70,0
Totale entrate	269.001	252.388	6,6	244.415	236.444	3,4
Spese correnti	207.590	186.203	11,5	182.713	174.955	4,4
Spese in c/capitale	57.792	59.399	-2,7	45.163	47.510	-5,0
Rimborso di prestiti	11.171	11.158	0,1	11.502	10.991	4,6
Totale spese	276.553	256.760	7,7	239.378	233.456	2,5

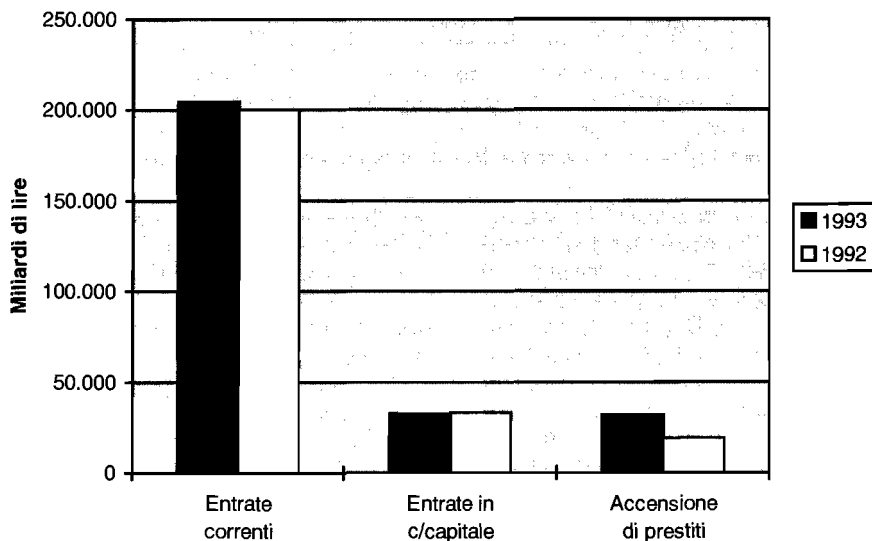


Fig. 22.9 - Entrate della finanza regionale e locale – Competenza – Anni 1992-1993

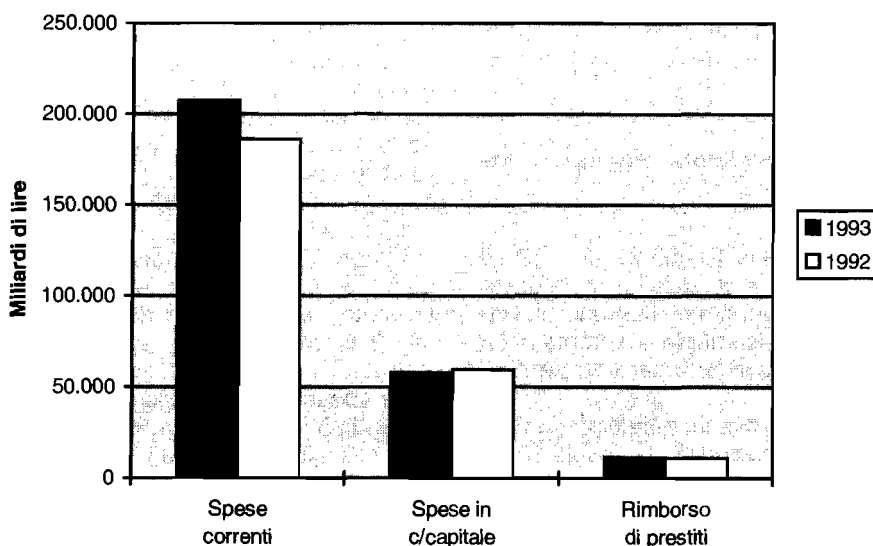


Fig. 22.10 - Spesa della finanza regionale e locale – Competenza – Anni 1992-1993

Altri Enti pubblici

Rilevazioni statistiche analoghe a quelle presentate per le Amministrazioni comunali e provinciali sono effettuate nel settore degli "altri enti pubblici"; tali rilevazioni riguardano in particolare i bilanci delle Università e degli Enti per il diritto allo studio universitario, delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, degli Istituti Autonomi Case Popolari, degli Enti Provinciali per il Turismo e Aziende di Promozione Turistica, delle Comunità Montane e di altri enti che operano su scala regionale (Enti regionali di sviluppo agricolo).

Per ciascun tipo di ente viene utilizzato un particolare modello di rilevazione ed i dati di entrata e di spesa sono integrati con altre notizie quali, ad esempio, l'entità dell'avanzo o disavanzo di amministrazione ed il numero dei dipendenti in servizio al 31 dicembre. Per le Comunità Montane si tiene conto oltretutto della classificazione economica anche della classificazione funzionale delle spese.

Nelle Tabb. 22.6 e 22.7 sono riportati i principali risultati economici dei bilanci consuntivi dei suddetti enti per l'esercizio 1994 e la variazione percentuale dei valori di ciascun titolo rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 22.6 - Altri enti pubblici – Bilanci consuntivi: accertamenti e riscossioni per titolo – Anno 1994 – Valori assoluti in miliardi di lire

ENTI	GESTIONE	ENTRATE CORRENTI		ENTRATE C/CAPITALE		ACCENSIONE DI PRESTITI		TOTALE ENTRATE	
		V.A	Var. %	V.A	Var. %	V.A	Var. %	V.A	Var. %
Università (a)	Accertamenti	10.843	10,4	888	-69,3	73	-17,1	11.804	-7,8
	Riscossioni	10.992	9,5	1.045	-62,1	44	-48,1	12.081	-6,2
Enti per il diritto allo studio	Accertamenti	613	-1,7	28	-53,6	(b)	(b)	641	-6,1
	Riscossioni	590	-11,2	32	-2,1	(b)	(b)	622	-10,9
Istituti autonomi case popolari Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Riscossioni	1.870	10,4	1.631	16,8	420	-31,4	3.921	15,0
	Accertamenti	1.670	12,7	106	66,6	18	58,1	1.794	15,3
Enti provinciali per il turismo e APT	Riscossioni	1.519	0,3	98	81,1	13	-3,0	1.630	3,0
	Accertamenti	276	37,0	17	-14,2	10	8,9	303	41,3
Comunità montane	Riscossioni	263	37,1	13	319,8	9	-11,5	286	38,7
	Accertamenti	968	2,5	1.393	-20,8	122	107,9	2.482	-10,1
Enti regionali sviluppo agricolo	Riscossioni	880	-5,3	904	-0,9	38	-8,3	1.822	-2,4
	Accertamenti	622	-16,2	143	23,8	7	-78,1	772	-13,2
	Riscossioni	706	-16,6	138	16,5	1	-87,7	845	-13,2

(a) Statali, non statali e ISEF

(b) Compresi in entrate e in c/capitale

Tabella 22.7 - Altri enti pubblici – Bilanci consuntivi: Impegni e pagamenti per titolo – Anno 1994 – Valori assoluti in miliardi di lire

ENTI	GESTIONE	ENTRATE CORRENTI		ENTRATE C/CAPITALE		ACCENSIONE DI PRESTITI		TOTALE ENTRATE	
		V.A	Var. %	V.A	Var. %	V.A	Var. %	V.A	Var. %
Università (a)	Impegni	10.196	6,7	1.795	-35,9	52	32,7	12.043	-2,8
	Pagamenti	10.160	14,4	1.875	-6,7	51	47,6	12.086	10,6
Enti per il diritto allo studio	Impegni	542	-0,9	110	-4,8	(b)	(b)	652	-1,5
	Pagamenti	513	-5,2	92	17,6	(b)	(b)	605	-2,3
Istituti autonomi case popolari Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Pagamenti	2.015	10,4	1.371	12,2	308	-4,6	3.694	10,5
	Impegni	1.484	11,1	322	148,0	17	4,8	1.823	23,0
Enti provinciali per il turismo e APT	Pagamenti	1.265	4,9	112	44,9	15	0,0	1.392	7,3
	Impegni	265	36,0	31	261,1	12	33,2	308	44,9
Comunità montane	Pagamenti	233	34,4	22	208,2	11	16,9	266	40,2
	Impegni	828	3,1	1.694	-15,1	32	5,4	2.554	-9,7
Enti regionali sviluppo agricolo	Pagamenti	746	0,7	899	-0,3	30	-18,5	1.675	-0,3
	Impegni	539	-18,6	261	19,0	16	-58,8	816	-11,4
	Pagamenti	471	-28,9	187	-19,3	23	-30,7	681	-26,5

(a) Statali, non statali e ISEF

(b) Compresi in entrate e in c/capitale

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

Tavola 22.1 – Conto delle spese e delle entrate dello Stato (a) – Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
PARTE CORRENTE									
Spese	510.786	554.118	556.217	556.924	615.000	8,5	0,4	0,1	10,4
Competenze dipendenti e pensionati	108.140	114.378	117.614	121.415	126.030	5,8	2,8	3,2	3,8
Acquisto di beni e servizi	25.167	25.817	27.340	28.722	25.830	2,6	5,9	5,1	-10,1
Interessi	136.058	157.316	180.450	174.334	191.731	15,6	14,7	-3,4	10,0
Trasferimenti	222.449	236.701	196.079	199.793	221.100	6,4	-17,2	1,9	10,7
Altre spese	18.972	19.906	34.734	32.660	50.309	4,9	74,5	-6,0	54,0
Entrate	455.168	512.712	479.683	504.320	542.731	12,6	-6,5	5,1	7,6
Redditi patrimoniali	4.227	1.434	1.186	1.146	482	-66,1	-17,3	-3,4	-58,0
Entrate tributarie	374.658	423.809	430.754	437.401	472.066	13,1	1,6	1,5	7,9
Trasferimenti	57.689	64.719	25.021	27.687	28.251	12,2	-61,3	10,7	2,0
Altre entrate	18.594	22.750	22.722	38.086	41.932	22,4	-0,1	67,6	10,1
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	55.618	41.406	76.534	52.604	72.269	-25,6	84,8	-31,3	37,4
CONTO CAPITALE									
Spese	69.180	73.460	76.350	78.991	81.860	6,2	3,9	3,5	3,6
Investimenti diretti	4.520	4.653	5.355	5.760	6.987	2,9	15,1	7,6	21,3
Trasferimenti	56.320	59.508	63.058	65.012	62.068	5,7	6,0	3,1	-4,5
Concessione di crediti e anticipazioni	6.468	5.482	6.348	4.372	7.166	-15,3	15,8	-31,1	63,9
Altre spese	1.872	3.817	1.589	3.847	5.639	103,9	-58,4	142,1	46,6
Entrate	2.954	1.301	1.290	7.469	9.978	-56,0	-0,9	479,0	33,6
Trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riscossione di crediti	505	532	592	698	645	5,3	11,3	17,9	-7,6
Altre entrate	2.449	769	698	6.771	9.333	-68,6	-9,2	870,1	37,8
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	66.226	72.159	75.060	71.522	71.882	9,0	4,0	-4,7	0,5
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI									
Rimborso di prestiti	107.971	110.887	95.450	120.258	188.240	2,7	-13,9	26,0	56,5
Accensione di prestiti	227.063	203.532	272.712	337.198	313.801	-10,4	34,0	23,6	-6,9
TOTALE									
Spese	687.937	738.465	728.017	756.173	885.100	7,3	-1,4	3,9	17,0
Entrate	685.185	717.545	753.685	848.987	868.510	4,7	5,0	12,6	2,1

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

(a) I Dati relativi al 1995 sono provvisori.

Tabola 22.2 – Conto delle spese e delle entrate dello Stato – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
PARTE CORRENTE									
Spese	506.536	545.144	544.786	554.927	587.334	7,6	-0,1	1,9	5,8
Competenze dipendenti e pensionati	107.336	113.858	116.886	121.275	122.839	6,1	2,7	3,8	1,3
Acquisto di beni e servizi	22.569	23.952	27.997	27.716	26.769	6,1	16,9	-1,0	-3,4
Interessi	135.348	157.224	182.842	174.225	189.277	16,2	16,3	-4,7	8,6
Trasferimenti	222.396	230.570	187.725	206.156	215.817	3,7	-18,6	9,8	4,7
Altre spese	18.887	19.540	29.336	25.555	32.632	3,5	50,1	-12,9	27,7
Entrate	435.975	492.715	469.440	489.415	530.024	13,0	-4,7	4,3	8,3
Redditi patrimoniali	1.299	1.513	1.186	1.146	482	16,5	-21,6	-3,4	-58,0
Entrate tributarie	355.971	409.312	422.282	441.316	477.489	15,0	3,2	4,5	8,2
Trasferimenti	61.356	62.226	25.022	27.687	28.251	1,4	-59,8	10,7	2,0
Altre entrate	17.349	19.664	20.951	19.266	23.802	13,3	6,5	-8,1	23,5
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	70.561	52.429	75.346	65.512	57.310	-25,7	43,7	-13,1	-12,5
CONTO CAPITALE									
Spese	68.794	63.576	74.724	67.444	72.481	-7,6	17,5	-9,8	7,5
Investimenti diretti	4.734	4.368	4.241	4.028	4.593	-7,7	-2,9	-5,0	14,0
Trasferimenti	55.103	50.808	62.405	55.165	54.478	-7,8	22,8	-11,6	-1,3
Concessione di crediti e anticipazioni	6.739	4.645	6.242	4.319	7.932	-31,1	34,4	-30,8	83,7
Altre spese	2.218	3.755	1.836	3.932	5.478	69,3	-51,1	114,2	39,3
Entrate	2.950	1.301	1.290	7.469	9.978	-55,9	-0,9	479,0	33,6
Trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riscossione di crediti	505	532	592	698	645	5,3	11,3	17,9	-7,6
Altre entrate	2.445	769	698	6.771	9.333	-68,6	-9,2	870,1	37,8
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	65.844	62.275	73.434	59.975	62.503	-5,4	17,9	-18,3	4,2
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI									
Rimborso di prestiti	107.728	110.042	95.776	114.362	194.107	2,1	-13,0	19,4	69,7
Accensione di prestiti	227.063	203.532	272.712	337.196	313.801	-10,4	34,0	23,6	-6,9
TOTALE									
Spese	683.058	718.762	715.286	736.733	853.922	5,2	-0,5	3,0	15,9
Entrate	665.988	697.548	743.442	834.082	853.803	4,7	6,6	12,2	2,4

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

Tavola 22.3 – Trasferimenti correnti ed in conto capitale – Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

SPESE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
TRASFERIMENTI CORRENTI									
Settore privato	21.268	22.647	31.448	39.359	39.219	6,5	38,9	25,2	-0,4
Pensioni di guerra	2.690	2.773	2.866	2.852	2.691	3,1	3,4	-0,5	-5,7
Risarcimento danni di guerra	4	7	7	7	7	75,0	0,0	0,0	0,0
Interventi assistenziali a favore dei dipendenti ed erogazioni dirette per assistenza gratuita	11.335	12.740	15.115	15.903	15.821	12,4	18,6	5,2	-0,5
Contributi ad istituzioni sociali private non aventi fini di lucro	1.123	1.163	1.535	2.413	2.297	3,6	32,0	57,2	-4,8
Contributi alle imprese	6.116	5.964	11.925	18.184	18.403	-2,5	99,9	52,5	1,2
Settore pubblico – Contributi agli Enti pubblici	195.706	208.036	158.211	153.136	173.683	6,3	-24,0	-3,2	13,4
Agli enti territoriali	138.457	143.846	101.660	90.357	98.600	3,9	-29,3	-11,1	9,1
Agli organi previdenziali	39.247	47.227	44.910	49.403	60.067	20,3	-4,9	10,0	21,6
Alle aziende autonome	8.971	7.933	1.879	-	-	-11,6	-76,3	-100,0	-
Agli altri enti	9.029	9.030	9.762	13.376	15.016	0,0	8,1	37,0	12,3
Trasferimenti all'estero	5.477	6.018	6.420	7.298	8.198	9,9	6,7	13,7	12,3
Totale	222.449	236.701	196.079	199.793	221.100	6,4	-17,2	1,9	10,7
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
Settore privato	7.395	9.426	19.349	25.493	24.599	27,5	105,3	31,8	-3,5
Alle famiglie	181	197	247	241	202	8,8	25,4	-2,4	-16,2
Alle imprese	7.214	9.229	19.102	25.252	24.397	27,9	107,0	32,2	-3,4
Settore pubblico	48.730	49.744	43.441	39.221	37.158	2,1	-12,7	-9,7	-5,3
Ai Regioni	9.074	5.417	6.169	7.578	6.603	-40,3	13,9	22,8	-12,9
Ai Comuni e Province	15.067	12.980	13.084	12.858	13.493	-13,9	0,8	-1,7	4,9
Alle aziende autonome	11.988	13.561	4.518	-	-	13,1	-66,7	-100,0	-
Agli altri enti pubblici	12.601	17.786	19.670	18.785	17.062	41,1	10,6	-4,5	-9,2
Trasferimenti all'estero	195	338	268	298	311	73,3	-20,7	11,2	4,4
Totale	56.320	59.508	63.058	65.012	62.068	5,7	6,0	3,1	-4,5
Totale generale	278.769	296.209	259.137	264.805	283.168	6,3	-12,5	2,2	6,9

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

Tavola 22.4 – Trasferimenti correnti ed in conto capitale – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

SPESE	DATI ASSOLUTI					VARIAZIONI PERCENTUALI			
	1991	1992	1993	1994	1995	1992 1991	1993 1992	1994 1993	1995 1994
TRASFERIMENTI CORRENTI									
Settore privato	19.609	20.719	29.519	38.225	40.865	5,7	42,5	29,5	6,9
Pensioni di guerra	2.688	2.773	2.866	2.852	2.687	3,2	3,4	-0,5	-5,8
Risarcimento danni di guerra	3	4	5	3	4	33,3	25,0	-40,0	33,3
Interventi assistenziali a favore dei dipendenti ed erogazioni dirette per assistenza gratuita	10.402	11.471	12.012	14.876	15.235	10,3	4,7	23,8	2,4
Contributi ad istituzioni sociali private non aventi fini di lucro	1.439	1.389	1.326	2.059	2.248	-3,5	-4,5	55,3	9,2
Contributi alle imprese	5.077	5.082	13.310	18.435	20.691	0,1	161,9	38,5	12,2
Settore pubblico – Contributi agli enti pubblici	197.714	205.325	150.724	160.091	168.580	3,8	-26,6	6,2	5,3
Agli enti territoriali	136.313	143.416	94.068	97.017	95.635	3,7	-34,4	3,1	-1,4
Agli organi previdenziali	41.248	47.140	44.984	49.146	58.137	14,3	-4,6	9,3	18,3
Alle aziende autonome	9.051	5.828	1.925	-	-	-35,6	-67,0	-100,0	-
Agli altri enti	9.102	8.941	9.747	13.928	14.808	-1,8	9,0	42,9	6,3
Trasferimenti all'estero	5.073	4.526	7.482	7.840	6.372	-10,8	65,3	4,8	-18,7
Totale	222.396	230.570	187.725	206.156	215.817	3,7	-18,6	9,8	4,7
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
Settore privato	7.469	7.065	18.901	20.372	18.198	-5,4	167,5	7,8	-10,7
Alle famiglie	216	191	254	207	207	-11,6	33,0	-18,5	0,0
Alle imprese	7.253	6.874	18.647	20.165	17.991	-5,2	171,3	8,1	-10,8
Settore pubblico	47.469	43.524	43.250	34.548	38.023	-8,3	-0,6	-20,1	4,3
Ai Regioni	8.831	4.769	6.751	6.552	8.339	-46,0	41,6	-3,0	27,3
Ai Comuni e Province	14.291	10.743	10.878	10.426	10.738	-24,8	1,3	-4,2	3,0
Alle aziende autonome	10.750	12.213	5.372	-	-	13,6	-56,0	-100,0	-
Agli altri enti pubblici	13.597	15.799	20.249	17.570	16.946	16,2	28,2	-13,2	-3,6
Trasferimenti all'estero	165	219	254	245	257	32,7	16,0	-3,6	4,9
Totale	55.103	50.808	62.405	55.165	54.478	-7,8	22,8	-11,6	-1,3
Totale generale	277.499	281.378	250.130	261.321	270.295	1,4	-11,1	4,5	3,4

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

Tavola 22.5 – Entrate tributarie dello Stato per categoria di tributi – Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

TRIBUTI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
Imposte dirette	247.245	257.481	245.896	267.473	4,1	-4,6	6,9
Imposta sul reddito delle persone fisiche	140.753	158.162	152.567	165.605	12,4	-3,5	8,5
Imposta sul reddito delle persone giuridiche	19.335	24.377	27.966	28.043	26,1	14,7	0,3
Imposta locale sui redditi	19.556	16.937	17.692	16.920	-13,4	4,5	-4,4
Ritenute sui redditi da capitale	37.298	40.344	37.438	35.467	8,2	-7,2	-5,3
Addizionale 8%	36	19	17	12	-47,2	-10,5	-29,4
Condono	8.811	5.434	215	278	-38,3	-96,1	29,3
Altre imposte dirette	18.171	8.822	6.436	15.268	-51,5	-27,1	137,2
Tributi soppressi	503	602	654	412	19,7	8,6	-37,0
Tributi minori	2.782	2.784	2.711	5.468	0,1	-2,6	101,7
Imposte sugli affari	29.666	30.714	29.164	29.138	3,5	-5,1	-0,1
Registro	5.366	5.042	5.760	5.617	-6,0	14,2	-2,5
Bollo	7.243	8.611	7.595	7.356	18,9	-11,8	-3,2
Imposta sulle assicurazioni	4.359	4.972	5.009	5.387	14,1	0,7	7,5
Sostitutiva	219	160	191	211	-27,0	19,4	10,5
Ipotecaria	1.166	1.202	1.316	1.297	3,1	9,5	-1,5
Concessioni governative	5.961	5.676	4.360	3.534	-4,8	-23,2	-19,0
Imposte successorie	720	721	1.162	1.140	0,1	61,2	-1,9
Altre	4.632	4.330	3.771	4.596	-6,5	-12,9	21,9
Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi	123.265	118.168	135.538	144.243	-4,1	14,7	6,4
Imposta sul valore aggiunto	78.596	76.998	90.487	95.635	-2,0	17,5	5,7
Olii minerali e loro derivati	37.105	37.525	39.353	43.055	1,1	4,9	9,4
Tasse automobilistiche e relativa addizionale	2.629	1.050	1.064	978	-60,1	1,3	-8,1
Sopratassa Diesel	1.484	385	442	351	-74,1	14,8	-20,6
Imposta su registrazioni nel Pra	716	724	782	865	1,1	8,0	10,6
Multe, ammende e sanzioni amministrative per I.V.A.	494	451	2.205	2.310	-8,7	388,9	4,8
Altre	2.241	1.035	1.205	1.049	-53,8	16,4	-13,0
Imposte sui consumi, monopoli, lotto e lotterie	23.633	24.391	27.003	31.212	3,2	10,7	15,6
Canone di abbonamento alla RAI-TV	2.557	1.988	2.526	2.563	-22,3	27,1	1,5
Diritti erariali sui pubblici spettacoli	485	533	553	601	9,9	3,8	8,7
Spiriti	620	611	759	756	-1,5	24,2	-0,4
Birra	362	401	448	440	10,8	11,7	-1,8
Zucchero	204	-	-	-	-100,0	-	-
Gas incondensabili ed energia elettrica	1.203	1.220	1.973	2.372	1,4	61,7	20,2
Gas metano per impieghi non industriali o artigiani	4.853	4.881	4.925	5.743	0,6	0,9	16,6
Caffè e cacao	600	-	-	-	-100,0	-	-
Banane	10	2	6	2	-80,0	200,0	-66,7
Tabacchi e proventi vari del Monopolio	7.196	8.515	9.411	10.077	18,3	10,5	7,1
Tassa speciale veicoli azionati con gas metano	342	44	41	46	-87,1	-6,8	12,2
Lotto e lotterie	4.893	5.882	5.583	7.613	20,2	-5,1	36,4
Altre	308	314	778	999	1,9	147,8	28,4
Totale	423.809	430.754	437.401	472.066	1,6	1,5	7,9

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

Tavola 22.6 – Entrate tributarie dello Stato per categoria di tributi – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

TRIBUTI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
	Imposte dirette	238.626	250.124	237.806	260.689	4,8	-4,9
Imposta sul reddito delle persone fisiche	135.854	154.900	148.516	162.492	14,0	-4,1	9,4
Imposta sul reddito delle persone giuridiche	17.911	21.795	26.108	26.435	21,7	19,8	1,3
Imposta locale sui redditi	18.263	15.692	15.904	15.034	-14,1	1,4	-5,5
Ritenute sui redditi da capitale	37.178	40.398	37.412	35.303	8,7	-7,4	-5,6
Addizionale 8%	33	13	7	11	-60,6	-46,2	57,1
Condono	8.499	5.506	317	317	-35,2	-94,3	0,0
Imposte straordinarie e sostitutive	17.834	8.815	6.625	15.174	-50,6	-24,9	129,0
Tributi soppressi	283	260	215	483	-8,1	-17,3	124,7
Tributi minori	2.771	2.745	2.702	5.440	-0,9	-1,6	101,3
Imposte sugli affari	28.993	29.429	29.613	30.521	1,5	0,6	3,1
Registro	5.567	4.742	5.811	6.433	-14,8	22,5	10,7
Bollo	6.610	8.594	7.389	7.735	30,0	-14,0	4,7
Imposta sulle assicurazioni	4.270	4.408	5.256	5.332	3,2	19,2	1,4
Sostitutiva	217	152	191	165	-30,0	25,7	-13,6
Ipotecaria	1.163	1.118	1.301	1.333	-3,9	16,4	2,5
Concessioni governative	6.054	5.376	4.634	4.237	-11,2	-13,8	-8,6
Imposte successorie	879	861	1.261	1.208	-2,1	46,5	-4,2
Altre	4.233	4.178	3.770	4.078	-1,3	-9,8	8,2
Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi	119.260	117.928	147.159	156.328	-1,1	24,8	6,2
Imposta sul valore aggiunto	75.063	77.484	105.066	110.486	3,2	35,6	5,2
Olii minerali e loro derivati	37.191	37.315	38.992	42.625	0,3	4,5	9,3
Tasse automobilistiche e relativa addizionale	2.689	988	1.028	948	-63,3	4,0	-7,8
Sopratassa Diesel	1.474	235	250	213	-84,1	6,4	-14,8
Imposta su registrazioni nel PRA	709	702	789	883	-1,0	12,4	11,9
Multe, ammende e sanzioni amministrative per I.V.A.	165	180	249	335	9,1	38,3	34,5
Altre	1.969	1.024	755	838	-48,0	-26,3	11,0
Imposte sui consumi, monopoli, lotto e lotterie	22.433	24.801	26.738	29.951	10,6	7,8	12,0
Canone di abbonamento alla RAI-TV	2.269	2.371	2.451	2.586	4,5	3,4	5,5
Diritti erariali sui pubblici spettacoli	498	511	562	579	2,6	10,0	3,0
Spiriti	622	575	715	740	-7,6	24,3	3,5
Birra	358	395	444	446	10,3	12,4	0,5
Zucchero	206	9	-	-	-95,6	-100,0	-
Gas incondensabili ed energia elettrica	1.212	1.194	1.792	2.391	-1,5	50,1	33,4
Gas metano per impieghi non industriali o artigiani	4.934	4.873	5.045	5.707	-1,2	3,5	13,1
Caffè e cacao	572	196	-	-	-65,7	-100,0	-
Banane	10	2	7	2	-80,0	250,0	-71,4
Tabacchi e proventi vari del Monopolio	6.630	8.840	9.425	9.688	33,3	6,6	2,8
Tassa speciale veicoli azionati con gas metano	344	29	23	23	-91,6	-20,7	0,0
Lotto e lotterie	4.572	5.503	5.785	6.988	20,4	5,1	20,8
Altre	206	303	489	801	47,1	61,4	63,8
Totale	409.312	422.282	441.316	477.489	3,2	4,5	8,2

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

Tavola 22.7 – Spese impegnate per funzione (dati assoluti in miliardi di lire)

FUNZIONI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1992	1993	1994	1995	1993 1992	1994 1993	1995 1994
	Amministrazione generale	20.223	20.687	22.709	27.827	2,3	9,8
Difesa nazionale	19.584	21.060	21.418	19.545	7,5	1,7	-8,8
Giustizia	5.779	6.296	6.811	7.360	8,9	8,2	8,1
Sicurezza pubblica	12.903	13.780	14.512	15.118	6,8	5,3	4,2
Relazioni internazionali	18.031	21.381	20.443	21.051	18,6	-4,4	3,0
Istruzione e cultura	62.237	62.228	62.223	63.624	0,0	0,0	2,3
Azioni ed interventi nel campo delle abitazioni	4.920	3.302	3.291	4.113	-32,9	-0,3	25,0
Azioni ed interventi nel campo sociale	153.403	112.168	114.063	128.580	-26,9	1,7	12,7
Trasporti e comunicazioni	34.034	32.292	34.957	32.539	-5,1	8,3	-6,9
Azioni ed interventi nel campo economico	30.571	31.299	37.103	40.893	2,4	18,5	10,2
Interventi a favore della finanza regionale e locale	74.331	78.065	73.060	74.653	5,0	-6,4	2,2
Oneri non ripartibili	191.562	230.009	225.325	261.557	20,1	-2,0	16,1
Totale	627.578	632.567	635.915	696.860	0,8	0,5	9,6

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

Tavola 22.8 – Debiti pubblici interni – Situazione a fine anno (dati assoluti in miliardi di lire)

DEBITI	DATI ASSOLUTI			VARIAZIONI PERCENTUALI	
	1993	1994	1995	1994 1993	1995 1994
Debiti patrimoniali	1.080.134	1.296.681	1.394.917	20,0	7,6
Consolidati	40	40	40	-	-
Prestiti redimibili	646.599	682.206	677.799	5,5	-0,7
Buoni del Tesoro poliennali	433.495	614.435	717.078	41,7	16,7
Debito fluttuante	584.046	532.350	545.321	-8,9	2,4
Buoni del Tesoro ordinari	394.359	413.514	412.014	4,9	-0,4
Anticipazioni Banca d'Italia (a)	76.206	-	-	-100,0	-
Cassa Depositi e Prestiti	112.171	118.462	132.943	5,6	12,2
Istituti di Previd. ed altri Istituti	1.311	374	364	-71,5	-2,4
Totale	1.644.180	1.829.031	1.940.238	9,9	6,1

Fonte: Conto riassuntivo del Tesoro. – (a) Comprende oltre alle anticipazioni, lo sbilancio dei c/c verso il Tesoro.

Tavola 22.9 – Processo di smaltimento dei residui passivi

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI				Totale
		1991	1992	1993	1994	
IN MILIARDI DI LIRE						
1990	73.460	45.736	16.209	4.795	2.115	68.855
1991	64.865	-	43.716	11.592	3.618	58.926
1992	79.021	-	-	59.003	10.714	69.717
1993	84.183	-	-	-	58.752	58.752
IN TERMINI PERCENTUALI						
1990	100,0	62,3	22,1	6,5	2,9	93,8
1991	100,0	-	67,4	17,9	5,6	90,9
1992	100,0	-	-	74,7	13,6	88,3
1993	100,0	-	-	-	69,8	69,8

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

Tavola 22.10 – Analisi delle spese correnti dello Stato (a) – Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI			VARIAZIONI PERCENTUALI	
	1993	1994	1995	1994 1993	1995 1994
Competenze a dipendenti e pensionati	117.614	121.415	126.030	3,2	3,8
Amministrativo e tecnico	23.142	21.867	23.537	-5,5	7,6
Insegnante	41.457	42.020	42.772	1,4	1,8
Militare	8.186	8.579	7.880	4,8	-8,2
Forze di polizia	14.608	15.157	16.381	3,8	8,1
Personale in quiescenza	30.221	33.774	35.460	11,8	5,0
Acquisto di beni e servizi	27.340	28.722	25.830	5,1	-10,1
Acquisto beni durevoli	8.120	8.349	6.660	2,8	-20,2
Acquisto beni di consumo	6.022	7.008	6.963	16,4	-0,7
Acquisto di servizi	9.732	10.050	8.698	3,3	-13,5
Spese per locali ed opere immobiliari	1.597	1.523	1.601	-4,6	5,1
Spese per beni demaniali e patrimoniali dello Stato	221	76	78	-65,6	2,6
Servizi degli Organi costituzionali dello Stato	1.648	1.716	1.830	4,1	6,6
Trasferimenti	196.079	199.793	221.100	1,9	10,7
Alle famiglie ed istituzioni sociali	19.523	21.175	20.816	8,5	-1,7
Alle imprese (a)	11.925	18.184	18.403	52,5	1,2
Alle aziende autonome	1.879	-	-	-100,0	-
Alle Regioni	70.894	67.881	73.000	-4,3	7,5
Ai Comuni e Province	30.766	22.476	256.600	-27,0	1.041,7
Agli Enti mutuo-previdenziali	44.910	49.403	60.067	10,0	21,6
Agli altri Enti pubblici	9.762	13.376	15.016	37,0	12,3
All'estero	6.420	7.298	8.198	13,7	12,3
Interessi	180.450	174.334	191.731	-3,4	10,0
Altre spese	34.734	32.660	50.309	-6,0	54,0
Restituzioni e rimborsi	3.480	4.400	20.950	26,4	376,1
Vincite al lotto	1.782	2.602	3.750	46,0	44,1
Risorse proprie CEE	13.804	11.974	11.690	-13,3	-2,4
Ammortamenti	706	745	852	5,5	14,4
Somme non attribuibili	504	452	777	-10,3	71,9
Altre	14.458	12.487	12.290	-13,6	-1,6
Totale	556.217	556.924	615.000	0,1	10,4

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

(a) Dal 1993 le FFSS, i Telefoni di Stato ed i Monopoli sono imprese S.P.A.

Tavola 22.11 - Analisi delle spese correnti dello Stato (a) - Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI			VARIAZIONI PERCENTUALI	
	1993	1994	1995	1994 1993	1995 1994
Competenze a dipendenti e pensionati	116.886	121.275	122.839	3,8	1,3
Amministrativo e tecnico	23.207	21.698	22.319	-6,5	2,9
Insegnante	40.841	41.884	41.415	2,6	-1,1
Militare	8.155	8.646	7.934	6,0	-8,2
Forze di polizia	14.489	15.237	15.832	5,2	3,9
Personale in quiescenza	30.194	33.810	35.339	12,0	4,5
Acquisto di beni e servizi	27.997	27.716	26.769	-1,0	-3,4
Acquisto beni durevoli	8.876	8.035	7.545	-9,5	-6,1
Acquisto beni di consumo	5.570	6.843	6.828	22,9	-0,2
Acquisto di servizi	10.192	9.668	9.012	-5,2	-6,8
Spese per locali ed opere immobiliari	1.493	1.382	1.473	-7,4	6,6
Spese per beni demaniali e patrimoniali dello Stato	218	72	81	-67,0	12,5
Servizi degli Organi costituzionali dello Stato	1.648	1.716	1.830	4,1	6,6
Trasferimenti	187.725	206.156	215.817	9,8	4,7
Alle famiglie ed istituzioni sociali	16.209	19.790	20.174	22,1	1,9
Alle imprese	13.310	18.435	20.691	38,5	12,2
Alle aziende autonome ed Ente FS	1.925	-	-	-100,0	-
Alle Regioni	63.796	73.613	70.459	15,4	-4,3
Ai Comuni e Province	30.272	23.404	25.176	-22,7	7,6
Agli Enti mutuo-previdenziali	44.984	49.146	58.137	9,3	18,3
Agli altri Enti pubblici	9.746	13.928	14.808	42,9	6,3
All'Estero	7.483	7.840	6.372	4,8	-18,7
Interessi	182.842	174.225	189.277	-4,7	8,6
Altre spese	29.336	25.555	32.632	-12,9	27,7
Restituzioni e rimborsi	2.687	4.586	14.341	70,7	212,7
Vincite al lotto	2.220	2.430	2.130	9,5	-12,4
Risorse proprie CEE	13.804	11.974	11.690	-13,3	-2,4
Ammortamenti	693	525	602	-24,3	14,7
Somme non attribuibili	202	210	668	4,0	218,1
Altre	9.730	5.830	3.201	-40,1	-45,1
Totale	544.786	554.927	587.334	1,9	5,8

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

(a) Le FFSS, i Telefoni di Stato ed i Monopoli dal 1993 sono imprese S.P.A. - (b) Di cui 7.369 miliardi in titoli di Stato per l'estinzione dicrediti relativi alle dichiarazioni annuali dell'Iva per i periodi 1985 e 1986, nonché per l'estinzione dei crediti dell'Iva derivanti dall'art 11 del D.L. 16/1993.

AMMINISTRAZIONI REGIONALI E LOCALI

Tavola 22.12 - Conto generale della finanza regionale e locale (a) - Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
PARTE CORRENTE							
Spese	159.193	181.716	186.635	207.590	14,1	2,7	11,2
Competenze a dipendenti e pensionati	29.902	31.488	31.688	31.534	5,3	0,6	-0,5
Acquisto di beni e servizi	26.613	29.823	31.104	31.609	12,1	4,3	1,6
Interessi	8.164	8.434	8.760	8.912	3,3	3,9	1,7
Trasferimenti (b)	92.543	110.219	113.040	130.383	19,1	2,6	15,3
Altre spese	1.969	1.752	2.043	5.152	-11,0	16,6	152,2
Entrate	168.366	180.179	205.697	204.378	7,0	14,2	-0,7
Redditi patrimoniali	2.363	2.667	2.385	2.830	12,9	-10,6	18,7
Entrate tributarie	13.766	15.962	37.527	38.899	16,0	135,1	3,7
Trasferimenti (b)	144.273	152.132	155.321	151.923	5,4	2,1	-2,2
Altre entrate	7.965	9.418	10.464	10.726	18,2	11,1	2,5
Avanzo	9.174	-	19.062	-	-100,0	-	-100,0
Disavanzo	-	1.537	-	3.212	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	61.457	62.447	60.356	57.792	1,6	-3,4	-4,3
Investimenti diretti	31.194	32.121	28.904	27.517	3,0	-10,0	-4,8
Trasferimenti (b)	22.338	21.570	22.650	22.490	-3,4	5,0	-0,7
Concessione di crediti e anticipazioni	5.030	5.125	6.387	5.220	1,9	24,4	-18,2
Altre spese	2.895	3.631	2.415	2.565	25,4	-33,5	6,2
Entrate	41.370	45.810	26.751	32.667	10,7	-41,6	22,1
Trasferimenti (b)	32.762	36.782	18.832	23.834	12,3	-48,8	26,6
Riscossione di crediti	6.623	6.777	5.519	6.418	2,3	-18,6	16,3
Altre entrate	1.986	2.251	2.400	2.415	13,3	6,6	0,6
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	20.087	16.637	36.605	25.125	-17,2	120,0	-31,4
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	8.864	16.304	11.158	11.171	83,9	-31,6	0,1
Accensione di prestiti	16.243	21.495	18.234	31.956	32,3	-15,2	75,3
TOTALE							
Spese	229.514	260.467	258.149	276.553	13,5	-0,9	7,1
Entrate	225.979	247.484	250.682	269.001	9,5	1,3	7,3

(a) I dati relativi al 1991, 1992 e 1993 sono provvisori. - (b) I trasferimenti sono al lordo delle operazioni di consolidamento.

Tavola 22.13 – Conto generale della finanza regionale e locale (a) – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
PARTE CORRENTE							
Spese	150.396	176.669	174.450	182.713	17,5	-1,3	4,7
Competenze a dipendenti e pensionati	28.233	30.703	31.021	31.028	8,7	1,0	0,0
Acquisto di beni e servizi	23.406	26.274	27.317	27.279	12,3	4,0	-0,1
Interessi	8.308	8.491	8.607	8.980	2,2	1,4	4,3
Trasferimenti (b)	88.565	109.092	105.900	111.544	23,2	-2,9	5,3
Altre spese	1.885	2.110	1.605	3.882	11,9	-23,9	141,9
Entrate	158.758	179.413	198.609	187.318	13,0	10,7	-5,7
Redditi patrimoniali	2.103	2.270	1.845	2.865	7,9	-18,7	55,3
Entrate tributarie	12.778	14.896	36.272	33.869	16,6	143,5	-6,6
Trasferimenti (b)	137.160	153.125	150.822	140.326	11,6	-1,5	-7,0
Altre entrate	6.717	9.123	9.670	10.258	35,8	6,0	6,1
Avanzo	8.362	2.744	24.159	4.805	-67,2	780,8	-81,0
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	47.025	47.022	47.449	45.163	0,0	0,9	-4,8
Investimenti diretti	23.140	24.384	23.332	21.477	5,4	-4,3	-8,0
Trasferimenti (b)	16.364	15.982	17.084	16.228	-2,3	6,9	-5,0
Concessione di crediti e anticipazioni	4.838	4.476	6.022	5.602	-7,5	34,5	-7,0
Altre spese	2.683	2.180	1.011	1.856	-18,8	-53,6	83,6
Entrate	29.781	37.112	15.835	28.579	24,6	-57,3	80,5
Trasferimenti (b)	21.245	29.781	9.262	21.401	40,2	-68,9	131,1
Riscossione di crediti	6.984	5.025	4.601	5.143	-28,1	-8,4	11,8
Altre entrate	1.552	2.306	1.972	2.036	48,6	-14,5	3,2
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	17.245	9.909	31.614	16.583	-42,5	219,0	-47,6
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	8.721	9.348	10.991	11.502	7,2	17,6	4,6
Accensione di prestiti	18.123	15.896	16.786	28.517	-12,3	5,6	69,9
TOTALE							
Spese	206.143	233.039	232.890	239.378	13,0	-0,1	2,8
Entrate	206.661	232.422	231.230	244.415	12,5	-0,5	5,7

(a) I dati relativi al 1991, 1992 e 1993 sono provvisori. - (b) I trasferimenti sono al lordo delle operazioni di consolidamento.

Tavola 22.14 – Conto delle spese e delle entrate delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome (a) – Competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1991	1992	1993	1994	1992 1991	1993 1992	1994 1993
PARTE CORRENTE							
Spese	115.127	118.140	133.823	131.441	2,6	13,3	-1,8
Competenze a dipendenti e pensionati	6.143	6.226	6.305	6.306	1,4	1,3	0,0
Acquisto di beni e servizi	4.984	5.216	5.105	4.317	4,7	-2,1	-15,4
Interessi	437	881	959	2.060	101,6	8,9	114,8
Trasferimenti	102.859	104.972	120.763	118.001	2,1	15,0	-2,3
Altre spese	705	845	691	757	19,9	-18,1	9,4
Entrate	109.926	125.862	123.223	132.414	14,5	-2,1	7,5
Redditi patrimoniali	494	475	654	533	-3,9	37,7	-18,5
Entrate tributarie	2.336	12.065	17.290	17.228	416,5	43,3	-0,4
Trasferimenti	106.879	113.099	105.047	114.354	5,8	-7,1	8,9
Altre entrate	217	223	232	299	2,8	4,0	28,9
Avanzo	-	7.722	-	973	-	-	-
Disavanzo	5.201	-	10.600	-	-100,0	4,0	-100,0
CONTO CAPITALE							
Spese	32.748	30.856	30.538	27.437	-5,8	-1,0	-10,2
Investimenti diretti	7.834	6.771	6.120	5.853	-13,6	-9,6	-4,4
Trasferimenti	20.952	20.593	21.229	18.889	-1,7	3,1	-11,0
Concessione di crediti e anticipazioni	1.053	2.119	1.629	1.472	101,2	-23,1	-9,6
Altre spese	2.909	1.373	1.560	1.223	-52,8	13,5	-21,6
Entrate	25.545	14.198	13.997	11.093	-44,4	-1,4	-20,8
Trasferimenti	25.078	13.991	13.513	10.461	-44,2	-3,4	-22,6
Riscossione di crediti	429	179	383	504	-58,3	114,0	31,6
Altre entrate	38	28	101	128	-26,3	260,7	26,7
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	7.203	16.658	16.541	16.344	131,3	-0,7	-1,2
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	1.322	2.284	2.129	3.680	72,8	-6,8	72,9
Accensione di prestiti	8.129	7.014	20.802	14.812	-13,7	196,8	-28,8
TOTALE							
Spese	149.196	151.280	166.490	162.558	1,4	10,1	-2,4
Entrate	143.600	147.074	158.022	158.319	2,4	7,4	0,2

(a) I dati relativi al 1993 e 1994 sono provvisori.

Tavola 22.15 - Conto delle spese e delle entrate delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome (a) - Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1991	1992	1993	1994	1992 1991	1993 1992	1994 1993
PARTE CORRENTE							
Spese	113.488	110.766	115.665	143.189	-2,4	4,4	23,8
Competenze a dipendenti e pensionati	6.023	5.881	6.175	6.079	-2,4	5,0	-1,6
Acquisto di beni e servizi	3.949	4.255	4.482	3.884	7,7	5,3	-13,4
Interessi	418	783	970	2.102	87,3	23,9	116,7
Trasferimenti	102.452	99.157	103.376	130.501	-3,2	4,3	26,2
Altre spese	647	690	662	623	6,6	-4,1	-5,9
Entrate	110.316	122.271	110.259	134.617	10,8	-9,8	22,1
Redditi patrimoniali	443	370	557	464	-16,5	50,5	-16,7
Entrate tributarie	2.320	11.789	16.433	16.787	408,1	39,4	2,2
Trasferimenti	107.329	109.903	93.010	117.085	2,4	-15,4	25,9
Altre entrate	224	209	259	281	-6,7	23,9	8,5
Avanzo	-	11.505	-	-	-	-	-
Disavanzo	3.172	-	5.406	8.572	-100,0	23,9	58,6
CONTO CAPITALE							
Spese	22.646	24.972	22.184	22.036	10,3	-11,2	-0,7
Investimenti diretti	5.083	5.526	4.693	3.962	8,7	-15,1	-15,6
Trasferimenti	15.393	16.250	15.133	15.104	5,6	-6,9	-0,2
Concessione di crediti e anticipazioni	519	2.034	1.511	1.715	291,9	-25,7	13,5
Altre spese	1.651	1.162	847	1.255	-29,6	-27,1	48,2
Entrate	22.194	11.848	13.368	11.472	-46,6	12,8	-14,2
Trasferimenti	21.838	11.631	13.021	10.905	-46,7	12,0	-16,3
Riscossione di crediti	319	194	311	478	-39,2	60,3	53,7
Altre entrate	38	23	36	89	-39,5	56,5	147,2
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	452	13.124	8.816	10.564	2.803,5	-32,8	19,8
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	1.250	2.227	2.307	3.297	78,2	3,6	42,9
Accensione di prestiti	4.117	4.916	16.981	16.039	19,4	245,4	-5,6
TOTALE							
Spese	137.384	137.965	140.156	168.522	0,4	1,6	20,2
Entrate	136.627	139.035	140.608	162.128	1,8	1,1	15,3

(a) I dati relativi al 1993 e 1994 sono provvisori.

Tavola 22.16 – Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni provinciali (a) – Competenza
(dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
PARTE CORRENTE							
Spese	6.715	7.104	7.181	7.816	5,8	1,1	8,8
Competenze a dipendenti e pensionati	2.491	2.682	2.707	2.655	7,7	0,9	-1,9
Acquisto di beni e servizi	2.114	2.538	2.506	2.985	20,1	-1,3	19,1
Interessi	823	949	952	986	15,3	0,3	3,6
Trasferimenti	685	655	661	756	-4,4	0,9	14,4
Altre spese	602	280	355	434	-53,5	26,9	22,2
Entrate	7.173	7.526	7.840	8.534	4,9	4,2	8,8
Redditi patrimoniali	115	92	92	142	-20,2	0,4	53,8
Entrate tributarie	611	633	643	982	3,5	1,7	52,7
Trasferimenti	6.135	6.439	6.643	6.893	4,9	3,2	3,8
Altre entrate	312	363	462	517	16,4	27,2	12,1
Avanzo	458	422	659	718	-8,0	56,3	8,9
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	3.422	2.681	2.724	2.222	-21,7	1,6	-18,4
Investimenti diretti	2.791	2.237	2.175	1.797	-19,9	-2,8	-17,4
Trasferimenti	231	172	332	273	-25,3	93,1	-17,8
Concessione di crediti e anticipazioni	138	221	163	47	60,2	-26,2	-71,2
Altre spese	263	51	53	105	-80,8	5,1	96,8
Entrate	2.186	1.497	1.363	1.050	-31,5	-9,0	-23,0
Trasferimenti	1.739	1.104	978	850	-36,5	-11,4	-13,1
Riscossione di crediti	388	326	353	94	-16,2	8,3	-73,5
Altre entrate	59	67	32	106	14,0	-52,4	230,5
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	1.236	1.184	1.361	1.172	-4,2	15,0	-13,9
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	626	701	765	821	11,9	9,3	7,3
Accensione di prestiti	1.202	1.170	1.052	1.046	-2,7	-10,1	-0,5
TOTALE							
Spese	10.763	10.486	10.670	10.859	-2,6	1,8	1,8
Entrate	10.561	10.193	10.255	10.630	-3,5	0,6	3,7

(a) Sono escluse le Amministrazioni provinciali di Trento e Bolzano.

Tavola 22.17 - Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni provinciali (a) - Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
PARTE CORRENTE							
Spese	6.282	6.716	6.709	6.654	6,9	-0,1	-0,8
Competenze a dipendenti e pensionati	2.395	2.238	2.618	2.579	-6,6	17,0	-1,5
Acquisto di beni e servizi	1.897	2.280	2.187	2.129	20,2	-4,1	-2,6
Interessi	826	819	949	950	-0,8	15,9	-94,8
Trasferimenti	609	612	602	581	0,5	-1,6	-3,5
Altre spese	556	768	353	415	38,2	-54,0	17,5
Entrate	6.820	7.493	7.610	8.323	9,9	1,5	9,4
Redditi patrimoniali	112	70	78	76	-37,5	10,6	-1,6
Entrate tributarie	605	648	647	924	7,2	-0,2	42,9
Trasferimenti	5.816	6.446	6.435	6.818	10,8	-0,2	5,9
Altre entrate	287	329	450	505	14,6	36,9	12,1
Avanzo	538	777	901	1.669	44,4	15,8	85,4
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	2.027	2.263	2.106	2.130	11,6	-7,0	1,1
Investimenti diretti	1.582	1.823	1.722	1.757	15,3	-5,6	2,0
Trasferimenti	106	178	181	207	67,6	2,0	14,1
Concessione di crediti e anticipazioni	84	225	164	52	166,6	-27,3	-68,5
Altre spese	255	38	39	114	-85,3	4,3	191,6
Entrate	1.472	924	1.424	801	-37,2	54,1	-43,8
Trasferimenti	1.126	624	1.182	646	-44,6	89,3	-45,3
Riscossione di crediti	293	239	211	76	-18,3	-11,8	-64,0
Altre entrate	52	61	31	79	15,5	-48,1	151,0
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	556	1.339	682	1.329	141,0	-49,1	94,9
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	616	713	756	843	15,9	5,9	11,5
Accensione di prestiti	1.073	1.030	1.131	1.099	-4,0	9,8	-2,9
TOTALE							
Spese	8.925	9.693	9.571	9.627	8,6	-1,3	0,6
Entrate	9.365	9.447	10.185	10.223	0,9	7,6	0,6

(a) Sono escluse le Amministrazioni provinciali di Trento e Bolzano.

Tavola 22.18 – Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni comunali (a) – Competenza
(dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
PARTE CORRENTE							
Spese	54.459	59.485	60.881	65.951	9,2	2,3	8,3
Competenze a dipendenti e pensionati	21.419	22.663	22.810	22.574	5,8	0,6	-1,0
Acquisto di beni e servizi	20.133	22.302	23.491	26.519	10,8	5,3	12,9
Interessi	6.974	7.048	6.992	6.968	1,1	-0,8	-0,4
Trasferimenti	5.261	6.705	6.732	8.864	27,4	0,4	31,7
Altre spese	673	768	856	4.026	14,1	11,5	370,3
Entrate	59.062	62.727	66.399	72.622	6,2	5,9	9,4
Redditi patrimoniali	1.744	2.081	1.803	2.034	19,3	-13,4	12,8
Entrate tributarie	11.463	12.993	15.568	20.627	13,3	19,8	32,5
Trasferimenti	38.426	38.814	39.250	39.984	1,0	1,1	1,9
Altre entrate	7.429	8.838	9.778	9.977	19,0	10,6	2,0
Avanzo	4.603	3.242	5.518	6.671	-29,6	70,2	20,9
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	26.730	27.018	25.819	25.033	1,1	-5,6	-1,9
Investimenti diretti	21.221	22.049	19.957	19.600	3,9	-9,5	-1,8
Trasferimenti	645	446	605	988	-30,9	35,7	63,3
Concessione di crediti e anticipazioni	4.250	3.851	3.426	3.544	-9,4	-11,0	3,4
Altre spese	615	671	1.831	902	9,1	172,9	-50,7
Entrate	19.142	18.768	17.658	17.620	-2,0	-5,9	-0,2
Trasferimenti	11.833	10.600	10.344	9.470	-10,4	-2,4	-8,5
Riscossione di crediti	5.427	6.022	4.976	5.942	11,0	-17,4	19,4
Altre entrate	1.882	2.146	2.338	2.208	14,0	8,9	-5,6
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	7.588	8.250	8.161	7.413	8,7	-1,1	-9,2
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	6.785	7.475	8.109	8.222	10,2	8,5	1,4
Accensione di prestiti	10.004	12.196	11.001	10.103	21,9	-9,8	-8,2
TOTALE							
Spese	87.974	93.978	94.809	99.206	6,8	0,9	4,6
Entrate	88.207	93.691	95.058	100.345	6,2	1,5	5,6

(a) Dati provvisori.

Tavola 22.19 – Conto delle spese e delle entrate delle Amministrazioni comunali (a) – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
PARTE CORRENTE							
Spese	50.970	56.465	57.480	60.395	10,8	1,8	5,1
Competenze a dipendenti e pensionati	20.613	22.442	22.922	22.273	8,9	2,1	-2,8
Acquisto di beni e servizi	17.928	20.045	20.952	20.668	11,8	4,5	-1,4
Interessi	7.131	7.254	6.964	7.061	1,7	-4,0	1,4
Trasferimenti	4.679	6.028	6.012	7.586	28,8	-0,3	26,2
Altre spese	620	696	630	2.807	12,3	-9,5	345,6
Entrate	53.779	61.604	62.975	68.737	14,5	2,2	9,2
Redditi patrimoniali	1.455	1.757	1.377	2.232	20,7	-21,6	62,0
Entrate tributarie	10.522	11.928	14.835	16.511	13,4	24,4	11,3
Trasferimenti	35.628	39.350	37.759	40.499	10,4	-4,1	7,3
Altre entrate	6.174	8.570	9.004	9.495	38,8	5,1	5,5
Avanzo	2.809	5.139	5.495	8.342	82,9	6,9	51,8
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	22.726	22.113	20.433	20.849	-2,7	-7,6	2,0
Investimenti diretti	17.043	17.479	16.233	15.027	2,6	-7,1	-7,4
Trasferimenti	433	412	437	888	-4,8	6,1	103,4
Concessione di crediti e anticipazioni	4.173	3.731	3.317	4.039	-10,6	-11,1	21,8
Altre spese	1.078	491	446	895	-54,4	-9,0	100,0
Entrate	14.966	13.994	13.543	14.411	-6,5	-3,2	6,4
Trasferimenti	7.747	7.319	7.441	7.734	-5,5	1,7	3,9
Riscossione di crediti	5.745	4.468	4.184	4.756	-22,2	-6,3	13,7
Altre entrate	1.474	2.208	1.918	1.921	49,8	-13,2	0,1
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	7.761	8.118	6.890	6.438	4,6	-15,1	-6,6
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	6.761	7.384	8.009	8.353	9,2	8,5	4,3
Accensione di prestiti	12.063	10.749	10.725	10.437	-10,9	-0,2	-2,7
TOTALE							
Spese	80.457	85.962	85.922	89.597	6,8	-0,1	4,3
Entrate	80.808	86.348	87.243	93.585	6,9	1,0	7,3

(a) Dati provvisori.

Tavola 22.20 – Analisi delle spese sostenute dai Comuni, per funzione e per rubrica (a) – Anno 1993 (dati in miliardi di lire)

FUNZIONI RUBRICHE	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		TOTALE	
	Impegni	Pagamenti (competenza + residui)	Impegni	Pagamenti (competenza + residui)	Impegni	Pagamenti (competenza + residui)
Amministrazione generale	14.765	13.189	1.654	1.187	16.419	14.376
Organi istituzionali	729	588	56	47	785	635
Servizi generali	8.309	7.784	733	572	9.042	8.356
Ufficio tecnico	2.223	2.069	47	49	2.270	2.118
Servizio anagrafe e stato civile	831	821	4	2	835	823
Servizio statistico	53	58	5	4	58	62
Gestione e conservazione del patrimonio disponibile	819	725	761	467	1.580	1.192
Servizio tributi	1.388	772	2	4	1.390	776
Altri servizi inerenti l'Amm. generale	411	372	48	42	459	414
Giustizia	372	334	255	172	627	506
Servizio del carcere mandamentale	29	29	13	19	42	48
Altri servizi inerenti la giustizia	343	305	242	153	585	458
Sicurezza pubblica e difesa	2.969	2.858	79	64	3.048	2.922
Polizia locale	2.838	2.739	29	26	2.867	2.765
Polizia amministrativa	65	64	-	-	65	64
Servizi inerenti la difesa	12	11	7	4	19	15
Altri servizi inerenti la sicurezza pubblica	54	45	43	33	97	78
Istruzione e cultura	10.782	10.110	2.254	1.452	13.036	11.562
Scuola materna	2.178	2.112	191	132	2.369	2.244
Istruzione primaria	2.969	2.726	855	496	3.824	3.222
Istruzione secondaria	1.419	1.306	515	340	1.934	1.646
Assistenza scolastica	2.195	2.046	47	35	2.242	2.081
Servizio di vigilanza e profilassi igienico-sanitaria e scolastica	2	2	2	1	4	3
Altri servizi inerenti l'istruzione	481	458	127	102	608	560
Musei, monumenti, biblioteche, archivi e pinacoteche	761	716	271	186	1.032	902
Giardino zoologico e museo zoolog.	13	12	3	3	16	15
Servizi culturali diversi	764	733	243	157	1.007	890
Azioni ed interventi nel campo abitazioni	639	569	1.483	1.156	2.122	1.725
Servizi inerenti le abitazioni	639	569	1.483	1.156	2.122	1.725
Azioni ed interventi nel campo sociale	21.089	19.595	6.297	4.702	27.386	24.297
Assetto nel territorio e problemi dell'ambiente	702	567	867	477	1.569	1.044
Servizi e interventi igienico sanitari	106	99	35	22	141	121
Assistenza sanitaria e farmaceutica	37	32	73	27	110	59
Gestione farmacie	809	808	5	5	814	813
Vigilanza e profilassi zootecnica-canile	16	12	5	1	21	13
Servizio necroscopico, cimiteriale e trasporti funebri	677	640	791	554	1.468	1.194
Servizio idrico e fontane	1.924	1.853	911	700	2.835	2.553
Fogne, collettori e depuratori	1.917	1.671	1.645	1.243	3.562	2.914
Nettezza urbana	6.663	6.329	278	228	6.941	6.557
Bagni e gabinetti pubblici	40	38	4	3	44	41
Assistenza all'infanzia e asili nido	1.443	1.376	49	38	1.492	1.414
Parchi e giardini	644	588	249	192	893	780
Centri sportivi	1.274	1.199	817	862	2.091	2.061
Gestione ex IPAB	252	242	65	17	317	259
Assistenza e beneficenza	2.861	2.583	135	82	2.996	2.665
Altri interventi sociali	1.724	1.558	368	251	2.092	1.809
Trasporti e comunicazioni	7.162	6.811	4.886	5.157	12.048	11.968
Viabilità e illuminazione pubblica	3.675	3.580	2.902	2.373	6.577	5.953
Trasp. pub. e contrib. relativi ad aziende di trasporto	2.751	2.504	1.913	2.698	4.664	5.202
Altri interventi nel campo dei trasp.	736	727	71	86	807	813
Azioni ed interventi nel campo economico	2.918	2.720	2.038	1.596	4.956	4.316
Mercati pubblici	184	176	45	54	229	230
Mattatoio	133	127	29	30	162	157
Affissioni e pubblicità	87	76	2	5	89	81
Interventi nel campo del turismo	195	173	287	144	482	317
Interventi nel campo dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato e del commercio	1.602	1.562	763	515	2.365	2.077
Altri interventi nel campo econom.	717	606	912	848	1.629	1.454
Oneri non ripartibili	5.256	4.209	6.087	5.363	11.343	9.572
Oneri non ripartibili	5.256	4.209	6.087	5.363	11.343	9.572
Totale	65.952	60.395	25.033	20.649	90.985	81.244

(a) Dati provvisori.

Tavola 22.21 – Analisi delle spese sostenute dai Comuni, per funzione e per rubrica (a) – Anno 1993 (dati percentuali)

FUNZIONI RUBRICHE	PARTE CORRENTE		CONTO CAPITALE		TOTALE	
	Impegni	Pagamenti (competenza + residui)	Impegni	Pagamenti (competenza + residui)	Impegni	Pagamenti (competenza + residui)
Amministrazione generale	22,4	21,9	6,6	5,7	18,0	17,7
Organi istituzionali	1,1	1,0	0,2	0,2	0,9	0,8
Servizi generali	12,6	12,9	2,9	2,7	9,9	10,3
Ufficio tecnico	3,4	3,4	0,2	0,2	2,5	2,6
Servizio anagrafe e stato civile	1,3	1,4	0,0	0,0	0,9	1,0
Servizio statistico	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione e conservazione del patrimonio disponibile	1,2	1,2	3,0	2,2	1,7	1,5
Servizio tributi	2,1	1,3	0,0	0,0	1,5	1,0
Altri servizi inerenti l'Amn. generale	0,6	0,6	0,2	0,2	0,5	0,5
Giustizia	0,5	0,6	1,1	0,8	0,7	0,7
Servizio del carcere mandamentale	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1
Altri servizi inerenti la giustizia	0,5	0,6	1,0	0,7	0,7	0,6
Sicurezza pubblica e difesa	4,5	4,7	0,3	0,3	3,4	3,6
Polizia locale	4,3	4,5	0,1	0,1	3,2	3,4
Polizia amministrativa	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,1
Servizi inerenti la difesa	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri servizi inerenti la sicurezza pubblica	0,1	0,1	0,2	0,2	0,1	0,1
Istruzione e cultura	16,3	16,7	9,0	7,0	14,3	14,2
Scuola materna	3,3	3,5	0,8	0,6	2,6	2,8
Istruzione primaria	4,5	4,5	3,4	2,4	4,2	4,0
Istruzione secondaria	2,2	2,2	2,1	1,6	2,1	2,0
Assistenza scolastica	3,3	3,4	0,2	0,2	2,5	2,6
Servizio di vigilanza e profilassi igienico-sanitaria e scolastica	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri servizi inerenti l'istruzione	0,7	0,8	0,5	0,5	0,7	0,7
Musei, monumenti, biblioteche, archivi e pinacoteche	1,2	1,2	1,1	0,9	1,1	1,1
Giardino zoologico e museo zoolog.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Servizi culturali diversi	1,2	1,2	1,0	0,8	1,1	1,1
Azioni ed interventi nel campo abitazioni	1,0	0,9	5,9	5,5	2,3	2,1
Servizi inerenti le abitazioni	1,0	0,9	5,9	5,5	2,3	2,1
Azioni ed interventi nel campo sociale	32,0	32,4	25,2	22,6	30,1	29,9
Assetto nel territorio e problemi dell'ambiente	1,1	0,9	3,5	2,3	1,7	1,3
Servizi e interventi igienico sanitari	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2	0,1
Assistenza sanitaria e farmaceutica	0,1	0,1	0,3	0,1	0,1	0,1
Gestione farmacie	1,2	1,3	0,0	0,0	0,9	1,0
Vigilanza e profilassi zootattica-canile	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Servizio necroscopico, cimiteriale e trasporti funebri	1,0	1,1	3,2	2,7	1,6	1,5
Servizio idrico e fontane	2,9	3,1	3,6	3,4	3,1	3,1
Fogne, collettori e depuratori	2,9	2,8	6,6	6,0	3,9	3,6
Nettezza urbana	10,1	10,5	1,1	1,1	7,6	8,1
Bagni e gabinetti pubblici	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,1
Assistenza all'infanzia e asili nido	2,2	2,3	0,2	0,2	1,6	1,7
Parchi e giardini	1,0	1,0	1,0	0,9	1,0	1,0
Centri sportivi	1,9	2,0	3,3	4,1	2,3	2,5
Gestione ex IPAB	0,4	0,4	0,3	0,1	0,3	0,3
Assistenza e beneficenza	4,3	4,3	0,5	0,4	3,3	3,3
Altri interventi sociali	2,6	2,6	1,5	1,2	2,3	2,2
Trasporti e comunicazioni	10,9	11,3	19,5	24,7	13,2	14,7
Viabilità e illuminazione pubblica	5,6	5,9	11,6	11,4	7,2	7,3
Trasp. pub. e contrib. relativi ad aziende di trasporto	4,2	4,1	7,6	12,9	5,1	6,4
Altri interventi nel campo dei trasp.	1,1	1,2	0,3	0,4	0,9	1,0
Azioni ed interventi nel campo economico	4,4	4,5	8,1	7,7	5,5	5,3
Mercati pubblici	0,3	0,3	0,2	0,3	0,3	0,3
Mattatoio	0,2	0,2	0,1	0,1	0,2	0,2
Affissioni e pubblicità	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,1
Interventi nel campo del turismo	0,3	0,3	1,1	0,7	0,5	0,4
Interventi nel campo dell'agricoltura, dell'industria, dell'artigianato e del commercio	2,4	2,6	3,0	2,5	2,6	2,6
Altri interventi nel campo econom.	1,1	1,0	3,6	4,1	1,8	1,8
Oneri non ripartibili	8,0	7,0	24,3	25,7	12,5	11,8
Oneri non ripartibili	8,0	7,0	24,3	25,7	12,5	11,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Dati provvisori.

Tavola 22.22 – Spese per funzione degli Enti locali – Impegni di competenza (dati assoluti in miliardi di lire)

FUNZIONI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
REGIONI E PROVINCE AUTONOME							
PARTE CORRENTE							
Amministrazione generale	7.843	7.253	7.993	8.080	-7,5	10,2	1,1
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	-	137	138	142	-	0,7	2,9
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	3.230	4.606	4.646	4.869	42,6	0,9	4,8
Interv. nel campo delle abitazioni	25	436	222	290	1.677,6	-49,1	30,8
Interv. nel campo sociale	75.834	90.388	91.209	106.463	19,2	0,9	16,7
Trasporti e comunicazioni	5.490	6.344	6.509	6.887	15,5	2,6	5,8
Interv. nel campo economico	3.312	3.695	3.174	3.077	11,6	-14,1	-3,1
Oneri non ripartibili	940	4.250	4.249	2.094	352,0	0,0	-50,7
Totale	96.674	117.108	118.140	131.902	21,1	0,9	11,6
CONTO CAPITALE							
Amministrazione generale	2.236	816	688	830	-63,5	-15,7	20,6
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	-	78	79	59	-	+0,9	-2,5
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	1.192	1.394	1.391	1.164	16,9	-0,3	-16,3
Interv. nel campo delle abitazioni	2.578	2.725	3.028	3.064	5,7	11,1	1,2
Interv. nel campo sociale	7.595	9.921	5.856	5.928	30,6	-41,0	1,2
Trasporti e comunicazioni	1.582	781	1.620	1.332	-50,7	107,5	-17,8
Interv. nel campo economico	16.475	10.838	14.846	15.834	-34,2	37,0	6,7
Oneri non ripartibili	992	3.346	3.349	1.350	237,2	0,1	-59,7
Rimborso di prestiti	1.453	2.284	2.284	3.680	57,2	0,0	61,1
Totale	34.103	32.183	33.140	33.241	-5,6	3,0	0,3
Totale generale	130.777	149.291	151.281	165.143	14,2	1,3	9,2
PROVINCE							
PARTE CORRENTE							
Amministrazione generale	1.435	1.534	1.547	1.605	6,9	0,8	3,7
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	2.170	2.334	2.483	2.607	7,6	6,4	5,0
Interv. nel campo delle abitazioni	-	-	-	-	-	-	-
Interv. nel campo sociale	532	548	517	512	2,9	-5,6	-0,9
Trasporti e comunicazioni	1.486	1.538	1.474	1.614	3,5	-4,2	9,5
Interv. nel campo economico	694	697	738	754	0,5	5,8	2,2
Oneri non ripartibili	375	414	422	724	10,2	2,1	71,5
Totale	6.692	7.065	7.181	7.816	5,6	1,6	8,8
CONTO CAPITALE							
Amministrazione generale	106	122	154	180	15,1	26,1	16,7
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	-	-	-	-	-	-	-
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	740	558	680	691	-24,6	21,8	1,8
Interv. nel campo delle abitazioni	-	-	-	-	-	-	-
Interv. nel campo sociale	209	64	247	80	-69,4	287,3	-67,5
Trasporti e comunicazioni	1.628	1.236	1.036	857	-24,1	-16,2	-17,3
Interv. nel campo economico	445	438	404	368	-1,6	-7,9	-8,8
Oneri non ripartibili	295	258	204	115	-12,7	-21,0	-43,3
Rimborso di prestiti	626	701	765	821	11,9	9,3	7,3
Totale	4.048	3.376	3.489	3.113	-16,6	3,3	-10,8
Totale generale	10.740	10.441	10.670	10.929	-2,8	2,2	2,4
COMUNI (a)							
PARTE CORRENTE							
Amministrazione generale	11.904	12.798	13.084	14.765	7,5	2,2	12,8
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	2.854	3.153	3.208	3.341	10,5	1,8	4,1
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	9.807	10.541	10.655	10.782	7,5	1,1	1,2
Interv. nel campo delle abitazioni	941	608	618	639	-35,5	1,8	3,3
Interv. nel campo sociale	17.157	18.884	19.710	21.089	10,1	4,4	7,0
Trasporti e comunicazioni	5.548	6.304	6.343	7.162	13,6	0,6	12,9
Interv. nel campo economico	2.379	2.753	2.791	2.918	15,7	1,4	4,5
Oneri non ripartibili	3.203	3.743	4.008	5.255	16,9	7,1	31,1
Totale	53.794	58.782	60.418	65.951	9,3	2,8	9,2
CONTO CAPITALE							
Amministrazione generale	1.356	1.625	1.403	1.645	19,9	-13,7	17,3
Difesa-Giust.-Sicur. pubblica	260	230	404	333	-11,6	75,7	-17,6
Istruzione e Cultura e Ric. Scientifica	1.677	2.069	1.850	2.254	23,4	-10,6	21,8
Interv. nel campo delle abitazioni	1.479	1.898	1.704	1.483	28,4	-10,3	-12,9
Interv. nel campo sociale	7.325	7.640	7.270	6.297	4,3	-4,9	-13,4
Trasporti e comunicazioni	6.830	5.974	5.363	4.886	-12,5	-10,3	-8,9
Interv. nel campo economico	1.965	2.753	2.084	2.038	40,1	-24,3	-2,2
Oneri non ripartibili	6.549	5.969	5.442	6.087	-8,9	-8,8	11,8
Rimborso di prestiti	6.808	7.435	7.966	8.223	9,2	7,1	3,2
Totale	34.250	35.594	33.486	33.246	3,9	-5,9	-0,7
Totale generale	88.043	94.376	93.903	99.197	7,2	-0,5	5,6

(a) Dati provvisori.

Tavola 22.23 – Trasferimenti in entrata e in uscita degli Enti locali – Cassa (dati assoluti in miliardi di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1990	1991	1992	1993	1991 1990	1992 1991	1993 1992
REGIONI E PROVINCE AUTONOME							
TRASFERIMENTI IN ENTRATA							
Parte corrente	98.975	114.413	109.903	93.010	15,6	-4,0	-15,4
Dallo Stato	97.110	112.451	108.735	92.385	15,8	-3,3	-15,0
Da altri Enti	1.865	1.962	1.168	625	5,2	-40,5	-46,5
Conto capitale	20.178	17.544	11.632	13.021	-13,1	-33,7	11,9
Dallo Stato	20.019	15.970	11.319	12.565	-20,2	-29,1	11,0
Da altri Enti	159	1.574	313	456	891,9	-80,2	45,9
Totale	119.153	131.957	121.534	106.031	10,7	-7,9	-12,8
TRASFERIMENTI IN USCITA							
Parte corrente	87.647	102.852	99.157	103.376	17,3	-3,6	4,3
Ad Enti pubblici	76.006	90.326	92.980	97.164	18,8	2,9	4,5
A privati	11.641	12.526	6.177	6.212	7,6	-50,7	0,6
Conto Capitale	23.328	20.971	16.250	15.134	-10,1	-22,5	-6,9
Ad Enti pubblici	14.932	12.259	3.551	4.293	-17,9	-71,0	20,9
A privati	8.396	8.712	12.700	10.841	3,8	45,8	-14,7
Totale	110.975	123.822	115.407	118.510	11,6	-6,8	2,7
PROVINCE							
TRASFERIMENTI IN ENTRATA							
Parte corrente	6.135	6.439	6.435	6.818	4,9	-0,1	5,9
Dallo Stato	5.109	5.362	5.317	5.586	5,0	-0,8	5,1
Da altri Enti	1.026	1.077	1.118	1.232	4,9	3,8	10,2
Conto Capitale	1.739	1.104	1.182	646	-36,5	7,0	-45,3
Dallo Stato	231	141	258	100	-39,2	83,4	-61,4
Da altri Enti	1.508	964	924	546	-36,1	-4,2	-40,9
Totale	7.874	7.543	7.616	7.464	-4,2	1,0	-2,0
TRASFERIMENTI IN USCITA							
Parte corrente	672	655	602	581	-2,5	-6,1	-3,5
Ad Enti pubblici	250	258	240	238	3,2	-7,0	-0,8
A privati	422	397	362	343	-5,9	-8,7	-5,3
Conto Capitale	346	172	181	207	-50,3	5,3	14,1
Ad Enti pubblici	65	42	76	71	-34,8	80,6	-7,2
A privati	282	130	105	136	-53,9	-19,2	29,5
Totale	1.018	827	784	788	-18,8	-5,3	0,6
COMUNI (a)							
TRASFERIMENTI IN ENTRATA							
Parte corrente	38.339	38.648	37.931	40.499	0,8	-1,9	5,4
Dallo Stato	34.148	34.201	33.826	35.871	0,2	-1,1	6,0
Da altri Enti	4.190	4.447	4.105	4.628	6,1	-7,7	0,2
Conto Capitale	11.923	10.930	7.424	7.734	-8,3	-32,1	27,6
Dallo Stato	3.421	2.632	1.446	1.471	-23,1	-45,1	1,7
Da altri Enti	8.502	8.298	5.979	6.263	-2,4	-28,0	33,8
Totale	50.262	49.578	45.355	48.233	-1,4	-8,5	9,0
TRASFERIMENTI IN USCITA							
Parte corrente	5.200	6.553	6.097	7.586	26,0	-7,0	24,4
Ad Enti pubblici	2.849	4.072	3.775	4.418	42,9	-7,3	17,0
A Privati	2.351	2.481	2.323	3.168	5,5	-6,4	36,4
Conto Capitale	640	434	405	888	-32,2	-6,8	119,5
Ad Enti pubblici	12	148	12	17	1.155,9	-91,6	36,3
A privati	628	286	392	871	-54,5	37,1	122,1
Totale	5.840	6.987	6.502	8.474	19,6	-7,0	30,3

(a) Dati provvisori.

Tavola 22.24 – Spese delle Regioni a statuto ordinario, speciale e delle Province autonome, per settore d'intervento – Impegni di competenza (a) (dati assoluti in miliardi di lire)

SETTORI D'INTERVENTO	DATI ASSOLUTI		VARIAZIONI PERCENTUALI
	1993	1994	1994 1993
PARTE CORRENTE			
Amministrazione generale e organi istituzionali	7.918	7.980	0,8
Lavoro	539	562	4,2
Polizia amministrativa e servizi antincendio	137	141	2,8
Diritto allo studio	1.476	1.396	-5,4
Formazione professionale	2.479	1.982	-20,0
Organizzazione della cultura	851	741	-13,0
Assistenza sociale	2.444	2.747	12,4
Difesa della salute	102.672	100.046	-2,6
Sport e tempo libero	136	93	-32,1
Agricoltura e zootecnia	1.365	1.325	-3,0
Foreste	148	159	7,2
Sviluppo dell'economia montana	192	196	2,1
Acque minerali, cave, torbiere, ecc.	71	71	0,0
Caccia e pesca	217	224	3,0
Opere pubbliche	48	50	2,5
Acquedotti, fognature, ecc.	467	464	-0,6
Viabilità	67	71	5,2
Trasporti su strada	6.560	6.254	-4,7
Trasporti ferroviari	222	218	-1,5
Trasporti marittimi	53	62	18,6
Trasporti aerei	4	4	-2,4
Altri trasporti	7	7	6,0
Artigianato	172	189	9,5
Turismo ed industria alberghiera	517	538	4,0
Fiere, mercati e commercio	80	50	-37,7
Edilizia abitativa	184	183	-0,4
Urbanistica	107	89	-16,3
Industria e fonti di energia	100	99	-1,5
Protezione della natura, ecc.	165	171	3,2
Ricerca scientifica	63	29	-54,6
Oneri finanziari	858	1.600	86,5
Spese non attribuite	1.237	1.312	6,1
Interventi non ripartibili a favore della finanza locale	2.062	2.219	7,6
Previdenza sociale	205	172	-16,2
Rimborso di prestiti	-	-	-
Totale	133.823	131.441	-1,8
CONTO CAPITALE			
Amministrazione generale ed organi istituzionali	757	409	-46,0
Lavoro	408	248	-39,2
Polizia amministrativa e servizi antincendio	65	59	-9,4
Diritto allo studio	399	399	-0,2
Formazione professionale	125	115	-7,7
Organizzazione della cultura	623	507	-18,6
Assistenza sociale	492	514	4,6
Difesa della salute	2.134	2.602	21,9
Sport e tempo libero	203	199	-1,8
Agricoltura e zootecnia	5.222	4.509	-13,7
Foreste	996	825	-17,2
Sviluppo dell'economia montana	262	197	-24,8
Acque minerali, cave, torbiere, ecc.	117	52	-55,3
Caccia e pesca	83	74	-9,9
Opere pubbliche	3.755	2.910	-22,5
Acquedotti, fognature, ecc.	2.691	2.766	3,2
Viabilità	722	576	-20,2
Trasporti su strada	358	570	59,5
Trasporti ferroviari	62	151	142,4
Trasporti marittimi	107	93	-12,7
Trasporti aerei	25	21	-15,9
Altri trasporti	67	55	-17,7
Artigianato	1.143	851	-25,6
Turismo ed industria alberghiera	1.077	852	-20,9
Fiere, mercati e commercio	426	527	23,5
Edilizia abitativa	2.704	2.789	3,2
Urbanistica	360	219	-39,2
Industria e fonti di energia	2.243	1.479	-34,1
Protezione della natura, ecc.	510	427	-16,2
Ricerca scientifica	20	50	151,3
Oneri finanziari	22	16	-28,6
Spese non attribuite	1.327	1.252	-5,7
Interventi non ripartibili a favore della finanza locale	1.032	1.123	8,8
Previdenza sociale	-	-	-
Rimborso di prestiti	2.129	3.680	72,9
Totale	32.666	31.116	-4,8

(a) I dati relativi al 1994 sono provvisori. La classificazione in settori di intervento, predisposta dal gruppo di lavoro insediato nell'ambito della Commissione internazionale di cui all'art. 13 della legge 281-70, è da intendersi come una classificazione funzionale di II grado anche se alcuni settori trovano collocazione a livello superiore ed in più di una funzione. Questa caratteristica evidenzia la interdipendenza tra i vari comparti d'intervento delle Regioni.

Tavola 22.25 – Situazione debitoria a breve e lungo termine degli Enti locali, per categoria di debito ed Ente finanziatore (a) – Situazione all'inizio di ogni anno (dati in miliardi di lire)

VOCI	1990	1991	1992	1993	1994	1995
PER TIPO DI ENTI						
Province	7.156	7.197	7.343	7.364	7.287	7.032
Comuni capoluoghi	27.070	26.833	27.446	27.152	26.415	25.162
Altri comuni (b)	34.037	35.517	35.295	34.618	33.198	31.733
Totale	68.263	69.547	70.084	69.134	66.900	63.927
PER CATEGORIA DI DEBITO						
Finanziamento a lungo termine	67.946	69.256	69.786	68.787	66.630	63.772
OO.PP.	62.950	62.969	63.666	62.962	61.372	59.241
Altri scopi	4.996	6.287	6.120	5.825	5.258	4.531
Finanziamento a breve termine	317	291	298	347	270	155
Totale	68.263	69.547	70.084	69.134	66.900	63.927
PER ENTE FINANZIATORE						
Cassa Depositi e Prestiti	44.985	45.328	44.973	44.017	42.661	41.702
Consorzio di credito per le OO.PP.	4.962	5.305	5.298	4.723	3.784	3.520
Istituto di Previdenza (Tesoro)	2.512	2.746	2.859	2.721	2.785	2.653
Altri Istituti	15.804	16.168	16.954	17.673	17.670	16.052
Totale	68.263	69.547	70.084	69.134	66.900	63.927

(a) Fonte Ministero del Tesoro Ragioneria Generale dello Stato. – (b) Dal 1989 comprese le "Comunità montane".

Tavola 22.26 – Situazione dei residui attivi delle amministrazioni regionali, provinciali e comunali (dati in miliardi di lire)

ANNI	Rimasti da riscuotere al 1/1 1	GESTIONE D'ESERCIZIO				Residui della competenza 6	Rimasti da riscuotere al 31/12 (6+3) 7
		Riscossi 2	Da riscuotere 3	Totale (2+3) 4	Differenze (4-1) 5		
REGIONI A STATUTO ORDINARIO							
1991	40.411	16.089	20.684	36.773	-3.638	21.408	42.092
1992	42.092	15.303	25.971	41.275	-493	25.186	51.157
1993 (a)	51.157	20.321	26.900	47.221	-3.936	35.375	62.275
1994 (a)	62.275	35.214	24.714	59.928	-2.347	30.895	55.609
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME							
1991	33.058	10.625	22.207	32.832	-226	15.264	37.471
1992	37.471	11.958	25.085	37.043	-428	11.334	36.419
1993 (a)	36.419	9.323	23.702	33.025	-3.394	18.162	41.864
1994 (a)	41.864	11.315	30.067	41.382	-482	11.662	41.729
PROVINCE							
1990	7.588	2.022	5.283	7.305	-283	3.209	8.492
1991	8.492	2.344	6.116	8.460	-32	3.064	9.180
1992	9.180	2.653	6.271	8.924	-256	2.828	9.099
1993	9.099	2.281	5.590	7.871	-1.228	2.802	8.392
COMUNI							
1990 (a)	75.285	38.117	53.712	91.829	+16.544	32.756	86.468
1991 (a)	86.468	39.452	52.260	91.712	+5.243	32.875	83.135
1992 (a)	83.135	38.571	51.268	89.839	+6.704	31.853	83.121
1993 (a)	83.121	49.441	55.796	105.237	+22.116	33.641	89.437

(a) Dati provvisori.

Tavola 22.27 – Situazione dei residui passivi delle Amministrazioni regionali, provinciali e comunali
(dati in miliardi di lire)

ANNI	Rimasti da pagare al 1/1 1	GESTIONE D'ESERCIZIO				Residui della competenza 6	Rimasti da pagare al 31/12 (6+3) 7
		Pagati 2	Da pagare 3	Totale (2+3) 4	Differenze (4-1) 5		
REGIONI A STATUTO ORDINARIO							
1991	29.450	12.135	13.418	25.553	-3.897	18.218	31.636
1992	31.636	11.994	10.993	22.987	-7.598	23.133	36.126
1993 (a)	36.126	15.190	11.648	26.838	-9.288	35.086	46.734
1994 (a)	46.734	28.028	11.352	39.381	-7.351	30.884	42.237
REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME							
1991	27.173	10.685	12.052	22.737	-4.436	16.258	28.310
1992	28.310	11.311	12.987	24.298	-4.012	15.274	28.261
1993 (a)	28.261	10.389	11.762	22.151	-6.110	19.184	30.946
1994 (a)	30.946	12.746	12.482	25.228	-5.718	15.467	27.949
PROVINCE							
1990	11.023	3.066	7.693	10.759	-264	4.918	12.611
1991	12.611	3.485	8.340	11.825	-786	4.264	12.604
1992	12.604	3.315	8.565	11.880	-724	4.417	12.982
1993	12.982	3039	8.372	11.411	-1.571	4.722	13.094
COMUNI							
1990 (a)	85.928	26.807	49.680	76.487	-9.441	35.287	84.967
1991 (a)	84.967	25.679	52.401	78.080	-6.887	35.922	88.323
1992 (a)	88.323	25.880	57.662	83.542	-4.781	34.597	92.259
1993 (a)	92.259	25.642	65.803	91.445	-814	35.777	101.580

(a) Dati provvisori.

ENTI PUBBLICI NAZIONALI

Tavola 22.28 - Conto delle spese e delle entrate delle Università (a) - Competenza (dati in milioni di lire)

VOC)	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1991	1992	1993	1994	1992 1991	1993 1992	1994 1993
PARTE CORRENTE							
Spese	7.620.084	8.177.114	9.555.899	10.195.942	+7,3	+16,9	+6,7
Competenze a dipendenti e pensionati	6.288.560	6.715.461	7.802.188	8.200.410	+6,8	+16,2	+5,1
Acquisto di beni e servizi	924.617	977.970	1.084.511	1.293.350	+5,8	+10,9	+19,3
Trasferimenti	311.487	342.393	430.276	472.607	+9,9	+25,7	+9,8
<i>A enti pubblici</i>	<i>268.850</i>	<i>296.115</i>	<i>379.509</i>	<i>315.399</i>	<i>+10,1</i>	<i>+28,2</i>	<i>-16,9</i>
<i>Alle famiglie</i>	<i>42.637</i>	<i>46.278</i>	<i>50.767</i>	<i>157.208</i>	<i>+8,5</i>	<i>+9,7</i>	<i>+209,7</i>
Interessi passivi	31.622	28.506	36.412	35.270	-9,9	+27,7	-3,1
Altre spese	63.798	112.784	202.512	194.305	+76,8	+79,6	-4,1
Entrate	7.741.349	8.413.948	9.823.821	10.842.634	+8,7	+16,8	+10,4
Tasse e soprattasse	740.006	915.966	1.492.865	1.960.513	+23,8	+63,0	+31,3
Redditi patrimoniali	30.957	37.840	57.313	54.190	+22,2	+51,5	-5,5
Trasferimenti	6.524.450	6.878.091	7.705.003	8.142.816	+5,4	+12,0	+5,7
<i>Dallo Stato, dalle Regioni ed altri enti locali</i>	<i>6.424.004</i>	<i>6.756.987</i>	<i>7.565.916</i>	<i>7.979.714</i>	<i>+5,2</i>	<i>+12,0</i>	<i>+5,5</i>
<i>Da altri enti pubblici e privati</i>	<i>100.446</i>	<i>121.104</i>	<i>139.087</i>	<i>163.102</i>	<i>+20,6</i>	<i>+14,8</i>	<i>+17,3</i>
Altre entrate	445.936	582.051	568.640	685.115	+30,5	-2,3	+20,5
Avanzo	121.265	236.834	267.922	646.692	+95,3	+13,1	+141,4
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	1.304.708	1.574.571	2.798.007	1.795.028	+20,7	+77,7	-35,9
Investimenti diretti	596.289	983.563	2.109.660	1.180.622	+64,9	+114,5	-44,0
Trasferimenti	356.246	290.073	271.825	254.188	-18,6	-6,3	-6,5
Spese per ricerca scientifica	352.173	300.935	416.522	360.218	-14,5	+38,4	-13,5
Entrate	967.057	1.157.271	2.890.175	887.598	+19,7	+149,7	-69,3
Alienazione di titoli, beni mobili e immobili	72.963	86.131	182.323	74.588	+18,0	+111,7	-59,1
Trasferimenti	885.928	1.055.165	2.705.752	794.575	+19,1	+156,4	-70,6
<i>Dallo Stato, dalle Regioni ed altri enti locali</i>	<i>521.188</i>	<i>803.383</i>	<i>2.243.543</i>	<i>563.721</i>	<i>+54,1</i>	<i>+179,3</i>	<i>-74,9</i>
<i>Da altri enti pubblici e privati</i>	<i>364.740</i>	<i>251.782</i>	<i>462.209</i>	<i>230.854</i>	<i>-31,0</i>	<i>+83,6</i>	<i>-50,1</i>
Riscossione di crediti	8.166	15.975	2.100	18.435	+95,6	-86,9	+777,9
Avanzo	-	-	92.168	-	-	-	-
Disavanzo	337.651	417.300	-	907.430	+23,6	-	-
RIMBORSO E ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	38.842	48.749	39.536	52.450	+25,5	-18,9	+32,7
Accensione di prestiti	157.713	82.845	88.498	73.363	-47,5	+6,8	-17,1
TOTALE							
Spese	8.963.634	9.800.434	12.393.442	12.043.420	+9,3	+26,5	-2,8
Entrate	8.866.119	9.654.064	12.802.494	11.803.595	+8,9	+32,6	-7,8

(a) I dati di spesa e di entrata di questa tavola esprimono le risultanze dei bilanci per il 1993 di 74 Istituti di istruzione universitaria (54 Università e Istituti universitari statali, compreso l'ISEF di Roma; 10 Università e Istituti universitari legalmente riconosciuti e 10 ISEF) e per il 1994 76 (57 statali, 9 privati e 10 Isef. Essi non comprendono l'assegno di studio in quanto tale onere viene sostenuto dalle Opere universitarie.

Tavola 22.29 – Conto delle spese e delle entrate delle Università (a) – Cassa (dati in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1991	1992	1993	1994	1992 1991	1993 1992	1994 1993
	PARTE CORRENTE						
Spese	7.361.637	8.118.072	8.882.941	10.159.589	+10,3	+9,4	+14,4
Competenze a dipendenti e pensionati	6.072.065	6.704.301	7.208.381	8.206.734	+10,4	+7,5	+13,8
Acquisto di beni e servizi	883.795	950.324	1.041.677	1.279.762	+7,5	+9,6	+22,9
Trasferimenti	311.046	328.326	384.346	449.407	+5,6	+17,1	+16,9
<i>A enti pubblici</i>	<i>269.317</i>	<i>291.326</i>	<i>331.655</i>	<i>295.900</i>	<i>+8,2</i>	<i>+13,8</i>	<i>-10,8</i>
<i>Alle famiglie</i>	<i>41.729</i>	<i>37.000</i>	<i>52.691</i>	<i>153.507</i>	<i>-11,3</i>	<i>+42,4</i>	<i>+191,3</i>
Interessi passivi	30.165	28.209	36.576	35.145	-6,5	+29,7	-3,9
Altre spese	64.566	106.912	211.961	188.541	+65,6	+98,3	-11,1
Entrate	7.187.223	8.297.990	10.042.086	10.991.506	+15,5	+21,0	+9,5
Tasse e soprattasse	728.697	919.232	1.486.593	1.897.106	+26,1	+61,7	+27,6
Redditi patrimoniali	29.462	37.265	58.538	56.456	+26,5	+57,1	-3,6
Trasferimenti	6.022.203	6.763.355	7.920.806	8.361.662	+12,3	+17,1	+5,6
<i>Dallo Stato, dalle regioni ed altri enti locali</i>	<i>5.927.296</i>	<i>6.657.651</i>	<i>7.784.591</i>	<i>8.214.185</i>	<i>+12,3</i>	<i>+16,9</i>	<i>+5,5</i>
<i>Da altri enti pubblici e privati</i>	<i>94.907</i>	<i>105.704</i>	<i>136.215</i>	<i>147.477</i>	<i>+11,4</i>	<i>+28,9</i>	<i>+8,3</i>
Altre entrate	406.861	578.138	576.149	676.282	+42,1	-0,3	+17,4
Avanzo	-	179.918	1.159.145	831.917	-	+544,3	-28,2
Disavanzo	174.414	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	1.161.997	1.273.874	2.008.838	1.874.651	+9,6	+57,7	-6,7
Investimenti diretti	440.615	667.349	1.440.220	1.212.829	+51,5	+115,8	-15,8
Trasferimenti	401.980	267.306	258.639	293.379	-33,5	-3,2	+13,4
Spese per ricerca scientifica	319.402	339.219	309.979	368.443	+6,2	-8,6	+18,9
Entrate	958.340	994.912	2.755.885	1.045.220	+3,8	+177,0	-62,1
Alienazione di titoli, beni mobili e immobili	70.740	110.102	186.274	84.542	+55,6	+69,2	-54,6
Trasferimenti	883.103	868.393	2.567.506	939.300	-1,7	+195,7	-63,4
<i>Dallo Stato, dalle regioni ed altri enti locali</i>	<i>538.440</i>	<i>621.175</i>	<i>2.105.863</i>	<i>697.781</i>	<i>+15,4</i>	<i>+239,0</i>	<i>-66,9</i>
<i>Da altri enti pubblici e privati</i>	<i>344.663</i>	<i>247.218</i>	<i>461.643</i>	<i>241.519</i>	<i>-28,3</i>	<i>+86,7</i>	<i>-47,7</i>
Riscossione di crediti	4.497	16.417	2.105	21.378	+265,1	-87,2	+915,6
Avanzo	-	-	747.047	-	-	-	-
Disavanzo	203.657	278.962	-	829.431	+37,0	-	-
RIMBORSO E ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	71.543	36.135	34.873	51.467	-49,5	-3,5	+47,6
Accensione di prestiti	76.270	57.378	84.490	43.895	-24,8	+47,3	-48,1
TOTALE							
Spese	8.595.177	9.428.081	10.926.652	12.085.707	+9,7	+15,9	+10,6
Entrate	8.221.833	9.350.280	12.882.461	12.080.621	+13,7	+37,8	-6,2

(a) Cfr. corrispondente nota a pagina precedente.

Tavola 22.30 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti per il diritto allo studio universitario – Competenza (dati in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1991	1992	1993	1994	1992 1991	1993 1992	1994 1993
PARTE CORRENTE							
Spese	531.343	567.560	546.590	541.698	+6,8	-3,7	-0,9
Retribuzioni lorde e oneri sociali	137.248	160.355	156.268	155.351	+16,8	-2,5	-0,6
Acquisto di beni e servizi	242.539	254.716	242.096	233.493	+5,0	-5,0	-3,6
Trasferimenti correnti	112.802	122.192	120.485	129.589	+8,3	-1,4	+7,6
<i>Assegni di studio</i>	<i>42.719</i>	<i>41.334</i>	<i>37.803</i>	<i>41.826</i>	<i>-3,2</i>	<i>-8,5</i>	<i>+10,6</i>
<i>Borse di studio</i>	<i>9.199</i>	<i>14.206</i>	<i>20.395</i>	<i>32.494</i>	<i>+54,4</i>	<i>+43,6</i>	<i>+59,3</i>
<i>Altri trasferimenti</i>	<i>60.884</i>	<i>66.652</i>	<i>62.287</i>	<i>53.470</i>	<i>+9,4</i>	<i>-6,5</i>	<i>-14,2</i>
Interessi passivi	1.320	2.732	1.334	823	+107,0	-51,2	-38,3
Imposte e tasse	3.801	5.124	5.100	4.750	+34,8	-0,5	-6,9
Altre spese correnti	33.633	22.441	21.307	17.692	-33,3	-5,1	-17,0
Entrate	553.935	589.461	623.650	613.075	+6,4	+5,8	-1,7
Rendite patrimoniali	4.745	4.345	6.102	6.121	-8,4	+40,4	+0,3
Entrate per prestazioni di servizi	77.327	82.152	84.817	71.377	+6,2	+3,2	-15,9
Contributi	435.270	457.457	486.008	480.991	+5,1	+6,2	-1,0
<i>Dallo Stato</i>	<i>43.115</i>	<i>58.705</i>	<i>55.629</i>	<i>47.822</i>	<i>+36,2</i>	<i>-5,2</i>	<i>-14,0</i>
<i>Dalle Regioni</i>	<i>383.532</i>	<i>394.651</i>	<i>424.279</i>	<i>427.352</i>	<i>+2,9</i>	<i>+7,5</i>	<i>+0,7</i>
<i>Da Enti pubblici ed altri contributi</i>	<i>8.623</i>	<i>4.101</i>	<i>6.100</i>	<i>3.439</i>	<i>-52,4</i>	<i>+48,7</i>	<i>-43,6</i>
Altre entrate correnti	36.593	45.507	46.723	42.288	+24,4	+2,7	-9,5
Avanzo	22.592	21.901	77.060	71.377	-3,1	+251,9	-7,4
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	72.081	84.515	115.291	109.812	+17,2	+36,4	-4,8
Immobili e terreni	48.180	46.734	62.849	75.777	-3,0	+34,5	+20,6
Mobili, macchine e attrezzature varie	17.083	22.231	19.059	25.324	+30,1	-14,3	+32,9
Altre spese in conto capitale	6.818	15.550	33.383	8.711	+128,1	+114,7	-73,9
Entrate	41.243	46.342	59.484	27.579	+12,4	+28,4	-53,6
Contributi in conto capitale	34.452	37.165	51.532	21.767	+7,9	+38,7	-57,8
Altre entrate in conto capitale	6.791	9.177	7.952	5.812	+35,1	-13,3	-26,9
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	30.838	38.173	55.807	82.233	+23,8	+46,2	+47,4
SALDO FINALE							
Avanzo	-	-	21.253	-	-	-	-
Disavanzo	8.246	16.272	-	10.856	+97,3	-	-

Tavola 22.31 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti per il diritto allo studio universitario – Cassa (dati in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1991	1992	1993	1994	1992 1991	1993 1992	1994 1993
PARTE CORRENTE							
Spese	512.398	529.513	541.183	513.184	+3,3	+2,2	-5,2
Retribuzioni lorde e oneri sociali	145.528	166.256	152.502	153.584	+14,2	-8,3	+0,7
Acquisto di beni e servizi	226.157	234.920	235.007	225.709	+3,9	-	-4,0
Trasferimenti correnti	105.441	101.012	125.066	116.792	-4,2	+23,8	-6,6
Assegni di studio	38.212	36.193	36.312	37.767	-5,3	+0,3	+4,0
Borse di studio	22.841	10.708	16.640	24.790	-53,1	+55,4	+49,0
Altri trasferimenti	44.388	54.111	72.114	53.237	+21,9	+33,3	-26,2
Interessi passivi	859	2.070	1.666	888	+141,0	-19,5	-46,7
Imposte e tasse	3.713	4.546	4.670	4.753	+22,4	+2,7	+1,8
Altre spese correnti	30.700	20.709	22.272	11.458	-32,5	+7,5	-48,6
Entrate	484.542	589.807	664.856	590.436	+21,7	+12,7	-11,2
Rendite patrimoniali	4.291	3.695	10.199	5.825	-13,9	+176,0	-42,9
Entrate per prestazioni di servizi	74.885	82.384	82.005	82.156	+10,0	-0,5	+0,2
Contributi	371.585	451.044	520.096	466.343	+21,4	+15,3	-10,3
Dallo Stato	38.584	59.083	58.544	50.083	+53,1	-0,9	-14,5
Dalle Regioni	323.428	384.341	454.112	410.689	+18,8	+18,2	-9,6
Da Enti pubblici ed altri contributi	9.573	7.620	7.440	5.571	-20,4	-2,4	-25,1
Altre entrate correnti	33.781	52.684	52.556	36.112	+56,0	-0,2	-31,3
Avanzo	-	60.294	123.673	77.252	-	+105,1	-37,5
Disavanzo	27.856	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	53.676	80.377	77.939	91.636	+49,7	-3,0	+17,6
Immobili e terreni	31.493	43.462	47.303	64.583	+38,0	+8,8	+36,5
Mobili, macchine e attrezzature varie	15.697	16.288	18.990	13.769	+3,7	+16,6	-27,5
Altre spese in conto capitale	6.486	20.627	11.846	13.284	+218,0	-43,5	+14,1
Entrate	17.966	28.303	32.832	32.137	+57,5	+16,0	-2,1
Contributi in conto capitale	13.621	18.350	24.893	16.620	+34,7	+35,7	-33,2
Altre entrate in conto capitale	4.345	9.953	7.939	15.517	+129,1	-20,2	+95,5
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	35.710	52.074	45.107	59.499	+45,8	-	+31,9
SALDO FINALE							
Avanzo	-	8.220	78.566	17.753	-	+855,8	-77,4
Disavanzo	63.557	-	-	-	-	-	-

Tavola 22.32 – Conto delle spese e delle entrate degli Istituti autonomi case popolari – Cassa (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1991	1992	1993	1994	1992 1991	1993 1992	1994 1993
PARTE CORRENTE							
Spese	1.691.795	1.778.971	1.825.185	2.015.338	5,2	2,6	10,4
Competenze a dipendenti e pensionati	433.713	446.169	407.117	441.179	2,9	-8,8	8,4
Acquisto di beni e servizi	765.023	742.943	725.788	836.232	-2,9	-2,3	15,2
Interessi	220.892	232.539	163.171	198.038	5,3	-29,8	21,4
Trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	272.167	357.320	529.109	539.889	31,3	48,1	2,0
Entrate	1.627.075	1.766.740	1.693.631	1.869.717	8,6	-4,1	10,4
Fitti fabbricati	765.365	823.074	792.095	953.334	7,5	-3,8	20,4
Interessi attivi	38.836	40.048	53.717	50.258	3,1	34,1	-6,4
Trasferimenti	91.253	78.476	83.124	93.621	-14,0	5,9	12,6
Altre entrate	731.621	825.142	764.695	772.504	12,8	-7,3	1,0
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	64.720	12.231	131.554	145.621	-81,1	975,6	10,7
CONTO CAPITALE							
Spese	1.295.005	1.281.523	1.222.669	1.371.224	-1,1	-4,6	12,2
Investimenti diretti	1.077.171	1.045.215	998.345	1.149.798	-3,0	-4,5	15,2
Trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-
Concessione di crediti e anticipazioni	186.989	204.872	197.614	180.902	9,6	-3,6	-8,5
Altre spese	30.845	31.436	26.710	40.524	1,9	-15,0	51,7
Entrate	1.583.004	1.639.240	1.396.216	1.631.014	3,6	-14,8	16,8
Alienazione di beni mobili e immobili	265.302	499.773	263.702	278.348	88,4	-47,2	5,6
Trasferimenti	797.286	841.637	831.315	998.978	5,6	-1,2	20,2
Riscossione di crediti	520.416	297.830	301.199	353.688	-42,8	1,1	17,4
Altre entrate	-	-	-	-	-	-	-
Avanzo	287.999	357.717	173.547	259.790	24,2	-51,5	49,7
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	195.263	239.866	294.806	308.248	22,8	22,9	4,6
Accensione di prestiti	293.519	331.229	319.619	420.027	12,8	-3,5	31,4
TOTALE							
Spese	3.182.063	3.300.360	3.342.660	3.694.810	3,7	1,3	10,5
Entrate	3.503.598	3.737.209	3.409.466	3.920.759	6,7	-8,8	15,0

Tavola 22.33 – Conto delle spese e delle entrate delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – Competenza (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1991	1992	1993	1994	1992 1991	1993 1992	1994 1993
PARTE CORRENTE							
Spese	1.157.800	1.285.613	1.335.889	1.483.710	11,0	3,9	11,1
Competenze a dipendenti e pensionati	469.567	473.712	481.318	539.559	0,9	1,6	12,1
Acquisto di beni e servizi	350.074	367.583	407.395	414.101	5,0	10,8	1,6
Interessi	3.988	7.306	6.365	3.789	83,2	-12,9	-40,5
Trasferimenti	269.965	308.058	323.935	397.923	14,1	5,2	22,8
Altre spese	64.206	128.954	116.876	128.338	100,8	-9,4	9,8
Entrate	1.230.815	1.466.260	1.481.421	1.670.169	19,1	1,0	12,7
Imposte camerali e diritti	994.257	1.163.323	1.115.093	1.206.334	17,0	-4,2	8,2
Redditi patrimoniali	44.535	50.723	63.617	167.977	13,9	25,4	164,0
Trasferimenti	121.321	170.059	180.410	160.164	40,2	6,1	-11,2
Altre entrate	70.702	82.155	122.301	135.694	16,2	48,9	11,0
Avanzo	73.015	180.647	145.532	186.459	147,4	-19,4	28,1
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	128.505	125.453	129.951	322.302	-2,4	3,6	148,0
Investimenti diretti	95.820	93.283	90.646	106.287	-2,7	-2,8	17,3
Trasferimenti	3.164	2.986	1.087	10.149	-5,6	-63,6	833,7
Concessione di crediti e anticipazioni	3.000	2.979	4.738	8.657	-0,7	59,0	82,7
Altre spese	26.521	26.205	33.480	197.209	-1,2	27,8	489,0
Entrate	40.824	57.701	63.451	105.723	41,3	10,0	66,6
Alienazione di beni mobili ed immobili	12.976	4.646	1.050	5.641	-64,2	-77,4	437,2
Trasferimenti	1.055	303	3.255	9.983	-71,3	974,3	206,7
Riscossione di crediti	2.199	25.896	3.950	12.146	1.077,6	-84,8	207,5
Altre entrate	24.594	26.856	55.196	77.953	9,2	105,5	41,2
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	87.681	67.752	66.500	216.579	-22,7	-1,9	225,7
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	21.043	26.848	15.950	16.718	27,6	-40,6	4,8
Accensione di prestiti	27.413	23.261	11.485	18.153	-15,2	-50,6	58,1
TOTALE							
Spese	1.307.348	1.437.914	1.481.790	1.822.730	10,0	3,1	23,0
Entrate	1.299.052	1.547.222	1.556.357	1.794.045	19,1	0,6	15,3

Tavola 22.34 – Conto delle spese e delle entrate delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura – Cassa (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1991	1992	1993	1994	1992 1991	1993 1992	1994 1993
PARTE CORRENTE							
Spese	1.084.175	1.176.720	1.205.588	1.265.135	8,5	2,5	4,9
Competenze a dipendenti e pensionati	454.713	464.686	468.863	473.466	2,2	0,9	1,0
Acquisto di beni e servizi	329.671	347.424	367.617	372.048	5,4	5,8	1,2
Interessi	3.645	7.157	6.701	3.481	96,4	-6,4	-48,1
Trasferimenti	234.984	234.200	251.702	292.611	-0,3	7,5	16,3
Altre spese	61.162	123.253	110.705	123.529	101,5	-10,2	11,6
Entrate	1.129.753	1.374.877	1.515.397	1.519.465	21,7	10,2	0,3
Imposte camerali e diritti	945.993	1.113.785	1.149.324	1.147.301	17,7	3,2	-0,2
Redditi patrimoniali	44.024	49.853	55.146	121.440	13,2	10,6	120,2
Trasferimenti	102.562	144.276	211.769	152.415	40,7	46,8	-28,0
Altre entrate	37.174	66.963	99.158	98.309	80,1	48,1	-0,9
Avanzo	45.578	198.157	309.809	254.330	334,8	56,3	-17,9
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	123.962	153.421	77.501	112.322	23,8	-49,5	44,9
Investimenti diretti	99.357	129.884	54.977	63.773	30,7	-57,7	16,0
Trasferimenti	3.137	3.753	1.105	6.011	19,6	-70,6	444,0
Concessione di crediti e anticipazioni	2.875	1.445	2.339	7.267	-49,7	61,9	210,7
Altre spese	18.593	18.339	19.080	35.271	-1,4	4,0	84,9
Entrate	42.225	57.401	53.984	97.785	35,9	-6,0	81,1
Alienazione di beni mobili ed immobili	14.702	4.594	1.899	4.154	-68,8	-58,7	118,7
Trasferimenti	934	260	2.072	9.388	-72,2	696,9	353,1
Riscossione di crediti	2.417	26.342	2.116	9.201	989,9	-92,0	334,8
Altre entrate	24.172	26.205	47.897	75.042	8,4	82,8	56,7
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	81.737	96.020	23.517	14.537	17,5	-75,5	-38,2
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	14.255	26.556	15.052	15.059	86,3	-43,3	0,0
Accensione di prestiti	17.771	25.700	13.166	12.768	44,6	-48,8	-3,0
TOTALE							
Spese	1.222.392	1.356.697	1.298.141	1.392.516	11,0	-4,3	7,3
Entrate	1.189.749	1.457.978	1.582.547	1.630.018	22,5	8,5	3,0

Tavola 22.35 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti provinciali per il turismo ed Aziende di promozione turistica (a) – Competenza (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1991	1992	1993	1994	1992 1991	1993 1992	1994 1993
PARTE CORRENTE							
Spese	174.205	186.808	195.200	265.422	7,2	4,5	36,0
Competenze a dipendenti e pensionati	87.261	86.710	93.894	117.585	-0,6	8,3	25,2
Acquisto di beni e servizi	54.634	64.095	61.615	102.487	17,3	-3,9	66,3
Interessi	1.149	1.295	1.089	1.777	12,7	-15,9	63,2
Trasferimenti	8.933	9.959	10.795	12.445	11,5	8,4	15,3
Altre spese	22.228	24.749	27.807	31.128	11,3	12,4	11,9
Entrate	184.726	190.309	201.222	275.676	3,0	5,7	37,0
Imposta di soggiorno	13.120	12.381	5.267	7.211	-5,6	-57,5	36,9
Redditi patrimoniali	1.059	1.451	1.150	4.268	37,0	-20,8	271,1
Trasferimenti	164.868	169.138	188.538	239.099	2,6	11,5	26,8
Altre entrate	5.679	7.339	6.267	25.098	29,2	-14,6	300,3
Avanzo	10.521	3.501	6.022	10.254	-66,7	72,0	70,3
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	15.896	14.410	8.517	30.752	-9,4	-40,9	261,1
Investimenti diretti	10.835	9.699	6.535	11.834	-10,5	-32,6	81,1
Trasferimenti	29	-	-	772	-100,0	-	-
Concessione di crediti e anticipazioni	885	1.301	1.226	3.047	47,0	-5,8	148,5
Altre spese	4.147	3.410	756	15.099	-17,8	-77,8	1.897,2
Entrate	8.594	7.376	3.964	17.267	-14,2	-46,3	335,6
Alienazione di beni mobili ed immobili	709	39	303	1.915	-94,5	676,9	532,0
Trasferimenti	5.976	5.088	2.327	8.792	-14,9	-54,3	277,8
Riscossione di crediti	951	1.768	1.230	3.867	85,9	-30,4	214,4
Altre entrate	958	481	104	2.693	-49,8	-78,4	2.489,4
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	7.302	7.034	4.553	13.485	-3,7	-35,3	196,2
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	7.077	14.722	9.320	12.411	108,0	-36,7	33,2
Accensione di prestiti	7.486	12.243	9.209	10.027	63,5	-24,8	8,9
TOTALE							
Spese	197.178	215.940	213.037	308.585	9,5	-1,4	44,9
Entrate	200.806	209.928	214.395	302.970	4,5	2,1	41,3

(a) Non sono compresi i dati delle APT della regione Calabria, non ancora funzionanti.

Tavola 22.36 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti provinciali per il turismo ed Aziende di promozione turistica – (a) Cassa (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1991	1992	1993	1994	1992 1991	1993 1992	1994 1993
PARTE CORRENTE							
Spese	176.340	167.535	173.439	233.054	-5,0	3,5	34,4
Competenze a dipendenti e pensionati	96.717	82.942	88.554	110.379	-14,3	6,8	24,6
Acquisto di beni e servizi	47.900	54.848	50.508	87.000	14,5	-7,9	72,2
Interessi	1.066	1.142	1.037	1.575	7,1	-9,2	51,9
Trasferimenti	8.022	8.772	9.781	9.170	9,3	11,5	-6,3
Altre spese	22.635	19.831	23.559	24.930	-12,4	18,8	5,8
Entrate	177.281	173.594	192.120	263.465	-2,1	10,7	37,1
Imposta di soggiorno	13.651	11.383	4.787	7.538	-16,6	-58,0	57,5
Redditi patrimoniali	927	721	983	3.562	-22,2	36,3	262,4
Trasferimenti	156.778	153.625	180.200	226.834	-2,0	17,3	25,9
Altre entrate	5.925	7.865	6.150	25.531	32,7	-21,8	315,1
Avanzo	941	6.059	18.681	30.411	543,9	208,3	62,8
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	9.050	13.814	7.264	22.386	52,6	-47,4	208,2
Investimenti diretti	4.419	9.023	4.803	7.487	104,2	-46,8	55,9
Trasferimenti	29	-	3	568	-100,0	-	18.833,3
Concessione di crediti e anticipazioni	1.109	1.197	1.090	2.805	7,9	-8,9	157,3
Altre spese	3.493	3.594	1.368	11.526	2,9	-61,9	742,5
Entrate	5.691	10.527	2.999	12.589	85,0	-71,5	319,8
Alienazione di beni mobili ed immobili	430	267	266	1.299	-37,9	-0,4	388,3
Trasferimenti	3.447	8.250	1.205	5.329	139,3	-85,4	342,2
Riscossione di crediti	1.005	1.653	1.526	3.492	64,5	-7,7	128,8
Altre entrate	809	357	2	2.469	-55,9	-99,4	123.350,0
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	3.359	3.287	4.265	9.797	-2,2	29,8	129,7
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	8.208	12.367	9.206	10.760	50,7	-25,6	16,9
Accensione di prestiti	7.193	10.300	10.703	9.477	43,2	3,9	-11,5
TOTALE							
Spese	193.598	193.716	189.909	266.200	0,1	-2,0	40,2
Entrate	190.165	194.421	205.822	285.531	2,2	5,9	38,7

(a) Non sono compresi i dati delle APT della Regione Calabria, non ancora funzionanti.

Tavola 22.37 – Conto delle spese e delle entrate delle Comunità montane (a) – Competenza (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1991	1992	1993	1994	1992 1991	1993 1992	1994 1993
PARTE CORRENTE							
Spese	707.720	763.106	803.144	828.434	7,8	5,2	3,1
Competenze a dipendenti e pensionati	271.716	284.867	303.667	312.340	4,8	6,6	2,9
Acquisto di beni e servizi	239.948	265.485	308.485	347.058	10,6	16,2	12,5
Interessi	14.647	15.986	17.126	17.285	9,1	7,1	0,9
Trasferimenti	149.810	167.308	144.820	124.257	11,7	-13,5	-14,2
Altre spese	31.599	29.460	29.046	27.494	-6,8	-1,4	-5,4
Entrate	869.272	874.016	944.003	967.802	0,5	8,0	2,5
Redditi patrimoniali	17.176	12.970	13.776	15.950	-24,5	6,2	15,8
Trasferimenti	774.583	768.387	847.436	870.741	-0,8	10,3	2,8
Altre entrate	77.513	92.659	82.791	81.111	19,5	-10,7	-2,0
Avanzo	161.552	110.910	140.859	139.368	-31,4	27,0	-1,1
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	1.817.370	1.275.683	1.995.110	1.693.728	-29,8	56,4	-15,1
Investimenti diretti	1.154.870	849.293	1.156.055	947.073	-26,5	36,1	-18,1
Trasferimenti	558.798	377.110	799.803	707.166	-32,5	112,1	-11,6
Concessione di crediti e anticipazioni	96.789	47.215	34.965	25.595	-51,2	-26,0	-26,8
Altre spese	6.913	2.065	4.287	13.894	-70,1	107,6	224,1
Entrate	1.530.493	1.111.089	1.757.991	1.392.816	-27,4	58,2	-20,8
Alienazione di beni mobili ed immobili	7.975	6.604	7.363	6.161	-17,2	11,5	-16,3
Trasferimenti	1.410.023	1.048.597	1.694.327	1.351.153	-25,6	61,6	-20,3
Riscossione di crediti	109.058	55.555	55.878	31.728	-49,1	0,6	-43,2
Altre entrate	3.437	333	423	3.774	-90,3	27,0	792,2
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	286.877	164.594	237.119	300.912	-42,6	44,1	26,9
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	34.595	44.465	29.998	31.613	28,5	-32,5	5,4
Accensione di prestiti	80.046	73.172	58.558	121.758	-8,6	-20,0	107,9
TOTALE							
Spese	2.559.685	2.083.254	2.828.252	2.553.775	-18,6	35,8	-9,7
Entrate	2.479.811	2.058.277	2.760.552	2.482.378	-17,0	34,1	-10,1

(a) Non sono comprese le Comunità montane della Sicilia, soppresse con Decreto del Presidente della Regione del 19/9/86.

Tavola 22.38 – Conto delle spese e delle entrate delle Comunità montane (a) – Cassa (dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1991	1992	1993	1994	1992 1991	1993 1992	1994 1993
PARTE CORRENTE							
Spese	644.765	675.433	740.813	745.694	4,8	9,7	0,7
Competenze a dipendenti e pensionati	261.693	273.875	295.083	300.796	4,7	7,7	1,9
Acquisto di beni e servizi	208.882	227.384	266.651	308.387	8,9	17,3	15,7
Interessi	14.610	15.593	16.773	14.712	6,7	7,6	-12,3
Trasferimenti	133.453	135.437	132.741	103.169	1,5	-2,0	-22,3
Altre spese	26.127	23.144	29.565	18.630	-11,4	27,7	-37,0
Entrate	711.399	717.611	928.542	879.688	0,9	29,4	-5,3
Redditi patrimoniali	19.034	12.173	14.004	15.115	-36,1	15,0	7,9
Trasferimenti	635.596	627.716	830.834	792.833	-1,2	32,4	-4,6
Altre entrate	56.769	77.722	83.704	71.740	36,9	7,7	-14,6
Avanzo	66.634	42.178	187.729	133.994	-36,7	345,1	-28,6
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	971.223	858.006	901.160	898.801	-11,7	5,0	-0,3
Investimenti diretti	553.304	513.579	569.608	562.112	-7,2	10,9	-1,3
Trasferimenti	329.042	299.891	295.759	298.632	-8,9	-1,4	1,0
Concessione di crediti e anticipazioni	86.064	42.766	30.471	24.036	-50,3	-28,8	-21,1
Altre spese	2.813	1.770	5.322	14.021	-37,1	200,7	163,5
Entrate	935.307	800.675	896.036	904.537	-14,4	11,9	0,9
Alienazione di beni mobili ed immobili	3.612	13.432	6.625	27.398	271,9	-50,7	313,6
Trasferimenti	801.526	725.804	839.780	845.635	-9,5	15,7	0,7
Riscossione di crediti	126.196	61.047	49.317	28.958	-51,6	-19,2	-41,3
Altre entrate	3.973	392	314	2.546	-90,1	-19,9	710,8
Avanzo	-	-	-	5.736	-	-	-
Disavanzo	35.916	57.331	5.124	-	59,6	-91,1	-100,0
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	33.228	39.931	36.936	30.100	20,2	-7,5	-18,5
Accensione di prestiti	68.776	63.294	41.563	38.130	-8,0	-34,3	-8,3
TOTALE							
Spese	1.649.216	1.573.370	1.678.909	1.674.595	-4,6	6,7	-0,3
Entrate	1.715.482	1.581.580	1.866.141	1.822.355	-7,8	18,0	-2,4

(a) Non sono comprese le Comunità montane della Sicilia, soppresse con Decreto del Presidente della Regione del 19/9/86.

Tavola 22.39 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti regionali di sviluppo agricolo – Competenza
(dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1991	1992	1993	1994	1992 1991	1993 1992	1994 1993
PARTE CORRENTE							
Spese	756.109	725.252	661.471	538.582	-4,1	-8,8	-18,6
Competenze a dipendenti e pensionati	454.027	428.978	393.391	325.450	-5,5	-8,3	-17,3
Acquisito di beni e servizi	97.370	100.760	75.783	73.847	3,5	-24,8	-2,6
Interessi	18.070	17.773	17.784	15.173	-1,7	0,1	-14,7
Trasferimenti	117.554	117.023	110.344	94.374	-0,5	-5,7	-14,5
Altre spese	69.088	60.718	64.169	29.738	-12,1	5,7	-53,7
Entrate	853.704	835.111	742.294	621.883	-2,2	-11,1	-18,2
Redditi patrimoniali	6.096	5.110	5.366	9.911	-16,2	5,0	84,7
Trasferimenti	724.993	751.820	696.942	577.759	3,7	-7,3	-17,1
Altre entrate	122.615	78.181	39.986	34.213	-36,2	-48,9	-14,4
Avanzo	97.595	109.859	80.823	83.301	12,6	-26,4	3,1
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	570.909	388.869	219.599	261.307	-31,9	-43,5	19,0
Investimenti diretti	111.916	96.339	94.760	114.853	-13,9	-1,6	21,2
Trasferimenti	266.226	147.027	24.230	34.397	-44,8	-83,5	42,0
Concessione di crediti e anticipazioni	50.908	56.925	15.193	12.936	11,8	-73,3	-14,9
Altre spese	141.859	88.578	85.416	99.121	-37,6	-3,6	16,0
Entrate	407.800	290.014	115.725	143.287	-28,9	-60,1	23,8
Alienazione di beni mobili ed immobili	12.955	9.399	7.461	5.502	-27,5	-20,6	-26,3
Trasferimenti	358.120	254.110	91.234	120.162	-29,1	-64,1	31,7
Riscossione di crediti	31.200	17.562	14.011	12.741	-43,7	-20,2	-9,1
Altre entrate	5.525	8.943	3.019	4.882	61,9	-66,3	61,7
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	163.109	98.855	103.874	118.020	-39,4	5,1	13,6
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	218.357	209.835	40.042	16.500	-3,9	-80,9	-58,8
Accensione di prestiti	218.283	206.084	31.435	6.875	-5,6	-84,8	-78,1
TOTALE							
Spese	1.545.375	1.323.956	921.112	816.389	-14,3	-30,4	-11,4
Entrate	1.479.787	1.331.209	889.454	772.045	-10,1	-33,2	-13,2

Tavola 22.40 – Conto delle spese e delle entrate degli Enti regionali di sviluppo agricolo – Cassa
(dati assoluti in milioni di lire)

VOCI	DATI ASSOLUTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1991	1992	1993	1994	1992 1991	1993 1992	1994 1993
PARTE CORRENTE							
Spese	682.498	678.921	662.064	470.941	-0,5	-2,5	-28,9
Competenze a dipendenti e pensionati	441.596	379.910	384.528	308.358	-14,0	1,2	-19,8
Acquisto di beni e servizi	85.803	92.138	68.596	60.484	7,4	-25,6	-11,8
Interessi	19.250	17.192	17.162	13.657	-10,7	-0,2	-20,4
Trasferimenti	64.289	119.798	136.145	63.535	86,3	13,6	-53,3
Altre spese	71.560	69.883	55.633	24.907	-2,4	-20,4	-55,2
Entrate	741.353	873.489	846.668	705.919	17,8	-3,1	-16,6
Redditi patrimoniali	5.177	3.881	3.926	9.835	-25,0	1,2	150,5
Trasferimenti	642.078	780.274	808.272	661.582	21,5	3,6	-18,2
Altre entrate	94.098	89.334	34.470	34.502	-5,1	-61,4	0,1
Avanzo	58.855	194.568	184.604	234.978	230,6	-5,1	27,3
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE							
Spese	530.015	456.004	230.978	186.534	-14,0	-49,4	-19,3
Investimenti diretti	102.727	91.873	73.538	51.022	-10,6	-20,0	-30,6
Trasferimenti	263.289	155.104	35.036	19.457	-41,1	-77,4	-44,5
Concessione di crediti e anticipazioni	30.834	67.405	8.443	12.054	118,6	-87,5	42,8
Altre spese	133.165	141.622	113.961	104.001	6,4	-19,5	-8,7
Entrate	362.304	288.568	118.225	137.717	-20,4	-59,0	16,5
Alienazione di beni mobili ed immobili	14.636	8.415	4.838	4.749	-42,5	-42,5	-1,8
Trasferimenti	304.819	244.614	92.787	117.846	-19,8	-62,1	27,0
Riscossione di crediti	37.866	26.904	17.276	9.792	-29,0	-35,8	-43,3
Altre entrate	4.983	8.635	3.324	5.330	73,3	-61,5	60,3
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	167.711	167.436	112.753	48.817	-0,2	-32,7	-56,7
RIMBORSO ED ACCENSIONE DI PRESTITI							
Rimborso di prestiti	209.016	175.323	33.289	23.066	-16,1	-81,0	-30,7
Accensione di prestiti	228.250	197.894	8.411	1.037	-13,3	-95,8	-87,7
TOTALE							
Spese	1.421.529	1.310.248	926.331	680.541	-7,8	-29,3	-26,5
Entrate	1.331.907	1.359.951	973.304	844.673	2,1	-28,4	-13,2

CAPITOLO 23 – ELEZIONI

Come sottolineato dalle note poste a corredo delle tavole di questo capitolo, i dati sulle elezioni sono, attualmente, forniti dal Ministero dell'Interno.

L'ISTAT ha curato, sia pure in collaborazione con il suddetto Ministero, la raccolta e l'elaborazione dei dati per tutte le elezioni, o almeno per le più importanti (Camera, Senato, Consigli comunali, regionali, provinciali, ecc.) a partire dal Referendum istituzionale del 2 giugno 1946, che unitamente alla elezione per l'Assemblea costituente, effettuatisi nello stesso giorno, forma oggetto della prima pubblicazione in materia elettorale del dopoguerra.

Le pubblicazioni sulle elezioni del Parlamento nazionale sono state articolate, dal 1948 al 1979, su una serie di cinque volumi per ogni elezione (fa eccezione quella del 1948 che ne ha una in meno per il Senato): la prima, con i dati provvisori per collegio elettorale di tutte e due le elezioni; due (una per ciascuna assemblea) con i dati per comune desunti dai modelli di rilevazione, e due, una per la Camera ed una per il Senato, con i dati per collegio convalidati dalle Giunte per le elezioni.

Dal 1983, essendo stato deciso di lasciare al Ministero dell'Interno il compito di diffondere i dati sulle elezioni, l'Istituto nazionale di statistica si è limitato a fare per l'elezione del suddetto anno, per il 1987 e per il 1992 soltanto il volume dei dati provvisori riepilogativi per collegio elettorale, che riportava anche una serie storica dei dati definitivi riguardanti le elezioni precedenti.

Dal 1948 al 1992 il sistema elettorale è rimasto, fondamentalmente, per la Camera quello dello scrutinio di lista con rappresentanza proporzionale su base circoscrizionale, con il recupero dei resti nel Collegio unico nazionale e, per il Senato, il proporzionale su base regionale con il metodo d'Hondt o delle divisioni successive dopo una prima proclamazione fatta nell'ambito di ciascun collegio per "quorum" stabilito (condizione che si verificò sempre per pochi casi).

Nel 1994 è stata attuata una riforma del sistema elettorale. Le elezioni del 1994 e quelle del

1996 sono state effettuate con sistema diversificato: maggioritario e proporzionale per tutte e due le Assemblee. Infatti da tale data fu previsto che i 630 parlamentari per la Camera dei deputati venissero eletti come segue: tre quarti (475) con il sistema maggioritario ed un quarto (155) con il proporzionale; mentre per i 315 membri del Senato fu stabilito che 232 venissero eletti in altrettanti collegi uninominali con il sistema maggioritario ed i rimanenti 83 con il recupero proporzionale in ambito regionale.

L'elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parlamento europeo non ha subito modifiche nel sistema dalla prima votazione svoltasi nel 1979. I seggi vengono attribuiti con scrutinio di lista e rappresentanza proporzionale in ambito circoscrizionale, con recupero dei resti nel Collegio unico nazionale. La pubblicazione dei risultati dell'elezione suddetta, riepilogati per collegio, è stata effettuata dall'ISTAT, per il 1979 nel volume dei dati sommari delle politiche che si svolsero nello stesso anno e, per il 1984, in un supplemento al Bollettino mensile di statistica.

Le pubblicazioni sulle elezioni amministrative, che si sono svolte con sistemi e periodicità diversi in diversi cicli, non hanno avuto un andamento regolare e completo, essendo state rivolte principalmente ad alcune delle grandi tornate per elezioni comunali e, per alcune regionali e provinciali, soltanto ai dati riepilogativi.

Si ritiene opportuno ricordare che, oltre alle pubblicazioni citate, è stato curato dall'ISTAT, nel 1990, il volume dal titolo "45 anni di elezioni in Italia, 1946-90" al quale si rinvia il lettore per eventuali approfondimenti in materia elettorale.

Attualmente, poiché, la pubblicazione dei risultati delle elezioni in appositi volumi è stata totalmente sospesa, per le politiche a partire dal 1994 e per il Parlamento europeo dal 1989, ci si avvale, per le tavole delle pubblicazioni generali, dei dati forniti dal Ministero dell'Interno.

Nel presente Annuario sono riportati i dati delle elezioni del Parlamento europeo e delle politiche, in sintesi per le ultime elezioni, ma con una serie storica, sempre di dati riepilogativi, per alcuni aspetti ritenuti interessanti.

Tavola 23.1 – Liste, candidature, elettori e votanti nelle elezioni del Parlamento europeo, per circoscrizione (a)

DATE DELLE ELEZIONI CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI	Liste	Candidature	ELETTORI				VOTANTI			
			M	F	MF		M	F	MF	
					N	Per candidatura			N	Per 100 elettori
10 giugno 1979	61	969	20.377.482	21.815.887	42.193.369	43.543	17.647.468	18.523.152	36.170.620	85,7
17 giugno 1984 (b)	51	774	20.987.043	22.872.580	44.412.656	57.381	17.988.405	18.824.447	37.043.695	83,4
18 giugno 1989 (b)	62	996	21.889.047	23.833.744	46.335.433	46.522	18.341.148	18.943.375	37.511.455	81,0
ELEZIONE DEL 12 GIUGNO 1994 (b)										
I – Nord–Occidentale	17	362	6.032.073	6.623.350	12.740.147	35.193	4.885.031	5.089.699	9.988.248	78,4
II – Nord–Orientale	17	248	4.226.259	4.611.192	8.970.758	36.172	3.535.916	3.660.119	7.215.062	80,4
III – Centrale	16	254	4.426.560	4.828.598	9.357.453	36.840	3.558.904	3.608.958	7.185.439	76,8
IV – Meridionale	16	313	5.458.789	5.840.580	11.614.734	37.108	3.702.903	3.538.011	7.294.155	62,8
V – Insulare	18	151	2.620.150	2.822.292	5.689.634	37.680	1.962.000	1.963.482	3.972.091	69,8
Totale	84	1.328	22.763.831	24.726.012	48.372.726	36.425	17.644.754	17.860.269	35.654.995	73,7

(a) I dati delle tavole 23.1, 23.2, 23.3 e 23.4 sono forniti dal Ministero dell'Interno. – (b) L'analisi per sesso degli elettori e dei votanti nei Paesi dell'Unione europea non è stata fornita, pertanto i relativi dati sono compresi solo nella colonna MF.

Tavola 23.2 – Voti validi e non validi nelle elezioni del Parlamento europeo, per circoscrizione (a)

DATE DELLE ELEZIONI CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI	VOTI VALIDI				VOTI NON VALIDI					
	ALLE LISTE CHE OTTENNERO SEGGI		Alle liste che non ottennero seggi	TOTALE		SCHEDE BIANCHE				
	N	Per 100 voti validi		N	Per 100 votanti	Totale	N	Per 100 votanti	Per 100 voti non validi	
10 giugno 1979	34.681.025	99,1	308.548	34.989.573	96,7	1.181.047	449.583	1,2	38,1	
17 giugno 1984	34.927.650	99,5	163.299	35.090.949	94,7	1.952.746	709.951	1,9	36,4	
17 giugno 1989	34.666.649	99,5	162.479	34.829.128	92,8	2.682.327	1.130.051	3,0	42,1	
ELEZIONE DEL 12 GIUGNO 1994										
I – Nord–Occidentale	9.242.782	97,8	206.959	9.449.741	94,6	538.507	156.551	1,6	29,1	
II – Nord–Orientale	6.722.426	97,9	146.906	6.869.332	95,2	345.730	110.090	1,5	31,8	
III – Centrale	6.770.238	99,7	27.174	6.797.412	94,6	388.027	131.531	1,8	33,9	
IV – Meridionale	6.515.371	98,5	97.949	6.613.320	90,7	680.835	245.467	3,4	36,1	
V – Insulare	3.273.528	98,4	52.651	3.326.179	83,7	645.912	349.602	8,8	54,1	
Totale	32.524.345	98,4	531.639	33.055.984	92,7	2.599.011	993.241	2,8	38,2	

(a) I voti non validi corrispondono alla differenza tra votanti e voti validi.

Tavola 23.3 – Voti e seggi alle liste nelle elezioni del Parlamento europeo. Elezioni del 1979, del 1984 e del 1989

DATE DELLE ELEZIONI	DC	PCI	PSI	Liste Verdi	MSI–DN	PLI–PRI–FED. (a)	PSDI	P. Rad.	Dem. Prol.	Altre	Totale
VOTI (dati assoluti)											
10 giugno 1979	12.753.708	10.345.284	3.858.295	–	1.907.880	2.165.710	1.512.425	1.283.512	251.927	(b)910.832	34.989.573
17 giugno 1984	11.570.973	11.696.923	3.932.812	–	2.272.213	2.136.075	1.224.064	1.197.490	505.554	(c)554.845	35.090.949
18 giugno 1989	11.460.702	9.602.618	5.154.515	(d)2.148.723	1.922.761	1.533.053	946.856	–	450.058	(e)1.609.842	34.829.128
VOTI (composizione percentuale)											
10 giugno 1979	36,4	29,6	11,0	–	5,5	6,2	4,3	3,7	0,7	(b)2,6	100,0
17 giugno 1984	33,0	33,3	11,2	–	6,5	6,1	3,5	3,4	1,4	(c)1,6	100,0
18 giugno 1989	32,9	27,6	14,8	(d)6,2	5,5	4,4	2,7	–	1,3	(e)4,6	100,0
SEGGI											
10 giugno 1979	29	24	9	–	4	5	4	3	1	(b)2	81
17 giugno 1984	26	27	9	–	5	5	3	3	1	(c)2	81
18 giugno 1989	26	22	12	(d)5	4	4	2	–	1	(e)5	81

(a) Nell'elezione del 1979 il PLI e il PRI si presentarono separatamente; nel 1984: PLI–PRI. – (b) Di cui 406.007 (1,2%) e 1 Seggio a PdUP e 196.277 (0,6%) e 1 seggio a PPST. – (c) Di cui 198.168 (0,6%) e 1 Seggio a PPST e 193.378 (0,5%) e 1 Seggio a UV–Psd'Az. – (d) Voti 1.316.723 (3,8%) e 3 Seggi alla Federazione delle Liste Verdi e 832.000 (2,4%) e 2 seggi a Verdi arcobaleno. – (e) Di cui voti 636.546 (1,8%) e 2 seggi a Lega Lombarda, 429.554 (1,2%) e 1 seggio a Lega antiproibizionismo droga, 208.775 (0,6%) e 1 seggio a Federalismo e 172.488 (0,5%) e 1 seggio a PPST.

Tavola 23.4 – Voti e seggi alle liste nella elezione del Parlamento europeo, per circoscrizione – 12 giugno 1994

CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI	Forza Italia	PDS	All. Naz.	PPI	Lega Nord	Rifond. Comun.	Patto Segni	Fed. dei Verdi	Pannella-Rif.	Altre	Totale
VOTI (dati assoluti)											
I-Nord-Occidentale	3.262.377	1.373.626	649.787	873.989	1.403.072	553.072	277.045	320.217	261.834	474.722	9.449.741
II-Nord-Orientale	1.911.607	1.430.939	560.577	740.893	672.336	368.253	222.296	262.475	137.523	562.433	6.869.332
III-Centrale	1.740.575	1.876.584	1.154.686	564.368	59.079	547.102	197.208	215.426	141.098	301.286	6.797.412
IV-Meridionale	2.009.012	1.149.284	1.272.089	784.257	28.266	407.214	179.531	190.816	115.341	477.510	6.613.320
V-Insulare	1.200.361	469.247	495.694	335.908	12.719	132.185	200.580	68.332	50.202	360.951	3.326.179
Totale	10.123.932	6.299.680	4.132.833	3.299.415	2.175.472	2.007.826	1.076.660	1.057.266	705.998	(a)2.176.902	33.055.984
VOTI (composizione percentuale)											
I-Nord-Occidentale	34,5	14,5	6,9	9,3	14,8	5,9	2,9	3,4	2,8	5,0	100,0
II-Nord-Orientale	27,8	20,8	8,2	10,8	9,8	5,4	3,2	3,8	2,0	8,2	100,0
III-Centrale	25,6	27,6	17,0	8,3	0,9	8,0	2,9	3,2	2,1	4,4	100,0
IV-Meridionale	30,4	17,4	19,2	11,9	0,4	6,2	2,7	2,9	1,7	7,2	100,0
V-Insulare	36,1	14,1	14,9	10,1	0,4	4,0	6,0	2,0	1,5	10,9	100,0
Totale	30,6	19,1	12,5	10,0	6,6	6,1	3,3	3,1	2,1	(a)6,6	100,0
SEGGI											
I-Nord-Occidentale	9	3	2	2	4	2	1	1	1	-	25
II-Nord-Orientale	5	4	2	1	2	1	1	1	-	1	18
III-Centrale	5	5	3	2	-	1	1	1	1	1	20
IV-Meridionale	5	3	3	2	-	1	-	-	-	2	16
V-Insulare	3	1	1	1	-	-	-	-	-	2	8
Totale	27	16	11	8	6	5	3	3	2	(a)6	87

(a) Di cui voti 607.231 (1,8%) e 2 seggi a PSI-AD; 368.412 (1,1%) e 1 seggio a La RETE-Mov.Dem.; 243.298 (0,7%) e 1 seggio a PRI; 227.591 (0,7%) e 1 seggio a PSDI; 198.731 (0,6%) e 1 seggio a PPST.

Tavola 23.5 – Collegi elettorali, seggi assegnati dalla legge, elettori e sezioni nelle elezioni del Parlamento nazionale (a)

LEGISLATURE E DATE DELLE ELEZIONI	Collegi elettorali	SEGGI ASSEGNATI DALLA LEGGE			ELETTORI			SEZIONI ELETTORALI		
		N	Abitanti per seggio	Elettori per seggio	M	F	MF		N	Elettori per sezione
							N	Per 100 abit.		
CAMERA DEI DEPUTATI										
I – 18 aprile 1948	31	574	81.571	50.727	13.908.860	15.208.694	29.117.554	62,2	41.646	699
II – 7 giugno 1953	31	590	80.031	51.323	14.405.144	15.875.198	30.280.342	64,1	48.743	621
III – 25 maggio 1958	32	596	83.717	54.441	15.545.333	16.901.559	32.446.892	65,0	54.849	592
IV – 28 aprile 1963	32	630	81.266	54.288	16.397.641	17.804.019	34.201.660	66,8	60.472	566
V – 19 maggio 1968	32	630	85.168	56.455	16.991.771	18.574.910	35.566.681	66,3	64.726	549
VI – 7 maggio 1972	32	630	85.931	58.809	17.695.063	19.354.591	37.049.654	68,4	67.670	548
VII – 20 giugno 1976	32	630	88.911	64.164	19.345.643	21.077.488	40.423.131	72,2	73.178	552
VIII – 3 giugno 1979	32	630	90.204	66.989	20.227.106	21.976.208	42.203.314	74,3	76.466	552
IX – 26 giugno 1983	32	630	90.067	69.917	21.134.357	22.913.121	44.047.478	77,6	80.695	546
X – 14 giugno 1987	32	630	90.937	72.528	21.932.456	23.759.961	45.692.417	79,8	84.557	540
XI – 5 aprile 1992	32	630	89.542	75.376	22.823.322	24.663.642	47.486.964	83,6	88.654	536
XII – 27 marzo 1994 (Uninomiale)(b)	475	475	90.657	76.564	23.194.994	25.040.219	48.235.213	84,5	90.341	534
XII – 27 marzo 1994 (Proporzionale)(b)	27	155	-	-	23.145.694	24.989.347	48.135.041	-	-	-
XIII – 21 aprile 1996 (Uninomiale) (b)	475	475	90.980	77.534	23.498.433	25.347.805	48.846.238	85,2	91.457	534
XIII – 21 aprile 1996 (Proporzionale) (b)	27	155	-	-	23.448.677	25.296.169	48.744.846	-	-	-
SENATO DELLA REPUBBLICA										
I – 18 aprile 1948	237	237	197.561	109.176	12.288.817	13.585.992	25.874.809	55,3	41.646	621
II – 7 giugno 1953	237	237	199.234	114.653	12.852.685	14.320.186	27.172.871	57,5	48.743	557
III – 25 maggio 1958	237	246	201.570	118.597	13.908.530	15.266.328	29.174.858	58,8	54.467	536
IV – 28 aprile 1963	238	315	162.531	98.379	14.774.534	16.214.848	30.989.382	60,5	60.472	512
V – 19 maggio 1968	238	315	170.337	103.264	15.452.081	17.076.190	32.528.271	60,6	64.726	503
VI – 7 maggio 1972	238	315	171.862	107.695	16.106.032	17.817.863	33.923.895	62,7	67.670	501
VII – 20 giugno 1976	238	315	177.823	110.819	16.550.528	18.357.591	34.908.119	62,3	73.178	477
VIII – 3 giugno 1979	238	315	180.408	115.441	17.266.165	19.097.874	36.364.039	64,0	76.466	476
IX – 26 giugno 1983	238	315	180.135	119.377	17.858.546	19.745.271	37.603.817	66,3	80.695	466
X – 14 giugno 1987	238	315	181.875	123.662	18.503.505	20.450.044	38.953.549	68,0	84.557	461
XI – 5 aprile 1992	238	315	179.083	130.231	19.526.167	21.496.591	41.022.758	72,3	88.654	463
XII – 27 marzo 1994	232	315	181.315	132.367	19.864.165	21.831.565	41.695.730	73,0	90.341	462
XIII – 21 aprile 1996	232	315	181.959	136.141	20.449.430	22.434.921	42.884.351	74,8	91.457	469

(a) Dal 1994: dati provvisori forniti dal Ministero dell'Interno. – (b) Gli elettori per l'uninomiale differiscono da quelli per la proporzionale in quanto la Valle d'Aosta elegge l'unico candidato con il sistema maggioritario (uninomiale). Le medie per seggio sono calcolate sul totale dei deputati da eleggere (630).

Tavola 23.6 – Liste, candidature, votanti e voti, nelle elezioni del Parlamento nazionale (a)

LEGISLATURE	CANDIDATURE			VOTANTI			VOTI VALIDI			VOTI NON VALIDI		
	Liste	N	Per seggio	M	F	MF		N	Per 100 votanti	Totale	SCHEDE BIANCHE	
						N	Per 100 elett.				N	Per 100 votanti
CAMERA DEI DEPUTATI												
I.....	344	(b)5.925	10,3	12.855.102	13.999.101	26.854.203	92,2	26.268.912	97,8	585.291	164.392	0,6
II.....	346	6.311	10,7	13.500.485	14.909.841	28.410.326	93,8	27.092.743	95,4	1.317.583	436.534	1,5
III.....	324	5.980	10,0	14.544.805	15.892.965	30.437.770	93,8	29.563.633	97,1	874.137	476.440	1,6
IV.....	303	5.755	9,1	15.205.521	16.560.537	31.766.058	92,9	30.758.031	96,8	1.008.027	572.588	1,8
V.....	299	5.843	9,3	15.802.154	17.201.095	33.003.249	92,8	31.803.253	96,4	1.199.996	640.093	1,9
VI.....	344	6.839	10,9	16.520.270	18.003.836	34.524.106	93,2	33.414.779	96,8	1.109.327	600.883	1,7
VII.....	299	5.854	9,3	18.193.637	19.566.883	37.760.520	93,4	36.727.273	97,3	1.033.247	596.858	1,6
VIII.....	365	7.165	11,4	18.449.484	19.803.502	38.252.986	90,6	36.671.308	95,9	1.581.678	837.683	2,2
IX.....	354	6.857	10,9	19.016.533	20.171.649	39.188.182	89,0	36.906.005	94,2	2.282.177	942.382	2,4
X.....	442	8.631	13,7	19.729.002	20.857.571	40.586.573	88,8	38.571.508	95,0	2.015.065	773.475	1,9
XI.....	525	9.733	15,4	20.271.898	21.207.866	41.479.764	87,3	39.247.275	94,6	2.232.489	872.025	2,1
XII (Uninomiale)	-	2.150	4,5	20.391.587	21.147.877	41.539.464	86,1	(c)	(c)	3.000.818	1.543.923	3,7
XII (Proporzionale)	340	748	4,8	20.356.253	21.105.007	41.461.260	86,1	38.720.893	93,4	2.740.367	1.421.901	3,4
XIII (Uninomiale)	-	1.577	3,3	19.960.535	20.535.903	40.496.438	82,9	37.304.133	92,1	3.173.423	1.432.888	3,5
XIII (Proporzionale)	304	733	4,7	19.910.676	20.491.098	40.401.774	82,9	37.494.965	92,8	2.901.255	1.241.498	3,1
SENATO DELLA REPUBBLICA												
I.....	-	1.105	4,7	11.353.850	12.489.069	23.842.919	92,1	22.657.290	95,0	1.185.629	480.104	2,0
II.....	-	1.967	8,3	12.031.793	13.451.408	25.483.201	93,8	24.309.351	95,4	1.173.850	629.762	2,5
III.....	-	1.945	7,9	13.029.647	14.361.592	27.391.239	93,9	26.151.999	95,5	1.239.240	779.417	2,8
IV.....	-	1.730	5,5	13.739.224	15.091.784	28.831.008	93,0	27.471.086	95,3	1.359.922	870.411	3,0
V.....	-	1.523	4,8	14.405.350	15.807.351	30.212.701	92,9	28.601.247	94,7	1.611.454	1.103.609	3,7
VI.....	-	1.656	5,3	14.974.274	16.480.599	31.454.873	92,7	30.114.906	95,7	1.339.967	872.932	2,8
VII.....	-	1.880	6,0	15.551.178	17.006.195	32.557.373	93,3	31.448.181	96,6	1.109.192	708.106	2,2
VIII.....	-	2.238	7,1	15.720.233	17.157.096	32.877.329	90,4	31.344.776	95,3	1.532.553	896.163	2,7
IX.....	-	2.489	7,9	16.043.519	17.265.081	33.308.600	88,6	31.096.201	93,4	2.212.399	1.047.418	3,1
X.....	-	2.903	9,2	16.588.102	17.833.128	34.421.230	88,4	32.413.861	94,2	2.007.369	961.797	2,8
XI.....	-	3.599	11,4	17.313.063	18.338.558	35.651.621	86,9	33.241.975	93,2	2.409.646	1.133.272	3,2
XII.....	-	1.473	4,7	17.507.489	18.365.888	35.873.377	86,0	33.074.549	92,2	2.798.828	1.565.730	4,4
XIII.....	-	1.363	4,3	17.322.162	17.905.335	35.308.507	82,3	32.636.595	92,4	2.650.206	1.276.018	3,6

(a) Dal 1994: dati provvisori forniti dal Ministero dell'Interno. - (b) Compresa le 302 candidature del Collegio Unico Nazionale. - (c) Per la XII Legislatura non sono stati forniti i dati sui voti validi dell'uninomiale.

Tavola 23.7 – Voti e seggi alle liste (parte proporzionale) nella elezione della Camera dei deputati – 21 aprile 1996 (a)

LISTE	VOTI		Seggi
	N	%	
Partito Democratico della Sinistra	7.897.044	21,1	26
Forza Italia	7.715.342	20,6	37
Alleanza Nazionale	5.875.391	15,7	28
Lega Nord	3.777.786	10,1	20
Rifondazione Comunista	3.215.960	8,6	20
POP-SVP-PRI-UD-Prodi	2.555.082	6,8	4
CCD-CDU	2.190.019	5,8	12
Lista Dini	1.627.191	4,3	8
Federazione dei Verdi	937.684	2,5	-
Pannella-Sgarbi	701.033	1,9	-
Movimento Sociale Tricolore	338.721	0,9	-
Altre liste	663.712	1,7	-
Totale	37.494.965	100,0	155

(a) Dati provvisori forniti dal Ministero dell'Interno.

Tavola 23.8 – Seggi alle liste e/o raggruppamenti (proporzionale e uninominale) nella elezione della Camera dei deputati – 21 aprile 1996 (a)

LISTE RAGGRUPPAMENTI	SEGGI		
	Proporzionale	Uninominale	Totale
–PDS	26	–	26
–Lista DINI	8	–	8
–POP–SVP–PRI–UD–PRODI	4	–	4
–Federazione dei Verdi	–	–	–
–Partito Sardo d’Azione	–	–	–
L’ULIVO	38	246	284
–Forza Italia	37	–	37
–Alleanza Nazionale	28	–	28
–CCD–CDU	12	–	12
POLO PER LE LIBERTÀ	77	169	246
–Lega Nord	20	–	20
LEGA NORD	20	39	59
–Rifondazione Comunista	20	–	20
PROGRESSISTI	20	15	35
Altri	–	(b)6	6
Totale	155	475	630

(a) Dati provvisori forniti dal Ministero dell’Interno. . – (b) Di cui tre seggi a SVP ed uno a Pour la Vallée D’Aoste.

Tavola 23.9 – Voti e seggi ai gruppi politici nella elezione del Senato della Repubblica – 21 aprile 1996 (a)

GRUPPI POLITICI	VOTI		SEGGI		Totale
	N	%	Nei collegi	Nelle regioni	
L’Ulivo	13.016.384	39,9	129	23	152
Polo per le Libertà	12.187.498	37,3	67	49	116
Lega Nord	3.394.527	10,4	18	9	27
Progressisti	935.298	2,9	10	–	10
Movimento Sociale Tricolore	748.759	2,3	–	1	1
Pannella–Sgarbi	511.689	1,6	–	1	1
L’Ulivo–Partito Sardo d’Azione	421.636	1,3	5	–	5
L’Abete–SVP–PATT	178.415	0,5	2	–	2
Pour la Vallée d’Aoste	29.536	0,1	1	–	1
Socialisti	288.610	0,9	–	–	–
Rifondazione Comunista	5.682	..	–	–	–
Altri	918.561	2,8	–	–	–
Totale	32.636.595	100,0	232	63	315

(a) Dati provvisori forniti dal Ministero dell’Interno.

CAPITOLO 24 – CENSIMENTI

13° Censimento generale della popolazione

Il 20 ottobre 1991 hanno avuto luogo il 13° censimento generale della popolazione e il censimento generale delle abitazioni. Il censimento è una rilevazione esaustiva effettuata con periodicità decennale che raccoglie informazioni sull'ammontare e sulle principali caratteristiche strutturali della popolazione residente, delle famiglie e delle abitazioni. Da un punto di vista normativo la rilevazione è di volta in volta predisposta da un'apposita legge di finanziamento e da un regolamento di esecuzione. I censimenti del 1991 sono stati disciplinati dalla legge 9 gennaio 1991 n. 11 e dal D.P.R. 23 luglio 1991 n. 254.

In occasione del censimento viene rilevata sia la popolazione residente che quella presente: la prima è costituita dalle persone che hanno dimora abituale nel Comune in cui sono presenti alla data del censimento e dalle persone aventi anch'esse dimora abituale nel Comune, ma che alla data del censimento risultavano assenti. La popolazione presente di ciascun Comune è costituita invece dalle persone presenti nel Comune alla data del censimento ed aventi in esso dimora abituale nonché dalle persone presenti nel Comune alla data del censimento, ma aventi dimora abituale in altro Comune o all'estero.

Le unità di rilevazione del censimento della popolazione sono: la famiglia e la convivenza; per il censimento delle abitazioni sono: l'abitazione occupata o non occupata e l'altro tipo di alloggio.

Ai fini del censimento, per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincolo di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, dimoranti nella stessa unità abitativa. Per convivenza invece si intende un

insieme di persone che, senza essere legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, conducono vita in comune per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili.

Per abitazione si intende un insieme di vani, o anche uno solo, destinato funzionalmente ad uso di alloggio, che dispone di un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio e simili e che alla data del censimento è occupato o è destinato ad essere occupato da una famiglia o da più famiglie coabitanti. Un'abitazione è considerata occupata quando in essa abitano una o più famiglie le cui persone abbiano dimora abituale nell'abitazione, anche se temporaneamente assenti alla data del censimento. Un'abitazione invece è considerata non occupata quando essa non è abitata da alcuna persona oppure è abitata solamente da persone temporaneamente presenti che, cioè, non hanno la dimora abituale in quell'abitazione (ad es. studenti fuori sede). Gli altri tipi di alloggio sono invece costituiti da quei locali che, pur non essendo funzionalmente destinati ad abitazione di una famiglia (cantina, soffitta, magazzino, negozio, ufficio, stanza d'albergo, stanza di convivenza, ecc.), alla data del censimento risultavano di fatto occupati da una o più famiglie.

Per stanza deve intendersi un ambiente o locale, facente parte di un'abitazione, che riceve aria e luce dall'esterno ed ha dimensioni tali da consentire l'installazione di almeno un letto lasciando lo spazio utile per il movimento di una persona.

La popolazione attraverso i Censimenti

Nei 130 anni compresi fra il 1861 (anno del primo censimento italiano) e il 1991 la popola-

Tabella 24.1 - Popolazione residente per sesso e popolazione presente ai censimenti dal 1861 al 1991 (dati in migliaia)

CENSIMENTI	POPOLAZIONE PRESENTE			Incremento medio annuo per 1.000 (a)	Popolazione residente
	Maschi	Femmine	Totale		
31 dicembre 1861	13.399	12.929	26.328	-	25.756
31 dicembre 1871	14.316	13.835	28.151	6,7	27.578
31 dicembre 1881	15.134	14.657	29.791	5,7	29.278
10 febbraio 1901	16.990	16.788	33.778	6,6	33.370
10 giugno 1911	18.608	18.313	36.921	8,6	35.695
1 dicembre 1921	18.814	19.042	37.856	2,4	37.404
21 aprile 1931	20.181	20.862	41.043	8,6	40.582
21 aprile 1936	20.826	21.573	42.399	6,5	42.303
4 novembre 1951	23.259	24.257	47.516	7,4	47.159
15 ottobre 1961	24.784	25.840	50.624	6,4	49.904
24 ottobre 1971	26.476	27.661	54.137	6,7	53.745
25 ottobre 1981	27.506	29.051	56.557	4,4	56.336
20 ottobre 1991	27.558	29.220	56.778	0,4	56.765

(a) Il tasso di incremento è calcolato in base alla formula dell'interesse composto, prendendo come intervallo di tempo quello intercorrente tra le date dei vari censimenti.

zione residente in Italia è più che raddoppiata, passando da 26.328.000 a 56.778.031 unità.

I valori della popolazione residente e presente

ai 13 censimenti realizzati dal 1861 al 1991 sono riportati nella tabella 24.1 e rappresentati graficamente nella figura 24.1.

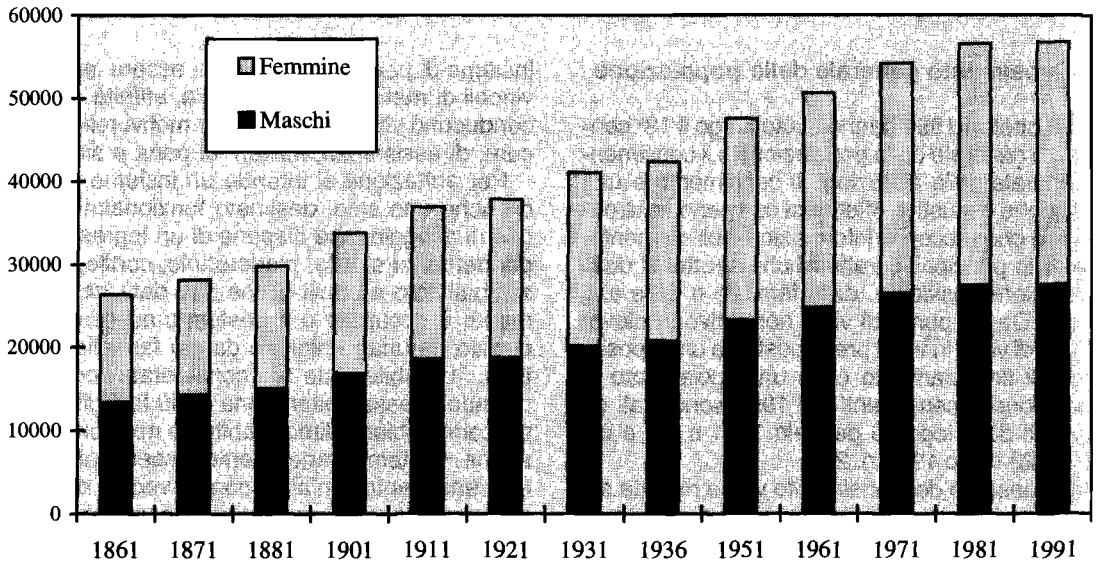


Fig. 24.1 - Popolazione residente ai censimenti dal 1861 al 1991 (dati in migliaia)

Il tasso di incremento della popolazione ha fatto registrare valori massimi in corrispondenza del primo decennio del secolo e del periodo dal 1921 al 1931 e valori minimi in corrispondenza della prima guerra mondiale e dell'ultimo decen-

nio (v. fig. 24.2). Tra il 1981 ed il 1991, in particolare, si è registrato il tasso medio annuo di incremento più basso in assoluto, pressoché pari allo zero, da addebitare principalmente alla progressiva diminuzione della natalità.

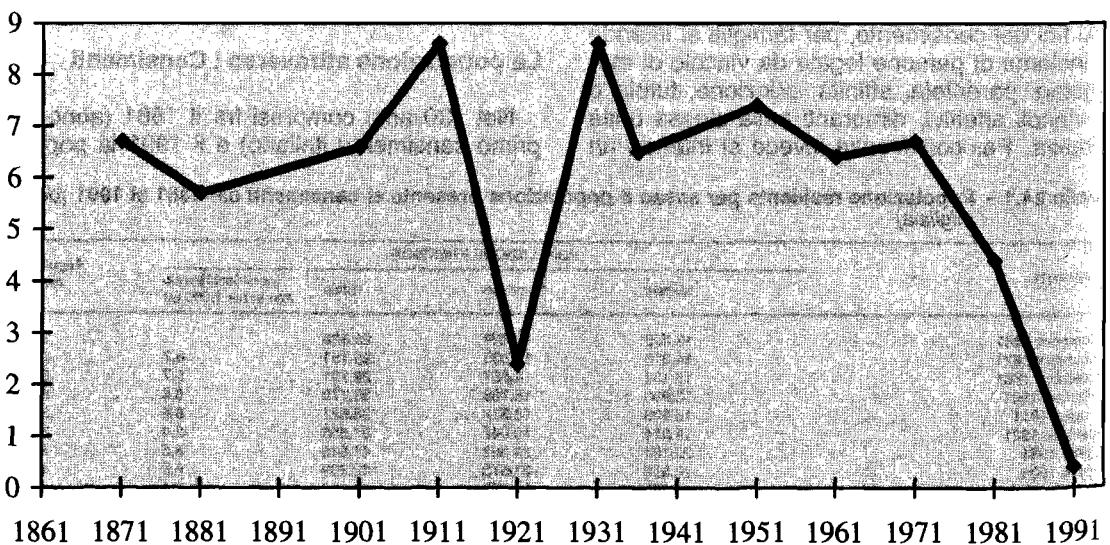


Fig. 24.2 - Incremento medio annuo per 1.000 abitanti della popolazione residente ai censimenti dal 1861 al 1991

Anche la diversa qualità delle componenti in entrata ed in uscita del saldo migratorio ha contribuito a determinare uno zero. Infatti, mentre il flusso in entrata ha riguardato persone a cui difficilmente poteva essere assegnato lo status di residente (immigrati da paesi extracomunitari), per contro, il flusso in uscita ha probabilmente riguardato in larga parte settori nuovi e più qualificati della popolazione residente.

Come è noto l'Italia ha già percorso tutte le tappe della transizione demografica, di quel processo cioè caratterizzato all'inizio da alti quozienti di natalità e mortalità, con una fase suc-

cessiva di declino di ambedue i quozienti ed uno stadio finale in cui il tasso di incremento della popolazione è vicino allo zero.

Popolazione e territorio

Il lieve aumento tra il 1981 e il 1991 della popolazione residente (0,4%) che si verifica a livello Italia è il risultato di una diminuzione nell'Italia settentrionale (-1,5%) e di un aumento nell'Italia centrale (1,0%) e nell'Italia meridionale e insulare (2,4%), come si può notare nella tabella 24.2.

Tabella 24.2 - Popolazione residente ai censimenti del 1991 e 1981 per ripartizione geografica e tipo di Comune

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE TIPO DI COMUNE	CENSIMENTI				VARIAZIONI INTERCENSUARIE			
	1991		1991		1991/1981		1981/1971	
	Popolazione	%	Popolazione	%	Numero	%	Numero	%
RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE								
ITALIA	56.778.031	100,0	56.556.911	100,0	221.120	0,4	2.420.364	4,3
NORD	25.329.194	44,6	25.700.886	45,4	-371.692	-1,5	736.874	2,9
CENTRO	10.911.353	19,2	10.802.691	19,1	108.662	1,0	504.422	4,7
MEZZOGIORNO	20.537.484	36,2	20.053.334	35,5	484.150	2,4	1.179.068	5,9
TIPO DI COMUNE								
COMUNI CAPOLUOGO	17.329.527	30,5	18.497.134	32,7	-1.167.607	-6,7	58.807	0,3
ALTRI COMUNI	39.448.504	69,5	38.059.777	67,3	1.388.727	3,5	2.361.557	6,2
Totale	56.778.031	100,0	56.556.911	100,0	221.120	0,4	2.420.364	4,3

Nel precedente decennio le corrispondenti percentuali si presentarono tutte in aumento anche se differenziate: infatti mentre l'Italia meridionale e insulare presentava il massimo incremento (5,9%), l'Italia settentrionale e l'Italia centrale presentavano incrementi pari rispettivamente al 2,9% e al 4,7%.

Ciò vuol dire che si è passati da una crescita rallentata della popolazione del Nord ad una decrescita, e da una crescita sostenuta del Sud ad una crescita rallentata. Lo sviluppo differenziale delle due ripartizioni non deve sorprendere e risente, tra gli altri aspetti, dello sfasamento temporale e della velocità con cui entrambe le ripartizioni sono arrivate ad una fecondità al di sotto del livello di sostituzione, cioè a quella necessaria per assicurare il ricambio della popolazione: nel 1975 per il Nord, nel 1976 per il Centro, nel 1983 per il Sud. A ciò va aggiunto il rallentamento del flusso migratorio diretto da Sud a Nord.

In conseguenza delle intervenute variazioni, la percentuale della popolazione che risiede nelle tre grandi ripartizioni geografiche è passata, fra il 1981 e il 1991, dal 45,4% al 44,6% nell'Italia settentrionale, dal 35,5% al 36,2% nel Mezzogiorno. La quota di popolazione che spetta all'Italia centrale è rimasta pressoché invariata (19,2%).

Dalla stessa tabella 24.2 si ricava poi che la popolazione accentrata nei Comuni capoluoghi di provincia passa tra il 1981 ed il 1991 dal

32,7% al 30,5%, percentuale, quest'ultima, che fa tornare la quota di popolazione che spetta ai capoluoghi ai livelli del 1961.

Sotto il profilo strettamente demografico, la situazione accertata dal censimento del 1991 risulta caratterizzata da un ulteriore aumento del peso percentuale della popolazione femminile il cui numero supera quello dei maschi di oltre 1,6 milioni di unità; a tale modifica sono interessate le ripartizioni del Centro e del Mezzogiorno nelle quali – come mostra la tabella 24.3 – l'incidenza delle femmine passa rispettivamente dal 51,5% al 51,6% e dal 50,9% al 51,1%. Essa registra inoltre – cfr. tab. 24.4 – gli effetti del processo di invecchiamento in atto da diversi anni: infatti, la classe di età 65 e oltre, a livello nazionale, ha oltrepassato la soglia del 15% nella popolazione complessiva superandola ampiamente al Nord e al Centro dove l'importanza relativa degli anziani va facendosi sempre più marcata.

Per quanto riguarda la struttura per grado di istruzione, appare del tutto scontato il miglioramento delle condizioni generali: è sufficiente sottolineare l'aumento del numero dei laureati e dei diplomati (la percentuale delle persone in possesso di laurea o diploma sul totale della popolazione residente in età da 6 anni in poi – cfr. tab. 24.5 – oscilla tra il 19,3% del Mezzogiorno e il 26,0% del Centro con il Nord in posizione intermedia) e, sul

Tabella 24.3 - Popolazione residente per sesso

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	M	F	MF	M	F	MF
	1981					
ITALIA	27.506.354	29.050.557	56.556.911	48,6	51,4	100,0
NORD	12.420.917	13.279.969	25.700.886	48,3	51,7	100,0
CENTRO	5.239.578	5.563.113	10.802.691	48,5	51,5	100,0
MEZZOGIORNO	9.845.859	10.207.475	20.053.334	49,1	50,9	100,0
	1991					
ITALIA	27.557.963	29.220.068	56.778.031	48,5	51,5	100,0
NORD	12.237.154	13.092.040	25.329.194	48,3	51,7	100,0
CENTRO	5.280.065	5.631.288	10.911.353	48,4	51,6	100,0
MEZZOGIORNO	10.040.744	10.496.740	20.537.484	48,9	51,1	100,0

Tabella 24.4 - Popolazione residente per classe di età

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	DATI ASSOLUTI			COMPOSIZIONE PERCENTUALE		
	Meno di 15	15-64	65 e oltre	Meno di 15	15-64	65 e oltre
	1981					
ITALIA	12.127.614	36.944.171	7.485.126	21,5	65,3	13,2
NORD	4.870.243	17.135.320	3.695.323	18,9	66,7	14,4
CENTRO	2.105.931	7.172.044	1.524.716	19,5	66,4	14,1
MEZZOGIORNO	5.151.440	12.636.807	2.265.087	25,7	63,0	11,3
	1991					
ITALIA	9.008.975	39.068.871	8.700.185	15,9	68,8	15,3
NORD	3.327.176	17.787.461	4.214.557	13,1	70,2	16,7
CENTRO	1.539.315	7.533.598	1.838.440	14,1	69,0	16,9
MEZZOGIORNO	4.142.484	13.747.812	2.647.188	20,2	66,9	12,9

Tabella 24.5 - Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado di istruzione

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	Laurea	Diploma	Licenza media inferiore	Licenza elementare	Alfabeti privi di titolo di studio	Analfabeti
	1981 - DATI ASSOLUTI					
ITALIA	1.477.305	6.019.160	12.480.629	21.277.899	9.547.648	1.608.212
NORD	639.682	2.820.782	6.289.193	10.565.311	3.584.029	231.820
CENTRO	364.380	1.357.562	2.391.909	3.950.694	1.798.595	234.242
MEZZOGIORNO	473.243	1.840.816	3.799.527	6.761.894	4.165.024	1.142.150
	COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
ITALIA	2,8	11,5	23,8	40,6	18,2	3,1
NORD	2,6	11,7	26,1	43,8	14,8	1,0
CENTRO	3,6	13,5	23,7	39,1	17,8	2,3
MEZZOGIORNO	2,6	10,1	20,9	37,2	22,9	6,3
	1991 - DATI ASSOLUTI					
ITALIA	2.047.630	9.937.484	16.412.499	17.405.969	6.532.658	1.145.612
NORD	916.106	4.701.100	7.786.163	8.352.180	2.185.603	177.920
CENTRO	493.684	2.201.295	3.021.602	3.273.003	1.218.291	147.514
MEZZOGIORNO	637.840	3.035.089	5.604.734	5.780.786	3.128.764	820.178
	COMPOSIZIONE PERCENTUALE					
ITALIA	3,8	18,6	30,7	32,6	12,2	2,1
NORD	3,8	19,5	32,3	34,6	9,1	0,7
CENTRO	4,8	21,2	29,2	31,6	11,8	1,4
MEZZOGIORNO	3,3	16,0	29,5	30,4	16,5	4,3

versante opposto, il drastico ridimensionamento – sempre tra il 1981 e il 1991 – degli analfabeti diminuiti di quasi mezzo milione di unità.

Prima di procedere all'analisi dei dati relativi alla popolazione attiva, si rendono necessarie alcune considerazioni preliminari. Nonostante il tentativo di rendere i dati censuari per quanto possibile omogenei a quelli della rilevazione campionaria trimestrale delle forze di lavoro, va però detto che il confronto tra le due fonti va effettuato con molta attenzione. Non bisogna, infatti, dimenticare che l'indagine corrente si av-

vale del filtro dell'intervista laddove il censimento registra risposte che il censito dà in piena autonomia il che ad esempio lascia supporre, specie nel caso di lavoro precario, il possibile incasellamento in categorie che non riflettono pienamente tale condizione.

Può in altri termini essere accaduto che il censito con un lavoro occasionale (o, al limite, anche la persona in cassa integrazione a zero ore) abbia ritenuto di dover assimilare la sua condizione a quella delle persone alla ricerca di lavoro; nell'indagine corrente l'intervistatore è in gra-

ticolare le abitazioni occupate, pari a 19.735.913 unità, hanno segnalato rispetto al 1981 un incremento pari a 2.194.161 abitazioni (12,5%), mentre le abitazioni non occupate, nello stesso periodo, sono aumentate del 20,4%.

Se si considera la suddivisione per ripartizioni geografiche emerge che nel Nord-Centro le abitazioni occupate e non occupate sono cresciute con pari intensità, rispettivamente, del 10,7% e del 12,4%. Nel Mezzogiorno, invece, si è registrato nel decennio un tasso di incremento doppio per le abitazioni non occupate (32,8%) rispetto a quelle occupate (16,3%).

Relativamente alle abitazioni occupate emergono alcune caratteristiche positive dal confronto con i dati del 1981.

Rispetto al titolo di godimento, la quota di alloggi occupati da persone che ne vantano la proprietà è passata nel complesso del Paese dal 58,9% al 67,9%. L'aumento è il risultato di una variazione positiva sia nel Nord-Centro (dal 56,9% al 67,5%) che nel Mezzogiorno (dal 63,3% al 69,1%).

Per quanto riguarda il numero di stanze, si è accresciuto il peso percentuale delle abitazioni con 4 o più stanze che è passato dal 64,6% al 72,1%. Anche in questo caso l'incremento delle quote ha riguardato sia il Nord-Centro (dal 68,8% al 72,7%) che il Mezzogiorno (dal 62,1% al 70,7%).

Si sono, altresì, avuti progressi dello stock abitativo dal punto di vista degli standard qualitativi. Per tutti i servizi installati si è registrato, infatti, un aumento delle percentuali relative alle abitazioni occupate che ne sono fornite.

Pertanto, con riferimento al 1991, alcuni servizi essenziali come l'acqua potabile ed il gabinetto sono risultati disponibili nella quasi totalità (99,0% circa) delle abitazioni occupate e in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale. La disponibilità di una o più vasche da bagno e/o impianti di doccia è invece leggermente inferiore giacché le abitazioni occupate sono risultate fornite di tali servizi per il 95,9% nel complesso del territorio nazionale e per una quota superiore al Nord-Centro (97,3%) rispetto al Mezzogiorno (92,9%). Infine, un impianto di riscaldamento è posseduto dal 89,1% delle abitazioni occupate con differenze notabili dal punto di vista territoriale: 97,0% nel Nord-Centro e 72,9% nel Mezzogiorno.

I dati censuari sono pubblicati nei volumi: 13° Censimento generale della popolazione – 20 Ottobre 1991, "Popolazione e abitazioni" – Fascicoli provinciali – Fascicoli regionali – Italia.

Informazioni specifiche e dettagliate sulla metodologia del censimento e sui riferimenti normativi, sono contenute nei volumi: La Progettazione dei Censimenti – 2. Censimento della popolazione: il piano di rilevazione; 4. I documenti.

Tabella 24.8 - Abitazioni occupate e non occupate

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	CENSIMENTI				VARIAZIONI INTERCENSUARIE	
	1991		1981		Numero	%
	Numero	%	Numero	%		
ABITAZIONI OCCUPATE						
ITALIA	19.735.913	100,0	17.541.752	100,0	2.194.161	8,0
NORD	9.425.823	47,8	8.629.938	49,2	795.885	10,9
CENTRO	3.830.516	19,4	3.341.275	19,0	489.241	6,9
MEZZOGIORNO	6.479.574	32,8	5.570.539	31,8	909.035	6,2
ABITAZIONI NON OCCUPATE						
ITALIA	5.292.609	100,0	4.395.471	100,0	897.138	20,4
NORD	2.054.485	38,8	1.842.509	41,9	211.976	11,5
CENTRO	944.712	17,8	825.952	18,8	118.760	14,4
MEZZOGIORNO	2.293.412	43,3	1.727.010	39,3	566.402	32,8
TOTALE						
ITALIA	25.028.522	100,0	21.937.223	100,0	3.091.299	14,1
NORD	11.480.308	45,9	10.472.447	47,7	1.007.861	9,6
CENTRO	4.775.228	19,1	4.167.227	19,0	608.001	14,6

7° censimento generale dell'industria e dei servizi - 21 ottobre 1991

Il 21 ottobre 1991, in attuazione della legge 9 gennaio 1991 n. 11, è stato effettuato il 7° Censimento generale dell'industria e dei servizi.

Il campo di osservazione del censimento ha riguardato la quasi totalità delle attività economiche relative alla trasformazione e produzione di

beni nonché alla prestazione di servizi sia pubblici che privati.

In particolare, per quanto riguarda i servizi privati sono stati esclusi dal campo di osservazione del censimento i servizi domestici presso famiglie e convivenze, nonché le attività inerenti al culto e le libere professioni artistiche, letterarie e sportive; con riferimento alla Pubblica Amministrazione non sono state censite le unità

tecnico-operative della Difesa e della Sicurezza nazionale.¹

I dati definitivi pubblicati riguardano le Imprese, le Istituzioni e le unità locali delle Imprese e delle Istituzioni.²

Con il 7° Censimento generale dell'industria e dei servizi sono state rilevate 3.301.551 imprese, 73.095 istituzioni, 3.872.441 unità locali con 17.976.421 addetti. Rispetto ai dati censuari del 1981 sia le imprese che le unità locali hanno registrato un incremento, rispettivamente, del 15,8% e del 10,0%. Più contenuto l'aumento degli addetti alle unità locali, pari al 5,8%. In particolare l'occupazione è cresciuta soprattutto nel Mezzogiorno (+ 11,0%) compensando la minore crescita del Nord (+ 3,0%), mentre al Centro l'incremento (+ 6,5%) è stato in linea con quello medio registrato nel Paese. Infatti, le regioni che hanno registrato la maggiore crescita in termini occupazionali sono state, nell'ordine, la Valle d'Aosta e alcune regioni meridionali quali l'Abruzzo, la Sardegna, il Molise e la Basilicata. Le regioni che hanno subito una perdita di addetti sono state la Liguria (-8,1%), il Piemonte (-3,7%) e il Friuli-Venezia Giulia (-1,0%).

Per quanto riguarda i cambiamenti settoriali, l'aumento di occupazione è imputabile soprattutto ai servizi (1.426.633 addetti in più, pari a + 13%) che hanno registrato tendenze espansive in tutti i macrosettori del terziario ad eccezione dei trasporti. Al contrario tra l'81 e il '91 si è manifestata, in forma evidente, una netta tendenza al ridimensionamento dell'occupazione nel settore industriale in senso stretto: la perdita di occupazione è stata pari a 479.892 addetti (-6,5%), dovuta essenzialmente al calo dell'industria manifatturiera (604.307 addetti in meno, pari a -10,4%) mentre si è registrata, sempre negli anni dall'81 al '91, una crescita del comparto delle costruzioni.

Complessivamente l'occupazione del Paese è concentrata per circa il 38% nell'industria e per il rimanente 62% nei servizi. In particolare, nell'analisi per settori di attività economica, si osserva come quasi un terzo dell'occupazione (5.357.368 addetti alle unità locali, pari al 29,8%) sia concentrata nel comparto comprendente i servizi alle imprese, i servizi sociali e culturali e l'Amministrazione Pubblica, al pari dell'industria manifatturiera (5.227.549 addetti, pari al 29,1%). La distribuzione territoriale dei

due comparti è diametralmente opposta, in quanto il primo assume un peso predominante al Sud, mentre l'industria manifatturiera, nonostante la contrazione subita rispetto al 1981, rimane fortemente concentrata al Nord.

In particolare, per quanto concerne i servizi, il settore nel quale risulta concentrata la maggior percentuale di addetti alle unità locali è quello del commercio (3.307.262 addetti pari al 18,4%), seguito dall'istruzione (1.398.069 addetti pari al 7,8%), dalle attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali e imprenditoriali (1.205.870 addetti pari al 6,7%), dal trasporto, magazzinaggio e comunicazione (1.120.891 addetti pari al 6,2%), dalla pubblica amministrazione e assicurazione sociale obbligatoria (912.846 addetti pari al 5,1%).

Nell'ambito delle industrie manifatturiere, le attività nelle quali opera il maggior numero di addetti, sempre con riferimento alle unità locali, sono: l'industria tessile e dell'abbigliamento (822.976 addetti), la produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo (784.971), la fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici (540.942), la fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed ottiche (491.049).

4° Censimento generale dell'agricoltura - 21 ottobre 1990

Le fin troppo evidenti differenziazioni delle strutture aziendali in seno alla Comunità hanno reso necessaria l'istituzione di una classificazione delle aziende agricole che fosse comune ed uniforme per tutti i Paesi membri e potesse essere applicata essenzialmente ai risultati delle indagini sulla struttura delle aziende agricole, sia censuarie che campionarie, nonché per la selezione delle aziende da far partecipare per l'Italia alla Rete di informazione contabile agricola (RICA), ottenendo, così nuove conoscenze su alcuni aspetti economici delle aziende.

Premesso che la tipologia comunitaria in questione è una classificazione delle aziende omogenea ed uniforme, valida per rappresentare le diverse situazioni nazionali, in quanto basata congiuntamente sull'orientamento tecnico-economico delle aziende stesse e sulla loro dimensione economica, occorre far presente che è

(1) Per notizie più dettagliate al riguardo cfr. ISTAT - "La progettazione dei censimenti 1991", fascicolo 3, "Censimento dell'industria e dei servizi: il piano di rilevazione", Roma 1993.

(2) Ai fini del censimento per Impresa deve intendersi "l'organizzazione di un'attività economica esercitata con carattere professionale per la produzione di beni o per la prestazione di servizi destinabili alla vendita"; per Istituzione deve intendersi "una unità che ha una contabilità completa e una autonomia di decisione, la cui funzione principale è quella di produrre beni e servizi non destinabili alla vendita, finanziandosi prevalentemente o mediante prelievi obbligatori effettuati presso tutte le altre unità istituzionali dell'economia, cioè famiglie e imprese (Istituzione dell'Amministrazione Pubblica) o mediante versamenti volontari delle famiglie e/o dei soggetti che si sono organizzati per la gestione di un interesse comune (Istituzione sociale privata)"; per unità locale deve intendersi "il luogo variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, officina, ristorante, albergo, bar, ufficio, agenzia, magazzino, studio professionale, abitazione, scuola, ospedale, dogana, intendenza, ecc.) in cui si realizza la produzione di beni o nel quale si svolge o si organizza la prestazione di servizi destinabili o non destinabili alla vendita".

concepita in modo da consentire la costituzione, a diversi livelli di aggregazione, di insiemi il più possibile omogenei di aziende.

In tal modo le informazioni ottenute dalla classificazione tipologica forniscono nuove conoscenze di grande interesse sulle aziende agricole del nostro Paese soprattutto per una più completa ed approfondita analisi di aspetti che non sempre è possibile evidenziare con le tradizionali elaborazioni.

Infatti, i risultati dei passati censimenti dell'agricoltura effettuati in Italia sono stati pubblicati utilizzando, per la classificazione delle aziende, variabili fisiche.

Così, anche per il censimento del 1990 una serie di fascicoli, a livello provinciale, regionale e nazionale, "Caratteristiche strutturali delle aziende agricole" è dedicata ad elaborazioni basate sulla ripartizione delle aziende secondo le caratteristiche fisiche da esse possedute (superficie totale, superficie agricola utilizzata, dimensione degli allevamenti, ecc.).

Le aziende, comprese nei raggruppamenti ottenuti applicando tale criterio, sono omogenee rispetto all'entità del singolo carattere considerato nella classificazione, ma eterogenee rispetto alla struttura aziendale, all'indirizzo produttivo ed alla dimensione economica che caratterizza ciascuna di esse.

Infatti, la mancanza di qualsiasi riferimento ad elementi di natura economica rende questo modo di presentazione dei dati non in grado di sopportare analisi approfondite sull'universo delle unità produttive e sulla sua composizione interna.

Pertanto, anche alla classificazione tipologica in questione e seguendo il modo di diffonderne i risultati già adottato per le precedenti indagini campionarie sulla struttura delle aziende agricole del periodo 1985-1988, è stata dedicata un'apposita serie di fascicoli contenenti un'ampia illustrazione delle definizioni adottate e dei concetti base della classificazione tipologica e del relativo schema, nonché un'analisi dei risultati a livello nazionale, regionale e per la prima volta provinciale, ottenuti sottoponendo i dati rilevati alla suddetta classificazione.

Il criterio di base per classificare le aziende è il "reddito lordo standard" (RLS) delle diverse attività produttive aziendali (coltivazioni ed allevamenti), inteso come la differenza tra il valore della produzione lorda proveniente dall'unità di superficie (ettaro) investita nelle singole coltivazioni e dal singolo capo di bestiame ed i costi specifici sostenuti per ottenerla.

Premesso che per la classificazione delle aziende agricole secondo i due suddetti parametri occorre moltiplicare i dati di base relativi alle singole coltivazioni ed allevamenti rilevati per il corrispondente RLS, l'orientamento tecnico-economico (OTE) viene determinato dall'incidenza

percentuale dei singoli RLS delle predette attività produttive aziendali rispetto a quello complessivo aziendale ottenuto per somma dei valori dei singoli RLS. Quest'ultimo ammontare corrisponde alla cosiddetta dimensione economica di ciascuna azienda, ed è espresso in unità di dimensione economica europea (UDE), ciascuna delle quali corrispondente a 1.200 ECU.

Le classi di UDE considerate nelle elaborazioni tipologiche sono 10: meno di 1 UDE, 1-<2, 2-<4, 4-<6, 6-<8, 8-<12, 12-<16, 16-<40, 40-<100, 100 UDE ed oltre. I limiti percentuali delle incidenze delle singole attività produttive ai fini della determinazione degli indirizzi produttivi (OTE) sono: superiore ai 2/3 di RLS totale dell'azienda per gli orientamenti specializzati, compreso tra 1/3 e 2/3 di RLS per gli orientamenti misti o duplici, ed inferiore ad 1/3 per le aziende con pluralità di indirizzi.

Ciò premesso, nel 1990 risultano caratterizzate da un indirizzo produttivo specializzato 2.373.571 aziende (80,7%) per una superficie agricola utilizzata (SAU) complessiva di 11,5 milioni di ettari (76,9%) con una produzione in valore pari a 16,4 milioni di UDE (81,3%).

Le aziende miste, invece, con duplicità o molteplicità di indirizzi produttivi, ammontano a 566.975 con 3,5 milioni di ettari di SAU e producono un reddito complessivo di 3,8 milioni di UDE.

In termini di indirizzi produttivi generali le aziende risultano così orientate: 2.048.305 (69,7%) specializzate nelle produzioni vegetali, ed in particolare, 714.066 (24,3%) nei seminativi, 46.424 (1,6%) nell'ortofloricoltura e 1.287.815 (43,8%) nelle coltivazioni permanenti.

Nelle produzioni zootecniche, invece, risultano specializzate 325.266 aziende (11,1%), di cui 305.749 (10,4%) in erbivori e 19.517 (0,7%) in granivori.

Tra quelle con indirizzi misti, 338.731 (11,5%) risultano con combinazioni di policolture, 62.500 (2,1%) di poliallevamento ed, infine, 165.744 (5,6%) con combinazioni di produzioni vegetali e zootecniche.

Al complesso delle aziende con indirizzi produttivi specializzati nelle produzioni vegetali si attribuisce 7,4 milioni di ettari di SAU (49,4%) e 13,0 milioni di UDE (64,1%).

In tale ambito, alle aziende specializzate nei seminativi appartiene il 29,8% della SAU e il 24,3% del RLS.

Nelle aziende specializzate in erbivori, invece, pur risultando concentrato oltre 1/4 della SAU (prevalentemente prati permanenti e pascoli), si rileva soltanto il 14,3% del RLS.

Tra gli indirizzi produttivi principali specializzati nelle produzioni vegetali prevale quello orientato esclusivamente o prevalentemente verso le produzioni di coltivazioni permanenti diverse e/o combinate che interessa il 14,4% delle aziende,

seguito dai seminativi diversi dai cereali (piante industriali, foraggere avvicendate, ecc.) (14,4%) e "frutticoltura e agrumicoltura" (10,7%).

Negli indirizzi produttivi zootecnici, le aziende specializzate negli allevamenti bovini rappresentano il 3,9% mentre quelle inerenti i granivori interessano soltanto lo 0,7%.

In termini di dimensione economica 2.091.718 aziende (71,1%) risultano non superare le 4 U-

DE, possiedono 3,0 milioni di ettari di SAU (20,2%) e 2,6 milioni di UDE (12,7%). In particolare, il 54,7% non raggiunge le 2 UDE con appena il 10,8% della SAU e produce per il 6,0% del RLS complessivo.

Al contrario, le aziende di maggiori dimensioni (100 UDE ed oltre) mentre costituiscono appena lo 0,8%, detengono, tuttavia, il 18,2% della SAU ed il 33,5% del RLS nazionale.

13° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE – 20 OTTOBRE 1991

Tavola 24.1 – Distribuzione geografica dei Comuni e della popolazione residente per ampiezza demografica dei Comuni, al Censimento 1991

NUMERO DEGLI ABITANTI	NORD-CENTRO		MEZZOGIORNO		ITALIA	
	Numero Comuni	Popolazione	Numero Comuni	Popolazione	Numero Comuni	Popolazione
Fino a 500	720	222.078	99	34.285	819	256.363
501-1.000	861	637.174	279	214.397	1.140	851.571
1.001-2.000	1.116	1.623.435	592	865.668	1.708	2.489.103
2.001-3.000	701	1.724.095	312	750.772	1.013	2.474.867
3.001-4.000	427	1.469.398	288	978.871	715	2.448.269
4.001-5.000	355	1.580.606	153	680.360	508	2.260.966
5.001-10.000	755	5.286.496	403	2.762.557	1.158	8.049.053
10.001-15.000	242	2.918.795	164	1.968.725	406	4.887.520
15.001-20.000	113	1.918.909	66	1.127.434	179	3.046.343
20.001-30.000	94	2.224.559	74	1.768.325	168	3.992.884
30.001-40.000	59	2.006.396	46	1.550.261	105	3.556.657
40.001-50.000	25	1.098.767	20	883.301	45	1.982.068
50.001-65.000	25	1.372.223	25	1.408.354	50	2.780.577
65.001-80.000	9	650.356	12	840.636	21	1.490.992
80.001-100.000	13	1.173.849	6	538.428	19	1.712.277
100.001-250.000	23	3.174.734	11	1.723.805	34	4.898.539
250.001-500.000	4	1.372.918	2	675.384	6	2.048.302
Oltre 500.000	4	5.785.759	2	1.765.921	6	7.551.680
Totale	5.546	36.240.547	2.554	20.537.484	8.100	56.778.031

Tavola 24.2 – Popolazione residente per stato civile, regione e sesso, al Censimento 1991

REGIONI	Celibi	CONIUGATI		Separati legalmente	Divorziati	Vedovi	Totale
		Totale	Di cui separati di fatto				
TOTALE							
Piemonte	1.603.754	2.215.112	16.877	57.202	43.646	382.851	4.302.565
Valle d'Aosta	45.932	56.377	642	1.869	1.550	10.210	115.938
Lombardia	3.558.630	4.424.284	26.180	90.963	72.552	709.645	8.856.074
Trentino-Alto Adige	404.526	406.459	2.628	7.595	6.789	64.991	890.360
<i>Bolzano-Bozen</i>	211.541	192.891	1.344	3.592	3.867	28.617	440.508
<i>Trento</i>	192.985	213.568	1.284	4.003	2.922	36.374	449.852
Veneto	1.783.080	2.192.378	11.135	35.993	25.465	343.881	4.380.797
Friuli-Venezia Giulia	453.044	591.377	4.538	15.749	13.853	123.643	1.197.666
Liguria	594.448	862.078	7.894	26.145	21.168	172.443	1.676.282
Emilia-Romagna	1.424.439	2.048.974	12.176	42.432	38.000	355.667	3.909.512
Toscana	1.272.578	1.880.336	10.711	36.036	27.647	313.349	3.529.946
Umbria	294.116	437.828	1.793	6.096	3.936	69.855	811.831
Marche	542.123	757.016	3.261	8.879	6.056	115.131	1.429.205
Lazio	2.138.966	2.550.991	18.524	59.045	44.935	346.434	5.140.371
Abruzzo	497.378	648.371	2.887	6.241	4.654	92.410	1.249.054
Molise	134.598	168.126	711	950	871	26.355	330.900
Campania	2.678.903	2.597.345	13.571	24.160	19.595	310.277	5.630.280
Puglia	1.839.475	1.940.829	8.564	17.043	12.870	221.668	4.031.885
Basilicata	268.032	300.427	1.358	1.627	1.151	39.291	610.528
Calabria	956.733	973.576	4.934	7.243	6.020	126.631	2.070.203
Sicilia	2.214.280	2.403.703	11.021	23.433	18.992	305.978	4.966.386
Sardegna	810.611	729.117	4.518	9.836	5.619	93.065	1.648.248
ITALIA	23.515.646	28.184.704	163.923	478.537	375.369	4.223.775	56.778.031
NORD-CENTRO	14.115.636	18.423.210	116.359	388.004	305.597	3.008.100	36.240.547
MEZZOGIORNO	9.400.010	9.761.494	47.564	90.533	69.772	1.215.675	20.537.484
MASCHI							
Piemonte	873.373	1.103.772	7.900	26.420	18.355	61.946	2.083.866
Valle d'Aosta	25.958	28.151	311	895	691	1.659	57.354
Lombardia	1.905.044	2.205.270	12.539	41.215	28.700	99.828	4.280.057
Trentino-Alto Adige	216.278	203.155	1.318	3.503	2.856	8.969	434.761
<i>Bolzano-Bozen</i>	112.553	96.341	674	1.623	1.588	4.032	216.137
<i>Trento</i>	103.725	106.814	644	1.880	1.268	4.937	218.624
Veneto	956.814	1.092.748	5.404	16.797	10.822	49.024	2.126.205
Friuli-Venezia Giulia	245.547	295.084	2.239	7.396	5.902	17.536	571.465
Liguria	318.072	428.826	3.657	11.809	8.500	26.047	793.254
Emilia-Romagna	774.437	1.020.928	5.978	20.116	15.728	58.983	1.890.192
Toscana	687.729	933.799	5.142	16.667	11.274	52.329	1.701.798
Umbria	160.326	217.462	853	2.877	1.655	11.872	394.192
Marche	293.976	375.900	1.640	4.240	2.575	18.958	695.649
Lazio	1.126.595	1.264.289	8.285	25.674	16.656	55.212	2.488.426
Abruzzo	266.035	321.389	1.308	2.783	1.998	16.471	608.676
Molise	71.820	83.364	338	455	400	5.546	161.585
Campania	1.396.957	1.276.826	5.701	10.064	6.947	58.159	2.748.953
Puglia	953.230	960.650	3.766	6.991	4.779	41.327	1.966.977
Basilicata	143.012	149.284	643	754	528	7.993	301.571
Calabria	511.859	479.784	2.002	3.062	2.444	22.795	1.019.944
Sicilia	1.165.024	1.184.315	4.590	9.607	6.950	52.905	2.418.801
Sardegna	428.909	362.196	2.242	4.456	2.550	16.126	814.237
ITALIA	12.520.995	13.987.192	75.856	215.761	150.310	683.685	27.557.963
NORD-CENTRO	7.584.149	9.169.384	55.266	177.609	123.714	462.363	17.517.219
MEZZOGIORNO	4.936.846	4.817.808	20.590	38.172	26.596	221.322	10.040.744
FEMMINE							
Piemonte	730.381	1.111.340	8.977	30.782	25.291	320.905	2.218.699
Valle d'Aosta	19.974	28.226	331	974	859	8.551	58.584
Lombardia	1.653.586	2.219.014	13.641	49.748	43.852	609.817	4.576.017
Trentino-Alto Adige	188.248	203.304	1.310	4.092	3.933	56.022	455.599
<i>Bolzano-Bozen</i>	98.988	96.550	670	1.969	2.279	24.585	224.371
<i>Trento</i>	89.260	106.754	640	2.123	1.654	31.437	231.228
Veneto	826.266	1.099.630	5.731	19.196	14.643	294.857	2.254.592
Friuli-Venezia Giulia	207.497	296.293	2.299	8.353	7.951	106.107	626.201
Liguria	276.376	433.252	4.237	14.336	12.668	146.396	883.028
Emilia-Romagna	650.002	1.028.046	6.198	22.316	22.272	296.684	2.019.320
Toscana	584.849	946.537	5.569	19.369	16.373	261.020	1.828.148
Umbria	133.790	220.366	940	3.219	2.281	57.983	417.639
Marche	248.147	381.116	1.621	4.639	3.481	96.173	733.556
Lazio	1.012.371	1.286.702	10.239	33.371	28.279	291.222	2.651.945
Abruzzo	231.343	326.982	1.579	3.458	2.656	75.939	640.378
Molise	62.778	84.762	373	495	471	20.809	169.315
Campania	1.281.946	1.320.519	7.870	14.096	12.648	252.118	2.881.327
Puglia	886.245	980.179	4.798	10.052	8.091	180.341	2.064.908
Basilicata	125.020	151.143	715	873	623	31.298	308.957
Calabria	444.874	493.792	2.932	4.181	3.576	103.836	1.050.259
Sicilia	1.049.256	1.219.388	6.431	13.826	12.042	253.073	2.547.585
Sardegna	381.702	366.921	2.276	5.380	3.069	76.939	834.011
ITALIA	10.994.651	14.197.512	88.067	262.756	225.059	3.540.090	29.220.068
NORD-CENTRO	6.531.487	9.253.826	61.093	210.395	181.883	2.545.737	18.723.328
MEZZOGIORNO	4.463.164	4.943.686	26.974	52.361	43.176	994.353	10.496.740

Tavola 24.3 – Popolazione residente per classe di età, regione e sesso, al Censimento 1991

REGIONI	CLASSI DI ETÀ (anni)									Totale
	Meno di 5	5-9	10-14	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65 e più	
TOTALE										
Piemonte	164.868	173.784	207.859	600.522	639.610	604.871	592.567	568.463	750.021	4.302.565
Valle d'Aosta	4.875	4.804	5.591	16.477	18.517	16.895	15.674	14.459	18.646	115.938
Lombardia	374.471	391.856	464.942	1.336.482	1.415.575	1.273.347	1.231.794	1.082.192	1.285.415	8.856.074
Trentino-Alto Adige	46.683	46.899	50.845	138.628	147.696	120.391	112.024	95.685	131.509	890.360
Bolzano-Bozen	25.344	25.460	26.784	72.786	74.960	56.227	55.446	45.195	58.306	440.508
Trento	21.339	21.439	24.061	65.842	72.736	64.164	56.578	50.490	73.203	449.852
Veneto	188.373	196.993	237.830	679.150	711.662	614.649	576.996	506.131	669.013	4.380.797
Friuli-Venezia Giulia	42.656	44.521	54.148	165.724	177.135	165.341	169.893	145.834	232.414	1.197.666
Liguria	55.071	55.327	66.893	213.621	236.212	215.858	232.362	238.914	362.024	1.676.282
Emilia-Romagna	134.610	140.100	173.177	524.483	583.258	538.740	530.570	519.059	765.515	3.909.512
Toscana	130.394	136.697	168.530	480.325	510.991	480.210	476.377	456.636	689.786	3.529.946
Umbria	32.614	35.670	42.109	107.916	114.309	109.444	105.258	107.296	157.215	811.831
Marche	60.286	64.866	77.634	197.213	208.593	191.582	180.532	183.814	264.685	1.429.205
Lazio	240.161	251.955	298.359	800.125	830.524	723.048	662.721	606.684	726.754	5.140.371
Abruzzo	61.092	67.095	76.739	186.838	184.580	166.798	142.686	151.856	211.370	1.249.054
Molise	17.005	18.453	20.844	49.022	48.237	43.383	34.788	40.911	58.257	330.900
Campania	381.191	394.991	434.955	1.033.880	896.683	727.177	586.051	548.997	626.355	5.630.280
Puglia	244.818	261.153	312.236	715.807	614.986	529.809	445.693	409.351	498.032	4.031.885
Basilicata	35.875	38.296	42.823	100.608	93.231	78.493	62.859	71.469	86.874	610.528
Calabria	133.284	140.905	156.884	360.018	315.906	263.984	206.586	217.500	275.136	2.070.203
Sicilia	314.584	322.796	362.507	835.970	742.941	643.304	530.355	529.182	684.747	4.966.386
Sardegna	86.010	98.110	119.838	290.143	263.183	228.956	190.450	165.141	206.417	1.648.248
ITALIA	2.748.921	2.885.311	3.374.743	8.832.952	8.753.829	7.736.280	7.086.236	6.659.574	8.700.185	56.778.031
NORD-CENTRO	1.475.062	1.543.512	1.847.917	5.260.866	5.594.082	5.544.376	4.886.768	4.525.167	6.202.997	36.240.547
MEZZOGIORNO	1.273.859	1.341.799	1.526.826	3.572.286	3.159.747	2.681.904	2.199.468	2.134.407	2.647.188	20.537.484
MASCHI										
Piemonte	85.027	89.252	106.608	308.226	325.593	303.307	294.406	274.091	297.356	2.083.866
Valle d'Aosta	2.532	2.489	2.947	8.360	9.637	8.806	8.041	6.984	7.556	57.354
Lombardia	192.523	201.029	238.036	685.297	721.715	636.383	609.904	514.175	480.995	4.280.057
Trentino-Alto Adige	23.928	24.109	26.091	71.051	76.122	61.652	56.005	45.427	50.376	434.761
Bolzano-Bozen	12.992	13.105	13.681	37.354	38.950	28.397	27.626	21.668	22.364	216.137
Trento	10.936	11.004	12.410	33.697	37.172	33.255	28.379	23.759	28.012	218.624
Veneto	96.650	100.844	121.449	346.888	363.214	310.646	287.701	240.562	258.251	2.126.205
Friuli-Venezia Giulia	21.643	22.766	27.715	85.108	90.867	82.934	85.178	68.589	86.665	571.465
Liguria	28.421	28.473	34.108	109.207	120.517	107.049	112.219	112.207	141.053	793.254
Emilia-Romagna	69.173	71.971	88.805	269.071	297.640	268.541	261.528	249.842	313.621	1.890.192
Toscana	67.245	70.121	86.628	245.602	258.299	238.029	232.934	219.408	283.532	1.701.798
Umbria	16.708	18.423	21.657	54.783	57.517	54.754	51.752	51.330	67.268	394.192
Marche	31.073	33.313	39.979	100.474	105.510	95.708	88.954	88.805	111.833	695.649
Lazio	123.591	129.687	152.377	405.482	415.812	355.202	320.410	288.471	297.394	2.488.426
Abruzzo	31.311	34.398	39.458	94.347	91.833	83.243	71.233	72.641	90.212	608.676
Molise	8.706	9.398	10.628	24.740	24.263	22.065	17.353	19.450	24.982	161.585
Campania	194.589	201.376	220.705	519.520	447.276	362.662	286.223	257.753	258.849	2.748.953
Puglia	126.686	134.411	160.353	361.124	301.027	259.421	217.043	192.457	214.455	1.966.977
Basilicata	18.384	19.747	22.136	51.073	46.532	39.496	30.882	34.497	38.824	301.571
Calabria	68.869	72.477	80.506	182.638	157.999	133.604	102.622	103.343	117.886	1.019.944
Sicilia	162.389	166.158	186.183	422.673	364.057	314.756	255.816	248.702	298.067	2.418.801
Sardegna	44.507	50.655	61.906	147.859	131.294	115.135	93.746	78.881	90.254	814.237
ITALIA	1.413.955	1.481.097	1.728.275	4.493.523	4.406.724	3.863.395	3.483.950	3.167.615	3.529.429	27.557.963
NORD-CENTRO	758.514	792.477	946.400	2.689.549	2.842.443	2.523.013	2.159.032	2.159.891	2.395.900	17.517.219
MEZZOGIORNO	655.441	688.620	781.875	1.803.974	1.564.281	1.330.382	1.074.918	1.007.724	1.133.529	10.040.744
FEMMINE										
Piemonte	79.841	84.532	101.251	292.296	314.017	301.564	298.161	294.372	452.665	2.218.699
Valle d'Aosta	2.343	2.315	2.644	8.117	8.880	8.087	7.633	7.475	11.090	58.584
Lombardia	181.948	190.827	226.906	651.185	693.860	636.964	621.890	568.017	804.420	4.576.017
Trentino-Alto Adige	22.755	22.790	24.754	67.577	71.574	58.739	56.019	50.258	81.133	455.599
Bolzano-Bozen	12.352	12.355	13.103	35.432	36.010	27.830	27.820	23.527	35.942	224.371
Trento	10.403	10.435	11.651	32.145	35.564	30.909	28.199	26.731	45.191	231.228
Veneto	91.723	96.149	116.981	332.262	348.448	304.003	289.295	265.569	410.762	2.254.592
Friuli-Venezia Giulia	21.013	21.755	26.433	80.616	86.268	82.407	84.715	77.245	145.749	626.201
Liguria	26.650	26.854	32.785	104.414	115.695	108.809	120.143	126.707	220.971	883.028
Emilia-Romagna	65.437	68.129	84.372	255.412	285.618	270.199	269.042	269.217	451.894	2.019.320
Toscana	63.149	66.576	81.902	234.723	252.692	242.181	243.443	237.228	406.254	1.828.148
Umbria	15.906	17.247	20.452	53.133	56.792	54.690	53.506	55.966	89.947	417.639
Marche	29.213	31.553	37.655	96.739	103.083	95.874	91.578	95.009	152.852	733.556
Lazio	116.570	122.308	145.982	394.643	414.712	367.846	342.311	318.213	429.360	2.651.945
Abruzzo	29.781	32.697	37.281	92.491	92.747	83.555	71.453	79.215	121.158	640.378
Molise	8.299	9.055	10.216	24.282	23.974	21.318	17.435	21.461	33.275	169.315
Campania	186.602	193.615	214.250	514.360	449.407	364.515	299.828	291.244	367.506	2.881.327
Puglia	118.132	126.742	151.883	354.683	313.959	270.388	228.650	216.894	283.577	2.064.908
Basilicata	17.491	18.549	20.687	49.535	46.699	38.997	31.977	36.972	48.050	308.957
Calabria	64.415	68.428	76.378	177.380	157.907	130.380	103.964	114.157	157.250	1.050.259
Sicilia	152.195	156.638	176.324	413.297	378.884	328.548	274.539	280.480	386.680	2.547.585
Sardegna	41.503	47.455	57.932	142.284	131.889	113.821	96.704	86.260	116.163	834.011
ITALIA	1.334.966	1.404.214	1.646.468	4.339.429	4.347.105	3.882.885	3.602.286	3.491.959	5.170.758	29.220.068
NORD-CENTRO	716.548	751.035	901.517	2.571.117	2.751.639	2.531.363	2.477.326	2.365.276	3.657.097	18.723.328
MEZZOGIORNO	618.418	653.179	744.951	1.768.312	1.595.466	1.351.522	1.124.550	1.126.683	1.513.659	10.496.740

Tavola 24.4 – Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado di istruzione (a), regione e sesso, al Censimento 1991

REGIONI	FORNITI DI TITOLO DI STUDIO				ALFABETI PRIVI DI TITOLO DI STUDIO (c)		ANALFABETI		Totale	
	Laurea	Diploma	Licenza media inferiore	Licenza elementare (b)	Totale	Di cui in età da 55 anni in poi	Totale	Di cui in età da 55 anni in poi		
TOTALE										
Piemonte	140.642	756.353	1.321.336	1.486.203	3.704.534	363.121	154.036	37.253	25.145	4.104.908
Valle d'Aosta	3.483	20.482	36.209	40.804	100.978	8.525	3.237	616	424	110.119
Lombardia	337.081	1.691.484	2.806.253	2.856.975	7.691.793	665.130	219.814	51.161	30.830	8.408.084
Trentino-Alto Adige	26.670	157.387	302.282	289.954	776.293	55.874	6.730	2.485	958	834.652
Bolzano-Bozen	11.800	70.834	154.630	140.068	377.332	31.546	4.357	1.444	632	410.322
Trento	14.870	86.553	147.652	149.886	398.961	24.328	2.373	1.041	326	424.330
Veneto	135.434	743.602	1.358.870	1.459.090	3.696.996	426.447	203.071	31.725	21.404	4.155.168
Friuli-Venezia Giulia	41.085	230.952	394.580	378.345	1.044.962	96.390	47.373	5.343	3.434	1.146.695
Liguria	75.364	346.277	502.415	545.836	1.469.892	127.831	62.715	13.044	9.266	1.610.767
Emilia-Romagna	156.347	754.563	1.064.218	1.294.973	3.270.101	442.285	270.190	36.293	28.295	3.748.679
Toscana	127.947	631.172	960.561	1.227.574	2.947.254	383.603	215.479	42.913	34.408	3.733.770
Umbria	31.565	158.212	204.906	250.710	645.393	112.840	68.619	14.326	12.277	772.559
Marche	52.481	257.576	367.176	456.907	1.134.140	200.562	120.231	21.734	18.516	1.356.436
Lazio	281.691	1.154.335	1.488.959	1.337.812	4.262.797	521.286	213.449	68.541	52.169	4.852.624
Abruzzo	44.537	222.816	322.377	359.272	949.002	189.275	105.277	37.005	32.315	1.175.282
Molise	10.833	51.933	83.451	92.337	238.554	58.294	33.886	13.540	11.675	310.388
Campania	185.056	856.543	1.589.445	1.538.627	4.169.671	785.574	266.909	217.760	158.099	5.173.005
Puglia	107.582	569.320	1.114.909	1.192.959	2.984.770	622.069	256.780	131.081	99.315	3.737.920
Basilicata	15.710	92.626	154.599	161.749	424.684	105.093	53.202	37.616	31.738	567.393
Calabria	65.485	312.436	520.242	541.195	1.439.358	332.554	136.715	137.866	109.552	1.909.778
Sicilia	161.192	697.251	1.309.257	1.427.952	3.595.652	797.782	336.692	196.007	145.128	4.589.441
Sardegna	47.445	232.164	510.454	466.695	1.256.758	238.123	108.202	49.303	39.716	1.544.184
ITALIA	2.047.630	9.937.484	16.412.499	17.405.969	45.803.582	6.532.658	2.882.807	1.145.612	864.664	53.481.852
NORD-CENTRO	1.409.790	6.902.395	10.807.765	11.825.183	30.745.133	3.403.894	1.584.944	325.434	237.126	34.477.361
MEZZOGIORNO	637.840	3.035.089	5.604.734	5.580.786	15.058.449	3.128.764	1.297.663	620.178	627.538	19.004.491
MASCHI										
Piemonte	83.242	376.820	696.999	655.718	1.812.779	154.882	51.785	14.222	8.342	1.981.883
Valle d'Aosta	2.025	10.066	19.148	18.982	50.221	3.897	1.165	235	145	54.353
Lombardia	201.453	842.775	1.465.485	1.227.095	3.736.808	292.158	68.613	20.702	10.442	4.049.668
Trentino-Alto Adige	16.900	74.854	157.500	127.847	377.101	27.911	2.481	1.146	400	406.158
Bolzano-Bozen	7.628	32.743	81.404	62.425	184.200	15.740	1.685	671	263	200.611
Trento	9.272	42.111	76.096	65.422	192.901	12.171	796	475	137	205.547
Veneto	81.591	380.600	728.401	636.325	1.826.917	171.246	59.752	12.317	6.669	2.010.480
Friuli-Venezia Giulia	24.531	116.742	207.739	157.098	506.110	37.450	12.844	1.977	1.001	545.537
Liguria	43.407	168.699	261.260	229.778	703.144	51.204	18.958	5.007	3.022	759.355
Emilia-Romagna	87.584	363.526	578.404	592.518	1.622.032	171.931	87.568	13.584	9.445	1.807.547
Toscana	72.044	307.462	529.160	551.288	1.459.954	147.635	66.495	13.763	9.605	1.621.352
Umbria	17.014	79.312	113.127	116.137	325.590	43.977	22.832	4.466	3.436	374.033
Marche	29.628	127.642	201.698	214.896	573.864	77.822	39.815	6.455	4.802	658.141
Lazio	168.425	562.619	782.830	590.709	2.104.583	215.743	67.684	20.028	12.778	2.340.354
Abruzzo	24.613	109.013	176.590	171.824	482.040	78.348	38.249	10.470	8.357	570.858
Molise	6.007	25.344	45.461	45.005	121.817	24.955	13.404	4.289	3.456	151.061
Campania	104.575	426.794	889.890	683.723	2.104.982	339.491	96.000	71.423	46.310	2.515.896
Puglia	61.310	284.063	610.975	544.079	1.500.427	265.723	95.541	48.776	34.298	1.814.926
Basilicata	8.994	44.822	85.584	79.125	218.525	47.362	22.643	13.492	11.045	279.379
Calabria	35.775	153.974	288.805	261.350	739.904	151.089	56.133	46.258	34.166	937.251
Sicilia	89.996	342.875	699.098	653.666	1.785.635	347.797	126.705	90.681	63.596	2.224.113
Sardegna	24.366	106.996	270.885	234.752	636.999	104.173	40.859	19.298	14.536	760.470
ITALIA	1.183.480	4.904.998	8.809.039	7.791.915	22.689.432	2.754.794	989.526	418.589	265.851	25.862.815
NORD-CENTRO	827.844	3.411.117	5.175.751	5.118.391	15.099.103	1.395.856	499.992	113.902	70.087	16.608.861
MEZZOGIORNO	355.636	1.493.881	3.067.288	2.673.524	7.590.329	1.358.938	489.534	304.687	215.764	9.253.954
FEMMINE										
Piemonte	57.400	379.533	624.337	830.485	1.891.755	208.239	102.251	23.031	16.803	2.123.025
Valle d'Aosta	1.458	10.416	17.061	21.822	50.757	4.628	2.072	381	279	55.766
Lombardia	135.628	848.709	1.340.768	1.629.880	3.954.985	372.972	151.201	30.459	20.388	4.358.416
Trentino-Alto Adige	9.770	82.533	144.782	162.107	399.192	27.963	4.249	1.339	558	428.494
Bolzano-Bozen	4.172	38.091	73.226	77.643	193.132	15.806	2.672	773	369	209.711
Trento	5.598	44.442	71.556	84.464	206.060	12.157	1.577	566	189	218.783
Veneto	53.843	363.002	630.469	822.765	1.870.079	255.201	143.319	19.408	14.735	2.144.688
Friuli-Venezia Giulia	16.554	114.210	186.841	221.247	538.852	58.940	34.529	3.366	2.433	601.158
Liguria	31.957	177.578	241.155	316.058	766.748	76.627	43.757	8.037	6.244	851.412
Emilia-Romagna	68.763	391.037	485.814	702.455	1.648.069	270.354	182.622	22.709	18.850	1.941.132
Toscana	55.903	323.710	431.401	676.286	1.487.300	235.968	148.984	29.150	24.803	1.752.418
Umbria	14.551	78.900	91.779	134.573	319.803	68.863	45.787	9.860	8.841	398.256
Marche	22.853	129.934	165.478	242.011	560.276	122.740	80.416	15.279	13.714	698.295
Lazio	113.266	591.716	706.129	747.103	2.158.214	305.543	145.765	48.513	39.391	2.512.270
Abruzzo	19.924	113.803	165.787	187.448	466.962	110.927	67.028	26.535	23.959	604.424
Molise	4.826	26.589	37.990	47.332	116.737	33.339	20.482	9.251	8.219	159.327
Campania	80.481	429.749	699.555	854.904	2.064.689	446.083	170.909	146.337	111.789	2.657.109
Puglia	46.272	285.257	503.934	648.880	1.484.343	356.346	161.239	82.305	65.017	1.922.994
Basilicata	6.716	47.804	69.015	82.624	206.159	57.731	30.559	24.124	20.693	288.014
Calabria	29.710	158.462	231.437	279.845	699.454	181.465	80.582	91.608	75.386	972.527
Sicilia	71.196	354.376	610.159	774.286	1.810.017	449.985	209.987	105.326	81.532	2.365.328
Sardegna	23.079	125.168	239.569	231.943	619.759	133.950	67.343	30.005	25.180	783.714
ITALIA	864.150	5.032.486	7.603.460	9.614.054	23.114.150	3.777.864	1.893.081	727.023	578.813	27.619.037
NORD-CENTRO	581.946	3.491.278	5.065.014	5.606.792	15.646.030	2.008.038	1.084.952	211.532	167.039	17.865.600
MEZZOGIORNO	282.204	1.541.208	2.537.446	3.107.262	7.468.120	1.769.826	808.129	515.491	411.774	9.753.437

(a) Il grado di istruzione si riferisce al più alto titolo di studio conseguito in qualsiasi scuola (pubblica o privata, italiana o straniera, anche all'estero) e non alla più alta classe o al più alto corso frequentato con successo. - (b) Sono compresi nel gruppo coloro che hanno conseguito la licenza elementare o il certificato rilasciato da un corso di scuola popolare di tipo C. - (c) Sono considerati alfabeti coloro che hanno dichiarato di saper leggere e scrivere pur non avendo conseguito neanche la licenza elementare. Sono compresi in questo gruppo tutti gli iscritti alle scuole elementari nonché le persone che hanno conseguito il certificato di proscioglimento (3a elementare) fino al 1955, anno nel quale tale certificato venne abolito in virtù del D.P.R. 14 giugno 1955, n. 503.

Tavola 24.5 – Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado di istruzione e sesso, al Censimento 1991

GRADO DI ISTRUZIONE	M	F	MF
LAUREA	1.183.480	864.150	2.047.630
<i>Di cui con specializzazione o dottorato</i>	<i>245.316</i>	<i>123.422</i>	<i>368.738</i>
Gruppo scientifico	137.181	162.637	299.818
Chimica, chimica industriale	26.760	8.530	35.290
Farmacia, chimica e tecnologia farmaceutiche	27.296	38.149	65.445
Matematica, fisica, astronomia	36.472	41.510	77.982
Scienze naturali, scienze geologiche, scienze biologiche, scienze ambientali	39.788	71.285	111.073
Scienze dell'informazione	6.458	3.030	9.488
<i>Discipline nautiche</i>	<i>407</i>	<i>133</i>	<i>540</i>
Gruppo medico	215.287	74.507	289.794
Medicina e chirurgia	211.250	72.959	284.209
Odontoiatria	4.037	1.548	5.585
Gruppo ingegneria	230.154	32.934	263.088
Ingegneria	176.864	7.664	184.528
Architettura, urbanistica	53.290	25.270	78.560
Gruppo agrario	45.505	8.706	54.211
Scienze agrarie, scienze forestali	28.864	5.012	33.876
Medicina veterinaria	15.100	2.819	17.919
Scienze delle preparazioni alimentari, scienze della produzione animale	1.541	875	2.416
Gruppo economico	155.341	50.307	205.648
<i>Discipline economiche e sociali, economia aziendale economia e commercio, economia marittima e trasporti, commercio internazionale e mercati valutari, economia politica, scienze economiche, scienze economiche e bancarie, scienze bancarie ed assicurative, scienze economico-marittime, scienze economiche e sociali</i>	<i>150.281</i>	<i>47.802</i>	<i>198.083</i>
<i>Scienze statistiche ed attuariali, scienze statistiche ed economiche, scienze statistiche e demografiche</i>	<i>5.060</i>	<i>2.505</i>	<i>7.565</i>
Gruppo politico-sociale	47.673	29.694	77.367
Scienze politiche	40.190	22.385	62.575
Sociologia	7.483	7.309	14.792
Gruppo giuridico	188.258	77.732	265.990
Giurisprudenza	187.395	77.186	264.581
Scienze dell'Amministrazione	863	546	1.409
Gruppo letterario	151.704	416.055	567.759
Lettere, geografia, materie letterarie, discipline arti, musica e spettacolo	58.161	193.017	251.178
Filosofia, storia, teologia, pedagogia	65.946	90.767	156.713
Psicologia	6.080	16.278	22.358
Lingue e letterature straniere, lingue e letterature straniere moderne, lingue e civiltà orientali, lingue e letterature orientali, scuola lingue moderne, interpreti e traduttori, studi islamici	21.517	115.993	137.510
Altra laurea	12.377	11.578	23.955
DIPLOMA UNIVERSITARIO O EQUIPOLLENTE	82.725	130.942	213.667
Educazione fisica	29.305	30.922	60.227
Statistica	1.128	928	2.054
Vigilanza scuole elementari	919	2.585	3.504
Altro diploma	51.375	96.507	147.882
DIPLOMA	4.822.273	4.901.544	9.723.817
Istituto professionale	423.206	346.569	769.775
Agrario	36.205	12.687	48.892
Industriale	133.497	15.102	148.599
Marinaro	2.688	363	3.051
Commerciale	107.753	158.522	266.275
Alberghiero	16.978	10.847	27.825
Femminile	2.032	26.484	28.516
Altro diploma professionale	124.053	122.564	246.617
Istituto tecnico	2.640.639	1.398.642	4.039.281
Agrario	87.382	18.705	106.087
Industriale	740.420	73.038	813.458
Nautico	55.450	3.807	59.257
Commerciale	897.806	940.757	1.838.563
Per geometri	546.105	56.284	602.389
Per turismo	12.467	51.914	64.381
Per perito aziendale	23.221	105.003	128.224
Femminile	1.656	38.325	39.981
Altro diploma tecnico	276.132	110.809	386.941
Scuola magistrale	15.830	208.070	223.900
Istituto magistrale	185.557	1.124.000	1.309.557
Liceo classico	305.523	339.194	644.717
Liceo scientifico	538.728	388.844	927.572
Liceo linguistico	18.300	113.855	132.155
Liceo artistico	33.832	66.222	100.054
Istituto d'arte	32.387	53.665	86.052
Altro diploma	628.271	862.483	1.490.754
LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE	8.809.039	7.603.460	16.412.499
LICENZA SCUOLA ELEMENTARE	7.791.915	9.614.054	17.405.969
ALFABETI	2.754.794	3.777.864	6.532.658
ANALFABETI	418.589	727.023	1.145.612
TOTALE	25.862.815	27.619.037	53.481.852

Tavola 24.6 – Popolazione residente attiva in condizione professionale, per posizione nella professione e regione, al Censimento 1991

REGIONI	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE							Totale
	Imprenditori e liberi professionisti	Lavoratori in proprio	Soci di cooperative	Coadiuvanti	Dirigenti	Direttivi, quadri e impiegati	Altri lavoratori dipendenti	
Piemonte	105.648	325.040	8.900	57.143	28.795	496.090	787.656	1.809.272
Valle d'Aosta	3.523	9.755	354	1.654	667	13.977	21.390	51.320
Lombardia	283.078	581.140	18.349	93.377	79.570	1.153.868	1.656.972	3.866.354
Trentino-Alto Adige	28.035	58.023	1.526	16.106	6.707	115.132	159.372	384.901
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>17.284</i>	<i>26.221</i>	<i>422</i>	<i>10.926</i>	<i>3.949</i>	<i>65.041</i>	<i>73.026</i>	<i>196.869</i>
Trento	10.751	31.802	1.104	5.180	2.758	50.091	86.346	188.032
Veneto	139.107	322.631	13.435	50.757	27.665	429.646	897.505	1.880.746
Friuli-Venezia Giulia	38.000	72.305	4.894	12.262	8.094	134.372	221.037	490.964
Liguria	44.609	116.072	4.616	18.188	12.072	188.465	238.082	622.104
Emilia-Romagna	114.864	359.636	21.595	54.351	28.211	456.415	720.936	1.756.008
Toscana	117.424	284.324	13.481	38.410	24.044	361.688	616.860	1.456.231
Umbria	22.206	58.379	3.369	6.644	5.333	74.893	141.823	312.647
Marche	44.492	123.811	5.720	16.950	8.477	130.877	264.410	594.737
Lazio	140.172	275.741	12.971	33.558	57.200	706.908	693.652	1.920.202
Abruzzo	34.877	89.625	3.596	9.860	6.593	106.938	201.540	453.029
Molise	7.162	30.478	1.000	3.736	1.624	25.898	43.887	113.785
Campania	113.944	287.879	8.079	23.785	27.847	431.809	683.011	1.576.354
Puglia	78.767	218.457	8.022	22.942	17.859	292.200	630.645	1.268.892
Basilicata	12.020	39.653	1.252	4.007	2.732	46.777	95.226	201.667
Calabria	35.031	90.732	2.328	5.858	8.833	159.183	301.035	603.000
Sicilia	85.889	262.821	8.621	17.725	26.521	457.179	553.672	1.412.428
Sardegna	32.851	106.467	8.584	12.522	7.747	132.646	247.301	548.118
ITALIA	1.481.699	3.712.969	150.692	499.835	386.591	5.914.961	9.176.012	21.322.759
NORD-CENTRO	1.081.158	2.586.857	109.210	399.400	286.835	4.262.331	6.419.695	15.145.486
MEZZOGIORNO	400.541	1.126.112	41.482	100.435	99.756	1.652.630	2.756.317	6.177.273

Tavola 24.7 – Popolazione residente attiva in condizione professionale per attività economica e regione, al Censimento 1991

REGIONI	Agricoltura, caccia, silvicoltura	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	Estrazione di minerali	Attività manifatturiere	Produzione e distribuzione di energia	Costruzioni	Commercio, riparazione autoveicoli e beni di consumo	Alberghi e ristoranti	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
Piemonte	102.527	181	3.454	641.533	16.493	124.175	258.111	56.919	92.977
Valle d'Aosta	3.330	13	177	7.297	895	6.334	6.922	4.579	2.739
Lombardia	95.902	622	7.565	1.419.846	29.036	292.437	568.090	128.016	196.913
Trentino-Alto Adige	31.599	119	2.616	72.662	3.080	34.697	55.592	39.376	19.646
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>20.913</i>	<i>14</i>	<i>362</i>	<i>33.013</i>	<i>1.424</i>	<i>16.603</i>	<i>29.756</i>	<i>23.808</i>	<i>9.941</i>
Trento	10.686	105	2.254	39.649	1.656	18.094	25.836	15.568	9.705
Veneto	104.224	5.099	2.504	668.606	13.996	141.725	269.631	83.823	94.249
Friuli-Venezia Giulia	21.356	1.071	708	131.421	3.573	38.315	74.965	24.738	30.541
Liguria	23.739	1.040	1.258	108.043	6.561	48.168	109.859	37.028	56.231
Emilia-Romagna	137.371	2.719	3.262	537.227	11.324	115.608	273.153	75.467	90.917
Toscana	66.040	1.649	4.419	429.761	11.914	104.127	239.261	65.860	80.268
Umbria	23.317	177	607	83.434	3.013	27.208	46.111	11.233	17.589
Marche	42.509	2.695	1.117	206.012	3.358	41.315	83.750	19.676	28.397
Lazio	76.989	1.521	4.014	266.921	18.625	154.188	273.587	67.886	141.543
Abruzzo	39.943	1.739	1.610	110.115	3.584	49.765	63.318	16.439	21.894
Molise	21.250	186	388	18.757	867	14.749	13.385	3.528	4.207
Campania	158.872	1.723	4.772	275.091	12.930	178.497	211.812	52.642	102.165
Puglia	230.717	5.731	4.061	226.912	10.376	129.857	168.043	30.374	60.257
Basilicata	38.342	49	753	26.483	2.420	34.467	21.208	6.096	7.488
Calabria	96.076	1.003	1.508	52.314	5.888	89.269	81.345	18.919	37.689
Sicilia	220.352	10.479	4.319	151.111	13.049	169.665	207.761	36.729	79.132
Sardegna	54.812	2.887	6.016	69.512	6.780	70.375	81.869	28.235	31.374
ITALIA	1.589.287	40.703	55.128	5.503.058	177.762	1.864.941	3.107.773	807.563	1.196.216
NORD-CENTRO	728.903	16.906	31.701	4.572.763	121.868	1.128.297	2.259.032	614.601	852.010
MEZZOGIORNO	860.384	23.797	23.427	930.295	55.894	736.644	848.741	192.962	344.206

Tavola 24.7 segue – Popolazione residente attiva in condizione professionale per attività economica e regione, al Censimento 1991

REGIONI	Intermediazione monetaria e finanziaria	Affari immobiliari, noleggio, informatica, ricerca e altro	P. A. e Difesa, Assicurazione sociale obbligatoria	Istruzione	Sanità e altri servizi sociali	Altri servizi pubblici, sociali e personali	Servizi domestici presso famiglie e convivenze	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	Totale
Piemonte	52.406	107.391	105.001	96.242	77.748	58.857	15.150	107	1.809.272
Valle d'Aosta	958	2.820	6.768	3.175	2.176	2.808	324	5	51.320
Lombardia	139.461	284.964	160.239	199.522	173.765	136.364	32.949	663	3.866.354
Trentino-Alto Adige	10.195	17.958	32.101	27.128	20.958	13.746	3.408	20	384.901
<i> Bolzano–Bozen</i>	<i>5.147</i>	<i>8.235</i>	<i>15.013</i>	<i>13.257</i>	<i>10.368</i>	<i>6.909</i>	<i>2.089</i>	<i>17</i>	<i>196.869</i>
Trento	5.048	9.723	17.088	13.871	10.590	6.837	1.319	3	188.032
Veneto	42.654	96.758	100.423	102.337	84.818	60.092	9.635	172	1.880.746
Friuli–Venezia Giulia	14.918	29.084	45.221	29.528	25.898	16.448	2.848	331	490.964
Liguria	20.449	42.948	61.254	39.315	35.115	26.491	5.480	125	622.104
Emilia–Romagna	49.367	99.948	94.817	94.633	83.983	75.530	10.631	51	1.756.008
Toscana	42.832	82.433	114.844	85.033	59.942	55.520	11.954	374	1.456.231
Umbria	6.924	14.319	27.282	23.643	13.474	11.221	3.072	23	312.647
Marche	13.034	25.982	42.233	37.489	24.158	19.688	3.311	13	594.737
Lazio	80.643	163.015	306.858	127.484	112.613	100.029	20.764	3.522	1.920.202
Abruzzo	8.686	20.109	44.728	32.943	21.460	15.059	1.628	9	453.029
Molise	1.693	4.206	13.816	8.716	5.101	2.485	449	2	113.785
Campania	29.333	69.985	203.331	143.889	75.249	44.340	10.672	1.051	1.576.354
Puglia	20.996	50.513	128.913	102.465	60.397	34.444	4.655	181	1.268.892
Basilicata	2.850	8.637	21.975	18.174	8.030	4.339	352	4	201.667
Calabria	8.999	18.224	79.543	63.797	29.835	15.365	3.209	17	603.000
Sicilia	29.256	52.307	192.800	128.069	65.473	39.034	12.645	247	1.412.428
Sardegna	10.417	23.865	66.348	48.371	24.784	14.669	7.690	114	548.118
ITALIA	586.071	1.215.466	1.848.495	1.410.953	1.004.977	746.529	160.826	7.031	21.322.759
NORD-CENTRO	473.841	967.620	1.097.041	864.529	714.648	576.794	119.526	5.406	15.145.486
MEZZOGIORNO	112.230	247.846	751.454	546.424	290.329	169.735	41.300	1.625	6.177.273

Tavola 24.8 – Occupati per professione e sesso, al Censimento 1991

PROFESSIONI	M	F	MF
Legislatori, dirigenti e imprenditori	437.738	83.859	521.597
Membri dei corpi legislativi, dirigenti della pubblica amministrazione e di organismi collettivi	62.679	15.200	77.879
Imprenditori, amministratori, dirigenti e direttori di aziende private	375.059	68.659	443.718
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	827.748	504.656	1.332.404
Specialisti in scienze matematiche, fisiche, naturali ed assimilati	45.721	14.251	59.972
Ingegneri ed architetti	88.554	11.677	100.231
Specialisti nelle scienze della vita	42.883	23.608	66.491
Specialisti della salute	141.738	43.129	184.867
Specialisti in scienze dell'uomo	326.407	123.884	450.291
Docenti ed assimilati	182.445	288.107	470.552
Professioni intermedie (tecnic)	1.703.984	1.387.128	3.091.112
In scienze fisiche, naturali, dell'ingegneria e assimilate	542.043	72.222	614.265
Nelle scienze della vita	152.809	248.828	401.637
Professioni intermedie e di ufficio	892.032	633.188	1.525.220
Professioni intermedie e dei servizi personali	117.100	432.890	549.990
Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	965.964	1.049.506	2.015.470
Impiegati di ufficio	812.668	936.100	1.748.768
Impiegati in contatto diretto con la clientela	153.296	113.406	266.702
Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	1.741.846	1.511.481	3.253.327
Professioni commerciali	889.477	816.050	1.705.527
Professioni nelle attività turistiche ed alberghiere	354.596	298.851	653.447
Professioni nei servizi di istruzione	13.680	17.200	30.880
Professioni nei servizi sanitari con particolari specializzazioni	21.117	41.069	62.186
Professioni concernenti specifici servizi per le famiglie	462.976	338.311	801.287
Artigiani, operai specializzati e agricoltori	4.033.862	1.080.804	5.114.666
Artigiani ed operai dell'industria estrattiva e dell'edilizia	1.113.070	52.791	1.165.861
Artigiani ed operai metalmeccanici ed assimilati	1.437.445	165.749	1.603.194
Artigiani ed operai della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico, della stampa ed assimilati	196.068	75.206	271.274
Agricoltori e lavoratori agricoli, forestali e zootecnici ed addetti alla pesca ed alla caccia	672.998	284.384	957.382
Artigiani ed operai delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile, dell'abbigliamento, delle pelli, del cuoio ed assimilati	614.281	502.674	1.116.955
Conduttori di impianti, operatori di macchinari fissi e mobili (anche in agricoltura), operai di montaggio industriale	1.718.107	542.348	2.260.455
Conduttori di impianti industriali	261.109	53.767	314.876
Operatori di macchinari fissi per la lavorazione in serie ed operai addetti al montaggio (esclusa l'agricoltura e l'industria alimentare)	454.285	312.131	766.416
Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nell'industria alimentare	34.758	13.996	48.754
Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	967.955	162.454	1.130.409
Personale non qualificato	1.123.985	718.142	1.842.127
Personale relativo all'amministrazione, gestione e magazzino	456.624	160.515	617.139
Personale relativo alle vendite ed ai servizi turistici	90.735	34.800	125.535
Personale addetto a servizi personali	94.133	144.547	238.680
Personale in altri servizi	132.007	188.032	320.039
Personale dell'agricoltura, dell'allevamento, della pesca e della forestazione	141.328	170.581	311.909
Personale delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	209.158	19.667	228.825
Forze armate	243.765	46	243.811
TOTALE	12.796.999	6.877.970	19.674.969

Tavola 24.9 – Popolazione residente attiva e non attiva per regione e sesso, al Censimento 1991

REGIONI	POPOLAZIONE ATTIVA				Popolazione non attiva	Totale
	IN CONDIZIONE PROFESSIONALE			In cerca di prima occupazione		
	Occupati	Disoccupati	Totale			
TOTALE						
Piemonte	1.712.401	96.871	1.809.272	107.884	1.917.156	2.385.409
Valle d'Aosta	49.346	1.974	51.320	1.392	52.712	63.226
Lombardia	3.701.320	165.034	3.866.354	154.006	4.020.360	4.835.714
Trentino-Alto Adige	370.859	14.042	384.901	7.828	392.729	497.631
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>190.091</i>	<i>6.778</i>	<i>196.869</i>	<i>2.727</i>	<i>199.596</i>	<i>240.912</i>
<i>Trento</i>	<i>180.768</i>	<i>7.264</i>	<i>188.032</i>	<i>5.101</i>	<i>193.133</i>	<i>256.719</i>
Veneto	1.799.536	81.210	1.880.746	65.477	1.946.223	2.434.574
Friuli-Venezia Giulia	464.494	26.470	490.964	18.930	509.894	687.772
Liguria	581.908	40.196	622.104	51.211	673.315	1.002.967
Emilia-Romagna	1.680.950	75.058	1.756.008	58.762	1.814.770	2.094.742
Toscana	1.369.433	86.798	1.456.231	87.123	1.543.354	1.986.592
Umbria	295.676	16.971	312.647	23.765	336.412	475.419
Marche	562.534	32.203	594.737	31.435	626.172	803.033
Lazio	1.742.959	177.243	1.920.202	248.526	2.168.728	2.971.643
Abruzzo	421.724	31.305	453.029	49.400	502.429	746.625
Molise	105.184	8.601	113.785	18.605	132.390	198.510
Campania	1.354.699	221.655	1.576.354	621.515	2.197.869	3.432.411
Puglia	1.112.155	156.737	1.268.892	293.576	1.562.468	2.469.417
Basilicata	176.724	24.943	201.667	43.955	245.622	364.906
Calabria	511.160	91.840	603.000	197.200	800.200	1.270.003
Sicilia	1.181.830	230.598	1.412.428	416.631	1.829.059	3.137.327
Sardegna	480.077	68.041	548.118	115.471	663.589	984.659
ITALIA	19.674.969	1.647.790	21.322.759	2.612.692	23.935.451	32.842.580
NORD-CENTRO	14.331.416	814.070	15.145.486	856.339	16.001.825	20.238.722
MEZZOGIORNO	5.343.553	833.720	6.177.273	1.756.353	7.933.626	12.603.858
MASCHI						
Piemonte	1.072.332	48.228	1.120.560	44.297	1.164.857	919.009
Valle d'Aosta	30.314	961	31.275	589	31.864	25.490
Lombardia	2.326.024	87.977	2.414.001	68.960	2.482.961	1.797.096
Trentino-Alto Adige	238.950	7.114	246.064	3.427	249.491	185.270
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>121.771</i>	<i>3.608</i>	<i>125.379</i>	<i>1.324</i>	<i>126.703</i>	<i>89.434</i>
<i>Trento</i>	<i>117.179</i>	<i>3.506</i>	<i>120.685</i>	<i>2.103</i>	<i>122.788</i>	<i>95.836</i>
Veneto	1.157.095	42.592	1.199.687	29.942	1.229.629	896.576
Friuli-Venezia Giulia	294.863	13.243	308.106	7.618	315.724	255.741
Liguria	373.522	21.992	395.514	23.789	419.303	793.951
Emilia-Romagna	1.015.114	34.679	1.049.793	25.066	1.074.859	815.333
Toscana	867.257	40.582	907.839	35.914	943.753	788.045
Umbria	189.748	8.016	197.764	9.948	207.712	186.480
Marche	350.044	15.943	365.987	13.647	379.634	316.015
Lazio	1.146.992	106.762	1.253.754	119.694	1.373.448	1.114.978
Abruzzo	278.091	18.016	296.107	22.301	318.408	290.268
Molise	69.093	5.678	74.771	8.469	83.240	78.345
Campania	958.204	152.667	1.110.871	356.613	1.467.484	1.281.469
Puglia	770.894	102.074	872.968	159.361	1.032.329	934.648
Basilicata	121.714	15.058	136.772	19.164	155.936	145.635
Calabria	342.378	61.780	404.158	107.469	511.627	508.317
Sicilia	858.263	166.719	1.024.982	221.740	1.246.722	1.172.079
Sardegna	336.107	45.675	381.782	55.722	437.504	376.733
ITALIA	12.796.999	995.756	13.792.755	1.333.730	15.126.485	12.431.478
NORD-CENTRO	9.062.255	428.089	9.490.344	382.891	9.873.235	7.643.984
MEZZOGIORNO	3.734.744	567.667	4.302.411	950.839	5.253.250	4.787.494
FEMMINE						
Piemonte	640.069	48.643	688.712	63.587	752.299	1.466.400
Valle d'Aosta	19.032	1.013	20.045	803	20.848	37.736
Lombardia	1.375.296	77.057	1.452.353	85.046	1.537.399	3.038.618
Trentino-Alto Adige	131.909	6.928	138.837	4.401	143.238	312.361
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>68.320</i>	<i>3.170</i>	<i>71.490</i>	<i>1.403</i>	<i>72.893</i>	<i>151.478</i>
<i>Trento</i>	<i>63.589</i>	<i>3.758</i>	<i>67.347</i>	<i>2.998</i>	<i>70.345</i>	<i>160.883</i>
Veneto	642.441	38.618	681.059	35.535	716.594	1.537.998
Friuli-Venezia Giulia	169.631	13.227	182.858	11.312	194.170	432.031
Liguria	208.386	18.204	226.590	27.422	254.012	629.016
Emilia-Romagna	665.836	40.379	706.215	33.696	739.911	1.279.409
Toscana	552.176	46.216	598.392	51.209	649.601	1.228.547
Umbria	105.928	8.955	114.883	13.817	128.700	288.939
Marche	212.490	16.260	228.750	17.788	246.538	487.018
Lazio	595.967	70.481	666.448	128.832	795.280	1.856.665
Abruzzo	143.633	13.289	156.922	27.099	184.021	456.357
Molise	36.091	2.923	39.014	10.136	49.150	120.165
Campania	396.495	68.988	465.483	264.902	730.385	2.150.942
Puglia	341.261	54.663	395.924	134.215	530.139	1.534.769
Basilicata	55.010	9.885	64.895	24.791	89.686	719.271
Calabria	168.782	30.060	198.842	89.731	288.573	261.686
Sicilia	323.567	63.879	387.446	194.891	582.337	1.965.248
Sardegna	143.970	22.366	166.336	59.749	226.085	607.926
ITALIA	6.877.970	852.034	7.530.004	1.278.962	8.808.966	20.411.102
NORD-CENTRO	5.289.161	385.981	5.855.142	473.448	6.128.590	12.594.738
MEZZOGIORNO	1.608.809	266.053	1.874.862	805.514	2.680.376	7.816.364

Tavola 24.10 – Numero delle famiglie e delle convivenze e relativa popolazione residente, per regione al Censimento 1991

REGIONI	FAMIGLIE			CONVIVENZE		Totale popolazione residente
	Numero	Componenti	Numero medio di componenti per famiglia	Numero	Componenti	
Piemonte	1.713.094	4.251.208	2,5	4.087	51.357	4.302.565
Valle d'Aosta	48.092	114.508	2,4	250	1.430	115.938
Lombardia	3.290.060	8.777.987	2,7	6.895	78.087	8.856.074
Trentino-Alto Adige	315.816	877.670	2,8	3.961	12.690	890.360
Bolzano-Bozen	146.928	433.986	2,9	3.243	6.522	440.508
Trento	168.888	443.684	2,6	718	6.168	449.852
Veneto	1.500.572	4.331.151	2,9	4.996	49.646	4.380.797
Friuli-Venezia Giulia	468.118	1.184.197	2,5	1.757	13.469	1.197.666
Liguria	694.454	1.659.994	2,4	2.247	16.288	1.676.282
Emilia-Romagna	1.482.065	3.875.369	2,6	3.954	34.143	3.909.512
Toscana	1.265.971	3.496.784	2,8	4.781	33.162	3.529.946
Umbria	279.246	805.061	2,9	1.099	6.770	811.831
Marche	486.688	1.418.718	2,9	1.524	10.487	1.429.205
Lazio	1.832.277	5.089.845	2,8	5.896	50.526	5.140.371
Abruzzo	422.660	1.241.959	2,9	1.044	7.095	1.249.054
Molise	116.431	329.150	2,8	315	1.750	330.900
Campania	1.676.155	5.606.816	3,3	3.340	23.464	5.630.280
Puglia	1.269.117	4.014.383	3,2	2.427	17.502	4.031.885
Basilicata	203.043	607.717	3,0	413	2.811	610.528
Calabria	671.169	2.061.152	3,1	1.385	9.051	2.070.203
Sicilia	1.652.796	4.941.965	3,0	3.476	24.421	4.966.386
Sardegna	521.179	1.636.551	3,1	1.632	11.697	1.648.248
ITALIA	19.909.003	56.322.185	2,8	55.479	455.846	56.778.031
NORD-CENTRO	13.376.453	35.882.492	2,7	41.447	358.055	36.240.547
MEZZOGIORNO	6.532.550	20.439.693	3,1	14.032	97.791	20.537.484

Tavola 24.11 – Famiglie residenti per ampiezza della famiglia e regione, al Censimento 1991

REGIONI	FAMIGLIE CON COMPONENTI							Totale	
	1	2	3	4	5	6	7 E PIÙ		
							Famiglie		Componenti
Piemonte	450.487	481.256	402.340	292.186	66.808	14.731	5.286	40.019	1.713.094
Valle d'Aosta	14.564	13.362	10.326	7.608	1.741	381	110	819	48.092
Lombardia	733.395	847.129	801.961	668.399	183.812	42.031	13.333	99.609	3.290.060
Trentino-Alto Adige	76.282	73.624	65.652	64.242	23.821	7.627	4.568	35.349	315.816
Bolzano-Bozen	33.385	31.484	29.082	30.364	13.598	5.199	3.816	29.747	146.928
Trento	42.897	42.140	36.570	33.878	10.223	2.428	752	5.602	168.888
Veneto	271.464	367.877	361.007	331.949	117.885	36.144	14.246	106.827	1.500.572
Friuli-Venezia Giulia	122.827	127.398	106.256	81.031	22.792	5.863	1.951	14.544	468.118
Liguria	196.241	202.720	162.092	103.353	23.636	5.032	1.380	10.253	694.454
Emilia-Romagna	325.874	418.012	379.265	257.955	73.221	20.566	7.172	54.355	1.482.065
Toscana	250.950	335.773	313.076	245.641	84.002	27.462	9.067	67.714	1.265.971
Umbria	50.633	72.093	64.450	59.164	21.511	8.586	2.809	21.165	279.246
Marche	84.602	122.497	112.734	108.907	39.005	14.395	4.548	33.897	486.688
Lazio	396.893	445.399	391.738	423.571	130.877	33.374	10.425	78.027	1.832.277
Abruzzo	76.730	105.792	85.676	99.678	37.650	12.518	4.616	34.547	422.660
Molise	25.834	29.336	21.408	25.286	10.134	3.108	1.325	9.958	116.431
Campania	244.601	324.512	306.982	423.081	241.783	87.854	47.342	363.882	1.676.155
Puglia	199.891	273.603	243.524	322.890	162.144	47.044	20.021	152.170	1.269.117
Basilicata	39.215	47.983	36.942	46.623	22.773	6.678	2.829	21.285	203.043
Calabria	129.613	148.391	121.559	151.373	78.893	27.644	13.696	104.259	671.169
Sicilia	312.642	380.667	321.825	391.671	173.604	51.164	21.223	160.826	1.652.796
Sardegna	97.232	102.626	102.148	124.114	60.317	22.141	12.601	96.736	521.179
ITALIA	4.099.970	4.920.050	4.410.961	4.228.722	1.576.409	474.343	198.548	1.506.241	19.909.003
NORD-CENTRO	2.974.212	3.507.140	3.170.897	2.644.006	789.111	216.192	74.895	562.578	13.376.453
MEZZOGIORNO	1.125.758	1.412.910	1.240.064	1.584.716	787.298	258.151	123.653	943.663	6.532.550

Tavola 24.12 – Famiglie residenti e componenti per ampiezza e tipologia della famiglia, al Censimento 1991

TIPO DELLA FAMIGLIA	FAMIGLIE CON COMPONENTI									
	1	2	3	4	5	6	7 O PIU'		TOTALE	
							Famiglie	Componenti	Famiglie	Componenti
Famiglie senza nuclei	4.099.970	491.494	81.355	27.730	10.590	3.627	1.859	14.450	4.716.625	5.527.105
FAMIGLIE UNIPERSONALI	4.099.970	–	–	–	–	–	–	–	4.099.970	4.099.970
Non in coabitazione	3.947.156	–	–	–	–	–	–	–	3.947.156	3.947.156
In coabitazione	152.814	–	–	–	–	–	–	–	152.814	152.814
ALTRE FAMIGLIE	–	491.494	81.355	27.730	10.590	3.627	1.859	14.450	616.655	1.427.135
Famiglie con un solo nucleo	–	4.428.556	4.329.606	4.139.005	1.458.307	365.556	130.043	976.007	14.851.073	48.862.828
CON MEMBRI ISOLATI	–	–	422.070	443.771	354.602	118.832	47.616	358.706	1.386.891	5.886.002
Coppia con figli	–	–	–	304.168	301.728	101.035	38.362	287.623	745.293	3.619.145
Coppia senza figli	–	–	266.657	29.246	6.634	2.402	811	6.065	305.749	970.602
Padre con figli	–	–	64.123	64.855	30.647	10.431	5.948	45.924	176.004	713.534
Madre con figli	–	–	91.290	45.502	15.593	4.964	2.495	19.094	159.844	582.721
SENZA MEMBRI ISOLATI	–	4.428.556	3.907.536	3.695.235	1.103.705	246.724	82.427	617.301	13.464.182	42.976.826
Coppia con figli	–	–	3.552.102	3.601.673	1.080.333	240.133	79.276	593.505	8.553.519	32.498.974
Coppia senza figli	–	3.546.941	–	–	–	–	–	–	3.546.941	7.093.882
Padre con figli	–	145.666	62.324	16.104	3.915	1.097	531	4.016	229.637	572.893
Madre con figli	–	735.949	293.110	77.455	19.457	5.494	2.620	19.780	1.134.085	2.811.077
Famiglie con due o più nuclei	–	–	–	61.987	107.512	105.160	66.646	515.784	341.305	1.932.252
Totale	4.099.970	4.920.050	4.410.961	4.228.722	1.576.409	474.343	198.548	1.506.241	19.909.003	56.322.185

Tavola 24.13 – Abitazioni ed altri tipi di alloggio censiti dal 1951 al 1991 (dati assoluti in migliaia)

CENSIMENTI	ABITAZIONI OCCUPATE			ABITAZIONI NON OCCUPATE			TOTALE			Altri tipi di alloggio (b)
	Numero	Stanze	Media (a)	Numero	Stanze	Media (a)	Numero	Stanze	Media (a)	
4-11-1951	10.756	35.063	3,3	655	2.279	3,5	11.411	37.342	3,3	252
15-10-1961	13.032	43.424	3,3	1.182	4.104	3,5	14.214	47.528	3,3	164
24-10-1971	15.301	56.242	3,7	2.133	7.591	3,6	17.434	63.833	3,7	79
25-10-1981	17.542	72.987	4,2	4.395	15.631	3,6	21.937	88.618	4,0	99
20-10-1991	19.736	85.208	4,3	5.293	18.944	3,6	25.029	104.152	4,2	21

(a) Numero medio di stanze per abitazione. – (b) Trattasi di locali non destinati ad abitazione (cantine, soffitta, ecc.) e senza le caratteristiche proprie dell'abitazione, ma di fatto occupati alla data del censimento da una o più famiglie residenti. Per abitazione s'intende un insieme di vani, o anche un vano solo destinato funzionalmente ad uso di abitazione, che dispone di un ingresso indipendente su strada, pianerottolo, cortile, terrazza, ballatoio, e simili e che alla data del censimento era occupato da una o più famiglie o era destinato ad essere occupato. L'abitazione è stata considerata *occupata* se alla data del 20 ottobre 1991 in essa abitavano una o più persone aventi la dimora abituale nel Comune di censimento, anche se temporaneamente assenti alla data del censimento stesso; *non occupata* se in essa non abitava alcuna persona o se era abitata solo da persone temporaneamente presenti nel Comune di censimento. Per *stanza* s'intende un locale che fa parte di un'abitazione e che riceve aria e luce dall'esterno ed ha dimensioni tali da consentire la collocazione di almeno un letto lasciando lo spazio utile per il movimento d'una persona. La cucina, ai fini del censimento, è considerata stanza se soddisfa a tale definizione.

Tavola 24.14 – Abitazioni ed altri tipi di alloggio, per regione, al Censimento 1991

REGIONI	ABITAZIONI OCCUPATE		ABITAZIONI NON OCCUPATE		TOTALE		
	Numero	Stanze	Numero	Stanze (a)	Numero	Stanze (a)	Altri tipi di alloggio
Piemonte	1.696.506	6.766.184	422.738	1.486.095	2.119.244	8.252.279	678
Valle d'Aosta	47.914	185.381	42.942	131.997	90.856	317.378	43
Lombardia	3.265.682	13.414.852	499.772	1.780.894	3.765.454	15.195.746	2.308
Trentino-Alto Adige	311.892	1.365.557	112.306	394.739	424.198	1.760.296	841
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>144.661</i>	<i>641.318</i>	<i>22.012</i>	<i>79.907</i>	<i>166.673</i>	<i>721.225</i>	<i>298</i>
Trento	167.231	724.239	90.294	314.832	257.525	1.039.071	543
Veneto	1.487.090	7.316.039	291.725	1.129.106	1.778.815	8.445.145	853
Friuli-Venezia Giulia	462.752	2.139.003	98.572	366.287	561.324	2.505.290	853
Liguria	687.407	2.861.455	270.403	944.979	957.810	3.806.434	497
Emilia-Romagna	1.466.580	6.630.713	316.027	1.231.624	1.782.607	7.862.337	1.483
Toscana	1.254.029	5.864.953	292.647	1.218.082	1.546.676	7.083.035	1.265
Umbria	277.228	1.309.543	62.312	260.370	339.540	1.569.913	305
Marche	483.526	2.327.740	133.089	556.495	616.615	2.884.235	124
Lazio	1.815.733	7.496.663	456.664	1.532.156	2.272.397	9.028.819	320
Abruzzo	420.363	1.940.423	182.377	670.622	602.740	2.611.045	97
Molise	114.105	502.885	43.827	158.456	157.932	661.341	130
Campania	1.658.907	6.912.618	320.202	1.149.587	1.979.109	8.062.205	7.695
Puglia	1.263.771	5.182.771	441.449	1.455.115	1.705.220	6.637.886	216
Basilicata	201.492	797.389	65.849	207.743	267.341	1.005.132	893
Calabria	665.539	2.800.323	351.615	1.191.392	1.017.154	3.991.715	349
Sicilia	1.639.258	6.949.650	719.371	2.463.891	2.358.629	9.413.541	1.596
Sardegna	516.139	2.444.566	168.722	614.129	684.861	3.058.695	219
ITALIA	19.735.913	85.208.708	5.292.609	18.943.759	25.028.522	104.152.467	20.765
NORD-CENTRO	13.256.339	57.678.083	2.999.197	11.032.824	16.255.536	68.710.907	9.570
MEZZOGIORNO	6.479.574	27.530.625	2.293.412	7.910.935	8.772.986	35.441.560	11.195

(a) Il numero di stanze per le abitazioni non occupate si riferisce alle sole abitazioni per le quali esiste tale informazione

Tavola 24.15 – Abitazioni occupate per numero di persone, numero di stanze e titolo di godimento, al Censimento 1991

NUMERO DI STANZE E TITOLO DI GODIMENTO	ABITAZIONI OCCUPATE PER NUMERO DI PERSONE								TOTALE	
	1	2	3	4	5	6	7 o PIÙ		Abitazioni	Stanze
							N.	Occupanti		
Abitazioni occupate	3.936.014	4.895.202	4.399.055	4.222.320	1.568.827	485.185	209.310	1.595.706	19.735.913	85.208.708
1	140.195	40.559	18.387	12.184	4.773	1.610	979	7.625	218.687	218.687
2	690.229	403.319	191.816	122.816	39.726	11.670	5.725	44.014	1.465.301	2.930.602
3	1.125.277	1.154.725	747.660	558.340	178.885	48.737	20.373	155.459	3.833.997	11.501.991
4	1.109.492	1.738.908	1.641.857	1.454.924	480.181	129.198	51.204	388.399	6.605.764	26.423.056
5	539.635	981.066	1.116.229	1.258.406	491.380	147.908	60.130	457.160	4.594.754	22.973.770
6	188.912	337.105	393.406	458.610	207.822	70.896	31.957	244.231	1.688.708	10.132.248
7 o più	142.274	239.520	289.700	357.040	186.060	75.166	38.942	298.821	1.328.702	11.028.354
<i>Di cui in proprietà</i>	<i>2.443.065</i>	<i>3.397.290</i>	<i>2.999.667</i>	<i>2.964.349</i>	<i>1.136.091</i>	<i>344.231</i>	<i>134.428</i>	<i>1.015.035</i>	<i>13.419.121</i>	<i>61.059.498</i>
1	56.019	18.632	6.376	3.750	1.546	480	296	2.313	87.099	87.099
2	330.656	215.835	82.720	49.360	15.665	4.554	2.110	16.116	700.900	1.401.800
3	642.427	704.459	403.021	291.050	92.638	24.625	9.296	70.514	2.167.516	6.502.548
4	750.002	1.215.537	1.087.681	953.695	311.669	80.987	28.414	213.466	4.427.985	17.711.940
5	402.758	756.632	843.384	967.193	372.378	106.993	36.661	274.730	3.485.999	17.429.995
6	148.880	279.475	323.046	382.086	173.866	58.232	22.908	172.196	1.388.493	8.330.958
7 o più	112.323	206.720	253.439	317.215	168.329	68.360	34.743	265.700	1.161.129	9.595.158
<i>Di cui in affitto</i>	<i>1.124.192</i>	<i>1.199.001</i>	<i>1.110.688</i>	<i>999.456</i>	<i>378.706</i>	<i>121.779</i>	<i>66.007</i>	<i>511.846</i>	<i>4.999.829</i>	<i>18.833.370</i>
1	61.254	17.562	9.757	6.891	2.710	960	581	4.522	99.715	99.715
2	280.894	153.193	89.119	60.548	20.295	6.154	3.114	23.963	613.317	1.226.634
3	384.619	374.727	285.862	221.282	73.648	21.015	9.750	74.747	1.370.903	4.112.709
4	271.323	425.234	446.536	406.154	143.487	42.394	20.366	156.374	1.755.494	7.021.976
5	90.924	169.629	207.669	225.026	99.721	35.870	21.227	165.071	850.066	4.250.330
6	22.492	39.474	48.968	53.981	26.467	10.521	7.939	63.272	209.842	1.259.052
7 o più	12.686	19.182	22.777	25.574	12.378	4.865	3.030	23.897	100.492	862.954

Tavola 24.16 – Abitazioni occupate per numero di stanze e regione, al Censimento 1991

REGIONI	ABITAZIONI CON STANZE							Totale
	1	2	3	4	5	6	7 e più	
Piemonte	18.537	199.493	436.604	564.745	283.629	104.544	88.954	1.696.506
Valle d'Aosta	984	5.799	12.078	16.700	8.384	2.376	1.593	47.914
Lombardia	43.389	323.484	701.057	1.155.320	649.736	215.465	177.231	3.265.682
Trentino-Alto Adige	3.611	19.523	58.424	98.688	81.497	28.617	21.532	311.892
Bolzano-Bozen	2.432	9.351	27.584	44.968	32.902	14.611	12.813	144.661
Trento	1.179	10.172	30.840	53.720	48.595	14.006	8.719	167.231
Veneto	5.464	52.462	166.588	432.137	443.492	190.357	196.590	1.487.090
Friuli-Venezia Giulia	2.728	26.409	69.215	140.174	127.469	51.138	45.619	462.752
Liguria	4.871	47.354	159.263	251.952	142.072	47.257	34.638	687.407
Emilia-Romagna	9.341	80.605	236.445	501.926	366.276	142.719	129.268	1.466.580
Toscana	5.004	50.993	187.519	419.014	323.821	142.320	125.358	1.254.029
Umbria	1.000	11.439	39.102	85.608	80.298	32.413	27.368	277.228
Marche	1.228	14.154	53.786	146.965	158.181	61.815	47.397	483.526
Lazio	16.567	128.469	428.424	661.052	372.945	124.828	83.448	1.815.733
Abruzzo	1.945	21.095	59.727	133.004	123.032	45.920	35.640	420.363
Molise	988	8.777	19.463	35.563	29.651	11.232	8.431	114.105
Campania	31.243	140.205	367.054	569.357	353.472	119.122	78.454	1.658.907
Puglia	29.909	107.644	255.522	433.242	295.200	92.471	49.783	1.263.771
Basilicata	6.002	27.403	44.564	59.756	42.510	13.621	7.636	201.492
Calabria	10.738	56.639	139.922	220.297	152.797	50.359	34.787	665.539
Sicilia	21.479	119.457	328.540	537.441	408.702	143.454	80.185	1.639.258
Sardegna	3.659	23.897	70.700	142.823	151.590	68.680	54.790	516.139
ITALIA	218.687	1.465.301	3.833.997	6.605.764	4.594.754	1.688.708	1.328.702	19.735.913
NORD-CENTRO	112.724	960.184	2.548.505	4.474.281	3.037.800	1.143.849	978.996	13.256.339
MEZZOGIORNO	105.963	505.117	1.285.492	2.131.483	1.556.954	544.859	349.706	6.479.574

Tavola 24.17 – Abitazioni occupate per titolo di godimento e regione, al Censimento 1991

REGIONI	PROPRIETÀ			AFFITTO			ALTRO TITOLO		
	Numero	Stanze	Numero medio stanze per abitazione	Numero	Stanze	Numero medio stanze per abitazione	Numero	Stanze	Numero medio stanze per abitazione
Piemonte	1.067.851	4.561.319	4,3	525.673	1.808.831	3,4	102.982	396.034	3,8
Valle d'Aosta	30.782	125.347	4,1	13.088	45.431	3,5	4.044	14.603	3,6
Lombardia	2.122.620	9.308.129	4,4	943.465	3.330.091	3,5	199.597	776.632	3,9
Trentino-Alto Adige	221.256	1.021.390	4,6	72.492	271.237	3,7	18.144	72.930	4,0
Bolzano-Bozen	97.139	465.839	4,8	39.118	142.343	3,6	8.404	33.136	3,9
Trento	124.117	555.551	4,5	33.374	128.894	3,9	9.740	39.794	4,1
Veneto	1.072.198	5.536.944	5,2	321.232	1.351.859	4,2	93.660	427.236	4,6
Friuli-Venezia Giulia	333.341	1.627.433	4,9	104.992	405.126	3,9	24.419	106.444	4,4
Liguria	438.526	1.901.916	4,3	211.391	807.935	3,8	37.490	151.604	4,0
Emilia-Romagna	992.150	4.737.462	4,8	363.529	1.411.556	3,9	110.901	481.695	4,3
Toscana	884.786	4.328.444	4,9	280.932	1.139.498	4,1	88.311	397.011	4,5
Umbria	212.288	1.039.437	4,9	44.031	179.901	4,1	20.909	90.205	4,3
Marche	365.181	1.814.620	5,0	79.580	337.071	4,2	38.765	176.049	4,5
Lazio	1.201.266	5.193.353	4,3	498.109	1.855.113	3,7	116.358	448.197	3,9
Abruzzo	316.877	1.515.513	4,8	69.957	284.429	4,1	33.529	140.481	4,2
Molise	90.392	407.571	4,5	15.587	62.767	4,0	8.126	32.547	4,0
Campania	995.857	4.427.430	4,4	541.781	2.025.130	3,7	121.269	460.058	3,8
Puglia	896.103	3.821.640	4,3	294.621	1.083.615	3,7	73.047	277.516	3,8
Basilicata	148.554	604.563	4,1	36.502	135.645	3,7	16.436	57.181	3,5
Calabria	492.494	2.133.763	4,3	122.207	474.939	3,9	50.838	191.621	3,8
Sicilia	1.142.977	4.997.246	4,4	366.150	1.447.715	4,0	130.131	504.689	3,9
Sardegna	393.622	1.955.978	5,0	94.510	375.481	4,0	28.007	113.107	4,0
ITALIA	13.419.121	61.059.498	4,6	4.999.829	18.833.370	3,8	1.316.963	5.315.840	4,0
NORD-CENTRO	8.942.245	41.195.794	4,6	3.458.514	12.943.649	3,7	855.580	3.538.640	4,1
MEZZOGIORNO	4.476.876	19.863.704	4,4	1.541.315	5.889.721	3,8	461.383	1.777.200	3,9

Tavola 24.18 – Abitazioni occupate per servizio installato e regione, al Censimento 1991

REGIONI	ACQUA POTABILE			GABINETTO			Bagno	Riscaldamento	Telefono
	Nell'abitazione	Fuori l'abitazione (a)	Totale	Nell'abitazione	Fuori l'abitazione	Totale			
Piemonte	1.636.585	55.133	1.691.718	1.625.591	54.581	1.680.172	1.612.245	1.669.838	1.515.053
Valle d'Aosta	46.772	932	47.704	45.251	2.077	47.328	44.971	47.239	39.078
Lombardia	3.140.995	119.419	3.260.414	3.184.492	60.080	3.244.572	3.185.115	3.219.539	3.013.108
Trentino-Alto Adige	307.065	4.630	311.695	304.454	5.470	309.924	300.363	304.616	271.231
Bolzano-Bozen	141.437	3.075	144.512	139.765	3.392	143.157	137.921	140.567	125.055
Trento	165.628	1.555	167.183	164.689	2.078	166.767	162.442	164.049	146.176
Veneto	1.367.526	115.310	1.482.836	1.461.410	14.473	1.475.883	1.448.962	1.467.019	1.365.006
Friuli-Venezia Giulia	415.583	46.462	462.045	451.129	8.757	459.886	448.151	452.309	413.062
Liguria	670.278	15.561	685.839	674.701	8.857	683.558	657.462	663.310	624.552
Emilia-Romagna	1.386.722	68.722	1.455.444	1.447.599	12.146	1.459.745	1.446.994	1.455.175	1.350.990
Toscana	1.143.331	96.224	1.239.555	1.235.265	11.380	1.246.645	1.223.324	1.205.911	1.163.983
Umbria	250.665	23.223	273.888	273.787	1.270	275.057	272.865	270.657	250.598
Marche	453.675	23.948	477.623	478.204	2.503	480.707	475.388	473.143	434.443
Lazio	1.680.029	110.430	1.790.459	1.728.766	9.633	1.738.399	1.781.182	1.629.984	1.685.620
Abruzzo	405.813	12.809	418.622	411.905	3.748	415.653	402.062	407.433	359.987
Molise	110.566	3.007	113.573	110.975	865	111.840	102.768	109.669	89.187
Campania	1.556.521	81.277	1.637.798	1.605.471	30.050	1.635.521	1.562.243	1.229.268	1.381.961
Puglia	1.143.318	104.808	1.248.126	1.242.946	10.852	1.253.798	1.152.420	1.076.616	1.028.196
Basilicata	191.159	7.110	198.269	196.735	1.995	198.730	178.414	193.350	151.877
Calabria	629.191	22.687	651.878	642.214	7.884	650.098	599.262	487.836	491.472
Sicilia	1.468.659	131.460	1.600.119	1.615.389	5.350	1.620.739	1.527.262	795.054	1.312.301
Sardegna	462.586	45.228	507.814	491.019	19.734	510.753	496.350	427.445	430.843
ITALIA	18.467.039	1.088.380	19.555.419	19.227.303	271.705	19.499.008	18.917.803	17.585.411	17.372.548
NORD-CENTRO	12.499.226	679.994	13.179.220	12.910.649	191.227	13.101.876	12.897.022	12.858.740	12.126.724
MEZZOGIORNO	5.967.813	408.386	6.376.199	6.316.654	80.478	6.397.132	6.020.781	4.726.671	5.245.824

(a) Compreso il pozzo

Tavola 24.19 – Abitazioni occupate per figura giuridica del proprietario e regione, al Censimento 1991

REGIONI	ABITAZIONI OCCUPATE							Totale
	Persona fisica	Impresa	Cooperativa edilizia	Stato, Regione, Provincia, Comune, IACP	Ente previdenziale	Altro proprietario		
Piemonte	1.561.906	38.770	7.952	65.394	2.434	20.050	1.696.506	
Valle d'Aosta	44.167	684	91	2.333	32	607	47.914	
Lombardia	2.849.383	122.751	39.014	197.539	13.724	43.271	3.265.682	
Trentino-Alto Adige	277.420	4.953	1.993	21.951	470	5.105	311.892	
Bolzano-Bozen	124.801	2.851	845	13.825	237	2.102	144.661	
Trento	152.619	2.102	1.148	8.126	233	3.003	167.231	
Veneto	1.374.976	21.716	3.741	68.616	2.726	15.315	1.487.090	
Friuli-Venezia Giulia	407.139	7.742	2.065	39.529	1.509	4.768	462.752	
Liguria	633.918	9.142	3.177	30.712	1.691	8.767	687.407	
Emilia-Romagna	1.340.987	23.261	9.308	72.561	2.568	17.895	1.466.580	
Toscana	1.143.182	19.289	9.911	61.994	3.111	16.542	1.254.029	
Umbria	259.569	2.305	1.772	9.832	473	3.277	277.228	
Marche	451.241	3.829	2.074	20.883	744	4.755	483.526	
Lazio	1.516.484	49.612	16.069	140.956	60.250	32.362	1.815.733	
Abruzzo	386.756	3.275	3.337	23.586	512	2.897	420.363	
Molise	106.385	650	958	5.349	82	681	114.105	
Campania	1.486.749	14.675	13.041	120.083	3.092	21.267	1.658.907	
Puglia	1.155.169	8.581	19.950	69.693	1.381	8.997	1.263.771	
Basilicata	181.131	1.010	2.205	15.557	195	1.394	201.492	
Calabria	610.779	2.721	4.958	41.464	523	5.094	665.539	
Sicilia	1.501.640	10.180	16.945	96.770	1.571	12.152	1.639.258	
Sardegna	468.138	3.563	5.738	35.025	592	3.083	516.139	
ITALIA	17.757.119	348.709	164.299	1.139.827	97.680	228.279	19.735.913	
NORD-CENTRO	11.860.372	304.054	97.167	732.300	89.732	172.714	13.256.339	
MEZZOGIORNO	5.896.747	44.655	67.132	407.527	7.948	55.565	6.479.574	

Tavola 24.20 – Abitazioni non occupate e stanze per motivo della non occupazione e regione (a), al Censimento 1991

REGIONI	MOTIVO DELLA NON OCCUPAZIONE									
	UTILIZZATA PER VACANZA		UTILIZZATA PER LAVORO E/O STUDIO		UTILIZZATA PER ALTRI MOTIVI		NON UTILIZZATA		TOTALE	
	Abitazioni	Stanze	Abitazioni	Stanze	Abitazioni	Stanze	Abitazioni	Stanze	Abitazioni	Stanze
Piemonte	236.606	833.103	31.079	104.221	27.798	94.764	127.255	454.007	422.738	1.486.095
Valle d'Aosta	27.640	85.393	2.781	7.835	6.365	20.022	6.156	18.747	42.942	131.997
Lombardia	216.289	781.003	40.945	131.125	41.866	142.113	200.672	726.653	499.772	1.780.894
Trentino-Alto Adige	71.824	246.148	5.108	17.619	11.031	38.777	24.343	92.195	112.306	394.739
Bolzano-Bozen	10.983	38.316	2.121	7.279	2.399	8.856	6.509	25.456	22.012	79.907
Trento	60.841	207.832	2.987	10.340	8.632	29.921	17.834	66.739	90.294	314.832
Veneto	142.855	515.515	21.227	77.801	25.340	97.092	102.303	438.698	291.725	1.129.106
Friuli-Venezia Giulia	45.534	162.708	5.390	20.388	13.643	44.850	34.005	136.341	98.572	366.287
Liguria	187.452	636.956	9.549	33.793	12.314	43.984	61.088	230.246	270.403	944.979
Emilia-Romagna	155.926	591.821	23.509	93.998	33.378	123.589	103.214	422.216	316.027	1.231.624
Toscana	159.076	648.938	21.266	89.315	23.481	98.352	88.824	381.477	292.647	1.218.082
Umbria	26.799	114.350	4.270	18.042	6.333	25.257	24.910	102.721	62.312	260.370
Marche	65.208	258.704	9.729	43.369	10.270	44.684	47.882	209.738	133.089	556.495
Lazio	236.520	824.868	37.186	119.512	34.149	108.706	148.809	479.070	456.664	1.532.156
Abruzzo	113.769	408.091	9.170	35.915	7.743	29.731	51.695	196.885	182.377	670.622
Molise	22.827	83.860	3.508	12.320	2.212	7.781	15.280	54.495	43.827	158.456
Campania	120.452	456.913	26.884	88.158	27.698	94.017	145.168	510.499	320.202	1.149.587
Puglia	234.245	787.258	36.430	115.309	21.358	66.300	149.416	486.248	441.449	1.455.115
Basilicata	20.951	69.778	11.043	33.490	5.081	14.966	28.774	89.509	65.849	207.743
Calabria	198.806	679.981	21.608	68.410	14.048	45.888	117.153	397.113	351.615	1.191.392
Sicilia	326.407	1.211.495	75.985	223.671	32.663	105.710	284.316	923.015	719.371	2.463.891
Sardegna	102.233	365.203	14.397	48.543	8.665	31.416	43.427	168.967	168.722	614.129
ITALIA	2.711.419	9.762.086	411.064	1.382.834	365.436	1.277.999	1.804.690	6.520.840	5.292.609	18.943.759
NORD-CENTRO	1.571.729	5.699.507	212.039	757.018	245.968	882.190	969.461	3.894.109	2.999.197	11.032.824
MEZZOGIORNO	1.139.690	4.062.579	199.025	625.816	119.468	395.809	835.229	2.826.731	2.293.412	7.910.935

(a) Il numero delle stanze si riferisce alle abitazioni non occupate per le quali il carattere è stato rilevato.

Tavola 24.21 - Imprese, istituzioni, unità locali e addetti per sezione e sottosezione di attività economica e classe di addetti - Censimento 1991

ATTIVITÀ ECONOMICHE - CLASSI DI ADDETTI	UNITÀ LOCALI										
	IMPRESE		Istituzioni	DELLE IMPRESE				DELLE ISTITUZIONI		TOTALE	
	Totale	Di cui artigiane		TOTALE		DI CUI ARTIGIANE		N.	Addetti	N.	Addetti
			N.	Addetti	N.	Addetti					
Agricoltura, caccia e silvicoltura	23.320	4.394	290	24.733	69.340	4.556	8.552	881	6.350	25.414	75.690
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	8.088	-	-	8.515	25.281	7	15	-	-	8.515	25.281
Estrazione di minerali	3.617	1.385	-	5.733	48.561	1.952	6.830	-	-	5.733	48.561
Estrazione di minerali energetici	35	3	-	148	10.748	6	18	-	-	148	10.748
Estrazione di minerali non energetici	3.582	1.382	-	5.585	37.813	1.946	6.812	-	-	5.585	37.813
Attività manifatturiere	552.334	379.579	4	592.056	5.212.273	391.147	1.454.675	697	15.276	592.753	5.227.549
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	62.009	39.264	4	67.898	474.825	41.167	136.823	669	1.595	68.567	476.420
Industrie tessili e dell'abbigliamento	101.003	74.080	-	105.421	822.791	75.693	329.897	1	185	105.422	822.976
Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	26.638	19.223	-	27.571	243.543	19.577	100.930	-	-	27.571	243.543
Industria del legno e dei prodotti in legno	55.703	45.975	-	57.619	186.190	47.086	115.071	1	2	57.620	186.192
Fabbricazione della pasta-cartà, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	29.288	15.683	-	31.788	284.005	16.155	67.308	6	335	31.794	284.340
Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	488	64	-	1.006	29.057	84	316	-	-	1.006	29.057
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	5.455	1.621	-	7.170	237.409	1.725	6.754	5	1.759	7.175	239.168
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	12.167	6.317	-	13.247	179.439	6.550	33.175	-	-	13.247	179.439
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	25.359	16.190	-	29.458	276.359	17.100	64.687	-	-	29.458	276.359
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	91.417	66.712	-	96.200	784.971	68.341	273.546	-	-	96.200	784.971
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	33.685	19.247	-	36.865	538.947	19.833	79.362	6	1.995	36.871	540.942
Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed ottiche	49.242	31.543	-	53.639	489.962	32.510	94.507	3	1.087	53.642	491.049
Fabbricazione di mezzi di trasporto	5.414	2.487	-	6.455	350.165	2.620	12.070	6	8.318	6.461	358.483
Altre industrie manifatturiere	54.466	41.173	-	57.719	314.610	42.706	140.229	-	-	57.719	314.610
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	1.273	-	247	5.954	170.206	22	34	928	8.610	6.882	176.818
Costruzioni	332.995	245.433	2	388.018	1.332.233	268.338	618.622	60	883	388.078	1.333.096
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	1.280.044	203.988	3	1.378.332	3.304.838	215.962	433.211	713	2.424	1.379.045	3.307.262
Alberghi e ristoranti	217.628	23.659	31	234.327	727.992	24.918	58.593	1.855	8.380	236.182	734.372
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	124.768	77.252	30	158.733	1.116.729	78.712	132.694	406	4.162	159.139	1.120.891
Intermediazione monetaria e finanziaria	49.897	-	10	78.544	568.939	43	70	12	596	78.556	569.535
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	375.729	22.110	395	399.898	1.174.468	23.437	51.741	1.709	31.402	401.607	1.205.870
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-	-	9.476	-	-	-	-	33.091	912.646	33.091	912.646
Istruzione	12.091	-	5.192	14.938	83.908	49	98	63.310	1.334.161	78.248	1.398.069
Sanità e altri servizi sociali	120.204	-	6.813	136.407	307.438	113	177	28.624	853.277	165.031	1.160.715
Altri servizi pubblici, sociali e personali	199.563	126.435	50.602	209.898	479.606	129.075	214.245	104.269	200.262	314.167	879.868
TOTALE	3.301.551	1.084.235	73.095	3.636.086	14.601.812	1.138.331	2.979.557	236.355	3.374.609	3.872.441	17.976.421
CLASSE DI ADDETTI											
0 - 1	1.585.771	532.745	46.255	1.755.517	1.741.686	572.355	568.529	102.461	30.843	1.857.978	1.772.529
2	718.598	219.544	4.297	790.263	1.580.526	234.360	468.720	16.935	33.870	807.198	1.614.396
3 - 5	616.369	208.888	6.769	667.795	2.446.422	215.595	793.725	28.575	111.082	696.370	2.557.504
6 - 9	186.601	74.372	3.904	204.436	1.466.051	71.697	514.525	24.414	180.191	228.850	1.646.242
10 - 19	122.018	42.618	4.270	133.351	1.769.112	39.029	509.245	26.894	367.055	160.245	2.136.167
20 - 49	51.386	6.062	3.790	59.329	1.731.871	5.291	124.527	23.129	716.054	82.458	2.447.925
50 - 99	11.810	5	1.558	14.872	1.018.797	3	183	9.108	614.955	23.980	1.633.752
100 - 199	5.168	1	842	6.425	874.498	1	103	3.035	409.855	9.460	1.284.353
200 - 499	2.646	-	660	3.122	929.258	-	-	1.325	394.361	4.447	1.323.619
500 - 999	729	-	353	693	470.874	-	-	323	227.326	1.016	698.200
1000 e più	455	-	397	283	572.717	-	-	156	289.017	439	861.734
TOTALE	3.301.551	1.084.235	73.095	3.636.086	14.601.812	1.138.331	2.979.557	236.355	3.374.609	3.872.441	17.976.421

Tavola 24.22 – Imprese, istituzioni, unità locali e addetti per regione – Censimento 1991

REGIONI	IMPRESE		Istituzioni	UNITÀ LOCALI							
				DELLE IMPRESE				DELLE ISTITUZIONI		TOTALE	
	Totale	Di cui artigiane	TOTALE		DI CUI ARTIGIANE		N.	Addetti	N.	Addetti	
			N.	Addetti	N.	Addetti					
Piemonte	269.703	97.292	7.149	295.303	1.364.852	101.297	252.437	19.585	223.455	314.888	1.588.307
Valle d'Aosta	8.989	2.606	391	10.257	37.934	2.842	5.680	1.224	10.123	11.481	48.057
Lombardia	573.973	206.919	11.058	634.030	3.144.408	217.596	626.190	32.552	448.815	666.582	3.593.223
Trentino-Alto Adige	64.214	19.827	3.790	73.605	282.407	21.709	60.272	8.771	70.167	82.376	352.574
Bolzano-Bozen	33.617	9.144	1.727	38.138	146.400	10.059	29.431	4.021	33.629	42.159	180.029
Trento	30.597	10.683	2.063	35.467	136.007	11.650	30.841	4.750	36.538	40.217	172.545
Veneto	301.668	116.694	6.701	333.833	1.454.602	123.171	390.058	18.843	235.809	352.676	1.690.411
Friuli-Venezia Giulia	78.463	26.523	2.731	88.428	361.544	28.318	74.130	7.119	80.283	95.547	441.807
Liguria	105.944	30.656	2.514	117.340	429.183	32.013	68.921	7.700	107.701	125.040	536.884
Emilia-Romagna	306.460	114.797	5.627	336.332	1.360.757	119.452	325.753	20.808	234.854	357.140	1.595.611
Toscana	266.131	94.129	5.073	292.672	1.088.936	98.621	269.450	18.492	216.955	311.164	1.305.891
Umbria	51.037	19.603	1.195	56.718	212.167	20.641	54.631	4.367	55.160	61.085	267.327
Marche	105.967	41.885	2.216	117.666	433.277	44.428	125.992	8.816	88.988	126.482	522.265
Lazio	238.052	57.049	4.787	261.427	1.175.441	59.122	129.571	14.922	378.385	276.349	1.553.826
Abruzzo	75.166	24.461	1.520	83.439	305.047	25.782	66.347	5.620	78.869	89.059	383.916
Molise	17.882	5.843	508	19.853	60.196	6.194	14.526	1.787	22.441	21.640	82.637
Campania	237.048	55.396	4.277	255.814	863.784	57.797	124.651	14.634	318.980	270.448	1.182.764
Puglia	186.652	55.796	4.358	202.787	664.584	58.242	137.147	14.256	221.454	217.043	886.038
Basilicata	30.510	9.930	737	33.967	101.151	10.808	25.361	3.586	43.092	37.553	144.243
Calabria	88.282	22.082	1.650	96.844	246.852	23.319	44.615	8.384	134.314	105.228	381.166
Sicilia	210.665	56.350	4.627	229.862	710.418	58.653	121.035	17.245	299.547	247.107	1.009.965
Sardegna	84.745	26.397	2.186	95.909	304.272	28.326	62.790	7.644	105.237	103.553	409.509
ITALIA	3.301.551	1.084.235	73.095	3.636.086	14.601.812	1.138.331	2.979.557	236.355	3.374.609	3.872.441	17.976.421
NORD	1.709.414	615.314	39.961	1.889.128	8.435.687	646.398	1.803.441	116.602	1.411.187	2.005.730	9.846.874
CENTRO	661.187	212.666	13.271	728.483	2.909.821	222.812	579.644	46.597	739.488	775.080	3.649.309
MEZZOGIORNO	930.950	256.255	19.863	1.018.475	3.256.304	269.121	596.472	73.156	1.223.934	1.091.631	4.480.238

Tavola 24.23 – Imprese e istituzioni per settore di attività economica e regione – Censimento 1991

REGIONI	SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA										Totale
	Agricoltura e pesca (a)	Industria estrattiva	Industria manifatturiera	Energia, gas e acqua	Costruzioni	Commercio e riparazioni	Alberghi e pubblici esercizi	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Servizi e Amministrazione pubblica	
Piemonte	2.756	329	45.729	204	32.082	100.721	14.942	10.546	4.454	65.089	276.852
Valle d'Aosta	93	19	865	16	1.431	2.833	1.388	271	130	2.334	9.380
Lombardia	3.392	536	119.146	343	66.167	192.155	31.614	22.651	9.272	139.755	585.031
Trentino-Alto Adige	593	194	8.135	120	7.603	17.092	15.831	2.584	908	14.944	68.004
Bolzano-Bozen	97	37	3.843	82	3.278	7.953	11.681	1.267	406	6.700	35.344
Trento	496	157	4.292	38	4.325	9.139	4.150	1.317	502	8.244	32.660
Veneto	5.053	274	63.712	139	37.451	99.961	20.436	13.466	3.957	63.920	308.369
Friuli-Venezia Giulia	1.727	89	11.658	50	9.625	26.739	6.924	3.292	1.147	19.943	81.194
Liguria	525	89	11.113	41	10.112	42.806	9.652	4.896	1.702	27.522	108.458
Emilia-Romagna	4.478	244	55.560	95	31.893	104.019	20.020	18.883	4.658	72.237	312.087
Toscana	2.913	340	56.067	64	27.504	93.376	15.634	10.017	3.704	61.585	271.204
Umbria	528	58	8.926	17	6.082	18.824	3.007	2.247	790	11.753	52.232
Marche	2.146	98	23.246	43	11.639	37.308	6.007	4.810	1.384	21.502	108.183
Lazio	1.191	250	27.962	50	17.360	106.467	17.387	6.312	4.401	61.459	242.839
Abruzzo	745	91	11.173	24	8.075	29.955	5.413	1.806	1.064	18.340	76.686
Molise	332	21	2.098	9	2.320	7.261	1.198	642	242	4.267	18.390
Campania	786	147	30.640	59	15.377	116.031	13.858	5.268	3.363	55.796	241.325
Puglia	968	269	27.645	37	14.823	86.772	8.923	4.852	2.780	43.941	191.010
Basilicata	218	52	3.556	8	4.224	12.806	1.861	1.107	413	7.002	31.247
Calabria	523	66	9.867	20	5.987	44.678	6.603	1.927	1.141	19.120	89.932
Sicilia	1.672	221	25.194	143	14.337	103.736	10.587	5.692	3.116	50.594	215.292
Sardegna	1.059	230	10.046	38	8.905	36.507	6.374	3.529	1.281	18.962	86.931
ITALIA	31.698	3.617	552.338	1.520	332.997	1.280.047	217.659	124.798	49.907	780.065	3.374.646
NORD	18.617	1.873	315.918	1.008	196.364	586.326	120.807	76.589	26.228	405.744	1.749.375
CENTRO	6.778	746	116.201	174	62.585	255.975	42.035	23.386	10.279	156.299	674.458
MEZZOGIORNO	6.303	1.097	120.219	338	74.048	437.746	54.817	24.823	13.400	218.022	950.813

(a) Comprende: attività dei servizi connesse all'agricoltura e zootecnia non rientranti nel campo di osservazione del censimento dell'agricoltura; caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina e servizi connessi; aziende di utilizzazione di foreste e di boschi, consorzi di forestazione e rimboschimento e servizi connessi; pesca, piscicoltura e servizi connessi.

Tavola 24.24 – Unità locali per settore di attività economica e regione – Censimento 1991

REGIONI	SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA										Totale
	Agricoltura e pesca (a)	Industria estrattiva	Industria manifatturiera	Energia, gas e acqua	Costruzioni	Commercio e riparazioni	Alberghi e pubblici esercizi	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Servizi e Amministrazione pubblica	
Piemonte	2.859	500	49.063	699	36.109	107.522	16.206	13.589	6.850	81.491	314.888
Valle d'Aosta	98	31	924	65	1.840	3.041	1.580	433	215	3.254	11.481
Lombardia	3.580	837	128.134	1.029	77.339	208.158	34.766	27.862	14.521	170.356	666.582
Trentino-Alto Adige	652	349	8.833	265	9.541	19.573	17.063	3.621	1.684	20.795	82.376
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>108</i>	<i>63</i>	<i>4.205</i>	<i>150</i>	<i>4.116</i>	<i>9.109</i>	<i>12.405</i>	<i>1.816</i>	<i>776</i>	<i>9.411</i>	<i>42.159</i>
Trento	544	286	4.628	115	5.425	10.464	4.658	1.805	908	11.384	40.217
Veneto	5.289	470	68.100	550	43.762	108.920	22.052	16.256	6.685	80.592	352.676
Friuli-Venezia Giulia	1.862	152	12.722	175	11.607	29.606	7.459	4.342	1.970	25.652	95.547
Liguria	556	183	12.262	216	11.481	46.449	10.348	6.391	2.672	34.482	125.040
Emilia-Romagna	4.692	384	59.343	490	36.503	112.269	21.764	21.747	7.499	92.449	357.140
Toscana	3.191	595	59.561	415	31.557	101.067	17.055	12.735	6.079	78.909	311.164
Umbria	578	92	9.585	103	7.129	20.484	3.266	2.810	1.289	15.749	61.085
Marche	2.271	173	24.723	244	14.123	40.629	6.560	5.898	2.342	29.519	126.482
Lazio	1.323	342	30.387	447	19.823	114.289	18.922	8.884	6.617	75.315	276.349
Abruzzo	859	145	12.076	165	9.542	32.369	5.854	2.847	1.664	23.538	89.059
Molise	350	41	2.257	52	2.807	7.810	1.277	923	346	5.777	21.640
Campania	847	186	32.598	386	18.024	122.604	14.795	7.417	4.798	68.793	270.448
Puglia	1.100	372	29.518	403	16.871	92.042	9.624	6.291	4.144	56.678	217.043
Basilicata	239	82	3.871	139	5.399	13.527	2.018	1.482	622	10.174	37.553
Calabria	584	89	10.667	174	6.957	47.758	7.210	3.191	1.657	26.941	105.228
Sicilia	1.858	320	27.036	617	16.724	110.456	11.366	7.767	5.099	65.864	247.107
Sardegna	1.141	390	11.093	248	10.940	40.472	6.997	4.653	1.803	25.816	103.553
ITALIA	33.929	5.733	592.753	6.882	388.078	1.379.045	236.182	159.139	78.556	992.144	3.872.441
NORD	19.588	2.906	339.381	3.489	228.182	635.538	131.238	94.241	42.096	509.071	2.005.730
CENTRO	7.363	1.202	124.256	1.209	72.632	276.469	45.803	30.327	16.327	199.492	775.080
MEZZOGIORNO	6.978	1.625	129.116	2.184	87.264	467.038	59.141	34.571	20.133	283.581	1.091.631

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 24.23

Tavola 24.25 – Addetti alle unità locali per settore di attività economica e regione – Censimento 1991

REGIONI	SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA										Totale
	Agricoltura e pesca (a)	Industria estrattiva	Industria manifatturiera	Energia, gas e acqua	Costruzioni	Commercio e riparazioni	Alberghi e pubblici esercizi	Trasporti e comunicazioni	Credito e assicurazioni	Servizi e Amministrazione pubblica	
Piemonte	6.347	3.363	602.393	16.113	103.786	266.591	48.718	88.414	50.544	402.038	1.588.307
Valle d'Aosta	86	184	7.523	954	7.175	7.624	4.757	2.784	958	16.012	48.057
Lombardia	9.041	10.332	1.381.128	29.332	246.882	624.681	117.538	172.235	136.760	865.294	3.593.223
Trentino-Alto Adige	2.123	2.799	72.093	3.212	34.617	61.904	42.855	21.009	10.192	101.770	352.574
<i>Bozano-Bozen</i>	<i>413</i>	<i>444</i>	<i>32.711</i>	<i>1.619</i>	<i>16.565</i>	<i>33.401</i>	<i>30.143</i>	<i>10.873</i>	<i>5.022</i>	<i>48.838</i>	<i>180.029</i>
Trento	1.710	2.355	39.382	1.593	18.052	28.503	12.712	10.136	5.170	52.932	172.545
Veneto	11.185	2.167	650.779	14.554	127.700	286.211	74.584	88.141	43.293	391.797	1.690.411
Friuli-Venezia Giulia	4.640	982	128.650	3.897	34.467	77.071	20.738	29.569	14.579	127.414	441.807
Liguria	1.275	946	100.532	6.854	38.170	111.674	32.330	53.624	19.377	172.102	536.884
Emilia-Romagna	13.403	2.949	531.928	11.843	113.513	290.898	69.093	94.968	48.048	418.968	1.595.611
Toscana	10.455	4.809	404.546	12.447	90.916	247.846	61.180	75.393	40.091	358.208	1.305.891
Umbria	1.729	594	78.988	2.940	22.536	47.013	10.652	14.645	6.561	81.669	267.327
Marche	6.002	1.073	192.348	3.471	36.793	89.423	18.087	27.387	12.909	134.772	522.265
Lazio	5.399	2.937	244.288	19.492	95.148	285.208	71.778	159.206	73.984	596.386	1.553.826
Abruzzo	2.986	1.600	111.192	3.175	36.621	66.606	15.055	21.065	8.331	117.285	383.916
Molise	772	371	16.065	778	11.182	13.982	2.997	4.435	1.620	30.435	82.637
Campania	4.434	1.280	237.349	13.131	89.034	234.233	43.285	85.343	28.408	446.267	1.182.764
Puglia	6.597	2.706	208.913	8.578	67.493	183.290	25.024	49.031	21.538	312.868	886.038
Basilicata	874	389	23.880	1.968	22.305	23.463	4.629	7.288	2.959	56.488	144.243
Calabria	2.574	457	40.767	4.148	30.309	81.341	16.306	26.978	8.114	170.172	381.166
Sicilia	7.629	3.489	132.540	13.630	83.165	223.159	35.188	69.687	31.097	410.381	1.009.965
Sardegna	3.420	5.134	61.647	6.499	41.284	85.044	19.578	29.689	10.172	147.042	409.509
ITALIA	100.971	48.561	5.227.549	176.816	1.333.096	3.307.262	734.372	1.120.891	569.535	5.357.368	17.976.421
NORD	48.100	23.722	3.475.026	86.559	706.310	1.726.654	410.613	550.744	323.751	2.495.395	9.846.874
CENTRO	23.585	9.413	920.170	38.350	245.393	669.490	161.697	276.631	133.545	1.171.035	3.649.309
MEZZOGIORNO	29.286	15.426	832.353	51.907	381.393	911.118	162.062	293.516	112.239	1.690.938	4.480.238

(a) Cfr. corrispondente nota alla tavola 24.23

**Tavola 24.26 – Imprese, unità locali e addetti per sezione e sottosezione di attività economica (a)
– Censimenti 1981 e 1991**

ATTIVITÀ ECONOMICHE 1991	IMPRESE (b)						UNITÀ LOCALI					
	1981		1991		INDICI – 1981 = 100		1981		1991		INDICI – 1981 = 100	
	N.	Addetti	N.	Addetti	N.	Addetti	N.	Addetti	N.	Addetti	N.	Addetti
Agricoltura, caccia e silvicoltura	23.922	83.960	23.320	71.422	97,5	85,1	25.931	82.321	25.414	75.690	98,0	91,9
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	6.293	26.235	8.088	25.337	128,5	96,6	6.581	26.380	8.515	25.281	129,4	95,8
Estrazione di minerali	4.477	56.791	3.617	46.360	80,8	81,6	6.830	61.889	5.733	48.561	83,9	78,5
Estrazione di minerali energetici	56	6.250	35	10.985	62,5	175,8	187	6.740	148	10.748	79,1	159,5
Estrazione di minerali non energetici	4.421	50.541	3.582	35.375	81,0	70,0	6.643	55.149	5.585	37.813	84,1	68,6
Attività manifatturiere	591.014	5.862.347	552.334	5.262.555	93,5	89,8	822.353	5.831.856	592.753	5.227.549	95,2	89,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	55.775	480.269	62.009	485.511	111,2	101,1	61.007	485.123	68.567	476.420	112,4	98,2
Industrie tessili e dell'abbigliamento	138.135	952.795	101.003	826.005	73,1	86,7	141.709	951.020	105.422	822.976	74,4	86,5
Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	29.865	277.861	26.638	244.271	89,2	87,9	30.609	276.799	27.571	243.543	90,1	88,0
Industria del legno e dei prodotti in legno	75.677	240.443	55.703	186.503	73,6	77,6	77.472	241.956	57.620	186.192	74,4	77,0
Fabbricazione della pasta-cartà, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	24.687	288.578	29.288	285.655	118,6	99,0	26.353	286.177	31.794	284.340	120,6	99,4
Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	251	24.462	488	30.325	194,4	124,0	509	30.585	1.006	29.057	197,6	95,0
Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	6.216	309.721	5.455	247.215	87,8	79,8	7.686	296.110	7.175	239.168	93,4	80,8
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	18.650	221.162	12.167	182.684	65,2	82,6	19.894	222.027	13.247	179.439	66,6	80,8
Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	24.171	339.604	25.359	276.096	104,9	81,3	27.435	337.849	29.458	276.359	107,4	81,8
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	97.163	865.276	91.417	780.789	94,1	90,2	100.970	878.118	96.200	784.971	95,3	89,4
Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione	33.883	591.302	33.685	542.868	99,4	91,8	36.316	575.197	36.871	540.942	101,5	94,0
Fabbricazione di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed ottiche	32.105	537.376	49.242	510.876	153,4	95,1	35.236	520.519	53.642	491.049	152,2	94,3
Fabbricazione di mezzi di trasporto	5.158	422.963	5.414	348.928	105,0	82,5	5.899	419.571	6.461	358.483	109,5	85,4
Altre industrie manifatturiere	49.278	310.535	54.466	314.829	110,5	101,4	51.258	310.805	57.719	314.610	112,6	101,2
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acque	1.398	42.878	1.273	172.339	91,1	401,9	8.492	172.041	6.882	176.816	81,0	102,8
Costruzioni	290.105	1.193.356	332.995	1.337.725	114,8	112,1	329.265	1.192.398	388.078	1.333.096	117,9	111,8
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	1.282.844	3.053.706	1.280.044	3.250.564	99,8	106,4	1.356.015	3.096.266	1.379.045	3.307.262	101,7	106,8
Alberghi e ristoranti	212.858	844.223	217.628	725.481	102,2	112,6	224.041	654.880	236.182	734.372	105,4	112,1
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	132.164	679.386	124.768	1.131.915	94,4	166,6	194.607	1.146.489	159.139	1.120.891	81,8	97,6
Intermediazione monetaria e finanziaria	27.775	446.745	49.897	573.270	179,6	128,3	47.129	439.512	78.556	569.535	168,7	129,6
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	84.216	382.656	375.729	1.157.454	446,1	302,5	212.110	851.801	401.607	1.205.870	189,3	185,0

(a) A parità di campo d'osservazione 1981. – (b) Ai fini di una corretta interpretazione del confronto tra i dati dei censimenti 1971, 1981 e 1991 è necessario sottolineare che il numero delle imprese e dei relativi addetti del Censimento 1981 è sottostimato perchè, per le attività esclusive o principali non soggette all'obbligo di iscrizione nel Registro Ditte presso le Camere di Commercio, furono rilevate solamente notizie relative alle unità locali. Ciò ha riguardato, in particolare: gli studi legali, medici, notari, tecnici, ecc.; le imprese a struttura pubblica, come Enel, Azienda di Stato per i Servizi Telefonici, Amministrazione Autonoma Monopoli dello Stato, Ente Ferrovie dello Stato, Amministrazione delle Poste e Telecomunicazioni, varie Gestioni Commissionari Governative, ecc. – (c) Comprende le sezioni di attività: Estrazione di minerali; Attività manifatturiere; Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua. – (d) Comprende le sezioni di attività: Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa; Alberghi e ristoranti.

Tavola 24.26 segue – Imprese, unità locali e addetti per sezione e sottosezione di attività economica (a) – Censimenti 1981 e 1991

ATTIVITÀ ECONOMICHE 1991	IMPRESE (b)						UNITÀ LOCALI					
	1981		1991		INDICI – 1981 = 100		1981		1991		INDICI – 1981 = 100	
	N.	Addetti	N.	Addetti	N.	Addetti	N.	Addetti	N.	Addetti	N.	Addetti
Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	–	–	–	–	–	–	30.482	703.810	29.750	801.580	97,6	113,9
Istruzione	9.259	45.411	12.091	63.349	130,6	139,5	92.016	1.359.540	78.248	1.398.069	85,0	102,8
Sanità e altri servizi sociali	5.610	81.413	115.445	290.860	2.057,8	357,3	105.662	832.812	159.788	1.125.587	151,2	135,2
Altri servizi pubblici, sociali e personali	175.378	402.080	199.563	476.776	113,8	118,6	252.009	629.291	314.167	679.868	124,7	108,0
Totale	2.847.313	13.001.187	3.296.792	14.585.407	115,8	112,2	3.513.523	16.883.286	3.883.857	17.630.027	110,0	105,6
Industria	917.209	7.265.567	921.627	6.915.738	100,5	95,2	999.452	7.366.885	1.027.375	6.886.993	102,8	93,5
<i>– di cui industria in senso stretto (c)</i>	596.889	5.962.016	557.224	5.481.254	93,4	91,9	637.675	6.065.786	605.368	5.452.926	94,9	89,9
Commercio (d)	1.495.702	3.697.929	1.497.672	3.976.045	100,1	107,5	1.580.056	3.751.146	1.615.227	4.041.634	102,2	107,7
Altre attività	434.402	2.037.691	877.493	3.693.624	202,0	181,3	934.015	5.765.255	1.221.255	6.901.400	130,8	119,7

(a), (b), (c) e (d) Cfr. corrispondenti note a pagina precedente

Tavola 24.27 – Imprese, unità locali e addetti alle unità locali per regione (a) – Censimenti 1981 e 1991

REGIONI	IMPRESE (b)		UNITÀ LOCALI		ADDETTI ALLE UNITÀ LOCALI		NUMERI INDICI – 1981 = 100		
	1981	1991	1981	1991	1981	1991	Imprese	Unità locali	Addetti alle unità locali
Piemonte	249.695	269.255	301.575	314.175	1.639.987	1.579.519	107,8	104,2	96,3
Valle d'Aosta	7.268	8.974	9.455	11.409	40.040	47.658	123,5	120,7	119,0
Lombardia	486.868	573.006	591.883	665.292	3.448.952	3.578.178	117,7	112,4	103,7
Trentino–Alto Adige	55.987	64.089	70.757	81.690	310.001	351.173	114,5	115,5	113,3
<i>Bozano–Bozen</i>	30.197	33.562	37.393	41.804	159.988	179.363	111,1	111,8	112,1
<i>Trento</i>	25.790	30.527	33.364	39.886	150.013	171.810	118,4	119,5	114,5
Veneto	264.627	301.273	316.980	352.080	1.526.830	1.682.736	113,8	111,1	110,2
Friuli–Venezia Giulia	72.503	78.263	90.676	95.238	444.058	439.442	107,9	105,0	99,0
Liguria	99.929	105.786	127.568	124.764	580.562	533.330	105,9	97,8	91,9
Emilia–Romagna	288.133	305.869	348.333	356.346	1.518.105	1.585.559	106,2	102,3	104,4
Toscana	225.821	265.760	284.338	310.567	1.259.398	1.296.852	117,7	109,2	103,0
Umbria	41.604	50.957	52.872	60.931	246.352	264.567	122,5	115,2	107,4
Marche	96.337	105.875	118.418	126.267	495.399	518.777	109,9	106,6	104,7
Lazio	194.231	237.624	242.436	275.667	1.387.610	1.527.867	122,3	113,7	110,1
Abruzzo	60.400	75.083	75.257	88.870	324.266	379.672	124,3	118,1	117,1
Molise	14.902	17.869	19.270	21.591	71.131	81.574	119,9	112,0	114,7
Campania	184.848	236.787	228.089	269.903	1.070.643	1.168.856	128,1	118,3	109,2
Puglia	155.796	186.501	194.702	216.641	797.782	872.546	119,7	111,3	109,4
Basilicata	26.666	30.477	33.447	37.464	124.347	142.129	114,3	112,0	114,3
Calabria	73.158	88.210	93.401	105.007	347.349	376.660	120,6	112,4	108,4
Sicilia	181.699	210.465	228.307	246.615	903.477	997.554	115,8	108,0	110,4
Sardegna	66.841	84.669	85.759	103.340	346.997	405.378	126,7	120,5	116,8
ITALIA	2.847.313	3.296.792	3.513.523	3.863.857	16.883.286	17.830.027	115,8	110,0	105,6
NORD	1.525.010	1.706.515	1.657.227	2.000.994	9.508.535	9.797.595	111,9	107,7	103,0
CENTRO	557.993	660.216	698.064	773.432	3.388.759	3.608.063	118,3	110,8	106,5
MEZZOGIORNO	764.310	930.061	958.232	1.089.431	3.985.992	4.424.369	121,7	113,7	111,0

(a) A parità di campo di osservazione del censimento 1981 – (b) Cfr. corrispondente nota alla tavola 24.26 di pagina precedente.

Tavola 24.28 - Aziende per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale al 4° Censimento generale dell'agricoltura

ORIENTAMENTI TECNICO-ECONOMICI PRINCIPALI E GENERALI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)										
	Meno di 1 UDE	1-2	2-4	4-6	6-8	8-12	12-16	16-40	40-100	100 ed oltre	Totale
Aziende cerealicole specializzate	124.325	62.378	47.958	18.353	9.614	9.742	4.962	9.044	3.423	1.019	290.818
Aziende cerealicole ed altri seminativi specializzate	102.888	77.417	81.987	41.961	25.506	29.212	16.029	32.330	11.796	4.122	423.248
Aziende specializzate nei seminativi	227.213	139.795	129.945	60.314	35.120	38.954	20.991	41.374	15.219	5.141	714.066
Aziende specializzate in ortofloricoltura	1.477	2.815	4.548	3.803	3.052	4.769	4.054	12.477	6.900	2.529	46.424
Aziende specializzate nella viticoltura	138.891	47.570	41.945	21.278	12.728	14.724	8.106	13.679	3.490	982	303.393
Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	86.403	55.893	56.752	28.864	17.017	19.904	11.300	24.793	9.626	2.869	313.421
Aziende specializzate in olivicoltura	210.914	93.640	65.934	22.387	10.697	9.021	3.720	5.191	1.519	558	423.581
Aziende con diverse coltivazioni permanenti combinate	84.609	54.260	46.498	19.759	10.403	10.899	5.658	10.191	3.654	1.489	247.420
Aziende specializzate nelle coltivazioni permanenti	520.817	251.363	211.129	92.288	50.845	54.548	28.784	53.854	18.289	5.898	1.287.815
Aziende bovine specializzate - orientamento latte	2.885	8.283	14.179	9.804	7.190	9.856	6.424	15.299	5.670	1.122	80.712
Aziende bovine specializzate - orientamento allevamento e carne	3.293	2.551	2.607	1.496	931	1.132	714	1.822	1.241	636	16.423
Aziende bovine - latte, allevamento e carne combinati	200	1.641	2.846	2.023	1.398	1.897	1.270	3.533	2.334	897	18.039
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	119.443	22.196	14.455	7.657	5.629	6.958	4.023	7.084	2.107	1.023	190.575
Aziende specializzate in erbivori	125.821	34.671	34.087	20.980	15.148	19.843	12.431	27.738	11.352	3.678	305.749
Aziende specializzate in granivori	10.806	539	512	375	371	634	562	2.337	1.974	1.407	19.517
Aziende con policoltura	97.537	79.397	68.950	29.275	15.949	16.673	8.637	15.356	5.152	1.805	338.731
Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	10.192	8.504	9.926	5.515	3.415	3.815	2.164	3.504	772	234	48.041
Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	10.660	1.148	701	294	219	257	169	485	305	221	14.459
Aziende con poliallevamento	20.852	9.652	10.627	5.809	3.634	4.072	2.333	3.989	1.077	455	62.500
Aziende miste seminativi-erbivori	13.889	10.725	13.741	8.426	5.720	7.136	4.311	9.246	3.089	1.122	77.405
Aziende miste con diverse combinazioni coltivazioni allevamenti	48.649	13.054	9.107	4.382	2.643	3.174	1.821	3.692	1.369	448	88.339
Aziende miste coltivazioni-allevamenti	62.538	23.779	22.848	12.808	8.363	10.310	6.132	12.938	4.458	1.570	165.744
Totale	1.067.061	542.011	482.646	225.652	132.482	149.803	83.924	170.063	64.421	22.483	2.940.546

Tavola 24.29 – Superficie agricola utilizzata (SAU) per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale, al 4° Censimento generale dell'agricoltura (superficie in ettari)

ORIENTAMENTI TECNICO-ECONOMICI PRINCIPALI E GENERALI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)										Totale
	Meno di 1 UDE	1-2	2-4	4-6	6-8	8-12	12-16	16-40	40-100	100 ed oltre	
Aziende cerealicole specializzate	113.403	151.560	224.932	148.836	110.902	157.252	112.753	340.035	258.933	188.651	1.807.257
Aziende cerealicole ed altri seminativi specializzate	66.485	116.952	217.760	176.042	143.541	225.826	167.856	551.834	459.390	533.272	2.658.958
Aziende specializzate nei seminativi	179.888	268.512	442.692	324.878	254.443	383.078	280.609	891.869	718.323	721.923	4.466.215
Aziende specializzate in ortofloricoltura	163	581	1.803	2.290	2.376	4.640	4.749	21.440	20.900	24.948	83.890
Aziende specializzate nella viticoltura	53.693	46.015	70.832	54.786	42.817	63.643	46.470	125.517	78.755	78.627	661.155
Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	29.121	40.189	68.531	53.549	41.985	64.268	47.255	155.529	123.940	137.303	761.670
Aziende specializzate in olivicoltura	100.283	99.427	125.490	70.154	45.449	54.731	31.607	76.358	57.701	61.121	722.321
Aziende con diverse coltivazioni permanenti combinate	48.058	68.927	103.248	67.696	46.154	61.689	41.047	107.648	73.302	85.436	703.205
Aziende specializzate nelle coltivazioni permanenti	231.155	254.558	368.101	246.185	176.405	244.331	166.379	465.052	333.698	362.487	2.848.351
Aziende bovine specializzate - orientamento latte	6.099	26.113	69.580	71.469	68.932	119.315	90.293	296.757	179.224	76.928	1.004.710
Aziende bovine specializzate - orientamento allevamento e carne	9.829	14.046	23.270	19.994	15.094	20.790	16.236	45.887	33.146	23.825	222.117
Aziende bovine - latte, allevamento e carne combinati	512	5.262	14.329	15.055	14.095	26.781	20.878	73.524	68.477	63.095	302.008
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	140.353	90.311	114.073	97.863	99.195	175.973	142.226	419.894	307.057	932.468	2.519.413
Aziende specializzate in erbivori	156.793	135.732	221.252	204.381	197.316	342.859	269.633	836.062	587.904	1.096.316	4.048.248
Aziende specializzate in granivori	2.828	663	547	506	642	1.423	1.538	10.009	15.413	37.117	70.686
Aziende con pollicoltura	75.913	140.016	215.874	144.941	105.479	144.830	95.149	252.751	181.082	234.492	1.590.527
Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	12.484	21.532	42.612	38.174	31.956	50.519	41.705	99.607	43.666	29.329	411.584
Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	7.587	2.560	3.166	2.131	1.538	2.206	1.988	6.827	6.614	18.184	52.801
Aziende con poliallevamento	20.071	24.092	45.778	40.305	33.494	52.725	43.693	106.434	50.280	47.513	464.385
Aziende miste seminativi-erbivori	18.217	34.583	75.211	69.210	61.749	102.468	80.531	275.196	176.209	154.166	1.047.540
Aziende miste con diverse combinazioni coltivazioni allevamenti	35.778	31.297	37.546	27.142	20.820	30.854	22.708	62.880	44.905	53.050	366.980
Aziende miste coltivazioni-allevamenti	53.995	65.880	112.757	96.352	82.569	133.322	103.239	338.076	221.114	207.216	1.414.520
Totale	720.806	890.034	1.408.804	1.059.838	852.724	1.307.208	964.989	2.921.693	2.128.714	2.732.012	14.986.822

Tavola 24.30 – Reddito lordo standard (UDE) per classe di dimensione economica secondo l'orientamento tecnico-economico principale e generale, al 4° Censimento generale dell'agricoltura

ORIENTAMENTI TECNICO-ECONOMICI PRINCIPALI E GENERALI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA (UDE)										
	Meno di 1 UDE	1-2	2-4	4-6	6-8	8-12	12-16	16-40	40-100	100 ed oltre	Totale
Aziende cerealicole specializzate	57.251	86.194	132.579	88.403	65.973	94.474	68.305	221.642	205.549	167.347	1.187.717
Aziende cerealicole ed altri seminativi specializzate	49.479	108.936	231.664	203.676	175.278	284.425	221.061	793.112	704.454	954.041	3.726.126
Aziende specializzate nei seminativi	106.730	195.130	364.243	292.079	241.251	378.899	289.366	1.014.754	910.003	1.121.388	4.913.843
Aziende specializzate in ortofloricoltura	963	4.059	13.092	18.685	21.095	46.781	55.906	317.955	416.940	657.494	1.552.970
Aziende specializzate nella viticoltura	54.366	65.951	118.127	103.672	87.436	143.167	111.544	328.003	202.676	192.591	1.407.533
Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	40.830	78.557	160.046	139.994	116.838	193.292	155.828	613.476	570.702	590.800	2.660.363
Aziende specializzate in olivicoltura	91.063	128.689	181.746	107.516	73.093	86.632	50.990	123.015	92.172	108.605	1.043.521
Aziende con diverse coltivazioni permanenti combinate	42.301	75.321	129.512	95.545	71.339	105.639	77.929	248.704	219.626	334.838	1.400.754
Aziende specializzate nelle coltivazioni permanenti	228.560	348.518	589.431	446.727	348.706	528.730	396.291	1.313.198	1.085.176	1.226.834	6.512.171
Aziende bovine specializzate - orientamento latte	2.049	12.306	41.172	47.822	49.681	96.309	88.676	381.224	330.409	185.565	1.235.213
Aziende bovine specializzate - orientamento allevamento e carne	1.793	3.571	7.377	7.289	6.398	11.030	9.900	46.834	76.753	135.534	306.479
Aziende bovine - latte, allevamento e carne combinati	177	2.308	8.202	9.878	9.639	18.610	17.542	91.042	144.327	153.519	455.244
Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	37.879	30.019	40.401	37.393	38.786	68.022	55.474	170.462	123.890	287.041	889.367
Aziende specializzate in erbivori	41.898	48.204	97.152	102.382	104.504	193.971	171.592	689.562	675.379	761.659	2.886.303
Aziende specializzate in granivori	1.614	731	1.474	1.831	2.567	6.304	7.791	62.477	122.912	372.226	579.927
Aziende con policoltura	53.567	111.064	192.013	141.709	109.452	181.399	118.915	372.585	306.824	438.486	2.006.013
Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	5.466	12.009	28.255	26.804	23.521	37.178	29.796	83.121	44.988	47.469	338.607
Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	3.479	1.541	1.905	1.437	1.498	2.514	2.333	12.330	18.839	65.854	111.730
Aziende con poliallevamento	8.945	13.550	30.160	28.241	25.019	39.692	32.129	95.451	83.827	113.323	450.337
Aziende miste seminativi-erbivori	6.826	15.139	39.339	41.094	39.394	69.809	59.523	227.705	183.611	225.309	907.749
Aziende miste con diverse combinazioni coltivazioni allevamenti	19.421	17.816	25.513	21.292	18.198	30.908	25.127	90.283	81.994	97.765	428.317
Aziende miste coltivazioni-allevamenti	26.247	32.955	64.852	62.386	57.592	100.717	84.650	317.988	265.605	323.074	1.336.066
Totale	468.524	754.231	1.352.417	1.094.040	910.186	1.456.493	1.156.640	4.183.970	3.846.666	5.014.463	20.237.630

Tavola 24.31 – Aziende per orientamento tecnico-economico generale e regione, al 4^o Censimento generale dell'agricoltura

REGIONI	AZIENDE SPECIALIZZATE IN					TOTALE	AZIENDE MISTE CON			TOTALE GENERALE	
	Seminativi	Orto-Floricoltura	Coltivazioni Permanenti	Erbivori	Granivori		Policoltura	Pollallevamento	Coltivazioni Allevamenti		
Piemonte	40.327	1.641	60.556	33.777	2.690	138.991	18.906	4.977	16.264	40.147	179.138
Valle d'Aosta	125	11	1.387	5.220	31	6.774	337	431	1.193	1.961	8.735
Lombardia	40.381	1.570	18.800	42.706	2.481	105.938	5.624	4.230	10.601	20.455	126.393
Trentino-Alto Adige	1.996	180	25.619	23.654	314	51.763	1.477	885	3.079	5.441	57.204
Bolzano-Bozen	215	87	8.973	13.528	85	22.888	182	265	996	1.443	24.331
Trento	1.781	93	16.646	10.126	229	28.875	1.295	620	2.083	3.998	32.873
Veneto	89.683	3.415	39.531	34.495	2.003	169.127	28.296	6.268	17.172	51.736	220.863
Friuli-Venezia Giulia	30.005	637	4.872	7.439	603	43.556	5.274	1.295	5.559	12.128	55.684
Liguria	5.627	9.250	31.821	7.417	812	54.927	7.558	1.971	4.997	14.526	69.453
Emilia-Romagna	56.264	1.091	37.804	23.751	2.086	120.996	17.272	2.425	7.331	27.028	148.024
Toscana	32.756	3.036	57.501	10.527	1.958	105.778	21.813	4.295	12.036	38.144	143.922
Umbria	18.783	350	15.236	3.543	748	38.660	11.247	1.879	5.766	18.892	57.552
Marche	42.700	787	9.262	3.460	1.021	57.230	15.235	1.617	5.369	22.221	79.451
Lazio	36.153	4.564	111.612	24.624	1.509	178.462	29.736	9.132	18.042	56.910	235.372
Abruzzo	24.866	727	41.023	5.432	563	72.611	23.502	3.276	6.681	33.459	106.070
Molise	13.721	35	7.325	3.331	270	24.682	9.947	1.837	4.346	16.130	40.812
Campania	80.369	8.246	115.326	11.159	477	215.577	38.105	5.276	11.581	54.962	270.539
Puglia	56.423	1.951	252.670	4.567	86	315.697	25.871	1.014	2.981	29.866	345.563
Basilicata	23.443	59	24.911	7.659	227	56.299	13.854	3.334	8.293	25.481	81.780
Calabria	29.784	149	139.058	5.941	420	175.352	25.667	2.179	6.345	34.191	209.543
Sicilia	76.703	7.033	239.041	25.062	254	348.093	28.005	1.945	10.510	40.460	388.553
Sardegna	13.957	1.692	54.460	21.985	964	93.058	11.005	4.234	7.598	22.837	115.895
ITALIA	714.066	46.424	1.287.815	305.749	19.517	2.373.571	338.731	62.500	165.744	566.975	2.940.546
NORD-CENTRO	394.800	26.532	414.001	220.613	16.256	1.072.202	162.775	39.405	107.409	309.589	1.361.791
MEZZOGIORNO	319.266	19.892	873.814	85.136	3.261	1.301.369	175.956	23.095	58.335	257.386	1.558.755

Tavola 24.32 – Reddito lordo standard (UDE) per orientamento tecnico-economico generale e regione, al 4^o Censimento generale dell'agricoltura

REGIONI	AZIENDE SPECIALIZZATE IN					TOTALE	AZIENDE MISTE CON			TOTALE GENERALE	
	Seminativi	Orto-Floricoltura	Coltivazioni Permanenti	Erbivori	Granivori		Policoltura	Pollallevamento	Coltivazioni Allevamenti		
Piemonte	378.775	49.900	461.035	330.572	58.184	1.278.466	107.326	36.552	170.606	314.484	1.592.950
Valle d'Aosta	55	116	1.586	25.613	9	27.379	331	494	1.384	2.209	29.588
Lombardia	524.978	93.604	123.805	758.455	177.470	1.678.312	49.774	67.939	220.872	338.585	2.016.897
Trentino-Alto Adige	5.383	5.228	330.408	161.174	1.948	504.141	7.218	1.886	12.560	21.664	525.805
Bolzano-Bozen	2.222	2.933	192.671	107.726	239	305.791	3.766	834	5.486	10.086	315.877
Trento	3.161	2.295	137.737	53.448	1.709	198.350	3.452	1.052	7.074	11.578	209.928
Veneto	664.700	132.124	382.337	269.233	74.743	1.523.137	241.862	60.437	187.760	490.059	2.013.196
Friuli-Venezia Giulia	145.761	17.684	75.036	30.483	16.226	285.190	40.352	12.237	60.969	113.558	398.748
Liguria	9.756	205.356	32.269	13.268	532	261.181	17.137	2.315	5.654	25.106	286.287
Emilia-Romagna	707.190	54.347	695.910	338.242	129.877	1.925.566	335.879	54.280	144.610	534.769	2.460.335
Toscana	244.370	116.531	352.413	50.639	17.977	781.930	121.417	22.313	66.620	210.350	992.280
Umbria	155.444	10.051	36.426	31.672	24.429	258.022	44.657	11.679	33.991	90.327	348.349
Marche	323.221	20.433	60.252	29.765	23.297	456.968	80.290	9.247	31.366	120.903	577.871
Lazio	190.471	242.239	387.285	162.656	10.000	992.651	97.164	24.513	67.529	189.206	1.181.857
Abruzzo	117.327	14.514	195.754	59.924	9.727	397.246	87.157	17.198	27.825	132.180	529.426
Molise	73.441	455	18.873	16.304	8.257	117.330	35.527	6.767	19.317	61.611	178.941
Campania	329.587	196.181	432.665	84.038	5.894	1.048.365	149.044	22.055	56.873	227.972	1.276.337
Puglia	489.939	68.586	1.079.191	48.613	2.255	1.688.584	205.586	16.455	40.574	262.615	1.951.199
Basilicata	129.390	5.070	96.502	34.763	1.595	267.320	59.365	10.544	38.294	108.203	375.523
Calabria	73.900	15.476	678.796	31.384	2.876	802.432	109.534	15.408	37.384	162.326	964.758
Sicilia	257.602	253.724	982.917	178.646	6.209	1.679.098	164.422	19.665	64.520	248.607	1.927.705
Sardegna	92.553	51.351	88.711	230.859	8.422	471.896	51.971	38.353	47.358	137.682	609.578
ITALIA	4.913.843	1.552.970	6.512.171	2.886.303	579.927	16.445.214	2.006.013	450.337	1.336.066	3.792.416	20.237.630
NORD-CENTRO	3.350.104	947.613	2.938.762	2.201.772	534.892	9.972.943	1.143.407	303.892	1.003.921	2.451.220	12.424.163
MEZZOGIORNO	1.563.739	605.357	3.573.409	684.531	45.235	6.472.271	862.606	146.445	332.145	1.341.196	7.813.467

Tavola 24.33 – Aziende per classe di dimensione economica e regione, al 4° Censimento generale dell'agricoltura

REGIONI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA										TOTALE
	Meno di 1 UDE	1-2	2-4	4-6	6-8	8-12	12-16	16-40	40-100	100 ed oltre	
Piemonte	57.184	27.711	27.250	14.621	9.265	11.764	7.193	16.180	6.295	1.675	179.138
Valle d'Aosta	4.284	1.698	1.283	487	261	286	160	219	39	18	8.735
Lombardia	44.729	17.754	15.026	7.383	4.695	6.236	4.370	13.183	8.854	4.163	126.393
Trentino-Alto Adige	17.661	7.120	8.310	5.170	3.622	4.545	2.618	5.807	1.896	455	57.204
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>3.243</i>	<i>2.726</i>	<i>4.225</i>	<i>2.991</i>	<i>2.141</i>	<i>2.684</i>	<i>1.412</i>	<i>3.329</i>	<i>1.292</i>	<i>288</i>	<i>24.331</i>
Trento	14.418	4.394	4.085	2.179	1.481	1.861	1.206	2.478	604	167	32.873
Veneto	68.717	39.382	35.796	17.507	10.506	12.856	8.055	18.484	7.200	2.360	220.863
Friuli-Venezia Giulia	20.937	10.105	9.175	4.193	2.310	2.650	1.513	3.155	1.147	499	55.684
Liguria	41.588	9.601	6.708	2.647	1.486	1.820	1.122	3.004	1.276	201	69.453
Emilia-Romagna	26.480	19.450	21.580	12.812	9.525	12.548	8.852	22.991	10.395	3.391	148.024
Toscana	67.324	22.962	18.405	8.180	5.044	6.199	3.682	7.562	3.160	1.404	143.922
Umbria	25.925	10.592	8.352	3.635	2.005	2.200	1.172	2.222	949	500	57.552
Marche	20.122	13.969	15.858	8.739	5.302	5.833	2.954	4.754	1.390	530	79.451
Lazio	117.063	45.064	30.777	11.898	6.466	7.238	3.966	8.176	3.330	1.394	235.372
Abruzzo	37.564	20.209	18.814	9.048	5.427	6.225	3.145	4.312	970	356	106.070
Molise	14.022	8.161	7.748	3.680	2.009	2.159	977	1.603	377	76	40.812
Campania	90.114	55.859	53.263	24.838	14.016	13.423	6.292	9.232	2.704	798	270.539
Puglia	100.446	78.637	69.440	30.792	16.695	17.401	9.042	16.270	5.129	1.711	345.563
Basilicata	38.442	15.039	11.555	4.758	2.639	2.958	1.679	3.467	932	311	81.780
Calabria	65.175	47.635	46.292	19.151	10.087	9.001	3.985	5.671	1.717	829	209.543
Sicilia	161.518	71.265	61.136	28.087	15.648	17.835	9.336	17.098	5.128	1.502	388.553
Sardegna	47.766	19.798	15.878	8.026	5.474	6.626	3.811	6.673	1.533	310	115.895
ITALIA	1.067.061	542.011	482.646	225.652	132.482	149.803	83.924	170.063	64.421	22.483	2.940.546
NORD-CENTRO	512.014	225.408	198.520	97.272	60.487	74.175	45.657	105.737	45.931	16.590	1.381.791
MEZZOGIORNO	555.047	316.603	284.126	128.380	71.995	75.628	38.267	64.326	18.490	5.893	1.558.755

Tavola 24.34 – Reddito lordo standard aziendale per classe di dimensione economica e regione, al 4° Censimento generale dell'agricoltura

REGIONI	CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA										TOTALE
	Meno di 1 UDE	1-2	2-4	4-6	6-8	8-12	12-16	16-40	40-100	100 ed oltre	
Piemonte	24.275	38.849	76.935	71.164	63.773	114.757	99.437	401.768	372.795	329.197	1.592.950
Valle d'Aosta	1.812	2.317	3.549	2.353	1.796	2.763	2.195	5.323	2.349	5.131	29.588
Lombardia	18.522	24.656	42.038	35.880	32.405	61.129	60.659	341.163	547.352	853.093	2.016.897
Trentino-Alto Adige	6.527	10.043	23.833	25.145	24.988	44.220	36.110	144.188	109.374	101.377	525.805
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>1.457</i>	<i>3.924</i>	<i>12.249</i>	<i>14.551</i>	<i>14.779</i>	<i>26.093</i>	<i>19.426</i>	<i>83.869</i>	<i>75.000</i>	<i>64.529</i>	<i>315.877</i>
Trento	5.070	6.119	11.584	10.594	10.209	18.127	16.684	60.319	34.374	36.848	209.928
Veneto	31.659	54.831	100.383	84.910	72.315	125.607	111.112	460.387	425.893	546.099	2.013.196
Friuli-Venezia Giulia	9.075	14.041	25.744	20.256	15.900	25.825	20.899	77.256	69.907	119.845	398.748
Liguria	13.964	13.129	18.514	12.813	10.192	17.643	15.501	76.106	75.415	33.010	286.287
Emilia-Romagna	13.127	27.415	61.434	62.550	65.635	123.211	122.411	579.409	619.729	785.414	2.460.335
Toscana	25.421	31.738	51.624	39.702	34.775	60.399	50.748	185.436	193.211	319.226	992.280
Umbria	10.942	14.604	23.303	17.571	13.712	21.398	16.208	55.299	58.841	116.471	348.349
Marche	9.778	19.729	45.168	42.508	36.476	56.580	40.628	113.374	82.527	131.103	577.871
Lazio	48.894	61.950	84.607	57.490	44.435	70036	54.714	202.030	200.579	357.122	1.181.857
Abruzzo	17.204	28.196	52.568	43.981	37.344	60.348	43.168	100.675	57.119	88.823	529.426
Molise	6.510	11.409	21.784	17.821	13.738	20.927	13.443	38.496	21.267	13.546	178.941
Campania	42.762	77.910	149.695	120.094	96.006	129.829	86.330	219.390	159.195	195.126	1.276.337
Puglia	52.919	110.080	194.112	149.276	114.604	168.753	124.378	392.547	304.340	340.190	1.951.199
Basilicata	16.425	20.673	32.100	23.024	18.101	28.855	23.187	83.784	54.214	75.160	375.523
Calabria	31.624	66.427	129.837	92.358	68.831	86.641	54.748	135.508	104.738	194.046	964.758
Sicilia	67.155	98.957	170.942	136.130	107.429	173.016	128.252	412.597	301.347	331.880	1.927.705
Sardegna	19.929	27.277	44.247	39.014	37.731	64.556	52.512	159.234	86.474	78.604	609.578
ITALIA	468.524	754.231	1.352.417	1.094.040	910.186	1.456.493	1.156.640	4.183.970	3.846.666	5.014.463	20.237.630
NORD-CENTRO	213.996	313.302	557.132	472.342	416.402	723.568	630.622	2.641.739	2.757.972	3.697.088	12.424.163
MEZZOGIORNO	254.528	440.929	795.285	621.698	493.784	732.925	526.018	1.542.231	1.088.694	1.317.375	7.813.467

CAPITOLO 25 – BILANCI DELLE IMPRESE

Nelle tavole seguenti sono riportati i principali risultati delle rilevazioni sui conti economici delle imprese che operano nei settori dell'industria, commercio, trasporti, comunicazioni e servizi eseguite dall'ISTAT con riferimento all'anno 1993 per le imprese con 20 addetti ed oltre ed al 1992 per le imprese con meno di 20 addetti.

Le tavole 25.1 e 25.2 contengono i risultati dell'indagine effettuata presso le imprese con almeno 20 addetti per i settori industriale, commerciale, dei trasporti e dei servizi alle imprese.

La rilevazione è stata effettuata utilizzando lo schedario automatizzato delle imprese (SIRIO-NAI) formato in base alle notizie raccolte con il 7° Censimento generale dell'industria e dei servizi del 1991, ed adottando la classificazione delle attività economiche entrata in vigore in occasione dello stesso Censimento.

Tale schedario viene continuamente aggiornato sulla base delle notizie che provengono in relazione alle varie rilevazioni ed alle nuove iscrizioni ai registri delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura.

L'unità di rilevazione è costituita dall'impresa; tuttavia, allo scopo di disporre di dati omogenei per ciascuna attività economica, alle imprese con più classi e categorie in cui si articola la classificazione ISTAT delle attività economiche, viene richiesto di fornire dati distinti per ciascuna classe e categoria di attività esercitata e cioè per ogni "unità funzionale".

Nell'anno 1993 l'indagine ha interessato circa 47.288 aziende, appartenenti a cinque sezioni di attività industriali (sez. C ÷ F), le quali occupano 3.493.155 dipendenti e circa 18.517 aziende operanti nell'attività di commercio, trasporti, comunicazioni e servizi alle imprese con una occupazione di 1.806.703 unità.

Le tavole 25.3 e 25.4 contengono i risultati dell'indagine campionaria sulle imprese con 10-19 addetti, con riferimento al 1992. La rilevazione è stata effettuata utilizzando lo schedario SIRIO-NAI da cui è stato estratto un campione casuale stratificato secondo l'attività economica

(in ATECO81 a due cifre, convertita successivamente in ATECO91) e le ripartizioni territoriali.

L'unità di rilevazione è costituita dall'impresa. La tecnica utilizzata per il riporto dei dati all'universo rientra nell'ambito metodologico degli "stimatori di ponderazione vincolata" che, utilizzando totali noti di variabili ausiliarie correlate alle variabili oggetto di indagine (imprese e addetti desunti da fonti interne ed amministrative), porta alla determinazione di pesi finali che sono correttivi della mancata risposta totale.

L'indagine ha riguardato 73.741 imprese del settore industriale (estrazione di minerali, industrie manifatturiere e costruzioni) con 1.005.071 occupati e 33.772 imprese dei servizi (commercio, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni) con 451.143 addetti.

Le tavole 25.5 e 25.6 contengono i risultati relativi alle imprese da 1 a 9 addetti, con riferimento al 1992. Per questa indagine è stato utilizzato l'universo delle imprese rilevato con il Censimento del 1991, dal quale è stata effettuata un'estrazione casuale di un campione di imprese stratificate secondo l'attività economica (ATECO91 a due cifre), le regioni e le classi di addetti (per le imprese industriali il campo di osservazione esclude quelle con un solo addetto). Il riporto dei dati all'universo è stato effettuato mediante gli "stimatori di ponderazione vincolata".

L'indagine ha interessato 425.092 imprese da 2 a 9 addetti operanti nel settore industriale (estrazione di minerali, industrie manifatturiere e costruzioni) con 1.729.271 occupati e 2.319.233 imprese da 1 a 9 addetti del settore dei servizi (commercio, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni, servizi alle imprese ed alle famiglie) con una occupazione di 4.726.105 unità.

Lo scopo delle rilevazioni è quello di accertare le voci dei ricavi e dei costi delle imprese, necessarie per la determinazione del prodotto lordo e di altri aggregati utili per la valutazione dei conti economici nazionali e della tavola intersettoriale dell'economia italiana, oltre che per l'analisi del sistema delle imprese.

Tavola 25.1 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con almeno 20 addetti - Anno 1993 (valori in milioni di lire salvo diversa indicazione)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	Numero unità funzionali	Fatturato lordo	Valore aggiunto aziendale	Spese per il personale	Investimenti fissi lordi	Addetti (numero)
C Estrazione di minerali	384	7.457.893	4.998.214	1.322.318	2.195.718	24.952
CA Estrazione di minerali energetici	23	5.179.275	3.897.676	623.328	1.965.064	9.478
10 Estrazione di carbon fossile e lignite; Estrazione di torba	2	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
11 Estraz. di petrol. greggio, gas naturale; servizi connessi all'estraz. di petrol. e gas	21	5.141.518	3.884.372	586.255	1.946.725	8.354
CB Estrazione di minerali non energetici	361	2.278.618	1.100.538	698.990	230.654	15.474
13 Estrazione di minerali metalliferi	6	66.375	17.767	31.044	11.375	778
14 Altre industrie estrattive	355	2.212.243	1.082.771	667.946	219.279	14.696
D Attività manifatturiere	39.118	765.753.921	218.971.154	142.118.574	32.828.464	2.920.620
DA Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.774	117.828.625	23.294.496	12.491.572	3.910.825	236.208
15 Industrie alimentari e delle bevande	2.734	105.515.442	22.116.499	11.868.291	3.826.785	219.970
16 Industria del tabacco	40	12.313.183	1.177.997	623.281	84.040	16.238
DB Industrie tessili e dell'abbigliamento	7.577	73.210.302	22.926.791	14.101.277	2.224.764	400.459
17 Industrie tessili	3.514	44.518.548	14.335.261	8.589.767	1.723.123	215.387
18 Confezioni di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	4.063	28.691.754	8.591.530	5.511.510	501.641	185.072
DC Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio pelle e simil	2.747	24.763.742	6.407.318	3.868.120	470.169	121.536
19 Preparaz. e concia del cuoio; fabbricaz. di articoli da viaggio, borse, selleria, calzature	2.747	24.763.742	6.407.318	3.868.120	470.169	121.536
DD Industria del legno e dei prodotti in legno	983	8.967.041	2.776.941	1.626.404	375.996	42.162
20 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, articoli di paglia	983	8.967.041	2.776.941	1.626.404	375.996	42.162
DE Fabbricazione pasta-carta, carta e prodotti di carta, stampa ed editoria	2.176	40.096.712	14.082.768	9.231.623	2.007.580	154.345
21 Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	793	17.775.351	5.494.241	3.211.767	1.185.370	63.347
22 Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	1.383	22.321.361	8.588.527	6.019.856	822.210	90.998
DF Fabbr. di coke, raff. di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	119	43.571.222	3.986.509	1.533.079	1.761.209	21.324
23 Fabbr. di coke, raff. di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	119	43.571.222	3.986.509	1.533.079	1.761.209	21.324
DG Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1.215	82.760.345	21.443.855	13.554.831	3.236.142	199.279
24 Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	1.215	82.760.345	21.443.855	13.554.831	3.236.142	199.279
DH Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1.677	26.135.636	9.271.231	5.421.146	1.434.352	112.839
25 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1.677	26.135.636	9.271.231	5.421.146	1.434.352	112.839
DI Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2.312	34.016.549	13.322.253	7.953.584	2.299.458	159.138
26 Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2.312	34.016.549	13.322.253	7.953.584	2.299.458	159.138
DJ Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	5.941	78.883.097	24.972.909	16.809.786	3.430.449	355.767
27 Produzione di metalli e loro leghe	993	36.943.995	8.547.502	5.994.841	1.458.270	114.301
28 Fabbr. e lavor. dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	4.948	41.939.102	16.425.407	10.814.945	1.972.179	241.466
DK Fabbr. di macchine ed app. meccanici, compresi install., montag., riparaz. e manutenz.	4.560	81.893.356	28.774.522	19.132.647	2.543.746	367.990
29 Fabbr. di macchine ed app. meccanici, compresi install., monta., riparaz. e manutenz.	4.560	81.893.356	28.774.522	19.132.647	2.543.746	367.990
DL Fabbr. di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed ottiche	3.089	67.867.768	23.639.202	16.775.844	2.815.349	316.727
30 Fabbr. di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	126	8.337.358	275.556	1.217.928	213.777	19.651
31 Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.a.c.	1.647	29.796.243	11.471.819	7.493.127	1.204.823	150.813
32 Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	514	17.788.131	6.867.421	4.763.989	1.012.012	85.232
33 Fabbr. di appar. medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e orologi	802	11.946.036	5.024.406	3.300.800	384.737	61.031
DM Fabbricazione di mezzi di trasporto	1.180	57.376.611	16.006.883	14.444.256	5.481.098	301.859
34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	695	37.800.279	8.416.219	8.376.578	3.726.224	185.576
35 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	485	19.576.332	7.590.664	6.067.678	1.754.874	116.283
DN Altre Industrie manifatturiere	2.768	28.562.915	8.065.476	5.174.405	837.327	130.987
36 Fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere	2.729	27.946.281	7.941.773	5.113.176	805.258	129.789
37 Recupero e preparazione per il riciclaggio	39	636.634	123.703	61.229	32.069	1.198
E Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	325	65.807.704	30.100.095	12.826.019	13.667.529	167.157
40 Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	209	62.742.123	28.572.715	11.661.982	13.519.011	150.192
41 Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	116	3.065.581	1.527.380	1.164.037	508.518	16.965
F Costruzioni	7.659	70.223.306	25.838.801	17.555.606	1.941.138	368.302
45 Costruzioni	7.659	70.223.306	25.838.801	17.555.606	1.941.138	368.302
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli ecc.	8.945	379.540.725	42.660.941	27.008.042	4.388.546	533.236
50 Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio	1.493	48.349.054	3.925.405	2.860.375	388.114	57.303
51 Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	4.814	256.150.504	26.107.976	14.885.373	2.470.246	254.060
52 Comm. al dettaglio, escl. autoveicoli e motocicli; riparaz. di beni person. e per casa	2.638	75.041.167	12.627.560	9.262.294	1.530.186	221.873
H Alberghi e ristoranti	2.298	13.895.525	6.401.290	5.040.550	622.696	144.281
55 Alberghi e ristoranti	2.298	13.895.525	6.401.290	5.040.550	622.696	144.281
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	3.103	102.469.519	64.068.975	50.118.339	21.811.841	821.187
60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	1.574	24.661.149	19.674.286	21.942.464	4.830.814	341.466
61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	133	3.477.600	2.571.146	1.501.967	951.642	25.105
62 Trasporti aerei	66	9.543.629	2.511.811	2.039.207	609.262	18.742
63 Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1.268	25.132.582	10.245.086	6.531.257	2.470.743	116.232
64 Poste e telecomunicazioni	62	37.654.559	29.066.646	18.103.444	12.949.380	319.642
K Attiv. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attiv. profess. e imprenditor.	4.221	52.468.526	24.197.448	16.405.522	2.451.985	320.123
70 Attività immobiliari	126	1.077.607	653.447	269.987	454.166	4.610
71 Nolegg. di macch. e attrezzat. senza operatore e di beni per uso personale e domestico	80	3.633.249	2.350.691	799.100	577.979	9.419
72 Informatica e attività connesse	1.031	13.176.491	7.299.557	4.650.943	567.275	73.554
74 Altre attività professionali ed imprenditoriali	2.984	34.579.179	13.893.753	10.685.492	852.565	232.540

(a) Per l'obbligo del segreto statistico i dati relativi a sezioni sottosezioni e divisioni in cui sono presenti meno di 3 unità non possono essere pubblicati.

Tavola 25.2 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con almeno 20 addetti- Anno 1993 (rapporti caratteristici e valori medi)

SEZIONI SOTTOSEZIONI E DIVISIONI	RAPPORTI PERCENTUALI		VALORI MEDI PER ADDETTO		Spese personale per dipendente (migliaia di lire correnti)
	Valore aggiunto aziendale a fatturato lordo	Spese di personale a Valore aggiunto aziendale	Valore aggiunto aziendale (migliaia di lire correnti)	Investimenti (migliaia di lire correnti)	
C Estrazione di minerali	67,0	26,5	200.313	87.998	54.309
CA Estrazione di minerali energetici	75,3	16,0	411.234	207.329	65.933
10 Estrazione di carboni fossile e lignite; estrazione di torba	(a)	(a)	(a)	(a)	(a)
11 Estraz. di petrol. greggio, gas naturale; servizi connessi all'estraz. di petrol. e gas	75,5	15,1	464.972	233.029	70.362
CB Estrazione di minerali non energetici	46,3	63,5	71.122	14.906	46.931
13 Estrazione di minerali metalliferi	26,8	174,7	22.837	14.621	40.212
14 Altre industrie estrattive	48,9	61,7	73.678	14.921	47.298
D Attività manifatturiere	28,6	64,9	74.974	11.240	49.716
DA Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	19,8	53,6	98.619	16.557	53.869
15 Industrie alimentari e delle bevande	21,0	53,7	100.543	17.397	55.024
16 Industria del tabacco	9,6	52,9	72.546	5.176	38.486
DB Industrie tessili e dell'abbigliamento	31,3	61,5	57.251	5.556	36.289
17 Industrie tessili	32,2	59,9	66.556	8.000	40.965
18 Confezioni di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	29,9	64,2	46.423	2.711	30.809
DC Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio pelle e similil	25,9	60,4	52.720	3.869	33.150
19 Preparaz. e concia del cuoio; fabbricaz. di articoli da viaggio, borse, selleria, calzature	25,9	60,4	52.720	3.869	33.150
DD Industrie del legno e dei prodotti in legno	31,0	58,6	65.864	8.918	40.378
20 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, articoli di paglia	31,0	58,6	65.864	8.918	40.378
DE Fabbricazione pasta-carta, carta e prodotti di carta, stampa ed editoria	35,1	65,6	91.242	13.007	61.201
21 Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta	30,9	58,5	86.732	18.712	51.670
22 Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	38,5	70,1	94.381	9.035	67.881
DF Fabbr. di coke, raff. di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	9,1	38,5	186.949	82.593	72.373
23 Fabbr. di coke, raff. di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari	9,1	38,5	186.949	82.593	72.373
DG Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	25,9	63,2	107.607	16.239	68.563
24 Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	25,9	63,2	107.607	16.239	68.563
DH Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	35,5	58,5	82.163	12.711	49.122
25 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	35,5	58,5	82.163	12.711	49.122
DI Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	39,2	59,7	83.715	14.449	51.074
26 Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	39,2	59,7	83.715	14.449	51.074
DJ Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	31,7	67,3	70.195	9.642	48.553
27 Produzione di metalli e loro leghe	23,1	70,1	74.781	12.758	53.085
28 Fabbr. e lavor. dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	39,2	65,8	68.024	8.168	46.359
DK Fabbr. di macchine ed app. meccanici, compresi install., monteg., riparaz. e manutenz.	35,2	66,5	78.194	6.913	53.028
29 Fabbr. di macchine ed app. meccanici, compresi install., mont., riparaz. e manutenz.	35,2	66,5	78.194	6.913	53.028
DL Fabbr. di macchine elettriche e di apparecchiature elettriche ed ottiche	34,8	71,0	74.636	8.889	53.746
30 Fabbr. di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	3,3	442,0	14.022	10.879	62.641
31 Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.a.c.	38,5	65,3	76.067	7.989	50.507
32 Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	38,6	69,4	80.573	11.874	56.371
33 Fabbr. di appar. medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e orologi	42,1	65,7	82.325	6.304	55.180
DM Fabbricazione di mezzi di trasporto	27,9	90,2	53.028	16.158	46.130
34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	22,3	99,5	45.352	20.079	45.396
35 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	38,8	79,9	65.278	15.091	52.495
DN Altre industrie manifatturiere	26,2	64,2	61.575	6.392	41.036
36 Fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere	28,4	64,4	61.190	6.204	40.922
37 Recupero e preparazione per il riciclaggio	19,4	49,5	103.258	26.769	53.710
E Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	45,7	42,6	180.071	81.765	76.877
40 Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda	45,5	40,8	190.241	87.615	77.754
41 Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	49,8	76,2	90.031	29.975	69.074
F Costruzioni	36,8	67,9	70.157	5.271	49.358
45 Costruzioni	36,8	67,9	70.157	5.271	49.358
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli ecc:	11,2	63,3	60.004	8.230	52.159
50 Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio	8,1	72,9	68.503	6.773	52.210
51 Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	10,2	57,0	102.763	9.723	60.440
52 Comm. al dettaglio, escl. autoveicoli e motocicli; riparaz. di beni person. e per casa	16,8	73,3	56.913	6.897	42.736
H Alberghi e ristoranti	48,1	78,7	44.367	4.316	35.847
55 Alberghi e ristoranti	46,1	78,7	44.367	4.316	35.847
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	62,5	78,2	78.020	26.581	61.553
60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	79,8	111,5	57.617	14.147	64.880
61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	46,9	58,4	102.416	37.906	60.466
62 Trasporti aerei	26,3	81,2	134.020	32.508	109.265
63 Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	40,8	63,8	88.143	21.257	57.814
64 Poste e telecomunicazioni	77,2	62,3	90.935	40.512	56.651
K attiv. immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attiv. profess. e imprenditor.	46,1	67,6	75.586	7.660	52.436
70 Attività immobiliari	60,6	41,3	141.746	98.518	60.278
71 Nolegg. di macch. e attrezzat. senza operatore e di beni per uso personale e domestico	64,7	34,0	249.569	61.363	86.166
72 Informatica e attività connesse	55,4	63,7	99.241	7.712	64.561
74 Altre attività professionali ed imprenditoriali	40,2	76,9	59.748	3.666	47.057

(a) Per l'obbligo del segreto statistico i dati relativi a sezioni, sottosezioni e divisioni in cui sono presenti meno di 3 unità non possono essere pubblicati.

Tavola 25.3 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con 10–19 addetti – Anno 1992 (valori in milioni di lire salvo diversa indicazione)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese (numero)	Fatturato lordo	Prodotto lordo	Spese per il personale	Investimenti fissi lordi	Addetti (numero)
C Estrazione di minerali	605	1.490.865	657.736	305.596	153.341	8.445
CB Estrazione di minerali non energetici	605	1.490.865	657.736	305.596	153.341	8.445
13 Estrazione di minerali metalliferi	—	—	—	—	—	—
14 Altre industrie estrattive	605	1.490.865	657.736	305.596	153.341	8.445
D Attività manifatturiere	56.707	106.995.781	37.778.155	21.835.004	3.965.059	782.465
DA Industrie alimentari, bevande e tabacco	3.864	16.763.503	3.116.690	1.596.575	579.923	52.410
15 Industrie alimentari e delle bevande	3.864	16.763.503	3.116.690	1.596.575	579.923	52.410
16 Industria del tabacco	—	—	—	—	—	—
DB Industrie tessili e dell'abbigliamento	12.237	16.079.278	6.406.647	3.946.415	447.460	172.442
17 Industrie tessili	5.186	9.135.478	3.263.755	1.886.994	266.541	71.406
18 Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	7.051	6.943.801	3.142.892	2.059.421	180.919	101.036
DC Industrie conciaria, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	4.136	6.465.048	2.246.397	1.311.704	154.090	58.027
19 Preparazione e concia del cuoio; fabbr. di articoli da viaggio, borse, articoli da corredo, selleria e calzature	4.136	6.465.048	2.246.397	1.311.704	154.090	58.027
DD Industria del legno e dei prodotti in legno	2.374	4.066.691	1.424.052	803.070	181.671	31.589
20 Industria del legno, prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbr. di articoli di paglia e materiali da intreccio	2.374	4.066.691	1.424.052	803.070	181.671	31.589
DE Fabbricazione della pasta-cartà, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	3.408	6.439.094	2.579.595	1.447.221	299.838	46.704
21 Fabbricazione della pasta-cartà, della carta e dei prodotti di carta	880	2.304.703	709.652	371.600	127.253	12.276
22 Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	2.528	4.134.391	1.869.943	1.075.621	172.585	34.428
DG Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	833	3.049.146	868.908	426.983	112.329	11.760
24 Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	833	3.049.146	868.908	426.983	112.329	11.760
DH Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2.123	5.229.676	1.712.169	907.922	245.279	29.573
25 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2.123	5.229.676	1.712.169	907.922	245.279	29.573
DI Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3.067	6.373.229	2.281.201	1.269.751	344.122	41.445
26 Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3.067	6.373.229	2.281.201	1.269.751	344.122	41.445
DJ Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	10.697	17.386.290	7.465.444	4.379.950	795.996	146.346
27 Produzione di metalli e loro leghe	705	1.929.725	566.183	321.786	63.754	9.792
28 Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	9.992	15.456.565	6.899.261	4.058.163	732.242	136.554
DK Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione	4.862	9.655.285	3.723.323	2.210.763	288.671	66.653
29 Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione	4.862	9.655.285	3.723.323	2.210.763	288.671	66.653
DL Fabbricazione di macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche	3.795	6.566.238	2.650.975	1.587.558	230.837	52.300
30 Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	58	138.224	54.506	33.672	4.112	808
31 Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	2.012	3.580.134	1.393.511	827.156	118.281	27.906
32 Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	768	1.294.151	540.424	327.001	53.294	10.513
33 Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	958	1.553.728	662.533	399.728	55.151	13.074
DM Fabbricazione di mezzi di trasporto	914	1.575.618	640.668	379.852	57.465	13.094
34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	441	763.130	306.582	186.490	28.693	6.442
35 Fabbricazione altri mezzi di trasporto	473	812.488	334.086	193.362	28.771	6.651
DN Altre industrie manifatturiere	4.396	7.346.686	2.662.086	1.567.241	227.376	60.122
36 Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	4.339	7.185.314	2.616.536	1.544.254	222.350	59.334
37 Recupero, preparaz. per il riciclaggio	57	161.371	45.549	22.987	5.026	788
F Costruzioni	16.429	26.365.112	11.116.273	6.714.315	877.012	214.161
45 Costruzioni	16.429	26.365.112	11.116.273	6.714.315	877.012	214.161
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	24.071	132.937.199	20.338.954	10.482.822	1.792.182	317.369
50 Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	5.104	29.582.249	4.014.290	2.134.861	375.970	68.034
51 Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	10.883	76.067.776	10.545.697	5.180.339	941.216	144.217
52 Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	8.083	27.287.174	5.778.967	3.167.622	474.996	105.137
H Alberghi e ristoranti	5.673	6.523.710	3.535.654	2.131.167	512.760	79.222
55 Alberghi e ristoranti	5.673	6.523.710	3.535.654	2.131.167	512.760	79.222
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	4.028	10.832.578	3.618.335	2.045.008	386.718	54.532
60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	2.371	5.404.781	2.104.044	1.181.050	276.434	31.763
61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	49	73.586	35.655	17.831	1.184	627
62 Trasporti aerei	26	148.771	34.995	22.450	11.355	363
63 Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	1.500	5.136.010	1.388.658	787.753	96.483	20.633
64 Poste e telecomunicazioni	82	69.428	54.984	35.923	1.262	1.146
Totale	107.513	285.145.244	77.045.107	43.513.911	7.687.073	1.456.214
- industria	73.741	134.851.758	49.552.164	28.854.915	4.995.412	1.005.071
- servizi	33.772	150.293.485	27.492.943	14.658.996	2.691.661	451.143

Tavola 25.4 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con 10–19 addetti– Anno 1992 (rapporti caratteristici e valori medi)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	RAPPORTI PERCENTUALI		VALORI MEDI PER ADDETTO		Spese personale per dipendente (milioni di lire correnti)
	Prodotto lordo a fatturato	Spese di personale a prodotto lordo	Prodotto lordo (milioni di lire correnti)	Investimenti (milioni di lire correnti)	
C Estrazione di minerali	44,1	46,5	77,9	18,2	41,6
CB Estrazione di minerali non energetici	44,1	46,5	77,9	18,2	41,6
13 Estrazione di minerali metalliferi	–	–	–	–	–
14 Altre industrie estrattive	44,1	46,5	77,9	18,2	41,6
D Attività manifatturiere	35,3	57,8	48,3	5,1	32,8
DA Industrie alimentari, bevande e tabacco	18,6	51,2	59,5	11,1	36,2
15 Industrie alimentari e delle bevande	18,6	51,2	59,5	11,1	36,2
16 Industrie del tabacco	–	–	–	–	–
DB Industrie tessili e dell'abbigliamento	39,8	61,6	37,2	2,6	26,5
17 Industrie tessili	35,7	57,8	45,7	3,7	30,9
18 Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	45,3	65,5	31,1	1,8	23,4
DC Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	34,7	58,4	38,7	2,7	27,0
19 Preparazione e concia dei cuoio; fabbr. di articoli da viaggio, borse, articoli da correggio, selleria e calzature	34,7	58,4	38,7	2,7	27,0
DD Industrie del legno e dei prodotti in legno	35,0	56,4	45,1	5,8	30,4
20 Industria del legno, prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbr. di articoli di paglia e materiali da intreccio	35,0	56,4	45,1	5,8	30,4
DE Fabbricazione delle pasta–carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	40,1	56,1	55,2	6,4	36,9
21 Fabbricazione della pasta–carta, della carta e dei prodotti di carta	30,8	52,4	57,8	10,4	35,3
22 Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	45,2	57,5	54,3	5,0	37,4
DG Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	28,5	49,1	73,9	9,6	41,7
24 Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	28,5	49,1	73,9	9,6	41,7
DH Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	32,7	53,0	57,9	8,3	35,4
25 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	32,7	53,0	57,9	8,3	35,4
DI Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	35,8	55,7	55,0	8,3	35,5
26 Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	35,8	55,7	55,0	8,3	35,5
DJ Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	42,9	58,7	51,0	5,4	35,5
27 Produzione di metalli e loro leghe	29,3	56,8	57,8	6,5	37,6
28 Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	44,6	58,8	50,5	5,4	35,3
DK Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione	38,6	59,4	55,9	4,3	38,7
29 Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione	38,6	59,4	55,9	4,3	38,7
DL Fabbricazione di macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche	40,4	59,9	50,7	4,4	35,2
30 Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	39,4	61,8	67,5	5,1	47,8
31 Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	38,9	59,4	49,9	4,2	34,5
32 Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	41,8	60,5	51,4	5,1	35,5
33 Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	42,6	60,3	50,7	4,2	35,7
DM Fabbricazione di mezzi di trasporto	40,7	59,3	48,9	4,4	33,5
34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	40,2	60,8	47,6	4,5	33,6
35 Fabbricazione altri mezzi di trasporto	41,1	57,9	50,2	4,3	33,4
DN Altre industrie manifatturiere	36,2	58,9	44,3	3,8	31,0
36 Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	36,4	59,0	44,1	3,7	30,9
37 Recupero, preparaz. per il riciclaggio	28,2	50,5	57,8	6,4	35,9
F Costruzioni	42,2	60,4	51,9	4,1	36,5
45 Costruzioni	42,2	60,4	51,9	4,1	36,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	15,3	51,5	64,1	5,6	39,5
50 Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	13,6	53,2	59,0	5,5	37,1
51 Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	13,9	49,1	73,1	6,5	42,6
52 Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	21,2	54,8	55,0	4,5	36,6
H Alberghi e ristoranti	54,2	60,3	44,6	6,5	31,8
55 Alberghi e ristoranti	54,2	60,3	44,6	6,5	31,8
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	33,4	56,5	66,4	7,1	47,4
60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	38,9	56,1	66,2	8,7	46,1
61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	48,5	50,0	56,9	1,9	42,0
62 Trasporti aerei	23,5	64,2	96,4	31,3	66,6
63 Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	27,0	56,7	67,3	4,7	49,6
64 Poste e telecomunicazioni	79,2	65,3	48,0	1,1	40,8
Totale	27,0	56,5	52,9	5,3	35,3
– industria	36,7	58,2	49,3	5,0	33,6
– servizi	18,3	53,3	60,9	6,0	39,0

Tavola 25.5 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con 1-9 addetti (a) – Anno 1992 (valori in milioni di lire salvo diversa indicazione)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Imprese (numero)	Fatturato lordo	Prodotto lordo	Spese per il personale	Investimenti fissi lordi	Addetti (numero)
C Estrazione di minerali	2.000	1.562.376	619.804	214.304	107.365	9.821
CB Estrazione di minerali non energetici	2.000	1.562.376	619.804	214.304	107.365	9.821
13 Estrazione di minerali metalliferi	—	—	—	—	—	—
14 Altre industrie estrattive	2.000	1.562.376	619.804	214.304	107.365	9.821
D Attività manifatturiere	279.417	111.304.486	40.940.809	15.951.821	5.132.789	1.144.810
DA Industrie alimentari, bevande e tabacco	43.177	23.217.993	6.098.939	2.158.074	882.491	171.564
15 Industrie alimentari e delle bevande	43.177	23.217.993	6.098.939	2.158.074	882.491	171.564
16 Industria del tabacco	—	—	—	—	—	—
DB Industrie tessili e dell'abbigliamento	45.370	13.676.376	5.602.770	2.204.313	587.811	187.962
17 Industrie tessili	21.779	7.878.205	3.099.710	1.073.915	353.552	88.470
18 Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	23.591	5.798.171	2.503.060	1.130.398	234.259	99.492
DC Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	13.925	5.305.693	1.861.915	753.233	168.089	61.547
Preparazione e concia del cuoio; fabbr. di articoli da viaggio, borsa, articoli da corredo, selleria e calzature	13.925	5.305.693	1.861.915	753.233	168.089	61.547
DD Industria del legno e dei prodotti in legno	23.553	5.906.820	2.463.808	956.610	412.538	82.862
20 Industria del legno, prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbr. di articoli di paglia e materiali da intreccio	23.553	5.906.820	2.463.808	956.610	412.538	82.862
DE Fabbricazione della pasta-cartà, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	16.484	7.027.962	2.708.883	1.061.686	287.161	68.736
21 Fabbricazione della pasta-cartà, della carta e dei prodotti di carta	2.199	1.507.862	473.091	178.404	49.762	10.787
22 Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	14.285	5.520.301	2.235.792	883.282	237.399	57.949
DG Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2.556	2.038.502	636.911	221.293	81.471	11.572
24 Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	2.556	2.038.502	636.911	221.293	81.471	11.572
DH Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	6.199	3.733.873	1.318.030	543.590	187.940	29.200
25 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	6.199	3.733.873	1.318.030	543.590	187.940	29.200
DI Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	13.467	6.305.999	2.239.372	931.091	343.835	57.775
26 Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	13.467	6.305.999	2.239.372	931.091	343.835	57.775
DJ Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	46.734	18.005.132	7.815.203	3.093.853	1.066.077	200.494
27 Produzione di metalli e loro leghe	1.420	1.210.239	351.675	135.561	65.957	6.911
28 Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	45.314	16.794.893	7.463.528	2.958.292	1.000.120	193.584
DK Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione	16.547	9.267.282	3.306.585	1.329.286	354.897	74.464
29 Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione	16.547	9.267.282	3.306.585	1.329.286	354.897	74.464
DL Fabbricazione di macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche	23.123	6.913.301	3.146.905	1.176.107	328.430	86.214
30 Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	71	67.411	19.115	9.392	427	389
31 Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	7.526	3.075.408	1.279.617	514.954	133.634	33.095
32 Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni	3.987	1.227.937	521.910	213.232	52.941	14.954
33 Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	11.539	2.542.546	1.326.262	438.529	141.429	37.776
DM Fabbricazione di mezzi di trasporto	2.245	972.973	360.780	158.614	46.344	10.235
34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	625	369.652	136.031	57.381	7.926	3.268
35 Fabbricazione altri mezzi di trasporto	1.620	603.321	224.729	101.233	38.418	6.967
DN Altre industrie manifatturiere	28.037	6.932.579	3.380.730	1.364.089	385.703	102.185
36 Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere	25.317	8.321.346	3.234.590	1.320.088	360.595	99.425
37 Recupero, preparaz. per il riciclaggio	720	611.234	146.140	44.000	25.108	2.760
F Costruzioni	143.676	46.077.215	20.389.909	8.984.179	2.206.919	574.640
45 Costruzioni	143.676	46.077.215	20.389.909	8.984.179	2.206.919	574.640
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	1.257.405	480.355.874	91.302.066	20.439.248	8.914.594	2.515.905
50 Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	168.178	69.744.474	11.096.176	3.195.745	1.098.041	363.300
51 Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	220.796	160.687.673	27.850.844	6.832.619	3.153.860	511.685
52 Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	868.431	249.923.726	52.355.046	10.410.884	4.662.693	1.640.919
H Alberghi e ristoranti	211.763	39.906.301	16.307.343	4.785.053	2.682.221	588.691
55 Alberghi e ristoranti	211.763	39.906.301	16.307.343	4.785.053	2.682.221	588.691
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	118.161	30.380.842	10.851.436	2.845.371	1.648.196	220.001
60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	99.436	18.247.301	7.786.543	1.665.467	1.344.731	164.950
61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	339	67.994	31.581	14.094	12.115	910
62 Trasporti aerei	74	114.282	28.844	12.874	2.255	349
63 Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	16.990	11.676.528	2.896.633	1.120.035	275.775	50.570
64 Poste e telecomunicazioni	1.322	274.737	107.835	32.900	13.320	3.223
J Intermediazione monetaria e finanziaria	40.687	8.826.721	4.785.253	1.337.259	317.562	90.466
57 Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria	40.687	8.826.721	4.785.253	1.337.259	317.562	90.466
K Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	365.260	61.205.062	34.776.340	7.800.625	2.967.025	718.473
70 Attività immobiliari	40.620	9.982.458	4.745.085	654.666	493.814	73.461
71 Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	7.724	1.347.371	554.308	103.507	180.815	14.111
72 Informatica e attività connesse	28.801	6.225.530	3.286.691	1.358.933	398.884	83.368
73 Ricerca e sviluppo	2.327	484.589	182.652	48.675	22.996	4.288
74 Altre attività professionali ed imprenditoriali	285.788	43.165.114	26.007.604	5.634.844	1.870.715	543.245
M Istruzione	10.915	1.469.779	889.474	337.372	100.190	31.591
80 Istruzione	10.915	1.469.779	889.474	337.372	100.190	31.591
N Sanità e altri servizi sociali	118.564	15.664.354	10.343.634	1.786.332	900.497	206.582
85 Sanità e altri servizi sociali	118.564	15.664.354	10.343.634	1.786.332	900.497	206.582
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	196.477	17.099.935	9.555.415	2.117.513	1.029.492	354.397
90 Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	2.154	1.042.540	319.313	94.324	46.334	6.148
92 Attività ricreative, culturali e sportive	37.328	7.594.173	3.239.405	700.065	551.221	83.492
93 Altre attività dei servizi	156.995	8.463.222	5.996.697	1.323.124	431.937	264.757
Totale	2.744.325	815.854.947	240.761.483	66.599.075	25.986.851	6.455.375
-Industria	425.092	160.944.077	61.950.522	25.150.303	7.447.073	1.729.271
-Servizi	2.319.233	654.910.869	178.810.961	41.448.772	18.539.778	4.726.105

(a) Per le imprese industriali il campo di osservazione è da 2 a 9 addetti

Tavola 25.6 – Principali aggregati dei conti economici delle imprese con 1–9 addetti– Anno 1992 (rapporti caratteristici e valori medi)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	RAPPORTI PERCENTUALI		VALORI MEDI PER ADDETTO		Spese personale per dipendente (milioni di lire correnti)
	Prodotto lordo a fatturato	Spese di personale a prodotto lordo	Prodotto lordo (milioni di lire correnti)	Investimenti (milioni di lire correnti)	
C Estrazione di minerali	39,7	34,6	63,1	10,9	32,7
CB Estrazione di minerali non energetici	39,7	34,6	63,1	10,9	32,7
13 Estrazione di minerali metalliferi	–	–	–	–	–
14 Altre industrie estrattive	39,7	34,6	63,1	10,9	32,7
D Attività manifatturiere	36,8	39,0	35,8	4,5	25,8
DA Industrie alimentari, bevande e tabacco	26,3	35,4	35,5	5,1	26,5
15 Industrie alimentari e delle bevande	26,3	35,4	35,5	5,1	26,5
16 Industrie del tabacco	–	–	–	–	–
DB Industrie tessili e dell'abbigliamento	41,0	39,3	29,8	3,1	21,1
17 Industrie tessili	39,3	34,6	35,0	4,0	23,1
18 Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce	43,2	45,2	25,2	2,4	19,6
DC Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	35,1	40,5	30,3	2,7	22,5
19 Preparazione e concia del cuoio; fabbr. di articoli da viaggio, borse, articoli da corredo, selleria e calzature	35,1	40,5	30,3	2,7	22,5
DD Industria del legno e dei prodotti in legno	41,7	38,8	29,7	5,0	24,0
20 Industria del legno, prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbr. di articoli di paglia e materiali da intreccio	41,7	38,8	29,7	5,0	24,0
DE Fabbricazione della pasta–carta, della carta e dei prodotti di carta; stampa ed editoria	38,5	39,2	39,4	4,2	28,8
21 Fabbricazione della pasta–carta, della carta e dei prodotti di carta	31,4	37,7	43,9	4,6	28,7
22 Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati	40,5	39,5	38,6	4,1	28,8
DG Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	31,2	34,7	55,0	7,0	31,0
24 Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	31,2	34,7	55,0	7,0	31,0
DH Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	35,3	41,2	45,1	6,4	29,7
25 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	35,3	41,2	45,1	6,4	29,7
DI Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	35,5	41,6	38,8	6,0	28,0
26 Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	35,5	41,6	38,8	6,0	28,0
DJ Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	43,4	39,6	39,0	5,3	27,1
27 Produzione di metalli e loro leghe	29,1	38,5	50,9	9,5	31,0
28 Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	44,4	39,6	38,6	5,2	27,0
DK Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione	35,7	40,2	44,4	4,8	30,9
29 Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, montaggio, riparazione e manutenzione	35,7	40,2	44,4	4,8	30,9
DL Fabbricazione di macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche	45,5	37,4	36,5	3,8	26,0
30 Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici	28,4	49,1	49,2	1,1	29,9
31 Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.	41,6	40,2	38,7	4,0	26,4
32 Fabbricazione di apparecchi radioelettrici e di apparecchiature per le comunicazioni	42,5	40,9	34,9	3,5	27,7
33 Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi	52,2	33,1	35,1	3,7	24,9
DM Fabbricazione di mezzi di trasporto	37,1	44,0	35,2	4,5	25,4
34 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	36,8	42,2	41,6	2,4	27,7
35 Fabbricazione altri mezzi di trasporto	37,2	45,0	32,3	5,5	24,2
DN Altre industrie manifatturiere	37,8	40,3	33,1	3,8	25,2
36 Fabbricazione di mobili, altre industrie manifatturiere	38,9	40,8	32,5	3,6	25,1
37 Recupero, preparaz. per il riciclaggio	23,9	30,1	52,9	9,1	31,2
F Costruzioni	42,4	44,1	35,5	3,8	26,9
45 Costruzioni	42,4	44,1	35,5	3,8	26,9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa	19,0	22,4	36,3	3,5	29,9
50 Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione	15,9	28,8	30,5	3,0	25,1
51 Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi	17,3	24,5	54,4	6,2	35,5
52 Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa	20,9	19,9	31,9	2,8	28,7
H Alberghi e ristoranti	40,9	29,3	27,7	4,5	22,3
55 Alberghi e ristoranti	40,9	29,3	27,7	4,5	22,3
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	35,7	26,2	49,3	7,5	40,5
60 Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte	42,7	21,4	47,2	8,2	39,7
61 Trasporti marittimi e per vie d'acqua	46,4	44,6	34,7	13,3	29,9
62 Trasporti aerei	25,2	44,6	82,6	6,5	51,1
63 Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio	24,8	38,7	57,3	5,5	42,2
64 Poste e telecomunicazioni	39,3	30,5	33,5	4,1	31,3
J Intermediazione monetaria e finanziaria	54,2	27,9	52,9	3,5	36,0
67 Attività ausiliarie della intermediazione finanziaria	54,2	27,9	52,9	3,5	36,0
K Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	56,8	22,4	48,4	4,1	30,3
70 Attività immobiliari	47,5	13,8	64,6	6,7	35,8
71 Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico	41,1	18,7	39,3	12,8	30,5
72 Informatica e attività connesse	52,8	41,3	39,4	4,8	33,9
73 Ricerca e sviluppo	37,7	26,6	42,6	5,4	39,5
74 Altre attività professionali ed imprenditoriali	60,3	21,7	47,9	3,4	29,0
M Istruzione	60,5	37,9	28,2	3,2	22,5
80 Istruzione	60,5	37,9	28,2	3,2	22,5
N Sanità e altri servizi sociali	66,0	17,3	50,1	4,4	24,4
85 Sanità e altri servizi sociali	66,0	17,3	50,1	4,4	24,4
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	55,9	22,2	27,0	2,9	19,7
90 Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili	30,6	29,5	51,9	7,5	31,8
92 Attività ricreative, culturali e sportive	42,7	21,6	38,8	6,6	26,0
93 Altre attività dei servizi	70,9	22,1	22,6	1,6	17,1
Totale	29,5	27,7	37,3	4,0	27,6
– industria	38,5	40,6	35,8	4,3	26,3
– servizi	27,3	23,2	37,8	3,9	28,4

CAPITOLO 26 – CONFRONTI INTERNAZIONALI

Nei venticinque capitoli precedenti sono sintetizzati, in un quadro organico e coerente, le informazioni statistiche più significative prodotte dall'ISTAT, dagli altri Enti del SISTAN e da altri Enti, che pur non appartenenti al Sistema Statistico Nazionale, rilevano ed elaborano dati di grande rilevanza sulla realtà italiana.

Il quadro che emerge, sia negli aspetti statici che in quelli dinamici di breve-medio periodo, può essere meglio interpretato se posto a confronto con le situazioni riguardanti altri Paesi con caratteristiche simili a quelle italiane.

Se fin qui si è avuto modo di toccare molteplici aspetti, da quelli relativi all'ambiente a quelli socio-demografici, da quelli economici a quelli sanitari, da quelli relativi alla giustizia agli aspetti culturali e produttivi, il confronto con altri Paesi non può, naturalmente, riguardare tutte le sfaccettature cui si è fatto riferimento nelle pagine precedenti.

In questo capitolo conclusivo si riportano dati relativi ad un numero molto limitato di fenomeni.

Sarà, allo stesso tempo, molto stringato il commento sia per il limitato contenuto informativo sia perché i dati, nonostante i notevoli sforzi di omogeneizzazione compiuti dai vari organismi internazionali preposti alla loro armonizzazione, non sono sempre, a causa di disomogeneità di definizione e rilevazione, comparabili.

Le fonti cui si è attinto sono di origine ONU, UNESCO, OECD, EUROSTAT, FAO e Fondo Monetario Internazionale. Alle pubblicazioni di questi Enti si deve fare riferimento per avere un quadro più esauriente del panorama internazionale e della collocazione dell'Italia in tale quadro.

Si sottolinea che alcuni dati riportati in questo capitolo conclusivo dell'Annuario possono non coincidere con gli analoghi dati riportati nei capitoli precedenti; la non esatta corrispondenza è da ascrivere alla revisione e rielaborazione delle statistiche, fornite dai vari Enti nazionali, che gli organismi internazionali compiono ai fini dell'armonizzazione cui si è fatto sopra riferimento.

Tabella 26.1 - Popolazione per classi di età e tasso di fecondità in alcuni Paesi

PAESI	CLASSI DI ETÀ					Indice di vecchiaia	Fecondità
	0-4	5-14	15-49	50-64	65 e più		
Giappone	5,0	12,2	50,8	18,9	13,1	76,2	38,6
Canada	7,2	13,7	53,7	13,6	11,8	56,5	56,6
Stati Uniti	7,6	14,4	52,3	13,0	12,7	57,7	62,0
Spagna	5,2	12,6	52,0	16,0	14,2	79,8	...
Regno Unito	6,7	12,6	49,7	15,3	15,7	81,3	54,9
Portogallo	5,8	14,5	50,4	16,0	13,3	65,5	46,5
Paesi Bassi	6,4	12,0	53,9	14,7	13,0	70,7	49,1
Italia	4,9	10,2	50,6	17,2	17,1	113,2	38,6
Germania	5,5	10,5	50,1	18,9	15,0	93,8	44,0
Francia	6,5	13,4	50,6	15,0	14,5	72,9	53,9
Belgio	6,1	13,0	49,2	18,0	13,7	71,7	49,2
Austria	5,8	11,7	50,9	16,4	15,2	86,9	48,0

Tra i problemi più rilevanti che l'Italia deve risolvere certamente quello del sistema pensionistico occupa una posizione preminente. La ragione principale va ricercata nella struttura per età della popolazione. Se si osservano i dati riportati nella tab. 26.1 (si vedano anche tavv. 26.3, 26.4 e 26.5), si rileva come tra i Paesi maggiormente industrializzati sia proprio l'Italia a registrare la percentuale di popolazione ultrasessantacinquenne più elevata. Il dato risulta ancora più significativo se si guarda alla percentuale di popolazione compresa nell'intervallo di età 50-64 anni; anche in questo caso per l'Italia

si riscontra, insieme a Germania e Giappone, un valore molto elevato. Né sembrano modificarsi le prospettive nel medio lungo periodo: conferma molto evidente in tal senso la si ritrova osservando le percentuali di popolazione comprese nelle classi di età 0-4 e 5-14, che risultano rispettivamente pari a 4,9% e 10,2%, e sono le più basse tra quelle fatte registrare da tutti i Paesi considerati. Valori questi ultimi che trovano l'ovvio riscontro nel tasso di fecondità che risulta addirittura inferiore di circa venticinque punti rispetto a quello registrato negli Stati Uniti. (v. tab. 26.1 e fig. 26.1).

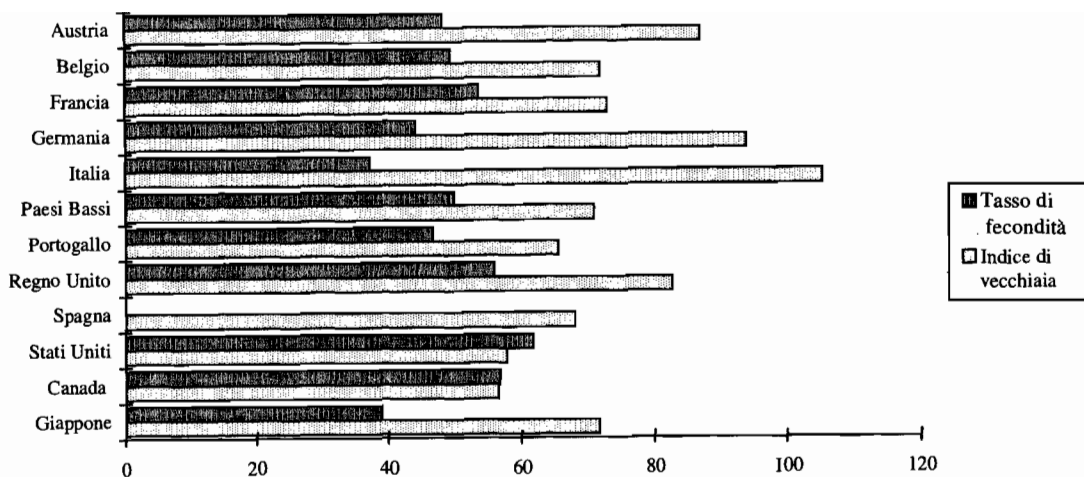


Fig. 26.1 - Indice di vecchiaia e tasso di fecondità in alcuni Paesi

Comparativamente critica risulta la situazione dell'Italia se si osservano i valori fatti registrare da altri indicatori significativi quali il tasso di disoccupazione e l'inflazione. La perdita di potere d'acquisto della moneta, misurata dall'indice dei

prezzi al consumo, nel quinquennio 1990-95 è risultata inferiore soltanto alla Spagna ed al Portogallo mentre risulta tra i più elevati il valore assunto dal tasso di disoccupazione (tab. 26.2 e fig. 26.2).

Tabella 26.2 - Produzione Industriale (Indice 1990 = 100), prezzi al consumo (indice 1990 = 100), tasso di disoccupazione e scambi con l'estero in alcuni Paesi

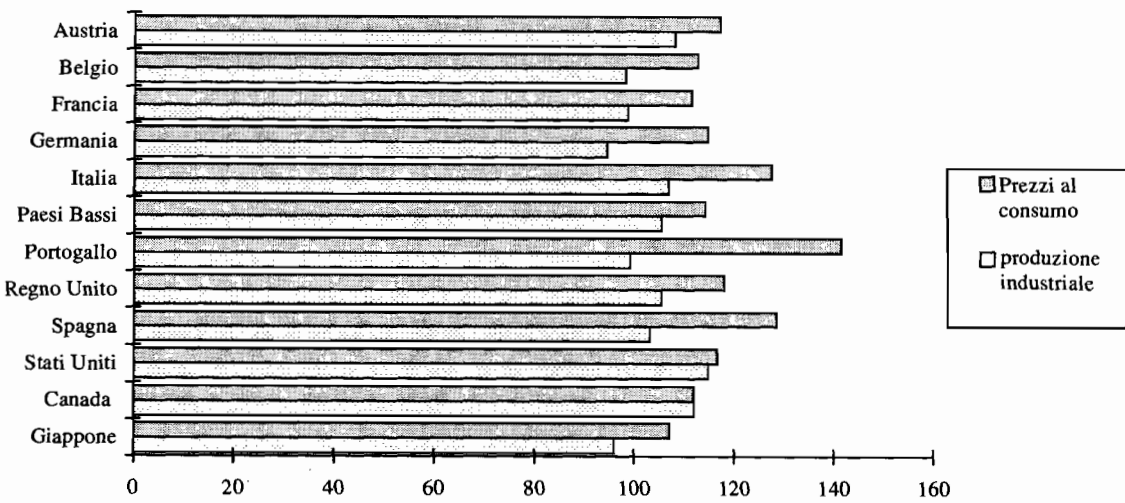
PAESI	Produzione industriale	Prezzi al consumo	Tasso di disoccupazione	(Export/Import) x 100
Giappone	96,0	107,0	2,5	144
Canada	112,0	111,8	11,2	107
Stati Uniti	114,9	116,7	6,7	74
Spagna	103,2	128,6	22,4	79
Regno Unito	105,5	118,2	10,2	90
Portogallo	99,4	141,5	5,7	66
Paesi Bassi	105,6	114,4	6,2	112
Italia	106,9	127,7	10,8	113
Germania (*)	94,7	114,8	5,8	111
Francia	99,0	111,6	11,5	102
Belgio	98,5	112,8	10,3	109
Austria	108,2	117,3	3,6	81

(*) - base 1991 = 100

Relativamente migliore appare la collocazione dell'Italia nel contesto dei Paesi europei se si fa riferimento a due altri indicatori quali la produzione industriale ed il prodotto interno lordo pro capite. Infatti, nel quinquennio 90-95 lo sviluppo industriale registrato in Italia (+ 6,9%) si colloca ai primi posti della graduatoria dello sviluppo (v. tab. 26.2) mentre il nostro Paese occupa una posizione intermedia se si guarda alla graduatoria co-

struita sul PIL pro capite (v. tav. 26.13 e fig. 26.3).

Altro aspetto positivo che ha interessato il nostro Paese nell'ultimo periodo (triennio 1993-95) è l'interscambio con l'estero, se si osservano, ad esempio, i valori registrati nel 1994 (v. tab. 26.2 e tav. 26.24) si rileva come il rapporto di scambio dell'Italia risulti inferiore solo a quello relativo al Giappone.



(*) - base 1991 = 100

Fig. 26.2 - Indice della produzione industriale e dei prezzi al consumo (base 1990 = 100)

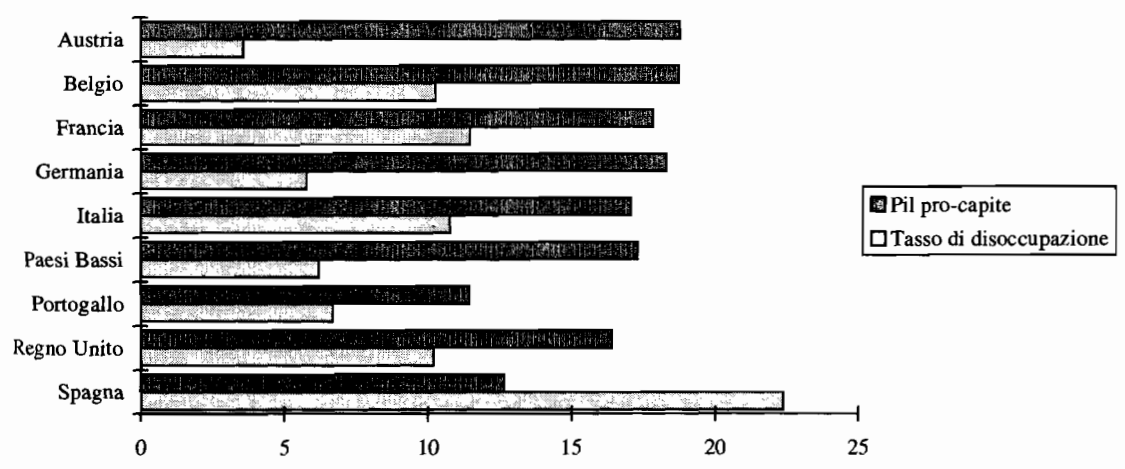


Fig. 26.3 - Tasso di disoccupazione e PIL pro-capite in unità SPA/1000 in alcuni Paesi europei

POPOLAZIONE (*)

Tavola 26.1 – Superficie, popolazione e densità per Continente (a) (superficie in migliaia di km²; popolazione in migliaia di abitanti)

CONTINENTI	Superficie	Popolazione	Densità	CONTINENTI	Superficie	Popolazione	Densità
Europa (b)	22.986	726.000	32	Oceania	8.537	27.000	3
Africa	30.306	689.000	23	Antartide	14.000
America	42.050	752.000	18	TOTALE	149.643	5.544.000	41
Asia (c)	31.764	3.350.000	105	-	-	-	-

(*) I dati relativi al Capitolo "Popolazione" sono stati desunti, ad eccezione di quelli riguardanti l'Italia, generalmente dalla pubblicazione dell'O.N.U. "Demographic Yearbook, 1993". Sono state consultate anche altre pubblicazioni dell'O.N.U., quali "Population and Vital Statistics Report" e "Monthly Bulletin of Statistics". – (a) Si riportano valutazioni in prevalenza riferite a metà dell'anno 1993; per alcune città capitali le valutazioni si riferiscono a date anteriori non essendo disponibili dati più recenti. Per mancanza di contemporaneità delle valutazioni ed a causa dell'ampiezza dell'approssimazione attribuibile a qualche stima non ufficiale, i dati relativi ai continenti ed il totale complessivo della Terra sono stati arrotondati al milione. La densità totale di 41 abitanti per km² è stata determinata senza tener conto della superficie dell'Antartide. Le superfici comprendono le acque interne e le zone disabitate. Si considera generalmente la popolazione "de facto". Nel caso in cui i dati si riferiscono alla popolazione residente, è stato posto un asterisco accanto al nome del Paese o della capitale. La popolazione censita è indicata con una C; per i Paesi non autonomi è indicato tra parentesi il Paese di dipendenza. I dati della popolazione delle città, salvo diversa indicazione, si riferiscono alla "città propriamente detta". – (b) Esclusa la parte europea della Turchia e compresa la parte asiatica della Federazione Russa. – (c) Compresa la parte europea della Turchia ed esclusa la parte asiatica della Federazione Russa.

Tavola 26.2 – Superficie, popolazione e densità per Paese (*) (superficie in migliaia di km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO	
					Città	Stima o censimento
EUROPA						
Europa Settentrionale	-	1.433	31.423	22	-	-
Norvegia (*)	1993	324	4.312	13	Oslo(*)	1-1-93
Svezia (*)	1993	449	8.712	19	Stoccolma(*)	31-12-92
Finlandia (*)	1993	338	5.067	15	Helsinki(*)	12-91
Danimarca (*)	1993	43	5.189	120	Copenaghen(*)	1-1-92
Isole Faeroer (*)	1993	1	47	34	Thorshavn(*)	1-1-92
Islanda (*)	1993	103	263	3	Reykjavik(*)	1-7-92
Estonia	1993	45	1.517	34	Tallin	12-1-89
Lettonia	1993	65	2.586	40	Riga	12-1-89
Lituania	1993	65	3.730	57	Vilnius	12-1-89

(*) Cfr. nota (a) alla tavola 26.1.

Tavola 26.2 segue – Superficie, popolazione e densità per Paese (*) (superficie in migliaia di Km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO	
					Città	Stima o censimento
segue EUROPA						
Europa Occident. e Medit. (a)	–	2.739	383.704	140	–	–
Regno Unito (b)	1993	244	58.191	237	Londra(l)	1-7-91
Isola di Man	1993	0,57	71	108	Douglas	C6-4-86
Isola di Jersey	1993	0,12	Saint-Helier	C23-3-86
Irlanda	1993	70	3.563	51	Dublino	C13-6-91
Paesi Bassi (*)	1993	41	15.298	375	Amsterdam(*) (m)	1-7-92
Germania	1993	356	80.624	226	Berlino	1-07-92
Belgio (*)	1993	31	10.010	328	Bruxelles(*) (n)	1-3-91
Lussemburgo (*)	1993	3	360	147	Lussemburgo(*)	1-3-91
Francia (*) (d)	1993	552	57.379	104	Parigi(*)	5-3-90
Svizzera (*)	1993	41	6.838	168	Berna(*)	1-7-92
Liechtenstein	1993	0,16	30	160	Vaduz	31-12-82
Austria (*)	1993	83	7.988	95	Vienna(*)	1-7-92
Andorra	1993	0,45	61	135	Andorra La Vella	30-9-86
Monaco (*)	1993	0,001	31	31.000	Monaco(*)	C4-3-82
Italia (*)	1994	301	57.203	190	Roma(*)	31-12-94
San Marino	1993	0,06	24	393	San Marino	31-12-91
Città del Vaticano	1993	0,0	1	...	Città del Vaticano	30-6-88
Bosnia-Erzegovina (*)	1993	51	3.707	73	Sarajevo (*)	C31-3-91
Croazia (*)	1993	57	4.511	80	Zagabria (*)	C31-3-91
Slovenia (*)	1993	20	1.991	98	Lubiana (*)	C31-3-91
Macedonia (*)	1993	26	2.119	82	Skopje (*)	C31-3-91
Jugoslavia (*)	1993	103	10.485	103	Belgrado(*)	C31-3-91
Portogallo (e)	1993	92	9.864	107	Lisbona	C15-4-91
Spagna (f)	1993	505	39.141	77	Madrid(c)	1-3-91
Gibilterra (Regno Unito)	1993	0,006	28	5.000	Gibilterra	30-6-91
Albania	1993	29	3.500	117	Tirana	1-7-90
Grecia (g)	1993	132	10.305	78	Atene	C5-4-81
Malta (h)	1993	0,32	361	1.136	Valletta	31-12-92
Europa Orientale	–	18.814	310.155	108	–	–
Polonia (i)	1993	323	38.505	119	Varsavia	1-7-91
Rep. Ceca	1993	79	10.328	131	Praga	C3-3-91
Slovacchia (*)	1993	49	5.318	108	Bratislava	C3-3-91
Ungheria	1993	93	10.294	111	Budapest	1-7-92
Romania	1993	238	22.755	96	Bucarest	7-1-92
Bulgaria	1993	111	8.472	76	Sofia	31-12-90
Federazione Russa	1993	17.075	147.760	9	Mosca	1-1-92
Bielorussia	1993	208	10.188	49	Minsk	C12-1-89
Moldavia	1993	34	4.356	129	Kisinev	C12-1-89
Ucrania	1993	604	52.179	86	Kiev	C12-1-89

(*) Cfr. nota (a) alla tavola 26.1. – (a) Compresa le isole Canarie. – (b) Escluse le isole Man, Jersey, Guernsey e dipendenze. – (c) Il dato si riferisce al "municipio" che può comprendere un centro urbano ed una zona rurale. – (d) Esclusi i Dipartimenti d'Oltremare (Guyana Francese, Guadalupa, Martinica, Riunione). Il dato sulla popolazione non comprende il personale diplomatico fuori del Paese mentre comprende il personale diplomatico straniero che non vive in ambasciate e in consolati. – (e) Inclusive le isole Azzorre e Madera. – (f) Inclusive le isole Canarie, le Baleari e inoltre Penón de Alhucemas, Ceuta, Chafarinas, Melilla e Penón de Vélez de la Gomera, anteriormente comprese sotto il nome di "Territori Spagnoli dell'Africa del Nord". – (g) Il dato sulla popolazione non comprende i militari di stanza fuori del Paese. Ma comprende i militari stranieri di stanza sul territorio greco. – (h) Compreso Gozo e Comino. Il dato sulla popolazione comprende i civili temporaneamente fuori del Paese ed esclude i militari stranieri di stanza nel Paese. – (i) Il dato sulla popolazione non comprende i civili stranieri nel Paese, mentre comprende i civili di nazionalità polacca temporaneamente all'estero. (j) Insieme urbano della "Grande Londra" così come è stato ricostituito nel 1965. (m) Il dato si riferisce alla municipalità di Amsterdam. (n) Agglomerato urbano, comprendente Anderlecht e Schaerbeek.

Tavola 26.2 segue – Superficie, popolazione e densità per Paese (*) (superficie in migliaia di km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO	
					Città	Stima o censimento
AFRICA						
Africa Sett. (a)	–	6.020	122.811	20	–	–
Marocco	1993	447	26.069	59	Rabat-Sale(*) (l)	1-7-83
Algeria (*)	1993	2.382	26.722	11	Algeri(*)	C12-2-77
Tunisia	1993	163	8.570	52	Tunisi	C30-3-84
Libia (*) (b)	1993	1.760	4.700	3	Tripoli(*)	C31-7-73
	–	–	–	–	Bengasi(*)	C31-7-73
Egitto (*) (c)	1993	1.001	56.489	56	Il Cairo	1-7-92
Sahara occ. (Marocco) (d)	1993	266	261	1	Elaaiun	30-2-74
Africa Occ.	–	11.558	278.748	24	–	–
Mauritania	1992	1.026	2.148	2	Nouakchott (l)	C22-12-76
Mali	1993	1.240	10.135	8	Bamako	C30-06-87
Niger	1993	1.267	8.361	7	Niamey	30-7-1977
Ciad	1993	1.284	6.098	5	Ndjamena	1972
Repubblica del Capo Verde	1993	4	370	92	Praia	C2-6-90
Senegal	1993	197	7.902	40	Dakar(*)	C16-4-88
Gambia	1993	11	1.042	92	Banjul	1-7-80
Guinea-Bissau	1993	36	1.028	28	Bissau	C30-4-79
Guinea	1993	246	6.306	26	Conakry (l)	21-5-67
Burkina Faso (e)	1993	274	9.682	35	Ouagadougou	31-12-91
Sierra Leone	1993	72	4.297	60	Freetown	15-12-85
Liberia	1993	111	2.640	24	Monrovia	C1-2-84
Costa d'Avorio	1993	322	13.316	41	Abidjan (l)	1-3-88
Ghana	1993	239	16.446	69	Accra	C1-3-70
Togo	1993	57	3.885	68	Lomè	C30-4-70
Benin (f)	1993	113	5.215	46	Porto-Novo	1-7-92
Nigeria	1993	924	105.264	114	Lagos	1-7-75
Camerun	1993	475	12.522	26	Yaoundè (l)	30-6-86
Repubblica Centro-Africana	1993	623	3.156	5	Bangui	31-12-84
Guinea Equat. (g)	1993	28	379	14	Malabo	1-1-83
Sao Tomè e Príncipe	1993	0,96	122	127	Sao Tomè	C15-12-67
Gabon	1993	267	1.248	5	Libreville (l)	1-7-67
Congo	1993	342	2.443	7	Brazzaville	C1-1-85
Zaire	1993	2.344	41.231	18	Kinshasa	1-7-1984
Rwanda	1993	26	7.554	287	Kigali	C15-8-78
Burundi	1993	28	5.958	214	Bujumbura (l)	18-06-90
Africa Orientale	–	6.150	165.643	26	–	–
Sudan	1993	2.506	28.129	11	Khartoum(*)	1-7-93
Etiopia	1993	1.222	51.859	45	Addis Abeba	1-7-93
Gibuti (h)	1993	23	557	24	Gibuti (l)	1970
Somalia	1993	638	8.954	14	Mogadiscio	1-7-72
Uganda	1993	241	19.940	83	Kampala (l)	C18-8-69
Kenia	1993	580	28.113	48	Nairobi	1-7-85
Tanzania	1993	884	28.019	32	Dar-es-Salaam	1-7-85
Seychelles	1992	0,45	72	159	Porto Victoria (l)	C1-8-87
Africa Meridionale	–	6.579	116.183	16	–	–
Angola (i)	1993	1.247	10.276	8	Luanda(*) (l)	C15-12-70

(*) Cfr. nota (a) alla tavola 26.1. – (a) Escluse le isole Canarie (7.200 km² e 1 milione e 400 mila circa abitanti) parte integrante del territorio spagnolo; la popolazione e la superficie delle isole, che pur fanno parte geograficamente dell'Africa, sono comprese in quelle della Spagna. – (b) Il paese ha due capitali. – (c) La superficie abitata e coltivata è di 35.580 km². La relativa densità è pari a 1.363. – (d) Comprendente la parte settentrionale (antica Saquia el Hamra) e la regione meridionale (antico Rio de Oro). – (e) Già Alto Volta. – (f) Già Dahomey. – (g) Comprende Macias Nguema Biyogo e Rio Muni. – (h) Già Costa dei Somali e dal 1967 Territorio Francese degli Atar e degli Issa. – (i) Compreso l'enclave di Cabinda. – (l) Agglomerato urbano.

Tavola 26.2 segue – Superficie, popolazione e densità per Paese (*) (superficie in migliaia di km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO	
					Città	Stima o censimento
segue AFRICA						
Malawi	1993	118	9.135	77	Lilongwe(s)	C1-9-987
Zambia	1993	753	8.936	12	Lusaka(s)	C25-8-80
Zimbabwe (a)	1993	391	10.739	27	Harare	1-7-83
Mozambico	1993	802	15.583	19	Maputo(*)	1-8-86
Comore	1993	2	607	272	Moroni	C15-9-80
Madagascar	1993	587	13.854	24	Antananarivo	1-1-71
Maurizio (b)	1993	2	1.098	589	Port Louis	1-7-91
Riunione (Francia)	1993	3	632	252	Saint Denis(t)	15-3-90
Sant'Elena e dip. (Regno Unito) (c)	1993	0,12	6	53	Jamestown	C22-02-87
Namibia (d)	1993	824	1.461	2	Windhoek(s)	C6-9-60
Botswana	1993	582	1.443	2	Gaborone	1-7-91
Swaziland	1993	17	809	47	Mbabane	25-7-86
Lesotho (*)	1993	30	1.943	64	Maseru	31-1-72
Repubblica del Sud Africa	1993	1.221	39.659	32	Pretoria(u)	5-3-91
					CapeTown(u)	5-3-85
Terr. Britannico Oc. Indiano (e)	1993	0,08	2	26	-	-
AMERICA						
America Sett.	-	23.919	378.373	15	-	-
Groenlandia (Danimarca)(*)	1993	2.176	55	-	Godthab(*)	1-01-94
Canada (*)	1993	9.976	28.755	3	Ottawa(*) (s)	4-6-91
Saint Pierre e Miquelon (Francia)	1993	0,24	6	25	Saint Pierre	C9-3-82
Stati Uniti d'America (*) (f)	1993	9.363	258.233	28	Washington(*)	1-7-92
Bermude (R. Unito) (*) (g)	1993	0,05	63	1.182	Hamilton(*)	1-7-91
Messico (*)	1993	1.958	91.261	47	Città del Messico	C4-6-80
America Centrale	-	759	66.343	83	-	-
Bahamas	1993	14	269	19	Nassau(s)	C1-7-80
Cuba	1993	111	10.905	98	L'Avana	31-12-91
Haiti (*)	1993	28	6.903	249	Port-au-Prince	1-7-90
Repubblica Dominicana	1993	49	7.608	156	Santo Domingo	12-12-81
Portorico (*) (Stati Uniti) (h)	1993	9	3.620	407	San Juan(*) (s)	1-7-84
Isole Vergini (*) (Stati Uniti) (h) (i)	1993	0,34	104	300	Charlotte Amalie(*)	C1-4-80
Isole Vergini (Regno Unito)	1993	0,15	18	118	RoadTown	C7-4-60
Antigua e Barbuda (l)	-	0,44	65	147	St.JohnCity	28-5-91
Dominica (m)	1993	0,75	71	095	Roseau	C7-4-81
Grenada (n) (o)	1993	0,34	92	267	St.Georgè's	C30-4-81
San Cristoforo e Nevis (p)	1993	0,26	42	161	Basse-Terre	C12-5-80
Santa Lucia (q)	1993	0,62	139	223	Castries	12-5-91
San Vincenzo (q) (r)	1993	0,39	110	284	Kingstown	C12-5-80

(*) Cfr. nota (a) alla tavola 26.1. - (a) Già Rhodesia del Sud, con capitale denominata Salisbury. - (b) Comprende l'isola di Maurizio, Rodriguez, Agalega e San Brandon. - (c) Le dipendenze sono le isole di Ascensione, Tristan da Cunha, Diego Alvarez e Nightingale. - (d) Praticamente annessa alla Repubblica del Sud Africa, annessione non riconosciuta dall'O.N.U. Sono compresi i dati relativi a Walvis Bay (1.124 km² di superficie e circa 22 mila abitanti nel 1970) che è parte integrante della Repubblica del Sud Africa. - (e) Comprende l'arcipelago delle Chagos (antica dipendenza dell'Isola Maurizio) - (f) Esclusi i cittadini assenti dal paese per lunghi periodi. - (g) Escluse le persone viventi nelle convivenze. - (h) Compresa le forze armate. - (i) Isole St. Croix, St. John e St. Thomas. - (l) Indipendente dal 1981. - (m) Indipendente dal 1978. - (n) Indipendente dal 1974. - (o) Compresa le isole Grenadine meridionali. - (p) Indipendente dal 1983. - (q) Indipendente dal 1979. - (r) Compresa le isole Grenadine settentrionali. - (s) Agglomerato urbano. - (t) Territorio comunale comprendente il centro urbano e una zona rurale. - (u) Pretoria è la capitale amministrativa, Cape Town la capitale legislativa.

Tavola 26.2 segue – Superficie, popolazione e densità per Paese (*) (superficie in migliaia di km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO		
					Città	Stima o censimento	Popolazione
segue AMERICA							
Indie occidentali (Regno Unito) (a)	1990	0,79	40	51	-	-	-
Barbados	1993	0,43	264	613	Bridgetown	C12-5-80	7
Giamaica	1993	11	2.411	219	Kingston(v)	7-4-91	104
Trinidad e Tobago	1993	5	1.260	246	Port of Spain	C2-5-90	51
Guadalupa e dip. (Francia)(*)	1993	2	413	242	Pointe-a-Pitre	C16-10-67	30
Martinica (Francia)	1993	1	371	337	Fort-de-France	C9-3-82	98
Belize (b)	1993	23	205	9	Belize City	C12-5-91	44
Guatemala	1993	109	10.030	92	Città di Guatemala	1-7-90	1.676
Honduras	1993	112	5.595	50	Tegucigalpa	30-6-86	598
El Salvador	1993	21	5.517	268	San Salvador	27-10-92	422
Nicaragua(*)	1993	131	4.265	33	Managua	1-7-79	608
Antille Olandesi(*) (Paesi Bassi) (c)	1993	0,80	195	244	Willemstad(*)	C31-12-60	44
Costarica(*)	1993	51	3.199	63	San José	1-7-83	275
Panama (d)	1993	76	2.563	34	Panama	1-7-93	451
Aruba(*)	1993	0,19	69	358	-	-	-
America Merid.	-	17.818	303.445	17	-	-	-
Venezuela (e)	1993	912	20.712	22	Caracas	C21-10-92	1.965
Guyana	1993	215	816	4	Georgetown	1-7-76	72
Suriname	1993	163	414	3	Paramaribo	31-3-64	111
Guyana Franc. (*)	1993	90	135	2	Cayenne(p)	C9-3-82	38
Colombia	1993	1.139	33.951	30	Bogotá	15-10-85	4.176
Ecuador (f)	1993	284	10.981	39	Quito	1-7-90	1.100
Perù(e)	1993	1.285	22.454	17	Lima	1-7-90	6.415
Bolivia	1993	1.098	7.065	6	LaPaz(q)	3-6-92	711
-	-	-	-	-	Sucre(q)	3-6-92	131
Brasile (e)	1993	8.512	151.534	18	Brasilia(*) (p)	1-1-91	1.596
Paraguay	1993	407	4.643	11	Asuncin	26-8-92	502
Cile	1993	757	13.813	18	Santiago(r)	15-6-90	4.385
Argentina	1993	2.780	33.778	12	Buenos Aires	15-5-91	10.686
Uruguay	1993	177	3.149	18	Montevideo	1-7-91	1.360
Isole Falkland (g)	1993	12	2	-	Stanley	5-03-91	2
ASIA							
Asia Nord-Occidentale	-	6.192	207.027	31	-	-	-
Turchia (h)	1993	775	60.227	78	Ankara(s)	21-10-93	2.720
Cipro(*)	1993	9	726	78	Nicosia	C31-12-92	177
Siria (i)	1993	185	13.313	72	Damasco	1-7-93	1.510
Irak	1993	438	19.454	44	Baghdad(t)	17-10-87	3.841
Iran	1993	1.633	64.169	39	Teheran	C22-9-86	6.042
Libano (l)	1993	10	2.806	270	Beirut	C15-11-70	475
Israele(*) (m)	1993	21	5.256	250	Gerusalemme(*) (u)	1-07-92	550
Zona di Gaza (n)	1993	0,38	Gaza	-
Giordania (o)	1993	98	4.936	51	Amman	31-12-91	965
Arabia Saudita	1993	2.150	17.119	8	Riyadh	C14-9-74	667
Kuwait	1993	18	1.433	80	Kuwait City	C20-4-75	78
Bahrain	1993	0,68	539	777	Manama	1-7-92	140
Qatar	1993	11	559	51	Doha	16.3.86	217
Emirati Arabi Uniti	1993	84	1.206	14	Abu Dhabi	C15-12-80	243
Oman	1993	212	1.992	9	Muscat	1960	5

(*) Cfr. nota (a) alla tavola 26.1. - (a) Isole Cayman, Montserrat e isole Turks e Caicos. - (b) Indipendente dal 1981. - (c) Compresa Bonaire, Curacao, Saba, Sant'Eustachio e parte di San Martino. - (d) Compresa la zona del Canale. - (e) Esclusi gli indiani della giungla. - (f) Escluse le tribù indiane nomadi. - (g) Escluse le dipendenze (Georgia Australe e Isole Sandwich Australi). La sovranità sulle Isole Falkland è oggetto di disputa tra il Regno Unito e l'Argentina. - (h) Compresa la parte europea. - (i) Compresi i rifugiati palestinesi, stimati in 193.000 al luglio 1977. - (l) Esclusi i profughi palestinesi. - (m) Compresi i dati relativi al settore orientale di Gerusalemme ed agli israeliani residenti nei territori occupati nel giugno 1967. - (n) Compresa la parte della Palestina sotto amministrazione egiziana fino al giugno 1967, dopo di cui è stata occupata dalle forze armate israeliane. - (o) Compresi i profughi palestinesi stimati in 722.687 al 31 maggio 1967. - (p) Comprende il centro urbano e una zona rurale. - (q) La Paz è la capitale effettiva e sede del governo. Sucre è la capitale legale e sede del potere giudiziario. - (r) Zona metropolitana (Grande Santiago). - (s) Compresa Alitidag, Cankaya e Yenimhalle. - (t) Con i sobborghi. - (u) Compresa la Gerusalemme orientale. - (v) Agglomerato urbano

Tavola 26.2 segue – **Superficie, popolazione e densità per Paese (*)** (superficie in migliaia di km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO	
					Città	Stima o censimento
segue ASIA						
Yemen del Nord	1993	195	10.283	53	Sana	1-7-93
Yemen del Sud (a)	1993	333	2.929	9	Aden	1-7-93
Asia Sud-Occidentale	–	5.134	1.197.420	222	–	–
Afghanistan	1993	652	17.691	27	Kabul	1-7-88
Pakistan (b)	1993	796	122.802	154	Islamabad(o)	C1-3-81
Bangladesh	1993	144	115.203	800	Dacca(o)	C6-3-91
India (c)	1993	3.288	901.459	274	Nuova Delhi(p)	C1-3-91
Nepal (*)	1993	141	20.812	146	Kathmandu	C22-6-81
Bhutan	1993	47	1.596	34	Thimphu	1-7-77
Sri Lanka (d)	1993	66	17.619	269	Colombo	1-7-90
Maldive	1993	0,30	238	800	Male	C31-12-77
Asia Sud-Orientale	–	4.496	466.374	101	–	–
Myanmar	1993	677	44.596	66	Rangoon	31-3-83
Tailandia (*)	1993	513	58.584	114	Bangkok(*)	C1-4-90
Laos	1993	237	4.605	19	Vientiane	C1966
Campucea (e)	1993	181	9.308	51	Phnom Penh	C17-4-62
Vietnam	1993	332	71.324	215	Hanoi	1-6-89
Filippine (*)	1993	300	65.649	219	Quezon City(*)	1-7-91
Malaysia	1993	330	19.239	58	Kuala Lumpur	C10-6-86
Singapore	1993	0,62	2.874	4.650	Singapore(o)	30-06-82
Brunei Darussalam (f)	1993	6	274	48	Bandar Seribegawan	C26-8-81
Indonesia (g)	1993	1.905	189.136	100	Jakarta	C31-10-85
Timor Orientale (h)	1993	15	785	53	Diw	C15-12-60
Asia Nord-Orientale	–	11.761	1.395.742	115	–	–
Mongolia	1993	1.566	2.318	1	Ulan Bator	1-1-87
Giappone (i) (l)	1993	377	123.653	327	Tokyo	1-10-92
Corea del Nord	1993	121	23.048	191	Pyongyang	1984
Corea del Sud (l)	1993	99	44.056	444	Seul(*)	C1-11-90
Cina	1993	9.597	1.196.360	125	Pechino	C1-7-90
Hong-Kong (Regno Unito) (m)	1993	1	5.919	5.506	Victoria	C7-3-61
Macao (*) (Portogallo) (n)	1993	0,02	388	21.560	Macao	C15-12-70

(*) Cfr. nota (a) alla tavola 26.1. – (a) Escluse le isole di Perim e Kamaran. – (b) Sono esclusi Jammu e Kashmir, Junagardh, Manavadar, Gilgit e Baltistan. – (c) Compresa la parte del Kashmir-Jammu il cui stato non è ancora definito. – (d) Già Ceylon. – (e) Già Cambogia. Nel dato sulla popolazione sono esclusi i diplomatici stranieri ed i loro familiari. – (f) Indipendente dal 1983. – (g) Escluso Timor Orientale. – (h) Già Timor Portoghese, annessa dall'Indonesia nel 1976. – (i) Compresa Hokkaido, Honshu, Shikoku, Kyushu. – (l) Nel dato sull'ammontare della popolazione è escluso il personale diplomatico fuori del Paese ed i civili e militari stranieri di stanza sul territorio. – (m) Comprende l'isola di Hong Kong, la penisola di Kowloon e i Nuovi Territori. – (n) Comprende la penisola di Macao e le isole di Taipa e Coloane. – (o) Agglomerato urbano. – (p) Nuova Delhi è compresa nello "agglomerato urbano" di Delhi.

Tavola 26.2 segue – Superficie, popolazione e densità per Paese (*) (superficie in migliaia di Km²; popolazione in migliaia di abitanti)

PAESI	Stima o censimento	Superficie	Popolazione	Densità	CAPITALE O CAPOLUOGO		
					Città	Stima o censimento	Popolazione
OCEANIA							
Isole Midway (Stati Uniti) (a)	1992	0,005	–	–	–
Isola Wake (Stati Uniti) (a)	1993	0,008	–	–	–
Isola Guam (Stati Uniti) (*)	1993	0,54	144	262	Agana	C1-4-90	1
Isole del Pacifico (Stati Uniti) (*) (b)	1993	16	–	–	–
Isola Johnston (Stati Uniti) (a)	1993	0,001	–	–	–
Kiribati (c)	1993	0,73	726	105	Tarawa(q)	C12-12-78	18
Tuvalu (d)	1993	0,26	9	346	Vaiaku	–
Nauru	1993	0,02	10	476	–	–	–
Isole Canton e Enderbury (R. Unito Stati Uniti) (e)	1993	0,07	–	–	–
Papuasias Nuova Guinea (f)	1993	463	3.922	8	Port Moresby	1-7-90	174
Isole Salomone (g)	1993	34	354	12	Honiara	C23-11-86	30
Isole Wallis e Futuna (Francia)	1993	0,20	14	70	Mata Utu	–
Samoa Occidentali	1993	0,6	167	59	Apia(q)	C3-11-76	32
Samoa Americane (Stati U.) (*) (a) (h)	1993	0,20	38	191	Pago Pago	C1-4-80	3
Polinesia Francese (Francia) (i)	1993	4	211	53	Papeete	15-10-88	24
Vanuatu (l)	1993	12	161	13	Vila	22-1-86	13
Figi	1993	18	758	41	Suva	31-8-86	70
Isola Niue (Nuova Zelanda)	1993	0,26	2	8	Alofi	–
Isole Cook (Nuova Zelanda) (m)	1993	0,24	19	81	Awarua	–
Tonga	1993	0,75	98	131	NukuAlofa(q)	C30-11-76	18
Nuova Caledonia e dip. (Francia) (n)	1993	19	179	10	Noumèa	4-6-89	65
Pitcairn (Regno Unito) (o)	1993	0,005	Adamstown(q)	1-07-90	0,6
Isola Norfolk (Australia) (o)	1993	0,04	Kingston	–
Australia (*)	1993	7.713	17.661	2	Canberra	1-7-90	310
Nuova Zelanda (p)	1993	271	3.451	13	Wellington	5-3-91	150

(*) Cfr. nota (a) alla tavola 26.1. – (a) Al censimento dell' 1-4-70 sono risultati i seguenti dati sulla popolazione: 2.220 abitanti (Isole Midway), 1.647 abitanti (Isola Wake) e 1.007 abitanti (Isola Johnston). – (b) Isole Marianne, esclusa Guam (capoluogo Garapan), Isole Caroline (capoluogo Koror) e isole Marshall (capoluogo Uliga). – (c) Indipendente dal 1979. Comprende le isole Gilbert, Christmas, Fanning, Ocean e Washington. – (d) Indipendente dal 1978, costituito dalle isole Ellice. – (e) Isole del gruppo delle Phoenix, risultate disabitate al censimento del 1970. – (f) Comprende la parte orientale dell'isola di Nuova Guinea, l'arcipelago Bismarck, Bougainville e Buka del gruppo delle isole Salomone e circa 600 più piccole isole. – (g) Comprende le isole Salomone (ad eccezione di Boungaville e Buka) e le isole Ontong, Java, Rennel e Santa Cruz. – (h) Comprende la parte orientale dell'arcipelago della Samoa. – (i) Comprende le isole Australl, Gambier, Marchesi, Rapa, della Società e Tuamotu. – (l) Indipendente dal 1980, già condominio anglo-francese delle Nuove Ebridi. – (m) Esclusa l'isola di Niue. – (n) Le dipendenze comprendono le isole Huon, Chesterfield, Loyantè, Walpole e l'arcipelago Belep. – (o) Per l'isola Pitcairn la popolazione è risultata di 55 unità al cens. del 31.12.85. Per l'Isola Norfolk, al cens. 30.6.86, la popolazione risultava pari a 2.367 unità. – (p) Comprende le Isole Campbell e Kermadec, nonché altre isole disabitate. Nel dato sulla popolazione sono esclusi i diplomatici ed e militari fuori del paese, nonché i militari stranieri di stanza sul territorio. – (q) Agglomerato urbano.

Tavola 26.3 – Popolazione per classe di età e Paese – Maschi e femmine (a)

PAESI	Stima o censimento	Totale (migliaia)	PERCENTUALE PER CLASSE DI ETÀ						
			Meno di 5	5-14	15-19	20-29	30-49	50-64	65 e oltre
EUROPA									
Danimarca	1-7-92	5.170	6,0	11,0	6,8	15,4	29,7	15,5	15,6
Irlanda	15-4-91	3.524	7,7	19,1	9,8	14,2	25,3	12,5	11,4
Regno Unito	1-7-92	57.998	6,7	12,6	6,2	15,9	27,6	15,3	15,7
Paesi Bassi	1-7-92	15.184	6,4	12,0	6,4	16,8	30,7	14,7	13,0
Belgio	1-7-90	9.967	6,1	13,0	7,5	15,9	25,8	18,0	13,7
Lussemburgo	1-1-90	378	6,0	11,3	5,9	16,0	29,9	17,5	13,4
Germania	1-7-90	79.365	5,5	10,5	5,6	16,8	27,7	18,9	15,0
Francia	1-1-93	57.527	6,5	13,4	6,8	15,1	28,7	15,0	14,5
Italia	31-12-93	57.268	4,9	10,2	6,5	16,0	28,1	17,2	16,4
Grecia	1-7-92	10.314	5,0	12,9	6,9	15,3	26,8	18,6	14,5
Norvegia	1-1-92	4.274	6,5	12,4	7,5	15,6	27,9	13,8	17,8
Svezia	1-7-92	8.644	6,8	11,4	6,4	14,2	28,3	15,2	17,7
Finlandia	1-7-91	5.014	6,3	12,9	6,1	14,3	31,1	15,8	13,5
Islanda	1-7-92	255	8,6	16,4	8,2	16,8	27,0	12,1	10,9
Svizzera	1-7-92	6.875	5,5	11,3	5,8	15,5	30,6	16,3	15,0
Austria	1-7-92	7.884	5,8	11,7	6,3	16,8	27,8	16,4	15,2
Ex-Jugoslavia	30-6-90	23.818	7,2	15,5	7,6	15,3	27,6	17,3	9,5
Portogallo	31-12-91	9.846	5,8	14,5	8,4	16,5	25,5	16,0	13,3
Spagna	1-7-93	38.141	5,2	12,6	8,3	16,8	26,9	16,0	14,2
Polonia	31-12-91	38.309	8,5	17,0	7,0	14,5	27,9	15,4	9,7
Ex-Cecoslovacchia	1-1-91	15.568	6,8	15,9	8,1	13,7	28,9	14,8	11,8
Ungheria	1-7-91	10.346	5,9	13,8	8,0	12,7	29,0	17,1	13,5
Romania	1-7-92	22.786	-	(b)22,4	8,4	14,5	26,0	17,5	11,2
Bulgaria	1-1-90	8.991	6,5	14,2	7,3	13,3	27,4	18,5	12,8
AFRICA									
Marocco	1-7-93	26.069	12,7	25,1	11,3	18,0	20,0	8,2	4,7
Tunisia	1-7-89	7.910	12,8	25,1	10,5	17,9	19,4	9,4	4,9
Egitto	1-7-92	55.163	14,3	25,4	10,2	16,6	21,4	8,4	3,7
Sudan	1-2-93	24.941	17,3	25,7	19,8	17,2	20,2	7,2	2,6
Etiopia	1-7-90	51.689	19,1	30,2	10,3	12,9	17,3	6,8	3,4
Zaire	1-7-85	30.981	19,1	27,5	10,4	15,9	18,3	6,2	2,6
AMERICA									
Canada	1-6-92	27.409	7,2	13,7	6,7	15,6	31,4	13,6	11,8
Stati Uniti d'America	1-7-93	257.907	7,6	14,4	6,7	14,9	30,7	13,0	12,7
Messico	1-7-90	81.249	12,5	25,8	11,9	17,5	20,2	7,3	4,8
Portorico	1-7-92	3.580	8,6	18,6	9,3	15,8	25,8	12,2	9,7
Venezuela	1-7-92	20.249	13,5	24,2	10,2	17,7	22,9	7,7	3,8
Perù	1-7-91	21.998	13,1	24,1	10,9	18,2	21,6	8,3	3,8
Brasile	1-7-90	150.367	12,6	22,6	9,9	18,2	23,3	8,7	4,7
Paraguay	1-7-88	4.039	15,4	25,0	10,2	17,7	21,4	6,7	3,6
Cile	1-7-92	13.599	11,0	19,5	8,9	18,1	26,1	10,2	6,2
Argentina	1-7-91	32.713	10,0	19,9	8,6	14,7	24,7	13,0	9,1
ASIA									
Israele	1-7-92	4.946	10,6	20,1	9,4	15,4	24,7	10,6	9,2
India	1-7-91	849.638	13,1	22,9	10,7	17,7	22,1	9,4	4,1
Sri Lanka	1-7-93	17.247	12,5	22,8	10,8	18,8	22,0	8,8	4,3
Thailandia	1-7-92	57.760	10,1	21,2	10,7	20,2	24,6	9,1	4,1
Filippine	1-7-91	62.868	13,6	24,6	10,7	17,9	22,1	7,6	3,5
Giappone	1-10-92	124.451	5,0	12,2	7,7	14,3	28,8	18,9	13,1
Corea del Sud	1-11-92	43.500	7,4	18,1	10,2	19,6	28,3	11,3	5,1
OCEANIA									
Australia	1-7-93	17.661	7,3	14,4	7,6	16,2	29,7	13,3	11,4
Nuova Zelanda	1-7-92	3.406	8,2	15,0	8,3	16,2	28,0	13,0	11,3

(a) Non sono compresi i Paesi per i quali non si dispone di dati sufficientemente aggiornati o non omogenei per quanto concerne le classi di età. - (b) La percentuale si riferisce alla classe di età compresa tra 0 e 14 anni.

Tavola 26.4 – Popolazione per classe di età e Paese – Maschi (a)

PAESI	Stima o censimento	Totale (migliaia)	PERCENTUALE PER CLASSE DI ETÀ						
			Meno di 5	5-14	15-19	20-29	30-49	50-64	65 e oltre
EUROPA									
Danimarca	1-7-92	2.549	6,3	11,3	7,1	16,1	30,7	15,5	13,0
Irlanda	15-4-91	1.759	8,0	19,5	10,0	14,7	25,6	12,5	9,7
Regno Unito	1-7-92	28.358	7,0	13,2	6,5	16,6	28,4	15,4	12,9
Paesi Bassi	1-7-92	7.508	6,6	12,3	6,6	17,5	31,7	14,8	10,5
Belgio	1-7-90	4.870	6,5	13,6	7,9	16,5	26,8	17,8	10,9
Lussemburgo	1-1-90	184	6,3	11,9	6,2	16,5	31,4	17,6	10,5
Germania	1-7-90	38.277	5,9	11,2	6,0	17,9	29,3	19,2	10,5
Francia	1-1-93	28.018	6,8	14,1	7,2	15,5	29,5	15,0	11,9
Italia	31-12-93	27.791	5,1	10,8	6,8	16,7	28,9	17,9	13,8
Grecia	1-7-92	5.084	5,4	13,5	7,2	15,9	27,4	17,8	12,8
Norvegia	1-1-92	2.114	6,7	12,9	7,8	16,2	29,0	13,7	15,4
Svezia	31-12-92	4.271	7,1	11,9	6,6	14,7	29,3	15,2	15,2
Finlandia	1-7-91	2.435	6,6	13,6	6,5	15,0	32,7	15,7	9,9
Islanda	1-7-92	128	8,6	17,2	8,6	17,2	28,1	11,7	8,6
Svizzera	1-7-92	3.358	5,7	11,9	6,1	15,8	31,8	16,4	12,3
Austria	1-7-92	3.795	6,3	12,5	6,7	18,0	28,8	16,6	11,1
Ex-Jugoslavia	30-6-90	11.781	7,5	16,1	8,0	15,8	28,3	16,7	7,6
Portogallo	31-12-91	4.752	6,2	15,4	8,9	17,3	25,7	15,3	11,2
Spagna	1-7-90	19.216	5,6	13,3	8,6	17,4	27,4	15,7	12,0
Polonia	31-12-91	18.661	8,9	17,9	7,3	15,2	28,7	14,6	7,4
Ex-Cecoslovacchia	1-7-91	7.581	7,1	16,7	8,5	14,4	29,8	14,2	9,3
Ungheria	1-7-91	4.966	6,3	14,6	8,6	13,5	30,0	16,2	10,8
Romania	1-7-92	11.208	-	(b)23,3	8,8	15,0	26,3	17,1	9,5
Bulgaria	1-1-90	4.435	6,7	14,7	7,6	13,7	27,7	18,2	11,4
AFRICA									
Marocco	1-7-93	12.792	13,2	26,0	11,7	17,4	19,5	7,6	4,6
Tunisia	1-7-89	4.014	13,0	25,3	10,5	17,7	18,7	9,6	5,2
Egitto	1-7-92	28.094	14,4	25,6	10,3	16,8	21,4	8,1	3,4
Sudan	15-6-93	10.519	17,3	25,5	10,0	17,5	19,5	7,3	2,9
Etiopia	1-7-90	25.961	19,2	31,0	10,7	12,7	16,1	6,9	3,4
Zaire	1-7-85	15.327	19,6	28,1	10,5	15,8	17,9	5,8	2,3
AMERICA									
Canada	1-7-92	13.515	7,5	14,2	7,0	16,0	31,6	13,7	10,0
Stati Uniti d'America	1-7-93	125.867	8,0	15,1	7,0	15,4	31,1	12,8	10,6
Messico	1-7-90	38.893	13,3	24,6	12,2	17,5	20,4	7,3	4,7
Portorico	1-7-92	1.734	9,0	19,6	9,7	15,8	25,0	11,7	9,2
Venezuela	1-7-92	10.210	13,6	24,4	10,2	18,0	22,9	7,5	3,4
Perù	1-7-91	11.071	13,2	24,3	11,0	18,3	21,6	6,1	3,5
Brasile	1-7-90	74.992	12,8	22,8	9,9	18,2	23,3	8,6	4,4
Paraguay	1-7-88	2.045	15,5	25,2	10,3	17,8	21,6	6,4	3,2
Cile	1-7-92	6.717	11,3	20,1	9,1	18,5	26,2	9,7	5,1
Argentina	1-7-91	16.191	10,3	20,4	8,7	15,0	25,1	12,7	7,8
ASIA									
Israele	1-7-91	2.458	10,9	20,8	9,7	15,8	24,5	10,0	8,3
India	1-7-91	440.455	13,0	22,9	10,7	18,0	22,0	9,5	3,9
Sri Lanka	1-7-93	8.792	12,5	22,7	10,8	18,4	22,0	9,1	4,5
Thailandia	1-7-92	28.948	10,2	21,5	10,9	20,5	24,6	8,7	3,6
Filippine	1-7-91	31.525	13,8	25,1	10,9	17,9	21,7	7,4	3,2
Giappone	1-10-92	61.095	5,2	12,7	8,1	14,9	29,5	18,8	10,8
Corea del Sud	1-7-92	21.833	7,8	18,6	10,4	19,9	28,9	10,6	3,8
OCEANIA									
Australia	1-7-93	8.797	7,5	14,9	7,8	16,3	30,1	13,5	9,9
Nuova Zelanda	1-1-92	1.678	8,5	15,5	8,6	16,3	28,2	13,2	9,7

(a) e (b) Cfr. corrispondenti note alla tavola 26.3.

Tavola 26.5 – Popolazione per classe di età e Paese – Femmine (a)

PAESI	Stima o censimento	Totale (migliaia)	PERCENTUALE PER CLASSE DI ETÀ						
			Meno di 5	5-14	15-19	20-29	30-49	50-64	65 e oltre
EUROPA									
Danimarca	1-7-92	2.621	5,8	10,6	6,6	14,8	28,7	15,5	18,0
Irlanda	15-4-91	1.765	7,4	18,6	9,6	13,8	25,1	12,4	13,1
Regno Unito	1-7-92	29.640	6,4	12,0	5,8	15,2	26,9	15,2	18,5
Paesi Bassi	1-7-92	7.676	6,2	11,6	6,2	16,2	29,7	14,7	15,4
Belgio	1-7-90	5.097	5,8	12,4	7,2	15,2	24,9	18,2	16,3
Lussemburgo	1-1-90	194	5,7	10,7	5,6	15,5	28,5	17,4	16,6
Germania	1-7-90	41.088	5,2	9,9	5,3	15,7	26,1	18,6	19,2
Francia	1-1-93	29.509	6,2	12,8	6,5	14,6	27,9	14,9	17,1
Italia	31-12-94	29.477	4,6	9,7	6,1	15,3	27,4	18,1	18,8
Grecia	1-7-92	5.230	4,8	12,3	6,6	14,6	26,3	19,3	16,1
Norvegia	1-1-92	2.160	6,3	12,0	7,3	15,0	26,8	13,8	18,8
Svezia	1-7-92	4.373	6,5	11,0	6,1	13,7	27,3	15,2	20,2
Finlandia	1-7-91	2.579	5,9	12,3	5,8	13,6	29,6	15,9	16,9
Islanda	1-7-90	127	8,5	15,6	7,8	16,5	25,9	12,5	13,2
Svizzera	1-7-92	3.517	5,2	10,8	5,5	15,1	29,5	16,3	17,6
Austria	1-7-92	4.089	5,5	10,9	5,8	15,8	26,7	16,3	19,0
Ex-Jugoslavia	30-6-90	12.037	6,9	14,8	7,3	14,8	26,9	17,9	11,4
Portogallo	31-12-91	5.094	5,5	13,6	8,0	15,8	25,2	16,6	15,3
Spagna	1-7-93	19.925	5,0	12,0	7,9	16,1	26,4	16,2	16,4
Polonia	31-12-91	19.648	8,1	16,2	7,9	13,8	27,2	16,1	11,9
Ex-Cecoslovacchia	1-7-91	7.987	6,5	15,2	7,8	13,0	28,0	15,4	14,1
Ungheria	1-7-91	5.380	5,5	12,9	7,5	12,0	28,1	17,9	16,1
Romania	1-7-92	11.578	-	(b)21,7	7,9	14,0	25,6	17,9	12,9
Bulgaria	1-1-90	4.555	6,2	13,6	7,0	13,0	27,1	18,9	14,2
AFRICA									
Marocco	3-9-93	13.277	12,2	24,2	10,9	18,6	20,6	8,8	4,7
Tunisia	1-7-89	3.896	12,7	24,9	10,5	18,1	20,0	9,2	4,6
Egitto	1-7-92	27.069	14,2	25,2	10,1	16,5	21,4	8,7	3,9
Sudan	1-2-93	12.422	17,2	25,9	9,6	16,9	21,0	7,1	2,3
Etiopia	1-7-90	25.728	18,9	29,4	9,9	13,1	18,6	6,8	3,3
Zaire	1-7-85	15.654	18,5	27,0	10,3	16,0	18,7	6,7	2,8
AMERICA									
Canada	1-6-92	13.894	6,9	13,2	6,5	15,2	31,1	13,6	13,5
Stati Uniti d'America	1-7-93	132.010	7,3	13,7	6,4	14,4	30,2	13,3	14,7
Messico	1-7-90	41.356	12,2	25,1	11,9	18,0	20,5	7,4	3,8
Portorico	1-7-92	1.846	8,2	17,7	8,9	15,9	26,6	12,6	10,1
Venezuela	1-7-92	10.039	13,4	23,9	10,1	17,6	23,0	7,8	4,2
Perù	1-7-91	10.927	12,9	23,8	10,8	18,0	21,7	8,4	4,2
Brasile	1-7-90	75.375	12,4	22,5	9,8	18,1	23,4	8,9	4,9
Paraguay	1-7-88	1.994	15,2	24,9	10,2	17,6	21,1	7,0	4,0
Cile	1-7-92	6.882	10,7	19,0	8,7	17,8	26,0	10,6	7,2
Argentina	1-7-91	16.522	19,7	19,4	8,4	14,4	24,3	13,4	10,4
ASIA									
Israele	1-7-92	2.488	10,2	19,4	9,2	15,1	24,8	11,1	10,2
India	1-7-91	409.183	13,1	23,0	10,7	17,3	22,3	9,3	4,3
Sri Lanka	1-7-93	8.455	12,4	22,8	10,9	19,1	22,1	8,5	4,2
Thailandia	1-7-92	28.812	9,9	21,0	10,6	19,9	24,7	9,4	4,5
Filippine	1-7-91	31.283	13,4	24,2	10,4	17,9	22,5	7,8	3,8
Giappone	1-10-92	63.356	4,8	11,7	7,4	13,8	28,2	18,9	15,2
Corea del Sud	1-7-92	21.667	6,9	17,5	10,1	19,3	27,8	12,0	6,4
OCEANIA									
Australia	1-7-93	8.864	7,1	14,1	7,4	16,0	29,4	13,1	12,9
Nuova Zelanda	1-1-92	1.728	7,9	14,5	8,0	16,0	27,9	12,8	12,9

(a) e (b) Cfr. corrispondenti note alla tavola 26.3 .

Tavola 26.6 – Popolazione delle città con almeno 500.000 abitanti (a) (migliaia di abitanti)

PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione	PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione
EUROPA			segue EUROPA		
Danimarca	-	-	Polonia	-	-
Grande Copenaghen (b)	1-1-92	1.339	Varsavia	1-7-91	1.654
Irlanda	-	-	Lodz	1-7-91	846
Dubliano	1-4-91	916	Krakovia	1-7-91	751
Regno Unito	-	-	Wroclaw	1-7-91	644
Londra	1-7-91	6.803	Poznan	1-7-91	590
Birmingham	1-7-91	995	Repubblica Ceca	-	-
Glasgow	1-7-91	688	Praga	3-3-91	1.212
Leeds	1-7-90	706	Ungheria	-	-
Sheffield	1-7-90	520	Budapest	1-7-92	2.012
Paesi Bassi	-	-	Romania	-	-
Amsterdam	1-7-92	713	Bucarest	1-7-92	2.064
Rotterdam	1-7-91	593	Bulgaria	-	-
Belgio	-	-	Sofia	31-12-90	1.142
Bruxelles (b)	1-1-91	954	Federazione Russa	-	-
Germania	-	-	Mosca	1-1-92	8.956
Amburgo	1-07-92	1.675	S.Pietroburgo	1-1-92	5.004
Monaco	1-07-92	1.241	Novosibirsk	1-1-92	1.442
Colonia	1-07-92	959	Ornsk	1-1-92	1.169
Essen	1-07-92	628	Chelyabinsk	1-1-92	1.170
Francoforte sul Meno	1-07-92	661	Ufa	1-1-92	1.099
Dortmund	1-07-92	601	Perm	1-1-92	1.098
Dusseldorf	1-07-92	577	Kazan	1-1-92	1.107
Stoccarda	1-07-92	596	Rostov Sul Don	1-1-92	1.027
Brema	1-07-92	553	Volgograd	1-1-92	1.031
Duisburg	1-07-92	538	Krasnoyarsk	1-1-92	925
Hannover	1-07-92	521	Voronezh	1-1-92	958
Lipsia	1-07-92	500	Yaroslavi	1-1-92	636
Dresda	1-07-92	483	Kishinev	1-1-92	676
Francia	-	-	Krasnodar	1-1-92	751
Grande Parigi (b)	5-3-90	9.319	Vladivostok	1-1-92	675
Parigi	5-3-90	2.152	Irkutsk	1-1-92	644
Marsiglia	5-3-90	800	Tolyatti	1-1-92	677
Italia	-	-	Barnaul	1-1-92	665
Roma (c)	31-12-94	2.687	Novokuznetsk	1-1-92	614
Milano (c)	31-12-94	1.322	Khabarovsk	1-1-92	625
Napoli (c)	31-12-94	1.062	Tula	1-1-92	591
Torino (c)	31-12-94	935	Penza	1-1-92	553
Palermo(c)	31-12-94	693	Orenburg	1-1-92	574
Genova (c)	31-12-94	662	Kemerovo	1-1-92	559
Grecia	-	-	Bielorussia	-	-
Atene	C5-4-81	885	Minsk	1-1-92	1.658
Finlandia	-	-	Gomel	1-1-92	501
Helsinki (b)	1-7-91	977	Lettonia	-	-
Svezia	-	-	Riga	1-7-92	886
Stoccolma	31-12-88	679	Lituania	-	-
Austria	-	-	Vilnius	1-1-93	584
Vienna	1-7-92	1.560	Moldavia	-	-
Jugoslavia	-	-	Kisinev	1-7-92	667
Belgrado	C31-3-91	1.137	Ucrania	-	-
Croazia	-	-	Dnepropetrovsk	1-1-92	1.190
Zagabria	C31-3-91	704	Donetsk	1-1-92	1.121
Portogallo	-	-	Krnarok	1-1-92	1.622
Lisbona	C15-6-91	2.561	Kiev	1-1-92	2.643
Spagna	-	-	Krivoi Rog	1-1-92	729
Madrid (d)	1-3-91	2.976	Lugansk	1-1-92	505
Barcellona (d)	1-3-91	1.596	Lvov	1-1-92	807
Valenza (d)	1-3-91	749	Maripol	1-1-92	523
Siviglia (d)	1-3-91	678	Nikolaev	1-1-92	515
Saragozza (d)	1-3-91	598	Odessa	1-1-92	1.096
Malaga (d)	1-3-91	523	Zaporozhye	1-1-92	898
Germania	-	-			
Berlino	1-7-91	3.454			

(a) Cfr. corrispondente nota alla prima pagina della tavola

Tavola 26.6 segue – Popolazione delle città con almeno 500.000 abitanti (a) (migliaia di abitanti)

PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione	PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione
AFRICA			segue: AMERICA		
Marocco	-	-	Chicago	1-7-92	2.768
Casablanca (b)	1-7-93	2.943	Houston	1-7-92	1.690
Rabat-Sale (b)	1-7-93	1.220	Philadelphia	1-7-92	1.552
Fez (b)	1-7-93	564	Detroit	1-7-92	1.012
Marrakech (b)	1-7-92	602	Dallas	1-7-92	1.022
Algeria	-	-	San Diego	1-7-92	1.048
Algeri	C12-2-77	1.523	Phoenix	1-7-92	1.012
Tunisia	-	-	San Antonio	1-7-92	936
Tunisi	C30-3-84	597	Baltimora	1-7-92	726
Libia	-	-	San Francisco	1-7-92	729
Tripoli	C31-7-73	551	Indianapolis	1-7-92	746
Egitto	-	-	San Jose	1-7-92	801
Il Cairo	1-7-92	6.800	Memphis	1-7-92	610
Alessandria	1-7-92	3.380	Washington	1-7-92	585
Giza	1-7-92	2.144	Milwaukee	1-7-92	617
Senegal	-	-	Jacksonville	1-7-92	144
Dakar	27-5-88	1.375	Columbus (Ohio)	1-7-92	642
Costa d'Avorio	-	-	New Orleans	1-7-92	489
Abidjan (b)	1-3-88	1.929	Cleveland	1-7-92	503
Ghana	-	-	Boston	1-7-92	551
Accra	C1-3-70	564	Denver	1-7-92	483
Nigeria	-	-	Messico	-	-
Lagos	1-7-75	1.061	Città del Messico	1-7-80	13.879
Ibadan	1-7-75	847	Guadalajara	1-7-80	2.264
Camerun	-	-	Netzahualcayoti	1-7-80	1.342
Douala (b)	30-6-86	1.030	Monterrey	4-6-80	2.001
Yaounde	30-6-86	653	Puebla de Zaragoza	4-6-80	773
Congo	-	-	Ecatocpec	4-6-80	742
Brazzaville	C22-12-84	596	Naucalpan	4-6-80	724
Zaire	-	-	Leon	4-6-80	593
Kinshasa	1-7-1984	2.664	Ciudad Juarez	4-6-80	544
Lubumbashi	1-7-1984	585	Cuba	-	-
Luluabourg	31-12-72	506	L'Avana	31-12-90	2.119
Sudan	-	-	Repubblica Dominicana	-	-
Khartoum	15-4-93	925	Santo Domingo	12-12-81	1.541
Etiopia	-	-	Portorico	-	-
Addis Abeba	1-7-93	2.213	San Juan (b)	C1-4-80	1.816
Kenya	-	-	Giamaica	-	-
Nairobi	1-7-85	1.162	Kingston (b)	C8-6-82	524
Tanzania	-	-	Guatemala	-	-
Dar es Salaam	1-7-85	1.096	Città di Guatemala	1-7-90	1.676
Zambia	-	-	Honduras	-	-
Lusaka (b)	C25-8-80	536	Tegucigalpa	30-6-86	597
Zimbabwe	-	-	Nicaragua	-	-
Harare	1-7-83	681	Managua	1-7-79	608
Mozambico	-	-	Venezuela	-	-
Maputo	1-8-86	883	Caracas	1-07-92	1.965
Sud Africa	-	-	Maracaibo	C21-10-90	1.207
Johannesburg	C5-3-85	632	Valencia	1-07-92	1.034
Durban	1-3-91	715	Barquisimeto	C21-10-90	602
Città del Capo	7-3-91	854	Colombia	-	-
Pretoria	C5-3-85	823	Bogotà (b)	C15-10-85	3.975
AMERICA			Medellin (b)	C15-10-85	1.452
Canada	-	-	Calì (b)	C15-10-85	1.369
Grande Toronto (b)	1-6-91	3.893	Barranquilla (b)	C15-10-85	917
Toronto	4-6-91	635	Equador	-	-
Grande Montreal (b)	4-6-91	3.127	Guayaquil	25-11-90	1.508
Montreal	4-6-91	1.018	Quito	25-11-90	1.100
Vancouver (b)	4-6-91	1.602	Perù	-	-
Ottawa (b)	4-6-91	921	Lima	1-7-90	6.414
Edmonton (b)	4-6-91	840	Arequipa	1-7-90	634
Calgary (b)	4-6-91	754	Callao	30-6-85	515
Winnipeg (b)	4-6-91	652	Bolivia	-	-
Québec (b)	4-6-91	645	La Paz	3-6-92	711
Hamilton (b)	4-6-91	600	Brasile	-	-
North-York	4-6-91	563	San Paolo (c)	1-9-91	9.480
Stati Uniti D'America	-	-	Rio de Janeiro (c)	1-9-91	5.336
Grande Nuova York (b)	1-7-92	19.674	Belo Horizonte (c)	1-9-91	2.049
Nuova York	1-7-92	7.312	Salvador (c)	1-9-91	2.056
Los Angeles	1-7-92	3.490	Fortaleza (c)	1-9-91	1.758
			Brasilia (c)	1-9-91	1.596
			Nova Iguacu (c)	1-9-91	1.286

(a) e (b) Cfr. corrispondenti note alla prima pagina della tavola. - (c) Cfr. nota (d) alla prima pagina della tavola.

Tavola 26.6 segue – Popolazione delle città con almeno 500.000 abitanti (a) (migliaia di abitanti)

PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione	PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione
segue: AMERICA			segue ASIA		
Recife (c)	1-9-91	1.290	Delhi	C1-3-91	8.419
Curitiba (c)	1-9-91	1.290	Madras	C1-3-91	5.422
Porto Alegre (c)	1-9-91	1.263	Bangalore	C1-3-91	4.130
Belem (c)	1-9-91	1.246	Hyderabad	C1-3-91	3.145
Goiania (c)	1-9-91	921	Ahmedabad	C1-3-91	3.312
Campinas (b)	1-9-91	846	Kanpur	C1-3-91	2.029
Manaus (b)	1-9-91	1.011	Nagpur	C1-3-91	1.624
Sao Goncalo (b)	1-9-91	748	Poona	C1-3-91	2.485
Guarulhos (b)	1-9-91	782	Jaipur	C1-3-91	1.558
Duque de Caxias (b)	1-9-91	665	Lucknow	C1-3-91	1.669
Santo André (b)	1-9-91	614	Indore	C1-3-91	1.091
Osasco (b)	1-9-91	563	Madurai	C1-3-91	1.085
Sao Bernardo do Campo (b)	1-9-91	565	Surat	C1-3-91	1.518
Sao Luis (b)	1-9-91	696	Patna	C1-3-91	1.098
Natal (b)	1-9-91	607	Howrah	C1-3-91	744
Cile	-	-	Vadodara	C1-3-91	1.066
Santiago	15-6-90	4.385	Varanasi	C1-3-91	1.026
Argentina	-	-	Coimbatore	C1-3-91	1.335
Buenos Aires (b)	15-5-91	10.686	Agra	C1-3-91	956
Cordoba (b)	15-5-91	1.197	Bhopal	C1-3-91	1.063
Rosario (b)	15-5-91	1.095	Allahabad	C1-3-91	858
Mendoza (b)	15-5-91	774	Jabalpur	C1-3-91	887
La Plata (b)	15-5-91	640	Ludhiana	C1-3-91	1.012
Uruguay	-	-	Amritsar	C1-3-91	709
Montevideo	1-7-91	1.360	Srinagar	C1-3-91	595
			Visakhapatnam	C1-3-91	1.052
			Gwalior	C1-3-91	720
ASIA			Hubli	C1-3-91	648
Turchia	-	-	Cochin	C1-3-91	513
Istanbul	1-07-93	7.490	Sholapur	C1-3-91	620
Ankara	1-07-93	2.719	Jodhpur	C1-3-91	648
Izmir	1-07-93	2.333	Sri Lanka	-	-
Adana	1-07-93	1.010	Colombo	1-7-90	615
Bursa	1-07-93	950	Myanmar	-	-
Siria	-	-	Yangon	31-3-83	2.513
Damasco	1-07-93	1.510	Mandalay	31-3-83	533
Aleppo	1-07-93	1.493	Thailandia	-	-
Iran	-	-	Bangkok	C1-4-90	5.876
Teheran	C22-9-1986	6.043	Repubblica Socialista Di Vietnam (e)	-	-
Mashhad	C22-9-1986	1.464	Ho Chi Minh Ville (f)	1-4-89	2.899
Esfahan	C22-9-1986	987	Fillippine	-	-
Tabriz	C22-9-1986	971	Manila	1-7-91	1.895
Shiraz	C22-9-1986	848	Quezon City	1-7-91	1.587
Baktaran	C22-9-1986	561	Cebu	1-7-91	641
Karaj	C22-9-1986	275	Calocan	1-7-91	629
Iraq	-	-	Singapore	-	-
Baghdad	17-10-1987	3.841	Singapore (g)	30-6-92	2.818
Israele	-	-	Indonesia	-	-
Tel Aviv -Yafo (d)	31-07-92	353	Djakarta	C31-10-85	7.886
Giordania	-	-	Surabaya	C31-10-85	2.028
Amman	31-12-89	936	Bandung	C31-10-85	1.463
Arabia Saudita	-	-	Medan	C31-10-85	1.379
Riyadh	C14-9-74	667	Semarang	C31-10-85	1.027
Gedda	C14-9-74	561	Palembang	C31-10-85	787
Afghanistan	-	-	Ujung Pandang	C31-10-85	709
Kabul	1-7-88	1.424	Malang	C31-10-85	512
Pakistan	-	-	Giappone (h)	-	-
Karachi (d)	C1-3-81	5.181	Grande Tokyo (d)	1-10-89	11.927
Lahore (d)	C1-3-81	2.953	Tokyo	1-10-92	8.129
Faisalabad (d)	C1-3-81	1.104	Yokohama (g)	1-10-92	3.272
Rawalpindi (d)	C1-3-81	795	Osaka (g)	1-10-92	2.603
Hyderabad (d)	C1-3-81	752	Nagoya (g)	1-10-92	2.162
Multan (d)	C1-3-81	732	Sapporo (g)	1-10-92	1.716
Gujranwala (d)	C1-3-81	659	Kyoto (g)	1-10-92	1.456
Peshawar (d)	C1-3-81	566	Kobe (g)	1-10-92	1.499
Bangladesh	-	-	Fukuoka (g)	1-10-92	1.261
Dacca (d)	12-3-91	3.397	Kawasaki (g)	1-10-92	1.195
Chittagong (d)	12-3-91	1.363	Kitakyushu (g)	1-10-92	1.020
Khuena (d)	12-3-91	546	Hiroshima (g)	1-10-92	1.096
India	-	-	Sakai (g)	1-10-92	808
Grande Calcutta (d)	C1-3-91	11.021	Chiba (c)	1-10-92	842
Bombay	C1-3-91	12.596	Sendai (c)	1-10-92	942

(a) e (b) Cfr. corrispondenti note alla prima pagina della tavola. - (c) Cfr. nota (d) alla prima pagina della tavola. - (d) Agglomerato urbano. - (e) Già Rep. Democratica di Vietnam e Rep. di Sud Vietnam. - (f) Già Saigon, compreso Cholon. - (g) Il dato si riferisce ai "Municipi" che comprendono il centro urbano ed una zona rurale. - (h) Ad eccezione di Tokio, la popolazione della città si riferisce agli "Shi", piccole divisioni amministrative che possono comprendere popolazioni rurali o sparse in più di un centro abitato.

Tavola 26.6 segue – Popolazione delle città con almeno 500.000 abitanti (a) (migliaia di abitanti)

PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione	PAESI E CITTÀ	Stima o censimento (C = censimento)	Popolazione
segue ASIA			segue ASIA		
Okayama (b)	1-10-92	601	Jinhua	C1-7-90	2.215
Kumamoto (b)	1-10-92	636	Zigong	C1-7-90	977
Kagoshima (b)	1-10-92	537	Zhanjiang	C1-7-90	1.049
Higashiosaka (b)	1-10-92	516	Gaoxiong (c)	31-12-90	828
Hamamatsu (b)	1-10-92	558	Wuxi	C1-7-90	3.181
Amagasaki (b)	1-10-92	497	Hefei	C1-7-90	1.099
Funabashi	1-10-92	538	Jixi	C1-7-90	835
Repubblica Dem. Pop. Di Corea	–	–	Xuzhou	C1-7-90	1.827
Pyongyang	1986	2000	Benxi	C1-7-90	937
Repubblica Di Corea	–	–	Liaoyuan	C1-7-90	639
Seul	1-11-90	10.627	Miayang	C1-7-90	1.701
Pusan	1-11-90	3.798	Daqing	C1-7-90	996
Taegu	1-11-90	2.229	Yichun	C1-7-90	882
Inchon	1-11-90	1.818	Hohhoit	C1-7-90	938
Kwangchu	1-11-90	1.447	Shantou	C1-7-90	884
Taejon	1-11-90	1.062	Hunjiang	C1-7-90	722
Ulsan	1-11-90	683	Suzhou	C1-7-90	3.273
Cina	–	–	Shangrao	C1-7-90	665
Shangai	C1-7-90	8.205	Jiaying	C1-7-90	1.358
Pechino	C1-7-90	7.362	Fluxin	C1-7-90	743
Tianjin (Tientsin)	C1-7-90	5.152	Linchuan	C1-7-90	872
Shenyang	C1-7-90	3.944	Zhangjiakou	C1-7-90	720
Wuhan	C1-7-90	3.283	Jingdezhen	C1-7-90	611
Guangzhou (Canton)	C1-7-90	3.918	Kaifeng	C1-7-90	693
Chongqing	C1-7-90	3.122	Jinzhou	C1-7-90	736
Harbin	C1-7-90	3.587	Hegang	C1-7-90	647
Chengdu	C1-7-90	3.483	Liuzhou	C1-7-90	751
Zibo	C1-7-90	2.198	Mudangiang	C1-7-90	750
Xian	C1-7-90	2.185	Xining	C1-7-90	697
Liupanshui	C1-7-90	2.107	Shihezi	C1-7-90	564
Nanjiang	C1-7-90	2.091	Bengbu	C1-7-90	695
Taipei	C1-7-90	1.769	Dandong	C1-7-90	661
Changchun	C1-7-90	2.980	Jiamusi	C1-7-90	745
Taiyan	C1-7-90	2.225	Changzhou	C1-7-90	730
Dalian	C1-7-90	3.474	Hengyang	C1-7-90	1.815
Kunming	C1-7-90	1.612	Xinxiang	C1-7-90	1.770
Tangshan	C1-7-90	1.484	Wenzhou	C1-7-90	1.650
Zhengzhou	C1-7-90	1.752	Pingyang	C1-7-90	510
Lanzhou	C1-7-90	1.618	Xiamen	C1-7-90	639
Jinan	C1-7-90	2.404	Xianyang	C1-7-90	737
Guiyang	C1-7-90	1.665	Hong Kong	30-6-93	5.878
Taian	C1-7-90	474	Victoria	C7-3-61	633
Zaozhuang	C1-7-90	3.192	Armenia	–	–
Qiqihar	C1-7-90	1.401	Erevan	1-7-90	1.254
Anshan	C1-7-90	2.479	Azerbaigian	–	–
Pinxiang	C1-7-90	1.388	Baku	1-7-90	1.149
Fushun	C1-7-90	1.388	Georgia	–	–
Qingdo	C1-7-90	5.125	Tbilisi	1-1-90	1.268
Hangzhou	C1-7-90	2.589	Kazakistan	–	–
Fuzhou	C1-7-90	1.395	Alma-Ata	1-1-93	1.176
Shaoxing	C1-7-90	1.271	Karaganda	1-1-93	596
Jilin	C1-7-90	2.252	Kirghizistan	–	–
Nanchang	C1-7-90	1.262	Bishkek	1-7-91	628
Botou	C1-7-90	1.229	Tagikistan	–	–
Shijianzhuang	C1-7-90	1.372	Dushambe	1-1-90	602
Changsha	C1-7-90	1.329	Uzbekistan	–	–
Huainan	C1-7-90	1.228	Taskent	1-1-90	2.094
Fengcheng	C1-7-90	1.019			
Quzhou	C1-7-90	727	OCEANIA		
Yueyang	C1-7-90	1.078	Australia	–	–
Dalong	C1-7-90	1.277	Sydney	1-7-90	3.656
Urumqi	C1-7-90	1.161	Melbourne	1-7-90	3.080
Dongshan	C1-7-90	1.413	Brisbane	1-7-90	1.302
Huzhou	C1-7-90	1.028	Adelaide	1-7-90	1.049
Luoyang	C1-7-90	1.202	Perth	1-7-90	1.193
Handan	C1-7-90	1.769			
Nanning	C1-7-90	1.159			

(a) Cfr. corrispondente nota alla prima pagina della tavola. – (b) Cfr. nota (d) alla prima pagina della tavola. – (c) Cfr. nota (g) di pagina precedente.

Tavola 26.7 – Quozienti di fecondità per classe di età della madre, in alcuni Paesi (a)

PAESI	CLASSE DI ETÀ DELLA MADRE							Media (b)
	Meno di 20	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	
UNIONE EUROPEA								
Regno Unito	31,8	85,5	117,7	87,1	33,2	5,5	0,3	54,9
Paesi Bassi	7,7	43,4	117,4	110,7	35,2	4,4	0,4	49,1
Belgio (d)	15,9	101,8	124,6	53,8	15,3	2,9	0,2	49,2
Germania (e)	11,1	54,2	107,3	78,1	26,7	4,9	0,2	44,0
Francia (c)	9,1	73,2	139,4	93,4	37,0	7,4	0,5	53,9
Italia (f)	7,9	44,7	89,2	74,9	30,9	5,6	0,3	38,6
ALTRI PAESI EUROPEI								
Norvegia	16,0	85,7	137,5	98,3	35,2	5,3	0,2	56,3
Svezia	12,0	90,8	149,9	112,5	44,1	7,4	0,3	59,7
Finlandia (c)	12,4	71,6	133,4	94,3	37,1	7,9	0,4	52,1
Svizzera	7,4	58,4	123,1	94,5	31,0	4,6	0,2	49,3
Austria	23,1	88,3	106,9	61,1	22,6	3,7	0,1	48,3
Portogallo(c)	24,3	81,3	100,0	63,5	25,1	6,1	0,5	46,6
Polonia (c)	32,2	164,0	122,2	59,8	25,2	6,2	0,3	57,5
Bulgaria (c)	69,9	158,5	78,3	28,8	9,4	1,8	0,1	48,9
PAESI EXTRAEUROPEI								
Canada (c)	25,8	83,3	129,5	86,3	28,2	3,9	9,0	56,6
Stati Uniti d'America (c)	63,5	115,7	118,2	79,5	32,0	5,5	0,2	62,0
Israele	19,7	130,6	192,6	148,2	75,3	18,0	1,8	86,5
Giappone	3,9	43,5	128,7	92,6	22,6	2,3	0,1	38,6
Australia	21,9	74,9	132,6	104,6	38,4	6,1	0,3	57,2

(a) I dati si riferiscono all'anno 1992. – (b) Per 1000 donne in età 15-49. – (c) Dati al 1991. – (d) Dati al 1983. – (e) Dati al 1989 e si riferiscono alla sola ex Repubblica Federale di Germania. – (f) Dati al 1993.

Tavola 26.8 – Matrimoni, nati vivi, morti, eccedenza dei nati vivi e morti nel 1° anno di vita per alcuni Paesi (a)
(quozienti per 1.000 abitanti)

PAESI	Matrimoni	Nati vivi	Morti	Eccedenza nati vivi	Morti nel 1
					anno di vita. (b)
Danimarca	6,8	13,4	11,8	1,6	5,6
Irlanda	4,6	14,0	8,6	5,4	6,0
Regno Unito	*5,9	13,1	10,9	2,2	6,3
Paesi Bassi	5,3	12,8	10,9	1,9	6,3
Belgio	5,2	11,9	10,6	1,3	8,0
Lussemburgo	5,9	*13,6	*9,5	*4,1	*5,3
Germania	5,4	9,4	10,8	-1,4	5,8
Francia	4,4	12,3	9,2	3,1	7,3
Italia	5,0	9,3	9,5	-0,2	6,7
Norvegia	*4,6	13,7	10,1	3,6	5,0
Svezia	2,9	12,6	10,3	2,3	3,4
Finlandia	4,7	13,0	9,4	3,6	4,4
Svizzera	6,1	11,9	8,8	3,1	5,4
Austria	6,2	11,6	10,1	1,5	6,1
Jugoslavia	5,7	13,2	10,1	3,1	18,6
Portogallo	*6,9	11,5	10,8	0,7	8,7
Spagna	*5,6	9,9	8,7	1,2	7,6
Grecia	5,7	9,8	9,3	0,5	8,3
Polonia	5,4	12,5	10,1	2,4	15,1
Rep. Ceca	...	10,3	11,3	-1,0	8,5
Ungheria	5,3	11,3	14,4	-3,1	11,6
Romania	6,7	11,0	11,6	-0,6	23,3
Bulgaria	*4,9	10,0	12,9	-2,9	15,5
Federazione Russa	*7,1	*9,3	*14,3	*-5,0	*20,3
Egitto	8,4	29,5	7,1	22,4	36,2
Canada	*7,1	13,1	7,2	5,9	6,2
Stati Uniti d'America	9,1	15,7	8,8	6,9	8,3
Slovacchia	...	12,4	9,6	2,8	11,2
R. Dominicana	*3,2	*27,0	*5,6	*21,4	*42,0
Messico	7,3	32,5	4,8	27,7	36,0
Portorico	*9,6	18,0	7,7	10,3	12,7
Guatemala	5,3	*38,6	*7,2	*31,4	*43,6
El Salvador	*4,2	*33,5	*7,1	*26,4	*45,6
Costarica	*6,4	*25,9	*3,9	*22,0	*13,7
Venezuela	*5,4	*30,4	*4,5	*25,9	*20,2
Colombia	*3,6	*31,5	*5,0	*26,5	*37,0
Cile	*6,6	*21,0	*5,5	*15,5	*13,1
Argentina	*5,7	*19,8	*7,9	*11,9	*22,9
Siria	*7,7	*41,1	*5,8	*35,3	*39,4
Israele	6,2	21,4	6,3	15,1	7,8
Giappone	6,3	10,1	7,0	3,1	4,2
Australia	6,4	*14,7	*6,9	*7,8	*6,1
Nuova Zelanda	6,3	16,4	7,8	8,6	7,2

(a) I dati si riferiscono al 1994. Quelli preceduti da un asterisco si riferiscono ad anni precedenti, non anteriori al 1982. La principale fonte dei dati è stato il volume dell'ONU "Population and Vital Statistics Report—Data available as of 1st Juillet 1995". Sono state consultate anche altre pubblicazioni dell'ONU, quali "Monthly Bulletin of Statistics n. 1 November 1994" e "Demographic Yearbook, 1992". È da notare che per la Colombia sono stati considerati i valori stimati dall'ONU per il periodo 1985-90. — (b) Per 1.000 nati vivi.

Tavola 26.9 – Vita media per sesso ed alcune età, in alcuni Paesi

PAESI	Periodi	MASCHI ALL'ETÀ				FEMMINE ALL'ETÀ			
		0	5	50	65	0	5	50	65
UNIONE EUROPEA									
Regno Unito	1992	73,5	69,2	26,2	14,3	79,1	74,6	30,9	18,1
Paesi Bassi	1991-1992	74,2	69,9	26,7	14,6	80,2	75,7	32,1	19,0
Belgio	1988-1990	72,4	68,1	25,8	14,3	79,1	74,7	31,3	18,3
Germania (a)	1985-1987	71,8	67,6	25,2	13,9	78,4	74,1	30,5	17,6
Francia	1991	72,9	68,6	27,0	15,7	81,1	76,5	33,3	20,1
Italia	1993	74,1	69,8	27,2	15,2	80,5	76,2	32,4	19,1
ALTRI PAESI EUROPEI									
Norvegia	1992	74,2	69,7	27,0	15,0	80,3	75,9	32,1	19,0
Svezia	1992	75,3	70,9	27,8	15,5	80,8	76,2	32,4	19,3
Finlandia	1990	70,9	66,4	24,9	13,7	78,9	74,5	30,1	17,7
Svizzera	1990-1991	74,3	70,0	27,8	15,7	81,2	76,8	32,2	19,9
Austria	1992	72,8	68,6	26,4	14,9	79,3	75,0	31,4	18,3
PAESI EXTRAEUROPEI									
Stati Uniti d'America	1991	72,0	67,9	26,6	15,3	78,9	74,7	31,5	19,1
Giappone	1992	76,1	71,6	28,5	16,3	82,2	77,6	33,7	20,3
Australia	1992	74,4	70,2	27,5	15,4	80,4	76,0	32,3	19,2

(a) I dati si riferiscono alla sola ex Repubblica Federale di Germania.

ISTRUZIONE

Tavola 26.10 – Studenti secondo il grado dell'istruzione in alcuni Paesi (a)

PAESI	Anno (d)	CIFRE ASSOLUTE (b)					STUDENTI (per 10.000 abitanti)				TASSI DI SCOLARITÀ (c) (Dati percentuali)		
		ISTRUZIONE PRIMARIA		ISTRUZIONE SECONDARIA		ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	Istruzione primaria	Istruzione secondaria	Istruzione universitaria	Totale	Istruzione primaria	Istruzione secondaria	Istruzione universitaria
		Studenti	Età	Studenti	Età								
PAESI CEE													
Danimarca	1990	340.267	6-12	464.555	13-18	142.968	662	904	278	1.844	96	109	35,6
	1991	327.024	6-12	455.639	13-18	150.159	635	884	291	1.810	95	110	37,6
Irlanda	1990	416.747	6-11	345.941	12-16	90.296	1.191	988	258	2.437	103	101	33,8
	1991	408.567	6-11	352.408	12-16	101.108	1.161	1.001	287	2.449	103	103	37,9
Regno Unito	1989	4.487.000	5-10	4.284.000	11-17	1.177.792	784	749	206	1.739	105	83	25,5
	1990	4.532.500	5-10	4.335.600	11-17	1.258.188	789	755	219	1.763	104	86	27,8
Paesi Bassi	1991	1.040.158	6-11	1.377.768	12-17	493.563	690	915	328	1.933	98	113	38,8
	1992	1.046.192	6-11	1.369.507	12-17	689	902	98	117
Belgio	1990	719.372	6-11	769.438	12-17	276.248	722	772	277	1.771	100	102	37,6
	1991	711.521	6-11	765.672	12-17	713	767	99	102
Lussemburgo	1987	23.375	6-11	22.496	12-18	(e)	635	611	94	69
	1990	23.465	6-11	12-18	(e)	629	90
Germania	1991	3.438.052	6-9	7.500.078	10-18	2.306.000	430	938	288	1.656	94	97
	1992	3.470.000	6-9	7.658.000	10-18	431	94	98
Francia	1991	4.109.797	6-10	5.614.894	11-17	1.840.307	720	984	322	2.026	107	101	40,3
	1992	4.060.408	6-10	5.573.582	11-17	1.951.994	708	971	340	2.019	106	102	45,6
Italia	1991	3.005.015	6-10	5.008.988	11-18	1.474.719	529	893	260	1.672	101	83	32,6
	1992	2.938.687	6-10	4.879.993	11-18	1.564.569	516	857	275	1.648	101	84	34,7
	1993	2.863.279	6-10	4.776.035	11-18	1.628.715	501	836	285	1.622	101	86	36,3
Portogallo	1990	1.019.794	6-11	670.035	12-17	185.762	1.033	679	188	1.900	118	68	22,7
	1991	1.004.848	6-11	778.432	12-17	190.856	1.020	790	194	2.004	120	81	23,4
Spagna	1990	2.820.497	6-10	4.755.322	11-17	1.222.089	724	1.221	314	2.259	108	106	37,1
	1991	2.662.490	6-10	4.773.349	11-17	1.301.748	682	1.223	334	2.239	107	109	39,5
Grecia	1988	853.527	6-11	847.495	12-17	187.644	852	846	187	1.885	99	98	24,5
	1989	834.688	6-11	843.732	12-17	194.419	832	841	194	1.867	97	98	25,0
ALTRI PAESI EUROPEI													
Norvegia	1991	308.516	7-12	367.395	13-18	154.180	728	866	364	1.958	100	103	45,3
	1992	307.461	7-12	380.916	13-18	166.499	717	889	388	1.994	99	111	49,3
Svezia	1991	584.203	7-12	585.527	13-18	207.265	678	679	240	1.597	100	91	33,8
	1992	594.891	7-12	602.703	13-18	686	695	101	96
Svizzera	1991	414.129	7-12	562.465	13-19	143.067	610	828	211	1.649	103	91	29,1
	1992	420.089	7-12	561.470	13-19	146.266	608	814	212	1.634	105	92	30,7
Austria	1991	378.676	6-9	756.385	10-17	216.529	483	965	276	1.724	103	104	34,5
	1992	382.663	6-9	768.176	10-17	221.389	485	974	281	1.740	104	106	36,5
Polonia	1991	5.218.323	7-14	1.965.021	15-18	535.656	1.365	514	140	2.019	98	83	21,5
	1992	5.231.769	7-14	2.030.842	15-18	584.177	1.364	529	152	2.045	98	84	23,0
Cecoslovacchia	1990	1.924.001	6-13	864.215	14-17	190.409	1.228	552	122	1.902	94	83	17,9
	1991	1.898.470	6-13	848.721	14-17	177.110	1.219	545	114	1.878	95	79	16,3
Ungheria	1990	1.130.656	6-13	514.076	14-17	102.387	1.091	496	99	1.686	90	81	14,9
	1991	1.081.213	6-13	531.051	14-17	107.079	1.045	514	104	1.663	89	82	15,3
Romania	1991	1.211.239	6-9	2.606.305	10-17	522	1.124	89	86
	1992	1.201.229	6-9	2.451.624	10-17	235.669	528	1.077	104	1.709	88	82	11,9
Federazione Russa	1991	6-11	12-16
	1992	11.872.357	6-11	9.443.327	12-16	2.638.000
Ucraina	1990	3.990.500	6-11	3.407.500	12-16	894.700	770	677	173	1.620
	1991	4.033.000	6-11	3.354.400	12-16	890.192	776	646	171	1.593

(a) I dati sulla popolazione scolastica e sui tassi di scolarità sono desunti dall'Annuario Statistico dell'UNESCO 1994. La popolazione complessiva, utilizzata per i rapporti studenti per 10.000 abitanti, è stata desunta dall' "Annuario demografico" pubblicato dall'ONU e si riferisce a valutazioni a metà anno solare. Per l'Italia la popolazione scolastica e complessiva è ricavata dall'ISTAT ed è riferita alla data del 31 dicembre. Per la definizione e la classificazione dei vari gradi dell'istruzione si è tenuto conto della "Raccomandazione concernente la normativa internazionale delle statistiche della istruzione" (Conferenza generale dell'UNESCO - 20.a sessione - Parigi 1978), secondo la quale, volendo fare riferimento alla situazione dell'Italia, i tre gradi dell'istruzione riguardano rispettivamente la scuola elementare, la scuola media e secondaria, le università. - (b) Per un corretto confronto dei dati, nel caso dell'istruzione primaria e secondaria, va tenuto presente che su di essi influisce la durata degli studi, che varia da un Paese all'altro. Per i dati relativi al numero di studenti per 10.000 abitanti occorre anche tener conto della diversa distribuzione della popolazione dei singoli Paesi nelle classi di età considerate. Nel dato relativo all'istruzione primaria e secondaria non sono considerate le scuole speciali. Per quanto riguarda l'istruzione universitaria (o di terzo grado) si rileva che i criteri per definire questo tipo di insegnamento sono diversi da un Paese all'altro. Ciò rende molto difficile la comparabilità internazionale ed ogni confronto deve essere utilizzato con precauzione. I dati di tale insegnamento, infatti, comprendono l'istruzione impartita nelle Università, negli Istituti universitari, nelle Scuole tecniche superiori, nelle Scuole normali superiori, nelle Scuole dirette a fini speciali, ecc. che esigono come condizione minima di ammissione il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di conoscenze equivalenti. Tale grado di insegnamento conduce al conseguimento del diploma universitario, della laurea o di un diploma post-laurea. Per l'Italia i dati si riferiscono soltanto agli studenti iscritti nelle Università e negli Istituti universitari i cui corsi di studio portano al conseguimento di un diploma universitario (2 o 3 anni) o di una laurea (4, 5 o 6 anni). - (c) I tassi di scolarità per le scuole di primo e secondo grado sono stati calcolati facendo il rapporto (x 100) tra il totale degli alunni iscritti nelle singole specie di scuole e la popolazione del gruppo di età riferito alle specie di scuole stesse, tenendo conto della diversa durata degli studi nei singoli Paesi. Per l'insegnamento di tipo universitario è stato preso in considerazione il gruppo di età 20-24 anni. E da notare che quando la popolazione scolastica, come nel caso particolare dell'istruzione primaria, ha età anche superiore al gruppo di età riferibile alla durata ufficiale degli studi, il tasso di scolarità supera il valore di 100. - (d) Anno solare nel quale inizia l'anno scolastico. - (e) Il dato, poco consistente in quanto gran parte degli studenti frequenta l'Università all'estero, non viene riportato. - (f) Anno 1989. - (g) Anno 1987. - (h) Anno 1988. - (i) Anno 1990. - (l) Solo insegnamento pubblico. - (m) Compresa le scuole pre-primarie.

Tavola 26.10 segue – Studenti secondo il grado dell'istruzione (a)

PAESI	ANNO (d)	CIFRE ASSOLUTE (b)					STUDENTI (per 10.000 abitanti)				TASSI DI SCOLARITÀ (c) (Dati percentuali)		
		ISTRUZIONE PRIMARIA		ISTRUZIONE SECONDARIA		ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	Istruzione primaria	Istruzione secondaria	Istruzione universitaria	Totale	Istruzione primaria	Istruzione secondaria	Istruzione universitaria
		Studenti	Età	Studenti	Età	Studenti							
AFRICA													
Marocco	1991	2.578.566	7-11	1.168.918	12-18	(f)239.923	1.031	467	(f)98	66	57	(f)10,5
	1992	2.727.833	7-11	1.207.734	12-18	1.036	459	69	59
Algeria	1991	4.357.352	6-11	2.232.780	12-17	298.117	1.699	871	116	2.686	98	59	11,8
	1992	4.436.363	6-11	2.305.198	12-17	1.684	875	99	59
Tunisia	1991	1.426.215	6-11	589.674	12-17	76.097	1.733	716	92	2.541	117	46	9,4
	1992	1.440.960	6-11	639.403	12-17	87.780	1.715	761	104	2.580	117	49	10,7
Libia	1991	1.238.986	6-14	215.508	15-17	72.899	2.861	498	169	3.528
	1992	6-14	15-17
Egitto	1990	6.964.306	6-10	5.507.257	11-16	708.417	1.322	1.045	134	2.501	101	81	19,2
	1991	6.541.725	6-10	5.284.174	11-16	1.213	980	101	80
Nigeria	1990	13.776.854	6-11	3.123.277	12-17	(f)335.824	1.269	288	(f)31	73	21	(f)3,7
	1991	14.805.937	6-11	3.600.620	12-17	1.321	327	76	23
Zaire	1991	4.810.719	6-11	(g)1.066.351	12-17	(h)61.422	1.312	(g)329	(h)18	72	(g)23	(h)2,1
	1992	4.870.933	6-11	12-17	1.221	70
Tanzania	1991	3.512.347	7-13	183.109	14-19	(f)5.254	1.306	68	(f)2	69	5	(f)0,2
	1992	3.603.488	7-13	189.827	14-19	1.295	68	68	5
Sud Africa	1991	5.416.151	6-12	(i)2.743.184	13-17	467.129	1.393	(i)723	120	106	(i)65	13,8
	1992	5.643.707	6-12	13-17	490.112	1.417	123	109	13,9
AMERICA													
Canada	1990	2.371.558	6-11	2.292.735	12-17	1.916.801	892	863	721	2.476	107	104	95,9
	1992	2.438.436	6-11	2.392.064	12-17	889	872	107	107
Stati Uniti d'America	1990	29.262.830	6-13	12.436.123	14-17	13.710.150	1.171	498	549	2.218	104	89	71,7
	1991	29.600.000	6-13	13.200.000	14-17	14.360.965	1.174	523	569	2.266	104	94	76,2
Messico	1991	14.396.993	6-11	6.704.188	12-17	1.279.962	1.639	763	146	2.548	114	55	14,3
	1992	14.425.669	6-11	6.782.886	12-17	1.302.590	1.611	758	145	2.514	113	56	14,0
Venezuela	1990	4.052.947	6-14	281.419	15-16	550.030	2.097	146	285	2.528	97	34	29,5
	1991	4.190.047	6-14	289.430	15-16	2.117	146	99	34
Colombia	1991	4.310.970	6-10	2.377.947	11-16	510.649	1.313	724	155	2.192	111	55	14,8
	1992	4.525.959	6-10	2.686.515	11-16	1.354	804	117	61
Perù	1991	3.857.465	6-11	1.710.715	12-16	1.754	778	120	68
	1992	3.853.098	6-11	1.703.997	12-16	777.918	1.716	759	346	2.821	119	67	39,4
Bolivia	1989	1.225.843	6-13	207.824	14-17	128.800	1.704	289	179	2.172	83	33	20,8
	1990	1.278.775	6-13	219.232	14-17	1.728	296	85	34	22,2
Brasile	1990	28.943.619	7-14	3.498.777	15-17	1.540.080	1.925	233	102	2.260	108	39	11,6
	1991	28.742.471	7-14	3.558.946	15-17	1.565.056	1.875	232	102	2.209	106	39	11,7
Cile	1991	2.033.982	6-13	699.455	14-17	286.962	1.519	522	214	2.255	98	72	23,3
	1992	2.034.839	6-13	675.073	14-17	1.496	496	96	70
Argentina	1988	4.998.963	6-12	1.974.119	13-17	1.564	618	111	71
	1991	4.874.306	6-12	2.160.410	13-17	1.077.212	1.490	660	329	2.479	107	71	43,4

Cfr. corrispondenti note a pagina precedente

Tavola 26.10 segue - Studenti secondo il grado dell'istruzione (a)

PAESI	ANNO (d)	CIFRE ASSOLUTE (b)					STUDENTI (per 10.000 abitanti)				TASSI DI SCOLARITÀ (c) (Dati percentuali)		
		ISTRUZIONE PRIMARIA		ISTRUZIONE SECONDARIA		ISTRUZIONE UNIVERSITARIA	Istruzione primaria	Istruzione secondaria	Istruzione universitaria	Totale	Istruzione primaria	Istruzione secondaria	Istruzione universitaria
		Studenti	Età	Studenti	Età	Studenti							
ASIA													
Turchia	1990	6.861.711	6-10	3.808.142	11-16	749.921	1.224	679	134	2.037	114	48	14,1
	1991	6.878.923	6-10	3.987.423	11-16	810.781	1.199	695	141	2.035	113	51	14,8
Siria	1991	2.539.081	6-11	902.819	12-17	183.079	2.026	721	146	2.893	109	50	18,8
	1992	2.573.181	6-11	916.950	12-17	194.371	1.986	708	150	2.844	107	48	18,7
Irak	1990	3.328.212	6-11	12-17	(h)209.818	1.841	(h)119	111	47	(h)13,8
	1992	2.857.467	6-11	1.144.938	12-17	1.481	594	89	43
Iran	1991	9.787.593	6-10	5.619.057	11-17	(i)312.076	1.754	1.007	(i)57	112	57	(i)9,8
	1992	9.937.369	6-10	6.322.988	11-17	1.744	1.110	109	62
Israele	1991	748.069	6-13	326.319	14-17	(i)119.124	1.511	659	(i)256	95	87	(i)34,4
	1992	763.511	6-13	334.290	14-17	1.544	676	94	86
Arabia Saudita	1991	1.922.254	6-11	965.305	12-17	163.688	1.249	627	106	1.982	76	48	13,7
	1992	2.025.948	6-11	1.073.361	12-17	1.272	674	78	51
Pakistan	1989	(m)8.614.857	5-9	3.665.079	10-16	304.922	793	337	28	1.158	46	20	2,8
	1990	(m)8.855.997	5-9	3.983.462	10-16	791	356	46	21
Bangladesh	1989	11.285.445	6-10	3.406.520	11-17	370.900	1.060	320	35	1.415	75	18	3,4
	1990	11.939.949	6-10	3.592.995	11-17	434.309	1.050	316	38	1.404	77	19	3,8
India	1991	101.577.089	6-10	11-17	(h)4.528.956	1.196	(h)57	100	44	(f)6,0
	1992	105.370.216	6-10	63.204.943	11-17	1.211	726	102	49
Myanmar (Birmania)	1989	4.848.158	5-9	1.127.400	10-15	(g)202.381	1.188	276	(g)52	97	20	(g)5,4
	1990	5.384.539	5-9	1.271.115	10-15	1.288	304	105	23
Thailandia	1990	6.464.853	6-11	2.397.262	12-17	1.153	427	90	33
	1992	6.813.151	6-11	12-17	1.156.174	1.180	200	97	19,0
Vietnam	1990	8.862.292	6-10	3.424.981	11-17	(f)185.788	1.338	517	(f)28	103	33	(f)1,6
	1992	9.476.441	6-10	3.569.434	11-17	1.367	515	108	33
Filippine	1991	10.558.105	7-12	4.208.151	13-16	1.656.815	1.679	669	264	2.612	110	74	27,8
	1992	10.679.748	7-12	4.421.649	13-16	1.662	688	109	76
Indonesia	1989	29.933.790	7-12	11.243.323	13-18	1.515.689	1.671	628	85	2.384	116	45	8,7
	1992	29.598.790	7-12	10.863.435	13-18	1.973.094	1.548	568	103	2.219	115	43	10,1
Giappone	1991	9.157.429	6-11	10.676.866	12-17	2.899.143	739	862	234	1.835	102	97	31,5
	1992	9.947.226	6-11	12-17	800	102
Corea del Sud	1991	4.758.505	6-11	4.443.751	12-17	1.761.775	1.100	1.027	407	2.534	107	87	39,9
	1992	4.560.128	6-11	4.461.857	12-17	1.858.568	1.044	1.022	426	2.492	105	90	41,6
Cina	1991	121.641.500	7-11	52.267.900	12-16	2.124.121	1.039	446	18	1.503	123	51	1,6
	1992	122.012.800	7-11	53.544.000	12-16	2.270.772	1.027	451	19	1.497	121	54
OCEANIA													
Australia	1991	1.605.720	6-11	1.288.691	12-17	534.538	929	745	309	1.983	107	82	38,6
	1992	1.623.012	6-11	1.294.596	12-17	559.365	926	739	319	1.984	107	83	39,6

Cfr. corrispondenti note a inizio tavola.

LAVORO

Tavola 26.11 – Principali indicatori delle forze di lavoro, in alcuni Paesi (a)

PAESI ANNI DI RIFERIMENTO	TASSO DI ATTIVITÀ (b)			Tasso di disoccupazione	RIPARTIZ. PERCENTUALE DELLE FORZE DI LAVORO CIV. OCC. (c).						
					PER SESSO		PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA			PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE	
	M	F	MF		M	F	Agricoltura	Industria	Altre attività	Indipendenti	Dipendenti
Canada	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	54,3	43,4	48,8	11,2	54,5	45,5	4,4	22,7	73,1	10,2	89,8
1993	53,7	43,4	48,5	11,2	54,3	45,7	4,4	22,2	73,4	10,7	89,2
Stati Uniti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	56,7	44,4	50,4	7,3	54,3	45,7	2,9	24,6	72,5	8,8	91,2
1993	56,4	44,4	50,2	6,7	54,2	45,8	2,7	24,1	73,2	8,9	91,1
Giappone	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	63,9	42,3	52,9	2,2	59,3	40,7	6,4	34,6	59,0	20,2	79,5
1993	64,3	42,2	53,1	2,5	59,5	40,5	5,9	34,3	59,8	19,1	80,7
Austria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	56,6	37,5	46,7	3,6	58,4	41,6	7,1	35,6	57,4	13,4	86,6
1993
Belgio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	49,8	34,9	42,2	10,3	58,8	41,2	2,6	27,7	69,7	18,4	81,6
1993
Lussemburgo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	1,6
1993
Danimarca	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	61,0	51,8	56,4	9,0	53,4	46,6	5,2	27,4	67,6	10,8	89,0
1993	60,3	51,4	55,8	10,7	53,3	46,7	5,2	26,3	68,4	10,8	89,1
Francia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	50,3	37,7	43,8	10,3	56,2	43,8	5,2	28,7	66,0	12,6	87,4
1993	50,0	37,7	43,7	11,5	55,9	44,1	5,1	27,7	67,2	12,3	87,7
Germania (Rep. Fed)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	57,4	38,6	47,7	5,8	58,0	42,0	3,1	38,3	58,5	10,6	89,4
1993
Irlanda	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992
1993
Italia (d)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	55,9	31,3	43,3	11,4	64,3	35,7	8,2	32,2	59,6	28,6	71,4
1993	52,6	29,2	40,6	10,8	64,5	35,5	7,5	33,0	59,6	29,2	70,8
Paesi Bassi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	57,0	37,1	47,0	6,7	60,5	39,5	4,0	24,6	71,4	11,2	88,8
1993	55,5	37,3	46,3	6,2	59,4	40,6	11,6	88,4
Norvegia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	55,0	44,5	49,7	5,9	53,6	46,3	5,6	23,5	70,9	10,3	89,4
1993	54,5	44,4	49,4	6,0	53,4	46,6	5,6	23,1	71,3	10,2	89,6
Portogallo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	55,9	40,2	47,8	4,0	55,8	44,2	11,3	33,2	55,5	25,7	74,3
1993	56,3	40,8	48,3	5,7	56,4	43,6	11,3	33,0	55,6	26,4	73,6
Spagna (e)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	51,7	27,9	39,6	18,1	66,5	33,5	10,1	32,4	57,5	26,9	73,1
1993	51,6	28,5	39,8	22,4	65,8	34,2	10,1	30,7	59,2	27,0	73,0
Svezia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	53,7	48,3	51,0	5,3	51,5	48,5	3,3	26,5	70,1	9,7	90,1
1993	51,9	46,9	49,4	8,2	51,1	48,9	3,4	25,4	71,1	10,8	89,2
Svizzera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	65,7	38,9	52,0	2,6	61,8	38,2	5,6	33,9	60,6
1993	64,7	38,3	51,2	4,6	61,8	38,2	5,6	33,2	61,2
Turchia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	49,5	21,0	35,4	7,7	69,9	30,1	43,9	22,1	34,0	60,3	39,7
1993	48,7	20,6	34,9	7,4	69,9	30,1	44,9	21,7	33,4	59,9	40,1
Regno Unito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1992	57,0	41,3	49,0	9,4	54,3	45,7	2,2	26,5	70,8	13,2	86,8
1993	56,0	41,2	48,4	10,2	53,9	46,1	2,2	26,2	71,6	13,9	86,1

(a) OECD Labour Force Statistic. (1973-1993). È da avvertire che, a causa delle differenze, talora notevoli, esistenti nei concetti, nelle classificazioni e nei metodi di rilevazione utilizzati dai vari Paesi, i confronti internazionali devono essere effettuati con cautela in quanto possono fornire indicazioni solo largamente approssimative. Le Forze di Lavoro sono la somma delle Forze di Lavoro civili e delle forze armate (inclusi i militari di leva). - (b) Percentuale delle forze di lavoro totali sulla popolazione. Le forze di lavoro sono la somma delle forze di lavoro civili e delle forze armate (inclusi i militari di leva). - (c) Al netto dei militari di carriera e di leva. - (d) Dati nuova serie. - (e) Dal 1980 i dati si riferiscono alle persone di 16 anni e più.

CONTI ECONOMICI

Tavola 26.12 – Conto economico delle risorse e degli impieghi, per i Paesi UE – Anno 1994 (a)
(dati in miliardi di S.P.A.)

PAESI	RISORSE		Totale	IMPIEGHI			Variazione delle scorte (b)
	Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	Importazioni di beni e servizi		Consumi finali nazionali	Investimenti fissi lordi	Esportazioni di beni e servizi	
VALORI A PREZZI CORRENTI							
Belgio	190,2	125,5	315,7	146,7	33,6	135,4	-
Danimarca	99,6	28,4	128,0	78,3	14,9	34,8	-
Germania	1.492,1	326,7	1.818,8	1.147,1	337,9	333,7	0,1
Grecia	109,9	29,7	139,6	97,7	22,5	19,4	-
Spagna	495,3	109,4	604,7	395,2	99,4	110,1	-
Francia	1.035,7	213,8	1.249,5	827,9	185,2	236,4	-
Irlanda	50,6	29,5	80,1	36,4	7,3	36,5	-0,1
Italia	995,2	212,4	1.207,6	785,9	169,2	252,5	-
Lussemburgo	10,9	9,2	20,1	7,7	2,3	10,0	0,1
Paesi Bassi	266,4	122,5	388,9	199,0	53,2	136,6	0,1
Portogallo	112,9	41,9	154,8	94,8	27,9	32,8	-0,7
Regno Unito	959,6	261,9	1.221,5	820,7	148,9	251,9	-
Austria	151,2	56,2	207,4	111,8	39,8	55,8	-
Finlandia	76,8	22,7	99,5	60,2	12,1	27,4	-0,2
Svezia	142,5	46,3	188,8	115,9	20,6	52,3	-
UE	6.188,9	1.636,1	7.825,0	4.925,3	1.174,8	1.725,6	-0,7
VALORI A PREZZI 1990							
Belgio	158,2	124,3	282,5	123,5	29,0	130,6	-0,6
Danimarca	85,2	26,1	111,3	67,0	11,5	32,6	0,2
Germania	1.268,5	324,2	1.592,7	977,3	293,0	320,0	2,4
Grecia	89,5	30,7	120,2	80,4	21,8	18,0	-
Spagna	442,6	106,3	548,9	228,4	93,0	106,1	121,4
Francia	942,8	222,4	1.165,2	749,7	178,2	237,4	-0,1
Irlanda	42,8	25,2	68,0	29,8	5,9	32,3	-
Italia	884,4	191,8	1.076,2	690,1	153,5	229,5	3,1
Lussemburgo	9,5
Paesi Bassi	238,1	124,0	362,1	175,3	47,8	139,0	-
Portogallo	90,6
Regno Unito	865,5	249,9	1.115,4	723,6	156,5	235,3	-
Austria	139,6	58,6	198,2	103,1	37,9	57,7	-0,5
Finlandia	74,4	20,1	94,5	54,4	12,4	25,1	2,6
Svezia	141,3	45,6	186,9	112,0	21,5	53,3	0,1
UE	5.473,0

(a) I dati sono stati calcolati dall'EUROSTAT (Istituto Statistico delle Comunità Europee). I valori degli aggregati sono espressi in "standard di potere d'acquisto" (SPA), unità di misura che consente di effettuare confronti omogenei fra i diversi Paesi, eliminando l'influenza delle singole monete nazionali. I valori in SPA a loro volta sono stati ottenuti per mezzo delle parità dei poteri di acquisto calcolate sempre dall'EUROSTAT sul complesso degli impieghi interni, e precisamente sulla base di specifiche rilevazioni dei prezzi di diversi prodotti rappresentativi per la totalità dei paesi. Si fa presente che nelle tabelle in questione si sono resi necessari alcuni arrotondamenti di decimali aventi lo scopo di far coincidere il totale UE alla somma degli aggregati dei singoli Paesi. - (b) La variazione delle scorte è stata ottenuta a saldo e comprende anche eventuali discrepanze statistiche.

Tavola 26.13 - Prodotto interno lordo per abitante ai prezzi di mercato, nei Paesi UE (dati in unità di S.P.A.)

PAESI	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
VALORI A PREZZI CORRENTI											
Belgio	10.316	10.886	11.377	11.869	12.946	14.079	15.174	16.181	17.291	17.906	18.800
Danimarca	10.831	11.826	12.636	12.964	13.656	14.431	15.302	16.474	16.645	17.741	19.143
Germania	11.541	12.397	13.082	13.579	14.577	15.720	17.046	16.071	17.080	17.124	18.326
Grecia	5.943	6.396	6.689	6.805	7.389	8.184	8.429	9.020	9.605	9.982	10.561
Spagna	6.855	7.337	7.796	8.403	9.190	10.098	10.936	12.033	12.202	12.349	12.654
Francia	11.087	11.775	12.383	12.901	13.923	15.120	16.114	17.163	17.603	17.321	17.886
Irlanda	6.005	6.466	6.916	7.408	8.075	9.151	10.434	11.319	12.237	12.776	14.171
Italia	9.962	10.682	11.334	11.947	12.928	13.967	14.902	15.916	16.465	16.124	17.086
Lussemburgo	11.536	13.822	15.525	15.808	17.620	20.076	21.191	22.940	24.127	25.742	26.979
Paesi Bassi	10.118	10.878	11.473	11.789	12.554	13.723	14.832	15.521	16.144	16.442	17.317
Portogallo	5.371	5.773	6.212	6.718	7.431	8.278	8.711	9.573	10.265	10.786	11.432
Regno Unito	9.565	10.351	11.117	11.879	12.963	13.878	14.553	14.699	15.409	15.701	16.422
Austria	11.551	12.272	12.667	13.263	14.285	15.382	16.647	17.365	17.112	17.770	18.829
Finlandia	10.818	11.649	12.199	13.057	14.193	15.604	16.210	15.547	13.761	14.499	15.099
Svezia	12.404	13.055	13.652	14.476	15.309	16.252	17.011	16.881	15.696	15.590	16.230
UE	9.929	10.643	11.259	11.834	12.817	13.917	14.864	15.365	15.942	15.911	16.641
VALORI A PREZZI 1990											
Belgio	13.107	13.206	13.374	13.622	14.269	14.724	15.174	15.449	15.662	15.348	15.639
Danimarca	13.754	14.339	14.841	14.867	15.031	15.110	15.302	15.465	15.545	15.719	16.365
Germania	14.640	14.974	15.315	15.538	16.019	16.436	17.046	15.263	15.480	15.191	15.580
Grecia	7.680	7.887	7.990	7.942	8.271	8.559	8.429	8.635	8.621	8.495	8.594
Spagna	8.693	8.889	9.143	9.630	10.103	10.561	10.936	11.196	11.245	11.092	11.308
Francia	14.056	14.246	14.516	14.769	15.314	15.825	16.114	16.149	16.256	15.938	16.283
Irlanda	7.761	7.976	8.286	8.659	9.038	9.654	10.434	10.606	10.953	11.247	11.980
Italia	12.650	12.948	13.302	13.695	14.225	14.621	14.902	15.045	15.129	14.901	15.184
Lussemburgo	14.877	16.867	17.974	18.610	19.660	20.859	21.191	21.875	22.073	22.955	23.500
Paesi Bassi	12.796	13.131	13.419	13.519	13.782	14.342	14.832	15.047	15.237	15.165	15.477
Portogallo	6.571	6.750	7.030	7.491	7.880	8.239	8.711	8.940	9.042	9.075	9.175
Regno Unito	12.136	12.525	13.037	13.620	14.262	14.522	14.553	14.179	14.055	14.325	14.829
Austria	14.316	14.655	14.809	15.035	15.610	16.115	16.647	16.936	17.061	16.958	17.390
Finlandia	13.556	13.956	14.240	14.782	15.463	16.280	16.210	14.981	14.355	14.119	14.627
Svezia	15.304	15.575	15.894	16.339	16.632	16.913	17.011	16.708	16.373	15.860	16.090
UE	12.638	12.924	13.255	13.597	14.107	14.527	14.864	14.817	14.692	14.536	14.894

Tavola 26.14 – Redditi Interni da lavoro dipendente, pro capite, nei Paesi UE (dati in unità di S.P.A.)

PAESI	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994
VALORI A PREZZI CORRENTI											
Belgio	19.951	20.627	21.379	21.868	22.898	23.796	25.831	28.444	30.699	32.191	33.877
Danimarca	14.022	14.740	15.189	16.029	16.960	17.753	18.938	20.582	21.064	22.393	23.399
Germania	17.059	18.070	18.727	19.406	20.500	21.643	22.971	21.895	24.046	24.683	25.991
Grecia	10.862	11.929	11.878	12.116	13.187	15.258	16.227	16.177	16.290	16.529	17.582
Spagna	15.907	16.680	16.984	17.515	18.514	19.346	20.501	22.332	23.156	24.251	24.178
Francia	18.407	19.393	19.785	20.381	21.438	22.732	24.211	25.971	26.933	26.996	27.436
Irlanda	13.658	14.797	15.208	16.036	17.266	18.618	20.777	22.741	24.893	25.561	27.167
Italia	17.259	18.285	18.828	19.680	20.890	22.475	24.206	25.610	26.887	26.561	27.577
Lussemburgo	17.951	21.387	20.947	23.146	25.267	26.921	29.153	30.680	31.763	32.645
Paesi Bassi	19.095	19.916	20.949	21.835	22.735	23.767	25.062	26.291	27.639	28.580	29.489
Portogallo	8.577	9.029	9.412	9.925	10.556	11.354	11.953	13.729	14.006	16.690	17.126
Regno Unito	13.988	14.904	16.110	16.864	17.893	19.137	20.510	21.690	23.122	23.354	23.939
Austria	16.919	17.951	18.549	19.419	20.451	21.684	23.106	18.126	24.098	25.468	26.239
Finlandia	14.536	15.928	16.793	17.820	18.873	20.499	22.100	23.661	22.096	23.363	24.031
Svezia	15.654	16.320	17.016	17.925	18.807	20.234	21.534	21.593	21.075	21.824	23.056
UE	16.509	18.168	18.898	19.974	21.245	22.601	23.328	24.830	25.282	26.016
VALORI A PREZZI 1990											
Belgio	25.309	24.974	25.128	24.990	25.086	24.806	25.831	27.121	27.785
Danimarca	17.924	17.988	17.956	18.502	18.790	18.709	18.938	19.189	19.622
Germania	21.624	21.813	21.906	22.196	22.519	22.614	22.971	20.783	22.032	22.304
Grecia	14.436	15.134	14.556	14.257	15.172	16.018	16.227	15.580	14.781
Spagna	20.252	20.287	19.996	20.153	20.434	20.311	20.501	20.769	21.290
Francia	23.344	23.467	23.205	23.325	23.576	23.756	24.211	24.490	25.000
Irlanda	16.679	17.807	17.539	18.395	18.959	19.429	20.777	21.506	22.520
Italia	21.915	22.164	22.097	22.560	22.986	23.527	24.206	24.459	24.714
Lussemburgo	19.855	21.236	21.150	22.149	23.842	24.072
Paesi Bassi	24.229	24.094	24.558	25.039	24.961	24.839	25.062	25.471	25.963
Portogallo	10.754	10.736
Regno Unito	17.766	18.046	18.893	19.337	19.685	20.024	20.510	20.832	21.002
Austria
Finlandia
Svezia
UE

AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, FORESTE E PESCA

Tavola 26.15 – Superficie e utilizzazione delle terre, per Paese – Anno 1993 (dati in migliaia di ettari)

PAESI	SUPERFICIE AGRARIA E FORESTALE				Altra superficie	Acque	Superficie territoriale totale
	Seminativi	Coltivazioni legnose	Foraggere permanenti	Boschi e foreste			
Belgio-Lussemburgo	777	17	688	700	1.100	28	3.310
Danimarca	2.539	3	197	445	1.060	66	4.309
Francia	18.255	1.184	10.764	14.931	9.876	140	55.150
Germania	11.676	440	5.251	10.700	6.860	764	35.681
Grecia	2.417	1.077	5.250	2.620	1.526	309	13.199
Irlanda	920	3	4.690	320	956	139	7.028
Italia	9.030	2.830	4.300	6.770	6.476	721	30.127
Paesi Bassi	906	28	1.051	350	1.051	341	3.733
Portogallo	2.360	800	840	3.300	1.895	44	9.239
Regno Unito	6.081	46	11.048	2.438	4.547	328	24.488
Spagna	14.981	4.675	10.300	16.137	3.851	534	50.478
Norvegia	890	-	123	8.330	21.340	1.707	32.390
Svezia	2.780	-	576	28.000	9.806	3.834	44.996
Finlandia	2.580	-	106	23.186	4.665	3.352	33.813
Islanda	6	-	2.274	120	7.625	275	10.300
Croazia	1.196	117	1.096	2.100	1.086	62	5.654
Polonia	14.305	363	4.047	8.785	2.942	826	31.268
Repubblica Ceca	3.173	120	873	2.629	933	158	7.886
Ungheria	4.748	225	1.157	1.764	1.340	69	9.303
Romania	9.341	600	4.852	6.682	1.559	716	23.750
Bulgaria	4.063	247	1.811	3.877	1.057	36	11.091
Federazione Russia (a)	129.500	4.400	76.200	778.500	718.940	1.707.540	1.707.540
Algeria	7.300	550	30.700	4.000	155.624	-	238.174
Egitto (Rep. Araba)	2.450	350	-	31	96.676	600	100.145
Nigeria	29.850	2.535	40.000	11.300	7.392	1.300	92.377
Camerun	5.960	1.080	2.000	35.900	1.600	1.004	47.544
Congo (Rep. Pop.)	145	25	10.000	21.100	2.880	50	34.200
Sudan	12.900	75	110.000	44.240	70.385	12.981	250.581
Etiopia	-	-	-	-	-	-	-
Tanzania	3.000	500	35.000	33.500	16.359	6.150	94.509
Angola	3.000	500	29.000	51.900	40.270	-	124.670
Mozambico	2.950	230	44.000	14.000	17.229	1.750	80.159
Madagascar	2.580	525	24.000	23.200	7.849	550	58.704
Sud Africa (Rep.)	12.365	814	81.378	8.200	19.347	-	122.104
Canada	45.420	80	27.900	494.000	354.697	75.517	997.614
Stati Uniti	185.742	2.034	239.172	286.200	244.163	23.632	980.943
Messico	23.150	1.580	74.499	48.700	42.940	495	195.820
Nicaragua	1.100	170	5.500	3.200	1.905	1.125	13.000
Venezuela	3.215	700	17.800	30.000	36.490	3.000	91.205
Colombia	3.920	1.540	40.600	50.000	7.810	10.021	113.891
Perù	3.400	330	27.120	84.800	12.350	522	128.522
Bolivia	2.120	260	26.500	58.000	21.558	1.420	109.858
Brasile	42.000	6.955	185.000	488.000	123.696	5.546	851.197
Paraguay	2.190	80	21.700	12.850	2.910	945	40.675
Cile	3.984	273	13.600	16.500	40.523	815	75.695
Argentina	25.000	2.200	142.000	50.900	53.569	3.020	276.689
Turchia	24.481	3.054	12.378	20.199	16.851	982	77.945
Iran	16.650	1.500	44.000	11.400	90.050	1.200	164.800
Arabia Saudita	3.650	90	120.000	1.800	89.429	-	214.969
Pakistan	20.790	460	5.000	3.480	47.358	2.522	79.610
Unione Indiana	166.100	3.550	11.400	68.500	47.769	31.440	328.759
Thailandia	17.600	3.200	800	13.500	15.989	223	51.312
Indonesia	18.900	12.087	11.800	111.774	26.596	9.300	190.457
Cina (Rep. Popolare)	91.900	3.200	400.000	128.630	305.369	27.000	956.100
Australia	46.300	186	413.800	145.000	159.158	6.892	771.336
Nuova Zelanda	2.450	1.350	13.500	7.380	2.119	300	27.099

(a) Compresi il Mar Bianco (9.000.000 di ha) ed il Mar d'Azov (3.730.000 di ha).

Tavola 26.16 – Superficie e produzione di alcune principali coltivazioni erbacee, per Paese – Anno 1994 (Superficie in migliaia di ettari; produzione totale in migliaia di quintali; per ettaro in quintali)

PAESI	Superficie	PRODUZIONE		PAESI	Superficie	PRODUZIONE		PAESI	Superficie	PRODUZIONE	
		Totale	Per ha			Totale	Per ha			Totale	Per ha
FRUMENTO			GRANOTURCO						PATATA		
EUROPA			EUROPA						EUROPA		
Belgio-Lussemburgo	215	14.900	59,6	Belgio-Lussemburgo	25	2.262	90,5	Belgio-Lussemburgo	52	20.800	400,0
Danimarca	574	37.252	64,9	Danimarca	-	-	-	Danimarca	39	18.263	468,3
Francia	4.580	305.490	66,7	Francia	1.660	129.430	78,0	Francia	165	54.557	330,6
Germania	2.435	164.810	67,7	Germania	346	24.170	70,0	Germania	293	92.572	315,9
Grecia	908	24.172	26,6	Grecia	212	20.979	99,0	Grecia	49	10.000	204,1
Irlanda	72	5.100	70,8	Irlanda	-	-	-	Irlanda	22	6.000	272,3
Italia	2.371	81.660	34,9	Italia	909	73.205	81,1	Italia	86	20.208	238,7
Paesi Bassi	122	9.810	80,4	Paesi Bassi	12	831	69,3	Paesi Bassi	172	77.484	450,5
Portogallo	241	4.623	19,2	Portogallo	172	7.196	41,8	Portogallo	87	12.546	144,2
Regno Unito	1.811	133.140	73,5	Regno Unito	-	-	-	Regno Unito	164	70.650	430,8
Spagna	1.988	42.945	21,6	Spagna	340	22.691	66,7	Spagna	206	40.576	247,4
Ucraina	4.507	138.570	30,8	Ucraina	652	15.390	23,6	Svezia	33	9.909	300,3
Polonia	2.407	76.585	31,8	Ungheria	1.238	47.612	38,5	Austria	30	7.500	250,0
Rep. Ceca	811	37.134	45,8	Romania	2.990	93.430	31,3	Ucraina	1.527	161.020	105,5
Ungheria	1.062	48.737	45,9	Bulgaria	493	13.624	27,6	Polonia	1.697	230.575	135,9
Romania	2.411	61.600	25,6	Fedrazione Russia	524	8.920	17,0	Rep. Ceca	77	12.310	159,9
Bulgaria	1.320	37.882	28,7					Ungheria	74	8.234	111,3
Fedrazione Russia	22.191	321.286	14,5					Romania	249	38.888	156,2
								Fedrazione Russia	3.337	337.800	101,2
				AFRICA							
				Marocco	324	2.026	6,3				
				Egitto (Rep. Araba)	842	53.760	63,8	AFRICA			
				Sud Africa (Rep.)	4.867	132.300	27,2	Egitto (Rep. Araba)	65	16.000	246,2
								Sud Africa (Rep.)	55	14.978	272,3
				AMERICA							
				Canada	955	70.430	73,8	AMERICA			
				Stati Un. d'Am.	25.509	2566.290	100,6	Canada	132	35.178	266,5
				Messico	7.851	184.990	23,6	Stati Un. d'Am	560	208.354	372,1
				Guatemala	700	12.272	17,5	Brasile	171	24.207	141,6
				Colombia	769	11.845	15,4	Argentina	102	21.000	205,8
				Brasile	13.748	324.874	23,6				
				Argentina	2.420	102.480	42,4	ASIA			
								Turchia	190	43.500	229,0
				ASIA				Unione Indiana	1.080	150.000	138,9
				Turchia	485	18.500	38,1	Giappone	108	34.000	314,8
				Pakistan	890	13.181	14,8				
				Unione Indiana	6.224	93.180	15,0	OCEANIA			
				Filippine	2.988	45.640	15,3	Australia	39	11.500	294,9
				Indonesia	3.109	68.689	22,1				
				OCEANIA							
				Australia	44	2.490	56,6				

Tavola 26.16 segue - Superficie e produzione di alcune principali coltivazioni erbacee, per Paese - Anno 1994 (Superficie in migliaia di ettari; produzione totale in migliaia di quintali; per ettaro in quintali)

PAESI	PRODUZIONE			PAESI	PRODUZIONE			PAESI	PRODUZIONE		
	Superficie	Totale	Per ha		Superficie	Totale	Per ha		Superficie	Totale	Per ha
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO											
EUROPA											
Belgio-Lussemburgo	102	61.200	600,0	Belgio-Lussemburgo	..	14	37,5	Francia	100	2.620	26,2
Danimarca	66	32.200	487,9	Francia	10	270	27,0	Italia	209	7.000	33,8
Francia	437	289.970	663,6	Germania	6	93	15,5	Spagna	6	112	18,7
Germania	503	248.477	494,0	Grecia	77	1.300	16,9	Bulgaria	9	94	10,4
Grecia	42	26.000	619,1	Italia	58	1.265	21,8	Romania	65	1.025	15,8
Irlanda	36	14.500	402,8	Portogallo	2	53	26,5	Ucraina	44	310	7,1
Italia	282	126.293	453,2	Spagna	16	423	26,4	Federazione Russia	580	4.500	7,8
Paesi Bassi	115	75.000	652,2	Albania	13	130	10,0				
Portogallo	1	327	327,0	Svizzera	1	15	15,0				
Regno Unito	169	81.250	480,7	Ucraina	7	60	8,6				
Spagna	180	82.315	457,3	Polonia	25	431	17,2				
Svezia	53	23.500	443,4	Rep. Ceca				
Austria	52	28.000	538,5	Ungheria	12	149	12,4				
Ucraina	1.467	281.380	191,8	Romania	10	180	18,0				
Polonia	400	116.761	291,9	Bulgaria	27	320	11,9				
Rep. Ceca	91	32.401	356,1	Federazione Russia	3	40	5,6				
Ungheria	105	36.000	342,9								
Romania	130	32.729	251,8								
Bulgaria	8	1.123	140,4								
Federazione Russia	1.104	139.000	125,9								
AMERICA											
Canada	25	10.913	436,5								
Stati Uniti d'Am.	584	290.372	497,2								
ASIA											
Turchia	405	136.900	338,0								
Iran	205	59.000	287,8								
Giappone	70	38.530	550,4								
OCEANIA											
Australia	-	-	-								
TABACCO											
EUROPA											
Belgio-Lussemburgo	..	14	37,5	Belgio-Lussemburgo	..	14	37,5	Francia	100	2.620	26,2
Francia	10	270	27,0	Francia	10	270	27,0	Italia	209	7.000	33,8
Germania	6	93	15,5	Germania	6	93	15,5	Spagna	6	112	18,7
Grecia	77	1.300	16,9	Grecia	77	1.300	16,9	Bulgaria	9	94	10,4
Italia	58	1.265	21,8	Italia	58	1.265	21,8	Romania	65	1.025	15,8
Portogallo	2	53	26,5	Portogallo	2	53	26,5	Ucraina	44	310	7,1
Spagna	16	423	26,4	Spagna	16	423	26,4	Federazione Russia	580	4.500	7,8
Albania	13	130	10,0	Albania	13	130	10,0				
Svizzera	1	15	15,0	Svizzera	1	15	15,0				
Ucraina	7	60	8,6	Ucraina	7	60	8,6				
Polonia	25	431	17,2	Polonia	25	431	17,2				
Rep. Ceca	Rep. Ceca				
Ungheria	12	149	12,4	Ungheria	12	149	12,4				
Romania	10	180	18,0	Romania	10	180	18,0				
Bulgaria	27	320	11,9	Bulgaria	27	320	11,9				
Federazione Russia	3	40	5,6	Federazione Russia	3	40	5,6				
AFRICA											
Tanzania	32	227	7,1	Tanzania	32	227	7,1				
Sud Africa (Rep.)	16	207	12,9	Sud Africa (Rep.)	16	207	12,9				
AMERICA											
Canada	31	689	22,2	Canada	31	689	22,2	Canada	820	22.510	27,5
Stati Uniti d'Am.	272	7.228	26,6	Stati Uniti d'Am.	272	7.228	26,6	Messico	246	4.300	17,5
Messico	28	303	10,8	Messico	28	303	10,8	Stati Uniti d'Am.	24.629	696.260	28,3
Cuba	52	442	8,5	Cuba	52	442	8,5	Argentina	5.744	113.180	19,7
Dominic. (Rep.)	16	184	11,5	Dominic. (Rep.)	16	184	11,5	Brasile	11.514	248.552	21,6
Colombia	12	230	19,2	Colombia	12	230	19,2	Paraguay	694	17.958	25,9
Brasile	338	5.358	15,9	Brasile	338	5.358	15,9				
Argentina	72	1.000	13,9	Argentina	72	1.000	13,9				
ASIA											
Turchia	241	2.200	9,1	Turchia	241	2.200	9,1				
Iran	19	220	11,6	Iran	19	220	11,6				
Pakistan	57	1.002	17,6	Pakistan	57	1.002	17,6				
Unione Indiana	403	5.280	13,1	Unione Indiana	403	5.280	13,1				
Unione Birm.	-	-	-	Unione Birm.	-	-	-				
Thailandia	45	519	11,5	Thailandia	45	519	11,5				
Filippine	34	500	14,7	Filippine	34	500	14,7				
Indonesia	190	850	4,5	Indonesia	190	850	4,5				
Giappone	27	741	27,4	Giappone	27	741	27,4				
Corea (Rep.)	35	878	25,1	Corea (Rep.)	35	878	25,1				
OCEANIA											
Australia	3	40	13,3	Australia	3	40	13,3				
SOIA											
EUROPA											
Francia	100	2.620	26,2	Francia	100	2.620	26,2	Francia	100	2.620	26,2
Italia	209	7.000	33,8	Italia	209	7.000	33,8	Italia	209	7.000	33,8
Spagna	6	112	18,7	Spagna	6	112	18,7	Spagna	6	112	18,7
Bulgaria	9	94	10,4	Bulgaria	9	94	10,4	Bulgaria	9	94	10,4
Romania	65	1.025	15,8	Romania	65	1.025	15,8	Romania	65	1.025	15,8
Ucraina	44	310	7,1	Ucraina	44	310	7,1	Ucraina	44	310	7,1
Federazione Russia	580	4.500	7,8	Federazione Russia	580	4.500	7,8	Federazione Russia	580	4.500	7,8
AFRICA											
Egitto (Rep. Araba)	23	672	29,2	Egitto (Rep. Araba)	23	672	29,2	Egitto (Rep. Araba)	23	672	29,2
Nigeria	118	1.600	13,6	Nigeria	118	1.600	13,6	Nigeria	118	1.600	13,6
Sud Africa (Rep.)	55	631	11,5	Sud Africa (Rep.)	55	631	11,5	Sud Africa (Rep.)	55	631	11,5
Zimbabwe	51	1.500	29,4	Zimbabwe	51	1.500	29,4	Zimbabwe	51	1.500	29,4
AMERICA											
Canada	820	22.510	27,5	Canada	820	22.510	27,5	Canada	820	22.510	27,5
Messico	246	4.300	17,5	Messico	246	4.300	17,5	Messico	246	4.300	17,5
Stati Uniti d'Am.	24.629	696.260	28,3	Stati Uniti d'Am.	24.629	696.260	28,3	Stati Uniti d'Am.	24.629	696.260	28,3
Argentina	5.744	113.180	19,7	Argentina	5.744	113.180	19,7	Argentina	5.744	113.180	19,7
Brasile	11.514	248.552	21,6	Brasile	11.514	248.552	21,6	Brasile	11.514	248.552	21,6
Paraguay	694	17.958	25,9	Paraguay	694	17.958	25,9	Paraguay	694	17.958	25,9
ASIA											
Cina	9.222	163.160	17,7	Cina	9.222	163.160	17,7	Cina	9.222	163.160	17,7
Unione Indiana	3.992	33.000	8,3	Unione Indiana	3.992	33.000	8,3	Unione Indiana	3.992	33.000	8,3
Indonesia	1.407	15.560	11,1	Indonesia	1.407	15.560	11,1	Indonesia	1.407	15.560	11,1
Corea (Rep. Dem. Pop.)	316	4.000	12,7	Corea (Rep. Dem. Pop.)	316	4.000	12,7	Corea (Rep. Dem. Pop.)	316	4.000	12,7
Corea (Rep.)	122	1.600	13,1	Corea (Rep.)	122	1.600	13,1	Corea (Rep.)	122	1.600	13,1
Thailandia	380	5.000	13,1	Thailandia	380	5.000	13,1	Thailandia	380	5.000	13,1
OCEANIA											
Australia	39	790	20,3	Australia	39	790	20,3	Australia	39	790	20,3

Tavola 26.17 – Produzione totale di alcune coltivazioni legnose, di olio e vino per Paese – Anno 1994 (dati in migliaia di quintali)

PAESI	Arancio	Mandarino e clementine	Pere	Mele	Pesche e nettarine	Olive	Uva	Olio	Vino hl
EUROPA									
Belgio-Lussemburgo	–	–	1.551	5.276	–	–	350	–	250
Danimarca	–	–	88	852	–	–	–	–	–
Francia	13	288	3.378	21.570	5.313	149	69.333	20	55.454
Germania	–	–	3.874	9.454	67	–	14.823	–	11.300
Grecia	9.000	700	760	3.350	11.270	16.119	14.000	3.450	4.131
Irlanda	–	–	–	74	–	–	–	–	–
Italia	18.090	4.563	9.289	22.327	17.904	26.403	93.216	4.864	59.276
Paesi Bassi	–	–	1.650	6.750	–	–	5	–	–
Portogallo	1.639	285	910	2.084	900	2.151	6.602	303	4.576
Regno Unito	–	–	452	3.000	–	–	–	–	–
Spagna	25.967	17.702	5.429	7.473	8.649	26.243	31.670	4.785	18.051
Svizzera	–	–	1.060	2.620	–	–	1.700	–	1.300
Austria	–	–	816	3.342	111	–	2.450	–	2.200
Croazia	100	8	105	600	69	90	3.640	–	2.000
Rep. Ceca	–	–	230	2.441	86	–	645	–	1
Ungheria	–	–	–	7.000	700	–	6.000	–	3.400
Romania	–	–	1.085	14.506	520	–	13.488	–	4.600
Bulgaria	–	–	347	757	465	–	4.983	–	1.300
Ucraina	–	–	960	6.510	320	–	3.950	–	1.130
AFRICA									
Marocco	9.550	3.300	530	2.700	300	5.600	2.900	500	400
Algeria	2.700	960	430	600	440	1.300	2.500	140	500
Tunisia	1.560	600	420	750	590	6.650	1.210	1.300	377
Egitto (Rep. Araba)	13.000	2.000	900	3.000	550	170	6.500	–	24
Sud Africa (Repubblica)	6.709	–	2.145	5.507	1.399	–	14.800	–	9.100
AMERICA									
Stati Uniti d'America	95.146	5.200	9.400	49.484	13.565	952	53.774	20	18.000
Messico	25.700	920	350	5.220	1.450	180	5.300	10	1.920
Cuba	4.331	150	–	–	–	–	–	–	–
Ecuador	840	310	127	310	95	–	1	–	–
Brasile	186.039	6.700	170	7.433	1.170	–	8.013	–	3.600
Paraguay	3.609	304	2	6	16	–	110	–	28
Cile	1.124	–	2.300	8.100	2.580	70	12.000	8	3.200
Argentina	7.300	4.000	4.000	10.000	2.370	780	29.000	95	22.430
Uruguay	1.282	552	147	291	186	30	1.430	–	1.093
ASIA									
Turchia	8.800	4.200	4.030	20.800	3.700	12.000	35.500	1.200	265
Cipro	560	150	14	90	20	120	1.200	25	450
Siria (Rep. Araba)	2.450	–	225	2.400	500	4.000	3.600	860	3
Libano	800	30	11	75	90	500	300	50	165
Striscia di Gaza	1.000	10	–	–	–	20	6	–	–
Israele	4.750	1.100	230	1.300	590	460	820	2	127
Giordania	360	776	15	250	54	700	500	150	–
Giappone	1.390	15.120	4.311	10.480	1.743	–	2.457	–	470
Cina (Rep. Popolare)	60.000	7.000	35.000	120.000	20.000	–	15.000	–	3.600
OCEANIA									
Australia	6.220	514	1.750	3.210	801	8	9.870	–	5.822
Nuova Zelanda	123	137	197	5.410	186	–	431	–	326

Tavola 26.18 – Consistenza del bestiame e produzione zootecnica, per Paese – Anno 1994 (dati di consistenza in migliaia di capi; di produzione in migliaia di quintali)

PAESI	CONSISTENZA			PRODUZIONI (a)					
	Bovini	Ovini e caprini	Suini	CARNE			ALTRE		Lana succida
				Bovina e bufalina	Ovina e caprina	Suina	Burro	Fomaggio	
EUROPA									
Danimarca	2.082	82	10.864	1.890	20	15.210	593	2.881	2
Irlanda	6.308	5.999	1.487	4.410	950	2.200	1.268	950	130
Regno Unito	11.834	29.483	7.797	8.770	2.780	10.310	1.550	3.300	667
Paesi Bassi	4.629	2.036	13.994	6.000	200	16.770	1.285	6.483	40
Belgio-Lussemburgo	3.289	169	6.948	3.580	50	9.960	733	746	4
Germania	15.897	2.458	26.075	15.000	400	35.500	4.613	13.674	150
Francia	20.112	11.506	13.383	16.670	1.470	21.160	4.370	15.629	220
Italia	7.272	10.682	8.023	11.712	789	13.693	926	8.814	129
Norvegia	1.003	1.316	745	840	250	920	162	803	55
Svezia	1.830	483	2.168	1.390	40	2.960	662	1.329	7
Finlandia	1.230	84	1.299	1.070	10	1.700	532	922	1
Svizzera	1.762	439	1.683	1.465	60	2.530	405	1.346	6
Austria	2.328	391	3.728	2.220	60	5.330	425	1.092	7
Spagna	5.000	26.577	18.188	4.710	2.440	21.250	188	1.680	306
Grecia	608	15.804	1.140	850	1.280	1.450	48	2.098	98
Polonia	7.695	869	19.466	4.500	80	16.090	1.500	3.522	31
Rep. Ceca	2.161	240	4.070	1.730	20	5.300	711	1.359	6
Ungheria	999	1.287	5.001	620	20	6.000	153	775	39
Romania	3.596	12.275	9.262	3.330	770	7.380	160	512	282
Bulgaria	750	4.439	2.071	990	550	2.140	21	862	115
Federazione Russa	48.900	43.700	28.600	33.500	3.450	24.000	4.338	5.771	1.243
AFRICA									
Marocco	2.430	20.094	10	1.340	760	7	135	70	360
Algeria	1.269	23.465	6	920	1.510	1	9	10	501
Egitto (Rep. Araba)	3.070	6.592	27	3.480	906	28	816	3.413	22
Etiopia	29.450	38.400	20	2.300	1.390	10	104	46	115
Kenya	11.000	12.800	105	2.146	521	54	24	14	19
Tanzania	13.376	13.637	335	2.015	353	94	48	16	40
Zimbabwe	4.300	3.080	280	672	96	88	26	22	9
Sud Africa (Rep.)	12.583	35.535	1.511	4.720	1.720	1.000	161	380	697
AMERICA									
Canada	12.250	706	10.850	9.300	110	12.050	931	3.064	16
Stati Uniti	100.988	11.702	57.904	111.990	1.510	80.270	6.205	35.436	318
Messico	30.702	16.355	18.000	13.840	700	8.720	330	1.164	40
Guatemala	2.300	518	796	530	39	166	4	115	-
Venezuela	13.796	3.219	2.370	3.700	101	1.100	40	740	-
Perù	4.000	13.950	2.405	1.020	270	920	22	81	99
Brasile	153.300	32.700	31.200	31.600	1.190	12.910	700	602	308
Paraguay	8.000	507	3.300	2.250	35	2.031	-	-	8
Cile	3.692	5.249	1.407	2.396	165	1.608	70	453	190
Argentina	50.000	20.292	2.200	25.900	770	1.550	530	3.850	920
Uruguay	10.614	22.092	280	3.590	750	230	160	216	899
ASIA									
Turchia	11.910	47.674	9	2.940	3.620	90	1.172	1.392	393
Pakistan	17.814	70.315	-	8.060	6.370	-	3.530	-	518
Unione Ind.	193.585	163.156	11.780	24.960	6.411	4.078	12.000	-	436
Filippine	1.825	2.830	8.227	1.330	361	7.200	-	-	-
Indonesia	11.594	18.691	8.719	3.223	94	6.490	-	-	192
Giappone	4.989	55	10.621	6.050	10	14.000	797	1.018	-
Cina (Rep. Pop.)	90.757	217.344	393.001	25.000	15.500	326.500	743	1.823	2.547
OCEANIA									
Australia	25.732	132.851	9.740	18.250	6.600	3.440	1.428	2.336	7.350
Nuova Zel.	8.677	49.484	413	5.650	4.840	480	3.060	1.930	2.840

(a) I dati di produzione di carne sono integrati in adeguata misura al fine di tener conto delle quantità che, per qualsiasi motivo, sfuggono alle rilevazioni stesse. La carne bovina (inclusa la carne bufalina) comprende anche l'incremento di peso - espresso in carne - ottenuto dall'allevamento di capi importati dopo il ristallo.

Tavola 26.19 – Superficie forestale e utilizzazioni legnose, per Paese – Anno 1993

PAESI	SUPERFICIE FORESTALE (a)		UTILIZZAZIONI LEGNOSE (b) (migliaia di m ³)					Legna per combustibili	Totale
	Ettari (migliaia)	% della superficie territoriale	LEGNAMI DA LAVORO						
			Tondame (c)	Legname per triturazione	Altri assortimenti	Totale			
EUROPA									
Danimarca	445	10,3	860	450	350	1.660	532	2.192	
Irlanda	320	4,6	1.242	464	–	1.706	50	1.756	
Regno Unito	2.425	9,9	3.485	2.445	10	5.940	255	6.195	
Paesi Bassi	350	9,4	409	350	77	836	167	1.003	
Belgio-Lussemburgo	700	21,1	2.620	860	210	3.690	550	4.240	
Germania	10.412	29,2	17.522	10.435	4.404	32.361	3.795	36.156	
Francia	14.872	27,0	19.355	8.248	70	27.673	10.454	38.127	
Italia	6.776	22,5	1.800	592	993	3.385	4.269	7.654	
Spagna	15.915	31,5	5.981	4.761	735	11.477	1.990	13.467	
Portogallo	3.300	35,7	3.912	5.617	178	9.707	558	10.265	
Grecia	2.620	19,8	650	410	200	1.260	1.519	2.779	
Austria	3.218	38,4	6.796	2.198	600	9.594	3.149	12.743	
Cecoslovacchia	4.618	36,1	4.500	3.600	700	8.800	1.006	9.806	
Jugoslavia	7.700	26,4	1.752	393	234	2.379	817	3.196	
Norvegia	8.330	25,7	4.429	4.561	210	9.200	934	10.134	
Polonia	8.782	28,1	8.822	6.295	845	15.962	2.860	18.822	
Svezia	28.020	62,3	25.800	23.500	530	49.830	4.424	54.254	
ex URSS	778.500	45,6	78.493	15.332	46.306	140.131	51.525	191.656	
AFRICA									
Costa d'Avorio	7.080	22,0	1.961	–	845	2.806	10.888	13.694	
Ghana	7.930	33,2	1.530	–	150	1.680	15.512	17.192	
Madagascar	15.450	26,3	468	–	339	807	8.051	8.858	
Nigeria	11.300	12,2	5.984	–	2.279	8.263	109.789	118.052	
Sudan	44.240	17,7	5	–	2.288	2.293	22.488	24.781	
Zaire	173.800	74,1	391	–	2.848	3.239	41.293	44.532	
Zambia	28.700	38,1	343	–	509	852	12.952	13.804	
AMERICA									
Brasile	488.000	57,3	41.171	30.701	5.936	77.808	194.270	272.078	
Canada	361.000	40,2	137.159	32.648	3.326	173.133	6.834	179.967	
Colombia	48.900	42,9	2.686	589	408	3.683	17.220	20.903	
Messico	41.000	20,9	5.477	1.954	85	7.516	15.769	23.285	
Stati Uniti d'America	286.200	29,2	241.700	150.900	9.900	402.500	93.300	495.800	
Venezuela	29.600	32,5	1.162	–	29	1.191	1.032	2.223	
ASIA									
Cina (Rep. Pop.)	130.495	13,6	51.769	7.887	39.072	98.728	200.060	298.788	
Giappone	25.230	66,8	17.567	7.497	506	25.570	361	25.931	
Indonesia	108.600	57,0	35.833	200	3.022	39.055	149.063	188.118	
Thailandia	13.500	26,3	65	–	2.661	2.726	35.313	38.039	
Turchia	20.199	25,9	3.295	705	1.600	5.600	9.750	15.350	
OCEANIA									
Australia	106.000	13,7	8.822	8.230	541	17.593	2.898	20.491	
Nuova Zelanda	7.380	27,2	10.634	4.701	563	15.898	50	15.948	

(a) Dati desunti dall'Annuario F.A.O. Production 1993. – (b) Dati desunti dall'Annuario FAO Forest Products 1993 – (c) Da sega, da trancia, per compensati e legname per traverse ferroviarie. Sono compresi i legnami da spacco e per doghe.

Tavola 26.20 – Produzione della pesca, per Paese (a) (dati in migliaia di tonnellate)

PAESI	1992				1993			
	Pesci	Molluschi	Croscelci	Totale	Pesci	Molluschi	Croscelci	Totale
EUROPA								
Danimarca	1841,5	139,2	14,3	1.995,0	1.494,7	29,2	10,2	1.534,1
Irlanda	241,1	21,7	9,6	272,4	269,5	25,0	10,5	305,0
Regno Unito	727,0	67,0	41,0	835,0	802,2	61,1	42,4	905,7
Paesi Bassi	375,1	54,1	10,1	439,3	408,2	68,9	9,8	486,9
Belgio	35,2	0,6	1,5	37,3	34,0	0,7	1,7	36,4
Germania	244,0	51,4	11,8	307,2	276,8	26,1	13,5	316,4
Francia	539,7	253,0	23,5	816,2	537,3	269,5	22,8	829,6
Norvegia	2.489,7	6,8	50,4	2.546,9	2.500,8	9,9	51,0	2.561,7
ITALIA	304,7	216,8	33,0	554,5	311,0	215,5	24,9	551,4
Svezia	310,2	3,6	0,9	314,7	343,8	3,1	1,0	347,9
Finlandia	148,6	–	–	148,6	152,5	–	–	152,5
Isole Faeroer	254,3	3,5	13,0	270,8	248,5	3,3	9,8	261,6
Islanda	1.515,6	12,4	49,1	1.577,1	1.647,9	12,2	58,5	1.718,6
Polonia	471,1	26,2	8,6	505,9	396,9	10,2	15,9	423,0
Jugoslavia	7,6	–	–	7,6	6,4	–	–	6,4
Portogallo (b)	260,8	38,0	1,3	300,1	248,0	23,6	2,6	274,2
Spagna (c)	1.017,4	280,1	32,5	1.330,0	1.050,1	207,3	32,6	1.290,0
Grecia	141,3	33,1	4,8	179,2	160,9	32,8	5,9	199,6
Malta e Gozo	5,3	–	–	5,3	5,6	–	–	5,6
Romania	95,3	0,1	–	95,4	34,9	–	–	34,9
Bulgaria	26,6	5,5	–	32,1	20,5	1,1	–	21,6
URSS (ex)	6.368,0	306,0	196,0	6.870,0	5.276,6	128,1	70,7	5.475,4
AFRICA								
Marocco	471,5	70,8	5,9	548,2	523,9	92,0	6,5	622,4
Egitto	280,7	0,9	5,3	286,9	293,5	1,4	8,0	302,9
Angola	72,7	0,6	1,2	74,5	79,2	–	1,5	80,7
Ghana	422,0	1,9	2,5	426,4	367,8	1,7	1,7	371,2
Nigeria	303,3	–	15,0	318,3	238,0	–	17,5	255,5
Senegal	350,6	16,1	3,6	370,3	357,6	16,4	3,7	377,7
Tanzania	328,2	0,6	2,2	331,0	341,8	0,5	1,8	344,1
Namibia	294,3	0,2	–	294,5	329,6	–	0,2	329,8
Uganda	250,0	–	–	250,0	219,8	–	–	219,8
Zaire	150,0	–	–	150,0	147,3	–	–	147,3
Sud Africa (Rep.)	685,7	6,4	4,3	696,4	550,5	9,1	3,6	563,2
AMERICA								
Canada	1.014,5	136,8	124,0	1.275,3	884,0	142,5	144,0	1.170,5
Stati Uniti d'America	4.234,3	816,4	506,6	5.557,3	4.572,6	847,1	485,5	5.905,2
Ecuador	229,0	3,2	114,9	347,1	225,9	2,6	102,2	330,7
Messico	1.064,6	100,6	81,3	1.246,5	1.032,5	69,7	97,3	1.199,5
Perù	6.740,4	119,8	10,9	6.871,1	8.313,2	130,9	6,5	8.450,6
Cile	6.303,8	134,5	30,1	6.468,4	5.872,3	102,2	28,2	6.002,7
Argentina	601,7	78,6	25,0	705,3	716,7	195,6	18,3	930,6
Brasile	705,2	6,0	78,8	790,0	695,5	5,7	78,8	780,0
Venezuela	290,5	20,1	9,9	320,5	336,5	34,5	19,4	390,3
ASIA								
Turchia	412,7	35,7	3,7	452,1	499,3	45,0	4,8	549,1
Israele	18,8	0,1	0,2	19,1	18,5	0,1	0,1	18,7
Pakistan	519,9	5,7	27,5	553,1	579,5	6,3	35,9	621,7
Cina	11.272,0	2.132,7	1.374,3	14.779,0	12.949,0	2.992,7	1.493,5	17.435,2
India	3.826,7	79,8	325,6	4.232,1	3.944,4	61,9	317,9	4.324,2
Indonesia	3.013,5	77,3	339,3	3.430,1	3.167,9	72,8	382,5	3.623,2
Sri Lanka	198,1	0,2	7,8	206,1	213,0	0,2	7,6	220,8
Korea (Rep.)	1.642,2	920,3	114,5	2.677,0	1.562,2	934,9	122,2	2.619,3
Thailandia	2.494,5	282,0	360,2	3.136,7	2.583,7	293,4	400,8	3.277,9
Filippine	1.817,4	235,8	180,6	2.233,8	1.831,1	249,8	179,6	2.260,5
Giappone	6.606,7	1.557,1	184,3	8.348,1	6.342,5	1.519,2	157,8	8.019,6
OCEANIA								
Australia	137,9	49,4	46,7	234,0	132,2	42,0	44,2	218,4
Nuova Zelanda	400,0	98,2	4,1	502,3	386,9	78,3	4,3	469,5
Totale	74.573,5	8.506,9	4.491,7	87.572,1	78.535,5	9.078,1	4.559,7	90.171,3
Altri Paesi	9.808,7	396,1	903,6	11.108,4	9.325,0	564,4	902,3	10.791,7
Mondo	84.382,2	8.903,0	5.395,3	98.680,5	85.860,5	9.640,5	5.462,0	100.963,0

(a) Fonte F.A.O. – I dati si riferiscono alle quantità nominali vale a dire al peso vivo delle quantità sbarcate, provenienti dalla pesca in acque dolci e pesca marina. – (b) La produzione comprende anche quella delle isole Azzorre e Madera. – (c) La produzione comprende anche quella di Ceuta e Melilla e delle isole Baleari e Canarie.

INDUSTRIE

Tavola 26.21 – Indici della produzione industriale, per Paese (a) – Base 1980 = 100

PAESI	1990	1991	1992	1993	1994	1990	1991	1992	1993	1994
	INDICE GENERALE					ESTRATTIVE				
Danimarca	131	133	136	132	116	113	130	116
Irlanda (b)	184	190	208	220	246	84	77	71	83	84
Regno Unito (c)	123	118	118	121	127	90	94	97	104	119
Paesi Bassi	117	119	118	117	119	82	89	90	91	89
Belgio	122	119	119	113	116	32	23	36	32	33
Lussemburgo	143	143	142	138	146	44	49	56	50	46
Germania (b)	123	100	98	90	94	84	100	93	86	83
Francia (b)	114	114	114	111	115	72	72	67	64	62
Italia	114	113	112	110	115	130	128	124	129	133
Grecia (b)	110	109	108	105	106	174	172	161	150	149
Norvegia (b)	157	161	171	177	190	242	268	298	317	356
Svezia (b)	121	114	113	114	127	95	90	94	90	95
Svizzera	122	123	122	122	131
Austria (b)	132	134	132	130	136	104	94	84	76	72
Portogallo (b)	161	161	160	154	153	422	475	426	408	378
Spagna	120	119	115	110	118	104	99	96	90	97
Polonia	81	70	72	76	88	78	72	72	69	73
Cecoslovacchia	120	90	79	91	77	69
URSS	135	124	111	99
Zambia	97	93	98	79	72	80
Marocco	144	143	147	145	152	118	103	108	107	115
Sud Africa Rep. (c)	108	105	104	106	106	96	95	95	98	96
Canada (b)	128	126	127	130	135	130	132	136	140	146
Stati Uniti d'Am. (c)	126	124	128	132	140	93	91	90	89	91
Messico	128	132	135	135	135	136	137	139	139	139
Brasile	100	98	94	101	109	194	196	197	198	208
Argentina	89	99	109	103
Malaysia	236	262	284	312	349	247	259	266	270	281
Unione Indiana	210	213	221	223	240	216	221	223	227	241
Filippine	451	515	540	157	195	262
Giappone	148	150	141	135	130	75	77	76	74	74
Australia	126	125	129	136	145	177	181	183	186	193
	MANIFATTURIERE					ELETTRICITÀ E GAS				
Danimarca	133	135	138	134	148	122	143	120	125
Irlanda (b)	196	202	222	234	264	144	155	160	169	178
Regno Unito (c)	121	114	114	115	120	123	132	132	137	135
Paesi Bassi	126	126	126	123	128	121	124	126	128	129
Belgio	125	123	123	122	125	133	134	136	134	136
Lussemburgo	143	143	142	135	143	158	164	163	167	175
Germania (b)	124	100	98	90	94	125	100	100	98	99
Francia (b)	110	108	108	104	109	154	168	171	175	175
Italia	112	111	111	108	113	125	128	130	129	134
Grecia (b)	103	102	100	97	98	155	152	163	167	176
Norvegia (b)	111	109	111	113	121	138	127	134	137	130
Svezia (b)	122	114	113	114	127
Svizzera	123	124	123	122	132	112	116	119	123	132
Austria (b)	133	136	135	132	138	125	128	126	131	131
Portogallo (b)	150	147	146	140	139	184	194	197	199	196
Spagna	119	117	113	107	116	136	139	139	135	136
Polonia	80	70	71	78	89	122	115	108	94	98
Cecoslovacchia	121	89	74	123	118	119
URSS	139	126	135	134
Zambia (b)	125	125	127	84	94	82
Marocco	149	152	155	153	160	168	170	177	181	181
Sud Africa (Rep.) (c)	112	107	104	104	106	155	157	157	163	170
Canada (b)	121	112	114	119	128	122	128	127	130	136
Stati Uniti d'Am. (c)	135	132	137	142	152	115	117	117	121	123
Messico	124	129	132	131	135	178	185	195	202	213
Brasile	98	96	92	99	107
Argentina	87	97	131	134
Malaysia	222	254	281	317	363	239	270	308	346	394
Unione Indiana	205	206	214	214	231	233	253	266	284	308
Filippine	506	577	597	154	158	160
Giappone	148	150	141	135	136	149	155	158	159	169
Australia	113	110	114	123	134	150	152	154	156	160

(a) Fonte Monthly Bulletin of Statistics, ONU. A motivo delle diverse composizioni e del diverso grado di rappresentatività degli indici delle varie classi di industrie e talvolta a motivo anche dei differenti criteri di elaborazione, gli indici realtivi ai diversi Paesi non sono rigorosamente comparabili tra loro. – (b) Indici della produzione media giornaliera. – (c) Indici destagionalizzati.

Tavola 26.22 – Produzione di alcune industrie, per Paese (dati in migliaia di tonnellate, salvo diversa indicazione)

PAESI	1993	1994	PAESI	1993	1994
INDUSTRIE ESTRATTIVE (a)			INDUSTRIE MANIFATTURIERE		
MINERALI DI FERRO (b)			GHISA E FERROLEGHE (a)		
Regno Unito	—	—	Regno Unito (m)	11.580	11.772
Germania (Rep. Fed.)	Paesi Bassi (n)	5.400	5.448
Francia	3.552	2.412	Belgio	8.184	8.976
Norvegia	2.280	2.520	Lussemburgo (n)	2.412	1.920
Svezia	18.528	19.908	Germania (Rep. Fed.)	27.072	29.976
Austria	1.428	1.644	Francia	12.396	13.272
Jugoslavia	Italia	11.196	11.184
Spagna	Svezia (n)	2.844	3.036
Romania	156	180	Austria
Bulgaria	660	864	Spagna	5.400	5.448
URSS	Polonia (n)	6.336	6.936
Sud Africa (Rep.)	29.388	Cecoslovacchia
Canada (c)	33.672	36.756	URSS (m)
Stati Uniti d'America	54.948	58.212	Sud Africa (Rep.)	1.512	1.872
Messico	6.048	5.556	Canada	8.628
Venezuela	16.872	Stati Uniti d'America (n)	48.156	49.380
Perù	3.396	4.644	Messico	3.600	3.660
Brasile (d)	Brasile (n)	24.732	26.028
Cile	7.404	8.604	Giappone	74.688	74.640
Turchia	6.516	6.984	Australia (m) (l)	6.444	7.212
Unione Indiana	55.608	58.752			
Australia (l)	116.040	123.888			
CARBON FOSSILE (e)			ACCIAIO GREGGIO (a)		
Regno Unito	68.196	47.712	Regno Unito	16.464	17.244
Belgio	Paesi Bassi	5.988	6.168
Germania (Rep. Fed.)	64.164	57.624	Belgio	10.116	11.268
Francia	9.480	Lussemburgo	3.288	3.072
Spagna	14.040	Germania (Rep. Fed.)	37.620	40.836
Polonia	130.476	Francia	17.112	18.024
Romania	3.972	4.527	Italia	25.824	26.124
URSS (g)	194.000	Svezia	4.596	4.958
Sud Africa (Rep.)	182.028	Austria	4.152	4.404
Canada (f)	35.316	Spagna	12.960	13.440
Stati Uniti d'America	857.676	937.224	Polonia	9.936	11.064
Brasile	4.596	Cecoslovacchia	6.768
Turchia	2.796	2.856	URSS
Unione Indiana	246.036	251.688	Sud Africa (Rep.)	8.736	8.304
Giappone (h)	7.224	6.936	Canada	24.948
Corea	8.844	7.140	Stati Uniti d'Am.	87.000	88.812
Australia	176.532	Messico	9.312	8.780
			Brasile	25.212	25.752
			Unione Indiana (o)	13.656
			Giappone	99.624	95.556
			Australia (l)	6.804	7.632
PETROLIO GREGGIO			ALLUMINIO (p) (q)		
Regno Unito	93.948	Regno Unito	239,1	231,2
Germania (Rep. Fed.)	3.048	2.928	Paesi Bassi	231,8	219,4
Norvegia	111.852	Germania (Rep. Fed.)	551,9	505,0
Romania	6.672	6.696	Francia	426,2	384,1
URSS	Italia	155,7	175,6
Algeria	35.088	Grecia	147,7	138,0
Libia	65.484	Norvegia	887,5	856,6
Egitto (Rep. Araba)	46.272	Jugoslavia	108,5	83,4
Nigeria	94.020	Spagna	355,9	338,1
Gabon	15.072	15.828	Polonia	47,1	49,3
Canada (l)	82.188	Romania	112,4	119,6
Stati Uniti d'America	345.324	334.176	URSS (r)	3.186,0	3.014,0
Messico	138.984	139.212	Sud Africa (Rep.)	176,0	172,7
Venezuela	127.776	Ghana	175,4	140,7
Argentina	30.336	Canada	2.308,9	2.254,7
Iraq	32.392	Stati Uniti d'America	3.694,8	3.298,5
Iran	170.916	Brasile	1.172,0	1.184,8
Arabia Saudita	401.136	Bahreïn	450,0	451,9
Kuwait	95.124	Unione Indiana	466,4	472,0
Qatar	18.804	Giappone	18,3	17,0
Emirati Arabi Uniti	99.060	Australia	1.376,3	1.310,8
Oman	38.568	Nuova Zelanda	277,4	213,6
Unione Indiana	26.484	30.864			
Indonesia	74.160	74.256			
Australia	21.840			

Per le note confronta la pagina seguente.

Tavola 26.22 segue - Produzione di alcune industrie, per Paese (dati in migliaia di tonnellate, salvo diversa indicazione)

PAESI	1993	1994	PAESI	1993	1994
INDUSTRIE MANIFATTURIERE			INDUSTRIE ELETT. E DEL GAS		
RAME RAFFINATO (p)			ENERGIA ELETT. (a) (MIL. DI KW)		
Regno Unito	46,6	46,7	Danimarca	33.732	37.644
Belgio	378,9	371,2	Regno Unito	322.008	331.664
Germania (Rep. Fed.)	632,1	591,9	Paesi Bassi	76.992	79.488
Svezia	98,8	103,0	Belgio	69.840
Jugoslavia	51,3	72,1	Germania (Rep. Fed.)	452.664	453.432
Spagna	179,2	188,3	Francia	471.444
Polonia	404,2	405,2	Italia	222.788	253.790
URSS (r)	936,1	914,8	Grecia	34.056	36.432
Zaire	36,0	29,0	Norvegia	120.000
Zambia	424,9	369,5	Austria	52.656
Sud Africa (Rep.)	127,9	129,6	Jugoslavia	34.152	35.508
Canada	561,6	550,0	Spagna	156.528
Stati Un. d'Am.	2.252,5	2.220,0	Polonia	133.872
Messico	171,1	197,0	Cecoslovacchia	58.884
Perù	261,7	253,0	Romania	54.948	55.092
Cile	1.268,2	1.277,4	URSS (r)	956.592
Giappone	1.188,8	1.119,2	Sud Africa (Rep.)	174.864	182.448
Australia	309,0	335,9	Canada (r)	511.092
NAVI VARATE (a) (migliaia TSL)			Stati Un. d'Am. (r)	3.145.896
Danimarca	744	397	Messico	134.928
Regno Unito	205	Brasile	251.508
Germania (Rep. Fed.)	817	876	Unione indiana	323.532	351.000
Francia	240	172	Giappone	906.708
Italia	512	144	Australia (l)	161.784
Finlandia	GAS TERAJOULES (a)		
Jugoslavia	Regno Unito
Spagna	275	241	Germania (R. F.)
Polonia	385	447	Italia (s)	47.927	48.966
Brasile	237	186	Spagna
Giappone	8.626	7.990	Cecoslovacchia	46.560
Cina (Rep. Pop.)	684	178	Canada
Corea (Sud.)	4.026	3.978	Stati Un. d'Am. (s)	188.400
CEMENTO (a)			Giappone	362.892	376.632
Regno Unito	11.196	GOMMA SINTETICA (a)		
Germania (Rep. Fed.)	36.720	40.260	Regno Unito	220,4	290,8
Francia	19.320	20.196	Paesi Bassi	176,4	195,0
Italia	33.771	32.740	Germania (Rep. Fed.)	584,8	642,0
Belgio	7.572	Francia	486,4	520,4
Jugoslavia	1.092	1.608	Italia	300,0	308,0
Spagna	22.716	25.140	Spagna	64,0	72,0
Polonia	12.228	13.884	Polonia	75,6	84,0
URSS	Romania	29,5	26,2
Stati Un. d'Am.	73.812	77.112	URSS
Messico	27.780	30.396	Canada	198,0	232,0
Brasile	24.840	25.248	Stati Un. d'Am.	2.170,0	2.390,0
Giappone	88.044	91.524	Brasile	292,0	292,0
GOMMA SINTETICA (a)			Giappone	1.201,8	1.337,6

(a) Fonte: ONU - Monthly Bulletin of statistics. - (b) Minerale grezzo il cui contenuto in metallo varia anche in misura notevole per i diversi Paesi. Sono compresi i minerali di ferro manganesifero ed escluse le pirriti. - (c) Consegne. - (d) Esportazioni. - (e) I dati si riferiscono a tutte le qualità di antracite e di carbone bituminoso ma, salvo diversa indicazione, non comprendono la lignite e il carbone bruno. - (f) Carbone bituminoso. - (g) Compresa la lignite. - (h) Compreso il carbone bruno. - (i) Compreso il petrolio greggio delle sabbie bituminose. - (l) Dati riferiti alla somma dei 12 mesi che terminano il 30 giugno degli anni indicati. - (m) Escluse le ferroleghie prodotte nei forni elettrici. - (n) Escluse le ferroleghie. - (o) Lingotti. - (p) Fonte: World Bureau of Metal Statistics - Londra. - (q) Produzione primaria. - (r) Stima. - (s) Gas di cokiera.

COMUINICAZIONI

Tavola 26.23 – Servizi telefonici, per Paese (a) – Anno 1992 (dati assoluti in migliaia)

PAESI	Abbonati	Variazione %	Densità telefonica (Abbonati per 100 abitanti)
Danimarca	2.972	2,1	57,8
Paesi Bassi	7.175	3,4	47,6
Belgio	4.096	4,7	41,6
Germania (b)	33.560	5,3	42,0
Francia	29.100	3,4	51,0
Italia	23.071	3,2	39,9
Norvegia	2.149	3,0	50,4
Svezia	5.948	1,7	69,0
Finlandia	2.719	1,8	54,3
Svizzera	4.081	3,5	59,5
Austria (b)	-	-	-
Jugoslavia (b)	-	-	-
Portogallo	2.650	11,4	27,0
Spagna	13.264	5,2	33,6
Grecia	4.190	6,1	40,8
Regno Unito	25.595	9,0	44,6

(a) Fonte dei dati è l'Annuario Statistico delle Telecomunicazioni del settore pubblico della UIT. - (b) OVEST + EST.

COMMERCIO CON L'ESTERO

Tavola 26.24 – Importazioni ed esportazioni di alcuni principali Paesi (a) (dati in milioni di unità monetarie dei rispettivi Paesi)

PAESI	Unità monetarie	IMPORTAZIONI			ESPORTAZIONI			ESP/IMP x 100		
		1992	1993	1994	1992	1993	1994	1992	1993	1994
UE										
Francia	Franco	1.263.000	1.135.000	1.276.000	1.227.000	1.166.000	1.305.000	97	103	102
Belgio e Lussem.	Franco	4.023.000	3.875.000	4.192.000	3.969.000	4.129.000	4.579.000	99	107	109
Paesi Bassi	Fiorino	236.159	225.716	238.059	245.861	243.568	265.982	104	108	112
Germania	Marco	637.546	544.842	602.056	671.202	603.972	670.208	105	111	111
Italia	Lira	232.110.601	232.991.206	272.381.647	219.436.211	266.214.442	308.045.632	95	114	113
Regno Unito	Sterlina	125.867	137.404	147.564	108.508	120.936	133.030	86	88	90
Danimarca	Corona	212.088	197.957	220.769	247.254	241.034	262.365	117	122	119
Grecia	Dracma	4.442.000	5.051.000	1.880.000	1.934.000	42	38	-
Spagna	Peseta	10.204.000	10.402.000	12.347.000	6.606.000	7.981.000	9.795.000	65	77	79
ALTRI PAESI EUROPEI										
Norvegia	Corona	160.821	170.069	192.073	218.474	225.714	243.809	136	133	127
Svezia	Corona	290.510	332.439	396.609	326.040	388.299	471.209	112	117	119
Finlandia	Marco	94.946	103.367	120.075	107.463	134.112	153.777	113	130	128
Svizzera	Franco	86.739	83.767	87.288	86.148	86.659	90.231	99	103	103
Austria	Scellino	593.924	565.556	629.421	487.556	467.655	511.888	82	83	81
Turchia	Dollaro(USA)	22.872	29.174	23.270	14.716	15.342	18.106	64	53	78
PAESI EXTRA EUROPEI										
Egitto	Sterlina	27.656	27.553	34.598	10.173	7.558	11.767	37	27	34
Etiopia	Birr	2.145	3.936	5.732	448	994	1.936	21	25	34
Sud Africa (Rep.) (b)	Rand	56.358	65.411	83.063	66.773	79.279	88.679	118	121	107
Stati Uniti d'Am. (b)	Dollaro	553.923	603.438	689.214	448.163	464.773	512.520	81	77	74
Canada (b)	Dollaro	156.246	179.425	211.792	162.596	187.346	225.908	104	104	107
Messico	Dollaro(USA)	48.138	50.147	79.374	27.530	30.241	60.833	57	60	77
Brasile	Dollaro(USA)	23.068	27.740	35.997	35.793	38.597	43.558	155	139	121
Argentina	Dollaro(USA)	14.871	16.651	21.527	12.234	12.869	15.659	83	77	73
Israele	Dollaro(USA)	20.261	22.623	24.241	13.118	14.824	16.884	65	66	70
Pakistan	Rupia	235.345	265.142	270.118	182.805	187.786	223.188	78	71	83
India	Rupia	611.130	693.635	840.876	508.706	656.313	785.935	83	95	93
Giappone	Yen	29.526.000	26.823.000	28.044.000	43.010.000	40.199.000	40.460.000	146	150	144
Australia (b)	Dollaro	59.732	66.910	72.882	58.383	62.840	64.899	98	94	89

(a) I dati si riferiscono in genere al commercio speciale ed al valore delle sole merci (compreso l'argento e l'oro per uso non monetario) esclusi l'oro per uso monetario e le monete d'oro e di metalli diversi dall'oro, aventi corso legale. Per il Regno Unito, la Norvegia, la Svezia, la Finlandia, il Canada, l'India, il Pakistan, il Giappone, l'Etiopia, la Repubblica del Sud Africa, il Messico, l'Australia e gli Stati Uniti d'America i dati si riferiscono al commercio generale. I dati sono desunti da ONU, Montly Bulletin of Statistics. (b) I valori delle importazioni sono fob.

Tavola 26.25 - Importazioni ed esportazioni dei Paesi partecipanti all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico - OCDE - Anno 1994 (a) (valore in milioni di dollari USA)

PAESI	SCAMBI CON I PAESI PARTECIPANTI			SCAMBI CON I PAESI NON PARTECIPANTI			Totale
	Europa	Altri	Totale	Europa centr. orient.	Altri	Totale	
IMPORTAZIONI							
UE	955.315	197.416	1.152.731	62.886	233.734	296.620	1.449.351
Francia	154.182	31.154	185.336	6.173	38.514	44.687	230.023
Belgio e Lussemburgo	94.309	11.002	105.311	2.966	13.729	16.695	122.006
Paesi Bassi	79.213	16.746	95.959	3.354	23.441	26.795	122.754
Germania	237.173	53.213	290.386	29.875	57.828	87.703	378.089
Italia	109.776	14.194	123.970	10.910	30.415	41.325	165.295
Regno Unito (b)	142.097	46.479	188.576	4.258	36.120	40.378	228.954
Irlanda (b)	15.588	6.139	21.727	174	3.760	3.934	25.661
Danimarca	25.866	3.199	29.065	1.438	5.569	7.007	36.072
Grecia	15.197	1.609	16.806	1.388	3.266	4.654	21.460
Portogallo	20.430	1.907	22.337	339	3.853	4.192	26.529
Spagna	61.484	11.774	73.258	2.011	17.239	19.250	92.508
Altri Paesi	391.457	621.992	1.013.449	26.322	443.198	469.520	1.482.969
Islanda	1.090	239	1.329	85	58	143	1.472
Norvegia (b)	19.277	4.288	23.565	1.031	2.692	3.723	27.288
Svezia (b)	36.740	7.397	44.137	2.141	5.488	7.629	51.766
Finlandia (b)	14.409	3.612	18.021	2.923	19.131	22.054	23.275
Svizzera	54.178	7.178	61.356	1.251	5.104	6.355	67.711
Austria	40.550	5.300	45.850	4.545	4.940	9.485	55.335
Turchia	11.478	3.855	15.333	2.538	5.513	8.051	23.384
Stati Uniti d'America (b)	130.147	302.218	432.365	6.091	225.374	231.465	663.830
Canada (b)	16.266	112.594	128.860	589	18.383	18.972	147.832
Giappone (b)	43.241	89.983	132.324	4.150	138.243	142.393	274.717
Australia (b)	12.560	23.283	35.843	160	13.949	14.109	49.952
Totale	1.346.772	819.408	2.166.180	89.208	676.932	766.140	2.932.320
ESPORTAZIONI							
UE	1.017.837	176.040	1.193.877	62.400	240.685	303.085	1.496.962
Francia	159.490	25.221	184.711	5.124	44.155	49.279	233.990
Belgio e Lussemburgo	104.400	10.178	114.578	2.856	16.868	19.724	134.302
Paesi Bassi	107.147	8.747	115.894	4.289	14.669	18.958	134.852
Germania	275.524	53.498	329.022	31.534	63.475	95.009	424.031
Italia	116.712	22.607	139.319	9.698	37.955	47.653	186.972
Regno Unito (b)	126.299	38.100	164.399	4.064	38.068	42.132	206.531
Irlanda (b)	25.655	4.552	30.207	422	3.393	3.815	34.022
Danimarca	29.176	4.507	33.683	1.670	6.657	8.327	42.010
Grecia	5.659	660	6.319	1.281	1.881	3.162	9.481
Portogallo	14.505	1.249	15.754	126	1.593	1.719	17.473
Spagna	53.270	6.721	59.991	1.336	11.971	13.307	73.298
Altri Paesi	379.923	620.868	1.000.791	24.096	433.151	457.247	1.458.038
Islanda	1.074	487	1.561	16	46	62	1.623
Norvegia (b)	27.550	4.307	31.857	624	2.331	2.955	34.812
Svezia (b)	42.872	8.449	51.321	2.168	7.804	9.972	61.293
Finlandia (b)	18.881	3.429	22.310	3.568	3.814	7.382	29.692
Svizzera	44.289	10.740	55.029	2.245	12.791	15.036	70.065
Austria	32.475	2.871	35.346	5.653	4.028	9.681	45.027
Turchia	9.033	2.104	11.137	2.141	5.225	7.366	18.503
Stati Uniti d'America (b)	117.521	229.875	347.396	5.398	159.622	165.020	512.416
Canada (b)	10.194	144.152	154.346	308	11.155	11.463	165.809
Giappone (b)	65.599	139.051	204.650	1.962	188.997	190.959	395.609
Australia (b)	5.591	19.030	24.621	291	22.520	22.811	47.432
Totale	1.397.760	796.908	2.194.668	86.496	673.836	760.332	2.955.000

(a) Dati desunti da OCDE, Monthly Statistics of Foreign Trade, Series A. - (b) I dati si riferiscono al commercio generale.

MONETA

Tavola 26.26 – Moneta per Paese (a) (dati al 31.12.1995 salvo diversa indicazione)

PAESI	Unità monetarie estere (U.M.)	Depositi (Miliardi di U.M.)	Circolazione (Miliardi di U.M.)	Riserve (Miliardi di \$ USA)	Quota presso il F.M.I. (b) (Miliardi di DPS)	Saggio ufficiale di sconto % annuo	Riserve su circolazione % (c)
EUROPA – U.E							
Danimarca	Corona	544,28	291,98	13.221	1.070	4,25	25,27
Regno Unito	Sterlina	708,80	47.260	7.415	–
Irlanda	Lira	18,49	5,36	8.636	525	6,50	101,22
Paesi Bassi	Fiorino	497,97	172,93	42.882	3.444	40,00
Belgio-Lussemburgo	Franco	18.231	3.102	3,00	–
Germania	Marco	1.957,80	783,70	94.555	8.242	3,00	17,38
Francia (e)	Franco	4.589,00	1.597,00	59.233	7.415	18,41
Italia	Lira	603.115,00	582.928,00	60.475	4.591	9,00	16,54
Spagna	Peseta	48.959,00	19.179,00	38.706	1.935	9,00	24,73
Portogallo	Escudo	21.039	558	–
Grecia (f)	Dracma	9.482,70	3.323,70	16.113	588	18,50	115,38
Norvegia	Corona	484,22	358,71	22.563	1.105	6,75	39,99
Svezia	Corona	742,25	22.523	1.614	7,00	–
Finlandia	Marco	307,24	175,92	10.438	862	4,88	26,96
Austria (g)	Scellino	2.000,20	370,20	20.364	1.188	3,50	55,76
ALTRI PAESI EUROPEI							
Svizzera (f)	Franco	413,41	92,10	42.214	2.470	2,50	53,34
Ex Jugoslavia (d)	Nuovo dinaro	–	–	–	–	–	–
AFRICA							
Marocco	Dirham	143,42	136,11	3.831	428	7,00	23,85
Algeria (g)	Dinaro	538,04	513,36	2.253	914	22,24
Egitto	Lira	140,02	41,54	16.885	678	137,19
Nigeria	Naira	1.444	1.282	13,50	–
Rep. Sud Africa	Rand	259,81	111,84	4.301	1.365	15,00	14,10
AMERICA							
Canada	Dollaro	452,34	134,81	15.227	4.320	5,79	15,46
Stati Uniti d'America	Dollaro	3.857,00	1.221,10	89.830	26.530	5,25	7,36
Messico	Nuovo peso	500,34	150,41	16.847	1.753	85,90
Venezuela	Bolivar	3.195,66	1.149,82	9.723	1.951	49,00	191,26
Colombia	Peso	561	40,40	–
Brasile	Real	51.475	2.171	–
Argentina	Peso	15.967	1.537	–
ASIA							
Turchia (g)	Lira	2.045.284,00	350.168,00	16.116	642	244,62
Iraq	Dinaro	504	–
Iran	Rial	1.079	–
Arabia Saudita	Ryal	198,97	124,47	8.861	5.131	26,71
Pakistan	Rupia	575,83	491,54	2.454	758	17,12
India (h)	Rupia	3.914,80	1.840,90	23.954	3.056	12,00	45,90
Thailandia (e)	Baht	2.888,70	367,50	35.782	574	10,50	245,15
Filippine (g)	Peso	810,74	176,92	7.512	633	9,22	111,28
Giappone	Yen	502.750,00	171.540,00	184.510	8.242	0,50	10,95
OCEANIA							
Australia	Dollaro	281,11	83,85	14.951	2.333	5,75	24,05
Nuova Zelanda	Dollaro	70,02	33,35	4.410	650	9,80	20,31

(a) Fonte: International financial statistics, maggio 1996 del Fondo Monetario Internazionale. Per la circolazione si riporta il dato corrispondente alla voce money, costituita dalla circolazione monetaria (currency) e dai depositi disponibili (deposits money). I depositi disponibili comprendono generalmente i depositi in c/c sia ordinari che postali e gli assegni circolari. I depositi a risparmio (i quali corrispondono alla voce quasi money), aggiunti a quelli disponibili danno i depositi complessivi sopra riportati. Per l'Italia i dati relativi alla circolazione sono stati ottenuti sommando alla circolazione della Banca d'Italia e del Tesoro – al netto delle proprie giacenze e della cassa contante delle aziende di credito – i depositi disponibili a loro volta comprensivi dei depositi del settore privato presso la Banca d'Italia. Le riserve sono costituite dai diritti speciali di prelievo, dalle posizioni di riserva nel FMI, delle divise estere e dalle valutazioni nazionali delle giacenze d'oro. – (b) La quota determina il diritto di voto presso il FMI e la limitazione all'uso delle risorse del fondo stesso. – (c) Per il calcolo si utilizzano i tassi di cambio a fine periodo indicato per ciascun paese. – (d) La repubblica federale socialista della Jugoslavia non fa più parte del Fondo Monetario Internazionale dal 14 dicembre 1992. – (e) Dati al 30 settembre 1995. – (f) Dati al 31 agosto 1995. – (g) Dati al 30 novembre 1995. – (h) Dati al 31 luglio 1995.

PREZZI

Tavola 26.27 – Indici dei prezzi alla produzione e al consumo per alcuni Paesi

PAESI	IND. DEI PREZ. ALLA PROD. BASE 1990=100 TOT. INDUSTRIE (a)		IND. DEI PREZ. AL CONSUMO – INDICI GENER. – BASE 1985=100			
	1994	1995	1992	1993	1994	1995
	Belgio	99,5	101,7	117,3	120,6	123,4
Danimarca	99,7	103,4	126,7	128,3	130,6	133,6
Germania	104,7	106,5	115,3	119,5	122,7	125,0
Grecia	156,6	171,4	308,1	352,6	391,1	427,4
Spagna	109,8	116,8	153,5	160,6	168,1	176,0
Francia	100,9	103,1	123,0	125,6	127,8	129,9
Irlanda	107,7	–	125,1	126,9	129,8	133,2
Italia	113,3	122,2	147,3	153,8	160,0	168,3
Lussemburgo	107,2	110,8	115,9	120,1	122,7	125,1
Olanda	101,0	103,9	111,7	114,6	117,8	120,1
Austria	–	–	119,7	124,0	127,7	130,5
Portogallo	–	–	206,7	220,0	231,5	241,1
Finlandia	105,8	107,7	136,7	139,7	141,2	142,6
Svezia	108,6	117,3	151,1	158,2	161,6	165,7
Regno Unito	114,4	118,7	146,4	148,7	152,4	157,6
EUR 15	108,3	112,4	135,1	139,7	144,0	148,5
Stati Uniti d'America	103,6	107,2	130,5	134,3	137,8	141,7
Giappone	96,8	96,1	112,3	113,8	114,6	114,4

(a) Escluse le costruzioni

NOTE METODOLOGICHE

Nella presente appendice sono riportate alcune informazioni che possono risultare utili per una migliore conoscenza dei fenomeni ai quali si riferiscono i dati dell'Annuario.

Per ciascun argomento trattato, vengono indicati: la fonte di acquisizione dei dati (col. 1), il campo di osservazione e le caratteristiche osservate (col. 2), il grado di copertura della rilevazione (oppure l'indicazione che trattasi di elaborazione) e la periodicità (col. 3), le modalità di raccolta o di acquisizione dei dati (col. 4), le informazioni sul campione, sul trattamento degli errori non campionari e sulla qualità dei dati (col. 5), altre pubblicazioni contenenti dati sull'argomento (col. 6).

Al riguardo si forniscono i seguenti chiarimenti.

1 - I dati riportati nelle tavole derivano da due distinti processi di produzione statistica, così definiti nell'ambito del programma statistico nazionale:

- *rilevazione*, processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nella raccolta di dati presso imprese, istituzioni e persone fisiche e nel loro successivo trattamento;

- *elaborazione*, processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche, consistente nel trattamento di dati statistici già disponibili, perché derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni, ovvero di dati non statistici che costituiscono patrimonio dell'ente titolare del processo, in ragione della sua attività istituzionale.

Nel caso di una rilevazione, pertanto, l'acquisizione dei dati può avvenire presso istituzioni pubbliche e private, presso imprese o presso privati cittadini, mentre i dati trattati con le elaborazioni possono derivare da precedenti rilevazioni od elaborazioni ovvero da archivi amministrativi formati nell'ambito dell'attività istituzionale dell'ente titolare.

2 - Le caratteristiche indicate nella colonna 2 si riferiscono alle variabili presenti nelle tavole riguardanti ciascun argomento.

3 - La copertura di una rilevazione (cioè il rapporto tra l'universo delle unità che compongono il fenomeno oggetto di studio

e l'insieme delle unità che devono essere effettivamente rilevate) può essere:

- *totale*, quando l'insieme delle unità rilevate coincide con l'universo delle unità statistiche;

- *parziale*, quando le unità rilevate sono un sottoinsieme ben delimitato dell'universo delle unità statistiche;

- *campionaria*, quando le unità rilevate sono una parte dell'universo delle unità statistiche, scelte a caso con metodi probabilistici o scelte in materia ragionata.

4 - Le informazioni riportate nella colonna 4 si riferiscono alle modalità di somministrazione del questionario di rilevazione (intervista: diretta o telefonica, assistita o meno da personal computer; autocompilazione, ecc.) ed al modo in cui i dati da assoggettare a trattamento statistico pervengono al titolare del processo (posta, telefax, telefono, telex, TP, ecc.).

5 - Ogni processo di produzione statistica può risultare affetto da errori, che possono manifestarsi in ogni fase del ciclo produttivo. Per le rilevazioni, inoltre, il ricorso al campionamento comporta anche la manifestazione di un particolare tipo di errore - errore campionario - insito nella stessa natura della tecnica adottata. Gli errori di campionamento sono ineliminabili; essi possono, tuttavia, essere tenuti sotto controllo e con opportuni procedimenti di calcolo derivati dalla teoria dei campioni è possibile valutare il grado di attendibilità dei risultati. Per i restanti errori (errori non campionari) è possibile intervenire nelle diverse fasi del processo produttivo sia per individuarli e correggerli, sia per evidenziarne la grandezza con opportuni indicatori di qualità. Nella colonna 5 vengono riportate opportune informazioni sul campione, sul trattamento degli errori non campionari e sulla qualità dei dati.

6 - Le pubblicazioni indicate nella colonna 6 si riferiscono a quelle che contengono dati più analitici sull'argomento, curate dai soggetti titolari delle rilevazioni o delle elaborazioni da cui derivano i dati riportati nelle tavole dell'Annuario.

Argomento Fonte di acquisizione dei dati	Campo di osservazione Caratteristiche osservate	Grado di copertura della rilevazione od elaborazione Periodicità
1	2	3
CAPITOLO 1 – TERRITORIO, CLIMATOLOGIA E AMBIENTE NATURALE		
Superficie territoriale per zona altimetrica e regione (Tavv. 1.1) <i>Uffici tecnici erariali</i>	Tutti i Comuni italiani <i>Superficie territoriale dei Comuni classificati secondo la zona altimetrica e raggruppati per regione</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Superficie secondo il grado di sismicità e relativa popolazione (Tav. 1.2) <i>Presidenza del Consiglio dei Ministri, Servizio Sismico Nazionale (per il grado di sismicità) ISTAT (per la superficie e la popolazione)</i>	Tutti i Comuni italiani <i>Superficie e popolazione dei Comuni classificati secondo il livello di sismicità e raggruppati per regione</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Rete ferroviaria I (Tav. 1.3) <i>Ferrovie dello Stato S.p.A.</i>	Rete ferroviaria <i>Rete in esercizio con esclusione dei tratti di linea di confine di proprietà delle F.S. esercitati da ferrovie estere e linee marittime; compresi i tratti di linea di proprietà di ferrovie estere ma esercitati dalle F.S. Rete in chilometri, trazione elettrica e non elettrica, scartamento ordinario e ridotto, materiale rotabile</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Rete stradale (Tav. 1.4) <i>Azienda nazionale autonoma delle strade statali (ANAS) Ministero dei Lavori Pubblici</i>	Rete stradale con esclusione delle strade di bonifica, consorziali, vicinali e mulattiere. <i>Lunghezza complessiva delle strade</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Climatologia (Tavv. da 1.5 a 1.10) <i>Stazioni meteorologiche del Ministero Difesa-Aeronautica (ITAV) e dell'Azienda Nazionale di Assistenza al Volo (ANAV)</i>	Fenomeni meteorologici <i>Temperature, precipitazioni, pressione atmosferica, umidità relativa, soleggiamento, vento al suolo ed altri fenomeni</i> <i>N.B. – I dati di sintesi si riferiscono all'anno meteorologico che ha inizio con il mese di dicembre dell'anno solare precedente e termina con il mese di novembre di quello indicato</i>	Rilevazione totale <i>Periodicità varia (In relazione ai fenomeni ed alle fonti di informazione)</i>
Acque marine secondo la balneabilità e per regione (Tav. 1.11) <i>Ministero della Sanità</i>	Stazioni di rilevamento collocate lungo le coste <i>Costa balneabile e non balneabile secondo i diversi motivi</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Aree protette (Tav. 1.12) <i>Ministero dell'Ambiente CNR – Centro di Studio per la genetica evolutivistica</i>	Aree protette istituite dallo Stato e dalle Regioni <i>Aree protette (numero e superficie) per regione</i>	Rilevazione totale <i>Semestrale</i>
Superficie forestale (Tav. 1.13) <i>Stazioni forestali o Uffici analoghi</i>	Superficie forestale per tipo di bosco	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Incendi forestali (Tav. 1.14) <i>Stazioni forestali o Uffici analoghi</i>	Incendi forestali per tipo di bosco, causa e regione	Rilevazione totale <i>Trimestrale</i>
Concentrazione di alcuni inquinanti nell'aria (Tav. 1.15) <i>Regioni ENEL</i>	Alcune stazioni di rilevamento collocate in diversi Comuni <i>Concentrazione nell'aria di biossido di zolfo e di particelle sospese, misurate, come previsto dalle norme, in termini di mediane, percentuali e medie aritmetiche</i>	Rilevazione parziale <i>Annuale</i>
Stima della produzione dei rifiuti urbani (Tav. 1.16) <i>CISPTEL, Federambiente</i>	Comuni <i>Rifiuti urbani raccolti</i>	Rilevazione parziale <i>Occasionale</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazioni sul campione, sul trattamento degli errori non campionari e sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni contenenti dati sull'argomento
4	5	6
<p>I dati vengono raccolti con i Modd. ISTAT/A/91, compilati dagli Uffici Tecnici Erariali che provvedono al loro inoltro all'ISTAT. I dati rilevati con riferimento al 30 giugno di ciascun anno vengono provvisoriamente aggiornati al 31 dicembre a seguito delle variazioni avvenute per provvedimento legislativo</p>	<p>L'eventuale mancanza di aggiornamento dei dati è da attribuire alla non tempestiva introduzione, da parte degli UTE, delle variazioni di superficie nelle mappe catastali. Inoltre le variazioni tra un anno e l'altro, nei dati delle superfici sono da attribuirsi al ricalcolo effettuato agli Uffici Tecnici Erariali, all'informazione del Catasto Terreni, a fenomeni di bradisismo, erosione, passaggio di una parte di territorio di un Comune facente parte di una zona altimetrica ad altro Comune confinante facente parte di un'altra zona altimetrica a seguito di specifiche disposizioni di legge</p>	
<p>L'attribuzione di un Comune ad un determinato livello di sismicità viene effettuata ufficialmente dagli appositi decreti di classificazione emanati dal Ministero dei Lavori Pubblici. Periodicamente il suddetto Ministero comunica all'ISTAT gli eventuali aggiornamenti intervenuti</p>		ISTAT – Statistiche ambientali
<p>I dati vengono raccolti dalle Ferrovie dello Stato S.p.A.</p>		FF.SS – Annuario Statistico Ferrovie dello Stato S.p.A.
<p>I dati vengono raccolti dagli Enti (ANAS, Ministero dei Lavori pubblici, AISCAT)</p>		ISTAT – Statistica degli incidenti stradali
<p>I dati delle osservazioni meteorologiche giornaliere o plurigiornaliere vengono registrati presso le stazioni interessate e trasmessi mensilmente all'ISTAT dai competenti Servizi dai quali le stazioni stesse dipendono. L'elaborazione e la sintesi dei dati viene effettuata direttamente dall'ISTAT</p>		ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Annuario di statistiche meteorologiche
<p>I dati vengono rilevati dai Presidi multizonali e trasmessi dalle Regioni al Ministero della Sanità in base al D.P.R. n. 470/82</p>		ISTAT – Statistiche ambientali MINISTERO DELLA SANITÀ – Qualità delle acque di balneazione
<p>Sulla base dei singoli provvedimenti di tutela emanati dallo Stato e dalle Regioni, il Ministero dell'Ambiente provvede a costruire ed aggiornare il Registro delle aree protette e ad elaborare alcuni dati statistici più significativi</p>		ISTAT – Statistiche ambientali
<p>L'aggiornamento della superficie forestale è realizzata attraverso la rilevazione delle variazioni, da apportare all'archivio di base delle superfici forestali dei Comuni italiani agli atti dell'ISTAT</p>	<p>Allo scopo di controllare la qualità dei dati, è prevista con cadenza decennale una revisione generale dell'archivio di base delle superfici forestali dei Comuni</p>	ISTAT – Bollettino mensile di Statistica ISTAT – Statistiche forestali
<p>La superficie boscata sulla quale si è sviluppato l'incendio, che ha subito danni apprezzabili, viene rilevata con il Mod. ISTAT/FOR/92 secondo la causa che ha originato l'incendio e il tipo di bosco</p>	<p>La qualità dei dati è da ritenersi soddisfacente</p>	ISTAT – Bollettino mensile di Statistica ISTAT – Statistiche forestali
<p>I dati vengono rilevati, esclusi quelli dell'ENEL, da appositi servizi tecnici secondo le modalità previste dai D.P.R. 203/1988 e dal D.P.C.M. 28.3.1983</p>		ISTAT – Statistiche ambientali
<p>Le rilevazioni sono state effettuate sulle aziende di igiene urbana aderenti alla Federambiente. I dati mancanti sono stati valutati, sempre dalla Federambiente, sulla base dei coefficienti di produzione di rifiuto per abitante determinati sulle aziende che hanno fornito risposta</p>		ISTAT – Statistiche ambientali

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Grado di copertura della rilevazione od elaborazione <i>Periodicità</i>
1	2	3
CAPITOLO 2 – POPOLAZIONE		
Movimento e calcolo della popolazione residente (Tavv. 2.1 e 2.4) <i>Comuni: Uffici anagrafici</i>	Popolazione residente <i>Dati quantitativi sul movimento naturale e migratorio e sull'ammontare della popolazione residente</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Popolazione aggiornata al 1.1.96 (Tavv. 2.2 e 2.3)	Popolazione residente <i>Le tavole forniscono i dati relativi alla struttura per sesso ed età della popolazione residente italiana aggiornata</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per trasferimento di residenza (Tavv. da 2.5 a 2.7) <i>Comuni: Uffici anagrafici</i>	Popolazione residente <i>Dati sui flussi migratori secondo alcuni caratteri delle persone trasferite</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Movimento naturale della popolazione presente (Tavv. da 2.8 a 2.13) <i>Comuni: Atti dello stato civile</i>	Popolazione presente <i>I dati forniti si riferiscono alle rilevazioni delle nascite, delle morti e dei matrimoni che avvengono su tutto il territorio nazionale evidenziando caratteri sia bio-demografici, sia sanitari sia socio-economici. Per le nascite i caratteri sono relativi sia al nato che ai genitori; per i matrimoni sono relativi ad entrambi gli sposi, per i morti oltre il 1° anno di vita solo al defunto e per i morti nel 1° anno di vita, sia al defunto che ad entrambi i genitori</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Tavole di mortalità (Tavv. 2.14 e 2.15) <i>ISTAT</i>	Popolazione residente <i>Dati relativi ai sopravvenuti per età e sesso, probabilità e vita media</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Statura degli iscritti di leva (Tav. 2.16) <i>Stato Maggiore della Difesa</i>	Tutti gli iscritti di leva elencati nelle liste relative <i>Iscritti per classi di statura e statura media</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
CAPITOLO 3 – SANITÀ		
Struttura ed attività degli Istituti di cura (Tavv. da 3.1 a 3.10) <i>Istituti di cura pubblici e privati</i>	Dati di struttura e movimento dei ricoverati nel corso di un anno <i>Posti letto, movimento dei ricoverati, giornate di degenza, personale impiegato; posti letto e degenze per reparto, provincia e qualifica degli Istituti, letti e reparti per comune</i>	Totale <i>Annuale</i>
Ammessi nei servizi psichiatrici (Tav. 3.11) <i>Servizi psichiatrici degli Istituti di cura</i>	Morbidità ospedaliera neuro-psichiatrica <i>Diagnosi all'ammissione, età, sesso, primo o successivo ricovero, tipo di ricovero, residenza e cittadinanza.</i>	Totale <i>Annuale</i>
Dimesse dagli Istituti di cura per aborto spontaneo (Tavv. da 3.12 a 3.14) <i>Istituti di cura che registrano casi di aborto spontaneo</i>	Abortività spontanea <i>Causa di aborto, età della donna, età gestazionale, parti precedenti, gravidanze precedenti, interruzioni volontarie precedenti, residenza, stato civile, professione, durata della degenza, terapia, complicazioni</i>	Totale <i>Annuale</i>
Dimessi dagli Istituti di cura nei primi sette giorni di ciascun mese dell'anno (Tav. 3.15) <i>Istituti di cura pubblici e privati</i>	Morbidità ospedaliera <i>Diagnosi alla dimissione, età, sesso, durata della degenza, professione, residenza, cittadinanza, decesso, riscontro autoptico</i>	Campionaria <i>Annuale</i>
Notifiche di malattie infettive (Tav. 3.16) <i>Medico curante</i>	Malattie infettive <i>Diagnosi, età, sesso, durata della degenza, professione, residenza, cittadinanza, mese di insorgenza, luogo del contagio, data inizio sintomi, ricovero</i>	Totale <i>Annuale</i>
Interruzioni volontarie di gravidanza (Tav. 3.17) <i>Istituti di cura pubblici e privati</i>	Interruzione volontaria della gravidanza <i>Residenza, luogo di nascita, età, professione, stato civile, istruzione, figli viventi, precedenti parti ed aborti, tipo di intervento, complicazioni, durata degenza, luogo dell'intervento, certificazioni, autorizzazioni</i>	Totale <i>Annuale</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazioni sul campione, sul trattamento degli errori non campionari e sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni contenenti dati sull'argomento
4	5	6
La raccolta dei dati avviene tramite il modello I-STAT P.2 compilato annualmente da ciascun Comune	I modelli sono stati inviati da tutti i Comuni. Si ritiene che il margine di errore sia minimo.	ISTAT - Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni - Annuario n. 8 - Anno 1995
I dati raccolti con il Mod.APR/4 utilizzato dai Comuni per lo svolgimento delle pratiche migratorie.	Non è previsto alcun intervento per integrare eventuali omissioni nell'invio dei modelli in considerazione della scarsa entità di tali omissioni. È da presumere una modesta sottoindicazione dei trasferimenti dall'estero e per l'estero (quest'ultima più rilevante) per lo scarso interesse dei cittadini a dichiarare detti movimenti.	ISTAT - Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni - Annuario n.8 - Anno 1995 ISTAT - Movimento migratorio della popolazione residente - Anno 1992
I dati sono ricavati dallo spoglio per l'intero mese delle schede individuali riguardanti rispettivamente i matrimoni, le nascite e le morti rilevati al momento del loro verificarsi e non all'atto della registrazione. I predetti dati pertanto debbono essere considerati come riferentisi ai suddetti fenomeni verificatisi nel corso di ciascun mese per la popolazione presente. I modelli utilizzati sono: ISTAT/D/1, D/2, D/3, D/4, D/5, D/4 bis, D/5 bis D/6/A, D/7/A.	Per eventuali "imputazioni" dovute a notizie mancanti o errate vengono effettuati appositi rilievi a mezzo telefono o a mezzo posta. In particolare per le notizie mancanti sui modelli di nascita e di morte nell'anno di vita. I dati vengono integrati con la richiesta ai Comuni delle copia del certificato di assistenza al parto. Nella totalità dei modelli che pervengono all'ISTAT la percentuale degli errori è dovuta per il 5-7% a notizie mancanti o incompatibili e per il 3% ad errori di registrazione. Tali errori vengono eliminati con procedure automatiche o di altro tipo, nei limiti del possibile.	ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Indicatori mensili ISTAT - Nascite - Caratteristiche sociali e demografiche ISTAT - Decessi - Caratteristiche sociali e demografiche ISTAT - Matrimoni - Separazioni e divorzi
I dati di base vengono raccolti dalle pubblicazioni relative allo stato ed al movimento della popolazione		ISTAT - Decessi - Caratteristiche sociali e demografiche
Le liste degli iscritti di leva vengono spedite all'ISTAT dal Ministero della Difesa	Possono riscontrarsi errori dovuti a liste errate o incomplete	
La raccolta dei dati viene effettuata dal Ministero della Sanità mediante i modelli HSP11, 12, 13, 14, 15, 16, 20, 21, 22, 23, 24.	Non sono quantificati dati di qualità. Il margine di errore è nei limiti degli altri Paesi statisticamente evoluti.	ISTAT - Annuario "Statistiche della Sanità" - MINISTERO DELLA SANITÀ - Sistema Informativo Sanitario
La raccolta dei dati viene effettuata mediante i modelli individuali di rilevazione D16 compilati al momento dell'ingresso dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura.	Non sono quantificati dati di qualità. Il margine di errore è nei limiti degli altri Paesi statisticamente evoluti.	ISTAT - Annuario "Statistiche della Sanità" -
La raccolta dei dati viene effettuata mediante i modelli individuali di rilevazione D11 compilati al momento della dimissione della donna dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura e trasmessi all'ISTAT direttamente o tramite gli Assessorati alla Sanità.	Non sono quantificati dati di qualità. Il margine di errore è nei limiti degli altri Paesi statisticamente evoluti.	ISTAT - Annuario "Statistiche della Sanità" - ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ - Rapporti ISTISAN
La raccolta dei dati viene effettuata mediante i modelli individuali di rilevazione D10 compilati al momento della dimissione dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura e trasmessi all'ISTAT direttamente o tramite gli Assessorati alla Sanità.	Non sono quantificati dati di qualità. Il margine di errore è nei limiti degli altri Paesi statisticamente evoluti.	ISTAT - Annuario "Statistiche della Sanità" -
La raccolta dei dati viene effettuata mediante schede di notifica compilate dal medico curante e trasmesse all'ISTAT dagli Assessorati alla Sanità per alcune malattie e dal Ministero della Sanità per altre	Non sono quantificati dati di qualità. Il margine di errore è nei limiti degli altri Paesi statisticamente evoluti.	ISTAT - Annuario "Statistiche della Sanità" - ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ - Rapporti ISTISAN
La raccolta dei dati viene effettuata mediante i modelli individuali di rilevazione D12 compilati al momento della dimissione della donna dalla Direzione sanitaria degli Istituti di cura e trasmessi all'ISTAT tramite gli Assessorati alla Sanità	Non sono quantificati dati di qualità. Il margine di errore è nei limiti degli altri Paesi statisticamente evoluti.	ISTAT - Annuario "Statistiche della Sanità" - ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ - Rapporti ISTISAN

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Grado di copertura della rilevazione od elaborazione <i>Periodicità</i>
1	2	3
Cause di morte (Tavv. da 3.18 a 3.22) <i>Comune: Ufficio di Stato Civile</i>	Morti avvenute nel corso di un anno <i>Causa di morte, sesso, età, residenza, istruzione, cittadinanza, causa iniziale di morte, se naturale o violenta; solo per i morti nel 1° anno di vita: genere e tipo, luogo del parto, ecc.</i>	Totale <i>Mensile</i>
CAPITOLO 4 – ASSISTENZA E PREVIDENZA SOCIALE		
Statistiche assistenziali (Tavv. da 4.1 a 4.3) <i>Amm.ni provinciali, Istituti provinciali di assistenza all'infanzia, Colonie e campeggi estivi, Asili nido, Presidi residenziali socio-assistenziali</i>	Istituzioni a carattere assistenziale rappresentative di un servizio sociale <i>I dati si riferiscono a: entrate e spese (queste ultime molto analitiche in relazione alle prestazioni effettuate) popolazione assicurata, pensione erogate</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Previdenza sociale (Tavv. da 4.4 a 4.12) <i>Enti pubblici previdenziali</i>	Tutte le istituzioni con particolare riferimento agli aspetti finanziari e agli aspetti pensionistici <i>I dati si riferiscono a: entrate e spese (queste ultime molto analitiche in relazione alle prestazioni effettuate) popolazione assicurata, pensioni erogate</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
CAPITOLO 5 – CONTI ECONOMICI DELLA PROTEZIONE SOCIALE		
Conti economici delle istituzioni sanitarie (Tavv.5.1) <i>Istituti ospedalieri pubblici</i>	Gli istituti pubblici di ricovero e cura a carattere scientifico e le cliniche universitarie <i>I dati si riferiscono a entrate e spese</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Conti economici della protezione sociale (Tavv. da 5.2 a 5.9). <i>ISTAT, Ministero della Sanità, INPS ed altre fonti esterne.</i>	Istituzioni pubbliche e private erogatrici di protezione sociale. <i>Prestazioni sanitarie, previdenziali e assistenziali per tipo e corrispondenti fonti di finanziamento.</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
CAPITOLO 6 – GIUSTIZIA		
Movimento dei procedimenti civili (Tavv. da 6.1 a 6.6 e 6.11) <i>Uffici giudiziari: Uffici di Conciliazione, Uffici del Giudice di pace, Preture, Tribunali, Tribunali per minorenni, Corti d'appello, Corte di Cassazione</i>	L'insieme dei procedimenti di cognizione o provvedimenti mediante i quali si svolge l'attività degli Organi di giustizia <i>Procedimenti sopravvenuti, esauriti e pendenti, distinti per tipo di materia: cognizione ordinaria, locazione di immobili urbani, lavoro, previdenza e assistenza. Provvedimenti emessi in materia di stato delle persone (adozioni ecc.) e provvedimenti esecutivi (sequestri, pignoramenti, ecc.)</i>	Rilevazione totale <i>Trimestrale</i>
Separazioni e divorzi (Tavv. da 6.7 a 6.10) <i>Tribunali</i>	Tutti i procedimenti di separazione e divorzio esauriti <i>Procedimenti esauriti con o senza separazione o divorzio e affidamento dei figli</i>	Rilevazione totale <i>Trimestrale</i>
Contenzioso amministrativo (Tavv. da 6.12 a 6.14) <i>Tribunali amministrativi regionali, Consiglio di stato, Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana, Corte dei Conti</i>	Tutti i ricorsi amministrativi intesi come atti introduttivi dell'attività giurisdizionale degli Organi di giustizia amministrativa <i>Movimento dei ricorsi per distribuzione territoriale, per materia e secondo il grado di giurisdizione</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Protesti (Tavv. 6.15) <i>Uffici provinciali di statistica</i>	Protesti <i>Numero ed ammontare dei protesti a seconda del titolo protestato e la regione</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Fallimenti (Tavv. 6.16 e 6.17) <i>Tribunali</i>	Fallimenti <i>Fallimenti dichiarati secondo la figura giuridica ed economica del fallito, fallimenti chiusi per attivo e passivo del fallimento</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazioni sul campione, sul trattamento degli errori non campionari e sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni contenenti dati sull'argomento
4	5	6
<p>La raccolta dei dati viene effettuata dal Comune mediante i modelli D4 e D5 per i morti oltre il primo anno di vita ed i modelli D4bis e D5bis per i morti nel primo anno di vita.</p> <p>I modelli pervengono agli U.R. dell'ISTAT tramite le Prefetture alle quali i Comuni inviano mensilmente i modelli.</p>	<p>Non sono quantificati dati di qualità. Il margine di errore è nei limiti degli altri Paesi statisticamente evoluti.</p>	<p>ISTAT – Annuario "Cause di morte"</p>
<p>La raccolta dei dati avviene tramite i Modd. ISTAT/AMP/AS 2,5,8,10 E 13, diversi secondo il tipo di amministrazione</p>	<p>Tenuto conto delle integrazioni effettuate, si ritiene che le singole rilevazioni siano rappresentative dell'intero fenomeno, con le limitazioni implicite nelle definizioni</p> <p>A causa delle carenze nelle risposte, specialmente per le strutture di natura privata, si rendono necessarie delle integrazioni che vengono effettuate sulla scorta dei dati disponibili</p>	<p>ISTAT – Collana d'informazione "Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale"</p>
<p>La raccolta dei dati per quanto concerne i bilanci avviene con appositi modelli di rilevazione ISTAT/AMP/EP1, 2,3 e 4. Per le pensioni poi, i dati vengono acquisiti utilizzando i supporti meccanografici messi a disposizione dagli enti più importanti e mediante il modello ISTAT/AMP/EP5 per gli enti minori</p>	<p>Eventuali errori possono derivare dalla mancata risposta; si sopperisce con stime concordate con i singoli enti</p>	<p>ISTAT – Collana d'informazione "Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale"</p>
<p>La raccolta dei dati avviene con appositi modelli AMP/I.O.P.</p>	<p>Eventuali errori possono derivare dalla mancata risposta; si sopperisce con stime concordate con i singoli enti. Per gli aggregati non coperti da rilevazione e da altra fonte statistica si procede mediante stime fondate su elementi indiretti e parametri disponibili.</p>	<p>ISTAT – Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale.</p>
<p>Riclassificazione economica e funzionale dei flussi economici e finanziari secondo gli schemi del "Sistema europeo di statistiche integrate della Protezione sociale" (SESPROS).</p> <p>Per gli aggregati non coperti da rilevazioni o da altra fonte statistica si procede mediante stime fondate su elementi indiretti e parametri disponibili.</p>	<p>Errori di sottostima o sovrastima non valutabili a priori ma soltanto a seguito di revisioni fondate su nuovi elementi di base.</p>	<p>ISTAT – Statistiche della previdenza, della sanità e dell'assistenza sociale</p> <p>ISTAT – Collana d'informazione "Conti delle Amministrazioni Pubbliche e della Protezione sociale"</p> <p>ISTAT - Statistiche sulla Amministrazione pubblica</p>
<p>La raccolta dei dati avviene mediante i seguenti modelli: da ISTAT/M210 a 214, 217 e 219 compilati dalle Cancellerie dei vari Uffici giudiziari sui quali vengono evidenziati gli elementi caratteristici relativi ai vari provvedimenti quali le modalità di esaurimento del procedimento, il grado di giurisdizione</p>		<p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica</p> <p>ISTAT – Statistiche giudiziarie civili</p>
<p>La raccolta dei dati avviene mediante i modelli M/252 e M/253 compilati dalle cancellerie dei Tribunali</p>		<p>ISTAT - Bollettino mensile di statistica</p> <p>ISTAT - Statistiche giudiziarie civili</p>
<p>I dati vengono raccolti a cura delle segreterie degli Uffici giurisdizionali che inviano mensilmente i seguenti modelli: ISTAT/M/270, 271, 271 bis, 272, 273. Per gli Uffici giurisdizionali della Corte dei Conti i dati elaborati sono forniti direttamente dalla Corte medesima</p>		<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica</p> <p>ISTAT – Statistiche giudiziarie civili</p>
<p>La rilevazione dei protesti viene svolta dagli Uffici Provinciali di statistica che riepilogano tutti i titoli protestati relativi a debitori residenti nella provincia, desumendoli dagli elenchi trasmessi dai Tribunali. (Mod. ISTAT/ M/228)</p>		<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica</p> <p>ISTAT – Statistiche giudiziarie civili</p>
<p>La rilevazione dei fallimenti viene eseguita dalle Cancellerie dei Tribunali che compilano due modelli: uno per i fallimenti dichiarati, l'altro per quelli chiusi. (Modd. ISTAT/M/224 e 225)</p>		<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica</p> <p>ISTAT - Statistiche giudiziarie civili</p>

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Grado di copertura della rilevazione od elaborazione <i>Periodicità</i>
1	2	3
Atti e convenzioni notarili (Tav. 6.18) <i>Archivi notarili</i>	Atti e convenzioni notarili <i>Atti notarili per numero e specie degli atti e convenzioni contenute negli atti stessi</i>	Rilevazione totale <i>Trimestrale</i>
Statistica processuale penale (Tavv. da 6.19 a 6.23) <i>Uffici giudiziari</i>	L'insieme dei procedimenti attraverso i quali si svolge l'attività degli Organi della giustizia penale <i>Movimento dei procedimenti sopravvenuti, esauriti e pendenti; modalità di esaurimento di procedimenti, provvedimenti vari</i>	Rilevazione totale <i>Trimestrale</i>
Riesami dei provvedimenti restrittivi della libertà personale e di quelli di sequestro di cose (Tav. 6.24) <i>Tribunali delle libertà</i>	Attività dei tribunali della libertà <i>Numero delle decisioni adottate per ripartizione geografica</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Delitti e persone denunciati per i quali l'Autorità giudiziaria ha iniziato l'azione penale (Tavv. da 6.25 a 6.28) <i>Procure della Repubblica presso Preture, Tribunali, Tribunali per i minorenni</i>	Tutti i fatti costituenti violazione delle leggi penali e le persone responsabili di tali violazioni. Non sono comprese le contravvenzioni e i delitti denunciati a Magistrateure diverse da quella ordinaria <i>Delitti e persone denunciati secondo la regione e la specie del delitto</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Delitti e persone denunciati all'Autorità giudiziaria dalla Polizia, dai Carabinieri e dalla Guardia di finanza (Tavv. da 6.29 a 6.30) <i>Commissariati di P.S., Comandi dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza</i>	Tutte le avvenute denunce per fatti delittuosi presentate dalla Polizia, dai Carabinieri e dalla Guardia di finanza all'Autorità giudiziaria. Non sono comprese le contravvenzioni <i>Delitti denunciati secondo la regione e la specie del delitto</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Imputati giudicati (prosciolti e condannati) con sentenza irrevocabile (Tav. 6.31) <i>Uffici giudiziari giudicanti</i>	Tutti gli imputati prosciolti e condannati in qualsiasi fase o grado di giudizio. Sono esclusi gli imputati per sole contravvenzioni <i>Condannati secondo la specie del delitto, il sesso, la classe d'età, lo stato civile, la condizione professionale, la pena inflitta ed i precedenti penali</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Suicidi e tentativi di suicidio (Tavv. 6.32 e 6.33) <i>Commissariati della P.S., Comandi dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza</i>	Numero dei suicidi e tentativi di suicidio <i>Suicidi e tentativi di suicidio secondo la regione ed alcuni caratteri anagrafici, sociali ed economici</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Detenuti ed internati presenti negli Istituti, entrati ed usciti (Tavv. da 6.34 a 6.36) <i>Uffici matricola degli Istituti di prevenzione e pena</i>	Posizione giuridica dei presenti e motivi di entrata e di uscita dei detenuti e degli internati <i>Movimento dei detenuti e degli internati presenti a fine anno per posizione giuridica. Entrati negli Istituti secondo alcuni caratteri anagrafico-sociali. Detenuti condannati secondo la pena inflitta</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>

CAPITOLO 7 – ISTRUZIONE E RICERCA SCIENTIFICA

Scuole Materna ed elementari, medie e secondarie superiori (Tavv. da 7.1 a 7.7) <i>Unità scolastica</i>	Corsi svolti durante l'anno sul territorio nazionale <i>Scuole, aule, classi, alunni iscritti e ripetenti, licenziati e maturi secondo la specie della scuola, insegnanti (a livello regionale)</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Corsi di formazione e corsi di educazione per adulti (Tavv. da 7.8 a 7.11) <i>Ente gestore formazione professionale</i>	Corsi svolti durante l'anno sul territorio nazionale <i>Corsi e partecipanti per sesso, sedi, docenti, tipologia del corso e ramo di attività economica, per regione</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Istruzione superiore (Università: Tavv. da 7.12 a 7.15) <i>Facoltà universitaria Scuola parauniversitaria</i>	Tutte le Università e gli Istituti universitari <i>Numero degli studenti, iscritti in totale, immatricolati al 1° anno, iscritti fuori corso, laureati e diplomati per corso di laurea e diploma; personale insegnante per posizione giuridica e facoltà</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazioni sul campione, sul trattamento degli errori non campionari e sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni contenenti dati sull'argomento
4	5	6
Alla rilevazione degli atti e convenzioni notarili sono interessati gli Archivi Notarili. (Mod. ISTAT/M/242)		ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche giudiziarie civili
La raccolta dei dati avviene mediante modelli compilati dalle Cancellerie dei vari Uffici giudiziari		ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche giudiziarie penali
La rilevazione è effettuata dalle Cancellerie dei Tribunali della libertà, mediante il Mod. ISTAT.M.314TL		ISTAT - Statistiche giudiziarie penali
La raccolta è affidata alle Segreterie delle Procure ed avviene tramite i Modd. ISTAT.M.310 e 320		ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche giudiziarie penali
La raccolta dei dati avviene mediante modelli compilati sulla base dei rapporti o verbali di denuncia relativi ad ogni fatto delittuoso. Essa viene effettuata dai Commissariati di Polizia, dai Comandi dei Carabinieri e dalla Guardia di finanza. Modello utilizzato 165		ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche giudiziarie penali
La raccolta dei dati è affidata alle competenti Cancellerie penali che provvedono alla compilazione del Mod. ISTAT.M.315		ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche giudiziarie penali
La rilevazione è effettuata dai Commissariati di Polizia, dai Comandi dei Carabinieri e dalla Guardia di finanza, mediante il Mod. 173		ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche giudiziarie penali
La rilevazione è effettuata dagli Uffici matricola degli Istituti di prevenzione e pena mediante il Mod. ISTAT.M.180 ed il supporto magnetico CESAP (Centro Elettronico per i Servizi dell'Amministrazione Penitenziaria)		ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Statistiche giudiziarie penali
a) Scuole materne ed elementari: dall'anno scolastico 1994-95 i dati vengono raccolti, controllati e trasmessi al Ministero della Pubblica Istruzione dai Provveditorati con i Modd. ISTAT/MPI/11a, 11b, 11c e 11d; b) Scuole medie: nell'anno scolastico 1994-95 i dati sono stati raccolti, controllati e trasmessi all'ISTAT dai Provveditorati con i Modd. ISTAT/MPI/201 e 20b; per il 1995-96 gli stessi modelli sono stati trasmessi al Ministero della Pubblica Istruzione; c) Scuole secondarie superiori: i dati vengono raccolti, controllati e trasmessi all'ISTAT dai Provveditorati con il Mod. ISTAT/MPI/ 31b.		ISTAT - Statistiche dell'istruzione
La raccolta ed il controllo dei dati relativi ai corsi di formazione professionale, rilevati mediante il Mod. ISTAT/M/25, avviene tramite gli Uffici di statistica presso le C.C.I.A.A. e gli Uffici di Statistica presso le Regioni o Province autonome, che provvedono alla loro trasmissione all'ISTAT. I dati dei corsi di educazione per adulti sono forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione	Non sono quantificati i dati relativi alla mancata compilazione, totale o parziale, dei modelli. Le liste degli Enti di formazione, fornite dalle Regioni, possono essere incomplete.	ISFOL - Rapporto Isfol
La raccolta dei dati avviene mediante Modd. I-STAT/M da 50b a 29 compilati ed inoltrati all'ISTAT dalle singole facoltà universitarie. I dati sugli immatricolati sono stati raccolti e forniti dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica		ISTAT - Statistiche dell'istruzione universitaria

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Grado di copertura della rilevazione od elaborazione <i>Periodicità</i>
1	2	3
Ricerca scientifica (Tavv. da 7.16 a 7.20) <i>Amministrazioni pubbliche e imprese</i>	Attività di ricerca di tutti gli organismi interessati alla ricerca stessa: Enti di ricerca, Università ed altri enti pubblici; Imprese (pubbliche e private) <i>Spese sostenute per la ricerca, finanziamenti e consistenza del personale per settore e tipo di ricerca. Altri indicatori dell'attività di RCS quali collaborazioni, numero pubblicazioni dei risultati delle ricerche, edizione di nuove tecnologie, numero borse di studio</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
CAPITOLO 8 – ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI VARIE		
Istituti statali di antichità e d'arte dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali (Tav. 8.1) <i>Istituzioni</i>	Visitatori e introiti <i>Istituti statali di antichità e d'arte dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali (a livello regionale)</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Musei e istituzioni similari per i beni culturali e ambientali (Tavv. da 8.2 a 8.4) <i>Istituzioni</i>	Musei e istituti similari <i>Consistenza dei musei e delle istituzioni similari distinte per appartenenza e categoria</i>	Rilevazione totale <i>Pluriennale</i>
Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i beni culturali e ambientali (Tav. 8.5) <i>Istituzioni</i>	Biblioteche pubbliche statali <i>Numero di manoscritti stampati e periodici, numero delle consultazioni e prestiti</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Archivi di Stato (Tav. 8.6) <i>Istituzioni</i>	Archivi di Stato <i>Lavori archivistici: riordinamento ed inventari, trasferimenti depositi, donazioni, acquisti, consistenza quantitativa del materiale, affluenza sale studio. Attività di promozione</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Produzione libraria (Tavv. 8.7 e 8.8) <i>Imprese</i>	Produzione libraria <i>Numero delle opere pubblicate, tiratura, numero delle pagine, tipo di edizione, genere (scolastico, per ragazzi, altro), materia trattata, prezzi di copertina, volumi che compongono l'opera</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Stampa periodica (Tavv. da 8.9 a 8.11) <i>Imprese</i>	Stampa periodica <i>Numero dei periodici e loro natura, periodicità, diffusione, lingua di pubblicazione, materia trattata e prezzo</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Radiodiffusione (Tavv. da 8.12 a 8.14) <i>RAI e MEDIASET</i>	Radiodiffusione <i>Abbonamenti, spesa del pubblico, impianti, ore di trasmissione, ascolto medio mensile</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Spettacoli e sport (Tavv. da 8.15 a 8.23) <i>SIAE</i>	Spettacoli e sport <i>Numero e tipi di rappresentazioni, biglietti venduti e spesa del pubblico</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
CAPITOLO 9 – CONSUMI DELLE FAMIGLIE		
Consumi delle famiglie (Tavv. da 9.1 a 9.7) <i>Famiglie</i>	Il complesso delle famiglie residenti, con esclusione – quindi – della popolazione residente in convivenza <i>Spese e quantità alimentari, spese non alimentari, reddito, notizie sull'abitazione, caratteristiche familiari</i>	Rilevazione campionaria <i>Mensile</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazioni sul campione, sul trattamento degli errori non campionari e sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni contenenti dati sull'argomento
4	5	6
<p>La raccolta dei dati avviene mediante Modd. I-STAT/RS1 e ISTAT/RS2 <i>Per le mancate risposte si effettuano delle stime sulla base dei dati dell'anno precedente modificati tenendo conto dell'andamento generale</i></p>	<p>Eventuali errori di sottostima sono da attribuirsi alla difficoltà di reperire le nuove imprese che effettuano ricerca scientifica</p>	<p>ISTAT – Notiziario Istat, Serie 4, Foglio 41</p>
<p>I dati sono comunicati all'ISTAT dal Ministero per i Beni culturali e ambientali</p>		<p>ISTAT – Annuario statistiche culturali MINISTERO BENI CULTURALI E AMBIENTALI – Statistiche culturali</p>
<p>Aggiornamento dell'archivio – viene effettuato sulla base delle informazioni fornite dai competenti –Assessorati regionali e da altre fonti</p>		<p>ISTAT – Annuario statistiche culturali</p>
<p>I dati sono comunicati all'ISTAT dal Ministero per i Beni culturali e ambientali</p>		<p>ISTAT – Annuario statistiche culturali MINISTERO BENI CULTURALI E AMBIENTALI – Statistiche culturali</p>
<p>I dati sono comunicati all'ISTAT dal Ministero per i Beni culturali e ambientali</p>		<p>ISTAT – Annuario statistiche culturali MINISTERO BENI CULTURALI E AMBIENTALI – Statistiche culturali</p>
<p>dati vengono raccolti mediante il Mod. ISTAT/M/83 spedito per posta</p>		<p>ISTAT – Annuario statistiche culturali</p>
<p>I dati vengono raccolti dagli Uffici provinciali di statistica mediante il Mod. ISTAT/M/81 che è spedito per posta.</p>		<p>ISTAT – Annuario statistiche culturali</p>
<p>I dati sono comunicati all'ISTAT dalla RAI e da MEDIASET</p>		<p>RAI – Gli abbonamenti alla televisione RAI – Programmazione televisiva e radiofonica RAI – Ascolto TV SIAE – Lo spettacolo in Italia</p>
<p>I dati sono comunicati all'ISTAT dalla SIAE</p>		<p>ISTAT – Annuario statistiche culturali SIAE – Lo spettacolo in Italia</p>
<p>Autocompilazione del questionario e intervista diretta alla famiglia</p>	<p>Campione a due stadi stratificato che coinvolge 550 Comuni e 38.500 famiglie, distribuite nell'arco dei 12 mesi (3.200 al mese). Per garantire la numerosità campionaria si effettuano sostituzioni delle famiglie che, per motivi vari, non collaborano all'indagine. Le stime sono calcolate sulla base di uno stimatore post-stratificato per ampiezza delle famiglie. I dati rilevati sono sottoposti ad un programma di controllo e correzione di tipo deterministico</p>	<p>ISTAT – Annuario – "I consumi delle famiglie" ISTAT – Collana d'informazione "La distribuzione quantitativa del reddito in Italia nelle indagini sui bilanci di famiglia"</p>

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Grado di copertura della rilevazione od elaborazione <i>Periodicità</i>
1	2	3
CAPITOLO 10 – LAVORO		
Rilevazioni trimestrali sulle forze di lavoro (Tavv. da 10.1 a 10.8) <i>Comuni e famiglie campione</i>	Il complesso della popolazione residente in Italia al netto dei membri permanenti delle convivenze <i>Numero di individui distribuiti secondo caratteri demografici (sesso, età, ecc.) e socio-professionali (condizione di occupato, disoccupato, ecc.)</i>	Rilevazione campionaria <i>Trimestrale</i>
Occupazione nelle grandi imprese (Tav. 10.9) Indicatori del lavoro nelle grandi imprese: indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate, delle ore di CIG <i>Imprese operanti nell'industria in senso stretto e nel terziario</i>	Tutte le imprese industriali e del terziario con 500 addetti ed oltre <i>Indici dell'occupazione alle dipendenze, delle ore effettivamente lavorate delle ore di CIG .</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Conflitti di lavoro (Tavv. da 10.10 a 10.13) <i>Questure.</i>	Qualsiasi tipo di conflitto che ha determinato una sospensione, sia pur limitata, dell'attività lavorativa <i>Tipo di conflitto, numero di conflitti, lavoratori partecipanti, ore non lavorate</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Ore concesse dalla Cassa integrazione guadagni Cassa integrazione guadagni (Tavv. 10.14 e 10.15) <i>Istituto nazionale della previdenza sociale</i>	Numero di ore di cassa integrazione autorizzate <i>Ore di cassa integrazione autorizzate dall'INPS</i>	Elaborazione <i>Mensile</i>
Contratti di formazione lavoro e contratti a tempo parziale (Tav.10.16) <i>Ministero del Lavoro</i>	Tutti i contratti di cui all'indagine <i>Numero lavoratori avviati con contratto di formazione e lavoro e a tempo parziale e il cui contratto è stato trasformato da tempo pieno a tempo parziale</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
CAPITOLO 11 – RETRIBUZIONI		
Retribuzioni medie contrattuali e indici medi annui delle retribuzioni orarie contrattuali (Tavv. da 11.1 a 11.6) <i>Associazioni nazionali di categoria</i>	Vengono assunti 80 contratti collettivi nazionali di lavoro, con riferimento a tutti i settori di attività economica e, per quanto riguarda i comparti dell'agricoltura e delle costruzioni, si osservano anche i relativi accordi provinciali. <i>Categorie o livelli retributivi per operai o impiegati</i>	Rilevazione parziale <i>Mensile</i>
Retribuzioni nelle grandi imprese (Tav. 11.7) Indicatori del lavoro nelle grandi imprese: indici delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro <i>Imprese operanti nell'industria in senso stretto e nel terziario</i>	Tutte le imprese industriali e del terziario con 500 addetti ed oltre <i>Indici delle retribuzioni lorde e del costo del lavoro per dipendente</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Retribuzioni degli operai e impiegati del settore non agricolo Retribuzioni dal sistema informativo dell'INPS (Tavv. da 11.8 a 11.10) <i>Archivio INPS</i>	Campo INPS: lavoratori dipendenti soggetti all'assicurazione obbligatoria INPS <i>Retribuzioni medie annue degli operai e degli impiegati</i>	Elaborazione <i>Mensile</i>
CAPITOLO 12 – CONTABILITÀ NAZIONALE		
Stime dell'occupazione nel quadro della Contabilità Nazionale (Tavv. da 12.1 a 12.3) <i>Dati ottenuti utilizzando congiuntamente i risultati delle varie indagini sull'occupazione e, in modo particolare, quelle delle rilevazioni trimestrali sulle forze di lavoro.</i>	Unità di lavoro per ramo e branca di attività economica. <i>Consistenza delle unità di lavoro dipendenti e indipendenti.</i>	Elaborazioni mirate alla valutazione esaustiva dell'input di lavoro sottostante al prodotto interno lordo <i>Annuale e trimestrale.</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazioni sul campione, sul trattamento degli errori non campionari e sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni contenenti dati sull'argomento
4	5	6
<p>Interviste al domicilio della famiglia. Campione probabilistico a due stadi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il primo stadio è rappresentato da 1351 Comuni, costituiti oltre che da tutti i Comuni capoluogo, da altri Comuni che nell'ambito di ogni provincia, sono stati stratificati secondo l'ampiezza demografica; - il secondo stadio è formato da circa 75.516 famiglie cui viene applicato un sistema di rotazione tale che le famiglie permangono nel campione in due indagini, mancano per due indagini e ritornano per altre due: complessivamente vengono intervistate quattro volte in quindici mesi; ne consegue che il 50% delle famiglie viene intervistato in due trimestri successivi e in due trimestri corrispondenti di anni successivi. Le stime trimestrali ottenute dall'indagine sono significative a livello nazionale e regionale: alcune principali stime relative alla media annua sono significative anche a livello provinciale. 	<p>L'errore di campionamento a livello nazionale è dello 0,3% per le forze di lavoro; dello 0,4% per gli occupati in totale; dell'1,4% per le persone in cerca di occupazione. Gli errori di campionamento a livello regionale figurano nei volumi della "Collana d'informazione" contenenti risultati trimestrali</p>	<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Collana d'informazione "Forze di lavoro" ISTAT – Annuario delle Forze di lavoro ISTAT – Indicatori mensili</p>
<p>I dati vengono raccolti mensilmente presso le imprese tramite i Modd.ISTAT/Rol.10 inviati all'ISTAT a mezzo posta, telex, facsimile o telefono</p>	<p>Gli indicatori vengono elaborati in modo da tener conto di eventuali mancate risposte da parte delle unità di rilevazione. I dati raccolti vengono assoggettati a controlli di coerenza e compatibilità e, se necessario, rettificati sulla base di ulteriori informazioni acquisite direttamente alla fonte.</p>	<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Annuario "Lavoro e retribuzioni" ISTAT – Indicatori mensili</p>
<p>Autocompilazione del modello</p>	<p>Controllo dei dati pervenuti, con le informazioni riportate dalla stampa</p>	<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Annuario "Lavoro e retribuzioni"</p>
<p>Acquisizione diretta dalla documentazione contrattuale</p>	<p>Non si hanno errori in quanto i dati derivano dalla documentazione diretta e da modelli prestabiliti. Periodicamente viene effettuata una stima dello "slittamento salariale" rispetto alle retribuzioni di fatto</p>	<p>ISTAT – Bollettino Mensile di Statistica ISTAT – Annuario "Lavoro e retribuzioni" ISTAT – Indicatori mensili</p>
<p>I dati vengono raccolti mensilmente presso le imprese tramite i Modd.ISTAT/Rol.10 inviati all'Istat a mezzo posta, telex, facsimile o telefono</p>	<p>Gli indicatori vengono elaborati in modo da tener conto di eventuali mancate risposte da parte dell'unità di rilevazione. I dati raccolti vengono assoggettati a controlli di coerenza e compatibilità e, se necessario, rettificati sulla base di ulteriori informazioni acquisite direttamente alla fonte</p>	<p>ISTAT – Bollettino Mensile di Statistica ISTAT – Annuario "Lavoro e retribuzioni" ISTAT – Indicatori mensili</p>
<p>Compilazione dei modelli da parte delle imprese</p>		<p>INPS – "Osservatorio mercato del lavoro – Banca dati"</p>
<p>Differenziata a seconda delle molteplici fonti statistiche utilizzate: rilevazioni ISTAT, indagini su dati amministrativi, bilanci di enti, ecc.</p>	<p>Errori di sottostima o sovrastima non valutabili a priori, ma soltanto a seguito di revisioni fondate su nuovi elementi statistici di base. Le fonti statistiche adottate, sia interne che esterne, vengono preliminarmente assoggettate a controlli di coerenza e compatibilità e ove si renda necessario, sottoposte ad opportune rettifiche.</p>	<p>ISTAT – I conti degli italiani ISTAT – Archivi di serie storiche su dischi magnetici</p>

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Grado di copertura della rilevazione od elaborazione <i>Periodicità</i>
1	2	3
Conti economici nazionali (Tavv. da 12.4 a 12.15) <i>Rilevazioni ISTAT, ed altre fonti esterne, sia pubbliche che private.</i>	Principali aggregati di contabilità nazionale. <i>Formazione, distribuzione ed utilizzazione del reddito, formazione del capitale, transazioni internazionali.</i>	Elaborazioni mirate alla valutazione esaustiva dell'input di lavoro sottostante al prodotto interno lordo <i>Annuale e trimestrale</i>
Analisi del valore aggiunto (Tavv. da 12.16 a 12.27) <i>Rilevazioni ISTAT presso le imprese, dati amministrativi, bilanci di enti.</i>	Valore aggiunto per ramo e branca. <i>Valore aggiunto al costo dei fattori ed ai prezzi di mercato, imposte indirette e contributi alla produzione, analizzati per branca di attività economica.</i>	Elaborazioni mirate alla valutazione esaustiva dell'input di lavoro sottostante al prodotto interno lordo <i>Annuale e trimestrale</i>
Consumi delle famiglie e delle Amministrazioni Pubbliche (Tavv. da 12.28 a 12.35) <i>Indagini ISTAT presso le famiglie, (indagine sui consumi delle famiglie, indagine speciali sulle vacanze, sulle manutenzioni delle abitazioni, sui pasti e consumazioni fuori casa), Indagini ISTAT presso le imprese, Dati amministrativi, Bilancio dello Stato, Bilanci degli enti locali, Bilanci delle altre Amministrazioni pubbliche, Bilanci degli enti di previdenza.</i>	Consumi <i>Consumi delle famiglie e della Pubblica Amministrazione per categorie e funzione di consumo.</i>	Elaborazioni mirate alla valutazione esaustiva dell'input di lavoro sottostante al prodotto interno lordo <i>Annuale e trimestrale.</i>
Investimenti (Tavv. da 12.36 a 12.39) <i>Indagine ISTAT presso le imprese, Statistiche del commercio con l'estero, bilanci di enti.</i>	Investimenti <i>Investimenti per branca di origine.</i>	Elaborazioni mirate alla valutazione esaustiva dell'input di lavoro sottostante al prodotto interno lordo <i>Annuale e trimestrale.</i>
Redditi, retribuzioni e costo del lavoro (Tavv. da 12.40 a 12.44) <i>Indagine ISTAT presso le imprese, Ministero del lavoro, Ministero delle finanze, Ministero dei trasporti, INPS, ANIA, Indagini di altri enti e banche, dati amministrativi e bilanci di enti.</i>	Redditi da lavoro dipendente <i>Redditi da lavoro dipendente, retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro per branca di attività economica.</i>	Elaborazioni mirate alla valutazione esaustiva dell'input di lavoro sottostante al prodotto interno lordo <i>Annuale e trimestrale</i>
CAPITOLO 13 – AGRICOLTURA, FORESTE, PESCA E CACCIA		
Indagine sulla struttura e sulle produzioni delle aziende agricole – Anno 1993 (Tavv. da 13.1 a 13.8) <i>Aziende agricole</i>	Aziende agricole, con Superficie Agricola Utilizzata (SAU) uguale o superiore ad 1 ettaro. Aziende esclusivamente zootecniche, forestali-zootecniche e quelle con SAU inferiore ad 1 ettaro con una produzione commercializzata superiore a 1.500.000 lire <i>Consistenza e caratteristiche strutturali, tipologiche e produttive delle aziende agricole</i>	Rilevazione campionaria <i>Annuale</i>
Coltivazioni erbacee (Tavv. da 13.9 a 13.11) <i>Ispettorati provinciali dell'Agricoltura o analoghi Uffici Provinciali</i>	Superficie e produzione delle coltivazioni erbacee <i>Superficie e produzione totale e raccolta delle singole coltivazioni agrarie (dati nazionali); superficie e produzione totale e raccolta delle principali coltivazioni agrarie (cereali, leguminose da granella, patata, barbabietola da zucchero, piante orticole), per regione; superficie e produzione delle coltivazioni foraggere temporanee (prati, erbai) e permanenti (prati, pascoli), per regione</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Coltivazioni legnose (Tavv. 13.12 e 13.13) <i>Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura o analoghi Uffici Provinciali</i>	Superficie e produzione delle coltivazioni legnose <i>Superficie e produzione totale e raccolta delle singole coltivazioni legnose (dati nazionali); produzione raccolta delle principali coltivazioni legnose (vite, olivo, agrumi, fruttiferi), per regione</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Consumo medio per abitante dei principali prodotti agricolo-alimentari (Tav 13.14)	Consumo medio per abitante di prodotti agricolo-alimentari	Elaborazione <i>Annuale</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazioni sul campione, sul trattamento degli errori non campionari e sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni contenenti dati sull'argomento
4	5	6
Differenziata a seconda delle molteplici fonti statistiche utilizzate: rilevazioni ISTAT, indagini su dati amministrativi, bilanci di enti, ecc.	Le fonti statistiche adottate, sia interne che esterne, vengono preliminarmente assoggettate a controlli di coerenza e compatibilità. Il bilanciamento delle stime annuali del conto economico delle risorse e degli impieghi è effettuato a livello di branca di attività economica. Data la complessità del processo di formazione delle stime, gli errori di sottostima o sovrastima non sono, valutabili a priori, i dati sono soggetti a revisioni quando si rendano disponibili nuovi elementi statistici di base.	ISTAT – I conti degli italiani ISTAT – Archivi di serie storiche su dischi magnetici
Differenziata a seconda delle molteplici fonti statistiche utilizzate: rilevazioni ISTAT, indagini su dati amministrativi, bilanci di enti, ecc.	Le fonti statistiche adottate, sia interne che esterne, vengono preliminarmente assoggettate a controlli di coerenza e compatibilità. Data la complessità del processo di formazione delle stime, gli errori di sottostima o sovrastima non sono, valutabili a priori, i dati sono soggetti a revisioni quando si rendano disponibili nuovi elementi statistici di base.	ISTAT – I conti degli italiani ISTAT – Archivi di serie storiche su dischi magnetici
Differenziata a seconda delle molteplici fonti statistiche utilizzate: rilevazioni ISTAT, indagini su dati amministrativi, bilanci di enti, ecc.	Le fonti statistiche adottate, sia interne che esterne, vengono preliminarmente assoggettate a controlli di coerenza e compatibilità. Data la complessità del processo di formazione delle stime, gli errori di sottostima o sovrastima non sono, valutabili a priori, i dati sono soggetti a revisioni quando si rendano disponibili nuovi elementi statistici di base.	ISTAT – I conti degli italiani ISTAT – Archivi di serie storiche su dischi magnetici
Differenziata a seconda delle molteplici fonti statistiche utilizzate: rilevazioni ISTAT, indagini su dati amministrativi, bilanci di enti, ecc.	Le fonti statistiche adottate, sia interne che esterne, vengono preliminarmente assoggettate a controlli di coerenza e compatibilità. Data la complessità del processo di formazione delle stime, gli errori di sottostima o sovrastima non sono, valutabili a priori, i dati sono soggetti a revisioni quando si rendano disponibili nuovi elementi statistici di base.	ISTAT – I conti degli italiani ISTAT – Archivi di serie storiche su dischi magnetici
Differenziata a seconda delle molteplici fonti statistiche utilizzate: rilevazioni ISTAT, indagini su dati amministrativi, bilanci di enti, ecc.	Le fonti statistiche adottate, sia interne che esterne, vengono preliminarmente assoggettate a controlli di coerenza e compatibilità. Data la complessità del processo di formazione delle stime, gli errori di sottostima o sovrastima non sono valutabili a priori, i dati sono soggetti a revisioni quando si rendano disponibili nuovi elementi statistici di base.	ISTAT – I conti degli italiani ISTAT – Archivi di serie storiche su dischi magnetici
La raccolta dei dati, mediante Mod. ISTAT/SPA/1, è stata effettuata da rilevatori appositamente istruiti, attraverso intervista dei conduttori di azienda. La revisione viene eseguita presso le Province con l'assistenza tecnica dei Dirigenti degli Assessorati c/o Uffici di statistica regionali dell'agricoltura	L'errore di campionamento a livello nazionale rientra tra i valori massimi fissati in sede CEE per 21 tra le principali coltivazioni e consistenze oggetto di indagine. Gli errori di campionamento a livello regionale sono molto variabili e dipendono dall'importanza che ciascuna coltivazione o consistenza ha a livello regionale.	ISTAT – Struttura e produzione delle Aziende agricole 1993 – Annuario ISTAT – Notiziario – serie 4, Foglio 11
I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT /A/5/1, A/5/bis, A1513, A/5/3bis e A1514 dagli Uffici Provinciali delle Regioni e da queste, previo successivo esame, trasmessi all'ISTAT	Trattandosi di rilevazione estimativa, errori di sottostima o sovrastima non sono valutabili a priori, ma soltanto a seguito di revisioni fondate su nuovi elementi statistici di base quali ad esempio le indagini campionarie su base aziendale, quella sulle sementi ed altre indagini parallele	ISTAT – Bollettino Mensile di Statistica ISTAT – Informazioni ISTAT – Annuario statistiche dell'agricoltura
I dati vengono raccolti mediante il Mod. ISTAT/A/5/2 dagli Uffici provinciali delle Regioni e da questi previo successivo esame, trasmessi all'ISTAT	Trattandosi di rilevazione estimativa, errori di sottostima o sovrastima non sono valutabili a priori, ma soltanto a seguito di revisioni fondate su nuovi elementi statistici di base quali ad esempio le indagini campionarie su base aziendale, quella sulle sementi ed altre indagini parallele	ISTAT – Bollettino mensile di Statistica ISTAT – Informazioni ISTAT - Annuario statistiche dell'agricoltura
I dati di base sono resi disponibili dalle indagini sulle produzioni agricole, industriali, sul commercio estero e, principalmente, sui consumi finali delle famiglie. Alcuni aggregati non coperti da rilevazione, sono ottenuti tramite stime fondate su elementi indiretti e diretti.		ISTAT - Annuario statistiche dell'agricoltura

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Grado di copertura della rilevazione od elaborazione <i>Periodicità</i>
1	2	3
Concimi e fitoiatrici (Tavv. da 13.15 a 13.21) <i>Ditte operanti nei settori considerati</i>	Concimi chimici e prodotti fitoiatrici distribuiti per uso agricolo <i>Quantitativi dei concimi chimici (azotati, fosfatici, potassici, complessi e composti da miscela) e dei principali fitoiatrici (anticrittogamici, insetticidi, fumiganti, diserbanti, fitoregolatori ed integratori della nutrizione vegetale), distribuiti al consumo, per regione</i>	Rilevazione totale <i>Semestrale (concimi chimici) Annuale (prodotti fitoiatrici)</i>
Consistenza del bestiame (Tav. 13.22) <i>Aziende agricole campione; Assessorati Regionali dell'Agricoltura</i>	Patrimonio zootecnico <i>Consistenza numerica del bestiame bovino e bufalino, ovino, caprino, suino ed equino per regione</i>	Rilevazione campionaria per il bestiame bovino, bufalino, suino, ovino e caprino. Rilevazione totale per gli equini sulla base di valutazioni effettuate dagli Uffici di Statistica d'intesa con gli organi regionali <i>Quadrimestrale (suini) Semestrale (bovini e bufalini) Annuale (ovini, caprini ed equini)</i>
Principali produzioni zootecniche (Tav. 13.23) <i>Istat</i>	Produzioni zootecniche alimentari e non alimentari <i>Dati nazionali sulla produzione interna di: carne bovina, ovina e caprina, suina, equina, di pollame, di coniglio e selvaggina, latte, burro, formaggio, lana sucida e bozzoli</i>	Rilevazione totale ed elaborazioni <i>Annuale</i>
Produzione di latte, lana e bozzoli (Tav. 13.24) <i>Comuni e aziende agricole campione; Uffici di Statistica (U.S.); Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura o analoghi Uffici regionali</i>	Produzione nazionale di latte, lana e bozzoli <i>Dati regionali sulla: a) produzione ed utilizzazione del latte di vacca e bufala, pecora e capra per il consumo diretto e per la trasformazione in prodotti lattiero-caseari; b) produzione di lana sucida; c) produzione di bozzoli</i>	Rilevazione campionaria per il latte di vacca e bufala di pecora e di capra. Rilevazione totale per le altre produzioni. <i>Annuale</i>
Bestiame macellato (Tavv. da 13.25 a 13.27) <i>Mattatoi pubblici e privati</i>	Bestiame macellato presso i mattatoi pubblici e privati nei locali annessi alle macellerie ed a domicilio <i>Dati regionali sul numero di capi abbattuti peso vivo e peso morto per specie, categorie e tipo di mattatoio</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Fecondazione delle bovine (Tav. 13.28) <i>Ispettorati provinciali dell'Agricoltura o analoghi Uffici provinciali Uffici regionali</i>	Riproduzione bovina <i>Dati regionali sulla fecondazione naturale (numero degli impianti dei tori adibiti alla monta e delle bovine coperte) ed artificiale (numero degli impianti degli Inseminatori a domicilio dei tori adibiti alla produzione del seme e delle bovine inseminate)</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Foreste (Tavv. da 13.29 a 13.31) <i>Stazioni forestali o uffici analoghi</i>	Superficie boscata sottoposta a taglio <i>Numero e superficie delle tagliate per forma di governo, categoria di proprietà e regione</i>	Rilevazione totale <i>Trimestrale</i>
Indici della produzione agraria e forestale (Tav. 13.32) <i>Istat</i>	Coltivazioni agricole, allevamenti, foreste <i>Indice generale per gruppi di prodotti; indici per categorie e per principali prodotti</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazioni sul campione, sul trattamento degli errori non campionari e sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni contenenti dati sull'argomento
4	5	6
I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT/A/43 e A/44 ed inviati all'ISTAT direttamente dalle Ditte interessate		ISTAT – Informazioni ISTAT – Annuario statistiche dell'agricoltura ISTAT – Statistiche industriali
Per le rilevazioni campionarie sul bestiame bovino, bufalino, suino, ovino e caprino i dati vengono raccolti su appositi questionari mediante intervista diretta presso le aziende campione da parte di rilevatori opportunamente scelti	Rilevazioni sul bestiame bovino e bufalino Gli errori di campionamento non devono superare l'1% del numero totale dei bovini e bufalini e dell'1,5% del numero totale delle vacche e bufale (Cfr. direttiva CEE 73/ 132 del 15 maggio 1973) Rilevazione sul bestiame suino L'errore di campionamento non può superare l'1,5% della consistenza del patrimonio sulinicolo (Cfr. Direttiva CEE 68/161 del 27 marzo 1968) Rilevazione sul bestiame ovino e caprino	ISTAT – Informazioni ISTAT – Annuario statistiche dell'agricoltura
I dati vengono elaborati sulla base dei risultati delle rilevazioni correnti effettuate nel settore zootecnico		ISTAT – Annuario statistiche dell'agricoltura ISTAT – Informazioni
Le modalità di raccolta dei dati sulla produzione del latte di vacca, di bufala, di pecora e capra e le modalità di spoglio dei dati stessi e di invio dei modelli compilati sono le stesse di quelle già descritte per le corrispondenti rilevazioni sulla consistenza del bestiame. I dati sulla produzione della lana e dei bozzoli vengono raccolti mediante il Mod. ISTAT/A/51/1 ed il Mod. ISTAT/A/72 e spediti all'ISTAT dagli Uffici Provinciali	Gli errori di campionamento non devono superare l'1% del numero totale dei bovini e bufalini e dell'1,5% del numero totale delle vacche e bufale (Cfr. direttiva CEE 731 132 del 15 maggio 1973) Gli errori di campionamento non devono superare il 2% del numero totale di ovini (caprini) ed il 3% del numero totale delle pecore (capre) (Cfr. direttiva CEE 82/177 del 22 marzo 1982). Se necessario si effettuano solleciti e rilievi critici sia per iscritto e sia telefonicamente ed anche accertamenti in loco limitatamente, però, al controllo dei dati sulla produzione ed impiego del latte di vacca e bufala nelle aziende agricole.	ISTAT – Informazioni ISTAT – Annuario statistiche dell'agricoltura ISTAT – Statistiche della caccia e della pesca
I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT/A/61, A/62 e A/63. I modelli relativi ai mattatoi pubblici ed alla macellazione artigianale sono trasmessi dai Comuni ai competenti U.S. che dopo un controllo sommario, provvedono ad inviarli all'ISTAT. I modelli relativi ai mattatoi privati industriali sono spediti da essi stessi direttamente all'ISTAT	I dati sono in genere sottostimati. Per tenere conto delle macellazioni che per qualsiasi motivo sfuggono alla rilevazione, i dati stessi vengono opportunamente integrati sulla base di altri indicatori statistici. L'integrazione viene effettuata in conformità alla Direttiva CEE 93/23, 93/24 e 93/25 del 1° giugno 1993	ISTAT – Annuario statistiche dell'agricoltura ISTAT – Informazioni
I dati vengono raccolti mediante il Mod. ISTAT/A/54 e spedito dagli Ispettorati provinciali dell'Agricoltura o Uffici analoghi all'ISTAT		ISTAT – Informazioni ISTAT – Annuario statistiche dell'agricoltura
La superficie boscata sottoposta a taglio è rilevata mediante il modello ISTAT/FOR/ 81 (1° sezione) secondo la categoria di proprietà, il tipo di bosco e la zona altimetrica La massa legnosa ritraibile dalle tagliate viene rilevata mediante il modello ISTAT/FOR/81 (2° sezione) per specie legnosa, assortimento, tipo di bosco e categoria di proprietà. La rilevazione dei dati del settore forestale è affidata ai comandi di Stazione del Corpo forestale dello Stato I modelli di rilevazione da essi compilati con riferimento all'unità di rilevazione rappresentata dalla "stazione forestale", sono trasmessi ai competenti Ispettorati Dipartimentali o Uffici analoghi delle Regioni che, dopo un controllo sommario, li riempiono a livello provinciale e, quindi, li trasmettono all'ISTAT	La qualità dei dati delle statistiche forestali è da considerarsi soddisfacente, atteso che gli organi rilevatori sono uffici pubblici che hanno specifiche competenze istituzionali nel campo forestale	ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Annuario statistiche dell'agricoltura ISTAT – Informazioni
I dati di base per la costruzione degli Indici sono costituiti dai risultati delle rilevazioni correnti del settore agricolo, forestale e zootecnico		ISTAT – Annuario statistiche dell'agricoltura

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Grado di copertura della rilevazione od elaborazione <i>Periodicità</i>
1	2	3
Pesca (Tav. 13.33) <i> Mercati all'ingrosso del pesce, centri di raccolta, cooperative di pescatori, Uffici circondariali marittimi, delegazioni di spiaggia, Comuni rivieraschi</i>	Pesca marittima e lagunare e pesca nei laghi e bacini artificiali <i>Specie ittica, litorale e regione</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Caccia (Tav. 13.34) <i>Province</i>	Soggetti abilitati all'attività venatoria <i>Superfici destinate alla caccia a gestione pubblica programmata e a gestione privata; territorio agro-silvopastorale vincolato alla protezione della fauna selvatica</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
CAPITOLO 14 – INDUSTRIA		
Indici della produzione industriale – Base 1990=100 (Tavv. 14.1 e 14.2) <i>Imprese</i>	Industrie estrattive e manifatturiere <i>Produzione</i>	Rilevazione campionaria <i>Mensile</i>
Indici del fatturato dell'industria – Base 1990=100 (Tav. 14.3) <i>Imprese</i>	Industrie estrattive e manifatturiere <i>Fatturato nazionale, estero e totale</i>	Rilevazione campionaria <i>Mensile</i>
Indici degli ordinativi dell'industria; indici della consistenza degli ordinativi dell'industria – Base 1990=100 (Tavv. 14.4 e 14.5) <i>Imprese</i>	Industrie manifatturiere che lavorano su commessa <i>Ordinativi nazionali, esteri e totali; consistenza degli ordinativi nazionali, esteri e totali</i>	Rilevazione campionaria <i>Mensile</i>
Produzione delle miniere (Tav 14.6) <i>Miniere</i>	Miniere <i>Materiali estratti</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Principali produzioni nelle industrie manifatturiere (Tavv. da 14.7 a 14.17) <i>Imprese</i>	Industrie manifatturiere <i>Produzione</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Energia elettrica (Tavv. da 14.18 a 14.26) <i>Imprese e bilanci ENEL</i>	Industria elettrica <i>Produzione, consumo, impianti</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
CAPITOLO 15 – COSTRUZIONI E OPERE PUBBLICHE		
Attività edilizia (Tavv. da 15.1 a 15.8) <i>Comuni: atti amministrativi</i>	Concessioni di edificare relative a fabbricati residenziali e non residenziali. <i>Natura, categoria e ubicazione dell'opera; fonti di finanziamento sia per i lavori iniziati che per quelli eseguiti</i>	Rilevazione totale <i>Mensile.</i>
Opere pubbliche (Tavv. 15.9 e 15.10). <i>Atti amministrativi degli enti dell'Amministrazione pubblica e delle relative Aziende, dell'Ente nazionale per l'energia elettrica e dell'Ente ferrovie dello Stato</i>	Opere pubbliche e di pubblica utilità realizzate dagli Enti dell'Amministrazione pubbliche e dalle relative Aziende, dall'Ente nazionale per l'energia elettrica e dall'Ente ferrovie dello Stato <i>Ubicazione, natura e finanziamento dell'opera, regime di costruzione, struttura portante, destinazione d'uso ed altre notizie specifiche.</i>	Rilevazione totale <i>Trimestrale.</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazioni sul campione, sul trattamento degli errori non campionari e sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni contenenti dati sull'argomento
4	5	6
<p>I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT/ FOR.102 e FOR.106. I modelli relativi alla pesca marittima e lagunare vengono trasmessi dagli Organi rilevatori alle competenti Capitanerie di porto che, dopo un controllo sommario, li inviano all'ISTAT, quelli concernenti la pesca nei laghi e bacini artificiali vengono inviati dai Comuni rivieraschi agli Uffici di Statistica delle C.C.I.A.A. che, dopo un controllo sommario, li trasmettono all'ISTAT.</p> <p>I dati vengono raccolti mediante i Modd. ISTAT/ FOR.121, FOR.122.1 e FOR. 122.2 e spediti dalle amministrazioni provinciali all'ISTAT.</p>		<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Statistiche della pesca e della caccia</p>
<p>La rilevazione dei dati è affidata alle province, cui spettano le funzioni amministrative in materia di caccia e di protezione della fauna (Legge 11 febbraio 1992, n. 157)</p>	<p>La qualità dei dati è da ritenersi soddisfacente</p>	<p>ISTAT – Statistiche della pesca e della caccia</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite 44 modelli di rilevazione restituiti mensilmente per posta. In caso di mancata ricezione del modello la raccolta delle informazioni viene completata tramite telefono e telefax.</p>	<p>Campione ragionato di circa 8.000 imprese scelte in modo da coprire almeno il 70% del valore delle produzioni elementari. I risultati vengono verificati con quelli dell'indagine annuale sulla produzione industriale. Per i dati relativi alle imprese mancanti si effettuano stime sulla base dei dati dello stesso mese dell'anno precedente e dell'andamento della produzione dei singoli prodotti.</p>	<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Metodi e Norme – Serie A n.31</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite un modello restituito mensilmente per posta. In caso di mancata ricezione del modello la raccolta delle informazioni viene completata tramite telefono e telefax.</p>	<p>Campione ragionato di circa 6.500 imprese risultante dalla somma dei campioni scelti per ogni gruppo di attività economica. I singoli campioni componenti sono stati estratti in modo da coprire almeno il 70% del fatturato nazionale ed estero del gruppo di appartenenza ed in maniera da interpellare il minor numero di ditte. I risultati vengono controllati con quelli dell'indagine di struttura sui Conti delle imprese. Per i dati non pervenuti si effettuano stime sulla base dei dati dell'impresa relativi allo stesso mese dell'anno precedente e dell'andamento dello specifico settore.</p>	<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Metodi e Norme – Serie A n.32</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite un modello restituito mensilmente per posta. In caso di mancata ricezione del modello la raccolta delle informazioni viene completata tramite telefono e telefax.</p>	<p>Sottocampione di circa 3.800 imprese estratto da quello del fatturato (vedi sopra) selezionando solo i gruppi di attività economica le cui aziende solitamente lavorano su commessa.</p>	<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Metodi e Norme – Serie A n.32</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite modelli compilati dai Distretti Minerari del Ministero dell'Industria.</p>		<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica</p>
<p>I dati vengono raccolti direttamente dall'Istat tramite modelli, oppure vengono forniti dalle Associazioni di Categoria.</p>		<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica</p>
<p>I dati sono raccolti dall'ENEL.</p>		<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica ENEL – "Produzione del consumo di energia elettrica in Italia"</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite i Modd. ISTAT/201 da compilare a cura del richiedente la concessione edilizia e vengono inoltrati per posta ai comuni</p>		<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Statistiche dell'attività edilizia ISTAT – Indicatori mensili ISTAT – Metodi e norme serie B – n.23</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite i Modd. ISTAT/IND/OP compilati dagli Enti realizzatori di opere pubbliche e di pubblica attività.</p>	<p>I dati manifestano incompletezze derivanti soprattutto dalla scarsa collaborazione degli Enti centrali.</p>	<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Statistiche delle opere pubbliche ISTAT – Metodi e norme serie B n.27</p>

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Grado di copertura della rilevazione od elaborazione <i>Periodicità</i>
1	2	3
CAPITOLO 16 – COMMERCIO INTERNO		
Mercati all'ingrosso (Tavv. 16.1 e 16.2) <i>Mercati</i>	Tutti i mercati all'ingrosso ortofrutticoli e del pollame segnalati dagli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio <i>Numero addetti superficie posteggi e attrezzatura frigorifera dei mercati. Quantità in quintali dei prodotti affluiti ai mercati stessi</i>	Rilevazione totale <i>Annuale e mensile</i>
Autorizzazioni per il commercio al minuto fisso ed ambulante (Tavv. da 16.3 a 16.5) <i>Comuni</i>	Tutte le autorizzazioni comunali di commercio al minuto al 31 dicembre <i>Numero delle autorizzazioni suddiviso per raggruppamenti</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Rivendite di tabacchi e farmacie (Tav. 16.6) <i>Ispettorati compartimentali dei Monopoli di Stato e Assessorati regionali alla Sanità</i>	Tutte le rivendite di tabacchi e tutte le farmacie al 31 dicembre <i>Numero delle rivendite di tabacchi rilasciate dal Monopolio e dalle farmacie in organico e funzionanti per singolo Comune</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Supermercati e grandi magazzini (Tavv. 16.7 e 16.8) <i>Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato</i>	Tutti i supermercati, grandi magazzini e cooperative di consumo esistenti al 31 dicembre <i>Numero dei supermercati e dei grandi magazzini</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Numeri indici delle vendite della media e grande distribuzione (Tav.16.9) <i>Imprese commerciali</i>	Imprese con oltre 9 addetti che operano attraverso i grandi magazzini, gli ipermercati, i supermercati e gli altri esercizi a vendita prevalentemente specializzata <i>Numeri Indici delle vendite</i>	Rilevazione parziale <i>Mensile</i>
Vendita di tabacchi e fiammiferi (tav.16.10) <i>Amministrazione dei Monopoli di Stato e Consorzio Industriale Fiammiferi</i>	Vendita di tabacchi dei Monopoli e vendita di fiammiferi risultante al Consorzio Industriale <i>Vendite di tabacchi (suddivisi per tipo) e fiammiferi per quantità ed introiti</i>	Rilevazione totale <i>Mensile e annuale</i>
Esercizi pubblici e Servizi (Tavv. da 16.11 a 16.14) <i>Comuni</i>	Autorizzazioni comunali per esercizi pubblici e per alcuni servizi esistenti al 31 dicembre <i>Numero autorizzazioni suddiviso per raggruppamenti</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Magazzini generali (Tav.16.15) <i>Magazzini generali</i>	Tutti i magazzini generali <i>Quantità di merci giacenti entrate ed uscite dal magazzino</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
CAPITOLO 17 – COMMERCIO CON L'ESTERO		
Dati generali; bilancia commerciale (Tav.17.1) <i>Dogane</i>	Tutte le merci oggetto di transazioni mercantili effettuate tra residenti e non residenti, per aree geografiche <i>Valore dei movimenti di importazione ed esportazione. Saldo (export/import)</i>	Rilevazione totale <i>Mensile ed annuale</i>
Importazioni ed esportazioni per gruppi di merci (Tavv.17.2, 17.3 e 17.8) <i>Dogane</i>	Tutte le merci oggetto di transazioni mercantili tra residenti e non residenti, classificate per gruppi di merci (NACE/CLIO) <i>Valore delle importazioni ed esportazioni nel periodo di tempo considerato. Saldo (export-import) e composizione percentuale</i>	

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazioni sul campione, sul trattamento degli errori non campionari e sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni contenenti dati sull'argomento
4	5	6
I dati raccolti tramite i Modd. ISTAT/C/57 e C/73 vengono inviati agli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio e da questi trasmesse all'ISTAT	I dati che si pubblicano possono essere sottovalutati a causa di mancate risposte	ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Statistiche del commercio interno
I dati raccolti tramite i Modd. ISTAT/C/58 vengono inviati dai Comuni agli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio e da questi trasmessi all'ISTAT	I dati che si pubblicano si discostano dalla realtà per eccesso, in quanto, spesso, i Comuni non cancellano l'autorizzazione degli esercizi venuti a cessare In caso di Comuni di piccole dimensioni i dati mancanti sono stimati tenendo conto dei dati dell'anno precedente e dell'incremento medio	ISTAT – Statistiche del commercio interno
I dati a livello comunale (Elenchi comunali) vengono inviati per posta dagli Ispettorati compartimentali dai Monopoli di Stato e dagli Assessorati Regionali alla Sanità	I dati presentano una percentuale molto bassa di errori	ISTAT – Statistiche del commercio interno
I dati trascritti su Modd. ISTAT/C/65 vengono inviati per posta dagli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio	I dati pubblicati possono discostarsi dalla realtà quando nuovi esercizi di questo tipo non vengono reperiti o esercizi cessati seguitano ad essere considerati dagli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio	ISTAT – Statistiche del commercio interno
I dati vengono inviati dalle imprese con il Mod. I-STAT/CTT/40	I dati pubblicati sono relativi all'80% circa delle imprese I dati non pervenuti in tempo sono stimati in base alla variazione media per gruppo di prodotti rilevata sui dati delle imprese rispondenti	ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Statistiche del commercio interno ISTAT – Indicatori mensili
Dati forniti dalle Amministrazioni tramite tabulati		ISTAT – Statistiche del commercio interno ISTAT – Bollettino mensile di statistica
I dati raccolti tramite il Mod. ISTAT/C/58, vengono inviati dai Comuni agli Uffici di Statistica delle Camere di Commercio e da queste all'ISTAT	I dati pubblicati sono affetti da sopravvalutazione causa la mancata cancellazione di esercizi venuti a cessare	ISTAT – Statistiche del commercio interno
I dati vengono inviati per mezzo dei Modd. ISTAT/C/56 dai magazzini all'ISTAT	I dati possono contenere errori per difetto a causa di avviso non tempestivo di nuovi magazzini aperti	ISTAT – Statistiche del commercio interno
I dati relativi ai paesi dell'U.E. sono desunti da elenchi riepilogativi delle operazioni redatti dalle imprese italiane a fini fiscali e statistici (sistema INTRASTAT). L'obbligo delle segnalazioni ai competenti uffici doganali con riferimento ad un solo flusso (acquisti o cessioni) è: mensile per le imprese con oltre 150 milioni di lire annue, trimestrale con operazioni comprese tra 50 e 150 milioni e annuale se inferiori a 50 milioni. Per i paesi extracomunitari i dati sono desunti dalle bollette doganali (DAU) emesse dai competenti uffici del Ministero delle Finanze. I dati sono raccolti e registrati dalle Dogane e successivamente trasmessi all'ISTAT su supporto informatico	Una revisione sulle notizie in codice viene effettuata al momento della registrazione presso le dogane. I records pervenuti al servizio COE sono sottoposti ad ulteriori revisioni sia sul codici (mediante opportune matrici), sia sulle variabili (tramite range e confronti storici) con correzione interattiva dei dati elementari. I dati provvisori hanno come riferimento temporale il mese di accettazione dei documenti in dogana e possono essere scarsamente influenzati da operazioni relative a mesi precedenti. Nei dati definitivi le operazioni INTRASTAT sono sempre ricondotte al relativo periodo di riferimento.	ISTAT – Statistica trimestrale del commercio con l'estero. ISTAT – Statistica annuale del commercio con l'estero. MINISTERO DELLE FINANZE - Dip.to delle Dogane e delle I, II – Statistiche sulle dogane.
Vedere tavola precedente	I dati sono influenzati in modo non significativo dagli sfasamenti temporali per le considerazioni riportate nelle note alla tavola precedente	INEA – Il commercio con l'estero dei prodotti agro-alimentari.

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Grado di copertura della rilevazione od elaborazione <i>Periodicità</i>
1	2	3
Numeri indici del commercio con l'estero secondo la classificazione NACE/CLIO (Tavv. da 17.4 a 17.6)	Tutte le merci oggetto di transazioni mercantili tra residenti e non residenti classificate secondo l'attività produttiva dei beni e distribuite per macro-branche <i>Indice generale dei valori, dei prezzi (valori medi unitari) e delle quantità, per gruppo di merci classificate secondo le macro-branche.</i>	Elaborazione <i>Mensile</i>
Importazioni ed esportazioni per Paese (Tavv. 17.7, 17.9 e 17.10) <i>Dogane</i>	Tutte le transazioni commerciali dell'Italia con gli altri Paesi raggruppati secondo la classificazione dei Paesi adottata dalla CEE e la classificazione per gruppi merceologici, rami e classi di attività economica adoperata dall'ISTAT <i>Importazioni ed esportazioni per Paese, quantità e valori per gruppi merceologici</i>	Rilevazione totale <i>Mensile ed annuale</i>
Importazioni ed esportazioni per Provincia (Tav. 17.11) <i>Dogane</i>	Tutte le merci oggetto di transazioni mercantili con l'estero effettuate tra residenti e non residenti, con riferimento alla Provincia italiana di origine o di destinazione delle merci <i>Valore delle importazioni ed esportazioni</i>	Elaborazione <i>Trimestrale ed annuale</i>
CAPITOLO 18 – TURISMO		
Struttura ricettive (Tav. 18.1) <i>Amministrazione provinciale</i>	Esercizi alberghieri <i>Numero letti, camere e bagni negli esercizi alberghieri, numero letti (o posti letto) negli esercizi complementari (campeggi) e villaggi turistici, alloggi privati dati in affitto turistico da datori iscritti ai REC, alloggi agro-turistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini e simili</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Movimento dei clienti (Tavv. da 18.2 a 18.12) <i>Esercizi alberghieri ed altre strutture ricettive</i>	Esercizi alberghieri e altre strutture ricettive <i>Arrivi presenze e permanenza media dei clienti italiani e stranieri per tipo e categoria di esercizio, per tipo di località e nazionalità di provenienza degli stranieri</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Movimento dei viaggiatori transitati alla frontiera (Tav. 18.13) <i>Valico di frontiera</i>	Visitatori stranieri <i>Arrivi dei visitatori stranieri per nazionalità e tipo di valico</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Bilancia turistica dei pagamenti (Tav. 18.14) <i>Banca d'Italia, Ufficio Italiano Cambi</i>	Operazioni agli sportelli bancari <i>Entrate e uscite turistiche per mese e per tipo di valuta</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
CAPITOLO 19 – TRASPORTI E COMUNICAZIONI		
Rete ferroviaria (Tav. 19.1) <i>Ferrovie dello Stato S.p.a.</i>	Rete in esercizio con esclusione dei tratti di linea di confine di proprietà delle F.S. esercitati da ferrovie estere e linee marittime; compresi i tratti di linea di proprietà di ferrovie estere ma esercitati dalle F.S.. <i>Materiale rotabile atto al servizio. Rete in chilometri, trazione elettrica e non elettrica, scartamento ordinario e ridotto del materiale rotabile.</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Traffico sulle F.S. terrestre e marittimo (Tavv. 19.2 e 19.3) <i>Ferrovie dello Stato S.p.a.</i>	Traffico viaggiatori, merci sulle F.S.: linee terrestri e linee di navigazione. <i>Numero di viaggiatori, Km percorsi e merci in tonnellate. Navi in arrivo per numero di corse, viaggiatori e veicoli.</i>	Elaborazione <i>Mensile</i>
Autoveicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pubblico Registro Automobilistico (Tav. 19.4) <i>Automobile Club d'Italia.</i>	Tutti i veicoli a motore iscritti al P.R.A. <i>Numero di autoveicoli, motoveicoli e rimorchi.</i>	Elaborazione <i>Mensile</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazioni sul campione, sul trattamento degli errori non campionari e sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni contenenti dati sull'argomento
4	5	6
Vedere Tav.17.1	I dati per la costruzione degli indici si riferiscono ad un gruppo di merci che attualmente rappresentano in termini monetari quasi l'80% degli scambi. Gli indici dei prezzi (valori medi unitari) sono ottenuti in base alla formula di Fischer. Gli indici della quantità sono ottenuti dividendo gli indici dei valori per i corrispondenti indici dei prezzi. I numeri indici dei prezzi e di conseguenza quelli di quantità risentono dei difetti connessi, oltre che alla diversa copertura settoriale, al sistema di rilevazione dei microdati. Infatti i dati di base per il calcolo degli indici elementari non sono prezzi di prodotti specifici ma valori medi unitari di uno o più prodotti, anche di qualità diversa, classificati in una stessa cifra della Nomenclatura Combinata.	ISCO - Congiuntura italiana.
Vedere Tav.17.1	Vedere Tav.17.1	Vedere Tav.17.1
Vedere Tav.17.1		ICE - Rapporto sul commercio estero.
I dati sono forniti dagli E.P.T. e dalle A.P.T. e trasmessi all'Istat mediante i modelli ISTAT/CIT/4	Margine di errore molto basso	ISTAT - Statistiche del Turismo PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Bollettino del Turismo PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Notiziario Ansa
I dati giornalieri comunicati dagli esercenti sono raccolti e riepilogati mensilmente dalle Aziende Autonome del turismo, dagli E.P.T. e dalle A.P.T. I quali provvedono al loro inoltro all'Istat mediante i Modd. CITT/1 e CITT/3	Nei rari casi di mancata risposta si imputano i dati dell'anno precedente. I risultati della rilevazione sono affetti da errori per difetto, dipendenti da mancata o infedele denuncia degli operatori	ISTAT - Statistiche del Turismo ISTAT - Indicatori mensili ISTAT - Bollettino mensile di Statistica PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Bollettino del Turismo PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Notiziario Ansa
Enumerazione continua dei visitatori stranieri entrati in Italia, connessa alle operazioni di controllo dei documenti da parte della polizia di frontiera, attraverso i Modd. CITT/11/13	Nei periodi di punta e nei valichi di grande traffico i dati sono talvolta stimati dagli stessi organi di polizia. I dati possono essere indicati a causa della stima operata nei mesi di maggior traffico	ISTAT - Statistiche del Turismo UFFICIO ITALIANO CAMBI - Indagine campionaria sul turismo internazionale dell'Italia
Rilevazione per singola operazione agli sportelli bancari. La raccolta dei dati avviene mediante invio dei bollettini mensili da parte della Banca	Stuggono alla rilevazione alcune transazioni valutarie che avvengono al di fuori del circuito bancario (circa il 10% del totale secondo la Banca d'Italia)	ISTAT - Statistiche del Turismo ISTAT - Indicatori mensili UFFICIO ITALIANO CAMBI - Bollettino statistico
I dati vengono raccolti dalle Ferrovie dello Stato S.p.a.		FERROVIE DELLO STATO - Anuario statistico
I dati vengono raccolti dalle Ferrovie dello Stato S.p.a.		FERROVIE DELLO STATO - Anuario statistico
I dati vengono raccolti dall'Automobile Club d'Italia		ISTAT - Statistica degli incidenti stradali

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Grado di copertura della rilevazione od elaborazione <i>Periodicità</i>
1	2	3
Veicoli per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà (Tav. 19.5) <i>Automobile Club d'Italia.</i>	Tutti i veicoli a motore per i quali è stata pagata la tassa sulla proprietà <i>Numero di autoveicoli, autocarri, autobus, trattori, motoveicoli, motrici.</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>
Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e le Regioni di immatricolazione del veicolo (Tav. 19.6) <i>Imprese</i>	Merci trasportate dai veicoli adibiti al trasporto merce su strada di portata utile superiore ai 34 quintali. <i>Tonnellate, tonnellate-Km, titolo di trasporto.</i>	Rilevazione campionaria <i>Annuale</i>
Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto e le classi chilometriche di percorrenza (Tav. 19.7) <i>Imprese</i>	Trasporti nazionali ed internazionali per classi di percorrenza. <i>Tonnellate, tonnellate-Km, titolo di trasporto.</i>	Rilevazione campionaria <i>Annuale</i>
Merci trasportate su strada secondo il titolo di trasporto ed il gruppo merceologico (Tav. 19.8) <i>Imprese</i>	Trasporti nazionali ed internazionali, per gruppi merceologici. <i>Tonnellate, tonnellate-Km, titolo di trasporto</i>	Rilevazione campionaria <i>Annuale</i>
Incidenti stradali (Tav. 19.9) <i>Polizia stradale, Carabinieri, Polizia Municipale, Uffici statistici comunali.</i>	Tutti gli incidenti stradali che hanno causato lesioni alle persone (morti o feriti) <i>Incidenti secondo il tipo e secondo le conseguenze, numero di persone infortunate. I dati vengono aggregati per Comune, Provincia e Regione</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Naviglio mercantile (Tavv. 19.10 e 19.11) <i>Registro Navale Italiano (R.I.N.A.)</i>	Tutto il naviglio nazionale a propulsione meccanica di oltre 100 tonnellate. <i>Classificazione per attrezzatura, età e tonnellaggio</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Navigazione marittima (Tavv. da 19.12 a 19.18) <i>Uffici doganali marittimi</i>	Tutti i natanti adibiti ad operazioni di commercio <i>Numero e tonnellate di stazza netta dei natanti di bandiera nazionale o estera, adibiti al trasporto di merci e passeggeri tra porti del territorio nazionale e porti esteri (Internazionale) o tra porti del territorio nazionale (Cabotaggio); quantità e natura della merce caricata e scaricata; numero dei passeggeri imbarcati e sbarcati</i>	Rilevazione totale <i>Mensile</i>
Trasporti aerei (Tavv. da 19.19 a 19.21) <i>Direzioni civili aeroportuali</i>	Aerei arrivati e partiti nei singoli aeroporti nazionali a scopo commerciale <i>Numeri di aerei arrivati e partiti nei singoli aeroporti nazionali a scopo commerciale, passeggeri sbarcati ed imbarcati, posta e merce caricata e scaricata</i>	Elaborazione <i>Mensile</i>
Comunicazioni (Tavv. da 19.22 a 19.28) <i>Ente Poste e Telecomunicazioni, Telecom Italia S.p.a.</i>	Tutte le comunicazioni avvenute, con i mezzi oggetto delle rilevazioni riportate sul territorio nazionale. <i>Tutta la corrispondenza ed il numero dei pacchi spediti, l'importo dei vaglia e dei conti correnti, il numero dei telegrammi, degli abbonati, il traffico telex, il numero abbonati e il traffico telefonico</i>	Elaborazione <i>Annuale</i>

CAPITOLO 20 – CREDITO, ASSICURAZIONE, MERCATO MONETARIO E FINANZIARIO

Credito (Tavv. da 20.1 a 20.6) <i>Banca d'Italia e Ente Poste Italiane</i>	Complesso delle banche che raccolgono il 94% della provvista da clientela. <i>Depositi e impieghi delle banche; piazze bancabili e sportelli bancari.</i> <i>Depositi e conti correnti postali</i>	Rilevazione parziale <i>Mensile ed annuale.</i>
Credito (Tavv. da 20.7 a 20.11) <i>Banca d'Italia</i>	Situazione patrimoniale consolidata della Banca d'Italia e dell'Ufficio Italiano Cambi; Situazione patrimoniale e conti economici delle banche. <i>Attività e passività finanziarie delle banche per categoria istituzionale</i>	Rilevazione totale <i>Annuale.</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazioni sul campione, sul trattamento degli errori non campionari e sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni contenenti dati sull'argomento
4	5	6
I dati sono elaborati dall'Automobile Club d'Italia		ISTAT - Statistica degli incidenti stradali
Auto compilazione del modello. Il questionario viene inviato per posta e l'unità di rilevazione è costituita dal veicolo.	Campione all'8%. L'universo è formato da tutti gli autoveicoli di portata utile non inferiori ai 35 quintali, atti a trasportare merci con esclusione dei veicoli della Pubblica Amministrazione. L'universo coincide con l'archivio esistente presso la Morizzazione Civile. Sia l'universo che il campione sono stratificati secondo variabili: settimana di osservazione (una per trimestre); regione di immatricolazione; titolo di trasporto (conto proprio o conto terzi); portata utile (suddivisa in tre fasce) e sette tipi di carrozzeria. Vengono rilevate le caratteristiche dei veicoli, i percorsi degli stessi e delle merci, nonché la tipologia, le quantità ed i Km percorsi dalle stesse. La percentuale di risposta varia fra il 40 ed il 50%.	ISTAT - Notiziario ISTAT - Serie 4 - Foglio 41
Vedere tavola precedente.	Vedere tavola precedente.	ISTAT - Notiziario ISTAT - Serie 4 - Foglio 41
Vedere tavola precedente.	Vedere tavola precedente.	ISTAT - Notiziario ISTAT - Serie 4 - Foglio 41
I dati vengono raccolti a mezzo dei Modd. ISTAT/CTT/NC "Rapporto statistico di incidente stradale" che vengono trasmessi all'ISTAT da: Comandi di gruppo dei Carabinieri, Sezioni di Polizia stradale, Uffici comunali di statistica		ISTAT - Statistica degli incidenti stradali
I dati vengono raccolti dal Ministero dei trasporti e della navigazione		ISTAT - Statistiche dei trasporti marittimi
I dati sono raccolti tramite i Modd. ISTAT 1.501 e 1.502, inviati mensilmente all'ISTAT	I dati relativi al cabotaggio appaiono sottovalutati a causa delle risposte incomplete dei porti minori	ISTAT - Statistiche dei trasporti marittimi ISTAT - Collana di informazione "Statistiche dei trasporti marittimi nei porti italiani"
Dati raccolti da CIVILAVIA-ALITALIA		ISTAT - Collana di informazione "Statistiche sul trasporto aereo" CIVILAVIA - Statistica
I dati relativi alle Tavv. 19.22 e 19.26, già in forma tabellare, sono forniti a cura del servizio PSMQ Studi e scenari dell'Ente Poste. I dati relativi alle Tavv. 19.27 e 19.28 sono trasmessi via fax da Telecom Italia S.p.a.		
La raccolta dei dati avviene mediante invio di bollettini mensili da parte della Banca d'Italia e mediante modelli riguardanti i dati di movimento postale da parte dell'Ente Poste Italiane.		ISTAT - Bollettino mensile di statistica ISTAT - Indicatori mensili.
I dati sono desunti dalla Relazione Economica della Banca d'Italia		BANCA D'ITALIA - Relazione Economica della Banca d'Italia

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Grado di copertura della rilevazione od elaborazione <i>Periodicità</i>
1	2	3
Assicurazioni private (Tavv. da 20.12 a 20.18) <i>ANIA (Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici)</i> <i>ISVAP (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo).</i>	Bilanci annuali delle imprese di Assicurazione nazionali ed estere. <i>Riepiloghi generali dello stato patrimoniale e dei conti profitti e perdite di tutti i rami.</i> <i>Distribuzione annuale, regionale e provinciale della produzione emessa e dei premi incassati nel ramo vita (polizze ordinarie e popolari) e dei premi emessi nel ramo danni.</i>	Rilevazione totale <i>Annuale.</i>
Mercato monetario e finanziario (Tavv. da 20.19 a 20.28). <i>Banca d'Italia e UIC.</i>	Circolazione monetaria, attività liquida e finanziaria del settore non statale, credito totale interno, tassi del mercato monetario e finanziario. <i>Media dei cambi. Stanze di compensazione.</i> <i>Situazione base monetaria</i>	Rilevazione totale <i>Mensile ed annuale.</i>
CAPITOLO 21 – PREZZI		
Indici dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali (Tavv. 21.1 e 21.2). <i>Imprese</i>	Prezzi praticati sul mercato interno dai produttori nazionali <i>Indice generale; indici per gruppi e per branche dei prodotti alimentari e non alimentari; indici per destinazione economica.</i>	Rilevazione parziale <i>Mensile.</i>
Indici dei prezzi praticati dai grossisti (Tavv. 21.3 e 21.4). <i>Uffici Provinciali CC.IAA.</i> <i>Divisioni dei mercati generali ortofruttilicoli</i> <i>Divisioni dei mercati ittici.</i>	Prezzi praticati nelle transazioni in cui il contraente venditore è un grossista. <i>Indice generale, indici per destinazione economica dei prodotti, indici per settori, per branche e gruppi NACE – CLIO.</i>	Rilevazione parziale <i>Mensile</i>
Indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (Tavv. 21.5 e 21.6) <i>Esercizi al dettaglio</i>	Prezzi pagati dal consumatore per acquisti di beni e servizi <i>Indici nazionali per:</i> <i>– singolo prodotto</i> <i>– categorie di prodotti</i> <i>– classi di prodotti</i> <i>Indice complessivo nazionale</i>	Rilevazione parziale <i>Mensile</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazioni sul campione, sul trattamento degli errori non campionari e sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni contenenti dati sull'argomento
4	5	6

La raccolta dei dati avviene mediante invio di tabulati da parte dell'ANIA e dell'ISVAP

I dati sono forniti dalla Banca d'Italia e mediante modelli dall'Ufficio Italiano Cambi.

ISTAT – Bollettino mensile di statistica
 ISTAT – Indicatori mensili
 BANCA D'ITALIA – Bollettino Statistico
 BANCA D'ITALIA – Relazione annuale: Appendice
 ISVAP – Rapporto sull'attività dell'Istituto 1994

I dati vengono raccolti tramite i modd. ISTAT/W/142 bis spediti mensilmente all'ISTAT dalle Ditte interessate alla rilevazione. Il trattamento dei dati fino al calcolo dell'Indice Generale è informatizzato.

Campione ragionato di 1.106 prodotti scelti nell'ambito di 23 branche della classificazione NACE-CLIO, per i quali vengono rilevate mensilmente presso 4.047 imprese circa 11.757 quotazioni. Le aggregazioni degli indici elementari e di gruppo vengono effettuate con la formula di Laspeyres. I coefficienti di ponderazione per la sintesi degli indici di prodotti sono calcolati in base al valore della produzione mentre quelli per le sintesi di ordine superiore in base al fatturato relativo alle vendite sul mercato interno. I dati mensili dei prezzi dei prodotti sono comparati con le corrispettive serie dei mesi precedenti. Variazioni di prezzo superiori al 5% sono registrate solo dopo riaccertamenti e verifiche sul campo

ISTAT – Bollettino mensile di statistica
 ISTAT – Metodi e norme – Serie A – n.26,
 ISTAT – Note e relazioni: Anno 1989 – n. 7

I dati vengono raccolti tramite i Modd. ISTAT/W/121N, 131N spediti mensilmente all'ISTAT dagli U.P.S. presso le C.C.I.A.A. e dai mercati ortofrutticoli.

Campione ragionato di 657 prodotti, di cui tre composti (ortaggi, frutta fresca e prodotti ittici), per i quali vengono rilevati, mensilmente 8.508 quotazioni presso le piazze più rappresentative. Sulla base dei dati raccolti vengono calcolati gli indici elementari dei 657 prodotti considerati, dai quali, mediante la formula di Laspeyres, con pesi proporzionali al fatturato per vendita di merci in nome proprio (esclusa l'IVA) delle imprese del commercio all'ingrosso, si ottengono gli indici per gruppi, per branche, per settori e l'indice generale. I dati mensili dei prezzi dei prodotti sono comparati con le corrispettive serie dei mesi precedenti. Variazioni di prezzo superiori al 5% sono registrate solo dopo riaccertamenti e verifiche sul campo

ISTAT – Bollettino mensile di statistica
 ISTAT – Metodi e norme – Serie A – n.28, 1991
 ISTAT – Numeri indici dei prezzi praticati dai grossisti base: 1989 = 100
 ISTAT – Indicatori mensili.

I dati vengono raccolti tramite i Modd. ISTAT/W/217, 218, 231, 242 e 246. Per i prezzi nazionali vengono utilizzate apposite schede. La raccolta dei dati di base presso gli esercizi commerciali è affidata agli Uffici di statistica dei Comuni capoluogo di Provincia con il coordinamento dell'ISTAT e sotto la vigilanza di apposite Commissioni comunali di controllo i cui compiti e composizione sono fissati dalla legge. La trasmissione dei dati di base all'ISTAT avviene secondo due procedure: i Comuni che hanno adottato prassi informatizzate trasmettono gli stessi direttamente su supporto magnetico ogni mese; gli altri comuni trasmettono prezzi medi per singolo prodotto e servizio rilevato; tali prezzi medi sono calcolati dagli uffici comunali che curano le rilevazioni sulla base dei dati elementari raccolti mensilmente presso gli esercizi commerciali. Le rilevazioni dei prezzi al consumo non prevedono criteri di imputazione essendo le stesse finalizzate alla raccolta dei prezzi così come si formano a livello di mercati al dettaglio

I dati mensili dei prezzi dei prodotti sono comparati con le corrispettive serie dei mesi precedenti. Variazioni di prezzo superiori al 5% sono registrate solo dopo riaccertamenti e verifiche sul campo. Vengono rilevati i prezzi di 863 beni e servizi, di cui 307 direttamente dall'ISTAT perché imposti o con validità nazionale. Per alcuni beni con sensibile variabilità di prezzi, la rilevazione è decennale ed avviene nei giorni 25 del mese precedente e 5-15 del mese di rilevazione; per la maggioranza dei beni e servizi è mensile e viene effettuata dal 16 del mese precedente al 15 del mese oggetto di rilevazione; per alcuni beni durevoli, gli affitti ed altri servizi, ogni tre mesi. Dagli indici elementari di ogni bene e servizio per ciascun capoluogo di Provincia si passa, attraverso sintesi con pesi proporzionali alla popolazione, agli indici relativi alle 20 Regioni. Da questi, per sintesi con pesi proporzionali ai consumi, si passa agli indici elementari nazionali. Le sintesi di ordine superiore (gruppi, categorie e classi) vengono effettuate attraverso media aritmetica ponderata (pesi proporzionali ai consumi privati della contabilità nazionale) degli indici di ordine inferiore (media riconducibile alla formula di Laspeyres)

ISTAT – Bollettino mensile di statistica

Argomento Fonte di acquisizione dei dati	Campo di osservazione Caratteristiche osservate	Grado di copertura della rilevazione od elaborazione Periodicità
1	2	3
Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (Tavv. 21.7 e 21.8) <i>Rilevazione dei prezzi al consumo</i>	Prezzi pagati dal consumatore per acquisti di beni e servizi <i>Indice complessivo e per capitoli per ciascuno dei Comuni capoluogo di Provincia. Indice complessivo e per capitoli nazionali, calcolato con riferimento ai dati di soli 20 Comuni capoluogo di Provincia (uno per regione geografica)</i>	Elaborazione <i>Mensile</i>
Indici dei prezzi dei prodotti venduti e dei beni e servizi acquistati dagli agricoltori (Tavv.21.9 e 21.10) <i>Uffici di statistica presso le C.C.I.A.A.</i>	Prezzi praticati nelle transazioni tra agricoltori ed altri operatori economici; prezzi alla produzione per i prodotti venduti e prezzi franco grossista per quelli acquistati. <i>Indice generale, Indice per gruppi, classi e categorie.</i>	Rilevazione parziale <i>Annuale</i>
Indici del costo di costruzione di un fabbricato residenziale (Tavv. 21.11 e 21.12). <i>Uffici di statistica presso le C.C.I.A.A.</i>	Costi della mano d'opera nel settore edile, dei materiali e dei trasporti e noli. <i>Indice generale nazionale e per capoluogo; indice per gruppi e per categorie di materiali.</i>	Rilevazione parziale <i>Mensile.</i>
Indici del costo di costruzione di un capannone per uso industriale (Tav. 21.13). <i>ISTAT, Uffici di statistica presso le C.C.I.A.A. e Provveditorati regionali alle O.O.P.P.</i>	Costi della mano d'opera nel settore edile, dei materiali e dei trasporti e noli. <i>Indice generale; per gruppi e per categorie di materiale o servizio.</i>	Rilevazione parziale <i>Trimestrale, con riferimento ai mesi centrali dei trimestri (febbraio, maggio, agosto e novembre). Mensile : raccolta dei dati Trimestrale: calcolo dell'indice</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazioni sul campione, sul trattamento degli errori non campionari e sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni contenenti dati sull'argomento
4	5	6
<p>I dati di base sono costituiti da una prefissata parte di quelli considerati per il calcolo degli indici dei prezzi per l'intera collettività nazionale. Le rilevazioni dei prezzi al consumo non prevedono criteri di imputazione essendo le stesse finalizzate alla raccolta dei prezzi così come si formano a livello di mercati al dettaglio</p>	<p>Vengono rilevati i prezzi di 361 beni e servizi, di cui 87 direttamente dall'ISTAT perché imposti o con validità nazionale. Per alcuni beni con sensibile variabilità di prezzi, la rilevazione è decennale ed avviene nei giorni 25 del mese precedente e 5-15 del mese di rilevazione; per la maggioranza dei beni e servizi è mensile e viene effettuata dal 16 del mese precedente al 15 del mese oggetto di rilevazione; per alcuni beni durevoli, gli affitti ed altri servizi, ogni tre mesi. Per ogni capoluogo di provincia viene effettuata la sintesi degli indici di categoria e di capitoli da cui si passa agli indici generali mediante media aritmetica ponderata con pesi uguali nell'ambito di ciascuna circoscrizione territoriale. Gli indici nazionali di ciascun capitolo si ottengono per sintesi dei corrispondenti Comuni capoluogo assumendo come coefficienti di ponderazione i valori dei consumi della Regione cui il capoluogo appartiene. I dati mensili dei prezzi dei prodotti sono comparati con le corrispondenti serie dei mesi precedenti. Variazioni di prezzo superiori al 5% sono registrate solo dopo riaccertamenti e verifiche sul campo.</p>	<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Il valore della lira dal 1861 al 1995</p>
<p>I dati vengono raccolti tramite i Mod. ISTAT/W/121A e ISTAT/W/121V spediti mensilmente all'ISTAT dagli Uffici di Statistica presso le C.C.I.A.A., i quali curano anche la rilevazione presso le Borse Merci, i mercati ortofrutticoli, aziende</p>	<p>Campione ragionato di 331 prodotti (132 prodotti venduti e 199 prodotti acquistati) dai quali vengono rilevate circa 3.945 quotazioni sulle piazze più rappresentative. Sulla base dei dati raccolti vengono calcolati gli indici elementari delle 331 voci considerate, dai quali, mediante la formula di Laspeyres con pesi proporzionali alla produzione lorda vendibile per i "prodotti venduti" e alla spesa sostenuta dagli agricoltori per quanto riguarda i "beni acquistati" si ottengono i raggruppamenti di ordine superiore. I mensili dei prezzi dei prodotti sono comparati con le corrispondenti serie dei mesi precedenti. Variazioni di prezzo superiori al 5% sono registrate solo dopo riaccertamenti e verifiche sul campo</p>	<p>ISTAT – Statistiche dell'agricoltura, zootecnie e mezzi di produzione</p>
<p>I dati sul costo dei materiali vengono raccolti tramite il Mod. ISTAT.W.121 ter dagli Uffici di Statistica presso le C.C.I.A.A., le tabelle dei costi dei trasporti e noli sono predisposte e spedite mensilmente all'ISTAT dai Provveditorati regionali alle C.C.P.P. I costi della mano d'opera vengono rilevati direttamente dall'ISTAT. Il trattamento dei dati fino al calcolo dell'indice Generale è informatizzato.</p>	<p>I dati relativi ai capoluoghi di provincia (uno per ciascuna regione, esclusa la Valle d'Aosta e comprese le province di Bolzano e di Trento) si riferiscono ai costi "diretti" per la mano d'opera, i materiali e i trasporti e noli necessari alla costruzione di un fabbricato tipo. Per ciascun capoluogo, dagli indici elementari di prodotto, mediante la formula di Laspeyres (con i pesi proporzionali ai rispettivi costi sostenuti nel periodo di base) si perviene agli indici di categoria, di gruppo e all'indice generale. Gli indici nazionali dei gruppi e delle categorie si ottengono mediante medie aritmetiche ponderate dei rispettivi indici dei capoluoghi, mentre l'indice generale nazionale è ottenuto per sintesi degli indici nazionali dei 3 gruppi: mano d'opera, materiali e trasporti e noli. I pesi sono proporzionali al valore delle abitazioni costruite in ciascuna regione nel triennio 1988-90. I dati mensili dei prezzi dei prodotti sono comparati con le corrispondenti serie dei mesi precedenti. Variazioni di prezzo superiori al 5% sono registrate solo dopo riaccertamenti e verifiche sul campo</p>	<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Statistiche dell'attività edilizia e delle opere pubbliche ISTAT – Indicatori mensili ISTAT – Metodi e norme - Serie A- n.29, 1994</p>
<p>I dati sui costi dei materiali vengono raccolti tramite il Mod. ISTAT.W.121 ter dagli Uffici di statistica presso le C.C.I.A.A., le tabelle contenenti i costi dei trasporti e noli sono compilate dai Provveditorati regionali alle C.C.P.P. e spedite mensilmente all'ISTAT. I costi della mano d'opera vengono rilevati direttamente dall'ISTAT. Il trattamento dei dati fino al calcolo dell'indice Generale è informatizzato.</p>	<p>I dati sono rilevati nei capoluoghi di provincia (uno per ciascuna regione, esclusa la Valle d'Aosta e comprese le province di Bolzano e di Trento) e si riferiscono ai costi della mano d'opera, dei materiali e dei trasporti e noli necessari alla costruzione di un capannone tipo avente caratteristiche tecnico-costruttive costanti nel tempo. Per ciascun capoluogo dagli indici elementari relativi ai costi di ogni prodotto o servizio considerati, si perviene mediante la formula di Laspeyres (con coefficienti di ponderazione corrispondenti al valore degli investimenti in edifici industriali, eseguiti nel triennio 1988-90 in ciascuna regione) agli indici di categoria, di gruppo e all'indice generale nazionale. I dati mensili dei prezzi dei prodotti sono comparati con le corrispondenti serie dei mesi precedenti. Variazioni di prezzo superiori al 5% sono registrate solo dopo riaccertamenti e verifiche sul campo</p>	<p>ISTAT – Bollettino mensile di statistica ISTAT – Metodi e norme - Serie A- n.29, 1994</p>

Argomento <i>Fonte di acquisizione dei dati</i>	Campo di osservazione <i>Caratteristiche osservate</i>	Grado di copertura della rilevazione od elaborazione <i>Periodicità</i>
1	2	3
Indici del costo di costruzione di un tronco stradale (Tavv. 21.14 e 21.15).	Costi della mano d'opera nel settore edile, dei materiali, dei noli e dei trasporti. <i>Indice generale; per gruppi. Distintamente per tipologia di strada, per categoria di lavoro, per tronchi stradali senza il tratto in galleria e con tratto di strada in galleria.</i>	Rilevazione parziale <i>Trimestrale, con riferimento ai mesi centrali dei trimestri (febbraio, maggio, agosto e novembre)</i> <i>Mensile: raccolta dei dati</i> <i>Trimestrale: calcolo dell'indice</i>
Potere di acquisto della lira (Tav. 21.16)	Vedere tavole 21.2, 21.4, 21.7 e 21.8	Rilevazione campionaria <i>Mensile</i>
CAPITOLO 22 – FINANZE PUBBLICHE		
Amm.ne dello Stato (Tavv. da 22.1 a 22.11) <i>Bilancio dello Stato</i>	Bilanci dei Ministeri <i>Accertamenti, Impegni; riscossioni e pagamenti (competenza e Cassa) sia per le entrate sia per le spese</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Amm.ni regionali e locali (Tavv. da 22.12 a 22.15; da 22.22 a 22.24; 22.26 e 22.27) <i>Bilanci delle singole Regioni e Province Autonome</i>	Bilanci di tutte le Regioni e Province Autonome <i>Accertamenti, Impegni; riscossioni e pagamenti (competenza e Cassa) sia per le entrate sia per le spese</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Amministrazioni provinciali e comunali (Tavv. da 22.16 a 22.23; da 22.25 a 22.27) <i>Bilanci provinciali e comunali</i>	Bilanci delle Province e dei Comuni <i>Accertamenti, Impegni; riscossioni e pagamenti (competenza e cassa) sia per le entrate sia per le spese</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
Enti pubblici nazionali (Tav. da 22.28 a 22.40) <i>Enti universitari, Enti per il diritto allo studio universitario, Istituti autonomi per le case popolari, Camere di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato. Enti Provinciali per il Turismo o Aziende di promozione turistica, Comunità montane, Enti regionali di sviluppo agricolo</i>	Bilanci di vari Enti pubblici <i>Accertamenti, impegni; riscossioni e pagamenti (competenza e cassa) sia per le entrate sia per le spese</i>	Rilevazione totale <i>Annuale</i>
CAPITOLO 23 – ELEZIONI		
Elezioni (Tav. da 23.1 a 23.9) <i>Ministero dell'Interno</i>	Dati elettorali <i>Risultati elettorali delle elezioni del Parlamento europeo e del Parlamento nazionale</i>	Rilevazione totale <i>Pluriennale</i>

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazioni sul campione, sul trattamento degli errori non campionari e sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni contenenti dati sull'argomento
4	5	6
<p>I costi dei materiali e quello dei trasporti e noli vengono forniti dai Provveditorati regionali alle O.O.P.P., mentre quelli della mano d'opera sono rilevati direttamente dall'ISTAT. Il trattamento dei dati fino al calcolo dell'Indice Generale è informatizzato.</p>	<p>I dati relativi alle variabili osservate sono raccolti nei capoluoghi di provincia (uno per ciascuna regione, esclusa la Valle d'Aosta e comprese le province di Bolzano e di Trento). Dagli indici elementari provinciali calcolati per singola voce si ottengono gli indici nazionali tramite loro media semplice. Le sintesi successive sono ottenute con medie ponderate degli indici elementari nazionali i cui coefficienti di ponderazione rappresentano l'incidenza di ciascun elemento di costo complessivo delle opere eseguite negli anni 1988-90. Gli indici, a loro volta, si riassumono in indici generali sia per le quattro tipologie di strada (all'aperto in rilevato, in trincea, su viadotto e strada in galleria) sia per le cinque categorie di lavori (movimento di materie, opere d'arte lavori in sotterraneo, lavori diversi e sovrastrutture). Infine vengono calcolati gli indici per due tronchi stradali, di cui uno con galleria.</p> <p>I dati mensili dei prezzi dei prodotti sono comparati con le corrispondenti serie dei mesi precedenti. Variazioni di prezzo superiori al 5% sono registrate solo dopo riaccertamenti e verifiche sul campo</p>	<p>ISTAT Bollettino mensile di statistica ISTAT Metodi e norme- Serie A - n.29, 1994</p>
<p>Le analisi relative alle entrate ed alle spese sono desunte dallo stesso bilancio statale</p>	<p>Per calcolare le variazioni del potere di acquisto della moneta nel corso del tempo si fa uso di numeri indici relativi ad aggregati di beni (indici dei prezzi all'ingrosso) o di beni e servizi (indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati).</p> <p>I coefficienti riportati sono ottenuti dalle corrispondenti serie di numeri indici che figurano nelle Tavv. 21.2, 21.4, 21.7 e 21.8. Essi forniscono i rapporti tra i poteri d'acquisto della lira nei singoli anni considerati e l'ultimo anno di riferimento. Detti poteri d'acquisto sono forniti dai rispettivi "reciproci" degli indici dei prezzi</p> <p>I coefficienti sono calcolati con quattro cifre decimali per ragioni di carattere formale e per ottenere confronti tra i primi anni del periodo e gli ultimi, cioè quelli più recenti data l'entità della diminuzione del potere d'acquisto della lira dagli ultimi anni del secolo scorso ad oggi</p>	<p>ISTAT - Indicatori mensili</p>
<p>La raccolta dei dati viene effettuata direttamente dai bilanci; i singoli capitoli vengono codificati ed elaborati per: categorie economiche, funzioni e settori d'intervento</p>	<p>I dati vengono assunti presso le Province e tutti i Comuni con appositi modelli</p>	<p>ISTAT - Collana d'informazione - Bilanci consuntivi delle Regioni e delle province autonome</p>
<p><i>I dati pubblicati subiscono alcune integrazioni dovute sia perché non tutti i Comuni trasmettono i dati, sia perché i relativi dati pervengono con notevole ritardo</i></p>	<p>I dati elaborati dai singoli Enti con i modd. ISTAT diversi a seconda degli Enti stessi, vengono trasmessi direttamente all'ISTAT</p>	<p>ISTAT - Collana d'informazione - Conti delle amministrazioni pubbliche e della protezione sociale</p>
<p>I dati sono comunicati dal Ministero dell'Interno</p>		

Argomento Fonte di acquisizione dei dati	Campo di osservazione Caratteristiche osservate	Grado di copertura della rilevazione od elaborazione Periodicità
1	2	3

CAPITOLO 24 – CENSIMENTI

Censimento generale della popolazione del 20 ottobre 1991 (Tavv. da 24.1 a 24.12)

I dati relativi ai membri di ogni famiglia sono stati acquisiti mediante un apposito foglio di famiglia (I-STAT CP.1) compilato dall'intestatario del foglio stesso, coincidente generalmente con persona a cui è intestata la scheda di famiglia in anagrafe. Per i membri delle convivenze, invece, il foglio di convivenza (I-STAT CP.2) è stato compilato dal dirigente la convivenza. Per gli stranieri non residenti in Italia, infine, l'apposito questionario (I-STAT CP.3) è stato compilato dal cittadino straniero stesso o, nel caso in cui questi fosse senza fissa dimora, dal rilevatore.

Famiglie e convivenze

Per ciascun membro delle famiglie e per i membri permanenti delle convivenze sono state raccolte informazioni relative alle seguenti caratteristiche:

- relazione con l'intestatario del foglio di famiglia (o posizione nella convivenza)
- sesso
- luogo e data di nascita
- stato civile e data dell'eventuale matrimonio
- luogo di presenza alla data del censimento e luogo di dimora abituale nell'ottobre '86
- luogo di studio o di lavoro, tempo impiegato e mezzo utilizzato per gli spostamenti

Rilevazione totale
Decennale

Censimento generale delle abitazioni del 20 ottobre 1991 (Tavv. da 24.13 a 24.20)

I dati elementari relativi alle abitazioni sono stati acquisiti nella sezione I del foglio di famiglia (I-STAT CP.1), compilata in parte dal rilevatore ed in parte dall'intestatario del foglio di famiglia

Abitazioni occupate e non occupate

Per ciascuna abitazione sono state raccolte informazioni relative alle seguenti caratteristiche:

- specie di alloggio, ossia abitazione occupata, non occupata o altro tipo di alloggio (questo compilato dal rilevatore)
- caratteristiche del fabbricato in cui è situata l'abitazione (questo compilato dal rilevatore)
- proprietà dell'abitazione e titolo di godimento
- anno di ristrutturazione
- numero di stanze
- presenza della cucina
- superficie totale
- disponibilità di acqua potabile, impianti igienico sanitari, riscaldamento, acqua calda e telefono

Rilevazione totale
Decennale

Censimento generale dell'industria e dei servizi del 21 ottobre 1991 (Tavv. da 24.21 a 24.27)
Censimento generale

Industria, Commercio, Alberghi e pubblici esercizi. Trasporti, Comunicazioni, Credito, Assicurazione, Pubblica Amministrazione e Servizi. Imprese, Istituzioni e unità locali

Rilevazione totale
Decennale

Censimento generale dell'agricoltura, 21 ottobre 1990 (Tavv. da 24.28 a 24.34)
Aziende agricole

Aziende agricole, foreste e zootecniche (rilevamento esaustivo)
Decennale
Consistenza e caratteristiche tipologiche delle aziende agricole

Rilevazione totale

CAPITOLO 25 – BILANCI DELLE IMPRESE

Valore aggiunto aziendale dell'industria, commercio, trasporti, comunicazioni e servizi (Tavv. da 25.1 a 25.6)

Imprese dell'industria, commercio, trasporti, comunicazioni e servizi con addetti da 1 a 9, da 10 a 19 e con 20 addetti ed oltre.

Bilanci delle imprese dell'industria, del commercio, dei trasporti, delle comunicazioni e dei servizi con addetti da 1 a 9, da 10 a 19 e con 20 addetti ed oltre.

Fatturato, acquisti delle materie prime ed ausiliarie, spese generali, variazioni delle giacenze, valore aggiunto aziendale, numero degli addetti, spese per il personale dipendente, investimenti fissi ed altri aggregati economici del bilancio delle imprese.

Rilevazione totale per le imprese con 20 addetti ed oltre; le imprese inadempienti in termini di addetti e di valore aggiunto aziendale rappresentano circa il 20%.

annuale

Rilevazione totale campionaria per le imprese da 10 a 19 addetti, che ha registrato un numero di imprese rispondenti pari a 17.392 unità ed un grado di copertura del 16,2%.

annuale

Rilevazione totale campionaria per le imprese da 1 a 9 addetti, che ha registrato un numero di imprese rispondenti pari a 60.945 unità ed un grado di copertura del 2,2%.

annuale

Modalità di raccolta o di acquisizione dei dati	Informazioni sul campione, sul trattamento degli errori non campionari e sulla qualità dei dati	Altre pubblicazioni contenenti dati sull'argomento
4	5	6
<p>La raccolta dei dati avviene tramite i Comuni che operano come organi periferici dell'ISTAT avvalendosi della collaborazione di appositi rilevatori. Questi ultimi provvedono alla distribuzione ed al ritiro dei questionari (ISTAT CP.1 e CP.2) che vengono revisionati e codificati presso i Comuni. La registrazione dei dati è centralizzata, l'elaborazione è centralizzata</p>	<p>Per la ricostruzione delle informazioni errate o mancanti sono state utilizzate, in funzione del tipo di errore e delle informazioni a disposizione, le seguenti tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodologia di correzione probabilistica (Fellegi e Holt) - metodo deterministico (logica if-then) - metodo della revisione manuale 	<p>ISTAT – 13° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Popolazione legale - Fascicolo nazionale Italia - Fascicoli regionali e provinciali - Fascicoli grandi comuni
<p>La raccolta dei dati avviene tramite i Comuni che operano come organi periferici dell'ISTAT avvalendosi della collaborazione di appositi rilevatori. Questi ultimi provvedono alla distribuzione ed al ritiro dei questionari (ISTAT CP.1) che vengono revisionati e codificati presso i Comuni. La registrazione dei dati è centralizzata, l'elaborazione è centralizzata.</p>	<p>Per la ricostruzione delle informazioni errate o mancanti sono state utilizzate, in funzione del tipo di errore e delle informazioni a disposizione, le seguenti tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodologia di correzione probabilistica (Fellegi e Holt) - metodo deterministico (logica if-then) - metodo della revisione manuale 	<p>ISTAT – 13° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fascicolo nazionale Italia - Fascicoli regionali e provinciali - Fascicoli grandi comuni
<p>I modelli di rilevazione (CIS.1, CIS.2, CIS.3 e CIS.4) vengono raccolti a cura degli Uffici comunali di censimento e dagli stessi revisionati ed inoltrati all'ISTAT</p>	<p>Possibilità di evasione per talune unità non facilmente individuabili (unità che svolgono attività "non estensibili"). Nel caso di errori o incompletezze vengono assunte ulteriori informazioni</p>	<p>ISTAT – 7° Censimento generale dell'industria e dei servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fascicolo nazionale Italia - Fascicoli regionali e provinciali
<p>La raccolta dei dati, mediante Mod. ISTAT/CA/1, è stata effettuata da rilevatori appositamente istruiti, attraverso intervista dei conduttori di azienda <i>La revisione viene eseguita presso i Comuni con l'assistenza tecnica dei Dirigenti degli uffici intercomunali di Censimento</i></p>		<p>ISTAT – IV censimento generale dell'agricoltura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche delle aziende agricole – Risultati provvisori - Fascicolo nazionale - Fascicoli provinciali, regionali e nazionali - Caratteristiche territoriali delle aziende agricole - Fascicolo nazionale
<p>I dati per le imprese con 20 addetti ed oltre vengono raccolti per mezzo di due modelli diversi Mod. SCI.1 per le società di capitale con oltre 200 addetti e Mod. SCI.2 per tutte le altre imprese. I dati per le imprese da 1 a 9 addetti e da 10 a 19 addetti vengono raccolti con i modelli CEI.500/501/502/503.</p>	<p>L'errore relativo campionario a livello nazionale risulta essere per le imprese da 1 a 9 addetti dello 0,6% per il fatturato, dello 0,3% per il prodotto lordo, dello 0,3% per le spese di personale e dell'1,4% per gli investimenti mentre per le imprese da 10 a 19 addetti dello 0,5% per il fatturato, dello 0,2% per il prodotto lordo, dello 0,1% per le spese di personale e dell'1,1% per gli investimenti.</p>	<p>ISTAT – Collana di informazione</p>



Abbonamenti & Produzione editoriale

Abbonamenti su misura
Pubblicazioni a carattere generale
Novità editoriali a carattere tematico

Abbonamenti su misura 1997

Accedere all'informazione statistica, oggi, è non soltanto più facile, ma anche più conveniente. Dal 1° Gennaio 1996, infatti, L'Istat ha messo a punto nuove forme di abbonamento per aree omogenee che consentono agli utenti di ricevere tutte e solo le informazioni statistiche di interesse.

L'abbonamento permette di disporre di tutte le informazioni relative ai settori prescelti, diffuse attraverso pubblicazioni o prodotti informatici (floppy disk, CD-ROM).

Tipologia di abbonamento	Prezzi 1997	
	Italia	Estero
1. Bollettino Mensile di Statistica	150.000	200.000
2. Generale (Bollettino mensile, Annuario)	200.000	250.000
3. Settore: Giustizia	100.000	120.000
4. Settore: Prezzi	100.000	120.000
5. Settore: Commercio estero	600.000	630.000
6. Altri settori	200.000	250.000
7. Tutti i settori (escluso Commercio estero)	2.100.000	2.600.000
8. Tutti i settori	2.500.000	3.000.000

Sconti e agevolazioni:

Gli Uffici del SISTAN hanno diritto ad uno sconto del 50%. Enti Pubblici ed Università usufruiscono di uno sconto del 30%. Tali opportunità sono riservate unicamente a coloro che sottoscrivono i propri abbonamenti direttamente con l'ISTAT.

Per coloro che sottoscrivono abbonamenti a più di un settore è previsto uno sconto del 10%, non cumulabile con eventuali altre agevolazioni.

Settori	Contenuti
Ambiente e territorio	Ambiente, territorio, climatologia
Popolazione	Popolazione, matrimoni, nascite, decessi, flussi migratori
Sanità	Sanità, cause di morte, assistenza, previdenza sociale
Cultura	Istruzione, cultura, elezioni, musei e istituzioni similari
Famiglia e società	Comportamenti delle famiglie (<i>salute, letture, consumi, etc.</i>)
Pubblica amministrazione	Amministrazioni pubbliche, conti delle amministrazioni locali
Giustizia	Giustizia civile e penale, criminalità
Conti nazionali	Conti economici nazionali e territoriali
Lavoro	Occupati, disoccupati, conflitti di lavoro, retribuzioni
Prezzi	Indici dei prezzi alla produzione, all'ingrosso, al consumo
Agricoltura	Agricoltura, zootecnia, foreste, caccia e pesca
Industria	Industria in senso stretto, attività edilizia, opere pubbliche
Servizi	Commercio, turismo, trasporti e comunicazioni, credito
Commercio estero	Importazioni ed esportazioni per settore e paese
<p>L'abbonamento per settore comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ risultati di indagini ed elaborazioni ▪ studi generali e specifici ▪ metodologia delle indagini ▪ note rapide ed opuscoli occasionali ▪ una copia del "Rapporto Annuale" 	

Modulo di richiesta di abbonamento

Desidero sottoscrivere i seguenti abbonamenti per l'anno 1997:

- Bollettino mensile di statistica L _____
 Generale L _____

Singoli settori

- Ambiente e territorio L _____
 Popolazione L _____
 Sanità L _____
 Cultura L _____
 Famiglia e società L _____
 Pubblica Amministrazione L _____
 Giustizia L _____
 Conti nazionali L _____
 Lavoro L _____
 Prezzi L _____
 Agricoltura L _____
 Industria L _____
 Servizi L _____
 Commercio Estero (5 CD-Rom) L _____

Per un totale di L _____
 Eventuale sconto (*) L _____
Importo da pagare L _____

- Tutti i settori (escluso Commercio con l'estero) L _____
 Tutti i settori L _____

(P2)

Forma di pagamento prescelta:

- a) Addebito sulla mia carta di credito: CARTA SI VISA MASTER CARD
 N. _____ Scad. ____ / ____

- b) Altre (**)

Nome _____ Cognome _____

Ente/Soc. _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Indirizzo _____ CAP _____ Città _____ Prov. _____

Tel. _____ / _____ Fax _____ / _____

Luogo e data _____ Timbro e firma _____

**Inviare la richiesta di abbonamento via fax al N. (06) 4673.5198 oppure spedire a:
 ISTAT - Dipartimento Diffusione e Banche Dati - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA**

(*) Vedi sconti e agevolazioni alla pagina precedente.

(**) Altre forme di pagamento.

Gli importi possono essere versati sul c/c postale n. 619007, oppure sul c/c n. 218050 della Banca Nazionale del Lavoro, indicando la causale del versamento, il codice fiscale e l'indirizzo del richiedente. Per i versamenti tramite c/c bancario le coordinate sono: code ABI 01005.8, code CAB 03382.9, via swift B.N.L. I. IT RARBB, codice CIN N, codice anagrafico 63999228/J.

Per informazioni telefonare al n. 06/4673.5115-6

La produzione editoriale

LE PUBBLICAZIONI A CARATTERE GENERALE

I conti degli italiani
edizione 1995
pp. 136; L. 20.000

Annuario statistico italiano
edizione 1996
pp. 688; L. 58.000

Compendio statistico italiano
edizione 1996
pp. 648; L. 29.000

Bollettino mensile di statistica
edizione 1996
pp. 212; L. 18.000

Italian statistical abstract
edizione 1996
pp. 240; L. 30.000

Rapporto annuale
La situazione del Paese nel 1995
pp. 384; L. 60.000

Conoscere l'Italia - *Introducing Italy*
edizione 1996
pp. 140; diffusione gratuita

LE NOVITA' EDITORIALI A CARATTERE TEMATICO

AMBIENTE E TERRITORIO

Statistiche ambientali
Annuari, edizione 1996
pp. 312; L. 35.000

**Gli impianti di depurazione
delle acque reflue urbane**
anno 1993
Informazioni, n.3, edizione 1996
pp. 16 + 2 dischetti; L. 15.000

Contabilità ambientale
Annali di statistica, n.13 - Roma 1996
pp. 596; L. 50.000

POPOLAZIONE

**Nascite-caratteristiche
demografiche e sociali**
anno 1993
Annuari, n.2, edizione 1996
pp. 120; L. 20.000

Matrimoni separazioni e divorzi (*)
anno 1994
Annuari, n.7, edizione 1996
pp. 132; L. 20.000

**Tavole di mortalità della
popolazione italiana per regione**
anni 1989-93
Informazioni, n.8, edizione 1996
pp. 64 + 2 dischetti; L.15.000

**Tavole di mortalità e tavole attuariali
della popolazione italiana al 1992**
Note e relazioni, n.1, edizione 1996
pp. 160; L. 20.000

**Movimento migratorio
della popolazione residente
iscrizioni e cancellazioni
anagrafiche**
anno 1993
Annuari, n.6, edizione 1996
pp. 164; L. 20.000

**Popolazione residente per sesso,
età e regione**
anni 1992-95
Note e relazioni, n.2, edizione 1996
pp. 128; L. 20.000

**Ricostruzione della popolazione
residente per età e sesso nelle
province italiane**
anni 1982-91
Informazioni, n.17, edizione 1996
pp. 424; L. 35.000

SANITÀ

Cause di morte
anno 1993
Annuari, n.9, edizione 1996
pp. 448; L. 35.000

Statistiche della sanità
anno 1993
Annuari, n.9, edizione 1996
pp. 376; L. 35.000

**Statistiche sui trattamenti
pensionistici
al 31 dicembre 1994 (*)**
Collana d'Informazione, n.14
edizione 1996
pp. 104; L. 20.000

**Stili di vita e condizioni di salute
indagini multiscopo sulle famiglie (*)**
anni 1993-1994
Argomenti, n.2, edizione 1996
pp. 292; L. 35.000

CULTURA

**Le immatricolazioni
nell'anno accademico 1995-96**
Informazioni, n.7, edizione 1996
pp. 12; L. 5.000

La produzione libraria nel 1995
Informazioni, n.19, edizione 1996
pp. 24; L. 5.000

**Statistiche delle scuole secondarie
superiori**
anno scolastico 1994-1995
Annuari, n.6, edizione 1996
pp. 488; L. 35.000

**Inserimento professionale dei
laureati-Indagine 1995 (*)**
Informazioni, n.10, edizione 1996
pp. 248 + 3 dischetti; L. 35.000

**Statistiche della scuola media
inferiore**
dati sommari anno scolastico 1994-95
Collana d'Informazione, n.3
edizione 1996
pp. 76; L. 20.000

**La selezione scolastica nelle scuole
superiori**
Argomenti, n.1, edizione 1996
pp. 80; L. 20.000

FAMIGLIA E SOCIETÀ

**Stili di vita e condizioni di salute
indagini multiscopo sulle famiglie (*)**
anni 1993-1994
Argomenti, n.2, edizione 1996
pp. 292; L. 35.000

**Cultura socialità tempo libero
indagini multiscopo sulle famiglie**
anni 1993-1994
Argomenti, n.3, edizione 1996
pp. 368; L. 35.000

I consumi delle famiglie
anno 1995
Annuari, n.2, edizione 1996
pp. 532; L. 50.000

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

**Finanza locale: entrate e spese dei
bilanci consuntivi (comuni,
province e regioni)**
anno 1993

Annuari, n. 2, edizione 1996
pp. 324; L. 35.000

Statistiche sui trattamenti pensionistici al 31 dicembre 1994 (*)
Collana d'Informazione, n.14
edizione 1996
pp. 104; L. 20.000

I bilanci consuntivi delle comunità montane
anno 1994
Informazioni, n.4, edizione 1996
pp. 16 + 2 dischetti; L. 15.000

I bilanci consuntivi degli Enti provinciali per il turismo e delle Aziende di promozione turistica (*)
anno 1994
Informazioni, n.6, edizione 1996
pp. 16 + 2 dischetti; L. 15.000

I bilanci consuntivi degli Istituti autonomi case popolari
anno 1994
Informazioni, n.5, edizione 1996
pp. 16 + 2 dischetti; L. 15.000

I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali
anno 1993
Informazioni, n.13, edizione 1996
pp. 32 + 2 dischetti; L. 15.000

I bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome
anno 1993
Informazioni, n.14, edizione 1996
pp. 32 + 3 dischetti; L. 20.000

Banca dati regio
(Conti economici regionali 1980-93)
Informazioni, n. 1, (PDG)
edizione 1996
pp. 10 + 2 dischetti; L. 40.000

GIUSTIZIA

Statistiche giudiziarie civili
anno 1994
Annuari, n. 3, edizione 1996
pp. 184; L. 20.000

Matrimoni separazioni e divorzi (*)
anno 1994
Annuari, n. 7, edizione 1996
pp. 132; L. 20.000

Statistiche giudiziarie penali
anno 1995
Annuari, n. 4, edizione 1996
pp. 564; L. 50.000

CONTI NAZIONALI

Conti nazionali economici e finanziari dei settori istituzionali
anni 1988-94
Collana d'Informazione, n. 1
edizione 1996
pp. 244; L. 35.000

Conti delle Amministrazioni pubbliche e della protezione sociale
anni 1989-94
Collana d'Informazione, n. 15
edizione 1996
pp. 104; L. 20.000

Manuale per gli utenti degli archivi PDG-versione 5.26
Metodi e norme, edizione 1996
pp. 44; Omaggio

Occupazione e redditi da lavoro dipendente (*)
anni 1980-95
Informazioni, n. 2 (PDG)
edizione 1996
pp. 8 + 2 dischetti; L. 40.000

Conti economici nazionali trimestrali
I Trimestre 1970 - II Trimestre 1996
Informazioni, n. 15, edizione 1996
pp. 48 + 2 dischetti; L. 15.000

Conti economici regionali delle Amministrazioni pubbliche e delle famiglie
anni 1983-1992
Argomenti, n. 5, edizione 1996
pp. 208; L. 35.000

LAVORO

Inserimento professionale dei laureati-Indagine 1995 (*)
Informazioni, n. 10, edizione 1996
pp. 248 + 3 dischetti; L. 35.000

Forze di lavoro - media 1995
Annuari, n. 1, edizione 1996
pp. 264; L. 35.000

Occupazione e redditi da lavoro dipendente (*)
anni 1980-95
Informazioni, n. 2 (PDG)
edizione 1996
pp. 8 + 2 dischetti; L. 40.000

PREZZI

Il valore della lira
dal 1961 al 1995
Informazioni, n.9, edizione 1996
pp. 156; L. 20.000

AGRICOLTURA

Struttura e produzione delle aziende agricole-Italia
Anno 1993
Annuari, edizione 1996
pp. 224; L. 35.000

Statistiche della caccia e della pesca
anno 1993
Annuari, n. 9, edizione 1996
pp. 152; L. 20.000

Statistiche dell'agricoltura, zootecnia e mezzi di produzione
anni 1994-1995

Collana d'Informazione, n. 2
edizione 1996
pp. 52; L. 20.000

Statistiche dell'agricoltura
anno 1994
Annuari, n. 42, edizione 1996
pp. 220 + 2 dischetti; L. 45.000

INDUSTRIA

Conti economici delle imprese con 20 addetti ed oltre
anno 1992
Collana d'Informazione, n. 20
edizione 1996
pp. 348; L. 35.000

Numeri indici della produzione industriale - base 1990=100
Metodi e norme, serie A, n. 31
edizione 1996
pp. 76; L. 20.000

Numeri indici del fatturato, degli ordinativi e della consistenza degli ordinativi - base 1990=100
Metodi e norme, serie A, n. 32
edizione 1996
pp. 192; L. 20.000

SERVIZI

Statistiche del turismo
anno 1994
Annuari, n. 9, edizione 1996
pp. 152; L. 20.000

Statistiche del commercio interno
anno 1993
Annuari, n. 35, edizione 1996
pp. 168; L. 20.000

Statistiche dei trasporti marittimi nei porti italiani
anno 1994
Collana d'Informazione, n. 11
edizione 1996
pp. 148; L. 20.000

Statistiche dei trasporti marittimi
anno 1994
Annuari, n. 49, edizione 1996
pp. 272; L. 35.000

I bilanci consuntivi degli Enti provinciali per il turismo e delle Aziende di promozione turistica (*)
anno 1994
Informazioni, n. 6, edizione 1996
pp. 16 + 2 dischetti; L. 15.000

Statistica degli incidenti stradali
anno 1995
Annuari, n. 43, edizione 1996
pp. 192; L. 20.000

COMMERCIO ESTERO

Statistica del commercio con l'estero gennaio-dicembre 1994
edizione 1996
pp. 976; L. 38.000 (PDG)

Modulo di richiesta pubblicazioni

Desidero ricevere le seguenti pubblicazioni:

Settore	Titolo	Edizione	Prezzo
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

Per un totale di L. _____

(più spese di spedizione)

(P2)

Forma di pagamento prescelta:

a) Contrassegno

b) Addebito sulla mia carta di credito(1): CARTA SI VISA MASTER CARD
N. _____ Scad. ____ / ____

c) Altre (2)

Nome _____ Cognome _____

Ente/Soc. _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Indirizzo _____ CAP _____ Città _____ Prov. _____

Tel. _____ / _____ Fax _____ / _____

Luogo e data _____ Timbro e firma _____

Inviare la richiesta di acquisto via fax al N. (06) 4673.4187 oppure spedire a:
ISTAT - Dipartimento Diffusione e Banche Dati - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 ROMA
Per informazioni telefonare al n. 06/4673.4147

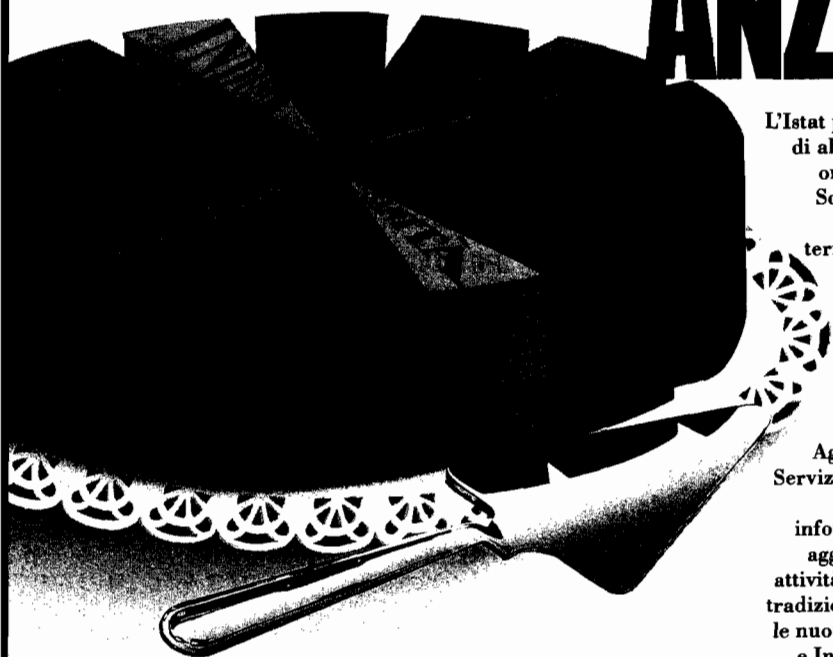
Url: <http://www.istat.it> - **E_mail:** dipdiff@istat.it

Forme di pagamento:

(1) In caso di scelta dell'opzione b) il Suo c/c sarà addebitato, ad iniziativa dell'Istituto, dell'importo dei volumi inviati.
(2) Gli importi possono essere versati sul c/c postale n. 619007, oppure sul c/c n. 218050 della Banca Nazionale del Lavoro, indicando la causale del versamento, il codice fiscale e l'indirizzo del richiedente. Per i versamenti tramite c/c bancario le coordinate sono: code ABI 01005.8, code CAB 03382.9, via swift B.N.L. I. IT RARBB, codice CIN N, codice anagrafico 63999228/j.

OGGI L'ISTAT DA' ALLA STATISTICA UN TAGLIO DIVERSO. ANZI 14.

DORLAND



L'Istat presenta nuove forme di abbonamento per aree omogenee di interesse.

Scegliete tra i 14 settori offerti: Ambiente e territorio, Popolazione,

Sanità, Cultura, Famiglia e società,

Pubblica amministrazione, Giustizia,

Conti nazionali, Lavoro, Prezzi,

Agricoltura, Industria, Servizi, Commercio estero.

Abbonandovi avrete informazioni specifiche e aggiornate per la vostra attività. Riceverete, oltre ai tradizionali Annuari, anche le nuove collane Argomenti e Informazioni, la prima con studi e approfondimenti su temi significativi, la seconda con dati tempestivi in parte su floppy disk.

Per informazioni, inviateci un fax (06/4673.3101), contattate l'Ufficio Istat della vostra regione, che trovate anche alla pagina 379 di Televideo, o visitateci su Internet, <http://www.istat.it>
E_mail: dipdiff@istat.it.

**14 settori
di interesse
nell'interesse
di ogni settore.**

1926 ■ 1996
70 ISTAT

PIU' INFORMAZIONI. PIU' VICINE A VOI.

I Centri d'Informazione Statistica

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'Informazione Statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di floppy disk e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e di organismi internazionali (Eurostat ed Ocse), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'Informazione Statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata ed un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli Italiani conoscere l'Italia.

ANCONA Corso Garibaldi, 78

Telefono 071/20 31 89 Telefax 071/5 27 83

BARI Via Dante Alighieri, 3

Telefono 080/524 07 62 Telefax 080/521 38 56

BOLOGNA Galleria Cavour, 9

Telefono 051/26 62 75 Telefax 051/22 16 47

BOLZANO Viale Duca d'Aosta, 59

Telefono 0471/99 40 00 Telefax 0471/99 40 08

CAGLIARI Via G.B. Tuveri, 60

Telefono 070/40 01 43 Telefax 070/40 04 65

CAMPOBASSO Via G. Mazzini, 129

Telefono 0874/6 91 43 Telefax 0874/6 07 91

CATANZARO Piazzetta della Libertà, 2

Telefono 0961/74 12 39 Telefax 0961/74 12 40

FIRENZE Via Santo Spirito, 14

Telefono 055/23 93 33 18 Telefax 055/28 80 59

GENOVA Via XX Settembre, 8

Telefono 010/58 56 76 Telefax 010/54 23 51

MILANO Piazza della Repubblica, 22

Telefono 02/29 00 03 21 Telefax 02/65 30 75

NAPOLI Via G. Verdi, 18

Telefono 081/580 20 46 Telefax 81/551 35 33

PALERMO Via E. Restivo, 102

Telefono 091/51 63 04 Telefax 091/52 14 26

PERUGIA Via C. Balbo, 1

Telefono 075/3 40 91 Telefax 075/3 08 49

PESCARA Via Firenze, 4

Telefono 085/422 13 79 Telefax 085/421 65 16

POTENZA Via del Popolo, 4

Telefono 0971/41 13 50 Telefax 0971/3 68 66

ROMA Via C. Balbo, 11a

Telefono 06/4673 31 05 Telefax 06/4673 31 07

TORINO Via A. Volta, 3

Telefono 011/561 23 69 Telefax 011/53 58 00

TRENTO Via Brennero, 316

Telefono 0461/49 78 07 Telefax 0461/49 78 13

TRIESTE Via C. Battisti, 18

Telefono 040/37 10 51 Telefax 040/37 08 78

VENEZIA - MESTRE Corso del Popolo, 23

Telefono 041/96 23 91 Telefax 041/94 00 55

La Biblioteca Centrale

E' la più ricca Biblioteca italiana in materia di discipline statistiche ed affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 150.000 volumi e 2.000 periodici in corso, comprende fonti statistiche, studi metodologici, riviste provenienti da ogni parte del mondo. Aderisce al Sistema Bibliotecario Nazionale ed è collegata con le principali banche dati nazionali ed estere.

Oltre all'assistenza qualificata che viene resa all'utenza in sede, è stato attivato un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, a cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere.

ROMA Via Cesare Balbo, 16 Telefono 06/4673 23 80 Telefax 06/4673 26 17

Orario: da Lunedì a Venerdì 9.00 - 13.00; Martedì e Giovedì 15.00 - 17.00

